LA STAMPA

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 306. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

L'ULIVO APPOGGIA L'IMPIEGO DI MILITARI NONOSTANTE IL NO DI VERDI, COSSUTTA E SINISTRA DS

Italia in guerra, appello di Berlusconi

«Serve un largo appoggio all'invio delle truppe»

LA TENTAZIONE DEL VOTO DI SCAMBIO

Pierluigi Battista

MERCANTEGGIARE un solenne voto parlamentare con la data e le modalità di una manifestazione? Anche questo rischia di accadere in Italia. Mentre si compie una scelta drammatica e dolorosa, mentre la parola «guerra» scende dall'empireo delle nozioni astratte e dalle chiacchiere d'accademia per profilarsi come un orizzonte terribilmente reale e foriero di pericoli immensi, è leggiadramente affiorata nei meandri della politica la tentazione di collegare l'eventualità che l'opposizione desse il via libera in Parlamento al coinvolgimento militare nazionale con la possibile disponibilità della maggioranza di rinunciare al comizio filo-americano: magari sottoponendo gli interventi della manifestazione pro-Stati Uniti all'ennesima, estenuante trattativa bipartisan. Un voto di scambio, è il caso di dire. Con in più il pericolo di mescolare ciò che attiene alla sfera istituzionale della politica con la variopinta sloganistica di una marcia.

La tentazione sembra, fortunatamente, aver avuto vita effimera. Da parte di Berlusconi è giunto un secco diniego all'idea che il voto parlamentare di sostegno dell'Ulivo per l'entrata in guerra dell'Italia potesse essere invocato addivenendo alla richiesta di una dilazione concordata per la data della manifestazione. E, per la verità, i vertici dell'Ulivo hanno meritoriamente evitato di formalizzare con proposte esplicite la smania di pattuire in modo improprio la propria scelta di votare a favore dell'intervento militare con la rinuncia da parte della maggioranza di far confluire unilateralmente la propria gente in una piazza romana.

Resta il fatto che per qualche ora l'idea che il Parlamento potesse mostrare un volto quanto più possibile unitario e compatto mentre l'Italia decide di inviare truppe, navi e aerei in zona di guerra è sembrata poggiarsi su un do ut des di cui è difficile cogliere la rilevanza istituzionale in un momento particolarmente grave della vita nazionale. Come se si potessero spensieratamente mischiare voti parlamentari e bandierine, velleità di unità nazionale e modalità di svolgimento di una manifestazione di piazza. Evitando, per di più, di prendere di petto la necessità che maggioranza e opposizione, democraticamente divise sulle «normali» scelte politiche, trovino un terreno minimo di convergenza sulle questioni della guerra e della lotta al terrorismo. In Parlamento. E in piazza liberi tutti.

INTERVISTA

Rutelli: «Democrazia o terrorismo Non può esistere una terza via»



«In un momento come questo che divide le coscienze è del tutto comprensibile che nel centrosinistra ci siano disagi, dubbi e perfino sofferenza»

Federico Geremicca A PAGINA 3



Silvio Berlusconi ha chiesto un ampio voto parlamentare a sostegno della missione italiana in Afghanistan. Il premier, rispondendo a Cossiga, ha poi assicurato: la marcia pro Usa si farà. SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 12

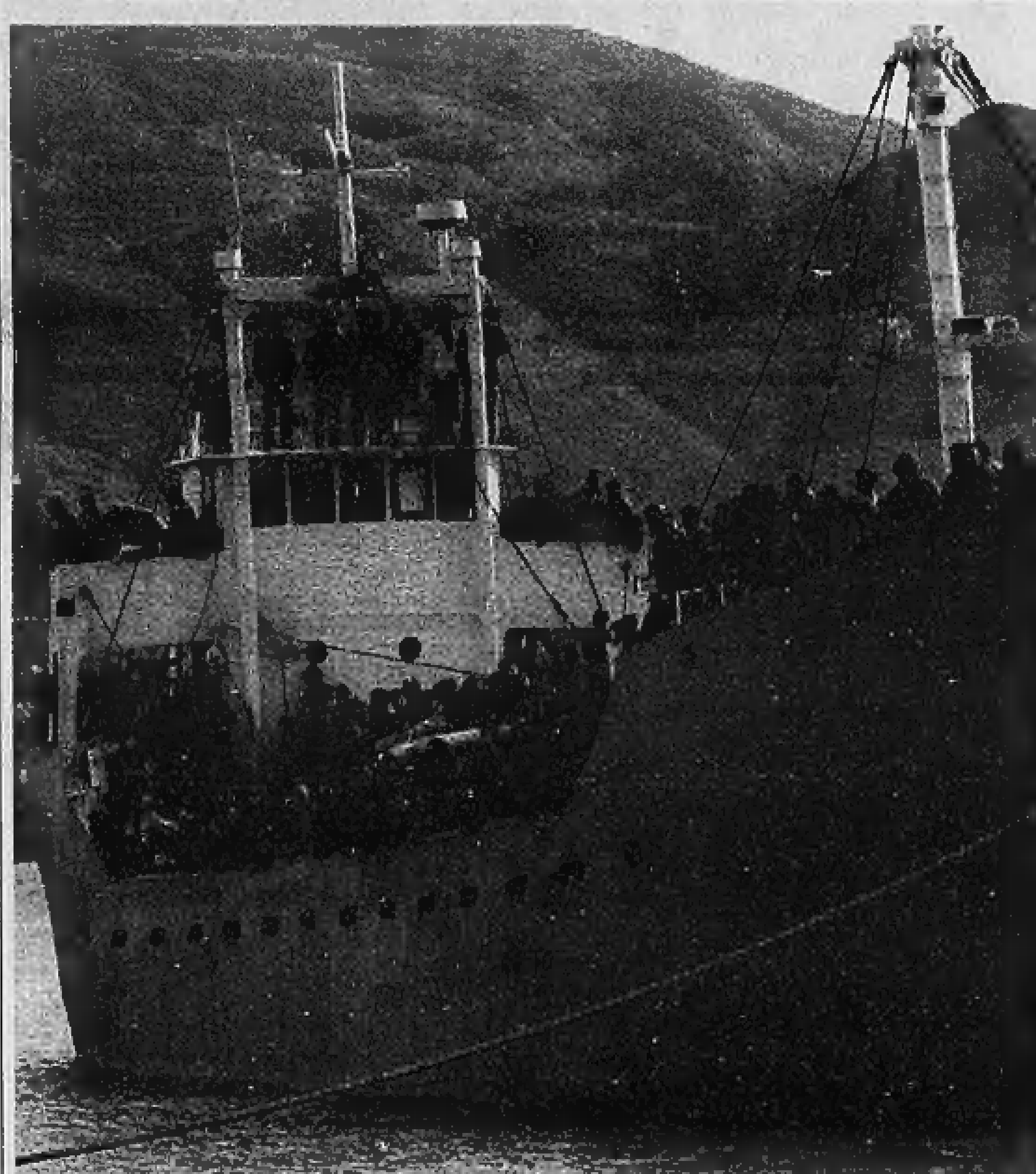
SERVIZI

AIUTO, ARRIVANO I NOSTRI
Dalla disfatta di Caporetto alla cattura di Cocciolone: le guerre difficili degli italiani
Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

AGRIGENTO, ATTENTATO AL TEMPIO
Esplode una bombola di gas Rivendicazione su un lenzuolo «Siamo con il popolo afghano»
Lirio Abbate A PAGINA 6

«PERCHE' VADO ALLA MARCIA»
«Tutta la sinistra dovrebbe parteciparvi: adesso è diventata la manifestazione di tutti»
Franco Debenedetti A PAGINA 32

FINITA IN GRECIA



Per 5 giorni senza acqua né cibo Sulla nave in avaria da dieci giorni, da cinque senza cibo né acqua. E' finita nell'isola greca di Zante l'odissea di 1200 immigrati clandestini diretti sulle coste italiane. A bordo c'erano centocinquanta bambini, una cinquantina di persone sono state ricoverate in ospedale. All'arrivo della nave in porto i clandestini hanno applaudito i soccorritori. Minasulon A PAGINA 18

A DICEMBRE IL BONUS PREVISTO DALLA FINANZIARIA

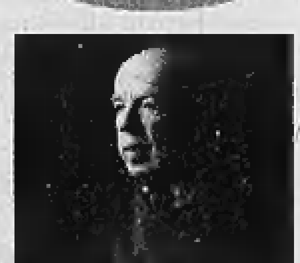
Ai pensionati poveri 300 mila lire in più

ROMA. A dicembre arriverà un «bonus» una tantum di 300 mila lire per le pensioni minime, già previsto nella Finanziaria del governo Amato. Sarà una sorta di anticipo in attesa che si sblocchi il nodo della previdenza che vede contrapporsi governo e parti sociali. Giovedì il ministro del Welfare, Roberto Maroni, presenterà a Palazzo Chigi i criteri per portare ad un milione di lire le pensioni più basse. Sensini A PAGINA 26

DENUNCIA

BLOCCATE LE ADOZIONI INTERNAZIONALI
La commissione per i visti «Cinque componenti si sono dimessi»
Flavia Amabile A PAGINA 21

CULTURA



ADDIO A GOMBRICH L'ARTE COME DESTINO
E' morto a 92 anni Ha insegnato a scoprire i simboli nei capolavori del Rinascimento
Baudino e Minervino A PAGINA 31

CALCIO



ESONERATO TERIM ANCELOTTI AL MILAN
E' la seconda bocciatura del tecnico turco L'ex allenatore juventino ha firmato per 3 anni
NELLO SPORT

LA RIFORMA DEI POTERI PUBBLICI

RIMEDIABILI I DIFETTI DELLE AUTORITA'

Stefano Micossi

LE autorità indipendenti sono un importante, innovativo, strumento di organizzazione dei poteri pubblici, ma se ne sono create troppe e talora i principi informatori non appaiono ben definiti né tra loro coerenti. Il ministro Frattini ha ora incaricato una commissione ministeriale di predisporre una legge di riordino. L'iniziativa è tempestiva e opportuna, ma con qualche rischio. Non mancano infatti le richieste di un sostanziale ridimensionamento del ruolo delle autorità, riportando le decisioni all'interno dei ministeri. E' importante non cedere alla fretta e giungere a scelte meditate.

Le autorità indipendenti svolgono compiti amministrativi di regolazione, controllo e garanzia. La scelta di affidarli a un organismo indipendente risponde al duplice obiettivo di assicurare continuità di orientamenti - isolandoli dal ciclo politico - ed elevata competenza tecnica nella difesa di pubblici interessi di particolare rilievo.

I casi più rilevanti sono le banche centrali, rese indipendenti dai governi per vincere l'inflazione (la tentazione di stampare moneta sotto elezioni appariva altrimenti irresistibile); le autorità per la tutela della concorrenza e la regolazione dei monopoli naturali (per sottrarre i governi all'esigenza di dover scegliere tra imprese «amiche» e imprese «meno amiche» nella difesa del mercato); quelle per la regolazione dei mercati finanziari (a tutela della trasparenza e dell'integrità dei mercati dei capitali) e la tutela dei consumatori (salute, ambiente) e di certi diritti individuali (anzitutto proprio rispetto alla pubblica amministrazione).

L'esercizio di queste funzioni richiede poteri discrezionali, non essendo possibile specificare nella legge tutte le possibili ipotesi applicative; le decisioni incidono su diritti e interessi individuali. I requisiti essenziali sono che l'esercizio di questi poteri sia ben delimitato dalla legge e che le autorità vi si attengano scrupolosamente; che le decisioni sui casi individuali siano prese nel rispetto di rigorose garanzie procedurali e siano soggette a controllo giurisdizionale. Contrariamente all'opinione diffusa, la tutela giurisdizionale ha nel complesso ben funzionato, mentre ha lasciato a desiderare il rispetto degli altri requisiti.

E' capitato, così, che i regolamenti di attuazione abbiano ecceduto i limiti e i poteri fissati nella legge istitutiva; che le decisioni siano apparse rigide e vessatorie, le procedure poco attente ai principi di trasparenza, motivazione e contraddittorio (pure richiesti dalla legge). Il quadro normativo, invece di semplificarsi, si è complicato sotto un autentico diluvio di minuta regolamentazione. Soprattutto, in alcuni casi sembra incrinato il necessario rapporto di fiducia e comunicazione continua tra i regolatori e la constituency dei soggetti regolati.

Si tratta di difetti correggibili; sarebbe un errore stravolgere gli istituti. Il governo non ha niente da guadagnare a riprendere il controllo diretto dei prezzi dell'energia e del mercato delle telecomunicazioni. Può rendere un importante servizio al miglioramento del quadro istituzionale chiarendo i limiti della regolamentazione secondaria, stabilendo precisi obblighi di pubblica consultazione nella preparazione dei regolamenti, rafforzando la tutela dei soggetti coinvolti nei procedimenti davanti alle autorità.

TORINO



LE BANCHE ALLA TELECOM «NON SPOSTATE LA SEDE»
Il sindaco chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti
Cassi e Minucci IN CRONACA

BUONGIORNO

Per chi suona il mandolino

C'È chi ha già gridato allo scandalo. L'Italia spedisce le sue truppe in Afghanistan accanto agli angloamericani e intanto loro, gli angloamericani medesimi, ritraggono i nostri soldati come macchiette che durante le marce cantano le romanze di Puccini e fanno i cascamorti con le ragazze, perpetuando lo stereotipo dell'italiano spaghetti & mandolino. E proprio «Il mandolino del capitano Corelli» è il titolo del polpettone romantico scritto da un inglese e ambientato nella Cefalonia occupata benevolmente dagli italiani, fino all'eccidio nazista che ne seguì. Il libro ha venduto in Gran Bretagna quasi come la saga di Harry Potter e sulla sua scia è nato il film con Nicolas Cage e Penelope Cruz che da venerdì arriverà nelle nostre sale per ricordarci come ci vedono nelle capitali dell'Impero.

Ognuno è libero di sentirsene offeso. Personalmente mi avvilisce di più che una pagina importante della memoria nazionale, per Ciampi l'inizio della Resistenza, abbia ispirato scrittori e registi anglofoni anziché quelli nostrani, troppo impegnati a contemplarsi l'ombelico e a lamentarsi in qualche convegno sulla morte del romanzo o la grave malattia del cinema. Se certe fantasie schierate preferiscono ignorare le proprie radici, magari perché un massacro di soldati fedeli allo Stato è meno appetibile di uno di partigiani comunisti, rassegniamoci all'idea che la nostra storia ci venga raccontata, malamente, dai colonizzatori.

VERSO IL CONFRONTO PARLAMENTARE DI DOMANI



D'ALEMA: IL NOSTRO SOSTEGNO CI SARA'

Il presidente ds sostiene l'impiego dell'esercito: «Da parte nostra non mancherà il sostegno se saranno impegnate le nostre forze armate. Ma il governo deve evitare di strumentalizzare la vicenda internazionale per la politica interna e prendere iniziative che dividono il Paese».



ANDREOTTI

L'ingresso dell'Italia in guerra viene visto dal senatore a vita Giulio Andreotti, come un «obbligo di solidarietà attiva previsto dall'articolo 5 del Patto Atlantico». Quali saranno a suo parere gli effetti del protrarsi dei bombardamenti dopo l'avvio del Ramadan? «È un aspetto delicato (e se si vuole anche un pretesto) di una diffusa reazione psicologica. Però gli stessi talebani hanno detto che non incroceranno le braccia durante il digiuno. E allora?»



BERTINOTTI: LA GUERRA TEATRO DI CINISMO

Rifondazione voterà no all'intervento italiano. Fausto Bertinotti afferma che il Prc, «che è contrario alla guerra, a maggior ragione è contrario al nostro coinvolgimento. Ormai la guerra è diventata un brutto teatro in cui i governi si esercitano in un cinismo che mi disgusta».

Due mozioni diverse dei Poli per dire sì all'invio dei soldati

Naufraga la trattativa per un documento unico, nonostante le sollecitazioni del Quirinale e la mediazione di Casini: sarebbe cresciuto il numero dei «no» fra i diesse e nella Margherita. Berlusconi boccia l'ipotesi di evitare il voto



Soldati italiani in una delle recenti missioni di pace

Maria Teresa Meli

ROMA

Trattative, telefonate, incontri, conciliaboli e sollecitazioni del Quirinale non hanno prodotto nessun esito. Domani, salvo improbabili novità dell'ultim'ora, Ulivo e Casa delle Libertà si presenteranno in Parlamento, per il dibattito sul coinvolgimento italiano nel conflitto in Afghanistan, ognuno con la propria mozione. Il massimo di convergenza possibile tra maggioranza e opposizione è quella delle astensioni incrociate sui dispositivi dei rispettivi documenti. Insomma, un "bis" della votazione del 9 ottobre.

Eppure di tentativi per non arrivare a questo ne erano stati fatti. Anche il capo dello Stato si era speso per giungere a un approdo diverso. «A livello internazionale - era stato il suo ragionamento - è auspicabile dare l'immagine di un Paese unito». Di un Paese, cioè, in cui maggioranza e minoranza votano insieme. E ancora, sempre Ciampi aveva fatto presente un altro problema: «Sarebbe bene che i soldati italiani partissero sapendo di avere alle spalle un Parlamento e un Paese uniti». E a un certo punto, nel pomeriggio, si era aperto addirittura uno spiraglio. Dal momento che, tanto, il dissenso dei verdi e dei comunisti italiani era stato messo nel conto, i vertici dell'Ulivo hanno provato a vedere se fosse possibile raggiungere un'intesa con la casa delle Libertà. Il ministro dei rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, il sottosegretario Gianni Letta, il ministro della Difesa Antonio Martino, da una parte, Francesco Rutelli, Piero Fassino e Giuliano Amato, dall'altra, hanno tentato di trovare una strada. Il futuro segretario dei ds stava lavorando su un testo stringato che poteva ricevere un voto comune: poche righe per dare il "via libera" al coinvolgimento dell'esercito italiano nelle operazioni.

Tutto inutile. Anche perchè proprio dal partito di Fassino sono venuti gli ostacoli maggiori. Già, con un documento comune della Casa delle Libertà e dell'Ulivo c'era il rischio che la maggior parte del correntone si dissociasse. E anche nella Margherita erano sorte questioni analoghe. Il pericolo, anche in quella formazione, era che il dissenso, per ora limitato a quattro o cinque casi, si allargasse. Morale della favole, per limitare i danni, nonchè il numero di diessini e esponenti della Margherita dissenzienti, il centrosinistra sta preparando adesso un documento in cui viene detto di "sì" al coinvolgimento italiano, ma nel contempo si sollecitano anche aiuti umanitari. Del resto, che non tirasse aria propizia a iniziative comuni tra maggioranza e opposizione lo si era capito nella mattinata. Tanto che Pier Ferdinando Casini, che dal giorno prima aveva tentato una mediazione con l'Ulivo, aveva buttato sul tavolo della trattavia questa proposta: cancellare la manifestazione del 10 novembre e offrire questo atto di buona volontà in cambio del voto del centrosinistra.

Niente da fare, Berlusconi è stato irremovibile, su questo punto. Benchè al presidente del Consiglio interessasse, eccome, raggiungere in Parlamento un'intesa larga sulla spedizione italiana. «Bisogna ampliare il consenso per suddividere i costi politici del conflitto», è stato il suo ragionamento. E per un po' la maggioranza ha effettivamente sperato che fosse possibile ottenere di più dall'Ulivo. Quando l'altro ieri Martino ha telefonato a Casini per dirgli che voleva un passaggio in aula prima di dare il "via libera" all'esercito, il presidente della Camera ha riferito al capogruppo ds Luciano Violante questa esigenza. E l'esponente della Quercia si è detto d'accordo. Ma un iter di questo genere rendeva inevitabile il voto e la sua diretta conseguenza, ossia la spaccatura dell'Ulivo. Perciò la mattina dopo, nel vertice del centrosinistra, più d'uno dei leader di quella coalizione ha auspicato che ci si limitasse a un'informativa del governo senza mozioni e votazioni. «Un voto - era la riflessione del capogruppo della Margherita Pierluigi Castagnetti - rischia di aumentare i nostri problemi». Sulla stessa lunghezza d'onda Arturo Parisi: «Il dispositivo della maggioranza - spiegava il leader dei Democratici - che è stato approvato dalla Camera il 9 ottobre è esaustivo». Non la pensava così Giuliano Amato: «Mi rendo conto delle difficoltà - osservava l'ex premier - ma un voto serve, non sarebbe una buona cosa farne a meno». Eppure per tutta la mattinata, con Casini che lasciava uno spiraglio aperto in questo senso, l'Ulivo ci aveva sperato: niente voto, niente lacerazioni. Ma a Berlusconi quel voto serviva. Ciampi lo riteneva un importante segnale d'unità. E così è partita la trattativa. Arenatasi nel giro di una manciata di ore.

AMATO: NIENTE ULIVO SENZA SOCIALISTI

FIRENZE. «Oggi cloniamo, oggi facciamo innesti e fecondazioni eterologhe le più diverse, ma che una Margherita possa generare un Ulivo non lo crede neanche quel pazzo che è pronto a clonare i bambini». Lo ha detto Giuliano Amato intervenendo questa sera a Firenze ad una iniziativa dei Ds promossa dalla mozione Morando. «L'Ulivo - ha aggiunto Amato - ha bisogno cioè di una tradizione socialista riformista forte. Questo non ci venga negato. Perché se ci venisse negato cambierebbero tutte le prospettive della politica italiana». Per l'ex presidente del Consiglio «una Margherita che crescesse davanti alle macerie della sinistra sarebbe una Margherita che finirebbe per perdere il suo potenziale di alternativa all'attuale centrodestra che tutti rappresentiamo e diventerebbe uno dei possibili poli di un sistema politico che funziona in base a tutt'altre regole». «Pensiamoci!» ha detto ancora Amato. «Voglio dire - ha concluso - agli amici che non appartengono alla sinistra che noi sinistra abbiamo ancora tante cose da chiarire, che l'Italia ha ancora bisogno di noi». [r. i.]

L'ESPONENTE PACIFISTA VERDE: OGNI GIORNO AUMENTA SEMPRE PIU' L'ESTRANEITA' DELLA GENTE RISPETTO ALLA GUERRA

«Io sto con il partito delle mamme»

Cento: è un sacrosanto diritto aver paura per i propri figli

intervista

Fabio Martini

ROMA

LUI, il prototipo più verace del pacifismo all'italiana, racconta così le sue immersioni nella periferia romana: «Quando vado in borgata mi accolgono così: "*a Piotta, noi in guera nun' ce' volemo anna'*, perché poi a *paga'* è sempre la povera gente». La *guera* per Paolo Cento è un tabù. Ma non soltanto per lui, visto che in nessun altro paese europeo si muove un movimento pacifista tanto esteso come in Italia. Trentanove anni, deputato verde, accento romanesco, Paolo Cento detto "er piotta" («nella Roma popolare le cento lire si chiamano così...»), è il campione del pacifismo più hard, quello dei centri sociali, un pacifismo che, per dirla con le sue parole, ha come simboli due combattenti: «I miei modelli? Il subcomandante Marcos e ovviamente Che Guevara».

Onorevole Cento, l'Italia sta per assumere una decisione di portata storica e i nostri soldati si troveranno presto sul fronte...

«Io mi auguro che non ci siano vittime, ma ora il pericolo aumenterà. Nessuna mamma è contenta di vedere un ragazzo militare che rischia la pelle...».

Si sta già schierando il «partito delle mamme»?

«Guardi che la sinistra, per fortuna, non ha il problema del macho, di esprimere la virilità attraverso la guerra. Si rischierà pure di passare per un Paese di mammoni, ma viva il diritto delle mamme ad aver paura per i propri figli che vanno in guerra! Diritto sacrosanto. E con queste mamme che hanno paura, chi deve dialogare se non la sinistra?»

Lei pensa che sia questa la missione della sinistra italiana?

«L'evolvere della guerra porta purtroppo a tragedie e tutti speriamo che stavolta non ce ne siano. Spero che non sia l'elemento drammatico a richiamare la maggioranza dell'opinione pubblica e non vorrei che a quel punto, con atteggiamento fariseo, anche le forze politiche finiscano per interrogarsi tardi sulla guerra».

> Nel gruppo dirigente dell'Ulivo prevale l'opportunità di mostrarsi responsabili Ma ridurre tutto a questo è pericoloso: nell'opinione pubblica che ha votato centrosinistra la posizione critica sull'intervento è assai più ampia del peso parlamentare nostro e del Pdci

In Italia c'è una parte della sinistra che non si sporca mai le mani, che non si prende mai una responsabilità: lei non si sente un irresponsabile?

«Ce ne prendiamo anche troppe di responsabilità. Con il coro che c'è, le assicuro che schierarsi contro la guerra è un atto di responsabilità pari a quello di chi dice: la guerra serve. Per non parlare dei rischi personali...».

In che senso? Mica si sentirà anche lei «osservato» dai Servizi segreti?

«Sappiamo che ci sono persone oggetto di attenzioni non sempre amichevoli e dunque un occhio alle spalle ce lo diamo, verifichiamo amicizie e frequentazioni...».

Onorevole, l'Ulivo non si presenta a questo appuntamento storico molto compatto...

«Vogliamo dirlo? Dentro l'Ulivo c'è un gran casino: certa sinistra è più liberale di Forza Italia e i moderati cattolici sono più radicali della sinistra. E ancora: dove sono gli intellettuali?».

Piaccia o no ai pacifisti come lei, la stragrande maggioranza delle forze dell'Ulivo assumerà la più classica delle posizioni bipartisan...

«Nel gruppo dirigente dell'Ulivo prevale l'opportunità di mostrarsi responsabili e guai se in politica non ci fosse anche un po' di opportunismo. Ma ridurre tutto a questo è pericoloso, anche per un motivo finora trascurato, ma importantissimo...».

Quale, scusi?

«Vorrei dirlo con molta serenità: i parlamentari verdi sono 8 e quelli comunisti sono 10: bene, nell'opinione pubblica che ha votato Ulivo la posizione critica rispetto alla guerra è molto, molto più ampia della nostra forza parlamentare».

Ma se questo fosse vero, la leadership dell'Ulivo dovrebbe vivere un momento di bassissima popolarità e invece al congresso ds la posizione pacifista ha perso

«Chi gira tra la gente, ascolta sempre più domande su chi ci rappresenta. E chiunque fa politica deve stare attento al sentimento che c'è in giro: ogni giorno di più aumenta l'estraneità della gente rispetto alla guerra. La gente si chiude in se stessa, guarda la tv, ha paura per la propria sicurezza. Racconta balle chi parla di una grande mobilitazione pro-guerra ma anche contro la guerra».



Il parlamentare verde Paolo Cento

Ma la sua ricetta è paradossale: anziché assumere una linea condivisa dai governi progressisti dell'Occidente, lei propone di fare cortei con Casarini e Agnoletto...

«Ho detto: l'Ulivo trovi forme di partecipazione, che non è andare al corteo insieme, ma aprire un dialogo strategico. Perdere contatti con questo mondo è pericolosissimo. Con i leader delle tute bianche deve dialogare tutta la sinistra».

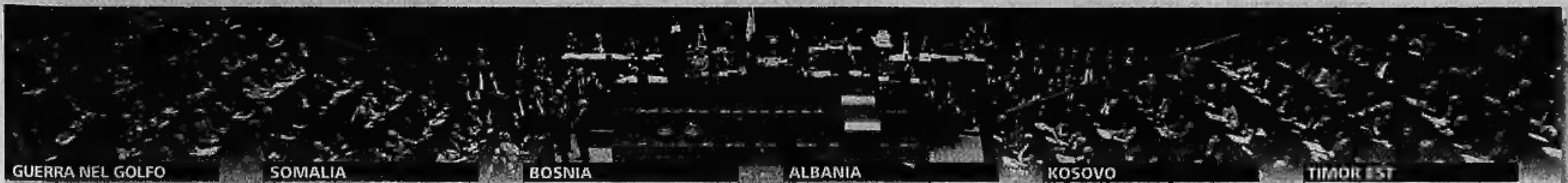
Anche Francesco Rutelli che si è autoproclamato americano?

«E' troppo intelligente per non farlo. Da sindaco ha fatto la prima delibera per i centri sociali e lui ha un vantaggio sugli altri: non ha una formazione ideologica ed è più libero di prendere ciò che di buono vi è in questo mondo».

E la tentazione che circola a sinistra di partecipare ad una manifestazione assieme al centro-destra?

«Una follia politica. Quella di Berlusconi è una chiamata alle armi: si può scendere in piazza con una parola d'ordine di questo tipo? La manifestazione del governo nasce per dare una prova di forza, consapevole che sulla mobilitazione militare non c'è tutto questo consenso. Si può assecondare un atto di debolezza?».

NEI PRECEDENTI INTERVENTI DELLE FORZE ARMATE ITALIANE



GUERRA NEL GOLFO
gennaio 1991
Il Parlamento approva la missione militare italiana nel Golfo per l'attuazione della risoluzione Onu diretta a indurre l'Iraq a ritirarsi dal Kuwait. Sì dei partiti di maggioranza (Dc, Psi, Pri, Psdi e Pli) più Msi, Radicali e parte della Sinistra indipendente; no di Pci, gruppo federalista, parte della Sinistra indipendente e Bossi.

SOMALIA
dicembre 1992
E' approvato l'invio in Somalia di circa 16.000 soldati italiani per la missione umanitaria «Ibis». A favore Dc, Psi, Pli, Psdi, Msi, Lega Nord e Union Valdotaine; contro Rete e Prc; Pds e Verdi approvano la parte sull'esigenza di un soccorso umanitario e si astengono sulla parte che riguarda l'«approvazione delle comunicazioni del governo».

BOSNIA
dicembre 1995
E' approvata una risoluzione unitaria firmata da rappresentanti di tutti i gruppi, tranne Rifondazione comunista, favorevole alla partecipazione di un contingente militare italiano nella missione Nato in Bosnia per garantire l'applicazione degli accordi di pace di Dayton.

ALBANIA
giugno 1997
Viene autorizzata la partecipazione del contingente militare italiano alla Forza multinazionale di protezione in Albania, autorizzata dall'Onu: la cosiddetta missione «Alba».
Sì di Sd-Ulivo, Verdi, Fi, An e Cdu, astensione di Prc, no della Lega Nord.

KOSOVO
aprile 1999
Voto favorevole alla mozione di maggioranza per l'invio in Kosovo di un contingente militare italiano.
In Senato sì della maggioranza di centrosinistra, compresi i cossighiani, e no del centrodestra. Alla Camera sì della maggioranza (Ds, Verdi, Ppi e Pdci), astensione del Polo e assenza di Rifondazione, che ha lasciato l'aula per protesta.

TIMOR EST
settembre 1999
La Camera autorizza all'unanimità la partecipazione italiana a una forza multinazionale d'interposizione e controllo a Timor Est.

Berlusconi: voto ampio per la missione

Il vertice dell'Ulivo dice sì, comunisti e Verdi si dissociano

Amedeo La Mattina
ROMA

Silvio Berlusconi ha chiesto un ampio voto parlamentare a sostegno della missione italiana in Afghanistan. E da Francesco Rutelli e Piero Fassino è arrivato un via libera che però spacca l'Ulivo.

Il premier si sente più forte dopo la sua partecipazione al vertice di Londra e il coinvolgimento dell'Italia nell'azione militare guidata dagli Usa. «Auspico che nell'imminente dibattito parlamentare finisca la logica dei distinguo capziosi e che la assoluta maggioranza delle Camere si ritrovi unita intorno alle grandi scelte a cui siamo chiamati. È una sfida di rilievo per tutti - ha detto Berlusconi - e chi vi si sottraesse si assumerebbe una amara responsabilità». Il presidente del Consiglio ha osservato che «l'Italia era e resta un Paese capace di parlare con un solo linguaggio, e chiaro»: «Siamo saldi nella nostra identità, fermi nella nostra collocazione europea, sicuri di noi stessi nel momento in cui facciamo scelte dirette e impegnative sul fronte della guerra al terrorismo».

L'Ulivo è pronto a fare la sua parte, ma non lo fa a cuor leggero. «E' una triste necessità, ma non possiamo tirarci indietro», ha ammesso Pierluigi Castagnetti, capogruppo della Margherita alla Camera, esprimendo tutto il tormento e le divisioni che il suo schieramento politico sta vivendo in queste ore. E non si tratta solo dello strappo dei Verdi e il Pdci. Sulle barricate c'è anche la sinistra interna ai Ds e nella Margherita non mancato i dissensi che fanno capo a Ermete Realacci e a Rosy Bindi. Tuttavia, ha sostenuto Francesco Rutelli dopo un contrastato vertice dell'Ulivo, è stato fatto «un passo in avanti rispetto al dibattito di un mese fa: anche chi dissente riconosce che questa è la posizione della coalizione». «L'Ulivo - ha aggiunto Fassino - ha fatto a larga maggioranza una scelta così importante per il Paese: stiamo parlando della guerra e questa mi sembra la notizia principale». Alla riunione il segretario in pectore della Quercia ha fatto calare il silenzio quando ha detto che «ci saranno problemi di prospettiva nella coalizione». Una frase sibillina sui futuri assetti dell'opposizione, che Boselli ha tradotto i questo modo: «Bene che vada, ormai è un dato di fatto che Ulivo viaggia a due velocità».

Il pressing su Verdi e Pdci non è servito a nulla. Non li ha convinti Amato che ha sottolineato la novità dell'iniziativa comune europea. In sostanza, ha osservato l'ex premier, «se vogliamo dire la nostra sull'azione militare, sugli aiuti umanitari e sul processo di pace in Medio Oriente, dobbiamo essere in prima fila. Più conciliante D'Alema per il quale Verdi e Pdci esprimono posizioni di dissenso che ci sono nell'elettorato del centrosinistra. In ogni caso, queste posizioni non possono condizionare il voto dell'Ulivo in Parlamento. «Credo - è stata la sua tesi - che nel momento in cui la Comunità internazionale ha autorizzato l'uso della forza contro il terrorismo, ognuno debba fare la sua parte. Sono scelte dolorose ma non credo che l'Italia possa sottrarsi alle sue responsabilità».

Niente da fare. Per Diliberto una posizione non allineata «fa bene» all'Ulivo; in questo modo si mantiene un dialogo con quei movimenti e quelle persone che hanno marciato ad Assisi. Provocatorio, invece, il verde Pecoraro Scanio che ha sfidato tutti a convocare la base dell'Ulivo per sapere cosa ne pensa della guerra: «In minoranza andreste voi. La normalità in Europa è che non c'è un'opposizione che sostiene il governo. E poi, in tutte le maggioranze di centrosinistra ci sono dubbi e divisioni». D'Alema ha allargato le braccia e se n'è andato via, per poi confidare: «La coalizione che abbiamo conosciuto non c'è più».

Per Rutelli, comunque, rimane la decisione presa a maggioranza dall'Ulivo, «una posizione chiara, forte e lineare». Spigoloso Fassino, che alla domanda di un giornalista sulle divisioni dell'Ulivo, ha risposto che «solo lo sciocco guarda il dito che indica la luna». Ovvero, la stragrande maggioranza dell'opposizione dice sì all'intervento militare, il resto sono «dettagli». Più diplomatico Rutelli: «La cosa nuova è che l'Ulivo comincia a darsi una forma in cui non c'è potere di veto di questo o quel partito, grande o piccolo».

PARLA IL LEADER DELL'OPPOSIZIONE: «IN UN MOMENTO COME QUESTO E' DEL TUTTO COMPRENSIBILE CHE CI SIANO DISAGIO E DUBBI»

Rutelli: democrazia o terrorismo, la terza via non c'è

«Di fronte al dramma della guerra che divide le coscienze e le famiglie, è comprensibile che nell'Ulivo vi sia sofferenza»



Francesco Rutelli, leader della Margherita e capo dell'opposizione di centrosinistra

intervista
Federico Geremicca
ROMA

> Oggi c'è un fatto nuovo e importante: è stabilito che la posizione del centrosinistra si decide a larga maggioranza, almeno sui temi fondamentali. Il tempo dei diritti di veto è finito

> Non c'è stata una trattativa con il governo. Restiamo liberi e se ci saranno errori e gaffes lo diremo senza aspettare un minuto, tanto più credibili in quanto non saremo nel limbo del né di qua né di là

> La mia opinione è che quando ci presenteremo di nuovo davanti agli elettori ci vorrà una clausola per chiarire che nel momento in cui si prende una decisione a larga maggioranza i deputati si devono poi attenere alla scelta fatta

FRANCESCO Rutelli non drammatizza: «In un momento come questo, è del tutto comprensibile che anche all'interno dell'Ulivo vi siano disagio e perfino sofferenza. Stiamo parlando di una guerra, di una scelta che divide le famiglie italiane e le coscienze di ogni persona. E oltre a non drammatizzare, il leader dell'Ulivo incassa un risultato: «Quello che io annuncio e che esprimeremo nelle aule del Parlamento - cioè un voto a sostegno della partecipazione delle Forze armate italiane alla lotta internazionale al terrorismo - rappresenta la posizione dell'Ulivo. Ed anche i partiti o i deputati del centrosinistra che esprimeranno una diversa posizione, accettano di riconoscere che è così». Infine, un'avvertenza: «Proprio per la chiarezza della nostra posizione, se le cose non andranno, se vi saranno errori nella gestione di questa difficile fase, lo diremo senza attendere un solo minuto. E saremo tanto più credibili in quanto non ci troveremo in un inesistente limbo fatto di "né di qua né di là"...».

Sono passate le otto della sera e, tanto per cambiare, Francesco Rutelli è alla fine di un'altra giornata complicata e dura. I Verdi di Grazia Francescato e i comunisti di Cossutta e Diliberto, voteranno in maniera difforme dal resto dell'Ulivo e pattuglie di deputati della sinistra ds si differenzieranno dalla posizione ufficiale del partito. E complessivamente, non è stato proprio un giochino evitare lacerazioni più gravi di fronte alla prospettiva che l'imminente sì alla guerra sarà poi gestito da un governo verso il quale l'Ulivo non fa mistero di nutrire scarsissima o nulla fiducia. Ma tant'è. «Una terza via non esiste - spiega Rutelli -. O si sta con le democrazie che combattono il terrorismo o si finisce spinti nel campo occupato da Bin Laden e dai talebani».

Risponderete dunque sì all'appello di Berlusconi perché dalle aule parlamentari arrivi un voto ad "assoluta maggioranza" per la partecipazione italiana alla guerra al terrorismo?

«L'Ulivo ha già deciso liberamente e responsabilmente quale sarà la sua posizione in Parlamento. Noi saremo conseguenti con la difficile decisione di scegliere, come oggi è indispensabile fare, di sostenere la coalizione internazionale in campo contro il terrorismo».

Questo esser conseguenti, però, vi fa registrare di nuovo dei distinguo al vostro interno. Non le pare preoccupante?

«Intanto, li chiamerei dissensi, non distinguo. E io credo che in un momento come questo sia del tutto comprensibile che ci siano disagio e dubbi di fronte ad un impegno internazionale così ampio, lungo nel tempo e ancora poco definito nei suoi passaggi. Sono i dubbi che dividono le famiglie italiane, che tormentano le singole persone, favorevoli a un intervento contro la base del terrorismo eppure preoccupate per la drammaticità associata all'indeterminatezza di tante situazioni che stiamo vivendo. Considero questo travaglio assolutamente rispettabile e non meritevole né di scomuniche né anatemi».

Ammetterà che l'Ulivo non ha le responsabilità di una famiglia italiana qualsiasi...

«Infatti. Noi siamo una coalizione di governo, oggi all'opposizione, ed il nostro dovere è prendere questa responsabilità ed assumerla a viso aperto. Lo abbiamo fatto. Ci saranno alcuni deputati che voteranno in altro modo ma, per loro stesso riconoscimento, la posizione dell'Ulivo è quella che sarà espressa da un chiaro voto di sostegno ai compiti che spetteranno anche alle nostre forze armate».

Ha chiaro, naturalmente, che se in questo momento l'Ulivo fosse stato forza di governo, i disagi e le distinzioni di cui parla avrebbero portato a una crisi di governo, non le pare?

«E' accaduto, in passato. Il governo Prodi, di fatto, è caduto per questo. Forse abbiamo perso anche le elezioni, poi, per questo. Ma l'Ulivo, a differenza della destra dove spesso sono in disaccordo ma hanno un padrone, ha una forte articolazione democratica. Noi dobbiamo riuscire a far sì che la discussione che c'è al nostro interno non si trasformi in una divisione. Oggi c'è un fatto nuovo e importante: abbiamo stabilito che non c'è il dovere dell'unanimità, che la posizione del centrosinistra è quella che si decide a larga maggioranza sui temi fondamentali. Insomma, è finito il tempo del diritto di veto. E se vuole saperlo, la mia opinione è che quando ci si ripresentrà alle elezioni ci vorrà una clausola che chiarisca che nel momento in cui su queste materie decide una larga maggioranza, i deputati si attengano alla scelta comune. Credo che ci siano le condizioni per farlo. Ma ne riparleremo tra quattro anni, ammesso che Berlusconi duri tanto...».

A proposito di Berlusconi: vi preoccupa che a gestire la difficile fase che si apre per il nostro paese siano un premier e un governo al quale non avete risparmiato critiche prima e dopo l'11 settembre?

«Noi ci sentiamo liberi di esprimere il nostro giudizio. E dunque di attribuire al governo l'unico mandato oggi possibile: quello di essere dalla parte di chi combatte il terrorismo. Non c'è altro campo neppure immaginabile. Allo stesso tempo, mentre facciamo fronte a una responsabilità internazionale, ci sentiamo liberi di giudicare il governo per quel che farà. E dunque nessuno ci chieda, se il governo compie errori gravi e gaffes, di dire che tutto va bene. Siamo liberi. Non c'è una trattativa, dal governo non abbiamo avuto particolari proposte né informazioni. Se il governo fa cose inadeguate, siamo liberi di criticarlo: anche se lo faremo sempre con spirito di responsabilità nazionale».

L'Ulivo sembra preoccupato soprattutto dal quadro complessivo in cui prenderà l'avvio la partecipazione italiana alle operazioni militari, è così?

«Siamo molto preoccupati. Abbiamo di fronte questioni enormi. In propettiva c'è la redistribuzione dei poteri che può avvenire in varie aree del mondo nell'ambito della crisi in corso; e in assenza di un ordine internazionale adeguato si può arrivare all'apertura di altri conflitti regionali. Ci preoccupa moltissimo la sordità degli attori della crisi israelo-palestinese, cosa che impone un'iniziativa della comunità internazionale che superi le resistenze degli attori locali. Ci preoccupano le possibili destabilizzazioni di alcuni paesi chiave, prima di tutto il Pakistan. Ci preoccuperebbe un protrarsi indefinito dell'azione militare. Ci preoccupa l'aggravarsi della crisi umanitaria e dei profughi dall'Afganistan. E ci preoccupa il fatto che la Nato per un verso e soprattutto l'Europa per l'altro, non siano sufficientemente coinvolte in quanto sta avvenendo. E ci preoccupa la forza della rete terrorista, testimoniata dalla resistenza afgana. Tutte queste preoccupazioni, però, possono essere affrontate in un solo modo. Vede, anche se a qualcuno viene voglia, non possiamo dire "questo presepe non mi piace"...».

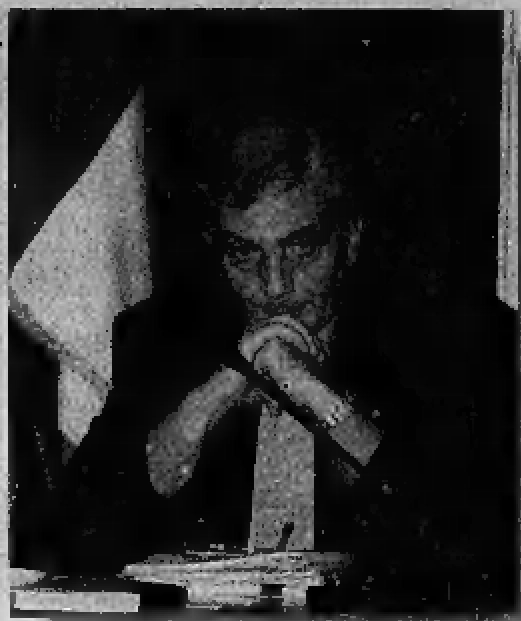
L'unica via, l'unica risposta è dunque partecipare alla guerra?

«La priorità oggi è sconfiggere il terrorismo. Sarà un impegno duro, avrà implicazioni drammatiche, potrà comportare la perdita di vite umane. Ma questa situazione non contempla alternative. L'unica alternativa sarebbe, appunto, contemplare quello che accade. Che potremmo dire? Che se la vedano gli americani? E' chiaro che questa operazione sarà condotta in misura predominante dagli americani. Ma è evidente che gli alleati degli americani e quanti condividono ideali di libertà e pace, non possono che stare da questa parte. Una terza via tra terrorismo e democrazia davvero non c'è».

L'ALLARME TERRORISMO

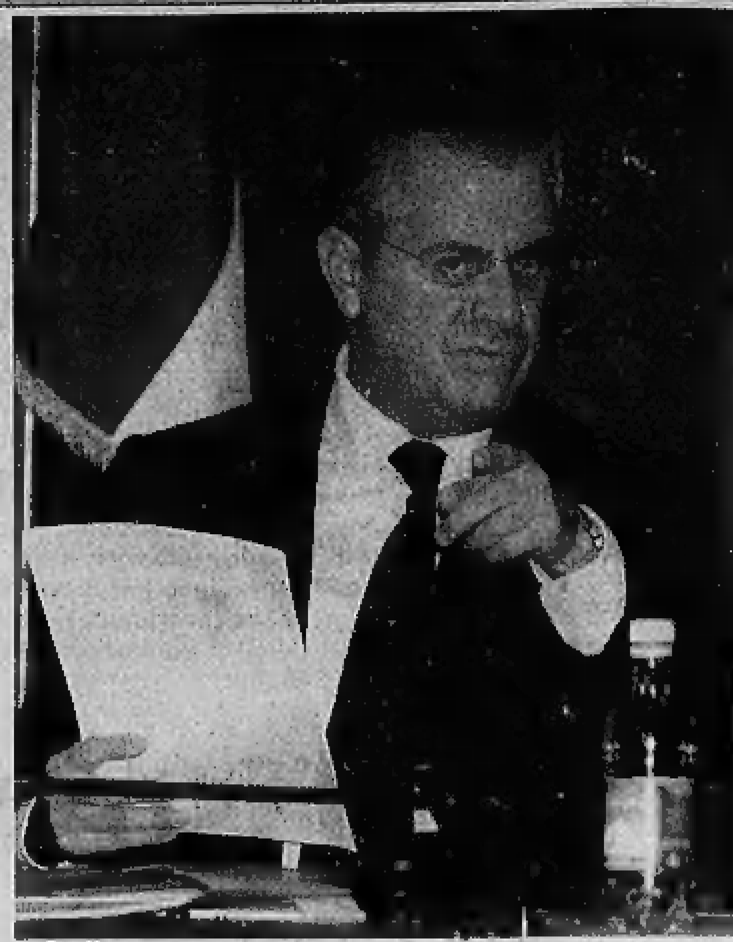
CIAMPI INCONTRA DE GENNARO

Massima allerta su tutti gli obiettivi sensibili, con particolare attenzione alle basi militari, sia quelle Usa e Nato che quelle da cui partiranno i soldati italiani, e nuovo impulso alle indagini sulle cellule islamiche presenti nelle grandi città e in particolare sui canali finanziari. Questi i primi effetti dell' entrata in guerra dell'Italia ma, anche, dell'ultimo messaggio di Bin Laden che cita il nostro paese tra quelli nemici.
Proprio per fare il punto sulla situazione della sicurezza, dopo l'allarme dei giorni scorsi, appena tornato a Roma, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto ieri il capo della polizia, Gianni De Gennaro (foto). Le parole del terrorista vengono considerate «una conferma» al fatto che l'Italia è tra i paesi a rischio terrorismo, ma gli esperti tendono ad escludere, comunque, che si tratti di un messaggio alle cellule presenti nel nostro paese.



20 BUSTE SOSPETTE IERI A ROMA

Sono stati una ventina ieri a Roma i casi di buste contenenti una polvere che ha creato l'allarme antrace per i quali è stato dato allarme alle forze dell'ordine e sono intervenuti i vigili del fuoco. Fra le segnalazioni ricevute da carabinieri e polizia e di cui si sono occupati i pompieri, ci sono quella di una busta a Palazzo Chigi per il ministro Franco Frattini, una all'ufficio della commissione europea in via IV Novembre, una al ministero della Giustizia in via Arenula, una a quello della Funzione pubblica che ha sede nel palazzo Vidoni in corso Vittorio Emanuele e una ad uffici del ministero dell'Ambiente, all'Eur. Una busta con polvere giallina è stata recapitata alla sede centrale dell'Ansa: risulta inviata da Terni e ha il timbro del 2 novembre. All'interno c'era una lettera con l'elenco degli altri destinatari: la presidenza del Consiglio, la Segreteria di Stato Vaticana e la Commissione Europea.



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

«Vaticano a rischio? Illazioni»

Scajola: guardia altissima contro la «belva Bin Laden»

colloquio

Gigi Padovani

inviato a LAVAGNA (Genova)

NON solo è lanciata da un «disperato, isolato dal mondo islamico», ma la sfida all'Italia di Osama bin Laden, con la cassetta tv inviata ad Al Jazira, è «storicamente pasticciata», quando fa riferimento alla spartizione del mondo arabo dopo la Prima Guerra Mondiale. Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, non ha tentennamenti nel rispondere alle minacce del miliardario saudita, «un folle ancora più folle», una «belva», un «terrorista profeta di sventure», che «deformando la storia ha infilato l'Italia nelle mire delle sue attenzioni». Certo, quelle parole, insieme con l'ingresso in guerra al fianco degli Stati Uniti, rendono l'Italia «un obiettivo più a rischio». Ma il responsabile del Viminale è sereno: «C'è un ragionevole ottimismo rispetto al pericolo di attentati in Italia», anche perché - come ha sempre ripetuto dall'11 settembre il ministro - la guardia è alta e tutti gli obiettivi strategici sono sotto controllo, grazie ai «servizi di intelligence» e alle forze dell'ordine. Quando gli ricordiamo l'allarme sul Vaticano lanciato dal suo sottosegretario, Mantovano, Scajola ha quasi un moto di fastidio: «Congetture, nulla più, anzi, qualcosa di meno. Fin dall'inizio sappiamo che l'Italia, ospitando il Papa, è simbolo del mondo cristiano e quindi obiettivo a rischio...».

Dopo il ponte dei Santi segnato dagli ingorghi in autostrada per i controlli sui Tir, decisi in base ad informazioni «da più fonti internazionali», il ministro dell'Interno coglie l'occasione di una visita a Lavagna, sulla Riviera ligure di Levante - con l'inaugurazione di una piazza intitolata a Paolo Emilio Taviani - per fare il punto sulla situazione della sicurezza nazionale. Niente è cambiato dopo che il nostro paese è entrato nell'operazione militare «Libertà duratura». «Anche stamattina, come di consueto, mi sono sentito con il capo della polizia Gianni De Gennaro, tutto prosegue secondo quanto stabilito...». Routine, fa capire Scajola, così come il colloquio di De Gennaro con Ciampi, ieri mattina al Quirinale.

In realtà, a giudicare anche dalle misure di sicurezza che circondano il ministro, la sorveglianza è ancora più rigida. Se ne accorge anche lui, al Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno, moderno centro educativo fondato da don Nando Negri, seconda tappa della mattinata ligure. Un ragazzo, apprendista falegname, si lamenta: «E che è? Volevo soltanto stringergli la mano...», dice alla scorta che l'ha bloccato in modo brusco. Scajola si ferma, si scusa, lo saluta con un abbraccio.

> Il ministro dell'Interno: al vertice di Londra sconfitti i protagonismi, l'Europa non si può fare senza Italia e Spagna

C'è il tempo per una pausa, per parlare della manifestazione a Roma di sabato prossimo, sulla quale è impegnato anche lui, accanto al suo successore alla guida di Forza Italia, Roberto Antonione. La marcia in favore degli Stati Uniti si farà?, gli chiediamo. «Ma certo, è tutto pronto. Non è una iniziativa solo di partito, non lo è mai stata. E' vero, ci sono preoccupazioni di ordine pubblico, me le ha segnalate anche il sindaco di Roma, Walter Veltroni, con una nuova lettera che stamani ha inviato a Berlusconi e a me, ma sapremo fronteggiarle».

Veltroni si dice disponibile ad organizzare una manifestazione che non divida, mentre da Rutelli giungono segnali di apertura sul dibattito alla Camera di mercoledì. Che ne pensa, ministro? «Appunto, è il momento di essere uniti. Questa potrebbe proprio essere l'occasione di trovarci tutti insieme, senza contrapposizioni che non vogliamo».

Il centrodestra probabilmente deciderà i contenuti della giornata di sabato anche in base all'esito del voto parlamentare sulla guerra. Anche se Forza Italia rifiuta di collegare i due fatti, specie dopo il via libera di Berlusconi.

E' quanto ha ricordato Scajola ai dirigenti azzurri iera sera, in una cena a casa di Rocco Crimi, uno dei responsabili organizzazione del partito, alla quale hanno partecipato anche Tajani, Dell'Elce e Antonione. Il ministro dell'Interno, d'altra parte, è convinto che gli italiani sono con il governo. Hanno accettato le code in autostrada senza mugugni, perché capiscono che «dobbiamo combattere contro un nemico invisibile». Sanno di dover essere «tutti più vigili». E il vertice di Londra ha dato più forza al premier: «Sono stati battuti i protagonismi, si è capito che l'Europa non si può fare senza l'Italia e la Spagna».

«Ora l'augurio è che le operazioni di polizia internazionale in corso, alle quali l'Italia partecipa a pieno titolo, possano diminuire l'esposizione del nostro paese», dice ancora Scajola, prima di riprendere il Falcon 900 della presidenza del Consiglio che lo riporta a Roma. Con un ultimo pensiero a quel suo predecessore al Viminale, il democristiano Paolo Emilio Taviani, nel cui ricordo ha appena scoperto la lapide a Lavagna: «Lo conosco da quando ero piccolo, a sette anni fu mio padrino di cresima. Lo incontrai quando entrai nel governo, purtroppo il giorno prima della sua scomparsa, e mi incoraggiò: "Il ministro dell'Interno è un ruolo che ti si addice"». Un sorriso indica che anche Scajola ne è convinto, nonostante il G8 e Bin Laden.

TRA PROPOSTE E PROVOCAZIONI



«NUOVO SOGGETTO POLITICO»

Il leader dei centri sociali del Nord-Est, Luca Casarini (foto), per la prima volta lancia la proposta di un nuovo soggetto politico che, a sinistra, sappia raccogliere tutti quelli che «dicono no alla guerra, alla distruzione del Welfare per il Warfare». Sostiene Casarini che «in questo scenario politico la marcia organizzata dal Polo in solidarietà all'America diventa una smaccata propaganda di guerra». Ecco allora l'invito «ai parlamentari insoddisfatti dell'Ulivo, a venire alla marcia romana con noi e a riflettere sull'eventualità di un nuovo soggetto politico». Spiega Casarini che non è in questione un suo interesse personale a candidarsi, «ma è evidente che c'è una fascia di persone più ampia della semplice somma verdi più Rifondazione, che non condivide la politica dell'Ulivo»



«IL 10 UN'ADUNATA DI REGIME»

Dopo aver minacciato ceffoni veri e non metaforici per Silvio Berlusconi, Francesco Caruso, portavoce della Rete No Global di Napoli (foto), definisce la manifestazione pro Usa del 10 novembre «un'adunata di regime». «Il primo ceffone Berlusconi lo merita per aver dato la disponibilità delle truppe italiane, truppe che inviteremo a disertare in modo che vada lui solo a fare la guerra. Il secondo ceffone per aver convocato una adunata di regime a favore della guerra il 10 novembre. Nello stesso giorno e nella stessa città in cui i no global da mesi avevano in agenda il controvertice della Fao». Vertice spostato per paura delle tensioni, e sostituito con «una manifestazione a favore della guerra. Non ci resta che invitare almeno il Papa a prendere una posizione nitida e netta sul piano della pace»

Il premier conferma: l'Usa-day si farà

Risposta agli appelli per un rinvio della manifestazione

Antonella Rampino

ROMA

La marcia di solidarietà agli Stati Uniti si farà, e si farà il 10 novembre, come previsto. «Si farà con l'apertura etica, politica e morale che la contraddistingue fin dall'inizio». Lo dice Silvio Berlusconi a pomeriggio inoltrato, dopo che per tutto il giorno si erano inseguite voci contrastanti. Forse l'iniziativa poteva sembrare surclassata dalla decisione dell'Italia di partecipare alle azioni militari in Afghanistan, forse si poteva mettere in imbarazzo quei cittadini solidali con gli Stati Uniti contro il terrorismo, ma perplessi a vedere il proprio paese in guerra. Può darsi che sia così, aveva detto Pisanu, ma «lo scenario è cambiato, la solidarietà no». E c'era poi il problema di cosa avrebbe fatto l'opposizione, dal centrosinistra con le uniche eccezioni di Fassino e Amato era arrivato un pollice verso. Dubbi in mattinata li aveva avanzati Mario Segni, rivolgendosi direttamente al premier. Ma, soprattutto, Francesco Cossiga aveva preso carta e penna e scritto due lettere: invitando il presidente del Consiglio ad estendere all'opposizione la manifestazione del 10 novembre, e a rinunciarvi, e il leader dell'opposizione Francesco Rutelli ad «appoggiare la pur dolorosa proposta del governo». Dando atto a Berlusconi «di aver spezzato l'isolamento in cui il nostro paese stava per essere ulteriormente cacciato», Cossiga gli ha offerto l'occasione di riconfermare l'Usa day. E nello stesso giorno in cui è la maggioranza a chiedere che sull'Italia in guerra il Parlamento debba non solo esprimersi, ma anche votare. Due cose che avranno un effetto collaterale: acuire le divisioni interne al centrosinistra.

La marcia del 10 novembre si farà, spiega dunque Berlusconi a Cossiga dopo aver assicurato di avere esaminato la cosa «con animo sgombro da pregiudizi», perché «il contenuto ideale dell'appuntamento è di grandissima attualità e non ha niente di partigiano». Quelli che vi si oppongono sono «improvvidi propagandisti», che appunto per «puro strumentalismo» vogliono vedervi «lo zampino del governo e uno spirito di divisione che non esistono in alcun modo», tant'è che «i partiti della maggioranza hanno raccolto una proposta e vi lavorano senza esclusivismi». Un fatto questo confermato dal filo diretto che Roberto Antonione, neocoordinatore di Forza Italia, mantiene con Gianfranco Fini. L'iniziativa poi, osserva Berlusconi, «viene dalla società civile, non dalla politica». L'idea è stata infatti di Giuliano Ferrara, e oggi *Il Foglio* pubblica l'editoriale del direttore: l'Usa day non si tocca, «a Roma sventolerà quella bandiera americana che altri hanno bruciato». Un passaggio che preoccuperà ulteriormente il sindaco Walter Veltroni: «Diamo vita a manifestazioni che uniscano gli italiani, non che li dividano», e proprio mentre stiamo per entrare in guerra. Veltroni era tornato a proporre al governo di ritirare l'iniziativa, offrendo la possibilità che venisse indetta dal Campidoglio e da un'altra città amministrata dal centrodestra (nei giorni scorsi era circolata l'ipotesi di Milano, e di Gabriele Albertini). Una proposta rimasta senza risposta: Veltroni, appresa la decisione di Berlusconi, ha fatto sapere che le preoccupazioni per l'ordine pubblico restano, ma che il Campidoglio farà comunque la propria parte. Le preoccupazioni riguardano la data: per il 10 a Roma c'è pure una manifestazione del Social Forum, sono loro che, la sera dell'inizio dei bombardamenti in Afghanistan bruciarono la Old Glory. Ferrara torna a definire «novembristi» i marciatori del 10, facendone i portabandiera di «un atto politico consacrato». Novembristi che «riscattano le ragioni profonde dell'identità nazionale italiana, che mostra nella lotta al terrorismo il suo volto umile ma coraggioso» in opposizione ai bellicosi antizaristi decabristi del 1825, nei cui panni Ferrara sembra vedere una sinistra sempre ridotta al «che fare?».

Non a lui, ma alla marcia sventolando la bandiera americana risponde Piero Fassino: «E' una manifestazione del tutto legittima, siamo un paese democratico e libero, ma io non ci andrò perché è promossa da uno schieramento politico contrario al mio, e questo non significa affatto che io sia antiamericano». Come dire, attenti a non fare la conta del filoamericanismo sull'Usa day. E Rutelli, che non sarà in piazza per le stesse ragioni di Fassino: «Chi convoca manifestazioni deve valutare in che contesto si svolgono». Il centrosinistra «antepone l'aspetto organizzativo a quello dei valori, senza considerare che disdire l'Usa day, come vorrebbero loro, sarebbe come ammettere che si tratta di una manifestazione di parte, e così non è», chiosa Antonione, indaffarato per portare in piazza anche il sindaco di New York Rudolph Giuliani.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

L'OPPOSIZIONE DELL'ALA TERZOMONDISTA GUIDATA DA PAX CHRISTI

Il partito pro guerra tra i cattolici

Dalla Cei sì a un intervento «circoscritto e proporzionato»

retroscena

CITTA' DEL VATICANO

TRUPPE italiane in Afghanistan: sì ad un intervento «circoscritto, proporzionato ed efficace». Mentre influenti realtà ecclesiali come Pax Christi serrano i ranghi contro il coinvolgimento militare dell'Italia, crescono nel mondo cattolico i consensi all'operazione "Libertà duratura". La Conferenza episcopale italiana ha favorevolmente collocato nel contesto internazionale l'ingresso dell'Italia in guerra. Il Sir, l'agenzia dei vescovi, ha rilevato ieri come il coinvolgimento dei Paesi aderenti all'alleanza promossa dagli Stati Uniti «mostra un assetto delle relazioni internazionali ispirato ai principi della pace, della giustizia e della cooperazione». Ne risulta ridimensionato, quindi, il pacifismo sostenuto da una parte dell'associazionismo cattolico. «La situazione attuale di guerra - osserva il Servizio informazioni della Cei - copre una evidente fase di recessione mondiale. Se rimuove i presenti focolai di tensione, "Libertà duratura" può rappresentare un solido punto di partenza per un complessivo processo di ricostruzione e di sviluppo a livello mondiale». Anche su Radio vaticana si moltiplicano gli interventi favorevoli alla partecipazione italiana. «E' una decisione che attendevamo - ha osservato Antonio Maria Baggio, docente di etica politica all'Università Gregoriana - ormai, dopo l'11 settembre, l'intero occidente è sotto attacco e non dubitavamo di un contributo dell'Italia. Va evidenziato il ruolo politico che l'intervento italiano può assumere, in quanto prendendo parte all'azione militare si ha la possibilità di dire una parola pesante sulla conduzione della guerra».

Un'Italia che partecipa direttamente al conflitto, commentano oltre Tevere, è un segno importante e, al tempo stesso, un impegno per ricordare sempre lo scopo dell'operazione militare, ossia la lotta contro il terrorismo, e per evitare la generalizzazione del conflitto. L'obiettivo, dunque, è proseguire, come è nella tradizione delle scelte politiche italiane, il dialogo con l'Islam. Contro quei gruppi che vedono nell'America «la causa e la sintesi dei mali del mondo», anche il presidente dell'episcopato nazionale, Camillo Ruini ha ribadito l'esistenza del «dovere e della necessità di combattere il terrorismo internazionale e chi lo sostiene o lo difende». Ricordando le vittime cristiane del fondamentalismo islamico, il cardinale vicario ha puntualizzato come l'ortodossia musulmana si presenti come un mondo chiuso, integrale che non ammette sviluppo e vuole regolare tutto: dalla politica alla cultura, alla società. Ma agli avalli e alle caute aperture, si contrappongono le perplessità delle realtà ecclesiali che esprimono grave preoccupazione per la scelta del governo italiano di offrire uomini e mezzi per il conflitto in Afghanistan, invitando i parlamentari a votare contro. Pax Christi, in particolare, si appella alla Costituzione che all'articolo 11 ripudia la guerra come strumento per la risoluzione di qualsiasi controversia. «Anche gli interventi più recenti (Iraq, Kosovo) - accusano i pacifisti cattolici - hanno dimostrato quanto la guerra non risolve i problemi ma li trascina nel tempo o li aggrava. Invece di umiliare l'Onu, andrebbe valorizzato e sostenuto il ruolo di un governo mondiale democratico e vigile».



Il cardinale Camillo Ruini, vicario di Giovanni Paolo II per Roma

Su Radio Vaticana si moltiplicano gli interventi favorevoli alla partecipazione italiana

Un manifesto sottoscritto da trenta vescovi, per lo più latinoamericani, parla di «risposta terroristica»

La decisione dell'esecutivo, secondo Pax Christi avviene proprio nel momento in cui il conflitto ha dato prova di non riuscire a risparmiare la vita dei civili che abitano l'Afghanistan e che subiscono così una doppia ingiustizia. «Cadono le bombe sui villaggi afghani, sui quartieri civili - denunciano i terzomondisti cattolici - colpiscono agenzie di sminamento, ospizi, ospedali militari e civili. Per i governi occidentali, e per chi li appoggia, sono danni collaterali». Secondo i firmatari del manifesto "Clamore dei popoli per la giustizia, la solidarietà e la pace", l'operazione militare non è che un'altra forma di terrorismo, solo «praticato, ora, da governi che si presentano come democratici, civili e cristiani». Un documento molto forte, sottoscritto da una trentina di vescovi cattolici, in maggioranza latinoamericani, tra cui Franco Masserdotti, Apparecido José Dias, Pedro Casaldàliga, José Maria Pires, Tomás Balduino, Samuel Ruiz e Raúl Vera Lopez. «I bombardamenti stanno provocando innumerevoli vittime innocenti - spiegano - la distruzione delle infrastrutture, l'aumento della fame e l'aggravamento della situazione sanitaria, stanno gettando sulla strada milioni di rifugiati. In Afghanistan si sta incentivando una recrudescenza della guerra civile tra fazioni rivali, con immense sofferenze per la popolazione. Per evitare la più tremenda catastrofe, invece di allargare il conflitto occorre puntare tutto sulla giustizia e il dialogo, la solidarietà e la pace».

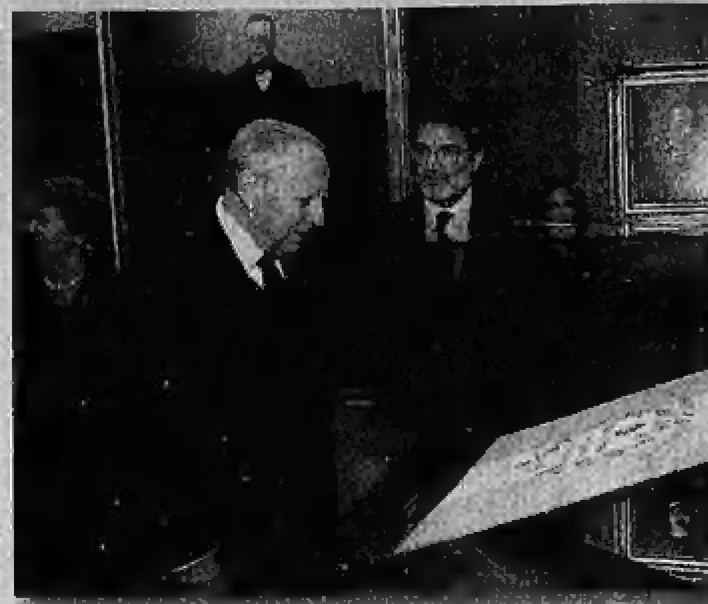
A coloro che intendono giustificare la guerra, i cattolici pacifisti, in polemica con Roma per la mancata condanna dei bombardamenti anglo-americani da parte del Vaticano, ricordano la presa di posizione del Concilio Vaticano II. «Qualunque azione bellica che miri alla distruzione indiscriminata di città intere o di vaste regioni con i loro abitanti - ribadiscono - è un crimine contro Dio e contro lo stesso uomo da condannare con fermezza e senza esitazioni». I fiumi di dollari che si stanno spendendo nell'attuale operazione militare contro l'Afghanistan, sottolineano, sarebbero sufficienti ad eliminare nell'intera area la fame e la miseria. Dure critiche, dunque, alla guerra-vendetta intrapresa contro un'altra nazione sovrana, «praticamente indifesa, in maniera unilaterale e imperialista da Paesi che sono allo stesso tempo parte in causa e giudici». Ciò, infatti, distrugge le basi della convivenza internazionale e instaura la legge del più forte, eliminando le garanzie del diritto.

«PROSEGUIRE NELL'IMPEGNO PER LA PACE»



«DIFENDEREMO I VALORI MESSI A REPENTAGLIO DAL TERRORISMO»

Un colloquio al giorno, nel week end. Due, ieri. Una telefonata al mattino, un incontro al pomeriggio, all'inaugurazione del Museo diocesano di Milano (foto a destra). Silvio Berlusconi ha informato Ciampi passo dopo passo, nelle ultime ore che hanno visto gli Stati Uniti accettare formalmente l'aiuto militare offerto dall'Italia e la Gran Bretagna allargare il tavolo europeo. Il presidente della Repubblica ha seguito con favore questi sviluppi, dopo che la settimana scorsa dalla Tunisia aveva ricordato ai partner europei i meriti dell'Italia. E ieri, a Milano, Ciampi (a sinistra con il card. Martini) ha sottolineato la soddisfazione per le svolte maturate a Washington e a Londra. Ora l'Europa è più unita nella lotta al terrorismo, è la valutazione del presidente. «Bisogna continuare con questo nostro impegno per l'Europa, per la pace nel mondo e per lottare contro il terrorismo», dice. Roma e Bruxelles sono più forti, e questo offre un'occasione in più per far valere la visione che il Quirinale ha maturato di questo conflitto. Ciampi ha sempre badato a non usare la parola «guerra». Ha messo l'accento sugli altri strumenti cui occorre ricorrere, a fianco dell'indispensabile campagna contro il terrore. La politica, innanzitutto. La diplomazia, che deve portare al più presto una tregua e una prospettiva di pace in Medio Oriente. La cooperazione e lo sviluppo economico, per dare una chance di crescita ai paesi poveri tentati dalla contrapposizione con l'Occidente. «Questa non è una guerra di religione», ama ripetere Ciampi.



Londra, Prodi irritato? Lui minimizza «Riunione legittima»

Il dissenso resta: per partecipare bastava chiamare Blair «Ma noi quella telefonata in Inghilterra non l'abbiamo fatta»



Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi ieri con il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat

Per il presidente della Commissione Ue l'incontro è stato «utile» perché ha affrontato un tema circoscritto e ha sgombrato il campo dai sospetti sull'esistenza di un direttorio

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Per andare alla cena di Tony Blair bastava una telefonata? Sembra proprio di sì. Ma noi quella telefonata non l'abbiamo fatta». Il portavoce di Romano Prodi liquida così il «caso» sull'assenza del presidente della Commissione europea al mini-vertice di domenica sera a Londra. Di «esclusione» non vuole nemmeno sentir parlare. La politica estera e quella di difesa non fanno parte delle competenze dell'esecutivo della Ue: spettano ai governi dei Quindici e al loro organismo rappresentativo che è il Consiglio. Quindi la presenza di Prodi al tavolo con Blair, Chirac, Jospin, Schroeder, Berlusconi, Aznar, Verhofstadt, Solana e Kok «non sarebbe stata nemmeno giustificata istituzionalmente». Incidente chiuso. Meglio: inesistente.

Ma anche al computo portavoce di Prodi - l'inglese Johnatan Faull - sfugge un errore nell'elencare tutti i leader invitati a Downing Street. Attorno a quel tavolo c'era davvero mezza Unione europea: sette tra capi di Stato e di governo dei Quindici, più l'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza, più il presidente di turno della Ue che è, poi, il primo ministro del Belgio. Proprio Guy Verhofstadt, nel tardo pomeriggio di domenica, aveva chiesto consiglio a Prodi su come comportarsi di fronte alla cena di Londra. E aveva ricevuto una risposta molto cortese, quanto ferma: il mini-vertice è un problema del Consiglio e che vi prenda parte il presidente di turno di questo organismo è cosa opportuna, ma non riguarda il presidente della Commissione.

Sul piano formale, Romano Prodi ha anche incassato una telefonata di Tony Blair che gli ha riferito quanto è stato discusso nella cena di Londra. Dopo le polemiche e i sospetti sul «direttorio» a tre - Francia, Inghilterra e Germania - che hanno provocato più di un mal di pancia nell'Europa dei Quindici, i tasselli del complesso puzzle del potere europeo sembrano tornare al loro posto. Al punto che Prodi, ieri sera, ha potuto definire «utile» l'incontro di Londra perché ha affrontato un «tema circoscritto» e perché si è svolto in un «contesto molto diverso» da quel pre-vertice a tre tenuto un'ora prima del summit europeo di Gand che aveva consegnato all'opinione pubblica un «segnale di disunione all'interno della Ue».

Ma quello che più interessa al presidente della Commissione è che la riunione di Londra «non è l'indice dell'emergere di un direttorio in seno alla Ue». Anzi, semmai è un colpo alle speranze di chi - soprattutto a Parigi - voleva costruirlo. Prodi ci tiene a rimarcarlo: «Malgrado tutto si sta mettendo in piedi una politica estera della Ue, non unica e uniforme, ma comune, in cui ogni Stato membro dà il suo contributo». Non è ancora quel «triangolo istituzionale che noi vorremmo e per il quale stiamo lavorando» - ha detto il suo portavoce - ma «quando si scriverà la storia di questi giorni si vedrà che anche la cena di Londra non è stata che un episodio di questo più lungo percorso».

Dietro le prudenti formule diplomatiche, riemerge così la sostanza della critica - e della delusione - di Prodi. Finché la politica estera e quella di difesa saranno «pilastri» di competenza dei governi dei Quindici, la Ue non potrà che marciare a velocità diverse. Con i Paesi che più contano sulla scena mondiale ben decisi a non farsi condizionare dai partner «minori». Con le gelosie intestine. Con le polemiche tra chi si considera in «serie A» e chi non accetta di ritrovarsi in «serie B». La prova è arrivata puntuale con le proteste di Grecia e Portogallo che hanno espresso pubblicamente ieri la loro irritazione per il mini-vertice di Londra.

Il presidente portoghese, Jorge Sampaio, ha lamentato che «proprio quando c'è più bisogno dell'Europa questa si mostra come non dovrebbe essere». E il portavoce del governo di Atene, Christos Protopapas, ha detto che «quando si partecipa alla stessa Unione e si vuole che abbia un ruolo sulla scena internazionale, bisogna che certe decisioni siano prese all'interno degli organi istituzionali». Quello che ha fatto saltare i nervi a greci e portoghesi è stata la presenza al tavolo di Blair del primo ministro olandese Wim Kok. L'Olanda non fornirà aiuto militare alle operazioni in Afghanistan come Francia, Germania e Italia. Non lo ha nemmeno promesso, come la Spagna. Allora è vero che «bastava una telefonata» per essere invitati a Londra? «Noi quella telefonata non l'abbiamo fatta», ripete il portavoce di Prodi. E' la prova che il dissenso resta.

LA LEGA ARABA: L'OCCIDENTE CI DIFFAMA

BRUXELLES. Il segretario generale della Lega Araba Amr Moussa ha oggi accusato parte dell'Occidente di condurre una campagna «di calunnie e diffamazione» contro «la cultura araba, l'identità araba e gli arabi». «E una vergogna che problemi di discriminazione razziale siano nuovamente emersi nelle società occidentali» ha detto a Bruxelles prima di partecipare ad un incontro fra i paesi dell'Unione Europea e quelli della riva sud del Mediterraneo. Moussa ha detto di essere rimasto sbigottito da dichiarazioni di alcuni «pubblici ufficiali» sulla superiorità della cultura occidentale. «Noi non crediamo nella teoria dello scontro fra civiltà» - ha proseguito - invece del conflitto «noi offriamo un dialogo fra civiltà». Moussa ha infine annunciato che a fine novembre verrà convocata al Cairo uno speciale riunione della Lega Araba per studiare una risposta alle crescenti critiche contro l'Islam da parte dell'Occidente. [r. i.]

L'ATTENTATO IERI SERA, IL MONUMENTO NON HA SUBITO DANNI. OGGI VERTICE SULLA SICUREZZA

Bombola a gas esplode davanti al Tempio

Agrigento, rivendicazione su un lenzuolo: siamo con gli afghani

Lirio Abbate
AGRIGENTO

Un atto dimostrativo lo ha definito il questore di Agrigento, Fulvio Della Rocca, la bombola di gas fatta esplodere ieri sera a pochi passi dal Tempio della Concordia. Non ci sono stati danni al monumento, si è scagliato solo un gradino. Il tempio, che rappresenta in tutto il mondo un simbolo di pace, è stato preso di mira e il gesto è stato accompagnato da un messaggio scritto su un lenzuolo: «Siamo con i fratelli dell'Afghanistan, non ci arrenderemo fino a quando non vi sottometterete all'unico vero Dio Allah».

Sull'ipotesi terrorismo gli investigatori non sono ancora sicuri. Nessuno si sbilancia. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Agrigento Ludovica Giugni. I custodi della Valle dei Templi hanno detto alla polizia di aver visto in serata un uomo lasciare una bombola sulla scalinata laterale della sinistra del tempio dorico, fuggendo dopo aver innescato una miccia a lenta combustione. Sul posto è subito arrivata una volante e gli agenti sono riusciti a far spostare le persone che erano presenti nella zona e ad assistere all'esplosione. La deflagrazione è stata avvertita distintamente nella valle dei Templi, e la sua potenza ha lievemente danneggiato la scalinata. Secondo la soprintendente ai Beni Culturali Graziella Fiorentini che ieri sera ha compiuto una rapida ricognizione, non vi sono gravi danni al monumento. Il lenzuolo con la scritta inneggiante all'Afghanistan è stato notato dagli investigatori nella scarpata accanto al tempio. Il drappo è stato recuperato ed è stato consegnato agli esperti del laboratorio della polizia scientifica. Sulla matrice dell'attentato dimostrativo sono in corso accertamenti della polizia, della Digos e della squadra mobile di Agrigento. Intanto, per questa mattina, il prefetto Ciro Lomastro ha convocato il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, ed ha annunciato già ieri sera che verrà rafforzata la vigilanza nei siti archeologici considerati a rischio. «Erano già stati predisposti dei servizi appositi - ha detto Lomastro - Per questa mattina valuteremo la situazione e prenderemo ulteriori misure». «Per ogni evento del genere - ha proseguito il prefetto - è necessaria la massima attenzione». Accanto all'ipotesi di un gesto isolato, non collegato alle grandi centrali del terrorismo islamico, non viene esclusa neppure la pista legata alle tensioni con gli abusivi della Valle dei Templi. Secondo Giuseppe Arnone, leader degli ambientalisti agrigentini e consigliere comunale, l'esplosione indica che «qualcuno vuol far salire la tensione durante la campagna elettorale».

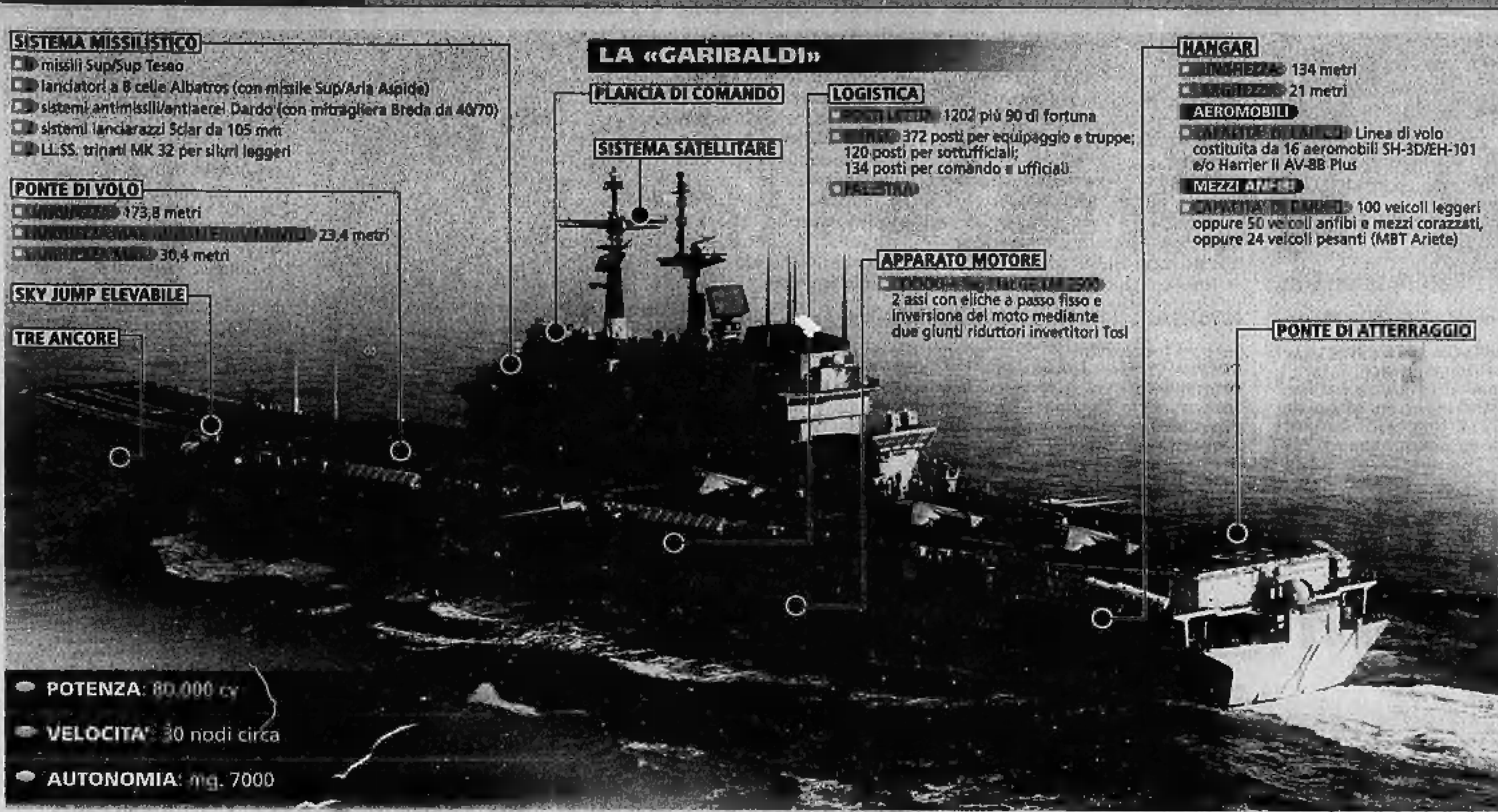
Intanto ieri mattina sono cominciati i lavori per la demolizione dei primi immobili abusivi a Licata, cittadina a 50 chilometri da Agrigento. Nei prossimi giorni le ruspe dovranno abbattere altre 68 abitazioni. Ad eseguire i lavori è un'impresa agrigentina, che ha preso il posto di quella palermitana che ha rifiutato l'incarico dopo essersi aggiudicata l'appalto per un importo di circa 200 milioni di lire.



Le forze dell'ordine ispezionano il luogo dell'esplosione davanti al tempio della Concordia

Per il questore «forse si è trattato di un atto dimostrativo» contro un simbolo della pace mondiale

La deflagrazione è stata avvertita in tutta la Valle dei Templi Lievemente scheggiato un gradino



Al porto di Taranto stato di allerta «bravo»: vuol dire che la guardia davanti al cancello automatico è raddoppiata e tutti sono obbligati a indossare il giubbotto antiproiettile e a imbracciare il mitra

La tensione si respira anche dai particolari: il rito della «gamella», l'assaggio dei pasti prima del pranzo delle 12, viene svolto con circospezione: «Non è un bel lavoro in tempi di antrace»

Sulla PORTAEREI pronta a partire

Fulvio Milone
inviato a TARANTO

La guerra non è poi tanto lontana da qui. Ne assaggi subito un po' davanti al molo Chiappero, alla periferia della città, dove la Marina sta costruendo la nuova postazione navale. I carabinieri sono in stato di allerta «bravo»; vuol dire che la guardia davanti al cancello automatico e alla sbarra abbassata è raddoppiata, e tutti sono obbligati a indossare il giubbotto antiproiettile e a imbracciare il mitra.

Oltre la barriera, si allunga imponente la sagoma grigia della «Garibaldi», la fortezza galleggiante, la portaerei pronta a salpare per dare una mano agli inglesi e agli americani impegnati nell'operazione «Enduring Freedom». Angelo, marinaio in ferma prolungata, si guarda attorno mentre varca il cancello, infagottato in un giubbotto di pelle nera. È nervoso, qui non si parla, non si può parlare con gli estranei. «Gli ufficiali si sono raccomandati più d'una volta durante l'assemblea del mattino, quella che si tiene alle otto sul ponte di volo. Il Secondo ci ha avvertiti che questa volta non si scherza. Al bar, ci vediamo più tardi al bar».

E dopo un po', davanti al bancone, trova anche la voglia di scherzare con i compagni. «Avete visto la faccia dell'ufficiale di ispezione alla «gamella»? Secondo me aveva paura». La «gamella» è uno dei tanti riti che si consumano durante una giornata che fino a poche settimane fa sarebbe scivolata via senza sorprese. Si celebra dieci minuti prima del pasto di mezzogiorno: l'ufficiale si arma di forchetta e assaggia tutte le pietanze. «Di questi tempi non è un bel lavoro, con tutte le storie che circolano sull'antrace e sui bioterroristi».

Angelo è in libera uscita, un giro nella città vecchia, una passeggiata davanti ai banchi nel mercato del pesce, una pizza con i compagni e poi via, di nuovo a bordo. Come quasi tutti i suoi commilitoni è pugliese.

«Qui siamo a casa, quindi la gente di Taranto è particolarmente gentile. Sa che questi possono essere gli ultimi giorni di libertà, si dice che potremmo partire entro la fine di questa settimana. Io andrò, volontario come quasi tutti gli altri». Ma a bordo, gli 825 membri dell'equipaggio vivono già in stato di guerra. La tensione è alta, gli ufficiali tengono gli uomini sulla corda perché vogliono che tutto sia pronto per l'ora x. Ed ecco che l'assemblea sul ponte subito dopo la cerimonia dell'alzabandiera, alle otto del mattino, si trasforma in una sorta di consiglio di guerra. «Fino a due settimane fa la vita scorreva piuttosto tranquilla - spiega Angelo -. I turni di lavoro duravano otto ore, dalle otto alle sedici. Ora è tutto cambiato: l'orario si è allungato, gli ufficiali non scendono a terra prima delle nove di sera».

È durante l'assemblea che viene annunciato il programma della giornata. Che da quindici giorni a questa parte è sempre uguale: verifiche continue dei radar e degli apparati delle telecomunicazioni, verifiche dei motori, verifiche del funzionamento della centrale operativa di combattimento.

Verifiche e ancora verifiche. Le navi, a cominciare dalla «Garibaldi», entrano ed escono dal porto per provare il grado di efficienza delle attrezzature. «Normali esercitazioni», spiegano al Comando della squadra navale. Ma a Taranto raccontano dell'altro. Dicono che due settimane fa la portaerei scortata da due cacciatorpedinieri e dalle fregate della classe «Maestrale», hanno solcato a lungo le acque davanti alla città dopo che i servizi di sicurezza avevano allertato la Marina: giravano voci su un possibile attentato via mare, si parlava di una nave container piena di esplosivo. «Sciocchezze, chiacchiere da bar che però danno l'idea della tensione che si respira», spiega Angelo.





Si dorme in cabine con brande a castello, le sale-mensa enormi con i tavoli in formica ricordano un Mac, dopo i turni si può fare jogging sul ponte Gli aerei Harrier stanno per arrivare dalla base di Grottaglie, «ma in fondo già ci sentiamo in guerra»

A sinistra, aerei Harrier a decollo verticale: stanno per arrivare sull'incrociatore "Garibaldi". Sopra, una sala radio della nave

Anche a lui, come agli altri, sarebbero stati consegnati dei kit fatti su misura per questa sporca guerra in cui l'arma del nemico può anche essere una polvere mortale. Con la maschera antigas i marinai hanno ricevuto una siringa pronta per essere iniettata, un antidoto contro chissà quali veleni. E poi c'è la tenuta «anti-fuoco», cappucci e guanti lunghi fino all'avambraccio per proteggere la pelle dalle ustioni. «Vestiti così sembriamo degli extraterrestri, ma c'è poco da scherzare». È vero, c'è poco da scherzare. Angelo e gli altri sanno bene che questa guerra non è come le altre. «Il nemico è subdolo e per questo è più facile odiarlo. Usa tecniche terroristiche. Può colpire ovunque, in America come a casa del Papa, in Vaticano. O a casa tua. Ho paura di quest'incognita più che di ciò che mi aspetta quando partiremo. A bordo ci sono anche dei marinai di leva, una minoranza, addetti ai servizi più sedentari. Sono loro che hanno più paura degli altri. Cerchiamo di tenerli su, li tranquillizziamo per quanto è possibile farlo di questi tempi. Diciamo che è meglio andare subito a casa Bin Laden e colpirlo prima che lui colpisca noi».

Sono lunghe, le sere sulla portaerei. Nelle cabine con le brande a castello, durante le notti trascorse in mare per le solite esercitazioni, c'è tutto il tempo di meditare su quello che succederà lontano dall'Italia. «Tento di non pensare a casa, alla fidanzata, ai genitori, ma non sempre è facile. A volte scaccio la malinconia concentrandomi sull'odio verso chi potrebbe colpire i miei cari con un attentato. Sì, l'odio è un ottimo antidoto».

Nel frattempo, gli uomini della «Garibaldi» si preparano. Non è che soffrano gravi disagi, a bordo. La portaerei italiana somiglia a un buon albergo più che a una nave militare. È vero, i turni di guardia sono raddoppiati, e le verifiche sono continue, ma c'è anche il tempo e il modo di godersi un po' la vita. Le sale-mensa sono enormi: quella degli ufficiali somiglia a un ristorante, quella dei marinai ricorda un gigantesco Mc Donald's, con i tavoli in formica e i seggiolini pieghevoli. Il menu è di tutto rispetto. Prevede una scelta fra due primi piatti oltre alla pasta in bianco, tre secondi, frutta, a volte il dolce e il vino. Sulla qualità non c'è da discutere: ci pensa l'ufficiale addetto alla «gamella».

Il lavoro a bordo continua fino al tardo pomeriggio. Se si è in mare, il tempo libero può essere impiegato in palestra, o facendo jogging sul ponte di volo su cui non sono ancora atterrati gli Harrier e gli elicotteri. Dopo il tramonto, i turni di guardia durano quattro ore. Per chi è costretto a rimanere sveglio a mezzanotte c'è la pizza, che non manca mai. Le cucine sono attrezzatissime, lì si può anche panificare. Sì, perché la parola d'ordine è «autosufficienza». La «Garibaldi», spiega Angelo con una punta d'orgoglio, è in grado di mantenersi con le proprie risorse per un mese o giù di lì: «In teoria potremmo vivere comodamente per un lungo periodo senza avere alcun contatto con il mondo esterno: qui siamo al sicuro, più che al Pentagono».

Tutto è pronto, sulla fortezza galleggiante. Manca solo l'ordine di quelle che Angelo chiama «le autorità superiori». Lo ha confermato, nei giorni scorsi, anche il Comandante in capo della squadra navale, ammiraglio Quinto Gramellini. «Per ora non abbiamo ricevuto alcuna sollecitazione a prepararci per operazioni particolari - ha detto -. Ma se le nostre autorità dovessero avanzare richieste precise, la Marina è in grado di dare una risposta operativa nell'arco di pochi giorni». Eccola, la «risposta operativa». Con la «Garibaldi» sul punto di salpare per la guerra in Afganistan partirebbero due cacciatorpedinieri, fra cui il «Durant de la Pen» e otto fregate della classe Maestrale, una delle quali, la Zefiro, avrebbe già imbarcato i viveri ed altro materiale necessario per la missione. La «flotta» sarebbe seguita da una nave rifornitrice della classe Vesuvio. Si tratterebbe dell'«Etna», già rifornita e pronta per partire. Sono pronti anche gli Harrier a decollo verticale che saranno trasportati dalla «Garibaldi». Si trovano già in Puglia, nella base di Grottaglie.

Gli uomini a bordo della portaerei dicono che potrebbero partire entro la fine di questa settimana. «Nel frattempo affiliamo le armi - dice Angelo mentre finisce il suo aperitivo -. Ora devo tornare a bordo. Non chiedermi più niente, con te ho parlato fin troppo. Non dimenticare che qui, ormai, siamo in guerra».

A400M: VENERDI' LA SOLUZIONE

ROMA. «Venerdì ci sarà il Consiglio dei ministri e si vedrà di trovare una soluzione che soddisfi sia le esigenze sia della Difesa sia degli Esteri». L'on. Luigi Ramponi (An), presidente della commissione Difesa, è convinto che si avvii a soluzione il «caso» dell'airbus militare A400M. Un'ipotesi di soluzione sarebbe quella di far gravare l'onere della partecipazione italiana al progetto europeo non sulla Difesa ma su un altro ministero (Attività produttive?). Intanto Forze armate e industria della Difesa starebbero già guardando con grande interesse alla prossima produzione da parte della Lockheed dell'aereo da caccia Joint Strike Fighter (Jsf), che servirà tutte le forze americane e britanniche. Un progetto da 200 miliardi di dollari per almeno 3.000 aerei nei prossimi 40 anni, che vede già la partecipazione di diversi Paesi stranieri. L'Italia dovrà in tempi brevi decidere se diventare partner, con una piccola quota, che significherebbe comunque sborsare qualcosa come 2.000 miliardi in dieci anni. [Ansa]

IL CONTINGENTE ITALIANO | UN IMPEGNO DA DUEMILA UNITÀ



MARINA: TRE NAVI E UN MIGLIAIO DI UOMINI

Una nave-comando, la portaerei «Garibaldi» (foto), con un equipaggio di 825 uomini. Oppure un incrociatore, con un equipaggio di 560 uomini tra ufficiali e marinai. Due fregate della classe «Maestrale», con equipaggi da 224 uomini e due elicotteri AB 212. Una nave rifornitrice per il supporto logistico, che porta 124 uomini



AERONAUTICA: 10 AEREI E 200 UOMINI

Sei-otto Tornado (foto), da scegliere tra le basi di Ghedi, Gioia del Colle e Piacenza. Un B-707 Tanker per il rifornimento in volo e un aereo da trasporto HC130. Considerate le strutture di supporto tecnico e l'impegno all'autosufficienza dei reparti, il contingente dovrebbe aggirarsi intorno ai 200 uomini per la prima fase



ESERCITO: 700 UOMINI

Un reggimento blindato composto da due squadroni di 284 uomini; una compagnia di fanteria di 106 uomini; 4 elicotteri A 129 «Mangusta», con una ventina di uomini; una compagnia del Genio con 122 uomini per il supporto al combattimento; un'unità per la bonifica degli ordigni esplosivi, che opera in nuclei di 4 specialisti (una ventina di persone in tutto); una compagnia di difesa NBC (Nucleare, Biologica, Chimica) con 116 uomini; una unità di supporto logistico; una compagnia di paracadutisti del reggimento di carabinieri Tuscania (foto), con una quarantina di uomini

«Noi donne soldato siamo pronte per l'Afghanistan»

Teoricamente per l'operazione «Libertà duratura» è richiesta una precedente esperienza di missione all'estero, che nessuna italiana ha. Qualche margine potrebbe esserci tra le forze del sostegno logistico



Donne soldato del 6° reggimento bersaglieri alla caserma Mameli di Bologna

Francesco Grignetti

ROMA

«Non abbiamo paura, siamo pronte ad andare in guerra». Così Debora Corbi, presidente dell'Associazione nazionale donne soldato (Anados) che ha condotto una strenua battaglia per aprire la carriera militare all'altra metà del cielo. Giovane e bellicosa come si conviene a un soldato. «Siamo pronte a partecipare alle operazioni in Afghanistan. Chi ha scelto di entrare nelle Forze Armate, donna o uomo, l'ha fatto per scelta e sa quel che ne consegue». Corbi incidentalmente è anche un giovane tenente dell'aeronautica militare, «se parlo lo faccio a nome dell'Associazione», ma ha un cruccio: in Italia, anche se le donne portano finalmente una divisa, lo stereotipo sessista sul sesso debole è ancora forte. Ma non è per pregiudizio se gli Stati Maggiori tengono a precisare: «Nessuno a tutt'oggi può confermare o smentire che nel contingente italiano ci saranno le donne. Una cosa, però, dev'essere chiara. Non manderemo nessuno allo sbaraglio. Chi andrà in Afghanistan avrà completato tutto l'addestramento. Solo chi è pronto e rodato potrà partecipare. Come minimo dovrà avere alle spalle un'esperienza di missione all'estero». Il che automaticamente taglia fuori tutte le donne delle nostre forze armate perché ancora nessuna s'è affacciata nei Balcani.

Nell'associazione Anados sono circa tremila le iscritte. Moltissime hanno coronato il loro sogno di vestire l'uniforme. Per qualcuna era una tradizione di famiglia. Per altre una passione. Poche quelle che miravano prosaicamente a un posto di lavoro. Hanno un giornale, «Donne in uniforme», che tratta i problemi delle soldatesse e di quelle che vogliano partecipare al concorso. Non deve destare scandalo. Negli Usa è pienamente attiva una Associazione veterane con 4500 iscritte in rappresentanza di molte migliaia di donne in armi.

«Se una ha prestato giuramento - spiega intanto Debora Corbi - e quindi se ha scelto una professione così particolare, si sente prima di tutto militare e poi donna. Quando vediamo i filmati delle truppe americane, ci sono indifferentemente maschi e femmine. In grande quantità. Nessuno ci fa più differenza. Da noi è diverso. Fa ancora sensazione la presenza delle donne soldato. Io capisco la novità, ma l'opinione pubblica ci si dovrà abituare. E anche i media sarebbe bene che non facessero più distinzioni di sesso. Qui parliamo di vite. Ma apparteniamo tutte alle Forze Armate. Siamo professionalmente valide al pari dei colleghi uomini. Quando arriveranno le disposizioni di partire, lo faremo senza timore».

C'è però un problema anche linguistico da superare. Si parla di militari e subito si indicano «uomini e mezzi». C'è una storia e una tradizione centenaria in questo senso. Di donne non se n'è mai parlato. «Noi donne comunque non ci offendiamo se ci mettono nel conto "uomini". E' ormai una unità di misura, non una indicazione di sesso. E in ogni caso, io dico, badiamo più alla sostanza e meno alla forma».

Le giovani donne che si sono presentate in massa agli ultimi concorsi per diventare ufficiale o sottufficiale o volontario di truppa, dunque, si sentono pronte alla sfida. Almeno, così dicono. Nell'ultimo anno le domande «in rosa» sono però calate dell'80%. Un segnale di delusione? Alla Difesa è considerato un fatto fisiologico: la prima volta c'era grandissima attesa, ora siamo nella realtà.

Le donne soldato sono entrate nelle caserme solo da un anno. Moltissime sono ancora in Accademia: a Pozzuoli, ad esempio, dove vengono formati i piloti militari, e dove il corso di studi occupa diversi anni, attualmente sono iscritti 783 allievi: tra essi 445 sono piloti (di cui 24 donne), 61 navigatori (3 donne). Come è evidente, quindi, non ci saranno pilote-donne nel futuro contingente afghano. Lo stesso si può dire per la Marina. Resta aperto il discorso per le truppe terrestri: è possibile che nel reggimento blindato che l'Esercito manderà in Afghanistan ci sia una componente femminile? Non si può escludere. Di sicuro non tra gli operativi, ossia quei circa 400 conducenti di autoblindo o fanti che dovranno effettuare le missioni: non per cattiveria, ma negli squadroni di cavalleria (corazzata) non sono ancora arrivate le donne. Potrebbe esserci qualche margine tra le forze del sostegno logistico.

E si riaprirà di sicuro un dibattito che divise gli esperti già al momento di varare la legge sul servizio militare femminile: aprire tutti i ruoli alle donne o solo alcuni? La prima linea, per dirla tutta, deve vedere uomini e donne scontrarsi assieme con il nemico? Gli americani, che per primi in ambito Nato hanno aperto i ranghi alle donne, una distinzione l'hanno sempre fatta: ma poi, nonostante le cautele, durante la Guerra del Golfo gli iracheni fecero prigioniera la ventenne Melissa Nealy e fu subito psicodramma. La liberarono dopo due mesi, a guerra finita. E per fortuna, nonostante i peggiori incubi, si scoprì che gli iracheni non l'avevano trattata male.

Il Cocer dell'Esercito «Se i nostri militari partiranno andrà rivisto il trattamento economico»

L'Aviazione

«Disponibili a fare anche di più»

ROMA

Domani il governo chiarirà in Parlamento come materialmente le forze armate italiane parteciperanno alla operazione «Libertà duratura» accanto agli Usa. Le opzioni possibili sono note: una componente aerea di sei-otto Tornado, con l'appoggio di un aereo da trasporto e di una cisterna volante; una squadra navale di quattro unità (probabilmente la portaerei Garibaldi, due fregate di scorta, una nave rifornimento); un gruppo da battaglia terrestre, composto di due squadroni di cavalleria blindata, una compagnia di fanteria, appoggi logistici vari, rinforzato da quaranta carabinieri paracadutisti. Ma da quando è stata ufficializzata la notizia della nostra partecipazione alla campagna d'Afghanistan trillano ininterrottamente i cellulari sulle navi e nelle caserme. Le famiglie telefonano per informarsi. I soldati tranquillizzano, ma sono in caccia di informazioni. Si parla insistentemente del Reggimento Cavalleggeri Guide di stanza a Salerno, già sperimentato nella missione in Somalia.

Saranno circa duemila gli italiani mobilitati. Un migliaio subito, ossia la componente aeronavale. Il resto, le truppe di terra, nella seconda fase. Ossia quando ci sarà da garantire i convogli umanitari e riportare la pace.

Se le modalità dell'intervento saranno decise dal governo e dal Parlamento, i militari stanno già pianificando vari tipi di missione. Lo ha confermato il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica militare, il generale Sandro Ferracuti, conversando con i giornalisti in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico all'Accademia di Pozzuoli. «Tempi e modi saranno influenzati da quello che effettivamente saremo chiamati a fare, ma stiamo prendendo predisposizioni di tutti i tipi. Sapremo esattamente quando, come e cosa fare dopo il voto del Parlamento».

Secondo Ferracuti la capacità militare italiana «sarà comunque concreta. Che persegua fini politici, rientra nella norma dato che non è fine a se stessa». Però, spiega ancora il generale, «se ci è stata richiesta, evidentemente le viene annessa una certa importanza». E se in futuro dovessero arrivare altre richieste di presenza militare italiana, le forze armate saranno pronte. Ma non è possibile fare paragoni fra questo intervento e quello in Bosnia. «C'è un'estrema variabilità di scenari e non è facile stabilire livelli di pericolosità, e questi non sono più tempi in cui un intervento militare è riconducibile a eventi precedenti».

E intanto si fa sentire il Cocer dell'Esercito. «Se i militari italiani partiranno per missioni di guerra in Afghanistan, andrà rivisto il trattamento economico», afferma il maresciallo Domenico Leggiero. Secondo il rappresentante del Cocer, infatti, la legge prevede una maggiorazione dello stipendio in caso di missioni all'estero per operazioni di pace. Nel caso di partecipazione ad una guerra in trasferta, invece, non essendo stata prevista, non c'è indennità. [fra. gri.]

UN RIGOROSO ADDESTRAMENTO E UNA SELEZIONE DURISSIMA PER LE OPERAZIONI PIU' DIFFICILI

Sognano Kabul i parà dei carabinieri

Il reggimento «Tuscania» già protagonista in Somalia

reportage

Vincenzo Tessandori

inviato a LIVORNO

Un grande cancello in ferro: per anni grigio, da poco dipinto di bianco. «Per sottolineare le missioni di peacekeeping», osserva il maggiore Antonio Frassinetto. Ma la prossima non sarà di pace, la prossima sarà un'operazione di guerra, senza sottintesi. Anche se il colonnello Carlo Chierego, 58 anni, di Asti, comandante del reggimento «Tuscania», premette che «ordini non ne sono arrivati e sulle indiscrezioni non si può ragionare. Diciamo che l'attività addestrativa è volta a preparare il personale in impieghi fuori area». La caserma «Vannucci», quella della Folgore, in via dell'Ardenza 133, è considerata un santuario. Costruzioni tipo Ventennio, color ocra, poco garbo, linee essenziali. In mezzo al cortile un cippo ricorda la battaglia di El Alamein, 17 dicembre 1941: anche se si è bruciato più di mezzo secolo, dà la sensazione di essere ancora una ferita aperta.

Carabinieri paracadutisti. Dice il colonnello Leonardo Leso, 54 anni, sposato due figli, comandante della Seconda brigata mobile, che questi «sono ottimi soldati, di élite, se così si può dire, in grado di svolgere moltissime missioni militari ma anche di polizia perché chiaramente la preparazione di base è quella di un anno da carabiniere che, comunque, viene messa anche a frutto come esperienza nel corso di varie missioni sia all'estero sia in Italia, sostanzialmente a supporto della "territoriale". E intendo operazioni come quelle in Aspromonte, o in Sardegna, per i sequestri di persona, o, ultimamente, in Puglia». Forse, come diceva Hegel, è vero che di notte tutte le vacche sono uguali, certo non lo sono tutti i carabinieri, con o senza sole. E questo senza togliere niente a nessuno.

Stanno a dimostrarlo le cifre. Ogni anno entrano nell'Arma circa 2 mila ragazzi. Il colonnello è rapido con i calcoli: «Di questi ne scegliamo un centinaio e fra quei 100, dopo un corso di otto mesi, 30 sono inquadrati nelle unità operative, insomma, carabinieri paracadutisti. Due o tre anni di attività col "Tuscania" e, infine, 2 o 3 arrivano al Gis, il gruppo d'intervento speciale». Neppure pensarci a bluffare durante l'addestramento: due mesi di «training» militare generale, compresa l'attività di aviolancio per ottenere il brevetto di paracadutista; nel semestre successivo il lavoro punta ad affinare l'abitudine ad agire in gruppo, «in squadra, in plotone» e così si susseguono gli scontri a fuoco simulati, con proiettili veri, e il «rai» che significa «reazioni automatiche immediate»: insomma, quando ti accorgi che stanno per spararti e devi essere più veloce. Ma i capitoli dell'arte della guerra sono infiniti. Uno, sotto il titolo «brick», «mattone», è considerato di fondamentale importanza per lo scontro ravvicinato: quattro uomini si coprono l'un l'altro, da ogni lato. Infine, l'abitudine ai colpi di mano, l'«interdizione» e la «controinterdizione», secondo la terminologia del manuale, e vuol dire guerriglia e controguerriglia.

Stressante? Di certo, anche se non lo si direbbe, a guardare il colonnello Leso, così scattante. Non ci sono giovanissimi ma neppure matusalemme: l'età media per i paracadutisti oscilla fra i 25 e i 26 anni, e arriva ai 30 fra quelli del Gis. Il guadagno? Un sottufficiale istruttore anziano prende mezzo milione più di un pari grado della «territoriale». Ma nessuno caccia nessuno, la selezione avviene in modo naturale: esistono prove valutative, una sorta di esame annuale, quando uno non ce la fa, lascia, avrà un incarico d'ufficio nel reparto d'appartenenza, oppure verrà trasferito a quella che vien chiamata la «territoriale». Per la pensione ne passerà ancora di tempo.

Libano, Bosnia, Somalia, Albania, Kosovo: sono andati un po' dappertutto, ormai. Stavolta sarà l'Afghanistan, dove la parola «pace» sembra suonare estranea. Osserva il colonnello Leso: «Vero che le altre si definivano missioni di pace, però in molte hanno avuto profili diversi. Quella in Somalia, per esempio, aveva molti aspetti dell'operazione di guerra, di cattura. C'erano i clan, i guerriglieri, i miliziani e, spesso, gli scontri a fuoco: ne abbiamo contati 25-30, oltre a quello al "checkpoint Pasta", dove noi abbiamo partecipato in maniera molto più determinante di quanto finora non sia apparso dalle cronache. Un altro impegno singolare è stato l'Albania: dovevamo mostrare la forza ma evitare lo scontro. Ci è andata bene». E ora, come sarà? «Dipende dai compiti che ci daranno: si parla di scorta ai convogli umanitari e quelle strade sono normalmente percorse da predoni o da gente che ha comunque interesse a tenerle libere per il traffico del papavero. Io spero tanto che sia incruenta, e lo dico soprattutto per i miei uomini: però potrebbe essere pesante». Ma i suoi uomini sono preparati a farsi sparare e a sparare? «Sicuramente, sì, anche perché lo hanno già fatto, la prova è la Somalia».

Sul serio si fa l'abitudine a sparare? Il maresciallo Poggetti Giordano, di anni 37, di Follonica, nel 1988 era in Libano, poi l'ambasciata di Mogadiscio, la Bosnia, il Kosovo e l'Albania. Istruttore del reparto addestrativo, capelli a spazzola chiari, un metro e 80, sposato, un figlio. Non aver di fronte gli afghani, dice, potrebbe essere la difficoltà maggiore, ma lavorare in un gruppo così numeroso con gli americani. A sparare «siamo stati allenati». «Sì, siamo allenati», conferma il maresciallo Ceglia Pietro, di Montesarchio di Benevento, 40, due figli, un altro fisico atletico, capelli sul color della neve. Ma lui non ha mai dovuto premere il grilletto per difendersi: «Non dovrebbero esserci sorprese, però, c'è sempre la prova del fuoco».

www.lastampa.it

Su La Stampa Web si può partecipare al dibattito sulla presenza di donne soldato italiane nel contingente che parteciperà alle operazioni, 20 o 30 professioniste inquadrate in un reggimento blindato di 400 militari. Alla domanda «siete d'accordo sì o no con l'idea di una presenza femminile nella guerra in Afghanistan?», il 67% ieri ha votato sì. Potete ancora dire la vostra votando oggi l'instant poll sulla home page del sito



Già Benedetto Croce confutò l'accusa che ci voleva «imbelli» ma l'idea di una tradizione «inadatta» ai conflitti resiste ancora oggi. Le colpe? Qualche film comico, ma anche una lunga serie di gaffes militari: navi che finiscono in secca ammiragli pacifisti, aerei in panne durante il rifornimento

Eppure non mancano le pagine eroiche: la carica in Russia del Savoia Cavalleria, la resistenza di El Alamein, la scelta di Cefalonia. «Giù il cappello davanti agli Alpini» diceva nel 1915-18 l'arciduca Giuseppe d'Asburgo Lorena, ma nella memoria restano soltanto i momenti più bui



ARRIVANO I NOSTRI

Le guerre difficili degli italiani

analisi

«Il colmo dell'assurdo è l'italiano bellicoso» sentenziava Erasmo da Rotterdam. Da Caporetto al capitano Cocciolone breve storia del tricolore al fronte





Nella foto grande Vittorio Gassman, Silvana Mangano e Alberto Sordi ne «La Grande Guerra» di Mario Monicelli. In alto, una scena dal film «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores



A sinistra l'ex Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga a un'esercitazione Nato sulle Dolomiti. Nel disegno in alto: il Savoia Cavalleria



Sopra Maurizio Cocciolone, il pilota catturato dagli iracheni nella Guerra del Golfo. A destra un gruppo di militari italiani impegnati in una recente missione in Bosnia

Gli italiani e la guerra: inutile far finta di niente.

«Chi ha ricercato la storia d'Italia senza appagarsi della superficiale e convenzionale cognizione che se ne somministra nelle scuole - scriveva Benedetto Croce nel 1917 - non ignora che una delle taccie più antiche e persistenti, anzi la principale e quasi unica taccia data agli italiani dagli altri popoli d'Europa, e specie dai francesi e dai tedeschi, era quella di "imbelli"».

Il linguaggio crociano suona senz'altro superato. Chi oggi direbbe più «taccia» al posto di «imputazione»? E sebbene Fini, l'altra settimana, abbia definito «imbelle» il povero Granducato di Lussemburgo, l'aggettivo è irrimediabilmente desueto. Ma alla vigilia della campagna d'Afghanistan la sostanza della constatazione di don Benedetto rimane straordinariamente attuale: è opinione comune che gli italiani non siano fatti per la guerra, non la sappiano fare, e quando la fanno danno il peggio.

Pur ribellandosi a questa visione, Croce ne rinveniva l'origine molto indietro nel tempo. A certe antiche dispute medioevali, quindi alla giciosa meraviglia con cui nel quindicesimo secolo gli eserciti francesi calarono in Italia senza trovare alcuna resistenza; e ancora alla fine del Settecento, la stessa comoda sorpresa sugli italiani imbelli. «Una nazione ben snervata e vile» pare l'avesse giudicata Napoleone, cui pure si attribuisce una frase opposta: «Gli italiani saranno un giorno i primi soldati d'Europa».

Un giorno, appunto. Mai oggi. Nel frattempo valeva la regola fissata nel drastico paradosso di Erasmo da Rotterdam: il colmo dell'assurdità è l'italiano bellicoso («*Italus bellax*»). E tuttavia Croce si ribellava con forza a quella «taccia» destinata a ripresentarsi sotto varie forme fino ai nostri giorni. Fino alla nave che porta i bersaglieri in Libano e non le si apre il portellone, oppure va in avaria; fino al carrarmato della classe «Ariete» che nella dimostrazione alle Commissioni Difesa di Camera e Senato fa *click* invece che *bum*; fino all'indimenticabile ammiraglio Buracchia che, appena arrivato in Iraq, confida al giornalista di *Famiglia cristiana*: «Eh, con un po' di saggezza questa guerra si sarebbe potuta evitare...»; fino all'incrociatore «Vittorio Veneto» tragicomicamente arenatosi nei bassi fondali del porto di Valona. Era l'aprile del 1997, e con qualche sollievo si è letto ieri che non rientra, quella nave da guerra, nelle offerte del ministro della Difesa agli Usa.

E tutto questo per restare a ridenti gag pseudobelliche, fittocue figuracce militari, perché ovviamente c'è anche di più e di peggio: la presunta vocazione italiana al giro di valzer, se non al tradimento; l'ipotetica disponibilità alla fuga, alla ritirata confusa e disordinata per salvarsi la pelle, se non alla vigliaccheria.

Bene. Croce concluse quel suo dotto articolo in cui ribaltava le accuse, una per una. Aveva tutti gli esempi e le ragioni per farlo. E lo inviò al *Giornale d'Italia*. Era, come si accennava all'inizio, il settembre del 1917. I quotidiani avevano tempi di lavorazione molto lunghi, ma quell'articolo non uscì mai perché nel frattempo le armate austro-ungariche avevano sfondato a Caporetto. Una rotta entrata addirittura nel linguaggio, oltre che nella memoria. Una catastrofe bellica che sul momento gli Stati Maggiori, con straniante ipocrisia - e anche vanificando i nobili scrupoli di Benedetto Croce - vollero definire: «Deficiente resistenza di alcuni reparti».

Vecchio trauma, lungi però dall'essere stato superato. Storia antica, ma sempre ben alimentata in Europa secondo il vecchio detto: «*Les Italiens ne se battent pas*», gli italiani non si battono, come pare abbia sostenuto una volta il Thiers. Invano si potrebbero menzionare migliaia di atti di valore e di eroismo dei soldati italiani, il loro coraggio, il loro spirito d'adattamento e di sacrificio.

Invano a quel motto liquidatorio si potrebbe contrapporre ciò che prima e dopo Caporetto scrisse un nemico come l'Arciduca Giuseppe di Asburgo-Lorena: «E gli italiani? Giù il cappello. Lotte selvagge e disperate hanno luogo fra noi e loro, e soltanto la morte parla. Gli italiani vengono all'assalto in masse compatte e subiscono perdite indescrivibili: si fanno macellare in masse, ma pure continuano finché pochi uomini rimangono in piedi». Gli intrepidi Sardi; i lupi di Toscana; e gli alpini: «*Hut ab vor den Alpini*», giù il cappello davanti agli Alpini sul Monte Nero.

Ma giù il cappello - ci piacerebbe sentir dire - anche di fronte alle più belle e tragiche pagine della Seconda Guerra Mondiale, valorose sconfitte, sangue italiano rappreso su neve e sabbia: la carica del Savoia Cavalleria in Russia, la resistenza di El Alamein, la scelta di Cefalonia. E invece no. Restano impresse nella memoria quelle formule dolorosamente sbeffeggiate: «Vincere», «otto milioni di baionette», «spezzeremo le reni alla Grecia», «li respingeremo sul bagnasciuga»...

Vera e falsa al tempo stesso, l'imputazione «quindici volte secolare», come diceva Croce, sull'inadeguatezza bellica degli italiani continua ad aleggiare come una specie di incantesimo pacifista suo malgrado; qualcosa di complicato che mette in causa un misto di timore e saggezza, furbizia e buon cuore, consapevolezza dei propri limiti e ambiguità, melodramma e scoppi d'ira.

Dieci anni orsono, ai tempi della guerra del Golfo, il sentimento nazionale anti-guerriero s'incarnò brevemente ma con indimenticabile intensità nella vicenda pubblica e privata al tempo stesso di un pilota di cacciabombardiere che, abbattuto alla prima missione (gli altri aerei erano rientrati per impicci di rifornimento in volo), venne fatto prigioniero e debitamente mostrato in tv, tutto pesto, poveraccio.

In realtà i piloti abbattuti erano due, ma il maggiore Bellini riuscì a non parlare ed ebbe per questo l'encomio. Così, nel bel mezzo dello psicodramma, l'attenzione fu tutta per il capitano Cocciolone. Il fantastico cognome - in seguito celebrato anche in un rap del gruppo «Assalti frontali» che faceva: «*My name is* Cocciolone / pilota d'aviazione» - sembrava fatto apposta per suscitare ondate di mammismo e batticuore, donne in nero ed Emilio Fede che intratteneva i parenti, il tutto in un tripudio che non passò inosservato all'estero; tanto più considerando che l'Italia aveva offerto a «Desert Storm» otto caccia della classe «Tornado», oltre la nave dell'ammiraglio Buracchia.

Oggi può essere considerata secondaria la circostanza che, una volta tornato in patria e accolto con trepidante sollievo come eroe dal lieto fine, Cocciolone vendette l'esclusiva delle foto del suo matrimonio. Dopo tutto era nel suo diritto, e come soldato il suo dovere l'aveva fatto.

Meno secondario è da ritenersi il fatto che quando un giornalista inglese - che in questi casi non manca mai - fece notare l'esiguità del contributo militare italiano contro Saddam Hussein, l'allora presidente della Repubblica Cossiga, che a quei tempi era assai preso anche da una sottilissima disputa da lui stesso sollevata su chi dovesse comandare in caso di guerra, disputa sulla quale una certa «Commissione Paladin» stava arrivando a conclusioni a lui poco gradite, insomma, Cossiga disse che quel reporter britannico lì era un figlio di buona donna. Il Capo dello Stato lo disse con un complesso giro di parole, ma la conferma del nervo scoperto risultò in tal modo ancora più evidente.

Lo stesso Cossiga era diviso al suo interno: come cattolico era contro la guerra; come presidente favorevole. Anche in questo la classe politica italiana offre preclari esempi d'indecisione. Senza riandare a Giolitti, che per motivare la sua contrarietà all'intervento, spiegò a Salandra che «in Libia si era vinto soltanto quando eravamo dieci contro uno» (frase poi smentita sdegnosamente, con carteggio sulla *Stampa*), converrà qui ricordare che appena eletto Pertini disse: «Si svuotino gli arsenali, si riempiano i granai»; e che una volta, senza preavvertire il governo, disse in un messaggio televisivo di fine d'anno che i nostri soldati dovevano tornare dal Libano. Tenerceli, confermò il segretario Dc De Mita conversando con i giornalisti dai bordi di una piscina, era «una follia».

Vero è che la classe dirigente fascista ebbe meno dubbi di tutti sulle attitudini guerriere degli italiani, e poi s'è visto com'è andata a finire. Per certi versi, la pedagogia arditesca e dannunziana, a base di «Eja eja alalà», «Memento Audere Semper», «Osare l'inosabile», «Ardisco e non ordisco», «Me ne frego» e così via, ha reso il peggior servizio ad ogni ipotetico e superstite orgoglio militare. Non bastasse Caporetto, infatti, è arrivato anche il trauma dell'otto settembre, anch'esso vissuto con tale violenza da divenire una metafora d'insicurezza caotica, un modo di dire; una pietra nera e pesante che gli stessi italiani si erano deposti sulle spalle a suggello della propria insufficienza, della propria vergogna. La Resistenza, probabilmente, non è bastata a riscattare l'onta.

Persa la guerra, la si è messa sul conto del fascismo e di Mussolini. Tutta loro la sconfitta; solo loro il tracollo militare e nazionale. Ma questo artificio, questo spostamento in qualche modo terapeutico, questo scambio simbolico ha fatto sì che gli italiani, nel loro intimo, cominciassero a coltivare una curiosa disistima per le loro stesse virtù guerriere. «Non v'è altro popolo - ha scritto su *Limes* Sergio Romano in un saggio significativamente intitolato "Perché gli italiani si disprezzano" - in cui l'odio di sé sia radicato e diffuso sino al punto da diventare gioco, vezzo, insopprimibile meccanismo mentale e verbale». Forse anche arte e intrattenimento, occorre aggiungere: si pensi a tanti bei film, da «*La Grande Guerra*» a «*Mediterraneo*» dove i soldati italiani fanno guai, fanno ridere, fanno piangere, fanno l'amore, ma non fanno la guerra.

Questa latente e perfino creativa autodenigrazione - davvero inimmaginabile ai tempi di Benedetto Croce - andava a genio a una classe politica, di matrice per lo più cattolica e comunista; due culture cioè per loro natura e vocazione accomunate da sentimenti anti-risorgimentali e comunque pronte a rileggere la storia patria come una sequela di sconfitte, ribellioni, repressioni, date infauste e carneficine.

Tutto questo, oggi, non c'è più. Cosa lo abbia sostituito non è affatto chiaro. Anche per questo la campagna italiana d'Afghanistan è un'incognita nell'incognita.

IL SEGRETARIO USA ALLA DIFESA IN INDIA, NELL'ENCICLOPEDIA DELLA JIHAD LE TECNICHE DEI TERRORISTI



«LE ATOMICHE? TUTTE AL SICURO»

Il segretario americano alla Difesa, Donald Rumsfeld, in visita a New Delhi, ha dichiarato che gli Stati dotati di un deterrente nucleare hanno il pieno controllo sulla sicurezza delle testate. La precisazione risponde alla preoccupazione che l'arsenale atomico del Pakistan possa cadere nelle mani dei militanti islamici pro-taleban. «Credo che questi Paesi siano attenti e consapevoli del pericolo e quindi controllino con molta efficienza la situazione», ha detto Rumsfeld nella giornata conclusiva della sua visita in India (Nella foto è con il ministro alla Difesa indiano George Fernandes). Il segretario americano ha anche respinto l'ipotesi che la campagna militare guidata dagli Stati Uniti sull'Afghanistan possa trascinarsi per anni e ha sottolineato che i bombardamenti si stanno facendo di giorno in giorno più efficaci grazie soprattutto all'impiego di unità a terra che danno le indicazioni sugli obiettivi da colpire



NEL MIRINO ANCHE LA TORRE EIFFEL

Un ampio compendio delle tecniche e delle attività dei terroristi islamici è inserito fra le 7 mila pagine dell'«Enciclopedia della Jihad» (la Guerra Santa). Lo ha riferito il quotidiano internazionale arabo «Al Hayat», il quale attribuisce la paternità dell'opera a Osama bin Laden e all'organizzazione terrorista Al Qaeda. La scoperta dell'«Enciclopedia della Jihad» risale alla fine del 1999 ad opera delle autorità giordane dopo l'arresto di Khalil al Dik, un cittadino statunitense di origine palestinese. Al Dik e una decina di altri presunti terroristi, cui all'epoca si attribuiva un collegamento con Bin Laden, avevano in progetto di attuare attentati contro interessi statunitensi in Giordania durante i festeggiamenti di fine millennio. Fra gli obiettivi da colpire citati dall'«Enciclopedia della Jihad», figurano la Statua della Libertà a New York e la Torre Eiffel a Parigi. (Nella foto, studenti islamici pakistani votano a favore della Guerra Santa)

Basi in Asia Centrale per l'attacco

La missione di Rumsfeld in Uzbekistan e Tagikistan

la giornata

In guerra. Il leader dell'Ulivo Rutelli: «Il sì dell'Ulivo all'intervento italiano è deciso e senza compromessi». Contrari, oltre a Rifondazione, i Verdi, i comunisti di Cossutta e la sinistra ds.

Il voto. Camera e Senato discuteranno l'intervento [illegible]mente sulla base di [illegible] mozioni nel qual caso si procederà con la tecnica delle [illegible] incrociate.

La frase del giorno



«La storia dimostra come ogni tentativo di dominare o controllare l'Afghanistan sia sempre fallito»

KOFI ANNAN, segretario generale dell'Onu

Marcia 1. L'ex presidente della Repubblica Cossiga scrive a Berlusconi e Rutelli: invita il premier a cancellare la «manifestazione di parte» del 10 e a coinvolgere l'opposizione per favorire la più ampia unità possibile; ai leader dell'opposizione chiede di appoggiare «la pur dolorosa proposta del governo» in ordine all'intervento.

Marcia 2. Il premier Berlusconi, rispondendo a Cossiga, afferma che la manifestazione pro Usa si farà come previsto e si augura che in Parlamento «l'assoluta maggioranza si ritrovi unita sulle grandi scelte cui siamo chiamati»: chi si sottraesse alla sfida «si assumerebbe un'amara responsabilità» di fronte «al compito che la storia ci assegna dopo l'11 settembre».

I preparativi. Le Forze armate, in attesa delle decisioni e delle richieste Usa, stringono i tempi. Il contingente allertato è di circa duemila uomini tra esercito, aviazione, marina e corpi speciali. Prevedibile la presenza di alcune decine di donne soldato.

Afghanistan. Sia l'ambasciatore taleban in Pakistan che un quotidiano locale parlano di soldati americani morti e di corpi già restituiti alle famiglie. Il Pentagono non smentisce nemmeno più. I taleban fanno sapere di essere pronti a combattere per venti anni e un ministro propone una sfida con kalashnikov tra Bush, Blair e il mullah Omar.

Basi. Gli Usa hanno trattato con le repubbliche confinanti con l'Afghanistan l'uso di altre basi aeree che saranno necessarie per coprire l'attacco [illegible].

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Basi militari ex sovietiche in Tagikistan per i caccia alleati e un ponte strategico in Uzbekistan per far transitare uomini e rifornimenti di «Libertà Duratura». Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, torna a Washington dopo un'intensa missione in Asia Centrale tesa a migliorare l'assetto logistico della campagna in vista di sostenute operazioni terrestri. Le basi in Tagikistan servono all'Us Air Force e alla Raf. I 1600 chilometri che separano le cinque portaerei nel Mare Arabico - quattro americane ed una britannica - dai cieli dell'Afghanistan sono troppi per coprire dal cielo l'invasione, quando inizierà. Servono basi più prossime al teatro di operazioni per consentire un numero maggiore di missioni. Il generale americano Tommy Franks, capo del Comando centrale di Tampa, le ha identificate sulla mappa durante la tappa fatta a Dushanbé sette giorni fa: Kolyab e Kurgan, ai confini con l'Afghanistan, e Khudjand, più a Nord, nel cuneo di terra fra Uzbekistan e Kirghizistan. Tutte basi aeree ex sovietiche, in stato fatiscente. Rumsfeld ha concluso l'accordo politico. I tagiki le renderanno accessibili ma i genieri dell'Us Army dovranno lavorare sodo per renderle agibili ai caccia F-15E ed A-10. Il Cremlino ha spinto l'ex Repubblica sovietica ad accettare e i 7000 fucilieri scelti della 201esima Divisione motorizzata russa resteranno sul territorio tagiko per proteggere le retrovie della coalizione da infiltrazioni afghane.

Il bisogno di piste spiega anche quanto sta avvenendo a Gulbahar, in territorio afghano controllato dall'opposizione, con la costruzione di una pista a ritmi accelerati a due passi dalle prime linee. L'Uzbekistan le basi aeree già le dà, a Khanabad vi sono gli elicotteri delle forze speciali. Rumsfeld da Tashkent voleva un ponte ed lo ha ottenuto. L'impegno uzbeko è di riaprire al traffico il «Ponte dell'Amicizia» con l'Afghanistan appena sull'altro lato arriveranno i soldati dell'Alleanza del Nord. Il ponte è stato chiuso tre anni fa, quando arrivarono i taleban: diventerà la principale linea di rifornimento terrestre per le forze alleate e quelle dell'opposizione afghana. L'Armata Rossa nel 1979 entrò in Afghanistan dal Tagikistan, i generali alleati vogliono far passare truppe e rifornimenti dal «Ponte dell'Amicizia».

Team militari alleati con ufficiali americani, britannici, turchi e olandesi sono in visita in altre due Repubbliche dell'Asia Centrale: Kazakhstan e Kirghizistan. La pianificazione logistica della guerra di terra prosegue a ritmi sostenuti. Il Pentagono percepisce cedimenti nelle forze taleban. «Hanno subito perdite sostanziali mentre l'organizzazione terroristica Al Qaeda da giorni non dà più segnali di attività», dice il portavoce, contrammiraglio John Stufflebeem. I B-52 martellano le truppe senza sosta: ieri è stata la volta del caposaldo di Estarghech, a nord di Kabul. L'attacco a tappeto con venti bombe da 5000 libbre l'una ha devastato l'avamposto. Gli aerei spia americani hanno registrato le voci dei

Sono aeroporti militari ex sovietici vicini al confine afghano che dovranno essere resi nuovamente agibili a tempo di record. Tashkent riaprirà il «Ponte dell'amicizia», chiuso all'arrivo dei taleban

Per il Pentagono Al Qaeda non dà più segni di attività da giorni. Elicotteri americani avrebbero colpito per la prima volta la capitale. E l'esercito di Kabul starebbe sgomberando dalla città di Kandahar



Militari americani a bordo della portaerei Roosevelt installano un missile Sidewinder sotto l'ala di un caccia Hornet

taleban sotto le bombe, gridavano «Allah è grande». Elicotteri americani avrebbero per la prima volta attaccato Kabul, ma mancano conferme. A Kandahar sarebbe in corso lo sgombero delle truppe taleban.

«Questa guerra non durerà anni» ha assicurato Rumsfeld al termine della sua visita a New Delhi, ultima tappa del viaggio. «Stiamo conducendo un'operazione di autodifesa - ha aggiunto - e vogliamo fare il più presto possibile, l'efficacia dei bombardamenti aumenta di giorno in giorno ma le scelte tattiche spettano ai militari». L'incontro più difficile di Rumsfeld è stato, domenica, con il presidente pakistano Pervez Musharraf: attraverso la lunga frontiera con l'Afghanistan transitano di notte carburante, armi e derrate alimentari per i taleban. Interrompere il flusso di aiuti è indispensabile per piegare Kabul. Il premier britannico Tony Blair riceverà Musharraf giovedì a Londra, ripetendo lo stesso messaggio: «Sigillate le frontiere».

La campagna militare si avvia a una svolta e il presidente americano, George Bush, tira le fila della coalizione con una girandola di incontri: ieri il presidente algerino, oggi il francese Jacques Chirac, domani il britannico Blair e quindi l'Emiro del Kuwait, il re del Marocco, il premier irlandese ed il presidente brasiliano. L'obiettivo è garantire un'intesa di ferro alle Nazioni Unite evitando spaccature fra i paesi del Terzo Mondo: sabato Bush interverrà all'Assemblea Generale dell'Onu per chiedere di proclamare un impegno corale contro il terrorismo internazionale. Washington spera di evitare i dissensi.

Il Dipartimento di Stato ha nominato James Dobbins ambasciatore presso l'Alleanza del Nord nell'Afghanistan liberato. Toccherà a lui preparare assieme a russi, pakistani e iraniani il dopo-taleban.

«Dieci bare per i commando»

I giornali pakistani: sono pronte alla base Usa

Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD

Dieci bare, raccontavano da giorni, sono pronte all'aeroporto di Jacobabad: aspettano i soldati Usa morti in Afghanistan. L'ambasciatore Zaeef, nella solita conferenza stampa del pomeriggio, diceva di non poter confermare: le bare, non i militari Usa morti. «Dalla notte del 7 ottobre sono almeno 95», come ha ripetuto ieri. Quelle dieci bare, secondo il quotidiano «Frontier Post», sono già partite per gli Stati Uniti: domenica mattina. Ripresa dalle agenzie di stampa, la notizia del giornale di Peshawar vuole smentire le versioni del Pentagono: tre morti appena, e per tre incidenti. In Pakistan, e non solo per le immagini della tv Al Jazira, ci credono davvero poco. Ai giornali in lingua hurdu non bastano le smentite del Pentagono, insistono. Avevano scritto che John Fulton era stato arrestato, è arrivata la smentita, e sabato la notizia della morte dell'americano: nell'ospedale di Kandahar, dopo gli interrogatori dei taleban.

Secondo i taleban sarebbero un centinaio i morti della coalizione dall'inizio della campagna antiterrore

Il ministro degli Esteri propone un duello «Vengano Bush e Blair coi loro kalashnikov a sfidare il mullah Omar»

Verità e smentite, voci e fantasie di guerra. Finti giornalisti che lavorano per i servizi segreti pakistani ogni giorno hanno una buona storia da raccontare: che sia vera è un altro discorso. Sarà vero che quindici «commando» sono stati torturati e decapitati? E che altri cinquanta siano morti nello schianto di un elicottero abbattuto? E che, sempre alla base di Jacobabad, 40 corpi siano stati restituiti il 1° ottobre? L'ambasciatore Zaeef ci crede: «Hanno persino bombardato i rottami dell'elicottero senza preoccuparsi dei loro feriti. Poi saranno andati a riprenderli». Dice che vorrebbe appellarsi all'Onu, «perché presto in Afghanistan avremo una catastrofe umanitaria e le loro organizzazioni ci hanno lasciati soli». Bin Laden nel suo ultimo messaggio in tv ha detto che sono «criminali», Zaeef non ancora: «L'Onu afferma che non ci sono condizioni di sicurezza, nel nostro Paese, ma l'unico problema che abbiamo sono gli attacchi degli americani».

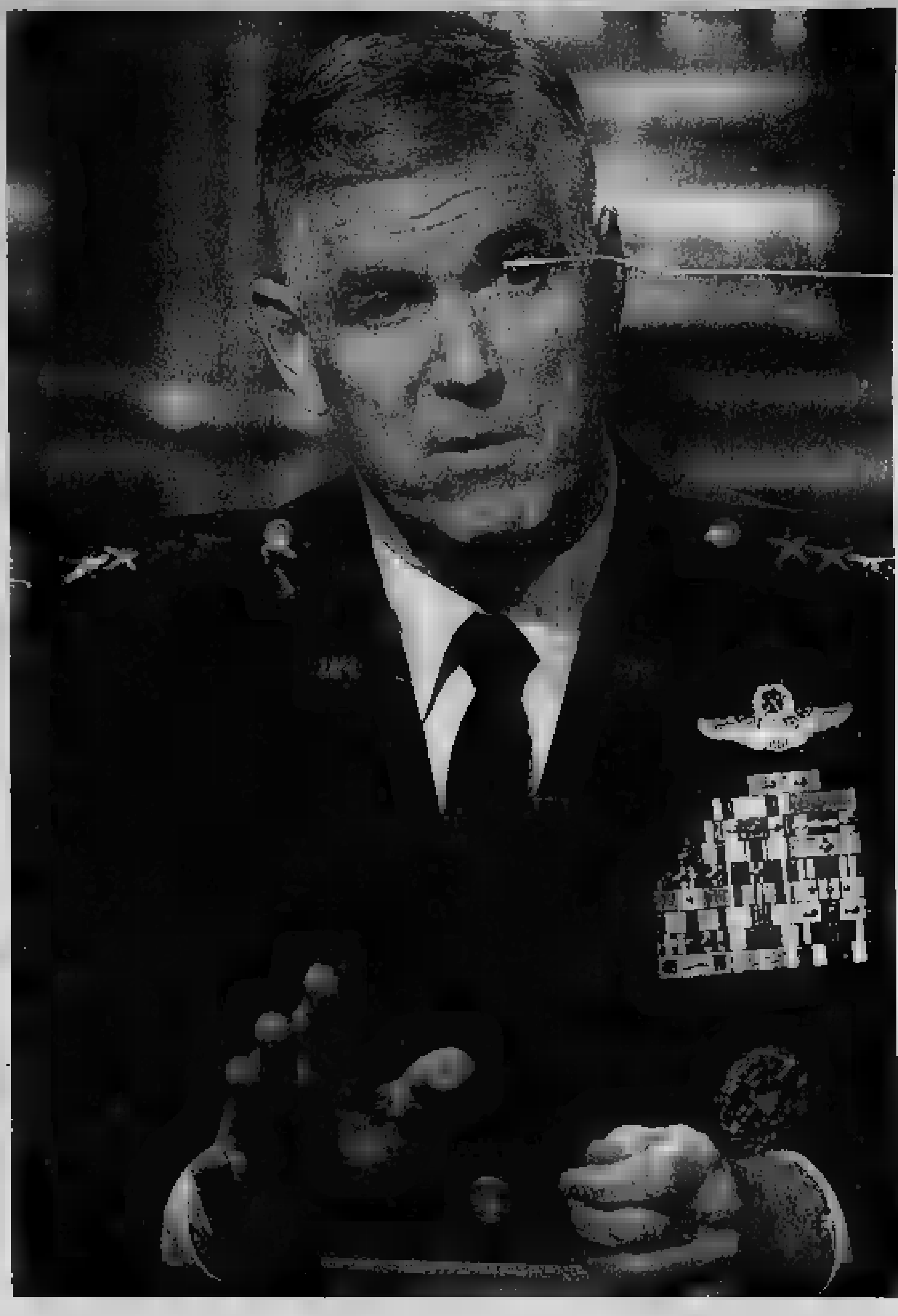
Le bombe continuano a cadere sull'Afghanistan, ma per la propaganda del mullah Omar sembrano poca cosa. Dicono che ogni giorno è peggio, ieri anche gli elicotteri su Kabul e i missili sull'albergo diventato sede di un comando militare. «Ci sono state vittime tra i nostri soldati, ma non so ancora quanti», ammette Zaeef. Non ci sono più resistenze, non c'è contraerea da Kabul, solo innocue raffiche. E' che, come scrivono i giornali in lingua hurdu, la scelta ormai obbligata è quella di aspettare il nemico sulle montagne. Le informazioni dall'Afghanistan già raccontano del clima di eccitazione, di sfida. Il ministro degli esteri Muttawakil, uno che passa per «moderato», al «Pakistan Observer» propone il duello: «Visto che la propaganda americana sostiene che il mullah Omar si nasconde per la paura, perché Bush e Blair non vengono qui da lui con il loro kalashnikov? In questo modo si potrebbe stabilire chi è il più forte».

Tutto va bene così, dicono dall'Afghanistan. Tutto normale o quasi, assicura il ministro della salute Abas Akrud: «ad esempio la campagna per la vaccinazione antipolio continua regolarmente». Sono pronti, dichiara il mullah Rahmani governatore della bombardata Kandahar, «a una guerra lunga 20 anni: armi e munizioni e uomini ne abbiamo a sufficienza». Si avvicina il Ramadan, ma il mullah Omar ha detto che combatteranno «con più convinzione per difendere l'Islam dalla crociata degli infedeli». Si avvicinano l'inverno e la neve, e i taleban sono sicuri che saranno un vantaggio. «Se gli americani ne hanno la forza e i loro soldati non sono abituati alla vita facile - provoca il ministro dell'educazione Muttaqui - perché non vengono qui a combattere faccia a faccia? Noi siamo qui». Per Muttaqui «questa potenza che il mondo considera così forte sta andando incontro al fiasco, l'America e l'Afghanistan bruceranno nelle fiamme di questo conflitto».

La tv pakistana ignora la propaganda taleban e l'ultima apparizione di Osama bin Laden su Al Jazira non ha avuto un secondo nel telegiornale, meno della Cnn. Ma è la televisione di stato, dei generali che si stanno preparando al primo viaggio all'estero del presidente Musharraf: domani a Parigi, poi a Londra, quindi da Bush e ritorno a Islamabad lunedì. Per sei giorni, ha deciso il presidente, il Pakistan sarà affidato all'«Isi», il servizio segreto. Dalle moschee e dai partiti islamici per venerdì è annunciato lo sciopero generale, e i giornali in lingua hurdu oggi scriveranno che il segretario alla difesa Rumsfeld ha chiesto a Musharraf «di dichiarare terrorista chiunque raccolga fondi per i taleban». Li raccolgono nelle moschee, anche se è vietato. E' la loro sfida a Musharraf che parte. Il partito dei mullah lo vuole scomunicare: «un infedele che non può guidare un paese islamico». L'Isi li conosce tutti. Saranno ancora liberi, venerdì?



> Riforniamo l'opposizione [illegible] munizioni, cibo, coperte e presto [illegible] abiti antifreddo. Abbiamo bombardato i magazzini dei taleban che sono così rimasti con quello che portano addosso. Ora l'iniziativa l'abbiamo noi



Il generale Richard Myers e, a sinistra, una parata militare dell'Alleanza del Nord che si oppone ai taleban, svoltasi ieri 60 chilometri a Nord di Kabul

Il generale MYERS

«L'inverno afghano non ci fermerà»

intervista

GENERALE Myers, [illegible] sta andando la guerra [illegible] Afghanistan?

«Direi che [illegible] andando secondo i piani. Due sono gli obiettivi: cattu[illegible] e [illegible] alla giustizia quanti più membri di [illegible] Qaeda [illegible] Afghanistan possibile e smantella[illegible] il regime taleban al punto che non possa più appoggiare Al Qaeda».

I taleban sostengono di [illegible] abbattuto il 3 novembre [illegible] altro elicottero americano. Qual è la sua reazione?

«La mia reazione è che ogni volta che sentiamo una rivendicazione da parte dei taleban, dovremmo pensare alla guerra psicologica. Nelle ultime settimane hanno detto fatto parecchie dichiarazioni. Molte, noi riteniamo, sono assolutamente false. Non hanno abbat[illegible] un elicottero, nella notte di sabato. Di fatto, non hanno abbattuto nessun velivolo americano».

Quant'è grave il p[illegible] del tempo, la pioggia gelida, la neve che sta arrivando?

«In qualunque conflitto, [illegible] condizioni meteorologiche sono la preoccupazione [illegible] uno. Così [illegible] per l'Afghanistan. L'inverno sarà un problema che affronteremo. Comunque, noi continueremo a combattere per tutto l'inverno, che non ci impedirà di fare quel[illegible] che dobbiamo [illegible]. Stiamo rifornendo l'opposizione di munizioni, cibo, coperte e spero, in un futuro non troppo lontano, anche di abiti antifreddo. Quegli uomini saranno assai meglio prepara[illegible] per l'inverno dei taleban. La prima parte della nostra campagna ha [illegible] i depositi, le difese aeree e i [illegible] di [illegible]. Abbiamo fatto un [illegible] lavoro. Così ai taleban è rimasto solo quello hanno addosso e quello che hanno immagazzinato nelle grotte e in altri posti dell'Afghanistan, non molto, secondo noi. Così [illegible] che, con l'avanzare dell'inverno, il vantaggio continuerà a essere delle [illegible] d'opposizione».

Lo [illegible] [illegible]bre [illegible] mando Usa è penetrato dentro l'Afghanistan. [illegible] fatto vedere le immagini della gente che veniva paracadutata...

«Vero»

... qualche immagine [illegible] infrarossi e cose del genere. Un settimanale [illegible] New York adesso ha scritto che in quell'operazione [illegible] [illegible] Usa sono stati feriti, tre seriamente. E' esatto?

«Non del tutto. Come sapete, abbiamo perso due uomini in un incidente a un elicottero, precipitato prima di entrare in Afghanistan...»

In territorio pakistano...

«In Pakistan. L'elicottero si teneva pronto per intervenire in caso di bisogno. Non c'è [illegible] bisogno [illegible] l'elicottero, atterrando in [illegible] tempesta [illegible] [illegible]bbia, si è rovesciato, d[illegible] [illegible] sono rimasti [illegible] e altri due feriti. Di quelli entrati in Afghanistan, due paracadutisti sono rimasti feriti. Ci sono [illegible] anche altre ferite nel [illegible] dell'azione, [illegible] nessuna è [illegible] inflit[illegible] dal nemico. Non ho letto l'articolo di cui lei mi parla, ma mi hanno detto che racconta di [illegible] forte resistenza. Non c'è [illegible] resistenza. I taleban erano nel caos più completo».

L'articolo parla di un conflitto [illegible] fuoco: I taleban hanno [illegible]posto con mortai e granate, ferendo 12 soldati.

«Questo non è vero. [illegible] certo che ogni soldato rientrato da quel raid ha già ripreso servizio: nessuno [illegible] stato ferito gravemente, [illegible] certamente [illegible] [illegible] stato ferito dai [illegible]. E' probabile che i [illegible] abbiano risposto al fuoco, [illegible] hanno tutte le capacità. Sappiamo da altri [illegible] che hanno [illegible] [illegible] chiamare a raccolta risorse maggiori. Non ci sono riusciti. I nostri soldati li hanno semplicemente sopraffatti».

L'articolo alludeva anche a preoccupazioni tra [illegible] Forze speciali per operazioni come quella, non del tutto o non ben preparate.

«Niente è più lontano dalla verità di questa affermazione. Il raid [illegible] stato prep[illegible]ato a lungo. Il capo delle Forze speciali, il generale Charlie Holland, che vive a Tampa, in Florida, sapeva perfettamente ciò che [illegible] accadendo. Abbiamo fatto esattamente quello che pe[illegible] d fare. Un [illegible] a un elicottero è solo [illegible] delle cose [illegible] possono succedere in guerra. Sappiamo che quando si fanno scendere elicotteri con molti [illegible] in mezzo alla polvere ci possono essere incidenti. Dal mio punto di vista, tutto [illegible] accaduto in maniera impeccabile».

La guerra in Afghanistan è [illegible] più difficile della sua carriera militare?

«Sì, penso che questa sia la missione più importante che mi sia stata affidata in 36 anni di servizio».

C'è molto interesse a [illegible] che cosa si sta facendo. Nella nebbia che avvolge la guerra qualche volta è difficile ottenere [illegible] [illegible] leggo un titolo del «Washington Post»: Tre settimane di bombardamenti hanno lasciato la milizia taleban [illegible] gran parte intatta. Intervista a [illegible] [illegible] pakistano: Può non piacerci, ma [illegible] fatto [illegible] che l'esercito taleban non sta andando a pezzi, soprattutto perché la maggior parte dei comandanti sono ancora vivi e fedeli al Mullah Omar. Che cosa risponde?

«Ripeto: ai taleban abbiamo distrutto le difese aeree, i trasporti, quasi tutti [illegible] elicotteri, gran parte [illegible] comunicazioni. Sono rimaste loro forze sostanziose. [illegible] a questo punto [illegible] campagna, [illegible] esattamente ciò che ci aspettavamo. Come ho detto prima [illegible] stiamo riapprovvigionando i [illegible] di [illegible]. La [illegible] cosa non accade dall'altra parte. Così penso che in [illegible] certo senso i taleban abbiano girato i tacchi. [illegible] sono loro ad avere l'iniziati[illegible]. L'iniziativa l'abbiamo noi. L'hanno i gruppi di opposizione. L'altro giorno abbiamo messo insieme un paio di gruppi nuovi con altri leader dell'opposizione. E continueremo a farlo».

Questo significa un aumento significativo nel numero degli uomini Usa sul terreno?

«Sì. C'è un aumento».

Ci sono state alcune comunicazioni di segno contrario che hanno preoccupato la gente. Il segretario alla difesa Donald Rumsfeld, ad esempio, ha detto in un'intervista a Tom Brokaw: [illegible] fuor di dubbio che taleban [illegible] Al Qaeda [illegible] ancora forze sostanziose. Due settimane prima, in un briefing al Pentagono, il generale di corpo d'armata Newbold aveva detto: [illegible] [illegible] [illegible] combattimento dei taleban sono state «sventrate». Lei conferma questa frase?

«Credo che oggi il generale Newbold sceglierebbe [illegible] altro termine. In realtà [illegible] stato [illegible] preso che la Marina sapesse dav[illegible] che cosa significhi "sventrato". Credo ci sia stata [illegible] dichiarazione [illegible]. [illegible] qualche modo i taleban [illegible] [illegible] sventrati, [illegible] non completamente. Siamo al punto dove ho d[illegible] che siamo. Noi abbiamo l'iniziati[illegible], i taleban no».

> L'11 settembre questo Paese è stato attaccato [illegible] civili innocenti sono stati uccisi. Penso che questa sia [illegible] missione più importante che mi [illegible] stata affidata

[illegible] all'Alleanza [illegible] Nord. Titola il «Washington Post»: I ribelli afghani pianificano l'assalto a Kabul. Intervista a un ufficiale occidentale: «Non è possibile vincere [illegible] [illegible] gli aerei e neppure con le sole forze alleate sul terreno. Occorreranno anche le forze di terra [illegible]

«Ripeto, l'obiettivo [illegible] liberare l'Afghanistan [illegible] [illegible] Qaeda [illegible] dal regime taleban che l'appoggia [illegible] si [illegible] rivelato così oppressivo per il popolo. Non mi addentro nei piani futuri, [illegible] come abbiamo [illegible] detto molte volte, useremo tutte le risorse dell'esercito degli Stati Uniti, [illegible] che significa [illegible] solo l'aviazione né solo le forze [illegible] [illegible]. E posso [illegible]rvi che ogni [illegible] delle Forze armate ha avuto finora un [illegible] molto importante in questo conflitto».

Ovviamente non le chiedo [illegible] rivelare nessun piano di sicu[illegible] nazionale che possa danneggiare le nostre truppe. Le chiedo solo: avete fiducia nell'Alleanza del Nord?

«Come ho già detto, useremo tutte le forze dentro l'Afghanistan disponibili per sbarazzare il Paese dai taleban. L'Alleanza [illegible] Nord fa parte [illegible] quelle forze. Ci sono [illegible] soldati con loro. Penso che siano molto [illegible] in ciò che fanno. E' come ho detto, noi continueremo a rifornirli per tutto l'inverno. Noi pensiamo che abbiano tutte le chances di prevalere».

> L'ultimo video di Bin Laden è frutto di una mente malata. La mia risposta è: faresti meglio [illegible] spostarti spesso perché ti stiamo alle calcagna

[illegible] [illegible] [illegible] 60-mila taleban e [illegible] [illegible] uomini dell'Alleanza [illegible] Nord, dovremo integrare l'Alleanza del Nord con una quantità significativa [illegible] forze [illegible] terra american[illegible] [illegible] vincere questa guerra, [illegible]

«Una delle cose difficili da capire è quanti taleban siano stati [illegible]isi negli attacchi aerei [illegible] dall'Alleanza del Nord. Ogni tanto sentiamo parlare [illegible] defezioni. Si può diser[illegible] in due modi: passare dalla parte dell'Alleanza del [illegible] o tornarsene semplicemente a casa. E' una situazione molto fluida. Mi limiterei a dire che l'Alleanza del Nord procede nella campagna alla velocità che immaginavamo».

Ci sono pressioni politiche?

«La guerra [illegible] mette a punto [illegible] generale Tom Franks a Tampa. Il presidente ha chiesto di essere aggiornato una volta alla settimana da Tom, che [illegible] [illegible] pieno appoggio [illegible] Consiglio nazionale di Sicurezza. A quanto ne so, ha ottenuto tutto quello che voleva per proseguire questa guerra alla velocità che voleva. Le insinuazioni che il fianco politico si [illegible] tirando indietro è assolutamente falsa».

[illegible] valuta i taleban in quanto nemico?

«Difficile dire, no[illegible]o un esercito [illegible] gli altri. Li giudicherei come gente che ha governato l'Afghanistan rifiutando l'istruzione alle donne, uccidendo donne e bambini per perseguire i propri scopi, prendendo [illegible] [illegible] umanitari e vendendoli al mercato. Non li valuto molto, e penso che quando verrà il momento critico saremo noi a prevalere».

Quanto la preoccupa la stabi[illegible] [illegible] generale Musharraf in Pakistan? E l'arsenale atomico pakistano?

«Sono domande politiche un po' fuori dal mio ambito. Posso dire solo qu[illegible] il governo degli Stati Uniti [illegible] tutto il possibile per sostenere [illegible] Pakistan, che ci [illegible] [illegible] questa guerra contro il terrorismo. Ovviamente siamo preoccupati per quelle cose. E per altre ancora, che però concernono [illegible]».

Lei ha [illegible] alla guerra contro il terrorismo. Abbiamo le forze per eliminare la minaccia nucleare e biologica di Saddam Hussein, [illegible] decideremo di farlo?

«Senza entrare [illegible] dettaglio, [illegible] proprio quelle le [illegible] preoccupazioni: le armi [illegible] distruzione di massa, coloro che [illegible] detengono e la possibilità che cadano nelle mani delle organizzazioni terroristiche internazionali».

Abbiamo le capacità per eliminare la minaccia di Saddam?

«Non voglio parlarne. Credo ci siano dei piani. [illegible] [illegible] tipo di minaccia [illegible] prendiamo molto sul serio».

Gli am[illegible] sono pronti a un alto numero di morti?

«Penso di sì. Ovviamente faremo del nostro meglio per evitarli, ma sappiamo che questa non sarà un'operazione [illegible] morti. Però noi siamo d'acciaio e anche le nostre famiglie lo sono».

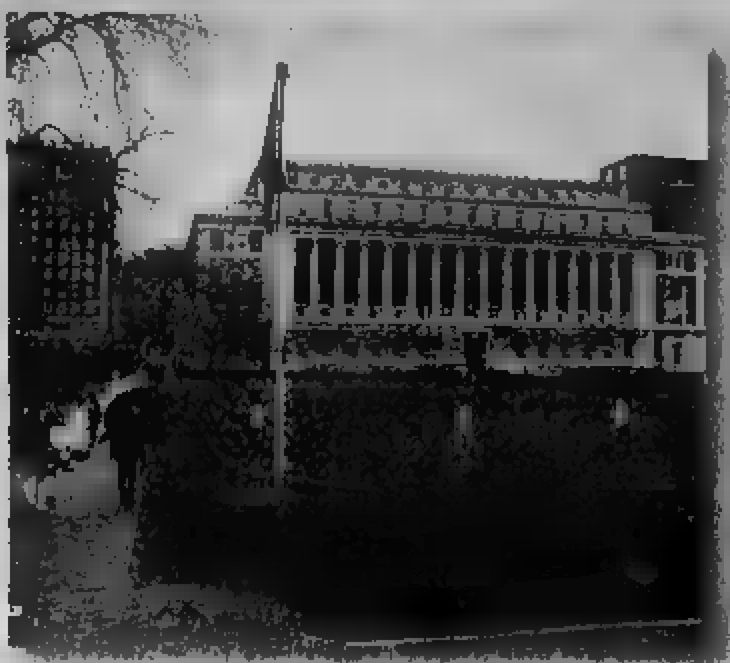
Bin Laden ha mandato un nuovo video pieno [illegible] minacce. [illegible] cosa gli risponderebbe?

«Sono le [illegible] di un malato mentale, che cercherà [illegible] [illegible] l'Islam come scudo. Ma questa non è una guerra contro l'Islam [illegible] i musulmani, è una guerra contro i terroristi. Lui [illegible] un terrorista. Così gli direi: faresti meglio a spostarti spesso perché ti [illegible] alle calcagna».

I suoi giorni sono contati?

«Non lo so con certezza. Speriamo di sì».

COME CAMBIA LA VITA NEI CAMPUS, IL COSTO DELLA DISTRUZIONE



GLI STUDENTI SOGNANO LA CIA

Solo due anni [illegible] sognavano tutti Wall Street e la Silicon Valley. Adesso riempiono le aule dei seminari sul Medio Oriente e si preparano a inondare di curriculum [illegible] Cia o l'Fbi. L'attacco agli Usa ha cambiato le priorità degli studenti universitari segnando la nascita [illegible] nuova generazione. [illegible] aerei sulle Twin Towers e sul Pentagono hanno cancellato i dibattiti degli ultimi tempi sull'identità imprecisa della «generazione Y», come [illegible] stato ribattezzato il popolo dei campus degli anni '90, l'epoca della new economy. [illegible] quasi due [illegible] dall'attacco [illegible] molti i segnali che testimoniano la nascita di quella che il settimanale «Newsweek» saluta [illegible] la «Generation 9-11», i ragazzi dell'11 settembre. «Adesso anche noi abbiamo una crisi» - dice Greg Epstein, 24 anni, dell'Università del Michigan



35 MILA MILIARDI DI LIRE

Il conto della distruzione provocata dall'attacco agli Usa è il più alto di sempre. Il totale delle richieste [illegible] risarcimento presentate [illegible] compagnie assicurative ha raggiunto quota 16,6 miliardi di dollari (circa 35 mila miliardi di lire) e molte altre pratiche devono [illegible] essere depositate. [illegible] ora è stato superato il conto dell'uragano Andrew nel 1992; allora [illegible] assicurazioni avevano dovuto sborsare 15,5 miliardi [illegible] dollari per coprire i danni provocati dalla distruzione di proprietà immobiliari. La stima di 16,6 miliardi di dollari è stata fatta dall'Insurance Services Office e include solo danni alla proprietà o interruzioni di attività. Non include perdite di vite [illegible] rimborsi ai lavoratori. Le compagnie [illegible] assicurazione ritengono che il costo per l'industria sarà di 70 miliardi di dollari, circa 150 mila miliardi di lire

Bollettino antrace: spore al Pentagono

Un detenuto avvertì in aprile: arriveranno batteri dall'Italia

[illegible] Seria
LOS ANGELES

A quasi due mesi da quando una sua ala [illegible] stata sventrata da un 767-kamikaze [illegible] dipendenti [illegible] soldati hanno perso la vita, l'edificio-simbolo del potere militare america-[illegible] è stato colpito una seconda volta. Niente di paragonabile, l'attacco al Pentagono qu[illegible] volta si [illegible] manifestato con le ormai ubique spore del carbonchio, comparse in due [illegible] postali. La risposta [illegible] stata immediata [illegible] ha seguito una routine ormai abituale: decontaminazione, antibiotici, monito [illegible] tutti quelli che potrebbero essere andati vicino ai locali [illegible]lle ultime settimane.

Il nuovo episodio presenta elementi rassicuranti e familiari, [illegible] così si possono [illegible] le caselle infette [illegible] servite da quello stesso centro di smistamento della posta di Brewntwood da dove sono passate le lettere che hanno via via infetto Casa Bianca, Cia, Corte Suprema, Ministeri e gli altri centri del potere della capitale.

L'arresto di [illegible] nepalese entrato [illegible] bordo di [illegible] a Chicago [illegible] borsa [illegible] contenente sette coltelli [illegible] sembra [illegible] portato [illegible] niente di determinante e ha solo riaperto [illegible] dibattito sulla sicurezza degli aeroporti Usa. Che [illegible] fare? Federalizzare tutti gli addetti [illegible] «security», come indicato dal Senato, o limitare il ruolo del governo alla sorveglianza delle [illegible] private, [illegible] gliono la Camera e il presidente [illegible]

Sul fronte interno, insomma, la settimana è iniziata per una volta senza nuovi [illegible] e nuove paure. Proprio quello in cui sperano [illegible] [illegible]à di polizia [illegible] gli epidemiologi, che hanno [illegible] disperato bisogno di una pausa di riflessione. Le certezze del loro «puzzle epidemiologico», [illegible] chiama il «Washington Post», sono poche. A parte Kathy Nguyen, l'immigrata vietnamita morta misteriosamente una settimana fa di antrace polmonare, i casi confermati sono 17, tutti riconducibili [illegible] spore delle lettere inviate a vari media e a un senatore. L'ultima missiva contaminata è [illegible] spedita quasi [illegible] mese fa. E dopo la Nguyen non ci [illegible] stati altri casi casi [illegible] antrace.

A parte queste certezze, tutto il resto [illegible] discussione. E tutti gli esperti ritengono che il passato non sia più [illegible] indicatore del futuro. Anche perché gli studi condotti segretamente negli Anni 50 [illegible] 60 dal «Biological Weapons Program» dell'esercito si basavano sullo scena-[illegible] di un'infezione naturale [illegible] di u[illegible] cellula di terroristi pronta a uccidere. Sino a un mese fa, microbiologi e epidemiologi ritenevano che per penetrare le vie polmonari occorressero almeno 10 mila spore, adesso ritengono che [illegible] bastino molte [illegible] Pensa-[illegible] che [illegible] nuvole di particelle del batterio fossero soggette alla legge della gravità e, [illegible] volta a terra, diventassero quasi innocue, ma anche questo dato è in discussione.

Quanti saranno gli [illegible] esposti al batterio [illegible] che non hanno contratto la malattia? Cento? Mille? Milioni? Sono interrogativi la cui risposta passa inevitabilmente dal [illegible] Nguyen. Autorità sanitarie e di polizia sperano [illegible] scoprire che la magazziniera [illegible] un [illegible] punto è stata esposta a un'alta concentrazione di spore: sarebbe la conferma di un percorso epidemiologico conosciuto, mentre se il contatto è stato limitato e casuale, il numero di americani a rischio diventa imprevedibile.

L'inchiesta sugli untori, [illegible] quella sull'11 settembre, ha prodotto [illegible] solo molti arresti [illegible] molti silenzi. Ieri è iniziato [illegible] processo che in [illegible] altro periodo sarebbe passato inosservato, ma che con l'attacco all'antrace di queste settimane si è guadagnato la ribalta. I fatti [illegible] questi: tra febbraio e aprile, lettere minatorie a un giudice, una giornalista [illegible] uno skinhead detenuto, annunciavano il progetto di un'organizzazione di neo-nazisti di spargere carbonchio [illegible] grandi città degli [illegible]. A scriverle, secondo l'accusa, sarebbe stato [illegible] giovane della Florida, Mitchell Monteverdi, [illegible] ieri sotto processo.

Nelle lettere si delinea una complessa strategia criminale che farebbe capo agli Hammerskin italiani, i quali avrebbero acqui-[illegible] in Medio Oriente, l'avrebbero spedito in America nascosto dentro barili per il carburante, poi seppellito in attesa di utilizzarlo in attacchi ad Atlanta e Detroit contro «ebrei [illegible] negri». L'autore delle lettere - Monteverdi ha [illegible] essere lui - diceva di avere la possibilità [illegible] fermare il complotto terroristico [illegible] lo avessero inviato in Italia. Il gruppo di riferimento americano [illegible] Hammerskin Nation, ritenuto dagli investigatori il più violento [illegible] meglio organizzato tra i [illegible] neo-nazisti degli Stati Uniti, collegato con realtà analoghe in tutto il mondo. In Italia, [illegible] processo contro alcuni Hammerskin è stato [illegible] in piedi [illegible] vede [illegible] gli imputati anche l'ex terrorista [illegible] Roberto Fiore.

[illegible] TITOLO DI BASEBALL FINISCE IN ARIZONA NELLE MANI DEI SORPRENDENTI DIAMONDBACKS



I mitici Yankees deludono New York

PHOENIX. Nell'anno [illegible] più aveva bisogno di vincere, New York ha fallito l'ennesima conquista delle World Series, la finalissima del baseball. Il titolo [illegible] finito nel deserto dell'Arizona, nelle mani dei sorprendenti Diamondbacks, una squadra-rivelazione nata quattro anni fa che ha strapazzato i blasonati Yankees. Nello stadio di Phoenix in delirio, i ragazzi dell'Arizona hanno vinto imitando i campioni di New York, protagonisti di [illegible] clamorose rimonte nel finale nelle precedenti partite disputate allo Yankee Stadium nel Bronx. I Diamondbacks - il Chievo del baseball Usa - hanno ribaltato negli ultimi momenti lo svantaggio [illegible] chiuso il match per 3-2 (nella foto mentre esultano), dicendo [illegible] ai sogni newyorchesi di agguantare il quarto titolo consecutivo.

[illegible] stata la più grande gara [illegible] tutti i tempi, anche [illegible] avrei preferito [illegible] risultato diverso», ha detto il sindaco di [illegible] York Rudolph Giuliani, lasciando mestamente lo stadio di Phoenix dove era volato attratto dal richiamo [illegible] finalissima. Giuliani ha assistito alla partita con in testa un cappellino nel quale [illegible] logo degli Yankees [illegible] affiancato a quelli [illegible] Dipartimenti di polizia e dei vigili del fuoco. Quel cappellino raccontava, più di ogni altro simbolo, [illegible] c'era in ballo dietro all'evento sportivo. New York ferita dall'attacco dell'11 settembre in cerca di rivincita e di segni di normalità. [Ansa]

Si vota il sindaco, controvoglia

New York sceglie oggi il successore di Giuliani

[illegible] Mastrolilli
NEW YORK

Ricco miliardario, imprenditore di successo nel settore [illegible] media, [illegible] a produrre risultati invece di chiacchiere da politico. Suona familiare? E' il ritratto di Michael Bloomberg, l'outsider che ha reinventato la [illegible] alla successione di Rudy Giuliani.

Oggi gli abitanti [illegible] New York, ancora [illegible] dagli attentati dell'11 settembre, vanno [illegible] urne per scegliere [illegible] nuovo sindaco. I sondaggi dicono che [illegible] potessero, confermerebbero Giuliani con [illegible] valanga [illegible] voti. Nella sua carriera politica, l'ex procuratore si è fatto parecchi nemici, dalle minoranze etniche alle femministe, oltraggiate per [illegible] divorzio dalla moglie Donna che [illegible] deragliato la sfida senatoriale con Hillary. Dall'11 settembre, però, Rudy è diventato il sindaco d'America, per l'abilità e l'umanità con cui ha gestito [illegible] crisi. [illegible] un momento così [illegible] la gente lo vorrebbe ancora, ma la legge vieta di fare il sindaco per più di due mandati consecutivi, e anch[illegible] Giuliani ha provato prima a cambiarl[illegible] e poi ad allungarne i termini, alla fine si è dovuto arrendere. Controvoglia, quindi, i newyorkesi vanno a scegliere il successore.



Il sindaco uscente, Rudolph Giuliani

[illegible] teoria il candidato democratico Mark Green, public advocate o difensore civico, eletto proprio per controllare [illegible] governo di Rudy, doveva vincere a braccia alzate. A New York, infatti, i democratici battono i repubblicani [illegible] a uno. Bloomberg, un [illegible] democratico che si definisce «liberal», ha vinto [illegible] primarie senza correre, [illegible] è graffiato col presidente del Bronx Ferrer, alienandosi gli ispanici. Il repubblicano, fondatore di un impero dell'informazione finanziaria, ha speso 50 milioni di dollari [illegible] pubblicità televisiva, mentre il democratico [illegible] racimolati solo quindici. [illegible] è arrivata la tragedia dell'11 settembre, [illegible] la glorificazione di Giuliani, che il 27 ottobre ha deciso di appoggiare Bloomberg: «Per ricostruire - ha detto - ci vuole un [illegible] esperto negli affari». Risultato: l'ultimo sondaggio pubblicato ieri dal Quinnipiac University Polling Institute dava i due sfidanti alla pari, 42% ciascuno, ma col [illegible]pubblicano in piena rincorsa.

Gli indecisi [illegible] tanti, circa il 20%, e l'incertezza della gara ha trasformato gli ultimi giorni in uno scambio di colpi bassi. Green ha [illegible] Bloomberg di essere razzista perché è iscritto a quattro club per soli bianchi, e aiutato dal giornale liberal Village Voice ha tirato fuori una causa per molestie sessuali, secondo cui il boss aveva consigliato alla sua dipendente Sekiko Garrison di «ammazzare quella cosa» quando lei gli aveva comunicato di essere [illegible]. Bloomberg ha risposto che Green odia gli ispanici, è stalinista e si crede meglio di Rudy. Incitati dalla retorica, domenica sera i militanti delle due parti si sono presi a schiaffi davanti al Katz's Deli di Houston Street. Non male, per una città ancora insanguinata.

> Da quando Solana è entrato a far parte della commissione Mitchell, i rapporti fra l'Unione europea e lo Stato ebraico sono migliorati. Disponiamo di una presenza permanente nella regione, rappresentata dall'incaricato speciale Miguel Moratinos, e gli osservatori europei hanno fatto un ottimo lavoro Il cessate il fuoco [illegible] Beit Jallah, che è durato settimane, è merito loro



Il ministro degli Esteri Joschka Fischer incontra a Gerusalemme il primo ministro israeliano Ariel Sharon: nel dopoguerra la Germania è diventata uno dei più fidati partner di Israele

> Il conflitto mediorientale nel mondo arabo è stato strumentalizzato Anche da Bin Laden Io non credo che lui abbia interesse alla questione palestinese se non per motivi di ordine strategico Sono gli stessi palestinesi a riconoscerlo L'interesse dello sceicco terrorista è quello di realizzare in Medio Oriente un sovvertimento epocale e creare il suo «Stato di Dio»

intervista

FISCHER «Non lasceremo Israele solo»

BERLINO

NELLA politica e [illegible] società israeliane è sempre più diffusa l'impressione che l'alleanza anti-terrorismo abbia finito per lasciare fuori proprio lo [illegible] di Israele. Crede che gli israeliani abbiano ragione?

«No, non hanno ragione. In ogni caso, isolare Israele sarebbe un grosso errore. Conosco queste preoccupazioni: non [illegible] in Israele, ma in ogni comunità ebraica nel mondo si sta diffondendo il timore di dover pagare lo scotto [illegible] l'alleanza anti-terrorismo. Non ritengo [illegible] ciò corrisponda a verità, ma bisogna riconoscere che queste paure [illegible] reali. E le paure, in politica, contano molto. Diventa dunque tanto più importante affermare con forza che lo stato [illegible] Israele [illegible] è e non rimarrà mai solo – è sulla base di questo impegno che ho affrontato la mia ultima visita. Per la Germania, in ragione dei particolari rapporti che la legano allo stato israeliano, si tratta di [illegible] [illegible] ovvia, che di questi tempi va ribadita e riaffermata».

Cosa può fare l'Europa e in particolare [illegible] Germania per far sì che Israele non si senta esclusa?

«In primo luogo va preso [illegible] che da quando Javier [illegible] è entrato a far parte della commissione Mitchell i rapporti fra l'Unione europea e Israele [illegible] migliorati in [illegible] sostanziale. Disponiamo di una presenza permanente nella regione, rappresentata dall'incaricato speciale Miguel Moratinos, che lavora [illegible] Solana, e gli osservatori europei hanno fatto un ottimo lavoro: il cessate il fuoco di Beit Jallah, che è durato sei settimane, è tutto merito loro. Anche se gli israeliani hanno [illegible] difficoltà a definire lo stato degli osservatori - per motivi ovvi, a differenza dei palestinesi, non hanno interesse a un'internazionalizzazione del conflitto - i risultati pratici conseguiti dagli osservatori sono eccellenti. [illegible] [illegible] gioca un ruolo fondamentale nel coordinamento della politica europea in Medio Oriente, è un interlocutore importante, molto stimato [illegible] entrambe le parti. Il miglioramento generale del clima politico giova anche ai rapporti con Israele all'interno dell'Unione Europea. Il viaggio del ministro degli esteri francese Hubert Védrine ha avuto successo, dunque il ruolo europeo, dalla primavera in poi, è migliorato notevolmente».

Con o contro gli americani?

«Con. [illegible] vogliamo e [illegible] possiamo [illegible] gli Stati Uniti in questa regione. Ciò che possiamo fare è completare politicamente e economicamente il loro lavoro. La politica tedesca, fino a questo momento, ha offerto un contributo fondamentale».

Anche Israele la pensa allo stesso modo?

«Sì. Dopo l'istituzione della commissione Mitchell, nessuno dubita del ruolo degli europei nella regione. Con la commissione Mitchell, infatti, si è arrivati a ottenere che americani, europei, russi e Nazioni Unite abbiano una posizione unitaria. Il vecchio gioco del "Non ottengo nulla a Washington, [illegible] a Bruxelles e in [illegible] capitali dell'Europa e viceversa" non funziona più».

Il ministro degli esteri israeliano [illegible] Peres non la pensa così. Accusa gli europei [illegible] alimentare le aspettative di Arafat a continuare con la sua politica.

«Capisco cosa spinge Peres a [illegible] [illegible] [illegible] del genere. [illegible] ho partecipato a diversi incontri e so che americani, europei e il segretario generale delle Nazioni Unite parlano con un'unica voce. Il ruolo degli europei ormai è quello [illegible] un mediatore onesto. E Israele avverte già [illegible] molto tempo [illegible] il comportamento degli europei non è più unilateralmente filoarabo».

Riconosce però che alcuni governi sono stati per molto tempo chiaramente filoarabi?

«Il governo tedesco ha sempre avuto un'altra posizione, spesso molto diversa da quella [illegible] altri paesi europei. [illegible] se condividessi tutte le critiche mosse nei confronti di Israele - cosa che non faccio – nel momento in cui si [illegible] un ruolo politico, come [illegible] nel mio caso, bisogna tenere aperte le porte a entrambe le parti in conflitto. Non serve a nulla [illegible] accettati [illegible] [illegible] parte e rifiutati dall'altra».

[illegible] [illegible] molti, nel mondo arabo, a vedere un nesso fra il terrore scatenato da Osama bin Laden e il conflitto in [illegible] Oriente. Lei cosa ne pensa?

«Da quando esiste lo stato di Israele, il conflitto mediorientale, nel mondo arabo, è stato strumentalizzato. Anche da Bin Laden. Io non credo che Bin Laden abbia interesse alla questione palestinese, se non per motivi di ordine strategico. Sono gli stessi palestinesi a riconoscerlo. L'interesse di Bin Laden è quello di realizzare in tutto il Medio Oriente un sovvertimento epocale, creare il suo "stato di dio", cacciare gli americani e distruggere Israele. Certo, sarebbe stupido negare che il conflitto arabo-israeliano e l'esistenza [illegible] [illegible] d'Israele non giochino un ruolo emozionale forte per le masse arabe, ma ritenere che ci [illegible] una causalità diretta tra la risoluzione [illegible] conflitto arabo israeliano e la cessazione del terrorismo islamico è semplicemente sbagliato. Prenda l'Algeria, l'Iraq, l'Afghanistan e Kashmir: la pace in Israele non risolverebbe tutti questi conflitti. Anche se un progresso nel processo di pace sarebbe generalmente favorevole».

> Arafat ha il controllo. E' presidente e ha le sue responsabilità Non bisogna isolarlo: [illegible] trova in una situazione difficilissima

Crede che la pressione americana [illegible] Israele sia aumentata dopo l'11 [illegible] settembre?

«Non si tratta di fare pressione su Israele e sui palestinesi. Il problema è che da entrambe le parti si [illegible] rafforzate le ali più estremiste. Ciò ha comportato [illegible] raffreddamento delle trattative e un aumento della violenza; D'altra parte, una soluzione violenta è impossibile. [illegible] sottovaluta il fatto che un'ipotetica sconfitta dello stato [illegible] Israele metterebbe in discussione la sua stessa esistenza. Israele non si può permettere una sconfitta neanche per due giorni, perché automaticamente [illegible] esisterebbe più. L'Afghanistan, [illegible] esempio, si trova in guerra da [illegible] [illegible] Mi auguro che questo [illegible] [illegible] cose finisca al più presto, ma anche dopo 22 [illegible] [illegible] guerra, l'Afghanistan continuerà a esistere. In Israele invece è totalmente diverso. Per questo il fattore di sicurezza gioca un ruolo essenziale. Allo stesso tempo i palestinesi non [illegible] [illegible] sradicati dalla realtà di quella regione: [illegible] significa che il conflitto non può essere risolto con la violenza e che bisogna fare di tutto per riaprire [illegible] trattative politiche. Mi rendo conto, è un'impresa titanica».

Non passa giorno che Israele non subisca attentati terroristici. Secondo lei Arafat è capace di agire contro i terroristi?

«Arafat ha il controllo. È presidente e ha le sue responsabilità. È importante però che il concetto generale [illegible] quello giusto: [illegible] [illegible] anche [illegible] non [illegible] Arafat. Anche lui si trova in una situazione difficilissima. Anche a lui [illegible] [illegible] deve rendere più difficile il lavoro. Entrambe le parti [illegible] condizionate [illegible] loro politica interna. Il problema più grande è la perdita di fiducia dell'uno verso l'altro. Per questo [illegible] [illegible], che riscuota la fiducia di tutte due le parti, è di importanza essenziale».

Lei è considerato in Israele come uno dei pochi mediatori seri. Ma alcuni politici israeliani hanno anche detto che non serve a molto fare una visita ogni due mesi. Si dice: "Avremmo bisogno di un [illegible] Kissinger, che si [illegible] 8 settimane al King [illegible] Hotel e non riparta prima che [illegible] due parti abbiano preso un accordo". Perché [illegible] si ferma al King-David?

«Non è questo il ruolo del ministro degli Esteri tedesco. E qui veniamo al ruolo della politica estera tedesca. Fino a quando lasciamo agire il nostro peso all'interno dell'Ue, facciamo bene a noi ma anche a tutti [illegible] partner. Se dovessimo fare una politica nazionale, autonoma, ci troveremo presto di fronte a vecchi problemi, eredità dalla [illegible] storia. Posso solo [illegible] gliarlo».

Ciò non esclude [illegible] stanza al King David...

«Un compito di questo genere è troppo grande per noi. La Germania [illegible] Adenauer [illegible] inaugu[illegible] una politica di conciliazione con Israele sulla base della responsabilità per il genocidio nei confronti degli ebrei in Europa. Trovo che sia un enorme successo della storia tedesca [illegible] dopoguerra: dopo tutto quello che è successo, oggi possiamo dire [illegible] essere, dopo gli Usa, i partner più importanti e affidabili di Israele. E questo non ha cambiato il nostro rapporto con i palestinesi, al contrario, i palestinesi intelligenti hanno riconosciuto che solo a partire da una posizione chiara verso Israele possiamo essere di qualche utilità per gli interessi legittimi dei palestinesi. Lo faremo all'interno dell'Ue, e non è poco».

Come giudica l'iniziativa di [illegible] promossa da Peres?

«Positivamente, anche se bisogna vedere ancora che risultati porterà. Fare politica nel Medio Oriente significa avere ottimismo e una [illegible] porzione di realismo».

Come immagina la situazione [illegible] Medio Oriente fra cinque anni?

«La risposta più facile e forse [illegible] più realista sarebbe: "Vivremo una continuazione della tragedia, ma nessuna soluzione". L'altra variante, [illegible] probabile, ma più promettente, è riuscire, sulla base del piano Mitchell, a fermare la violenza e riprendere le trattative».

Copyright «Die Welt»

[illegible] NICARAGUA [illegible] BOLANOS, NUOVA [illegible] PER ORTEGA

MANAGUA. Il ritorno al potere accarezzato per undici anni dall'ex presidente nicaraguense e capo della giunta militare sandinista Daniel Ortega si è rivelato anche questa volta un sogno. Al partito di Ortega, il Fronte politico sandinista, non è rimasto così che offrire al vincitore, l'attuale vice presidente Enrique Bolanos del Partito liberale, il proprio sostegno «[illegible] [illegible] opposizione costruttiva». E' la terza sconfitta consecutiva per l'ex comandante sandinista, che ha ammesso pubblicamente la sconfitta parlando allo stato maggiore [illegible] partito: «Riconosco la vittoria dell'Alleanza liberale», ha detto. Fino a quel momento i risultati parziali resi noti dal direttore del Consiglio supremo elettorale Roberto Rivas accreditavano a Bolanos il 53,03% delle preferenze, [illegible] il 46,35% [illegible] Ortega. Staccatissimo il candidato conservatore, Alberto Saborio, [illegible] appena l'1,62% dei consensi. Ma lo stato maggiore liberale, sulla scorta dei dati raccolti dal partito, aveva già dato il via ai festeggiamenti definendo il vantaggio di Bolanos «una grande vittoria della democrazia».

Dopo la diffusione dei primi risultati, Bolanos ha ricevuto la visita del presidente Aleman, dal quale in campagna elettorale [illegible] preso le distanze nel tentativo di [illegible] [illegible] coinvolto negli episodi di corruzione di [illegible] è accusato il governo, e dell'ex presidente americano Jimmy Carter, ormai calato a tempo pieno nel ruolo di notaio di elezioni in Paesi dalle [illegible] democrazie. Una incognita è rappresentata dalla prossima [illegible] [illegible] [illegible] il quale ha annunciato che rimarrà in politica «per lavorare nell'interesse dei poveri». [Ansa]

Peres-Arafat, un'ora e mezza di colloqui top-secret

L'incontro a Bruxelles in margine [illegible] «Euromed». L'Ue preme: rilanciate il processo di pace in Medio Oriente

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

L'Unione europea preme su israeliani e palestinesi perchè rilancino il processo di pace in Medio Oriente e disinneschino uno [illegible] principali detonatori della crisi internazionale esplosa dopo gli attentati dell'11 settembre contro l'America. [illegible] l'incontro fra Shimon Peres e Yasser [illegible] propiziato ieri a tarda sera dalla presidenza belga in margine all'«Euromed» - la Conferenza ministeriale di Ue e 12 Paesi della sponda Sud [illegible] Mediterraneo, fra i quali Siria e Libano - è rimasto «[illegible] non negoziale», al termine di [illegible] giornata fitta di voci contraddittorie, di auspici, appelli e smentite.

Un semplice «incontro informale» allargato al premier belga, al suo ministro degli Esteri Michel e all'alto rappresentante dell'Ue per la politica estera Solana, sottolinea la delegazione di Gerusalemme per smorzare le polemiche di casa. L'annuncio dell'incontro (durato un'ora e mezza) ha provocato forte irritazione [illegible] Israele, dove si sottolinea che il ministro degli Esteri «non è andato a Bruxelles [illegible] [illegible] mandato per negoziare», in [illegible] delle condizioni giudicate «indispensabili» dal premier Sharon, la fine della violenza contro lo Stato ebraico. [illegible] il fatto stesso [illegible] l'incontro [illegible] avvenuto nonostante i toni molto aspri affiorati al tavolo Euromed (Arafat ha denunciato «le operazioni omicide [illegible] coloni e dell'esercito [illegible] occupazione israeliano, la pericolosa escalation militare», il «blocco economico, finanziario, medico e igienico» realizzato dagli israeliani [illegible] [illegible] del popolo palestinese) è considerato «estremamente positivo» da fonti Ue, che sottolineano l'urgenza «di tenere aperta una finestra di opportunità» in Medio Oriente, in tempi tanto difficili e drammatici. Essenziale, invece, il commento dell'ufficio di Verhofstadt al termine dell'incontro, durato quasi [illegible] ore: «Avevamo due obiettivi: cercare [illegible] ripristinare la fiducia fra le parti e preparare la missione della presidenza Ue in Medio Oriente, la settimana prossima. L'incontro è stato u[illegible]: nell'interesse della pace non diremo altro».

Si sa comunque che a nome dei 15 (il ministro Ruggiero, malato, è stato rappresentato ieri dall'ambasciatore Vattani e lo sarà oggi dal sottosegretario Antonione) Verhofstadt ha rilanciato l'urgenza di «misure [illegible] sicurezza minime», che le due parti devono impegnarsi [illegible] adottare per «creare [illegible] nuovo clima di fiducia» capace [illegible] [illegible] «un processo di pace». Vanno subito realizzati «piccoli [illegible]», ha avvertito il premier belga sottolineando l'appoggio di Stati Uniti e Russia all'iniziativa dell'Ue. Romano Prodi si associa: «E' l'ora di fermare questa disperazione comune, c'è bisogno di una forte pressione e di uno sforzo congiunto di Unione europea, Stati Uniti, Onu, Russia e Stati arabi - è l'appello lanciato dal presidente della Commissione al termine della colazione di lavoro con Arafat -. Non possiamo continuare con questa situazione di sangue e violenze che distrugge una comunità. Non è il momento del confronto ma del dialogo, per passare da [illegible] situazione disperata ad una comune comprensione».

[illegible] l'intera giornata è ruotata intorno all'incontro Peres-Arafat, i due protagonisti hanno fatto di tutto per [illegible]. Al suo arrivo, il presidente palestinese ha ostentato distacco: «Se Peres è pronto anch'io lo sono, ma non [illegible] qui soltanto per vedere Peres», ha detto. Anche Peres è stato evasivo: «Ci troviamo nella stessa [illegible], partecipiamo alla stessa riunione», ha detto [illegible] termine dell'incontro con Verhofstadt. [illegible] soprattutto, il capo della diplomazia israeliana ha messo in guardia dalla tentazione e [illegible] rischio di «drammatizzare» i suoi incontri [illegible] Arafat: «Si pensa che se ci incontriamo il problema è risolto: ma non è così».

La Conferenza, che si conclude oggi, ha guadagnato profilo [illegible] soltanto grazie all'incontro fra il ministro israeliano e il presidente palestinese. A differenza dello scorso anno erano presenti tutti i 12 Paesi della sponda [illegible] anche quelli che, [illegible] Siria e Libano, avevano disertato l'appuntamento di Marsiglia per protestare contro la presenza di Israele. «In un momento tanto difficile, l'Euromed si dimostra [illegible] foro [illegible] comunicazione importantissimo», è la valutazione [illegible] un diplomatico europeo. «L'impressione prevalente in sala era: se Euromed [illegible] ci fosse bisognerebbe inventarlo». Basta un [illegible]to a confermarlo: la Conferenza è l'unica sede in cui Israele siede insieme ai suoi nemici».

[illegible] civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 NOVEMBRE 2001

Bajan Francesca Elena; Da Viá Giovanni; Ferraris Letizia; Garaffa Alice; Gears Francesca [illegible]; Giovanniello Selene; Grandinetti Lorenzo; La Mana Luca; Lalla Noemi; Lenoci Greta; Lo Mundo Denise; Manfredi Lara; Marchese Samuele; Markut Daniele; Milone Umberto; Morcinelli Emanuele; Pelladino Alessandro; Piccinno Federica; Pruiti Clarelia Giorgia; Rinaldi Giulia; Sanfratello Fabrizio; Terricone Alessia; Terranova [illegible] Gaia Sofia; Verdino Teresa; Vicol Irene.

MORTI DENUNCIATI IL 3 NOVEMBRE 2001

Zini Ignes ved. Magnani, a. 78, Alba; Reggiore Catterina ved. Mazzucco, a. 76, Bruino; Borsoi Elsa ved. F[illegible], a. 88, Carmagnola; Vesco Giuseppe, a. 79, Chivasso; Caselli Annunziata ved. Rossi, a. 86, corso Agnelli 148; Missano Maria Margherita ved. Olmo, a. 93, Cuorgnè; Minetto Esterina, a. 86, istituto religioso S. Domenico; Perrone Adriano, a. 28, Lucenec. Rep. Ceca; De Meo Roberto, a. 46, Medicina Legale; Davico Ugo, a. 80, Moncalieri; Fina Margherita ved. Bruna, a. 92, Nizza Monferrato; Farese Antonio, a. 75, ospedale Amedeo di Savoia; Capitummino Giovanna ved. Di Gerace, a. 96, ospedale Amedeo di Savoia; Mercurio Caterina ved. Bucchieri, a. 47, ospedale Amedeo di Savoia; Campo Carlo, a. 35, ospedale Amedeo di Savoia; Tamas Ana in Tamas, a. 43, ospedale Cottolengo; Amatelo Pasqualina in Camaleina, a. 71, ospedale Giovanni Bosco; Alberti Oreste, a. 75, ospedale Giovanni Bosco; Succi Virginia in Suriani, a. 74, ospedale Gradenigo; Magrini Angiolina in Salasco, a. 76, ospedale Maria Vittoria; Buccino Carlo, m. 0, ospedale Maria Vittoria; Reggero Domenica ved. Poggio, a. 92, ospedale Maria Vittoria; Ambrosio Sebastiano, a. 79, ospedale Martini; Carvino Teodoro, a. 62, ospedale Martini; Gonzalli Antonina ved. Di Gregorio, a. 73, ospedale Martini; Rolando Luigi, a. 77, ospedale Martini; Fusi Angelica, a. 78, ospedale Molinette; Moriatti Sergio, a. 57, ospedale Molinette; Giannace Cosimo, a. 61, ospedale Molinette; Schiavello Francesco, a. 71, ospedale Molinette; Oberto Romano Vittorio, a. 60, ospedale [illegible]; Mastropasqua Francesca ved. Sollecco, a. 95, ospedale San Vito; [illegible] Antonio, a. 72, ospedale San Vito; [illegible] Francesca ved. Mola, a. 79, Pianezza; Dellavalle Irma ved. [illegible], a. 87, Pianezza; Caccianalo Armando, a. 73, piazza Matteotti 1; Massa Carlo, a. 76, Rivarolo Canavese; Fiore Giuseppe Battista, a. 64, San Mauro Torinese; Long Liana ved. Berlingo, a. 90, via Ancina 67; Castagna Iolanda ved. Campana, a. 77, via Andrate 16; [illegible] Pietro, a. 81, via Biscarra; Brighina Vincenzo, a. 70, via Borgaro 29; Milazzo Michele, a. 52, via Cigna 21; Squassino Mario, a. 77, via [illegible] 12; Cortisone Carmelo, a. 76, via Pellico 3; Micosa Salvatore, a. 77, via [illegible] 34; Bidese Giovanni, a. 75, via S. Bernardino 11; Ruffa Domenico, a. 84, via Sospello 57; Angelino Silvano ved. Gariazzi, a. 73, via Servais 200; Birocco Elda ved. Teresso, a. 88, via Sestagno 65; Fontanone Maria ved. [illegible], a. 82, via Tunisi 97; Pozzi Giulia ved. Moretti, a. 72, Volpiano.

Nati 25 · Morti 52

MORTI DENUNCIATI IL 5 NOVEMBRE 2001

Battista Adelina, anni 77, Ciriè; Ferrero Teresio, a. 76, corso Giovanni Agnelli 118/c; Clemente Antonio, a. 87, [illegible] Giovanni Agnelli 156/012; [illegible] Giuseppina vedova Mattica, a. 104, [illegible] Duca degli Abruzzi 79; Zingaropoli Cosimo coniugato Lianga, a. 74, corso Francia 364; Streetman Dina vedova Ferraresi Alerardo, a. 76, corso Grosseto 119/001; Vandero Maria Teresa vedova Dellacasa Mario, a. 65, Osp. Amedeo di Savoia; Piazza Antonina coniugata Boncore, a. 62, [illegible] Amedeo di Savoia; Zanellato Vasco, a. 65, Osp. Cottolengo; Castagnaris Vero, a. 79, Osp. Gradenigo; Schiavazzi Virginia vedova Mautino, a. 87, Osp. [illegible]; Primeri Anna Rosa coniugata [illegible] Francesco Paolo, a. 87, Osp. Martini; Tiffanello Anilia, a. 84, Osp. Martini; Falsita Giovanni, a. 71, Osp. Martini; Lanfranco Alberto, a. 58, Osp. Mau[illegible]; D'Elicio Paola, m. 0, Osp. Mauriziano; Rolando Angelina Valentina già coniugata Vezzi, a. 97, Osp. [illegible]; Gallo Mario, a. 52, Osp. Molinette; [illegible] Carla, a. 57, Osp. Molinette; Pastrin Angelina, a. 63, Osp. San Vito; Bagnoli Rosaura coniugata Garetti Alberto, a. 62, Rivalta di Torino; Pinato Antonio, a. 85, [illegible] Carlo Canavese; Corn[illegible] Attilio, a. [illegible], San Gillio; Strobino [illegible] Adelaide vedova Vercellino, a. 91, via Barletta 130; Sarnerio Annita vedova Milanto, a. 77, via Caprolo Luigi 39; Macario Lilla vedova Diversi, a. 91, via Maria Vittoria [illegible]; Chiampo Adelaide vedova [illegible] Palmiro, a. 95, via Principi d'Acaja 8; Stradiot Maria Luisa coniugata Bardini, a. 65, via Ventimiglia 41; Gragnolo Lodo coniugata Fuga, a. 76, via Vibò 145.

Morti 29

È serenamente mancata il 2 novembre

Lilla Macario ved. Diversi

A funerali avvenuti, la annunciano i figli Augusto e Guido, la sorella Lorenzina, le nuore Nadia e Lalla, i nipoti Arianna, Elisabetta, Raffaele. Un particolare ringraziamento all'affezionata Angela Gatti ed al caro Paolo Mulè e famiglia. La S. Messa di Trigesima il 1 dicembre alle ore 18 chiesa S.S. Annunziata.

— Torino, 6 novembre 2001

[illegible]

Dio ha richiamato a sé

Gina Romiti

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Cesare con i figli Maurizio e Piergiorgio; le nuore Elisabetta ed Antonella; i nipoti Paolo, Giacomo, Maria, Serena, Maria Giorgia e [illegible] e chi le ha voluto bene come [illegible]. Un [illegible] ringraziamento per la dedizione e l'affetto al prof. Antonio Bartorelli e molta riconoscenza a tutta l'equipe medica ed infermieristica che l'ha amorevolmente assistita. Per ricordarla non fiori ma offerte a favore dell'Associazione Regionale Amici degli Handicappati, corso Regina Margherita 55, Torino. S. Messa di Trigesimo verrà celebrata il 4 dicembre 2001 alle ore 19 presso chiesa San Sepolcro, piazza San Sepolcro, Milano.

— Milano, 6 novembre 2001.

Con [illegible] dolore Giovanni [illegible] con la moglie Adriana e il figlio Eugenio, la sorella Adriana con Marisa, Giuliana e Rodolfo, Fabrizio e Rosella ricordano l'adorata GINA sempre tanto amata e che ora disperatamente piangono.

— Milano, 6 novembre 2001

Paolo, Giacomo, Maria Serena, Maria Giorgia e Leonie a nonna GINA che ci ha amato tanto, ci ha insegnato molte cose ed alla quale abbiamo voluto e continueremo a volere un immenso bene, sicuri che ci proteggerà sempre.

— Milano, 6 novembre 2001

Enrico, Margherita e Carlo Verri in questo momento di profondo dolore sono vicini con molto affetto al dottor Cesare Romiti ed a tutta la famiglia, ricordando sempre la dolcezza e la serenità della signora GINA.

— Milano, 6 novembre 2001

Giovanni e Marella Agnelli con Margherita e Serge de Pahlen, rattristati dal grave lutto che ha colpito la famiglia Romiti, partecipano con commosso cordoglio al dolore per la scomparsa della signora

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001.

Paolo e [illegible] Franco sono vicini con affettuosa partecipazione a Cesare Romiti ed ai suoi familiari per la perdita della signora

[illegible] Romiti

— Torino, 6 novembre 2001

Gianluigi e Bettina Gabetti con Cristina e Alessandro porgono a Cesare, Piergiorgio e Maurizio le condoglianze più sentite ricordando un affettuoso pensiero alla [illegible]

[illegible] Romiti

amica [illegible] indimenticabile

— Torino, 6 novembre 2001

Paolo e Clara Cantarella partecipano commossi al dolore del dott. Cesare Romiti e dei figli Piergiorgio e Maurizio nel ricordo affettuoso della signora

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001

Gabriele e Evelina Galateri partecipano al grande dolore [illegible] famiglia Romiti ricordando con affetto la signora

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001

Paolo, Elli e famiglia si stringono affettuosamente a Cesare, Maurizio, Piergiorgio e tutta la famiglia Romiti nel ricordo della carissima GINA.

— Torino, 6 novembre 2001

[illegible]

Alberto e Ombretta Nicolello partecipano commossi al dolore del dott. Cesare Romiti e dei suoi cari per la perdita di

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001

Clorinda e Francesco Torri profondamente addolorati per la scomparsa della signora

Gina Romiti

sono vicini al dott. Cesare Romiti.

— Torino, 6 novembre 2001.

Simona Migliarino si unisce al dolore del dott. Cesare Romiti e famiglia per la scomparsa della signora

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001

Paolo e Rossella Marinsek partecipano al lutto del dott. Cesare Romiti e famiglia

— Torino, 6 novembre 2001

Giovanni Ravina si unisce al lutto del dott. Cesare Romiti e famiglia per la scomparsa della moglie signora

Gina Romiti

— Torino, 5 novembre 2001

Partecipano al dolore del dott. Cesare Romiti e sono vicini alla famiglia in questo triste momento

Carla Accossato
Giuseppe Alessandria
Augusto Ambroso
Filippo Beraudo di Pralormo
Pasquale Bonagura
Giuseppe Bormida
Gianna Calvi
Alessandro Casazza
Carla Corazzari Carpinteri
Giuseppe Donegà
Bruno Gasparini
Mario Rosario Magliano
Nella Mellano
Stella Mongioi
Giuseppe Piazza
Virgilio Ranocchiari
Maria Cristina Reynaud
Gabriella Scarso
Franco Sodano
Elena Sozzi
Nicoletta Vinca
Paolo Viti
Giuseppe Alberto Zurino

— Torino, 6 novembre 2001

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di HdP - Holding di Partecipazioni Industriali partecipano profondamente commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Gina Romiti

— Milano, 5 novembre 2001

Il Presidente e i Collaboratori tutti di HdP - Holding di Partecipazioni Industriali partecipano al grande dolore di Maurizio Romiti e di tutta la sua famiglia per la scomparsa della madre, signora

Gina Romiti

— Milano, 5 novembre 2001

Michele Scannavini insieme a tutti i collaboratori Fila si unisce al dolore della famiglia Romiti nel grave lutto che li ha colpiti

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Collaboratori del Gft Net SpA partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Maurizio Romiti e della sua famiglia per la scomparsa della madre signora

[illegible]

Gian[illegible] e Marica Gennaro sono vicini a Cesare Romiti e ai familiari per la scomparsa della signora

Gina Romiti

— Torino, 5 novembre 2001

NECROLOGIE [illegible] A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € [illegible]

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € [illegible]

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

La FIAT S.p.A. prende parte con profondo cordoglio al grave lutto del dott. Cesare Romiti per la scomparsa della signora

Gina Romiti

e porge alla famiglia tutta le più sentite condoglianze.

— Torino, 6 novembre 2001.

Il Consiglio di Amministrazione della FIAT S.p.A. esprime le più sincere condoglianze al dott. Cesare Romiti e famiglia per la perdita della signora

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001.

La Giovanni Agnelli S.p.A. partecipa al dolore del dott. Cesare Romiti per la scomparsa della signora

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore di FIAT Auto S.p.A. partecipano con profonda commozione al dolore [illegible] Cesare Romiti per la scomparsa della moglie signora

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001.

L'Iveco - Amministratore Delegato, Dirigenti tutti - partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il [illegible] Cesare Romiti per la perdita della moglie signora

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001

La Teksid S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Cesare Romiti per la scomparsa della moglie signora

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001.

Cnh prende parte al lutto del dott. Cesare Romiti e famiglia per la scomparsa della moglie signora

Gina Romiti

— Torino, 5 novembre 2001

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e Collaboratori tutti di Comau S.p.A. partecipano al dolore del dott. Cesare Romiti per la scomparsa della moglie signora

Gina Romiti

— Grugliasco, 6 novembre 2001

[illegible], Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale tutto della Magneti Marelli partecipano al lutto del dott. Cesare Romiti e della famiglia per la scomparsa della moglie signora

Gina Romiti

— Corbetta, 6 novembre 2001

La FIATAvio S.p.A. - Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Romiti per la scomparsa della signora

Gina [illegible]

— Torino, 6 novembre [illegible]

[illegible], Presidente, Amministratore Delegato e Collaboratori tutti, prende parte al dolore del dott. Cesare Romiti per la morte di

[illegible]

— Torino, 6 novembre 2001

[illegible]

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia per la morte di

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001.

La Publikompass, Presidente, Amministratore Delegato e Collaboratori tutti, prende parte al dolore del dott. Cesare Romiti per la morte di

Gina Romiti

— Torino, 6 novembre 2001

Marina e Cristiana Quadrino partecipano commosse al dolore della famiglia Romiti

Marida Recchi profondamente commossa si unisce al grande dolore di Cesare per la scomparsa della carissima amica

Gina Romiti

ricordando con infinito affetto i lunghi anni di preziosa amicizia.

— Torino, 5 novembre 2001

Umberto Puccetti Alessandra Cravetto sono affettuosamente vicini a Cesare, Maurizio e Piergiorgio in questo momento di grande dolore.

AREA onlus rimpiange e ricorda il suo Consigliere di tanti anni

Gina Romiti

donna generosa e instancabile nell'attività a favore delle persone disabili. Il Presidente, il Segretario Generale, il Consiglio, i Collaboratori tutti partecipano al grande dolore della famiglia e pensando a Lei con affetto e ammirazione continueranno il suo lavoro.

— Torino, 5 novembre 2001

Gianna Recchi abbraccia con affetto e amicizia Cesare Maurizio e Piergiorgio e partecipa al loro grande dolore per la scomparsa della carissima

Gina Romiti

ricordandola con profondo rimpianto e nostalgia.

— Torino, 5 novembre 2001

[illegible] e Alberto, Giuseppe e Maria Pace Recchi partecipano commossi con molto affetto al dolore di Cesare e famiglia per la scomparsa della carissima

Gina Romiti

— Torino, 5 novembre 2001

Claudio, Michela ed Emanuela [illegible] profondamente commossi prendono parte con molto affetto al grande dolore di Cesare, Maurizio e Piergiorgio.

Mariela Cravetto [illegible] con affetto la sua Madrina

Gina Romiti

— Torino, 5 novembre 2001

Adriana Antoro
Mirella Pigliano
Maria Teresa Valetto

ricordano con affetto e commozione la cara GINA per le sue grandi doti di amicizia e umanità.

Francesco e Laila Pappalardo partecipano affettuosamente al dolore di Cesare Romiti, Maurizio, Elisabetta, Pier Giorgio e Antonella e si stringono a tutti loro in questo momento nel ricordo dell'amata signora GINA.

— Roma, 6 novembre 2001

[illegible]

È mancato

Franco Martinengo

pittore

ex dirigente Pininfarina

Addolorati lo annunciano: la moglie Giuseppina Revedone, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Santino Corte. Funerali mercoledì 7 novembre ore 15 parrocchia di [illegible] presso Chiesa Benedizione ospedale Mauriziano, via Tofane, ore 14. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— Torino, 5 novembre 2001

Irma e Rosanna Maracco partecipano con affetto al dolore di Pina.

Piero e Adriana Martelli piangono l'amico FRANCO e sono vicini al dolore di Giuseppina per la scomparsa del MARITO.

Presidente, Comitato Organizzativo, Segreteria e Accademia di Umanità dell'Università della Terza Età di Torino ricordano con riconoscenza il pittore

Franco Martinengo

— Torino, 5 novembre 2001.

Riccardo Taliano e figli con Bruna e Anna Avvenente ricordano il grande AMICO.

La Presidenza della Pininfarina con gli Amministratori, i Dirigenti e i Dipendenti tutti prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

MAESTRO

Franco Martinengo

ed esprime i sensi del più profondo cordoglio, ricordandone non solo la preziosa, fattiva collaborazione di tanti anni nella Direzione del Centro Studi, ma anche le alte doti umane e artistiche.

— Torino, 5 novembre 2001

Sergio e Giorgia Pininfarina e famiglia sono vicini con profonda commozione alla moglie Pina Martinengo nel suo grande dolore.

[illegible] ricorda [illegible] con infinito affetto e tanta stima.

Alberto, Luciana e Silvio Galli partecipano commossi al dolore di Pina

È mancato

Luigi Cargnino (Ginota)

ex alpino

di anni 90

L'annunciano la moglie Rosina Bilotto, amici e parenti tutti. Funerali martedì 6 alle ore 15 nella parrocchia di Viù (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pianezza, 4 novembre 2001

Lo Studio commercialisti Boiteri - Vighetto - Battaglia - Servi, nel ricordo del dottor Pier Luigi Boiteri, partecipa commosso alla scomparsa della signora

Margherita Faletti ved. [illegible]

— Torino, 6 novembre 2001

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

ing. Adolfo Coste

funzionario della società in quiescenza.

— Torino, 5 novembre 2001.

I Soci del «Lion Club Susa Rocciamelone» profondamente commossi per la scomparsa dell'amico

[illegible]

È mancato

Domenico Cravero (Nico)

anni 80

Lo annunciano la moglie Ines Dalmasso, il figlio Sergio, la nuora Emiliana, il nipote Luca, le cognate Giuseppina e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 novembre ore 15 parrocchia di San Giuseppe, Imperia.

— Imperia, 6 novembre 2001.

Vicino a Ada, Mattia, Noemi e Clara. Con profondo dolore Sabina Sella Marsoni, unitamente ai suoi figli Sonia e Alvise, partecipa la scomparsa di

Alfonso Sella

fratello amato e ammirato. Nelle valli del nostro Biellese in cui trovava pace alloggia il suo spirito errante.

— Biella - San Girolamo, 4 novembre 2001.

E' improvvisamente mancato all'[illegible] dei suoi cari

Luciano Bisiach

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Jolanda, i figli Bruno e Fulvia con Cristina e Carlo e gli adorati nipotini Paolo e Matteo. I funerali avranno luogo mercoledì 7/11/2001 alle ore 11.45 alla chiesa San Vito str. S. Vito-Revigliasco 216 con partenza alle ore 11,15 dall'obitorio civico di via Ingria (presso Cimitero Parco) — Torino. Il S. Rosario sarà recitato martedì 6/11/2001 alle ore 19 presso la sopraccitata parrocchia.

— Torino, 6 novembre 2001.

Fratello, cognata, nipote Valeria e famiglia ricordano con tanto affetto il caro LUCIANO.

Oreste Carrù compagno di lavoro e di tutta una vita partecipa con dolore alla scomparsa dell'amico LUCIANO.

La fam. Oreste Carrù prende parte con affetto al grande dolore che ha colpito [illegible] Jolanda, Bruno e Fulvia.

Le Maestranze e gli ex Dipendenti della ditta Bisiach & [illegible] unitamente al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale, increduli per l'improvvisa scomparsa, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del loro presidente

Luciano [illegible]

— Torino, 6 novembre 2001.

La famiglia Luciano Carrù partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luciano Bisiach

— Torino, 6 novembre 2001.

Comau S.p.A. ricordando l'importante figura umana e professionale, partecipa al dolore della famiglia.

— Grugliasco, 5 novembre 2001

Condomini Custodi Amministrazione del condominio Pino d'Argento si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del dr. BISIACH

— Torino, 6 novembre 2001.

Laura Boffetta con Michele partecipa commossa.

Api Torino partecipa con profondo cordoglio alla triste scomparsa di

Luciano Bisiach

— Torino, 6 novembre 2001

E' deceduto un amico disponibile

Mario Pietro Cinotto

anni 63

Lo annunciano moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. S. Messa domani ore 10,30 Chiesa S.S. Nome di Maria, via G. Reni [illegible]. La salma proseguirà verso il Cimitero Monumentale per cerimonia di cremazione, ore 12.

— Torino, 5 novembre 2001.

La nostra mamma, che per tanti anni ha accompagnato la nostra vita, è serenamente mancata.

Elisa Pagliero

[illegible]

1981 — 2001

Fulvio De Fiore

Tu ci sei perché sei con noi. I tuoi cari

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12

Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. [illegible] Marenco, [illegible]

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 16,30-21

Acquisizione telefonica:
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
[illegible] Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 16,30-20

FRA EUROPA E ITALIA



A VENEZIA VERTICE DEI «MODERATI»

Riunione a Venezia [illegible] oggi [illegible] venerdì del gruppo dell'Unione per l'Europa delle nazioni (Uen) dell'Europarlamento, di cui fa parte per l'Italia An [illegible] diversi partiti della destra moderata europea. E' la prima [illegible] in Italia dell'Uen dall'inizio dell'attuale legislatura europea (1999-2004). Ai lavori [illegible] gruppo europeo, presieduto dal neo-gollista Charles Pasqua, parteciperanno i ministri italiani delle politiche agricole Gianni Alemanno, quello delle comunicazioni, Maurizio Gasparri (foto) e il viceministro alle attività produttive, Adolfo Urso.



LA LEGA: [illegible] SIAMO CONTRO IL TRICOLORE

Lega e tricolore, [illegible] rapporto difficile, ma Alessandro Cè (foto), capogruppo del Carroccio alla Camera, a Radio Radicale ieri ha spiegato: «Non ce l'abbiamo con il tricolore in particolare. Ce l'abbiamo con una gestione dello Stato centralista, assistenzialista [illegible] purtroppo spesso corrotta come [illegible] stata negli ultimi decenni della Repubblica. È [illegible] - aggiunge - che noi ci riconosciamo anche in simboli che appartengono molto più da [illegible] al nostro territorio. Ma queste due cose non [illegible]no in contraddizione».

Castelli «firma» la pace coi magistrati

Il Guardasigilli: non ci sarà nessuna ispezione a Milano

[illegible] Colonnello

MILANO

«Ispezioni a Milano? Non ne vedo il motivo, non ho riscontrato violazioni di legge». «Borrelli? Non c'è mai stata guerra tra noi e oggi abbiamo avuto un incontro cordialissimo». «Le sentenze? Vanno rispettate». [illegible] pace con i giudici, rassicura gli amministratori della città a proposito del destino [illegible] strutture penitenziarie e distribuisce encomi agli agenti carcerari. Versione «buonista» per il ministro di Grazia e Giustizia, Roberto Castelli, che ieri, in visita al [illegible] carcere di Bollate, [illegible] promesso due chiusure: quella [illegible] carcere [illegible] San Vittore (almeno tra un anno) e quella delle polemiche [illegible] la magistratura [illegible] più presto possibile). «Io credo - dice [illegible] ministro leghista - che [illegible] vogliamo ripartire tutti assieme per una giu[illegible] più giusta, per una magistra[illegible] con grande levatura [illegible] pa[illegible] dobbiamo accettare prima [illegible] buona fede dei magistrati [illegible] poi la loro indipendenza».

"Buona fede", "indipendenza"... E a chi gli fa notare che proprio i [illegible] [illegible]leghi [illegible] maggioranza no[illegible] brano pensarla così, visto che sono arrivati ad accusare i giudici di aver usato documenti falsi nelle rogatorie di Mani Pulite, risponde: «Dico queste parole [illegible] tutti. Però bisogna distinguere tra quello che [illegible] [illegible] nell'aula del Parlamento e quanto si dice fuori: l'aula è una specie di arena dove c'è via polemi[illegible] e battaglia politica. Si dicono [illegible] [illegible] molte volte si esce fuori dalle righe, l'abbiamo fatto un po' tutti. In quel caso lì, magari presi dalla battaglia parlamentare, si dicono cose che altrove non [illegible] direbbero». E quindi, gran finale: «Intendo essere il garante dell'indipendenza della magistratura... Ma anche della mia autonomia. Condizione indispensabile per risolvere gli [illegible] problemi che ho ereditato. Si critica tanto questo ministro - dice senza falsa modestia il Guardasigilli col fazzoletto verde padano nel taschino - però io ho fatto in 3 mesi quello che gli altri non sono stati capaci di fare in due anni. Appena arrivato in via Arenula ho do[illegible] varare la riforma [illegible] ministero, [illegible] che in altri dicasteri era già avvenuta».

> «Le accuse ai pm?
> In Parlamento
> [illegible] volte si esagera
> e si dicono cose
> che non si pensano
> Tra un anno chiuderemo
> San Vittore e apriremo
> un altro carcere»

L'unica bacchettata il ministro la riserva al pm dell'inchiesta su Piazza Fontana, Massimo Meroni, che recentemente ha accusato il governo di «inerzia» per l'estradizio[illegible] dal Giappone del neofascista condannato per la strage, Delfo Zorzi, difeso, ha ricordato maliziosamente il magistrato, dall'avvocato Gaetano Pecorella, legale anche di Berlusconi nonché presidente della Commissione Giustizia. «Chiederò la trasmissione al mio ufficio delle dichiarazioni del pm che mi sembrano fuori luogo. Per l'estradizione c'è [illegible] pratica che [illegible] avanti e di cui non ci possiamo occupare tutti i giorni. Il governo Giapponese pone dei problemi e io [illegible] ho il potere di fare leggi internazionali». E chiude con [illegible] battuta: «Se volete, vuol dire che invaderemo il Giappone».

Quindi Castelli annuncia che nell'incontro [illegible] mattinata con il [illegible]co Albertini, dopo gli ultimi allarmi sulla perenne emergenza di San Vittore, ha sfoderato il piano d'azione [illegible] governo per risolvere il pro[illegible] dell'istituto penitenziario milanese e più in generale dell'esplosi[illegible] situazione italiana delle carceri: «A fronte di strut[illegible] per [illegible] mila posti, abbiamo una popolazione carceraria di oltre 57 mila detenuti. Ho già stanziato con la nuova finanziaria 800 miliardi per la costruzione e l'ammodernamento di [illegible] strut[illegible] Inoltre intendiamo ricorrere a [illegible] leasing per una spesa annua di 40 miliardi, in modo da velocizzare i tempi». Per quanto riguarda Milano, entro un anno, dice il ministro, l'amministrazione comunale si è impegnata a presentare uno studio di fattibilità per la costruzione di un nuovo carcere, facilmente raggiungibile, che risponda alle esigenze di tutti: parenti, personale, magistrati, avvocati». [illegible] cambio lo Stato, [illegible] il ministero delle Finanze, potrebbe cedere l'area, ormai pregiatissima, [illegible] sorge San Vittore, ottenendo «gratis per i cittadini» (ma sembra di capire, a spese del Comune di Milano) la costruzione di una nuova struttura. Insomma, una permuta; sulla quale avanzano dubbi sia il deputato di Rifondazione Comunista Giuliano Pisapia, sia gli ex detenuti Sergio Cusani e Sergio Segio che respingono «business [illegible] speculazioni [illegible] [illegible] San Vittore». Nel frattempo, dice il ministro, [illegible] siamo impegnati a ridurre la popolazione di San Vittore dagli attuali 2.047 detenuti a non più di [illegible] [illegible] i primi mesi del prossimo [illegible].



Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

ANCHE CIAMPI ALLA CAMERA ARDENTE



Colletti oggi commemorato da Berlusconi

[illegible] Aperto dalla visita del presidente della Camera Pierferdinando Casini, è proseguito per tutta la giornata [illegible] ieri [illegible] mesto pellegrinaggio per l'ultimo sal[illegible] a Lucio Colletti, presso la camera ardente allestita alla Sala Gialla di Montecitorio (foto). Tra i primi a rendere omaggio al professore e deputato di Fi scomparso venerdì scorso, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che, dopo aver rivolto le proprie condoglianze alla [illegible] e alle figlie [illegible] scomparso, [illegible] e [illegible] trattenuto nello studio del presidente [illegible] Camera per alcuni minuti, a colloquio [illegible] Casini, Fini e Letta. Di fronte al feretro di Colletti è sfilato un [illegible] assolutamente bipartisan: il presidente del Senato [illegible] Pera, molti deputati azzurri (Vito, Azzolini, Bruno, Adornato), esponenti del governo (Buttiglione e Bonaiuti) poi Cossiga, Follini, Maccanico, Rutelli, Amato, Violante, Visco, Napolitano, Bertinotti, Castagnetti, Parisi, Fassino, Boselli, Bianco, Borgna, fino all'ex segretario [illegible] De Forlani. Oggi alle 11 si svolgerà [illegible] breve cerimonia pubblica in vicolo Valdina, con un ricordo di Melograni. Alle 16, [illegible] commemorazione solenne a Montecitorio, dove prenderanno la parola Casini e Silvio Berlusconi.

IL PRESIDENTE SUI LAVORI PARLAMENTARI AVEVA DETTO: CONSULTATE IL SITO

Caso Previti, il giudice a Casini «Noi non abbiamo Internet»

[illegible]

«Questa [illegible] [illegible] è collegata [illegible] Internet, perché la [illegible] non funziona da mesi e mesi, e queste sono le condizioni in cui il tribunale di Milano lavora e per questo mi sono permesso, rispettosamente, di scrivere al presidente della Camera dei Deputati». Paolo Carfì, presidente della Quarta sezione penale del tribunale di Milano, ieri all'udienza al processo Imi-Sir, ha spiegato le ragioni per le quali ha chiesto al presidente della Camera Pierferdinando Casini informazioni sui lavori parlamentari in modo da fissare le udienze del processo nei [illegible] in cui l'onorevole Cesare Previti, imputato, non è [illegible]. [illegible] [illegible] risposto [illegible] lettera invitando Carfì a consultate il calendario dei lavori della Camera via Internet. Da qui la risposta del magistrato.

[illegible] l'ultimo episodio del processo Imi-Sir che sta diventando una telenovela soprattutto a causa della controversia [illegible] convalescenza di Previti. E' questa controversia, [illegible] la gravità [illegible] reato (corruzione in atti giudiziari), che costringe il dibattimen[illegible] a rimanere [illegible] palo. Dunque ieri, all'ennesima assenza di Cesare Previti, all'ennesima richiesta di rinvio dei suoi difensori e alle ennesima protesta del pm, il presidente della quarta sezione Paolo Carfì ha risposto rinviando l'udienza al 16 novembre. Respi[illegible]gendo una nuova richiesta di visita fiscale presentata dall'accusa. Una decisione presa probabilmente per [illegible] rimanto, visto che fin dalle pr[illegible] battute anche ieri tra accusa e difesa [illegible] state scintille. L'udienza si è aperta con la richiesta del difensore [illegible] Previti, l'avvocato Giorgio Perroni, di rinviare il dibattimento a dopo il [illegible] novembre, in quanto l'ultima visita fiscale alla quale era stato sottoposto il suo assistito (che la scorsa settimana ha comunque depositato una richiesta di [illegible]ità delle rogatorie che lo riguardano in base alla nuova legge), ave[illegible] stabilito che il deputato doveva stare a riposo almeno f[illegible] a quella data, in seguito all'intervento chirurgico subito all'anca nello scorso settembre.



> E' l'ultimo atto del «braccio di ferro» fra pm e Montecitorio per la convocazione in aula del parlamentare di Forza Italia

Pier Ferdinando Casini

Il pm Boccassini, replicando [illegible] richiesta, ha parlato di «assoluta strumentalità» dell'istanza, sostenendo [illegible] quello di Previti «non è un impedimento assoluto [illegible] relativo», visto che, come riportavano agenzie e giornali all'indomani di uno dei famosi "impedimenti", il parlamentare imputato [illegible] il 30 settembre «è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio a Palazzo Grazioli» a Roma. Ma per l'avvocato Perroni «la problematica degli spostamenti dell'onorevole Previti riguarda solo i trasferimenti Roma-Milano, perchè nessuno ha mai nascosto che l'on Previti possa spostarsi a Roma per la sua [illegible] privata e professionale». Il magistrato così ha ammesso che la perizia già eseguita su Previti «parla di brevi spostamenti» ma ha detto che quelle notizie devono servire «a [illegible] un giudizio complessivo sulla persona». Il pm ha anche sottolineato come una perizia di parte parli invece di «riposo assoluto» e ha sostenuto infine la [illegible] [illegible] tutelare lo stato [illegible] diritto in questo processo. «Per questo a causa dei continui rinvii, da giugno sono impossibilitata a depositare atti». [p. col.]

CHIESTA LA CONDIZIONALE

La Consulta decide su Dell'Utri

ROMA. Il caso Marcello Dell'Utri approda dinanzi alla Corte Costituzionale. I giudici di Palazzo della Consulta [illegible] occuperanno [illegible] in [illegible] pubblica (relatore della [illegible] Giovanni Maria Flick), della questione che investe l'art. 673 del codice di procedura penale nella parte in cui non consente al giudice dell'esecuzione di concedere la sospensione condizionale della pena allorchè, per [illegible] di abolitio criminis, la pena residua da scontare rientri nei limiti previsti dall'art. 163 cp (sia inferiore a due anni). A chiedere un pronunciamento della Corte è stato il Tribunale di Milano su istanza dei legali del deputato di FI, ex presidente di Publitalia. Questi [illegible] che la rideterminazione della pena originariamente inflitta all'imputato (in base al d.lgs n. 74 del 2000 dovrebbe scendere abbondantemente sotto i due anni) fa scattare la possibilità di concedere la sospensione condizionale. Alle due alternative iniziali - carcere e [illegible] ai [illegible] sociali - per Dell'Utri [illegible] ne aggiunge così [illegible] terza: appunto la sospensione condizionale della pena, se la Consulta giudicherà fondata la questio[illegible]. Il giudizio promosso dinanzi [illegible] Corte Costituzionale costituisce l'ultimo passo dei legali del parlamentare in una lunga vicenda giudiziaria iniziata nell'ottobre [illegible] [illegible] una sentenza di patteggiamento con la quale [illegible] Cassazione lo ha definitivamente condannato a due anni e tre mesi di reclusione per reati finanziari. [r. i.]

DS, PER LUI IL 62%

Quasi ufficiale l'investitura di Fassino

ROMA. Conto alla rovescia per l'investitura di Piero Fassino quale nuovo segretario dei Democratici di Sinistra. L'ultimo week-end di [illegible]semblee congressuali [illegible] base nelle sezioni della Quercia vede il numero due dell'Ulivo attestarsi al 62% dei voti espressi dagli iscritti, segui[illegible] da Giovanni Berlinguer poco sotto il 34% ed Enrico Morando poco sopra il [illegible]. La certificazione del risultato è attesa per metà settima[illegible] (già questa [illegible]tina [illegible] [illegible]cati la commissione per il congresso e il comitato dei reggenti diessini ma i risultati definitivi completi non saranno [illegible] disponibili), quando [illegible] commissione nazionale per il congresso riceverà i risultati ufficiali dei congressi di base che si concluderanno nelle prossime ore: due terzi di quelli della provincia di Crotone ed alcune assemblee locali in Sicilia. In ogni caso, i collaboratori di Fassino escludono che questi ultimissimi dati possano modificare il risultato consolidato dall'ex Guardasigilli dopo le votazioni dello scorso fine settimana. La proclamazione ufficiale [illegible] Fassino come nuo[illegible] segretario [illegible] Ds avverrà venerdì [illegible] novembre a Pesaro [illegible] parte del congresso nazionale chiamato ad una ratifica dei risultati dell'elezione diretta del segretario da parte degli iscritti. Primo atto del congresso, una volta eletta la propria presidenza, sarà infatti la lettura dei risultati e la proclamazione del nuovo segretario al quale [illegible] subito data la parola per la relazione introduttiva. [r. i.]

[illegible] DELLA RICERCA

[illegible] VITTIME [illegible] I TUMORI»

Di cancro [illegible] in Italia rispetto all'inizio degli Anni 90: secondo gli ultimi dati dei 14 registri dei tumori, i decessi sono diminuiti [illegible] 6% [illegible] riduzione marcata nella fascia [illegible] età 35-64 anni (-10% nelle donne e -19% negli uomini). Ci si ammala di più al Nord e si guarisce di [illegible] al Sud. Le cifre sono state rese note a Napoli durante il congresso dell'Associazione degli oncologi medici (Aiom) che ha riunito 1700 professionisti. I registri dei tumori hanno preso in [illegible] 210 mila casi, seguiti [illegible] '94 fino ad aprile [illegible]



«UN VACCINO JOLLY CONTRO L'AIDS»

Nasce da un'idea italiana la nuova strategia per sviluppare un vaccino «jolly» contro l'Aids, efficace contro i mille aspetti che il virus Hiv riesce ad assumere, mutando con grande facilità. [illegible]li esperimenti sulle scimmie condotti in collaborazione [illegible] gli Usa hanno dato risultati così positivi che si sta organizzando la sperimentazione sull'uomo [illegible] l'inizio del 2002, in America. La ricerca, pubblicata su Nature Medicine, è nata da un'idea di Giuseppe Scala, del dipartimento di Medicina sperimentale clinica dell'università di Catanzaro

Trapianti, l'Italia è seconda in Europa

Sirchia: record in Veneto, ultime Campania e Calabria

Daniela Daniele

ROMA

[illegible] secondo posto, in Europa, dopo la Spagna e davanti a Francia, Germania e Regno Unito. L'Italia dei trapianti è, per il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, da sempre paladino di questa pratica chirurgica, un vero suc[illegible]. Il nostro è «un paese avanzato nel reperimento e trapianto degli organi». Real[illegible] che [illegible] motivo di grande soddisfazione, soprattutto per coloro che si aspettano una qualità di vita migliore». Così Sirchia ha celebrato, a Monastier di Treviso, i quasi trent'anni di vita del Nit, il Nord Italia Transplant.

Nata nel 1972 al servizio d[illegible] Lombardia, l'associazione si è ampliata nel 1974 con l'adesione del Veneto e poi della Provincia di Trento (1978), del Friuli Venezia Giulia (1979), della Liguria (1985) e delle Marche (1989), e per 25 anni ha avuto come presidente, e ha fatto conoscere sempre di più al gran[illegible] pubblico, lo stesso Sirchia, fino al momento in cui il professore è stato chiamato a ricoprire il dicastero della Salute.

La Regione che più si è distinta, per donazioni e trapianti, è il Veneto. «Dieci [illegible] fa - ha ricordato ieri il ministro -, a Treviso, [illegible] compiuto il primo trapianto di [illegible] e pancreas. Il Veneto, insieme con la Lombardia, ha dato vita al Nit in un momento difficile, quando in Italia esistevano soltanto programmi locali. Ma bisogna, ora, estendere questo risultato a tutte le Regioni, con l'aumento delle donazioni». In che modo? Sirchia non ha dubbi: «Accrescendo la trasparenza, l'informazione su dove i trapianti vengono eseguiti meglio». A questo proposito, il ministro ha annunciato che sarà compilata una vera e propria graduatoria.

Riferendosi, poi, [illegible] trapianto [illegible]a vivente, Sirchia ha rilevato che «è sempre un'attività che non deve essere considerata sostitutiva del prelievo e trapianto da cadavere». La struttura della legge in proposito, secondo [illegible] ministro della Salute, è valida e ha bisogno soltanto di decreti attuativi che, ha assicurato, «sono in corso d'opera».

Quanto alle donazione, Sirchia è tornato sulla dibattuta questione del silenzio-assenso, e ha affermato che l'informazione è abbastanza buona e [illegible]a, in attesa della registrazione sulla car[illegible] sanitaria individuale. Le Regioni devono sentirsi coinvolte, [illegible] obbligate, nella campagna per l'incremento delle donazioni da cadavere «cui non giovano - ha aggiunto - i continui scoop che possono rivelarsi anzi nocivi fra la popolazio[illegible]. Qualcosa è cambiato anche al Sud. La Sicilia, da fanalino di coda, ha ora triplicato i donatori e tra le Regioni con il minor numero di donazioni restano soltanto Campania e Calabria. Per riuscire a operare bene, secondo il parere del ministro, occorre maggiore collaborazione tra assessorati regionali alla salute, coordinamenti regionali dei trapianti e coordinamenti locali.

Il ministro [illegible] poi parlato delle ultime frontiere dei trapianti. Riferendosi a quello della mano, si è detto favorevole a questa scelta, anche se non si tratta di un [illegible]ento salvavita. Quanto agli organi artificiali, [illegible]rchia ha ricordato che «non si tratta [illegible] trapianti, ma [illegible] impianti di sostegno», e che «la strada in materia è anco[illegible] lunga».

Si è, poi, detto convinto che la via dell'utilizzo di [illegible]llule staminali sia più pro[illegible] di quella degli xenotrapianti (da donatori di altra specie, ndr). «Lo xenotrapianto - ha spiegato - è una possibilità ancora tutta [illegible] dimostrare. [illegible] deve, ovviamente, proseguire nella ricerca, [illegible] non si tratta di una realtà che riguardi l'oggi; non abbiamo ancora risultati concreti. Prediligo l'uso delle cellule staminali perché credo che sia più promettente, soprattutto sul fronte della riparazione dei tessuti».

Ha, quindi, sottolineato che [illegible] ricerca deve poter [illegible] non soltanto su fondi pubblici, [illegible] anche su quelli privati che vanno stimolati con incentivi, [illegible] ha fatto la Spagna [illegible] una legge del 1997, in modo da attrarre in Italia ricercatori, industrie e capitali.



I NUMERI

[illegible]90	donatori dall'i[illegible]
245	donatori di più [illegible]
45	donatori dei quali è stato usato un solo organo
14	donatori in più rispetto allo stesso periodo del 2000
942	trapianti dall'inizio dell'anno
507	trapianti di rene
204	trapianti di fegato
63	trapianti di emifegato
139	trapianti di cuore
[illegible]	trapianti di polmone

«Le donazioni possono ancora aumentare grazie [illegible] maggiori informazioni e trasparenza Crescono le speranze dalle cellule staminali Sono molto più promettenti degli xenotrapianti»

Una sala operatoria: l'Italia [illegible] secondo posto, in Europa per i trapianti

DOMENICA A MILANO



Cesare e Gina Romiti

Morta moglie di Romiti

MILANO. Dopo una breve malattia è scomparsa Gina Romiti, moglie del presidente della Rizzoli Corriere della Sera, Cesare Romiti. Il decesso, causato da una serie di complicazioni polmonari, è avvenuto domenica mattina a Milano, ma l'annuncio è stato dato solo a funerali avvenuti. Alla funzione religiosa, celebrata nella cappella di famiglia a Cetona in provincia di Siena, hanno partecipato soltanto gli stretti familiari. Gina Romiti è stata assistita fino all'ultimo dai figli Maurizio, amministratore delegato di Hdp e Piergiorgio, amministratore delegato di Gemina e Impregilo, dai nipoti e dalle nuore Elisabetta e Antonella.

Settantotto anni, coetanea del marito, che aveva sposato 53 anni fa, Gina Romiti si era impegnata attivamente nell'associazione Area per l'assistenza agli handicappati durante il lungo periodo trascorso a Torino, quando Cesare Romiti ricopriva incarichi di vertice alla Fiat.

Gli esami del sangue in farmacia

Sentenza della Cassazione: «Via libera alle analisi fai d[illegible] te»

ROMA

Via libera alle analisi del sangue in farmacia dove, d'ora in poi, si [illegible] contare sull'assistenza [illegible] farmacista. La Cassazione infatti ha stabilito che non compie il reato di «abusivo esercizio della professione di biologo», il farmacista che assiste il cliente duran[illegible] le analisi [illegible] te. Se [illegible] tutti sanno che in molte farmacie sono disponibili i macchinari per seguire in tempo reale alcune analisi (ematocrito, glicemia, colesterolemia, trigliceridi), rappresenta invece una novi[illegible] sapere di poter contare sull'aiuto del farmacista e dei suoi collaboratori senza che i camici bianchi possano essere accusati di togliere [illegible] mestiere ad altri operatori della sanità. In particolare la Suprema Corte (sentenza 39087) ha affermato che «è ben [illegible] che le analisi biologiche [illegible] consentite ai farmacisti, trattandosi di atto tipico della professione [illegible] biologo», tuttavia «non vi è alcuna analisi, ovvero «nessuna valutazione di dati obiettivi [illegible]i clinici», quando i valori del sangue derivano in «in via automatica e [illegible] alcun intervento umano, dall'uso dell'apparecchio posto a disposizione nei locali della farmacia». Pertanto i magistrati hanno annullato senza rinvio la condanna al titolare di una farmacia [illegible] Milano Carlo Stefano B. e a una dottoressa Rosa C. che lavorata con lui per aver sconfinato nel campo professionale riservato ai biologi. Era successo che durante una ispezione era entrato in farmacia un clien[illegible] per l'esame dell'ematocrito e la dottoressa aveva eseguito su di lui tutte le operazioni necessarie (prelievo [illegible] una goccia di sangue, confezionamento del vetrino, inserimento del vetrino nell'apparecchio).

Così iniziò il processo e il tribunale di Milano [illegible] dichiarò colpevoli perché l'uso dei macchinari era stato fatto [illegible] un soggetto diverso dal paziente», e ciò configurava un «atto tipico della professione del biologo». Ma la Cassazione non ha condiviso questo verdetto. [r. cri.]

Non è più vietato aiutare i clienti con i kit in vendita per gli accertamenti

In due erano stati condannati per esercizio abusivo della professione

PRONTO IN PARLAMENTO IL DISEGNO DI LEGGE CHE IMMETTERA' IN RUOLO GLI INSEGNANTI DI CATECHISMO

Il professore di religione avrà il posto fisso

Il 70 per cento verrà assunto a tempo indeterminato, il 30 con contratti [illegible] termine

Raffaello [illegible]i

ROMA

I professori di religione potranno passare di ruolo. «E' un fatto molto positivo», ha commentato Giuseppe Valditara, responsabile scuola di An. «E' invece un fatto molto grave» ha replicato Enrico Panini, segretario della Cgil scuola. Comunque la si voglia vedere, il governo si appresta a chiudere una controversia che dura da sempre, quella dello stato giuridico degli insegnanti [illegible] religione cattolica, attraverso un disegno di legge che il ministro Moratti presenterà al Consiglio dei ministri.

Cosa dice la proposta governativa? Intanto che il numero dei professori di religione viene stabilito su base territoriale [illegible] dirigente scolastico regionale, in considerazione delle esigenze. Quindi che [illegible] 70% di questo corpo docente viene assunto a tempo indeterminato, mentre il restante 30% con contratti a termine.

A quel 70% di posti di ruolo potranno concorrere - tramite un esame che riguarderà solo il funzionamento della scuola e non entrerà nel merito della materia religiosa - tutti gli insegnanti in servizio da almeno quattro anni e per un [illegible] ore settimanali non inferiore alla metà dell'orario curricolare.

Resta inteso che per accedere a questo specifico insegnamento, in ragione delle norme concordatarie, occorre il benestare del [illegible] ordinario. Allo stesso modo, se il vescovo [illegible] il mandato, [illegible] contratto di insegnamento viene meno.

Se però un insegnante è di ruolo e il vescovo gli revoca il mandato, questo transita [illegible] sovrannumero nella scuola e resta a disposizione per altri incarichi. Per l'insegnamento della religione non è richiesta la laurea.

La norma [illegible] la Moratti intende varare, e che riguarda almeno 20 mila persone, risponde ad una antica aspettativa degli insegnanti di religione, [illegible] Cisl-scuola e che ha anche due importanti precedenti nelle province [illegible] di Bolzano e Trento.

«Sono soddisfatto - ha affermato il sen. Valditara - per [illegible] sollecitudine con cui il ministro [illegible]oratti ha deciso di presentare il ddl sugli insegnanti di religione, che va tra l'altro, nella stessa direzione del disegno di legge in materia presentato a inizio Legislatura da An».

«E' [illegible] fatto molto grave. Nel nostro Paese si sta riscrivendo il senso di termini quali pubblico e laico - ha [illegible] Panini - Da una prima lettura del testo, infatti, emer[illegible] che l'immissione in ruolo ed il licenziamento di personale che viene assunto [illegible] Repubblica [illegible] stabiliti da un'altra autorità, l'ordinario diocesano, mediante [illegible] concessione o la [illegible] idoneità all'insegnamento della religione cattolica».

«Alcuni aspetti del ddl rischiano di creare situazioni di privilegio e discriminazione tra i docenti - ha detto il segretario della Uil scuola Massimo Di Menna - si prefigura, ad esempio, la possibilità che un laureato con abilitazione, ad esempio in Filosofia, nominato per insegnare religione cattolica sulla base della scelta operata dall'autorità ecclesiastica possa avere una situazione di privilegio rispetto a chi aspira allo stesso insegnamento di filosofia. Se viene revocata l'idoneità, l'insegnate di religione potrebbe accedere al passaggio di ruolo a prescindere dalla sua posizione in graduatoria». In sostanza, conclude Di Menna, «mentre è giusto dare le tutele giuridiche e contrattuali [illegible] che di stabilità agli insegnanti di religione cattolica, la Uil Scuola ritiene ingiusto determinare situazioni di privilegio che danneggiano altri lavoratori».

Per accedere alla cattedra secondo le norme del Concordato occorrerà sempre il benestare del vescovo ordinario

Soddisfazione della destra, critica la Cgil scuola: «E' [illegible] fatto grave il personale assunto dallo Stato viene deciso da altra autorità»



Sette insegnanti di religione su dieci saranno [illegible] a tempo indeterminato

PAURA IN LAGUNA, LA POLIZIA SPARA IN TURC[illegible]

[illegible] FALSO ALLARME BOMBA ALLA STAZIONE

Allarme ieri [illegible] alla stazione di Venezia: la polizia ha trovato in [illegible] bagno [illegible] un Eurostar [illegible] portafogli che in un primo momento era risultato positivo ai rilevatori di tracce di esplosivo. È stato fatto brillare dagli artificieri, rivelandosi innocuo: si sarebbe trattato di una segnalazione sbagliata dello speciale dispositivo. Il portafogli appariva però collegato da un pezzo di nastro adesivo a [illegible] molla, [illegible] ciò fa ritenere che f[illegible] stato [illegible] di proposito nel bagno del treno, per suscitare allarme. Per precauzione la [illegible] dei binari [illegible] isolata

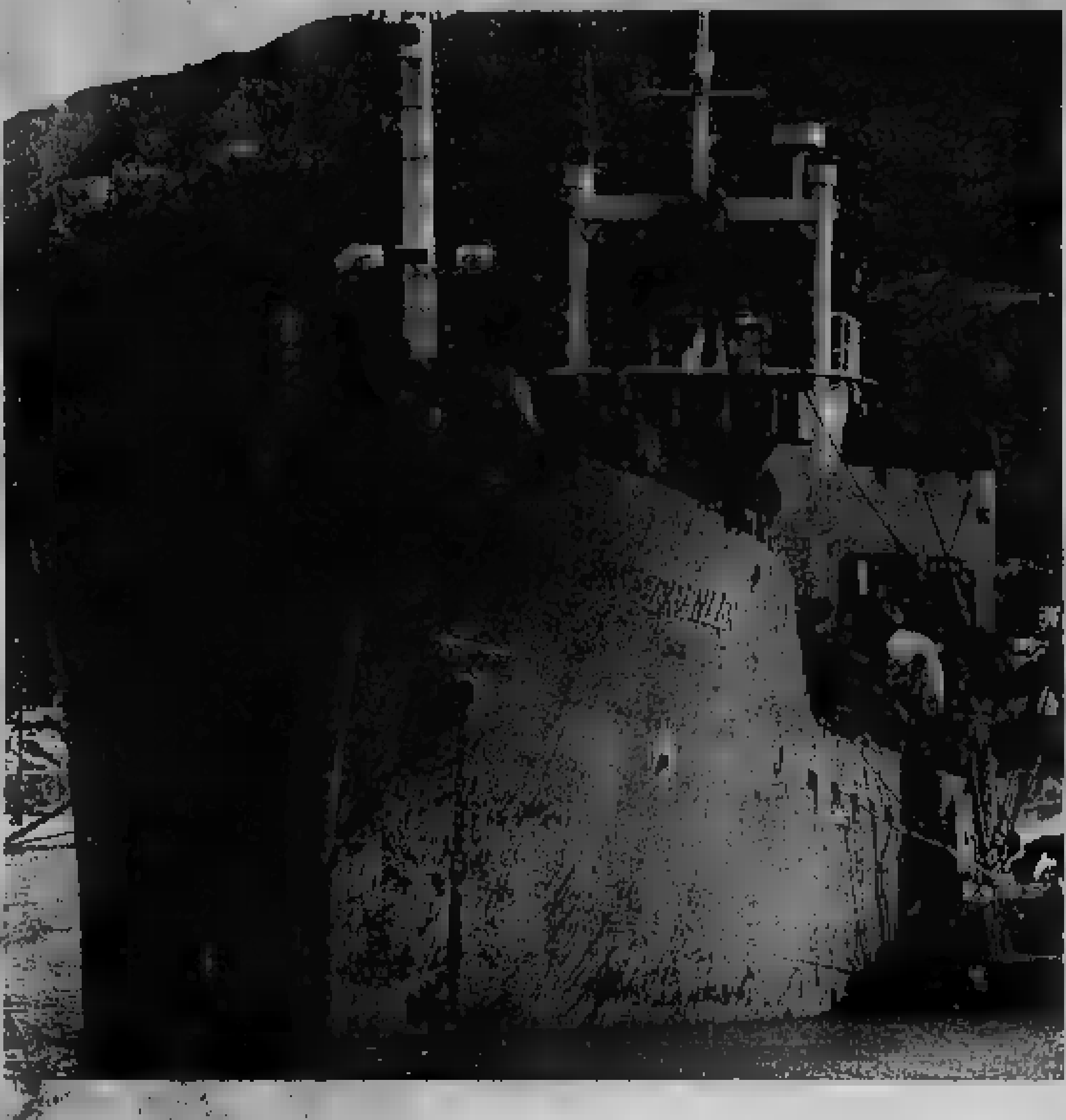


ISTANBUL, 4 MORTI [illegible] LA PROTESTA ANTI CARCERI

Quattro persone si [illegible] uccise dandosi fuoco a Istanbul e 5 [illegible] rimaste ferite nel corso di [illegible] intervento della polizia: ha rimosso le barricate erette in appoggio alla lotta di alcuni gruppi di detenuti contro la riforma carceraria. Negli scontri sono stati sparati colpi di pistola, alcuni manifestanti erano in sciopero della fame. Le barricate erano state erette nel quartiere di Kucukarmutlu da alcuni ex detenuti per protesta contro la sostituzione dei dormitori con nuove celle, dove sarebbe più facile alle guardie praticare vessazioni [illegible] torture

Odissea nel Mar Ionio Salvati a Zante 1200 curdi su una carretta del mare

Ammassati nella stiva senza cibo e acqua, l'equipaggio è fuggito quando un incendio ha fermato i motori. Erano diretti verso l'Italia



Molti dei centocinquanta bambini hanno dovuto essere ricoverati perché presentavano gravi sintomi di disidratazione

La nave carica di clandestini, partita da Cesme (Mar Egeo) e diretta in Italia, soccorsa dalla marina greca mentre [illegible] alla deriva nello Ionio

il caso

[illegible]

[I]N milleduecento, schiacciati nella stiva, senza cibo [illegible] acqua da cinque giorni, uomini, donne, centocinquanta bambini, molti malati [illegible] in condizioni disperate: l'ultima tragica odissea dei disperati in rotta verso l'Occidente si è conclusa ieri [illegible] diciassette miglia dall'isola greca di Zante, quando [illegible] nave su cui viaggiavano, ormai in avaria e in pericolo [illegible] affondare a [illegible] delle cattive condizioni del mare, è [illegible] dalle unità greche. Erano partiti dieci giorni fa dalla Turchia, dove i profughi, in maggioranza curdi, si erano imbarcati. La meta erano, come sempr,le [illegible] della Sicilia o [illegible] Calabria, primo approdo della speranza.

Il viaggio sembrava destinato al successo: la nave «Brenlers», che batte bandiera turca, aveva evitato per poco la burrasca forza dieci che da due giorni infuriava nelle acque dell'Egeo, e aveva doppiato, a modesta velocità, l'estremità meridionale del Pelopon[illegible] entrando così nel [illegible] Ionio. Da qui sarebbe iniziato l'ultimo tratto [illegible] navigazione verso le coste italiane.

L'emergenza è scattata nella tarda mattinata di ieri. Mentre la «Brenlers», 50 metri di lunghezza, imprecisato il tonnellaggio, una unità ormai vetusta e in cattivo stato di manutenzione, [illegible] a pochi nodi di velocità [illegible] largo dell'isola greca di Zante, [illegible] incendio scoppiato in sala macchine ha costretto i marinai a fermare i motori.

Il vecchio mercantile ha cominciato ad andare alla deriva sotto la spinta di un vento [illegible] maestrale di media intensità, [illegible] l'equipaggio tentava freneticamente di riavviare almeno parzialmente i motori in panne. I tentativi [illegible] risultati inutili e allo[illegible] l'equipaggio ha deciso di abbandonare la nave ed il suo carico umano. Il capitano e i due marinai hanno calato di nascosto un gommone e sono scomparsi. [illegible] hanno scelto [illegible] cura il [illegible] per [illegible] fuga: in quel momento la «Brenlers» si trovava ad appena 17 miglia dalle coste dell'isola.

Non si [illegible] chi è riuscito [illegible] lanciare l'Sos dal radiotelefono di bordo. [illegible] confusi racconti dei profughi [illegible] hanno ancora permesso di chiarire [illegible] è stato uno dei membri dell'equipaggio pr[illegible] [illegible] fuggire o uno [illegible] profughi che sapeva usare la radio [illegible] bordo.

[illegible] guardia costiera ellenica [illegible] captato l'appello di soccorso, avvisando immediatamente la capitaneria di porto di Zante e [illegible] altre località [illegible] zona. Dopo [illegible] paio d'ore [illegible] veloci [illegible] guardia costiera hanno [illegible]lizzato finalmente l'imbarcazione alla deriva.

Per agganciare la «Brenlers», però, le autorità costiere di Zante e di Killini hanno dovuto far dirigere verso la zona due dei traghetti in servizio regolare fra l'isola e il continente. Soltanto nel tardo pomeriggio le due navi [illegible] riuscite a rimorchiare [illegible] mercantile carico di clandestini nel porto di Zante. Il capoluo[illegible] dell'isola [illegible] per l'accogliere [illegible] così massiccio di profughi. L'alternativa era Patr[illegible]so, porto di grandi dimensioni. Ma l'oscurità e le [illegible] del mare hanno sconsigliato di rischiare un viaggio così lungo [illegible] pericoloso per una nave in avaria. Per accogliere i milleduecento profughi stremati e bisognosi di [illegible] urgenti [illegible] stato utilizzato il palazzetto dello sport, dove sono arrivati medici e personale sanitario provenienti da [illegible] altri centri del Peloponneso settentrionale.

Lo sbarco dei profughi curdi che, quando a nave è entrata in porto hanno applaudito i loro soccorritori, è stato ha richiesto molte ore. Prima sono scesi i bambini, circa 150, molti dei quali disidratati dopo dieci lunghi giorni di viaggio in condizioni terribili, [illegible] tastati nella stiva. Poi le donne ed infine gli uomini, soccorsi a bordo grazie anche alla mobilitazione spontanea degli abitanti della città.

La maggior parte dei profughi chiederà asilo politico per [illegible] essere estradati in Turchia [illegible] Iraq. la procedura richiede [illegible] tre a sei mesi e nel frattempo i profughi [illegible] ospitati nei cam[illegible] [illegible] immigrati clandestini.

CLANDESTINI SULL'A4, AUTISTI ARRESTATI

VERONA. Due autisti di autoarticolati sono stati arrestati dalla polizia stradale [illegible] Verona Sud per aver introdotto in Italia otto clandestini iracheni, abbandonati lungo [illegible] A4 tra i caselli di Montecchio e Verona Est. [illegible] i greci [illegible] Milopoulos, [illegible] e [illegible] Avramidis, [illegible] anni. L'accusa è di aver favorito, per fini di lucro, l'ingresso di più cittadini extracomunitari clandestini. La polizia stradale era stata allertata dalle telefonate di alcuni automobilisti [illegible] avevano notato diverse [illegible] appiedate lungo l'A4, [illegible] che le avevano viste scendere dal cassoni dei [illegible] autoarticolati. [illegible] pattuglie hanno trovato i due tir fermo l'uno in corsia d'emergenza, l'altro in corsia di marcia lenta, con a bordo ancora due curdi. In base alle loro testimonianze si è saputo che sui due [illegible] viaggiavano otto clandestini, quattro per ciascun camion. Gli autisti sono stati po[illegible]ti nella casa circondariale [illegible] Verona Montorio, i curdi iracheni nell'ufficio stranieri della questura di Verona.



IN BREVE

[illegible] RICORSO DI OMAR
È [illegible] discusso ieri davanti [illegible] Tribunale [illegible] libertà [illegible] Torino [illegible] ricorso presentato dai difensori di Omar, per l'affidamento in [illegible] comunità del giovane accusato, insieme [illegible] Erika De Nardo, [illegible] duplice delitto di [illegible] Ligure. La Procura [illegible] opposta al provvedimento; il giudice si è riservato di decidere entro cinque giorni.

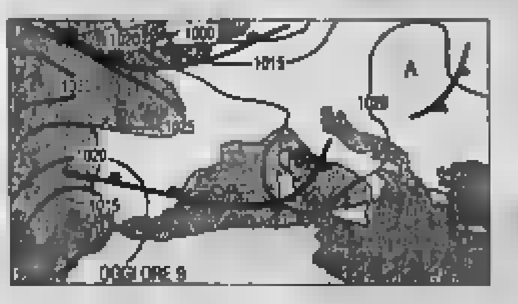
«AUGURI FIGLIO, CHIAMAMI»
«Caro Mattia, ti faccio tanti auguri per i tuoi [illegible] e spero [illegible] poter passare i prossimi [illegible] po' più insieme. Ti lascio il mio numero perché tu mi possa chiamare». È l'annuncio a pagamento, pubblicato sull'«Adige» di Trento e sul «Mattino» di Bolzano. L'ha fatto un padre separato, Paolo Pedrotti, [illegible] anni, gallerista di Trento, che da due anni non vede più il figlio.

VERTICE ONU SU AMBIENTE
Settimana finale [illegible] Marocco per [illegible] Cop7 di Marrakech, [illegible] vertice dell'Onu sui cambiamenti climatici, che punta [illegible] tradurre in [illegible] legale l'accordo politico di [illegible] del luglio scorso. Ma in attesa della sessione ministeriale (7-9 novembre), sembra difficile che [illegible] arrivi a soluzioni vincolanti. «Temo che [illegible] vertice si concluda con il richiamo a principi generali, impegni ed ult[illegible] approfondimenti ed un'auspicio per una rapida ratifica del protocollo di Kyoto, [illegible] senza passi concreti». Parole del direttore generale del ministero [illegible] Ambiente, [illegible]do Clini, che guida la delegazione italiana.

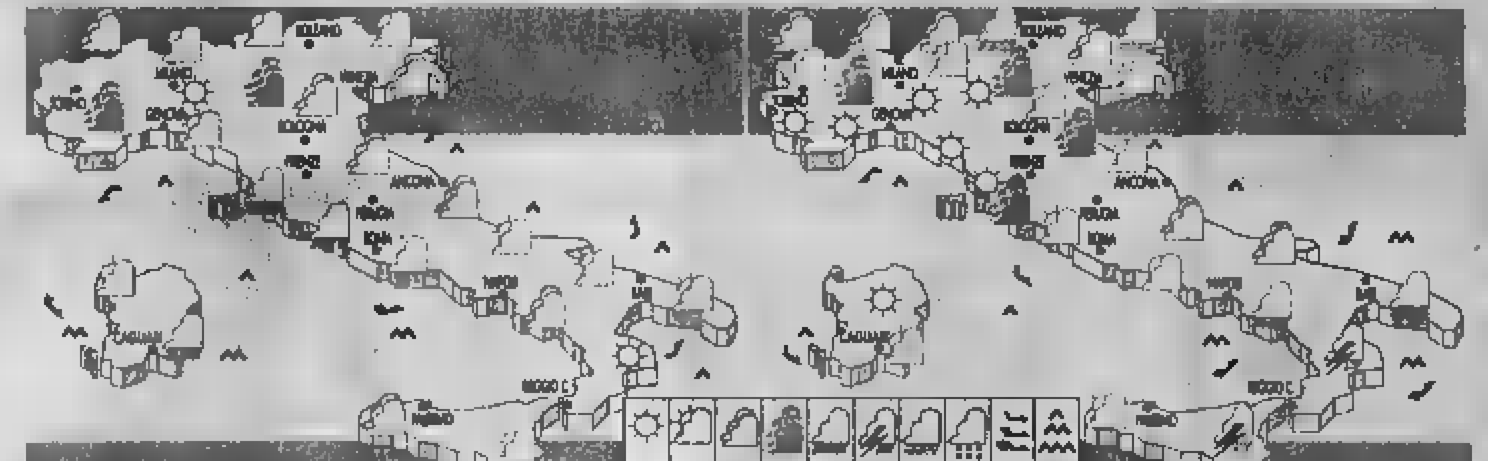
FARMACOVIGILANZA
Il Mi[illegible] Nazio[illegible] macovigilanza. Il sistema, tramite internet, consente agli operatori abilitati dalle ASL e dalle Aziende ospedaliere di comunicare tutte le segnalazioni di possibili reazioni avverse da farmaci ricevute da medici, farmacisti e cittadini.

[illegible] DANNI [illegible] FUMO
Anche il fumatore passivo può ora [illegible] cosa e quanto rischia, [illegible] quali danni va inco[illegible] se [illegible] collega o il partner non rinuncia [illegible] sigaretta. L'Istituto dei Tumori di Milano ha inaugurato ieri l'Ambulatorio per la prevenzione, diagnosi precoce e trattamento dei danni da fumo: [illegible] centro [illegible] nel suo genere», ha spiegato il [illegible] responsabile, lo pneumologo Roberto [illegible].

IL TEMPO



FREDDO COME D'INVERNO. [illegible] pressione è in flessione e le condizioni del tempo subiscono [illegible] primo deterioramento, [illegible] sistema nuvoloso proveniente dal Mediterraneo Occidentale. Il tempo incerto, [illegible] parziali schiarite [illegible] annuvolamenti, proseguirà fino a dopodomani poi, proprio in coincidenza del fine settimana, arriverà un'ondata di freddo di stampo invernale. **Tendenza per dopodomani.** Residui annuvolamenti [illegible] Sud; da [illegible] nuvoloso a [illegible]abile al Centro Nord [illegible] tendenza [illegible]ificazione della nuvolosità dal pomeriggio sera sulle zone alpine e prealpine con nevicate sul versante Nord.



OGGI. Al Nord annuvolamenti parziali e sereno sul Piemonte e sulla Lombardia. Al Centro [illegible] al Sud da variabile a nuvoloso con brevi piogge sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Banchi di nebbia sulla pianura del Nord e sulla Toscana. Temperature notturne in lieve aumento e diurne in flessione sulle regioni tirreniche.

DOMANI. [illegible] annuvolamenti con locali piovaschi al Sud. [illegible] tutte [illegible] altre regioni da poco nuvoloso a variabile con tendenza ad annuvolamenti sulle zone alpine. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini [illegible] regioni padane e nelle valli del Centro. Temperature in flessione al Sud.

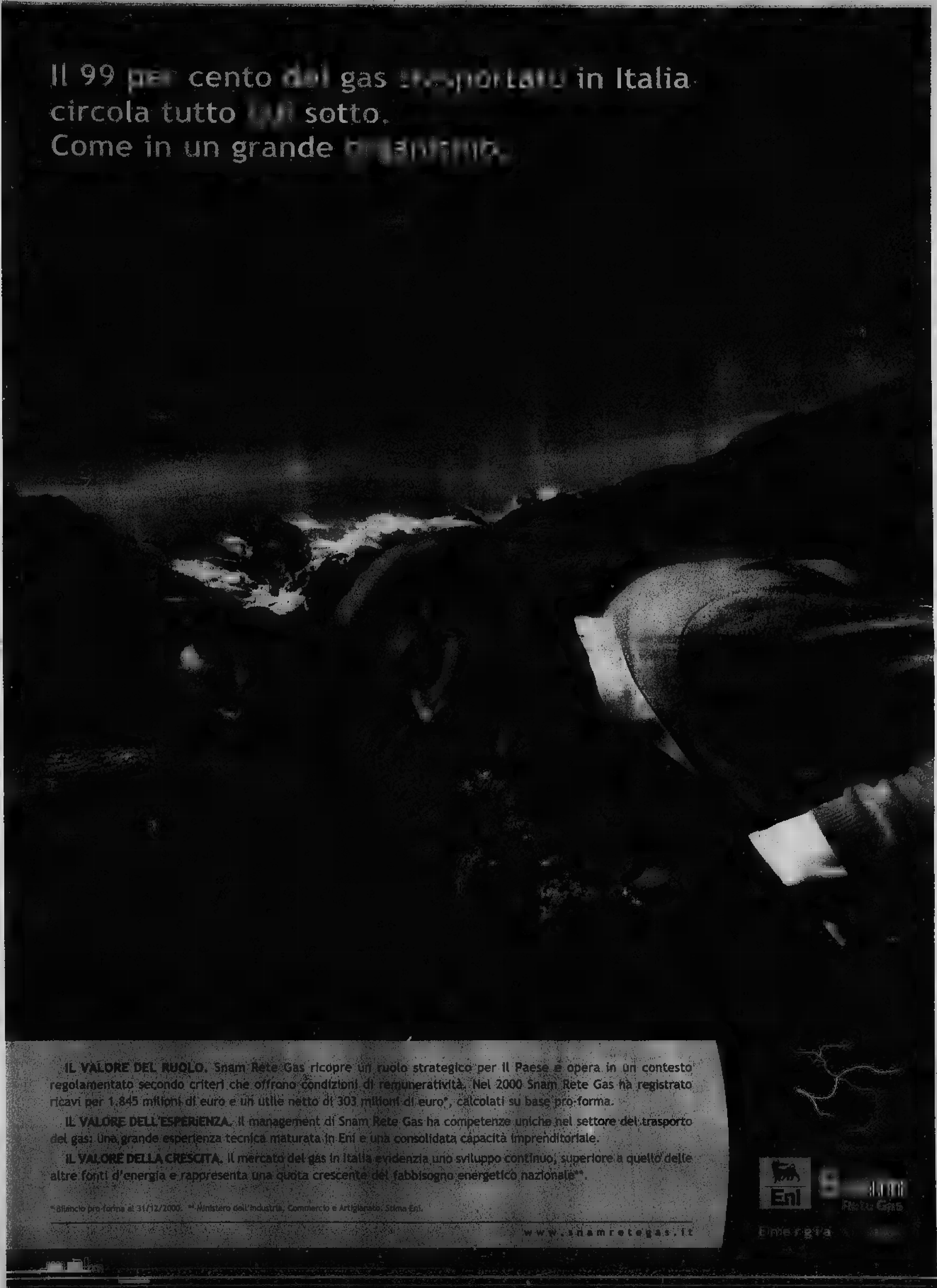
METEOIN [illegible] ilmeteoweb.it

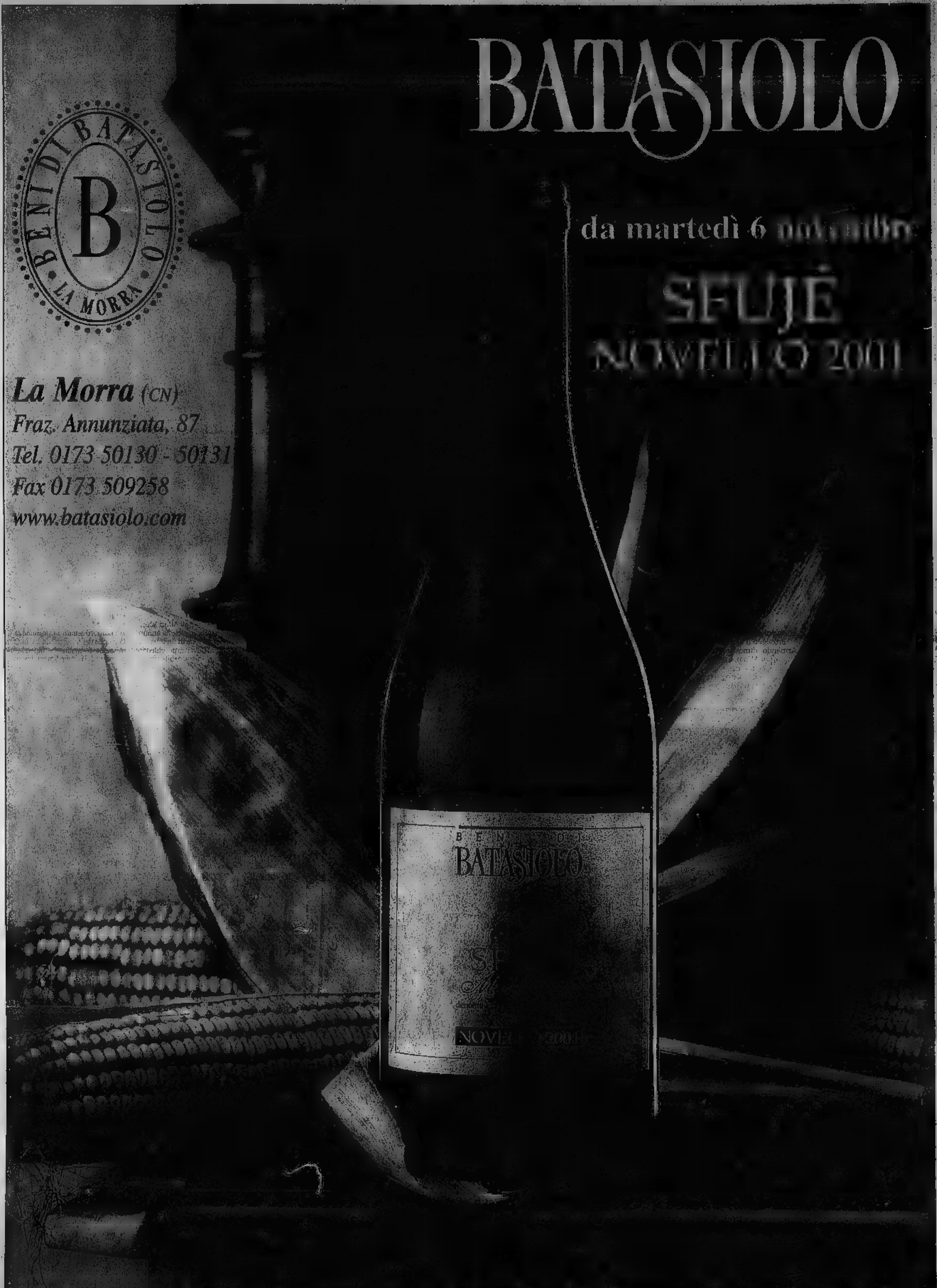
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	[illegible]	16	17	[illegible]	8	[illegible]
Bolzano	8	[illegible]	[illegible]	8	17	Napoli	7	21
Verona	3	13	Pisa	5	16	Potenza	4	16
Trieste	9	20	Ancona	4	15	S. M. Leuca	[illegible]	19
Venezia	8	16	Perugia	[illegible]	16	R. Calabria	12	22
Milano	2	15	Pescara	9	20	Palermo	15	22
Torino	8	13	L'Aquila	-1	17	Catania	6	23
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	7	19	Messina	[illegible]	21
Genova	[illegible]	[illegible]	Roma Fium.	4	20	Alghero	6	22
Imperia	13	18	Campobasso	6	19	Cagliari	8	23

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 7 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	12	8	piovaschi	Lisbona	[illegible]	11	nuvoloso
Atene	19	14	temporale	Londra	[illegible]	7	piovaschi
Barcellona	17	11	parz. nuv.	Los Angeles	28	17	sereno
Berlino	7	1	piovaschi	[illegible]	[illegible]	1	parz. nuv.
Bruxelles	11	8	piovaschi	Monaco	7	4	piovaschi
Bucarest	11	8	nuvoloso	Montreal	9	-1	parz. nuv.
Budapest	11	2	piovaschi	Mosca	2	-3	nevischio
Buenos Aires	24	12	piovaschi	New York	11	6	parz. nuv.
Copenaghen	8	1	piovaschi	Parigi	13	8	piovaschi
Dublino	9	2	pioggia	Pechino	12	2	parz. nuv.
Francoforte	8	3	piovaschi	Praga	5	1	nevischio
Gerusalemme	23	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	29	21	parz. nuv.
Ginevra	8	3	piovaschi	Sofia	13	6	piovaschi
Helsinki	2	-3	neve	Sydney	17	12	nuvoloso
Istanbul	16	12	nuvoloso	Tokyo	17	6	sereno
Il Cairo	26	15	sereno	Varsavia	6	2	piovaschi
Johannesburg	24	11	nuvoloso	Vienna	8	0	piovaschi


Il 99 per cento del gas trasportato in Italia
circola tutto qui sotto.
Come in un grande organismo.
IL VALORE DEL RUOLO. Snam Rete Gas ricopre un ruolo strategico per il Paese e opera in un contesto regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remuneratività. Nel 2000 Snam Rete Gas ha registrato ricavi per 1.845 milioni di euro e un utile netto di 303 milioni di euro*, calcolati su base pro-forma.
IL VALORE DELL'ESPERIENZA. Il management di Snam Rete Gas ha competenze uniche nel settore del trasporto del gas: una grande esperienza tecnica maturata in Eni e una consolidata capacità imprenditoriale.
IL VALORE DELLA CRESCITA. Il mercato del gas in Italia evidenzia uno sviluppo continuo, superiore a quello delle altre fonti d'energia e rappresenta una quota crescente del fabbisogno energetico nazionale**.
*Bilancio pro-forma al 31/12/2000. **Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato. Stima Eni.
www.snamretegas.it
Eni
Rete Gas
Energia


BATASIOLO
BENI DI BATASIOLO
B
LA MORRA
da martedì 6
SFUJÈ
NOVELLO 2001
La Morra (CN)
Fraz. Annunziata, 87
Tel. 0173 50130 - 50131
Fax 0173 509258
www.batasiolo.com
BATASIOLO



SIMBA PER LA MENSA

Una bambina di tre anni di Drapia, un centro Vibonese, è ricoverata in gravi condizioni nell'ospedale Bambin Gesù Roma per coliche addominali che l'hanno colpita dopo avere ingerito hambuger preparato servizio di mensa scolastica. Le condizioni della bambina, secondo quanto si è appreso, sono molto gravi. L'episodio che è all'origine del ricovero della bambina risale al 27 ottobre scorso. La bambina è stata ricoverata dapprima nell'ospedale Lamezia Terme e successivamente in quello di Catanzaro. Il successivo peggioramento condizioni della bambina ha indotto i sanitari a disporne il trasferimento in eliambulanza a Roma nell'ospedale Bambin Gesù. Anche altri undici bambini che avevano pranzato nella stessa scuola materna avvertito dei malori, in particolare diarrea e infezioni intestinali, ma per nessuno di loro si era necessario il ricovero in ospedale. Pare che i disturbi siano stati causati dagli hamburger poco cotti. Sull'episodio hanno avviato indagini i carabinieri della Compagnia di Tropea. Accertamenti sono in corso anche parte dell'Asl di Vibo Valentia

«Riportate Mirco, rischia di morire»

Appello dei medici ai genitori che hanno rapito il figlio

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

SAVONA

Sono scomparsi da sabato portandosi via il loro piccolo Mirco, nato una settimana fa e affidato dal tribunale dei minori ai servizi sociali di Albenga. Ieri la questura ha diffondere fotografie dei due genitori che hanno rapito il figlio e che è in pericolo di vita.

I medici lanciano un appello: «Riportacelo subito, potrebbe morire. E' affetto da disturbi connessi alla sua gracilità: è prematuro». Le ricerche sono in tutta Italia. La «caccia» alla coppia ormai capillare. Sono state allertate anche le frontiere.

Armando Cirami, 45 anni, originario di Canicattì (Agrigento), la moglie, Fausta Bettiga, di 38, mila- sono come scomparsi nel nulla: e loro svaniti un'altra figlia, sedicenne che ha aiutato i genitori a portare via il fratellino dal nido dell'ospedale San Paolo di Savona, e appunto il neonato che proprio ieri ha compiuto i primi sette giorni. Sono in fuga, braccati dalla polizia che ha allertato le forze dell'ordine tutta Italia, mentre si susseguono gli appelli affinché la coppia rinunci a questo gesto disperato e riporti il bambino in ospedale.

Armando e Fausta. L'uomo ha piccole denunce penali alle spalle. piccole storie di ordinaria microcriminalità» dicono in questura. La donna forse ha fatto uso di sostanze stupefacenti: lo dimostrerebbe- [illegible] nel [illegible] revo- della patria potestà. Risiedono a Milano, ma sono soliti frequentare il Savonese dove i genitori della donna hanno una seconda casa. «Non li vediamo da questa estate» - dicono nel condominio che si trova in via Patrioti ad Albenga.

Armando e Fausta sono fuggiti a bordo di una Panda rossa. Hanno un cellulare, ma lo tengono staccato: hanno deciso di interrompere qualsiasi contatto, persino i familiari. «Non si sono fatti vivi con nessuno» conferma il vicequestore Gianfranco Crocco -. Sono in fuga da tutto e da tutti». Forse non si rendono conto della gravità della situazione. Non solo dal punto di vista penale (al momento non c'è alcun mandato di cattura: i due genitori sono indagati per sequestro di persona e sottrazione minore), ma per la salute del bambino. bisogno di cure - afferma Michele Giugliano, vicedirettore sanitario del San Paolo -. Mirco è un bimbo problemi respiratori, sottopeso. Deve essere seguito modo adeguato. Proprio in base al quadro clinico del piccolo facciamo questo appello ai genitori. Che lo portino in un ospedale dove potrà essere curato».

Un appello al quale si è associato anche il senatore dell'Ulivo, Egidio Pedrini: «Vi supplico - scrive in una lettera aperta - di riportare il bambino al San Paolo di Savona perchè possa essere curato e avere un futuro. Capisco la vostra ango- di genitori, la dolorosa sensazione di lacerazione che il provvedimento del giudice di affidamento del piccolo al Comune di Albenga, ha provocato. Ma la comunità, che ha agito tramite il giudice, non ha inteso strappare Mirco al vostro affetto di genitori».

Prosegue il senatore: Fausta e Armando dimostrerete il vostro amore per Mirco, mettendolo nelle condizioni di essere curato e di sopravvivere. Mirco resterà sempre vostro figlio e un giorno vi sarà grato di quello che per voi è un dolore atroce. Vi prego contattatemi ai numeri 338-9683 1 o 329-0006058 e troveremo il modo di venire fuori da questi guai».

La coppia si trova in una situazione emotiva complessa, come testimonia lo psicologo Gianfranco Ballanca che effettua perizie per il tribunale minorile di Genova: gesto sbagliato di persone disperate che si sono sentite "squalificate" pubblicamente come genitori. Confluiscono due componenti: la reazione al senso di perdita del piccolo e la volontà di rimediare a una decisione che li ha privati del titolo di genitori di fronte alla comunità».





Le foto di Armando Cirami (45 anni) e della moglie Fausta Bettiga (38) sono state diramate dalla questura nella speranza di riuscire a rintracciarli al più presto



«LA NUOVA SEDE DELLA COMMISSIONE NON ANCORA OPERATIVA E COMPONENTI SU 10 SI SONO DIMESSI»

Niente visti, bloccate le adozioni internazionali

ROMA

Le adozioni internazionali sono bloc- . La Commissione speciale, incaricata di rilasciare il visto per l'autorizzazione all'entrata in Italia dei bambini stranieri adottati da coppie italiane, ha sospeso la sua attività per un arco di tempo allo stato non prevedibile» come ha affermato la sua presidente Melita Cavallo.

Dopo lanciato un allarme già una settimana fa, ieri, in una lettera diretta ai 56 enti autorizzati, la presi- [illegible] costretta alla [illegible] perché [illegible] nella nuova sede di via Fornovo 8 «non è stato organizzato in modo da garantire l'immediata efficienza tecnico-strutturale dei nuovi locali» e non permette l'operatività dell'organismo, e perché cinque dei dieci componenti, dimissionari, sono stati ancora sostituiti impedendo alla commissione di are le , dò il numero legale necessario.

La sospensione delle attività della Commissione ha come conseguenza, diretta e immediata, il blocco delle adozioni internazionali. I bambini stranieri che devono entrare nel nostro Paese per essere adottati non potranno infatti ricevere la dovuta autorizzazione, finchè rimane l'inoperatività dell'organismo. Ma [illegible] bloccati sono anche programmi [illegible], borse di studio [illegible] razioni agli enti e riesami.

Al momento, rimangono in attesa non solo i bambini ora all'estero che devono essere adottati in Italia ma anche quelli già entrati per i quali è in la trascrizione registri di civile: senza la ratifica della Commissione i Tribunali per i minorenni non possono a zare questo atto.

La della Commissione per le adozioni internazionali solo l'ultima goccia di malessere che si trascina da anno. Sulle adozioni internazionali manca una strategia: è necessario convocare una conferenza per delinearne una», commentato Marco Griffini, presidente di Ai.Bi. (Amici italiani dei Bambini), [illegible] enti storici in tema di adozioni internazionali, chiedendo al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi di convocare «al più presto una conferenza nazionale» per tracciare strategia in campagna elettorale. Non c'è infatti strategia solo emanando legge o un regolamento».

Alla conferenza nazionale, per Griffini, dovrebbe partecipare una delegazione degli enti (quelli impegnati da più anni su questo), «le rappresentanze delle autorità e delle regioni». Per l'immediato, alla luce della inoperatività della Commissione Griffini auspica «una soluzione transitoria perché i bambini non possono essere lasciati lì».

L'ex-ministro per gli Affari Sociali Livia Turco dei Ds, invece, ha annunciato la presentazione di un'interpellanza urgente al Governo per chiedere le ragioni di un «inspiegabile ritardo nell'emanazione di un atto amministrativo dovuto». L'ex ministro parla di «imperdonabile sciatte per il momentaneo blocco dell'attività della commissione e dunque delle adozioni internazionali. «Questo - ha affermato - dimostra la grave mancanza di consapevolezza del delicato compito che commissione chiamata a svolgere e l'insensibilità nei confronti delle ripercussioni che il bl dalle adozioni internazionali ha sulla vita di bambini e famiglie». Secondo Livia «o il Governo ha deciso di non voler applicare più nuova legge sulle adozioni e se intende, come dovere, attuarla, lo deve fare a partire dagli atti amministrativi».

L'autosospensione dei della Commissione adozioni internazionali è «molto grave e ingiustificata». Questa la posizione del ministro del Welfare, Roberto Maroni: «Contatterò subito la presidenza del Consiglio dei ministri, da cui la Commissione formalmente dipende, per proporre dei provvedimenti immediati e urgenti che rimuovano il blocco autoproclamato dalla Commissione».

[f. ama.]

ASTA [illegible] PER LE FIGURINE [illegible]

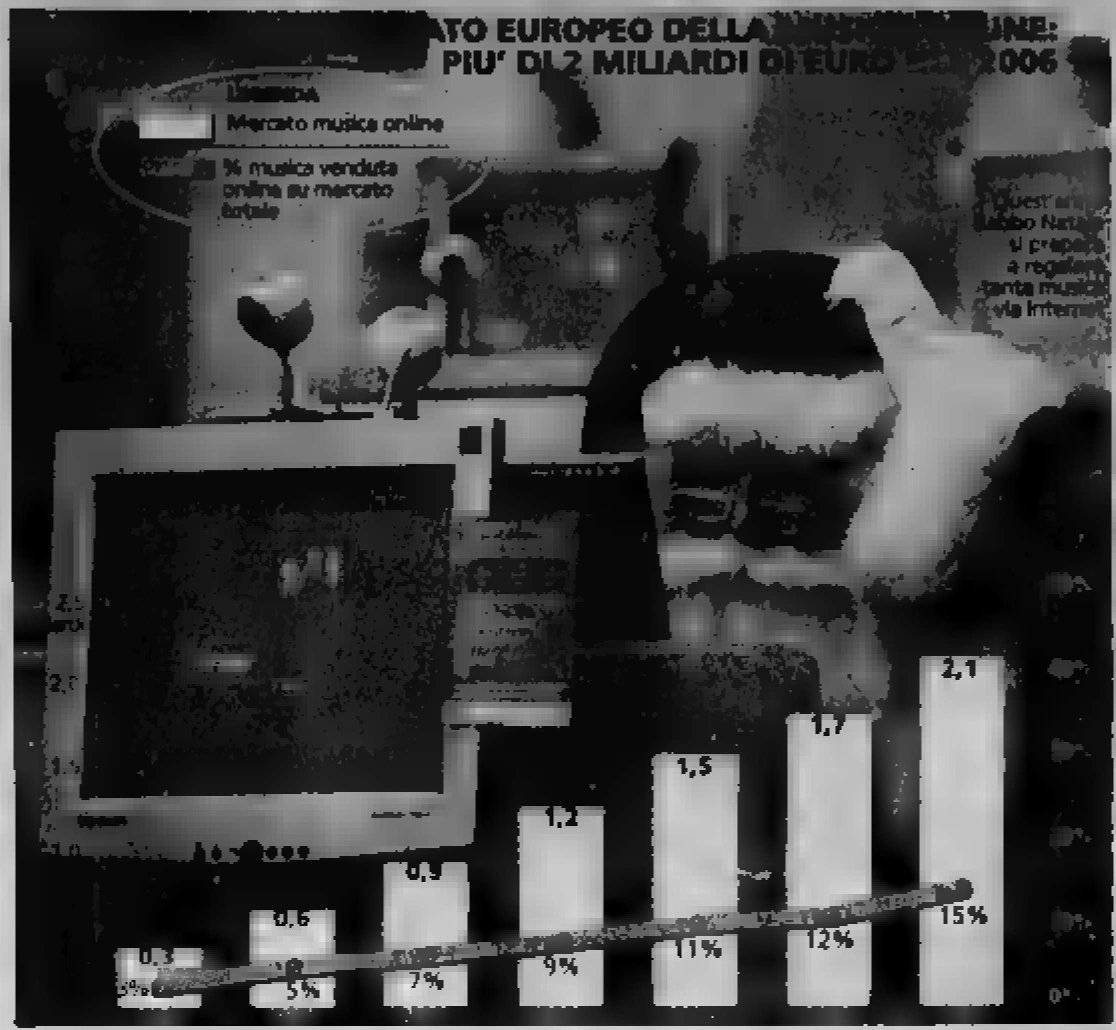


Le figurine delle storiche collezioni Panini potranno essere acquistate all'asta online. Un accordo in tal senso è stato raggiunto da Panini e Bid.it che hanno sviluppato il primo canale d'asta interamente dedicato alle vecchie raccolte conservate negli archivi dell'azienda. Sul sito http://Panini.bid.it Panini proporrà periodicamente la vendita all'asta di album completi non più in commercio e difficili da reperire anche attraverso i tradizionali circuiti di appassionati.

HA SIGLATO UN ACCORDO CON VITAMINIC

Napster è morto? Viva Napster

La sfida dello scambio di file musicali online si gioca sulla distribuzione: quale vincerà, quella gratis di Gnutella o quella [illegible] pagamento?



[illegible]

A morte Napster, viva Napster. C'è [illegible] decreta [illegible] morte [illegible] sito paladino [illegible] scambio gratuito di musica in formato digitale, e parla di un «dopo-Napster», e chi [illegible] si dà [illegible] vinto: è di ieri l'accordo f[illegible] proprio con Napster da Vitaminic, il sito italiano di musica online, fondato dal ragazzo torin[illegible] [illegible] Dettori. Lo scopo? La distribuzione di contenuti musicali via Internet: Vitaminic fornirà a [illegible] la possibilità di distribuire legal[illegible] 250 [illegible] file [illegible] [illegible] digitale con il suo [illegible] servizio di [illegible] sharing» (scambio di brani). Per Napster si tratta del principale contratto di licenza di contenuti fino a oggi firmato. Grazie all'accordo, i titoli di Vitaminic ieri in Borsa sono schizzati [illegible] l'alto (+15%). A dimostrare che Napster [illegible] anche alla fine della sua agonia, come decreta *Le Monde*, perchè sconfitto nelle [illegible] giudiziarie [illegible] grandi case discografiche che lo hanno imputato di essere il nemico pubblico numero uno del copyright (diritto d'autore), [illegible] [illegible] ancora a trasformare in oro tutto ciò che tocca. Non solo: dopo Napster, ecco la discendenza di un sistema che, ai tempi d'oro, contava circa 70 milioni di adepti: una turbolenta progenie che conta nei suoi ranghi un centinaio [illegible] [illegible] programmi per lo scambio di file, fra i quali emerge Gnutella [illegible] quello più [illegible] per resistere alle bordate dell'industria discografica.

I programmi della classe Gnutella, inf[illegible], non sono nel mirino della giustizia e neppure in via di [illegible]odifica. Si chiamano Oasis, MyNapster, LimeWire, BearShare, Gnucleus, e sono tutti, chi più chi [illegible] evoluzioni [illegible] Gnutella. Lanciato [illegible] anni e [illegible] fa, questo programma [illegible] [illegible] acceso la curiosità dei media e neppure attirato i fulmini dei difensori del diritto d'autore. Tutta l'attenzione si focalizzava allora su Napster, perchè [illegible] un'interfaccia semplice e [illegible] facilità d'uso tale da consentire anche all'ultimo arrivato su Internet di scaricare [illegible] problemi files musicali Mp3. Al contrario, il piccolo Gnutella [illegible] invece così bruttino e complesso che sembrava utilizzabile solo [illegible] una minoranza d'iniziati. Nulla che potesse far[illegible] le Major discografiche: bisognava inserire tutti gli indirizzi IP manualmente e, confessano i webmaster di Gnutella, «ricevevamo tutti i giorni le proteste di utilizzatori [illegible] non riuscivano a [illegible] funzionare [illegible] programma».

Ormai, però, [illegible] ultime versioni [illegible] Gnucleus, di LimeWire o di BearShare rivaleggiano alla pari [illegible] il loro mentore [illegible] [illegible] E un sensibile miglioramento del protocollo sta per essere messo a punto. I vantaggi sono notevoli. «Con Napster e i sistemi basati [illegible] un server centrale ave[illegible] una classe di studenti [illegible] [illegible] loro professore - spiega uno sviluppatore [illegible] Gnucleus - . Per comunicare [illegible] [illegible] loro, gli allievi dovevano necessariamente usare come tramite l'insegnante. Con il protocollo Gnutella, gli studenti adottano semplicemente un sistema di[illegible] la per comunica[illegible] trasmettersi informazioni». Senza un server centrale che [illegible] tutte le connessioni degli utilizzatori, la rete Gnutella è al riparo [illegible] qualsiasi tipo [illegible] censura. [illegible] uno [illegible] [illegible] [illegible] questa meta-rete cadesse, l'informa[illegible] troverebbe sempre la sua strada passando per i computer vicini. L'efficacia della rete - ma anche la quantità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] può procurare - [illegible] proporzionale al numero di utilizzatori conness[illegible] simultaneamente, almeno fino a che questo numero diventa così elevato da raggiungere una di[illegible] critica. Il [illegible] [illegible]simo di utenti connessi simultaneamente non ha mai superato [illegible] mezzo milione, limite critico per la Rete. Nei momenti d'oro, Napster riuniva, in linea, [illegible] 600 [illegible] 700 mila internauti, pari [illegible] dieci per cento dei suoi utilizzatori. Ma la vera forza del sistema [illegible] che questo numero non è per nulla vincolato a uno o all'altro dei programmi fondati sul protocollo Gnutella. LimeWire, Gnucleus, BearShare o ancora Audiogalaxy sono [illegible] totalmente interscambiabili che i file possono passare dall'uno all'altro senza [illegible] minima difficoltà. Ci[illegible] partecipa alla rete e [illegible] successo degli uni contribuisce al miglioramento [illegible] servizio offerto da tutti gli altri. E viceversa.

Ma, per i giuristi delle [illegible] discografiche, c'è di peggio. Nel [illegible] Napster» fare causa alla società all'origine dello sviluppo e della diffusione del servizio di scambio [illegible] file era semplice. Al contrario, [illegible] ci può essere [illegible] [illegible] Gnutella»: il protocollo, ideato da Justin Frankel, non appartiene a nessuno. Quanto alla natura e alla provenienza dei vari programmi che lo utilizzano, sono le più diverse. Mentre LimeWire e BearShare sono sviluppati da società commerciali, Gnucleus, Oasis e MyNapster sono software creati in [illegible] collaborativa e gratuita da informatici generalmente anonimi e disseminati nei cinque continenti. Perseguire individualmente ogni utilizzatore? Impresa impossibile: al contrario del protocollo Napster, Gnutella è costruito in maniera da rendere particolarmente difficile il [illegible] degli utilizzatori.

Secondo un analista dell'uffi[illegible] studi Jupiter Mmxi, l'unico modo di imbrigliare un tale siste[illegible] consisterebbe nell'identificare, sulla rete, gli internauti che propongono per la condivisione [illegible] numero elevato di file. «La maggior parte degli utilizzatori dei sistemi peer-to-peer si [illegible] [illegible] di piluccare nella rete senza apportare [illegible] proprio contributo» spiegano gli analisti. Basterebbe dunque identificare e attaccare [illegible] piccolo numero di utilizzatori che apportano la [illegible] ricchezza.

[illegible] generazione Gnutella, alla fine, non sarà però un problema [illegible] per l'industria discografica. Oggi, su quella rete, si trovano non soltanto [illegible] [illegible] MP3, ma [illegible] file video, e in [illegible] quasi uguale. A poco a poco la «cultura» del peer-to-peer cambia. Nelle cartelle dei loro [illegible] rigidi, al fianco delle collezioni di files MP3, gli internauti [illegible]no sempre più [illegible] anche libri in formato pdf e software (spesso costoso) piratato. Valutare [illegible] esattezza la popolarità dei sistemi di [illegible] decentrati [illegible] [illegible] ardua, dato che non si riesce a rilevare [illegible] precisione il nume[illegible] dei loro utilizzatori. Ma secon[illegible] un rapporto dell'ufficio studi Webnoize, la «pirateria» riguarda sempre più [illegible] video o programmi software, cosa impossibile [illegible] Napster, che consente solamente [illegible] scambio di files MP3. Insomma: tutto ciò che può essere immagazzinato in formato digitale - e che possa [illegible] [illegible] d'interesse per un'altra persona - diventa oggetto di condivisione. E sicuramente, nel prossimo futuro, i nuovi sistemi b[illegible] sul peer-to-peer non faranno che accentuare il fenomeno.

Anee: «La frontiera è la musica online, ma i diritti d'autore vanno pagati»

Il mercato europeo [illegible] musica online ammonta oggi a 0,3 miliardi di Euro e corrisponde solo al 3% del mercato totale della musica, ma è destinato a salire fino a 2,1 miliardi di Euro nel 2006 (15% del mercato totale). E' il dato emerso da una ricerca presentata recentemente a un convegno organizzato dall'Anee, l'Associazione dei [illegible] e [illegible] consumi multimediali. Secondo cui il consumatore [illegible] musica europeo presenta «segni vitali» che lasciano presagire un ottimo sviluppo di questo mercato: in Europa il consumatore medio [illegible] musica spende [illegible] [illegible] Euro all'anno per musica, [illegible] online che offline, ma sarebbe disponibile a spendere anche [illegible] Euro in più per abbonamenti a servizi [illegible] musica online. Inoltre, [illegible] [illegible] il 20% degli utenti Internet scarica abitualmente musica online, il che sta a dimostrare che questa abitudine si è ormai affermata, e ben il 41% dichiara che si tratta di un modo [illegible] e divertente per scoprire nuovi generi musicali, il 12% per scoprire [illegible] canzoni e il 38% ha in Internet l'unico modo per reperire musica altrimenti [illegible] da trovare. «Nel dopo-Napster, tutti ormai sono d'accordo che i diritti vadano in qualche modo pagati anche per quanto riguarda la musica online» [illegible] Roberto Liscia, consigliere delegato dell'Anee. «Resta da definire quanto, come, con quale proporzione rispetto alla vendita di contenuti musicali».

Bookmarks

[illegible] Torino 2006

Oggi dalle 10 alle [illegible] al Lingotto si tiene l'Olympic Technology Conference, una conferenza per presentare ai rappresentanti del mondo industriale e [illegible] ricerca le soluzioni tecnologiche e le opportunità di business in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali. E viene lanciato il sito di Torino [illegible] Con un budget [illegible] 600 miliardi, la tecnologia rappresenta [illegible] dei settori che richiede maggi[illegible] impegno nell'ambito dell'organizzazione dei Giochi Olimpici: a regime vedrà all'opera 300 persone, sarà quella macchina invisibile che consentirà il cronometraggio delle gare e fornirà informazioni in tempo reale, che permetterà alla famiglia olimpica - 40 mila persone tra atleti e tecnici e federazioni sportive, giudici e volontari, giornalisti e sponsor - di comunicare attraverso Internet e telefonia fissa e mobile e che metterà a disposizione le infrastrutture per le televisioni che opereranno dai siti olimpici.

■ www.torino2006.org

[illegible] Locutorium

Appassionati di vari con[illegible]nti si sono ritrovati domenica sera sul sito del Circolo Latino di Palermo per inaugurare Locutorium, la [illegible]a chat al mondo destinata esclusivamente a colloqui [illegible] scambi di messaggi in latino. Nell'intenzione degli organizzatori Locutorium [illegible] costituire un punto di [illegible] per studenti e cultori di tutto [illegible] mondo, promovendo il dialogo fra i popoli e contribuendo a [illegible], insieme con altri mezzi che il Circolo, fra gli altri, mette a disposizione, una conoscenza del latino che non si riduca al possesso [illegible] una sterile tecnica di traduzione. Attraverso l'uso attivo i promotori propongono un'immersione totale [illegible] lingua latina, perché [illegible] [illegible] possesso della lingua si possa comprendere davvero la cultura che durante i secoli, dalla romanità [illegible] ai tempi nostri, si ha trovato espressione e che in qualche misura è ancora la nostra.

■ www.clrlapa.[illegible]

[illegible] Web Java Chat

Akinda, la [illegible] [illegible] fotografi, completa il progetto di interazione [illegible] già avviata [illegible] l'attivazione [illegible] forum e di Click, l'instant [illegible]nger multicommunity, con il lancio [illegible] Akinda web java Chat, una piattaforma di interazione innovativa in grado di «parlare» con l'instant messenger.

■ www.akinda.com

[illegible] Cucina [illegible]

Su questo sito, dedicato [illegible] cucina italiana, dopo [illegible] scelto tra [illegible] ricette appartenenti alle tradizioni [illegible] 103 province d'Italia, con il meccanismo [illegible] traduzione e stampa simultanea, potrete [illegible] a chi vi aiuta [illegible] [illegible] anche collaborati domestici di madrelingua straniera, s[illegible] per la cucina che dettagliano: ingredienti, dosi minime e modalità [illegible] preparazione (compreso il tempo necessario). Potrete anche aggiungere le spiegazioni illustrate che, nei casi più difficili, accompagnano le ricette. Il tutto nella lingua [illegible] desiderate.

■ www.cucinanostra.com

[illegible] Ldm Web Tv

E' nata Ldmweb.tv, una tv online italiana che realizza trasmissioni in diretta interattive con la tecnologia streaming media. Ma è necessario collegarsi anche con una webcam: infatti solo le persone [illegible] di [illegible] webcam possono intervenire in tempo reale proponendo domande agli ospiti in Studio che trattano temi riguardanti la politica, [illegible] sport, la sanità e [illegible] musica oppure inviando un'e-mail all'indirizzo info@ldmweb.tv. [illegible] archivio permette di rivedere le trasmissioni mandate in onda precedentemente.

■ www.ldmweb.tv

[illegible] [illegible] Price

In controtendenza con il mercato, cresce Mister Price, il sito specializzato [illegible] vendita online [illegible] prodotti elettronici di consumo, [illegible] rinnovato anche nella grafica. [illegible] quintuplicato infatti gli affari rispetto all'anno scorso e il fatturato è aumentato del 300 per cento, tanto che è stato appena deliberato un nuovo aumento di capitale destinato a sostenere l'area ricerca e sviluppo di soluzioni innovative e nuovi servizi. Il sito contiene schede tecniche degli oltre 5 mila prodotti disponibili in catalogo e una newsletter periodica inviata agli utenti registrati informa sulle novità e offre una guida all'acquisto.

■ www.misterprice.it

[illegible] Tuscany Land

Si chiama Tuscany Land il portale creato dalla società di servizi digitali Sidal per offrire visibilità sul Web ai piccoli comuni della Toscana e alle loro attività economiche. I comuni virtuali [illegible] pre[illegible] il visitatore con una [illegible] [illegible] una parte istituzionale, dove si trovano le informazioni relative al comune, la posizione geografica, notizie di interesse storico, culturale, artistico, e pagine invece dedicate esclusivamente alle attività economiche presenti nella [illegible] Ogni attività economica è collegata attraverso link al proprio sito, o al negozio virtuale per poter acquistare via Internet.

■ www.sidalland.it

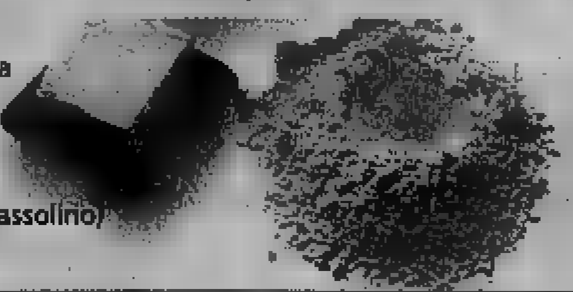


[illegible] SBRISOLONA
Osteria l'ochina bianca
Mantova

Per 4 persone

Tempo di preparazione [illegible] minuti

2 etti [illegible] farina bianca
2 etti [illegible] fior di farina gialla
2 tuorli d'uovo
[illegible] etti di mandorle
[illegible] scorza di 1 limone
1 bustina di vaniglia
1 bicchierino di anice (o sassolino)
2 etti [illegible] burro
2 etti di zucchero



Sbucciate e tritate le mandorle. Grattugiate la parte gialla della [illegible] di limone. Riunite tutti gli ingredienti e, amalgamandoli con [illegible] mani, cercate di farne un impasto omogeneo, formato da tanti piccoli grumi che disporrete, nello spessore di circa [illegible] centimetri, in una tortiera ben imburrata. Cuocete in forno [illegible] 180° C per mezz'ora.



Nelle osterie i veri sapori doc

Slow Food: così si riscoprono i piatti antichi

Sergio Miravalle
COSTIGLIOLE D'ASTI

Il volume in copertina ha [illegible] colomba bianca posata sull'insegna in ferro battuto di una locanda. Forse non è un richiamo esplicito alla pace, [illegible] una guida come «Osterie d'Italia» ha bisogno, per essere davvero «vissuta», [illegible] si plachino i venti di guerra e torni la serenità e la voglia [illegible] andare [illegible] giro. Il volume (852 pagine, 39 mila lire) recensisce 1700 locali di tutte le regioni dello Stivale, con puntate anche in Canton Ticino e in Tirolo.

Il best seller editoriale di Slow [illegible] (dodicesima edizione, [illegible] punte di centomila copie [illegible] all'anno) è stato presentato ieri [illegible] ristorante «Guido di Costigliole», uno dei miti stellati della ristorazione italiana, [illegible] un incontro che [illegible] visto il lancio del barbera d'Asti «Chersi» nato alla [illegible] Cà Bianca di Alice Bel Colle, del Gruppo Italiano Vini.

«Osterie d'Italia 2002» arriva nelle librerie affiancato da un sussi[illegible] rappresenta anche una novità nazionale: «Ricette delle osterie d'Italia» (452 pagine, 35 mila lire) dove [illegible] raccolte le indicazioni per preparare 630 piatti [illegible] tradizione culinaria. Le ricette, catalogate [illegible] certosina pazienza da un'équipe guidata da Grazia Novellini, sono state fornite direttamente dagli osti, convinti a svelare almeno [illegible] segreto. «E' [illegible] straordinario patrimonio di saperi e non solo [illegible] sapori - scrive Carlo Petrini nella prefazione - contro il diluvio dell'omologazione che si sta abbattendo anche nelle ricette e nelle pr[illegible] nostra ristorazione».

Un fenomeno, per certi versi [illegible] proprio del [illegible] di operazioni di comunicazione-didattica e salvaguardia del piacere gastronomico, che però diventando di moda hanno causato - lo scrive lo stesso Petrini - «piatti stucchevolmente ripetitivi, privi di qualsiasi rapporto con la cucina del territorio e così «dopo il flagello della rucola gli avventori devono fronteggiare un'alluvione di lardi, formaggi di malga e aceti balsamici per lo più fasulli, che con la loro presenza dovrebbero nobilitare piatti senza radici e fantasia».

E negli ultimi tempi le cose sono [illegible] peggiorate. La psicosi di [illegible]«ucca pazza» ha di fatto allontanato dai menù molti tipi di carni e di tagli: addio non solo alla fiorentina ma anche a trippe e frattaglie e ai mille modi per cucinarle.

A casa le cose non [illegible] meglio: mancano il tempo e la voglia di affrontare ricette complesse. Per questo il libro è redatto percorrendo un immaginario pranzo dall'antipasto ai dolci, passando per minestre e polpette, pesci e salse. Un modo concreto per accompagnare chi si cimenta ai fornelli. E' lo stesso oste [illegible] descrive la ricetta più caratteristica del [illegible] locale evitando il famigerato q.b. (quanto basta) ma fornendo invece indicazioni precise su ingredienti, quantità, tempi di preparazione e cottura.

E così ecco i marchigiani «vincisgrassi» (a proposito lo sapevano a Macerata e d'intorni che [illegible] deriva da un ufficiale austriaco [illegible] età napoleonica, il generale Windisch Gratz?) avvolgersi nel [illegible]ugo dalle [illegible]aglie di pollo, e i fagioli cuocere nella tofeja in terracotta che dà il nome ad una dimenticata [illegible] del Canavese.

I risotti, quando si dice la varietà, vanno da quello novarese al gorgonzola a quello patavino con i bruscandoli (sono germogli di luppolo). Tra le ricette più antiche una curiosa «gelatina di maiale», scovata in un [illegible] in provincia di Ragusa.

Ma l'intera operazione non vuo[illegible] essere solo [illegible] in luce di reperti di archeologia gastronomica. [illegible] «Guida [illegible] osterie» [illegible] 1700 locali [illegible] (che hanno tutti la caratteristica di proporre menù medi sotto le sessanta mila lire, vini esclusi) contiene anche duecento new-entry a conferma della vivacità di un [illegible] che ha visto crescere il lavoro e l'impegno di numerosi giovani. Coordinati da Paola Gho, oltre trecento collaboratori hanno esplorato trattorie e verificato le segnalazioni di migliaia di lettori. «La nostra mappa è in costante evoluzione: alla omologazione dei fast food opponiamo la varietà dei piatti regionali [illegible] la ricchezza dei sapori locali».

Quest'anno la guida si è arricchita dall'elenco ragionato dei Presidi Slow Food, gli oltre cento progetti messi in opera dal movimento per salvaguardare e rilanciare produ[illegible] a rischio di scomparsa. E le osterie in molti casi sono essenziali per dare mercato a questi prodotti locali, inserendoli nei menù e fa[illegible] proprio nei loro territori: [illegible] accaduto con l'ormai [illegible] gobbo di Nizza Monferrato» (re delle bagna caudal e per il Puzzone [illegible] Moena, [illegible] formaggio della Val di Fassa.



La Guida di Slow Food è un volume di 862 pagine, nelle quali sono recensiti 1700 locali di tutte le regioni d'[illegible] con puntate anche in Canton Ticino e in Tirolo. Il best seller editoriale è alla dodicesima edizione, con punte di centomila copie diffuse all'anno



Nelle osterie, sempre più numerose in tutte le città, si ritrovano i sapori antichi e originali. Le ricette dei piatti tradizionali [illegible] in un libro legato alla guida di Slow Food, un ricettario curato dagli chef più famosi

DAMA
Un «simmetrico sospeso» del problemista di Navacchio. Il bianco vince giocando 1) 6-3, 15x6; 2) 23-27, 18x11; 3) 27x2 e vince per blocco.

SCACCHI
Una inconsueta posizione, che si [illegible] verificata nel torneo «Lost Boys» di Anversa 2001. La partita è continuata con 1. Cf6!!, che minaccia matto con 2. Cd7. Non si può giocare d5 pena la perdita dell'Ab6. Dopo 1...Td8; 2. Ta8, il Nero ha abbandonato. Inutile 2...d5; per 3. e:d5 [illegible] minaccia di matto ora [illegible] da e4) e il Nero non ha scampo.

MASSIMI RAMPA BELTRAME
ARAL INFAUSTI RILEY SAM
PALA BHORMI ELISIONE LI
P ELFI AMOR ROSSANE MEL
ENS R E AR RONCONI NEVE
A MARIADIMAGDALA PODI
GUY SUBLIMEPORTA EOLICA
RS CAVALLODIBATTAGLIA G
OIL ROTELLINE [illegible]IO ETO
SOESI ALIENATO [illegible]ONATI
SANTO U SATTA [illegible]
IATA CLINT OISE MORENA
ORTICARIA IENE DAINO

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A V R A.

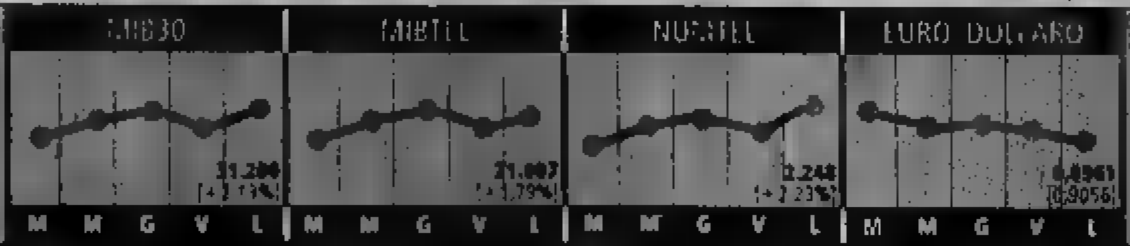
SESTO ACUTO
Dovevo ascoltare [illegible] Renzo [illegible] Giorgio. Lanciando una moneta [illegible] testa 1 volta su 2 (probabilità [illegible]. Lanciando [illegible] monete [illegible] sono [illegible] possibili esiti (CC - CT - TC - TT) [illegible] dei quali contengono [illegible] sola testa; quindi 2 casi favorevoli su 4 (ancora probabilità 50%). Lanciando 3 monete ci sono 8 possibili esiti (CCC - CCT - CTC - TCC - TTC - TCT - CTT - TTT) [illegible] 3 contengono un'unica testa; quindi 3 [illegible] favorevoli su [illegible] (e [illegible] probabilità scende al 37,5%).

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra
10 lettere: affusolate; 9 lettere: affolla[illegible], offuscare; 8 lettere: cresiosa, [illegible]stoso, sfollate, solatura, solature; 7 lettere: fallate, fallato, fallosa, fallose, falloso, solfare, stufare, suolate; [illegible] lettere: affare, cresta, flauto, folate, [illegible], [illegible], stalla, stallo, stoffa, tosare; 5 lettere: afosa, afose, afoso, alate, alato, asola, creso, creta, falla, fallo, farse, folla, fosca, fusto, losca, resta, resto, sacre, scafo, sesta, [illegible], sfare, solfa, stesa, steso, stola, stufa, stufo, stura, [illegible], suola, [illegible], tersa, terso, usare. Totale 61 parole.
Schema a sinistra
8 o più lettere: degnazione, esilanze, esitazione, finzione, geminati, inazione, meditazione, menzionati, [illegible]ne, pedinati, pigmentazione, pinguedine, sezionati. Totale 13 parole.

ROMPICAPO
La corsa coi sacchi si è disputata alle 15,00, il padre di Elena si chiama Ivo e Neri lavora all'ufficio tecnico.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: alle 14,30 si è disputato il braccio di ferro, vinto da Vanna, figlia di Roberto Grigi della contabilità; alle 15.00 la corsa coi sacchi, vinta da Maria, figlia di Patrizio Bianchi del personale; alle 15,30 i tappini, vinti da Olga, figlia di Gino Azzurri della segreteria di direzione; alle 16,00 le freccette, vinte da Elena, figlia di Ivo Rossi della ricerca e sviluppo; alle 16,30 la gimcana, vinta da Lorella, figlia di Andrea Neri dell'ufficio tecnico.

Si gioca al Lotto col telefonino

Da ieri è possibile giocare al Lotto con un semplice telefonino cellulare, usando gli Sms. Il nuovo servizio di Lottomatica è proposto da Tim e si chiama «GiocaNumeri Sms». Per attivarlo bisogna comprare in una ricevitoria del Lotto una scheda pre pagata Lottomatica (da un minimo di 20 mila lire) e inviare un Sms al numero 92057. Il servizio costa 500 lire più Iva.



Gandalf dà il via all'aumento

Il consiglio di amministrazione di Gandalf ha approvato il piano di aumento di capitale da presentare all'assemblea degli azionisti convocata per il 21, 22 e 23 novembre. In particolare il cda ha dato via libera ad un aumento di capitale scindibile per un importo massimo di 27.550.656 euro con l'emissione di 3.443.832 nuove azioni al prezzo di 8 euro ed in rapporto di 3 nuove azioni per ogni azione possedute.

OGGI AL VIA LA TRATTATIVA RISERVATA SUL DECRETO. VERTICE ECOFIN SUL PATTO DI STABILITA'. IL FMI AVVERTE: L'EUROPA CRESCERA' MENO

L'Ue: due modifiche per lo scudo fiscale

Da Bruxelles rilievi tecnici sul rientro dei capitali

Enrico Singer
corrispondente da [illegible]

Il decreto del governo italiano sul rientro dei capitali dall'estero è sotto [illegible] da parte della Ue [illegible] chiede due modifiche. E già oggi, [illegible] margine al vertice Ecofin che riunisce a Bruxelles i ministri dell'Economia europei, se ne parlerà in [illegible] incontro tra i tecnici che accompagnano il ministro Giulio Tremonti e gli esperti del Comitato economico e finanziario presieduto dal tedesco Klaus Regling. Proprio in [illegible] lettera di Regling sono contenute le critiche che [illegible] da osservazioni [illegible] per il [illegible] interno, Frits Bolkestein.

Si tratta di dubbi sulla compatibilità del decreto con le regole della libera circolazione dei capitali [illegible] nulla sembrano avere a che vedere [illegible] le polemiche sulla trasparenza che hanno infiammato il dibattito politico in Italia durante la discussione del decreto alla Camera. Ma che potrebbero anche costringere il governo ad apportare delle modifiche prima del suo passaggio al Senato, se la Ue non accoglierà [illegible] contro-osservazioni italiane. Le contestazioni riguardano due aspetti del decreto. Il primo è quello che - agli occhi di Bolkestein - spingerebbe chi vuole riportare capitali in patria a investire in titoli italiani [illegible] a rendimenti non di mercato.

Il decreto stabilisce in via generale che, per mettersi in regola al momento del rientro [illegible] capitali dall'estero, si debba pagare allo Stato il 2,5 per cento delle somme che si fa [illegible] in Italia. Ma offre l'alternativa di investire [illegible] quota del capitale in titoli di Stato che saranno emessi ad hoc. E' proprio questo [illegible] ad acquistare titoli italiani che andrebbe contro le regole della libera circolazione dei capitali. E consentirebbe anche allo Stato italiano di finanziarsi a minore costo. Da parte italiana la prima risposta è stata che si tratta di un'opzione rispetto al pagamento della [illegible] del 2,5 per cento e non di un obbligo. Non solo: poiché il decreto è rivolto alla regolarizzazione della posizione rispetto [illegible] italiano di chi [illegible] capitali, una specie di «commissione di rientro» non sarebbe in contrasto con le regole europee.

Il secondo aspetto contestato è che il decreto prevede che i capitali possono [illegible] «rimpatriati» o soltanto «regolarizzati». In altre parole, denunciati come capitali detenuti regolarmente all'estero. In questo secondo caso, scatta una segnalazione automatica alle autorità fiscali che può essere fatta attraverso banche italiane o corrispondenti italiani di banche [illegible]. L'obiezione di Frits Bolkestein è che, [illegible] do questa differenza, risulta più «riservato» - come dire, più protetto nella sua «privacy fiscale» - chi rimpatria i capitali rispetto a chi decide di «regolarizzarli» lasciandoli all'estero. Secondo la Ue, anche questa sarebbe una discriminazione che viola le regole europee.

Di fronte a questa seconda contestazione, la risposta italiana è che oggi, se qualcuno porta capitali all'estero, deve comunque [illegible] lario alle autorità fiscali. Quindi, se ammette di averli già all'estero è come se facesse una «segnalazione ritardata». Le critiche della Ue e le controdeduzioni italiane saranno a confronto da oggi, anche [illegible] non è prevedibile che i tecnici delle due parti troveranno subito [illegible] soluzione. Sul tavolo dei ministri, invece ci saranno i grandi temi della contrazione della crescita, del livello dei tassi e dei bilanci. [illegible] stessi che, già ieri sera, [illegible] stati affrontati nell'Eurogruppo che riunisce i [illegible] dei Paesi Ue [illegible] fanno parte della zona [illegible] e i segnali non sono confortanti.

Da Washington il Fondo monetario prevede che l'impatto dell'attacco terrorista dell'11 settembre sulla crescita dell'Europa nel 2002 sarà di mezzo punto «decimale più decimale [illegible]» per l'Italia, ipotizza un tasso di crescita non superiore all'1,4 per cento. Da Londra giunge il peggior risultato della produzione industriale degli ultimi quattro anni: [illegible] 1,2 per cento a settembre che rappresenta il meno 3 per cento [illegible] base annua. Da Madrid rimbalza un aumento del 3,4 per cento della disoccupazione in un mese che porta il [illegible] totale al 9,11 per cento. L'unico dato confortante è l'inflazione: il 2,4 per cento previsto per ottobre contro il 2,5 di settembre e il 2,7 di agosto. «Se l'inflazione scende, anche il margine di manovra [illegible] Banca centrale aumenta», [illegible] il commissario per gli Affari economici, Pedro Solbes. Giovedì a Francoforte si riunirà la Bce e l'augurio che parte da Bruxelles è che [illegible] possibile [illegible] taglio dei tassi. Soprattutto se la Fed, già oggi, dovesse ridurre quelli americani. Ma il rispetto dell'autonomia della Banca centrale consiglia i ministri ad essere prudenti.

DATI [illegible] % DEL PIL (tra parentesi gli obiettivi dei programmi di stabilità)

Deficit 2001	Deficit 2002		Debito 2001	Debito 2002
[illegible] (0,7)	[illegible]	AUSTRIA	62,0	61,0
[illegible] (0,2)	0,2	BELGIO	107,0	104,0
[illegible] (4,7)	1,0	FINLANDIA	42,0	40,0
-2,0 (-1,0)	-2,5	FRANCIA	57,0	56,7
-2,5 (-1,5)	-2,0	GERMANIA	59,7	59,7
[illegible] (0,5)	0,7	GRECIA	101,0	99,0
[illegible]	2,0	IRLANDA	34,0	31,0
-2,7 (-0,8)	[illegible]	ITALIA	[illegible]	[illegible]
[illegible] (2,6)	[illegible]	LUSSEMBURGO	5,0	5,0
[illegible]	0,3	OLANDA	54,0	52,5
[illegible]	[illegible]	PORTOGALLO	53,5	53,0
[illegible]	[illegible]	SPAGNA	[illegible]	57,0

Fonte: Stime dei [illegible] istituti tedeschi

«Roma truccò i bilanci» Ma piovono smentite

Sulla stampa internazionale accuse contro le manovre per entrare in Europa Prodi, Solbes e il Tesoro: nessun maquillage sul deficit, gli swap erano legali

Roberto Giovannini
ROMA

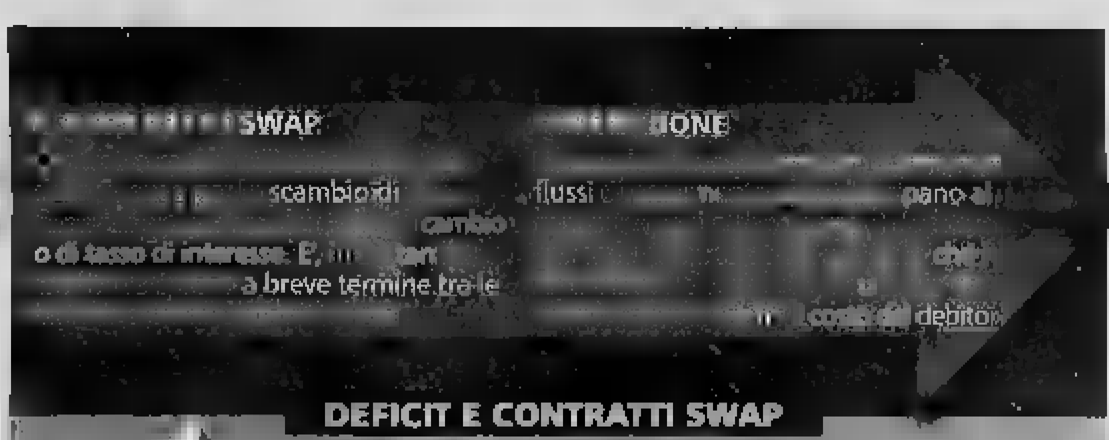
Italia sotto accusa: nel '98, [illegible] rincorsa ai parametri di Maastricht, i responsabili della finanza pubblica nazionale non avrebbero [illegible] adoperare sofisticate tecniche finanziarie - contratti detti *swaps* - per compiere operazioni contabili e «nascondere» flussi di [illegible] per interessi che avrebbero potuto impedire il raggiungimento dell'obiettivo di deficit (il 3% del Pil nel 1997) decisivo per consentire l'ammissione della lira nella moneta unica. Questo è quanto sostiene il professor Gustavo Piga in un libro (*Derivatives and Public Debt Management*, pubblicato dall'International Securities Market Association e dal Council on Foreign Relations), rilanciato da due autorevoli quotidiani finanziari, il Financial Times e il Wall Street Journal Europe. I due giornali mettono esplicitamente sotto accusa il nostro paese, che però non viene indicato apertamente nello studio. Ma nella giornata di ieri sono fioccate le smentite. A confermare che l'Italia non ha fatto alcun «maquillage» ai conti pubblici per entrare nell'euro, e che le operazioni di *swap* sugli [illegible] del debito erano lecite e limitate ci hanno pensato il presidente [illegible] Commissione Ue, Romano Prodi; il direttore generale di Eurostat, Yves Franchet; il Commissario Ue agli Affari monetari, Pedro Solbes; il ministero del Tesoro, e il sottosegretario all'Economia Vito Tanzi.

Il lavoro di Piga - docente di Economia a Roma-Sapienza e a Macerata, considerato uno degli esperti di questa delicata ed esoterica materia, attualmente collaboratore del viceministro all'Economia Mario Baldassarri, e fino a ieri potenziale candidato alla guida della costituenda Agenzia del debito - analizza criticamente il massiccio e generalizzato ricorso di tutti i governi a operazioni di finanza derivata. L'obiettivo di questi *swaps* è quello di ridurre il costo effettivo dell'indebitamento, anticipando futuri movimenti dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio. Una strategia, contesta Piga, poco trasparente nei confronti dell'opinione pubblica. La critica riguarda tutta Eurolandia, con l'eccezione della Svezia; ma nel rapporto si cita il caso di un paese - l'Italia, scrivono i due quotidiani - che nel 1997 condusse uno *swap* su un'emissione obbligazionaria del [illegible]. Un valore pari allo 0,[illegible] del Pil italiano dell'epoca, che però potrebbe essere solo la punta dell'iceberg, afferma lo studioso.

I termini dell'operazione coincidono con un'emissione italiana del maggio '95 di 225 miliardi di yen: scommettendo sul rafforzamento della lira - il caso fu trattato dalla stampa economica italiana - [illegible] dicembre del 1996 il ministro del Tesoro dell'epoca effettuò un *interest rate currency swap* per circa 4.000 miliardi di lire, incassando un guadagno in conto capitale di ben 900 miliardi. Un guadagno che - previi accordi con Bruxelles - potè essere utilizzato per ridurre il deficit italiano. A quei tempi tutti i paesi impegnati nella rincorsa all'euro utilizzarono ogni sorta di tecnica per rispettare il parametro del 3%.

Il ministro del Tesoro dell'epoca era Carlo Azeglio Ciampi; il premier che guidava il governo che centrò l'obiettivo di Maastricht (raggiungendo un deficit/pil [illegible] 2,7%, [illegible] tutta sicurezza) era Romano Prodi. Comprensibile è dunque lo sconcerto che hanno ovunque accompagnato la lettura dei due autorevoli quotidiani, tradizionalmente «euroscettici». Gli articoli - si [illegible] notare in ambienti [illegible] Commissione Ue - forse puntano a minare la credibilità della moneta unica, alla vigilia del debutto dell'euro, e proprio quando in Gran Bretagna si ravviva la contesa sul destino della sterlina. Al Tesoro, inoltre, ci si interroga sulle motivazioni di questo pesante attacco alla credibilità della finanza pubblica italiana: c'è il rischio che nelle prossime settimane Eurostat (l'organismo comunitario incaricato di vigilare sui conti dei paesi dell'area euro) possa adottare nei confronti del nostro paese un atteggiamento più severo su una o più operazioni contabili del ministero guidato da Giulio Tremonti. Certo è che ieri il «report» di Piga non era più presente sul sito internet dell'Isma.

Durissimi, come detto, i commenti. «L'Italia non ha truccato i [illegible] - afferma Romano Prodi - la [illegible] reales, [illegible] conferma l'andamento [illegible] negli anni successivi, [illegible] dal [illegible] al 108%. Gli swaps - spiega il portavoce del Commissario agli Affari Monetari Pedro Solbes - non sono scoraggiati dalla normativa europea, e anche se possono [illegible] effetti [illegible] deficit «ciò è in [illegible] i regolamenti approvati dagli [illegible] membri». Il direttore generale di Eurostat Franchet li definisce [illegible] via del tutto legale per ridurre il costo del debito». «Ci sono [illegible] *swaps* in altri paesi che sono stati trattati esattamente alla stessa [illegible] del [illegible] italiano», aggiunge, spiegando che, in generale, si è trattato di volumi di [illegible] «molto limitati», meno dello 0,1% del Pil dell'intera area euro. Sferzante il commento del sottosegretario al Tesoro Vito Tanzi: «sono sorpreso che un giornale serio come il "Financial Times" dia spazio ad una vicenda che meriterebbe di stare a pagina 72». E una nota ufficiale del ministero dell'Economia puntualizza che l'adesione dell'Italia all'euro «è il frutto di un'azione [illegible] profonda e duratura risanamento della finanza pubblica».



DEFICIT E CONTRATTI SWAP

L'INGRESSO IN EUROLANDIA
L'accettazione dell'Italia tra i paesi della prima ondata dell'Unione monetaria [illegible] nel 1998, sulla base [illegible] risultati di bilancio del 1997

I [illegible] DI ALLORA
Romano Prodi, presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, ministro del Tesoro

Rapporto deficit/Pil 1996	6,7%
Limite fissato da Maastricht	3,0%
Rapporto deficit/Pil 1997	2,7%

Secondo Gustavo Piga per rispettare i parametri si sarebbe fatto ricorso al mercato dei derivati e nascosti in questo modo ingenti flussi di spesa per interessi che avrebbero impedito il rispetto dei parametri di Maastricht

E ora Tremonti prepara l'Agenzia del debito

Si lavora sulla creazione di un istituto per gestire in modo «privato» le casse dello Stato

ROMA

Partita delicatissima, quella della gestione del debito pubblico italiano. Al centro della polemica scatenata dallo studio sui contratti *swap* del professor Gustavo Piga c'è tra l'altro la strategia con cui il ministero del Tesoro governa la montagna di indebitamento pubblico - circa due milioni e cinquecentomila miliardi di lire - che grava sullo Stato italiano. Una strategia che certamente dopo l'ingresso della lira in Eurolandia non è più schiacciata sulla vitale necessità di sopperire a un debito mostruoso e apparentemente fuori controllo, con altissimi tassi d'interesse e la fatica di convincere risparmiatori italiani ed internazionali che prestare soldi all'Italia era nonostante tutto un buon affare. Negli ultimi anni, facendo di necessità virtù, i responsabili della gestione del debito hanno ricorso a strumenti finanziari innovativi, tentando di «allungare» la vita media dell'indebitamento, di diversificare le tipologie delle emissioni, di trovare nuovi mercati e nuovi prodotti, anche con l'obiettivo di ridurre l'onere per interessi a carico dell'Erario. Secondo l'indagine di





Da sinistra il sottosegretario Mario Baldassarri. A fianco, il commissario europeo Pedro Solbes

Piga, a volte con strumenti eccessivamente innovativi e «disinvolti» (come nel caso degli *swaps*), e non sempre [illegible] risultati positivi. Una critica, quest'ultima, condivisa dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che ha manifestato l'intenzione di riformare radicalmente il settore, assegnando al viceministro Mario Baldassarri una delega per il varo di una «Agenzia del Debito» gestita con criteri privatistici.

Fino agli anni '80 il Tesoro utilizzava un comitato di esperti per affiancare gli uffici. Successivamente la responsabilità è stata affidata direttamente alla Direzione Generale del Tesoro, che ha costituito una apposita direzione generale del Debito Pubblico, attualmente presieduta da Maria Cannata. Da molti mesi il professor Gustavo Piga - dal 1992 al 1994 componente del consiglio degli esperti presso il Tesoro, e dopo il 13 maggio 2001 stretto collaboratore del viceministro Baldassarri - dalle colonne del «Sole 24 Ore» aveva reiteratamente propugnato un cambiamento di rotta. La proposta: costituire, come hanno fatto molti paesi europei, una vera e propria Agenzia per il debito pubblico, dotata di personale reclutato sul mercato e remunerato in modo paragonabile alle cospicue retribuzioni offerte dal settore finanziario privato. Un'agenzia basata su principi di responsabilizzazione non da «impiego pubblico». Una struttura più dinamica, che potrebbe raccordarsi all'ambizioso progetto - per ora nel limbo - di una futura Agenzia europea, in grado di coordinare nell'era della moneta unica le emissioni dei paesi di Eurolandia.

Il progetto vagheggiato da Piga sembra essersi tramutato in realtà: il 13 ottobre Tremonti ha assegnato al viceministro Baldassarri una specifica delega per la creazione di questo organismo. Una scelta in controtendenza con l'opera di smantellamento di analoghe Agenzie (a partire da quella delle Entrate) intrapresa dal ministro della Funzione Pubblica Frattini. E da definire resta tuttora il raccordo tra l'Agenzia e chi deve decidere sul versante politico: in Francia, l'agenzia dipende dal ministro dell'Economia, quella svedese risponde al Parlamento, quella austriaca è una Spa. La polemica di queste ore, certo, non agevola questa complessa riforma. [r. gi.]

RIPARTE LA VERIFICA SU PREVIDENZA E LAVORO. IL SINDACATO FA QUADRATO: NIENTE DELEGHE O SARA' SCONTRO

Pensioni, Natale porta il bonus

Per due milioni di italiani 300 mila lire in più

ROMA

L'Aula del Senato inizia [illegible] l'esame degli oltre duemila emendamenti presentati alla legge Finanziaria per il 2002, molti dei quali della stessa maggioranza. Il governo sembra disposto ad accogliere l'invito dell'opposizione perché si [illegible] conto del problema degli incapienti, cioè dei cittadini che per via del reddito molto [illegible] possono beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla Finanziaria per i figli a [illegible] ed ha aperto la porta ad un'ulteriore proroga degli sgravi sulle ristrutturazioni edilizie.

Sarà soprattutto il problema delle pensioni, però, a tenere banco nei prossimi dieci giorni. Giovedì il ministro del welfare Roberto Maroni presenterà al consiglio dei ministri i criteri per l'aumento a un milione delle pensioni [illegible] che nel frattempo riscuoteranno a dicembre il bonus una tantum di 300 mila lire previsto dalla Finanziaria del governo Amato. Il maggior nodo politico da risolvere è comunque quello della verifica [illegible] delega per la riforma. Il 15 novembre scadono i termini per la presentazione dei provvedimenti collegati alla Finanziaria e il governo affronta oggi un tappa decisiva del negoziato con le parti sociali. I sindacati, compatti, respingono l'ipotesi di [illegible] delega e la Cgil, [illegible] il governo rinunciasse, ha prospettato ieri l'ipotesi di accordo su un pacchetto minimo di interventi che riguardino il tfr, la previdenza integrativa e gli incentivi per chi [illegible] al lavoro oltre l'età pensionabile.

«Se il governo vorrà proseguire sulla strada della riforma delle pensioni per delega - ha detto ieri il segretario confederale della Cgil, Beniamino Lapadula - si andrà [illegible] rottura. Si può fare un accordo subito sugli incentivi per restare al lavoro e la previdenza complementare e farlo confluire nella finanziaria. [illegible] verifica sulle pensioni potrebbe continuare [illegible] il vincolo della delega». Sulla linea opposta la Confindustria: «Il progetto di modernizzazione deve essere portato avanti credo che il collegato alla Finanziaria possa [illegible] lo strumento giusto per riuscire a portare a termine entro l'anno almeno la delega al governo che mi pare si stia muovendo sulla strada [illegible]» ha detto il vicepresidente degli industriali, Nicola Tognana.

Gli enti previdenziali, intanto, si attrezzano per il pagamento a dicembre del bonus di 300 mila lire per le pensioni minime previsto dal governo Amato. Il bonus verrà distribuito ai pensionati che vivono soli, con un reddito previdenziale non superiore a 9,6 milioni e [illegible]ito complessivo inferiore a 14,4 milioni. Per i pensionati coniugati [illegible] anche il requisito di un reddito [illegible] superiore a 28,8 milioni annui per il coniuge. L'una tantum verrà distribuita dagli enti previdenziali sulla base dei redditi del triennio '96-'98 proiettati sul 2001, salvo verifica ed eventuali conguagli o rimborsi una volta accertati formalmente i redditi [illegible] 2001.

PASSAGGIO [illegible], IL FISCO BLOCCA LE CARTELLE PER DUE MESI

[illegible] Per [illegible] complicazioni, in vista del passaggio dalla lira all'euro, il fisco sospenderà l'invio delle cartelle esattoriali che si sono accumulate per lo smaltimento degli arretrati nei controlli delle dichiarazioni [illegible] redditi del passato. Nessuna missiva [illegible] richiesta di pagamento arriverà dal Fisco dall'inizio di dicembre a tutto gennaio. Le cartelle relative alle dichiarazioni del passato e a Unico 2000 - di quest' ultimo sono in arrivo 2 milioni di richieste di pagamento - sono già state in parte spedite ai contribuenti e, dopo la [illegible] spedite anche nel primo semestre del 2002. «A seguito del controllo [illegible] milioni di dichiarazioni Unico e 770 presentate nel 2000 - spiega l' agenzia - oltre 14 milioni [illegible] risultate perfettamente regolari. Le dichiarazioni [illegible] irregolari sono state [illegible] di 4 milioni, di cui però soltanto la metà contiene errori che danno luogo a una richiesta di pagamento. La maggior parte di queste ultime comunicazioni riguarda errori di calcolo compiuti nella compilazione della dichiarazione, una parte minoritaria riguarda irregolarità nei v[illegible]. [illegible] l'Agenzia delle Entrate chiede chiarimenti [illegible] le comunicazioni inviate ai contribuenti, questi possono [illegible] casi più evidenti risolvere la loro situ[illegible] [illegible] semplice telefonata all'848.800.444, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, il sabato dalle 9 alle 13.

Si vota sulla Finanziaria: gli sgravi per i figli forse saranno estesi anche agli incapienti Aperta una finestra per prorogare nel 2002 le ristrutturazioni edilizie Aiuti per gli agricoltori?

[illegible] di là del nodo pensioni, la principale novità sul fronte [illegible] legge finanziaria è rappresentata dalla prudente apertura del governo [illegible] al problema degli incapienti. «Riguardo ai problemi [illegible] le fasce più deboli qualche obiezione mi sembra ragionevole» ha detto il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas. «Stiamo procedendo gradualmente. Alcune istanze [illegible] comprensibili, anche se [illegible] [illegible] pre [illegible] praticabili. Con la defiscalizzazione per i figli a [illegible] e le pensioni minime - ha detto Vegas - stiamo cercando di far uscire dalla povertà [illegible] milioni di persone». Il relatore di maggioranza della Finanziaria, il Ccd-Cdu Ivo Tarolli, ha comunque presentato un ordine del giorno in cui invita il governo ad adottare de misure idonee ad evitare effetti sperequativi, prevedendo adeguate forme di compensazione, anche non fiscale.

Possibile anche la proroga a tutto il 2002 delle detrazioni del 36% sulle ristrutturazioni edilizie, che la finanziaria limita al [illegible] del prossimo anno. L'Aula di Palazzo Madama, prima di licenziare la legge, dovrà anche risolvere il problema della riforma dei servizi locali e quello della copertura [illegible] legge 488 per l'industria. [illegible] è escluso che il bilancio 2002 comporti un alleggerimento fiscale per gli agricoltori, come chiede il ministro dell'agricoltura, Gianni Alemanno, e agevolazioni per il settore [illegible] turismo colpito dalla crisi internazionale. [m. s.]

OGGI LA DECISIONE DEL CDA. A TERRA [illegible] AEREI DELLA COMPAGNIA BELGA

Sabena verso la bancarotta

ROMA

Ormai sul futuro di Sabena, travolta dalla crisi del suo partner elvetico Swissair, sembrano [illegible] pochi dubbi. Secondo i sindacati del personale di volo gli [illegible] dell'aviolinea belga potrebbero essere messi a terra da domani o addirittura da questa sera e la parola «fallimento» pare l'inevitabile conclusione di un caso esploso in tutta la sua gravità in seguito ai disastrosi contraccolpi sul trasporto aereo mondiale degli attentati terroristici in Usa. I giornali di Bruxelles dicono che «solo un miracolo» potrebbe cambiare la situazione, aggiungendo che il «colpo di grazia» potrebbe arrivare già oggi dalla riunione del consiglio di [illegible]strazione della società.

D'altra parte il piano di rilancio della compagnia, per ammissione della stessa Sabena, non è ancora pronto ed è quasi impossibile che possa esserlo [illegible] la scadenza di giovedì. Quel che si sa è che il futuro dell'aerolinea passerà per la controllata regionale Dat, sulle cui fondamenta potrebbe essere ricostruita una nuova aerolinea che dovrebbe impiegare circa 2500 persone. Al momento però i posti di lavoro a rischio sono [illegible] e il ministero del lavoro belga ha già predisposto una [illegible] force per vagliare i possibili ammortizzatori sociali.

Resta ancora da sentire l'ultima parola della Commissione europea, ma il commissario ai trasporti, Loyola de Palacio [illegible] chiara: [illegible] ci potranno [illegible] aiuti di stato per sostenere Sabena e per creare una [illegible] società. Contributi [illegible] possibili ma solo sulla base del criterio dell'investitore privato». Per la sopravvivenza di Sabena servono [illegible] 15 miliardi di franchi belgi e [illegible] qualche speranza di trovare un investitore disposto a collaborare al rilancio della compagnia, a cui, secondo alcune fonti, possono essere interessate Lufthansa, British Airways e Virgin Express. In [illegible] di certezze, però, oggi il consiglio [illegible]zione della compagnia dovrebbe rendere nota l'impossibilità del salvataggio e dichiarare la bancarotta, considerata un passaggio obbligato per fav[illegible] l'arrivo di nuovi investitori che dalla dichiarazione di fallimento potrebbero solo trarre vantaggi. [v. cor.]

ALL'ENEL LE OFFERTE DI EDIPOWER E SINERGIA ITALIANA

Eurogen, otto in gara Eni apre una centrale

Federico Monga

ROMA

Sono otto le cordate che hanno presentato ieri le offerte non vincolanti per Eurogen, la più grande delle Genco messe in vendita dall'Enel con i suoi 7.004 megawatt di potenza. Ieri è dunque avvenuta la prima scrematura nella corsa per diventare il secondo produttore italiano di energia elettrica dopo l'Enel. A presentare le dichiarazioni di interesse, a settembre, erano stati in 21. La scorsa settimana poi si è raffreddato l'attenzione di Rwe, il colosso tedesco di proprietà dei Land, e si è sciolta Italpower, la cordata delle municipalizzate. Non ci sono conferme ufficiali sulle offerte giunte ieri, ma secondo fonti di mercato, nel lotto [illegible] concorrenti rimaste in gara, è data per certa la presenza di Edipower (la cordata tra Edison, Aem Torino, Aem Milano e la svizzera Atel) e di Sinergia Italiana, capeggiata dalla Cir di Carlo De Benedetti e dalla statunitense Mirant che potrebbero rafforzarsi ancora.



Vittorio Mincato, a.d. dell'Eni

Tra le novità ci sarebbe la strategia della Erg: il gruppo petrolifero, che aveva presentato la manifestazione di interesse, non avrebbe depositato invece l'offerta. Un'indicazione che comunque [illegible] lascerebbe presupporre una decisione di uscire [illegible] [illegible]. [illegible] le procedure di vendita consentono il cambiamento nelle partecipazioni ai consorzi fino alla presentazione delle offerte vincolanti, previste dopo Natale. E la società petrolifera della famiglia Garrone potrebbe proprio entrare in Sinergia Italiana che [illegible] cercando nuovi finanziatori, come ha confermato anche Adriano Bianchi, amministratore delegato della [illegible] «Sono in corso contatti con svariate controparti per dare valore aggiunto al gruppo». Una strategia che potrebbe essere seguita anche da altre società. Il definire il [illegible] preciso dei contendenti che parteciperanno alla [illegible] fase della gara per Eurogen, sarà ora lo steering committee che dovrebbe riunirsi il 12 novembre prossimo.

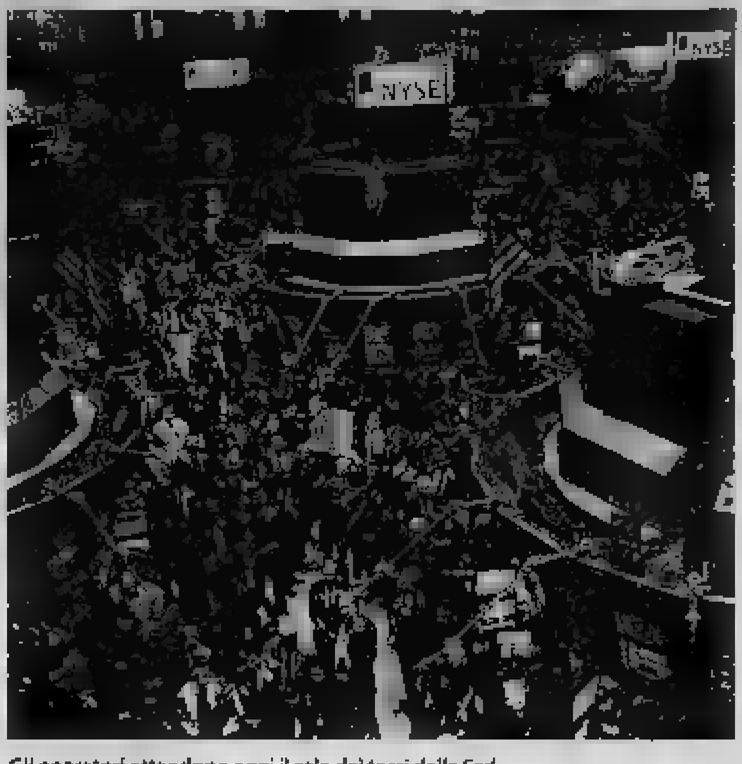
Chi invece ha fatto sapere in anticipo di non [illegible] [illegible] alla [illegible] è l'Eni. «[illegible] abbiamo presentato la manifestazione di interesse e, poi, l'offerta non vincolante - ha spiegato ancora ieri l'amministratore delegato Vittorio Mincato -. Preferiamo procedere [illegible] costruzione di centrali nei [illegible] siti. Siamo entrati nell'energia - ha aggiunto - per valorizzare la nostra presenza nel [illegible]. Proprio ieri Mincato, [illegible] me presidente dell'Institut Français du Petrol, Claude Mandil, ha inaugurato a Sannazzaro dè Burg[illegible] in provincia di Pavia, il nuovo impianto sperimentale di Enipower, per la quale l'Eni non esclude la partecipazione di [illegible] terzi. La centrale nel Pavese convertirà «gas remoto», energia naturale che al momento non [illegible] utilizzata, in idrocarburi.

L'investimento è, per ora, di 15 milioni di euro. Il gas remoto è pari a poco meno di un quinto delle riserve mon[illegible] [illegible] di gas naturale e non è utilizzato perché il costo per gli alti costi di trasporto. L'impianto sperimentale un sistema di lavorazione che lo renderebbe invece sfruttabile. Il settore, del resto, promette bene: ogni [illegible] vengono prodotti ma non utilizzati volumi di gas pari al 14% [illegible] produzione [illegible] che nel 2000 è stata di 7,2 milioni di barili di olio equivalente al giorno. Per un raffronto del fenomeno, è basta ricordare che l'estrazione di greggio dalla sola Arabia Saudita è stata lo scorso anno di 8,8 milioni di barili al giorno. Ieri l'Eni ha inoltre precisato che l'istruttoria avviata dall'Antitrust, per verificare se vi sia stato abuso di posizione dominante da parte [illegible] Società Snam Spa e Snam Rete Gas, riguarda atti compiuti da Snam prima del conferimento delle attività di trasporto a Snam Rete Gas o comun[illegible] connessi ad impegni preesistenti il conferimento [illegible] e pertanto sostanzialmente riferibili alla sola Snam Spa.

STASERA GREENSPAN DECIDE SUL TAGLIO DEI TASSI. I MERCATI SPERANO IN UNA MOSSA CONCERTATA CON LA BANCA CENTRALE EUROPEA. MILANO CRESCE DELL'1,79%

Le Borse corrono aspettando la Fed

Nubi su Microsoft: gli Stati bocciano l'intesa



Gli operatori attendono oggi il calo dei tassi della Fed

MILANO

L'economia Usa [illegible] pegg. del previsto [illegible] tutto il mondo puntano verso l'alto, [illegible] previsione [illegible] un nuovo taglio di tassi da parte della Federal Reserve [illegible] - con qualche incertezza in più - della [illegible] centrale europea. [illegible] i mercati danno per scontato il calo dei tassi Usa, le pressioni sulla Bce si moltiplicano: ieri si è mosso anche il Commissario europeo agli [illegible] Monetari, [illegible] Solbes, sostenendo che i buoni [illegible] sull'inflazione nella zona euro lasciano spazio alla Banca centrale per agire.

Con gli occhi puntati sulle mosse di Alan Greenspan - il direttivo della Fed si riunirà oggi - è la speranza di [illegible] mossa concertata con Wim Duisenberg, che riunirà [illegible] direttivo della Bce due giorni dopo, sono proprio le piazze europee [illegible] guidare il rialzo: A Milano il Mibtel guadagna l'1,79%, Parigi prende [illegible] 2,6%, Londra l'1,56% e Francoforte il.... Forti in tutta Europa; proprio per l'aspettativa del [illegible]o dei tassi, i titoli bancari, [illegible] l'indice Stoxx di settore che segna un progresso del 2,74%, mentre le telecomunicazioni [illegible] a livello continentale del 2,9%.

Anche sull'altra sponda dell'Oceano tutti gli indici di Borsa sono [illegible] rialzo: Dow Jones e Nasdaq hanno aperto ieri bene intonati, con rialzi superiori all'1% sul listino tradizionale e al [illegible] su quello dei tecnologici, per poi terminare rispettivamente a quota [illegible] 9.439,44 [illegible] 1.792,8 punti, in rialzo del 1,24% e del 2,26%. Sul mercato azionario sono tornati gli acquisti, spinti anche [illegible] decisione del Tesoro di [illegible] sospendere l'emissione [illegible] bond a 30 anni, mentre i tecnologici in particolare sono spinti dalle buone aspettative per i risultati trimestrali della Cisco, che [illegible] stati resi noti nella nottata italiana. In rialzo, assi[illegible] alla Cisco, un altro dei titoli hi-tech più blasonati, come la Microsoft. L'annuncio che il Massachusetts e altri Stati, che [illegible] portato in tribunale il colosso del software assieme al governo federale, non si ritengono soddisfatti dall'accordo raggiunto [illegible] il dipartimento della Giustizia e non intendono quindi firmare la «pace» con la Microsoft non ha frenato l'ascesa del titolo.

A dar fiato alle Borse mondiali è anche l'indice Napm - che misura l'attività nel settore [illegible] manifatturiero - di ottobre. [illegible] dato di 40,6 pubblicato ieri è assai peggiore del 50,2 di settembre e decisamente inferiore alle previsioni, che si attestavano attorno a quota 46, che avrebbe comunque segnato un netto calo della produzione. Ma dopo un lieve sbandamento i mercati internazionali hanno deciso di leggere l'ennesimo segnale negativo dell'economia Usa come una conferma che oggi la Fed non potrà sfuggire al decimo taglio dei tassi in un anno. Su 24 economisti interpellati dalla Reuters 15 hanno affermato che Greenspan ridurrà il costo del denaro di altro mezzo punto, arrivando così al 2% e toccando un livello mai raggiunto da trent'anni. Con la fiducia dei consumatori arrivata in ottobre al livello più basso da sette anni [illegible] qu[illegible] parte, l'opinione diffusa [illegible] che tocchi ancora [illegible] volta [illegible] Fed iniettare fiducia nel sistema economico.

Meno sicurezza c'è invece - come dimostra anche l'andamento incerto dell'euro - sul comportamento della Bce, che giovedì terrà la [illegible] consueta riunione bisettimanale. Anche in questo [illegible] la maggioranza degli economisti prevede un taglio dei tassi, sebbene limitato [illegible] quarto di punto, ma negli ultimi mesi la Banca di Francoforte ha spesso deluso le aspettative. [illegible] spingere la Bce verso una decisione che i governi della zona euro sollecitano [illegible] potrebbe essere anche [illegible] lieve miglioramento sul fronte dell'inflazione. [illegible] dati di Eurostat, resi pubblici ieri, mostrano che in ottobre l'indice dei prezzi nella [illegible] dovrebbe scendere al 2,4% dal 2,5% di settembre. E se l'inflazione scende anche i margini di manovra per [illegible] Bce [illegible] commenta Solbes. Per Francoforte, insomma, sarà sempre più difficile aspettare a tagliare il costo del denaro. [r. m.]

DUISENBERG: [illegible] 2002 INFLAZIONE STABILE SOTTO IL [illegible]

BRUXELLES. L'inflazione in Eurolandia scenderà «ben al di sotto del 2%» all'inizio del prossimo anno, «e ci resterà». È quanto dichiarato [illegible] Governatore della Banca centrale europea, Wim Duisenberg [illegible] della riunione dell'Eurogruppo, che comprende i ministri economici della zona euro. «Come ho detto ai ministri» ha spiegato Duisenberg, «la nostra previsione più recente è che l'inflazione scenderà ben [illegible] di sotto del 2% all'inizio del prossimo [illegible] e che ci resterà». Il Governatore [illegible] Bce ha così confermato [illegible] previsioni della Commissione Ue, anticipate dal [illegible] per gli Affari economici e monetari [illegible] la scorsa settimana, ma [illegible] toni decisamente più marcati. Un'indicazione [illegible] che lascia spazio per [illegible] al ribasso sul costo del denaro da pa[illegible] della Bce che si riunirà giovedì. Sulla possibilità [illegible] una ulteriore riduzione del tasso di interesse, Duisenberg non si [illegible] però sbilanciato: [illegible] sicuro che il consiglio dei governatori [illegible] Bce prenderà [illegible] considerazione tutti i fattori che conducono a questo fenomeno». Anche Didier Reynders, ministro delle Finanze del Belgio (che attualmente detiene la presidenza Ue) ha rimarcato che «sull'inflazione c'è una evoluzione positiva».

PIRELLI PRESENTA I CONTI: NEL TERZO TRIMESTRE IL RISULTATO OPERATIVO SCESO A 47 MILIONI [illegible] EURO

Parte bene l'aumento della Olivetti

Su Olimpia è braccio di ferro tra Tronchetti e la Consob

Flavia Podestà

Milano

La gestione della Pirelli - sulla cui plancia di comando il direttore generale Giovanni [illegible] si fregerà d'ora in poi anche della qualifica di amministratore delegato - è ancora un benchmark per i suoi concorrenti e gli amministratori se ne compiacciono: i primi nove mesi d[illegible] saldano con un utile operativo [illegible] 290 milioni di euro, «migliore - rileva una nota del consiglio di amministrazione - di quello noto della principale concorrenza». Detto questo, però, la Pirellona di Piazza Affari - che ieri ha lasciato sul [illegible] lo 0,5520% del suo valore chiudendo [illegible] 1,6080 euro - non sfugge alla tosatura dei margini imposta alla stragrande maggioranza delle aziende dall'avvitamento dell'economia, dopo [illegible] giugno scorso e rivela una prima frenata. Il terzo trimestre dell'anno è stato pesante specie per i cavi per telecomunicazioni; il risultato operativo si è ridotto a 47 milioni di euro (erano 126 milioni dodici mesi prima). Al [illegible] inoltre, la posizione finanziaria [illegible] - attiva per 2.225 milioni di [illegible] al 30 giugno - [illegible] passiva per 58 milioni di euro: ma nel trimestre sono stati investiti 2.100 milioni [illegible] euro nell'operazione Olimpia che ha consentito il riposizionamento del gruppo [illegible] delle telecomunicazioni. Nei nove mesi del 2001, le vendite del gruppo sono aumentate del 4,9% [illegible] 5,695 milioni di euro grazie agli apporti dei cavi energia acquisiti e alla crescita dei volumi dei cavi telecomunicazioni; il mol è stato di 569 milioni di euro (pari al 10% delle vendite) contro i 626 milioni di euro [illegible] 30 settembre 2000. L'utile netto [illegible] periodo si [illegible] a 215 milioni di euro contro i 1024 di un anno prima, fortemente influenzati peral[illegible] dalle [illegible] plusvalenze relative alla cessione a Cisco dei sistemi ottici terrestri. Gli [illegible] stratori prevedono che, per fine anno, il risultato subisca «soltanto una limitata flessione rispetto al 2000».

[illegible] frattempo non [illegible] ad interrompersi il [illegible] pong che sta opponendo il presidente e [illegible] stratore delegato Marco Tronchetti Provera alla Consob di Luigi Spaventa, sul terreno [illegible] consolidamento [illegible] Olimpia, per Pirelli e di Olivetti per Olimpia. La Consob - rendendo noti i [illegible] con cui [illegible] per accertare l'esistenza o meno di [illegible] controllo - non solo ha ribadito che Pirelli ha il controllo di diritto [illegible] Olimpia, detenendone il 60% del capitale, nominando la stragrande maggioranza degli amministratori, e non incon[illegible] nei patti parasociali firmati con Edizione Holding e con Unicredit e IntesaBci [illegible] depotenziamento del suo ruolo; ma ha riaffermato [illegible] capo ad Olimpia il controllo di fatto [illegible] Olivetti (e, dunque, l'obbligo del consolidamento) avendo verificato che la Newco è in grado di determinare le decisioni dell'[illegible] ordinaria e di eleggere la totalità degli amministratori. Per tutta risposta Tronchetti Provera, consapevole del fatto che la querelle con la Consob non inficia la ricapitalizzazione dell'Olivetti partita ieri (i titoli sono saliti del 3,25%, attestandosi a 1,18 euro) ha [illegible] che il consolidamento, [illegible] giudizio, [illegible] avrebbe significato perché «non c'è relazione tra il debito della Pirelli e quello di Olimpia, né tra quello di quest'ultima e l'indebitamento olivettiano». In gioco c'è la definizione di controllo disciplinato sia dal codice civile sia dal Testo Unico della Finanza (noto come legge Draghi); le interpretazioni [illegible] dottrina non sono univoche, eppure alla certezza del diritto si dovrà pur arrivare. La Consob - che per [illegible] anni non ha eccepito nulla alla Bell che pure esercitava un ruolo dominante in Olivetti [illegible] 23% del capitale - oggi ha palesemente cambiato idea: legittimo, purché lo si ammetta. Spaventa, invece, sostiene [illegible] raggiunto solo di recente [illegible] proprie convinzioni e grazie a non [illegible] precisate «ulteriori indagini», non avendo in essendosi in precedenza posti il problema del controllo. L'affermazione ha irritato Antonio Tesone (presidente [illegible] Olivetti, oggi [illegible] ieri) che [illegible] l'era vista eccepire, sia pure in termini sfumati, nel corso della ricapitalizzazione dell'Olivetti dell'inverno 2001 e l'aveva respinta al mittente, per palese fuori [illegible]: la Consob aveva lavorato sul prospetto per tre mesi, [illegible] sollevare la questione.





Marco Tronchetti Provera e il presidente della Consob Luigi Spaventa

Borsa al galoppo

SEDUTA al galoppo per Piazza Affari sulla scia di Wall Street, [illegible] gli scambi [illegible] eccezione di Olivetti, continuano a languire» commenta un trader. Olivetti ha chiuso in progresso di circa 8 punti percentuali con 144 milioni di pezzi scambiati (2% del capitale). I diritti relativi all'aumento di capitale hanno chiuso a 0,103 euro con 770 milioni di pezzi scambiati.

«C'è forte attività di arbitraggio tra azioni e diritti, ma a questi prezzi è comunque più attraente sottoscrivere le obbligazioni convertibili» commenta un operatore di una [illegible] Triveneto. Sempre in recupero la pattuglia del risparmio gestito guidata da Bipop (+5, 88%), nonostante Banca Popolare Lodi abbia smentito l'intenzione di lanciare un'opa sul gruppo bancario bresciano.

In denaro anche Mediolanum (+5,7%) e Banca Fideuram (+4,2%) e con essi l'intero comparto dei bancari. In ombra, gli industriali ad eccezione [illegible] Finmeccanica (+5,69%) che ha seguito in scia la controllata Sim (+6%) Bene anche gli editoriali con Mediaset e Seat.

Andamento positivo anche del nuovo mercato sulla scia del Nasdaq. Sospese al rialzo Eplanet, Vitaminic (dopo accordo con Napster e Dmail in profumo di opa.

[illegible]

Fondo	Lire	Lire	Euro	Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il segmento delle compatte guarda al futuro: sulla Fiat Stilo il [illegible] di distanza ACC [illegible] Bosch

Sulla nuova Fiat Stilo, che debutterà [illegible] segmento delle vetture medie di dimensioni compatte dopo la IAA di Francoforte, la Casa automobilistica italiana propone l'Adaptive Cruise Control ACC di Bosch. Questo [illegible] sistema per la regolazione adattiva [illegible] velocità di marcia diventa, pertanto, disponibile per la prima volta, a due [illegible] di [illegible] sua introduzione a bordo delle automobili di gamma alta, su una vettura appartenente al segmento delle medie. L'ACC è in grado di rilevare i veicoli che precedono, determina la loro posizione e velocità e mantiene la distanza prescelta [illegible] veicolo che ci precede, intervenendo opportunamente sui freni e sull'acceleratore. In [illegible] modo, il guidatore viene notevolmente alleggerito [illegible] suo compito, soprattutto in autostrada e sulle strade a scorrimento veloce.

In aggiunta alla velocità prescelta, l'ACC mantiene anche la distanza di sicurezza rispetto sempre [illegible] vettura che sta davanti. A questo riguardo, un sensore radar, che opera a una frequenza di 77 Gigahertz, rileva i veicoli che precedono il nostro fino a una distanza di [illegible] 100 metri, [illegible] un'angolazione, rispetto all'asse mediano, [illegible] +/-4 gradi. Basandosi sui dati così rilevati, la centralina, integrata [illegible] scatola del sensore, [illegible]cola la posizione [illegible] rispetto a questi autoveicoli e seleziona quello di r[illegible] [illegible] per la regolazione della distanza di sicurezza. Attraverso opportune frenate e accelerazioni, l'ACC adatta [illegible] velocità, e di conseguenza la distanza predefinita, nei confronti [illegible] veicolo [illegible] al nostro. Inoltre, se la corsia [illegible] marcia è libera, la vettura accelera automaticamente fino a raggiungere la velocità prescelta.

Anche se l'ACC fornisce un supporto di notevole livello per l'automobilista, quest'ultimo continua comunque ad essere responsabile della guida della vettura. Saranno sempre lui o lei a prendere le decisioni se e quando sterzare o se effettuare [illegible] frenata d'emergenza.

Bosch sta già lavorando alla seconda generazione dell'Adaptive Cruise Control. Grazie a una [illegible] [illegible] relativi [illegible] e delle sue dimensioni [illegible] montaggio, [illegible] contribuirà [illegible] aumentare [illegible] [illegible] di questo sistema [illegible] [illegible].

Lavorwash, un caso di successo

Lavorwash inizia l'attività nel 1975 e con il passare degli anni si sviluppa incremen[illegible] la produzione, ottenendo la certificazione ISO 9001 e consolidando la propria presenza in oltre [illegible] mercati esteri, tra cui Stati Uniti, Brasile, Francia, Inghilterra, Germania e Giappone. Oltre l'80% della produzione è destinato, infatti, all'esportazione.

Il Gruppo Lavorwash per l'anno 2000 ha avuto un fatturato consolidato di 187 miliardi di lire, con una crescita del 40% rispetto al 1999, [illegible] un ut[illegible] [illegible] 9,2 miliardi in crescita del 46% in termini omogenei.

Nel primo semestre del 2001 il fatturato consolidato è stato di 140 miliardi di lire, registrando un aumento dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre l'utile consolidato si è attestato sui 10,7 miliardi di lire, con un incremento del 20% rispetto all'anno scorso.

Tutti i centri [illegible] assistenza, circa 100 specializzati soltanto in Italia, hanno [illegible] dotazione [illegible] ricambi il più possibile completa, che viene [illegible] aggiornata sulla scorta dei dati forniti al centro operativo.

In un mercato come quello [illegible] idropulitrici, in cui [illegible] rimangono [illegible] spazi da conquistare, Lavorwash sta ora investendo sia sulle nuove applicazioni della tecnologia, che sulle possibilità offerte dall'e-commerce. Inoltre, nel luglio del [illegible] si è quotata in [illegible]

[illegible] e quasi [illegible] miliardi gli investimenti [illegible] [illegible] Gruppo Lavorwash per [illegible] [illegible] pubblicitaria 2000 che ha visto come [illegible] [illegible] la nota conduttrice televisiva Simona Ventura e il simpatico marito, il calciatore Stefano Bettarini.

Lavorwash ha scelto Eddie Irvine come testimonial per l'anno 2001.

Nell'ambito della nuova campagna pubblicitaria, che prevede un investimento di oltre 7 miliardi, Lavorwash ha istituito il numero verde 800-172999 al quale è possibile rivolgersi per avere qualsiasi informazione sui prodotti.

[illegible]

Fondi e SICAV

CULTURA [illegible] SPETTACOLI



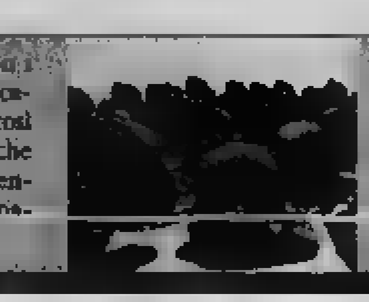
Madonna la più ricca

È Madonna la star che ha guadagnato di più in Inghilterra nel 2001, circa 30 milioni di sterline (90 miliardi di lire). Madonna, inserita nella classifica del *Sunday Times* per aver sposato l'inglese Guy Ritchie, è anche la rappresentante del mondo dello spettacolo meglio piazzata nella classifica dei Paperon de' Paperoni inglesi.

ICEBERG



La sinistra deve fare i conti con i propri spettri. Con l'antiamericanismo, un umore così velenoso e così diffuso. Con l'idea di peluche che «tutte le guerre sono inutili», dimenticando Hitler e Milosevic. L'alternativa è il declino, sia pur rumoroso.



200 mila alla Biennale

Si è chiusa domenica la 49ª Biennale d'arte di Venezia, diretta da Harald Szeemann. Ha visto 63 partecipazioni nazionali (nella foto il padiglione russo), il più alto numero raggiunto dalla Biennale. [illegible] biglietti venduti, con un incremento del 24 % rispetto al '99.

A 92 ANNI SI È SPENTO A LONDRA IL GRANDE STORICO. HA INSEGNATO A SCOPRIRE PSICOLOGIA E SIMBOLI [illegible] CAPOLAVORI DI OGNI TEMPO

GOMBRICH l'arte come destino

Fiorella Minervino

ALLORCHÉ scese dall'aereo, in una luminosa giornata del settembre 1984, in arrivo da Londra, pareva impossibile che quell'uomo corpulento un po' goffo, dai capelli radi, le movenze impacciate, seguito dalla moglie Ilse, [illegible] infiniti pacchi, pacchetti, valigette, fosse davvero lui: Sir Ernst Gombrich, lo storico e filosofo dell'arte più famoso al mondo. Sorrise, illuminandosi e [illegible] un italiano senz'ombra d'accento straniero, scherzò: «È vero sono un monumento storico, ma anch'io devo portare i bagagli». Gli parve un miracolo poter passare all'uscita senza dogana [illegible] documenti, [illegible] rimase così soddisfatto che non smise di ripetere alla moglie che l'Italia era un Paese meraviglioso. Gombrich si è spento sabato nella sua [illegible] Londra, [illegible] solo ieri la notizia è stata diffusa.

In quel giorno del 1984 Gombrich era diretto a Mantova, dove con l'amico André Chastel, altra mente memorabile dell'arte, dovevano presentare la rivista *I Quaderni del Palazzo Tè* che si proponeva [illegible] esplorare [illegible] fondo il Manierismo e la figura di Giulio Romano, l'allievo di Raffaello che progettò, costruì, dipinse Palazzo Tè. Gombrich, ormai liberato dai pesi e comoda[illegible] seduto, spiegò che [illegible] felice dell'iniziativa perchè la [illegible] tesi [illegible] laurea, nel 1932, aveva per argomento proprio il superbo artefice amato dai Gonzaga, Giulio Romano.

Simpatico, arguto, spiritoso, raccontò l'avventura della propria vita, intrecciata di dolori, fughe, glorie: [illegible] vero [illegible] com'era naturale per [illegible] personaggio nato nel 1909, [illegible] 30 marzo, nella Vienna attraversata da Kraus, Loos, Wittgenstein, tra le ombre [illegible] Freud, le linee sinuose e gli ori [illegible] Klimt, le urla [illegible] Kokoschka, le estenuazioni di Mahler, la dissoluzione tonale di Schönberg e Berg. Si affrettò a sfatare la leggenda d'una Vienna solo cultura e suggestioni fatali, «era una città piena di idee, continuò, ma in sfacelo dopo la prima guerra mondiale, tutta tristezza e miseria, una capitale decaduta [illegible] povera con file [illegible] disoccupati, pensionati [illegible] neppure pane da mangiare, le classi medie divorate dall'inflazione; Musil era poverissimo, non aveva quasi da mangiare».

Come sempre Gombrich, da vero storico amava la verità, al di là delle leggende, degli stereotipi, delle esagerazioni. Lui fu specialmente fortunato, la [illegible] dre [illegible] insegnante [illegible] pianoforte, amica dei grandi musicisti, Mahler compreso, mentre la sorella, pregevole violinista, [illegible] legata a Berg e Webern. Il bimbo Ernst [illegible] inoltre un padre avvocato, Karl, cultore di Omero, oltre che compagno di classe di Hugo [illegible] Hofmannstahl, il quale ogni domenica lo conduceva a visitare lo straordinario Museo, a due passi dalla loro casa, trascorrendo i pomeriggi fra dipinti e oggetti di scavo. I primi amori del ragazzo furono la Preistoria e l'Egitto, a scuola scoprì il Medio Evo e il Rinascimento, e quando gli chiesero di svolgere un tema sull'eroe prediletto, [illegible] ebbe dubbi: Leonardo. I genitori, appassionati dell'Italia lo portavano a Firenze [illegible] a Roma. Lo sguardo acuto e penetrante di Gombrich si indirizza[illegible] mano a mano verso l'aspetto psicologico dell'arte, una visione innovativa. «Freud c'entrava poco, tenne a precisare, era amico di mia madre, io non l'ho mai conosciuto, era troppo malato ai miei tempi, troppo difficile incontrarlo, [illegible] to nei confronti delle "dottrine" freudiane. Ero amico di Ernst Kris, assai legato a Freud, e con lui collaborai dopo la laurea». Altro amico, per l'intera esistenza fu Karl Popper, anzi il padre Gombrich era procuratore nello studio del padre Popper.

[illegible] infatti iscritto all'Università e divenuto l'allievo preferito di Julius von Schlosser che gli insegnò a indagare la storia dell'arte sui documenti, come fosse una scienza. Con [illegible] sviluppò la tendenza all'interpretazione psicoanalitica, poi alla psicologia della percezione, la teoria della Gestalt, pur se in seguito fu critico nei confronti di entrambe. La famiglia Gombrich, di origine ebraica era divenuta protestante all'alba del secolo. Tuttavia già all'università Ernst avvertì violenze naziste e affronti per l'origine ebraica. Dopo l'annessione dell'Austria alla Germania, nel '36 venne invitato come accademico e si rifugiò in Inghilterra. Rientrò a Vienna solo per sposarsi. «Mentre mio padre, avvocato famoso, ricordava, fu [illegible] a fare il dattilografo, [illegible] mamma a dare lezioni di piano, prima che riuscissi a farli venire in Inghilterra».

Londra dapprima gli parve un luogo difficile, [illegible] tuttavia agli studi. Rammentava di essersi introdotto un giorno nell'Istituto Warburg e aver respirato con timidezza ed entusiasmo l'atmosfera di studio, ammirando l'incredibile numero di volumi. In breve, con uno stratagemma [illegible] carpì l'attenzione di Aby Warburg (dal quale ha scritto un'intensa biografia, edita da Feltrinelli) che lo fece entrare [illegible] assistente alla Ricerca, nel celebre Istituto di Ricerca Comparata per la Storiografia e la Metodologia dell'Arte, divenuto poi Warburg Institute, dove si formarono menti eccelse del [illegible] colo [illegible]. Nel frattempo per sopravvivere faceva il giornalista alla BBC, traducendo i discorsi di Hitler, finchè ne annunciò la [illegible] che [illegible] comunicata a Churchill per telefono. Nel '59 divenne direttore del Warburg Institute fino al '74, insegnando pure Storia dell'arte a Oxford [illegible] seguito Storia della Tradizione Classica all'Università di Londra. I primi saggi affrontarono [illegible] funzione dell'oro nei mosaici paleocristiani.

Il primo libro «divulgativo», *Storia dell'Arte raccontata da E. Gombrich*, una [illegible] dai primitivi alla metà del XX secolo dell'arte occidentale, ma pure orientale, araba, americana, stilata [illegible] semplicità e acutezza, scritta nel '50 venne pubblicata dall'editore di Phaidon che domandò consiglio alla figlia sedicenne (edito in Italia da Einaudi nel '66); in mezzo secolo ha venduto oltre 6 milioni di copie nel mondo ed [illegible] stata tradotta in 20 lingue. [illegible] secondo scritto fu *Arte e illusione* del '60 (edito in Italia sempre da Einaudi nel [illegible] entrambi lo resero celebre anche per l'approccio interdisciplinare del metodo. In seguito ha ottenuto i massimi riconoscimenti al mondo, compresa la nomina di Sir da parte della regina Elisabetta.

Le sue pubblicazioni sono corse per le [illegible] del mondo, nel segno della celebre frase: «L'arte non esiste in sé, [illegible] fatta dagli artisti». Fra queste è d'obbligo ricordare *A cavallo d'un manico di scopa*, *Freud e la psicologia dell'arte*, *Immagini simboliche*, *Il senso dell'ordine* del '79, *Ideali e idoli*, *L'immagine e l'occhio*, *Custodi della memoria* dell'84, *L'eredità di Apelle*, *Studi sull'arte del Rinascimento*; *Sentieri verso l'arte* edito da Leonardo nel '97 e destinato ai giovani; ai ragazzi e agli adolescenti era invece destinata [illegible] *Breve storia del mondo* che [illegible] sempre quell'anno [illegible] fu pubblicata in Italia da Salani. Nella sua villetta circondata dal parco a Hampstead ha trascorso più di 50 anni studiando [illegible] scrivendo [illegible] di pensiero, [illegible] controcorrente e [illegible] i dogmatismi, [illegible] ne hanno fatto una delle menti più straordinarie. Barbara Spinelli, domenica scorsa, sulla *Stampa* ne ha ricordato l'esperienza di spirito ebreo libero [illegible] tempi travagliati.

Al termine dell'incontro a Milano, Gombrich alla domanda quali [illegible] gli artisti prediletti, rispose: «Non tutti quelli di cui mi [illegible] occupato. Ammiro Velázquez, Chardin, Vermeer, [illegible] non rientrano nella [illegible] visione [illegible] storico [illegible] filosofo. Così [illegible] la sottigliezza di Klee e di Morandi, ammiro ma non amo Picasso, al quale preferisco Braque perché più sfumato. Quanto all'[illegible] contemporanea [illegible] i giovani preferiscono la moda e il design. Oggi Federico [illegible] Gonzaga, per non annoiarsi e avere stupore, [illegible] farebbe disegnare un vestito [illegible] un'automobile, non [illegible] Plazzo Tè». Lo scorso anno ci fu una telefonata per un altro appuntamento: con voce affaticata Gombrich pregò di rinviarlo di poco perchè si sentiva [illegible] Poi non è [illegible] più possibile.

SAGGI CHE [illegible] LONG SELLER

«L'arte [illegible] Novecento? Ben poca cosa». Era il giudizio senz'appello di sir **Ernst Gombrich**, e ne era talmente convinto, da non aver mai voluto aggiornare la sua celeberrima «Storia dell'arte» che si ferma all'impressionismo. Fra gli altri saggi [illegible] «Arte e illusione», «Norma e forma», «Il senso dell'ordine», «Amy Warburg. Una biografia intellettuale». Risale a due anni fa il suo ultimo libro «Del mio tempo. Città maestri incontri», frammenti autobiografici di una straordinaria avventura intellettuale. Su questi testi (e gli altri citati [illegible] Fiorella Minervino) hanno studiato, nei licei e nelle università di tutto il mondo, generazioni di studenti. La scomparsa di Gombrich ha suscitato naturalmente vasto cordoglio nel mondo dell'arte. Lo storico inglese **Denis Mack Smith**, professore emerito dell'Università di Oxford, amico dell'illustre scomparso, ha dichiarato: «Più che uno studioso, ormai sir Ernst Gombrich era una leggenda della [illegible]. A lui tantissime persone, in ogni parte del mondo, devono riconoscenza per averle aiutate a conoscere meglio l'arte e i suoi segreti. Era un accademico brillante, con un linguaggio che aveva fatto della chiarezza il suo simbolo distintivo. Era un grande erudito e al tempo stesso un intellettuale capace di scrivere libri di alta divulgazione e di grande diffusione. Davvero uno studioso raro, che era riuscito a farsi venerare in vita». Così il sottosegretario ai Beni culturali **Vittorio Sgarbi** ha commentato la notizia della morte dello studioso: «Ernst Gombrich è stato l'ultimo lascito classico della grande stagione della storia dell'arte universale. Con la sua scomparsa si chiude un'epoca di studi iniziata con Giorgio Vasari. Aveva una limpidezza di visione che lo rendeva anche più universale di suoi illustri colleghi come Aby Warburg e Erwin Panofsky. Come un altro grande storico dell'arte, André Chastel, anche Gombrich - ha aggiunto Sgarbi - era profondamente italiano, perché dotato di una visione universale del Rinascimento». Per **Antonio Paolucci**, soprintendente ai Beni artistici della Toscana «Gombrich è autore di contributi teorici fondamentali nel XX secolo. È stato uno dei grandi vecchi della storia dell'arte come Argan, Longhi e Berenson. Aveva una visione europea, internazionale dello svolgimento dell'arte. Più che un conoscitore era un teorico, che ha capito meglio di altri e più di tutti gli altri la centralità nella storia e nella cultura della psicologia umana dell'educazione visiva e dei fatti figurativi».







Aby Warburg, creatore di un prestigioso centro di studi artistici a Londra. Qui accanto Freud. A destra Ernst Gombrich

[illegible]

Cresciuto nella Vienna di Freud [illegible] Wittgenstein è diventato famoso in Inghilterra dove ha diretto il prestigioso Warburg Institute Intellettuale engagé, per i suoi studi è stato insignito del titolo di baronetto

Ha carpito lo sguardo dei pittori

Le sue intuizioni nel ricordo di Enrico Castelnuovo

TORINO

E' stato certamente il più noto storico dell'arte. Semplificando brutalmente, possiamo chiederci se [illegible] anche il più grande? Un maestro come Enrico Castelnuovo sorride alla domanda, ma sta al gioco. «Diciamo che se per grande intendiamo il miglior conoscitore dei singoli artisti, della loro mano, allora bisogna pensare a Longhi. Credo ad esempio che Gombrich non abbia mai fatto neppure un'attribuzione in vita sua. Ma se guardiamo alla straordinaria capacità di far entrare la storia dell'arte [illegible] un contesto più ampio, non parl[illegible] solo agli studiosi e nello stesso tempo tenendosi lontano dalla semplice divulgazione, allora è difficile [illegible] altri personaggi di maggiore intelligenza in tutto il [illegible] ventesimo».

Qual è stato l'apporto fondamentale di Gombrich?

«Lo spostare l'attenzione non solo sulla storia delle opere, ma anche sulla percezione di queste opere nel tempo. Non dimentichiamo che era anche uno studioso [illegible] psicologia della percezione. [illegible] saputo aprire la storia dell'arte [illegible] quella dell'immagine e a quella d[illegible] percezione. Così studiava [illegible] modo in cui, nelle differenti epoche, i pittori si sono posti di fronte all'oggetto. È [illegible] problema [illegible] plesso, perché bisogna evitare lo scoglio della percezione immediata. In questo non era il solo, certo. E infatti [illegible] suo apporto non si ferma qui».

Qual è la vera novità di Gombrich, allora, ammesso che la [illegible] possa [illegible] in una frase?

«[illegible] saputo vedere come la produzione artistica abbia un sistema di regole [illegible] agiscono i singoli pittori o scultori. Ha affrontato [illegible] chiarito il tema molto complesso del rapporto fra schema, utilizzazione, sfida, risposta: grazie alla sua grande capacità di mettere insieme interessi scientifici, storici e culturali, e farli in[illegible]».

Storico dell'arte, quindi, e storico delle idee?

«Anche di più. La sua è una storia più vasta. Storici dell'arte e storici delle idee sono stati più [illegible] meno tutti gli studiosi tedeschi e austriaci della sua generazione, basti pensare a Erwin Panovsky. Lui però ha saputo concepire una storia fatta di eroi e di colpi di genio, ma anche e soprattutto di un sistema».

Ha lasciato allievi?

«Sì e no. Credo che alcuni grandi, come Michael Baxandall, abbiano preso molto da lui. [illegible] penso tuttavia che lasci discepoli diretti, semmai un segno molto forte. [illegible] a una studiosa importante [illegible] Svetlana Alpers, di cui Einaudi [illegible] pubblicato *Tiepolo e l'intelligenza figurativa* - scritto insieme a Baxandall - e *L'officina di Rembrandt*, mentre da Bollati Boringhieri è uscito *L'arte del descrivere*».

Grande storico, e grande innovatore?

«Non c'è dubbio. Ha saputo porsi [illegible] domande che gli storici dell'arte prima di lui [illegible] ponevano». [m. b.]



[illegible]

Enrico Castelnuovo è uno dei maggiori storici dell'arte italiani. Insegna alla Normale di Pisa

UN [illegible] GIORNO

Bhopal, una strage nella bidonville

Francesca Paci

NEL 1982 gli abitanti dell'«Orya basti», la poverissima bidonville di Bhopal, accendono per la prima volta un televisore: è un dono dall'ex lebbroso Ganga Ram alla sala da tè della comunità. Impensa[illegible] per gli entusiasti telespettatori di quella magica sera, che solo due anni dopo, al posto [illegible] «serialone» [illegible] «Ramayana», [illegible] piccolo apparecchio con l'antenna montata sulla forcella di una bicicletta avrebbe moltiplicato le immagini di una delle più grandi catastrofi industriali della Storia. La loro.

La notte [illegible] il 2 [illegible] il [illegible] dicembre 1984, una fuga [illegible] tossico dalla Union Carbide, la fabbrica americana che produce il pesticida Sevin, fa strage nell'antica città indiana di Bhopal: tra i sedici e i 30 mila morti, oltre [illegible] milione di persone [illegible]taminate.

Dominique Lapierre, giornalista e scrittore francese padre dell'asso[illegible] «Azione per i bambini dei lebbrosi [illegible] Calcutta», ha raccontato, in [illegible] bel libro scritto a quattro mani con Javier Moro, la storia del «delitto per cui la società statunitense non ha mai subito processi».

Mezzanotte e cinque a Bhopal è [illegible] thriller. La vita dei dannati dell'«Orya basti», quelli che [illegible] do la storica missionaria locale [illegible] Felicita «non hanno più bisogno [illegible] niente [illegible] per questo [illegible] più forti della sventura», corre parallela a quella del grande complesso indu[illegible] a stelle e strisce che, nelle intenzioni degli «eleganti funzionari bianchi», avrebbe dovuto riscattarli dal medioevo.

Se la [illegible] anticipato l'esito [illegible] corsa, nulla comprometterebbe l'aspettativa del lieto fine per un labirinto di vite che, in balia di monsoni e tubercolosi, sembra aver già pagato tutto il pagabile alla Storia. Così, quando Balram Makkadam, [illegible] proprietario della sala da tè del basti, improvvi[illegible] tra le sue quattro lamiere un ufficio [illegible] collocamento per reclutare [illegible] d'opera, l'illusione che la losanga blu e bianca, emblema della Carbide, possa diventare il vessillo della riscossa sulla miseria, contagia anche il lettore.

Non sarà così. Lo ricordano, ogni due o tre capitoli, le inchieste [illegible] Rajkumar Keswani, il giornalista indiano che su un quotidiano locale denuncia [illegible] anni la «disinvolta gestione» dei sistemi di sicurezza della «bella fabbrica americana». A mezzanotte e cinque del 2 dicembre 1984, non cercherà glorie postume da Cassandra bhopalese che «aveva previsto tutto», ma una motoretta per scappare, con moglie e figlioletto, dalla nube di gas tossico che avvolge e strangola la città.

L'immagine della fuga di Keswani è [illegible] pagina dell'album che Dominique Lapierre e Javier [illegible] riempiono per non dimenticare. Ce ne sono 361 in *Mezzanotte e trenta a Bhopal*.

Il libro finisce, la Storia no. All'ultimo paragrafo arriva un uomo vestito di blu e bussa alla capanna di Dilip e Padmini, la giovane coppia che l'apocalisse di 17 anni fa ha miracolosamente risparmiato. [illegible] un rappresentante della Monsanto, of[illegible] semi geneticamente modificati per resistere a qualsiasi insetto. C'è da aver fiducia nell'avvenire? Padmini accende incenso al dio Jagannath e spera di sì. Gli autori sospendono la risposta.



Dominique Lapierre e Javier Moro
Mezzanotte e cinque a Bhopal
Mondadori editore
361 pagine, 35 mila lire

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Rossella**
Redattore capo centrale **[illegible] Bellato**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **[illegible] Nicolello**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli**, **Luca Cordero di Montezemolo**, **[illegible] Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681.11
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sejin srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; ETS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Comunità 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. [illegible] di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 5 novembre 2001 è stata di 535.252 copie

SOLIDARIETÀ AGLI USA, LA SINISTRA NON DEVE MANCARE

TUTTI IN PIAZZA SABATO 10

Franco Debenedetti

ADESSO andrò alla manifestazione del 10 novembre in [illegible] del Popolo; adesso la sinistra dovrebbe parteciparvi in massa.

Quando ho saputo che il *Foglio* di Giuliano Ferrara lanciava l'idea di una grande manifestazione di solidarietà agli Usa, come prima reazione ho pensato che la sinistra avrebbe dovuto aderirvi senza esitazioni e partecipare alla [illegible] organizzazione. Invece la cosa si ingarbugliò, a sinistra e a destra; alla manifestazione [illegible] solidarietà verso l'alleato [illegible] colpito si sovrappose la contrapposizione con l'avversario politico italiano da colpire. Sventolare la bandiera a stelle e strisce aveva anche lo scopo [illegible] affermare i valori di libertà e di mercato, in cui crede la maggioranza degli italiani, in contrapposizione ai tanti filoni dell'antiamericanismo: ma con l'andar dei giorni più forte diventava il rischio di scivolare dall'intenzione originaria verso una «banale» contrapposizione politica interna, e che di diverso ci fosse solo la forma.

Ma da ieri le cose sono cambiate. Da quando a essere in guerra non sono solo più gli anglo-americani, ma anche l'Italia, adesso che la solidarietà all'alleato la manifestiamo mandando i nostri ragazzi e impegnando le nostre risorse nel teatro di guerra, adesso diversa è diventata anche la manifestazione di Piazza del Popolo. Adesso non c'è più il rischio che, solidarizzando con «la guerra di Bush», si perda d'occhio che questa è «la nostra guerra». I fatti hanno modificato l'agenda, col voto del Parlamento che avallerà il nostro intervento, [illegible] c'è più il rischio che questa sia «la loro manifestazione». Questa è «la manifestazione di tutti»: di tutte le famiglie che hanno i loro ragazzi nel teatro delle operazioni, di tutti gli italiani che saranno chiamati a sostenerne i costi psicologici e finanziari, di tutti coloro che, riconoscendosi in una sinistra di governo come chi scrive, non faranno mancare il proprio sostegno, né in Parlamento né nel Paese, a un'azione che [illegible] giusto l'Italia compia al fianco dei suoi alleati.

Per queste [illegible] in Piazza del Popolo dobbiamo andarci anche noi della sinistra. Senza chiedere spostamento di date (per la meschineria di non voler riconoscere che [illegible] ci abbiamo pensato noi per primi?); senza chiedere contropartite politiche (come dire ai nostri però che la nostra solidarietà è subordinata all'astensione concordata su una mozione?). Dobbiamo farlo ovviamente chiedendo di partecipare anche all'organizza[illegible] dell'evento (e come potrebbe essere respinta l'offerta?).

Anche dopo l'entrata in guerra, [illegible] il [illegible] distintivo che era all'origine [illegible] questa manifestazione, quello di reagire e di contrapporsi all'antiamericanismo. E questa è la ragione in più, oltre al patriottismo di bandiera, per cui la sinistra di governo dovrebbe portare in piazza del Popolo i propri simpatizzanti. Questa può essere [illegible] buona occasione per [illegible] antichi riflessi condizionati, e per interiorizzare senza riserve mentali e senza strumentalismo le ragioni di adesione piena e convinta alla società liberale e ai suoi statuti.

Senatore Ds

LA MOZIONE UMANITARIA PER L'AFGHANISTAN

CORRIDOI SENZA USCITE

Gian Giacomo Migone

CON grande coraggio politico il segretario generale dell'Onu e Premio Nobel per la Pace, Kofi Annan, ha raccolto l'allarme lanciato dall'alto commissario per i diritti umani, Mary Robinson, chiedendo una sospensione dei bombardamenti. Dopo dieci anni di guerra e [illegible] anni di siccità, le organizzazioni internazionali e le Ong presenti sul territorio afghano non riescono a soccorrere le popolazioni a causa dei bombardamenti in corso. Con il freddo e la neve che isolerebbe le località montane, il Generale Inverno determinerebbe [illegible] strage di innocenti (è stato evocato lo spettro del Ruanda).

Per questo un gruppo di 40 senatori di tutti i partiti dell'Ulivo (prima firma, Tana de Zulueta), con qualche adesione di esponenti della maggioranza, si sono uniti a Kofi Annan e alla Robinson nel chiedere la sospensione dei bombardamenti, imboccando così la strada della libera convergenza [illegible] parlamentari, ma evitando scrupolosamente di dividersi su considerazioni più generali riguardanti la guerra. A questo punto i capigruppo dell'Ulivo alla Camera hanno cercato di riprendere in mano la situazione con un'altra mozione che riprende le motivazioni già formulate dalla De Zulueta e propone al governo di [illegible] un impegno utile: proporre all'Ue un'iniziativa per una migliore accoglienza dei profughi afghani lungo i confini del Pakistan e, in generale, adoperarsi per far giungere cibi e medicinali nelle zone interne dell'Afghanistan prima dell'inverno. Ma come? La risposta dei capigruppo è quella «di assumere, in sede Onu e d'intesa con la Ue e gli Usa, un'iniziativa tesa a valutare la possibilità di istituire a tal fine corridoi umanitari».

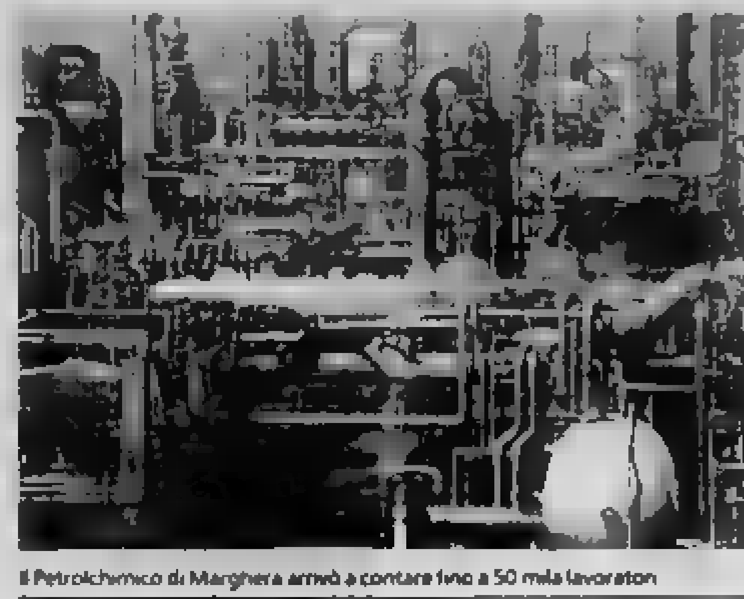
Suggerirei ai firmatari di rinunciare a quest'ultima richiesta che, per la sua palese impossibilità, rischia di indebolire quanto vi è di buono e anche di prezioso (perché costituisce un approdo unitario dell'Ulivo nel suo complesso) nella [illegible] Come si [illegible] a far funzionare corridoi umanitari, senza un negoziato con i talebani e senza una sospensione dei bombardamenti? Non pensano gli estensori che se una simile alternativa fosse tecnicamente praticabile, persone con grandi responsabilità istituzionali come Kofi Annan e la Robinson l'avrebbero preferita alla richiesta politicamente assai più ardua, della sospensione dei bombardamenti?

Del resto l'inconsistenza della richiesta di corridoi umanitari è già dimostrata dalle interpretazioni contrastanti dei due principali proponenti. Mentre Piero Fassino dichiara ai giornali che la richiesta dei corridoi contiene «implicitamente» quella di una sospensione dei bombardamenti, Luciano Violante la esclude categoricamente, nel corso di una trasmissione televisiva, affermando che una sospensione consentirebbe ai talebani di riorganizzarsi militarmente. Per concludere si può sostenere la richiesta di sospensione, portando avanti, in Parlamento e altrove, la mozione De Zulueta, o si può essere contrari per le ragioni addotte da Violante o da altri, ma non si può proporre una terza via che non abbia fondamento nella realtà. Altrimenti si rischia di fare della politica cattiva, perché strumentale e di apparire ingenui o cinici (magari tutte e due le cose).

IL CASO MARGHERA SANCISCE LA FINE DEL MITO NOVECENTESCO DELLA FABBRICA

Addio mia ciminiera

Giovanni De Luna



Il Petrolchimico di Marghera arrivò a contare fino a 50 mila lavoratori

FINO al 1973 la ricerca scientifica non [illegible] evidenziato l'elevata tossicità del cloruro di vinile. Nella sentenza assolutoria del Tribunale di Venezia questo è il passaggio chiave. Il presidente Salvarani ha indicato il 1973 come uno spartiacque tra il [illegible] dell'inconsapevolezza e dell'innocenza e l'avvento della consapevolezza, delle responsabilità, della colpa. Senza rendersene conto, il giudice [illegible] copiato lo storico. Per Charles Maier, infatti, il Novecento comincia nella seconda metà dell'Ottocento e finisce proprio in quel 1973 in cui [illegible] il primo dei 157 operai del Petrolchimico, Ennio Simonetto, un ragazzo grande e forte che crollò a terra in [illegible] mare di sangue.

«Secolo delle ciminiere» lo chiama Maier. Non [illegible] guerre, non i totalitarismi, ma l'industria che funzionava con gradi ciminiere fumanti è il cuore duro, il nocciolo del Novecento; dopo il 1973, a quella fase [illegible] ne è subentrata un'altra caratterizzata da produzioni industriali in cui la fabbrica diventa laboratorio, con produzione di tipo elettronico più che a carbone [illegible] con altre energie che fumano».

Prese insieme, la sentenza del giudice e la periodizzazione dello storico ci suggeriscono una verità sconcertante e apparentemente paradossale. Fino al 1973, ai fumi e alle fabbriche si guardava come a un fenomeno intrinsecamente positivo, che andava solo lasciato espandere portando ovunque il benessere e la tranquillità sociale. Anzi, non era nei campi dell'agire politico e dell'ideologia che si ritrovava il segno distintivo del XX secolo ma proprio nella generalizzazione alla totalità [illegible] le relazioni umane dei metodi e dei valori della produzione industriale, diventati il centro motore della vita sociale.

Il sistema di fabbrica sfondava le barriere ideologiche e trovava adesioni convinte sia nello sfrenato industrialismo del capitalismo occidentale sia nelle grigie file della nomenklatura sovietica. Marghera sorse nel 1917, si affermò sotto il regime fascista, conobbe il suo massimo sviluppo negli anni del miracolo economico: tre assetti istituzionali diversi (lo Stato liberale, il fascismo, l'Italia repubblicana), tre «rotture» politiche, ma una sostanziale continuità; per tutti, il modello vincente era quello dello sviluppo industriale. L'Italia, come ultima arrivata, sceglieva quella strada [illegible] la voracità e l'impazienza dei neofiti. Un'intera classe dirigente - a destra come a sinistra - guardò all'industrializzazione come alla soluzione radicale per i [illegible] problemi, a partire dal Mezzogiorno. Per la sinistra era necessario sconfiggere l'arretratezza, sviluppare le forze produttive: più operai, più organizzazione, più forza politica al Pci e al Psi. Per gli industriali si trattava di cogliere al volo il flusso di denaro pubblico che veniva indirizzato verso i «poli di sviluppo». Per la Dc e i [illegible] governi era l'occasione per insediare allo sbocco dei rivoli di spesa pubblica una nuova e famelica classe politica, alternativa ai vecchi «mediatori» dell'immediato dopoguerra. I ruderi delle «cattedrali del deserto» (Gioia Tauro, la Sir di Porto Torres) e le vicende delle fabbriche della morte (l'Ipca di Ciriè, l'Acna di Cengio), emerse successivamente, stanno oggi a testimoniare il prezzo pagato a quelle scelte.

Per gli stessi operai entrare nelle «fabbriche dei fumi» era un traguardo, [illegible] raggiungimento di uno status che non era solo la sicurezza economica. La centralità della fabbrica, la sua capacità di condizionare non solo il sistema produttivo ma anche l'esistenza collettiva [illegible] società industrializzate, aveva [illegible] immediata ripercussione sulla rilevanza del loro ruolo sociale. Inseriti nel cuore della produzione essi avevano un peso contrattuale di [illegible] lunga superiore a quello delle altre categorie dei lavoratori. In tutti i paesi industrializzati (in Italia a partire dal 1961) erano non solo la categoria più numerosa ma anche quella che contava di più sul piano delle decisioni politiche. Compatti, organizzati, in grado di incidere efficacemente [illegible] le proprie lotte sulla macchina produttiva, rappresentarono contemporaneamente il motore che alimentò [illegible] nostro sviluppo e anche l'antidoto alle sue degenerazioni.

Erano 50 mila a Marghera, nel momento di massima espansione. Oggi, [illegible] molto meno e sono molto soli. E sono diversi. Anche le 157 vittime quando cominciarono a lavorare al Petrolchimico non pensavano certo di cominciare a morire. Si sapeva che c'erano dei rischi a operare in quei reparti e a maneggiare quelle sostanze. Ma erano rischi che valeva la pena di correre, compensati dal protagonismo politico e da un profondo senso di appartenenza. E poi quei rischi [illegible] potevano monetizzare. Così si diceva allora. Gli scienziati tacevano, la proprietà rassicurava e minimizzava, i sindacati monetizzavano. Il conflitto sindacale, anche nelle [illegible] punte più aspre, si fermava comunque alle soglie dell'intangibilità del modello industriale, delle sue regole, delle sue compatibilità, dell'intrinseca positività dei fumi e delle ciminiere. I primi dibattiti sulla salute, le prime lotte contro la nocività sgorgarono dall'insofferenza e dalla radicalità dei gruppi extraparlamentari e di settori minoritari del sindacato [illegible] matrice prevalentemente cattolica).

Si era già proprio negli anni 70 usati come «periodizzazione» dal Tribunale di Venezia e cominciava un'altra storia. Il declino della fabbrica fordista tendeva a ridimensionare drasticamente la «centralità operaia». Nella sinistra, la convivenza tra la vecchia anima industrialista e la nuova anima ambientalista si fece subito difficile; dieci anni dopo, in quel che restava della Val Bormida, sarà l'Acna di Cengio a fotografare questa spaccatura dura e impietosa, [illegible] i picchetti operai chiamati a difendere [illegible] la fabbrica che uccideva la valle e il proprio posto di lavoro. Più che [illegible] lotta, era una muta testimonianza di pura sopravvivenza.

Oggi, i commenti degli operai del Petrolchimico [illegible] sentenza appaiono schivi, reticenti. La loro «centralità» si è smarrita [illegible] la fine del secolo; [illegible] l'afasia, la paura della disoccupazione, l'angoscia per una decisione della magistratura che chiama in causa [illegible] solo le loro condizioni materiali, ma direttamente e senza mediazioni le loro stesse condizioni di vita.

IL NUOVO «MONDOSCUOLA»

I giovani riscoprono la politica

QUASI nessuno di noi riesce a identificarsi in un partito». «C'è una certa paura di collocarsi agli estremi, ma il centro è poco accattivante. Così, alla fine, pochi danno peso alla politica...». «Faccio fatica a vedere nel centrodestra e nel centrosinistra qualcosa di diverso...». «La realtà è che noi ragazzi questi partiti non li conosciamo: sono troppi, troppo simili, difficili da capire...». «La g[illegible] e i problemi internazionali hanno fatto crescere l'interesse per la politica, non certo quello per i partiti...».

Sono alcuni degli interventi più significativi del forum su giovani e politica pubblicato sul secondo numero di «Mondoscuola», il quindicinale della Stampa per gli studenti delle scuole superiori disponibile da oggi sul sito www.lastampa.it

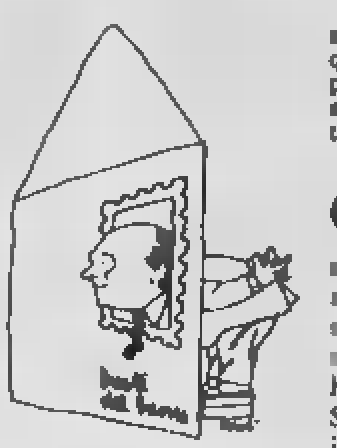
I commenti dei [illegible] prendono spunto dalle ormai prossime elezioni per il rinnovo degli organi collegiali nella scuola. L'atteggiamento è diviso tra impegno e disincanto. «Ci dipingono come una generazione rassegnata a tutto - dice ad esempio una studentessa -. Ma se guardo intorno a me vedo che la realtà è molto diversa». «I nostri corsi sono pesanti - replica un compagno - Chi studia ha poco tempo, ma soprattutto molti pensano di non [illegible] nulla. Una [illegible] è impegnarsi per portare nella scuola attività complementari e il cinema o la musica, ma farsi eleggere in qualche consiglio è diverso. Molti di noi non conoscono neppure gli argomenti di cui dovrebbero occuparsi». Anche perché - accusano gli studenti - non sempre l'atteggiamento degli insegnanti è collaborativo: «Spesso ci si sente dire: "ma in fondo che cosa volete fare?". Allora, chi non è convinto, chi non ha idee troppo precise pensa: "Che cosa sto a dire". E si tira indietro...». [g.tib.]

LETTERE

Un passaporto per Kabul • La biblioteca fantasma • Il fanatismo religioso

di O.d.B.

Le spore d'antrace nella lettera in ritardo



CARO O.d.B., premetto che non [illegible] antiamericano, anzi, ho sempre apprezzato gli Stati Uniti per i traguardi raggiunti in ogni campo, la quasi inesistente burocrazia, la loro solida democrazia, ecc., ecc. Ma gli ultimi avvenimenti a proposito dell'antrace e di come il problema è stato affrontato mi hanno fortemente deluso. Mi sembra, infatti, di assistere, tra Cia, Fbi e Servizi vari, alle [illegible] schermaglie di un'armata Brancaleone che non sa più, e non ha mai saputo, da quale parte gli arrivino in testa botte tremende. Sono convinto che se un fatto simile fosse successo nel nostro Paese, che certo non brilla d'efficienza in tanti organismi, a quest'ora ne saremmo già venuti a capo. [illegible] questo magari aiutati dai tempi postali per cui le spore si autoestinguerebbero per inedia durante il viaggio per la consegna!

Marco Gallino, Torino

GENTILE corrispondente, bravo, lei [illegible] il [illegible] dell'umorismo. Personal[illegible] non ho provato delusio[illegible] i tanti thriller americani [illegible] al cinema nella vita [illegible] hanno insegnato che Cia, Fbi e Servizi varii sono in ogni [illegible] inetti e incompetenti.

Oreste del Buono

Il visto d'ingresso per gli Stati Uniti

Apprendo dalla *Stampa* che gli Stati Uniti hanno allo studio la reintroduzione del visto d'ingresso per un certo numero di Paesi, tra i quali l'Italia. Vorrei pertanto suggerire al nostro Presidente del Consiglio di non deludere le dichiarazioni di stima e amicizia espresse dal Presidente Bush facendosi cogliere impreparato. Provveda sin d'ora a richiedere il visto per i militari italiani che così fortemente ha voluto coinvolgere nel conflitto in Afgani[illegible].

Renato Bucci

Il ministro Matteoli e il Petrolchimico

Il ministro Matteoli afferma in merito alla sentenza sul petrolchimico che «dobbiamo raggiungere obiettivi e non rincorrere sentenze». Giusto. Ma un po' di solidarietà nei confronti di chi ha tanto patito non avrebbe stonato. Questo ministero, nato per tutelare l'ambiente, fanalino di coda delle legislature, oggi non sembra esistere affatto.

Filippo Testa, Torino

Com'è difficile prendere libri in prestito

Volevo denunciare un'anomalia all'interno dell'Università di Torino, nota probabilmente a molti, ma che [illegible] spesso accade, è taciuta e accettata: il prestito dei libri scientifici è praticamente inesistente. Mi riferisco alla biblioteca di dipartimento della facoltà di Biologia (ma anche di altre) che riservano amorevolmente i loro tesori ai loro esclusivi ricercatori o interni a discapito di quei pochi «esterni», studenti universitari di altre facoltà compresi, che hanno interessi cultural-scientifici. I laureati in Italia sono pochi e i lettori di giornali altrettanto: perché, allora, chi ama lo studio e l'approfondimento deve essere davvero sempre penalizzato?

Stefania Resta

Ci siamo davvero spartiti il mondo?

Che ignorante il signor Binladen! Mettere l'Italietta tra i paesi che si spartirono il mondo alla fine della Prima Guerra Mondiale è [illegible] bufala storica. Lo sanno tutti che l'Italietta se ne andò [illegible] dal consesso [illegible] potenti, in quanto non riuscì nemmeno a farsi dare quanto era stato concordato nel famigerato Patto di Londra. Che si ripassi la storia il signor Binladen, così se proprio vuole cavalcare l'approssimata e demagogica interpretazione imperialista sappia almeno mettere i fatti al posto giusto. Ma si [illegible] lui vive in un'altra dimensione e poco gli importa della realtà! Non glien'è importato nulla di migliaia di americani e di milioni di afghani, figurarsi [illegible] gli interessa la storia!

Gianni Mereghetti
Abbiategrasso

Le forze [illegible] vanno in Afghanistan

L'Italia parteciperà con forze di cielo, terra e mare, alla guerra in Afghanistan, benché il loro impiego non sia previsto. Come dire ci siamo anche noi, grazie per averci invitato, le armi le portiamo ma non chiedeteci di usarle. E' l'Italia che lancia il sasso e nasconde la mano. Storia vecchia: Mussolini ha atteso un anno prima di entrare in guerra e ha deciso di farlo solo quando la partita sembrava vinta (del resto, con l'esercito che avevamo, più che un contributo platonico non si poteva dare). In quel caso tuttavia ci hanno colto col «sorcio in bocca», hanno visto chi ha lanciato il sasso e ci hanno picchiato ben bene, bombardamenti e città distrutti. Naturalmente, di fronte alle batoste, siamo sempre pronti a dire che noi, insomma... in fin dei conti [illegible] volevamo... ecc. Come finirà questa volta?

Laura Gervasoni, Verbania

Anch'io disdico l'abbonamento Telecom

Credo sia tardivo l'intervento di Chiamparino in [illegible] trasferimento della sede Telecom a Milano. Comunque mi associo: utilizzerò solo più altre compagnie telefoniche in attesa che liberalizzino del tutto l'ultimo chilometro. So che non è molto, tuttavia è l'unico strumento disponibile per esprimere il mio disappunto.

Alberto Samarotto

Le scelte europee del no[illegible] governo

Antonio Martino, attuale ministro della difesa, ebbe, sette anni orsono, un'altra esperienza di governo. Fu infatti il ministro degli esteri che auspicava, per l'Italia, un futuro fuori dall'Euro. Sappiamo [illegible] come è andata a finire. Oggi, quale ministro della difesa ritiene che l'Italia non debba partecipare ad un altro progetto (Airbus 400) europeo. Probabilmente, anche questa volta, la storia smentirà chi le si vuole opporre. E' sorprendente che questo signore, conclamato gentiluomo, possa, ancora [illegible] volta, schierare l'Italia dalla parte sbagliata. Così come è strano che l'unico altro ministro schierato sulle posizioni (decisamente anti europeiste) di Martino, sia Rocco Buttiglione, titolare del ministero che dovrebbe curare i rapporti con l'Ue.

nitar@katamail.com

Le guerre sante sono contro Dio

Mi sia permessa [illegible] conside[illegible] sulla «guerra santa» o meglio sulla volontà di tanti (integralisti islamici) di far prevalere Allah su qualsiasi altro dio. La religione islamica è una delle tre religioni monoteiste assieme a quella cattolica ed ebraica. Tutte [illegible] le religioni fanno discendere il loro Dio dal Dio di Abramo. Dio, in arabo si dice Allah, in francese Dieu, in tedesco Gott e così via, ma si tratta pur sempre dello stesso Dio. Come può [illegible] allora che Allah chieda di prevalere sul Dio dei cristiani, quando in effetti si tratta della [illegible] entità suprema?

Come può poi certa parte dell'Islam provare astio nei confronti dei cristiani, quando il Corano riconosca Gesù quale penultimo profeta? Come possono esistere guerre religiose se la religione (qualsiasi) per se stessa dovrebbe esaltare la pace, la fratellanza fra gli uomini, la solidarietà e la carità verso i più deboli?

Proprio non capisco! Che sia invece il contrario e cioè che la violenza è insita nelle religioni ed ancor più nel fanatismo religioso? Non vorrei credere a ciò, ma è anche per questo che sono e resto fermamente laico, pur nel rispetto di ogni religione e di ogni pensiero.

Ugo Cortesi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681.11, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.76 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. [illegible]) [illegible] L. 323.357 (€ 167); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-530) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI [illegible] tel. 011.56381; fax 011.5627958 [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione Milano [illegible] via Carducci 29 [illegible]
LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

LO SCANDALOSO ROMANZIERE IN ITALIA PER PRESENTARE «PIATTAFORMA»



Michel Houellebecq: il suo *Piattaforma* è stato al centro di violente polemiche che gli sono costate l'esclusione dal Goncourt. Il premio è stato assegnato ieri a Jean-Christophe Rufin per *Rouge Brésil*

Houellebecq: odio dunque scrivo

MILANO

LA cosa più sorprendente è la differenza tra quel che scrive, pagine furenti [illegible] fredde contro tutto e tutti, contro l'Occidente, il capitalismo, l'amore corrente, [illegible]omma la vita, la nostra vita, e lui com'è, [illegible] uomo mite che parla sottovoce [illegible] a fatica. Michel Houellebecq, 43 [illegible] francese, ha scritto romanzi importanti che [illegible] vendono in centinaia di migliaia [illegible] copie, *Estensione del dominio della lotta*, *Le particelle elementari* e ora *Piattaforma*, tutti apparsi da Bompiani; romanzi [illegible] pugni allo stomaco, sgradevoli [illegible] molti.

Piattaforma [illegible] stato accusato di apologia del turismo sessuale e di attacco scriteriato all'Islam. E' la storia di un quarantenne «solo come un rospo» che sperimenta piaceri sessuali in Thailandia, s'innamora di una manager dell'industria turistica, ha l'idea di villaggi-vacanze aperti al sesso, [illegible] poi il progetto salta, un [illegible] islamico gli uccide la ragazza e lui finisce con il rinunciare a tutto, si ritira laggiù, in un villaggio thailandese. Non prova più piacere, [illegible] ha più voglia [illegible] capire, di conoscere il mondo.

[illegible] scrive che «finché [illegible] sarà l'Islam, sul mondo non potrà mai regnare la concordia», e che peraltro «l'Islam [illegible] spacciato, il capitalismo lo schiaccerà». Lo pensa [illegible] oggi, dopo gli attentati dell'11 settem-[illegible]

«Non ne sono così sicuro. Que-[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fatto nuovo. I terroristi sono persone istruite, apparentemente ben integrate da noi. E' questo che mi preoccupa».

Approva la guerra in corso?

«Io [illegible] l'avrei fatta, ma non mi ascoltano mai. Scherzo. Si sarebbe potuto assassinare Bin Laden corrompendo qualche suo seguace. Con la guerra si rischia di [illegible] dei martiri».

Trova [illegible] il suo romanzo «Piattaforma» è stato frainteso?

«Hanno detto che io ce l'ho con gli arabi perché musulmani. Non è vero. [illegible] [illegible] nulla [illegible]o gli arabi, mentre non mi vanno i Paesi musulmani perché proibiscono molte delle [illegible] che amo, [illegible] [illegible] far l'amore con le ragazze e come l'alcol. Io rifiuto i monoteismi, soprattutto l'Islam. Salvo un po' il cattolicesimo per il suo politeismo, cioè per il dogma della Trinità, il culto della Vergine e dei santi, il riconoscimento [illegible] ruolo delle potenze infernali e la mirabile invenzione degli angeli».

Lei esalta il turismo sessuale?

«Non lo condanno. Sono per legalizzare la prostituzione, come fanno in Olanda. Non mi piacciono [illegible] ipocrisie, le belle parole del *politically correct*, che vede ovunque schiavismo sessuale. In Thailandia [illegible] situazione non [illegible] così brutta. Vorrei quasi avanzare un elogio d[illegible] prostitute thailandesi: [illegible] g[illegible]tili, carine, [illegible] [illegible] buddiste, [illegible] colleriche delle donne occidentali. Quasi un'avanguardia».

[illegible]

«Nelle mie pagine metto tutto il furore che non ho Le prostitute thailandesi? Meglio delle colleriche donne occidentali»

Nei suoi [illegible] [illegible] sono aspetti [illegible] vistosi. Molti critici hanno speso per lei i nomi di Céline e di Camus.

«Con Céline non ho nulla in [illegible]e. Con *Lo straniero* [illegible] Camus sì».

Il filosofo Girard parla [illegible] «risentimento», [illegible] proposito [illegible] «Straniero». Lei ha del risentimento contro [illegible] mondo?

«Sì. E mi piace svilupparlo fino al punto di scrivere».

Per lei scrivere è una [illegible] detta?

«Lo [illegible]. Scrivere mi permette di liberare quel che c'è di meglio in [illegible] E più gli scrittori scrivono cose vendicative, più sono [illegible]fensivi nella vita: nelle [illegible] pagine c'è un furore [illegible] non ho, come persona».

I suoi protagonisti [illegible] dei depressi. Lei stesso [illegible] [illegible] [illegible] per una forma di depressione. La depressione [illegible] per [illegible] un punto di vista, [illegible] specie di poetica?

«Vero. Ho conservato [illegible] punto di vista [illegible] depresso, ma [illegible] [illegible] triste. [illegible] inattivo. [illegible] [illegible] [illegible] giorno mi suiciderò, sarà [illegible] perché sarò triste [illegible] perché [illegible] f[illegible] a me avrò cose troppo complesse».

Infine, un gioco: lei si ritiene di destra o di sinistra?

«Forse di destra. Ma s[illegible] così stanco di queste storie. Il problema [illegible] [illegible] che non si legge più Auguste Comte, il massimo teorico francese [illegible] positivismo, mio maestro. Comte è di destra? Sì. E' di sinistra? Sì. E allora?».

UNA BIOGRAFIA RICOSTRUISCE IL DRAMMA MATRIMONIALE DEL POETA INGLESE

Hughes, colpa d'amore

Perché le due mogli si suicidarono

Mario [illegible]

QUANDO Ted Hughes, il poeta britannico, pubblicò nel 1970 il suo libro *Crow* dedicandolo «alla memoria di Assia e Shura», pochi si chiesero chi si nascondesse dietro quei due nomi femminili. Hughes era notissimo per essere stato il marito [illegible] Sylvia Plath, an[illegible] lei poetessa - [illegible] reputata grandissima - che si [illegible] suicidata forse per colpa sua, dei suoi [illegible] tradimenti coniugali. L'accusa gli veniva soprattutto da parte femminista ed [illegible] infondata, ma dati i tempi reggeva talmente bene da oscurare il resto, per esempio il dolore che si nascondeva dietro quella dedica: una tragedia spaventevole, nata in qualche modo proprio dalla [illegible] della Plath; [illegible] tragedia che però restò per lungo tempo del tutto igno[illegible].



Ted Hughes è morto nel '99. A Londra è appena uscita la sua prima biografia, opera di Elaine Feinstein

Gli amici conservarono il segreto; [illegible] ne cominciò a parlare alla fine degli Anni Novanta, quando lo stesso Hughes - scomparso nel '99 - vi fece cenno in qualche intervista e nelle poesie della [illegible] ultima raccolta. Ora la prima biografia dedicata al poeta (*Ted Hughes: The Life of a Poet*), scritta da Elaine Feinstein e pubblicata in questi giorni a Londra da Weidenfeld & Nicolson, narra [illegible] minimi particolari una vicenda davvero atroce: sei [illegible] dopo [illegible] suicidio di Sylvia, la seconda moglie Assia Wevill pose fine alla propria vita e a quella della bambina avuta proprio da Hughes. Aprì il gas [illegible] tenendo fra le braccia la piccola Shura lasciò che tutto si compisse, in una tragica ripetizione [illegible] ciò che aveva fatto [illegible] Plath. Assia Wevill si sentiva come inseguita da [illegible] maledizione, perché proprio dopo la scoperta della [illegible] relazione la poetessa era precipitata nell'ultima, definitiva crisi della [illegible] vita.

Sylvia Plath si tolse la vita col gas ferita da depressione e gelosia: sei anni dopo, la seconda moglie si uccise nello stesso modo

[illegible]

Hughes [illegible] fu distrutto, il funerale fu seguito da [illegible] pugno di amici, [illegible] lui [illegible] riuscì [illegible] pronunciare una parola. La Plath [illegible] aper[illegible] il becco [illegible] gas sei anni dopo il matrimonio. La Wevill aveva fatto altrettanto dopo lo stesso intervallo di tempo. Eppure erano due donne diversissime fra di loro. Bella, quasi ricca, molto generosa, Assia [illegible] [illegible] personaggio solare, una sorta di contrappeso alle introversioni e alle terribili depressioni della poetessa. Lavorava nella pubblicità, piombò nella vita - e nel matrimonio - degli Hughes quando, nel '61, Sylvia Plath decise che bisognava trasferirsi in campagna. La coppia trovò [illegible] cottage nel Devon, e affittò il piccolo appartamento di Londra a un poeta canadese, David Wevill, arrivato con la terza moglie, cioè Assia. Alta, elegante, seducente, con degli inquietanti occhi viola, aveva un passato cosmopolita alle spal[illegible]: nata in Germania da un medico ebreo di origini russe e da madre protestante, era cresciuta in Palestina dove la famiglia [illegible] era trasferita alla vigilia della guerra, [illegible] poi in Canada subito dopo il conflitto mondiale.

Là [illegible] [illegible] sposata, divorziata, risposata, seguend[illegible] il nuovo marito a Londra. Poi, in Birmania, finito anche questo matrimonio, [illegible] era finalmente unita [illegible] David Weavill, per tornare definitivamente [illegible] Londra. Entrambi lavoravano nella pubblicità, guadagnavano molto bene, vivevano in un certo lusso. Il contrasto con Hughes e la Plath, sempre a corto di quattrini, non poteva essere più stridente. Da inquilini diventarono presto molto amici, e fra Assia e Ted nacque altrettanto rapidamente l'amore. Poteva essere un'avventura, diventò una passione, che generò un assurdo triangolo. Silvia Plath a poco a poco seppe tutto, ma non voleva divorziare. Nel '62 decise col marito di tornare a Londra, per ricostituire in qualche modo la loro unione; ma quando Assia si accorse d'essere incinta e decise di tenersi il bambino, la situazione precipitò. Nel suicidio della poetessa si intersecano tante storie, non solo quella dell'amore deluso. Ma come da un buco nero di puro dolore, quella morte si irradiò sul futuro della nuova coppia. E l'uomo che lei, in una sua celebre poesia, aveva chiamato «il vampiro» seppe sei anni dopo che non ci sarebbe mai stato scampo.

ULTIMO LAVORO DEL REGISTA PREMIO OSCAR



LA MIA REGINA

Film [illegible] 1997 con Judy Dench e Billy Connolly. La regina Vittoria, vedova depressa [illegible] un figlio malato di tifo trova comprensione nello stalliere scozzese alcolizzato John Brown. Attori impeccabili, ricostruzione storica molto fedele, fotografia accurata



SHAKESPEARE IN LOVE

Il giovane drammaturgo William trova finalmente l'ispirazione per scrivere il suo «Romeo e Ethel» innamorandosi di lady Viola De Lesseps (Gwyneth Paltrow), promessa sposa [illegible] lord Wessex. Una riaffermazione [illegible] concetto romantico secondo cui [illegible] vita ispira l'arte. Tredici nomination e [illegible] Oscar

«Sorry per tutti i cliché sull'Italia»

Madden si scusa dopo il film su Cefalonia

Fulvia Caprara
ROMA

Con [illegible] gran rispetto per la verità storica e un'insolita capacità di autocritica, l'inglese John Madden, regista di «Skakespea[illegible] in love» (il film che nel '98 ha guadagnato sette Oscar), risponde alla valanga di critiche mosse al suo ultimo film, «Il mandolino del capitano Corelli», [illegible] arrivo [illegible] sugli schermi italiani. Basata sull'omonimo best-seller di Louis de Bernieres, la pellico[illegible] ricostruisce il tragico episodio della strage di Cefalonia, [illegible]ta durante [illegible] seconda guerra mondiale, nel settembre del 1943, quando i soldati italiani che avevano occupato l'isola greca su ordine di Mussolini, si trovarono, all'improvviso, dopo l'armistizio, schierati contro gli ex-alleati tedeschi. Per nove lunghi giorni gli italiani tentarono [illegible] fermare i nuovi nemici, rifiutandosi di consegnare le armi, ma la prova di coraggio costò la vita a quasi diecimila combattenti.

Sullo sfondo di questa tragedia è ambientata, in un tripudio di spiagge bianche, ma[illegible] blu, danze tradizionali e ulivi secolari, [illegible] storia d'amore tra il capitano Corelli (Nicolas Cage) e la giovane isolana Pelagia (Penelope Cruz), figlia del dottor Iannis (John Hurt), fidanzata del pescatore Mandras (Christian Bale), futura nuora di Drosoula (Irene Papas). «Mi dispiace - esordisce Madden - se l'immagine del vostro popolo offerta dal film può risultare falsa e stereotipata. Gli inglesi adorano questo Paese, ma non sono a conoscenza del modo con cui gli italiani vedono se stessi; non sapevo che il mandolino rientrasse proprio tra gli elementi più scontati di un cliché superato, ma devo anche dire che il film si basa sul libro e che l'autore era un appassionato [illegible] opera, suonatore lui stesso di mandolino, particolarmente attento, quindi, all'aspetto musicale del racconto». [illegible] poi, aggiunge Madden, «noi inglesi così repressi [illegible] attenti al rispetto delle regole, saremmo ben felici di possedere almeno un po' della vostra sensibilità».

I reduci di Cefalonia, in testa l'ex-capitano Amos Pampaloni, uno dei pochi sopravvissuti all'eccidio, hanno criticato il film anche per via [illegible] numerose inesattezze storiche: «Forse non era vero che gli italiani, in quella fase, intonavano ancora canzoni fasciste - ammette Madden -, di questo errore devo prendermi io stesso la responsabilità; se bene anche che si trattò di una tragedia apocalittica, che non vi morirono solo [illegible] persone, ma molte di più. Abbiamo cercato di [illegible]re il più possibile scrupolosi, ma è pur vero che abbiamo realizzato un film che è l'adattamento di un romanzo, che tanti episodi [illegible] stati sacrificati per esigenze di tempo, [illegible] che [illegible] cercato comunque di mettere in evidenza il legame nato sull'isola tra greci e italiani».



«Il mandolino del capitano Corelli» è stato prodotto con un budget di 45 milioni di dollari e interpretato, oltre che dalle star, da una decina di giovani attori italiani i quali, dall'esperienza, hanno tratto un documentario intitolato «Italian soldiers» e già selezionato per il concorso del prossimo Festival giovani di Torino. «Per il ruolo del protagoni[illegible] - racconta l'autore - [illegible] stati fatti tanti nomi di attori di varie provenienze, ma quando Cage, che per altro è italiano, ha espresso il desiderio [illegible] interpretare la parte di Corelli, il film si è subito fatto».

A chi chiede perché i nostri soldati vengono sempre descritti come poco adatti alla guerra, il regista risponde sfoderando [illegible] bella grinta pacifista («Beh, secondo me questa è una caratteristica positiva»), in linea con le sue considerazioni sul conflitto in atto oggi: «Provo molto imbarazzo nel parlare di questo argomento, mi sembra che, finora, la strategia militare adottata abbia provocato solo un disastro umanitario più grande di quello dell'11 settembre, [illegible] risolvere [illegible] problema [illegible] [illegible] raggiungere nessuno degli obiettivi che [illegible] si [illegible] posti. Insomma, certamente, in questo tipo di azioni, c'è qualcosa che non va». Autore televisivo e teatrale oltre che cinematografico, Madden confessa di non aver mai neanche immaginato la portata del [illegible] raggiunto da «Shakespeare in love»: «Non me l'aspettavo, ma da allora la mia carriera è veramente cambiata».



Nicolas Cage (a sinistra) in una scena del film e (sopra) Penelope Cruz

ARRIVA IL GIOCO DI RAIUNO IN FORMATO PLAYSTATION, SUL VIDEO POTREBBE TORNARE NEL 2002

«Quiz show» lascia la tv e diventa videogame

Si interagisce con l'Amadeus virtuale, che non conosce crisi

ROMA

Il telequiz chiede aiuto ai videogiochi. «Quiz Show», il gioco [illegible] Raiuno condotto da Amadeus, che sarà interrotto a dicembre suscitando le proteste del conduttore (ma rimane aperta l'ipotesi [illegible] una ripresa nel [illegible] del 2002), diventa [illegible] passatempo multimediale e interattivo in vendita [illegible] negozi da fine novembre, [illegible] duplice [illegible] per Playstation e per pc, utilizzabile anche sulla [illegible] Playstation 2. Il videogame consente di interagire con il presentatore virtuale e con Donna Fortuna rispondendo [illegible] mille nuove domande preparate dagli autori della trasmissione e segue c[illegible] scrupolo tutte le regole del program[illegible] tv, consentendo anche la cosiddetta funzione multigiocatore: fino a quattro concorrenti potranno sfidarsi a colpi [illegible] domande e risposte. Ad ogni errore non viene segnalata la risposta corretta per garantire una maggiore longevità al gioco, di cui sono previsti [illegible] futuro aggiornamenti, disponibili anche online sul sito www.quizshow.[illegible].



Amadeus diventa un conduttore virtuale, seguiranno i videogiochi di «Passaparola», «Sarabanda» e «Chi vuol esser miliardario»

«Sono il primo conduttore virtuale in un videogame - dice Amadeus - "Quiz Show" è stata per me una scommessa, dopo [illegible]i di musica e varietà. Certo - e la voce si fa polemica - non [illegible] stato bello apprendere la notizia della sospensione del mio quiz dai giornali, ho un contratto per duecento puntate in preserale e mi aspetto, entro febbraio, la promozione [illegible] prima serata». Secca la replica [illegible] Paolo [illegible] Andreis, capostruttura di Raiuno: «La trasmissione verrà interrotta a dicembre come previsto. Si è parlato [illegible] prima serata ma al momento i palinsesti non prevedono nulla di certo».

Così, per il momento, meglio consolarsi con il videogioco, nato da una collaborazione tra Halifax (quella di Lara Croft, per intendersi) e Einstein Multimedia. Ed è solo il primo di una serie, che vedrà nei prossimi mesi arrivare i giochi ispirati agli altri quiz, «Chi [illegible] [illegible] miliardario» (già diffuso nei paesi anglosassoni [illegible] in tv assai seguito grazie al carisma del «mago» del genere Gerry Scotti) «Sarabanda» e «Passaparola». D'altronde la tv è da tempo fonte di ispirazione per i videogiochi: a cominciare dai cartoni. Tra i più recenti ci sono «Dragonball» , amatissimo dai ragazzini [illegible] in onda su Italia 1, i «Simpson» e «South Park» sempre su Italia 1 per un [illegible] anche adulto e i «Teletubbies» - notissimi pupazzi della BBC, per i più piccini, in onda su Raidue la mattina presto.

Da ricordare poi la serie di videogiochi sportivi ESPN, sigla dell'omonimo network tv americano che ha sfornato titoli dedicati al basket, all'hockey e agli sport invernali. Per quanto riguarda i telefilm, in Usa spopola «Vip» dall'omonima serie di telefilm (che arriveranno in Italia il prossimo anno) [illegible] Pamela Anderson. E poi «Big brother» (Grande Fratello) uscito in occasione della prima edizione del programma in onda su Canale 5, lo storico «Star Trek» con una lista di videogame addirittura più lunga degli episodi televisivi e infine «Survivor», mai distribuito da noi dato [illegible] poco successo del reality show lo [illegible] anno su Italia 1. Evidentemente non sempre la globalizzazione [illegible] divertimento [illegible] buoni frutti. [s.n.]

DA GACCETTA, 88 ANNI

I Capricci «pirateschi» di Paganini

Roberto Iovino
GENOVA

Nel [illegible] ricorreva il primo centenario [illegible] morte di Niccolò Paganini. A Genova lavorava allora Francesco Sfilio, insigne maestro, allievo di Camillo Sivori, [illegible] [illegible] volta unico allievo del grande violinista. Sfilio aveva scoperto il segreto della tecnica di Paganini e l'aveva trasmessa ai suoi discepoli. Per farla conoscere a livello internazionale, propose a Mussolini di indire una sorta di gara, di concorso fra i più grandi violinisti del tempo. Il Duce, che coltivava l'hobby del violino, si dichiarò interessato, ma chiese [illegible] Sfilio garanzie di vittoria. E Sfilio assicurò di avere l'asso nella manica.

Quell'asso era un genovese di 27 anni dalle potenzialità tecniche e artistiche incredibili, Giuseppe Gaccetta. La «gara» [illegible] [illegible] fece, la bloccò la guerra. [illegible] Gaccetta fu costretto a lasciare l'archetto per trovare un lavoro che consentisse a [illegible] e alla sua famiglia di vivere. Giuseppe Gaccetta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il [illegible] nome è tornato alla ribalta nei mesi scorsi. E una sua registrazione pirata del 1931 dei «Capricci» di Paganini [illegible] entusiasmato violinisti di fama (Ruggero Ricci, Giulio Franzetti, Franco Gulli, Uto Ughi) tanto da farne un cas[illegible] pressoché unico. [illegible] recente, nell'anniversario del compleanno [illegible] Paganini, Gaccetta ha ricevuto il «Grifo d'oro» la più alta onorificenza del Comune di Genova.

Nato a Genova nel 1913, Gaccetta si è avvicinato presto al violino studiando con Francesco Sfilio: «Sfilio (diventato cieco a 27 anni e morto [illegible] [illegible] nel 1973 totalmente dimenticato) ha costruito un metodo di studio basandosi su Paganini. Paganini non ha lasciato metodi, ma affermava di poter portare un giovane a suonare come lui in cinque anni. Sfilio è partito da alcune [illegible] scritte da Paganini in maniera apparentemente "sbagliata", in realtà estremamente efficace. E lavorando su questo ha costruito un metodo straordinario. Io ho impiegato 3 anni e 10 mesi per eseguire i Capricci».

La guerra costrinse Gaccetta a rinunciare al concertismo: «Avevo iniziato una buona car[illegible]. Suonavo tra l'altro come violino primo [illegible] Montecarlo e Nizza [illegible] direttori come Furtwäengler e Matacic». Per circa [illegible] anni, Gaccetta ha fatto il falegname: «Non potevo tornare alla musica. Non si può riconquistare il livello raggiunto. [illegible] preferito smettere definitiva[illegible] anche se la musica ha continuato ad essere fondamentale nella mia vita. Ho 11.500 registrazioni fra dischi, nastri, CD e custodisco 18 violini».

Dopo quasi vent'anni trascorsi in Sardegna, il falegname Gaccetta, nel 1983, [illegible] tornato nella sua Genova. E lì, nel centro storico, a pochi passi da dove nacque Paganini, è stato «scoper[illegible] da qualche violinista. Dep[illegible]tario del metodo Sfilio («Sfilio è stato messo da parte per questioni politiche. Ma gli artisti [illegible] figli del mondo, non esistono partiti di fronte all'arte. [illegible] dato vita, [illegible] le mie forze economiche, ad [illegible] Fondazione Sfilio [illegible] [illegible] per pubblicare il metodo»), Gaccetta ha oggi una ventina di allievi cui insegna gratuitamente: «Do loro semplicemente quello che ho ricevuto. Lo considero un debito nei confronti del mio Maestro».

IL BORSINO DEI [illegible]
di Ernesto Baldo

Vince «American pie»

NEL weekend «American Pie II» di James B. Rogers, nonostante sia la fotocopia del numero uno, è balzato in testa alla graduatoria dei film più visti (in Usa ha già raccolto oltre 150 milioni di dollari). «Il Diario di Bridget Jones», retrocede al secondo posto, ma conquista il ruolo di leader del box office della stagione 2001-2002 avendo incassato in 15 giorni 16 miliardi e 700 milioni che gli consentono [illegible] scavalcare «The Others» (12 miliardi e [illegible] milioni), «Save the last dance» (10 miliardi e 700 milioni) e «Jurassic Park III» (10 miliardi e [illegible] milioni). Il maggior incasso stagionale italiano, per ora, resta «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni [illegible] 4 miliardi e 500 milioni. Tra gli altri titoli solo «Come cani [illegible] [illegible] ha avuto una buona partenza, deludenti [illegible] «Jallàl Jallàl» e «Il voto è segreto» (Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia). Due italiani tra i dieci campioni del weekend: «Vajont» di Renzo Martinelli e «Santa Maradona», opera prima di Marco Ponti.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① American Pie II J. B. Rogers (Usa) L. 3.174.127.000
② Il Diario di Bridget Jones di S. Maguire (Usa) L. 3.019.471.000
③ Nella [illegible] [illegible] ragno di L. Tamahori (Usa) L. 1.986.506.000
④ Come [illegible] [illegible] gatti di L. Guterman L. 1.820.018.000
⑤ The [illegible] di F. Oz (Usa) L. 1.835.292.000
⑥ Viaggio a Kandahar di M. Makhmalbaf (Iran) L. 733.444.000
⑦ Vajont di R. Martinelli (Italia) L. 718.766.000
⑧ L'apparenza inganna di F. Veber (Francia) L. 672.623.000
⑨ Santa Maradona di [illegible] Ponti (Italia) L. 657.753.000
[illegible] Scary [illegible] [illegible] K. I. Wayans (Usa) L. 347.081.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 314 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

POLEMICO CON I REGISTI

Bruson: «Basta con stupri e orge in scena»

ROMA. Renato Bruson, il più grande baritono-attore degli ultimi vent'anni, l'ha sempre sostenuto, [illegible] questa volta sferza ancor di più i «reg[illegible] che [illegible] in scena le loro frustrazioni»: «Basta con l'hard nell'opera lirica. Stupri in scena, amori lesbici e orge. Rientriamo nei ranghi. Gli scandali annunciati non portano pubblico, riempiono solo le pagine dei quotidiani. E molti teatri ne approfittano per farsi pubblicità».

Renato Bruson commenta così, prima del debutto romano dei «Due Foscari», la querelle scoppiata alla Scala per «Luisa Miller», contestata dai protagonisti Barbara Frittoli e Vincenzo La Scola per alcune scene troppo spinte. Aggiunge Bruson: «Ci sono registi che amano portare in scena le loro frustrazioni coinvolgendo gli attori. Per tre volte ho abbandonato le prove degli spettacoli. Per stupire si fa ogni cosa. [illegible] accaduto recentemente in Svizzera - racconta - con un "Otello" ambienta[illegible] all'interno [illegible] un'astronave, in Spagna con un "Ballo in maschera" ambientato in [illegible] wc e un "Rigoletto" [illegible] tanto di orgia, che ha spinto [illegible] Juan Carlos a lasciare indignato la platea».


N°1 negli U.S.A.
ISTITUTO AMERICANO
DIMAGRIMENTO & IMMAGINE
IL PIACERE DI ESSERE MAGRA
Ora anche in Italia il metodo che ha permesso a milioni di donne americane di diventare più magre e più belle.
Il metodo di successo utilizzato dalle stars americane.
La formula ideale per un'immagine vincente.
DA OGGI ANCHE TU PUOI AVERE IL TUO
CONSULENTE D'IMMAGINE
CHE STUDIERÀ APPOSITAMENTE PER TE
IL LOOK PIÙ ADATTO
chiama subito il numero
011.5660633
per avere anche tu
10 TRATTAMENTI GRATUITI*
DALL'AMERICA UN NUOVO METODO DI DIMAGRIMENTO
All'Istituto Americano Dimagrimento e Immagine, di corso Vittorio Emanuele 62 si viene accolte in una atmosfera che fa pensare di essere in un istituto nel centro di Los Angeles piuttosto che a Torino. La tecnologia più avanzata è qui utilizzata per permettere a tutte le donne di ritrovare la forma e la linea ideale con un sistema assolutamente naturale e salutare. Attualmente negli Stati Uniti viene data una fondamentale importanza al problema del sovrappeso, in quanto, oltre a presentare problemi estetici, produce notevoli disagi per quanto riguarda la salute stessa. Circa il 70% della popolazione americana ed europea ha problemi di chili in eccesso, per questo, la società American Beauty, casamadre americana dell'Istituto Americano di Torino, dopo anni di ricerche ha realizzato questo sistema innovativo che garantisce dei risultati efficaci e tangibili già dopo le prime sedute. Non vengono assolutamente utilizzate sostanze o prodotti da ingerire, ma si sfruttano quei meccanismi che il corpo umano già possiede per il consumo delle calorie in eccesso quali le contrazioni muscolari isometriche e l'effetto brownsmith dove una stimolazione luminosa agisce sui recettori cutanei stimolando la circolazione e lo smaltimento delle tossine che tra le altre cose, provocano la stagnazione del grasso forma di grappoli edematosi normalmente chiamati "pannicoli di cellulite". Non vengono quindi usate o lozioni, fastidiose stimolazioni elettriche o imposte drammatiche diete, ma soltanto quello che il corpo già possiede e non viene utilizzato, grazie alla vita sedentaria e stressante di oggigiorno.
Peraltro, all'istituto americano, uno staff di specialisti crea uno studio personalizzato per scoprire l'immagine ideale di ogni donna, quel mix di particolari che sono indispensabili per fare di ogni donna una donna felice del suo aspetto e più seducente.
I nostri specialisti ti aspettano
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 20.00
in Corso Vittorio Emanuele II, 62 - Torino - Tel. 011.5660633

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 5,26 (L. 850) per decade oltre un rimborso di Euro 2,16 (L. 6000) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. UIC 4404. Prometeo 011 509 8850 - 0321 390006

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011 561 9494 (UIC 29171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società trentennale (UIC 4390)

PRESTITI

011.561.7521 corso Re Umberto 87.

EURO FINANZIARIA prestiti mutui 100% casa. Via Pass 4 Uffici ERA Torino. Tel. 011.233.574 UIC 2194

[illegible] propone finanziamenti mutui a tutte categorie e fondi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £. [illegible] a £. 2.000.000.000 [illegible].973.5420 - UIC 1080

[illegible] £. [illegible]000 - £. 100.000.000 artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola [illegible]. Tel. 02.801.344 UIC 6686

[illegible] immediata risposta £ [illegible] £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.880.120. Registro n. 6608463 Londra.

NEGOZI E AZIENDE [illegible] CESSIONE

[illegible] 011.842.758 cede cartolibreria Santa Rita 37 mq incasso £ 200.000.000 annui anticipo £ 80.000.00. Rif. 1152.

ACTIVA 011.842.758 cede enoteca vicinanze Alba zona del Barolo 120 mq incasso £ 500.000.000. Rif. 1140.

ACTIVA 011.842.758 cede gastronomia pasta fresca officina collinare Torino impianti nuovi con alloggio. Rif. 1142.

ACTIVA 011.842.758 cede officina autoriparazioni 115 mq Moncalieri affitto nuovo prezzo affare £ 65.000.000 Rif. 1157.

ACTIVA 011.842.758 cede pasticceria con produzione Settimo arredo elegante incasso £ 180.000.000 anticipo £ 50.000.000. Rif. 1156.

ACTIVA 011.842.758 cede pizza al taglio asporto adiacenze piazza Massaua anticipo £ 35.000.000. Rif. 1144.

ACTIVA 011.842.758 cede play station informatica [illegible] centrale incasso £ 220.000.000 prezzo [illegible] £ [illegible]. Rif 1034.

AMERICAN Wine Bar, elegante, avviatissimo, arredo notevole, locale [illegible] centro Saluzzo, alti [illegible]. Tel. 333.562.4222.

BAR caffetteria prestigioso angolare alto reddito garantito ottima clientela chiusura serale arredo nuovissimo agevolazioni [illegible]. Tel. [illegible].

BUSINESS SERVICES cede [illegible] provincia 30ennale azienda specializzata costruzioni meccaniche/automazione. Ottimo reddito. Tel. 02.295.18014

BUSINESS SERVICES cede Tor[illegible] (AL) zona centrale, [illegible] rosticceria/pizzeria asporto Ottimo [illegible]. Tel. 02.295.18014

CAFFETTERIA [illegible] C[illegible] 4 [illegible] forte passaggio incasso £ 1.000.000 al dì cede £ 360.000.000 con dilazioni. Frana 011.562.3885.

CEDO QUOTE seria società torinese a capace socio operativo commerciale investimento 95.000 Euro. Tel. 335.242.980.

GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto-cellulari per garanzia/cessione. Informazioni 800 101.819.

STELLA 011.447.8280 gastronomia altolavoiosa posizione zona via Carlo [illegible] £ 1.000.000 al dì richiesta £ 120.000.000.

STELLA 011.447.8280 pasticceria laboratorio vicinanze San Maurizio Canavese arredamento nuovo buon giro [illegible] £ 200.000.000

STELLA 011.447.8280 pub [illegible] vineria A B vicinanze Brandizzo alto [illegible] affari cede causa malattia.

[illegible] ricevitoria zona [illegible] 2 addetti cede anticipo [illegible] Frana 011 582 3885

[illegible] tabacchi più lotto £ 50.000.000 settimanali ottima posizione cede anticipo £ 800.000.000 Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto zona Pinerolo [illegible] chi più lotto £ 35.000.000 [illegible] vendere [illegible] £ 350.000.000. Frana 011.562.3885.

TABACCHI zona Torino centro levata tabacchi £ 21.000.000 angolare moderna cede anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3885

[illegible] nella posizione più prestigiosa cedesi locale volendo anche senza merce. Studio Bortolin 011 433 1940

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa. 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamate gratuito 800.696.440.

ACQUISTIAMO [illegible] terzi [illegible] aziende territorio [illegible] soci investitori [illegible] Svizzera [illegible].

ACQUISTIAMO conto terzi [illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESSANDRIA ambosessi [illegible] lavorazioni meccaniche di precisione cerca. Scrivere: Publikompass 5617 - 10100 T[illegible]

AZIENDA [illegible] stampi lamiera di Torino Sud cerca tranciatori CN e aggiustatori ambosessi con esperienza. Scrivere: Publikompass 5619 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi lamiera in Torino Sud cerca responsabile officina, un operatore Cad Cam, ambosessi. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca 1 elettroerosionista e tutto ambosesso, ottimo trattamento. Tel. 011.958.8547.

FRESATORE ambosessi azienda lavorazioni meccaniche di precisione cerca. Scrivere: Publikompass 5618 - 10100 Torino.

PRIMARIA ditta impiantistica torinese ricerca conduttori ambosesso patentati per la manutenzione e conduzione di caldaie per acqua calda e bassa pressione, di potenzialità pari a kcal/h.1.400.000. Sede di lavoro Torino. [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/O, 25 - 30 anni, referenziata, negozio, Torino via Roma, assume. Tel. 011.547.817.

GRANDE MARVIN ricerca per punti vendita foto-cellulari, responsabili con contratto di commissione. Richiedesi: esperienza specifica nel settore in posizione analoga. Ambosessi inviare curriculum vitae: m@mrvin.to, oppure fax: 011.562.4244, oppure Mpm via Guarini 4 - 10123 Torino.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, ricerchiamo per impiego settore turistico. No lingue, [illegible] anche inesperti. Telefonare [illegible]

CERCASI personale ambosessi esperto in gestione / amministrazione condominiale. Scrivere: Publikompass 5622 - 10100 T[illegible]

DESIDERI cambiare vita? Hai massimo 31 anni? Eurostaff, [illegible] in Italia, ti farà entrare nel magico mondo dei villaggi turistici Italia - Estero Contratto impiegati. Non indispensabili esperienza, lingue straniere. Tel 011 663 2636

IMPRESA edile in Pianezza cerca signora/e esperienza settore paghe/contributi e contabilità. Automunita. Disponibilità immediata. Tel. 011.968.0611.

STUDIO commercialista [illegible] impiegata/o esperta/o contabilità ordinaria e dichiarazioni fiscali indispensabile pluriennale esperienza. Tel. 011.771.7030.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] New Faces di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.661.1 - [illegible]

[illegible] un' età superiore ai 30 anni? Vuoi lavorare in un ambiente dinamico? Il call center fa per te. Alternate azienda alimentare ricerca operatori/trici dotati di [illegible] inquadramento contratto [illegible] più [illegible], corso di [illegible] retribuito Disponibilità full - time e part - time. Tel. 011.617.5486

LAVORA senza capi guadagnando fino £.2.000.000 per [illegible] Seriamente in[illegible] Careergroup 011.324.8287.

SEI alta minimo 1,70 [illegible] alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 30enni, da inserire nel proprio organico Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011 316.0903.

AZIENDA leader nel campo industriale ricerca agenti per la provincia e Vc - provincia. Offresi: zone in esclusiva, portafoglio clienti, [illegible] provvigioni. Ambosessi [illegible] 356.3310.

AZIENDA produzione / commercio [illegible] ricerca agenti [illegible] max 30 anni [illegible] inquadramento Enasarco, [illegible] provvigionale, [illegible] fini, benefits e [illegible] aziendale. Telefonare ore ufficio 011.311.3630.

BANCA di primaria importanza seleziona promotori finanziari di età 23 / 27 anni da inserire a tempo determinato presso propria sede con fisso garantito. Ambosessi inviare curriculum: Publikompass 5243 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Torino ricerca per ampliamento proprio organico due addetti alle vendite. Ambosessi inviare curriculum fax 011.641.234

GROSSA compagnia distributrice valute ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione [illegible] £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

FORMAZIONE & LAVORO

ASSOCIAZIONE seleziona giovani da assumere come estetiste e parrucchiere disposte prima a seguire breve formazione a pagamento. Per informazioni 011 485 308

ASSUMIAMO [illegible] formazione 28 cuochi 23 baristi 18 barman 29 camerieri 31 [illegible] 3 pasticceri. [illegible] Informazioni 011.489.868.

NONOSTANTE la disoccupazione noi della Cooperativa Nonninsieme non riusciamo a soddisfare le offerte di lavoro che ci pervengono come [illegible] di infanzia e anziani. Tel. 011.480.343

SELEZIONIAMO ambosessi per formazione su tecniche di massaggio per inserimento lavoro settori sportivo terapeutico estetico. Centro Sportivo Torinese 011.437.4616.

SELEZIONIAMO 18 - 45 [illegible] per formazione lavoro come operatrici di infanzia e anziani. [illegible] immediato [illegible]342.

VUOI [illegible] come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Centro di [illegible] Tel. 011.397.0940

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA 33enne bella presenza massima serietà esperienza pluriennale cassiera supermercato e barista offresi. Tel. 328.814.3718.

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi, iscritto albo, offresi aziende. Tel. [illegible]. No studi.

[illegible] commerciale/amministrativa, esperienza pluriennale in aziende industriale [illegible], [illegible] francese [illegible] scritto, AS/400, Word-Excel, cerca nuovo impiego. Tel. 011.962.7334 - 347.188.0750

RAGIONIERE 40enne, esperienza pluriennale, contabilità generale [illegible] Sistemi - Siepac - Osra) bilancio, [illegible] per capo [illegible]. Tel. 339.216.3937.

[illegible] con esperienza decennale contabilità ordinaria cerca impiego anche part-time presso seria ditta. Tel. 339.125.6186 dopo ore 17.00.

5

TORINO CITTA'

[illegible] 011[illegible] corso [illegible] adiacente stabile epoca signorile libero ultimo piano 320 mq posto auto.

A. GEDIM 011.562.7669 piazza Rebaudengo ultimi alloggi liberi/occupati camera tinello cucinino bagno prezzo affare.

B. GEDIM 011.562.7669 Santa Rita piano alto nuovo salone 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.1548 via Garibaldi stabile epoca 150 mq ristrutturato soffitto a cassettone, camino, riscaldamento autonomo

A. GEDIM 011.562.8801 libero corso Sommeiller stabile d'epoca signorile sala 4 camere cucina servizi piano 1°.

A. GEDIM 011.562.8801 libero via Stradella piano intermedio 2 arie camera tinello cucinino bagno balconi cantina £ 118.000.000.

ADIACENTE piazza Graf luminoso piano alto salone 3 camere ampia cucina biservizi. Casanova 011.539.962 - 011.539.963.

AERONAUTICA

complesso Venchi Unica. Nuovi signorili, panoramici, piani alti. Da 62 a 127 mq più terrazzo e ampio box. Ingresso living su soggiorno, ampia cucina, disimpegno, 1 - 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni. Gabetti 011.548.848.

ALLOGGIO corso Agnelli - corso Cosenza soggiorno 4 camere cucina bagno 6° piano panoramico completamente da ristrutturare £. 30 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

ALLOGGIO corso Francia piazza Rivoli due camere cucina ingresso bagno piano alto ascensore £. 45 milioni e mutuo. Tel. 011 617 8000

ALLOGGIO corso Peschiera - San Paolo ingresso camera cucina [illegible] occasione £. 5 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

ALLOGGIO corso Racconigi soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno, casa molto bella occasione £. 60 milioni e mutuo Tel. 011.617.8000

ALLOGGIO piazza Robilant - via Tolmino San Paolo due camere cucina ingresso bagno ristrutturato bella casa, occasione £. 30 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

ATTICO bilivelli parzialmente mansardato moderno, particolare, 170 mq abitabili, terrazzo, giardino 200 mq. Adiacente [illegible] GAV 011 660.4281.

AURORA corso Giulio Cesare 41 libero doppia aria piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. GR 011[illegible]039.

CAVORETTO casa indipendente con giardino, splendida posizione comoda servizi. Possibilità divisione in bifamiliare. Tel. 011.660.4248.

CENTRALE salone camera cucinotta bagno, mq 60, termoautonomo signorile mai abitato dilazioni. Studio Vallone 011.566.0861.

CENTRO storico in elegantissimo stabile d'epoca salone, pranzo, camera, studio, cucina, biservizi. Rifiniture di lusso. [illegible] rezane 011.539.962 - 011.539.963.

CIT TURIN signorile ingresso due camere cucina 2 bagni totalmente ristrutturato dilazioni. Studio Vallone 011.566.0861.

COLLINA Torino in complesso residenziale nel verde rifinitissimo salone / pranzo - cucina, camera [illegible] lavanderia. Terrazzo vista splendida. Luciana [illegible] 011.436.1566.

CORSO AGNELLI fronte Sporting in bella casa luminoso doppi ingressi salone 3 camere [illegible] biservizi. Box. Luciana Viola 011.436.1395.

CORSO MARCONI adiacente panoramico bellissimo vista collina Liberty signorile piano 3° no ascensore mq 130 £ 400.000.000. Germani 011.812.5145.

CORSO RACCONIGI pressi 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata £ 40 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0861.

CROCETTA corso Galileo Ferraris in stabile signorile salone tre camere cucina tripli servizi. Tel. 011.660.4248

[illegible] corso Montegrappa prestigioso salone tre camere, ampia cucina, biservizi, finemente ristrutturato, esposizione su tre lati Tel [illegible]

GEDIM dintorni largo Re Umberto prestigioso salone, pranzo, quattro camere, cucina biservizi, posto auto, anche rappresentanza. Tel. 011.480.136.

GEDIM dintorni piazza Sabotino, libero ristrutturato, ottima posizione, in stabile ben abitato soggiorno, camera, cucina, servizi. Tel. 011.480.136

GEDIM Lucento, fronte giardini, ottavo piano panoramicissimo, salone, tre camere, cucina, biservizi, posto auto £. 320.000.000. Tel. 011.480.136.

GEDIM Lungo Po Antonelli signorili, ristrutturati, vista Po, due camere, cucina, servizi e miniallogglo, abbinabili. Tel. 011 480 136

GEDIM precollina prestigiosa costruzione anni 70, bifamiliare (250 mq per porzione) ampi[illegible] seminterrato, dependance. Rifiniture di particolare pregio, giardino circostante. Impagabile vista. Tel. 011.480.136

LUCENTO

via Pianezza. Spaziosi, recenti, abitabili. Camera, tinello, cucinino da £ 151.000.000 occupati. Liberi da £ 121.000.000. Due camere, tinello, liberi, panoramici da £ 180.000.000, occupati da £ 152.000.000. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.848.

MILLEFONTI piano alto salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, box. Splendida vista. Tel 011 660 4248.

PARCO MICHELOTTI

splendida villa a schiera nuova finiture pregiate posizione residenziale 280 mq. Euroedile 011.749.8873.

PIAZZA REBAUDENGO pressi impresa vende alloggi signorili varie metrature consegna giugno 2002 permute dilazioni. Tel. 011.205.1275 - 011 963.3570.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel. 011.740.834.

SAN PAOLO via Polonghera 82 ultimi alloggi liberi 1 - 2 - 4 camere cucina bagno personale lunedì e venerdì 15.30 - 18.30 mercoledì 10 - 12. GR 011.506.039

[illegible] RITA zona Sebastopoli [illegible] alto ingresso 2 camere ampio tinello cucinino bagno ristrutturato mq 85. Tel. 011.548.033.

SANTA RITA

recente costruzione ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 1° piano [illegible] Euroedile 011.749.8873.

TESORIERA impresa prenota alloggi piani alti panoramici in condominio prestigioso con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.0411 - [illegible].

VIA BRACCINI 38

[illegible] alloggio nuovo signorile 130 mq ottime finiture 1° piano, [illegible] Euroedile 011.749.8873.

VIA SAN QUINTINO vendesi otto mansarde stessa casa con abbaino Ascensore. Alto reddito. £ [illegible] volendo frazionabili. Cellulare 369.973 7982.

VIA SERVAIS impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.566.0411 - [illegible].2859.

VIA SOBRERO in stabile con ascensore frazioniamo alloggi liberi/occupati personale lunedì mercoledì venerdì ore 15,30 - [illegible]. [illegible] 011.506.039.

VINEATI signorile portineria bisecondore ampio salone ingresso tinello camera cucinino bagno 2° piano, 110 mq box. [illegible] Tabasi 011.660.2132.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.566.9411 - 330.840 230.

TORINO PROVINCIA

A. MONCALIERI collinare, zona Bastian Countreri, villa nuova costruzione immersa nel verde. Cirauto immobiliare 011 [illegible].452 - 335.707.4456

A 35 km da Torino - direttrice Sud Ovest - con vista insuperabile splendida proprietà rifinitissima completa di dependance e casa custodi mq 800 complessivi. Terreno 80.000 mq. Trattative [illegible] Luciana Viola 011 436 1395.

CARIGNANO in palazzina appartamento indipendente mq 85 giardino, box, riscaldamento autonomo. [illegible] 011.771.0087.

GEDIM San Mauro villa indipendente [illegible] nante nel verde precollinare, 300 mq tre piani, giardino, terrazzo, boxes. Tel. 011 480 136.

IMPRESA prenota in Villarbasse villa bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel 011.566.9411 - 330 840.230.

NOVA **MONCALIERI** [illegible]go San Pietro vendesi alloggi liberi e occupati stesso immobile: ingresso, cucina, 2 o 3 camere, servizi, volendo box [illegible] doppio. Tel. 011 340.2811.

PIEMONTE

[illegible] 25 Settembre vendesi in stabile d'epoca alloggi 1 - 2 camere, cucina, bagno, liberi ed occupati a partire da £ 80.000.000. Nova SpA 011.340.2811.

BUSINESS SERVICES vende Ivrea (TO), zona limitrofa, appartamento 120 mq. con giardino - terreni agricoli seminativi per 5.600 mq., rustico 80 mq. Tel. 02.295.18014.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO in contesto residenziale per rapido realizzo svendiamo miniallogglo piano alto a £ 140.000.000. Tel. 1780 972.897.

CERIALE 200 mt mare, zona via Romana, ampio bilocale in ottime condizioni. Vista mare. Da vedersi [illegible] Fondocasa 0182.931.815.

CERIALE 50 mt mare ottima occasione per ingresso soggiorno cottura camera matrimoniale bagno box auto £ 225.000.000. Tel. 0182.992.181.

FANTINO 0182.558.640 - 349.340.4385 Albenga a 10 minuti mare villetta indipendente vista mare giardino arredata affare.

LIGURIA Ponente, appartamenti consegna Novembre 2001, ottimi prezzi, possibile mutuo, verde privato, piscina. Tel. 02.345.2095 - 335.582.9815.

LOANO impresa vende direttamente bilocali e trilocali con giardini o balconi in nuovo complesso residenziale di prestigio a 700 mt dal mare pagamenti [illegible] rateizzati. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

[illegible] 500 mt mare ingresso soggiorno [illegible] camera bagno balcone e balcone angolare vista aperta buone condizioni possibilità box o posto auto privato £ 215.000.000. Aurelia 019.675.6175.

PIETRA LIGURE nuovo ampio monolocale [illegible] giardino cantina termoautonomo arredato £ 180.000.000. Affiliato Fondocasa 019 626.660

PIETRA LIGURE spazioso bilocale comodo mare e servizi termoautonomo terrazzo. Affiliato Fondocasa 019 615.[illegible].

COSTA AZZURRA

A. [illegible].189.223 [illegible] nuova [illegible] 1200 metri dal mare, bilocali con terrazzi da £ 187.000.000.

(continua)



CONTE E I SUOI SUCCESSI

Fine novembre torinese per il cantautore astigiano Paolo Conte che si esibirà al Teatro Regio il 26 e 27 in due concerti realizzati [illegible] il contributo della Compagnia di San Paolo. Insieme all'avvocato astigiano si esibirà una band [illegible] 15 elementi e cinque cantanti, in scaletta i suoi brani più famosi



[illegible] UNA NUOVA [illegible]

Partirà il 4 dicembre da Jesi, il [illegible] tour degli 883, e toccherà entro gennaio 2002 una ventina di città. Max Pezzali - il cui nuovo singolo «Come deve andare» è in tutte le radio - sarà accompagnato da [illegible] band. Le prime date sono Verona (6 dicembre), Firenze (7); Parma (8), Torino (14)

ZERO il vizio dell'Angelo



Renato Zero esce con un nuovo cd. Nella sua lunga [illegible] contano 350 canzoni

Simonetta Robiony

ROMA

«Mi hanno accusato di essere un qualunquista ma per sapere se sei carne o pesce devi passare nei torrenti della società»

Di dischi, lui li chiama ancora così, Renato Zero ne ha [illegible] una trentina, più alcuni [illegible] doppi, per un totale [illegible] canzoni, alle quali va aggiunto un centinaio di cose scritte e scartate, scritte e date ad altri, scritte e rimaste lì. Adesso esce con un nuovo cd, «La [illegible] dell'angelo», canzoni per padri e per figli, anche quelle creature che a trent'anni stanno ancora a casa tra le braccia di mammà, canzoni adatte ad abbracciare il suo famoso pubblico intergenerazionale riunito nei siti Internet perché così vuole la moda. [illegible] storie compiute, però, [illegible] fanno gli altri cantautori, piuttosto stati d'animo, proteste, malinconie, incoraggiamenti detti in quel linguaggio figurato e strano, un italiano impreciso e suggestivo con cui si esprime anche quando parla, una frase dietro l'altra, a volute che mano a mano s'avvicinano, per approssimazione, al concetto. Una maglietta nera, i pantaloni con asimettrici quadri rossi, la faccia di chi ha raggiunto [illegible] maturità, [illegible] spalle una collezione di trenini, davanti una portentosa consolle per sentire la musica, Zero racconta di averle scritte, queste canzoni, nei mesi prima della morte di sua madre.

«Ma non è solo per questo che parlo della morte e parlo di lei e di mio padre. Penso pure di quelli che si [illegible] fatti incasinare con la cocaina e ormai se [illegible] so' morti è come lo fossero. E' [illegible] abbiamo sempre vicina ma non vogliamo [illegible] perla. Metti me, per esempio. [illegible] non c'era un fraticello a donarmi il sangue, quando sono nato con l'Rh negativo, addio Renato e addio [illegible]. Nate [illegible] sempre prima in forma di musica, perché è la melodia che genera il testo, e poi in forma di parole, e sono tante le parole, per comporre queste tredici canzoni, tra cui c'è anche il singolo «[illegible] cancellate il mio mondo». Renato s'è [illegible] aiutare da Maurizio Fabrizio e Claudio Guidetti, mentre per gli arrangiamenti ha voluto Fio Zanotti, Celso Valli e per [illegible] l'ultima, «Pura luce», Ennio Morricone, da anni lontano [illegible] mondo della canzonetta. «Ma è che certe orchestrazioni ci stanno bene e quelle di Morricone sono sempre state avanti agli altri. Avrò avuto sedici, diciassette anni, quando [illegible] vedevo, Ennio, alla RCA, che arrangiava le canzoni e c'era perplessità intorno a lui perché [illegible] perfino prima di Luis Bacalov».

Ieri [illegible] a celebrare l'uscita [illegible] nuovo cd, festa a Palazzo Taverna, dove Renato, accompagnato al piano anche da Geoff Wesley, ha cantato tre brani, «Anima grande», «La medicina», «Libera», tre canzoni che come tutte quelle di questo suo album, sono un po' la summa di quanto ha fatto finora, [illegible] passione, ironia e anche un pizzico di «vizio» come c'era ne «Il triangolo» perché, spiega: «Il vizio dà un friccico e non ti fa stare nelle regole». Il prologo, questo cd, per una prossima tournée? «Forse ma non subito. Casomai alla fine di febbraio e con una tenda, per stare in mezzo alla gente». E la tv? «L'elettrodomestico ormai ha rivelato i suoi limiti e la sua forza: non è il Vangelo del duemila. Anzi a vedere la guerra in tv [illegible] terrorizzato: [illegible] Laden e Bush uguali a due di una soap-opera, aiuto!». Rimpianti? «E [illegible] potrei averne? Trent'anni fa, [illegible] arrivavo salvo [illegible] fermata del tram già [illegible] tanto. Invece [illegible] a cantare senza mai cambiare pelle, anche se i miei compagni cantautori che al Tenco non m'hanno mai invitato, la pelle, loro, l'hanno cambiata spesso, [illegible] Festival dell'Unità e Feste dell'Amicizia. M'hanno accusato pure di essere qualunquista. Ma per sapere se sei carne o pesce devi passare nei torrenti della società. E io ci sono passato». Del festival di Sanremo [illegible] nelle mani di [illegible] che ne dice? «Dico che 'ste giurie [illegible] funzionano. C'avevo mandato un ragazzo bravissimo, Nicola Lupetti, con una canzone mia e me l'hanno stroncato subito. Eppure era uno di quelli usciti dalle selezioni che ho fatto all'Ambra Jovinelli, a Roma, in attesa che, finalmente, s'apra Fonopoli e i ragazzi che non c'hanno una lira possano fare [illegible] in libertà, senza esser cacciati [illegible] un calcio nel sedere».

Video-choc, Giorgia crocifissa in burqa

L'artista: «Sarà il mio impegno per le donne nel mondo»

ROMA

Giorgia crocifissa e interamente nascosta da un burqa [illegible]. Con questo fotogramma-shock, che scorre velocissimo all'interno del video del singolo «Save the world», Giorgia conferma il suo impegno verso la condizione femminile nel mondo. «Prima di girare il video ho sognato di [illegible] crocifissa», racconta Giorgia. «Dal [illegible] l'idea di mettermi in croce, prima nuda con i capelli lunghi e rossi che mi nascondono il seno, poi nei panni di Wonder Woman, simbolo [illegible] donna occidentale, e infine in quelli di una donna musulmana con il burqa. Anche se abbiamo aperto un buco all'altezza degli occhi - spiega [illegible] - il burqa è [illegible] soffocante».

Il video si apre con Giorgia



Giorgia

che si addormenta, mangiando [illegible] corn, mentre in televisione scorrono immagini di soubrette seminude alternate a quelle di donne in guerra. La prima frase del brano è: «Io [illegible] la vita, sono la tua nascita e sono il dono di Dio per l'uomo sulla terra», scritta da Giorgia [illegible] Aisha, un'artista [illegible] nera. In un'atmosfera sognante appaiono donne, di ogni [illegible] nalità ed età, dallo sguardo forte e pieno di luce. L'ultima, una talebana, con il volto bruciato dall'acido, si avvicina per bruciare il viso di Giorgia. Prima del risveglio, scatta la sequenza con le crocifissioni.

«La croce - dice Giorgia - rappresenta solo la sofferenza. Non vorrei essere accusata di avere offeso qualcuno crocifiggendo [illegible] donna araba [illegible] simbolo estraneo alla sua religione. C'è anche un'americana sulla croce perché la guerra rende vittime anche loro, mogli e madri di chi parte per combattere. Non c'è una presa di posizione politica. L'uguaglianza è l'idea centrale». Il video esprime la rabbia che suscita nel mondo civile la condizione in cui vivono milioni di donne nel mondo. Le immagini completano il messaggio del testo e della [illegible] di «Save the world», pubblicato nel cd «Senza ali» molto prima che l'attacco alle Torri gemelle portasse alla ribalta internazionale i problemi delle donne musulmane. In onda da ieri sulle principali emittenti televisive, tra cui Mtv, e [illegible] alcuni canali tematici, il video è stato girato negli studi cinematografici della Tuscolana, a Roma, [illegible] la regia di Francesco Cabras e Alberto Molinari. Giorgia, che sta provando in questi giorni a Viareggio, partirà domani da Saint Vincent con [illegible] tour che toccherà 27 città italiane ed europee tra cui Londra, Berlino, Milano, Torino (14 novembre) Venezia e Roma. [a.n.]

ANCHE UN NUOVO CD

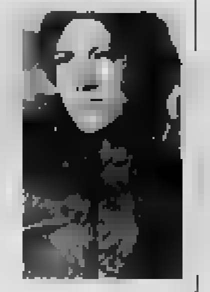
Elisa felice «Domani viene il sole»

Luca Dondoni

[illegible]

Elisa, la giovane cantautrice di Monfalcone che si è messa in luce [illegible] il primo album «Pipes and flowers» ed ha riconfermato le sue qualità all'ultimo Festival di Sanremo, ma grazie anche alla bellezza [illegible] suo secondo lavoro intitolato «Asile's world», venerdì presenterà il terzo cd. Il titolo è «Then [illegible] the sun» e ieri l'artista ha illustrato il suo nuovo progetto a Palazzo Reale, nelle stesse sale dove in questi giorni si tiene la mostra «Picasso - 200 capolavori dal 1898 al 1972». Il nuovo disco arriva dopo un tour durato quattro mesi, e settanta giorni trascorsi negli Stati Uniti a incidere canzoni. Registrato [illegible] agosto e settembre a Berkely e Sausalito, «Then comes the sun», è nato sotto la guida attenta e soprattutto creativa di un grande come Corrado Rustici già produttore del primo cd.

«Il titolo del mio disco - dice Elisa - è facile da spiegare. Che vada a [illegible] oppure a destra, domani viene il sole. C'è sempre qualcosa più grande di te». Elisa ha lavorato a casa, da sola, su molte parti poi sviluppate assieme a Rustici. La curiosità è che il produttore [illegible] ha ritoccato le registrazioni: anzi. «Corrado ha preso [illegible] così com'erano e non ci ha [illegible] la chitarra elettrica che ha contraddistinto buona parte dei suoi lavori. E' diventato molto più essenziale per cui ci siamo capiti al volo». [illegible] dell'America ama tutto, ma soprattutto San Francisco. «Lì ho un sacco di amici carissimi con i quali ci sentiamo almeno una volta la settimana. Mi sono trovata talmente bene da poter dire che questo è il disco più veloce che ho inciso. Ci ho messo solo due mesi e mezzo. Una prova importante per canzoni legate alle [illegible] esperienze personali e ai [illegible]. Tanto è vero che il disco è loro, dei miei genitori, dei nonni, di mia sorella, delle amiche o dei miei amori passati».



La cantante [illegible]

Una delle canzoni Elisa l'ha tradotta in italiano, mentre tutte le altre sono in inglese. Il titolo? «Sarà una sorpresa e non posso dire di più. Comunque sono felice perché Caterina (Caselli) ha voluto che il cd uscisse in contemporanea anche in America e questo mi riempie di orgoglio e gioia». Il primo singolo che le radio hanno già trasmesso s'intitola «Heaven out of hell» e il video (diretto da Alessadro D'Alatri) è destinato a suscitare notevole interesse. La cantautrice, nuda [illegible] l'ha fatta mamma, [illegible] sempre seduta su un letto di finte nuvole di cotone dentro il palazzo del ghiaccio di Milano, è circondata da 5000 luci bianche che pendono dal soffitto. Durante la canzone danzano i campioni mondiali di pattinaggio artistico Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio mentre a tratti si intravedono i visi di Fabio Volo e Stefania Rocca (gli attori protagonisti del prossimo film di D'Alatri). Oltre alle dodici tracce annunciate ai fans [illegible] felici di trovare una tredicesima ghost track intitolata «Rainbow bells».

BALLA SULLE PUNTE

«Io, Raffaele primo italiano al Trockadero»

Sergio Trombetta

TORINO

Gli facevano interpretare Mercuzio in «Romeo e Giulietta», l'aborigeno in «Stamping Ground» di Kylian, lo sfaticato in «Troy Game» di Bruce: tutti ruoli comici o grotteschi. Ma lui guardava i video delle grandi ballerine classiche russe: la Kolpakova, la Kunakova. Sognava di essere il loro principe azzurro? Ma neanche per idea. Quei ruoli classici, impervi, quello scialo di punte e tutù lo voleva per sé. Perché Raffaele Morra, classe 1975, nato a Fossano, sino a fine 2000 ballerino della Compagnia del Teatro Nuovo di Torino, sapeva che l'omaggio più grande per quelle star era riportarle [illegible]. Una sola scelta: entrare nei Ballets Trockadero de Montecarlo, la compagnia americana nata nel 1975 composta tutta da ballerini maschi che, in scarpette a punta e tutù, fanno rivivere le étoiles. Morra ce l'ha fatta. E' lui il primo Trock italiano.



Raffaele Morra

[illegible] è andata, e soprattutto [illegible] nasce la passione per la danza?

«Da ragazzino ho incominciato a studiare danza a Fossano, con gli Aulicio. Quindi ho seguito la scuola di perfezionamento del Nuovo con Daniela Chianini, poi sono passato all'Accademia, ed entrato in compagnia dove sono rimasto sino al 2000».

Sì, ma i Trockadero?

«Ne [illegible] sentito parlare molto, ma non li avevo mai visti. Poi nell'autunno del [illegible] sono venuti al Piccolo Regio. Ho capito che non potevo più continuare a fare parti da duro e che era quello per me il sistema migliore per esprimermi. [illegible] parlato con il direttore Tory Dobryn che [illegible] a una lezione con loro. Poi mi ha detto "Teniamoci in contatto". E a maggio sono entrato in compagnia, ho mollato tutto e sono andato a New York. Ho fatto un mese di prove e poi siamo partiti per il tour più estenuante di tutto l'anno, il Giappone che dura un mese e mezzo e che poi abbiamo continuato in Australia».

I Trockadero hanno spesso [illegible] finto russi, qual è il suo?

«Lariska Dumbcenko».

Dalle parti maschili a quelle femminili sulle punte c'è una bella differenza. Difficile?

«Certo, da febbraio ho cominciato a fare le punte, per fortuna ho studiato bene la tecnica classica. Il difficile è avere la grazia [illegible] ballerine, essere leggeri, aerei, femminili».

Che cosa danza del repertorio dei Trockadero?

«Quasi tutto, anche parti maschili e comiche come il principe di "Giselle" e del "Lago dei cigni". [illegible] fatto [illegible] dei grandi cigni del "Lago", "Il pas des trois" [illegible] odalische dal "Corsaro". A Londra, ho fatto "La morte del cigno", [illegible] strafelice».

Problemi con la famiglia?

«Prima sì. Molti. Oggi sono soprattutto preoccupati perché sono lontano: abbiamo ballato a New York su un palcoscenico all'aperto fra le Twin Towers, tre giorni prima dell'attentato».

Che cosa avrebbe fatto senza i Trockadero?

«Avrei smesso di ballare».

AMBIZIOSO ALBUM DELLA IMBRUGLIA, 3 ANNI DOPO L'ULTIMO HIT

Natalie: canzoni dalla mia fragilità

«Parole terribili, ma il messaggio vuol essere positivo»

Maria Chiara Bonazzi

[illegible]

Occhioni sgranati, voce leggera, Natalie Imbruglia si guarda dentro. I tre anni che la separano dal suo ultimo hit, «Torn», sono stati un esercizio di introspezione, talora angosciosa. La cantante australiana torna oggi con un album ambizioso, «White Lilies Island», [illegible] uscirà in Italia dopodomani. Il suo single, «That Day», è un «fiume di consapevolezza» che deposita una sensazione di fragilità, di contraddizioni, di cose che rotolano, o inciampano, l'una nell'altra. «Proprio così - dice Natalie -. Ma il messaggio vuol essere positivo: un momento di chiarezza in cui appare tutto bello, anche le cose brutte della vita, perché c'è una lezione da imparare, uno scopo».

[illegible] ha vissuto questo periodo di silenzio musicale? «In un anno ho scritto 64 canzoni. Le odiavo tutte, ero così critica verso me stessa. Le cose hanno funzionato soltanto quando ho imparato a lasciarmi andare». Eppure la Imbruglia è riuscita ad sviluppare parole tormentate intorno alle melodie più morbide dell'album. I testi sono zeppi di espressioni come «terrore, annegare, instabilità, morte del controllo, brindare al dolore, aver bisogno di guarire, perdere la strada».

Riflette Natalie: «Sembra quasi l'ora più buia, nevvero? Non vorrei sembrare troppo drammatica, ma questa sensazione era molto reale per me. Cercare di scrivere il disco è stato un periodo deprimente. Adesso mi sembra sciocco pensarci, ma in quel momento dubitavo di me stessa e mi sentivo molto insicura. A questo proposito non credo che la parola "terrore" sia troppo forte. Avevo affrontato il primo album in modo più difensivo, più arrabbiato. Quattro anni dopo volevo essere più frontale e onesta. Se avessi cercato di scrivere da un luogo felice non sarei stata credibile».

Stavolta Natalie si è avvalsa della collaborazione di diversi producer, da Gary Clark a Pat Leonard, con il risultato che il disco, pur mantenendo un flusso tutto suo, ha una varietà di accenti. In «Goodbye» si sente perfino

Natalie Imbruglia (7 milioni di copie vendute del suo primo album), australiana di padre siciliano, si sente una «rock star maschio»



un tocco di «Crowded House». «Davvero? E' un bel complimento». La Imbruglia scherza che la sua fantasia è quella di essere non una pop star donna, ma una rock star maschio. «Naturalmente so che non vi somiglio proprio per niente. Ma l'immagine mi pare cool», ride.

Il papà della Imbruglia è di Lipari. Come si manifestano le radici italiane nel carattere di Natalie? «Nella collera, che come viene se ne va. E nella passione». Dopo i 7 milioni di copie del suo primo album, «Left of the Middle», uscito nel '97, Natalie ha passato molto tempo da sola. Ma ora anche questo è cambiato. «Ho un boyfriend che ha viaggiato con me mentre nasceva quest'album. Una volta non sapevo come conciliare amore e lavoro, per cui preferivo starmene sola quando scrivevo. Adesso credo di avere imparato».

Che rapporto c'è tra la fragilità e la risolutezza della Imbruglia? «Sono molto risoluta, troppo. Ma quando mi si presentano delle sfide, abbraccio le mie paure, non le nascondo. Attingo a questa fragilità per scrivere canzoni».

A LOS ANGELES GLI OSCAR TV, RINVIATI DOPO L'ATTACCO ALLE TWIN TOWERS

Streisand madrina degli Emmy blindati

«West Wing», dramma sulla Casa Bianca, batte i «Sopranos»

[illegible] Seria

LOS ANGELES

La prima volta sono stati rinviati perché dovevano andare in onda il 16 settembre, appena cinque giorni dopo gli attacchi terroristici al World Trade Center e al Pentagono. Dovevano riprovarci il 7 ottobre, ma poche ore prima l'aviazione Usa e quella britannica hanno iniziato a bombardare l'Afghanistan e così c'è stata una seconda cancellazione. Domenica sera, finalmente, per gli Emmy, gli Oscar tv, è stata la volta buona. Un'edizione difficile, che ha costretto gli organizzatori ad arrovellarsi per trovare il tono appropriato per la serata: come celebrare la tv quando esce ancora fumo dalle Torri Gemelle e i B-52 continuano con i bombardamenti a tappeto? [illegible] «The show must go on», lo spettacolo deve continuare e così in mezzo a straordinarie misure di sicurezza, con quattro poliziotti che controllavano ogni automobile in arrivo e con i cecchini dei servizi segreti appostati sui tetti, l'assegnazione dei premi ha avuto luogo al Shubert Theatre di Los Angeles.



Barbra Streisand madrina degli Emmy gli Oscar della televisione assegnati l'altra sera a Los Angeles

Nella categoria più attesa, il miglior dramma, ha vinto «The West Wing», il dramma della NBC dedicato alla Casa Bianca. Nessuna lettura particolare, le buste con i voti dei membri della Academy of Television sono state spedite in agosto, nell'era pre-11 settembre. E «The Sopranos» si è rifatto con il migliore attore per James Gandolfini, uno dei tanti newyorchesi che hanno rifiutato di salire a bordo di un aereo, che ha battuto Martin Sheen di «The West Wing». Edie Falco, la moglie di Gandolfini in «Sopranos», è [illegible] votata migliore attrice drammatica, mentre nella categoria miglior commedia l'Emmy è andato a «Sex and the City». Miglior [illegible] è risultato Eric McCormack per [illegible] Grace» e la migliore attrice comica è stata Patricia Heaton.

Lo show è iniziato con le note di «America the Beautiful» e così è proseguito, [illegible] bandiere a stelle e strisce e [illegible] patriottici. A presentare Ellen DeGeneres: «Non vedo che potrebbe irritare di più i taleban - ha detto lei - che l'idea di un'attrice lesbica dentro un vestito in una stanza piena di ebrei e così faccio la mia parte». Ha fatto la sua parte anche Barbra Streisand, che ha sorpreso pubblico e telespettatori chiudendo la serata con «You'll never walk alone». «Una canzone che indica che anche nella paura e nell'incertezza dobbiamo andare avanti», ha spiegato. Era la prima volta dopo molto tempo che la Streisand partecipava ad una serata in diretta tv, oltretutto con la scomoda concorrenza della «finalissima» per lo scudetto del baseball americano. «Volevo dare un segnale agli [illegible] - ha detto -, dimostrare che noi siamo capaci di risollevarci».

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il video attraversa un momento «rassegnato» tra Ambra rimpannucciata [illegible] Conti acchiappaflop

La crisi del conduttore o del quiz?

SARÀ la guerra, ma certo la televisione non sta attraversando uno dei suoi momenti più felici. La guerra è solo [illegible] scusa, un'aggravante di [illegible] sto appannamento complessivo. La tv è sempre seguita, ma senza [illegible] interesse, quasi [illegible] rassegnazione. E' al colmo della sua fase «riduttiva», [illegible] ha la forza di imporsi, suscita indifferenza o diffidenza. Per vedere qualcosa di buono bisogna essere nottambuli o mattinieri, i programmi di prima serata sono troppo lunghi, o volgari, o tristi. A volte vanno male, a volte vanno bene. Panariello va bene, «Italiani» con Bonolis va male.

Panariello [illegible] personaggio più nuovo e risente della benefica successione alla Carrà, la cui formula (come si è visto anche [illegible] Festival di Sanremo) aveva fatto il [illegible] tempo. Eppure, [illegible] contraddizione [illegible] quanto appena scritto, manda a esempio una lettera Pietro Brosio. «Ma che cosa ha di tanto bello "Torno sabato"? Ci sono la simpatia e la bravura di Panariello, [illegible] è [illegible] po' poco. Evviva "Carràmba", almeno c'erano gli abbracci e le lacrime». Tanti spettatori, tante idee, ognuno vorrebbe il suo palinsesto personale, e per questo si diffondono le tv a pagamento, anche se [illegible] sono ancora l'ideale per chi vuol scegliere: ti becchi sempre quello [illegible] qualcuno ha deciso che tu ti beccassi. [illegible] Lotteria va bene, «Italiani», si diceva, [illegible] male. Il programma sente forse la mancanza, tra gli autori, di Stefano Magnaghi, che fu tra gli inventori di «Ciao Darwin», e che adesso è passato ad altri incarichi, cioè alla direzione di Italia 1. Quella stessa Italia 1 che, a sua volta, decide di fare «Assemblea», una trasmissione dedicata a chi ha meno di 18 anni, sceglie per condurla Ambra. Ambra si rimpannuccia, per allontanare da sé il personaggio della Lolita di «Non è la rai» manovrata da Gianni Boncompagni; sceglie giovani consapevoli che parlino di argomenti seri. Poi manda in onda il tutto nell'unico momento in cui ha la matematica certezza [illegible] non ci sia un under-diciottenne davanti alla tv, il sabato pomeriggio; salvo poi anticiparlo per farlo scontrare contro il collaudato «Amici» [illegible] Maria [illegible] Filippi. E poi dice che è un flop: per forza.

Anche «Il gladiatore» è un bel mistero: in partenza. Ma c'era bisogno di un quiz in prima serata [illegible] Raiuno? Un quiz uguale agli altri, falso-[illegible] e [illegible] blu? Condotto da Carlo Conti che, con tutto il rispetto per lui, sta affossando pure «Domenica in», [illegible] stracciata settimanalmente da «Buona domenica»? E allora, per coerenza, gli prepari su un piatto d'argento un altro flop? Certo che sono strani, nelle tv. In un'intervista a «Telema», la rivista di Ignazio Contu dedicata ai media, Biagio Agnes, direttore generale della Rai dal [illegible] al [illegible], [illegible] [illegible] l'altro [illegible] mancano dirigenti competenti, decisi e coraggiosi. Il telespettatore va rispettato. Si parla a milioni di persone, bisogna proporre modelli [illegible] civiltà, non di degrado morale e umano». Anche perché poi il telespettatore, talvolta, se ne accorge.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

La fine del mondo nel nostro solito letto...

Uno dei film [illegible] di Lina Wertmüller, il primo realizzato per il mercato americano, dopo il successo di «Pasqualino Settebellezze». E [illegible] ta Giancarlo Giannini è affiancato da Candice Bergen. Una commedia dolce-amara che non disdegna il grottesco, «marchio» della regista. Un giornalista di sinistra e una femminista americana analizzano con ferocia il loro matrimonio (e i loro ideali) in crisi. Ma... ■ 1.10 RETE 4

[illegible] contro [illegible] sceicco

Per chi ama divertirsi [illegible] i vecchi film di genere all'italiana, ecco [illegible] mitologico, già vittima della «contaminazione» [illegible] generi, firmato Domenico Paolella con il culturista americano Ed Fury, già Ursus. Per salvare il padre prigioniero, Isabella è [illegible] a sposare lo [illegible] Ma a questo punto [illegible] Maciste che salva lei e il genitore... ■ 2.25 [illegible]

I FILM DI OGGI



Robin Hood principe [illegible] ★★★

21.00 ITALIA 1. USA 1991 [illegible] KEVIN REYNOLDS. CON KEVIN [illegible], MORGAN FREEMAN, MARY ELIZABETH MASTRANTONIO E CHRISTIAN SLATER [illegible] 2H23'
La versione più [illegible] milioni [illegible] dollari) e spettacolare delle [illegible] ture del leggendario eroe della foresta di Sherwood, dei due Kevin (regista e attore). Il personaggio, simbolo di giustizia e libertà, diventa moderno guerriero sulla scia del Costner pensiero. Tanti effetti speciali e tecnica mozzafiato. Robin fugge dalle carceri [illegible] Gerusalemme con il principe [illegible] colore Azeem e ritorna [illegible] patria per liberare [illegible] gente [illegible] angheria del perfido sceriffo di Nottingham. Ma tra una battaglia e l'altra...

Un eroe a quattro zampe ★★

20.45 RAIUNO. USA [illegible]. REGIA RICHARD MARTIN. CON KEVIN ZEGERS, CYNTHIA STEVENSON, TIM CONWAY, DICK MARTIN E GREGORY HARRISON. DUR. 1H26'
Ovvero [illegible] Bud 2», [illegible] vicende [illegible] cane Golden Receiver Buddy. Quando Patrick regala [illegible] pallone [illegible] football al cane dell'amico Josh, i ragazzi scoprono che l'animale ha una nuova vocazione. E così diventa giocatore nella squadra della scuola, ma due malintenzionati...

Quando il ramo [illegible] spezza ★★

22.45 RETE 4. [illegible] MICHAEL COHN. CON MARTIN SHEEN, ALLY WALKER E TARA SUBKOFF [illegible] 1H38'
Houston: [illegible] piove a catinelle emerge dal terreno una misteriosa busta di plastica contenente sette mani, ognuna con [illegible] tatuato sul palmo. L'ispettrice di polizia Audrey Macleah deve impegnarsi non poco per scovare il presunto e feroce serial killer.

ANTENNA

OGGI
Fausto Bertinotti e Giuliano Urbani discutono della partecipazione [illegible] na alla guerra (*Porta a porta*, Raiuno, alle 22,35). *Sciuscià* presenta un reportage sulla vita quotidiana in Israele (Raidue, alle 22,35), puntata del *Sicomoro* dedicata alla vecchiaia (Sat 2000, alle 15,20), un documentario sui motivi che spingono gli Hezbollah libanesi a votarsi al suicidio (*Martiri senza paura*, Tele+Bianco, alle 21,00).

[illegible]
Christian Vieri, calciatore, detto «bobo» in Italia, «el mudo» in Spagna (quando giocava nell'Atletico Madrid pare non spiccicasse parola), una predilezione per gli orsacchiotti [illegible] peluche, [illegible] potendo rinunciare alle merendine, durante i ritiri le nasconde nel cassetto per non farsele rubare dagli altri giocatori (*Telekommando*, Raitre, alle 23,20).



CHIAPPINI
La soubrette Barbara Chiappini a proposito del suo nuovo calendario (vedi Antenna del 10 ottobre): «Papà era perplesso, [illegible] voleva [illegible] posassi in topless davanti all'obiettivo [illegible] del fotografo. Ma è bastato mostrare le foto a [illegible] madre e anche mio padre ha cambiato idea. Sono immagini molto delicate, veramente artistiche... perfino papà dovrà apprezzarle».

[illegible]
Ela Weber, modella [illegible] l'età di 15 anni, due operazioni per rifarsi il seno (la prima quando aveva 16 anni, costo 10 mila dollari), è dimagrita di 12 chili per riconquistare il suo fidanzato, Manuele Malenotti, trevigiano, più giovane di lei («ho fatto una dieta al peperoncino»).

FERRARI
L'uomo [illegible] di Isabella Ferrari (foto), deve aver talento, essere divertente e fare tutto quello che [illegible] lei (*Distretto di polizia 2*, Canale 5, alle 21,00).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	[illegible]	20.00	30235
11.30	1020475	[illegible]	[illegible]
13.30	5140	6.15	57562

GIORNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [2235]
6.40 Uno Mattina All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30) [40383362]
[illegible] Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica [4349490]
10.40 La [illegible] per Avonlea Telefilm "Una giornata diversa" [9727148]
11.25 Che tempo fa [4357419]
11.35 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici. Regia di S. Colabona [7705709]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Danse diabolique" con A. Lansbury [7144273]
14.00 Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia [17341]
[illegible] Ci vediamo in tv Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sironi [3703273]
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. Regia di C. Menicarelli All'interno: Tg Parlamento - Tg1 - Che tempo fa [illegible]
18.50 Quiz Show - L'occasione di una vita Gioco con Amadeus [8670322]

SERA

20.35 Il fatto di Enzo Biagi [6157070]
[illegible] Un [illegible] a 4 zampe Film (comm., 1989) con T. Conway, D. Martin. Regia di R. Martin [487438]
22.35 Porta a Porta di e con B. Vespa [6745544]
0.40 Stampa Oggi con S. Tomassini - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [4001002]
0.50 Rai Educational "Diario di un cronista: Chernobyl" [2985484]
1.25 Sottovoce a [illegible] di G. Marzullo [8691910]
1.55 Mobius Film (1996) [illegible] R. Sterret [9009465]
3.25 Michael Hayes indaga Telefilm "La retata" [1641571]
4.05 Zorro Telefilm "Un alcalde in gonnella" [7324668]
4.30 Senator [illegible] Franco, C. Leoni [9110587]
5.00 Spensieratissima Videoframmenti a cura di N. Leggeri [9111216]
5.30 Tg1 [illegible] Notiziario a cura della redazione diretta da A. Longhi (Replica) [10536113]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	[illegible]	20.30	72032
11.15	[illegible]	23.45	4150167
13.00	4631		

GIORNO

6.20 Acquarelli d'Italia [9685457]
[illegible] [25255457]
[illegible] Rassegna stampa dei periodici [3844815]
[illegible] Go Cart mattina [19771186]
[illegible] Jesse Telefilm [7726780]
10.15 Rai educational Un mondo a color [7106341]
10.35 Tg2 Medicina 33 [4461885]
10.55 Nonsolosoldi [9978186]
11.05 Tg2 Eat Parade Magazine [6752186]
11.30 I fatti vostri Varietà con G. Magalli [985631]
13.30 Tg2 Costume e società Magazine a cura di M. De Scalzi [11167]
13.50 Tg2 Salute [illegible]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [illegible]
14.45 Al posto tuo Talk-show [8055896]
16.15 The practice - Professione [illegible] Telefilm "Il compromesso" [9560693]
16.55 Cartoni animati [24235]
17.55 Meteo [3367341]
18.00 Tg2 Flash Lis [49341]
18.05 Finalmente Disney [illegible]
18.30 Sportsera [49457]
[illegible] Sereno Variabile Magazine [121235]
19.10 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm [illegible]

SERA

20.00 Zorro Telefilm "Tempi duri per i cacciatori di dote" [761]
20.55 Streghe Telefilm "Finalmente [illegible]" - "L'eterna giovinezza" [1773983]
22.35 Sciuscià a cura di M. Santoro [9817051]
0.10 Tg2 Eat Parade Magazine [6970216]
0.20 [illegible] Parlamento [6896200]
0.30 [illegible] [5943552]
0.35 Appuntamento al cinema [45309842]
0.40 Il tagliaerbe Film (fant., 1992) [illegible] P. Brosnan, J. Fahey. Regia di B. Leonard [4659026]
2.20 Italia interroga [29165804]
2.25 Tg2 Salute [6223755]
2.50 Viaggio nel mondo del sociale "Usurati" [7984273]
3.05 In [illegible] delle Dee Magazine [1365457]
3.15 Gli antennati [8640273]
3.40 Consorzio Net.T.UN.O. Economia internazionale - Urbanistica e pianificazione del [illegible] - Storia della critica d'arte [93412273]
5.55 Scanzonatissimo [33517051]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	[illegible]	22.45	6847254
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]		

GIORNO

6.00 [illegible] News 24 [9995322]
8.05 [illegible] Educational [illegible] Culturali d'Europa: Bologna un [illegible] umano molto attivo (2ª puntata) - Capire l'economia: Con[illegible] e competitività (4ª puntata) [3616728]
[illegible] Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba [3160544]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [12849]
12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a [illegible] di I. Bartoloni [204167]
13.10 Matlock Telefilm "L'ossessione" (dalle 13.10 alle 13.55 Tribune Elettorali Regionali per la regione Molise) [6584032]
14.50 Tg3 Leonardo Magazine [1105896]
[illegible] Tg3 Neapolis [29148]
15.10 Tg3 GT Ragazzi a cura di F. Sensini [2543070]
15.20 Zorro Franka All'interno: Se io fossi un animale - Lavender Castle [602631]
15.55 La melevisione favole e cartoni [5952544]
[illegible] Cose dell'altro Geo Documentari [8629693]
17.30 [illegible] & [illegible] Documentari All'interno: [illegible] [64457]

SERA

[illegible] [illegible] Sport Tre Notiziario sportivo [84542]
20.10 Blob [7014235]
[illegible] Un posto al sole Soap Opera [22051]
20.50 [illegible] con D. Poggi. Regia di P. [illegible] [572631]
22.55 Tg3 Primo Piano [illegible]
23.20 TeleKommando Magazine con G. Monti e A. Lorenzini Ospite: C. Vieri [217631]
0.15 Rai Educational Media-[illegible] "Speciale" [33648]
0.45 Appuntamento al cinema [45387620]
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) [illegible] Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: [illegible] [4795571]
1.15 Rai News 24 Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico - News - [illegible] - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - USA 24H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [72248587]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	8010896	[illegible]	3254
13.00	97254	1.00	[illegible]

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - [illegible] - [illegible] e Monete [7508631]
8.45 Tutti amano Raymond Telefilm "Il desiderio di Natale" [9122780]
9.15 [illegible] Costanzo [illegible] Talk-show con M. Costanzo (R) [6655849]
10.45 Giudice Amy Telefilm [1360877]
11.45 Aspettando Italiani Varietà [5494273]
11.50 Grande Fratello (Replica) [7776825]
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani [5419]
13.40 Beautiful Soap Opera [299506]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [672815]
14.40 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. [illegible] [8030525]
16.10 Distretto di polizia 2 Telefilm "Il prezzo del [illegible] cesso" - "Il sequestro" [illegible] I. Ferrari. All'interno: Tg [illegible] [3641341]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della [illegible] con C. [illegible] rodi [5490]
18.30 Grande Fratello [8289]
[illegible] Passaparola Gioco [illegible] dotto da G. [illegible] [5893]

SERA

[illegible] Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio e E. Iacchetti [2525]
21.00 Distretto di polizia 2 Telefilm "[illegible]" con I. Ferrari. [illegible] [6275815]
23.05 Grande Fratello [3780902]
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [7143065]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica) [4260674]
2.00 [illegible] Fratello (Replica) [4261303]
2.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica) [4173194]
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Dolce sedicenne" [3323262]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [8382397]
4.15 Alta marea Telefilm "Ingannato dall'amore" [1071854]
5.00 Karin e Ari [illegible] "Maurice il maggiordomo" [5502674]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	2833896	18.30	1051

GIORNO

7.00 Cartoni animati [7577761]
[illegible] Otto [illegible] un tetto Telefilm "Il succo di Morfeo" [25438]
9.25 Chips Telefilm "Squali" [8042683]
10.25 Magnum P.I. [illegible] "Tutti per uno" - 2ª parte [5677032]
11.25 Nash Bridges Telefilm "Vacanze forzate" [illegible] B. Johnson [1363964]
[illegible] [2286099]
14.25 Relic Hunter Telefilm "La profezia di Nostradamus" [illegible]
15.20 Saranno famosi Varietà conduce [illegible] Bossari [illegible]
15.50 Sabrina, vita da strega Telefilm "Venerdì 13" [339273]
16.25 Cartoni animati Che campioni Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Pokemon [4145983]
17.35 R.I.P. Telefilm "Il nonno innamorato" [illegible] E. Anderson, S. Baker [8333122]
19.00 Real Tv conduce G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [illegible]
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon [illegible] [626186]

SERA

[illegible] Anello Debole Gioco con E. [illegible]
21.00 Robin Hood Principe dei ladri Film (avv., 1991) con Kevin Costner, Morgan Freeman. Regia di Kevin Reynolds. [illegible] verrà trasmesso: [illegible] Meteo [27954761]
23.45 Speciale Studio Aperto - L'altro fronte [7057902]
0.15 Studio aperto - La giornata Notiziario a cura della redazione diretta da Mario Giordano [4901910]
0.25 Studio Sport [illegible] sportivo [1753755]
0.55 Saranno famosi Varietà (Replica) [1734620]
1.25 [illegible] famiglia del 3° tipo Telefilm "Il discorso di Tommy" [5498823]
1.55 Zanzibar Telefilm "Faccia da bestia" [4137303]
2.25 Maciste contro lo sceicco Film (avv., 1962) con E. Fury, E. Crisa. Regia di D. Paolella. All'interno: [illegible] teo [5406839]
[illegible] Non è la Rai Varietà [7761804]
5.10 [illegible] e gli altri Telefilm [76747552]

RETE 4

[illegible]

11.30	[illegible]	[illegible]	7501186
[illegible]	1186		

GIORNO

6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro, O. Fierro [4312693]
6.40 [illegible] Telenovela [8919148]
7.30 [illegible] Telenovela [1724490]
8.15 [illegible] e corna, e gocce di storia a cura di R. Gervaso [6020867]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [3076099]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [illegible] F. Trecca [4329490]
9.30 [illegible] di amare Telenovela con A. Noriega, A. [illegible]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [illegible] T. Bergman [53525]
11.40 Forum [illegible] P. Perego [4154896]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [14612]
15.00 Sentieri SO [85186]
16.00 Graziella Film (dr., 1954) con E. Cegani, J. Mocky. Regia di G. Bianchi. All'interno: Meteo [7531051]
17.55 Sembra ieri Varietà [illegible] I. Zanicchi [9002438]
19.35 Sipario del Tg4 Magazine con F. Senette [968728]
19.50 La forza del desiderio Telenovela [272148]

SERA

20.15 Terra nostra Soap Opera con A. P. Arosio [851235]
20.45 Sorvegliato speciale Film (dramm., 1989) con S. Stallone, D. Sutherland. Regia di J. Flynn. All'interno: Meteo [illegible]
22.45 Quando il ramo si spezza Film (dramm., 1993) [illegible] M. Sheen, A. [illegible] Regia di M. Cohn. All'interno: Meteo [4779902]
0.45 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani [4796200]
1.10 La [illegible] del mondo [illegible] nostro solito letto... Film (dramm., 1978) [illegible] G. Giannini, C. Bergen. Regia di L. Wertmüller. All'interno: Meteo [illegible]
3.00 Lacrime napulitane Film (dramm., 1981) con M. Merola, A. Luce. Regia di C. Ippolito. All'interno: Meteo [4431842]
4.40 Vivere meglio Replica [1619397]
5.10 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [81109571]
5.15 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [9595113]

La 7

[illegible] Call [illegible] [8049389]
[illegible] Tg La7 Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo [illegible]
12.30 I giustizieri [illegible] notte Telefilm "L'uomo sbagliato" [illegible]
13.30 Robot [illegible] - La guerra [illegible] robot Gioco con A. Lucchetta [7631]
14.00 Il Labirinto Gioco [illegible] L. Donà [5033]
[illegible] Cartoni [illegible] Daitarn 3 [3051]
[illegible] Oasi Magazine con T. Gelsio [51631]
[illegible] Tema Talk-show [39419]
17.00 Blind date Varietà con J. Alexander [illegible]
17.30 I ragazzi [illegible] prateria Telefilm [illegible]
18.00 Cartone animato Ken il guerriero [illegible]
19.00 Fascia protetta Varietà [illegible]
19.30 Extreme Magazine con L. Cardarelli [8709]
20.00 Tg La7 Notiziario [8322]
[illegible] 100% Gioco Il primo Game Show condotto [illegible] mente da una [illegible] fuori campo [7693]
21.00 Operazione [illegible] Force III Film-tv (azione, 1998) con J. Fitzpatrick. Regia di M. Roper [8761186]
22.45 Diario di guerra - Speciale Tg La7 [741148]
23.50 Tg La7 [7375032]
24.00 Il Volo Varietà con F. Volo [36620]
1.00 [illegible] game [96298733]
3.30 Fascia pr[illegible] Varietà (R) [4179378]
4.00 Extreme Magazine [illegible]

TMC2/MTV

[illegible] Mtv Ema's spotlight [110231]
[illegible] [illegible] [6263709]
[illegible] Flash [illegible] [8674877]
9.55 Pure Morning [8506475]
11.55 Flash Notiziario [1122273]
12.00 Mtv Ema's spotlights [illegible]
12.30 Hit list UK [901099]
13.30 Music [illegible] stop [987419]
14.30 Trl [981235]
15.30 Mad 4 Hits [9362273]
17.20 Flash Notiziario [9643341]
17.30 Select [365273]
18.30 Cartoni animati [298902]
[illegible] [illegible] [160916]
20.00 Mtv Us top 20 [265380]
21.00 Cartoni animati [176341]
22.30 Loveline [659099]
23.30 [illegible] TF [898506]
23.55 Flash Notiziario [9216983]
[illegible] Brand [illegible] [132945]

[illegible]

11.35 [illegible] - protezione testimoni Film [9278631]
13.10 Canone inverso - Making love Film [3733235]
15.00 I muppets venuti dallo spazio Film [illegible]
[illegible] C.S.I. - [illegible] vestigation TF [7226902]
17.15 Appuntamento a tre Film [3617273]
18.55 Prima e poi [illegible] Film [3419525]
[illegible] Will & Grace TF [889490]
21.00 Martiri senza paura Documentari [762761]
21.55 Outside Ozone [illegible] (dramm., 1998) [illegible]
23.35 Per una sola estate Film (dramm., [illegible] [3722916]
1.15 Film Film [illegible]
2.45 Il dottor T e le donne [illegible] (comm., 2000)

[illegible]

[illegible] Following Film [illegible]
11.00 Calcio: Serie A [913419]
12.45 Calcio: Serie A [3126902]
14.30 [illegible] Sport [612167]
14.55 Football NFL: [illegible] Denver [23962186]
17.00 [illegible] Gol [638273]
[illegible] [illegible] Premier League (Replica) [841877]
[illegible] +Gol [illegible]
[illegible] [illegible] [830877]
21.00 Three kings Film (azione, 1999) [4271254]
22.55 Golf: Volvo [illegible] [6424457]
23.50 Football [illegible] Oakland-Denver [illegible]
1.50 [illegible] Sport [502454]
2.15 [illegible] Liga [illegible]
3.50 007 - Zona pericolo Film (spion., 1987) con T. Dalton, M. D'Abo [45919216]

[illegible]

8.30 TgA rubriche [2023525]
[illegible] Sunshine [3045380]
10.00 Push Up [26383]
11.00 Sunshine [71419]
12.00 Energiza [97588]
12.45 TgA flash [930070]
13.00 Charts.it [84983]
14.00 Vivacè [95099]
15.00 Viv.it [59273]
[illegible] Inbox [5135051]
16.55 TgA [illegible] [2680612]
17.00 Viva [illegible] [46709]
[illegible] Viva Chips [40525]
[illegible] [illegible] Hits [3380]
[illegible] TgA flash [33631]
19.45 Viva [illegible]
[illegible] Vivacè [7815]
21.00 Viva Hits [95051]
[illegible] Terminal [illegible]
23.00 Gecko [15815]
24.00 Dance night [84367129]
5.00 Push [illegible] [88179668]

[illegible] RADIO

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 7.20; [illegible] 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 24; 2; 3; 4; 5.
7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.43 Bella a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Promo, salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; [illegible] Bella a colori; 13.25 Sport; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.05 Con parole mie; 15.00 Ambiente; [illegible] perso il trend; [illegible] In Europa; 16.05 Baobab; 17.32 Affari; [illegible] Bit; 18.50 Incredibile [illegible] falso; 19.30 Borsa Afterhours; [illegible] Ascolta, si fa [illegible] 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri.

[illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Le avventure di Tex Willer; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue presenta Viva Radio2!; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco Pensiero; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible] 20.35 Dispenser; [illegible] Cammello di Radiodue; 24.00 [illegible] mezzanotte di Radiodue presenta "Stella, Stellina...".

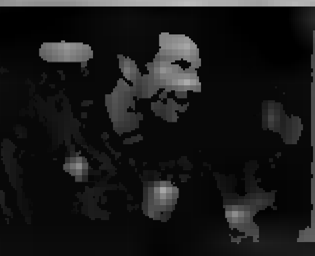
[illegible] 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
[illegible] Prima pagina; 9.06 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; [illegible] Le avventure di Luffenbach; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; [illegible] La Barcaccia; 14.00 [illegible] italiano; 14.15 [illegible] bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatro-giornale; 20.30 Il cartellone; 22.30 Da poeta a poeta; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria).

RTL 102.5: [illegible] Non stop news; [illegible] Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 [illegible] flight; 17.00 Password; 19.00 Eurodime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

OGGI

[illegible]
12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa Sport Tele+
18,30 Sportsera Raidue
19,30 + Gol Mondial Tele+

[illegible]
20,30 Zona Mondo Tele+
20,30 Tennis. Road to Master Cup Stream
22,55 Golf. Volvo Master Tele+
1,25 Studio sport Italia1



Al Genoa il derby della Lanterna: 1-0

GENOVA. Splendide coreografie ieri sera al «Ferraris» per Genoa-Sampdoria, posticipo dell'11ª di serie B. Ha vinto 1-0 il Genoa grazie a una perfetta punizione di Francioso (foto), che al 26' della ripresa ha indovinato il «sette» della porta blucerchiata. Nuova classifica: Modena, Reggina 21; Empoli, Genoa 20; Como 19; Vicenza 16; Palermo, Ancona, Napoli 15; Salernitana 14; Messina 13; Sampdoria, Cosenza, Bari 11; Cittadella 10; Pistoiese 9; Crotone, Ternana, Cagliari 8; Siena 7

SVOLTA ROSSONERA: FATIH PAGA LA SCONFITTA CON IL TORINO E L'INCAPACITÀ DI DARE UN VOLTO ACCETTABILE ALLA SQUADRA. AVEVA CONTRO LA «VECCHIA GUARDIA»

ANCELOTTI

Sì al Milan, licenziato Terim Parma aspetta Passarella





A sinistra: Carlo Ancelotti (ai tempi in cui allenava la Juve) abbraccia l'ex compagno del Milan Paolo Maldini. A destra: Fatih Terim, il tecnico turco [illegible] dalla società rossonera dopo nove partite di campionato

Nino Sormani

[illegible]

Cinque punti nelle ultime cinque partite di campionato (vittoria solo nel derby) e zero gol nelle ultime due con Bologna e Torino: lo score del Milan di Terim ha convinto Silvio Berlusconi a cacciare il tecnico turco e a sostituirlo con Carlo Ancelotti, bandiera del grande Milan degli anni Ottanta e Novanta. La decisione è stata ufficializzata con un breve comunicato diffuso alle ore 19: «Il Milan comunica di aver esonerato il signor Fatih Terim, che ringrazia per l'opera fin qui svolta, e di aver affidato la conduzione tecnica della prima squadra al signor Carlo Ancelotti con un contratto fino al 30 giugno 2004».

Già domenica sera, di ritorno dal vertice politico di Londra, Berlusconi si era consultato con i più stretti collaboratori e aveva avallato la proposta del suo plenipotenziario al Milan, Adriano Galliani, di un immediato cambio di panchina. Ieri mattina Galliani si è messo all'opera: prima si è rivolto alla Juventus, che aveva ancora a libro paga Ancelotti, per ottenere il suo placet, poi si è precipitato a Felegara a casa di Carletto per stipulare il contratto (tre anni a 5 miliardi a stagione). E Ancelotti si liberava dalla promessa fatta al Parma, col quale trattava da giorni per sostituire Ulivieri rinviando sempre la conclusione proprio in attesa di una chiamata da Milano. Ad accelerare la trattativa con Ancelotti, c'era un preaccordo sottoscritto il 26 agosto sempre con Galliani, all'indomani del pareggio 2-2 del Milan a Brescia (esordio in campionato) che aveva suscitato il primo allarme non-gioco. Il tecnico si impegnava a restare a disposizione del Milan per tutta la stagione e, in caso di chiamata da parte di altre società, doveva [illegible] il benestare.

«Una decisione inevitabile - ha spiegato Galliani a Milan Channel, l'emittente rossonera - la migliore per rilanciare il la squadra. Abbiamo scelto questo momento perché dopo la pausa del campionato si giocherà fino a Natale ogni tre giorni». Terim ha appreso la notizia del licenziamento in Turchia. «La

[illegible]

Contratto fino al 2004 e cinque miliardi a stagione Galliani: «Scelta inevitabile per impostare il rilancio»

sua reazione al licenziamento - assicura il Milan - è stata gentile e cortese. I nostri rapporti restano buoni». Terim sarebbe dovuto rientrare a Milano giovedì, anche se la ripresa della preparazione della squadra è [illegible] per domani: «Mi prendo un giorno in più - [illegible] detto il turco ai suoi collaboratori domenica sera al rientro da Torino -. Domani c'è soltanto lavoro atletico e possono provvedere i preparatori». Arrivato al Milan con un contratto di un anno e opzione sul secondo, Terim aveva dichiarato: [illegible] un contratto breve, ma [illegible] mesi i dirigenti saranno talmente contenti del mio lavoro che mi proporranno di prolungarlo».

I rapporti [illegible] con la «vecchia guardia» e il rigore sbagliato da Filippo Inzaghi hanno spezzato l'esile filo che [illegible] lo legava a Milano. Dal ritiro [illegible] il bomber cerca di eludere l'argomento: [illegible] parlo di allenatori». [illegible] il suo slalom fra taccuini e microfoni fallisce. «La colpa è di noi giocatori, ma non si può cambiare un'intera squadra a stagione in corso. Con Terim ho sempre avuto un rapporto speciale, mi spiace che a pagare sia lui. Il Milan deve cercare continuità nei risultati, non mi sembra giusto parlare di crisi quando la vetta della classifica è a cinque punti. Ancelotti? Ci siamo sentiti spesso in questo periodo: con lui, ai tempi della Juve, mi sono trovato bene».

«In fondo me l'aspettavo»

Forse l'Imperatore guiderà la sua Nazionale

Giuseppe Milano
Alessandro Rialti

A Fatih Terim la notizia ufficiale del licenziamento è arrivata attraverso il cellulare aziendale del Milan intorno alle 5 di pomeriggio. L'Imperatore stava per intervenire a Istanbul a un dibattito sull'organizzazione del lavoro, manifestazione di manager internazionali a cui erano stati invitati alcuni fra gli uomini che un sondaggio [illegible] indicato come i primi cento personaggi per popolarità nel mondo turco. Fatih ha cercato di evitare commenti. Poi, pressato dai giornalisti di Istanbul, si è lasciato sfuggire un sofferto: «Era nell'aria, in fondo me l'aspettavo». Terim, comunque, dicono i tanti estimatori, tornerà a essere presto il ct della Nazionale turca, si più tardi per il Mondiale. Terim anticiperà il [illegible] rientro in Italia e domani a Milanello incontrerà la stampa italiana. Ad avvertirlo è stato Adriano Galliani. Poche parole che lo stesso Terim ha definito «sofferte».

Dunque addio all'Imperatore, dopo quattro mesi dilaniati, difficili, segnati da alti e bassi. Ha ragione Terim, la [illegible] era nell'aria. In queste ultime settimane il tecnico turco era apparso distante, sofferente per la [illegible] della famiglia, come impaurito dall'evolversi della guerra. Lui che si definiva un «musulmano moderno», non riusciva a vivere senza quella che era la linfa vitale, gli amici, la moglie e le due figlie. Terim aveva bisogno poi di alcuni personaggi, come il messaggiatore Reza o il suo interprete Sukru Hanedar, che rappresentavano una corte per certi aspetti scomoda. Terim appariva, quindi, come distante, acceso solo dall'amicizia del suo secondo Di Gennaro, del preparatore dei portieri Pazzagli e del suo procuratore Roggi. Ma probabilmente la cosa che più lo aveva allontanato dall'ambiente rossonero era quella che considerava una sorta di mancanza di fiducia. Il Milan andava avanti senza di lui, come sul mercato nell'affare [illegible]. E [illegible] era abituato a tracciare la strada.

Anche il Parma vive momenti difficili. A inizio anno Rui Costa e Toldo, adesso Carletto Ancelotti. La società emiliana non è più meta ambita, ma chissà se lo è mai stata, dei grandi big del calcio. Il tecnico che guidò i gialloblù per due anni, dal 1996 al 1998, all'ultimo momento ha cambiato idea e quando sembrava ormai solo questione di firma, [illegible] l'esonero di Terim, ecco il [illegible] arrivo al Milan. Non è la prima volta che il Parma fa battere in ritirata un allenatore. Proprio Ancelotti aveva approfittato di un precedente rifiuto quando arrivò sulla panchina emiliana: La famiglia Tanzi, era l'estate del '96, gli [illegible] inizialmente preferito Fabio Capello [illegible] l'attuale tecnico della Roma aveva stipulato un pre-[illegible]. Quando ormai [illegible] ma-[illegible] i tempi per la presentazione ufficiale, Capello scappò in Spagna al Real Madrid.

Ancelotti, che allenava in B la Reggiana, si buttò a capofitto nell'occasione della sua vita. Una situazione ben diversa da quella che avrebbe trovato [illegible] meglio quindi salire in sella a una società, la rossonera, che può [illegible] lottare per lo scudetto. La scelta di Ancelotti potrebbe essere stata aiutata da un tentennamento finale di casa gialloblù. L'ex tecnico juventino aveva [illegible] precise proposte sul futuro assetto del settore tecnico della società, ventilando anche l'ipotesi Sacchi. Il Parma su questo punto non avrebbe risposto, spianando la strada a Galliani.

[illegible] la famiglia Tanzi punta su Daniel Passarella, ex allenatore di Argentina e Uruguay. L'ex giocatore della Fiorentina alla fine dovrebbe spuntarla sulla concorrenza di un'altra vecchia conoscenza della panchina gialloblù: Nevio [illegible]. [illegible] a Parma le voci contano sempre di meno.

Il turco era sopravvalutato ma andava difeso con più forza

Roberto Beccantini

NON porta fortuna, al Milan, prenotare l'allenatore. Bloccato con un anno di anticipo, Oscar Washington Tabarez resistette undici giornate. In stato interessante da marzo, dopo le dimissioni fiorentine, Fatih Terim è durato nove partite. Era nell'aria: in questi casi si dice sempre così. Stavolta, però, è proprio [illegible]ro. Troppo vicino, Carlo Ancelotti: sentimentalmente e geograficamente. E troppo tentato: stava per [illegible] a Parma, bisognava sbrigarsi. Il pretesto l'ha fornito Inzaghi, con quel suo rigore scellerato.

Sarà una banale coincidenza, [illegible] gli allenatori non scelti da Silvio Berlusconi finiscono male: Tabarez, Zaccheroni, Terim. All'ultimo Capello, richiamato d'urgenza dal Massimo Fattore, fu almeno concesso di concludere la stagione. Fossi in Galliani, ci penserei [illegible]: se l'amicizia è sacra, l'amor proprio e la coerenza dovrebbero suggerire [illegible] scatto di dignità. La «sudamericanizzazione» del Milan riflette e riassume la crisi del nostro calcio, crisi che sta divorando soprattutto le Grandi. Per salvare [illegible] panchina, un [illegible] fa, Capello fu «costretto» a vincere lo scudetto. I tecnici delle altre Grandi, tutti rimossi: da Lippi dell'Inter, alla prima, addirittura, a Eriksson della Lazio, da Malesani del Parma a Zac del Milan, sino ad Ancelotti, sollevato a [illegible] corsa dagli Agnelli per quella triste etichetta di eterno secondo (sic!) che ne addobbava il curriculum.

Nel corso dell'attuale campionato, siamo già a quota quattro: Zoff, Prandelli, Ulivieri, Terim. Lazio, Venezia, Parma, Milan. Il cattivo esempio continua a venire dall'alto. Non ricordo un guru più sopravvalutato dell'Imperatore: eppure Galliani e Braida [illegible] erano [illegible] follemente. Domanda: che senso aveva licenziare Zaccheroni per eccesso di incuria difensiva e poi prendere il turco, che della fase difensiva conservava (e conserva) una infarinatura non meno temeraria e approssimativa? La penuria di risultati, cinque punti nelle ultime cinque partite, ha completato la frittata.

Per quanti errori Terim abbia potuto commettere, e ne ha commessi: soprattutto nell'allestimento delle formazioni di partenza, nessuno eguaglia la doppiezza societaria, quel tutto sapere (delle sue fisime, della sua filosofia) per poi abbandonarlo, profumatamente indennizzato, alla legge del risultato e agli squali dello spogliatoio. In fin dei conti, il Milan di Terim ha (aveva) un punto in più della Juventus. Preso com'è dall'emergenza internazionale, Berlusconi ha avallato la scelta, guardandosi bene dal respingerla. Quando era «solo» presidente del Milan, la squadra andava molto meglio e l'Italia, forse, [illegible] molto peggio.

Terim [illegible] andava preso, a [illegible] avviso: ma una volta preso, andava difeso. [illegible] di nuovo sotto il sole. La frenesia del fatturato è una brutta bestia. Galliani e Braida godono di [illegible] che [illegible] sempre i fatti giustificano. Sarà pur pagato per pagare, l'allenatore, ma, non mi risulta che certi dirigenti lavorino gratis. A Manchester, Alex Ferguson centrò il primo obiettivo alla quarta stagione. Avete letto bene: stagione, non partita. Dall'affare Terim esce male il Milan ma anche il Parma dalle faide intestine che, dopo aver fatto terra bruciata intorno a Renzo Ulivieri, ha incassato da Ancelotti l'ennesimo «no, grazie». Prima di lui, cito a [illegible] Capello (contratto [illegible] e stracciato), Salas, Toldo, Rui Costa.

È un calcio malato, becero, cialtrone. Auguri ad Ancelotti. Riabbraccia un amore sulle ceneri, ancora calde, di un divorzio che la Juve gli ha imposto perché arrivare secondi è [illegible] di un fallo da dietro: l'espulsione è sempre automatica.

[illegible]



Carlo Ancelotti insieme con Giovanni Agnelli durante un allenamento della Juve nel vecchio stadio Comunale di Torino

Gioie e tormenti di un allenatore perbene

Il premier aveva predetto a Carlo: un giorno tornerai da noi

[illegible]

ADESSO la Luisa dovrà allestire un nuovo piano di volo. L'elicottero che la signora Ancelotti pilotava personalmente scarrozzando il marito sulla rotta Parma-Torino, da oggi cambia destinazione perché Carletto ritorna alle origini milaniste. Era destino che finisse così: Berlusconi lo voleva quando Carlo si accordò con la Juve, poi il Cavaliere ritornò all'assalto nei giorni in cui a Torino tirava una brutta aria per Ancelotti, ma il nostro resistette alle lusinghe che arrivavano da Arcore, rinnovò il contratto con Moggi e pochi mesi dopo si ritrovò disoccupato.

Finalmente è sulla panchina che ha sempre sognato, nello stadio che non l'ha mai dimenticato. Ritrova Inzaghi, ma non si può avere tutto dalla vita: la soddisfazione per essere il nuovo allenatore di un club di questo livello cancella ogni altro dettaglio tecnico. Anche quelli legati alla presenza di un giocatore che in maglia bianconera sostituì ben 40 volte durante la partita. Fatto curioso, sono sempre gli errori di Pippo che determinano il destino di Ancelotti. Nel male e nel bene. Il 29 marzo scorso fallendo il rigore contro il Lecce, l'attaccante firmò la condanna del suo allenatore prima che il pareggio con la Roma facesse cadere in maniera definitiva la mannaia. Domenica ancora lui con spietatezza da killer: altro rigore, altro errore, altra panchina che salta. Grandissimo. Titolo: i poteri di Superpippo. Lo scrive anche Forza Milan, con una copertina che sembra prevedere il corso della storia.

PANCHINE IN A						
Torneo	Squadra	G	V	N	P	Piazzamento
1996/97	Parma	34	18	9	7	2°
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1998/99	Juventus (subentra a Lippi alla 21ª g.ta)	14	8	3	3	7°
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2000/2001	Juventus	34	21	10	3	2°
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

E questa volta Carletto non può lamentarsi perché il conto lo paga il turco Terim, già da tempo in bilico sull'imprevedibilità dei risultati, che così potrà rispettare il Ramadan nella sua casa sul Bosforo. Ancelotti non avrà gufato (ma non ne saremmo così sicuri avendogli parlato prima del derby), però non si sarà neppure rattristato quando Inzaghi ha sparato in curva l'occasione del pareggio. Sapeva che qualcosa sarebbe successo.

Così «il maiale che non può allenare» (copyright di un frangia di ultras juventini mai pentiti) è di nuovo sulla breccia come merita. Dall'Imperatore che, sciabola in resta, lasciò Firenze e i litigi con Cecchi Gori attratto dalla grande avventura, al Re del tortellino o meglio delle tagliatelle con la pasta di salame: il suo piatto preferito, ne divora quantità industriali al ristorante Impero di Fornovo. Ancelotti debutterà in campionato a San Siro con il Piacenza e anche questo è un fatto singolare. [illegible] prima volta con la Juve dopo le dimissioni di Lippi fu contro gli emiliani e [illegible] celebrata [illegible] un 2-0 che [illegible] placò la contestazione dei curvaioli. Colpe attribuite a Carletto? Proprio quel passato da milanista che [illegible] Ancelotti è sempre [illegible] giustamente un [illegible] «Un giorno o l'altro tu tornerai da noi» gli annunciò Berlusconi. La profezia del Premier si è avverata a tempo di record.

[illegible] allenatore [illegible] porta in dote una carriera brillantissima. Nessuna vittoria importante al servizio degli Agnelli, a parte l'Intertoto che non può eccitare gli animi. Con la Juve ha comunque ottenuto un record prestigioso, ovvero quello dei punti raccolti: ben 171 in 82 partite, davanti a Lazio, Roma e Milan. Oltre i [illegible] secondi posti consecutivi in campionato. Il Milan lo lega a sé fino al 2004, Moggi se ne libera senza rimpianti, risparmiando, con la risoluzione del contratto, quasi due miliardi. Premi a vincere esclusi. Tutti contenti, Ancelotti per primo. Nonostante abbia sempre detto di soffrire dannatamente lo stress da panchina e di non voler allenare ancora per molti anni, era chiaro che non avrebbe resistito a lungo [illegible] casa-castello di Felegara a smanettare sul telecomando. Giocare a tennis con la Luisa, assistere alle esibizioni calcistiche del figlio Davide, poi, [illegible] passatempi che dopo quattro mesi gli erano già venuti a noia. Per questo aveva trascorso una settimana in Spagna per [illegible] cosa stesse succedendo al Real Madrid, per questo a certe condizioni sarebbe stato pronto a firmare con il Parma, dopo aver valutato tutti i rischi del caso. In bocca al lupo, Carletto.

NEL RITIRO AZZURRO [illegible] DISCUTONO I PROBLEMI BIANCONERI E IL PORTIERE DIFENDE I DUE GRANDI IMPUTATI

Buffon: punto su Thuram e Nedved

«Cresceranno con tutta la Juve»

Guglielmo [illegible]

ROMA

Psicologo, no grazie. Lippi si ritrova a fare i conti con una truppa a metà, bella solo a tratti e si interroga [illegible] perché di un gruppo che stenta a seguirne insegnamenti e direttive; Buffon e Zambrotta, valigie in mano destinazione Tokyo, rileggono il film delle fatiche bianconere e mostrano i denti a chi parla di progetto da rivedere.

La palla è fra le mani del numero uno. «Gli unici punti che ci mancano sono quelli contro il Torino. A Verona si è chiuso il ciclo più stressante dell'anno per chi è impegnato sul fronte europeo e in campionato: il calendario, da qui [illegible] fine, ci concederà di rifiatare. Lippi ha parlato di psicologo a caldo, nell'immediato dopo gara: l'unica medicina per [illegible] da [illegible] situazione [illegible] proprio esaltante sarà sconfiggere il Parma alla ripresa, [illegible] sfida da non fallire. Solo davanti ad un passo falso con gli [illegible] [illegible] gara che prepareremo senza impegni europei di mezzo, si potrebbe aprire il capitolo della crisi. Scommetto ancora sulla Juventus: il nostro periodo peggiore è questo, [illegible] là davanti nessuno ne ha approfittato. L'Inter è a quattro punti, la Roma a due, il Milan ad un soffio: il bello deve ancora cominciare».

Il taxi da pagare; una foto, un autografo e la crisi della difesa liquidata in [illegible]. «Piuttosto – continua Buffon – parlerei di sfiga, di una dea bendata non certo dalla nostra parte. Prendete il derby: faccio il fenomeno sul colpo di testa di Ferrante, ma spunta Maspero e [illegible] mette dentro. Stessa storia a Verona: respingo su Mutu che stava già esultando, ma il pallone finisce sui piedi di Colucci e ci ritroviamo [illegible] [illegible] un gol. Andateci piano [illegible] i giudizi negativi su Thuram e Nedved; la maglia bianconera [illegible] pesa, forse nelle aspettative della gente sono i miliardi spesi per loro ad avere il sopravvento».

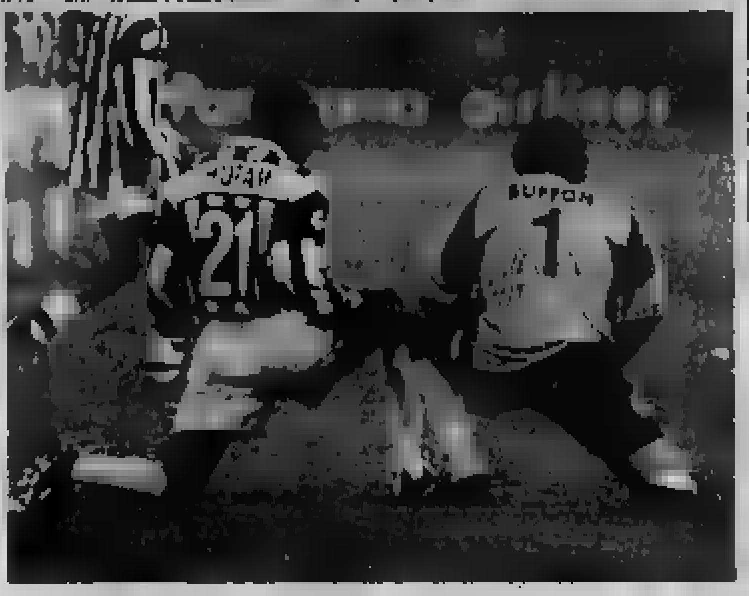
Buffon è nella hall dell'albergo quartier generale azzurro: prima di salire in camera l'ultimo acuto: «L'organico regala garanzie anche [illegible] l'infortunio di Salas è pesante. Ci [illegible] ancora gli equilibri giusti, poi sarà grande Juventus. Ogni squadra accusa una flessione: la nostra è già arrivata, [illegible] possiamo che migliorare. Ance[illegible] al Milan? Ci siamo sentiti alle 20 di domenica e mi aveva assicurato di sentirsi ad un passo dal Parma. Alle 20, quando il Milan, ancora di Terim doveva scendere in campo al Delle Alpi».

Psicologo, no grazie: la scena è per Zambrotta: «Giochiamo ad intermittenza, questa è l'unica verità [illegible] un momento non esaltante. Ci teniamo stretto il pareggio di Verona e guardiamo alla sfida con il Parma per riprendere la corsa. Finiamola con il [illegible] [illegible] ballo Zidane davanti ad ogni [illegible] passo falso: il Milan [illegible] un fantasista [illegible] Rui Costa, ma i risultati non si vedono. Siamo un'altra Juve, con altre caratteristiche e equilibri: dateci tempo e questo inizio [illegible] stagione balbettante sarà soltanto un ricordo. Gli ultimi arrivati fanno fatica? La colpa è del gruppo che non sta facilitando il loro inserimento».

Psicologo, no grazie: i riflettori [illegible] tutti per il Trap. «Anch'io quando frequentavo [illegible] terza classe non riuscivo a fare i problemi che gli altri liquidavano in fretta; poi, l'anno dopo, [illegible] sono messo al pari della compagnia. C'è un tempo per ogni cosa», sentenzia sorridente il condottiero degli azzurri. Tradotto: non parlate di Juventus in crisi, di Thuram sotto [illegible] di Buffon con le mani bucate: è solo una questione di ambientamento. [illegible] Piero, tace. «Salgo in [illegible] [illegible] mi vedrete fra 5 minuti, bene, altrimenti si parla in Giappone», è la testimonianza di Alex. Ad allontanare i fantasmi di una crisi da scacciare ci hanno già pensato Buffon e Zambrotta.

MOGGI: I PROBLEMI A CENTROCAMPO

TORINO. E' il centrocampo il punto debole della Juve. Lo ha detto Luciano Moggi [illegible] microfoni di «Radio Anch'io lo sport» spiegando: «Abbiamo qualcuno che non va, a Verona abbiamo ottenuto un pari rocambolesco, anche meritato per come abbiamo attaccato nel finale. Però dobbiamo fare meglio. Un caso Nedved? Non si è ancora ambientato [illegible] è in forma. Il ruolo non conta. Purtroppo c'è anche Davids che non ha ancora raggiunto il top dopo cinque mesi di assenza. E' per questa serie di concause che il reparto non gira. E può aver influito, in generale, il diverso tipo di preparazione». Infine a Sensi: «Non so perché sia arrabbiato con Petrucci per i sudamericani. Non sapeva che potevano restare? Noi sì, ma li abbiamo fatti partire [illegible] stesso». Ieri [illegible] è stato operato al ginocchio destro a Roma dal professor Campi. Ricostruito il legamento collaterale, l'attaccante fra dieci giorni potrà iniziare la rieducazione. Come previsto resterà fuori per sei mesi.



Thuram e Buffon in ginocchio [illegible] fine della partita persa in casa con la Roma

TROPPI GOL AL PASSIVO: I GRANDI EX RINCUORANO LIPPI E PARLANO DI CRISI PASSEGGERA

«Eppure è una difesa da campioni»

Gentile, Zoff, Cabrini e Spinosi: ci vuole tempo

inchiesta

ROMA

La fila si ingrossa; tabelle alla mano, gli analisti da ogni angolo d'Italia si mettono [illegible] coda per spiegare che, dal rapporto soldi investiti-rendimento, esce una difesa in bianconero praticamente sottosopra. Due reti a firma Chievo, due con la matrice romanista, tre con quella granata e ancora due con quella gialloblù del Verona, sono i palloni finiti alle spalle di Buffon in campionato; sei a firma Celtic accompagnati dai due del Rosenborg e dall'acuto del Porto, quelli sempre alle spalle del numero uno a corte-Lippi in giro per l'Europa. Difesa da rigettare? Neanche per sogno per chi, Zoff, Cabrini, Gentile e Spinosi, di retroguardia se ne intende.

Tocca a Superdino: «E' troppo facile aprire processi a chi si deve occupare di non far segnare gli avversari se è tutta la squadra a non girare a mille. La Juventus ha salutato Zidane – spiega Zoff – abbracciando nuovi equilibri e modo di giocare. Ci vuole tempo e pazienza prima di lasciarsi prendere dalla foga delle critiche: Thuram e Buffon non si discutono, presto, molto presto, questi momenti di difficoltà saranno un ricordo sbiadito». Così Cabrini: «E' assurdo mettere in discussione campioni [illegible] tutti vorrebbero avere. Ai miei tempi [illegible] diverso, potevi permetterti il lusso di cominciare la stagione dopo cinque o sei mesi [illegible] ti metteva sotto accusa; penso a Platini. Thuram è campione del mondo e d'Europa in carica; Buffon il numero uno in circolazione, [illegible] scherziamo. E poi se la difesa soffre, la colpa è di chi, in mezzo al campo, [illegible] protegge la retroguardia. Finiamola con le critiche spesso pretestuose e diamo tempo ai giocatori, ma anche all'allenatore, di ambientarsi in un calcio che mangia tutto e tutti senza prove d'appello».

Stessa [illegible], la voce è [illegible] Claudio Gentile. «Thuram non è presuntuoso; Buffon è un fenomeno che può ancora [illegible] ditemi [illegible] si possano [illegible] in discussione campioni del ge[illegible]. Lippi sa quello che deve fare e poi, nessuna delle grandi sta volando. Quando le cose non girano al meglio ecco finire sul banco degli imputati i difensori: se sbagli un gol se ne accorgono in pochi, se lo fai fare al tuo avversario apriti cielo. Questo il destino, ingrato, di chi deve metterci una pezza».



Claudio Gentile, ct dell'Under 21

L'ultima parola la mette Luciano Spinosi, che fu attore protagonista nella bella notte di Bilbao, la sfida (1977) che regalò alla Signora la prima gioia in Europa. «Fra un mese – afferma senza paura di smentita Spinosi – nessuno si ricorderà di quando Thuram e compagnia bella si trovavano sotto il bersaglio della critica. Non credo che scendere in campo con la maglia della Juventus possa aver aumentato timori e incertezza nella testa di chi è già abituato a vincere ovunque». (g. bucc.)

LA TRE GIORNI DELLA NAZIONALE IN GIAPPONE

Trap e il blitz a Tokyo «Corriamo come Schumi»

Oggi l'arrivo, domani in campo, giovedì rientro Il ct: ormai le esigenze dei club vengono prima

Marco Ansaldo

inviato a ROMA

L'hanno travestita da missione simpatia la trasferta più pazza nella storia [illegible] Nazionale: tre giorni, tutto compreso per andare e tornare dal Giappone, uno in meno di quelli che sono concessi ai piloti e agli equipaggi degli aerei che volano tra l'Italia e Tokyo. Inutili i consigli di Schillaci ai colleghi: «E' un Paese fantastico, ce[illegible] di [illegible] scerlo il più possibile». [illegible] c'è tempo. Andare in miniera è peggio ma pure questo è un bel disagio nel nome dei mille interessi che non possono più coesistere senza scontrarsi: non ci sono più gli spazi perché la Nazionale gestisca i propri affari e i club i loro.

Ormai si parla di finestre. Se n'è aperta una sfruttando la sosta per gli spareggi dei Mondiali. Due settimane di stop. E allora perché [illegible] fretta? «Potevamo fare tutto con più calma – ammette il Trap – ma nella sosta c'è la Coppa Italia e, per rispetto delle società, [illegible] dovevamo tenere i giocatori troppo a lungo». La ragione vera è che i club vogliono riavere subito i propri uomini non per usarli nella avvilita Coppetta ma perché si possano allenare almeno dieci giorni prima che ricominci il campionato e, nella settimana successiva, la Champions League. Gli stessi che sbraitano contro i calendari troppo intensi [illegible] quelli che accettano per i loro giocatori il logorio di una trasferta del genere. Capello, ad esempio, protesta perché la Roma (e la Lazio) non fa mai viaggiare a lungo i giocatori il giorno prima della partita e la Nazionale li costringe a farlo, con il rischio che si rompano. Ma avrebbe accettato di avere Totti a disposizione un giorno in meno? «Io rispetto le opinioni di tutti – replica secco il Trap – ma ci sono esigenze da considerare, altrimenti guardiamo solo quello che ci fa comodo e, ai miei tempi, la Juve lasciava [illegible] Nazionale [illegible] giocatori e quando tornavano li utilizzavamo».

L'uomo [illegible] [illegible] [illegible] capisce. Il problema è che il calcio ormai [illegible] scavalca la logica. «Questo viaggio era doveroso, per un segno di amicizia verso chi ospita il [illegible] e perché quest'anno [illegible] [illegible] in un programma con [illegible] iniziative importanti della fondazione Italia in Giappone», dice il capo ufficio stampa, Valentini. Anche per il Mondiale, il Trap avrà i giocatori disponibili una ventina di giorni prima del via. «La differenza rispetto a una volta – dice il ct – è la presenza massiccia delle Coppe. Sei o sette anni fa, a [illegible]embre c'era il tempo [illegible] dedicare alla Nazionale, adesso ci sono squadre che metteranno in fila una partita ogni tre giorni fino a Natale. E' per questo che il calciatore moderno deve avere una mentalità di ferro, altrimenti non puoi essere Schumacher. Si sta sempre sul filo dei trecento all'ora, non sempre potrai [illegible] al [illegible]glio e ti critcheranno: [illegible] tu devi esserti costruito una corazza che ti fa resistere».

> I giocatori vivranno con l'ora italiana L'interista Zanetti al posto di Tommasi Debutterà Doni

Si arriva [illegible] a Tokyo che è pomeriggio [illegible] in Italia sarà la tarda [illegible]. «Quello è il momento critico» spiega il medico, professor Zeppilli. Bisogna tirare in lungo prima di dormire. Allenamento, cena. La mattina a dormire perché da noi è notte e, al risveglio, ci sarà la partita nello stadio di Saitama, 19,20 giapponesi, le 11,20 [illegible] Roma. «Il programma dovrebbe permettere ai giocatori di non assorbire il fuso, in pratica continueranno a vivere con l'orologio biologico dell'Italia», dice Valentini. Trap allungherà il soggiorno con un blitz in Corea del Sud per visitare anche l'altro sito del ritiro azzurro al Mondiale.

Ieri ha dato forfait Tommasi, infortunato a Bergamo, ed è stato subito aggregato [illegible] Zanetti. I big non mancano. Da Totti a Del Piero hanno tutti mire più o meno consistenti sul mercato dell'Estremo Oriente e le vogliono [illegible]. Trap vuole mettere in campo la miglior squadra possibile, [illegible] ripresa aprirà agli esperimenti, con il debutto [illegible] Doni e con una formula difensiva a quattro, «con due esterni che spingono perché se trovo avversari che attaccano con una sola punta cosa me ne faccio di tre difensori centrali?».

La sua fortuna, dice il Trap, è di poter lavorare su un [illegible] che conosce e si conosce così anche i tempi del lavoro possono restringersi e si può pensare a nuovi innesti in futuro. «[illegible] tengo d'occhio tanti», ammette. Uno è Manfredini, l'altro è Di Vaio che gli può tornare utile perché gli attaccanti designati stanno cadendo [illegible] mosche. Può esserci posto per Antonino Asta, [illegible] continua così nel Torino. «E' interessantissimo, in un ruolo dove non c'è una scelta sconfinata», spiega il ct. Forse, un giorno, si creerà [illegible] finestrina pure per lui.

Diego Armando Asta come una sintesi di Claudio e Pat Sala



Massimo Gramellini

COMPANEROS granata, Asta [illegible] victoria, siempre! Questa ve la devo raccontare. Costretto a casa dal classico colpo della strega, avevo ricevuto un ordine perentorio dal medico: guardati pure la partita in tv, a patto che [illegible] ti agiti sulla poltrona, «altrimenti ti lego» come da titolo della rubrica. Sul gol di Lucarelli [illegible] rimasto quasi buono, [illegible] al rigore di Inzaghi non [illegible] l'ho fatta: un salto [illegible] aria, un urlo «aliiiiiiiiiiii», neanche mi stessi sposando col Toro per l'ennesima volta, e infine un atterraggio-crollo sul pavimento, con le stelle negli occhi e la schiena completamente bloccata. Insomma, mi sono infortunato peggio di Ronaldo, [illegible] ne è [illegible] la pena. Da quanti [illegible] non battevamo [illegible] grande? Dal derby di Rizzitelli, a occhio e croce. Secoli fa.

Il Toro retrocesso di Mondonico non colse mai una vittoria così importante e infatti affogò. Questo invece [illegible] salverà, anche a costo di ridurre a brandelli le schiene e i cuori dei suoi tifosi. Che tenerezza quel Lucarelli che affondava l'Armata Turca mentre le lettere del cognome gli si staccavano dalla maglia! E Diego Armando Asta, trasfigurato in un doppio Sala, con i piedi di Claudio e i polmoni di Patrizio? Per [illegible] parlare [illegible] De Ascentis: chiudo gli occhi e immagino di [illegible] [illegible] sett[illegible] anni e che lui [illegible] Ferrini... Vabbè, restiamo calmi. Ma [illegible] la faremo, anche se siamo più deboli [illegible] due anni fa. Allora c'erano Coco, Pecchia, più tecnica. Però mancava il cu[illegible]. Mancavano Lucarelli, Asta, De Ascentis e un capobranco co[illegible] Camolese, che ha dato lezioni di [illegible] a Terim e riesce a tenere unito [illegible] spogliatoio che prima del suo arrivo era fra i più rissosi d'Italia.

Certo, continuiamo a sbagliare un mucchio di passaggi: possibile che giovani promesse come Castellini 2 (Castellini 1 per me sarà sempre il Giaguaro) e l'utile Comotto non sentano il bisogno [illegible] migliorare i fondamentali, a costo di fermarsi un'ora in più sul campo di allenamento? Continuiamo anche a beccare rigori stupidi, tutti con la [illegible] [illegible]: l'attaccante avversario e il difen[illegible] del Toro che si strattona[illegible] a vicenda, finché l'altro molla la presa e cade al suolo mentre il nostro rimane lì, aggrappato ai pantaloncini della vittima come [illegible] bimbo [illegible] vasetto della marmellata.

Faccio notare che dal dischetto magico hanno fallito gli juventini Salas e Inzaghi, [illegible] [illegible]n l'interista Kallon: può essere un indizio [illegible] chi [illegible]rà lo scudetto e soprattutto [illegible] chi lo perderà.

DOMENICA SERA ASTA HA RIVISTO COME IN UN SOGNO LA SUA VITA: DAL LAVORO DI BARISTA AL SALTO NEL GRANDE CALCIO

L'incredibile notte del capitano

«Vi spiego come Lucarelli ha innervosito Inzaghi»

Aurelio Benigno

TORINO

Una notte [illegible] sonno. Il Torino non batteva una «grande» dal 9 aprile '95. 2-1 nel derby [illegible] doppietta di Rizzitelli. Il successo sul Milan è stato un evento. Antonino Asta l'aveva immaginato e si era organizzato per registrare tutto partita, interviste e le due trasmissioni sportive della domenica [illegible]. Era passata la mezzanotte quando è tornato a casa, ma non è andato a letto. Ha voluto vedere tutto, non si è perso nulla di questo Torino-Milan. E poi il trofeo consegnatogli dall'Ussi che brillava sul comodino: uno sguardo alla tv e un altro al premio ricevuto [illegible] «il migliore in campo». Ogni tanto la statuetta: «Non ci credevo, volevo che qualcuno mi pizzicasse per riuscire a capire se sognavo o era la realtà. Quel premio che di solito vincono i grandi campioni nelle mie mani. Non riuscivo a crederci. Ma in fondo quel trofeo luccicante [illegible] è [illegible] che il premio ai miei sacrifici, alle mie speranze». Proprio quelle che Antonino Asta ha inseguito nella sua vita.

L'ha anche scritto in una poesia che lui stesso ha composto [illegible] [illegible] suggerimento di un noto poeta tifoso granata. E l'ultima strofa simboleggia proprio la vita e la carriera del capitano granata: «Vivere inseguendo una [illegible]». In questa frase c'è la sua vita di barista nell'hinterland milanese, il pullman per andare ad allenarsi nel Corbetta e nell'Abbiategrasso, il primo salto di qualità nel Monza e il sogno di diventare professionista nel Toro e nel Napoli. [illegible] da domenica sera Asta è anche uno dei «migliori in campo».

> «Entrando in campo ho invitato i compagni a guardare la Maratona: uno spettacolo che ci ha impressionati» Si è fatto registrare tutte le trasmissioni sportive della serata Dall'aprile '95 il Toro non batteva una grande

L'aveva promesso, il capitano, simpatizzante interista: «Sarà per me un altro derby. Contro il Milan spacco tutto». Invece, per fortuna [illegible] e del Toro, ha spaccato la difesa rossonera che [illegible] le sue accelerazioni non si ha capito più niente: «Avevamo preparato questa partita come se fosse stata la finale della Coppa dei Campioni. Tornati da Verona [illegible] le ossa [illegible] e il morale a terra per quel 3-0 subito da quel Chievo che in serie B è arrivato ben distaccato [illegible] noi in classifica, ci [illegible] caricati, [illegible] visto e rivisto quella partita mentre prepara[illegible] quella contro il Milan. Camolese non ha trascurato nessun dettaglio. Era preoccupato per Serginho, ha studiato la tattica nei minimi particolari. Ho capito fin da martedì scorso come sarebbe andata a finire».

La conclusione della storia è nota: il forte abbraccio con il tecnico che si è idealmente esteso alla curva Maratona, confermatasi nell'occasione come una preziosa partner: «Dedico ai tifosi e ai miei compagni questa stupenda vittoria. Quando siamo entrati in campo ho invitato la squadra a guardare la Marato[illegible], completamente ricoperta da un enorme bandierone bianco e granata con quel toro rampante al centro che suonava la carica. E quel [illegible] eravamo noi. Ogni palla che si toccava era un urlo incessante, a sospingerci [illegible] proprio loro, i nostri tifosi. Sono riuscito a conquistare quel pallo[illegible] impossibile proprio grazie a loro. Ho sentito un boato, ero solo, ho accelerato e poi [illegible]to. E quando Lucarelli ha segnato, non ho capito più nulla. Fantastico».



Antonino Asta fronteggia Serginho con [illegible] curiosa movenza

Più tardi la partita ha riservato un'altra forte emozione, quella del rigore assegnato al Milan. Niente a che [illegible] [illegible] la storia della buca [illegible] Maspero ma per qualche verso si è ripetuta [illegible] [illegible] del derby. Spiega Asta: «Stavolta è [illegible] Lucarelli a inventarsi qualcosa. La palla [illegible] già sul dischetto, [illegible] lui è entrato in area nuovamente. Manfrina studiata, perché è andato vicino al pallone per spostarlo, seguito da due [illegible] compagni e da alcuni milanisti. Gli ho detto ad un certo punto: Cristiano vieni via, falla finita. Lui niente e intanto Inzaghi è tornato sul dischetto piazzandovi nervosamente la palla. Ho pensato, vuoi vedere che... Ed è andata proprio così. Ho alzato lo sguardo al cielo come se avessi visto svanire un incubo».

E adesso il contratto. Asta rincorre un meritato rinnovo sul quale nessuno troverebbe da eccepire. C'è un accordo di massima, il suo procuratore si è già incontrato con Mazzola. La firma è vicina: accordo biennale con adeguato ritocco. Manca solo il [illegible] di Cimminelli, ma l'abbraccio che il «patron» gli ha dedicato domenica sera vale sicuramente più di una firma.



[illegible] NOTIZIE

Torna? Non torna? Per il Fenomeno gli ultimi 4 mesi sono stati un susseguirsi di stati d'animo contrastanti, di buone e di cattive notizie. Per un calvario che non è ancora finito

[illegible] Ronaldo comincia il preritiro in Sardegna: «Torno per lo scudetto»

[illegible] Primo test in [illegible]ichevole: 2 gol nel 21' giocati contro la Bormiese

[illegible] A San Siro è il «Ronaldo day». Il festeggiato gioca i primi 35' contro i nigeriani dell'Enyimba e segna al 23'

[illegible] Inter-Bastia 4-2 a Busto. Il [illegible] è più serio: 2 gol nel 26' giocati

[illegible] Ronaldo ha fretta di t[illegible]re in una partita «vera», ma [illegible]er frena

[illegible] Debutto ufficiale, 512 giorni dopo Lazio-Inter: gioca 29' nel 3-0 triestino contro il Brasov in Uefa. Tre giorni dopo, la prima panchina in campionato, contro il Toro al delle Alpi

[illegible] Ritorno Uefa a Brasov: entra al 5' st ma esce a 1' dalla fine per uno stiramento al bicipite femorale destro. Poi, parte per Rio: Scolari lo ha convocato per B[illegible] E' un viaggio-lampo: marca visita e torna [illegible]

[illegible] C'è la Juve. Il Fenomeno dice: «Mi sento bene», ma Cuper non gli concede nemmeno la panchina, come invece farà tre giorni dopo a Cracovia in Uefa

[illegible] L'attesissimo ritorno in campionato dopo 712 giorni dura appena 13': [illegible] al bicipite femorale della coscia sinistra

Ronaldo: [illegible] ho paura di ritornare in campo

Gli esami medici escludono una lesione muscolare, per i medici è solo una questione [illegible] tensione dopo un'assenza che durava da 712 giorni: ma i tifosi dell'Inter non nascondono i loro dubbi



Il brasiliano: «E' stato solo un piccolo incidente di percorso: riprenderò subito gli allenamenti»
La psicologa è pessimista: «Sa che non sarà più quello di prima e teme di affrontare [illegible] verità: [illegible] ritira al primo dolore»

Ronaldo contro il Lecce: i suoi tifosi sperano di rivederlo presto in campo

[illegible]

inviato a MILANO

Q[illegible] volta lo ha tradito la [illegible]. Le ginocchia, i tendini, i muscoli che da due anni gli impediscono di fare il calciatore, non c'entrano. Lo confermano anche gli [illegible] che [illegible] hanno escluso ogni complicazione e tranquillizzato il Fenomeno [illegible] l'Inter. La colpa è tutta dei nervi, della tensione. Perché Ronaldo è pur sempre un uomo di [illegible] anni. Che palpita e vive di emozioni. Domenica a San Siro, evidentemente, per lui, per un atleta che non ha ancora ritrovato certezze, tutto era troppo: c'era il mondo che lo aspettava, c'erano 60 mila persone venute per vederlo tornare in campionato dopo 712 giorni.

Ronaldo stava bene, lo diceva da tempo. Nessun fastidio alle parti visitate dai chirurghi. Il problema, però, domenica alle 15 stava altrove. Era la paura dentro. Dopo tanti buoni allenamenti e qualche collaudo soft, il peso del ritorno in serie A, dall'inizio della partita, nel suo stadio, davanti ai suoi tifosi. [illegible] responsabilità. Troppe, evidentemente. I medici lo chiamano «ipertono gamma»: è la tensione che precede un evento agonistico particolarmente atteso e che fa aumentare il tono muscolare. Siamo nella sfera dell'inconscio, cose imprevedibili, incontrollabili. Con lo sforzo, però, di solito, il tono scende e dopo un po' tutto torna normale. Ronaldo, contro il Lecce, non è riuscito a scaricare la tensione. La [illegible] è [illegible] macchina che ha già subìto [illegible] revisioni, ci mette un po' di tempo per funzionare a pieni giri. [illegible] primo segnale anomalo si è fermato - dice il professor Franco Combi, medico [illegible]ciale interista -. E' venuto a farsi vedere a bordo [illegible] ne abbiamo parlato e si è deciso che non era il caso di continuare. E' stato un accordo sereno, anche se gli è costato molto. E' in buone condizioni, in [illegible]. Deve soltanto abituarsi al gioco, alla partita, alle tensioni che ne conseguono».

Contrattura al bicipite femorale sinistro è stata la diagnosi a caldo. Ieri, da risonanza magnetica ed ecografia, è arrivata la confortante [illegible] ferma. Nel mezzo, tra le 15,13 dello stop di San Siro e le 13,30 dei test di controllo, 22 ore abbondanti di ansia, di preoccupazioni. Ronaldo, con la coscia sinistra avvolta da una bendatura ghiacciata, le ha passate riposando, nella grande casa in zona San Siro, che deve essergli sembrata mai così vuota. La moglie Milene, il figlioletto Ronald, papà Nelio e mamma Sonia sono tutti in Brasile. Il Fenomeno li ha chiamati per tranquillizzarli. Al suo fianco, soltanto il fedelissimo Cesar, segretario-autista, ma soprattutto amico.

Ronaldo ha guardato un po' di tv, ha rivisto la sua domenica nerazzurra troppo breve, poi si è distratto giocando alla Playstation con Cesar. Ieri mattina si è svegliato presto. [illegible] vedeva l'ora di sapere, di capire. Se lo sentiva che non era nulla di grave, [illegible] voleva il conforto degli [illegible]. [illegible] alleviare l'attesa ci ha pensato il calore della gente che gli vuole bene. Dal Brasile tanti messaggi di solidarietà: dai vecchi compagni verdeoro Dunga e Cesar Sampaio, ai romanisti Emerson e Cafu, in ritiro con la Seleçao, [illegible] dell'Inter alla ripresa del campionato: [illegible]e, ti aspettiamo all'Olimpico». Poi, i riscontri del suo nuovo sito Internet: un picco di 15 mila contatti (il 50% più del solito) e [illegible] valanga di e-mail da [illegible].

Accompagnato dal suo fisioterapista Nilton «Filé» Petrone e dall'immancabile Cesar, alle 13,30 è finalmente arrivata l'ora X. Esami effettuati e letti dai prof. Eugenio Genovese e Franco Combi: «Nessuna lesione muscolare ma solo un lieve evento contratturale al bicipite femorale della gamba sinistra». Fine dei brutti pensieri. Oggi pomeriggio Ronaldo [illegible] già alla Pinetina. E' lui stesso a confermarlo: «Non ho paura di ricominciare subito. Senza forzare, ma con la consapevolezza che questo è stato davvero un piccolo incidente di percorso. Anche domenica non pensavo ai contrasti e ai calci. Voglio ringraziare [illegible] le persone che mi sono state vicine. Grazie ai tifosi, del loro affetto e di quanto mi hanno [illegible] vedere durante la partita col Lecce. Ci rivedremo presto».

Sì, ma presto quanto? La psicologa [illegible] Slepoj, [illegible] collaboratrice del Palermo, è spietatamente pessimista: «Ronaldo è un caso [illegible]: sa che non tornerà quello di prima e non affronta la verità. Non controlla più la macchina-corpo e si ritira al primo segnale di dolore». Più che mai dubbioso, dopo lo choc di domenica e nonostante l'esito dei controlli, il popolo nerazzurro. [illegible] che [illegible] alle [illegible] avevano risposto al sondaggio lanciato dal [illegible] ufficiale del club sull'infortunio ronaldesco, ben il 33,14% ha scelto la risposta «siamo preoccupati», e il 45% ha optato [illegible] «abbiamo capito che [illegible] è solo questione di adattamento alle [illegible] "vere"». Già. Ma quanto può durare questo adattamento? Il prof. Combi [illegible] si sbilancia: «Nessuna data. Di [illegible] c'è che questo intoppo [illegible] modifica il programma di recupero. E' andata bene: se non si [illegible]to subito, Ronaldo avrebbe potuto pagare di più. Merito suo, della sua intelligenza, del suo coraggio nel dire stop». Sperando che [illegible] debba più dirlo.

SPORT FLASH

■ **VIOLENZA IN CALABRIA.** Domenica di violenze in Calabria, con bilancio di una decina di arresti e 30 feriti. Uno di questi, un maresciallo dei carabinieri aggredito da alcuni tifosi, è in gravissime condizioni all'ospedale di Cosenza. Gli episodi sono avvenuti in margine a Crotone-Reggina (serie B) e a Rossano (Cs) per Rossanese-Lamezia (serie D).

■ **ARBITRI [illegible]SORIZZATI.** Dalla prossima stagione gli arbitri francesi di 1ª e 2ª divisione, Coppa di Lega e Coppa di Francia avranno la divisa sponsorizzata da [illegible] catena di negozi di elettrodomestici.

■ **[illegible] AGOSTINELLI.** La [illegible] (serie [illegible]) [illegible] esonerato il tecnico [illegible] Agostinelli: [illegible] posto Claudio Tobia, che proviene dalle giovanili. Pierluigi Prosio è il nuovo allenatore del Padova (C1/A).

■ **L'IRAN [illegible] ALLE DONNE.** [illegible] il match di giovedì 15 a Teheran tra Iran ed Eire (ritorno dello spareggio per i Mondiali 2002) potranno entrare allo stadio anche 300 tifose irlandesi ma [illegible] le donne locali. La motivazione è che le irlandesi non parlano il Farsi e quindi [illegible] possono comprendere [illegible] e il linguaggio volgare [illegible] tifosi, [illegible] ragione per cui alle donne locali non [illegible] consentito l'ingresso [illegible] stadio.

■ **URAGANO [illegible]** L'uragano Michelle, che [illegible] flagel[illegible] l'isola di Cuba, ha finora impedito a Maradona di tornare a Buenos Aires, dove fra 4 giorni è programmata una partita in [illegible]. «Ma nemmeno l'uragano potrà impedirmi di partecipare a quella partita» ha dichiarato Dieguito.

■ **BOWLING «POLITICO».** [illegible] 37ª Coppa del Mondo da 10 birilli in corso a Pattaya (Thailandia), potrebbero trovarsi di fronte un atleta israeliano e un arabo o addirittura un palestinese. I giocatori [illegible] hanno già annunciato che si rifiuterebbero di affrontare l'israeliano, mentre il palestinese Khalil Aqil si è detto disposto a gareggiare.

■ **SCI: ADDIO REGINE.** Sainte-Foy de La Clusaz, in Alta Savoia, ha dato l'addio a Régine Cavagnoud, la campionessa francese morta mercoledì in seguito a un tragico incidente in allenamento. Fra i quasi 3000 presenti c'era anche Alberto Tomba.

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

A. MEDIEM 800.199.223 Nizza centro, nuovi appartamenti, pronta consegna, monolocali da £ 125.000.000, elevato reddito garantito.

AFFARE Mentone mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, £ 159.000.000. Area Casa 0182.555.627.

AFFARE Nizza, nuova costruzione, appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito. Area Casa 0182.555.627.

AFFARE Nizza nuovi centralissimi appartamenti £ 79.000.000 resa netta garantita 5,5% con contratto. Ultime opportunità! Area Casa 0182.555.627.

AFFARE Nizza Promenade, nuovi appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi, £ 107.000.000. Area Casa 0182.555.627.

AFFARE Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico. Area Casa 0182.555.627.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo, sul Golf Bleu, lussuosa residenza nuova in villa, vista mozzafiato, £ 790.000.000. Italgest 848.842.842.

AFFARE Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi, 50 metri dal mare, bilocali da £ 207.000.000. Italgest 848.842.842.

AFFARE Nizza centro, miniappartamento esclusivo, mare vicino, 8° piano, elevata rendita locativa: £ 124.000.000. Italgest 848.842.842.

CANNES 200 mt mare appartamento 40 mq £ 120.000.000 - £ 15.000.000 affitto congressi festivals. Christophe 348.775.6835 - 0033.613.809.533.

COSTA AZZURRA - Nizza appartamento 2 camere cucina bagno casa molto bella pressi Promenade ottimo investimento £ 10 milioni e mutuo. Casaeuropea per appuntamenti immediati 011.817.8000 signora Stella.

MENTONE centro vicino spiaggia, zona Casinò bellissimo piccolo nuovo, arredato. £ 240.000.000. Meeting Agency 0033.492.100807 (Italia) 348.524.5707.

NIZZA piazza Massenà bilocale piano alto terrazza circolare, bella vista FF. 950.000. Mediat Immobilier 0033.493.972.424 - 328.876.1986.

NIZZA zona Porto / Università in immobile completamente ristrutturato monolocali da £ 70.000.000, bilocali da £ 112.000.000. Affitto assicurato. Interim 011.599.782.

ESTERO

FRA LOUP affare, comodi agli impianti, appartamenti in complesso da £ 11.000.000 più piccola rata coperta da affitto garantito. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Regina Margherita, via Avellino, vendiamo locale di mq 620 circa su tre piani con montacarichi, servizi, impianto di riscaldamento e antifurto. Tel. 011.562.1675.

BARRIERA MILANO

via Santhià/Brandizzo. Adiacenti il mercato /Mobile. Vendiamo negozi nuovi signorilmente ristrutturati, pluivetrine da mq 82 e 840 mq abitabili, £ 1.850.000 al mq. Gabetti 011.248.048.

CAPANNONE Grugliasco in fine costruzione mq 650 più mq 200 di uffici, vicinanze corso Allamano. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Volpiano in costruzione mq 1.500 più mq 300 tra uffici e servizi, indipendente con cortile interno. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE zona corso Grosseto mq 2.000 dotato di ribalte più uffici mq 450 cortile mq 3.700 indipendente recintato. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI da mq 2000 a 10.000 cortili esclusivi corso Unione Sovietica vendesi direttamente. Tel. 011.501.919.

CAPANNONI in costruzione Settimo varie metrature, con mensole carro ponte, comodissimi tangenziale ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Torino nord di prossima realizzazione, industriali/commerciali ottima posizione fronte strada mq 7.500 frazionabili. La Ginevra 011.447.5651.

NOVA — **CASELLE** vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1.200 a 11.000 mq ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2811.

CORSO MARCONI adiacenze amplissimo locale commerciale e seminterrato adatto palestra, show-room, luminoso. Da ristrutturare. Tabel&Tabel 011.650.2152 www.tabelrealestate.com

CUNEO complesso industriale ottime condizioni 6000 mq capannoni, area totale 20.000 mq. Agim 011.561.2665 - 335.670.0994.

GABETTI IMPRESA Pianezza zona industriale capannone con uffici interni per complessivi 8.000 mq oltre area libera. Filiale di Torino 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Volpiano pressi casello autostrada capannone con uffici servizi 1.230 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

Gabetti — **MONCALIERI** strada Torino in recente condominio proponiamo in acquisto ufficio al piano rialzato di 140 mq totali suddivisi in salone 4 vani servizi posti auto abbinati. Filiale di Torino 011.539.007.

PIAZZA SAN CARLO

adiacente stesso stabile prestigiosi uffici varie metrature. Eurocdilia 011.749.6673.

PIOSSASCO TORINESE capannoni artigianali/industriali vendesi/affittasi di nuova costruzione da 500 a 2.000 mq, ampi piazzali. Nova SpA 011.340.2811.

SANTA RITA [illegible] negozio nuovi con ampie numerose vetrine corso grande importanza. Termoautonomo. Tel. 335.646.4343.

Gabetti — **TORTONA** zona industriale vocazione logistica tecnologica posizione strategica autostrade area 88.000 mq capannone 13.000 mq con possibilità ampliamento ulteriori 18.590 mq raccordo ferroviario interno acquisto agevolato 488/92. Filiale Torino 011.539.007.

VIA ROMA

adiacente prestigioso negozio su 2 piani 190 mq. Trattative riservate. Eurocdilia 011.749.6673.

VIA SAN DONATO

posizione commerciale fronte negozio 120 mq. Eurocdilia 011.749.6673.

Gabetti — **VILLASTELLONE** fronte statale proponiamo fabbricato indipendente totalmente ristrutturato di complessivi 1.740 mq uso industriale leggero/commercio ingrosso. Ampia area scoperta con possibilità ampliamento superficie coperta. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

BOX AUTO

A. BERINI 011.562.0601 via Lombroso 10 angolo via Madama Cristina vendiamo posti auto in autosilos meccanizzato a £ 22.000.000 caduno.

SANTA RITA corso Sebastopoli pressi via Gorizia ampi box auto liberi e/o occupati, volendo abbinabili. Tel. 011.546.065.

TERRENI

TORINO Falchera area edificabile per civile abitazione. Sogem 011.771.0067.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carli 011.995.0787.

ALLOGGIO per investimento ricerco in vendita 1 o 2 camere e cucina o monolocale. Qualsiasi zona. No agenzie o perditempo. Pagamento contanti. Sig. Bresca 011.817.8216.

NOVA — **NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA** acquista interi stabili civili e aree industriali. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - Fax 011.340.2812.

7

TORINO CITTA'

[illegible] d'epoca [illegible] arredati [illegible] di £ [illegible]

[illegible] Lungo Po [illegible] grazioso alloggio [illegible] tinello [illegible] libero. Studio Valentini 011.500.179 - 011.595.862.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono / bilocali mesi invernali £ 450.000 - £ 550.000 - £ 650.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilvillare 0182.970.355 chiuso mercoledì.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Vigevano (Stazione Dora) locale 1000 mq adattissimo attività ingrosso abbigliamento mercatini esposizioni con uffici 2 ingressi indipendenti di cui uno carraio zona grande densità abitativa e commerciale. Affitta Ubp 011.562.9976.

AFFITTASI magazzino 500 mq uffici 300 mq rampa cortile uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.095.

[illegible] **PIP** 011.610.341 [illegible] basso fabbricato mq 1000.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Pellerito locale mq 1400 con rampa adatto magazzino o [illegible] leggere.

[illegible] corso Allamano ottimo locale industriale mq 1600 più uffici mq 400.

AUTOPORTO Pescarito capannoni 1000 mq, 250 mq uffici, 120 mq magazzino servizi. Tabel&Tabel 011.650.2152 www.tabelrealestate.com

BEINASCO affittasi locale industriale nuovo mq 1300 più uffici e vasto cortile. Agenzia Pip 011.610.341.

BEINASCO capannoni recenti mq 400 - 800 con uffici, cortile, adiacenti uscita tangenziale. Emmeci 011.349.9693 - 011.349.7616.

CAPANNONE Torino zona corso Traiano mq 1.000 più uffici mq 300, cortile recintato. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO GIULIO CESARE / via Palestrina uso commerciale ottime condizioni indipendente piano terra mq 250, piano 1° mq 80, piano 2° mq 80, 6 vetrine, 2 posti auto. Defilippimmobili 011.248.5718.

Gabetti — **CORSO TAZZOLI** proponiamo in locazione capannone di 3.000 mq con area libera e antistante corpo uffici di 1.700 mq volendo separabile. Ottime condizioni manutentive. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

CROCETTA adiacente corso De Gasperi, prestigioso locale vetrinato, open space, 2 livelli, mq 250, termoautonomo. Tel. 011.580.5020.

GABETTI IMPRESA Santena recente capannone mq 2.600 altezza mt 6,50 uffici mq 100 impianti a norma ampio piazzale. Filiale Torino 011.539.007.

GABETTI IMPRESA zona Aeronautica capannone 930 mq oltre uffici 280 mq in palazzina ottimo stato manutentivo. Filiale Torino 011.539.007.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 via Cialdini (Nuovo Tribunale) in signorile palazzo anni '70 bilocale uso ufficio mq 50.

MIRAFIORI locale seminterrato luminoso 600 mq uso ufficio magazzino laboratorio affittasi in moderno stabile. Tel. 011.347.2287.

MONCALIERI zona industriale capannoni mq 1.100 confinanti, area [illegible] comodi tangenziale. Sogem 011.771.0067.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.ictorino.it e-mail: info@ictorino.it Tel. 011.315.7111.

UNICA PER L'IMPRESA Grugliasco pressi strada del Portone affittiamo capannone di complessivi mq 4.370 compresi uffici e servizi di mq 770 oltre a piazzale di mq [illegible] Immobili 011.517.0021.

[illegible] **PER** [illegible] San Mauro Pescetto [illegible] capannone industriale mq 800 [illegible] in cemento armato uffici [illegible] piazzali antistante. [illegible] Immobili 011.517.0021.

UNICA [illegible] **L'IMPRESA** Torino [illegible] mq 800 capannone con uffici impianti a norma. Fimitar Immobili 011.517.0021.

8

TORINO CITTA'

A.A. AZIENDA leader mondiale nippo-americana urgono appartamenti arredati bene vuoti anche mono bilocali. Interacta 011.565.3576.

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio - villa arredata preferibilmente zona collinare. 011.899.6621 - 335.814.6715 Ahlt Immobiliare.

9

A. ACQUISTA autovettura max valutazione contanti-con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBINADO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.325.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 E. Tel. 011.778.1598 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.658.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664

11

A.A. ALESSANDRA ragazza madre cerca compagno bonario desideroso instaurare. [illegible] matrimonio importante amicizia. Eurostudio 011.883.1240.

A.A. ALESSIA [illegible] carina e sincera [illegible] serio, [illegible] matrimonio. Top [illegible] 011.533.840.

A.A. [illegible] 31enne graziosa riservata seria innamorata [illegible] semplici incontrerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. [illegible] & **AUTORIZZATE** dal [illegible] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino 011.581.1056.

[illegible] 28enne nubile [illegible] compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

[illegible] famiglia 53enne, vedovo, ricostruirebbe con [illegible] carina, romantica, fedele, amante mare scopo matrimonio. Elianamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ANNA 35enne longilinea bellissima presenza laureata cerca compagno affermato, scopo matrimonio. Studio Pertel 011.590.116.

A. BEPPE 55enne amante sport invernali, passeggiate conoscerebbe dinamica, estroversa, scopo matrimonio. Elianamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. BIONDA 32enne biologa, indipendente, affettuosa, incontrerebbe realizzato, dinamico, sincero scopo matrimonio. Elianamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [illegible], impiegata, nubile [illegible] simpatico amante teatro, max 55enne scopo matrimonio. [illegible] Questioni di Cuore 011.[illegible].

[illegible] aver vissuto esperienze buone e cattive cerco un porto sicuro. Sono indipendente, attraente e ho successo nel mio campo. L'uomo che raccoglie la [illegible] deve [illegible] 50 [illegible] e impegnarsi ad [illegible] sempre. Scopo matrimonio. Manoscrivere a: Publikom [illegible] - 10100 Torino.

MONICA 40enne interprete bella, colta, libera senza figli, amante della pittura, musica classica e viaggi; cerca uomo alto, colto ed estroverso per serio rapporto di coppia scopo matrimonio. Sintonia 011.537.814.

PROFESSIONISTA celibe, miliardario, carino, leale, desidera compagna per creare [illegible] basata sull'amore. [illegible] Publicompass 8242 - 10100 Torino

13

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 011.334.832 acquista [illegible] argenteria, monete, gioielli in [illegible] Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi [illegible] americo. Max valutazioni. Via [illegible].

[illegible] **OREFICERIA GILMA** [illegible] quista: oro, argenteria, [illegible], preziosi, [illegible] Madama [illegible].

Nuova sede per il Cultural Lab

Il 6 Novembre il Cultural Lab apre la sua [illegible] Corso Dante 53 (angolo via Nizza) a Torino.
Uno staff di insegnanti madrelingua vi aspetta per un test gratuito di inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano per stranieri. A Dicembre, in occasione dell'inaugurazione, sono previste mostre e rappresentazioni teatrali in lingua.
Vi aspettiamo!

Cultural

Corso Dante [illegible]
tel 011.817.34.48
tel-fax 011.817.34.89
e-mail: fclab@tin.it

Piscine Invernali Moby Dick

Via Valle Miglioretti, 28 - Pino T.se - 011.8111012
www.paginegialle.it/piscinamobydick
Orari: Lu-mer-ve: 16-21,10; ma-gio: 10,30 - 21,10; sab. 10-14

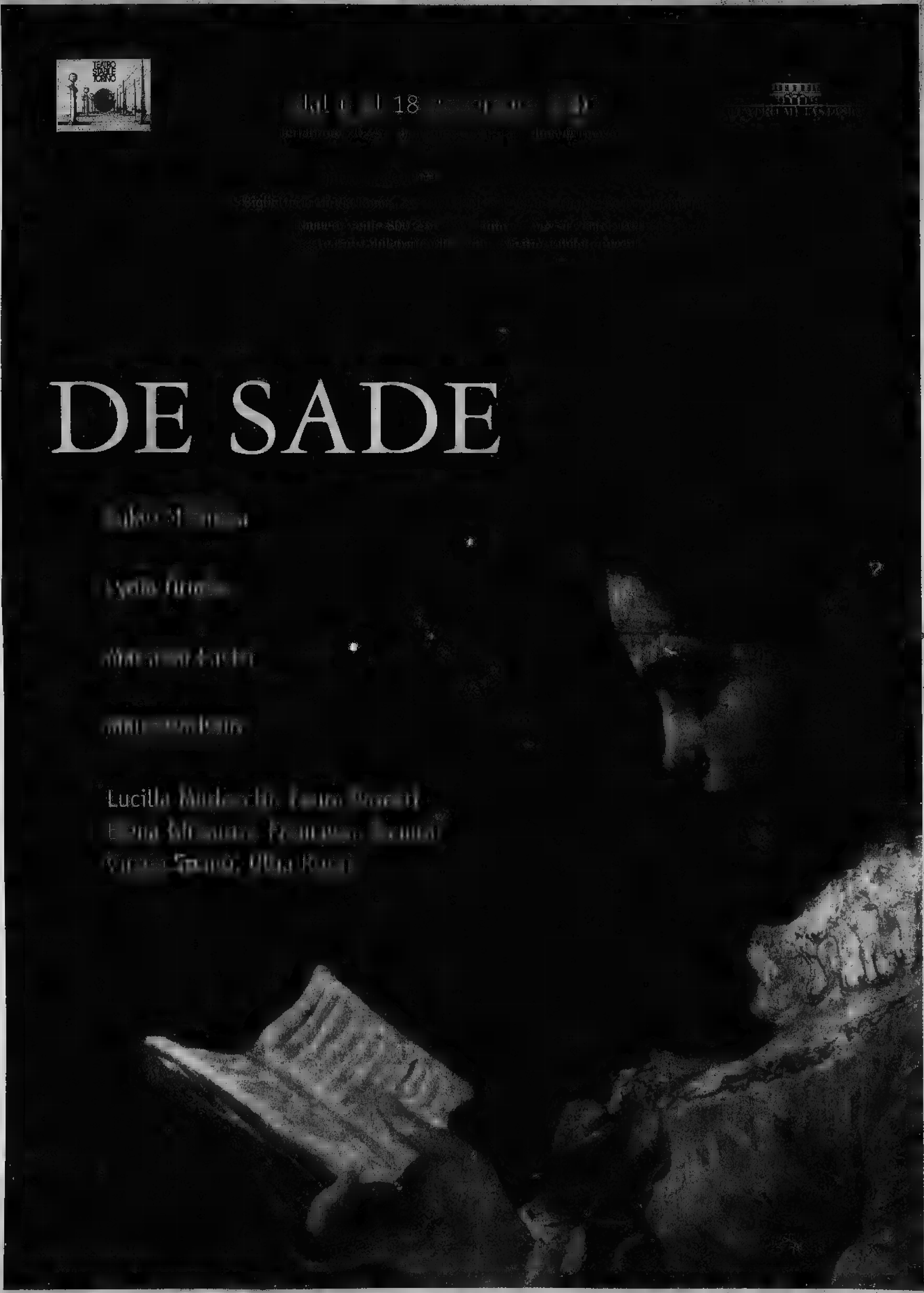
UNA STRUTTURA SPORTIVA PER TUTTA LA FAMIGLIA
Conosciuta da moltissimi per la sua attività estiva, la piscina Moby Dick invernale rimane ancora una sorpresa da scoprire per la ma[illegible]ranza dei torinesi, nonostante le già molte famiglie che portano i loro bambini ai corsi di [illegible] per neonati, dalla zona di Sassi, c.so Belgio e c.so Fiume.
Le vasche sono due: nella prima, lunga 25 metri e mantenuta ad una temperatura media di 27,5°, è possibile praticare il nuoto libero a tutte le ore (con un'affluenza media per corsia nettamente inferiore a quella degli impianti di centro città!), oppure partecipare ai corsi di nuoto adulti, apnea subacquea non agonistica (da quest'anno, corsi rivolti [illegible] agli adulti che ai ragazzi), acquagym o al nuovo e divertentissimo Hydrospin di gruppo (una corsa in bici in un "ruscello", unita a 45' di buona musica). La seconda e più piccola vasca (32°), è dedicata ai più piccini e alle loro mamme, nonché alla rieducazione idrokinesiterapica delle patologie articolari (in primis i problemi di schiena) sotto la responsabilità del kinesiologo prof. Cristiano Calemme, promotore inoltre dei corsi di ginnastica posturale.
Un'altra novità di quest'anno è l'acquaticità adulti, indicata a tutti coloro che prima di iniziare un corso di nuoto, necessitano di un approccio intermedio all'acqua, per superare blocchi e paure verso questo elemento.
E per coloro a cui l'acqua non piace, la Moby Dick dispone di un'ampia e luminosissima sala fitness, con ben dodici macchine aerobiche Technogym per il cardiofitness, più numerosissimi attrezzi isotonici per la ginnastica specifica o per il body building. A soli [illegible]ro del Pino a sinistra, con un'ampio parcheggio sempre disponibile, vale la pena fare un salto a visitare la Moby Dick invernale.

Conoscere una lingua [illegible] con Oversea

[illegible] viaggiare, per studiare, per lavorare, per navigare in internet, per leggere le news [illegible], insomma per vivere ogni giorno in modo attivo e dinamico, [illegible] una o più lingue straniere rappresenta ormai un imperativo.
Il centro studi lingue Oversea di C.so Duca degli Abruzzi 40, per tutto il mese di ottobre ogni lunedì apre le porte a tutti gli interessati ai corsi di lingue, dalle 9 del mattino alle 9 di sera saranno a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni sui nuovi corsi di lingue, dai tradizionali ai diplomi [illegible] Cambridge University o della British Chamber of [illegible] e anche sui [illegible]. In occasione delle giornate [illegible] aperte, [illegible] regalerà [illegible] ai [illegible] in [illegible]. Chi non potesse passare lunedì, potrà comunque richiedere informazioni al [illegible] 011.[illegible] e via e-mail a: info@oversea.it

Serata di grande successo a Carignano, presso il [illegible] Il Canonico

[illegible] Pulli, patron dell'emergente [illegible] Il Canonico di Carignano ha presentato con grande successo, all'interno della decima "Sagra del Topinambur" (Ciapinabò), antiche e moderne ricette con gli squisiti tuberi, riso Ecori e Olio extra vergine di oliva Ardoino. Dopo un aperitivo di grande inventiva, sempre a base di topinambur ed oli [illegible], il dr. Pier Luigi Garoglio, [illegible] commerciale del Gruppo ARDOINO-ISNARDI, ha presentato il carrello degli oli "Italian Dressing", che declina ben 12 DOP e [illegible] provenienti dalle zone più pregiate d'Italia.
La [illegible] è continuata [illegible] ed equilibrato, [illegible] il topinambur [illegible] ingrediente principale di ogni ricetta. Anche i dessert, insalatina di topinambur con passata di frutti di bosco e soufflé al cioccolato fondente con gratinata di topinambur al [illegible], hanno entusiasmato gli ospiti, che hanno trascorso [illegible] tenta tra amici, politici e gourmets. I signori Silvia e Angelo del Ristorante Il Canonico hanno contribuito, con un servizio perfetto e cortese, a rendere indimenticabile la serata.
Il Canonico - [illegible] Castagnole 29 - Carignano - tel. 011.9692368



DE SADE

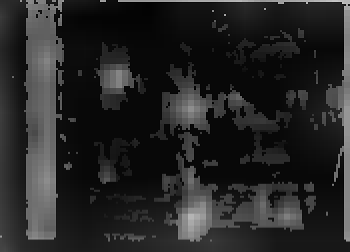
LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1000 AUTO A Ø KM



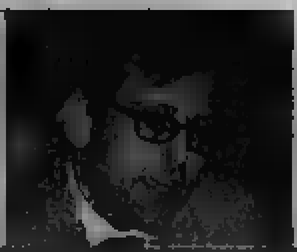
Armeria Reale sul Web

Nata nel 1837, ricca di circa 1500 oggetti, tra armi, stendardi, trofei di guerra che ripercorrono la storia d'Italia, l'Armeria Reale da oggi si può visitare sul sito www.artito.arti.beniculturali.it. Grazie a Internet sarà possibile entrare anche in quelle parti ancora in via di restauro.



Levi Montalcini in città

In Sala rossa alle 18, oggi, si svolgerà la cerimonia in onore del premio Nobel Rita Levi Montalcini. Il sindaco aveva invitato la scienziata, nata a Torino e cittadina onoraria dal 1986, appena appresa la notizia della sua nomina a senatore a vita.



Prigionieri nel Laos

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e il presidente del gruppo radicale, Carmelo Palma, interverranno oggi, ore 12,30, a Palazzo Lascaris, sulla vicenda dei cinque radicali (tra cui il consigliere regionale Bruno Mellano, foto) detenuti nelle carceri del Laos dal 26 ottobre.

GIORNATA AD ALTA TENSIONE: LA POLIZIA INTERVIENE PER COSTRINGERE I MANIFESTANTI AD INTERROMPERE LA PROTESTA. CINQUANTA SEGNALATI ALLA PROCURA



I trecento «pulitori» contestano da tempo la scelta di appaltare il servizio ai privati
Cassonetti rovesciati e sporcizia ovunque
Poi il blocco dei treni con i passeggeri costretti a scendere a un chilometro dal capolinea



L'incendio che si è sviluppato ieri pomeriggio a [illegible] Nuova e i [illegible] in stazione

Scioperi e incendi: lunedì nero a Porta Nuova

Gli addetti alle pulizie bloccano i binari, poi un misterioso rogo

Treni in ritardo. Sporcizia ovunque: nell'atrio, sulle banchine dei binari, nelle toilette. E poi ancora l'amore assordante di tamburi improvvisati, proteste. Infine le fiamme, che divorano il primo vagone di un convoglio parcheggiato in stazione e pronto ad [illegible] verso Bologna.

Giornata da dimenticare, quella di ieri, nella più importante stazione di Torino. Comincia con lo sciopero degli impiegati delle imprese di pulizie. Sparpagliano cartaccia e rifiuti ovunque, rovesciano carrelli per il trasporto bagagli. Urlano la rabbia di chi vede il posto di lavoro in pericolo. Le bandiere, gli striscioni attirano la curiosità [illegible] viaggiatori. Poi qualcuno propone di bloccare i treni: in cinquanta [illegible] sui binari, all'altezza del sovrappasso di [illegible] Sommeiller. Il treno delle 10,30 [illegible] arrivo da Reggio Calabria [illegible] ferma a un chilometro dal capolinea. In fila indiana i passeggeri si avviano verso la stazione. Quando arriva il dirigente della Polizia ferroviaria, Paris Di Sapio, la trattativa si fa serrata: in mezz'ora il blocco [illegible] tolto. «Torniamo in stazione...» [illegible]

Paura nel pomeriggio per un vagone avvolto [illegible] fiamme
Tanto fumo, panico ma nessun ferito
Fermato un uomo poi risultato estraneo agli incidenti



Gli agenti di polizia discutono con gli scioperanti. Per una cinquantina è scattata la segnalazione alla Procura per interruzione di pubblico servizio

[illegible] megafoni chi guida la protesta. Ci saranno conseguenze? I nomi [illegible] chi ha bloccato i binari [illegible] Procura: spetterà al magistrato decidere se procedere con la denuncia per blocco ferroviario.

[illegible] la tensione sale ancora [illegible] protesta, adesso, ha trasformato in tamburi carrelli e cestini. Qualcuno chiede quando verrà ripulita la stazione, trasformata in un campo di battaglia. «Ci penseremo noi, dopodomani. Adesso siamo in sciopero: la nostra protesta [illegible] è finita. [illegible] ci possono licenziare [illegible], non possono sbattere fuori senza ammortizzatori sociali centinaia di persone, trecento soltanto a Torino».

[illegible] riprende regolarmente - e il treno da Reggio Calabria entra finalmente in stazione - [illegible] quasi le 14. Sembra tutto finito. Invece [illegible]. Mezz'ora dopo una [illegible] di fumo nero si alza dalle [illegible] di un convoglio parcheggiato al binario 4: deve partire per Bologna. A bordo ci [illegible] una decina di passeggeri, subito allontanati. Il fumo richiama l'attenzione di decine di persone: da lontano si vede il vagone già avvolto [illegible] fuoco. Sirene e grida in mezzo al fumo sempre più fitto. Arrivano i pompieri. Due agenti addetti al servizio di ordine pubblico, più attenti degli altri, vedono un uomo correre lungo il [illegible] più esterno della [illegible]. Lo bloccano: «Dove sta andando...». Dice di essere un dimostrante, [illegible] correndo a prendere il figlio a scuola. Passano i minuti, finisce negli uffici della Polfer. [illegible] qualcosa a che fare con l'incendio? Ha visto qualcosa? [illegible] ci faceva in quella zona? Lo rilasciano dopo due ore: «E' estraneo a tutto...». Le cause del fuoco? I pompieri [illegible] cauti: è partito dall'interno, sembra. Quasi [illegible] è doloso. Il piromane, però, chissà chi è. E il traffico ferroviario si riblocca: due treni per Roma ritardati di quasi un'ora ciascuno. Quello per Bologna che parte quattro [illegible] dopo l'orario previsto. [illegible] 18 torna un po' di tranquillità, ma la stazione [illegible] sommersa dalle immondizie.

E oggi si replica.

LA POLEMICA



IL SINDACO: PARTECIPERÒ ALL'ASSEMBLEA [illegible]

Continua la protesta contro la decisione di spostare a Milano la sede legale
Intervengono le banche

[illegible] A PAGINA 43

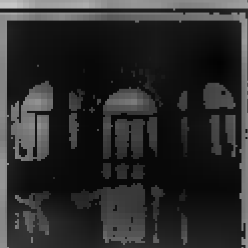
SALUTE



[illegible] IL MALE [illegible] ATTACCA I [illegible]

Continua a scendere l'età di chi soffre per la pressione alta
Alimentazione e fumo le cause principali

Marco Accossato A PAGINA 47



Un tricolore per la maggiore età

TROVA proseliti in Piemonte la proposta del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi di adoperarsi perché in ogni famiglia, in ogni casa ci sia un tricolore per testimoniare i sentimenti che ci uniscono fin dai giorni del Risorgimento». Il primo a [illegible] avanti è stato il vicecapogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale, Michele Coppola, che ha presentato una mozione per «impegnare il sindaco e la Giunta a stanziare i fondi necessari per regalare ad ogni giovane che compie 18 anni nel 2002 una bandiera dell'Italia e una copia della Costituzione». Il giovane consigliere azzurro motiva la sua proposta con il fatto che «in un momento così particolare e così fortemente ricco di emozioni e di paure è fondamentale ritrovarsi nei simboli e nei significati della nostra Patria». [illegible] perché «accogliere l'invito del Presidente Ciampi è un nostro dovere».

La mozione [illegible] la prossima settimana dall'assemblea municipale [illegible] il presidente [illegible] Consiglio, [illegible] Marino punta ad estendere l'iniziativa: «Condivido completamente il richiamo del capo dello Stato e il documento presentato in Sala Rossa anzi, sono convinto che la città [illegible] fare di più e dunque presenterò un emendamento affinché il tricolore venga regalato anche a tutte le giovani coppie che si sposano». Marino, poi, sottolinea anche la necessità di [illegible]gnare ai diciottenni copia dello Statuto [illegible] città». Anche il capogruppo della Lega Nord, Giovanni Airola, si dichiara d'accordo con la proposta: «Per me non ci sono contraddizioni. La bandiera verde della Padania è nata per dare dignità ad un popolo. E' evidente che gli italiani hanno bisogno di ritrovare un simbolo di unità». Aggiunge: «Spero solo che non venga usata da questi ragazzi solo per fare il tifo negli stadi».

Il commissario piemontese del suo partito, il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, non entra nel merito dell'iniziativa ma è convinto della necessità di «riaffermare un'identità regionale in un momento in cui sta prendendo forma uno stato federale». Spiega: «Il mio compito è tutelare e dare forza all'idea di sentirsi piemontesi, nell'affermare le tradizioni che ci tengono insieme. Ecco perché farò di tutto per diffondere la bandiera e lo statuto del Piemonte». (m.tr.)

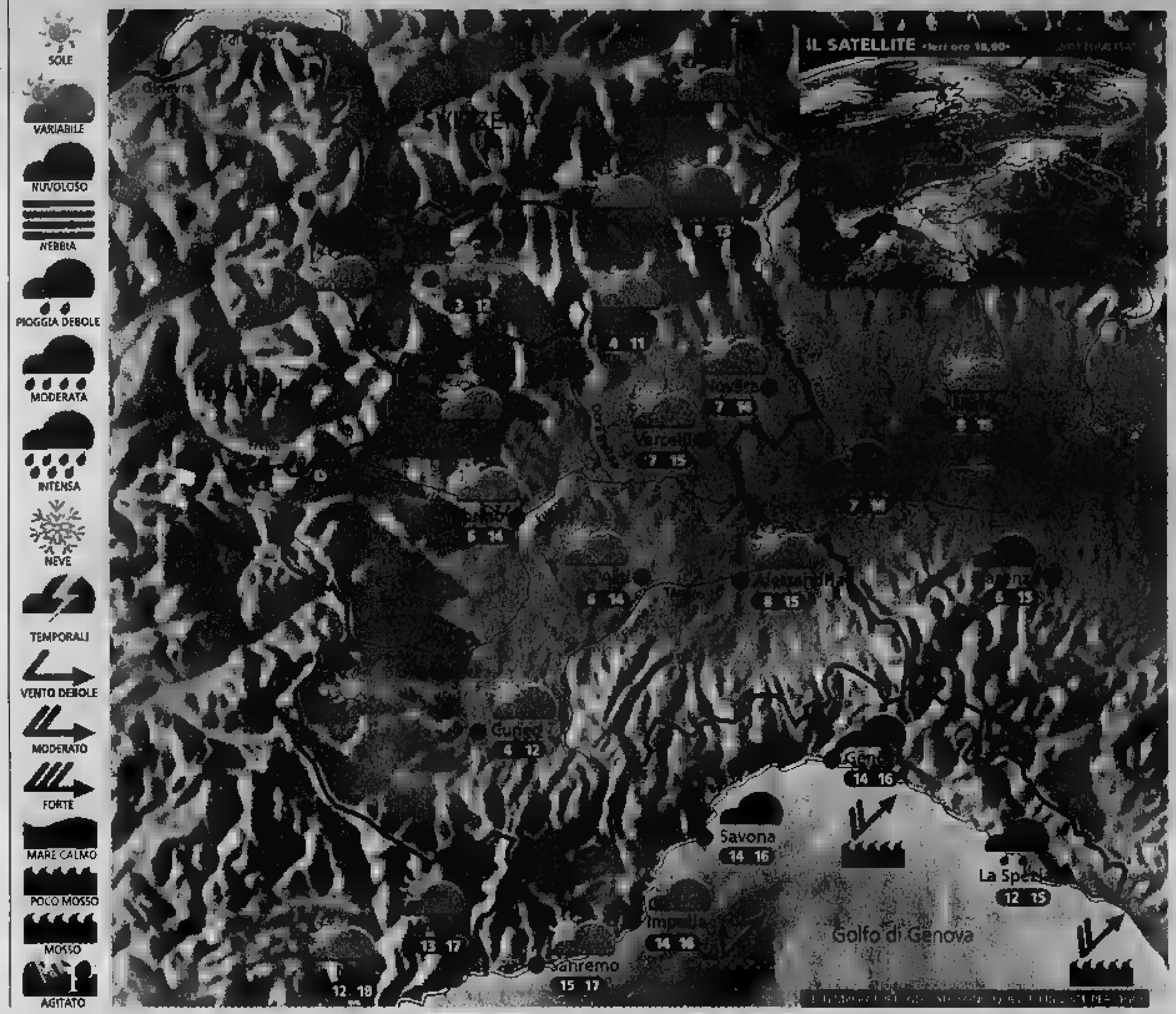
IL CASO

STOP ALLA FESTA DELL'UNIVERSITA'

Prevista la contestazione al ministro Moratti
Il rettore Bertolino «Costretto al rinvio»

[illegible] A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo ■ provenienza nord-africana. A ■ il sole è riuscito a filtrare tra le nubi, in misura minore sulla Liguria dove è affluita dell'aria ■ dal mare. Oggi nuvolosità variabile con ■ piogge.

Previsioni Al mattino l'influenza del fronte africano determinerà ancora annuvolamenti sparsi, alternati a brevi schiarite; possibili piogge sul basso Piemonte. Sulla Liguria nubi basse con isolati piovaschi ma con tendenza a parziale attenuazione della nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. Nel pomeriggio cessano i fenomeni ovunque con schiarite più ample sulla Valle d'Aosta. Temperatura in aumento nei valori minimi, venti deboli. Domani ancora variabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino ha effetti importanti sull'evoluzione dei fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico. Immaginiamo che un nucleo perturbato si muova verso le nostre regioni dal Golfo di Guascogna: all'altezza delle Alpi Occidentali si originerà un'azione di blocco, e ■ produrrà un'occlusione che assumerà una forma molto allungata: la parte settentrionale del sistema sfilerà verso l'Europa Centrale, ■ ■ ■ bloccata sulle Alpi Cozie e Graie, mentre quella più meridionale, caratterizzata da un ■ freddo non ancora occluso, entrerà nel Mediterraneo, scavalcando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi al minimo barico che si sarà formato sul Golfo Ligure. Se la perturbazione giungesse più direttamente dai quadranti settentrionali, le precipitazioni resterebbero confinate al pendio nordalpino, mentre sulla Pianura Padana centro-occidentale si originerebbe una depressione sottovento alle Alpi, e ■ il Favonio. L'aria fredda nel frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di Maestrale sulla Sardegna e sulla Toscana e di Bora sull'alto Adriatico.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	17	21
BARI	14	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	21	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	6	12	[illegible]	1	12
OLBIA	14	17	[illegible]	6	14
PALERMO	18	22	[illegible]	3	11
PERUGIA	6	12	[illegible]	6	13
POTENZA	6	13	[illegible]	2	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, ■ alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti, cala domani alle ore 13 e 20 minuti

AL CENTRO DEL DIBATTITO



COSTA: CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato di Forza Italia ha acquistato [illegible] azioni per partecipare all'assemblea [illegible] domani e parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che [illegible] minaccia di disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa [illegible] ultime amministrazioni la «debolezza nei confronti dello Stato e di alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo [illegible] Torino [illegible] affrontato «in termini costruttivi, [illegible] farsi prendere in giro da false promesse»



LA PROTESTA SI [illegible]

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con il collega di Torino. Se la Telecom [illegible] dalla scelta di trasferirsi a Milano anche lui, [illegible] fine anno, quando scade il contratto, farà una gara d'appalto per trovare [illegible] nuovo gestore. E la speranza di [illegible] che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista la [illegible] attenzione nei confronti di Torino, [illegible] deve più [illegible] nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

«Egregio presidente, mi pregio informarla che [illegible] mia intenzione partecipare all'Assemblea Telecom, [illegible] la Città è azionista, prevista per il 7 novembre. Mi corre inoltre l'obbligo di anticipare la proposta che intendo avanzare [illegible] quella sede, volta [illegible] richiedere [illegible] sospensione della prospettata decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano: una decisione che, come le è noto, la Città [illegible] può accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo di Telecom [illegible] Torino e in Piemonte, [illegible] particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il testo della lettera che ieri il sindaco Chiamparino, [illegible] dell'assemblea degli [illegible] Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) ha inviato al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già [illegible] confronto telefonico in [illegible] con il [illegible] della Telecom, ma [illegible] comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa di quella sede storica che il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, [illegible] maturata [illegible] luce della [illegible] perta che l'amministrazione possiede circa [illegible] mila azioni Telecom. Il sindaco Chiamparino [illegible] proprio per appurare le

Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato [illegible] Palazzo civico

condizione [illegible] «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, la decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente al presidente di sospendere la decisione di spostare la [illegible] sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E ha aggiunto: [illegible] l'altro, [illegible] avere garanzie concrete sul futuro dello Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». [illegible] Telecom rimarrà ferma sulle [illegible] posizioni ([illegible] bra), ha aggiunto Chiamparino, si «incrinerà un rapporto di fiducia con la città». Con una conseguenza in [illegible] della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato, la stessa invocata da Telecom per spostarsi a Milano». Il nuovo annuncio del sinda-

Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

co arriva in un pomeriggio denso di reazioni dello stesso segno, da parte [illegible] mondo politico, istituzionale e finanziario di Torino [illegible] il primo, a sottoscrivere l'appello [illegible] Chiamparino è il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato ieri - agiranno [illegible] modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit [illegible] voce in capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona che a [illegible] volta ha dichiarato: «Ho parlato [illegible] gli azionisti di Olimpia spiegando [illegible] che [illegible] abbiamo intenzione [illegible] ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel [illegible] specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». Mentre il direttore generale della banca Crt [illegible] Messaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che essere contrario a tutte quelle operazioni che tendono a togliere peso politico ed economico alla nostra città. Se si dichiara che una sede legale non ha importanza tanto valeva allora, lasciarla dov'era. [illegible] titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo sia nostro dovere operare in modo che realtà così importanti [illegible] solo [illegible] lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha [illegible] rinnovato il [illegible] fermo impegno a difendere la città [illegible] «scippo» di Telecom: «E' [illegible] preciso dovere chiedere con chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso [illegible] prendere la logica di libero [illegible] invocata [illegible] Telecom per giustificare il proprio spostamento, ma quella stessa logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati contorni più dettagliati e concreti».



[illegible] Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero
Una protesta in via Bertola

Marina Cassi

Ci [illegible] anche i lavoratori domani [illegible] via Bertola, in strada con striscioni, cartelli e bandiere per dire [illegible] trasferimento della sede legale a Milano. Gli azionisti non potranno non vederli [illegible] sentirli mentre terranno la loro assemblea, quella che potrebbe essere l'ultima [illegible] Torino. Ieri intanto i dipendenti - che in tutto il Piemonte sono 4.500, 60 mila in Italia - hanno deciso [illegible] scioperare domani per quattro ore e dalle assemblee è venuto fuori un clima di fortissima preoccupazione per il futuro.

Nello storico palazzo di via Bertola lavorano 400 p[illegible] della Telecom e 200 della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: «Siamo preoccupati [illegible] anche tanto. [illegible] che la direzione Telecom continua [illegible] dire che non accadrà nulla, che non si perderanno posti di l[illegible]ro, ma intanto dicono anche che tra un [illegible] ci sarà il piano industriale [illegible] lì si vedranno tutte le cose. [illegible] poi c'è un problema per la città che è sede [illegible] più importanti aziende telematiche e che rischia un colpo alla sua immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - come sta accadendo da anni - si passi da un accorpamento a una terziarizzazione e si continuino a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in Piemonte se ne sono andati in 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della cassa integrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio quei mesi non sono stati conteggiati e forse non ci possono andare».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggiato dagli enti locali che si sono espressi in più occasioni contro il trasferimento, ma l'ansia non diminuisce anche perché si stan[illegible] aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario e poi c'è il problema della cessione degli automezzi e dei lavoratori alla Sava».

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON SI ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato

Maurizio Tropeano

Nel [illegible] l'Unione Europea confermasse la natura pubblica [illegible] Toroc il Governo [illegible] escluderebbe la riorganizzazione complessiva dell'intera macchina olimpica arrivando ad ipotizzare [illegible] fusione tra il Comitato organizzatore e l'Agenzia che [illegible] occupa [illegible] gestione degli appalti. Certo, per ora [illegible] solo di un'ipotesi, anche se ieri è stato il ministro delle Funzione Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni [illegible] clusive degli organi comunitari e, in base all'esito [illegible] queste, rifletteremo sulla ottimale organizzazione [illegible] collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione [illegible] Olimpiadi».



Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

Niente di deciso, dunque, perché il Governo, come spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni che giustificano [illegible] natura privatistica [illegible] Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive internazionali». Ma la questione resta sul tappeto e il vertice di ieri tra [illegible] ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, [illegible] presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani [illegible] Evelina Christillin, [illegible] presidente [illegible] Coni, Gianni Petrucci, è servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una «pace armata» raggiunta con la mediazione di Chiamparino e dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, [illegible] posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermas[illegible] il [illegible] giudizio si renderebbe necessaria una riflessione [illegible] una valutazione complessiva dell'organizzazione [illegible] Giochi». E [illegible] Toroc? «Abbiamo spiegato al ministro - replica Castellani - tutte le procedure per evitare frizioni [illegible] incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito una se[illegible] di procedure [illegible] sveltire [illegible] metodo di lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si doves[illegible] indire gare d'appalto». E ribadisce: «Finora non [illegible] stati fatti atti [illegible] ordini che devono e[illegible] cancellati perché superiori ai 400 [illegible] di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc è ormai definito. Ora possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione [illegible] arrivare prima della prossima estate all'apertura dei cantieri». Da parte sua Castella[illegible] impegnato [illegible] «riferire al ministro ogni eventuale situa[illegible] ritardo e i [illegible] motivi che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

Ma non tutti i cantieri apriranno nell'estate del 2002. Ad esempio [illegible] certo che non potran[illegible] partire i lavori dell'impianto hockey al Comunale [illegible] del palavelocità al Lingotto. Ecco perché Chiamparino ha inviato ieri al soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello [illegible]dio Comunale. [illegible]lla lettera di accompagnamento il primo cittadino [illegible] che «le prospettate demolizioni parziali [illegible] decisamente ridotte rispetto [illegible] quelle previste nella proposta progettuale del 1993 condivisa [illegible] Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi in tempi rapidi alla definizione delle linee guida in accordo con la Soprintendenza» perché questa permetterebbe di indire un «concorso di progettazione per il recupero dell'intera struttura dello Stadio».

Il ministro, infine, ha anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore della sicurezza dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi [illegible] Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la sicurezza degli atleti e delle delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL REGIO

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: i contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì [illegible]: la sala del Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già [illegible] stampe. [illegible] stati già recapitati gli inviti, ed era stato confermato l'intervento del ministro [illegible]zia Moratti, per la prima volta ospite di un mega-ateneo per una cerimonia d'avvio delle lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il [illegible] Rinaldo Bertolino ha annunciato il rinvio della cerimonia «a data da destinarsi». Motivo: la contemporanea proclamazione dello sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto da Cgil-Cisl e Uil, che chiamavano tutto il personale tecnico-amministrativo [illegible] università della Penisola a manifestare davanti al Regio contro [illegible] presenza del ministro. Dal Senato accademi[illegible], ieri, [illegible] stata sposata la linea del «magnifico»: rinvio della festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, ma ferma condanna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della data [illegible] protesta cogliesse volutamente l'occasione della partecipazione del ministro ad una cerimonia pubblica, il rettore manda a dire ai sindacati: «Non accettiamo si neghi ad un Ateneo il diritto [illegible] accogliere un ministro [illegible]lla Repubblica, al di là della sua appartenenza politica, [illegible] rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avremmo forse dovuto invitare alla cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri [illegible] la prima uscita pubblica in una grande università da parte di Letizia Moratti «sarebbe stata per il ministro l'occasione di un contatto diretto con uno dei maggiori atenei d'Italia, e per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, le nostre speranze e il nostro orgoglio di crescita. Avevo per questo deci[illegible] sostituire [illegible] tradizionale prolusione con un più incisivo e critico intervento del Nucleo di valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed [illegible] dell'ateneo». Per il rettore, man[illegible] avanti [illegible] festa nonostante lo sciopero sarebbe stato ingiusto per due ragioni: «Perché siamo convinti [illegible] ci sia università [illegible] studenti, senza docenti, ma anche senza personale tecnico-amministrativo». E poi, «condividiamo [illegible] pieno alcune ragioni dello sciopero»: «La Finanziaria prevede il blocco di tutte le assunzioni del personale tecnico per il 2002, scelta che penalizza fortemente il [illegible] ateneo, i cui organici sono al di sotto della media nazionale: mi accingevo, nel discorso per l'inaugurazione, ad annunciare un piano triennale di 170 assunzioni». Altro punto [illegible] unanime sostegno del Senato accademico, «il fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo di due anni negli incrementi, per di più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei finanziamenti ordinari agli atenei, e addirittura al taglio dei fondi per la ricerca. In sostanza, «il significato complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di università che abbiamo sempre [illegible]

Ma ecco la parte del volantino delle segreterie nazionali che davvero il Senato - che certo non amava l'idea di accogliere Letizia Moratti tra fischi e striscioni - contesta: quella in cui «si indice una manifestazione di protesta contro la presenza [illegible] ministro all'inaugurazione»: «Non accettiamo imposizioni - dice Bertolino - e rivendichiamo la libertà di invitare [illegible] figure istituzionale: siamo pronti a rinnovare l'invito al ministro, confidando che l'accetti, appena avremo la nuova data delle cerimonia». [g. fav.]



Il rettore dell'Università [illegible] Bertolino all'apertura [illegible] scorso anno accademico. La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio con l'intervento del ministro all'Istruzione Letizia Moratti

[illegible] LA FRONTIERA CON LA FRANCIA

Una colonna di chilometri
Le forze dell'ordine
al lavoro 24 ore su 24
All'entrata del tunnel
ispezionano con cura
ogni autotreno ma anche
i bagagli delle vetture.
Fermati alcuni islamici
che si [illegible] dichiarati
filotalebani
I documenti erano
in regola e il gruppo
[illegible] stato rilasciato



Da domenica una colonna di Tir, in attesa di passare i controlli prima di entrare nel tunnel, procede a passo d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da Oulx a Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli [illegible] terrorismo. Lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, da Oulx a Bardonecchia, ci sono centinaia di tir incolonnati. La coda è interminabile e la tensione si fa [illegible] più alta. Le snervanti attese [illegible]on colpiscono solo gli autisti dei tir ma anche chi [illegible] diretto o proviene dalla Francia, magari solo per [illegible] gita di piacere. Sbuffano anche i cittadini di Bardonecchia, stufi di alzare [illegible] sguardo sul viadotto autostradale a vedere l'interminabile coda di «bisonti della strada» sopra le loro teste, ad ogni ora del giorno e della notte. E domenica, mentre le auto dei «weekendisti» [illegible] in città, dall'altra parte de[illegible] carreggiata un chilometrico serpentone di tir, dopo la sosta festiva obbligata, attendeva dalla polizia stradale il permesso per accedere al tunnel.

Una spaventosa colonna [illegible] [illegible] p[illegible]ti, illuminati come alberi di Natale, che superava i 10 chilometri e che dovevano essere controllati [illegible] per uno. Un biscione luminoso [illegible] [illegible] polizia stradale e [illegible] uomini della Sitav, la società che ha in gestione il tunnel, hanno smaltito solo all'alba. Ma nel primo pomeriggio [illegible] ieri la coda è [illegible]. Stessa situazione anche sul versante francese [illegible] Modane, dove anche la polizia d'Oltralpe prosegue i controlli sui mezzi pesanti e le autovetture dirette [illegible] Italia. [illegible] guarda dentro ed [illegible] [illegible], [illegible] anche dentro il portabagagli delle automobili. Così, l'Europa [illegible] Schengen [illegible] Frejus [illegible] esiste più da giorni. [illegible] blocco qui è fisso: [illegible] ore [illegible] 24. Nessuno può imboccare il tunnel senza essere controllato. A poche centinaia di metri [illegible] traforo si viaggia a passo d'uomo con i documenti alla mano.

[illegible]

Esasperati i cittadini
di Bardonecchia
«prigionieri» in casa loro
Seriamente preoccupati
gli operatori turistici:
la stagione sciistica
sta per iniziare, speriamo
che questi blocchi
non la compromettano

E la coda si fa sempre più fitta quando vengono fermate auto o [illegible] sospetti. Come [illegible] accaduto ieri, quando nella maglia dei [illegible]ont[illegible]lli è finito anche un gruppo di islamici, sospetti terroristi e diretti in Francia su due autovetture. La tensione è salita alle stelle. I fermati si [illegible] dichiarati anti americani e filo talebani. «Viva bin Laden [illegible] la guerra santa» hanno esclamato in perfetto fran[illegible]. Erano un gruppo di marocchini ed algerini diretti a Parigi dove dovevano raggiungere alcuni amici, loro connazionali. [illegible] loro [illegible] i poliziotti non hanno trovato [illegible] esplosivo [illegible] armi e anche i loro documenti sono risultati regolari. Così sono [illegible] rilasciati.

Chi era in coda ha tirato un sospiro di sollievo. «Finalmente si riparte» [illegible] esclamato [illegible] camionista francese diretto in Inghilterra. Non [illegible] passata neppure mezz'ora e la coda [illegible] di nuovo immobile. E' stata perquisita un'auto sospetta e chiesti i documenti ed [illegible] algerino. Pochi [illegible] e [illegible] immediatamente [illegible] dagli investigatori del[illegible] polizia [illegible] frontiera: era inseguito [illegible] anni [illegible] un mandato di cattura per furto e rapina.

E intanto a Bardonecchia [illegible] si parla che di traffico in tilt [illegible] [illegible]. Gli operatori turistici sono seriamente preoccupati che i blocchi compromettano l'imminente stagione dello [illegible]. [illegible] disagi sulla circolazione colpi[illegible] [illegible] anche chi è Bardonecchia deve andarci ogni giorno per lavoro, come [illegible] Badola: «Da quando al Frejus ci [illegible] i controlli anti terrorismo non p[illegible] do più l'autostrada. Si rischia [illegible] rimanere improvvisamente in coda imbottigliati tra un tir e l'altro e se si cerca di evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che ti porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in treno protesta: «Non so [illegible] è colpa dei controlli anti terrorismo, comunque i treni sono [illegible] in ritardo», protesta uno dei tanti bardo[illegible]chiesi diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO IN TRAFFICO D'ARMI RIMESSO IN LIBERTA' PER SCADENZA DEI TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna a casa

Tempo scaduto per le indagini e Alexander Borisovich Zukhov, il petroliere russo arrestato per la storia delle armi finite in Bosnia, torna a casa. Lo ha deciso il tribunale della libertà (presidente Balestretti) che [illegible] accolto le tesi dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. «Abbiamo sempre sostenuto [illegible] per la tentata importazione [illegible] armi i termini [illegible] custodia preventiva sono di sei mesi. Non di 12 come ha ribattuto l'accusa. I dodici mesi si riferiscono al [illegible] consumato [illegible] [illegible] semplice tentativo». Una questione di interpretazione di norme quindi rimette in libertà Zukhov, arrestato il 7 aprile scorso con l'accusa di aver avuto [illegible] ruolo importante in un traffico d'armi dagli arsenali ucraini alle [illegible] della Croazia, al tempo della guerra civile

[illegible]

Respinta la richiesta
[illegible] prolungamento
[illegible] custodia preventiva
I pm: decisione basata
su un problema tecnico
Faremo subito ricorso

dal '92-94 nei Balcani. Unico obbligo imposto dal tribunale: divieto di allontanarsi da Torino. I pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione. Prima del tribunale del riesame, il gip Silvana Podda aveva dato ragione ai pm.

Aitante, ricco, parla cinque lingue, [illegible] [illegible] po' ovunque, da Kiev e [illegible] Aviv, da Parigi a Londra, per non parlare della villa acquistata in Costa Smeralda per 30 miliardi, Zukhov è personaggio di spicco.

L'inchiesta dei pm torinesi Dodero e Tamponi [illegible] partita [illegible]ca [illegible] paio d'anni [illegible] quando i magistrati incominciarono a puntare l'attenzione su alcune società torinesi collegate alla «Sintez Corporation» [illegible] Zukhov. Nel frattempo è partita anche un'indagine parallela della magistratura belga che riguarda un traffico d'armi diretto però a rifornire i terroristi islamici del Gia algerino.

Quanti carichi siano [illegible] in Jugoslavia non si [illegible] [illegible] certezza. [illegible] parla di migliaia e migliaia di «pezzi» partiti dall'ex [illegible]e sovietica. Un [illegible] carico venne intercettato nel 1994, nell'Adriatico sulla motonave Jordan: c'erano 30 mila kalashnikov, [illegible] missili fagot, 5 mila razzi katiuscia, 10 [illegible] anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta torinese [illegible] [illegible] «resuscitato» quel carico dimenticato [illegible] sequestro da allora nel porto di Brindisi.

In un altro filone risulta indag[illegible] un ex primo ministro dell'Ucraina, Evghenij Kirilovic Marchuk, in carica fra il 1995 [illegible] il [illegible]6. Il suo ruolo [illegible] [illegible] però [illegible] chiarire in pieno. Nella scorsa settimana [illegible] stato arrestato al confine turco anche il greco Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco [illegible] compravendita di armi. [n. pie]

Specchio dei tempi

«Medici di famiglia senza [illegible] sui medicinali generici» «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno una mano» - «A quando il [illegible] raddoppio della Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei gio[illegible] scorsi, [illegible] un'intervista rilasciata dal rappresentante dei farmacisti Piemontesi, è stato sottolineato come uno dei motivi della lentezza del decollo del'uso dei farmaci generici in Italia risiede nel fatto che alcuni medici di famiglia continuano a prescrivere il farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso costo.

«A tale riguardo i medici di famiglia non hanno ricevuto dal ministero della Salute [illegible] [illegible] altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti a tale regime di dispensazione, cosicché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex mini[illegible] Veronesi alle famiglie, peraltro già superato [illegible] almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolar[illegible] registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad estenuanti peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tornare dal proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sostituibili con il generico esistono decine di copie (oltre 50 per la nimesulide ed oltre 60 per un antibiotico, il cefoperazone), ed è improbabile che essi [illegible] tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso dai media dapprima che due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché erano state riscontrate differenze sostanziali di attività, pari al [illegible] e, subito dopo, che tale notizia non era vera.

«Nello stesso tempo, la ditta produttrice del farmaco originale [illegible] distribuendo ai medici il lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vista scientifico. Una differenza di [illegible] così spiccata non avrebbe poi conseguenze catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco dei farmaci "generici" ne esistono alcuni utilizzati da pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, un ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore e per il paziente avere la certezza assoluta sul prodotto. La legge ci impone di informare il paziente ogni qual volta sia possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale o abitualmen[illegible] in uso, ma con [illegible] più basso, ed i medici di famiglia stanno facendo il possibile ma devono avere l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità [illegible] farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl [illegible] di Nichelino ci scrive:

«[illegible] risposta [illegible] lettera del 30 ottobre, comunico che il Servizio di recupero e rieduca[illegible] funzionale del [illegible] Di[illegible] sanitario [illegible] Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi anni, è in grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica e comunque entro gli standard regionali. E' sicuramente critica la presa in carico riabilitativa delle [illegible] croniche, [illegible] le quali si pone il problema della appropriatezza prescrittiva e [illegible]lla disponibilità di personale sanitario. In riferimento ai trasporti pubblici, utili al collegamento con il [illegible] della Città di Nichelino, e al completamento dell'area esterna si segnala che la competenza [illegible] del Comune stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare pubblicamente i carabinieri della stazione [illegible] Roccaverano(Asti), per l'assistenza che mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano [illegible] pneumatici della mia auto, danno non grave [illegible] non fosse per il fatto [illegible] trovarmi alle 12 di [illegible] giorno prefestivo in [illegible] paese splendido ma privo di officine meccaniche.

«Il comandante [illegible] stazione ha rintracciato telefonicamente un gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura: Un brigadiere mi ha aiutato a smontare i pneumatici e mi ha accompagnato fino a M[illegible] d'Asti dal gommista e mi ha riportato a Roccaverano. Mi hanno inoltre invitato in caserma dove ho potuto darmi una rinfrescata e proseguire il viaggio. Un semplice [illegible] per la cortesia e l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

Un lettore ci scrive:

«Il 23 ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completamento della Torino-Savona. [illegible] tutt'oggi i tratti a corsia unica [illegible] ancora 3. Due nei pressi di Fossano e uno all'altezza della vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre [illegible] all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

Maurizio Grappolino

specchiotempi@lastampa.it







UNA BATTAGLIA CONTINUA



MARTINI, AMBULATORIO CHIUSO

L'ospedale Martini chiude l'ambulatorio dell'ipertensione. Proprio mentre i farmacisti lanciano una nuova campagna di prevenzione («Fatevi controllare»), da via Tofane arriva l'annuncio che il centro viene soppresso. La direzione dell'ospedale spiega: «Le patologie croniche, come l'ipertensione, devono e possono [illegible] curate sul territorio. L'ospedale e i suoi ambulatori devono essere destinati al trattamento delle malattie acute. Il centro dell'ipertensione è stato trasformato in un centro di consulenza per i medici di famiglia, ai quali i cittadini dovrebbero rivolgersi prima di arrivare in ospedale». «L'obiettivo di questa razionalizzazione - prosegue la direzione - è quello di offrire un servizio più razionale e in linea con la strategia [illegible] [illegible] piano sanitario». Secondo i medici del Martini, la chiusura dell'ambulatorio di via Tofane porterà a un avvicinamento tra i pazienti e i medici di famiglia, e tra i pazienti e gli ambulatori più vicini a casa. «In questo modo, con le medesime risorse - concludono in ospedale - si può ottenere un beneficio che ricade su tutta la popolazione, e non solo su un ristretto numero di utenti che riuscirebbe ad accedere in ospedale»

Ipertensione, un male in continuo aumento anche tra i più giovani

Sotto accusa sono l'alimentazione sbagliata, lo stress e il fumo. La denuncia in un'indagine dell'Associazione titolari di farmacia

Marco Accossato

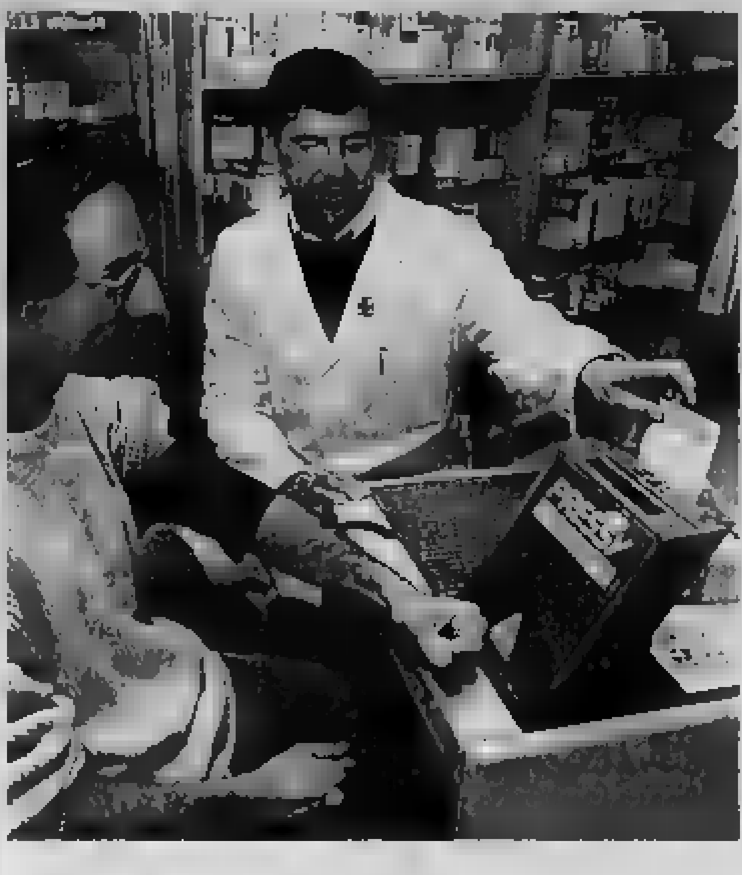
Giovani, carini, a rischio ipertensione. Ecco i ragazzi torinesi, secondo l'indagine dell'Associazione titolari di farmacia. L'allarme è stato lanciato ieri, durante la conferenza stampa di presentazione del «Mese della pressione»: in tutte le 1500 farmacie del Piemonte e della Valle d'Aosta sarà possibile tenere sotto controllo - gratuitamente - i valori della massima e della minima. L'anno scorso furono 48 mila i piemontesi e i valdostani che decisero di cogliere l'occasione per sottoporsi allo [illegible] screening: nell'8 per cento dei casi i valori risultarono troppo alti, [illegible] che 15 persone su cento erano al limite della soglia di pericolo, ben 5 [illegible] [illegible] scoprirono di [illegible] ipertese, pur in assenza di sintomi.

Per la prima volta tutte le farmacie delle due regioni apriranno le porte ai cittadini per un controllo di massa. Per la prima volta «Farmacia Amica» collabora con la Fimmg, la Federazione dei medici di medicina generale, che hanno stilato preziose linee guida per una misurazione corretta della pressione.

Spiega il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia: «I dati emersi nel 2000 rivelarono che il 35 per cento delle persone sottoposte al controllo [illegible] ipertese. Ma ciò che più preoccupa, osservando i dati delle ultime tre rilevazioni, è che crescono i casi di ipertensione nei giovani che abitano a Torino e nella provincia. Le percentuali parlano chiaro».

Dunque, i giovani torinesi [illegible] più a rischio rispetto a quelli Cuneesi, Novaresi, e di altre province. «Un risultato credibile e da non sottovalutare - commenta il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg -. Il perché è da ricercarsi soprattutto in una sempre più sballata alimentazione, nello stress caratteristico delle città più grandi, e anche nell'abitudine al fumo».

Nelle città grandi, piuttosto che nei capoluoghi più piccoli, ci si sta «americanizzando»: «L'abitudine al fast-food, alle merendine, al panino pieno zeppo di salse conquista i più giovani. E aumentano i casi di obesità. L'eccesso di peso non è solo antiestetico. «Non bisogna dimenticare le bibite ipercaloriche. Anche il sale è tra i nemici [illegible] cui difendersi: i genitori dovrebbero abituare i figli a non salare troppo i cibi fin da quando sono piccoli».



Un giovane si fa misurare la pressione presso una «Farmacia amica»

Basta un minuto per stare tranquilli. Non serve prenotazione, in farmacia. A tutti coloro che si faranno misurare [illegible] pressione verrà fornita [illegible] scheda col risultato dell'esame. «Quest'anno - sottolineano i farmacisti - approfondiremo il discorso: chiederemo a tutti [illegible] [illegible] prendendo farmaci, e quali. Vogliamo capire quali prodotti e quali eventuali abbinamenti fra farmaci possono provocare un aumento della pressione». «E' importante ricordare - [illegible] ne [illegible] [illegible] il segretario [illegible] medici [illegible] famiglie - [illegible] l'ipertensione può non dare sintomi evidenti. Per questo è necessario sottoporsi già nell'adolescenza a un controllo. Meglio approfittare dell'opportunità data [illegible] farmacisti»

«Scoppiate di salute? Occhio alla pressione», dice lo slogan inventato quest'anno dall'Associazione dei titolari di farmacia. L'appello è rivolto a tutti, non solo alle persone più anziane: [illegible] crede, sbagliando, che siano loro [illegible] più a rischio». In farmacia sarà possibile ricevere qualche utile consiglio per scongiurare il pr[illegible] «La ricetta sta nell'alim[illegible]tazione corretta, nel movim[illegible]nto, [illegible] combattere lo stress»

B[illegible]

■ **LECTIO [illegible]**. Stasera ore 21 in cattedrale primo appuntamento [illegible] la Lectio Divina dell'arcivescovo, cardinale Severino Poletto. Il tema sarà «I discepoli di [illegible] (Luca 24, 13-35)». [illegible] celebrazione potrà essere seguita in diretta su Telesubalpina (canale 46 per Torino e provincia, 28 per Moncalieri, 54 per Ivrea, 65-69 per Susa, [illegible] per Cuneo e provincia, 46, 34 e 57 per [illegible]ti e provincia, 34 per Alessandria e Vercelli, 46 [illegible] Biella). Lo schema di svolgimento è disponibile anche sul sito della Diocesi, www.diocesi.torino.it.

■ **MESSA IN SUFFRAGIO.** Verrà celebrata una Santa Messa in suffragio dei dipendenti e pensionati defunti della Banca Crt [illegible] e della Uniriscossioni spa. La funzione si terrà oggi, [illegible] 17,30, presso la chiesa di Santa Cristina in piazza San Carlo.

● [illegible] [illegible] All'età di 91 anni è morto il pittore Franco Martinengo. Formatosi all'Accademia Albertina di Torino, ha lavorato inizialmente come designer nello stabilimento «Farina» e, dagli Anni '40, ha esposto alle rassegne di «Promotrice», Circolo degli Artisti e Piemonte Artistico e Culturale. [illegible] [illegible] state dedicate mostre personali dalla Galleria Pirra e dalla Regione Piemonte. Funerali, domani, ore 13,45, presso l'Ospedale Martini in via Tofane.

■ **CONCORSO INAIL.** L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli [illegible] sul lavoro ha bandito un concorso per 25 posti di professionista della Consulenza statistica attuariale. Gli [illegible] laureati in Scienze statistiche attuariali abilitati all'esercizio della professione, iscritti all'albo professionale degli attuari. Le domande dovranno essere inviate per raccomandata a.r. con avviso di ricevimento alla Direzione centrale risorse umane dell'Inail, Ufficio [illegible] - Processo I, piazzale Giulio Pastore 6, 00144 Roma.

■ [illegible] **BIBLIOTECA.** Stamane ore 11, a Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, sarà inaugurata [illegible] [illegible] sede unificata della biblioteca del Dipartimento di Storia e della biblioteca Interdipartimentale «Gioele Solari». La prima, nata nel 1984, comprende circa 120 mila volumi monografici, 700 titoli di periodici e numerosi materiali su altri supporti; la seconda, fondata sulla collezione privata di Gioele Solari, dispone attual[illegible] di 150 mila volumi, 400 periodici e 354 tra microfilm e microfiches. Informazioni al numero 011-6703157.

● **«OSSESSIVITA' E DELIRIO».** S'inizia giovedì, alle ore 9, presso l'hotel Turin Palace, via Sacchi 8, il V congresso nazionale del [illegible] (Gruppo italiano disturbi ossessivo compulsivi) organizzato dal presidente, professor Luigi Ravizza. Il convegno di psichiatria che si concluderà venerdì [illegible] ha il titolo «Ossessività e delirio - Dalla psicopatologia all'arte». Ingresso libero.

■ **BUONI-SCUOLA, CONCERTO.** Il Coordinamento Studentesco organizza alle 20 un concerto davanti alla sede [illegible] Consiglio Regionale, in via Alfieri 15, contro la legge sui buoni-scuola.

■ [illegible] **DOR.** Ancora periti al processo per la [illegible] [illegible] dirigente Fiat Luca Chevallard, avvenuta [illegible] '96, di cui risponde il luminare monegasco Vincent Dor. Per l'accusa avrebbe sbagliato l'intervento innestando un tubo protesico non regolare. Tutto il processo [illegible] sulla misura e sul taglio a «becco di flauto» di quel tubicino. I periti del giudice hanno spiegato che quando è stato preparato quel tubicino [illegible] [illegible] sufficientemnete angolato, non aveva cioè, come ha detto Dor, un taglio a becco di flauto piuttosto accentuato. [illegible] gli stessi periti hanno aggiunto che quando l'ha innestato nel cuore, Dor l'ha modellato bene eliminando così il difetto. Nessuna certezza infine, tra tubo e causa della morte, solo un'ipotesi.

«CARO ESTINTO», LA PROTESTA DEGLI OSPEDALI



«Quella pubblicità senza discrezione»

[illegible] moltiplica, negli ospedali torinesi, la protesta [illegible] parenti [illegible] ricoverati e [illegible] medici contro la réclame «Eurofunerali». Sul tetto di una Panda bianca posteggiata di fronte agli ingressi degli ospedali Amedeo di Savoia, Mauriziano, Giovanni Bosco, e delle camere mortuarie del Maria Vittoria, [illegible] un cartello giallo che offre «un [illegible] serio [illegible] vostro dolore». E' [illegible] un numero verde, l'800.051525, un indirizzo, via Isonzo 26/A, e un secondo numero [illegible] telefono, lo 011/38.93.35, che corrisponde all'impresa di onoranze funebri Madonna delle Rose, una di quelle coinvolte nello scandalo del «caro estinto».

«Una vergogna», sbottano al Giovanni Bosco, dopo [illegible] lamentele all'Amedeo di Savoia. Il dottor Paolo Mussano, direttore sanitario del Maria Vittoria, ha deciso di non limitarsi alla protesta. In una lettera inviata alla polizia municipale, all'ufficio Servizi civici e tributari, al responsabile della divisione Servizi cimiteriali del Comune e alla Camera di commercio, contesta: «Quella pubblicità non è rispondente al requisito previsto dall'articolo 20 del Regolamento di polizia mortuaria, che parla di "discrezione" nei confronti degli utenti che giornalmente accedono all'ospedale per ricevere cure o visitare i propri congiunti ricoverati». In parole povere, quella réclame è uno schiaffo a chi soffre e a chi, entrando in ospedale per far [illegible] a un famigliare o a un conoscente, spera nella guarigione.

[illegible] mare di offerte, sconti, campagne nate dopo lo scandalo del «caro estinto», quel cartello giallo canarino sulla Panda davanti agli ospedali offre il funerale tradizionale a 929,62 euro, cioè 1 milione e 800 mila lire. «Prezzo reale senza sorprese»: è specificato cos'è e [illegible] non è co[illegible] nel servizio. Al Mauriziano, circa un mese fa, qualcuno si era però [illegible] offeso, ed era passato all'azione: su una fiancata dell'auto aveva scritto «ladri» con un pennarello [illegible]

Proviamo a telefonare al [illegible] che compare in [illegible] al cartellone giallo (011/38.93.35) e anziché chiedere dell'Eurofunerali esordiamo: «E' l'impresa Madonna delle Rose?». Risposta: «Sì». Componiamo adesso il [illegible] verde: «Pronto, è La Stampa...». Risponde la signora Simona De Giovanni: «La Stampa? Mi lasci un numero, richiamo io fra dieci minuti». Ci contatta l'avvocato Stefano Castrale. Spiega: «Quelle réclame da[illegible] agli ospedali è per far fronte alla marea di altra pubblicità di imprese di onoranze funebri, anche su giornali. L'Eurofunerali ha pagato la tassa prevista, paga il bollo e l'assicurazione dell'auto, le eventuali soste. E' in regola». E quel numero telefonico che corrisponde [illegible] Madonna [illegible] Rose? «Non c'è alcun collegamento con la Madonna delle Rose. La signora De Giovanni mi dice che si tratta di un numero disdettato dalla precedente impresa, passato a loro. Non capiamo perché il 1412 della Telecom continui a dire che corrisponde alla Madonna delle Rose». [m. acc.]

PIEGHEVOLI E LOCANDINE CON I NUMERI UTILI PER L'EMERGENZA: SEGNALATE I SOSPETTI AI VIGILI

Anziani indifesi contro le «eurotruffe»

La Regione dà il via a una campagna di informazione

In vista del pensionamento forza[illegible] della lira aumentano le eurotruffe, vale a dire i raggiri che fanno leva sulla scarsa conoscenza della futura moneta europea. A meno di due mesi dall'entrata in vigore della [illegible] banconota, la Regione Piemonte è corsa ai ripari e ha presentato una campagna informativa per tutelare le persone più esposte ai rischi di frode: gli anziani.

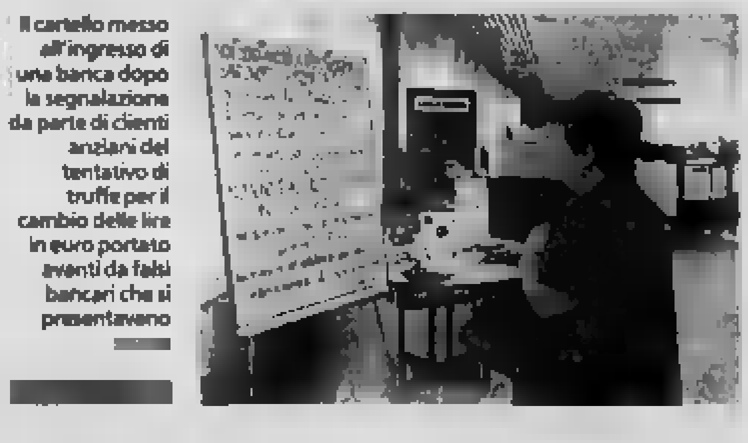
L'iniziativa, alla quale hanno aderito 237 Comuni piemontesi, partirà nei prossimi giorni ed è [illegible] illustrata dagli [illegible] [illegible]gionali Giovanni Carlo Laratore (Polizia Locale) e Mariangela Cotto (Promozione della Sicurezza), dal responsabile delle polizie locali della Regione Stefano Bellezza e [illegible] vicecomandante della Polizia Municipale [illegible] Torino, Roberto Mangiardi.

Pieghevoli e locandine (un [illegible] [illegible] di pezzi saranno stampati dalla Banca d'Italia, 350 mila direttamente dalla Regione) ricordano i maggiori rischi legati al passaggio alla nuova moneta e consigliano gli atteggiamenti da [illegible] [illegible] evitare brutte sorprese. Innanzi tutto diffidare degli sconosciuti che si presentano a domicilio in [illegible] di incaricati (delle Poste, di una banca...) a cambiare le vecchie banconote con le nuove: a partire dal 1° gennaio si potranno cambiare le lire in euro soltanto presentandosi di persona negli istituti di credito e negli uffici postali.

Esiste poi il rischio delle banconote eventuali false: a gennaio 2002 si svolgerà la «Settimana dell'Euro» che porterà, in tutte le Province un veicolo dotato di attrezzature per verificare l'autenticità degli [illegible] Inoltre personale della polizia municipale (a tale proposito in Piemonte sono già stati formati [illegible] vigili urbani) fornirà ai cittadini materiale informativo e spiegazioni.

«Per evitare di vedersi rifilare euro falsi occorre osservare con attenzione le nuove banconote - ha spiegato Mangiardi - che hanno scritte e figure geometriche in rilievo, ologrammi e striace iridescenti che cambiano a seconda della luce cui [illegible] esposti, il filo argenteo di sicurezza già presente nelle lire». Nel dubbio, rivolgersi alle forze dell'ordine.

«Con questa iniziative - è il commento dell'assessore Laratore - contiamo di sensibilizzare i cittadini e di fornire ai vigili urbani gli strumenti necessari per contrastare [illegible] fenomeni criminosi e truffe». Con un occhio di riguardo alle [illegible] più [illegible] quelle più esposte al pericolo di raggiro: «Purtroppo è dimostrato che gli anziani sono i bersagli preferiti dei truffatori - ha osservato l'assessore Cotto - ma nessuno può ritenersi del tutto [illegible] dai rischi. In ogni caso è meglio segnalare gli episodi sospetti alla polizia municipale». Nei pieghevoli in distribuzione sar[illegible] indicati tutti i numeri utili per le telefonate d'urgenza. [g. bel.]



Il cartello messo all'ingresso di una banca dopo la segnalazione da parte di clienti anziani del tentativo di truffe per il cambio delle lire in euro portato avanti da falsi bancari che si presentavano [illegible]

MOLESTIE A UN'INTERRATRICE DEL CIMITERO PARCO

Caporeparto a giudizio per violenza sessuale

Va a giudizio per violenza sessuale il caporeparto che avrebbe molestato una dipendente, un'«interratrice» al cimitero Parco. Lo ha deciso ieri il gup Piera Caprioglio: Antonio S. sarà proc[illegible] il 12 ma[illegible] prossimo. Ad accusarlo è una donna con la quale lavorava da tempo. Si era parlato anche di una relazione tra i due, negata però con energia dall'interratrice [illegible] dall'avvocato Aldo Cristini. Le molestie sarebbero avvenute tra il lu[illegible] e l'ottobre [illegible] Stando alla querela presentata dalla parte [illegible] l'uomo l'avrebbe aggredita nel suo ufficio: «E' accaduto al mattina dell'11 luglio. Mi ha [illegible] le mani addosso, [illegible] i vestiti, mi stringeva, cercava di spogliarmi. Poi mi ha sollevata e ha cercato di violen[illegible]. Mi sono divincolata. E lui mi ha anche insultata». L'uomo avrebbe tentato ancora qualche [illegible]po dopo, ai primi di ottobre. Quella volta l'aveva attesa, secondo [illegible] [illegible] di lei, negli spogliatoi. «Per fortuna anche in quell'occasione sono riuscita a bloccarlo e a scappare». Ma dopo quell'episodio l'interratrice si presentò [illegible] Questura e raccontò tutto agli agenti dell'Ottava sezione, specializzata in reati sessuali.

Il fascicolo arriva sul tavolo del pm Marco Bouchard, di turno quel giorno, [illegible] avvia le indagini e scopre un precedente: un'altra dipendente comunale in servizio a quel cimitero nel 1994 ebbe a lamentarsi del [illegible] portamento da supermacho di quel superiore. Quella volta finì senza conseguenze perché la donna non presentò denuncia.

Il gup Piera Caprioglio ha sentito ieri alcuni testi, poi ha interrogato il caporeparto, che è difeso dall'avvocato Vito Indino, e che ha negato con decisione: «Sono tutte storie, non è vero niente. Non so perché quella donna ce l'abbia con me».

INCIDENTE IN CORSO VIGEVANO



[illegible] schianta contro un muretto, è grave

Un improvviso malore, l'eccessiva velocità o il tentativo di evitare un'auto che gli ha tagliato la strada. Non è ancora chiara la causa dell'incidente stradale in cui è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, un giovane di [illegible] anni. Marco Bastelli era al volante della sua Toyota in corso Vigevano, sopra il cavalcaferrovia, quando si è schiantato contro un muretto. E' ancora in prognosi riservata, in rianimazione al San Giovanni Bosco.



CONSOLE CINESE [illegible] PALAZZO CIVICO

Il sindaco Sergio Chiamparino (foto) ha ricevuto ieri Gao Shumao, console generale della Repubblica Popolare Cinese. Il diplomatico era accompagnato dal presidente [illegible] comunità cinese Paolo Hu e dal presidente dell'Epat Franco Bergamino. Il console ha ringraziato il Comune per l'attenzione [illegible] comunità, chiedendo inoltre di valutare la possibilità [illegible] aiuti per lo sviluppo della ristorazione: gli esercizi pubblici gestiti in città da cittadini cinesi sono 180



[illegible] RIFUGIATI

Il Comune di Torino collabora, con il progetto «Hopeland», al Programma Nazionale Asilo, azioni in rete per rispondere alle necessità dovute all'aumento delle richieste di asilo politico. «Hopeland» è stato illustrato ieri dall'assessore all'Immigrazione Stefano Lepri (foto): oltre a contare [illegible] posti di prima accoglienza presso la Casa del Mondo Unito, sarà in grado di offrire sostegno alle famiglie, sostegno psicologico, per il lavoro e l'apprendimento della lingua

Linea 4, ultima fermata Mirafiori Sud

Inaugurato ieri il nuovo prolungamento

Alessandra Mondo

Da piazzale Caio Mario a Strada del Drosso: la linea tranviaria «4» si proietta verso Sud, spostando il capolinea di un chilometro e 650 metri nel quartiere [illegible]. Il prolungamento - inaugurato ieri dal sindaco Chiamparino [illegible] il presidente Atm Giancarlo Guiati, l'assessore ai Trasporti Maria Grazia Sestero e il presidente della decima circoscrizione Maurizio Trombotto -, è il secondo dei cinque interventi che culmineranno nella nuova linea tranviaria veloce destinata ad attraversare la [illegible] collegando i quartieri di Mirafiori Sud e Falchera. Opera di notevole impatto sul quartiere, ha [illegible] il sindaco durante un breve discorso ai giardinetti di via Monteponi: presente anche l'assessore Gian Luigi Bonino, che ha inaugurato i due gazebo allestiti in occasione della giornata regionale della Protezione civile.

Opera imponente, il prolungamento della linea. Fin dai costi: 15 miliardi e 800 milioni l'investimento [illegible] per il nuovo [illegible] in sede protetta, comprensivo degli interventi sull'impianto e [illegible] sistemazione urbanistica. Complessivamente sono stati posati tre chilometri e 370 metri di nuove rotaie. Al quadro vanno aggiunte sei nuove fermate con banchine lunghe 35 metri dotate di pensiline e rampe ad uso invalidi, più la pista ciclabile [illegible] lungo [illegible] linea. Da ieri sulla [illegible] tratta viaggeranno i tram serie 5000, già in servizio sulla «4», mentre da gennaio arriveranno i modernissimi «Cityway» (3 miliardi 250 milioni l'uno) che oggi stanno completando i 5 mila chilometri di pre-esercizio: l'Atm ne ha ordinate 55 unità, quasi tutte bidirezionali.

> E' il secondo intervento dei cinque progettati per collegare in linea retta il quartiere alla Falchera

> Spesi quasi 16 miliardi per realizzare l'opera
> Già in servizio i modelli di tram della serie 5000

Il nuovo [illegible] offre [illegible] potenzialità ed [illegible] che trasporta oltre 30 mila passeggeri al [illegible]. [illegible] parte sua, l'assessore [illegible] ha annunciato la prossima realizzazione di due parcheggi [illegible] interscambio nei quali chi entra [illegible] città da Sud e da Nord può lasciare l'auto avvalendosi di linee tranviarie «forti»: il primo (750 posti) in piazzale Caio Mario, di fronte alla Fiat, dove si intersecano le linee 4, 10 e 18; il secondo presso la stazione ferroviaria Stura. Buio fitto, invece, sull'eventualità di futuri prolungamenti oltre Strada del Drosso. Due le ipotesi: portare la linea 4 a circa 300 metri di distanza dalla Palazzina di Stupinigi, soluzione perorata dalla maggioranza della circoscrizione ma contestata dall'Atm sulla base di un rapporto costi-benefici sfavorevole; passare all'interno del quartiere con capolinea in via Negarville angolo via Quarello, progetto gradito all'azienda ma già bocciato dalla circoscrizione causa l'ampiezza insufficiente delle vie.

Ad oggi, dunque, [illegible] al di là del capolinea in Strada del Drosso. Entro un mese partiranno invece i lavori per il terzo tratto inerente la realizzazione della sede binari in corso Giulio Cesare, da via Gottardo sino a piazzale Autostrade [illegible] inizio lavori [illegible] piazza Derna verso Nord). Ultimato questo segmento, ci si collegherà alla Falchera tramite 700 metri di tunnel sotto la [illegible] stradale e ferroviaria. Lo spostamento dei binari nella sede centrale di corso Giulio Cesare e le modifiche dell'impianto tranviario sia in via XX Settembre sia in via Sacchi, completeranno il quadro.



Un nuovo tram della linea 4, che ha spostato il capolinea a strada del Drosso

Inceneritore, comunisti e verdi soffiano sulla polemica

Comunisti italiani e Verdi della Provincia non hanno gradito l'attacco che l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Gamba, ha sferrato contro i rappresentanti di Pro Natura, Wwf e Legambiente, accusandoli di essere [illegible] «talebani» dell'ambientalismo per le loro critiche al progetto di realizzare un inceneritore a monte della raccolta differenziata. «Non scopriamo nulla di nuovo - replica il capogruppo del Pdci, Vincenzo Chieppa - affermando [illegible] "ultrà dell'inceneritore" dell'assessore, posizione [illegible] non può nascondere gli insoddisfacenti risultati finora ottenuti nell'attuazione del Piano provinciale dei rifiuti».

Chieppa [illegible] che l'obiettivo del 50 per cento di «differenziata» prefissato per il 2003 nel Piano provinciale è ben lontano, [illegible] non vi è traccia [illegible] politiche per la riduzione alla fonte dei rifiuti e che «la Commissione provinciale "Non rifiutarti di scegliere", incaricata di individuare i siti idonei per gli impianti, è nata già con ben precisi orientamenti politici rispetto ai siti [illegible] individuare».

Dopo aver espresso «sostegno e solidarietà» alle associazioni ambientaliste «insultate» dall'assessore, Chieppa afferma che Gamba non si potrà sottrarre ad un confronto sulla gestione dell'inceneritore (pubblica o privata) e sulla politica [illegible] un trattamento dei rifiuti esclusivamente attraverso il loro incenerimento: «Il decreto Ronchi, [illegible] nome del ministro chiamato in causa, introduce un sistema [illegible] di smaltimento dei rifiuti, [illegible] raccolta differenziata, riuso, riciclo, riduzione alla fonte e incenerimento [illegible] aspetti strettamente correlati».

Per il verde Vincenzo Galati non si può accusare tutte le persone che dissentono di [illegible] dei talebani: «I cosiddetti talebani - dice - [illegible] hanno avuto alcuna responsabilità [illegible] gestione dell'ambiente. Gamba ci [illegible] promesso l'elenco dei siti per giugno poi [illegible] è slittato a settembre e ora a dicembre: a questo punto aspettiamo [illegible] anche febbraio. I talebani [illegible] mente esagereranno, [illegible] i torti non sembrano averceli. Il problema della raccolta differenziata esiste: ad Alpignano il comune si è sentito chiedere 350 milioni in più dal Cidiu per la raccolta differenziata e dovrà ribaltare i costi sui cittadini».

La minacciata denuncia per attentato alla salute pubblica peraltro non sembra preoccupare molto l'assessore Gamba: «Bisogna vedere [illegible] chi ha parlato lo ha fatto in [illegible] delle associazioni o a titolo personale», dice. [g. b.]

PROPOSTA DI LEGGE DEI DS IN VISITA AL CENTRO DI CORSO BRUNELLESCHI

«Regolarizziamo i clandestini incensurati con casa e lavoro»

Ci sono almeno trentamila cittadini stranieri in Piemonte - presumibilmente più della metà a Torino - che lavorano nelle famiglie, o in misura minore nelle aziende, e non possono essere assunti perché sono clandestini. Il deputato torinese dell'Ulivo Salvatore Buemi - con i colleghi Boselli, Intini, Albertini, Ceremigna, Di Gioia, Grotto, Pappaterra, Villetti - ha presentato una proposta di legge per consentire la regolarizzazione di queste persone che hanno [illegible] e lavoro, a condizione che [illegible] incensurate. Buemi ha annunciato la [illegible] iniziativa dopo aver partecipato con i colleghi Nigra e Cambursano [illegible] visita al Centro di permanenza di [illegible] Brunelleschi e ai posti di polizia di Porta Palazzo e dei carabinieri di corso Vercelli.

Ha spiegato Alberto Nigra: «La legge [illegible] regola l'immigrazione, la Turco-Napolitano, funziona, ma va messa in condizione di funzionare meglio. Il centro [illegible] Brunelleschi, ad esempio, non [illegible] il Piemonte, ma deve rispondere a esigenze nazionali poiché [illegible] centri analoghi ne esistono solo [illegible] cinque in tutta Italia». Ha aggiunto: «Chi vi lavora, polizia, carabinieri e Croce rossa, lo fa con professionalità e dedizione, [illegible] occorrono più centri e maggiori dotazioni informatiche per riuscire a identificare il clandestino entro i 60 giorni previsti dalla legge».



Alberto Nigra, parlamentare Ds

Per quanto riguarda Porta Palazzo, secondo i parlamentari dell'Ulivo, vanno dati al Comune strumenti per regolamentare le attività commerciali, oggi liberalizzate, con la conseguente proliferazione di call-center e gastronomie che talvolta diventano attrazione per [illegible] illegali. Inoltre Nigra sollecita - anche reperendo fondi nella nuova finanziaria - la realizzazione della nuova stazione carabinieri nella piazza del mercato, per ora rimandata di almeno un paio d'anni.

Per Buemi [illegible] anche valutati ritocchi alle norme attuali, come quelle sulla seconda diffida necessaria per procedere all'espulsione, che rende l'iter troppo macchinoso, e introducendo l'obbligo di prendere le impronte digitali agli immigrati all'arrivo in Italia. Ha detto: «L'idea di far diventare l'immigrazione clandestina un reato penale è del [illegible] sbagliata, [illegible] perché porterebbe [illegible] la criminalità moltissime persone che già lavorano, sia perché i procedimenti penali intaserebbero i tribunali e le carceri, nel momento in cui si rinuncia invece a perseguire reati ben più gravi». [m. cas.]

IN PIEMONTE SONO CIRCA 3500 I SINTI E ROM SPARSI IN 23 INSEDIAMENTI

Campi nomadi, poche risorse per affrontare l'emergenza

[illegible] il problema [illegible] serve», ha detto ieri l'assessore alle Politiche Sociali della Regione, Mariangela Cotto, nell'aprire il primo incontro con i 23 Comuni piemontesi (su 1206) nel cui territorio esiste almeno un campo nomadi. L'appuntamento, al quale ha partecipato il prefetto Achille Catalani, è stato promosso per ascoltare esigenze ed esperienze di chi si trova a gestire la complessa realtà degli insediamenti di rom e sinti - 3500 individui nella regione - e a fronteggiare l'ostilità dei residenti, spesso contrari a qualsiasi investimento per questa fetta di popolazione (ormai stabile).

E' stato lo stesso assessore a ricordare che «il bilancio regionale del 2000 non sarebbe stato approvato se la spesa per il miglioramento dei servizi igienici nei campi non fosse stata riportata da un miliardo ai 200 milioni previsti in origine. Io non posso comunque dimenticare di avere la delega all'assistenza - ha detto Mariangela Cotto - e di dover quindi tutelare i minori: i bambini non hanno colpe e sono spesso vittime di sfruttamento e avviamento alla delinquenza».



L'assessore regionale Mariangela Cotto

Da Cuneo a Carmagnola, da Novara a Vercelli, da Alba a Torino, i delegati dei Comuni hanno esposto i timori e le necessità. L'insieme delle loro segnalazioni costituiranno l'ossatura di una relazione che l'assessore invierà al ministro Maroni e la base per un confronto con le altre regioni in vista di una nuova legge nell'ambito del federalismo.

Tra i problemi più sentiti, l'adeguamento dei campi alla normativa in vigore. A questo proposito, è stato detto da più parti, i Comuni sono in difficoltà per gli alti costi delle opere di urbanizzazione dei campi e hanno chiesto alla Regione sostegno economico. Ma i punti sottoposti all'attenzione degli assessori Cotto e Giovanni Carlo Laratore (Polizia Locale) sono [illegible] oltre alle difficoltà di rilocalizzazione [illegible] aree (lontano dai fiumi per rispettare le esigenze di protezione civile), gli inserimenti scolastici dei minori, la necessità di formazione professionale e di occasioni di lavoro. Sul [illegible] della scolarizzazione e sull'assegnazione di [illegible] popolari si sono rilevate le maggiori differenze nell'esperienza (più o meno recente) dei diversi Comuni: a proposito delle [illegible] a Torino i riscontri [illegible] positivi, in altre città dopo due-tre [illegible] i rom hanno abbandonato gli alloggi per l'impossibilità di pagare i costi. [m. t. m.]

IL COMUNE ELIMINA LE STRISCE BLU IN VIA DELLA CONSOLATA

Lo smog blocca i parcheggi

L'assessore Sestero: così il traffico sarà più spedito

L'ultimo ingorgo si è formato in occasione dell'inaugurazione, [illegible] sabato scorso, di «Luci d'Artista». Piazzetta [illegible] Visitazione [illegible] bloccata per l'«apparizione» del primo manifesto, e in via della Consolata si è formata un'unica, lunghissima coda che si estendeva da [illegible] Regina Margherita a piazza Arbarello. D'ora in poi, ingorghi del genere saranno meno frequenti. Il Comune infatti, ha deciso di eliminare la sosta nell'ultimo tratto della via.

Ad annunciarlo ieri, in Consiglio comunale (rispondendo a un'interpellanza di Marco Borgione, capogruppo della Margherita), l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero. Nel documento stava scritto: «Considerato che in via della Consolata si verificano periodici rallentamenti del traffico dovuti, nell'ultimo [illegible], all'effetto imbuto che generano i veicoli in sosta, rendendo quella zona fra le più inquinate della città, interpelliamo l'assessore per sapere se non ritenga opportuno revocare la possibilità di effettuare il parcheggio». L'assessore alla Viabilità ha risposto anche a un'interpellanza presentata dai ds, circa la sistemazione definitiva di via Roma, specialmente nei weekend. E anche in quel caso l'assessore ha parlato di un provvedimento già preso: vale a dire quello di chiudere nelle serate appunto del fine [illegible] la via-salotto al traffico veicolare, per evitare l'effetto-struscio fra le auto che tanto [illegible] e tanto smog riesce a [illegible]. Dal traffico alla questione dell'authority per la sicurezza alimentare di cui si è parlato proprio nei giorni scorsi nel [illegible] della querelle-Telecom. A porre la questione sono stati i consiglieri della Margherita, Orlandi, Ferragatta e Steffenino [illegible] un'interpellanza che è servita a riportare alla luce due atti approvati nella legislatura precedente «che riguardavano il rapporto fra Torino e i prodotti contenenti Ogm». Grazie alla Margherita, hanno fatto notare i consiglieri, Torino potrà utilizzare questo requisito per la candidatura della nostra città.



L'assessore comunale alla Viabilità, Maria Grazia Sestero, ha confermato che nelle serate dei fine settimana via Roma verrà chiusa al traffico: troppo rumore e smog

E passiamo alle delibere approvate. Abbastanza discusse, sia quella sull'assunzione diretta della gestione del Catasto da parte della città (il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino ha manifestato preoccupazione circa il futuro dei dipendenti e delle strutture), sia quella - e stavolta da parte del capogruppo di An Ferdinando Ventriglia e dei Comunisti Italiani Gianguido Passoni - presentata dall'assessore Peveraro sull'adesione della città al «Consorzio elettrico Piemontese» al fine di approvvigionarsi di energia elettrica nei propri siti secondo quanto previsto dal decreto stesso. (e. min.)

PRESENTATO FRA QUALCHE MALUMORE IL BILANCIO DI UN ANNO DI ATTIVITA'

Il Consiglio provinciale vuol contare

Le minoranze: una partecipazione più apparente che reale

Gianni Bisio

Cerca visibilità il Consiglio provinciale, organo elettivo che con la recente riforma degli enti locali ha [illegible] mutare - e diminuire, secondo [illegible] - il [illegible] ruolo nel dibattito democratico, talvolta oscurato dalla presenza attiva di un esecutivo, non eletto, [illegible] legittimato a decidere dagli aumentati poteri del presidente - eletto - della giunta. [illegible] la frustrazione strisciante di molti consiglieri, tangibile per chiunque frequenti le sedute di piazza Castello, non è stata tacitata nemmeno dall'istituzione dell'indennità di funzione (4,5 milioni al mese lordi, circa 3 netti) per tutti gli eletti: un vero «stipendio fisso», ridotto solo in relazione alle assenze, che ha sostituito i tradizionali «gettoni». E che alza [illegible] il [illegible] dei lavori.

Ieri il presidente del Consiglio provinciale, Luciano Albertin, affiancato dai vice, Giuseppe Cerchio e Giorgio Morra di Cella, ha presentato, con qualche ritardo, la statistica dell'attività di un anno (54 sedute a giugno) dell'assemblea: a fronte di sole 80 delibere si contano 318 interrogazioni, 89 interpellanze, 114 mozioni. Ben 11 consiglieri su 45 hanno assistito a tutte le 54 sedute: Bottazzi, Goia, Mosca, Muzio, Rapisarda, Ianò, Agasso, Chiappero, Chieppa, Marchiaro, Novero.



Il presidente del Consiglio provinciale, Luciano Albertin, ha presentato ieri il bilancio [illegible] del Consiglio, che si è riunito per 54 volte fino a [illegible]

La maglia nera delle assenze va invece a Mario Borghezio: solo 17 presenze. Gli assessori, per la statistica, sono molto presenti, anche se in aula - salvo eccezioni - si vedono poco.

[illegible] il presidente Albertin sottolinea il ruolo di indirizzo del Consiglio e il vice Morra di Cella tende a valorizzare il «lavoro [illegible] territorio» dei consiglieri, per giustificarne l'indennità di funzione, l'altro vice, Beppe Cerchio, espressione dell'opposizione, lamenta che la partecipazione «è più apparente che reale e che il ruolo delle minoranze viene spesso dribblato». Affermazione contraddetta [illegible] un'incursione della presidente Bresso nella conferenza stampa, volta a chiarire il ruolo «diverso» dell'assemblea elettiva a fronte [illegible] dirigenziale sulla quale ricade oggi il compito di fare: le cose grandi come le piccole. Tutto, secondo Bresso, su «indirizzo generale» dell'esecutivo e del consiglio.

PER I DIRITTI DEI CITTADINI



INDAGINE SUI SERVIZI DI ALPIGNANO

Dal '93, ogni [illegible] anni, il Comune [illegible] Alpignano controlla se i servizi offerti hanno il gradimento dei residenti. Insomma, un'indagine Doxa per sapere dai diretti fruitori dove e come intervenire per eliminare problemi [illegible] disguidi. Trecento gli alpignanesi sentiti telefonicamente e scelti in base a dei criteri forniti da un'agenzia specializzata. «I punti dolenti sono i tempi, [illegible] meglio la lentezza burocratica [illegible] risposte date dai nostri uffici, [illegible] almeno da alcuni - spiega il sindaco Giuseppe Accalai (nella foto) -. Ma anche i trasporti e la viabilità mostrano delle pecche». Tutti argomenti che l'amministrazione già conosce e che [illegible] tempo [illegible] cercando di risolvere. «Per quanto riguarda gli uffici [illegible] abbiamo già parlato [illegible] il direttore generale e i dirigenti di [illegible] - afferma Accalai -. Per i trasporti [illegible] la viabilità voteremo [illegible] giorni [illegible] variante alla circonvallazione». Ma ad Alpignano [illegible] anche la soddisfazione per i servizi offerti. «Oggi [illegible] 41,8% crede che siamo migliorati negli ultimi quattro anni - dice -. Un esempio? [illegible] [illegible] nido e la raccolta rifiuti, oggetto di critiche in passato, oggi sono apprezzati».

«Penalizzati dalla burocrazia»

Nell'Hospice di Lanzo niente priorità ai residenti

Gianni Giacomino

LANZO

La protesta arriva direttamente [illegible] rappresentanti della Faro e dal Comitato Malati Oncologici delle Valli di Lanzo e del Canavese: i malati terminali residenti nel territorio dell'Asl 6 sarebbero penalizzati per i ricoveri nell'Hospice del Mauriziano a Lanzo, dove le aziende di tutto il Piemonte «dirottano» chi necessita di cure palliative.

L'indice è puntato contro la direzione sanitaria dell'Asl 6, colpevole di [illegible] adottato [illegible] procedura lunghissima che i malati devono sostenere per essere giudicati ricoverabili [illegible] meno. Trafila che in altre Asl non esiste e snellisce i tempi per ottenere l'autorizzazione per entrare nella struttura residenziale dell'Hospice. «In questo modo i pazienti residenti a Lanzo, Ciriè e Venaria perdono la priorità in lista d'attesa - spiega Maria Teresa Capucchio, membro della Faro, la Fondazione [illegible] si occupa dei malati -: ci sono persone che [illegible] oltre un mese attendono una risposta da parte dell'Asl 6 e non [illegible] come fare».

In pratica, se fino [illegible] poco tempo fa bastava l'impegnativa mutualistica del medico di famiglia o del medico del reparto ospedaliero per autorizzare l'ingresso nell'Hospice, adesso tutto è cambiato. Per i malati occorre un «visto» rilasciato dal responsabile di [illegible], su richiesta del medico di base, [illegible] dopo una visita compiuta [illegible] medici di un'Unità operativa oncologia. Serve in più un documento conclusivo che autorizza l'Asl alla spesa per il ricovero.

L'iter non cambia [illegible] il malato è a casa o se è su un letto di ospedale. Tempi lunghi, troppo lunghi per chi [illegible] costretto a combattere contro un male che [illegible] questi pazienti [illegible] lascerà scampo, [illegible] anche per i famigliari, spesso costretti a stravolgere completamente [illegible] loro vita.

Il Comitato malati oncologici delle Valli [illegible] Lanzo ha scritto all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ai vertici dell'Ordine Mauriziano [illegible] ai politici per chiedere aiuto: «Vor[illegible] almeno seguire le stesse regole adottate nelle altre [illegible] piemontesi per l'ingresso dei pazienti nell'Hospice - si legge nella lettera -. [illegible] sono state aperte queste strutture significa che i reparti tradizionali non rappresentano i luoghi più indicati per morire con dignità. Anche perché la struttura residenziale ricavata all'interno [illegible] Mauriziano di Lanzo tre anni fa funzionava bene: [illegible] dotata [illegible] otto spazi dove sono già [illegible] ricoverate [illegible] 300 persone, 94 solo quest'anno e il 50 per cento provenienti da altre zone della regione. Personale preparato e volontari [illegible] a garantire un'assistenza medica [illegible] psicologica notevole».

«Questa lettera mi ha sorpreso, anche perché nessuno si sognerebbe mai di togliere le cure a pazienti che soffrono queste patologie», [illegible] [illegible] dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6, che nella Rsa di via Biaune a Ciriè realizzerà un altro Hospice da dieci posti letto (numero previsto per un bacino [illegible] 170 mila utenti). «C'è una delibera regionale che richiede l'autorizzazione del responsabile [illegible] distretto, su proposta del medico di famiglia o dell'unità operativa oncologica, prima di dare l'okay per la degenza [illegible] questo tipo [illegible] strutture». Puntualizza Bertone: «Prima di consentire [illegible] ricovero bisogna pensarci b[illegible] un paziente costa mezzo milione al giorno e si fa in fretta a raggiung[illegible] cifre notevoli. A differenza dei ricoveri in un reparto di medicina, in strutture [illegible]nzionate o per le cure a domicilio, i costi di un Hospice incidono per intero sul bilancio [illegible] un'azienda».



L'ospedale Mauriziano che funge da «Hospice» per le Valli di Lanzo e Canavese

Fondazione Faro, 12 anni in trincea contro il dolore

Marco Accossato

Per molti è soltanto una sigla: Faro, Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica. Per quasi 4 mila famiglie nel Torinese, invece, è stato - ed è - un aiuto fondamentale in uno dei momenti più difficili della vita, la malattia di un parente affetto [illegible] tumore. [illegible] Faro assiste gratis, dal 1989, pazienti a [illegible] ormai avanzato della [illegible]. Nell'89 furono 12 le persone accompagnate in questa lotta contro il dolore quando la malattia diventa invincibile e la speranza si riduce. Nel Duemila, i malati assistiti sono stati ben 756. Adesso la Faro [illegible] oltre, ha aperto a Torino l'Hospice, «l'ospedale della dignità restituita»: niente paraventi bianchi, niente stanzoni dove la speranza si confonde col dramma, ma tende colorate alle finestre che dominano sulla città a rendono luminoso l'ambiente, salotto e cucina, fiori in corridoio e per ogni stanza, televisione e telefono.

La struttura si trova al terzo piano dell'ospedale San Vito. Responsabile sanitario è l'oncologo Alessandro Valle. Quattordici letti, 13 stanze singole, [illegible] doppia, cucina e soggiorno: il centro, [illegible] sulle [illegible] [illegible] [illegible] vecchio reparto abbandonato, è stato ristrutturato grazie alla volontà della Fondazione Faro presieduta da [illegible] Bergoglio, ma anche grazie al [illegible]mento della Compagnia di [illegible] Paolo che ha investito due miliardi e mezzo per ricreare e arredare i locali. Così oggi all'Hospice lavorano sette infermieri professionali, due fisioterapisti, due psicologi, due medici, quattro operatori tecnici dell'assistenza. Tutto il personale è retribuito mensilmente dalla Fondazione: nulla è richiesto ai pazienti. La Faro non riceve contributi dalla Regione, eppure il [illegible] raggio d'azione si estende alla cintura di Torino, verso Lanzo, fino alle Comunità montane.



Il salotto dell'Hospice di strada San Vito gestito dalla Fondazione Faro. Attraverso un programma personalizzato di cure palliative si cerca di alleviare il dolore quando la malattia diventa invincibile

In epoca di tagli alla sanità e ai posti letto, il modello Faro è un esempio di assistenza domiciliare che funziona: «Finché è possibile - spiegano alla sede [illegible] [illegible] Cavour 40 [illegible] - seguiamo i pazienti a casa [illegible] l'obiettivo di alleviare i sintomi della malattia. Quando la permanenza in famiglia diventa insostenibile, proponiamo il trasferimento all'Hospice: qui il malato [illegible] seguito con la stessa attenzione [illegible] quand'era a casa, ma in una struttura più organizzata». Non è l'ospedale a decidere chi ricoverare all'Hospice. E' la Fondazione Faro a [illegible] [illegible] volta [illegible] volta, le richieste: hanno precedenza i pazienti che vivono soli o con familiari non in grado di assisterli. «L'obiettivo è migliorare la qualità della vita del malato. Il che può [illegible] [illegible] la nostra équipe si fa carico [illegible] solo [illegible] bisogni fisici delle [illegible] ma anche [illegible] quelli psicologici, sociali, addirittura spirituali. Attraverso un programma personalizzato di cure palliative si cerca di offrire il massimo comfort possibile: non è necessaria alta tecnologia, non si programmano interventi chirurgici per tentare l'impossibile, esiste un aiuto al paziente, in [illegible] ambiente che assomigli il più possibile a quello di casa». Accanto all'Hospice di strada San Vito nascerà presto, anche per questo, un centro studi dedicato all'insegnamento delle cure palliative.

■ **ALLARME ANTRACE.** Continuano [illegible] allarmi [illegible] ieri se [illegible] sono registrati quattro. Le buste sospette hanno colpito l'Ativa (una lettera di insulti al presidente Ossola, [illegible] pagna[illegible] da una polverina bianca), il figlio di una signora di Pianezza; il Comune di Cuceglio e la sede Olivetti di Ivrea. Negli ultimi due [illegible] si è scoperto trattarsi di scherzi, i primi due sono al vaglio dell'istituto zooprofilattico.

■ **COLLEGNO, DROGA.** Si confonde[illegible] i tossicodipendenti del Sert [illegible] Collegno, per non farsi tr[illegible]. Riccardo Bonetta, [illegible] anni, di Sant'Antonino [illegible] Susa, ricercato per rapina aggravata e condannato a [illegible] mesi di reclusione, è stato notato l'altro giorno dai carabinieri e arrestato.

■ [illegible] **INCENDIO.** Vigili del fuoco di Torino e volontari di Condove, squadre antincendio comunali e agenti della Forestale l'altra [illegible] [illegible] [illegible] impegnati oltre dieci [illegible] per spegnere [illegible] incendio sulle montagne fra Chianocco e Condove. Le fiamme di origine forse dolosa hanno interessato una vasta zona montana di circa sessanta ettari in località Lunella di Condove.

■ **SAN SEBASTIANO,** [illegible] Sergio Chessa, 32 anni, di Casalborgone, via Regina Margherita 12, è ricoverato a Chivasso [illegible] una prognosi di [illegible] giorni per [illegible] ferite riportate in un incidente sulla statale 59[illegible] a San Sebastiano Po: a bordo di un ciclomo[illegible] si è scontrato con una Skoda guidata da M.A., [illegible] anni, di Montiglio.

■ **TORRAZZA,** [illegible] A Torrazza Piemonte i ladri hanno svaligiato il [illegible] di caccia e pesca, via Mazzini 1, gestito da Mary Casetto e si [illegible] impadroniti di canne da pesca, giubbotti e altro materiale per un valore di alcuni milioni di lire.

■ **RIVALBA,** [illegible]. In borgata Casale di Rivalba, sulla provinciale 97, Diego Pasquero, [illegible] anni, residente a Gassino, strada Bussolino 25, ha perso il controllo della sua Audi e si è schiantato contro un palo. L'automobilista è stato soccorso dal 118 e trasportato all'ospedale di Chivasso.

■ [illegible] **PACIFISTI.** Il Comitato Pace e Disarmo del Chierese ha manifestato insieme ad altre associazioni contro la guerra in Afghanistan in occasione del mercatino di «Porta Portese» a Santena. Sono state raccolte firme in favore di una petizione al Presidente della Repubblica e fondi devoluti ad Emergency, l'associazione medica che opera tuttora in Afgha[illegible].

■ **GRUGLIASCO, CONVEGNO.** Convegno su «L'orientamento e il rapporto [illegible] il territorio» questa mattina all'Itis Maiorana di Grugliasco. I lavori, che inizieranno alle 9,30 presso l'istituto di via Baracca 76, continueranno anche giovedì mattina alla stessa ora. Il tema dibattuto [illegible] l'interazione tra scuola e mondo [illegible] lavoro.

DEI CARABINIERI

Operazione anticlandestini nel Pinerolese

PINEROLO

Vi sono giornate di mercato, come il mercoledì e il sabato, in cui a Pinerolo aumenta la presenza di extraeuropei: alcuni s'improvvisano parcheggiatori ma la maggior parte di loro ferma i passanti per proporre l'acqui[illegible] di accendini, calze e fazzoletti. Per combattere questa forma di commercio i carabinieri di Pinerolo hanno svolto un'operazione di controllo che si è estesa a tutta la città. Piazza Vittorio Veneto, i portici di corso Torino, piazza Barbieri, i giardini [illegible] stazione il parcheggio dell'ospedale hanno visto la presenza di militari impegnati nei controlli. Al termine dell'operazione, per 12 nord africani entrati clandestinamente in Italia, sono iniziate le pratiche per l'espulsione. Da tempo i pinerolesi si lamentavano dei modi, spesso invadenti, che alcuni extracomunitari avevano assunto.

In un'altra operazione, che si è svolta a Cavour, i carabinieri hanno denunciato un imprenditore di Campiglione, F.B., per aver utilizzato due cinesi, non in regola con i permessi di soggiorno, che svolgevano per lui alcune lavorazioni con la pietra di Luserna. Anche in questo caso i due extracomunitari erano entrati clandestinamente in Italia. Poco distante da Campiglione, a Barge, sono numerosi i cinesi che lavorano regolarmente nelle cave da dove si estrae la rinomata pietra di Luserna, un mestiere duro, che però ha consentito a molti cinesi di stabilirsi in zona con i tutta la famiglia. I bambini, infatti, ormai integrati nel tessuto sociale, seguono le lezioni nelle scuole di Barge e Bagnolo. [a. gia.]

INDAGINI DA NICHELINO

Anche [illegible] Torino le «imprese» del piromane

[illegible]

Il piromane di Nichelino, arrestato nella notte tra venerdì e sabato scorso in via Juvarra, dopo l'ennesimo attentato incendiario, potrebbe aver colpito anche a Torino. I carabinieri della compagnia di Moncalieri stanno infatti ricostruendo a ritroso la mappa dei suoi spostamenti, da un domicilio all'altro, associando casi insoluti di incendi dolosi riconducibili allo stesso «modus operandi» di Vincenzo Bosco, 33 [illegible], bloccato in flagranza mentre dava fuoco a due cassonetti dell'immondizia. Quando lo hanno fermato, dopo una breve colluttazione, nelle tasche aveva ancora le sue [illegible]: due comunissimi accendini. Gli attentati attribuiti alla sua mano sarebbero al momento 13, ma l'elenco potrebbe allungarsi.

Ieri i carabinieri hanno raccolto la segnalazione di un inquilino, residente in un palazzo vicino a corso Orbassano 98, dove Bosco abitava prima di trasferirsi in via Trento 7, a Nichelino, in uno dei palazzi presi di mira nelle ultime settimane. Gli episodi indicati risalgono a 4 anni fa: come bersagli un ascensore, la buca condominiale delle lettere, e alcuni cassonetti collocati sotto lo stabile. Gli atti vennero puntualmente denunciati ma nessuno pensò di sospettare quel giovane inquilino, maniaco delle fiamme. Per questo gli investigatori stanno rispolverando alcuni vecchi casi, tra cui anche quelli relativi ad incendi avvenuti in passato corso Grosseto, e l'anno scorso in zona Vallette. [m. peg.]

SALVO IL CONDUCENTE

Auto finisce schiacciata sotto il treno

CHIERI

Si è salvato per miracolo uscendo dalla sua auto finita sui binari prima che arrivasse il treno. Ieri sera, intorno alle 19,30, Marco Legato, 26 anni, residente in corso Torino 44 a Chieri, stava viaggiando sulla [illegible] Punto lungo via Fontaneto, che collega la statale 29 a Chieri, quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del ponte sulla ferrovia ed è andato fuori strada. L'auto è scivolata per una decina di metri precipitando sui binari della linea Asti-Torino mentre stava arrivando un treno merci. XY non [illegible] perso il controllo, e mentre i fari del convoglio puntavano su di lui è riuscito ad uscire dall'abitacolo mettendosi in salvo. Nel buio il macchinista ha visto la Punto solo all'ultimo momento: inutile il tentativo di frenata, la vettura è stata trascinata per una cinquantina di metri e ridotta ad un ammasso di lamiere sotto gli occhi terrorizzati del ragazzo. L'allarme è scattato dai residenti di borgata Mosetti: in cinque minuti sono arrivati gli uomini della nuova squadra dei vigili del fuoco di Chieri e i volontari del 118. I vigili del fuoco si sono calati con fune e imbragatura per recuperare il ragazzo in fondo alla scarpata e affidarlo alle cure mediche. Le sue condizioni, comunque, non destano preoccupazioni. «Una curva maledetta - sostengono i residenti di borgata Mosetti -; gli incidenti prima del ponte lungo strada Fontaneto non si contano. Almeno altre cinque persone sono finite con l'auto sui binari negli ultimi anni». Il traffico sulla linea Asti-Torino è rimasto bloccato per due ore ed è ripreso solo in tarda serata. [a. per.]

ELEZIONI ANNULLATE

Commissario prefettizio a Lauriano

[illegible]

Per la seconda volta consecutiva, a distanza di soli 13 mesi, la dottoressa Giovanna Vilesi è stata nominata commissario prefettizio del Comune di Lauriano. Il provvedimento del Prefetto Catalani fa seguito alla sentenza del 26 ottobre 2001 della seconda sezione del Tar che ha accolto il ricorso presentato dalla lista civica «Per Lauriano e Piazzo» e quindi [illegible] le [illegible] del 13 maggio 2001. Questo faceva riferimento alle operazioni di voto presso il seggio 2 della frazione Piazzo, dove dopo la regolare chiusura dei seggi le urne venivano riaperte su decisione del presidente, Giuseppina Audisio, per consentire ad un elettore ritardatario di votare. Così Graziano Bronzin, eletto sindaco per la seconda volta il 13 maggio con un solo voto di differenza (443 contro 442) nei confronti dell'avversario Graziano Corio, deve abbandonare la poltrona e lasciarla al commissario Vilesi. Comunque non è ancora detto che gli oltre mille elettori di Lauriano siano chiamati prossimamente alle urne. Anche perchè bisognerà attendere fino al 22 novembre, termine ultimo per il quale l'amministrazione uscente può presentare ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR. «Allo stato attuale non abbiamo [illegible]ra preso nessuna decisione, c'è già stato un primo incontro, seguiranno altri nei prossimi giorni. Comunque se andremo a casa non è per un motivo politico ma bensì per un vizio di forma», ha riferito il sindaco uscente Bronzin. Nel frattempo l'attività amministrativa laurianese non si ferma e viene portata avanti dal commissario prefettizio Vilesi. [d. and.]

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 (fra 415 giorni) termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, un intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione dei sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra un anno e mezzo, promettono in Comune, l'intera [illegible] risulterà irriconoscibile.

TEMPERATURE DI IERI: MAX 13,4, MIN 3,7

Ancora condizioni di tempo variabile con preminenza di annuvolamenti [illegible] schiarite mentre il flusso di correnti fresche da Nord continua senza interruzione. Previsto un incremento della nuvolosità sul settore occidentale dalle Marittime alle Graie con possibili precipitazioni deboli ed isolate. Ieri [illegible] capoluogo nubi basse e foschia con 13,4° [illegible] massima, 3,7° di minima e 75 per cento [illegible] umidità. Un [illegible] fa giornata fredda con 14,9° di massima, 2,2° di minima e 48 per cento di umidità.

[illegible]

Il 6 novembre del 1974 muore lo scrittore, giornalista e editore Franco Antonicelli: [illegible]ra nato nel 1902. Antifascista, fu eletto senatore nel 1968 per la sinistra indipendente. A Torino [illegible] particolarmente ricordato per aver fondato l'Unione culturale, da decenni sede di dibattito e confronto culturale e politico. Ha curato varie rubriche culturali per la radio e la televisione e ha scritto un libretto d'opera, «Lord Inferno». Ha pubblicato anche raccolte dei suoi articoli e conversazioni. Ha collaborato a lungo alla Stampa.

Una «Tredicesima» in più a chi è solo

Le 700 mila lire sono offerte dai lettori di Specchio dei tempi

Marco Marello

Anche quest'anno i lettori di *Specchio dei tempi* non rinunceranno ai tradizionali auguri di Natale inviati, con un gesto di solidarietà concreta, agli anziani che vivono in solitudine e barcamenandosi tra continue rinunce e faticosi risparmi.

E' già passato un quarto di secolo da quando, nel novembre 1976, si decise, come iniziativa [illegible] fine anno, di offrire questa mensilità di pensione in più a chi è rimasto solo, dopo una vita di lavoro. [illegible] allora sono [illegible]te [illegible] cose, ma una è rimasta sempre ugualmente amara: quella che ingloba i problemi quotidiani di chi deve fare salti mortali perché costretto a vivere con una pensione minima. Né può contare sull'aiuto di figli, nipoti o paren[illegible]. Così quest'iniziativa si è impressa nel cuore dei torinesi che l'hanno resa possibile anno dopo anno.

La «Tredicesima dell'amicizia» (assegno [illegible] 700 mila lire) [illegible] esclusivamente grazie alla generosità dei lettori. Verrà distribuita anche questo Natale agli anziani che hanno superato i [illegible] anni [illegible] e vivono soli. Questo contributo vuole [illegible] soprattutto una testimonianza [illegible] affetto. Mira [illegible] far sentire [illegible] tanti anziani il calore dell'amicizia e nello stesso tempo punta a rendere meno duro l'inverno.

Come già per il passato collaborano all'iniziativa le [illegible] associazioni di volontariato, laiche e religiose della città, le parrocchie, le assistenti sociali [illegible] circoscrizioni. Le segnalazioni arrivano da enti che si occupano di anziani [illegible] l'an[illegible] e [illegible] seguono da vicino [illegible] difficoltà. Questo consente di essere vicino anche a chi non ha la forza di chiede[illegible] individualmente, pur trovandosi in una situazione tutt'altro che rosea. Ma molte sono anche le domande che arrivano direttamente alla Fondazione dai pensionati [illegible] fortunati. Queste vengono vagliate [illegible] cronisti che poi provvedono alla distribuzione di[illegible] andando nelle loro abitazioni. Nessuna Tredicesima viene consegnata nella sede del giornale.

Ecco [illegible] primo elenco delle offerte ricevute: in memoria di Lucia e Alfredo Defabiani 700.000; A.S. 300.000; Domeni[illegible] Deflilippi 200.000; G. M. in ricordo 200.000; per Saro 150.000; G.C. 100.000; G.C. 100.000; B.G. 100.000; Mario Zalambani in memoria dei miei cari defunti [illegible]; in ricordo della mamma 100.000; Liliana e Roberto in ricordo dello zio Teresio 100.000; Umberta Bocchini in ricordo [illegible] fratello Teresio 100.000; Laura in ricordo della mamma 100.000; Francesca e Roberto [illegible] ricordo di Silvia Coroli 50.000; G.M.A. 50.000; Marzia in ricordo di zia Adele 50.000; Sabrina 50.000; Rosy e Michele in ricordo di Emilio Bergamasco 50.000; Anna Maria Boffa [illegible] memoria dei miei cari 50.000; G.G. 20.000; Rosetta 13.000; E. R. 10.000.

Offerte per la Ricerca sul cancro. I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per [illegible] ricerca e [illegible] cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati. 14-22 ottobre: Maurilio in ricordo del papà [illegible] Laura 100.000; V.M. in ricordo di mio marito 100.000; F.B. ASTI 50.000; C.P. in ricordo di un collega 30.000.

23-26 ottobre: la famiglia in ricordo [illegible] Valjean Grassini 2.000.000; C.M.T. 1.000.000; [illegible] fratello in ricordo di Giuseppe Pilatta 1.000.000; gli ex colleghi Sinfonica Rai Torino in ricordo di Franco Autano 700.000; in memoria di Anna Guidolin 600.000; le sorelle Bajnotti in memoria del cugino [illegible] Eldi 600.000; in ricordo del papà gli amici di Bebo 380.000; i colleghi [illegible] Luciano in ricordo della mamma Lina Giozella Motta 370.000; Alberto in memoria della sorella Alda 300.000; famiglie Talenti, Piovano e Banino in ricordo di Valjean Grassini 300.000; i condomini di [illegible] Gessina 75 in memoria di Gabriele Carta 300.000; i colleghi di Michele in ricordo del papà Giuseppe Anselmo 285.000; i condomini di via Saorgio 168 in ricordo di Michelina Ferraro 280.000; i colleghi di Pietro Tedeschi della Sai Assicurazioni in memoria del papà 250.000; famiglia Guglielmo Guglielminetti 250.000; famiglie Bo[illegible]o, Carta, Floris, Malagnino e Mei in ricordo di Jessica D'alessandro 250.000; i colleghi del Dip. Prov. di Economia e Finanze di Torino in ricordo del papà [illegible] Raffaello 242.000; gli amici del Circolo Rossoneri in memoria di Cesare Misino 235.000; zio, zia e cugini in memoria di Giuseppe Fornelli 225.000. *(continua)*

EDIZ.	ANNO	IMPORTO [illegible]	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	TOTALE ASSEGNI
1ª	1976	30.000	30.000.000	1000
2ª	1977	30.000	32.010.000	1067
3ª	1978	50.000	50.000.000	1000
[illegible]	1979	[illegible]	121.000.000	1210
[illegible]	[illegible]	[illegible]	200.000.000	1000
6ª	1981	200.000	200.000.000	1000
7ª	1982	[illegible]	200.000.000	1000
8ª	1983	300.000	300.000.000	1000
9ª	1984	300.000	300.900.000	1003
10ª	1985	400.000	400.000.000	[illegible]
11ª	[illegible]	400.000	486.800.000	1217
12ª	1987	500.000	861.000.000	1722
13ª	1988	500.000	1.025.000.000	2050

EDIZ.	[illegible]	IMPORTO DELL'ASSEGNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	TOTALE ASSEGNI
14ª	[illegible]	500.000	1.400.000.000	2800
15ª	1990	500.000	1.017.000.000	[illegible]
16ª	1991	600.000	1.358.400.000	2264
17ª	1992	600.000	1.560.600.000	[illegible]
18ª	[illegible]	600.000	1.519.200.000	[illegible]
19ª	[illegible]	[illegible]	1.506.600.000	2511
20ª	1995	600.000	1.446.600.000	2411
21ª	[illegible]	600.000	1.589.400.000	[illegible]
22ª	[illegible]	[illegible]	1.596.600.000	[illegible]
23ª	1998	700.000	1.833.300.000	2619
24ª	1999	700.000	1.883.700.000	2691
25ª	[illegible]	700.000	1.540.700.000	[illegible]
26ª	2001	—	—	—

IL SIGNIFICATIVO BILANCIO **DI QUESTO PRIMO QUARTO DI SECOLO**

[illegible] **DISTRIBUITE IN TOTALE** [illegible]

Come [illegible] può [illegible]

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (orario 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco [illegible] (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spese [illegible] anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, [illegible] rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inseren[illegible] nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio [illegible] tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale [illegible] 7104 fornendo [illegible] indica[illegible] previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

[illegible]

[illegible]
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; p. Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15 bis/E; via Chiesa della Salute 105; c. Traiano 22/e; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via C. Alberto 24; via Nizza 354; c. De Gasperi 69; c. G. Cesare 158; via Nizza 27; p. Omero 16.
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c. Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
p. Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37, via Sempione 112; c. Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Operatori e minori

Cinquanta operatori del settore pubblico e del privato che operano a contatto con minori e giovani provenienti dall'area del Magreb hanno iniziato un percorso formativo presso il Centro Alouan di via Reiss Romoli [illegible]. Per venerdì prossimo [illegible] in programma un seminario presso la sala conferenze della Galleria d'arte moderna, aperto a tutta la cittadinanza, [illegible] inizio alle ore 9. All'incontro interverrà il vicesindaco Marco Calgaro.

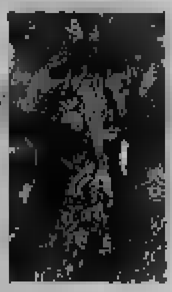
Corso di arabo

Fino a fine maggio presso il Centro Alouan si svolge un corso di lingua araba per bambini. Informazioni e iscrizioni ai numeri telefonici 011 2207691, 011 2205 669. Prosegue intanto l'attività [illegible] incontro del Gruppo Famiglia, nello stesso centro Alouan, fra le donne e per le donne.

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.435 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



«CONQUEST», IL MIGLIOR GIOCO

Il premio «Miglior gioco italiano del 2001», assegnato a Luccagames, la più importante fiera del gioco-fumetto d'Italia, è andato a «[illegible] saghe di ConQuest», gioco da tavolo, di ruolo, ideato e realizzato a Torino. Il mondo di ConQuest (per ragazzi dai 12 anni e adulti), è abitato da Elfi, Nani, Scheletri, Mummie, Umani in lotta per realizzare 30 missioni speciali. Il gioco è stato creato da due trentenni torinesi appassionati di Tolkien e di Fantasy, Paolo Vallerga e Valerio Porporato. Altre informazioni: www.scribabs.it; www.millenarocca.com



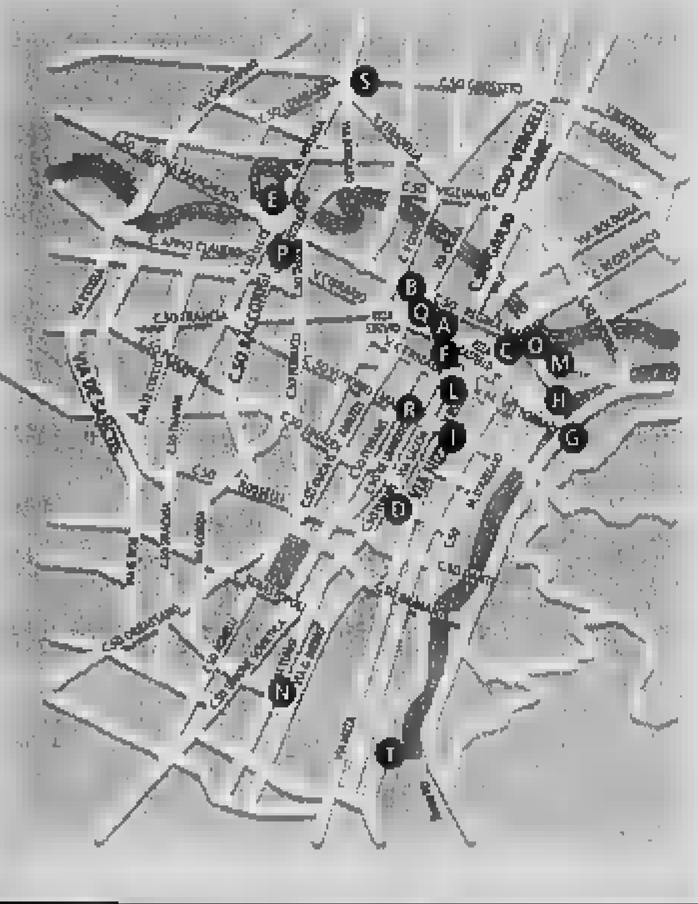
SANTA MARADONA, IL BACKSTAGE

La Scuola Holden propone oggi una serata con Marco Ponti, sceneggiatore e regista di «Santa Maradona» presenta dalle 21 nei locali di corso Dante [illegible] il backstage, il montaggio con i ciak errati, scene della versione non definitiva, [illegible] esordio nel lungometraggio. Ingresso libero (sino ad esaurimento posti). [illegible] in estate a Torino, [illegible] Maradona» è una commedia giovanilistica interpretata [illegible] Accorsi, [illegible] Caprioli (foto), Mandala Tayde e Libero De Rienzo. Eccellente l'andamento del film nelle sale (a Torino è al Chaplin e al Massimo): 2523 gli spettatori fatti registrare nel weekend.

SONDAGGIO SU WWW.LASTAMPA.IT

Fra planetari e tappeti volanti cercate la vostra Luce d'Artista

Diciotto opere d'arte sospese nel cielo. Sono quelle di «Luci d'Artista», la rassegna arrivata al quarto anno di vita. Qual è la «luce» che più vi affascina? Sul sito www.lastampa.it potete votarla.





C - PIAZZETTA MOLLINO

D - VIA NIZZA

G - MONTE DEI CAPPUCCINI

B - VIA GARIBALDI

E - PELLERINA

F - VIA ROMA

M - MOLE ANTONELLIANA

N - PIAZZA GALIMBERTI

O - VIA ROSSINI (AUDITORIUM RAI)

P - PIAZZA MONCENISIO

Q - VIA MILANO, PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ

T - LAGHETTO ITALIA '61

R - VIA [illegible], VIA BUOZZI, VIA GOBETTI



H - [illegible]NUELE

I - LARGO SALUZZO

L - VIA LAGRANGE

S - VIA STRADELLA, LARGO GIACHINO



[illegible] ci sembra possibile e neppure giusto farsi irrorare dalle luci d'artista, che stanno in Torino, su Torino, sino a metà gennaio, secondo [illegible] schema, [illegible] programma di spostamenti per la [illegible]. Aspettarsi una luce, andarsi a mettere sotto o a fianco ad essa, significa un po' spegnerla, toglierle il suo diritto, che è anche un pregio, di saltarti addosso, di sorprenderti. Noi [illegible] avuto la fortuna di incontrar le luci anche per caso, senza progetto, senza appuntamento. Per esempio lasciando lo stadio [illegible] Alpi, dopo una partita in notturna, e guadagnando il centro per corso Potenza e poi corso Lecce, la gru rossa e blu (è il «Lucedotto» di Richi Ferrero) che sta lì da un anno e speriamo ci stia sempre, tanto è essenziale e sontuosa insieme, con colori netti che sembrano nati chimicamente all'interno delle strutture, e usciti da esse per una specie di sudorazione cromatica. Molto bello è anche essere sorpresi girando l'angolo, meglio se a piedi, dalle «Vele di Natale» di Vasco Are, triangoli che contengono altre forme, con colori da caleidoscopio smagrito; essenziale: in via Bertola, pochi metri però una gran doccia di bellezza, oltre che di bagliori. Molto strano è mettersi [illegible] i portici del Regio e là vedere la gente che si accalca per entrare nel teatro, qua il deserto della piazzetta Mollino [illegible] il suo già visto, già [illegible] «Tappeto volante» di [illegible] Buren. Molto semplice è godersi le [illegible] di [illegible] in via Garibaldi, Enrica Borghi ha messo i suoi globi di luce nella via più giusta per ospitarli, sono addobbi da casa a Natale, e via Garibaldi è il corridoio di casa nostra. Anche il ripetuto «Planetario» di Carmelo Giammello, in via Roma, è decorazione natalizia di casa, ma la casa è quella di un ricco colto signore moderno. Ci sono molte luci d'artista in centro, non si legano fra di esse, e neppure si combattono. «Noi» di Luigi Stoisa, in via Amendola, via Buozzi e via Gobetti, è centro pieno ma niente a che vedere con le stelle di via Roma, sono il lei e il lui, vecchie conoscenze, che si cercano a luci rosse, e diciamo del colore ed anche del senso hard di qual baciarsi sospesi. Si va al fiume da piazza Castello per una via Po disilluminata di luci speciali, e [illegible] è il caso di varcare il ponte della Gran Madre: il lodatissimo «Doppio passaggio» di Joseph Kosuth è gustabile per il suo biancore di luce preziosa dai Murazzi, tanto le scritte dalle arcate son difficili da leggere anche riflesse nell'acqua lenta; e quanto ai «Piccoli spiriti blu» di Rebecca Horn, sulla chiesa del Monte dei Cappuccini, sembrano funghi blu che racchiudano marziani cianotici, bello ma inquietante, è un riposo voltarsi a guardar sulla Mole l'ascensione luminosa, il «Volo dei numeri» di Mario Merz, ormai un classico. Lungo il Po però il balzo lungo che porta a Italia 61, e nel laghetto Gilberto Zorio ha messo «Luce Fontana Rota», un insieme che per virtù di architettura divertente, con quei giochi d'acqua, regge anche una visione diurna. Come pure il vasto «Concerto di parole» di Mario Molinari in piazza Galimberti, i colori contano più delle luci, potrebbe essere un giardino barcellonese con forme pittate su idee di Mirò: pensiamo anche a giochi di bimbi, lì sotto, di giorno. Riacciuffando la Torino del centro si può fare una doccia di buona luce rossastra e giallastra col «Volo su via Nizza» delle cicogne di Francesco Casorati, sequenza lunga del bel déjà-vu dell'anno scorso. Poi, sempre in centro, ecco la favola scritta da Luigi Mainolfi, «Lui e l'arte di andare nel bosco», in via Lagrange pericolosa per gli automobilisti che vogliono farsela leggendo le frasi: anche perché spesso ci sono molte lampadine bruciate, così che i misteri dei boscaioli si sommano a quelli imposti dagli elettricisti. Poi ci sono punti e spunti da cercare fuori [illegible] ogni itinerario anche un pochino programmato: «Il bosco dei maghi» di Luigi Nervo, bello e vastissimo, in piazza Rossaro e via Rossini, ha pure uno zodiaco di luce. Si automutila come largo Saluzzo «La strada dei Magi» di Emanuele Luzzati: in realtà piovono chiarori anche sulle vie che dalla piazzetta si diramano, San Salvario è finalmente visibile sotto una buona luce. «Palomar» di Giulio Paolini, in via Milano, piazza [illegible] di Città e via San Francesco d'Assisi, è una proposta di astronomia pochi metri sopra le nostre teste. Per chi tiene volonterose fantasie c'è, nella parte più periferica di via Cibrario, in piazzetta Moncenisio, Domenico Luca con «Noi», scritte amorose lì da un anno e sempre misteriosette. Infine, sperso in via Stradella angolo largo Giachino, c'è il murale di lampadine di Francesco Tabusso, «La danza della vita». Da guardare attenti anche al particolare, e pazienza se si avverte un po' di male agli occhi.

A) Vasco Are, *Vele di Natale*, Via Bertola, tra Via XX Settembre e Via San Tommaso
B) Enrica Borghi, *Palle di neve*, Via Garibaldi
C) Daniel Buren, *Tappeto Volante*, Piazzetta Mollino (Teatro Regio)
D) Francesco Casorati, *Volo su via Nizza*, Via Nizza, da [illegible] Valperga Caluso a Piazza Carducci
E) Richi Ferrero, *Lucedotto*, C. Lecce ang. C. Regina Margherita (Pellerina)
F) Carmelo Giammello, *Planetario*, Via Roma
G) Rebecca Horn, *Piccoli Spiriti Blu*, Chiesa S. Maria [illegible] del Cappuccini
H) Joseph Kosuth, *Doppio Passaggio (Torino)*, tra Piazza Vittorio Veneto e Piazza Gran Madre
I) Emanuele Luzzati, *La strada dei Magi*, Largo Saluzzo (San [illegible]
L) Luigi Mainolfi, *Lui e l'arte di andare nel bosco*, Via Lagrange
M) Mario Merz, *Il volo dei numeri*, Mole Antonelliana (Via Montebello [illegible]
N) Mario Molinari, *Concerto di Parole*, [illegible] Galimberti
O) Luigi Nervo, *Il bosco dei maghi*, Piazza Rossaro - [illegible] Rossini (Auditorium Rai)
P) Domenico Luca Pannoli, *L'amore [illegible] fa rumore*, Piazza Moncenisio (Borgo Campidoglio)
Q) Giulio Paolini, *Palomar*, V. Milano, Piazza Palazzo di Città, V. S. Francesco d'Assisi
R) Luigi Stoisa, *Noi*, Via Amendola, Via Buozzi, Via Gobetti
S) Francesco Tabusso, *La danza della vita*, Via Stradella ang. Largo Giachino
T) Gilberto Zorio, *Luce Fontana Ruota*, Laghetto [illegible]

VIA LAGRANGE [illegible] SI LEGGE, VIA NIZZA E' SPEZZATA: I GUASTI SONO TROPPI

Accidenti a quelle lampadine spente

Ma queste luci d'artista funzionano? Il verbo è a doppio uso: funzionare nel senso di non essere spente, cioè di fare, a[illegible], la loro parte che è appunto quella piacevole di illuminare, rischiarare; funzionare [illegible] senso di raggiungere lo scopo. [illegible] nel caso di Torino unisce il piacere estetico alla valenza pubblicitaria e dunque turistica. Ci sono troppe lampadine spente: da quelle che impediscono di leggere [illegible] Lagrange il racconto del bosco a quelle che rompono il filo che lega in via Nizza le cicogne. Il torinese è uno che quando gli annunciano che un vagone d'oro è pronto per lui alla stazione chiede seccato come diavolo glielo recapite[illegible]. E dunque [illegible] le luci [illegible] è duro. Da mantello avvolgente, le luci diventano per [illegible] cilicio, se una non funziona. Si chiede se era il caso di, se non sarà mai che. Da notare che lo stesso torinese di fronte alle luci che c'erano già l'anno prima dice uffa, di fronte a quelle nuove dice che si potevano tenere quelle dell'anno prima. Quanto al visitatore, può decidere, di fronte ad una lampadina che non va, che [illegible] delle luci è bella, basterebbe spostarla a Milano e diventerebbe una faccenda colossale e perfetta anche nei particolari. E ciao Turin, il solito ritornello. [illegible] poi [illegible] dire se le luci d'artista sono belle. Per noi ad esempio quelle di via Roma hanno il pregio di non farci leggere i richiami luminosi pubblicitari, e dunque [illegible] sempre siano lodate, luci belle e pratiche. Per altri sono confusioni, luce su luce, luce [illegible] su chiaro, esplicita luce [illegible] impone [illegible] negozio, un prodotto. [illegible] qual[illegible] è un «finalmente arriva Natale», [illegible] alcun altro un «aiuto arriva Natale». C'è chi le vorrebbe per sempre, chi per alcune [illegible] al giorno, chi sogna un Balilla torinese ([illegible] cognome Pautasso) che scagli contro le luci la prima pietra e dia il via alla sassaiola. Comunque blasfema, iconoclasti[illegible]

[g. p. o.]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Incisioni di Xavier de Maistre

Oggi, alle [illegible] 18, s'inaugura la personale di Xavier de Maistre, [illegible] propone incisioni all'acquaforte con soggetti legati alla natura: dai grandi alberi alle strutture architettoniche d[illegible] ville nella campagna piemontese, agli animali [illegible] con rara perizia grafica. Sino al 26 novembre.

■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 10,30-19,30, tel.011541512.

[illegible] piemontese

Camillo Brero, nell'ambito del corso [illegible] approfondimento «Conossomse! El patrimoni leterari 'd nostra tera», affronta il [illegible] «La leteratura piemonteisa a s'anima: P. Ignazio Isler e soe [illegible].

■ Centro Studi Don Minzoni, [illegible] Cassini 40, ore 16-18



CAMILLO BRERO

Armi orientali

Giorgio Dondi, presidente dell'Accademia di San Marciano, illustra «La spada indiana attraverso le collezioni dell'Armeria Reale». A cura di Cesmeo e Armeria Reale.

■ Archivio [illegible] Stato, piazzetta Mollino, ore 17

Parole [illegible]

Nuovo appuntamento del ciclo [illegible] conferenze [illegible] tema economico organizzate dall'Unione Industriale in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte, la Banca Sai, la Facoltà di Economia dell'Università di Torino e il Sole 24 Ore. Franco Amatori, docente alla Bocconi di Milano, parla di «Impresa».

■ [illegible] Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18, tel. 011 57.18.246

[illegible] Giocare con l'arte

Per i «Martedì dei ragazzi» organizzati dalla Biblioteca Civica A. Arduino di Moncalieri, atelier condotto dalla sezione didattica di Palazzo Bricherasio, «Giocare con l'Arte» dal titolo «Arbores [illegible] Animalia», viaggio fra le opere di Ezio Gribaudo.

■ Moncalieri, Biblioteca Civica A. Arduino, [illegible] Cavour 31, ore 17.

[illegible] Cinema [illegible]logico

Presentazione delle proiezioni di «Cinema archeologico», selezio[illegible] di opere presentate [illegible] Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto. Intervengono Paolo Emilio Ferreri, Dario Di Blasi e Piero Prunetti. Proiezioni alle 17, alle 18, alle 21 e alle 22. A cura degli Amici del Museo [illegible] Antichità di Torino.

■ Cinema Massimo, via Verdi 1, [illegible] 16,30. Ingr. libero fino a esaurimento posti.

MUSICA DOVE

[illegible]. E' di scena il jazz questa sera al «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco di piazza Moncenisio 13b è atteso alle 22 in concerto il Claudio Bonadè Quintet. Musiche e danze irlandesi questa sera al «Cafè Procope» (via Juvarra 15) con gli Opera [illegible]. S'inizia alle 22.
Il rock blues di Manuela Florio caratterizza la [illegible] «Roll Play» (piazza Castello 117).
Appuntamento alle 22.

I BEATLES. «Dimmi chi erano i Beatles» è il titolo della serata al Massimo Tre, il cinema di via Verdi 18 sede del «Sottodiciotto Filmfestival»: alle 20,30 Domenico De Gaetano presenta i corti «Revolution» e «Love love love», seguono i film «Yellow Submarine» e «1964: allarme a New York, i Beatles». L'ingresso è libero.

BIERFEST. Il successo di pubblico fatto registrare nei giorni scorsi ha indotto gli organizzatori a proseguire fino a domenica 11 la rassegna «Bierfest» al parco della Pellerina. Apertura odierna dalle 19,30 alle 2,30, biglietti a 6 mila lire. E' stato allestito un ulteriore cartellone di concerti, a partire da giovedì 8 con la Vascover Band protagonista.

FIORELLO. Proseguono a



Torino e provincia le prevendite dei biglietti per lo spettacolo di Fiorello (nella foto) in programma la sera di venerdì [illegible] novembre al Palastampa. Lo show è benefico: l'incasso verrà infatti devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Il prezzo dei tagliandi varia a seconda degli ordini di posto: platea numerata a 70 mila lire, tribuna a 40 mila, gradinate non numerate a 25 mila. Tutti i biglietti sono in prevendita al [illegible] Office di Ricordi, al Palastampa e al Salone della Stampa di via Roma 80. I tagliandi per le gradinate si trovano anche al Caffè Marconi, da Disco Shopping, Lubin's Box de La Rinascente, Maschio, radio Veronica One (emittente ufficiale dell'evento), Top Music, Le Disque a Rivoli, Punto Musica a Chivasso.

CONCERTI [illegible] LINGOTTO

All'auditorium di via Nizza sbarca un pezzo di Francia

Charles Dutoit guida l'orchestra parigina in celebri composizioni di Berlioz, Debussy, Roussel e Ravel

LEONARDO OSELLA

Bel poker di compositori francesi nella smazzata proposta per i Concerti del Lingotto. [illegible] tratta di Berlioz, Debussy, Roussel e Ravel, tutti [illegible] appassionatamente stasera alle 20,30 nell'Auditorium Agnelli di via Nizza. Anche gli esecutori vengono da Oltralpe: è di scena con tutto il [illegible] prestigio l'Orchestre Na[illegible] de France, che è avvezza a direttori di altissimo rango (da Münch a Maazel, da Celibidache a Tate).

E non è da meno la «bacchetta» che la condurrà stasera. Charles Dutoit, direttore stabile che dal 2002/2003 ne lascerà la guida a Kurt Masur.

L'avvio della festa musicale lo darà l'Ouverture [illegible] val romain», che Hector Berlioz trasse dall'opera «Benvenuto Cellini», [illegible]ta da un clamoro[illegible] fiasco, affinché non andasse tutto perduto.



L'ORCHESTRA NATIONAL DE FRANCE

[illegible] si eccettua il lirico episodio d'amore, l'Ouverture giostra appunto attorno alle follie carnascialesche nello scatenato ritmo di saltarello.

Seguirà «La mer» di Claude Debussy, i celeberrimi «schizzi sinfonici» tripartiti in [illegible] l'au[illegible] à midi sur la mer» (tutto [illegible] alternarsi di emozioni sottili), «Jeux de vagues» (che mostra l'estrema abilità del compositore [illegible] equilibrista dei toni cangianti) e «Dialogue du vent et de la mer», l'ultimo episodio che accosta in evidente contrasto [illegible] calma assoluta e immota della bonaccia e il ruggire della burrasca.

Ecco quindi la «Suite n. [illegible] di Albert Roussel [illegible] proprio balletto «Bacchus [illegible] Ariane», in cui l'elemento dominante è naturalmente il ritmo.

Dutoit e l'Orchestre porteranno infine il pubblico del Lingotto al calor bianco con le travolgenti volute ritmico-armoniche di «La valse», [illegible] «poema coreografico» di Maurice Ravel. Il lavoro è come quelle opere pittoriche dove una parte è nitida e un'altra non chiaramente distinguibile. Brandelli [illegible] temi arrivano come da lontano, spezzati da folate di vento, finché i suoni non si coagulano gradualmente: così quello che pareva il sogno di un mondo ormai svanito, quello della vecchia Vienna, rivive per qualche [illegible] in tutto il suo splendore e l'orchestra finisce in un vortice sonoro di eccezionale bellezza.

Cousteau naviga al Barrumba

Preso in prestito il nome dal celebre oceanografo, il gruppo inglese Cousteau ha conquistato negli ultimi mesi fama mondiale, e questa sera presenta per la prima volta a Torino le canzoni dell'omonimo debutto discografico. Per una platea che si annuncia corposa e varia: il piglio blues della band piace al pubblico adulto, il video della canzone «The Last Good Day Of The Year» ha conquistato i giovanissimi in virtù della rotazione conosciuta sulle emittenti specializzate, ed il pop britannico ha comunque il suo fascino. Stella della formazione è Liam McKahey, il cantante «crooner» dal tono confidenziale e dall'aspetto a metà strada tra James Dean e Tim Roth.

Al Barrumba, in via San Massimo 1, la serata si apre alle 22,30 con un set acustico di supporto, mentre il gruppo sale sul palco alle 23; l'ingresso costa 25 mila lire consumazione compresa. (p.f.)

PICCOLO REGIO

Musica e video ricordando Jodorowsky

Parte da «Leyendo Jodo» la terza edizione di Piccolo Regio Laboratorio, [illegible] si apre questa [illegible] alle 21. E' una «performance multimediale» dedicata a Alejandro Jodorowsky, [illegible] regista cileno di «La montagna [illegible]». Alla musica eseguita dal sassofonista Claudio Lugo e dall'Impressive Ensemble si uniranno le belle proiezioni video di Roberto Masotti. Gli strumenti chiamati all'impegno sono trombone (Giampiero Malfatto), clarinetto e corno di bassetto (Michele Marelli), chitarra elettrica (Andrea Lanza) e appunto Lugo [illegible] sax oltre che alla regia. A loro si uniranno le voci di Cristina Zavalloni e Andrea Ceccon, dotati di una duttilità tecnica sbalorditiva.

Dopo questo spettacolo Filippo Fonsatti, coordinatore di Piccolo Teatro Laboratorio, ne ha previsti altri 17, di cui due con replica, divisi in filoni: danza, teatro musical, recital ecc.

Il più ravvicinato nel tempo è «Bésame el cactus», che preve[illegible] danze a piedi nudi e ad occhi bendati tra vasi [illegible] cactus e persino la distribuzione di pomodori al pubblico. Tra i prossimi ospiti ricordiamo Carlo Pestelli, [illegible] Brunello, [illegible] Paolini, Carlo Boccadoro, Alessandro Haber. (l. o.)

EL PASO LA PROTESTA ALL'INCANTO

Il «G8» va all'asta

Gli oggetti personali e gli indumenti abbandonati nella scuola «Diaz» di Genova dai giovani sgombrati dalla polizia saranno venduti al miglior offerente

[illegible]

Le foto scattate [illegible] Scuola Diaz di Genova dopo lo sgombero dei manifestanti anti G-8 da parte della polizia hanno fatto il giro del mondo; gli oggetti scampati alla distruzione, invece, [illegible] sono fermati a Torino. Nelle stanze di El Paso. L'ex asilo di [illegible] Passo Buole 47 occupato dai punk anarchici è infatti diventato il centro di raccolta e di smistamento di sacchi a pelo, giubbotti, asciugamani, libri, felpe, macchine fotografiche, occhiali, walkman, chiavi, tende, libri. «Un volume di roba enorme - spiegano quelli di El Paso -, che i [illegible] global ufficiali e le tute bianche consideravano perduto, e che invece noi abbiamo recuperato insieme a quelli de La Casa [illegible] Milano. [illegible] loro però non c'era spazio, e così abbiamo stipato tutto nella nostra sala concerti». Per mettere un po' d'ordine ci [illegible] volute cinque settimane di lavoro; eliminati gli oggetti irrimediabilmente danneggiati o sporchi [illegible] sangue, il resto è [illegible] catalogato pazientemente, e la lista ha fatto il giro del mondo attraverso il circuito dell'autogestione: «Ogni giorno ci scriveva qualcuno per chiedere notizie dei suoi effetti personali. Gli italiani, circa un centinaio, sono passati a riprendersi le loro [illegible] [illegible] ad altret[illegible] stranieri abbiamo provveduto noi a spedire il materiale a domicilio. Quasi sempre fuori continente, in Canada, Stati Uniti, persino in Nuova Zelanda. Qualcuno ci ha già reso i soldi [illegible] spedizione, altri ancora no: [illegible] tutti comunque è stato [illegible] rendersi conto che l'Italia [illegible] è solo un posto dove si prendono botte, [illegible] anche [illegible] paese [illegible] [illegible] ci [illegible] persone attente ed efficienti. Una giacca, una maglia, un paio di occhiali possono sembrare sciocchezze, [illegible] spesso hanno valore affettivo; e poi recuperare le proprie cose dopo un'esperienza così brutta è una soddisfazione particolare, [illegible] fiducia nella gente».

Ora il tam tam è finito, dopo quattro mesi gli oggetti che nessuno ha reclamato [illegible] pronti per essere messi all'asta: l'appuntamento, a [illegible] strada tra mercatino delle pulci, [illegible] di disco e sfilata di moda alternativa è per venerdì sera, dopo le 21, a El Paso. All'incanto giubbotti tipo bomber, spesso di colore [illegible] maglie di ogni tipo, zaini. Uno scatolone è pieno di asciugamani, ed accan[illegible] c'è una cassetta della frutta adibita alla raccolta [illegible] libri. Sono questi ultimi gli oggetti [illegible] [illegible] le ragazze e i ragazzi sgomberati quella notte. Una guida turistica in inglese dell'Isola d'Elba, per esempio, [illegible] di qualcuno che probabilmente dopo il raduno sognava mare e spiaggia; il [illegible] Lonely Planet dedicato all'Europa non poteva che appartenere a un manifestante giunto da fuori continente, mentre [illegible] libro [illegible] Antonio Gramsci in tedesco mostra curiosità [illegible] solo vacanziera ed enogastronomica nei confronti delle specialità locali. Aggiudicarsi venerdì [illegible] qualcuno di questi reperti avrà [illegible] duplice valore: quello intrinseco degli oggetti messi all'asta ché sono per lo più in ottime condizioni, e quello di portarsi a casa un reperto in qualche misura storico. Dal punto di vista di El Paso, l'importante è racimolare denaro da devolvere alla difesa dei tanti che ancora si trovano in prigione o che comunque per i fatti del G-8 sono in attesa di processo: «La maggior parte de[illegible] persone che hanno partecipato alle manifestazioni non erano né black block né allineate al movimento ufficiale, ma sono andate a Genova per conto loro, anche [illegible] sole, [illegible] ora [illegible] [illegible] aiuta. Il ricavato [illegible] andrà dunque a chi si [illegible] davanti alla legge senza gli avvocati del Social Forum e senza [illegible] sostegno ester[illegible]».



LA SCUOLA DIAZ DOPO L'IRRUZIONE DELLA POLIZIA

FESTIVAL DI DANZA

«Il gesto e l'anima» fa 13 con balletti tutti italiani

[illegible]

Più di dieci anni di esistenza sono sicuramente molti, soprattutto per [illegible] festival [illegible] danza moderna: [illegible] lunga vita di [illegible] manifestazione che potrebbe sembrare d'élite sta a testimoniare il valore dell'impresa e l'interesse costante del pubblico. Il discorso si adatta bene a «Il gesto e l'anima» la rassegna che da oggi a metà dicembre occupa i palcoscenici del Teatro Nuovo e del Teatro Erba e che giunge quest'anno alla tredicesima edizione.

Le compagnie invitate confermano la tendenza del festival. Non [illegible] [illegible] pretese intellettualistiche né proposte di eccessiva rottura: gli undici gruppi presenti in cartel[illegible] sono rappresentativi di [illegible] certa situazione italiana - [illegible] [illegible] definizione [illegible] «rassegna internazionale», in realtà «Il gesto e l'anima» ha un carattere del tutto nazionale - perennemente in bilico tra le suggestioni dei modelli ameri[illegible] e tedesco e la ricerca di [illegible] fisionomia originale [illegible] largamente da definire; il tutto condito, come è risaputo, dalle croniche difficoltà organizzative e di comunicazione nei confronti del pubblico.

Protagonista del primo spettaco[illegible] (questa [illegible] alle 21, Teatro Nuovo) è la RBR Dance Company, impegnata nella esecuzione di core[illegible] molto plastiche ed eleganti di Cristiano Fagioli e Cristina Ledri: sotto il titolo «Bicycle 2001» si vedranno le curiose creazioni concepite di recente per il galà di apertura degli ultimi campionati mondiali di ciclismo. Per quanto giovani, alcuni degli ospiti della rassegna frequentano da tempo prestigiose istituzioni teatrali, come Roberto Zappalà, apprezzatissi[illegible] all'estero, che il 12 novembre propone «Mediterraneo»; o Massi[illegible] Moricone, che ha potuto allestire il suo «Faustus Circus» (16 novembre) grazie alla collaborazione tra La Biennale di Venezia e il Teatro Massimo di Palermo. Accanto agli artisti più noti - tra gli altri, Monica Casadei e [illegible] compagnia «Artemis» (14 novembre) o Luciano Padovani e il gruppo «Naturalis labor» (17 novembre, Teatro Erba) - il festival dedica un certo spazio anche alle forze piemontesi in via di affermazione. E' l'occasione per vedere all'opera gli ensemble diretti da Haydée Cerutti (10 dicembre), Cristiana Valsesia, Barbara Raviol, Federica e Michela Pozzo (18 dicembre). La conclusione, a Natale, è affidata alla compagnia del Teatro Nuovo, ancora una volta spalla di lusso per l'arte [illegible] tempo di Lindsay Kemp (tel. 01165.00.211).



LINDSAY KEMP

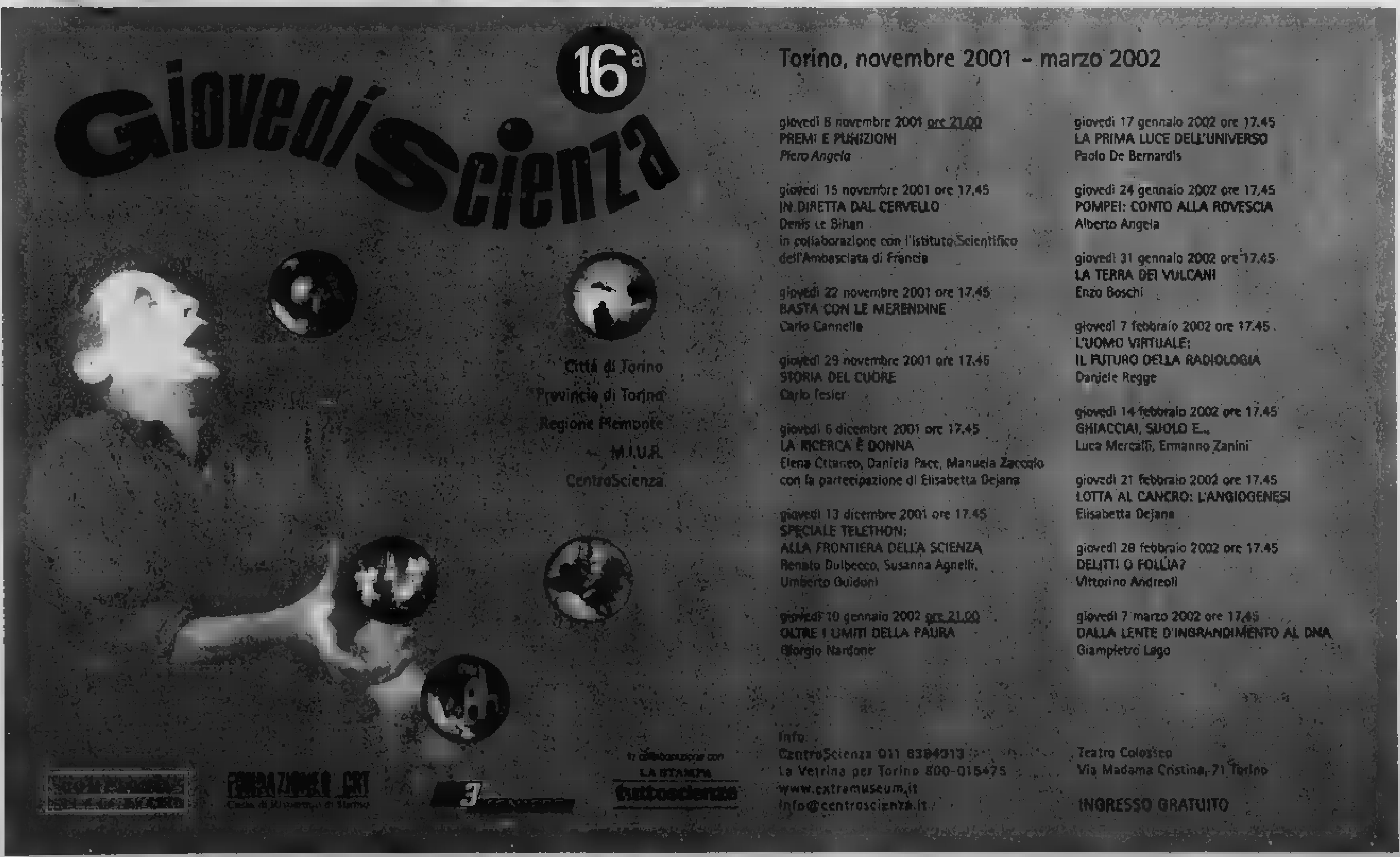
PALAZZO [illegible]

Nel labirinto dei corpi con Rabarama

[illegible]

A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, s'inaugura, alle ore 17, la mostra intitolata «Rabarama: sculture [illegible]mentali», che resterà aperta sino al 9 dicembre (orario: lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30, tel.0115171660, ingresso lib[illegible]). Dopo le rassegne dedicate alle sculture [illegible] Arnal[illegible] Pomodoro, Marco Lodola e Sophia Vari, la «Fondazione» propone, negli spazi all'aperto del palazzo, sei opere in bronzo dipinto della giovane artista romana Rabarama, che da [illegible]pre vive e lavora a Padova. In particolare, nel cortile esterno, che si [illegible] [illegible] via Teofilo Rossi, sono esposte tre figure monumentali che sin dalla loro installazione hanno richiamato l'attenzione e la curiosità dei passanti.

Attraverso alle plastiche for[illegible] delle sculture, l'autrice esprime la [illegible] visione e interpretazione della condizione umana: «Fragili ed impauriti - scrive Daniela Magnetti in catalogo - Rabarama scolpisce e dipinge individui scomposti ed aggrovigliati...». E sono corpi raccolti, ripiegati da un interiore tormento, seduti e in piedi, mentre la loro superficie è composta come un «puzzle» ricco di colori vivaci. Il corpo - afferma l'artista- «è disegnato in modo da creare un labirinto alla ricerca di noi stessi». Formatasi prima al Liceo Artistico [illegible] Treviso e, successivamente, all'Accademia di Belle Arti di Venezia, Rabarama è stata recentemente invitata a presentare i suoi lavori alla Galleria Dante Vecchiato di Vicenza, alla Fondazione Mudima di Milano, al Castello Svevo di Barletta e [illegible] Florida, dove la sua grande scultura «Labirintite» è collocata nel Museo d'arte contemporanea di Boca Raton.



CALCIO: NONOSTANTE GLI INFORTUNI A CATENA, LA SQUADRA DI FRARA E' A UN SOLO PUNTO DALLA CAPOLISTA IVREA NEL CND

Il Canavese «rattoppato»

Infermeria piena, anche Pisasale è ko

Paolo Accossato

L'ultima tegola caduta sulla testa del Canavese ha il volto sofferente di Michele Pisasale che esce dal campo [illegible] spalla lussata.

Domenica a Volpiano la maledizione che sembra gravare sulla squadra di Frara in questo inizio di stagione ha fatto la vittima più illustre e meno ipotizzabile, visto che il terribile «vecchietto», già capocannoniere del girone, nelle ultime annate non aveva mai patito gravi infortuni.

E invece Pisasale è andato ad aggiungersi nell'infermeria del Canavese ad una lunga [illegible] di giocatori. In pratica da [illegible]bre quasi mai lo staff tecnico rossoblù ha avuto a disposizione l'intera rosa, se si pensa che almeno dieci giocatori di primo piano hanno avuto bisogno delle [illegible] del medico sociale.

L'elenco è presto fatto e gli stop non sono infortuni da ridere. Pisasale ne avrà per circa un mese [illegible] per la spalla lussata [illegible] banale caduta dopo un contrasto con un avversario del Verbania, il portiere Trombini è ancora out per lo stesso motivo ed anche il secondo estremo difensore Gaudio Pucci ha riportato una leggera commozione cerebrale dopo aver abbattuto la testa sul palo in allenamento.

E, visto che le disgrazie non vengono mai sole, anche Tarantino, il terzo portiere che giocava l'anno [illegible] nel Volpiano, è fermo per un problema alla mano. Tanto che la società ha incluso nuovamente nella [illegible] Marco Miglino, numero uno della Sangiustese nell'ultimo campionato.

Non meglio [illegible] negli altri reparti: Becchio [illegible] di una mini frattura alla mano, Felice ha [illegible] forte distorsione alla caviglia mentre Ragagnin, ora fortunatamente abile, ha saltato tutta la preparazione estiva per una noia muscolare e Pregnolato, bollettino medico delle ultime ore, ha un versamento alla coscia frutto di una botta presa proprio domenica contro il Verbania.

Insomma, lo spogliatoio si è trasformato in un ospedale da campo anche se in questi mesi i canavesani [illegible] solo [illegible] hanno perso terreno in classifica, [illegible] rimasti nella scia dell'Ivrea schiacciasassi di questo inizio campionato e domenica grazie al 2-0 rifilato al Verbania e al contemporaneo stop eporediese a Casale, si [illegible] avvicinati in graduatoria ed ora sono ad una sola lunghezza dall'undici di Jacolino. Se a ciò si aggiunge che di solito le squadre di Frara ci mettono del tempo a carburare e vengono fuori alla distanza, la serie di infortuni diventa decisamente meno amara.

Il direttore generale Enzo Sorrentino, di fronte a [illegible] sfortuna, allarga le braccia e fa buon viso a cattiva sorte: «Lo stop per Pisasale è una vera disdetta, visto che quest'anno aveva già segnato 7 gol e garantiva grande pericolosità in attacco. In sua sostituzione è già arrivato dalla Valenzana Colitti e contemporaneamente abbiamo tolto dal [illegible]cato Perziano che interessava parecchie società». Colitti l'anno scorso segnò 10 reti con la maglia degli orafi ma anche lui non è in perfette condizioni fisiche e quindi nelle prossime partite Frara dovrà impiegare con attenzione il nuovo arrivo, Perziano e De Paola, l'altra punta titolare.

Prosegue Sorrentino: «Rive[illegible] di Natale anche [illegible] non è escluso, nel caso la guarigione procedesse per il meglio, un ritorno sui campi da gioco anche nel giro di trenta giorni».

Sorrentino in un altro giorno triste per la sua società, riesce ad essere positivo: «C'è da osservare - si consola - che i nostri infortuni sono da imputare tutti a traumi di gioco e pertanto a una buona dose di sfortuna. La preparazione che abbiamo svolto, infatti, è stata ottima e a dimostrarlo c'è il fatto che non ci [illegible] stop per problemi di carattere muscolare». C'è solo da augurarsi quindi, che la jella si dimentichi del Canavese al più presto possibile.

RICCARDI, ESTERNO CON LICENZA DI SEGNARE

E' torinese e gioca nella Pro Settimo il capocannoniere del girone A del campionato di Eccellenza. Ma a stupire è che non gioca in attacco. Vincenzo Riccardi, 22 anni e già nove gol in otto partite (una l'ha saltata per squalifica), è infatti l'esterno di centrocampo con licenza del gol dell'undici biancoverde. Scuola Torino, Riccardi è da tre anni alla corte della Pro Settimo e già nelle scorse stagioni si era dimostrato goleador di razza, segnando complessivamente 18 reti, un piccolo Eriberto o Manfredini dei dilettanti. Quest'anno l'exploit, soprattutto se si considera che la mansione tattica di Riccardi è soprattutto il presidio della fascia, indifferentemente destra o sinistra.

«E' indubbiamente un buon momento - dice Riccardi - in cui tutto gira per il verso giusto. Sono il rigorista della squadra e l'anno passato ho messo a segno 7 penalties su 7, record del girone. Quest'anno sono già a quattro, ma ho anche fatto gol su punizione e su azione».

La rete più bella è però quella segnata alla Varalpombiese quando Riccardi beffò il portiere con un tiro dal disco di centrocampo vedendo l'estremo difensore ancora impegnato negli esercizi di riscaldamento all'inizio del secondo tempo.

Conclude Riccardi: «E' il segno che è l'anno buono. Mi piacerebbe fare il salto di categoria e cimentarmi in categorie superiori. Certo rag[illegible] le vette di Nedved, Serginho o [illegible] Asta, domenica autore di una grande partita, sarà difficile. L'importante è però l'entusiasmo e quello non mi manca». (p. acc.)



Anche «nonno» Pisasale dovrà stare fermo oltre un mese

INTERESSANTE CONVEGNO ALLA FACOLTA' DI ECONOMIA

Quando lo sport diventa impresa

Ieri mattina, nell'aula magna della facoltà di Economia, un mezzo migliaio di studenti, uomini e donne, sono rimasti attenti alcune [illegible] al dipanarsi di un convegno dal titolo immane, cosmico, cattivante, [illegible] anche [illegible] rischi di nebbia: «Etica e sport».

Questo è già un successo, specie con i chiari di luna di uno sport che nelle sue espressioni massime e comunque più seguite [illegible] tutto e [illegible] tutti intorno al divo, all'exploit fisico.

L'iniziativa è partita [illegible] stessa facoltà di Economia, in collaborazione con l'associazione Passo, cioè Promozione Attività Sportiva Senza Ostacoli. La giusta [illegible] per le ormai troppe sagre del bla-bla-bla intorno a misteri, seduzioni e [illegible]ri del fenomeno sportivo moderno è stata dissipata subito dagli oratori, pratici e chiari nell'individuare e nel porre problemi, persino con ipotesi di soluzioni. Ha aperto il convegno il prof. Roberto Corradetti, padrone di [illegible] come rappresentante della facoltà di Economia nel Senato accademico, ha introdotto i temi il prof. Giuseppe Tardivo, coordi[illegible] del Centro di Ricerca in Economia Aziendale e principale motore dell'iniziativa.

L'etica dello sport è diventata quasi subito l'etica dell'impresa [illegible] opera [illegible] sport. Poco o niente di Pindaro, molto di management. L'etica soprattutto dell'impresa che deve occuparsi dei profitti [illegible] anche della [illegible]azione nell'ambito sociale, e specialmente quando [illegible] di sport, non [illegible] noccioline. Lo sport di oggi con le sue programmazioni, i suoi [illegible] le sue problematiche, i suoi trabocchetti. L'impresa che deve non solo rispettare, ma migliorare l'ambiente, l'entità a cui [illegible] vita; e pure le persone coinvolte nel [illegible] divenire e molte volte sconvolte dai suoi ritmi, dai suoi tempi (si pensi al [illegible] dei tifosi classici, dei vecchi habitués dello sport di fronte a cose, regole, cifre nuove).

L'impresa che se entra nello sport deve occuparsi anche dei disabili, ieri rappresentati e "raccontati" da Tiziana [illegible] che [illegible] molto semplicemente p[illegible]do le Paralimpiadi di Torino 2006, e che cerca di sensibilizzare in tempo tutti sui diritti dei suoi atleti disabili, sui doveri nostri a dare loro il giusto spazio di attenzioni.

Gli [illegible] dell'avv. Mario Rosso presidente della Passo, del prof. Giorgio Pellicelli docente di management dello sport e del dr. Riccardo D'Elicio presidente del Cus Torino, che [illegible] tempo sta riempiendo l'Università di sport fatto, vissuto, organizzato, hanno fornito agli studenti attenti materiale forte per i loro studi, le loro tesi su un mondo che coniuga verbi nuovi, e che cerca sempre più intensamente, oltre che sempre più faticosamente, di restare etico intanto che diviene spaventosamente pratico. (g. p. o.)

BASKET

Serie C. Femminile (1ª andata): Cuneo-Beinaschese 45-67; Chieri-Derthona 63-58; Energia Torino-Borgomanero 65-62; Junior Sarre Chesallet 80-44; Alter Piossasco-Brabasket 53-52; [illegible] Torino-Ginnastica Torino 65-41; Vercelli-Biella 71-25. Ha riposato Gandhi Torino. Classifica: [illegible] Piossasco, Aliena Beinaschese, Chieri, Energia e Junior p. 2; Biella, Borgomanero, Brabasket, Cuneo, Derthona, Ginnastica e Sarre Chesallet 0.

Serie D (3ª andata). Girone A: Montalto [illegible] Group Grugliasco 69-60; Kappadue Torino-Michelin Torino [illegible]; Chivasso-Facchini Ttb Pino Torinese 65-76; Beinaschese-L.A. San Mauro 87-92; [illegible]-Gip Torino Ciriè 71-69; Agnelli Torino-Basket Club '96 79-72; Sala Chieri-Bip Torino 73-88; Cerea Collegno-Cestistica Albese [illegible]. Classifica: Facchini, L.A. San Mauro e Montalto Dora p. 6; Agnelli, Albese, Chivasso e Kappadue 4; Basket Club, Beinaschese, [illegible] Group Grugliasco, Bip, Cerea e Mondo 2; Ciriè, Michelin e Sala Chieri 0. Girone B: Arona-In Contro Omegna 85-73; Ivrea-La Lucciola Novara 87-55; Vigliano Bellese-Asso di Picche Casale 77-66; Cigliano-Castelnuovo Scrivia 82-85; [illegible] Trino-Borgosesia 85-72; Il Cerro Asti-Ecs Crescentino 81-76; Rosmini-Trecate 75-67; [illegible] Novara-Veloces Vercelli 74-79. Classifica: Castelnuovo e Rosmini p. 6; Arona, Buzzi, Cigliano, Il Cerro, Trecate e Veloces 4; Asso di Picche, Borgosesia, [illegible] Ivrea, La Lucciola e Vigliano 2; In Contro e Pianeta 0.

Promozione (1ª andata). Girone B: Scs Grugliasco-Dravelli 55-66; Saturnio-Omega [illegible] 83-71; Acqui Terme-Alessandria 61-38; Castelnuovo Asti-[illegible] 66-59; Castellazzo-Teneroni 70-59; Gasp Moncalieri-Junior Casale 73-79; Nizza-Chieri 72-65. Classifica: Acqui Terme, Casale, Castellazzo, Castelnuovo, Dravelli, Nizza e Saturnio p. 2; Alessandria, Asti, Chieri, Gasp Grugliasco, Omega e Teneroni 0. Girone C: Savigliano-Brabasket 69-52; Orbassano-Snai Moncalieri 51-74; Mondovì-Tam Tam 81-37; Pinerolo-Boves 65-62; Virtus Fossano-Alba 74-64. Classifica: Fossano, Mondovì, Pinerolo, Savigliano e Snai p. 2; Alba, Brabasket, Boves, Carignano, Centallo, Orbassano e Tam Tam 0. Girone D: Galimberti-Sant'Antonino 80-70; Rivalta-Musinè 83-67; Condove-Buttigliera 77-85; Webegg-Rosta 57-82; Alter Piossasco-Susa 62-45; Azzurra-Bv Basket 50-57; Alber Team Grugliasco-Villarbasket 57-68. Classifica: Alter, Buttigliera, Bv Basket, Galimberti, Rivalta, Rosta e Villarbasket p. 2; Alber Team, Azzurra, Condove, Musinè, Sant'Antonino, Susa e Webegg 0.

Juniores Eccellenza (6ª andata): Settimo-Ginnastica Torino 78-64; Cierre Asti-Auxilium Torino 47-107; Derthona-Casale 69-82; Biella-Borgomanero 103-81. Ha riposato Moncalieri. Classifica: Casale p. 12; Auxilium, Biella e Derthona 8; Borgomanero 6; Cdm, Ginnastica e Settimo 2; Cierre 0.

Cadetti Eccellenza (5ª andata). Girone A: Frogs Vercelli-Borgomanero [illegible]; Sea Settimo-Novara 77-87. Ha riposato Valenza. Classifica: Novara p. 10; Borgomanero e Settimo 4; Frogs e Valenza 2. Girone B: [illegible] Torino-Ginnastica Torino 66-65; Venaria-Moncalieri 77-74; Crocetta Torino-Auxilium Torino 60-64. Classifica: Moncalieri e Venaria p. 8; Kolbe 6; Auxilium Torino e Ginnastica 4; Crocetta 2. Girone C: Savigliano-Cierre Asti 66-74; Casale-[illegible] 120-35; [illegible]-Abet Bra 95-60. Classifica: Biella p. 10; Casale 8; Asti 6; Bra 4; Alba 2; Savigliano 0.

BILIARDO

Il Cantinone a Moncalieri. 1. S. Bonanno (Leo Torino); 2. R. Giordanino (Oropa Torino); 3. A. D'Apolito (Moncalieri) e G. Tavernese (Astoria Torino).

BOCCE

Serie A (4ª giornata). Girone A: Voltrese-Chierese 18-2; Cumianese-Autonomi Fossano 7-13; Valmerula Andora-Ucci Pianezza 10-10. Classifica: Tubosider Asti, Ucci Pianezza e Autonomi Fossano p. 5; Chierese e Voltrese 3; Cumianese 2; Valmerula Andora 1. Girone B: La Fissa Del Zotto Torino-La Perosina 12-8; Roverino-La Boccia Carcare 14-6; Nitri Aosta-Ferrero Caudera Ciriacese 10-10. Classifica: Ferrero Caudera p. 7; Nitri Aosta 5; La Perosina, Auxilium e La Fissa Del Zotto 3; Roverino 2; La Boccia Carcare 1. Girone C: Balangerese-Litorale 10-10; Sommarivese-Dlf Sara Asti 9-11; [illegible] Olivetti Ivrea-Amatori Sassi Torino 16-4. Classifica: [illegible] Sara e Brb Olivetti p. [illegible]; Litorale 5; Balangerese 3; Sassi 2; Albisola e Sommarivese 1.

Serie B (3ª giornata). Girone A: Pedonese-Alpignano 7-9; Cdc Asti-Vecchio Mulino 11-5. Classifica: Cdc p. [illegible]; Alpignano 4; Vecchio Mulino 2; Colombo e Pedonese [illegible]. Girone B: [illegible] Familiare Alessandria-5 Orso Aosta 6-10; Auxilium Saluzzo-Fucine Rostagno 12-4. Classifica: Auxilium p. 5; 5 Orso 4; Fucine Rostagno 2; La Familiare 1; Mezzetti [illegible] Novara 0. Girone C: Vigonese-La Montagnola Torino 5-11; Gaglianico-Biella-Cassanese 12-4. Classifica: Gaglianico p. 5; Albese 4; La Montagnola 2; Vigonese e Cassanese 0. Girone D: Forti Sani Fossano-Bra 8-8; Ucci Pianezza-Aostana 5-11. Classifica: Aostana p. 4; Ucci Pianezza, Veloce Club, Bra e Forti Sani 2.

CALCETTO

Serie A (7ª giornata): Augusta-Bellona 6-4; Bergamo-Ciampino 6-2; Chieti-Lazio 0-2; Genzano-Pescara 3-5; Prato-BNL 4-3; Roma Lamaro-Reggio Calabria rinviata; Stabiamalfi-Padova 4-6; Torino-Cagliari 2-3. Classifica: Prato p. 17; BNL, Augusta 16; Stabiamalfi 15; Padova 12; Lazio, Cagliari 11; Pescara 10; Chieti, Ciampino 8; Reggio Calabria 7; Bergamo 6; Genzano, Bellona 5; [illegible] Lamaro 4; Torino 3.

CALCIO

Seconda categoria (8ª giornata). Girone F: Agliè-Villeneuve 2-2; Burolo-Rorsan 1-0; Chambave-San Grato 0-4; Cogne-Pont Donnaz 0-0; Colleretto-Valle Lys 3-1; Quart-Foglizzese 3-1; Settimo Vittone-La Vischese 0-2. Classifica: Cogne p. 20; Foglizzese 16; Quart 15; Valle Lys 14; Colleretto, San Grato 13; Pont Donnaz 12; Settimo Vittone 11; Burolo, La Vischese 9; Agliè, Villeneuve [illegible] 5; Chambave 3. Girone G: Balangero-Robassomero 3-3; Savonera-Castiglione 4-1; Madonna di Campagna-Alto Canavese 1-0; Sporting Ticino-Rocchese 2-1; Cafasse-Sporting Feletto 3-1; Mappanese-Brandizzo 0-1; Ardor-Bosconerese 2-1. Classifica: Savonera p. 24; Madonna di Campagna 16; Robassomero, Cafasse 14; Alto Canavese 13; Ardor San Francesco 10; Sporting Ticino 9; Mappanese, Bosconerese, Castiglione 8; Brandizzo, Balangero 7; Rocchese, Sporting Feletto 6. Girone H: Gabetto-Villarbasse 1-0; Sant'Ambrogio-Pro Collegno 2-0; Valledora-Avigliananese 2-2; Atletico [illegible]-Pianezza 0-3; Cubana-Rivolese 0-1; Valsusa-San Gillio [illegible]; Bruinese-Chianocco 4-3. Classifica: San Gillio e Sant'Ambrogio p. 17; Gabetto 16; Bruinese 15; Pianezza 14; Pro Collegno, Villarbasse 11; Chianocco, Atletico Mazzola, Avigliananese e [illegible] 7; Rivolese 6; Cubana 5; Valsusa 4. Girone I: Ardor-Pino 73 6-1; Carlo Alberto-Alm 1-2; Real Moncalieri-Barcanova 0-1; Sassi-Vallere 1-0; Tetti Piatti-Michelin 0-1; Cbs-Saturnio 2-3; Orione-Centrocampo 2-1. Classifica: Alm p. 18; Ardor, Orione 17; Real Moncalieri 14; Barcanova 13; Carlo Alberto 12; Tetti Piatti 11; Vallere, Saturnio 10; Centrocampo 8; Michelin, Pino 73; Cbs 6; Sassi 5. Girone L: Cit Turin-Atletico Mirafiori 1-1; Sg Torino-Marino 1-0; Beppe Viola-Santa Rita 1-1; Carrara 90-La Salle 1-2; Borgo Rossini-Pitagora 2-1; Cenisia-Borgata [illegible] 2-1; Auxilium Valdocco-Vanchiglietta 0-0. Classifica: Marino p. 21; Beppe Viola 19; Atletico Mirafiori, Sg Torino 17; Cit Turin 16; Cenisia 15; Carrara 90 13; Borgata Lesna, La Salle 9; Santa Rita, Auxilium Valdocco 7; Vanchiglietta 4; Borgo Rossini 3; Pitagora 1. Girone M: Vigone-Borgo San Pietro 5-1; Candiolo-Scalenghe 1-2; Piscinese-Carignano 1-0; Bricherasio-Castello Hesperia 1-1; Villar Perosa-Sangermanese 0-1; Sangonese-Pinasca 2-2; Guide Azzurre-Val Noce 4-0. Classifica: Vigone p. 21; Guide Azzurre 19; Castello Hesperia, Villar Perosa, Sangermanese 14; Carignano, Sangonese 13; Pinasca 12; Piscinese 9; Bricherasio 8; Scalenghe 7; Candiolo, Val Noce 4; Borgo San Pietro 3. Girone P: Celle-Cmc Monferrato 3-1; Mombercelli-Real Betis 2-3; Marentinese-Villa San Secondo 1-0; Shaker Bar-Villafranca 0-2; Stabile-Riva 0-2; Castelnuovo-Napoli Club 3-0; San Domenico-Pro Valfenera 1-0. Classifica: Cmc Monferrato p. 18; Castelnuovo, Celle 15; Riva 14; Mombercelli, Villa San Secondo, Villafranca, Shaker Bar 11; Marentinese, Napoli Club 10; Pro Valfenera, Real Betis 9; San Domenico 5; Stabile 3.

CALCIO [illegible]

Serie B (7ª giornata): Oristano-Gravina 1-2; Tavagnacco-Ludos 0-1; Fiammamonza-Como 3-0; La Piazza-Foroni 0-1; Milan-Agliana 0-2; Torino-Bardolino 1-1 (Costanzo); Torres-Lazio 0-0. Classifica: Foroni p. 19; Lazio 17; Torres, Fiammamonza 15; Bardolino 11; [illegible] 10; Agliana, Ludos 8; Torino 7; La Piazza 6; Gravina 5; Tavagnacco 4; Oristano, Como 2.

GOLF

Coppa Famiglia a Fiano (To). Netto Coniugi: 1. G. Casotti-C. Casotti 41; 2. M. Bozzalla-M.V. Bozzalla 39; 3. P. Guermani-F. Guermani 38. Coniugi: P. Rosani-C. Rosani 38. Parenti Vari: P. Ferrario-L. Ferrario 32. Fratelli: E. V. Roscio-M. Roscio 40; 2. R. Pavesio-F. Pavesio 39; 3. M. Calandra-A. Calandra 39. Genitori/figli: L. Silva-C. Silva 37. Fratelli: C. Perrone-M.D. Perrone 36. Amici: A. Provenzale-C. Carra 36. Primi Passi: 1. L. Garbaccio-C. Garbaccio 35; 2. E.R. Tirante-E. Provenzale 33; 3. D. Accornero-T. Accornero 29.

All Together Cup Memorial Marcello Vinzi a Fiano (I Roveri). Lordo: A. Perdoncin-A. Campanile 39. Netto: 1. R. Pizzorno-F. to Piano 41; 2. R. Boggione-O. Galliano 40; 3. R. Quaglia-G. Bottino 39. Signore: M. Gavazzi-A. Gilardino 31. Coppia Senior: A. Robasto-S. Robasto 36. Coppia Mista: F. Graziosi-P.F. Pellegrinetti 39. Categoria Amici: 1. R. Botto-B. Sacco 30; 2. D. Pittatore-E. Botto 27; 3. L. Cutturini-P. Cutturini 26.

Louisiana di Chiusura a Fiano (I Roveri). 1. C. Campanile-G. Rey-E. Andreazza Brandi-L. Casella 53; 2. R. Boggione-C. Mandelli-S. Mantoan Benetti-L. Bianchi 56; 3. A. Brandi-C. Tirante-M. L. Bessone-G. Pelra 57.

Coppa Famiglia & Amici ad Avigliana (Le Fronde). Cat. Famiglia: 1. Netto F. Badini-F. Badini 40; 2. M. Rocca-A. Rocca 39; 3. M. Maffei-G. Maffei 38; 4. F. Forti-U. Forti 38. Cat. Amici: 1. Netto V. Cacciatore-P. Kraus 44; 2. F. Barbero-A. Barbero 42; 3. M. Gavazzi-L. Forneris 41; 4. R. Camaioni-P. Bosio 40.

Coppa Chiusura by Respini ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: M. Maffei-A. Legnani 69. Netto: 1. F. Maniglia-M. Degrandi 57; 2. R. Camaioni-P. Bosio 54; 3. A. Spadetto-D. Sandi 58. Coppia Mista: L. Stella-S. Franzoni 59.

Coppa Consiglio e Commissione Sportiva a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: I. Vassallo 73. Netto 1ª cat.: 1. G. Reggio 61; 2. P. Messa 63. 2ª cat.: 1. D. Vitale Cesa 44; 2. D. Putetto 41. Signore: R. Castello 36. [illegible] Caratto 65. NC: D. Rolla [illegible].

Coppa A.S.M. 3ª [illegible] Dario Neitorn a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: L. Camurati 27. Netto 1ª cat.: 1. R. Vassallo 39; 2. D. Vasconi 37. 2ª cat.: 1. E. Muratore 38; 2. E. Cerutti 36. 3ª cat.: 1. V. Avogadro 46; 2. F. Paschetta 41. Signore: L. Milano 40. Senior: B. Muscionico 32. NC: A. Mangano 34.

Gara Pro Asili Notturni Umberto I a Favria (La Romanina). Netto: 1. A. Bonavita-R. Bonavita 32; 2. G. Braida-M. [illegible] 33; 3. J. Sarno-A. Sarno 34; 4. L. Ricca-A. Lombardo 34; 5. R. Vescia-Bardella 34. Coppia Mista: E. Sobrero-F. Crespi 35. Coppia Famiglia: G. Gandolfi-A. Gandolfi 37. Coppia Junior: A. Braida-M. Steffabi 37. Coppia Signore: G. Passanot-F. Girardi.

[illegible] PRATO

Serie A1 (6ª giornata). Maschile: Euro-Amsicora Cagliari 2-5; Bra-Cernusco 1-4; Cus Bologna-Roma De Sisti 3-4; Lazio-Torino Delta 4-0; Cus Torino-Suelli 3-3. Classifica: Roma p. 15; Amsicora 12; Cernusco 10; Lazio, Cus Torino 8; Suelli 6; Cus Bologna, Bra 5; Euro, Torino Delta 4. Femminile (4ª giornata): Cus Catania-Cus Brescia 3-2; San [illegible]-Roma Martesana 1-0; Lorenzoni Bra-Cus Padova 2-0; Amsicora Cagliari-Cus Torino 4-0. Classifica: Cus Catania 12; San Saba 10; Amsicora, Lorenzoni 9; Cus Brescia 7; Cus Padova e Cus Torino 0; Martesana -2.

NUOTO

[illegible] a Busto Arsizio. Maschile: 50 sl: 1. D. Fiorenti 23"03; 2. A. Beccari (Rari Nantes To) 23"38. 200 sl: 1. E. Brembilla 1'46"38; 3. E. Cappellazzo (Carabinieri) 1'50"75; 6. D. Berbotto (Centro Nuoto To) 1'53"40. 50 [illegible]: 1. [illegible] 29"07; 2. F. Fornaris (Rari Nantes To) 29"97. [illegible] farfalla: 1. Orianna 1'56"52; 3. D. [illegible] (Sisport To) 2'03"19. 100 misti: 1. Villa 58"85; 3. F. Fornaris (Rari Nantes To) 1'00"10. Femminile: 50 dorso: 1. Taverniní 29"98; 2. A. Regli (Centro Nuoto To) 30"34. 50 rana: 1. C. Boggiatto (Sisport To) 33"51. 50 farfalla: 1. K. Chaillou (Centro Nuoto To) 28"49; 3. Regli (Centro Nuoto To) 29"83. [illegible]: 1. Parri 1'05"97; 2. Chaillou (Centro Nuoto To) 1'06"50; 3. E. Prelle (Sisport To) 1'07"35.

PALLAVOLO

Serie C. Maschile. Girone A: Abacoop-Toro Valsusa 0-3; Crusinallo-Grande Volley 1-3; Arti e Mestieri-Pavic 0-3; Armani-Desa 3-1; Mangini Novi-European 3-2; Ing-Erbaluce 0-3. Classifica: Toro p. 12; Pavic 11; Armani, Erbaluce 8; European 7; Olimpia 6; Mangini Novi 5; Grande Volley 4; Arti e Mestieri, Crusinallo, Ing 3; Desa 2; Abacoop 0. Girone B: Lurisia-Atlante 0-3; Pinerolo-Nuncas 3-0; Pianfei-Inoxcar 3-0; San Paolo-Occimiano 3-0; Meneghetti-Palmar 0-3; Lloyd-Iveco 3-0; Villar Perosa-Valentino 3-0. Classifica: Palmar p. 11; Pinerolo, Nuncas 9; Atlante, Lloyd 8; Inoxcar, Occimiano, San Paolo, Pianfei 7; Villar Perosa, Valentino 4; Lurisia 2; Meneghetti 1; Iveco 0. Femminile. Girone A: Green Volley-Sisa 2-3; Cerutti-Europa Metalli Novi 3-1; Gaiero-Carol's 3-2; Nus-Galliate 2-3; Yokohama-Sirecon 3-0; Agil-Puntonolo 1-3; Ibiesse-Cogne 3-1. Classifica: Sisa e Puntonolo p. 11; Cerutti 10; Yokohama 9; Europa 8; Ibiesse 7; Cogne, Galliate, Carol's 5; Green Volley, Nus 4; Sirecon 3; Gaiero 2; Agil 0. Girone B: Gassino-Edil 3-1; Cepi-[illegible] 3-0; Elena-Cambianese 3-2; Alpignano-Top Wool 3-1; Bruinese-Credito 3-2; Occhieppese-Pianfei 3-2. Classifica: Bruinese p. 11; Elena 10; Nuncas, Olicar, Top Wool, Occhieppese, Pianfei 8; Progetto 7; Cepi, Caraglio 4; Calton 3; Package 2; Cambianese 1; Edil 0.

Serie D (4ª giornata). Femminile. Girone A: Canelli-Pietro Micca 3-0; Montaltese-Valsusa 0-3; Faby-Chiavazza 0-3; Riviera delle Alpi-Bruzolo 0-3; Cuatto-Cigliano 3-0; Aurora Venaria-Vima 0-3; Almese-Autointernational Aosta 0-3. Classifica: Chiavazza e Bruzolo p. 12; Valsusa 11; Cigliano, Canelli 9; Faby 7; Autointernational Aosta, Pietro Micca 6; Cuatto 5; Montaltese 4; Vima Marmi 3; Riviera delle Alpi, Venaria, Almese 0. Girone B: Tecnoges Cherasco-Fossano 3-0; San Damiano-La Folgore np; San Francesco al Campo-Stella Maris 3-1; Caselle-Mondovì 2-3; Moncalieri-Vena Scavi Venaria 0-3; Saluzzo-Dopolavoro Ferroviario 3-0; [illegible]-Libertas Borgo San Dalmazzo 3-0. Classifica: Mondovì p. 11; La Folgore, Vena Scavi, Cherasco 9; Fossano, Saluzzo, San Francesco al Campo 7; Dopolavoro Ferroviario 5; Moncalieri, Borgo San Dalmazzo 4; Caselle, Racconigi 3; Stella Maris 2; San Damiano 1. Girone C: Pinerolo-Vela Alessandria 1-3; Pozzolese-Bellinzago 2-3; Occimiano-Oleggio 3-1; Itm-Collegno 3-1; Ovada-Valenza 3-0; Acqui-Azzurra Moncalvo 1-3; Volvera-Forno 3-2. Classifica: Vela Alessandria p. 12; Bellinzago, Moncalvo, Pozzolese 10; Forno, Ovada 7; Volvera, Occimiano 6; Pinerolo, [illegible] Collegno, [illegible] Oleggio 2; Valenza, Acqui 2. Maschile. Girone A: Etsi-Immobiliare Sandoli 0-3; San Damiano-Sporting Parella 2-3; Bruzolo-Free 1-3; Biella-Olimpia Vercelli 1-3; Oleggio-Cigliano 3-1; Stella Rivoli-Cavaglià 3-0; Valdigne-Erbaluce 3-1. Classifica: Stella Rivoli p. 11; San Damiano 10; Oleggio 9; Sporting Parella, Erbaluce Sandoli 8; Cigliano, Free, Valdigne 6; Bruzolo, Olimpia Vercelli 4; Biella 2; Etsi, Cavaglià 1. Girone B: Ughetto-Bargiglio Rosso 0-3; Noicom Cuneo-Sagittario Orbassano 3-2; Nuova Masap-Sommarivese 3-0; Chisola-Villafranca 3-2; Moncalieri-Nutrival 3-2; Allotreb-35 Nova Siria Pinerolo np; Fossanese-Grugliasco 3-1. Classifica: Moncalieri e Villafranca p. 10; Nuova Masap, Noicom Cuneo 9; Chisola, Fossanese 8; Nova Siria Pinerolo 7; Bargiglio Rosso, Nutrival 6; Sagittario Orbassano 5; Allotreb 3; Ughetto, Grugliasco, Sommarivese 0.

PODISMO

Trofeo Fiera dei Santi a Luserna San Giovanni (km 7,7; partenti 190). 1. M. Galliano (Roata Chiusani) 23'20"; 2. Gemetto (Sanfront) 23'33"; 3. Massimino (Roata Chiusani) 23'45"; 4. Cogno; 5. Corino; 6. Trabelsi; 7. Balocco; 8. Baudino; 9. Boffredo; 10. L. Boeris. Donne: 1. M. Manzone (Atp Torino) 28'30"; 2. Ternino (Italsotra) 30'36"; 3. Amprino (San Michele) 32'44"; 4. Re; 5. Avondet; 6. Lamberti; 7. Mallica; 8. Colombo.

StraFalchera a Torino (km 9,7; partenti 550). 1. T. Bouzazou (Orbassano) 30'37"; 2. Sgura (Unione Industriale) 30'55"; 3. Aatiq (Rivoli) 31'40". Donne: 1. G. Cammalleri (Unione Industriale) 36'18"; 2. Allasia (Forno) 36'26"; 3. T. Semeraro (Atp Torino) 36'32". Categorie: 1. V. Sgura (Unione Industriale); 2. Aatiq; 3. Grieco. TM: 1. C. Balocco (None); 2. Piscopo; 3. Della Valle. MM35: 1. T. Bouzazou (Orbassano); 2. Nasini; 3. Romeo. MM40: 1. R. Valcarenghi (None); 2. Ferrier; 3. [illegible]. [illegible]: 1. C. Arcieri (Cbr); 2. Sorbara; 3. Castellaneta. MM50: 1. S. Azzalin (San Michele); 2. Primerano; 3. Ruvo. MM55: 1. G. Dal Ben (Brancaleone); 2. Milan; 3. Fiorentini. MM60: 1. M. Ferrero (Unione Industriale); 2. Cavaglià; 3. Pivano. MM65: 1. G. [illegible] (Dora Baltea); 2. Albanesi; 3. Greco. SF: 1. L. Avondet (C. Montana); 2. Morello; 3. Roberto. TF: 1. S. Neirotti (Rivoli); 2. Bombonato; 3. Della Valle. MF35: 1. G. Cammalleri (Unione Industriale); 2. Stein; 3. Borra. MF40: 1. C. Allasia (Forno); 2. T. [illegible]; 3. Bernino. MF50: 1. F. Tonietti (None); 2. Daniela; 3. Bellanova. Giovanili. Esordienti: 1. E. Leone (Salatletica); 2. Girotto; 3. Mariello. Esordienti F: 1. A. Beux (C. Montana); 2. Bausano; 3. Camuso. Ragazzi: 1. L. Carasso (San Maurizio); 2. Tescari; 3. Dainese. Ragazze: 1. [illegible] (Salatletica); 2. Lupi; 3. Bolettieri. Cadetti: 1. P. Pascal (C. Montana); 2. Gentile; 3. L. Leone. Cadette: 1. C. Mossino (Rivoli); 2. Da Rold; 3. Ghigo. Allievi: 1. D. Ghigo (C. Montana); 2. Pecchio; 3. Rumiano. Allieve: 1. E. Roberto (C. Montana); 2. Deiana.

PUGILATO

Campionati regionali piemontesi Juniores, a Rivalta di Torino (società organizzatrice Boxe Barge). Pesi piuma: Mammoliti (Ivrea); leggeri: [illegible] (Pallanza); superleggeri: Bevilacqua (Pallanza); welter: [illegible] (Brandizzo); [illegible]ssimi: Folino (Brandizzo).

Campionati interregionali Juniores (Piemonte-Lombardia-Liguria-Veneto) a [illegible] Torinese (società organizzatrice Orbassano Boxe). Vincitori piemontesi che accedono alle fasi nazionali di Andria (Bari) del 10 e 11 novembre. Pesi piuma: Mammoliti (Ivrea); superleggeri: Bevilacqua (Pallanza); welter: Pasqua (Brandizzo). Incontri di contorno: Rachid (Orbassano) b. Mocca (Savigliano) per k.o. tecnico alla 3ª ripresa; medi: Massezzoni (Orbassano) b. Maturro (Asti) per ferita; superwelter: De Martinis (All Boxing Team Torino) b. Gallardo (Genova) ai punti.

RUGBY

Serie C1. Risultati: Settimo-Cogoleto 27-15; Capoterra-Parabiago nnv.; Lainate-Cus Pv 5-45; Chieri-Codogno 5-12; Rho-Asti [illegible]. Classifica: Parabiago p. 15; Rho 14; Codogno 13; Cus Pv 12; Chieri, Settimo 10; Cogoleto 8; Capoterra 5; Lainate 1; Asti 0.

TENNISTAVOLO

Serie A2 (4ª giornata). Maschile: Pieve Emanuele-Duomofolgore Tv 6-4; Tramin-Verzuolo 0-6; Este-Parma 6-4; Verres-TT Torino 5-5. Classifica: TT Torino e A4 Verzuolo p. 7; Este 5; Duomofolgore; Pieve Emanuele 4; Verres 3; Tramin, Parma 0. Femminile: A4 Verzuolo-Regaldi No 5-3; TT Torino-Recoaro Bz 5-2; Kras Sgonico-Riviera delle Alpi 2-5; Coccaglio-Tramin 5-1. Classifica: TT Torino e Riviera delle Alpi p. 8; Coccaglio 7; Verzuolo 6; Kras Sgonico, Tramin Bolzano, Recoaro 5; Regaldi Novara 4.

TIRO [illegible]

XXVII Torneo Internazionale La Mole, indoor 18 metri, a Rivoli (Società organizzatrice: Arcieri Arco Alpignano). Maschile Divisione Olimpica cat.. Seniores: A. Alciati (Astarco Asti); Juniores: L. Lavezzaro (Arcieri Città della Paglia Alessandria); Veterani: L. Cavanna (Arcieri delle Alpi); Allievi: M. La Russa (Sentiero Selvaggio Venaria); Ragazzi: E. Moriano (Iuvenilia Torino); Giovanissimi: R. Tansella (Sentiero Selvaggio). Divisione Arco Nudo, [illegible] F. [illegible] (Sentiero Selvaggio); Veterani: A. Petrini (Arcieri delle Alpi); Ragazzi: R. Carlei (Sentiero Selvaggio). Divisione Compound, Seniores: R. Angeleri (Arcieri Marengo Alessandria); Juniores: D. Rossi (Iuvenilia Torino); Veterani: A. Rossi (Arcieri Castiglione Olona Varese); Allievi: L. [illegible] (Sentiero Selvaggio). Femminile Divisione Olimpica, Seniores: A. Botto (Arcieri delle Alpi); Juniores: N. Visentin (Arcieri Varian Settimo Torinese); Veterane: G. Volta (Arcieri del Gufo Moncalieri); Allieve: F. Borgo (Astarco Asti); Ragazze: V. Daniele (Arcieri Città della Paglia Alessandria); Giovanissime: E. Rolle (Iuvenilia Torino). Divisione Arco Nudo, Seniores: M. Bicarello (Arcieri del Gufo). Divisione Compound, Seniores: T. Gobbato (Sentiero Selvaggio); Allieve: C. Rolle (Iuvenilia Torino).

2° Trofeo Reggia di Venaria, indoor 18 metri, a Venaria Reale (Società del Sentiero Selvaggio). Maschile Divisione Olimpica, Seniores: Marco Cortello (Arcieri Alessandria); Juniores: Federico Cantore (Arcieri Valle Susa); Veterani: [illegible] Tesio (Arcieri delle Alpi); Allievi: Gabriele La Russa (Sentiero Selvaggio); Ragazzi: Pietro Greco (Sentiero Selvaggio); Giovanissimi: Roberto Tansella (Sentiero Selvaggio). Divisione Arco Nudo, Seniores: Francesco Greco (Sentiero Selvaggio); Veterani: Ugo De Agazio (Augusta Praetoria Aosta); Allievi: Filippo Cicero (Arcieri delle Alpi); Ragazzi: Giuseppe Seimandi (Arcieri delle Alpi). Divisione Compound, Seniores: ex aequo Antonio Tosco (Alta Como); Vincenzo Campolillo (Arcieri di Pino e del Chierese). Femminile Divisione Olimpica, Seniores: Anna Tamietti (Arcieri del Canavese); Veterani: Giuseppina Volta (Arcieri del Gufo Moncalieri); Ragazze: Francesca Tansella (Sentiero Selvaggio); Giovanissime: Elisa Torazza (Iuvenilia Torino). Divisione Arco Nudo, Seniores: Adalgisa Scarpa (Iuvenilia Torino). Divisione Compound, Seniores: Gabriella Marchetti (Augusta Praetoria); Allieve: Cinzia Rolle (Iuvenilia Torino).

SCUOLE

TEATRO NUOVO: Corsi CEE gratuiti assistente allestimento teatrale. Informazioni per audizione: 011/65.00.214.

RITROVI

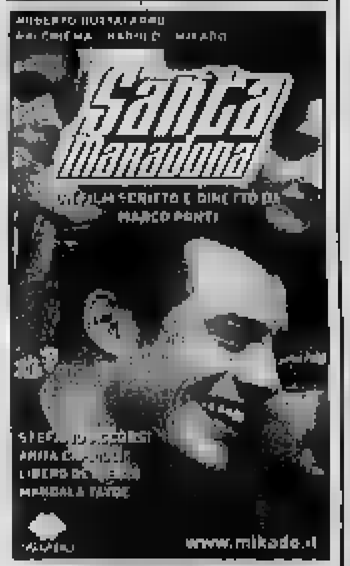
AMERICA stasera che sera, d.j. Marco e G. Franco
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560; ore 15,30 danze by Edo Puma Band. Ore 21 chiuso.
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 17,45-23,45. Tel. [illegible].
GARDEN DANZE 6603443 h. 15 [illegible] 21 "Strappa e balla" Gribaudo.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 21 Edo Puma in anni 60
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661.4841.
TANGO [illegible]: [illegible] 21 "Promozionale", Ingresso libero.
TROCADERO Night Club via [illegible]. Doria 9. Aperto tutte le [illegible]. Tel. [illegible] 0966.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331: Fabrizio Riccardi
ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 - via San Quintino 4. Tel. 011.5625834 - 011.5613170. Incisioni di grandi maestri dal XV al XX secolo.
ARTINCONTRI 6313617: Pietro Alberto
GALLERIA [illegible] (via [illegible] 24) Proposte 2001 - Ottocento e novecento italiani
BIASUTTI & BIASUTTI: [illegible] via Bonafous 7 011.8173611
DAVICO: [illegible]: Fiabe russe proibite.
PIRRA: Georgij Moroz 50 opere inedite.
SANT'AGOSTINO: Tassoni 56 - 4377770: 12 e 13 novembre 3 tornate d'asta - 532 dipinti antichi e moderni. Esposizione dall'8 all'11 orario 10-22.
TITO ARTE: "Arte povera" Tel. [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: pittori dell'800 e del [illegible] italiano ott
NARCISO: Spazzapan mistero





LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]POLE
14.00 Evita la nuit, Rubrica musicale; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Cento piazze; 22.30 Tg 4; 23.45 [illegible] la nuit; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.[illegible].

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach, Appuntamenti folcloristici; [illegible].30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21,00 Agrimagazine Rubrica; 21.30 Body show Rubrica; [illegible] Supersea Rubrica; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Farshe; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15,00 Affari d'oro; 17,45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Fun Tv; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Napoli che passione; 22.30 T4 speciale Valle d'Aosta; 23.00 Film; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 9,30 Tg Time notizie; 10.30 Tg; 11.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Partita Torino; 21,00 Granatissimo; 22.45 Diretta mira; 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12'.

QUINTA RETE
12.30 Musicale; 13.00 I fedeli amici dell'uomo; 18.3[illegible]ey, Soap opera; 19.30 Classifica italiana; [illegible] Telenews - Meteo; 20.20 **Le ragazze del Drive In** Film; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica; 1.00 Italianissima; 2.00 **Le ragazze del Drive In.**

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Tg Rosa; 13.15 [illegible]ra gir mondo; 13.30 Italia Oh; 13.50 Motown Day; 18.30 1-tv cartoni animati; 19,50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; [illegible].15 Tappeto volante; 22.15 Tg [illegible]; 23.15 Sexy; [illegible] Curriculum; 24.00 Motown trend.

RETE CANAV[illegible]
[illegible] Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12,00 [illegible] animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amico [illegible], Doc.; 20.00 Crazy dance; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con...; 0.15 La valle dei dinosauri, TF.

G.R.P.
13.00 L'Aragosta; 18.00 Medical Center, TF; 19.00 L'Aragosta; 20.30 Missione su Arte, Trasmissione di arte; 21.00 www.saluteambiente; 22.00 Misteria. Viaggio nel mondo del mistero.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 TF; [illegible]00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - [illegible] - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 Film.

INTV
13.00 Serie A Torino calcio; 14.20 Eventi; 17.30 Bimboone, Cartoni animati; 19.00 Casa mia; 19.30 Cavallo mania; 20.30 Samba d'a[illegible]; 21.00 Granatissimo; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
16.00 Il Regionale flash; 16.15 I caffè letterari; 17.15 La repubblica sociale, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Il transatlantico della paura, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
16.00 Il Regionale flash; 16.15 I caffè letterari; 17.15 La repubblica [illegible], Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.[illegible] TG 2000; 20.20 Il Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù. [illegible] Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandin valley, [illegible]; 18.30 D... come donna; 19.30 Goggle five, TF; 20.00 Cartoni; 20.40 Euro Village; 21.15 Telenews - Meteo; 21.30 Street Legal, TF; 22.00 Oltre la realtà, TF; 1.30 **Compagnia di [illegible]** Film.

[illegible]
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; [illegible].30 Film; [illegible].15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 [illegible]eciale auto.

MOTORI TV
12.45 Aci Sport Magazine; 15.10 Oggi goli; [illegible] Auto d'oggi; 18.10 Adnkronos; 19.20 L'uomo e l[illegible]; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9,30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
[illegible]
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7,05-8,05-9,05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15





le trame

A.I. [illegible] ARTIFICIALE. [illegible] scienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e [illegible] di un androide bambino alla ricerca [illegible] sua umanità ● ● ● ● [Arlecchino, Valentino]

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno» affittano una casa al mare e si divertono [Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Eliseo]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità ● ● [Eliseo]

[illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca ● ● [Olimpia 2, Valentino]

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe. [illegible], Fiamma, Olimpia, Studio Ritz]

IL DIARIO DI [illegible] Commedia. Da un best [illegible] inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e [illegible] di una ragazza [illegible] ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Vittoria]

JALLA! JALLA! Commedia. [illegible] amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei [illegible] libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito [illegible] padre che sta arrivando con la sua futura sposa ● ● [Centrale]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta ● ● ● ● [Chaplin, Due Giardini, Olimpia]

MOULIN ROUGE! Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore di un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes ● ● ● [Eliseo, King]

[illegible] Thriller. La [illegible] di un [illegible] viene rapita: indaga il [illegible] Alex Cross (Morgan Freeman), già visto in «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti [illegible] Flannigan (Monica Potter). ● ● [Lux]

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo [illegible] di Eric Rohmer. Leone [illegible] alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese ● [illegible] [Nazionale]

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Durante la guerra di Bosnia, due [illegible] avversari si trovano bloccati [illegible] le linee nemiche ● ● ● [Romano]

LA PIANISTA. [illegible] Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di piano [illegible] che vive con la [illegible]. Lei è Isabelle Huppert ● ● [Romano]

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa [illegible] è costretta ad adeguarsi al ruolo ● ● [Reposi]

[illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina ● ● [Fiamma, Studio Ritz]

[illegible] PALLE. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato sopranominato Mummia ● ● [Reposi, Empire]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora, Anita Caprioli) ● ● [illegible]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ● ● [Fregoli]

SCARY MOVIE 2. Comico. [illegible] puntata della fortunata parodia delle pellicole horror ● ● [Barba]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili ● ● ● [Ambrosio]

[illegible] Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita» ● ● [Ambrosio, Reposi]

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di [illegible] mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm») ● ● [Lux]

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont. [Ciak]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen [illegible] porta sugli [illegible] una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan [illegible] le vicissitudini di due sorelle ● ● ● [Due Giardini, Gaug, Massimo]

IL VOTO È SEGRETO. Drammatico. Premio della giuria a Venezia, il film dell'iraniano Babak Payami racconta la storia di una donna e di un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta isola dell'Iran ● ● ●

PARTE DOMANI «BLUES AL FEMMINILE», ORGANIZZA IL CENTRO JAZZ TORINO

CANTANO LE DONNE ED È MUSICA NERA

Giorni intensi da oggi al 22 dicembre per gli appassionati di musica nera. Al via l'edizione numero XI di Blues al Femminile, sottotitolata «L'immagine dell'America nera e le donne del blues», la rassegna curata dal Centro Jazz Torino che propone una serie di incontri, dibattiti e concerti in tutto il Piemonte. Le province sono coinvolte in un interessante progetto culturale, sviluppato attraverso le sonorità afroamericane di alcune tra le più talentuose artiste d'America. Tra le protagoniste di quest'anno, nomi di caratura internazionale, non sempre conosciute al grande pubblico, ma di grande spessore per chi mastica blues. Nel loro Paese sono considerate al pari dei più famosi rocker, ma nel resto del mondo godono di buona fama solo in un circuito piuttosto ristretto di cultori. L'occasione diventa quindi ancora più preziosa, anche perché alcune di queste artiste arrivano in Europa per la prima volta.

«Blues al Femminile», come sempre, gira in Piemonte e a ridosso della Svizzera con appuntamenti che portano, anche in piccoli comuni, un sound che difficilmente è possibile ascoltare. Dunque ritmi e sonorità di ispirazione profana nella più tradizionale forma di canto popolare nero-americano degli Stati Uniti, per un lungo ciclo di appuntamenti, spesso gratuiti, grazie all'intervento della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo. Si parte oggi con il primo dei cinque incontri curati da Luciano Federighi presso la Facoltà di Architettura di Torino, dedicato alla proiezione del film - in anteprima italiana - «Jazzwomen» della regista Gabriella Morandi. Fino al 9 sono previsti ascolti, letture e interpretazioni di classici del genere con il supporto di cortometraggi e rari documenti televisivi ispirati alle vicende della gente del Blues. I concerti prendono il via il 7 novembre al Ridotto Teatro di Borgosesia con l'esibizione di Ida McBeth & Her Quartet, in tour fino al 18 con il repertorio classico, quello tipico di Kansas City dove gli standard del soul si mescolano a veraci blues ed eleganti ballad, brani interpretati in una dimensione originale con grande [illegible] emotiva.

[s.m.]

PRIME VISIONI

TEATRI




LAVAZZA
DEK

LA STAMPA SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

PROVINCIA DI TORINO

MONDOSCUOLA

IN QUESTO NUMERO LE ELEZIONI STUDENTESCHE, LA PARTECIPAZIONE, LA POLITICA

E lasciami gridare

voci da far sentire

Raffaello Masci

QUANTO [illegible] gli studenti in quest'anno scolastico? E quanto potranno influire sulle scelte che il governo opererà in materia di istruzione?

Tutto dipende da due istituzioni che avranno [illegible] direttamente con il tavolo del ministro Letizia Moratti: la prima è il Forum delle associazioni degli studenti, la seconda è la conferenza nazionale dei presidenti delle consulte provinciali.

Il Forum delle associazioni, tanto per cominciare, ancora non c'è, ma prossimamente verrà istituito con un decreto. Dovrebbe essere una sorta di «tavolo sindacale» che il ministro ascolterà per recepire le istanze della base studentesca. Un po' come accade per le rappresen[illegible] sindacali degli insegnanti, sarà costituito da tutti i sindacati degli studenti che abbiano determinate caratteristiche tra cui, beninteso, la rappresentatività. Attualmente otto associazioni studentesche hanno i titoli per farvi parte: Alternativa studentesca (vicina a Forza Italia), Unione degli studenti (di sinistra), Studenti.net (pure di sinistra), Gioventù studentesca (vicina a Cl), confederazione degli studenti, azione studentesca (vicina ad An), Libas (lista per la libertà nella scuola) e il Movi[illegible] degli studenti [illegible]. I collettivi studenteschi invece [illegible] avrebbero i [illegible] in quanto [illegible] dispongono a tutt'oggi di uno statuto.

Il secondo istituto è invece vivo e vegeto: e già sperimentato: si tratta delle Consulte provinciali, nelle quali confluiscono due rappresentanti per ogni scuola della provincia. Ogni consulta elegge poi un presidente e l'assemblea dei 105 presidenti diventa [illegible] «parlamentino» che fa [illegible] interfaccia tra studenti e vertici della scuola.

Un potere, questa grande assise nazionale dei presidenti ce l'avrebbe, in quanto deve essere consultata dal ministro su decisioni che riguardino gli stu[illegible] e ha facoltà di [illegible] proposte. Finora però - converrà dirlo - la sua voce è stata sostanzialmente inascoltata.

Le urne si [illegible] aperte in maggio; allora però - forse perché gli studenti e[illegible] presi dagli esami e dagli scrutini - a votare i propri [illegible] furono circa il 60 per cento delle scuole, e allora nell'ultima settimana [illegible] ottobre si sono [illegible] le elezioni suppletive. Il risultato parziale - secondo una stima di Alternative studentesca - lascerebbe ancora il 22 per cento delle scuole [illegible] rappre[illegible]

[illegible] problema. Il [illegible] «parlamento» degli studenti [illegible] debole perché troppo diviso al suo interno: i presidenti uscenti [illegible] equamente divisi [illegible] destra e sinistra, con piattaforme rivendicative diametralmente opposte. «Mondoscuola» - a titolo di esempio - ha chiesto a tre giovani leader - Simone Saini [illegible] Alternativa Studentesca, [illegible] Stella di Studenti.net [illegible] Marzo di Gioventù Studentesca - quali si[illegible] i punti principali delle loro «piattaforme». Ecco le [illegible] risposte:

> La settimana scorsa le scuole hanno scelto i loro rappresentanti alle Consulte provinciali Presto il ministero dovrebbe varare il «Forum delle associazioni» Che cosa fare perché questi organismi possano essere davvero utili alle esigenze degli studenti



> I programmi delle liste sono modellati sulle posizioni dei partiti nazionali Gli obiettivi sono divergenti spesso contraddittori Come evitare che il «muro contro muro» replichi a livello scolastico gli scontri del Parlamento, allontanando i traguardi che si potrebbero raggiungere? Il consiglio dei sindacalisti: concretezza, ma senza rinunciare ai propri principi

ALTERNATIVA STUDENTESCA (centrodestra). 1. abolizione dell'esame di maturità (o di Stato), [illegible] valutazioni anno per anno [illegible] sufficienti. 2. Libro elettronico: invece dei costosissimi libri di testo, pagare un abbonamento agli [illegible] per poter scaricare [illegible] Inter[illegible] i testi. 3. Percorso formati[illegible] personalizzato: ogni studente può crearsi un proprio itinerario di formazione via via certificato. 4. Buono [illegible]la: per favorire la libera scelta tra scuola statale e privata, superando i problemi economici [illegible] famiglie.

STUDENTI.NET (sinistra). 1. Scuola pubblica e laica. Niente buono scuola. 2. Maggiori finanziamenti [illegible] scuola statale. 3. Diritto [illegible] studio, con tutti gli aiuti che consentano ad ogni studente [illegible] frequentare ogni grado di istruzione. [illegible]. riqualificazione dell'edilizia scolastica e investimenti in nuove tecnologie.

GIOVENTÙ STUDENTESCA (di ispirazione cattolica). 1. Massima [illegible]mia delle scuole e delle relative rappresentanze studentesche: ciascuno fa una piattaforma secondo le esigenze del territorio e del singolo istituto. 2. [illegible] di scelta per ogni studente nell'ambito del sistema pubblico di istruzione, statale o non statale.

Posizioni diversissime, [illegible] si può vedere. Come si può mediare, per [illegible] qualche risultato? «Mondoscuola» [illegible] sentito alcuni esponenti del mondo [illegible]dacale italiano, veri e propri «professionisti» della trattativa. Questi i loro consigli.

CERCARE ALLEATI. Molte delle istanze della scuola - spiegano gli esperti - riguardano anche insegnanti e ge[illegible]. Meglio prendere accordi con le associazioni degli [illegible] e [illegible]gli [illegible]. E' la vecchia storia dell'unione che fa la forza. Senza dimenticare [illegible] mondo imprenditoriale e sindacale: bisogna [illegible] le esigenze [illegible] formazione, per affrontare i temi e i problemi del lavoro e [illegible] come a questi [illegible] possa [illegible] una risposta parziale già nella scuola.

[illegible] CONCRETI. «Quando ci [illegible] [illegible] merito [illegible] problemi - [illegible] [illegible] esempio il senatore Anto[illegible] Pizzinato, già segretario della Cgil e sottosegretario al Lavoro - ci si accorge che una soluzione esiste sempre. L'importante è darsi obiettivi [illegible]uni, e lottare per raggiungere quelli. Attenzione, questo non significa rinunciare ai propri principi, ma soltanto saper accettare la diversità altrui. Prima di spaccarsi irrimediabilmente, gli studenti diano un'occhiata al mondo dei lavoratori: divisi in correnti e arroccati su posizioni diverse, i sindacati non avrebbero mai ottenuto nulla».

Presenza e responsabilità

[illegible] Bertiglia

F[illegible] dal 1974, data della costituzione degli organi collegiali, si è assistito [illegible] una progressiva valorizzazione del ruolo degli studenti nella scuola, per [illegible], infine, alla Consulta studentesca, emanazione dello «Statuto delle studentesse e degli studenti» che coinvolge i giovani nella riflessione sulle riforme in corso e nella definizione del Piano dell'offerta formativa.

Lo studente è chiamato a proporre, ad integrare, a rendersi corresponsabile del processo insegnamento-apprendimento. Tuttavia non si registra [illegible] cambiamento significativo del comportamento degli studenti che preferiscono alla partecipazione autonoma, critica e consapevole, l'autogestione o la partecipazione finaliz[illegible] al raggiungimento [illegible] obiettivi settoriali. A fronte di una normativa favorevole ad [illegible] allargamento della partecipazione studentesca si registra una disaffezione allo stile di vita partecipativo.

Il dato informativo che emerge con più frequenza è [illegible] difficoltà di comunicazione effettiva e ordinaria degli studenti fra loro nella [illegible] istituzione scolastica, e in particolare, tra rappresentati e rappresentanti negli Organi collegiali, Consulta studentesca compresa.

Questo tipo di condotta ha ricadute negative sull'efficacia delle attività di orientamento [illegible] [illegible] contrasto alla dispersione scolastica.

Alla scuola dell'autonomia si richiede di proporsi [illegible] ambiente formativo che impegni tutti gli studenti nel processo di cambiamento [illegible] molteplici attività quali ad esempio l'istituzione di sportelli informativi, la gestione [illegible] pubblicazioni, la stipula di accordi [illegible] gli EE.LL., le associazioni, la formulazione [illegible] proposte significative di partecipazio[illegible] ad eventi: un'occasione [illegible] educazione alla vita democratica e alla gestione di denaro pubblico.

Direttore generale regionale dell'Istruzione

IL FORUM DI MONDOSCUOLA. ALL'ISTITUTO «AMEDEO AVOGADRO» DI TORINO

«Per cambiare bisogna muoversi»

Maria Teresa Martinengo

IL G8 di Genova, la tragedia americana dell'11 settembre e la guerra in Afghanistan hanno portato in [illegible] una ondata di consapevolezza. A scuola [illegible] discute, si riflette, [illegible] approfondisce, ci si schiera. «Un po' timidamente, [illegible] la voglia [illegible] partecipare, [illegible] far sentire la nostra voce nella società e nella scuola». A dirlo sono i ragazzi dell'istituto tecnico-liceo scientifico tecnologico «Amedeo Avogadro», con 1700 iscritti, il più grande della provincia.

L'appuntamento-verifica di questa «nuova stagione» sarà, il 2 e [illegible] dicembre, [illegible] rinnovo dei consigli di istituto. All'«Avogadro» scenderanno in campo due liste. Qui, comunque, [illegible] partecipazione alla vita della scuola è stimolata anche attraverso iniziative originali, esclusive. «Anni fa abbiamo modificato la composizione del consiglio d'istituto, portandolo [illegible] classici 19 membri a [illegible] - spiega il preside Giulio Cesare Rattazzi -, rendendo paritarie le componenti degli studenti e dei genitori con quella degli insegnanti attraverso "elezioni [illegible] secondo grado". [illegible] allargato la partecipazione a tutte le categorie del personale non docente». [illegible] l'«Avogadro» è «modello partecipativo» anche per aver inventato l'«esecutivo degli studenti», un parlamentino [illegible] ragazzi eletti [illegible] diversi [illegible] e tra i partecipanti alle diverse attività extracurricolari. «Gli studenti sanno, però, che il loro peso [illegible] deriva dall'essere in consiglio d'istituto o [illegible] esecutivo - osserva il dirigente -, [illegible] dalla capacità di organizzarsi e autogestirsi in un rapporto corretto con la scuola».

Della partecipazione e delle sue difficoltà, di impegno e disimpegno abbiamo parlato con alcuni membri dell'esecutivo: Giovanni Caponetto, Cecilia Frediani, Helen Nevola e Giacomo Ortona, Elaine Taveres, Alessandro Rota, Guido Grassi.

LE RAGIONI DELL'IMPEGNO

Cecilia: «Se vogliamo che le [illegible] vadano meglio, dobbiamo darci da fare. Quelli che non partecipano, pensano [illegible] altri lo fanno anche per loro».

Giovanni: «La società di per sé è conservatrice. Se vuoi cambiare qualcosa devi muoverti. Non è un obbligo, ma se non fai niente [illegible] puoi nemmeno dire che la scuola fa schifo».

Giacomo: «Portare avanti i propri principi è una scelta di responsabilità. Sostenere la condizione degli studenti è una questione [illegible] crescita personale».

Helen: «Si [illegible] di riuscire a far sentire i valori in cui credi».

Elaine: «Io [illegible] in Italia da [illegible] anni e ormai [illegible] quali [illegible] i problemi che [illegible] studente straniero trova arrivando: è spiazzato e bisogna orientarlo. I professori aiutano, ma il supporto deve venire anche dagli studenti. I ragazzi si sentono più compresi da chi ha la loro età. [illegible] sono [illegible] nell'esecutivo perché l'anno scorso la rappresentanza degli stranieri era zero».

Alessandro: «Il mio impegno è settoriale: mi occupo di pro[illegible] le attività [illegible]

> «Ci hanno definiti la "generazione rassegnata" Basta guardarsi intorno per capire che non è vero»

> «Dicono che siamo lontani dalla politica Forse hanno ragione, ma sono i partiti a convincerci poco Troppi, troppo simili, difficili da capire»

grafiche e televisive all'"Avogadro". Nel 2000 il nostro videogiornale "Underground tv" ha vinto il festival "Sotto18"».

I MOTIVI DELLA FUGA

Giovanni: [illegible] nostri corsi sono pesanti, chi studia ha poco tempo. Ma, soprattutto, molti pensano [illegible] contare niente. Impegnarsi per attività come cine[illegible] e musica è un[illegible] Ma per l'esecutivo è più difficile. Molti [illegible] saprebbero nemmeno immaginarsi gli argomenti di [illegible] potersi [illegible].

Giacomo: «Secondo me c'è pigrizia: per contare davvero qualcosa, il mio impegno dovrebbe essere superiore a quel che in realtà [illegible] voglia di fare. Bisogna spendere tempo e sforzo di pensiero».

Helen: «C'è passività, indifferenza, non si ha voglia di esporsi. Però non me la sento [illegible] parlare [illegible] noi ragazzi, come [illegible] giornali e tivù, [illegible] di "una [illegible] perduta, [illegible] segnata": vedo la realtà intorno a me e non è così».

LE IDEE IN CLASSE

Giovanni. «Ci [illegible] insegnanti che preferiscono [illegible] disordine, non amano sentire opinioni diverse dalle loro. Spesso ci si sente dire: "Ma cosa volete fare?". Allora chi [illegible] è convinto, [illegible] troppo precise pensa: "Cosa sto a dire?"».

Guido: «C'è un alone [illegible] condizionamento. Se le materie del programma andassero più incontro agli interessi degli studenti, ci sarebbe più voglia, più piacere di partecipare».

Elaine: «Sulla guerra mi è capi[illegible] di esporre la mia opinione [illegible] altri e la professoressa ha reagito con un "No, non [illegible] assolutamente così"».

IDENTIKIT DELL'IMPEGNATO



Giacomo: «Il confine lo segna certa musica...».

Giovanni: «La persona [illegible]gnata [illegible] ha paura di fare scelte più radicali. La musica commerciale è per tutti, poi c'è chi ha voglia di andare oltre, di andare verso generi di nicchia, di ricerca».

Elaine: «Qui all'Avogadro c'è una grande massa di gente che vive sotto l'influenza della tv. Chi è attivo ha [illegible] la forza di uscire [illegible] per manifestare le sue idee».

IL PESO DELLA POLITICA

Helen: «Cresce l'interesse per la politica, non per i partiti. Tra i giovani [illegible] nascendo molte realtà apartitiche: apartitiche come valore, anche [illegible] poi è possibile che i singoli [illegible] un'ideologia».

Giovanni: «Quasi nessuno si identifica in un partito. Centrodestra e centrosinistra [illegible] visti come un unico amalgama: [illegible] accento sui valori, proposte simili. Un esempio? La guerra».

Guido: «La realtà è che [illegible] maggior parte dei ragazzi non conosce i partiti».

Giacomo: «C'è [illegible] grande distacco, paura di porsi agli [illegible]. Però, chi è in centro [illegible] accattivante. Così, [illegible] fine, quasi [illegible] dà peso [illegible] politica».

[illegible]

Il vero «sostegno» arriva dal basso

Marco Sartorelli

«ARRANGIATEVI», è stata [illegible] soldoni la risposta del ministero dell'Istruzione [illegible] richiesta di sessanta insegnanti di sostegno per i portatori di handicap da destinare a Torino e provincia. «Spiacenti, [illegible] possiamo aumentare le [illegible] sostegno. Trovate una soluzione», hanno detto in Provveditorato.

E all'ex magistrale «Berti» (liceo socio-psico-pedagogico, sociale e linguistico) così h[illegible] fatto: si [illegible] arrangiati, hanno trovato [illegible] soluzione che nasce dalla necessità. «Fra i nostri circa mille studenti distribuiti in 41 classi - racconta la dirigente scolastica Maria Adelaide Volante -, diciotto sono portatori di handicap. Alcuni hanno gravi problemi psico-fisici, altri vanno comunque seguiti. Senza dimenticare che il nostro compito è preparare tutti i ragazzi, con particolare attenzione per chi si avvicina alla maturità. Così abbiamo pensato di coin[illegible] stessi studenti».

Il risultato del coinvolgimento è Progetto Tutor, apparentemente semplice: in ogni classe dove c'è qualcuno che ha bisogno di essere seguito, gli studenti si alternano a sostituire l'insegnante di sostegno nelle ore in cui non è presente. «Non è facile, ma è un'esperienza formativa - concordano Manuela D'Emilio e Concetta Catania, entrambe impegnate nel volontariato fuori dalla scuola e con il desiderio di diventare psicologhe -. Stare [illegible] una persona che ha bisogno si ricorda l'importanza di poter condurre una vita "normale" e di fare qualcosa di concreto per chi necessita di un aiuto». Attitudi[illegible] diffuse, [illegible] - come racconta Manuela - quando [illegible] la campana della fine delle lezioni, «c'è sempre qualcuno che si ricorda di chi non può [illegible] le proprie gambe [illegible] dall'aula».

Grazie ai buoni risultati della «sperimentazione» svolta nella classe di Manuela e Concetta e dopo le risposte del ministero e del Provveditorato si è pensato di estendere l'esperienza. «I consigli di classe hanno approvato l'iniziativa - [illegible]enta il professor Mauro Bidoni, insegnante di sostegno e responsabile dell'handicap nella scuola -. E' [illegible] riconosciuta l'importanza del progetto, che permette tanto lo svolgimento regolare delle lezioni quanto l'inserimento dei portatori di handicap, oltre a costituire un'esperienza diretta per gli studenti».

Non [illegible] certo per i crediti formativi che i ragazzi (per la verità il [illegible] per cento sono ragazze), si sono trasformati senza tentennamenti [illegible] tutor. Basta [illegible] Alessandra Costantino e Roberta Molina, quattordicenni che frequentano il primo anno. Alessandra si è offerta per fare da sostegno al compagno durante l'ora di Storia: «So [illegible] il compito non [illegible] facile, perché anche alle medie nella mia classe c'era [illegible] ragazzo con gravi problemi. Bisogna avere molta pazienza, abituarsi a ripetere più volte le cose, cercare di restare concentrati [illegible] quello che si [illegible] facendo. Ma ne vale la pena. Essere d'aiuto [illegible] modo concreto [illegible] anche a imparare a stare [illegible] agli altri. Ci si sente più responsabili, più disposti al dialogo». Non si respira affatto [illegible] di retorica nè di buonismo al [illegible]rti. Piuttosto, si percepisce la volontà [illegible] passare dalle parole [illegible] fatti. «E' normale sentire parlare di impegno verso il [illegible]imo - dice Roberta -. Meno frequenti le situazioni in [illegible] si può [illegible] dimostrare quanto si [illegible] pronti a fare qualcosa. Per molti è anche un'occasione per capire quanto sono [illegible]mente interessati a proseguire negli studi con l'orientamento verso un'attività nel sociale».



Due studentesse del «Berti»

Una biblioteca con le porte aperte

V[illegible] volumi, [illegible] quali [illegible] edizioni del [illegible] e [illegible] secolo, escono per la prima volta dal ristretto ambito della scuola e vengono messi a disposizione della città. A partire dal 7 di novembre la ristrutturata Biblioteca Multimediale del liceo classico «Massimo d'Azeglio» apre le sue port[illegible] anche al pubblico esterno, per [illegible] soltanto due giorni alla settimana.

«Grazie [illegible] finanziamenti [illegible] ministero della Pubblica Istruzione ora possiamo vantare una delle migliori biblioteche scolastiche italiane - spiega la vicepreside [illegible] liceo Maria Luisa Capella - completamente informatizzata, collegata al liceo "Botta" di Ivrea e allo scientifico "Segrè" di Torino, e pronta ad entrare in rete con [illegible] Civica e con la biblioteca della [illegible] Lettere. L'impianto sarà aperto al pubblico per due pomeriggi alla settimana e l'accesso alle sale potrà avvenire dalla vecchia porta di via San Quintino, l'ingresso principale [illegible] la rimasto chiuso per 35 anni».

Inizialmente l'accesso alla biblioteca sarà limitato alle figure che hanno un interesse professionale a consultare i volumi, studenti e professori universitari, studiosi di altre città o scuole torinesi. Poi, in un secondo tempo, sarà aperta a qualunque cittadino ed è prevista anche la possibilità di prendere in prestito i libri.

I locali [illegible] nuova biblioteca occupano tutto il piano terra del «D'Azeglio» sul lato di via San Quintino e [illegible] suddivisi in quattro sale di lettura e consultazione, un'aula informatica [illegible] 15 computer collegati [illegible] Internet e [illegible] sala video, dove [illegible] in allestimento [illegible] strutture per proiezioni televisive e cinematografiche. Fra i 25 mila volumi, in maggior parte dedicati alla letteratura ita[illegible]na, greca e latina e alla st[illegible] e filosofia, spiccano i 5 mila libri donati al «D'Azeglio» dal filosofo (ed [illegible] insegnante del liceo) Zino Zini.

«I lasciti rappresentano [illegible] parte importante del nostro pa[illegible] librario - afferma la vicepreside - e speriamo che [illegible] prossimi anni [illegible] numero dei volumi possa aumentare: siamo in trattativa per ottenere la biblioteca di [illegible] personaggio molto importante della cultura torinese, intenzionato a donarci i suoi libri».

La «rinascita» della biblioteca del liceo «D'Azeglio» è anche il sintomo dell'ennesimo rilancio di una delle istituzioni culturali più antiche e prestigiose della città. «La nostra scuola [illegible] una [illegible] 9 o 10 in Italia che il ministero ha scelto per finanziare l'iniziativa delle "biblioteche aperte" al pubblico - sottolinea [illegible] professoressa Capella - e ciò conferma [illegible] il "D'Azeglio" è sempre di più [illegible] scuola all'avanguardia, un polo [illegible] cultura per l'intera città». [g. bal.]



Il liceo D'Azeglio

LA [illegible]
[illegible] Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni [illegible]
Vicedirettori
Vittorio [illegible]
[illegible]

Mondoscuola
Supplemento redazionale
a cura di
Guido Tiberga (coordinamento)
Maria Teresa Martinengo (Torino)
Raffaello Masci (Roma)

Editrice [illegible] Stampa SpA
Via [illegible] 32, Torino
Amministratore D[illegible]
e Direttore [illegible]
Alberto [illegible]

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32 - Torino
Stabilimento di Stampa
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Concessionaria per la pubblicità
Publikompass Spa
Via G. Carducci 29 - Milano
Corso M. d'Azeglio 60 - Torino
[illegible] in tipografia il 2-11-2001

CHE FARE DOPO IL DIPLOMA? PROPOSTE E OPPORTUNITA' PER IL FUTURO PROSSIMO, DENTRO E FUORI GLI ATENEI TORINESI

La scienza sulla strada della natura

Un nuovo «campus» per gli studenti di Agraria e Veterinaria

Giovanna Favro

IMMERSE in 300 mila metri quadri di verde nel nuovo campus di via Leonardo da Vinci 44 a Grugliasco, le facoltà di Agraria e di Medicina Veterinaria [illegible] forse le più felici dell'Università degli Studi quanto a dotazione strutturale: lontane anni-luce dalla calca e dal gioco dell'oca tra sedi diverse di alcune «sorelle» dell'ateneo di via Po, offrono impianti nuovi e [illegible] limitato di studenti. Intorno ai complessi che accolgono le aule e i laboratori, ci sono, per Agraria, le serre, i campi sperimentali [illegible] una moderna azienda agricola. Veterinaria dispone di un moderno ospedale per animali, e se gli esemplari sani sono allevati in stalle, scuderie, porcilaie e pollai «didattici».

[illegible]

[illegible] suo motto-spot è «Open your mind. Facoltà di Agraria, i campi della scienza»: visitarne le strutture vuol dire perdersi in coltivazioni di ciliegi e mandorli, curiosare tra le arnie delle api o in laboratori [illegible] quello in cui si formano assaggiatori di vini e formaggi in grado di riconoscerne in pochi secondi le caratteristiche [illegible] qualità, la provenienza e gli ingredienti. O [illegible] ascoltare chi studia il Dna dei vitigni doc, le mutazioni genetiche del frumento o la difesa biologica degli ortaggi dall'[illegible] degli insetti nocivi.

Il preside, Roberto Chiabrando, [illegible] sempre [illegible] con orgoglio che «chi studia da noi, passa la metà del tempo in aule e laboratori, e il resto [illegible] campi, all'aria aperta, [illegible] indosso gli stivali, per le esercitazioni pratiche». La facoltà non mira a laureare soltanto «medici delle piante», capaci di capire come mai la rosa o il calicantus [illegible] fioriscono più. Qui si studia tutto ciò che ha a che fare con il verde, con una grande ricchezza di corsi (in cui non è previsto il numero chiuso) riformati dal «3+2», [illegible] regola che consente di ottenere la laurea dopo tre anni di studi, con la possibilità di proseguire [illegible] il titolo specialistico - per chi lo desidera - dopo altri due anni.

Così, si insegna a progettare e tutelare parchi e giardini, ad irreggimentare torrenti [illegible] montagna, ma anche a conoscere e nutrire i suoli, calcolandone la composizione e la capacità di assorbimento di fertilizzanti ed agenti inquinanti. [illegible] impara a conoscere lo sterminato mondo degli insetti, dei virus e dei funghi-parassiti che aggrediscono non solo le coltivazioni, ma anche le derrate alimentari. Si studiano [illegible] coltivazioni di alberi, erbe, fiori, ortaggi, ma anche l'economia e la politica agraria, per la gestione delle aziende e il marketing alimentare, [illegible] miglioramento genetico [illegible] vegetali, la pianificazione ecologica di boschi e foreste, l'ingegneria agraria con la gestione e l'uso delle risorse idriche, le macchine agricole, gli impianti per [illegible] l'agricoltura, il rilevamento e le rappresentazioni del territorio. Non è tutto: approfondiscono questo o quell'aspetto dell'«universo verde» gli studi mirati alla [illegible], la [illegible] e la commercializzazione degli alimenti, la ristorazione, la viticoltura, l'ecologia.

[illegible]

Se l'offerta didattica di Agraria [illegible] ampia, due sole - entrambe a numero chiuso - sono le lauree di primo e di secondo livello della facoltà di Veterinaria, tra le migliori, se [illegible] la migliore d'Italia per il preside Carlo Girardi, che dice di [illegible] temere confronti» dopo il trasloco da via Nizza a Grugliasco. Con 23 mila metri quadri di superficie coperta, 28 mila di verde e parcheggi, 53 miliardi spesi solo per l'ospedale, il centro didattico e i dipartimenti, la facoltà mette a disposizione degli [illegible] un complesso in cui le strutture sono riconoscibili a prima vista per l'uso di colori diversi: il verde, ad esempio, contraddistingue le facciate delle cliniche ospedaliere, dove sono stati realizzati un pronto soccorso per animali, [illegible] sale operatorie per i piccoli animali e due per quelli grandi, con sale di rianimazione e possibilità di ricoverare fino a 40 ovini e caprini, 80 maiali, 70 vacche e vitelli, 7 cavalli e una cinquantina tra cani e gatti. [illegible] reparti si [illegible] dall'oncologia alla radiologia, con macchinari del tutto simili a quelli per gli uomini, le aule sono progettate in modo da consentire l'arrivo «in cattedra» di vitelli o maiali. Gli studenti seguono gli animali [illegible] quando vengono messi al mondo e quando essi stessi si riproducono, ed imparano a nutrirli miscelando gli alimenti nel mangimificio di facoltà. Ci sono poi il macello e le sale per le autopsie. Otto sono i «corsi integrati specializzanti» tra cui scegliere arrivati all'ultimo anno della laurea specialistica, dedicati alla medicina preventiva, quella sperimentale, i ruminanti, il cavallo, i suini, la medicina, la chirurgia e l'ostetricia di cani e gatti, per giungere agli «animali non [illegible]» dal castoro ai serpenti o ai criceti.



Nomi e numeri per scegliere meglio

AGRARIA. 011-670.8500, www.agraria.unito.it; Orientamento: Maria Lodovica Gullino, 011-670.8539, gullino@agraria.unito.it. Lauree triennali: Agricoltura biologica, Agroingegneria gestionale; Difesa del suolo e manutenzione idraulico-forestale; Florovivaismo ed aree verdi; Produzione e difesa colture intensive; Produzioni agrarie; Produzioni animali; Scienze forestali e ambientali; Tecnologie agroalimentari; Tecnologia per la ristorazione; Viticoltura ed enologia. Lauree specialistiche: Biotecnologie vegetali; Difesa eco-compatibile delle piante.
VETERINARIA. 011-670.8681, www.veter.unito.it; Orientamento. Giovanni Re. 011-670.9014, re@veter.unito.it. Laurea triennale: Produzioni animali. Laurea specialistica: Medicina veterinaria.

MARIO VALPREDA

«Dal cagnolino alla ricerca Anche all'estero»

NEL 1956, [illegible] prima di laurearsi in Veterinaria a Torino, Mario Valpreda andava a fare «pratica» sul campo, nelle [illegible] e nei campi dell'Astigiano, correndo dietro a due amici che già svolgevano [illegible] mestiere. «Gli animali, assieme al mezzofondo, erano la mia passione. Poi, lasciate le piste di atletica, mi dedicai interamente al lavoro. Un bel lavoro», ricorda Mario Valpreda, [illegible] 1998 direttore della Sanità pubblica del Piemonte.



Mario Valpreda

Di Veterinaria si sottolinea soprat[illegible] il grande impegno necessario per sostenere l'infinita serie [illegible] mi...

«E' vero, è una facoltà che richiede applicazione, come molte altre, [illegible] cono[illegible] studenti che hanno ottimi risultati pur dedicandosi seriamente anche al triathlon...».

Che tipo di attività si può svolgere [illegible] termine degli studi?

«Innumerevoli. C'è il veterinario "classico" [illegible] si dedica ai piccoli animali, quello pubblico che lavora nelle Asl, lo specialista degli alimenti per industrie e produttori, quello che fa ricerca scientifica [illegible] nel settore biotecnologico e nelle industrie farmacologiche o in quelle di mangimi».

I settori di impiego sono molti; le opportunità di lavoro?

«C'è molta [illegible]. [illegible] pensare che in Italia ci sono 13 facoltà di Veterinaria, in Francia 3. Per questo bisogna prepararsi bene per poter offrire grande professionalità. Inviterei però i giovani a considerare l'idea di un'occupa[illegible] all'estero. I paesi "in via di sviluppo" hanno economie basate sull'agricoltura e sull'allevamento. Lì il lavoro per i veterinari non manca». [m.s.]

PAOLO ODONE

«Scommettere sul verde conviene sempre»

DA giovane sognava un lavoro da fare all'«aria aperta», amava la campagna, gli alberi, la terra, e per questo si iscrisse ad Agraria. Oggi Paolo Odone dirige [illegible] Verde Pubblico per il Comune di Torino, città [illegible] offre circa [illegible] chilometri quadrati di verde per abitante, e [illegible] è ricorrente nelle cronache che parlano della lotta ai funghi, alle farfalle e allo smog che attaccano gli alberi. «Nemmeno io, - commenta -, pensavo che dopo la laurea avrei seguito questo percorso».

Cosa la spinse a scegliere Agraria?

«La passione per la terra, per l'aria aperta. In realtà non sapevo nemmeno che cosa avrei studiato. Lo scoprii man mano, durante i quat[illegible] anni di studio e, soprattutto, preparando gli oltre trenta esami previsti negli Anni 60».



Paolo Odone

Materie [illegible] studio e indirizzi offerti da Agraria [illegible] compatibili con le richieste del [illegible] del lavoro?

«Direi di sì. La facoltà ha saputo seguire [illegible] crescente attenzione data alle tematiche ambientali. Il cosiddetto "verde" è oggetto di interesse nelle città, per le industrie, per l'architettura. Ci sono possibilità di impiego negli enti pubblici, si può seguire la libera professione, dedicarsi all'insegnamento o alla ricerca».

Consiglierebbe dunque l'iscrizione a un neo-diplomato?

«Senza dubbio. Il requisito fondamentale resta ovviamente [illegible] passione, [illegible] credo sia [illegible] scelta valida anche perché, [illegible] dicevo, è [illegible] laurea che offre molti sbocchi. Questo nonostante [illegible] manchi la concorrenza di altre facoltà, ad esempio Ingegneria e Architettura, dove ci [illegible] materie che trattano di ambiente e "verde"». [m. s.]

PARTY ORGANIZERS

Missione possibile: divertire i bambini

Claudia Carucci

A molti genitori sarà venuto in mente, mentre correvano di qua e di là per preparare il matrimonio di [illegible] figlio. «Sai che c'è? Finito questo tour [illegible] force, ne saprò talmente tanto su fiorai, ricevimenti, abiti e acconciatori, [illegible] metterò su una ditta che organizza cerimonie e così ci guadagnerò anche qualcosa».

Un pensiero che qualche giovane dinamico ha messo in pratica. Un mestiere giovane quello dei «party-organizers», se così possiamo chiamarli: persone che dal nulla hanno creato un lavoro utile e spesso assai remunerativo. Da soli o in società si diventa il punto di riferimento per quanti [illegible] di una consulenza o di un appor[illegible] concreto nella messa a punto di una festa, dalle nozze al semplice compleanno.

Si comincia per caso, e [illegible] passione. Magari scoprendosi «inventori» e animatori [illegible] dalle prime feste scolastiche. «Anche a noi [illegible] così - racconta Andrea Guermani, [illegible] soci della torinese "Festopoli" - alla fine dell'università organizzavamo party per tutti, non soltanto per i nostri compagni di corso. [illegible] voce si [illegible] sparsa e ci cercavano un po' da [illegible] le facoltà. Presa la laurea, ci siamo tenuti in contatto e abbiamo provato a metter [illegible] questa impresa. Ha funzionato».

A «tirare», oggi, è soprattutto il [illegible] bambini. Un compleanno «fai da [illegible]» può essere un evento [illegible] da gestire: invitare decine di ragazzini può essere [illegible] si sa bene come intrattenerli e dove ospitarli [illegible] comprimere [illegible] loro naturale esuberanza. Gli animatori garantiscono giochi,



intrattenimenti, gadget e scherzi. In una parola, procurano l'allegria.

«Noi procuriamo animatori e clown specializzati - continua Guermani -. Spesso, ad [illegible]pio, ci capita di dover trovare intrattenitori da mandare sui campi da golf [illegible] sabato o la domenica. I genitori dei bambini piccoli li chiedono perché si occupino dei figli [illegible] loro giocano sul green».

Quanto può guadagnare chi svolge il mestiere di «party-organizer»? «Sicuramente realizzo più di tanti altri ragazzi della mia età impiegati in azienda - commenta Andrea -. Certo lavo[illegible] molte [illegible] al giorno e devo essere reperibile sette giorni [illegible] sette. Inoltre, non dimentichiamolo, noi rischiamo del nostro. Di certo ne valeva la pena». D'altra parte, far divertire i bambini è un lavoro [illegible] avaro [illegible] soddisfazioni.

GUARDARE, LEGGERE, NAVIGARE. MONDOSCUOLA CONSIGLIA IL «TORINO FILM FESTIVAL»: 350 FILM OLTRE LA BANALITA'

Horror e drag queen Nuovo cinema inferno

UN festival cinematografico non è soltanto una gara [illegible] scelta del miglior film, del miglior regista. E' anche una occasione per presenta- [illegible] [illegible] panoramica di quanto di meglio il cinema ha prodotto. E' [illegible] festa per i grandi registi «fuori [illegible] che portano i loro [illegible] appena finiti. E' il momento per aprire finestre [illegible] artisti che meritano di essere rivalutati.

Risponde a tutte queste [illegible]gente la diciannovesima edizione del «Torino Film Festival» che dal 15 [illegible] [illegible] novembre [illegible] direttore Stefano Della Casa ha organizzato nelle cinque sale del Reposi [illegible] nelle tre sale del Massimo. Una rassegna di 350 film che si apre con tre opere molto diverse che disegnano il profilo di un festival [illegible] [illegible] caccia [illegible] [illegible] non banali. Se dunque «Hedwig» di e con John Cameron Mitchell racconta la [illegible] di [illegible] drag queen che canta nei locali notturni americani, «R-Xmas» di Abel Ferrara ci presenta un natale molto speciale a New York. «La notte dei morti viventi» di George Romero nel '68 apre le porte alla prima personale.

[illegible] [illegible]. Al regista di Pittsburg, [illegible] di un nuovo tipo di horror più sarcastico e di critica politico-sociale, è dedicata una completa personale. Quasi tutte le copie dei suoi film sono state ristampate per l'occasione e [illegible] donate alla Cinemathèque Française di Parigi.

SOTTO LE [illegible]. Ai cento anni di cinema egiziano è dedicata la seconda grande retrospettiva. Segue la storia dalle origini [illegible] all'inizio degli [illegible] 70 dell' [illegible] cinematografia [illegible] [illegible] [illegible] continente africano [illegible] di star-system e studios, di un'industria che ha nutrito [illegible] solo gli spettatori del proprio p[illegible] [illegible] quelli di tutto il mondo arabo, dell'Atlantico al Golfo Persico. [illegible] mancheranno gli autori più noti a livello internazionale, Youssef Chahine, Salah Abou Seif, Shadi Abdes-Salam.

AIDS. La diffusione della malattia in Africa e la scia di orfani che lascia dietro di sé [illegible] il tema drammatico di «Abc Africa», il documentario che l'Onu ha [illegible] missionato al regista iraniano Abbas Kiarostami.

CARI VOLTI. Non mancheranno una giovane Lucia Bosè che balla il saltarello in «Non c'è pace fra [illegible] ulivi» di Giuseppe De Santis, nell'omaggio dedicato [illegible] regista italiano; Dennis Hopper con trent'anni di meno, regista e interprete di «Fuga da Hollywood», [illegible] pasticciaccio grazie al quale fu tenuto a lungo lontano da Hollywood.

AMERICANA. La rassegna fa il punto sugli aspetti più nuovi del cinema d'oltre Atlantico. «Rockstar» [illegible] Stephen Herek [illegible] una storia heavy metal con al centro Mark Wahlberg, la star del «Pianeta delle scimmie». «Harvard Man» di James Toback racconta di sesso e crimine all'interno del più noto campus americano. Per non parlare di «Mullholland Drive», il nuovo film di David Lynch che chiuderà il Festival [illegible] sera del 23 novembre.

[sergio trombetta]

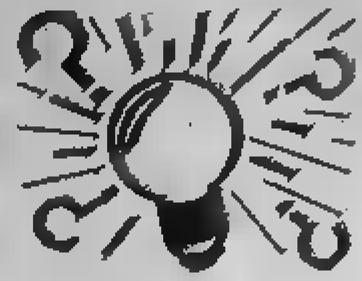
Le offerte per i giovani

■ I CONCORSI. Internazionale lungometraggi, Internazionale cortometraggi, Spazio Italia, Spazio Torino, Doc 2001 per il miglior documentario italiano

■ I BIGLIETTI PER I GIOVANI. Abbonamento ridotto «9-13» (libero accesso a tutte le proiezioni comprese fra le ore 9 e le ore 13), lire 15 mila. Ridotto «9-19» (fino alle 19), lire 45 mila.
Pass giornaliero «9-19»: lire 13.000 (esclusi sabato 24 e domenica 25).
Biglietto serale lire 9.000



Una scena da «Hedwig», il film di John Cameron Mitchell



L'IDEA
La macchina che scrive racconti

UN computer che scrive storie. Una macchina pensante che elabora, taglia, incolla [illegible] e «produce» racconti, con il lettore che digita e attende con pazienza davanti allo schermo.

Potrebbe [illegible]re un'immagine da un futuro agghiacciante, popolato da uomini che hanno delegato al silicio anche la fantasia. La «slot machine letteraria», strana idea della Scuola Holden di Alessandro Baricco, [illegible] [illegible] [illegible] sorta di [illegible] intellettuale dove l'hard disk è soltanto lo [illegible]: il vero «autore» è il Caso, che unisce [illegible] piacimento i piccoli frammenti [illegible] storia creati dai lettori.

Il gioco parte da una riflessione sulla narrativa e sui suoi meccanismi: «Tutto può accadere? E' possibile che un personaggio possa piangere-ridere-uccidere e rimanere uguale in ogni storia e in ogni narrazione? Tutti i posti sono buoni per tutte le azioni possibili? Può un momento solo farsi carico di infinite azioni fatte da infiniti personaggi in luoghi altrettanto infiniti?».

[illegible] questi dubbi nasce la ricerca di Emiliano Ereddia, Franco Dipietro e Marco Crepaldi, ideatori del progetto pubblicato sul [illegible] Holdenlab.com. [illegible] risposta è nell'esperimento, un «generatore di storie» cui ci si può avvicinare in due modi distinti. Da autori o come semplici lettori. «In quest'ultimo caso - dicono i tre "inventori" - cliccare significa estrarre gli ingredienti base, lasciare che il senso nasca dalla loro mescolanza. I luoghi perdono la loro localizzazione geografica. Il tempo perde la [illegible] sequenzialità. I personaggi diventano modelli e prototipi da inviare in un campo imprevedibile....».

Chi vuole partecipare attivamente, può proporre un frammento da inserire nella memoria del computer, scegliendo una delle «quattro w» da cui nascono tutte le storie del mondo: who, where, when, what; chi, dove, come, cosa. La quinta w, il why del «perché», resta in un angolo; «Ci piaceva lasciare in sospeso le motivazioni dei gesti e dei comportamenti...», ammicano i tre.

Tecnicamente - spiega Savina Neirotti, responsabile di Holdenlab.com - la macchina che scrive si compone di quattro database e [illegible] [illegible] procedimento random [illegible] pesca a piacere dai depositi di idee. Le regole da seguire [illegible] semplici: non più di mille battute per ogni frammento da gettare nel mucchio e una certa attenzio[illegible] per evitare le contraddizioni grammaticali. I nomi, i generi, le più piccole particelle pro[illegible]minali sono riservate al who. «Il resto [illegible] [illegible] rigidamente neutro», avverte Neirotti, che per sicurezza affianca un controllo «umano» al lavoro del computer. I risultati? Interessanti, anche se, [illegible] è [illegible] paradossi e forzature [illegible] in agguato. Anche questo, però, fa parte del gioco. A volte, un tocco di illogici[illegible] è quello che ci [illegible] per rendere sorprendente [illegible] storia.

[guido tiberga]

PITTURA

La Germania a colori Un lungo secolo di espressionismo

LA stagione espositiva torinese [illegible] arricchisce di nuovi appuntamenti attraverso i quali è possibile accostarsi a diversi momenti dell'arte figurativa. Tra questi, la mostra «L'Espressionismo. Presenza della pittura in Germania 1900-2000», allestita nelle sale di Palazzo Bricherasio, [illegible] via Lagrange 20. Aperta sino al 27 gennaio, la rassegna curata [illegible] Helmut Friedel e Giovanni Iovine propone un ampio panorama [illegible] immagini realizzate con un colore intenso, vivace, vitale nel delineare la bella «Natura morta [illegible] Sanseveria» del [illegible] di Karl Schmidt Rottluff o il «Mare [illegible] di Zimmer. Un colore che appartiene indissolubilmente all'Espressionismo, alle esperienze formatesi nell'ambito [illegible] [illegible] [illegible] che va da Ernst Ludwig Kirchner e il gruppo del Ponte a Vassily Kandinsky e gli artisti [illegible] «Cavaliere azzurro». Si tratta, senza dubbio, di un percorso avvincente legato all'interpretazione della realtà quotidiana, a paesaggi, a figure femminili e uomini in birreria, a tutto un mondo di sensazioni colte con immediatezza [illegible] Franz Marc e Oskar Kokoschka, [illegible] Emil Nolde a Paul Klee alla dissacrante ironia di George Grosz, autore di «Due veterani di guerra». Per questa occasione, [illegible] Sezione Didattica di Palazzo Bricherasio ha organizzato il laboratorio «Il lungo viaggio del Cavaliere Azzurro e l'Espressionismo», che è rivolto agli studenti dalla scuola materna all'ultimo anno della scuola superiore. Informazioni sul sito www.palazzobricherasio.it.

[angelo mistrangelo]

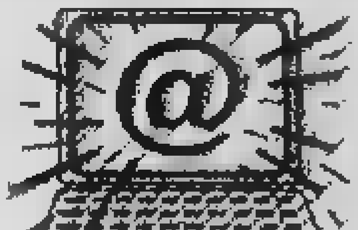


K.Schmidt-Rottluff (particolare)

Ascolta quel computer E' arrivato il dopo-Napster

LA musica online è [illegible] delle grandi passioni dei giovani navigatori della Rete. Soprattutto [illegible] si tratta [illegible] musica in formato MP3 da scaricare gratuitamente. Non a caso, Napster (*www.napster.com*), il più famoso e utilizzato servizio per lo scambio di file musicali, nel suo momento [illegible] maggior successo, poteva vantare un'audience strepitosa: circa cinquanta milioni di utilizzatori, la maggior parte dei quali giovani in cerca di buona musica [illegible] basso costo. Napster, dopo un lungo processo che lo ha portato sull'orlo della chiusura, [illegible] è trasformato in un sito a pagamento [illegible] il suo futuro appare alquanto incerto. L'unica cosa certa è [illegible] [illegible] numero di visitatori si è quasi azzerato, a tutto vantaggio di numerosi siti che hanno immediatamente raccolto l'eredità di Napster offrendo un servizio del tutto simile.

Gli epigoni più accreditati di Napster, sono Bodetella (*www.felmlee.com/bodetella*), Audiogalaxy (*www.audiogalaxt.com*) [illegible] Imesh (*www.imesh.com*). In queste ultime settimane, però, sta riscuotendo [illegible] certo successo anche Kazaa (*www.kazaa.com*), un sito lanciato da una software house olandese che propone un sistema molto semplice ed efficace per scambiarsi file musicali. La musica online, però, non è fatta solo di [illegible]bio di file.



Esistono anche molti siti che offrono musica a pagamento o gratuita senza fare ricorso al sistema del file sharing, il cosiddetto Peer-to-Peer, lo scambio di musica da utente a utente. Uno dei più diffusi in Europa è l'italiano Vitaminic (*www.vitaminic.it*) che, tra l'altro, è nato [illegible] ha la propria sede [illegible] Torino. Su Vitaminic chiunque può mettere la propria musica in download. Sono i musicisti a decidere [illegible] far pagare o meno le loro canzoni.

Grande successo, infine, stanno registrano le radio online. Sempre più stazioni radiofoniche, infatti, trasmettono [illegible] Internet in diretta i loro programmi. Per ascoltarli [illegible] sufficiente installare sul proprio computer dei software aggiuntivi (plug-in, tecnicamente). Il più diffuso, Real Player, può [illegible] scaricato dal sito della società statunitense gratuitamente www.real.com. Una volta installato [illegible] programma, non resta che andare alla ricerca delle stazioni radiofoniche che [illegible] anche su Internet. Un ottimo punto di partenza è il sito della Real o l'indice radio di Yahoo! (*http://dir.yahoo.com/News_[illegible]d_Media/Radio/*).

Come sempre, su Internet c'è [illegible] perdersi, quindi vi s[illegible]liamo alcune [illegible] interessanti. Per quelli che pensano che Londra sarà sempre la capitale della musica rock, Virgin Radio (*www.virginradio.co.uk*) è il posto giusto. Per i [illegible]lgici degli anni [illegible] l'indirizzo da non dimenticare è www.netradio.net/woodstockmusic. Si tratta di [illegible] Net Station (cioè di un'emittente [illegible] che trasmette solo su Internet) che [illegible] esclusivamente la mu[illegible] di Woodstock, il mitico festival tenutosi nel '69 nell'omonima località statunitense. La musica brasiliana, invece, la si trova su Radio Morena (*www.radiomorena.com*), mentre [illegible] jazz, se volete, potete ascoltarlo su un'emittente giapponese; per esempio Shonan Beach [illegible] [illegible] (*www.beachfm.co.jp*). Infine, le radio italiane: Deejay (*www.deejay.kataweb.it*), Radio Capital (*www.capital.it*), Italia Radio (*www.italiaradio.it*), Radio Dimensione Suono (*www.rds.it*) [illegible] Rtl 102.5 (*www.rtl.it*), solo per citarne alcune.

[salvatore romagnolo]

La giornalista chic l'aspirante fotografo la medium misteriosa

PERCHE' essere cortesi non toglie nulla all'essere rivoluzionari». Francisco si ricorda l'insegnamen[illegible] del padre quando in un ristorante vegetariano Irene tira fuori i soldi per pagare il conto. Lei lavora in u[illegible] delle riviste più chic di Santiago e appartiene all'élite del paese. Lui è [illegible] giovane senza un soldo che per campare si inventa fotografo. Irene e Francisco vivono in due mondi lontani, senza comunicazione. Li unirà Evangelina, una ragazza con facoltà medianiche, che scompare all'improvviso sequestrata dalla polizia. La loro storia d'amore cresce passo dopo passo e si [illegible] con la ricerca di quella ragazza. E' un'indagine pericolosa che li condurrà nei commissariati, negli obitori degli ospedali fino ai campi di detenzione. Una ricerca disperata, piena di fallimenti, che però farà crescere insieme all'amore la voglia di verità. Per Isabel Allende si tratta della storia di «una donna e di un uomo che [illegible] amarono in pienezza evitando un'esistenza banale». Ma il [illegible] «D'amore e ombra», edizioni Feltrinelli, è anche il [illegible] di un dramma collettivo, [illegible] sfondo dell'inquieto scenario della società cilena che sta rapidamente cambiando sotto gli effetti [illegible] una crisi scoppiata anch'essa un 11 di settembre di 18 anni fa, il giorno del colpo di stato contro Salvador Allende che di Isabel era un parente. E' un[illegible] che li porterà fuori dal loro paese e che un regista [illegible] voluto far diventare [illegible] [illegible]. «Ritorneremo?» chiede Irene appena superato il confine. «Ritorneremo», la consola Francisco.

[maurizio tropeano]



I.Allende, D'amore e ombra

LA STAMPA

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 306. L.1.500 / € 0,77 · www.lastampa.it

L'ULIVO APPOGGIA L'IMPIEGO DI MILITARI NONOSTANTE IL NO DI VERDI, COSSUTTA E SINISTRA DS

Italia in guerra, appello di Berlusconi

«Serve un largo appoggio all'invio delle truppe»

LA TENTAZIONE DEL VOTO DI SCAMBIO

Pierluigi Battista

MERCANTEGGIARE un solenne voto parlamentare con la data e le [illegible] di [illegible] manifestazione? Anche questo rischia di accadere in Italia. Mentre si compie una scelta drammatica e dolorosa, mentre la parola «guerra» scende dall'empireo delle nozioni astratte e [illegible] chiacchiere d'accademia per profilarsi come un orizzonte terrib[illegible] [illegible]male e foriero di pericoli immensi, è leggiadramente affiorata nei meandri della politica la tentazione di collegare l'eventualità che l'opposizione desse [illegible] via libera in Parlamento al coinvolgimento militare nazionale con la possibile disponibilità della maggioranza di rinunciare al comizio filo-americano: magari sottoponendo gli interventi della manifestazione pro-Stati Uniti [illegible] ennesima, estenuante trattativa bipartisan. Un voto di scambio, è il caso di dire. Con in più il pericolo di mescolare ciò che attiene alla sfera istituzionale della politica con la vari[illegible] sloganistica di una marcia.

[illegible] tentazione sembra, fortunatamente, aver avuto vita effi[illegible] [illegible] parte di Berlusconi [illegible] giunto un secco diniego all'idea che il voto parlamentare di sostegno dell'Ulivo per l'entrata [illegible] gu[illegible] dell'Italia potesse [illegible] invocato addi[illegible] alla richiesta di una dilazione concordata per la data della manifestazione. E, per la verità, i vertici dell'Ulivo hanno meritoriamente evitato di formalizzare con proposte esplicite la smania di pattuire in modo improprio la propria scelta di votare a favore dell'intervento militare con la [illegible]uncia da parte della maggioranza di far confluire unilateralmente la propria gente in una piazza romana.

Resta il fatto che per qualche ora l'idea che il Parlamento potesse mostrare un volto quanto più possibile unitario e compatto mentre l'Italia decide di inviare truppe, navi e [illegible] in zona di guerra è sembrata [illegible] su un do ut [illegible] di cui è difficile cogliere la rilevanza istituzionale in un momento particolarmen[illegible] [illegible] della vita nazionale. Come se si potessero spensieratamente mischiare voti parlamentari e bandierine, velleità di unità nazionale e modalità di svolgimento di una manifestazione di piazza. Evitando, per di più, di prendere di petto la necessità che maggioranza e opposizione, democraticamente divise sulle «normali» scelte politiche, trovino un terreno minimo di convergenza sulle questioni della guerra e della lotta al terrorismo. In Parlamento. E in piazza liberi tutti.

INTERVISTA

Rutelli: «Democrazia o terrorismo Non può esistere una terza via»



«In un momento come questo è del tutto comprensibile che ci siano disagi, dubbi e perfino sofferenza»

Federico Geremicca A PAGINA 3



Silvio Berlusconi ha chiesto un ampio voto parlamentare a sostegno della missione italiana in Afghanistan. Il premier, rispondendo a Cossiga, ha poi assicurato: la marcia pro Usa si farà. SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 13

SERVIZI

AIUTO, ARRIVANO I NOSTRI
Dalla disfatta di Caporetto alla cattura di Cocciolone: le guerre difficili degli italiani

Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

[illegible] NON [illegible]
Il capo di [illegible] maggiore Myers «I soldati sono attrezzati contro il freddo afghano»

Tim Russert A PAGINA 11

«PERCHE' VADO ALLA MARCIA»
«Tutta la sinistra dovrebbe parteciparvi: adesso è diventata la manifestazione di tutti»

Franco Debenedetti A PAGINA 32

LA RIFORMA DEI POTERI PUBBLICI

RIMEDIABILI I DIFETTI DELLE AUTORITA'

Stefano Micossi

LE autorità indipendenti [illegible]no un importante, innovativo, strumento di organizzazione dei poteri pubblici, ma se ne sono create troppe e talora i principi informatori non appaiono ben definiti né tra loro coerenti. Il ministro Frattini [illegible] [illegible] incaricato [illegible] [illegible] ministeriale di predisporre una legge di riordino. L'iniziativa è tempestiva e opportuna, [illegible] con qualche rischio. Non [illegible] [illegible] infatti le richieste di un sostanziale ridimensionamento del ruolo delle autorità, riportando le decisioni all'interno dei ministeri. E' importante [illegible] cedere alla fretta e giungere a scelte meditate.

Le autorità indipendenti svolgono compiti amministrativi di regolazione, controllo e garanzia. La scelta di affidarli a un organismo indipendente risponde al duplice obiettivo di assicurare continuità di orientamenti - isolandoli dal ciclo politico - e [illegible] elevata competenza tecnica nella difesa [illegible] pubblici interessi di particolare rilievo.

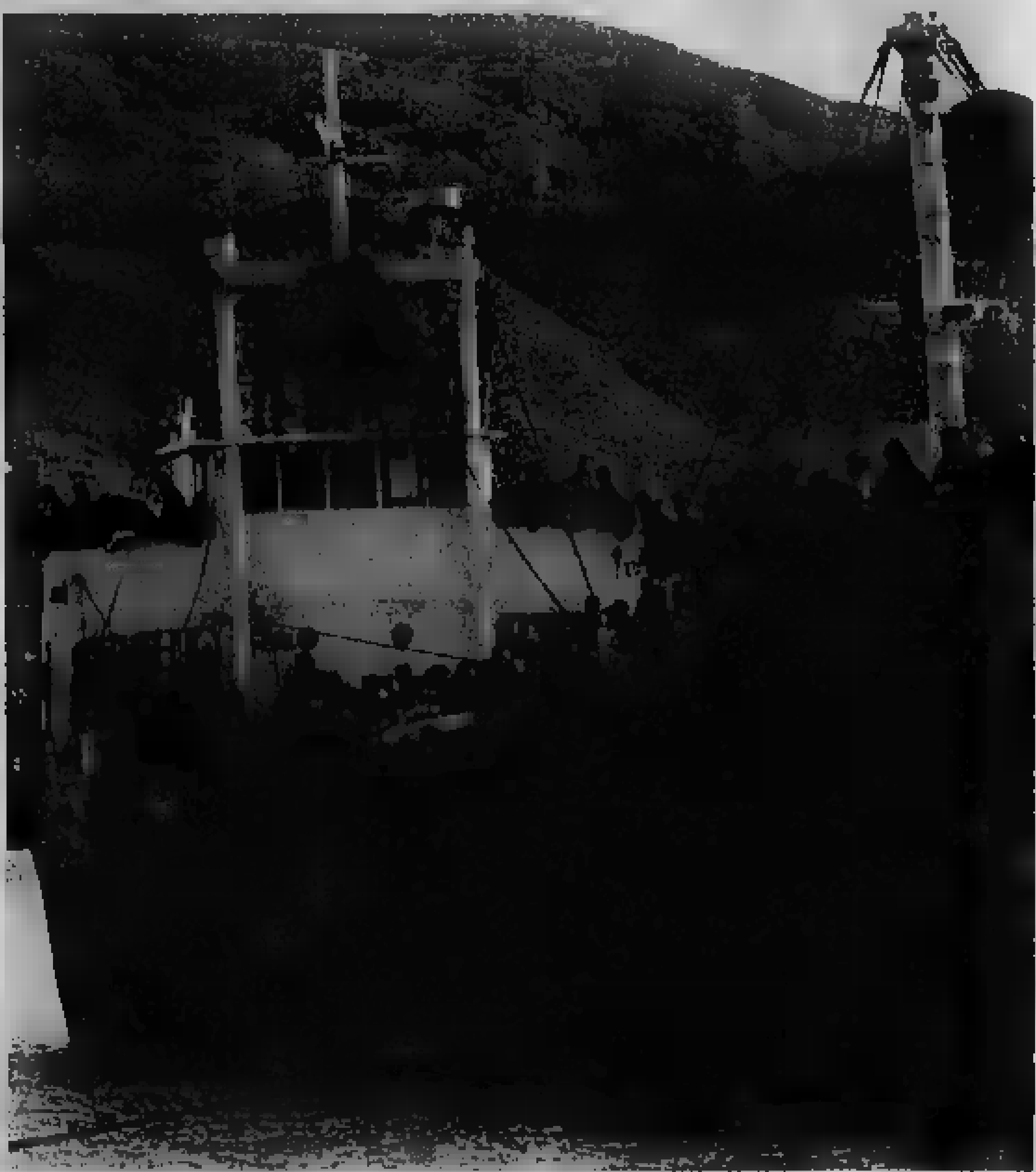
I casi più rilevanti [illegible] le banche centrali, [illegible] indipendenti dai governi per vincere l'inflazione (la tentazione di stampare moneta sotto elezio[illegible] appariva altrimenti irresistibile); le autorità per la tutela [illegible] concorrenza, e la regolazione dei monopoli naturali (per sottrarre i governi all'esigenza di dover scegliere tra imprese «amiche» e imprese «meno amiche» nella difesa del mercato); quelle per la regolazione dei mercati finanziari (a tutela della trasparenza e dell'integrità dei mercati dei capitali) e la tutela dei consumatori (salute, ambiente) e di certi diritti individuali (anzitutto proprio rispetto alla pubblica amministrazione).

L'esercizio [illegible] queste fun[illegible] richiede poteri discrezionali, non essendo possibile specificare nella legge tutte le possibili ipotesi applicative; le decisioni incidono [illegible] diritti e interessi individuali. I requisiti essenziali sono che l'esercizio di questi poteri sia ben delimitato dalla legge e che le autorità vi si attenga[illegible] scrupolosamente; che le decisioni sui [illegible] individuali siano prese nel rispetto di rigorose garanzie procedurali e siano soggette a controllo giurisdizionale. Contrariamente all'opinione diffusa, la tutela giurisdizionale ha nel complesso ben funzionato, mentre ha lasciato a desiderare il rispetto degli altri requisiti.

E' capitato, così, che i regolamenti di attuazione abbia[illegible]no[illegible]to i limiti e i poteri fissati nella legge istitutiva; che le decisioni siano appar[illegible] rigide e vessatorie, le procedure poco attente ai principi di trasparenza, motivazio[illegible] e contraddittorio (pure richiesti dalla legge). Il quadro normativo, invece di semplificarsi, [illegible] è complicato sotto un [illegible] diluvio di minute regolamentazione. Soprattutto, in alcuni casi sembra incrinato il necessario rapporto di fiducia e comunicazione continua tra i regolatori e la constituency [illegible] soggetti regolati.

[illegible] [illegible] di difetti correggibili; sarebbe un errore stra[illegible]lgere gli istituti. Il governo non ha niente da guadagnare a riprendere il controllo diretto dei prezzi dell'energia o del mercato delle telecomuni[illegible] Può rendere un importante servizio al miglioramento del quadro istituzionale chiarendo i limiti della regolamentazione secondaria, stabilendo precisi obblighi di pubblica consultazione nella preparazione [illegible] regolamenti, rafforzando [illegible] tutele dei soggetti coinvolti [illegible] procedimenti davanti alle autorità.

FINITA IN GRECIA



Per 5 giorni [illegible] acqua né cibo

Sulla nave in avaria da dieci giorni, [illegible] cinque senza cibo né acqua. E' finita nell'isola greca di Zante l'odissea di 1200 immigrati clandestini diretti sulle coste italiane. A bordo c'erano trecento bambini, una cinquantina di persone sono state ricoverate in ospedale. All'arrivo della nave in porto i clandestini hanno applaudito i soccorritori. [illegible] A PAGINA 18

A DICEMBRE IL BONUS PREVISTO DALLA FINANZIARIA

Ai pensionati poveri 300 mila lire in più

ROMA. A dicembre arriverà un «bonus» [illegible] tantum di 300 mila lire per le pensioni [illegible] già previsto nella Finanziaria del governo Amato. Sarà [illegible] sorta di anticipo in attesa che si sblocchi il nodo della previden[illegible] che vede contrapporsi governo e parti [illegible] Giovedì il ministro [illegible] Welfare, Roberto Maroni, presenterà a Palazzo Chigi i criteri per portare ad un milione di lire le pensioni più basse. [illegible] A PAGINA 22

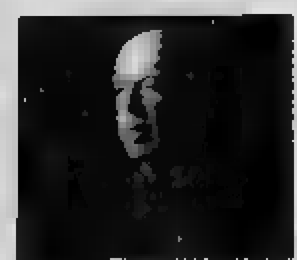
DENUNCIA

BLOCCATE LE [illegible] INTERNAZIONALI

La [illegible] per i visti «Cinque componenti si sono dimessi»

Flavia Amabile A PAGINA 21

CULTURA



ADDIO A GOMBRICH L'ARTE [illegible] DESTINO

E' morto a 92 [illegible] Ha insegnato a scoprire i simboli nei capolavori del Rinascimento

Baudino e Minervino A PAGINA 31

CALCIO



ESONERATO TERIM ANCELOTTI AL MILAN

E' la seconda bocciatura del tecnico turco L'ex allenatore juventino ha firmato per 3 anni

NELLO SPORT

SAVONA



«RIPORTATE [illegible] RISCHIA DI [illegible]»

Appello dei medici ai genitori che hanno rapito il figlio nato prematuro

Branca e Vimercati A PAGINA 21

Per chi suona il mandolino

E chi ha già gridato allo scandalo. L'Italia spedisce le sue truppe in Afghanistan accanto agli angloamericani e intanto loro, gli angloamericani medesimi, ritraggono i nostri soldati come macchiette che durante le marce cantano le romanze di Puccini e fanno i cascamorti con le ragazze, perpetuando lo stereotipo dell'italiano spaghetti & mandolino. E proprio «Il mandolino del capitano Corelli» è il titolo del polpettone romantico scritto da un inglese e ambientato nella Cefalonia occupata benevolmente dagli italiani, fino all'eccidio nazista che ne seguì. Il libro ha venduto in Gran Bretagna quasi come la saga di Harry Potter e sulla sua scia è nato il film con [illegible] Cage e Penelope Cruz che da venerdì arriverà nelle nostre sale per ricordarci come ci vedono nelle capitali dell'Impero.

Ognuno è libero di sentirsene offeso. Personalmente mi avvilisce di più che una pagina importante della memoria nazionale, per Ciampi l'inizio della Resistenza, abbia ispirato scrittori e registi anglofoni anziché quelli nostrani, troppo impegnati a contemplarsi l'ombelico e a lamentarsi in qualche convegno sulla morte del romanzo o la grave malattia del cinema. Se certe fantasie schierate preferiscono ignorare le proprie radici, magari perché un massacro di soldati fedeli allo Stato è meno appetibile di uno di partigiani comunisti, rassegniamoci all'idea che la nostra storia ci venga raccontata, malamente, dai colonizzatori.

11106

«SIAMO CON I FRATELLI BOMBARDATI»



[illegible] TEMPLI, ESPLOSIONE «PRO [illegible]

Un lenzuolo con la scritta «siamo [illegible] i fratelli dell'Afghanistan» è stato trovato ieri sera accanto ad [illegible] bombola [illegible] gas che è [illegible] fatta esplodere ad un centinaio [illegible] metri dal tempio della Concordia [illegible] Agrigento. La deflagrazione non ha provocato danni al monumento e secondo il questore Fulvio della Rocca, l'episodio sarebbe «un atto dimostrativo». La zona è stata transennata [illegible] secondo uno dei custodi della zona archeologica, una persona avrebbe lasciato la bombola davanti alla scalinata laterale del tempio, fuggendo subito dopo [illegible] innescato la miccia. La bombola è stata notata anche da [illegible] volante [illegible] polizia in servizio nella [illegible] [illegible]li agenti hanno prima fatto allontanare le persone e dopo pochi minuti hanno assistito all'esplosione da una zona che li ha riparati dalle schegge. Secondo il prefetto [illegible] Agrigento, Ciro Lo Mastro, «per ogni evento del genere [illegible] necessaria la massima attenzione». [illegible] inquirenti [illegible] fanno ipotesi. «Al momento - aggiunge il prefetto - stiamo valutando tutto». Secondo Giuseppe Arnone, della segreteria nazionale di Legambiente, [illegible] consigliere comunale ad Agrigento, l'esplosione indica che «qualcuno vuol far salire la tensione durante la campagna elettorale». Certamente va riposta - dice - ogni fiducia su magistratura e forze dell'ordine. Ma una riflessione [illegible] fatta ed [illegible] quella che ancora [illegible] volta ad Agrigento, nell'imminenza di scadenze elettorali, c'è qualcuno che mira [illegible] far salire la tensione [illegible] stelle sulla questione del Parco Archeologico per impedire agli agrigentini [illegible] serena e democratica campagna elettorale».

Intanto ieri mattina, dopo tanti rinvii, [illegible] cominciate le prime demolizioni di immobili abusivi [illegible] Licata, [illegible] 50 chilometri [illegible] Agrigento. Nei prossimi giorni le ruspe dovranno [illegible] altre [illegible] abitazioni. Ad eseguire i lavori è un'impresa agrigentina che ha preso il posto di quella palermitana che ha rifiutato l'incarico dopo che si era aggiudicata l'appalto per un importo di circa 200 milioni di lire.

La dinamica dell'esplosione è stata questa: i custodi della Valle dei Templi hanno visto [illegible] fiammata e dato subito l'allarme, l'esplosione [illegible] [illegible] subito dopo, prima che sul posto giungessero vigili del fuoco e polizia. Il lenzuolo [illegible] stato recuperato da due vigili del fuoco, che hanno indossato protezioni speciali anticontaminazione [illegible] hanno chiuso il reperto in [illegible] plico sterile. Secondo quanto [illegible] appreso, sul lenzuolo è scritta anche la frase: «Non ci fermeremo fino a quando [illegible] vi sottometterete all'unico vero dio, Allah».

Londra, Prodi irritato? Lui minimizza «Riunione legittima»

[illegible] dissenso resta: per partecipare bastava chiamare Blair «Ma noi quella telefonata in Inghilterra non l'abbiamo fatta»



Per il presidente della Commissione Ue l'incontro è stato «utile» perché ha affrontato un tema circoscritto e ha sgombrato il campo dai sospetti sull'esistenza di un direttorio

Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi ieri con il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Per andare alla cena di Tony Blair bastava una telefonata? Sembra proprio [illegible] sì. Ma [illegible] quella telefonata [illegible] l'abbiamo fatta». Il portavoce [illegible] Romano Prodi liquida così [illegible] «caso» sull'assenza del presidente della Commissione europea [illegible] mini-vertice [illegible] domenica [illegible] a Londra. Di «esclusione» [illegible] vuole nemmeno [illegible] parlare. La politica estera e quella di [illegible] non fanno parte dalla competenza dell'esecutivo del[illegible] Ue: spettano ai governi dei Quindici e al loro organismo rappresentativo che è il Consiglio. Quindi la presenza di Prodi al tavolo con Blair, Chirac, Jospin, Schroeder, Berlusconi, Aznar, Verhofstadt, Solana e Kok «non sarebbe stata nemmeno giustificata istituzionalmente». Incidente chiuso. Meglio: inesistente.

Ma anche al computo portavoce di Prodi - l'inglese Johna[illegible] Faull - sfugge [illegible] sorriso nell'elencare tutti i leader invitati a Downing Street. Attorno a quel tavolo c'era davvero [illegible] Unione europea: [illegible] tra capi di Stato e di governo dei Quindici, più l'Alto rappre[illegible] per la politica estera e di sicurezza, più il presidente di turno [illegible] Ue che è, poi, [illegible] primo ministro del Belgio. Proprio Guy Verhofstadt, nel tardo pomeriggio di domenica, aveva chiesto consiglio a Prodi [illegible] [illegible] comportarsi di fronte alla cena di Londra. E [illegible] ricevuto una risposta molto cortese, quanto ferma: [illegible] mini-vertice è [illegible] problema del Consiglio e che vi prenda parte [illegible] presidente di turno [illegible] questo organismo è cosa opportuna, ma [illegible] riguarda [illegible] presidente della Commissione.

Sul piano formale, Romano Prodi ha anche incassato [illegible] telefonata di Tony Blair che gli ha riferito quanto è stato dis[illegible]so [illegible] cena di Londra. Dopo le polemiche e i sospetti sul «direttorio» a tre - Francia, Inghilterra e Germania - che hanno provocato più di un mal di pancia nell'Europa dei Quindici, i tasselli del complesso p[illegible] [illegible] del potere europeo sembrano tornare [illegible] loro posto. Al punto che Prodi, ieri sera, ha potuto definire «utile» l'incontro di Londra perché ha affrontato un «tema circoscritto» e perché si è svolto in [illegible] [illegible] molto diverso» da quel pre-vertice a tre tenuto un'ora prima del summit europeo [illegible] Gand che [illegible] consegnato all'opinione pubblica un «segnale di disunione all'interno della Ue».

Ma quello che più interessa al presidente della Commissione è che la riunione di Londra «non è l'indice dell'emergere di un direttorio in [illegible] alla Ue. Anzi, semmai è un colpo [illegible] speranze di chi - soprattutto a Parigi - voleva costruirlo. Prodi [illegible] tiene a rimarcarlo: «Malgrado tutto si sta mettendo in piedi una politica estera della Ue, non unica e uniforme, ma comune, in cui ogni Stato membro dà il suo contributo». Non è ancora quel «triangolo istituzionale che noi vorremmo e per il quale stiamo lavorando» - ha detto il suo portavoce - ma «quando [illegible] scriverà la storia [illegible] questi giorni si vedrà che anche la [illegible] di Londra non è [illegible] che [illegible] episodio di questo più lungo percorso».

Dietro le prudenti f[illegible] diplomatiche, riemerge così la sostanza della critica - e della delusione - di Prodi. Finché la politica estera e quella [illegible] difesa saranno «pilastri» di competen[illegible] dei governi dei Quindici, la Ue non potrà che marciare a velocità diverse. Con i Paesi che più contano sulla [illegible] mondiale ben decisi a non farsi condizionare dai partner «minori». Con le gelosie intestine. Con le polemiche [illegible] chi si considera in [illegible] A» e chi non accetta di ritrovarsi in «serie [illegible]. La prova è arrivata puntuale con le proteste [illegible] di Grecia e Portogallo che hanno espresso pubblicamente ieri [illegible] loro irritazione per [illegible] mini-vertice [illegible] Londra.

Il presidente portoghese, Jor[illegible] Sampaio, ha lamentato che «proprio quando c'è più bisogno dell'Europa questa si [illegible] [illegible] come non dovrebbe [illegible]. E il portavoce [illegible] governo [illegible] Atene, Christos Protopapas, ha detto che «quando si partecipa alla stessa Unione e si vuole che abbia un ruolo sulla s[illegible] internazionale, bisogna che cer[illegible] siano prese all'interno degli organi istituzionali». Quello che ha fatto saltare i nervi a greci e portoghesi [illegible] [illegible] la presenza al tavolo di Blair del primo ministro olandese Wim Kok. L'Olanda non fornirà aiuto militare alle operazioni in Afghanistan [illegible] Francia, Germania e Italia. Non lo ha nemmeno promesso, come la Spagna. Allora è [illegible] che «bastava una telefonata» per essere invitati a Londra? «Noi quella telefonata [illegible] l'abbiamo fatta», ripete il portavoce di Prodi. E' la prova che il dissenso resta.

LA LEGA ARABA: L'OCCIDENTE CI DIFFAMA

BRUXELLES. Il segretario generale [illegible] Lega Araba Amr Moussa ha oggi[illegible]to p[illegible] dell'Occidente di condurre una campagna «di calunnie e diffamazione» contro «la cultura araba, l'identità araba e gli arabi». «E [illegible] vergogna che problemi di discriminazione razziale siano nuovamente emersi nelle [illegible] occidentali» [illegible] detto a Bruxelles prima di partecipare ad [illegible] incontro fra i paesi dell'Unione Europea e quelli della riva sud del Mediterraneo. Moussa ha detto di essere rimasto sbigottito [illegible] dichiarazioni [illegible] alcuni «pubblici ufficiali» sulla superiorità della culture occidentale. «Noi non crediamo nella teoria dello scontro fra civiltà» - ha proseguito - invece del conflitto «noi offriamo un dialogo fra civiltà». Moussa ha infine annunciato che a fine novembre verrà convocata al Cairo uno speciale riunione della Lega Araba per studiare una risposta alle crescenti critiche contro l'Islam da parte dell'Occidente. [r. i.]

IL CAPO DELLO STATO A MILANO [illegible] IL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI CATTANEO

«Proseguire nell'impegno per la pace»

Ciampi: difenderemo i valori messi a repentaglio dal terrorismo

la visita

dall'inviato a MILANO

Un colloquio al giorno, nel week end. Due, ieri. Una telefonata al mattino, un in[illegible]o al pomeriggio, all'inaugurazione del Museo diocesa[illegible] di Milano. Silvio Berlusconi ha informato Carlo Azeglio Ciampi passo dopo passo, nelle ultime ore che hanno visto gli Stati Uniti accettare formalmente l'aiuto militare offerto dall'Italia e la Gran Bretagna allargare il tavolo europeo. Il presidente [illegible] Repubblica ha seguito con favore questi sviluppi, dopo che [illegible] settima[illegible] scorsa [illegible] Tunisia aveva ricordato ai partner europei i meriti dell'Italia. [illegible] ieri, a Milano, Ciampi ha sottolineato in poche parole la soddisfazione [illegible] maturate a Washington e a Londra.



Il presidente [illegible] Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il cardinale di Milano Carlo Maria Martini

Ora l'Europa è più unita nella lotta al terrorismo, è la valutazione del presidente. «Bisogna continuare con questo nostro impegno per l'Europa, per la pace nel mondo e per lottare contro il terrorismo», dice. Roma e Bruxelles sono più forti, e questo offre un'occasione in più per far valere la visione che il Quirinale ha maturato di questo conflitto. Ciampi ha sempre badato a non [illegible] la parola «guerra». Ha messo l'accento sugli altri strumenti cui occorre ricorrere, a fianco dell'indispensabile campagna contro il terrore. La politica, innanzitutto. La diplomazia, che deve portare al più presto una tregua e una prospettiva di pace in Medio Oriente. La cooperazione e lo sviluppo economico, per dare una chance di crescita ai paesi poveri tentati dalla contrapposizione con l'O[illegible].

«Questa non è una guerra di religione», ama ripetere Ciampi. E' il concetto che il capo dello Stato ha espresso ieri nel messaggio al presidente yemenita Saleh, affidato al sottosegretario Mantica in visita a Sana'a: «L'estremismo fondamentalista [illegible] rappresenta l'Islam, il terrorismo è la negazione dei valori della religione musulmana». L'obiettivo è la «pace nella giustizia»; non uno scontro tra civiltà, ma uno sforzo ulteriore per il dialogo e [illegible] battaglia comune contro la barbarie.

Il Presidente precisa: «L'estremismo fondamentalista non rappresenta l'Islam» «Il nostro obiettivo è la pace nella giustizia»

Sull'argomento si è [illegible] [illegible] ieri anche [illegible] cardinale di Milano Carlo Maria Martini, che ha inaugurato con Ciampi, Berlusconi e [illegible] il Museo diocesano di corso [illegible] Porta Ticinese (il presidente [illegible] Consiglio era [illegible] la figlia Marina, vicepresidente della Fininvest, uno degli sponsor del nuovo museo). «In uno [illegible]rio come questo, drammatico e doloroso - ha ammonito il cardinal Martini - quello di ridare senso alla pace è [illegible] servizio al quale non possiamo sottrarci».

La giornata milanese è stata per Ciampi anche [illegible] seconda tappa del percorso, cominciato domenica a San Martino della battaglia, che a metà mese lo porterà in Piemonte, sui luoghi del Risorgimento e della nascita dell'idea nazionale. La proposta del «tricolore in ogni [illegible]» è piaciuta ai milanesi, che ieri hanno applaudito in più occasioni, per strada, il presidente, che li ha ricambiati dicendo: «Siete stati voi a ispirarmi». E' quel «bisogno di patria», che Ciampi ha avvertito nel viaggio in Italia di inizio settennato. Ieri se ne è parlato a Palazzo Marino, sede del convegno dedicato a Carlo Cattaneo, che il p[illegible]dente ha salutato l'altro ieri come il padre del federalismo e il comandante militare delle Cinque Giornate. Allo storico Luigi Ambrosoli è stata consegnata la [illegible]glia del bicentenario (altra riconoscenza è andata a Norberto Bobbio, assente per [illegible] salute).

«Noi - ha detto a sua volta il sindaco Gabriele Albertini - dobbiamo molto a Cattaneo». [a. c.]

AL CENTRO DEL DIBATTITO



[illegible] CI [illegible] ANCH'IO

L'eurodeputato di Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea [illegible] domani a parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia di disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza [illegible] confronti dello Stato e di alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo di Torino va affrontato «in termini costruttivi, senza farsi prendere in giro da false promesse»



LA PROTESTA SI ESTENDE

Il sindaco [illegible] Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con il collega di Torino. [illegible] la Telecom [illegible] recede dalla scelta di trasferirsi a Milano anche lui, a fine anno, quando scade il contratto, farà una gara d'appalto per trovare un [illegible]ovo gestore. [illegible] la speranza di Boeti è che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista [illegible] [illegible]za di attenzione nei confronti di Torino, [illegible] deve più essere il nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipare [illegible] Telecom, di cui la [illegible] è azionista, prevista per il 7 novembre. Mi corre inoltre l'obbligo di anticipare la proposta che intendo avanzare in quella sede, volta a richiedere la sospensione della prospettata decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano: una decisione che, come le è noto, la Città non può accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo di Telecom a Torino e in Piemonte, [illegible] particolare per le attività più qualificate di ricerca»

Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato a Palazzo civico

E' il testo della lettera che ieri il sindaco Chiamparino, a 48 [illegible] dall'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) ha [illegible]to al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già [illegible] un confronto telefonico in mattinata [illegible] il [illegible] uno della Telecom, ma ha comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa di quella sede storica che il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della [illegible] perta che l'amministrazione possiede [illegible] 10 [illegible] [illegible] Telecom. Il [illegible] Chiamparino ha [illegible] ieri [illegible] proprio per appurare la condizione del «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e [illegible] alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, la decisione. «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente [illegible] presidente [illegible] sospendere [illegible] decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E ha aggiunto: [illegible] l'altro, vorremmo [illegible] garanzie concrete sul futuro dello Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». Se Telecom rimarrà ferma sulle sue posizioni (come sembra), ha aggiunto Chiamparino, «si incrinerà un rapporto di fiducia con la città». Con una conseguenza in occasione della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato la stessa invocata da Telecom per spostarsi a Milano». Il nuovo annuncio del sindaco arriva [illegible] pomeriggio denso di reazioni dello stesso segno, da parte del mondo politico, istituzionale e finanziario di Torino e Piemonte. [illegible] primo, a sottoscrivere l'appello [illegible] Chiamparino è il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato [illegible] - agiranno nel modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha voce in capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona che a sua volta ha dichiarato: «Ho parlato con gli [illegible] di Olimpia spiegando loro che non abbiamo intenzione di ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel caso specifico si deve riflettere, fornendo [illegible] quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». [illegible] il direttore generale della banca Crt Edoardo Massaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che essere contrario a tutte quelle operazioni che tendono a togliere peso politico ed economico alla nostra città. Se si dichiara che una sede legale non ha importanza [illegible] valeva allora, lasciarla dov'era. A titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo sia nostro dovere operare in modo che realtà così importanti non solo non lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha ieri rinnovato il suo fermo impegno a difendere [illegible] città dallo «scippo» di Telecom. «E' [illegible] preciso dovere chiedere [illegible] chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso comprendere la logica di libero mercato invocata da Telecom per giustificare il proprio spostamento, ma quella stessa logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati contorni più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero

Una protesta in via Bertola

Marina Cassi

Ci saranno anche i lavoratori domani [illegible] [illegible] Bertola, [illegible] strada [illegible] striscioni, cartelli e bandiere per dire [illegible] al trasferimento [illegible] sede legale a Milano. Gli azionisti non potranno non vederli e sentirli mentre terranno la loro assemblea, quella che potrebbe [illegible] l'ultima a Tori[illegible]. Ieri intanto i dipendenti - che in tutto il Piemonte [illegible] 4.500, 60 mila in Italia - hanno deciso di scioperare domani per quattro ore e dalle assemblee [illegible] venuto fuori un clima di fortissima preoccupazione per il futuro.

Nello storico palazzo [illegible] [illegible] Bertola lavorano 400 persone della Telecom e [illegible] della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: «Siamo preoccupati e anche tanto. E' vero [illegible] la direzione Telecom continua a dire che non accadrà nulla, che non [illegible] perderanno posti di lavoro, [illegible] intanto dicono anche che [illegible] un [illegible] ci sarà il piano [illegible] le cose. E poi c'è un problema per [illegible] città che è sede delle più importanti aziende telematiche e che rischia un colpo alla sua immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - [illegible] sta accadendo da anni - si passi da un accorpamento a [illegible] terziarizzazione e [illegible] continuino a perdere posti. Dal settembre del 2000 [illegible] [illegible] [illegible] Piemonte [illegible] [illegible] [illegible] andati in 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della cassa integrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio quei mesi non sono stati conteggiati e forse non ci possono andare».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggiato dagli [illegible] locali che [illegible] [illegible] espressi in più occasioni contro il trasferimento, [illegible] l'ansia non diminuisce anche perché si stanno aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono [illegible]mbiare l'orario e poi c'è [illegible] problema della cessio[illegible] degli automezzi e dei lavora[illegible] [illegible]lla Sava».

Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato



Il ministro Franco [illegible] ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON SI ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

[illegible] Tropeano

Nel [illegible] l'Unione Europea confermasse la natura pubblica del Toroc il Governo non escluderebbe la riorganizzazione complessiva dell'intera macchina olimpica arrivando ad ipotizzare una fusione [illegible] il Comitato organizzatore e l'Agenzia che si occupa [illegible] gestione degli appalti. Certo, per ora si tratta solo di un'ipotesi, anche se ieri è stato il ministro delle Funzione Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni conclusive degli organi comunitari e, in base all'esito di queste, rifletteremo sulla ottimale orga[illegible] e [illegible] collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».

Niente di deciso, dunque, perché il Governo [illegible] [illegible] Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni che giustifi[illegible] [illegible] natura privatistica del Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive internazionali». Ma la questione resta sul tappeto e il vertice di ieri tra il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani ed Eve[illegible] Christillin, e il presidente del Coni, Gianni Petrucci, [illegible] servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una specie armatas raggiunta con la mediazione di Chiamparino e dei presidenti [illegible]lla Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, ha posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermasse il suo giudizio si renderebbe necessaria una riflessione e una valutazione complessiva dell'organizzazione dei Giochi». E il Toroc? «Abbiamo spiegato al ministro - replica Castellani - tutte le procedure per evitare frizioni e incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito una [illegible]rie [illegible] procedure per sveltire [illegible] metodo di lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si dovessero [illegible] gare d'appalto». E ribadisce: «Finora non sono stati fatti atti e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc [illegible] ormai definito. [illegible] possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione e arrivare prima della prossima estate all'apertura dei cantieri». Da parte sua Castella[illegible] si è impegnato a «riferire al ministro [illegible] eventuale situa[illegible] di ritardo e i [illegible] motivi che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

Ma [illegible] tutti i cantieri apriranno nell'estate del 2002. Ad esempio è certo che non potranno partire i lavori dell'impianto hockey al Comunale e del palavelocità al Lingotto. Ecco perché Chiamparino ha inviato ieri al soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello stadio Comunale. [illegible]lla lettera di accompagnamento [illegible] primo cittadino scrive che «le prospettate demolizioni parziali [illegible] decisamente ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale del 1993 condivisa dalla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi in tempi rapidi alla definizione delle linee guida in accordo con la Soprintendenza» perché questa permetterebbe di indire [illegible] [illegible] di progettazione per il recupero dell'intera struttura dello Stadio».

Il ministro, infine, [illegible] anche [illegible] l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore della sicu[illegible] dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la [illegible] degli atleti e delle delegazioni.

Specchio dei tempi

«Medici [illegible] famiglia senza informazioni sui medicinali generici» «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno [illegible] [illegible]» - «A quando il reale raddoppio della Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'intervista rilasciata dal rappresentante dei farmacisti Piemontesi, [illegible] [illegible] sottolineato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lentezza del decollo dell'uso [illegible] [illegible] generici in Italia risiede nel fatto che alcuni medici di famiglia continuano a prescrivere il farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso costo.

«A tale riguardo [illegible] [illegible] di famiglia non hanno ricevuto dal ministero della Salute o da altre istituzioni alcun elenco [illegible] farmaci sottoposti a tale regime di dispensazione, cosicché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex mini[illegible] Veronesi alle famiglie, peraltro già superato da almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolarmente registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad estenuanti peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tornare dal proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sostituibili con il generico esistono decine [illegible] copie (oltre 50 per la nimesulide ed oltre 80 per un antibiotico, il cefoperazone), ed è improbabile che essi siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso dai media dapprima che due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché erano state riscontrate differenze sostanziali di attività, pari al 33% e, subito dopo, che tale notizia non era vera.

«Nello stesso tempo, la ditta produttrice del farmaco originale sta distribuendo ai medici il lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vista scientifico. Una differenza di azione così spiccata non avrebbe poi conseguenze catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco dei farmaci "generici" ne esistono alcuni utilizzati da pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, un ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore e per il paziente avere la certezza assoluta sul prodotto. La legge ci impone di informare il paziente [illegible] ogni qual volta sia possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale o abitualmente in uso, ma con costo più basso, ed i medici di famiglia stanno facendo il possibile ma devono avere l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità [illegible] farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl 8 di Nichelino ci scrive:

«In risposta alla lettera del 30 ottobre, comunico che il Servizio di recupero e rieduca[illegible] funzionale del nuovo Distretto sanitario di Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi anni, è in grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica e comunque entro gli standard regionali. E' sicuramente critica la presa in carico riabilitativa delle disabilità croniche, per [illegible] quali si pone il problema della appropriatezza prescrittiva e della disponibilità di personale sanitario. In riferimento ai trasporti pubblici, utili al collegamento con il centro della Città di Nichelino, e al completamento dell'area esterna si segnala che la competenza è del Comune stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare pubblicamente i carabinieri della stazione di Roccaverano (Asti) per l'assistenza che mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si lacerarono due pneumatici della mia auto, danno non grave [illegible] [illegible] fosse per il fatto di trovarmi alle 12 di un giorno prefestivo in [illegible] paese splendido ma privo [illegible] officine meccaniche.

«Il comandante della stazione ha rintracciato telefonicamente un gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura. Un brigadiere mi ha aiutato a [illegible] i pneumatici e mi ha accompagnato fino a Montechiaro d'Asti dal gommista e mi ha riportato a Roccaverano. [illegible] hanno inoltre invitato in caserma dove ho potuto darmi una rinfrescata e proseguire il viaggio. Un semplice grazie per la cortesia e l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

Un lettore ci scrive:

«Il 23 ottobre i giornali hanno segnalato [illegible] (teorico) completamento della Torino-Savona. A tutt'oggi i tratti a corsia unica [illegible] ancora 3. Due nei pressi di Fossano e uno [illegible]'altezza della vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre oltre all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

Maurizio Grappolino

specchiotempi@lastampa.it

RIPARTE LA VERIFICA SU PREVIDENZA E LAVORO. IL SINDACATO FA QUADRATO: NIENTE DELEGHE O SARA' SCONTRO

Pensioni, Natale porta il bonus

Per due milioni di italiani 300 mila lire in più

ROMA

L'Aula del Senato inizia oggi l'esame degli oltre duemila emendamenti presentati alla legge Finanziaria per il 2002, molti dei quali della stessa maggioranza. Il governo sembra disposto ad accogliere l'invito dell'opposizione perché si [illegible] conto del problema degli incapienti, cioè dei cittadini che per via del reddito molto basso non possono beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla Finanziaria per i figli a carico, ed ha aperto la porta ad un'ulteriore proroga degli sgravi sulle ristrutturazioni edilizie.

Sarà soprattutto il problema delle pensioni, però, a tenere banco nei prossimi dieci giorni. Giovedì il ministro del welfare Roberto Maroni presenterà al consiglio dei ministri i criteri per l'aumento a un milione delle pensioni minime, che nel frattempo riscuoteranno a dicembre il bonus una tantum di 300 mila lire previsto dalla Finanziaria del governo Amato. Il maggior nodo politico da risolvere è comunque quello della verifica e della delega per la riforma. Il 15 novembre scadono i termini per la presentazione dei provvedimenti collegati alla Finanziaria e il governo affronta oggi una tappa decisiva del negoziato con le parti sociali. I sindacati, compatti, respingono l'ipotesi di una delega e la Cgil, in caso il governo rinunciasse, ha prospettato ieri l'ipotesi di accordo su un pacchetto minimo di [illegible] che riguardino il tfr, la previdenza integrativa e gli incentivi per chi resta al lavoro oltre l'età pensionabile.

«Se il governo vorrà proseguire sulla strada della riforma delle pensioni per delega - ha detto ieri il segretario confederale della Cgil, Beniamino Lapadula - si andrà alla rottura. Si può [illegible] un accordo subito sugli incentivi per restare al lavoro e la previdenza complementare e farlo confluire nella finanziaria, così la verifica sulle pensioni potrebbe continuare senza il vincolo della delega». Sulla linea opposta la Confindustria: «Il progetto di modernizzazione deve essere portato avanti. credo che il collegato alla Finanziaria possa essere lo strumento giusto per riuscire a portare a termine [illegible] l'anno almeno la delega al governo che mi pare si stia muovendo sulla [illegible] giusta» ha detto il vicepresidente degli industriali, Nicola Tognana.

Gli enti previdenziali, intanto, si attrezzano per il pagamento a dicembre del bonus di 300 mila lire per le pensioni minime previsto dal governo Amato. Il bonus [illegible] distribuito ai pensionati che vivono soli, con un reddito previdenziale non superiore a 9,6 milioni e un [illegible] complessivo inferiore a 14,4 milioni. Per i pensionati coniugati [illegible] anche il requisito di un reddito [illegible] superiore a 28,8 milioni annui per il coniuge. L'una tantum verrà distribuita dagli enti previdenziali sulla base dei [illegible] '96-'98 proiettati al 2001, salvo verifica ed eventuali conguagli o rimborsi una volta accertati formalmente i redditi del 2001.

PASSAGGIO ALL'EURO, IL FISCO BLOCCA LE CARTELLE [illegible] DUE MESI

ROMA. Per evitare complicazioni, in vista del passaggio dalla lire all'euro, il fisco sospenderà l'invio delle cartelle esattoriali che si sono accumulate per lo smaltimento degli arretrati nei controlli delle dichiarazioni [illegible] del passato. [illegible] missive con richiesta di pagamento arriverà dal Fisco [illegible] di dicembre a tutto gennaio. Le cartelle relative alle dichiarazioni del passato e a Unico 2000 - «Su quest'ultimo sono in arrivo 2 milioni di richieste di pagamento - sono già [illegible] parte spedite ai contribuenti e, dopo la sospensione, saranno spedite anche nel primo semestre del [illegible]. «A seguito del controllo su 18 milioni di dichiarazioni Unico e 770 presentate nel 2000 - spiega l'agenzia - oltre 14 milioni sono risultate perfettamente regolari. Le dichiarazioni riscontrate irregolari sono state meno di 4 milioni, di cui però soltanto la metà contiene errori che danno luogo a una richiesta di pagamento. La [illegible] parte di queste ultime comunicazioni riguarda errori di calcolo compiuti nella compilazione della dichiarazione, una parte minoritaria riguarda irregolarità nei versamenti». Se l'Agenzia delle Entrate chiede chiarimenti tramite le comunicazioni inviate ai contribuenti, questi possono nei casi più evidenti risolvere la loro situazione con una semplice telefonata all'848.800.444, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, il sabato dalle 9 alle 13.

Si vota sulla Finanziaria: gli sgravi per i figli forse saranno estesi anche agli incapienti Aperta una finestra per prorogare nel 2002 le ristrutturazioni edilizie Aiuti per gli agricoltori?

Al di là del nodo pensioni, la principale novità sul fronte della legge [illegible] è rappresentata dalla prudente apertura del governo sul problema degli incapienti. «Riguardo ai problemi per le fasce più deboli qualche obiezione mi sembra ragionevole» ha detto il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas. «Stiamo procedendo gradualmente. Alcune istanze sono comprensibili, anche se non sempre sono praticabili. Con la defiscalizzazione per i figli a carico e le pensioni minime - ha detto Vegas - stiamo cercando di far uscire dalla povertà [illegible] milioni di persone». Il relatore di maggioranza della Finanziaria, il Ccd-Cdu Ivo Tarolli, ha comunque presentato un [illegible] giorno in cui invita il governo ad [illegible] de misure idonee ad evitare effetti sperequativi, prevedendo adeguate forme di compensazione, anche non fiscalis.

Possibile anche la proroga a tutto il 2002 delle detrazioni del [illegible] sulle ristrutturazioni edilizie, che la finanziaria limita al giugno del prossimo anno. L'Aula di Palazzo Madama, prima di licenziare la legge, dovrà anche risolvere il problema della riforma dei servizi locali e quello della copertura della legge 488 per l'industria. Non è escluso che il bilancio 2002 comporti un alleggerimento fiscale per gli agricoltori, come chiede il ministro dell'agricoltura, Gianni Alemanno, e agevolazioni per il settore del turismo colpito dalla crisi internazionale. [m. s.]

OGGI LA DECISIONE DEL CDA. A TERRA GLI AEREI DELLA COMPAGNIA BELGA

Sabena verso la bancarotta

ROMA

Ormai sul futuro di Sabena, travolta dalla crisi del suo partner elvetico Swissair, sembrano esserci pochi dubbi. Secondo i sindacati del personale di volo gli aerei dell'aviolinea belga potrebbero essere messi a terra da domani o addirittura da questa sera e la parola «fallimento» pare l'inevitabile conclusione di un caso esploso in tutta la sua gravità in seguito ai disastrosi contraccolpi sul trasporto aereo mondiale degli [illegible] terroristici in Usa. I giornali di [illegible] che [illegible] un miracolo» potrebbe cambiare la situazione, aggiungendo che il «colpo di grazia» potrebbe arrivare già oggi dalla riunione del consiglio di amministrazione della società.

D'altra parte il piano di rilancio della compagnia, per ammissione della stessa Sabena, non è [illegible] pronto ed è quasi impossibile che possa esserlo entro la scadenza di giovedì. Quel che si sa è che il futuro dell'aerolinea passerà per la controllata regionale Dat, sulle cui fondamenta potrebbe [illegible] ricostruita una nuova aerolinea che dovrebbe impiegare circa 2500 persone. Al momento però i posti di lavoro a rischio sono 6000 e il ministero del lavoro belga ha già predisposto una task force per vagliare i possibili ammortizzatori sociali.

Resta ancora da sentire l'ultima parola della Commissione europea, ma il commissario ai trasporti, Loyola De Palacio è stata chiara: [illegible] ci potranno [illegible] aiuti di stato per sostenere [illegible] o per creare una nuova società. [illegible] saranno possibili ma solo [illegible] base del criterio dell'investitore privato». Per la sopravvivenza di Sabena servono circa 15 miliardi di franchi belgi e resta qualche speranza di [illegible] un investitore disposto a collaborare al rilancio della compagnia, a cui, [illegible] alcune fonti, possono essere interessate Lufthansa, British Airways e Virgin Express. In assenza di certezze, però, [illegible] il consiglio d'amministrazione della compagnia dovrebbe rendere nota l'impossibilità del salvataggio e dichiarare la bancarotta, considerata un passaggio obbligato per favorire l'arrivo di [illegible] investitori che [illegible] dichiarazione di fallimento potrebbero solo trarre vantaggi. [v. cor.]

ALL'ENEL LE OFFERTE DI EDIPOWER E SINERGIA ITALIANA

Eurogen, otto in gara Eni apre una centrale

Federico Monga

ROMA

Sono otto le cordate che hanno presentato ieri le offerte non-vincolanti per Eurogen, la più grande delle Genco messe in vendita dall'Enel con i suoi 7.004 megawatt di potenza. Ieri è dunque avvenuta la prima scrematura nella corsa per diventare il secondo produttore italiano di energia elettrica dopo l'Enel. A presentare le dichiarazioni di interesse, a settembre, erano stati in 21. La scorsa settimana poi si è raffreddata l'attenzione di Rwe, il colosso tedesco di proprietà dei Land, e si è [illegible] Italpower, [illegible] delle municipalizzate. Non ci sono conferme ufficiali sulle offerte giunte ieri, ma secondo fonti di mercato, nel lotto delle concorrenti rimaste in gara, è data per certa la presenza di Edipower (la cordata tra Edison, Aem Torino, Aem Milano e la svizzera [illegible]) e di Sinergia Italiana, capeggiata dalla Cir di Carlo De Benedetti e dalla statunitense [illegible] che potrebbero rafforzarsi ancora.



[illegible] Mincato, a.d. dell'Eni

Tra le novità ci sarebbe la strategia della Erg: il gruppo petrolifero, che [illegible] presentato la [illegible] di interesse, non avrebbe depositato invece l'offerta. Un'indicazione che comunque non lascerebbe presupporre [illegible] ne di uscire dalla gara. Infatti le procedure di vendita consentono il cambiamento nelle partecipazioni ai consorzi fino alla presentazione delle offerte vincolanti, previste dopo Natale. [illegible] petrolifera della famiglia Garrone potrebbe proprio entrare in Sinergia Italiana che sta cercando nuovi finanziatori, come ha confermato anche Adriano Bianchi, amministratore delegato della Mirant: «Sono in corso contatti con svariate controparti per dare valore aggiunto al gruppo». Una strategia che potrebbe essere seguita anche da altre società. A definire il numero preciso dei contendenti che parteciperanno alla nuova fase della gara per Eurogen, sarà poi lo steering committee che dovrebbe riunirsi il 12 novembre prossimo.

Chi invece ha fatto sapere in anticipo di non essere interessato alla Genco è l'Eni. «Non abbiamo presentato la manifestazione di interesse, poi, l'offerta non vincolante - ha spiegato ancora ieri l'amministratore delegato Vittorio Mincato -. Preferiamo procedere alla costruzione di centrali nei nostri siti. Siamo [illegible] energia - ha aggiunto - per valorizzare la nostra [illegible] nel gas». Proprio ieri Mincato, insieme presidente dell'Institut Francais du Petrol, Claude Mandil, ha inaugurato a Sannazzaro dè Burgondi in provincia di Pavia, il nuovo impianto sperimentale di Enipower, per la quale l'Eni non esclude la partecipazione di soci [illegible]. La centrale nel Pavese convertirà «gas remoto», energia naturale che al [illegible] non [illegible] utilizzata, in idrocarburi.

L'investimento è, per ora, di [illegible] milioni di euro. Il gas remoto è pari a poco meno di un quinto delle riserve mondiali accertate di gas naturale e non è utilizzato perché il costo per gli alti costi di trasporto. L'impianto sperimentale [illegible] di lavorazione che lo renderebbe invece sfruttabile. Il settore, del resto, promette bene: ogni anno vengono prodotti ma non utilizzati volumi di gas pari al 14% della produzione [illegible] che nel 2000 è stata di 7,2 milioni di barili di [illegible] equivalente al giorno. Per un raffronto del fenomeno, è basta ricordare che l'estrazione di greggio dalla sola Arabia Saudita è stata lo scorso anno di 8,8 milioni di barili al giorno. [illegible] l'Eni ha inoltre precisato che l'istruttoria avviata dall'Antitrust, per verificare se vi sia stato abuso di posizione dominante da parte delle Società Snam Spa e Snam Rete Gas, riguarda atti compiuti da Snam prima del conferimento delle attività di trasporto a Snam Rete Gas o comunque connessi ad impegni preesistenti al conferimento [illegible] e pertanto sostanzialmente riferibili alla sola Snam Spa.

STASERA GREENSPAN DECIDE SUL TAGLIO DEI TASSI. I MERCATI SPERANO IN UNA MOSSA CONCERTATA CON LA BANCA CENTRALE EUROPEA. MILANO CRESCE DELL'1,79%

Le Borse corrono aspettando la Fed

Nubi su Microsoft: gli Stati bocciano l'intesa

L'economia Usa va peggio del previsto e le Borse di tutto il mondo puntano l'alto, in previsione di un nuovo taglio di tassi da parte della Federal Reserve e - qualche incertezza in più - della Banca centrale europea. Ma se i mercati danno per scontato il calo dei tassi Usa, le pressioni sulla Bce si moltiplicano: si è il Commissario agli Affari Monetari, Pedro Solbes, sostenendo che i buoni dati sull'inflazione nella zona euro lasciano spazio alla Banca centrale per agire.

Con gli occhi puntati di Greenspan - il direttivo della Fed si riunirà - e la speranza di una concertata Wim Duisenberg, che riunirà il direttivo della Bce due giorni dopo, sono proprio le piazze europee a guidare il rialzo: A Milano guadagna l'1,79%, Parigi prende il 2,6%, Londra l'1,55% e Francoforte .... Forti in tutta Europa, proprio per l'aspettativa del calo tassi, i titoli bancari, con l'indice Stoxx di settore che segna un progresso del 2,74%, le telecomunicazioni av a livello continentale del 2,9%.

Anche sull'altra sponda dell'Oceano tutti gli indici di Borsa sono in rialzo: Dow Jones e Nasdaq hanno aperto ieri bene intonati, con rialzi superiori all'1% sul listino tradizionale e al su quello tecnologici, per poi terminare rispettivamente a quota 9.439,44 e 1.792,8 punti, in rialzo del 1,24% e del 2,26%. Sul mercato azionario sono tornati gli acquisti, spinti anche dalla decisione del Tesoro di non sospendere bond a 30 anni, mentre i tecnologici in particolare sono spinti dalle buone aspettative per i risultati trimestrali Cisco, che sono stati resi noti nella . In rialzo, assieme alla Cisco, un altro dei titoli hi-tech più blasonati, come Microsoft. L'annuncio che il Massachusetts e altri Stati, che avevano portato in tribunale il colosso del software assieme al governo federale, non si ritengono soddisfatti dall'accordo giunto il dipartimento della Giustizia e intendono quindi firmare la spaces con la Microsoft non ha frenato l'ascesa del titolo.

A dar alle Borse mondiali anche l'indice Napm - che l'attività nel settore manifatturiero - ottobre. Il dato di 40,6 pubblicato ieri è assai peggiore del 50,2 di settembre e decisamente inferiore alle previsioni, che si attestavano attorno a quota 46, che avrebbe comunque segnato un netto calo della produ- dopo un lieve abbandamento i mercati internazionali hanno deciso leggere l'ennesimo segnale negativo dell'economia conferma che oggi la Fed non potrà sfuggire al decimo taglio dei tassi in un anno. Su 24 economisti interpellati dalla Reuters hanno affermato che Greenspan ridurrà il costo del denaro di altro punto, arrivando così al e toccando livello mai raggiunto trent'anni. Con la fiducia dei consumatori arrivata in ottobre al livello più basso da sette anni questa parte, l'opinione diffusa che tocchi volta Fed iniettare fiducia nel sistema economico.

Meno sicurezza c'è - come dimostra anche l'andamento incerto dell'euro - sul compor- Bce, giovedì terrà la bisettimanale. Anche in questo la degli misti prevede un taglio tassi, sebbene limitato a quarto di punto, ma negli ultimi la Banca di Francoforte ha spesso deluso le aspettative. A spingere la Bce verso una decisione che i governi della zona euro sollecitano da settimane potrebbe essere anche un lieve miglioramento sul fronte dell'inflazione. I dati di Eurostat, resi pubblici ieri, mostrano che in ottobre l'indice dei prezzi nella scendere 2,4% dal settembre. E se l'inflazione scende anche i margini di manovra per la Bce aumentano», commenta Solbes. Per Francoforte, insomma, sarà sempre più difficile aspettare a tagliare il costo del denaro. [r. m.]

CASO SAI-FONDIARIA, LIGRESTI IN VISITA A MEDIOBANCA

Per tre ore Salvatore Ligresti, che con i familiari controlla Sai, ha incontrato i di Mediobanca. La compagnia assicurativa torinese, così come ha già fatto l'istituto piazzetta Cuccia, presenterà le controdeduzioni all'orientamento della Consob circa l'azione per l'acquisto di Fondiaria. Operazione che secondo la Commis- di via Martini sarebbe stata condotta attraverso un'azione di concerto Mediobanca-Sai. Un documento analogo atteso, nei prossimi giorni, da p della compagnia torinese. Intanto Serfis, la finanziaria della famiglia Strazzera, è spuntata nel capitale Mediobanca. Livio Strazzera, secondo quanto si legge nel verbale dell'assemblea degli azionisti del 29 ottobre scorso, risulta in possesso per della Serfis 9,437 milioni pari all'1,469% del capitale. La finanziaria della famiglia di commercialisti, tra i protagonisti della scalata a Montedison dalla quale è uscita consegnando azioni all'Opa di Italenergia, ha noto il 12 ottobre scorso essere in possesso del 3% Pirellina. La Serfis è inoltre azionista di Italmobiliare (10%) e Banca Lombarda (2%).



Gli operatori attendono oggi il calo dei tassi della Fed

PIRELLI PRESENTA I CONTI: NEL TERZO TRIMESTRE IL RISULTATO OPERATIVO SCESO A 47 MILIONI DI EURO

Parte bene l'aumento della Olivetti

Su Olimpia è braccio di ferro tra Tronchetti e la Consob

avia Podestà

Milano

La gestione della Pirelli - sulla cui plancia di comando il direttore generale Giovanni Ferrario si fregerà d'ora in anche della qualifica di delegato - è un benchmark p suoi concorrenti e gli amministra ri se ne compiacciono: i primi n e mesi dell'anno saldano con un tile operativo di 290 milioni di euro, «migliore - rileva una nota del consiglio di amministrazione - di quello noto della principale concorrenza». Detto questo, però, la Pirellona di Piazza Affari - che ieri ha lasciato sul terreno lo 0,5520% del suo valore a 1,6080 euro - non sfugge alla tosatura dei margini imposta alla stragrande maggioranza delle aziende dall'avvitamento dell'economia, dopo il giugno scorso e rivela una prima frenata. Il terzo trimestre dell'anno è pesante specie per i cavi per telecomunicazioni; il risultato operativo si è ridotto a 47 milioni di euro (erano 126 milioni dodici mesi prima). Al settembre, inoltre, la posizione finanziaria netta - attiva per 2.225 milioni di euro al 30 giugno - è passiva per 58 milioni di euro: ma nel trimestre sono stati investiti 2.100 milioni di euro nell'operazione Olimpia ha consentito il riposizionamento del gruppo nel campo delle telecomunicazioni. Nei mesi del 2001, le vendite del gruppo sono del 4,9% a 5.695 milioni di euro grazie agli apporti dei cavi energia acquisiti e alla crescita dei volumi dei cavi telecomunicazioni; il mol è stato di 569 milioni di euro (pari al 10% delle vendite) contro i 626 milioni del settembre . L'utile netto del periodo si ferma a milioni di euro contro i 1024 di un anno prima, fortemente influenzati peraltro dalle ricche plusvalenze relative alla a Cisco dei sistemi ottici terrestri. Gli amministratori prevedono che, per fine anno, il risultato subisca «soltanto una limitata flessione rispetto al 2000».



Marco Tronchetti Provera e il presidente della Consob Luigi Spaventa

Nel frattempo non accenna interrompersi il ping pong che sta opponendo il presidente e amministratore delegato Marco Tronchetti Provera alla Consob di Luigi Spaventa, consolidamento Olimpia, per Pirelli e di Olivetti per Olimpia. La Consob - rendendo i si è mossa per accertare l'esistenza o no di situazioni di controllo - non solo ha ribadito che Pirelli ha il controllo di diritto Olimpia, detenendone il 60% del capitale, nominando la stragrande maggioranza degli amministratori, e non incontrando nei patti parasociali firmati con Edizione Holding e con Unicredit e IntesaBci un depotenziamento del suo ruolo; ma ha riaffermato in ad Olimpia il controllo di fatto Olivetti (e, dunque, l'obbligo del consolidamento) avendo verificato che la Newco è in grado di determinare le decisioni dell'assemblea ordi- e di eleggere la totalità degli amministratori. Per tutta risposta Tronchetti Provera, dal fatto che la querelle con la Consob non inficia la ricapitalizzazione dell'Olivetti partita (i sono saliti del 3,25%, attenstandosi a 1,18 euro) ha sostenuto che il consolidamento, a suo giudizio, non avrebbe significato perché «non c'è relazione tra il debito della Pirelli e quello di Olimpia, né tra quello di quest'ultima e l'indebitamento olivettiano». In gioco c'è la definizione di controllo disciplinato civile Testo Unico della Finanza (noto come legge Draghi); le interpretazioni della dottrina non sono univoche, eppure alla certezza del diritto si dovrà pur arrivare. La Consob - che due anni non ha eccepito nulla alla Bell che pure esercitava un ruolo dominante in Olivetti 23% del capitale - oggi ha palesemente cambiato idea: legittimo, purché lo si ammetta. Spaventa , invece, sostiene di aver raggiunto solo di recente le proprie convinzioni e grazie a meglio precisate «ulteriori indagini», avendo in essendosi in precedenza posti il problema controllo. L'affermazione ha irritato Antonio Tesone (presidente di Olivetti, oggi come ieri) che l'era vista eccepire, pure in termini sfumati, nel della ricapitalizzazione dell'Olivetti dell'inverno 2001 e l'aveva respinta al mittente, per palese fuori gioco: la Consob aveva la sul prospetto per tre mesi, senza sollevare la questione.

E FALSI ALLARMI



LA PSICOSI DELL'ANTRACE

La psicosi delle lettere all'antrace arriva anche in Canavese. A scatenare l'allarme, però, [illegible] solo (e fortunatamente) scherzi di pessimo gusto, realizzati [illegible] idioti privi di senso civico. Ieri mattina un'impiegata del Comune di Cuceglio (nella foto) si [illegible] trovata fra [illegible] mani [illegible] busta dalla quale è uscita della polverina bianca. I carabinieri di San Giorgio hanno fatto scattare la procedura prevista in questi [illegible] la lettera [illegible] prelevata dai tecnici dell'Asl 9 e portata all'Istituto zooprofilattico di Torino. Le analisi hanno poi dato esito negativo. Il secondo allarme è scattato negli uffici della Olivetti di Ivrea, dove una segretaria ha notato [illegible] strana polvere sul foglio contenuto in una busta. A seguire le indagini sono gli investigatori del commissariato [illegible] Ivrea, chiamati [illegible] responsabili della società di via Jervis. Anche in questo caso, però, l'esito è negativo. Gli inquirenti hanno comunque fatto scattare una denuncia contro ignoti per procurato allarme; non è escluso che gli autori di questi e altri scherzi analoghi vengano presto identificati.

«Più libertà [illegible] sindaci per i fiumi»

La proposta del Polo contestata dagli ambientalisti

Giampiero Maggio

RIVAROLO CANAVESE

E' polemica dopo che il senatore del Polo, Alberto Massucco, ha comunicato l'intenzione di presentare un emendamento per dare maggiore libertà ai sindaci sugli interventi di pulizia ed escavazioni negli alvei dei fiumi.

«La politica [illegible] [illegible]ne dei corsi d'acqua - afferma il senatore - ci ha portati ad un inevitabile dissesto idrogeologico. E' sufficiente osservare il letto di molti torrenti dopo le ultime alluvioni per capire: gli alvei [illegible] più alti delle sponde». Precisa: «Diciamo no alle [illegible] selvagge. Sarebbe giusto, però, ritornare al passato, a quando si poteva togliere materiale dai corsi d'acqua e le alluvioni non avevano la frequenza dell'ultimo decennio». Pronta la replica di Legambiente: «Non ha alcun senso dal punto [illegible] vista scientifico - tuona Vanda Bonardo, respon[illegible] regionale dell'associazione - è stato dimostrato che i fiumi agiscono in modo erosivo, non sedimentano. Gli isolotti e i cumuli [illegible] ghiaia non sono altro, nella maggior parte dei casi, che buchi generati dall'acqua». Aggiunge: «Se l'eliminazione di queste barriere [illegible] solo in punti sporadici, senza prendere [illegible] considerazione l'intera asta, si ottiene solo un risultato, quello di [illegible] più velocità ai corsi d'acqua causando nuovi disastri». Del resto l'esempio della Valle d'Aosta è [illegible] gli occhi di tutti: la Dora Baltea, in alcuni punti, [illegible] tra pareti di cemento e ciò che [illegible] accaduto nell'ottobre dello [illegible] anno è solo il risultato di quelle opere.

Sulla questione c'è anche la [illegible] [illegible] sindaci. Quella sollevata, [illegible] esempio, dai pri[illegible] cittadini dei Comuni che [illegible] affacciano sul torrente Orco (e [illegible] loro, da quelle amministrazioni comunali dei [illegible] [illegible] Penisola che hanno dovuto fare i conti con le alluvioni e i disastri naturali negli ultimi anni). Lungo l'asta del [illegible] fluviale non si contano gli isolotti di ghiaia e terra, eredità dell'ultima alluvione. «Abbiamo realizzato sponde per difendere la zona industriale del nostro p[illegible] - si lamenta il primo cittadino di Sparone, Giovanni Meaglia - ma è chiaro [illegible] [illegible] del tutto inutili [illegible] [illegible] [illegible] alluvione visto che l'alveo, in molti punti, supera in altezza quelle difese».

L'emendamento proposto da Massucco prevede di aggirare gli impedimenti burocratici autorizzando i sindaci ad operare, sulla base [illegible] progetti, [illegible] [illegible] [illegible] una risposta dagli enti preposti (Autorità [illegible] Bacino, Regione o Magistrato del Po) entro [illegible] [illegible]. Dovesse passare questa proposta verrebbe risolto anche un altro problema: quello [illegible] [illegible] il materiale asportato dai corsi d'acqua. «Con le imprese di escavazioni ci dovrà essere un accordo - spiega Massucco - : il ricavato che otterremmo dalla vendita del materiale verrebbe utilizzato per la costruzione di opere [illegible] difesa spondale. E potrebbe essere la stessa ditta a realizzarle». A sostegno dell'emendamento c'è anche l'assessore regionale [illegible] Montagna, Roberto Vaglio che a Rivarolo, in occasione dell'incontro organizzato [illegible] il vice ministro ai Lavori pub[illegible] Ugo Martinat, ha ribadito «la necessità [illegible] intervenire sugli alvei».

Intanto, il 14 novembre, arriva [illegible] Conferenza dei Servizi il progetto della Comunità Montana Valli Orco e Soana [illegible] prevede la ripulitura in quattro punti del torrente (a Pont, Sparone e Locana). Costo dell'intervento, circa [illegible] miliardo. Ed [illegible] stato risolto il problema del luogo in cui [illegible] portato il materiale asportato: i 150 mila metri cubi andranno a coprire il «braccio secondario» che l'Orco si è scavato a Cuorgnè durante l'ultima alluvione.



Molti mezzi meccanici sono al lavoro per sistemare gli alvei dei corsi d'acqua

[illegible]

La presenza dell'Aem nella Valle Orco era sinonimo di un posto di lavoro [illegible]



«L'Aem si impegni a salvare i posti [illegible] lavoro in Valle Orco»

Raccolte oltre 500 firme tra gli abitanti dei Comuni
Oggi si incontrano proprietà e rappresentanti sindacali

LOCANA

Cinquecento firme per salvare i posti di lavoro Aem in Valle Orco, a rischio dopo la decisione dell'azienda di spostare il telecontrollo [illegible] sistema per il monitoraggio [illegible] dighe e impianti) da Locana a Torino. Non solo: a preoccupare è l'imminente passaggio della gestione [illegible] [illegible] tensione - quella che arriva in molte case dei Comuni della valle - dall'Azienda ene[illegible]etica metropolitana all'Enel.

Per questo sono state raccolte cinquecento firme tra gli abitanti della valle per sottoscrivere una petizione inviata sia in Comunità Montana, sia all'Aem. Oggi le parti, proprietà [illegible] Rsu, si incontreranno a Torino per definire le strategie future, [illegible] sui posti [illegible] lavoro, sia sugli investimenti da 40 miliardi garantiti dall'azienda per la [illegible] in sicurezza degli impianti. «Sappiamo - dicono i sottoscrittori della petizione - che gli impianti idroelettrici, se predisposti per la conduzione a distanza, possono essere gestiti e controllati da ogni parte d'Italia, perché allora si vuole realiz[illegible] il telecontrollo da Torino?». Gli abitanti [illegible] valle chiedono alla Comunità Montana [illegible] [illegible] fare [illegible] lavoro [illegible] vigilanza, di affrontare [illegible] l'Aem i programmi di sviluppo dei prossimi anni. A preoccupare è [illegible] che la possibilità che in valle arrivi il gestore unico di corrente elettrica: «Questa - spiegano in Comunità Montana - [illegible] una prospettiva che non gradiamo».

L'obiettivo dei valligiani è quello di mantenere il telecontrollo nella frazione [illegible] Rosone, a Locana, e che da lì dovrebbero essere controllati gli impianti Aem, Valle Dora, Valle Orco, San Mauro. «Questo - affermano - per conservare sul territorio un punto di riferimento indispensabile per le nostre realtà locali». L'azione promossa dai cinquecento che hanno firmato la petizione intende salvaguardare la montagna evitando lo spopolamento. Ovvio, dunque, che non si tratta di una posizione assunta per difendere solo i posti di lavoro [illegible] anche per tutelare il territorio da rischi ambientali. Uno degli appunti sollevati dalla popolazione all'Aem subito dopo l'alluvione dello scorso anno, era appunto quella [illegible] non rinunciare ad [illegible] controllo diretto, sul posto, degli impianti.

La convivenza tra la gente del posto e l'Aem è stata spesso difficile. Se da un lato l'azienda ha rappresentato [illegible] [illegible] risorse economiche più importanti per gli abitanti della valle Orco, dall'altro non sono mancate polemiche sollevate da chi vive tra queste montagne e che in occasione del disastro dell'autunno [illegible] non [illegible] esitato a puntare [illegible] dito contro le dighe gestite dall'azienda torinese. «Se si dovesse perdere il controllo degli impianti direttamente dal territorio - dice il fronte [illegible] protestatari - il rischio di [illegible] disastri aumenterebbe in modo pericoloso». [gp. mag.]

IN BREVE

■ **CALUSO, AUTOGESTIONE.** «Non ci fidiamo, a entrare in una scuola dove le norme di sicurezza non sono rispettate»: e così i ragazzi dell'istituto agroambientale «Carlo Ubertini» di Caluso, dopo alcuni giorni di autogestione, hanno deciso ieri pomeriggio di fare lezione all'aperto. La protesta ha come obiettivo primario la Provincia di Torino, che ha la responsabilità della cura degli edifici scolastici di istruzione superiore. «N[illegible] ci sono le scale antincendio – lamentano i ragazzi -, i bagni per i disabili non possono essere utilizzati, [illegible] [illegible] [illegible] elettrici scoperti, [illegible] [illegible] presentano crepe e infiltrazioni d'acqua». Per oggi [illegible] previsto un incontro fra una delegazione [illegible] studenti dell'istituto «Ubertini» e rappresentanti della Provincia.

■ **SAMONE, AVVELENAMENTI.** Decine di gatti sono [illegible] trovati morti a [illegible] nei giorni scorsi, uccisi [illegible] ignoti con il veleno. L'allarme [illegible] dalla sezione di Ivrea della Lega nazionale per la [illegible] del [illegible], che negli ultimi tempi si trova sovente ad affrontare anche emergenze che riguardano i gatti. Gli episodi di avvelenamento sono stati denunciati ai carabinieri.

[illegible] **LOCULI.** Un ufficio per la vendita di loculi, ossari e cinerari: lo ha aperto la ditta Paris (l'azienda che [illegible] [illegible] la grande edicola funeraria) all'ingresso [illegible] cimitero di Ivrea. E' attivi tutti i giorni, dalle [illegible] alle 17; per ulteriori informazioni, telefonare allo 0125/46023.

■ **FOTOGRAFIA.** Il prossimo 15 novembre avrà inizio il [illegible] base di fotografia promosso dallo studio "Reporter" di Pierangelo Nizzia e Maurizio Gijvovich (Ivrea, piazza [illegible] Teatro). Le lezioni previste sono sette. Per adesioni telefonare allo 0125.43235.

[illegible] **PATOIS.** Fino [illegible] 15 novembre è possibile iscriversi alla terza edizione del Festival [illegible] canzone in patois promosso dall'associazione Effepi, che si occupa della tutela della cultura franco-provenzale. Si possono presentare sia canzoni nuove, [illegible] rielaborazioni di [illegible] note, comunque [illegible] testo in patois delle vallate franco-provenzali. La manifestazione si svolgerà a Torino l'8 dicembre. Per informazioni e adesioni: 0124.817139.

■ **L'ORA [illegible] CABARET.** [illegible] [illegible]gna "Teatroinsieme 2001" proseguirà, sabato 10 novembre all'auditorium di Pont Saint Martin, con lo spettacolo "Italiano di seconda mano, ancora in buono stato, vendesi", di e [illegible] Bruno Gambarotta. I biglietti costano 15 mila lire; per informazioni e prevendite basta rivolgersi, a Pont Saint Martin, al centro giovani "Calembour" (0125.805497) o alla biblioteca comunale (0125.807793).

[illegible] & QUANDO

[illegible] Dopo la "Rassegna giovani" riprende [illegible] normale programma[illegible] [illegible] rassegna "Due città al cinema", alla sala Margherita di Cuorgnè: si inizia, oggi [illegible] 21.15, [illegible] il divertente "L'erba di Grace" [illegible] Nigel Cole. Il biglietto [illegible] 7 mila lire, l'abbonamento alle sette serate del ciclo solo 21 mila lire. Per il Cineclub di Ivrea, alla sala La Serra [illegible] [illegible] Botta, è invece in programmazione "Splendidi amori", con spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

LA BANDA. Fino a venerdì, alla biblioteca civica [illegible] Montanaro, è possibile pre-iscriversi ai corsi di preparazione musicale organizzati dalla banda [illegible]. Per sabato [illegible] novembre, alle ore 16 sempre in biblioteca, è previsto un incontro organizzativo in preparazione dell'avvio dei corsi medesimi.

LO [illegible] DELLA [illegible] Inizia, con una lezione che si tiene [illegible] dalle 10 alle 12 nell'auditorium del liceo scientifico "Gramsci" [illegible] Ivrea, un seminario dal titolo "Lo spazio della musica, luogo di [illegible] del linguaggio, dell'arte e della scienza". Si tratta di quattro incontri, [illegible] cui partecipazione [illegible] aperta a tutte le persone interessate, condotti dal maestro Bernardino Streito. Le lezioni si tengono alcune in orario mattutino, altre in orario pomeridiano. Per informazioni [illegible] [illegible] segreteria del liceo allo 0125.424742.

[illegible] VERCELLI. Per venerdì 9 novembre l'Unitre Alto Canavese di Cuorgnè [illegible] in programma [illegible] gita a Vercelli, per [illegible] visita al museo "Borgogna", alla mostra "I volti dei piemontesi". Per informazioni e adesioni rivolgersi al più presto al professor Marco Papotti, che [illegible] l'iniziativa (0124.27883).

[illegible] **UNITRE.** L'Università [illegible] Basso Canavese propone, alle 18.30 al [illegible] d'incontro di Agliè, una lezione del primo [illegible] [illegible] inglese, [illegible] [illegible] Tiziana Borrelli; il professor Zanotto, [illegible] [illegible] [illegible] conferenza [illegible] 21, a Cuceglio, sul tema "Medicina occidentale e medicina [illegible]: storie diverse". Anche all'Unitre di Castellamonte è in calendario, oggi, una lezione: alle 15.30 don Ernesto Vavassori presenta alcune delle principali figure femminili della Bibbia. Ricordiamo inoltre che la quota annuale di iscrizione all'Unitre di Foglizzo – l'inaugurazione dell'anno accademico è prevista per sabato pomeriggio - è fissata in [illegible] mila lire e dà diritto [illegible] [illegible] a seguire tutti i [illegible] che si tengono a Foglizzo, ma anche quelli delle Unitre "sorelle" di Chivasso e Caluso: per informazioni e adesioni rivolgersi alla biblioteca, il lunedì e il mercoledì dalle [illegible] alle 18.30, il sabato dalle 10 alle 12; telefono: 011.9883581 e 011.9883313.

LE [illegible] Un invito a tutte le famiglie della parrocchia a incontrarsi giunge dal parroco [illegible] Sacro Cuore di Ivrea, don Severino Piovanelli, che lancia una serie di appuntamenti su tematiche quali il rapporto [illegible] coniugi e tra g[illegible] e figli, la complessità della persona umana, l'istituzione famiglia di fronte alle [illegible] della modernità. Oggi alle 21, nel salone parrocchiale di Canton Maridon, è in [illegible] un incontro preliminare di carattere organizzativo e di introduzione. L'ingresso è libero.

VINI [illegible]. Questa sera presso la vineria [illegible] di Pont Canavese cena dedicata alla giornata di apertura dei vini novelli italiani. Quattro vini novelli di diverse regioni saranno i protagonisti della se[illegible] enogastronomica. La [illegible] è condotta dalla sommelier professionista Caterina Andorno. Inoltre, [illegible] i mercoledì di novembre continuano [illegible] serate di abbinamento enogastronomico con il motto: «Per ogni piatto un vino, per ogni vino un'esperienza». Infine giovedì 8/11 la lezione del corso di avvicinamento alla degustazione sarà dedicata ai vini dell'Alto Adige e sarà tenuta dal sommelier professionista Roberto Ramondetti.

A CURA DI Mauro Saroglia

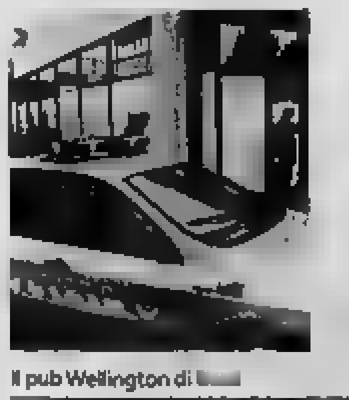
DELITTO AL PUB, CONFESSA UNO DEI FRATELLI CIURLIA

«Sono stato io a sparare a Federico Pescatore»

Mauro Revello

IVREA

«Sono stato io a sparare a Federico Pescatore». Le «dichiarazioni spontanee» [illegible] da Salvatore Ciurlia, [illegible] [illegible]ni, di Romano, sono state quanto mai telegrafiche, ma chiare e inequivocabili. Poche parole appena (ha aggiunto soltanto di essere alto un metro e 65 centimetri, per dissipare eventuali dubbi sulle testimonianze): il giovane si [illegible] [illegible] addossato la colpa dell'omicidio avvenuto nel settembre dell'anno scorso davanti al pub Wellington di Ivrea.



Il pub Wellington di [illegible]

Le dichiarazioni di Salvatore Ciurlia [illegible] [illegible] la nota più eclatante [illegible] processo iniziato ieri a Ivrea, davanti al giudice Andrea Piersantelli. E' stata allegata agli atti, inoltre, una lettera indirizzata ai familiari di Pescatore, ventiquattrenne di Chiaverano ucciso con [illegible] colpo di pistola: [illegible] manciata di righe per chiedere, pur tardivamente, scusa di quanto è successo quella tragica sera. Sul banco degli imputati ci [illegible] anche i fratelli di Salvatore, Nicola e Domenico Ciurlia, di [illegible] e 21 [illegible] Per tutti i pm Vitari e Ruscello hanno formulato la stessa [illegible] omicidio e tentato omicidio in [illegible] e rissa aggravata.

Nell'udienza di ieri, svoltasi a porte chiuse in quanto i tre vengono processati [illegible] rito abbreviato, [illegible] stati sentiti i periti dell'accusa e della difesa e un testimone, Vincenzo Macri, amico [illegible] Federico Pescatore e fra i protagonisti della rissa che ha preceduto l'omicidio (un altro giovane [illegible] Chiaverano, Nicola Acquaviva, [illegible] stato ferito da un colpo di pistola sparato sempre da Salvatore Ciurlia). [illegible] tornerà in aula tra un mese. Il 10 e 11 dicembre sono già [illegible] fissate le udienze per la discussione da parte di pm e difensori (gli avvocati Ferrero, Verazzo e Staiano) e per la sentenza.

L'iter giudiziario di quella drammatica serata [illegible] birreria ha comunque anche altri appuntamenti in programma. Il 20 novembre è fissata davanti al gup l'udienza per i patteggiamenti di [illegible] giovani amici di Pescatore, indagati soltanto per rissa. I magistrati, intanto, hanno presentato la richiesta di rinvio a giudizio per Antonio [illegible]aglia: anche lui dovrà rispondere di concorso in omicidio, oltre che di rissa e resistenza.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] di Xavier [illegible] Maistre

Oggi, alle ore 18, s'inaugura la personale [illegible] Xavier [illegible] Maistre, che propone incisioni all'acquaforte [illegible] soggetti legati alla natura: dai grandi alberi alle strutture architettoniche delle ville nella campagna piemontese, agli animali [illegible]si con rara perizia grafica. Sino al 26 novembre.

■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 10,30-19,30, tel.011541512.

[illegible] piemontese

Camillo Brero, nell'ambito del corso di approfondimento «Conossomse! El patrimoni leterari 'd [illegible] tera», affronta il tema «La leteratura piemonteisa e s'anima: P. Ignazio Isler e soe cansons».

■ Centro Studi Don Minzoni, via Cassini 40, ore 16-18



CAMILLO BRERO

Armi orientali

Giorgio Dondi, presidente dell'Accademia di San Marciano, illustra «La spada indiana attraverso le collezioni dell'Armeria Reale». A cura di Cesmeo e Armeria Reale.

■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino, ore 17

Parole chiave

Nuovo appuntamento del ciclo di conferenze a tema economico organizzate dell'Unione Industriale [illegible] collaborazione con la Regione Piemonte, la Banca Sai, la Facoltà di Economia dell'Università di Torino e il Sole 24 Ore. Franco Amatori, docente [illegible] Bocconi di Milano, parla di «Impresa».

■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, [illegible] 18, tel. 011 57.18.246

[illegible] Giocare con l'arte

Per i «Martedì dei ragazzi» organizzati dalla Biblioteca Civica A. Arduino di Moncalieri, atelier condotto dalla sezione didattica di Palazzo Bricherasio, «Giocare con l'Arte» [illegible] titolo «Arbores et Animalia», viaggio fra le opere di Ezio Gribaudo.

■ Moncalieri, Biblioteca Civica A. Arduino, [illegible] Cavour 31, [illegible] 17.

[illegible] Cinema archeologico

Presentazione delle proiezioni di «Cinema archeologico», selezione di opere presentate alla Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto. Intervengono Paolo Emilio Ferreri, Dario [illegible] Blasi e Piero Prunetti. Proiezioni alle 17, alle 18, alle 21 e [illegible] [illegible]. A cura degli Amici del Museo di Antichità di Torino.

■ Cinema Massimo, [illegible] Verdi 1, ore 16,30. Ingr. libero fino a esaurimento posti.

MUSICA DOVE

STAS[illegible]A. E' di scena il jazz questa sera al «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco di piazza Moncenisio 13b è atteso alle 22 in concerto il Claudio Bonadè Quintet. Musiche e danze irlandesi questa [illegible] «Cafè Procope» (via Juvarra 15) con gli Opera Reel. S'inizia alle 22.
Il rock blues di Manuela Florio caratterizza la serata del «Roll Play» (piazza Castello 117). Appuntamento alle 22.

I BEATLES. «[illegible]mmi chi erano i Beatles» è il titolo della serata al Massimo Tre, il cinema di via Verdi 18 sede del «Sottodiciotto Filmfestival»: alle 20,30 Domenico De Gaetano presenta i corti «Revolution» e «Love love love», seguono i film «Yellow Submarine» e «1964: allarme a New York, i Beatles». L'ingresso è libero.

BIERFEST. Il successo di pubblico fatto registrare nei giorni scorsi ha indotto gli organizzatori a proseguire fino a domenica 11 la rassegna «Bierfest» al parco della Pellerina. Apertura odierna dalle 19,30 alle 2,30, biglietti a 8 mila lire. E' stato allestito [illegible] cartellone di concerti, a partire da giovedì 8 con la Vascover Band protagonista.

FIORELLO. Proseguono a



Torino e provincia le prevendite dei biglietti per lo spettacolo di Fiorello (nella foto) in programma [illegible] sera di venerdì 30 novembre al Palastampa. Lo show è benefico: l'incasso verrà infatti devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Il prezzo dei tagliandi varia a seconda degli ordini di posto: platea numerata a 70 mila lire, tribuna a 40 mila, gradinata non numerate a [illegible] mila. Tutti i biglietti sono in prevendita al Box Office di Ricordi, al Palastampa e al Salone della Stampa di via Roma 80. I tagliandi per le gradinate si trovano anche al Caffè Marconi, da Disco Shopping, Lubin's Box de La Rinascente, Maschio, radio Veronica One (emittente ufficiale dell'evento), Top Music, Le Disque a Rivoli, Punto Musica a Chivasso.

CONCERTI DEL LINGOTTO

All'auditorium di via Nizza sbarca un pezzo di Francia

Charles Dutoit guida l'orchestra parigina in celebri composizioni di Berlioz, Debussy, Roussel e Ravel

LEONARDO OSELLA

Bel poker di compositori francesi nella smazzata proposta per i Concerti del Lingotto. Si tratta di Berlioz, Debussy, Roussel e Ravel, tutti insieme appassionatamente stasera alle 20,30 nell'Auditorium Agnelli di via Nizza. Anche gli esecutori vengono da Oltralpe: è di scena con tutto il [illegible] prestigio l'Orchestre National de France, che è avvezza a direttori [illegible] altissimo rango (da Münch a Maazel, da Celibidache a Tate).

E non è da [illegible] la «bacchetta» che la condurrà stasera, Charles Dutoit, direttore stabile che [illegible] 2002/2003 ne lascerà la guida a Kurt Masur.

L'avvio della festa musicale lo darà l'Ouverture «Le carnaval romain», che Hector Berlioz trasse dall'opera «Benvenuto Cellini», accolta da un clamoroso fiasco, affinché non andasse tutto perduto.



L'ORCHESTRA NATIONAL DE FRANCE

Se si eccettua il lirico episodio d'amore, l'Ouverture giostra appunto [illegible]torno alle follie carnascialesche nello scatenato ritmo di saltarello.

Seguirà «La mer» di Claude Debussy, i celeberrimi «schizzi sinfonici» tripartiti in «De l'aube à midi sur la [illegible] (tutto un alternarsi di emozioni sottili), «Jeux de vagues» [illegible] l'estrema abilità del compositore come equilibrista [illegible] toni cangianti) e «Dialogue du vent [illegible] de la mer», l'ultimo episodio che accosta in evidente contrasto la calma assoluta e immota della bonaccia e il ruggire [illegible] burrasca.

Ecco quindi la «Suite n. 2» di Albert Roussel dal proprio balletto «Bacchus et Ariane, in [illegible] l'elemento dominante è naturalmente il ritmo.

Dutoit e l'Orchestre porteranno infine il pubblico del Lingotto al calor bianco con le travolgenti volute ritmico-armoniche di «La valse», il «poema [illegible] grafico» di Maurice Ravel. Il lavoro è come quelle opere pittoriche dove una parte è nitida e un'altra non chiaramente distinguibile. Brandelli di temi arrivano come da lontano, spezzati da folate di vento, finché i suoni non si coagulano gradualmente: così quello che pareva il sogno di un mondo ormai svanito, quello [illegible] vecchia Vienna, rivive per qualche momento in tutto il suo splendore e l'orchestra finisce in un vortice sonoro di eccezionale bellezza.

Cousteau naviga al Barrumba

Preso in prestito il nome dal celebre oceanografo, il gruppo inglese Cousteau ha conquistato negli ultimi mesi fama mondiale, e questa sera presenta per la prima volta a Torino le canzoni dell'omonimo debutto discografico. Per una platea che si annuncia corposa e varia: il piglio blues della band piace al pubblico adulto, il video della canzone «The Last Good Day Of The Year» ha conquistato i giovanissimi in virtù della rotazione conosciuta sulle emittenti specializzate, ed il pop britannico ha comunque il [illegible] fascino. Stella della formazione è Liam McKahey, il cantante «crooner» dal tono confidenziale e dall'aspetto a metà strada tra James Dean e Tim Roth.

Al Barrumba, [illegible] via [illegible] Massimo 1, la serata si apre alle 22,30 con un set acustico di supporto, mentre il gruppo sale sul palco alle 23; l'ingresso [illegible] mila lire consumazione compresa. (p.f.)

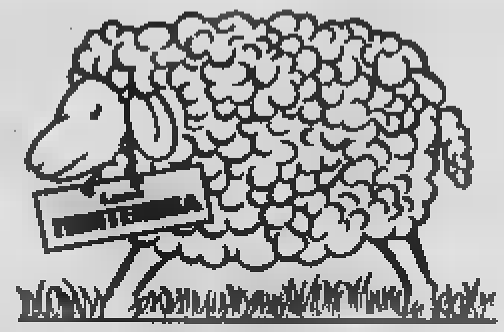
PICCOLO REGIO

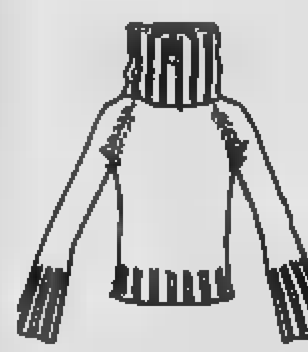
Musica e video ricordando Jodorowsky

Parte da «Leyendo Jodo» la terza edizione di Piccolo Regio Laboratorio, che si apre questa [illegible] alle 21. E' una «performance multimediale» dedicata a Alejandro Jodorowsky, il regista cileno di «La montagna sa[illegible]. Alla [illegible] eseguita dal sassofonista Claudio Lugo e dall'Impressive Ensemble si uniranno le belle proiezioni video di Roberto Masotti. Gli strumenti chiamati all'impegno [illegible] trombone (Giampiero Malfatto), clarinetto e corno di bassetto (Michele Marelli), chitarra elettrica (Andrea Lanza) e appunto Lugo ai sax oltre che alla regia. A loro si uniranno le voci di Cristina Zavalloni e Andrea Ceccon, dotati di una duttilità [illegible] sbalorditiva.

Dopo questo spettacolo Filippo Fonsatti, coordinatore di Piccolo Teatro Laboratorio, ne ha previsti altri 17, di cui due [illegible] replica, divisi in filoni: danza, teatro musical, recital ecc.

Il più ravvicinato nel tempo è «Bésame el cactus», che prevede danze a piedi nudi e ad occhi bendati tra vasi di cactus e persino la distribuzione di pomodori al pubblico. Tra i prossimi ospiti ricordiamo Carlo Pestelli, Mario Brunello, Marco Paolini, Carlo Boccadoro, Alessandro Haber. (l. o.)





LA PROTESTA ALL'INCANTO

Il «G8» va all'asta

Gli oggetti personali e gli indumenti abbandonati nella scuola «Diaz» di Genova dai giovani sgombrati dalla polizia saranno venduti al miglior offerente

Le foto nella Scuola Diaz di Genova dopo lo sgombero dei manifestanti anti G-8 da parte della polizia hanno fatto il giro del mondo; gli oggetti scampati alla distruzione, invece, fermati a Torino, di El Paso. L'ex di via Passo Buole 47 occupato dai punk anarchici è infatti diventato il centro di raccolta e di smistamento di sacchi a pelo, giubbotti, asciugamani, libri, felpe, macchine fotografiche, occhiali, walkman, chiavi, tende, libri. «Un volume di roba enorme - spiegano quelli di El Paso -, che i no global ufficiali e le tute bianche consideravano perduto, e che invece noi abbiamo recuperato insieme a quelli de La Casa di Milano. Da loro però non c'era spazio, e così abbiamo stipato tutto nella nostra sala concerti. Per mettere un po' d'ordine ci sono volute cinque settimane di lavoro; eliminati gli oggetti danneggiati o sporchi di sangue, il resto è stato catalogato pazientemente, e la lista ha fatto il giro del mondo attraverso il circuito dell'autogestione: «Ogni gi ci scriveva qualcuno per chiedere notizie dei suoi effetti personali. Gli italiani, circa un centinaio, sono passati a riprendersi le loro cose, mentre ad altrettanti stranieri abbiamo provveduto noi a spedire il materiale a domicilio. Quasi fuori continente, in Canada, Stati Uniti, persino in Nuova Zelanda. Qualcuno ci ha già reso i soldi della spedizione, ancora per tutti comunque è stato importante rendersi conto che l'Italia non è solo un posto si prendono botte, ma anche un paese in cui ci sono persone attente ed efficienti. Una giacca, una maglia, un paio di occhiali possono sembrare sciocchezze, ma spesso hanno valore affettivo; e poi recuperare le proprie cose dopo un'esperienza così brutta è una soddisfazione particolare, ridà fiducia nella gente».

Ora il tam tam è finito, dopo quattro mesi gli oggetti nessuno ha reclamato pronti per essere messi all'asta: l'appuntamento, a metà strada tra mercatino pulci, ta disco e sfilata di moda alternativa è per venerdì sera, dopo le 21, a Paso. All'incanto giubbotti tipo bomber, spesso di colore nero, maglie di ogni tipo, zaini. Uno scatolone è pieno di asciugamani, ed accanto c'è una cassetta della frutta raccolta dei libri. Sono questi ultimi oggetti che raccontano le e i ragazzi sgomberati quella notte. Una guida turistica in inglese dell'Isola d'Elba, per esempio, racconta di qualcuno che probabilmente dopo il raduno sognava e spiaggia; Lonely Planet dedicato all'Europa non poteva che appartenere a un manifestante giunto fuori continente, mentre un libro di Antonio Gramsci in tedesco mostra curiosità non solo vacanziera enogastronomica nei confronti delle specialità locali. Aggiudicarsi venerdì sera qualcuno di questi reperti un duplice valore: quello intrinseco degli oggetti messi all'asta sono per lo più in ottime condizioni, e quello di portarsi a casa un reperto in qualche misura storico. Dal punto di vista di El Paso, l'importante è racimolare denaro da devolvere alla dei tanti che ancora si trovano in prigione o che comunque per i fatti G-8 sono in attesa di processo: «La maggior delle persone hanno partecipato alle manifestazioni non erano né black block né allineate al movimento ufficiale, ma sono andate a Genova per conto loro, anche da sole, ed le aiuta. Il ricavato dell'asta dunque a chi si trova davanti alla legge senza gli avvocati del Social Forum e senza sostegno ester.



LA SCUOLA DIAZ DOPO L'IRRUZIONE DELLA POLIZIA

FESTIVAL DI DANZA

«Il gesto e l'anima» fa 13 con balletti tutti italiani

Più di dieci anni di esistenza sono sicuramente molti, soprattutto per un festival di danza moderna: lunge di una manifestazione che potrebbe sembrare d'élite sta il valore dell'impresa e l'interesse del pubblico. Il discorso si adatta bene a «Il gesto e l'anima» la rassegna che da oggi a metà dicembre occupa i palcoscenici del Teatro Nuovo e Teatro Erba e che giunge quest'anno alla tredicesima edizione.

Le compagnie invitate confermano la tendenza del festival. Non vi sono pretese intellettualistiche né proposte di eccessiva rottura: gli undici gruppi presenti in cartellone rappresentativi di certa situazione italiana - nonostante la definizione di «rassegna internazionale», in realtà «Il gesto e l'anima» ha un carattere tutto nazionale - perennemente tra le suggestioni dei modelli americano e tedesco e la ricerca di una fisionomia originale ancora largamente da definire; il tutto condito, come è risaputo, dalle croniche difficoltà organizzative e di comunicazione confronti del pubblico.



LINDSAY KEMP

Protagonista del primo spettacolo (questa alle 21, Teatro Nuovo) è la RBR Dance Company, impegnata nella esecuzione di coreografie molto plastiche ed eleganti Cristiano Fagioli e Cristina Le: sotto il titolo «Bicycle 2001» si vedranno le curiose creazioni concepite di recente per il galà di apertura degli ultimi campionati mondiali di ciclismo. Per quanto giovani, alcuni degli ospiti rassegna frequentano da tempo prestigiose istituzioni teatrali, come Roberto Zappalà, apprezzatissimo all'estero, che il 12 novembre «Mediterraneo»; o Massimo Moricone, che ha potuto allestire il suo «Faustus Circus» (16 novembre) grazie alla collaborazione tra Biennale di Venezia e Teatro Massimo di Palermo. Accanto agli più ti - tra gli altri, Monica e compagnia «Artemis» (14 novembre) o Luciano Padovani e il gruppo «Naturalis labor» (17 novembre, Teatro Erba) - il festival dedica un certo spazio anche alle forze piemontesi in via di affermazione. E' l'occasione per vedere all'opera gli ensemble diretti da Haydée Cerutti (10 dicembre), Cristiana Valsesia, Barbara Raviol, Federica e Michela Pozzo (18 dicembre). La conclusione, a Natale, è affidata alla compagnia del Teatro Nuovo, ancora una volta spalla di lusso per l'arte tempo Lindsay Kemp (tel. 01165.00,211).

Nel labirinto dei corpi con Rabarama

A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, s'inaugura, alle ore 17, la mostra intitolata «Rabarama: sculture monumentali», che resterà aperta sino al 9 dicembre (orario: lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30, tel.0115171660, ingresso libero). Dopo le rassegne dedicate alle sculture di Arnaldo Pomodoro, Marco Lodola e Sophia Vari, la «Fondazione» propone, negli spazi all'aperto del palazzo, sei opere in bronzo dipinto dalla giovane artista romana Rabarama, che da sempre vive e lavora a Padova. In particolare, nel cortile esterno, che si apre su via Teofilo Rossi, sono esposte tre figure monumentali che sin dalla loro installazione hanno richiamato l'attenzione e la curiosità dei passanti.

Attraverso alle plastiche forme sculture, l'autrice esprime la sua visione e interpretazione condizione: «Fragili ed impauriti - scrive Daniela Magnetti in catalogo - Rabarama scolpisce e dipinge individui scomposti ed aggrovigliati...». E sono corpi raccolti, ripiegati da un interiore tormento, seduti o in piedi, mentre la loro superficie è composta come un «puzzle» ricco di colori vivaci. Il corpo - afferma l'artista- «è disegnato in modo da creare un labirinto alla ricerca di noi». Formatasi prima al Liceo Artistico di Treviso e, successivamente, all'Accademia di Belle Arti di Venezia, Rabarama è stata recente a presentare i suoi lavori alla Galleria Dante Vecchiato di Vicenza, alla Fondazione Mudima di Milano, al Castello Svevo di Barletta e in Florida, dove la sua grande scultura «Labirintite» è collocata nel Museo d'arte contemporanea di Boca Raton.

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al Teatro Vittoria una scena tutta al femminile

DOPO Glenn Close, Susan Sarandon, Whoopi Goldberg, [illegible] Winslet e altre star di Hollywood, ora è la volta di Romina Power, Erica Blanc, Stefania Casini, Lucrezia Lante della Rovere e [illegible] Conti in scena al Teatro Vittoria fino al 18 novembre con il testo I monologhi della vagina della drammaturga statunitense [illegible] Ensler. Rappresentato con clamore [illegible] diversi paesi [illegible] mondo, il testo raccoglie le confessioni [illegible] duecento donne alle quali la Ensler ha domandato quello che la loro vagina avrebbe detto se avesse potuto parlare. Contiene tutto: ironia, comicità, drammaticità e schiettezza femminile. E forse è proprio questo il segreto del successo che il testo sta ottenendo ovunque. Sono racconti veri di donne che hanno sentito il bisogno di [illegible] fidarsi con altre donne sulle violenze subite o sulle condizioni di vita in paesi in cui non è consentito denunciare i diritti calpestati. Oggi i riflettori sono puntati sull'Afghanistan, [illegible] non serve andare tanto lontano: ci sono donne in Italia (in Puglia, Calabria e Sicilia) che non possono uscire di casa [illegible] la spesa senza il marito. E l'America non è solo New York: in Illinois alcune donne vivono [illegible] nell'800. [illegible] per buttarla sullo scherzo, scoprite tanti modi diversi di chiamare una parte [illegible] corpo. Appellativi mai sentiti. Una cultura utile anche a molti uomini oltre [illegible] alle donne. Regia di Emanuela Giordano. Ore 21. Piazza S. Maria Liberatrice, 8. Inf. 065740170.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E DANZA

MUSEI - MOSTRE

PREVENDITE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

LOCALI

TRAME

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Nicole Kidman diva contesa del Moulin Rouge

ALL'INIZIO del Novecento la diva più bella del locale più famoso, il Moulin Rouge di Parigi, una celebre cortigiana che aspira a diventare attrice, esita tra un bel poeta squattrinato che l'ama e un antipatico duca ossessionato dalla sua bellezza che può farla ricca e finanziare gli spettacoli del Moulin Rouge. Il conflitto è violento, ma la bella è malata gravemente di tisi: agonizza, muore, e tutti si piangono mentre «spunta l'alba sul teatro dove si recita il nostro destino». Molto slancio, molte idee e trovate, molti soldi. Mix, citazioni contrasti: la musica e le canzoni sono un cocktail dadaista di omaggi ai musicisti pop del Novecento (Sting, Madonna, Elton John, David Bowie) e di melodie popolarissime (dalle arie della «Carmen» di Bizet a «I diamanti sono i migliori amici delle donne»). Film superstilizzato, all'inizio molto divertente - ironico e poi patetico - stucchevole: musical anomalo per i primi venti minuti e per il resto melodramma ricalcato su «Tosca» e «Traviata». Il punto di forza è sicuramente la bellezza luminosa e distante, la grande bravura di Nicole Kidman, protagonista che è in ogni attimo al centro dell'attenzione.

MOULIN ROUGE

Di Baz Luhrmann. Con Nicole Kidman. Australia 2001 (Adriano 2, Barberini 5, Farnese, Lux 4, Missouri 2, Roxy Smeraldo, Savoy 4)

D'ESSAI

La sempre crescente quantità di rifiuti problema della civiltà industriale

Riciclare per non finire soffocati

«Imbalstudi» e «S.E.» per un recupero totale

Riciclaggio. Parola d'ordine di chi ha a cuore l'ambiente, parola magica per scongiurare quel «soffocamento da rifi[illegible]» che da anni viene annunciato dai più tragici dei catastrofisti. Una parola, anche, che forse troppo poco [illegible] da troppo poco tempo è entrata nella mentalità degli italiani. Non è un caso che proprio in questi giorni il Comune di Torino stia valutando la possibilità di modificare il sistema [illegible] raccolta rifiuti proprio in modo [illegible] rendere il riciclaggio più agevole, completo [illegible] economica[illegible] redditizio. Una filosofia, però, quella [illegible] riciclaggio, che da tempo ispira l'attività di aziende come la S.E. Soluzioni Ecologiche di viale Risorgimento 10 a Beina[illegible] e [illegible] Imbalstudi [illegible] strada del Cascinotto a Torino.

La ricerca della soluzione più vantaggiosa per il cliente e per l'ambiente è l'obiettivo [illegible] cui da sempre [illegible] come chiaramente [illegible] stessa denominazione sociale, la [illegible] **Soluzioni Ecologiche**. In particolare per quanto riguarda recupero e riutilizzo in cicli produttivi [illegible] rifiuti industriali, macerie e rifiuti da demolizione compresi. L'azienda, a tale scopo, dispone nella sua sede di tutta una serie di containers da 2 [illegible] 27 Mc per le più svariate esigenze, e ancora nel centro [illegible] Beinasco [illegible] effettuate [illegible] le operazioni necessarie perchè [illegible] rifiuto [illegible] del tutto recuperabile. Un buon impianto di riciclaggio, sottolineano alla S.E. Soluzioni Ecologiche, [illegible] quello che effettua un recupero spinto di materiali da avviare al riutilizzo [illegible] prima o seconda ed un recupero energeti[illegible] in alcune tipologie [illegible] rifiuti può arrivare fino al [illegible] per cento.

[illegible] caso in cui il recupero non risultasse possibile, la S.E. Soluzioni Ecologiche non rinuncia ovviamente a percorrere altre strade comunque convenienti per il cliente, ma soprattutto per l'ambiente, [illegible] o incenerimento.

In due direzioni, invece, opera [illegible] **Imbalstudi** di Mario Colla, specializzata nel settore dell'imballaggio industriale [illegible] cartone ondulato, per assicurare quella riciclabilità al cento per cento che rappresenta il suo motivo di maggior orgoglio: da un lato contenitori piegh[illegible] specifici p[illegible] la rac[illegible] differenziata, dall'altro quel polipropilene alveolare in cui sono costruiti [illegible] cui riciclabilità [illegible] assolutamente garantita. L' «E-Container», questo [illegible] che [illegible] stato dato al [illegible] prodotto, consiste in tre contenitori [illegible] di coperchio basculante [illegible] possibilità di inserire in ciascuno un sacchetto in polietilene.

[illegible] sistema, come appare evidente, rivolto prevalentemene a quell'utenza domestica cui [illegible] particolare attenzione da qualche tempo guarda chi si occupa del problema e quindi anche la Imbalstudi. L' «E-Container» può anche [illegible] tranquillamente si[illegible] aperto (il balcone piuttosto che il cortile, ad esempio) essendo il materiale di costruzione completamente idrorepellente e resistente agli ultravioletti.

E [illegible] si vuole passare al campo dell'industria, estremamente adatti alla componentistica auto, come all'elettronica e all'elettromeccanica, risultano i contenitori della **Imbalstudi** [illegible] materiale monocomponente, totalmente privi di additivi o metalli e con [illegible] possibilità di personalizzazione mediante stampa serigrafica con inchiostri atossici e base d'acqua. Il tutto, superfluo dirlo, «riciclabile al cento per cento».



Due aziende specializzate nella lotta contro l'inquinamento di aria, terreni e acque

Coral e BSA per ripulire l'ambiente

E la Medical Tigullio bonifica ambienti dall'amianto

Pur senza arrivare [illegible] disastrose previsioni dei cosidetti «catastrofisti», è un fatto che molte delle per altro utilissime scoperte di quest'ultima metà di secolo comportano effetti collaterali decisamente negativi. Pensiamo, ad esempio, allo smaltimento [illegible] scorie [illegible] polemiche [illegible] si accendono ogni [illegible] si deve decidere la collocazione di una discarica.

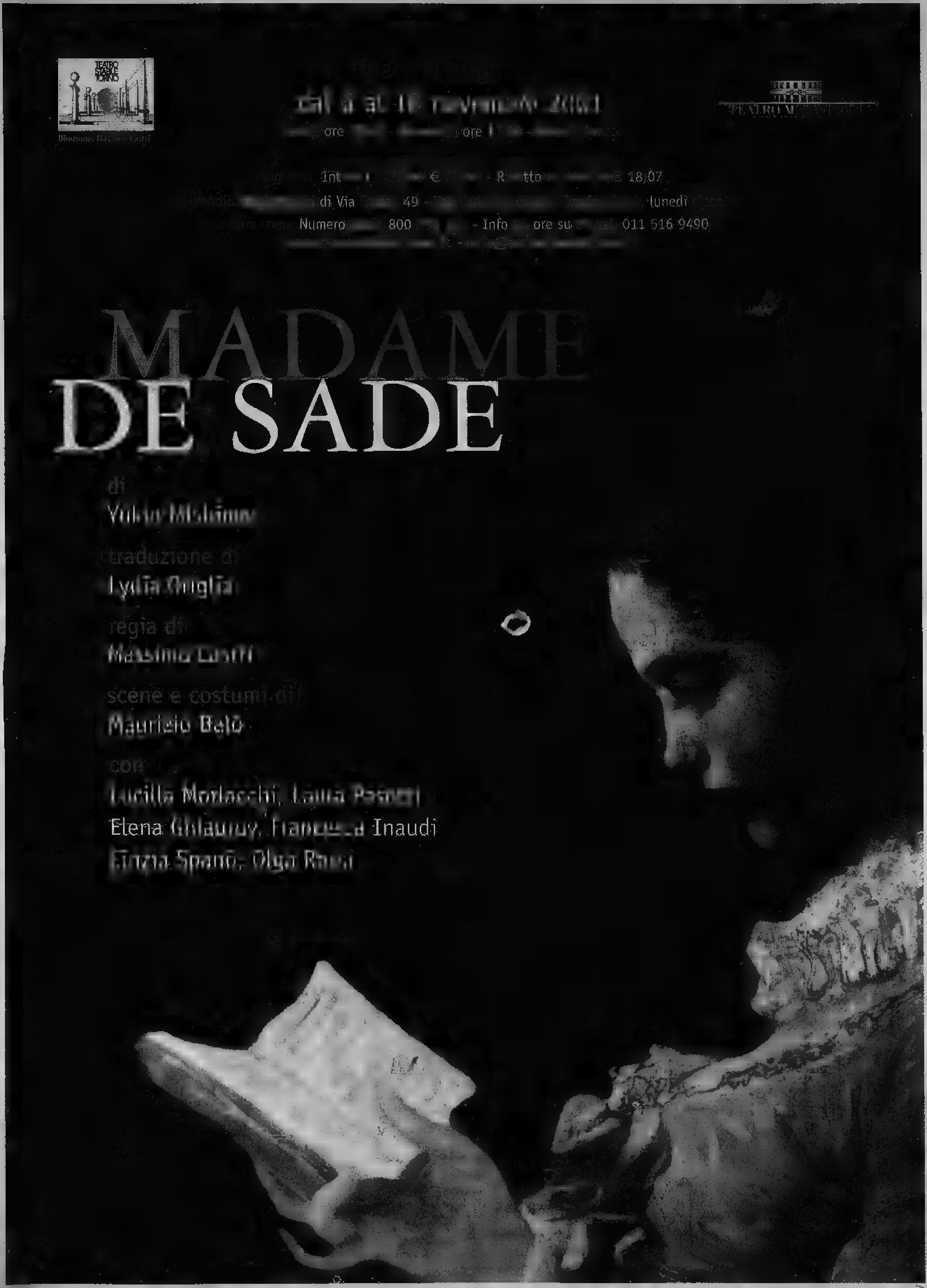
L'eutrofia [illegible] gran parte degli specchi d'acqua, ad esempio, rappresenta un grave problema per l'Italia come per l'Europa intera. [illegible] qui interviene [illegible] BSA Ambiente. Lo stato di eutrofia, grado peggiore di disfunzione della catena alimentare, è caratterizzato dalla proliferazione eccessiva di microalghe che creano uno squilibrio biologico dell'ambiente. [illegible] tali condizioni, l'anomala crescita delle alghe e della fauna a loro legata da vincoli nutrizionali, produrrà, [illegible] loro morte, [illegible] fanghi che si aggiungeranno a quelli già esistenti e che, per decomposizione naturale, formeranno ulteriori elementi nutritivi in eccesso. L'impiego di microrganismi bio-fissati, capaci di metabolizzare i prodotti organici costi[illegible] buona parte dei fanghi, può ricreare l'equilibrio ecologico perduto. E' la «bioremediation» [illegible] s'è specializzata la [illegible] Ambiente. Il [illegible] incominciato in giugno è [illegible] eseguito utilizzando un enclusore profondo 10 [illegible] metro e [illegible] di [illegible] ha permesso l'isolamento di una porzione [illegible] fondale e dell'acqua. [illegible] prima fase, conclusa il 30 ottobre, ha ottenuto eccezionali risultati sui sedimenti [illegible] fango e melma [illegible] cui dato più evidente, per i profani, [illegible] nell'abbassamento di [illegible] cm. del fondale dovuto in parte alla degradazione della materia organica attuata dai microrganismi biofissati e in parte alla mineralizzazione dei composti organici fosforati.

Esempio fra i più evidenti della doppia faccia del progresso è l'amianto, materiale indispensabi[illegible] per tutta una [illegible] di importantissimi usi, ma anche gravemente dannoso. Le [illegible] fibre, invisibili, lunghe [illegible] sottili [illegible] sospese nell'aria e penetrano nei polmoni attraverso le vie respiratorie provocando gravi malattie, spesso mortali, che hanno la caratteristica di un lungo intervallo (dai [illegible] fino ai 30/40 anni) fra l'inizio dell'esposizione e l'insorgere del male.

E proprio la [illegible] dall'amianto è la specializzazione della Medical Tigullio di Cascine Vica. Tecni[illegible] particolarmente competenti effettuano monitoraggi ambientali per misurare la concentrazione del[illegible] fibre di amianto aerodisperse all'interno dei locali. Numerosi i magazzini, le scuole e i locali pubblici oggetto dell'indagine della **Medical Tigullio** su incarico del Comune di Torino. Dopo il sopraluogo gratuito [illegible] consigliato il tipo d'intervento più opportuno [illegible] rimozione, incapsulamento e confinamento in base alle condizioni del materiale, alla [illegible] ubicazione e, ovviamente, alle preferenze del cliente. La rimozione elimina definitivamente il problema, mentre incapsulamento (il materiale viene trattato con prodotti penetranti per inglobare [illegible] fibre di amianto) e confinamento (il manufatto [illegible] «intrappolato» in modo da [illegible] una barriera che lo separi dall'ambiente) consentono semplicemente di tenerlo sotto controllo. In tutti i [illegible] c'è la [illegible] della **Medical Tigullio**.

Ma il più evidente fra i guai che può provocare il progresso è certamente quello dell'inquinamento atmosferico. E a purificare l'aria «appestata» da auto e scarichi industriali si pensa la Coral di Leinì [illegible] fratelli Nevio, Luciano ed Erminio che, dopo un'avvio nel [illegible] metalmeccanico, si è specializzata nell'ambito del trattamento dell'aria: ventilazione, riscaldamento, condizionamento, aspirazione, filtrazione industriale.

Arma vincente che ha consentito alla Coral di conquistare ampie fette di [illegible] in Europa, America e ora anche Asia, è stata la possibilità di comporre grandi [illegible]menti partendo da singoli componenti. Nella progettazione [illegible] impianto si può attingere da un catalogo evitando di dover costruire ogni componente [illegible] per il singolo cliente. La produzione della Coral si rivolge in particolare a tutti quegli impianti dove con maggior gravità si avverte la [illegible]sità di «ripulire» l'aria: [illegible]ra, meccanica, elettronica, legno essicazione. Senza trascurare la depurazione di acque o l'insonorizzazione di cabine e box.


TEATRO STABILE TORINO
011 516 9490
MADAME
DE SADE
di
traduzione di
regia di
Massimo Castri
scene e costumi di
Maurizio Balò
con

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

[illegible]

6

7

8

9

11

13

[illegible] sede per il Cultural [illegible]

Il 6 Novembre il Cultural Lab apre la sua [illegible] SEDE in Corso [illegible] 53 (angolo via Nizza) a Torino
Uno staff di insegnanti madrelingua vi aspetta per un [illegible] gratuito di inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano per stranieri. Il Dicembre, in occasione dell'inaugurazione, sono previste mostre e rappresentazioni teatrali in lingue.
Vi aspettiamo!

Corso Dante 53
tel 011 617 34 45
tel-fax 011 817 34 89
e-mail: [illegible]

Cultural

Piscine Invernali Moby Dick

Via Valle Miglioretti, [illegible] - Pino [illegible] - 011.8111012
www.paginegialle.it/piscinemobydick
Orari. Lu-mer-ve: 16-21,10; ma-gio 10,30 - 21,10, [illegible] 10-14

UNA STRUTTURA SPORTIVA PER TUTTA LA FAMIGLIA
Conosciuta da moltissimi per la sua attività estiva, la piscina Moby Dick invernale rimane ancora una sorpresa da scoprire per la maggioranza dei torinesi, nonostante le già [illegible] famiglie che portano [illegible] bambini ai corsi di nuoto ed acquaticità [illegible] neonati, dalla zona di Sassi, c.so Belgio e c.so Fiume
Le vasche sono due: nella prima, lunga [illegible] metri e mantenuta [illegible] una temperatura media di 27.5°, è possibile praticare il nuoto libero a [illegible] le ore (con un'affluenza media [illegible] a quella degli impianti di centro città!) [illegible] partecipare ai [illegible] di nuoto adulti, apnea subacquea [illegible] agonistica (da quest'anno, corsi rivolti sia agli adulti che ai [illegible], acquagym e al nuovo e divertentissimo Hydrospin di gruppo (una corsa in bici in un "ruscello", unita a 45' di buona musica). La seconda e più piccola vasca (32°), è dedicata ai più piccini e alle loro mamme, nonché alla riabilitazione idrokinesiterapica [illegible] patologie [illegible] i problemi di schiena) sotto la responsabilità del kinesiologo prof. Cristiano Calemme, promotore inoltre dei corsi di ginnastica posturale.
Un'altra novità di quest'anno è l'acquaticità adulti, indicata a tutti coloro che prima di iniziare un corso di nuoto, necessitano di un [illegible] intermedio all'acqua, per superare blocchi e paure verso questo elemento.
E per coloro a cui l'acqua non piace, il Moby Dick dispone di un'ampia e luminosissima sala fitness, con ben dodici macchine aerobiche Technogym per il [illegible], più numerosissimi [illegible] isotonici per la [illegible] specifica o per il body building. A soli dieci minuti da Sassi, dopo il Traforo del Pino a sinistra, [illegible] un'ampio parcheggio sempre disponibile. [illegible] la pena [illegible] un [illegible] e [illegible] la Moby [illegible] invernale.

Conoscere una lingua [illegible] [illegible] Oversea

Per viaggiare, per [illegible] per lavorare, per navigare in internet, per leggere la stampa internazionali, insomma per vivere ogni giorno in modo attivo e dinamico, conoscere una o più lingue straniere rappresenta ormai un imperativo
Il centro studi lingue Oversea di C.so Duca degli Abruzzi [illegible], [illegible] tutto il mese di ottobre ogni lunedì apre le porte a tutti gli [illegible] di lingue, dalle 9 [illegible] mattino alle 9 di sera saranno a [illegible] disposizione per darvi tutte le [illegible] sui nuovi corsi di lingue, dai tradizionali ai diplomi della Cambridge University o della British [illegible] of Commerce ed anche sui nuovissimi corsi via internet. In occasione delle giornate porte aperte, Oversea, regalerà uno sconto sull'iscrizione ai corsi in sede. Chi [illegible] potesse [illegible] lunedì, potrà comunque richiedere informazioni al call center 011.580437 o via e-mail a: info[illegible]

Serata di grande successo a Carignano, presso il Ristorante Il Canonico

Lo chef Piero Pulli, patron dell'emergente ristorante Il Canonico di Carignano ha presentato con grande successo, all'interno della decima "Sagra del Topinambur" (Ciapinabò), antiche e moderne ricette con gli squisiti tuberi, ed Ecori e Olio extra vergine di oliva Ardoino.Dopo un aperitivo di grande inventiva, sempre a base di topinambur ed olii extra vergine, il dr. Pier Luigi Garoglio, direttore commerciale del Gruppo ARDOINO-ISNARDI, ha presentato il cartello degli olii "Italian Dressing", che declina ben 12 DOP e IGP provenienti dalle zone più pregiate d'Italia.
La [illegible] è continuata con un menù [illegible] equilibrato, sempre con il topinambur come ingrediente principale di ogni ricetta. Anche i dessert, insalatina di topinambur con passata di frutti di bosco e soufflé al cioccolato fondente con granelle di topinambur al caramello, hanno entusiasmato gli ospiti, che hanno trascorso una serata divertente tra amici [illegible] I signori [illegible] del Ristorante Il Canonico hanno contribuito, con un servizio perfetto e cortese, a rendere indimenticabile la serata.
Il Canonico - Strada Castagnole 29 - Carignano - tel. [illegible]


lucazanini.it
Sotto a chi tocca
A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedìa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
5 NOVEMBRE
COMMEDIA
Rai Trade
per la casa
le commedie di
le commedie di GOVI
LA STAMPA

ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58: TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528
E PROVINCIA

LA DONNA ABITA A TORTONA IN PIAZZALE PORTA TICINESE. LADRI COL SONNIFERO IN AZIONE A CARBONARA

«Derubata di ori e preziosi»

Denuncia furto in casa da mezzo miliardo

Maria Teresa Marchese
NOVI LIGURE

«Sono venuti i ladri e mi hanno portato via pellicce, oro, argenteria, quadri, orologi, sterline: insomma [illegible] ciò [illegible] avevo di prezioso. Il valore degli oggetti rubati ammonta a circa 500 milioni». Così, ancora sotto choc, Clara Nicolina Beccati, ve[illegible] e pensionata, racconta quanto le è accaduto la sera del 2 novembre, nella [illegible] abitazione in piazzale Porta Ticinese 5, di fronte alla [illegible] dei carabinieri.

A mezzanotte e mezza, rientrando a [illegible] ha trovato la porta d'ingresso blindata aperta, senza però alcun [illegible] All'interno h[illegible] che i ladri avevano rovistato in camera da letto e in sala, sottraendo tutti [illegible] oggetti di valore. Tra l'altro, [illegible] selvaggi, una [illegible] e [illegible] leopardo, vari orologi [illegible] due Rolex, un Cartier da donna sul quale sono impresse le iniziali BN; e inoltre, un brillante solitario da quattro carati, un altro solitario circondato [illegible] brillantini e diversi altri anelli con pietre preziose.

Nella denuncia di furto, Clara Nicolina Beccati ha fornito ai carabinieri un elenco dettagliato di tutti gli oggetti che [illegible] stati sottratti con la speranza che possano essere ritrovati. [illegible] carabinieri hanno avviato le [illegible]dagini per identificare gli autori del furto.

Considerato le modalità piuttosto insolite in cui è avvenuto, si valuta l'ipotesi che qualcuno abbia potuto entrare nell'appar[illegible] duplicato della chiave. Il valore degli oggetti rubati è coperto da assicurazione.

Intanto, nuova ondata di furti a Carbonara Scrivia. I ladri sono entrati in [illegible] villetta, in via Zerbi, e dopo aver narcotizzato [illegible] e gli [illegible] hanno rubato due milioni in contanti, due cellulari e oggetti d'oro per un valore che supera i 20 milioni. I malviventi poi hanno cercato di entrare in altre due abitazioni, ma disturbati dal latrare dei cani, [illegible] fuggiti facendo perdere le tracce. Non è la prima volta che Carbonara e gli altri Comuni della Valle Ossona vengono presi di mira dai ladri. [m. t. m.]


Clara Nicolina Beccati: mi hanno derubata

COLPO DA 80 MILIONI ALLA CARIPLO DI MANDROGNE, ARRESTATO INSOSPETTABILE

Dopo la rapina va al Casinò

«Ho giocato e perso una parte del bottino»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Fabrizio Baricchi, 32 anni, via Plana, l'impiegato finito nei guai per bigamia (sarà processato domani a Casale) è il rapinatore dell'agenzia Cariplo di Mandrogne, avvenuta il 19 ottobre [illegible] un bottino di 80 milioni. I carabinieri lo hanno arrestato, lui ha confessato, il gip gli ha concesso gli arresti domiciliari. Il difensore Fulvio Abre [illegible] valutando le possibilità di chiedere [illegible] sottoposto a perizia psichiatrica.

A Madrogne, dove c'è chi lo conosce, l'uomo, distintamente vestito, è giunto alla guida di una Mercedes (circostanza che pare abbia contribuito all'arresto) e a volto scoperto è entrato in b[illegible]ca, ha minacciato i presenti con un coltello (lui dice che era un semplice oggetto [illegible] legno) ed è fuggito con il bottino. «Ho agito per gravi difficoltà [illegible]iche - ha d[illegible] -, ho fatto una follia, so[illegible] pentito». Dove sono finiti gli 80 milioni? Trenta li ha giocati, e persi, al Casinò, altrettanti li ha spesi per comperare un'auto, venti sono stati recuperati dai carabinieri.

L'arresto è avvenuto nei giorni scorsi, ieri il gip F[illegible] Baldini gli ha concesso gli arresti domiciliari sollecitati dal difensore in considerazione del fatto che Baricchi ha confessato, [illegible] c'è pericolo di fuga e inquinamento prove. Sempre ieri, l'impiegato doveva essere processato a Casale per il furto di un assegno dalla cassaforte della Gimar di Occimiano, ma il dibattimento è stato rinviato a causa dell'arresto.

Domani deve, Baricchi invece affrontare il processo per bigamia e falso. Utilizzando un documento [illegible] sottoscritto dal sindaco di Alessandria, e che per il pm è falso, da cui risultava il suo stato «libero», a luglio [illegible] sposato per la seconda volta a Pomaro pur senza aver divorziato dalla prima moglie. «Ero convinto di poterlo fare essendo trascorsi tre anni dalla separazione» si difende.

OGGI ANNIVERSARIO DELL'ALLUVIONE: UNICA CERIMONIA LA MESSA A S. MICHELE IN MEMORIA DELLE VITTIME

Un rebus sulle corsie del ponte

Due o tre? Alla vigilia dell'apertura non si sa

[illegible] Marchiaro
ALESSANDRIA

Avrebbe dovuto essere inaugurato in occasione delle cerimonie per ricordare il settimo anniversario dell'alluvione del 6 novembre '94. Il taglio del nastro era poi slittato a sabato 17 novembre. [illegible] questa data non sembra più sicura. [illegible] parla del [illegible] ponte Tiziano, la cui apertura è in ritardo di mesi rispetto ai tempi previsti. I lavori sarebbero finiti, si sta ultimando l'asfaltatura della grande rotonda su via Giordano Bruno con problemi alla circolazione. A far slittare l'inaugurazione sarebbe un dubbio: il ponte sarà a due corsie oppure, come il Cittadella, a due in entrata in città e una in uscita?

E' almeno strano che un'opera nuova progettata conoscendo qual è il traffico su quella direttrice non sia stata prevista a quattro corsie, certo è assurdo che alla vigilia dell'inaugurazione sia ancora da decidere [illegible] regolare il flusso veicolare, considerato che le quattro corsie non sono state previste.

Tra gli «addetti ai lavori» i fautori delle due corsie - una in entrata e una in uscita - dicono che prevederne due in entrata comporterebbe proseguirle anche su viale Tiziano, eliminando la sosta lungo questa strada: si perderebbero decine di posti auto, con problemi per i residenti nella [illegible], che già dovranno subire non pochi disagi visto l'aumento del traffico. Alle due corsie in entrata si potrebbe pen[illegible] solo dopo [illegible] del parcheggio Tiziano, a lato della stazione ferroviaria, dove potrebbero essere riservati posti auto per i residenti.

L'altra scuola di pensiero, invece, insiste [illegible] tracciare le tre corsie - due in uscita e una in entrata - da subito. Se questo sarà l'unico ponte, con la chiusura del Cittadella come annunciato, tra viale Tiziano, rotonda di spalto Borgoglio e piazzale stazione nelle ore [illegible] punta il [illegible] sarà comunque molto difficile.

C'è infine [illegible] vorrebbe non chiudere il Cittadella: il traffico in entrata in città potrebbe allora venire incanalato su uno dei ponti e quello in uscita sull'altro, con vantaggi per la circolazione.

Anniversario alluvione. Per ricordare la tragedia del 6 novembre '94 oggi è in programma solo la [illegible] officiata alle 21, a San Michele, da don Ivo Piccinini «in ricordo delle vittime troppo dimenticate». Parteciperà l'associazione di Protezione civile «Due fiumi». Un'altra messa sarà celebrata sabato dinanzi al monumento alle vittime, in viale Milite Ignoto.


Il ponte Tiziano è ormai ultimato (nella foto il collaudo), resta solo da tracciare la segnaletica orizzontale: ma con quante corsie?

Se provassimo a testa o croce?

SEMBRA una barzelletta di Settimana Enigmistica. Immaginate la vignetta: da [illegible] del ponte, dietro al [illegible] inaugurale, le autorità in attesa [illegible] le forbici pronte; sull'altro lato sindaco, assessore e ingegnere capo in conciliabolo [illegible] una monetina. «Allora, testa due corsie; croce, tre». [illegible] in un recente consiglio comunale non s'era detto che erano state fatte anche simulazioni [illegible] flussi di traffico? E con quante corsie, di grazia?

Resta sicuro il fatto che sul Tiziano le corsie non potranno [illegible] quattro. Ci volevano troppi soldi? Forse bastavano quelli necessari per il solo progetto del Meier. Comunque così com'è non può migliorare la viabilità. Ben che vada sarà [illegible] prima, visto che il Cittadella lo perderemo (abbattuto o restaurato) per diversi anni e la nuova tangenziale è di là da venire.

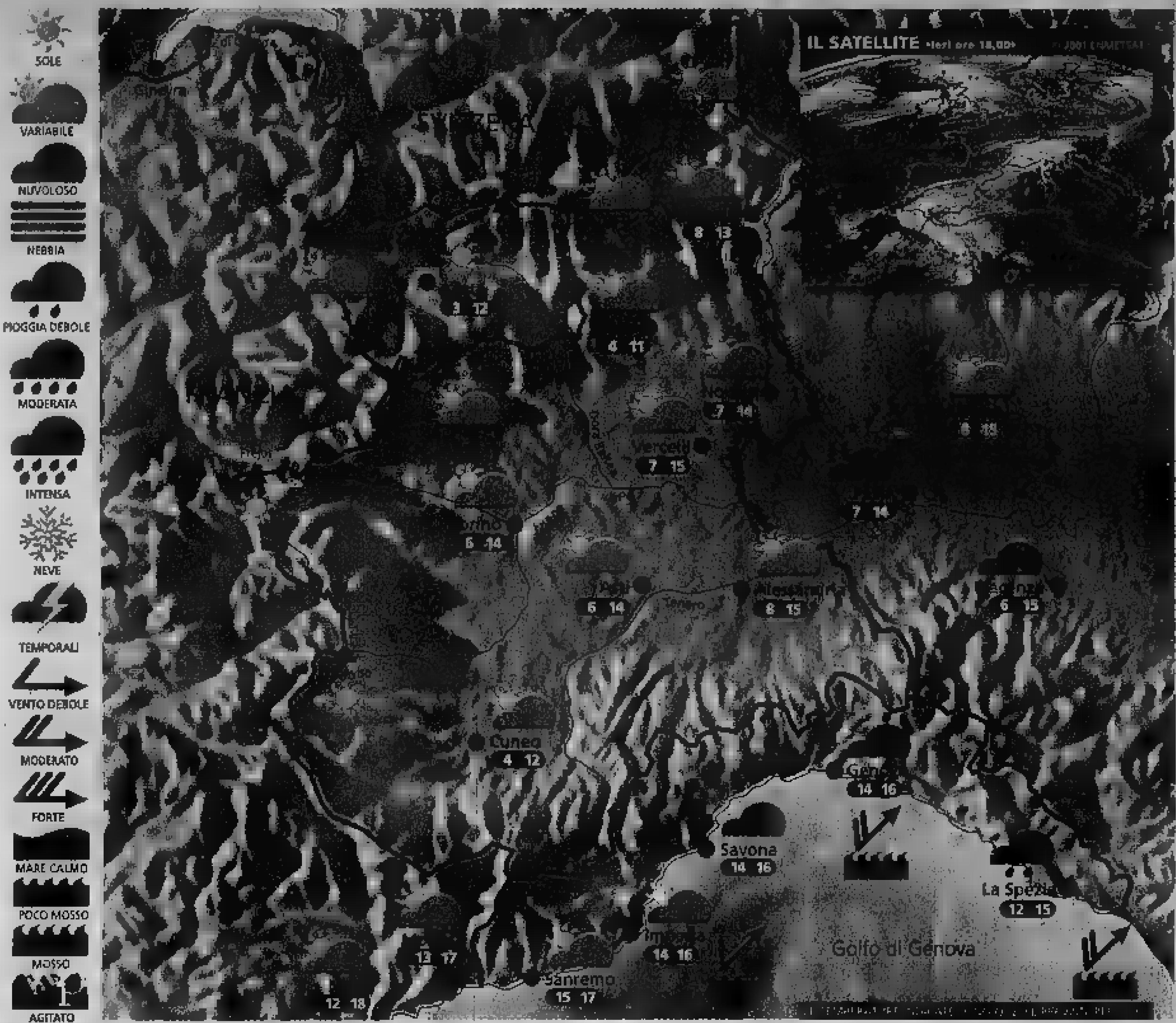
Un solo ponte sul Bormida e troppi sul Tanaro? Può darsi. Ma nel prossimo decennio. [p. b.]

CASO ERIKA



«Non mollare» Un invito a tenere duro per riuscire a convivere con un dolore così grande. Lo rivolge don Mazzi a Francesco De Nardo, padre di Erika. «Sei rimasto tra i pochi, forse l'unico, a credere che tua figlia non sia un'assassina. Il tuo coraggio è stato superlativo, [illegible] mollare». Così scrive in una lettera aperta su Famiglia Cristiana. Continua il sacerdote: «Il tuo coraggio è stato superlativo quando hai deciso di tornare nella casa dei delitti. Ma è la tua caparbia convinzione per la quale Erika può redimersi che ti pone come uno scalatore solitario ma deciso, lungo una parete impossibile e per lo più flagellata dalla tempesta». Poi il suggerimento a non avere fretta nella lotta per cercare di far [illegible] Erika [illegible] convincere la gente che ci sono altre strade oltre la galera più a misura di una società civile, più efficaci e meno irrispettose per chi ha sbagliato. Ma devi capire che l'atto compiuto da tua figlia deve essere scontato, senza riduzioni e regalie. Serve lei, ma soprattutto servirà ai giovani». [m. pu.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo di provenienza nord-africana. A tratti il sole è riuscito a filtrare tra le nubi, in [illegible] minore sulla Liguria dove è affluita dell'aria umida [illegible]. Oggi nuvolosità variabile con [illegible] piogge.

Previsioni Al mattino l'influenza [illegible] fronte africano determinerà ancora ann[illegible]menti sparsi, alternati a brevi schiarite; possibili piogge [illegible] basso Piemonte. Sulla Liguria nubi basse con isolati piovaschi ma con [illegible]ndenza a parziale attenuazione [illegible] nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. [illegible] pomeriggio [illegible] i fenomeni ovunque con [illegible] più ampie sulla Valle d'Aosta. Temperatura in [illegible] nei valori minimi, venti debo[illegible] Domani ancora variabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino ha effetti importanti sull'evoluzione dei fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico. Immaginiamo che un nucleo perturbato si muova verso le nostre regioni dal Golfo di Guascogna: all'altezza delle Alpi Occidentali si originerà un'azione di blocco, e si produrrà un'occlusione che assumerà una forma molto allungata: la parte settentrionale [illegible] sfilerà verso l'Europa Centrale, la seconda rimarrà bloccata [illegible] Cozie e Graie, mentre quella più meridionale, caratterizzata da un ramo freddo non ancora occluso, entrerà nel Mediterraneo, scavalcando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi [illegible] minimo barico che si sarà formato sul Golfo Ligure. Se la perturbazione giungesse più direttamente dai quadranti settentrionali, le precipitazioni resterebbero confinate al pendio nordalpino, mentre sulla Pianura Pa[illegible]na centro-occidentale si originerebbe [illegible] depressione sottovento alle Alpi e soffierebbe il [illegible]. L'aria fredda nel frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di Maestrale sulla Sardegna e sulla Toscana e di Bora sull'alto Adriatico.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	17	21
BARI	14	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	21	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	1	12
OLBIA	14	17	LONDRA	6	14
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	6	12	PARIGI	6	13
POTENZA	6	13	ZURIGO	2	11

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti, [illegible] domani alle ore 13 e 20 minuti



IL PROGETTO DEL TERZO VALICO ILLUSTRATO AI COMUNI: AL CENTRO DELL'ATTENZIONE L'INTERCONNESSIONE CON LA RETE ESISTENTE

Super tunnel, a Novi cinque alternative

Ma è certo che non sarà spostata la stazione ferroviaria

Massimo Putzu

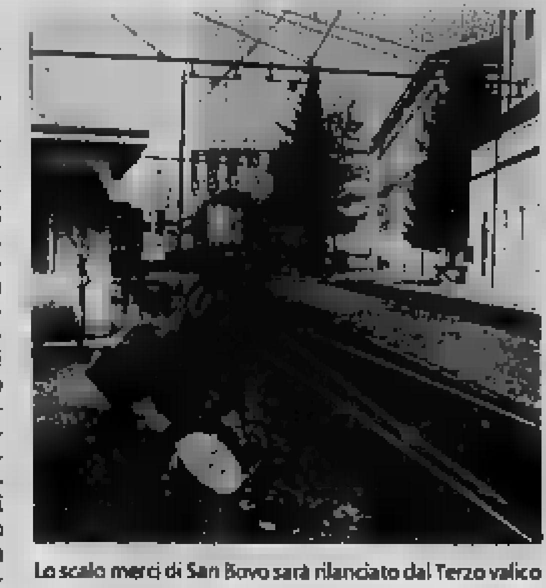
Sono salite da tre a cinque [illegible] ipotesi per realizzare l'interconnessione tra il supertunnel del terzo valico [illegible] Genova a Novi e [illegible] rete ferroviaria esistente nelle vicinanze della cittadina. E' quanto è emerso ieri a Torino in [illegible] riunione [illegible] Regione a [illegible] hanno partecipato, fra gli altri, l'ingegner Costa di [illegible] ferroviaria italiana, alcuni progettisti dell'Italferr, l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e i rappresentanti [illegible] Comuni [illegible] Arquata, Fraconalto, Gavi, Voltaggio, Novi, Pozzolo, Serravalle e Tortona.

Le soluzioni prospettate vanno dall'affiancamento della nuova li[illegible] alle altre esistenti con l'attraversamento del centro abitato [illegible] Novi ad una serie di diverse deviazioni all'esterno della città e all'allacciamento alla Novi-Tortona oltre l'abitato o alla Alessandria-Torino. In quest'ultimo caso la deviazione potrebbe essere costruita in galleria. In ogni caso, non è p[illegible] contemplato lo spostamento della stazione ferroviaria di Novi. Verrebbe invece rilanciato il ruolo dello scalo merci di San Bovo.

[illegible] prossima [illegible] Comuni interessati dalla nuova linea ci dovrebbero essere alcune riunioni e la prima dovrebbe svolgersi proprio a Novi.

Intanto, le Ferrovie fra qualche giorno invieranno alle amministrazioni comunali un Cd sul terzo valico. Conterrà relazioni, cartine e altra documentazione sulla nuova ipotesi di tracciato, illustrata ieri nella riunione [illegible]nica nella sede dall'assessorato regionale Trasporti. «Nel [illegible] - dice il sindaco [illegible] Novi, [illegible] Lovelli - saranno comunque presenti indicazioni di massima poiché non ci [illegible] né [illegible] progetto né un nuovo studio di impatto ambientale». Ieri sono state confermate le indiscrezioni che prevedono [illegible] linea quasi tutta in gal[illegible] da Genova a Novi. Dai fautori del progetto ne è [illegible] ribadita l'importanza per il trasporto merci, indispensabile via [illegible] collega[illegible] fra il porto di Genova e la [illegible] ferroviaria padana [illegible] esistente.

«La soluzione a oggi individuata come preferibile per [illegible] Terzo valico - dicono alla Tav - [illegible] sviluppa per circa 40 chilometri quasi interamente in galleria "a doppia canna" (dall'allaccio alla bretella di Voltri allo sbocco nei pressi [illegible] Novi). [illegible] particolare, il tracciato parte dal Camerone di Borzoli, si sviluppa [illegible] galleria ad Est del torrente Polcevera, dopo circa 3 chilometri piega a Nord, sempre in galleria, sottopassando il rio San Martino al chilometro 8,200 [illegible]. Poco più a Nord il tracciato entra in provincia [illegible] Alessandria. «Qui attraversa il Comune di Fraconalto - proseguono alla Tav - per poi tracciare il territorio di Arquata, uscendo allo scoperto per circa 1300 metri comprendente [illegible] viadotto di 300 metri. Il tracciato prosegue con una galleria di circa [illegible] [illegible] Serravalle a Novi), fino a passare [illegible] alla linea ferroviaria Genova-Torino e ad affiancarsi a [illegible] circa 2 chilometri prima della stazione di [illegible] (all'altezza del Cipian)».



Lo scalo merci di San Bovo sarà rilanciato dal Terzo valico

Le reazioni [illegible] sindaci

«I novesi stiano tranquilli, le colline e il centro città non saranno bucati»

«I novesi stiano tranquilli: la soluzione di passare con il Terzo valico nel centro di Novi non viene presa in considerazione così come quella di bucare le colline novesi: sono ipotesi teoriche, già scartate in partenza», così [illegible] il [illegible] di Novi Mario Lovelli al [illegible] dell'inco[illegible] sul Terzo valico avvenuto ieri in Regione. Lovelli, presente alla riunio[illegible] con l'assessore all'Urbanistica Lorenzo Robbiano, preferisce [illegible] «sospendere» ogni giudizio sulle ipotesi presentate: «Sono ancora da verificare i problemi di compatibilità ambientale legati alle diverse soluzioni su [illegible], contiamo [illegible] avere più dettagli nell'incontro della prossima settimana previsto in città [illegible] base ai quali potremo formulare le nostre valuta[illegible]. Preoccupazioni [illegible] manifesta il sindaco di Pozzolo Luigi Orlando il cui paese rischia di [illegible] fortemente penalizzato da alcune delle soluzioni previste per l'interconnessione del Terzo valico con la rete ferroviaria [illegible] nella zona fra Novi e Pozzolo. Il sindaco di Arquata Maria Grazia Morando, presente a Torino con l'assessore ai Lavori Pubblici, Gianfranco Boiani, ribadisce le valutazioni già espresse nei giorni scorsi in merito alle nuove modifiche sul tracciato del Terzo valico. «Siamo soddisfatti per la cancellazione dell'interconnesione di Rigoroso di [illegible] ieri abbiamo [illegible] conferma - dice -: la galleria sarebbe uscita in mezzo [illegible] paese e avrebbe anche comportato l'abbattimento [illegible] alcune [illegible]. Evidentemente ci si è resi conto dell'assurdità di questa soluzione. Per Arquata resta comunque [illegible] problema dell'attraversamento di una parte del territorio ed in particolare quello della [illegible] della cosiddetta "finestra" di [illegible] (la valle dietro la Cementir) che occorrerà valutare attentamente. [m. pu.]







I sindaci intervenuti in Regione. In alto da sinistra Maria Grazia Morando, di Arquata, Mario Lovelli, di Novi, Luigi Orlando di Pozzolo

IL CASO MAURIZIANO

I valenzani presidiano la Regione

VALENZA. Presidio [illegible] Palazzo Lascaris e degli uffici amministrativi dell'Ordine Mauriziano a Torino. Lo attuano stamane i dipendenti dell'ospedale [illegible] Valenza, con la partecipazione attiva di quelli di Lanzo a Torino, solidali con i valenzani, per manifestare [illegible] la riconversione prevista dal piano sanitario regionale.

«C'è grande mobilitazione negli ospedali dell'Ordine Mauri[illegible] per quella che viene ritenuta la battaglia di tutti - spiega Vincenzo Costantino, delle Rsu [illegible] Valenza, - e abbiamo già ricevuto la [illegible] delle forze dell'ordine, timorose delle [illegible] intenzioni. Siamo gente pacifica ma vogliamo [illegible] ascoltati da chi di dovere, che deve fornirci tutte le spiegazioni del caso. Con noi ci [illegible] rappresentanti delle forze sindacali, cittadini ed esponenti delle associazioni di volontariato. Ha dato la sua adesione anche il consigliere provinciale Franco Galliani, vice presidente della commissione Sanità della Provincia».

La prima mèta degli operatori valenzani, che andranno a Torino in pullman, è la sede della Regione.

«Hanno promesso di riceverci alle 11 - prosegue Costantino -, guai [illegible] non fosse così». I valenzani presenteranno un documento in cui sottolineano l'assurdità della decisione [illegible] trasformare [illegible] ospedale per acuti [illegible] struttura per lungodegenti: «Nessuno chiede un ospedale nuovo, né reparti di alta specializzazione [illegible] non possono [illegible] buttate alle ortiche una tradizione sostenuta da buone prestazioni e una cultura sanitaria [illegible] si è radicata nel territorio». Alle 15, la delegazione sarà ricevuta [illegible] presidente dell'Ordine Mauriziano. [r. c.]

TELEFONINI A TORTONA

Un palazzo si ribella all'antenna

TORTONA. [illegible] abitanti del quartiere Oasi si stanno [illegible]bilitando contro l'installazione di un'antenna per telefoni cellulari sul tetto [illegible] un condominio, [illegible] viale De Gasperi 7, a circa 50 metri dalla scuola materna e dal parco giochi per bambini.

I residenti [illegible] preoccupati per i possibili effetti che le radiazioni prodotte da un [illegible]pianto di questo tipo potrebbero avere sulla salute e hanno già chiesto l'intervento delle associazioni ambientaliste affinché l'antenna venga rimossa.

Il condominio in questione è di proprietà dell'Agenzia territoriale per la [illegible] di Alessandria ed [illegible] composto da affittuari che sono stati avvisati soltanto quando l'inizio dei lavori di installazione era ormai imminente, [illegible] chiederci se era[illegible] d'accordo - dichiarano alcuni abitanti -: ci hanno semplicemente scritto una lettera informandoci che sul tetto del nostro palazzo sarebbe stata installata un'antenna di telefonia per sistema gsm, senza neppure indicare [illegible] potenza dell'antenna».

La gente [illegible] preoccupata anche perché «da quando l'antenna ha iniziato a funzionare - dicono - si sono notati disturbi di ricezione al televisore, segno che le radiazioni devono essere molto potenti. Alcune persone hanno segnalato anche disturbi del sonno».

Secondo l'Atc, però, l'impianto è sicuro e ha una potenza molto bassa, di poco superiore a quella di un phon. Inoltre il segnale viene emesso in orizzontale e quindi raggiunge solo in minima parte il suolo.

Per il Comune di Tortona, l'insediamento non è contrario alle norme e quindi l'installazione dell'impianto è stata autorizzata. [m. t. m.]

GRUPPO DI 12 PERSONE

Processo per [illegible] droga nel Novese

ALE[illegible] Patteggiamenti e giudizi abbreviati (21 [illegible]) per dieci persone coinvolte in [illegible] traffico [illegible] droga (cocaina, hashish e marijuana proveniente dal Costa Rica) e per altre due (i novesi Donatello Mura e Fabio Achille Traverso) imputate di favoreggiamento. Sono Corrado Rusnighi, Calogero Brancato, Paolo Corana, Giancarlo Bisio, Alessandro Uboldi, Piero Ferri, Paola Di Lorenzo, Marcello Masini, Lorenzo Lipari, abitanti a Novi, Mandrogne, Vignole e Borghetto Borbera, l'albanese Elvin Muja.

Tutti sono finiti nei guai nell'estate 2000 al termine dell'ope[illegible] «Castelluccio» condotta da carabinieri e finanza. La [illegible]te dell'organizzazione, che trafficava in droga in varia misura, sarebbe Ferri che [illegible] giorno dovendone nascondere [illegible] partita, scelse un argi[illegible] del Borbera, e che coltivò decine di piante di canapa indiana in un bosco vicino a casa. Era lui, con Di Lorenzo e Lipari, a spedire all'estero il denaro raccolto fra i componenti [illegible] bande e versato in [illegible] società straniera con sede a Milano. [e. c.]

VERSO PATTEGGIAMENTO

Risarcimento agli intossicati all'agriturismo

[illegible] Sono stati risarciti (con un'ottantina di milioni) 65 dei 70 commensali intossicati da cibi avariati al pranzo organizzato il 5 dicembre '99 all'agriturismo «La Palazzina» di Quargnento dal Quartiere Fogliabella di Valenza per lo scambio degli auguri natalizi. Sono da definire le trattative per chi ha riportato un'invalidità quasi totale ed è aperta una causa civile per risar[illegible] i familiari di Filippo Causa, 65 [illegible] morto intossicato. E' stato rinviato (al 14 febbraio) il patteggiamento della pena, già concordato con il gip in 1 anno e 4 mesi o 1 anno e 7 mesi, per i coniugi Giuseppe Ponzano a Palmina Borghino e per il figlio Gabriele, gestore il primo, titolari gli altri dell'agriturismo, e imputati di concorso in omicidio e lesioni colpose e violazione alle leggi sugli alimenti. Sono difesi da Roberto Cavallone, mentre Anna Dondi assiste le parti offese e Piero Monti i congiunti di Causa. Si è costitui[illegible] parte civile, al solo scopo di salvaguardare l'immagine, il Quartiere Fogliabella. [e. c.]

MA ERA UNO SCHERZO

Allarme bomba ieri mattina in tribunale

ALESSANDRIA Allarme bomba ieri mattina [illegible] palazzo di Giustizia che il procuratore Carlo Carlesi ha fatto sgomberare [illegible] via precauzionale il tempo necessario [illegible] accertare che non vi era alcun ordigno.

Alle 10,28 al centralino è giunta [illegible] telefonata anonima: un uomo parlando in un italiano molto [illegible]to, probabilmente per camuffare la voce, ha annunciato la presenza della bomba nell'edificio senza specificare il punto esatto dove era stata collocata.

Pur nella convinzione che si trattasse di [illegible] scherzo, il procuratore capo ha ordinato la temporanea sospensione delle udienze e lo sgombero del palazzo. Sono usciti magistrati, personale amministrativo, uscieri, avvocati, imputati rientrati dopo [illegible] ventina di minuti - quando [illegible] ripresa l'attività - dopo che un sopraluogo di polizia e carabinieri ha accertato che non vi era alcuna bomba. [illegible] tempo non si registravano telefonate del genere [illegible] succedutesi con una certa frequenza nei mesi scorsi. [e. c.]

IN B[illegible]

[illegible]

Operai [illegible] Tetra Pak preoccupati per il futuro

Dalle assemblee di fabbrica alla Tetra Pak di Viguzzolo è [illegible] la preoccupazione dei lavoratori per la scarsa informazione e i pochi passi concreti fatti nella trattativa per la cessione dell'azienda, avviata tre mesi fa. Si chiedono il mantenimento del sito produttivo in paese, garanzie per l'occupazione e [illegible] serio piano industriale. [m. t. m.]

[illegible] MONFERRATO

[illegible] borse sospette davanti alle chiese

Momenti [illegible] apprensione domenica mattina all'uscita della messa delle 11 sul sagrato della chiesa [illegible] Casale Popolo dove è stata trovata una borsa [illegible]ta. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile che svuotandola hanno trovato nu[illegible] cartoline straniere, un calco di gesso di una dentiera un cd e una videocassetta. Un'altra borsa sospetta è stata segnalata davanti la chiesa di Oltreponte. [r. sa.]

CASALE [illegible]

Puzza [illegible] suini [illegible] un rinvio

Dopo aver ascoltato otto testi è [illegible] rinviato [illegible] prossimo 26 novembre il processo [illegible] [illegible]fronti dell'imprenditore Luigi Carlotti, 69 anni, via Alerami 23, che in veste di titolare di un'attività di allevamenti di suini [illegible] cascina Baldovina, fra Ozzano e San Giorgio, deve rispondere di emissione moleste di cattivi odori, ai danni dei vicini. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Ragazzino in moto si scontra [illegible] Mercedes

Un ragazzino di 15 anni l'altra sera è rimasto coinvolto in [illegible] incidente in piazza Dante. A bordo del suo motorino «Aprilia» si è scontrato [illegible] una «Mercedes» condotta da un caminese. Sono intervenuti carabinieri e 118. Il ragazzino ha riportato la frattura ad un braccio. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Nuova associazione intitolata a Sogno

E' nata in questi giorni un'associazione intitolata alla memoria di Edgardo Sogno: è presieduta da Salvatore Custodero e il fine è quello di attualizzare l'eredità culturale e politica di Edgardo Sogno, medaglia d'oro della Resistenza, monarchico e scrittore. Per informazioni e adesioni rivolgersi a Carmine Passalacqua, telefono 0131.2[illegible]437, lasciando il proprio indirizzo. [r. sl.]

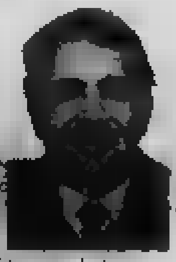
SPINETO, I FUNERALI DELL'EX FERROVIERE

Morto sulla «A21» oggi alle 15 l'addio

SPINETO SCRIVIA

Si celebrano oggi alle 15 i funerali di Pietro Assanelli, 61 anni, abitante in piazza Matteotti. Domenica pomeriggio l'uomo è stato colpito da un infarto sull'[illegible] nel Bresciano. Era con la moglie [illegible] e un'anziana amica quando [illegible] to male. Ha strisciato contro il guard rail per 15 metri, si è fermato ed è morto. Pietro Assanelli era un gran lavoratore, ex ferroviere, lavorava nel negozio di frutta e verdura della moglie, con il figlio Luca andava [illegible] il furgone a vendere i prodotti nei paesi di montagna. L'altro figlio Pio ha un ristorante nel Casalese. La salma arriva in paese da Manerbio, si fermerà davanti al negozio e proseguirà al cimitero per la cerimonia funebre.

Si sono svolti ieri a Bistagno i funerali di Giuseppe Novarino, l'operaio edile di 69 anni morto venerdì, travolto dal crollo di una gru mentre lavorava in un cantiere a Cassinasco. Giuseppe Novarino lascia la moglie Franca Garbarino e i figli Daniela e Pier Giorgio. Alla cerimonia funebre ha partecipato anche il picchetto d'onore dei carabinieri [illegible] Pier Giorgio Novarino [illegible] dell'Arma. [se. c.]



Pietro Assanelli

MA NON HA INQUINATO LE FALDE

Scrivia minacciato da macchia oleosa

CASTELNUOVO SCRIVIA

Allarme ieri pomeriggio per una macchia oleosa che galleggiava sullo Scrivia, in prossimità del ponte. L'amministrazio[illegible] è stata avvisata da due cittadini e si è subito mobilitata. Sul posto si è recato il tecnico comunale, che ha avviato il servizio di emergenza dell'Arpa e [illegible] Provincia.

Il tecnico [illegible] eseguito un sopralluogo sul Grue, che sfocia 100 metri a monte, ma l'acqua era pulita. Si pensa che si sia trattato di uno sversamento di idrocarburi tra Castelnuovo Scrivia e Tortona. La prima ipotesi alla quale si è pensato è che qualcuno abbia lavato una cisterna svuotandone il contenuto nel torrente. «La macchia è stata notata verso le 15,30 - dice il sindaco di Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani -: ha percorso per un paio d'ore il lato del torrente Scrivia vicino al ponte. Quindi i tecnici della Provincia e dell'Arpa hanno eseguito i prelievi. Il gasolio, più leggero dell'acqua, sta a galla e quindi in modeste quantità come in questo caso, non si è sospetto di inquinamento delle falde idriche».

L'esito delle analisi, in base al quale l'Arpa [illegible] la composizione della sostanza inquinante, è atteso nei prossimi giorni. [m. t. m.]





L'ATTRICE MILANESE AL COMUNALE CON «PRECISE PAROLE». A TORTONA «LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI»

Lella Costa rilegge Shakespeare

Al Civico un musical con Frattini e la Casale

Arriva Lella Costa, questa sera, al Teatro Comunale di **Alessandria**, dove è protagonsita di «Precise parole», spettacolo che ha scritto con Gabriele Vacis, autore anche della regia. La straordinaria [illegible] di Otello [illegible] Desdemona - tra passioni forti [illegible] immortali come amore, odio, gelosia, ambizione sfrenata - non è ridotta a una semplice parodia.

L'opera viene infatti [illegible] e rimontata, partendo [illegible] vicenda che sembra tratta dalla cronaca di [illegible] quotidiano: una situazione ideale per esaltare le capacità affabulatorie di Lella Costa. Si parla [illegible] una giovane nobildonna veneziana e di [illegible] immigrato nero che si trova a ricoprire un incarico «di una certa responsabilità» nel nord-est. Il gioco che [illegible] scaturisce [illegible] riflettere su quanto sia [illegible] presente la paura del diverso.

Il tono è ironico e originale, spiccano i continui cambi di velocità dei personaggi, come il conti[illegible] riferimento [illegible] elementi di attualità. Jago sembra un conduttore di talk show, il Doge dice «Mi consenta» [illegible] ha [illegible] figlio che si chiama Pierdoge, ma i sentimenti di Otello per Desdemona sono gli stessi, a 500 anni di distanza. Si comincia alle 21,15, i biglietti costano 46.500 lire (primo settore), 31 mila (secondo) e [illegible] mila (galleria). Informazioni allo 0131-234240.

A Tortona va in scena stasera [illegible] domani, alle 21, al Teatro Civico, il musical «La piccola bottega degli orrori», firmato [illegible] Saverio Marconi con Rossana Casale, Manuel Frattini, Carlo Reali e Felice Casciano e la Compagnia della Rancia.

Il musical scritto [illegible] Howard Ashman fu [illegible] grande successo off-Broadway (2209 repliche) prodotto da Cameron Mackintosh, con 15 versioni in tutto il mondo. Nel musical si trovano moltissi[illegible] «citazioni»: fantascienza, film di serie B, thrilling, comme[illegible] musicali romantiche e altro.

«La piccola bottega degli orrori» è la storia di un commesso in un negozio di fiori di un sobborgo di New York di nome Seymour, appassionato di botanica e soprattutto di piante strane. E quella trovata un giorno per [illegible] al mercato da un [illegible] cinese è davvero molto strana... Lui la «battezza» Audrey 2, in [illegible] di una collega [illegible] cui è segretamente innamorato.

La bizzarra piantina attira molti nuovi clienti al negozio, f[illegible] a pochi giorni prima sull'orlo del fallimento. La trama un po' truculenta è trattata nel musical [illegible] molto ironico e accattivante, grazie anche [illegible] musiche e alle canzoni scritte dallo stesso Ashman con Alan Menken [illegible] eseguite, oltre che dai protagonisti, anche da coro di tre ragazze che sottolinea i [illegible] momenti della vicenda. I biglietti costano dalle 21 [illegible] 50 mila lire. Per informazioni [illegible] può telefonare allo 0131-820195 oppure consultare il sito teatrotortona.it.

Gli attori domani risponderanno alle domande che verranno loro poste dagli studenti del liceo scientifico e classico di Tortona e racconteranno le loro esperienze professionali. [b. v. - m. t. m.]





Lella Costa, stasera al Comunale di Alessandria in «Precise parole» e Manuel Frattini, al Civico [illegible] Tortona in [illegible] noto musical

L'AUSPICIO DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA ALLA CERIMONIA DEL IV NOVEMBRE

«Siano conclusi i restauri al monumento ai Caduti»

L'anniversario della vittoria del [illegible] Novembre 1918, da qualche anno Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze armate, è stato ricordato in città con una cerimonia al monumento ai Caduti di corso Crimea, presenti il prefetto Vincenzo Pellegrini, [illegible] sindaco Francesca Calvo e l'assessore Mara Scagni per la Provincia, con le rappresentanze militari e delle associazioni d'arma. Dopo l'alzabandiera [illegible] la deposizione [illegible] dinanzi al [illegible] un militare ha letto il messaggio del presidente Ciampi alle Forze armate ed il generale Luigi Turchi il bollettino della vittoria del IV novembre. Il prefetto Pellegrini ha quindi [illegible]gnato alla vedova la medaglia d'argento [illegible] valor civile concessa dal Presidente [illegible] Repubblica al volontario Sergio Caneva della Croce verde ovadese, [illegible] durante un servizio.

Si attende [illegible] che venga ultimato il restauro del monumento - in particolare [illegible] da ripristinare i nomi dei Caduti - e molti chiedono che venga sistemato uno dei due fari che devono illuminarlo.

La giornata è anche stata l'occasione per ricordare i Cavalieri di Vittorio Veneto: i combattenti [illegible] Prima guerra mondiale premiati per il loro valore. In provincia sono rimasti in tre, ed abitano ad Alessandria, Novi [illegible] Casale Monferrato.

Francesco Torti [illegible] il [illegible] ottobre del 1899, ha quindi 102 [illegible]. Un [illegible] fa, a 90 anni, sua moglie [illegible] morta e [illegible] allora è diventato triste. Fino a qualche giorno fa abitava da solo, anche [illegible] aiutato, in via Boggiolini 6 ad Alessandria. Le sue condizioni di salute sono però peggiorate proprio [illegible] questi giorni ed [illegible] è [illegible] in ospedale. [illegible] combattuto entrambe le guerre mondiali, poi si è dedicato al lavoro (era impiegato) e alla famiglia.

Giuseppe Fasciolo è nato il 17 luglio del 1898, ha 103 anni. Abita a Novi, [illegible] via Isola, e anche lui da [illegible] è vedovo. Durante la Prima guerra [illegible]diale allevava i piccioni viaggiatori e decifrava i [illegible]ggi scritti con il limone. Poi è diventato imprenditore e imbottigliava la bibita «Novesina». Ora è aiutato [illegible] figli, ma tutti i giorni legge il giornale, fa [illegible] passeggiata [illegible] si gode nell'orto l'ultimo sole [illegible] novembre.

Giuseppe Allara è nato l'8 settembre del 1899, abita a Casale con la moglie. Insignito della Legione d'onore, sta per diventare commendatore. [f. m. - se.c.]



Il prefetto premia [illegible] vedova del volontario Sergio Caneva della Croce verde

L'ALESSANDRINO MICHELE MARELLI SUONA STASERA CON L'IMPRESSIVE ENSEMBLE

Un concerto al Piccolo Regio per l'allievo di Stockhausen

ALESSANDRIA. Suona anche il clarinettista alessandrino Michele Marelli nell'Impressive Ensemble guidato dal saxofonista e compositore Claudio Lugo, che si esibisce questa [illegible] - con inizio alle 21 - al Piccolo Regio di Torino [illegible] «concerto visivo» intitolato «Leyendo jodo», dove alle performance musicali sono abbinate le installazioni video di Roberto Masotti.

Michele Marelli, 23 anni, ha già ottenuto significativi [illegible] in Europa nel campo della musica contemporanea: [illegible] ha ricevuto a Kuerten, in Germania, [illegible] premio di 5 mila marchi direttamente dalle mani del famoso compositore tedesco Karlheinz Stockhausen.

Il riconoscimento gli è [illegible] attribuito per [illegible] eseguito «Ave» di Stockhausen per corno di bassetto e flauto contralto - con la regia dello stesso geniale compositore tedesco -, in duo [illegible] la [illegible] belga Karin De Fleyt.

«Si [illegible] uno dei capolavori assoluti della musica contemporanea - spiega [illegible] -, dove gli interpreti sono impegnati per trenta minuti sia dal punto di vista musicale che [illegible] quello scenico, attraverso gesti e passi di danza. L'obiet[illegible] è rappresentare in questo modo l'approccio mistico-amoroso tra due spiriti: Eva e il suo opposto Ave».

Ora Marelli e la De Fleyt saranno impegnati in [illegible] serie [illegible] concerti in tutta Europa dedicati solo alla musica di Stockhausen: il primo si terrà il 22 a Gent, [illegible] Belgio, alla Logos Foundation per la musica contemporanea e sperimentale. [b. v.]



Michele Marelli e Karin De Fleyt durante l'esecuzione di «Ave»

AMICI DELLA MUSICA

Si conclude la stagione di Valenza

[illegible] Nella sala comunale di via Noce 60, [illegible] conclude stasera alle 21,15 la stagione concertistica degli «Amici della musica». Si esibisce il duo composto [illegible] Ruffa al violino e Marco Gaggini al pianoforte, che presenta un programma incentrato [illegible] musiche [illegible] Giardini, Bach, Beethoven [illegible] De Sarasate. L'ingresso è libero.

Matteo Ruffa è giovanissimo, essendo nato a Novara nel 1987. Ha iniziato gli studi di violino a 7 anni, con il maestro Fabio Bellofiore e l'anno successivo era già al conservatorio «Cantelli» di Novara, dove [illegible] studiando sotto [illegible] guida [illegible] Glauco Bertagnin. [illegible] già vinto numerosi concorsi e suona con un violino «Neroni» di Cremona. Anche Marco Gaggini [illegible] supera i 17 anni. Di Borgomanero, studia pianoforte al «Cantelli» con i maestri Niccolò Parente, Carlo Mascheroni e Gloria Gili. Ha vinto due borse [illegible] studio per i Master Class. Entrambi hanno superato l'esame di Compimento inferiore con il [illegible] voti. [r. c.]

IN CITTA' E FUORI

Dibattito

«Notizie durante la guerra»

Il Soroptimist di Alessandria e il Rotary di Valenza organizza[illegible] alle 20 a «Le Fonti» di Valmadonna un dibattito su «Come leggere [illegible] in tempo [illegible] guerra», relatori Roberto Costa, insegnante di televisione e l'Istituto per la formazione al giornalismo di Milano e Alberto Sinigaglia, responsabile dei progetti culturali de «La Stampa». [e. c.]

[illegible] e per la pace

Un'ora di silenzio

L'Associazione per la pace di Alessandria indice un'ora di silenzio (18-19) in piazza Libertà per le vittime del terrorismo negli Usa e alle 21 una riunione per il «Peace Point», mostra miltimediale per la pace e la non violenza. [e. c.]

Diocesi

Novena [illegible] Sant'Evasio

Oggi, [illegible] 18, nella cappella di Sant'Evasio della cattedrale di Casale, cominciano le funzioni celebrate dai parroci cittadini in[illegible] per il santo patrono. [r. sa.]

[illegible] Monti

Gruppo di coordinamento

Oggi, alle 10,30, nella sede del Sacro Monte di Crea [illegible] in programma la riunione del Coordinamento dei Sacri Monti dove viene esaminata la bozza di convenzione per il coordinamento. Intervengono i rappresentanti di Belmonte, Domodossola, Crea, Ghiffa, Orta e Varallo. [r. sa.]

[illegible]

Si parla di Grondona

Conferenza [illegible] Daria Butti e Clementina Dellacasa questa [illegible]ra, alle 21,15, nella sala multimediale del [illegible] del «C'era una volta», in piazza della Gambarina, ad Alessandria. Il tema [illegible] «La valorizzazione dei Beni culturali e ambientali: l'esempio di Grondona, borgo rurale del basso Alessandrino». [r. al.]

Punk rock festival

Quattro band al Thunder

Serata intitolata «Punk rock festival» [illegible] Thunder Road di Codevilla: sul palco si alternano i gruppi Groovie Ghoulies (dalla California), Apers (Rotterdam), Sonic Dolls (Duesseldorf) e gli italiani Retarded. [r. al.]

Telefono Amico

Corso per volontari

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso per volontari dell'associazione Telefono Amico di Alessandria. Per informazioni, [illegible]tattare Tonino Paoletti [illegible] numero 347-3845912. [r. al.]

SI PARLA DELLE NOVITA'

In sala Ferrero un convegno [illegible] temi fiscali

[illegible] parla [illegible] fisco, legge Tremonti bis, manovra fiscale in [illegible] convegno tecnico in programma [illegible] 15,30 in sala Ferrero [illegible] iniziativa della Fondazione Cral, Ordine dottori commercialisti, Unione industriale, presieduti da Gianfranco Pittatore, Alberto Zaio, Vittorio Ghisolfi.

L'obiettivo è illustrare le continue innovazioni in materia fiscale che rendono difficile l'attività di chi opera nel settore.

I relatori sono funzionari della direzione regionale dell'Agen[illegible] delle Entrate del Piemonte [illegible] loro collaboratori. [illegible] Bru[illegible] Mazzarelli, Giuseppe Galla, Loris Bartolucci, Antonio Papa, Domenico Molè, Carmine De Giacomo riferiranno su semplificazioni nella manovra dei cento giorni, modalità operative, economia sommersa, detassazione del reddito reinvestito.

E poi, ancora: sulla nuova legge Tremonti e altre agevolazioni, [illegible] finanziaria 2002, novità in tema [illegible] presentazione e trasmissione telematica delle dichiarazioni. [e. c.]

«Su Coopsette e industrie con chi [illegible]

Dove [illegible] Rifondazione comunista ad Alessandria? Verso un abbraccio suicida [illegible]nistra e Calvo? Verso l'isolamento dei movimenti sul territorio? Ce lo chiediamo anche alla luce degli atteggiamenti che questo partito ha tenuto nei confronti delle iniziative dei Comitati della Fraschetta.

Ci è parso strano che il rifondatore Giorgio Bertolo non abbia invocato in audizione pubblica la Commissione ambiente consiliare da lui presieduta, snobbando la pressante richiesta dei [illegible] per far chiarezza [illegible] pericolo di nuovi insediamenti nella Fraschetta, [illegible] particolare di una nefasta centrale termoelettrica, nonché per interrompere le trattative in corso tra Calvo e Ansaldo. Eppure dovrebbe essere proprio chi è, al momento, all'opposizione della giunta [illegible]o a pretendere il rispet[illegible] mozione del 17 luglio scorso rivendicata dai comitati e «obtorto collo» votata all'unanimità dal Consiglio comunale, mozione che esclude centrali e altri impianti inquinanti. Tutti assieme state prendendo in giro la cittadinanza? Ci ritroveremo con inceneritore Atofina, centrali Edison e Ansaldo, impianti di compostaggio e rifiuti, [illegible] eccetera? Altrettanta sorpresa ci ha colto nell'apprendere che Rifondazione comunista ha votato contro (a maggio[illegible] insieme a sindaco, [illegible] Lega Nord e mezza Forza Italia) alla proposta di Coopsette per inse[illegible] nella Fraschetta un centro commerciale con negozi specializ[illegible]ti, sale cinematografiche, alberghi, attrezzature per lo sport e il tempo libero, Marengoland. Ci ha sorpreso scoprire Rifondazione sulle identiche posizioni dell'Unione Industriali: l'area [illegible] di Spinetta Marengo dev'essere riservata alle industrie, le quali non potrebbero più inquinare indisturbate se a fianco ci fossero migliaia di perso[illegible] ogni giorno che frequentano Marengoland. Ma si rendono conto Bertolo e Fornaro, comunisti e industriali, che già oggi (e da decenni) ci sono decine di migliaia di persone (a Spinetta, Castelceriolo, Litta, San Giuliano, Frugarolo, Bo[illegible] eccetera) [illegible] loro malgrado vivono a stretto contatto dell'area industriale? Come potete pensare di aumentare le industrie in quest'area? Eppure Rifondazione ne ha votato il raddoppio. A chi venite a raccontare di nuove industrie a impatto inquinante uguale a zero in un'area già satura di veleni e morti? Eppur così sulla mozione ha sottoscritto Rifondazione [illegible] gli altri. Perché dunque bocciare la proposta di Coopsette che è alternative alle industrie? L'altro scandalo che ha [illegible] chi, dentro i comitati, ha il cuore che batte a sinistra, è l'incredibile opposizione di Rc alla proposta dei comitati [illegible] un referendum consultivo affinché siano gli abitanti della Fraschetta a decidere, loro che ne misurano gli effetti sulla pelle, chi debba insediarsi nella [illegible] industrie oppure commerci. E' stupefacente, a sinistra, che il segretario di Rc neghi il referendum nascondendosi dietro ad artifici formali: il piano regolatore [illegible] può [illegible]re modificato tramite referendum. E [illegible] Quale legge vieta un referendum con valore consultivo?

Lino Balza
Alessandria

Ringraziamento ai medici dell'ospedale di [illegible]

[illegible] tempi difficili per la sanità, sempre nell'occhio del ciclone, vorrei ringraziare sentitamente i medici di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale San Giacomo di Novi (in particolare il dottor Tuo) per l'attenzione rivolta a mia moglie per la nascita [illegible] nostro primogenito Andrea.

Paolo Gamalero
Novi Ligure

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.256; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 381.020. **Arquata S.:** Cr. Verde [illegible] 636.430. **Basaluzzo:** Cr. [illegible] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 01[illegible] 300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.516/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.658. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria sono di turno la farmacia Comunale Cristo: c. Acqui 377/A (0131 342079) e la Comunale Orti: v. Rossini 9 (0131 225.395) aperte dalle 12,30 alle 15,30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini: c. Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Bobo: [illegible] Castello 6 [illegible] 452.424). **Novi:** Scoti: p. [illegible] 7 (0143 2310). **[illegible]:** Moderna: [illegible] 185 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 2: s. Viguzzolo 2 (0131 861.284). **Valenza:** Bellingeri: c. [illegible] 18,15-18,15-20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Vaccarella e fra commosse per la grande manifestazione di affetto per il loro FRANCESCO ringraziano di cuore tutti gli amici e le persone che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Alessandria, 6 novembre 2001.

FRANK, continua a sorriderci. Geppy Lu Gigi Marisa [illegible] Chicco Marcy Mauro [illegible]niela Pier.
— Alessandria, 5 novembre 2001.

Giosina e Michele Barbieri, addolorati, sono vicini con tanto affetto a Giovanna, ai genitori e a Marilena per l'immatura scomparsa del caro

dott. Francesco Vaccarella

— Bompietro, 2 novembre 2001.

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

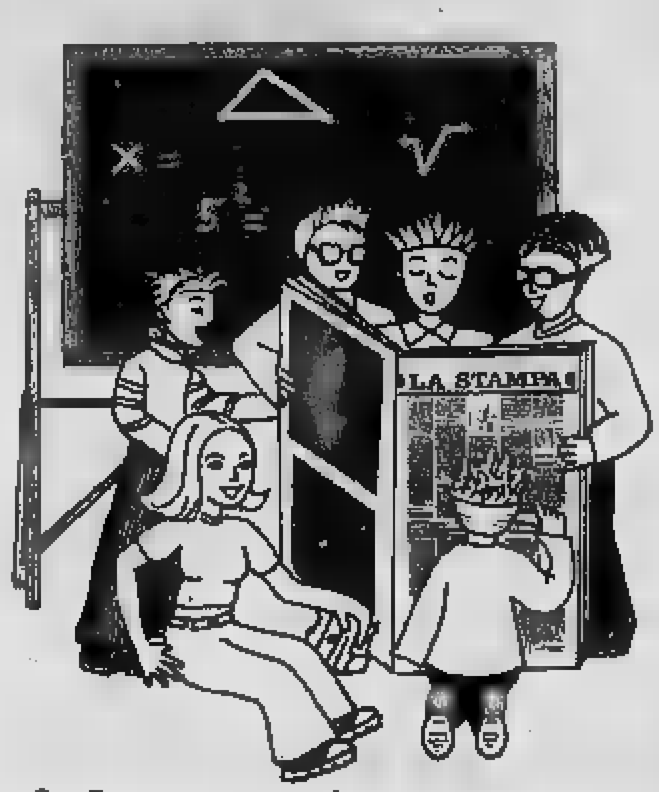
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° [illegible] 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo [illegible] "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
800-243614

CASALE, SCIOGLIE IL «NODO» DELLA PRESUNTA INCOMPATIBILITÀ COL COMUNE

Ottone resta al Consorzio e si dimette da consigliere

[illegible] Mossano

CASALE MONFERRATO

Vincenzo Ottone ha [illegible] le dimissioni [illegible] consigliere comunale. Il presidente del Consorzio rifiuti era stato al centro di una vicenda, rimarcata ultimamente dalla lista civica «Città insieme», ma già a febbraio sollevata dal capogruppo di Forza Italia Alessandro Bazzi, relativa [illegible] presunta incompatibilità tra il suo ruolo di consigliere e quello di presidente del Consorzio. La questione, nelle ultime settimane, era stata caratterizzata da toni anche molto aspri con richieste di chiarimenti rivolte al sindaco Paolo Mascarino e al segretario comunale Vincenzina Giaretti circa gli esiti delle consultazioni svolte sia presso un amministrativista torinese che al ministero dell'Interno.

La decisione di Ottone, ufficializzata ieri pomeriggio, è ampiamente motivata nella lettera indirizzata al sindaco e al presidente del Consiglio Saba. «È mia ferma intenzione - dichiara - preservare questo Istituto (il Consorzio, ndr) dalle speculazioni che, portate in modo anche strumentale e senza fondamento alla mia persona, possono in qualche modo danneggiare l'attività [illegible] e il rapporto di fiducia con i 44 Comuni costituenti». Aggiunge, poi, che «il Consorzio [illegible] ho l'onore di presiedere si sta misurando con la gestione di servizi complessi (da forme di smaltimento più avanzate [illegible] raccolta rifiuti, dalla produzione di energia a un nuovo approccio [illegible] raccolta differenziata), in un quadro normativo in continua evoluzione».

Ottone ricorda che il [illegible] ottobre [illegible] chiesto a Giaretti se la giunta [illegible] preso decisioni in merito alla presunta incompatibilità [illegible] le cariche: per risposta aveva avuto copia [illegible] pareri richiesti, i quali «non giungono a [illegible] conclusione chiara e univoca».

Tuttavia, Ottone ritiene che «qual[illegible] voglia sostituire la logica del sospetto e la cultura del cavillo, agitate anche in modo maldestro, al fattivo [illegible] sulle [illegible] che ha caratterizzato da sempre l'attività del Consorzio». Tra i punti su cui [illegible] incentrata principalmente la polemica, c'è la delibera costitutiva della [illegible] per la realizzazione dell'impianto di smaltimento a Mirabello: «È un atto dall'assemblea dei sindaci e [illegible] presidente del consiglio di amministrazione - precisa Ottone - e quindi non impugnabile in sede di presunta incompatibilità».

Ma il presidente prende le distanze dalla querelle: «Ritengo di rendere un ultimo servizio al Consiglio comunale che frequento ininterrottamente da 17 anni risparmiandogli la fatica di una seduta sull'interpretazione più capziosa [illegible] una norma e rassegno [illegible] mie dimissioni».

Chi subentra? I primi esclusi, ex aequo, furono Fulvia D'Addezio e Bruno Luparia. Dovrebbe valere il criterio dell'ordine alfabetico, [illegible] D'Addezio fa parte del consiglio di amministrazione della Casa di riposo per la quale, a suo tempo, era già stata dichiarata (apertamente, contrariamente al caso [illegible] Consorzio rifiuti) l'incompatibilità con la carica di consigliere comunale.



Il presidente [illegible] Consorzio rifiuti Vincenzo Ottone si è dimesso ieri dalla carica di consigliere comunale. «La logica del sospetto e la cultura del cavillo non mi appartengono»

LA PROVINCIA HA APPROVATO CINQUE PROGETTI STRADALI PER OLTRE UN MILIARDO [illegible] 600 [illegible]

Si apre la variante di Borgoratto

Casoni all'inaugurazione di martedì prossimo

ALESSANDRIA

Martedì prossimo, alle 11, sarà inaugurata la variante di Borgoratto a servizio della statale 30 della Val Bormida. Lo hanno annunciato ieri il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli e l'assessore Paolo Filippi, dopo aver ricevuto conferma dall'ing. Paolucci, direttore compartimentale dell'Anas. Interverrà il vicepresidente della Regione William Casoni.

«Finalmente giunge a compimento quest'opera attesa da anni - dicono Borioli e Filippi -; anche il prefetto Vincenzo Pellegrini ha dimostrato particolare attenzione a questa vicenda». Ricordano, tuttavia, che «restano molti problemi aperti per la viabilità nell'Acquese, primo tra tutti la variante di Strevi. E, tuttavia, almeno quello di Borgoratto è risolto: ciò ci dà più forza per affrontare anche gli altri ostacoli».

Intanto, cinque progetti esecutivi per lavori da oltre un miliardo e 600 milioni sono stati approvati dalla giunta. «Ora partono le procedure per l'affidamento degli appalti» spiega l'assessore Filippi.

[illegible]pido sarà il procedimento riguardante le opere di sostegno della provinciale 140 della Val Borbera franata, in località Cornareto di Cabella Ligure: infatti, la gara - su base di 550 milioni - si svolge secondo i ritmi più celeri delle procedure riguardanti la ricostruzione post alluvione.

Un intervento da 450 milioni riguarda, poi, il risanamento della strada e il rifacimento dell'asfalto della provinciale Cantalupo-Morigliassi, mentre a 430 milioni ammonta il rifacimento della pavimentazione della strada Tortona-Avolasca nel territorio di Cerreto Grue.



La variante di Borgoratto in costruzione

Per la statale 30 della Valle Bormida, che dal 1° ottobre è passata dall'Anas al demanio provinciale, è stato approvato un progetto di somma urgenza in corrispondenza della variante esterna dell'abitato di Ponti, [illegible] una spesa di cento milioni. Infine, per la Cassinelle-Cimaferle l'intervento urgente di sistemazione della pavimentazione stradale costerà 31 milioni. «Per queste due ultime opere si lavorerà già prima dell'inverno» assicura Filippi.

È stato, poi, fissato per giovedì [illegible] novembre, alle ore 18, all'Hotel Marengo, un incontro in cui sarà illustrata l'organizzazione del servizio di polizia stradale provinciale sulle strade già della Provincia e su quelle [illegible] Anas di cui ha assunto di recente la competenza. [s. m.]

«Priorità alla variante di Strevi»

Acqui: è urgente per tutta la Val Bormida e poi si faccia pure il tratto Altare-Predosa

STREVI

«Prima la [illegible] di Strevi, poi l'asse autostradale Altare – Predosa». [illegible] affermarlo [illegible] direttore generale del Comune Pier Luigi Muschiato, alla luce della recente riunione che si è tenuta a Spigno Monferrato per iniziativa della Comunità montana «Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno». Erano assenti i rappresentanti del Comune di Acqui, che ora spiegano la propria posizione in merito alla realizzazione di un'asse autostradale che colleghi Altare a Predosa. «Condividiamo l'idea di realizzare l'asse autostradale Altare - Predosa, che potrebbe togliere l'Acquese dal proprio isolamento - spiega Muschiato -. [illegible] momento, però, non è ancora stata realizzata la tanto decantata variante di Strevi, che doveva essere il primo passo per il futuro collegamento autostradale [illegible] Predosa. La realizzazione della [illegible] di Strevi e il relativo collegamento con Predosa, è stata più volte annunciata in occasione delle passate consultazioni elettorali, ma fino ad oggi, il progetto non è neanche approd[illegible] [illegible] Conferenza [illegible] servizi». Un problema, quello della mancata realizzazione della variante di Strevi, che si fa sentire pesantemente sul sistema viario di tutta la valle Bormida e in particolare sulla statale 30, dove ogni giorno transitano nei due sensi di marcia circa 15 mila veicoli molti dei quali sono automezzi pesanti diretti al porto di Savona. «Riteniamo che la realizzazione della variante sia [illegible] temi prioritari che si dovranno affrontare nell'ambito della riassetto del sistema vi[illegible] piemontese - spiega il sindaco di Strevi Tomaso Perazzi -. A tale proposito, richiederemo alla neo costituita Agenzia regionale per le strade di rifinanziare l'opera, il cui [illegible] intorno agli 80 miliardi e giungere quindi alla convocazione della Conferenza dei [illegible] al fine di dare inizio ai lavori in tempi relativamente brevi, tenuto conto che tale progetto può procedere disgiuntamente rispetto a quello dell'asse autostradale Altare – Predosa».

Per la realizzazione del nuovo asse Altare – Predosa, gli amministratori comunali dovranno tenere conto dell'impatto ambientale sulla valle Bormida. [g. l. f.]

TITOLARI [illegible] INSTALLATORI

Videogiochi nel bar sei a processo

CASALE. Secondo l'accusa avrebbero consentito l'installazione e tenuto nel loro locale dei videogiochi considerati d'azzardo: hanno patteggiato una multa. Si tratta dei coniugi Francesco Cabiati, 43 anni, e Monica Simoni, 41 anni, titolari [illegible] Bar Azzurro, in viale Bistolfi. Secondo il capo d'accusa avrebbero tenuto nel loro locale videogiochi che, nel caso [illegible] vincita, fornivano [illegible] ticket che si potevano scambiare [illegible] denaro.

I coniugi hanno patteggiato un'ammenda di quasi 4 milioni, a ciascuno, pagabile in 24 rate.

Condannato a [illegible] mila di ammenda, invece, un cliente: si [illegible] di [illegible] casalese di [illegible] anni, che era [illegible] sorpreso [illegible] carabinieri mentre [illegible] la vincita.

Infine condanna a 70 giorni di arresto e 350 mila di ammenda per Costanzo Caprio, [illegible] Livio Caprio, 40, e Gianni Caprio, 32, tutti di Carema, già abitanti a Casale, che avevano installato i videogiochi nel locale casalese. [r. sa.]

SUCCESSO NEL WEEK END ALLE SAGRE DI CELLA MONTE [illegible] DI SERALUNGA DI CREA

«Tabuj d'oro» a un fubinese

A Murisengo oggi seminario sul tartufo bianco

Le rassegne di tartufi in val Cerrina e in valle Ghenza [illegible] sabato e proseguiranno tutto il mese fino a domenica 25, quando si chiuderà con Cerrina, la matricola delle fiere. Sabato scorso, alla Sagra di Cella Monte erano in esposizione alcuni chilogrammi di ottimo tartufo bianco. Il Tabuj d'oro per il miglior esemplare singolo è andato a Luigi Gavazza di Fubine, con una trifola di [illegible] grammi; primo premio [illegible] locali a Stefano Coppo: il suo piatto [illegible] a 208 grammi. Medaglia d'oro e Trofeo memorial Carlo Mina a Giorgio Accornero di Cella Monte con un piatto di oltre 300 grammi. Grande il successo gastronomico, con 1500 coperti serviti tra sabato e domenica dalla pro loco.

Domenica mattina, inoltre, si è svolta la seconda rassegna [illegible] tartufo a Serralunga di Crea, [illegible] circa 2,5 chilogrammi di tartufi nostrani. Tabui d'oro a Francesco Biletta di Ponzano: la [illegible] trifola pesava 230 grammi. Al pranzo sono stati serviti 450 commensali e altrettanti non hanno trovato posto ai tavoli allestiti dalla Pro loco.

Domenica prossima la festa sarà a Murisengo. Intanto, già oggi [illegible] 15,30, in municipio, si svolge in paese il secondo seminario promosso [illegible] Provincia e dalla Camera di commercio per presentare il progetto pilota «La Strada del tartufo bianco d'Alba». Hanno già dato la loro adesione gran parte dei sindaci e degli operatori turistici e del terziario. [m.g.]



Una leggiadra fanciulla mostra un tartufo tra quelli presentati domenica alla Sagra di Cella Monte. Nello stesso giorno si è svolta anche la fiera dedicata alle trifole a Serralunga di Crea. A Murisengo, invece, è in programma un convegno

OVADA, SERVIRA' UN CENTINAIO DI UTENTI IN COLLINA

Acquedotto Costa sì al progetto finale

OVADA

La giunta ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione dell'«Acquedotto Rurale Costa», per assicurare il rifornimento idrico a oltre un centinaio di utenti, quasi tutti in cascine sparse tra le colline.

Il nuovo acquedotto sostituirà quello esistente i cui impianti sono ormai obsoleti e non più funzionali, causa il deterioramento delle tubazioni. Soltanto con continui interventi di riparazione delle frequenti rotture, si è riusciti fin'ora a mantenere provvisoriamente l'erogazione dell'acqua.

Il progetto della nuova opera è stato redatto dal geometra Franco Piana di Acqui, già incaricato dalla Società Acquedotto Rurale «Costa», poi affiancato dall'ingegner Claudio Dessino, anche lui acquese.

Il costo dei lavori è di circa un miliardo e 200 milioni e beneficia del contributo regionale, con una contribuzione da parte del Comune del 25% (300 milioni). Il Comune si è anche fatto carico della gara d'appalto e dell'affidamento dei lavori.

Naturalmente sono diverse le opere previste, a partire da circa 19 mila metri di condotta realizzata in «Pead» ad alta densità. Sarà poi costruita una nuova opera di [illegible] dal Rio Pian del Merlo, più a [illegible] rispetto all'attuale, in modo da intercettare una portata d'acqua superiore e rendere l'acquedotto autosufficiente.

E' previsto anche [illegible] serbatoio di compenso della capacità di un centinaio di metri cubi in località Cascine Carlina a [illegible] quota di 425 metri, alla stessa altitudine del serbatoio di compenso di località Faiello.

Questo dovrebbe consentire sia di migliorare la riserva alle utenze in quota delle località Requalgiolo, Siezi, Costera, Belvedere, che di ridurre la pressione nelle [illegible] meno elevate dell'acquedotto. Il nuovo serbatoio sarà costituito da due vasche di accumulo contigue e da una cabina di manovra dove verranno installate tutte le apparecchiature di manovra e regolazione. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Giorcelli a metà classifica nella maratona di New York

In 5 ore e 21 minuti, giungendo così in 15213ª posizione, l'ex assessore Giancarlo Giorcelli, contitolare di Discomania, ha percorso i 42 chilometri della Maratona di New York a cui hanno preso parte oltre [illegible] mila podisti. La sua presenza, [illegible] quella di altre migliaia di sportivi, voleva [illegible] risposta di pace dopo i tragici fatti. Rientrerà a Casale giovedì. [r. sa.]

CASALE

Furto di profumi [illegible] la querela

Non doversi procedere per mancanza di querela nei confronti di Michele Spennacchio, [illegible] anni, di Milano, che, secondo l'accusa, nel gennaio di quest'anno avrebbe rubato cinque confezioni di profumo, per un valore di quasi 600 mila lire, a «La gatta» nel Monferrato Shopping Center. [r. sa.]

CASALE

Una vincita da 65 milioni con il Superenalotto

Con [illegible] bolletta [illegible] lire un fortunato scommettitore ha centrato un 5 da 65 milioni a [illegible] alla tabaccheria di Anna Nano, in via Lanza, all'ultimo concorso del Superenalotto. Il «5+1» avrebbe invece fruttato 3 miliardi. [r. sa.]

GABIANO

Un bimbo cade dalla scala ricoverato all'Ospedaletto

Momenti di paura l'altra mattina in frazione Sessana dove un bimbo di [illegible] anni, G.Z., è caduto da una scala a pioli procurandosi la frattura del braccio sinistro. Soccorso dal 118, è poi stato trasportato dall'elisoccorso all'Ospedaletto di Alessandria dove è ricoverato. [r. sa.]

CASALE

Due volte in poco tempo brucia lo stesso lampione

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra [illegible], - è il secondo nel giro di poche settimane - per l'incendio di un lampione sul cavalcavia della tangenziale che dal casello autostradale Casale Sud porta a San Germano. [r. sa.]

CASALE

Alluvione: dibattito in Regione Dal Magispo per Terranova

Oggi in Consiglio regionale si discute delle risorse necessarie per chiudere la partita «alluvione» da chiudere nella Finanziaria. Comune di Casale e Comitati saranno al Magispo a Parma per i progetti [illegible] Terranova. Inoltre, a Casale, la dire[illegible] della XXV Aprile Luigina Genovese ha annunciato: «Oggi è un bel giorno perché tutte le classi, anche le ultime due sezioni dell materna, distaccate alla Vegezio dopo la piena, sono tornate nelle loro aule». [s. m.]

MIGLIAIA DI VISITATORI DOMENICA AL «MERCATONE», AFFARI PER GLI AMBULANTI E PER MOLTI NEGOZI

La fiera di San Carlo ha colorato il centro di Nizza

Riaperte al pubblico le antiche sale di palazzo Crova. Premi per le vetrine più belle



Tartufi e carne piemontese sono tra le prelibatezze più «gettonate» della fiera nicese

Folla [illegible] grandi occasioni domenica in città, per la giornata dedicata alla Fiera di San Carlo: buoni affari per gli ambulanti che hanno invaso il centro con le loro bancarelle e per i commercianti. Negozi aperti per tutto il giorno e molti turisti: il «clou» nel tardo pomeriggio, quando nei giardini di palazzo Crova, nell'ambito della rassegna «Terra&Mestieri» la Pro loco ha «sfornato» oltre un migliaio di porzioni di zabaglione al Moscato. Lo stand delle degustazioni di vini (in vendita il bicchiere con il collare), è stato preso d'assalto per tutto il giorno. «In certe ore - commenta soddisfatto l'assessore Gianni Cavarino - pareva che la città non bastasse a contenere la ressa. Forse anche grazie al ponte festivo dei Santi, questa edizione di San Carlo, è stata [illegible] delle più affollate». Tra i momenti salienti del pomeriggio, la premiazione del c[illegible] per le vetrine, indetto dal Comune: ha vinto l'allestimento [illegible] negozio di fiori Brambilla. Secondo premio per il negozio di abbigliamento «Vertice» di via Santa Giulia, del giovane Alessandro Lacqua e [illegible] per Annina Berta di «Kevin», una boutique di via Maestra.

In mattinata, all'auditorium [illegible] Trinità, è stato premiato [illegible] L'Erca d'argento, l'ing. Pier Carlo Cacciabue, del centro nucleare europeo di Ispra. Successo anche per la mostra retrospettiva di Carlo Terzolo (inaugurata sabato, aperta fino al 16 dicembre): «Un momento felice - spiega il sindaco Flavio Pesce - perché coincide con la riapertura al pubblico delle sale di palazzo Crova». L'esposizione è in due settori: nel palazzo baronale e alla galleria «Tra la terra e il cielo». Orari: sabato e festivi 10-19, feriali 15-18. Chiuso il lunedì. [e. ca.]

INAUGURATO A OVADA DAL SINDACO



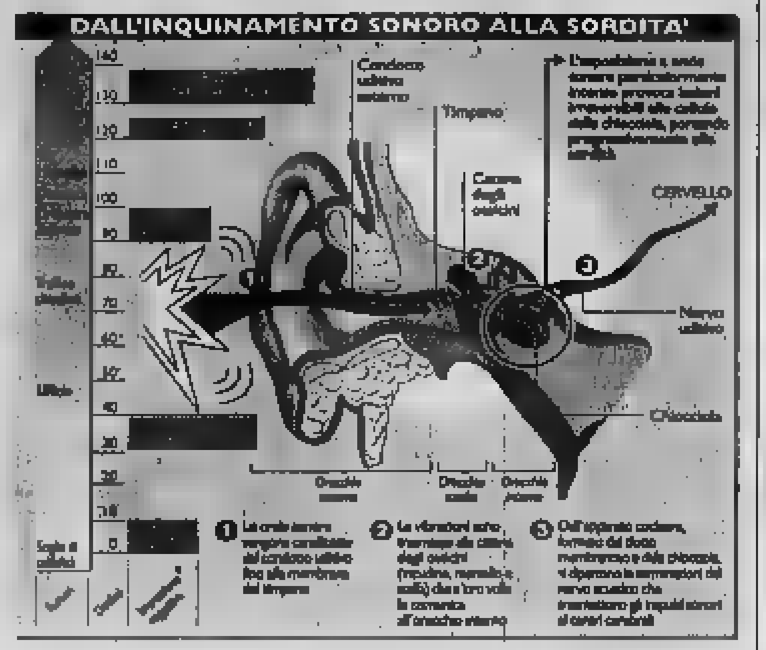
Nuovo fuoristrada della [illegible]

OVADA. Il sindaco Robbiano ha inaugurato il nuovo fuoristrada del gruppo comunale di Protezione Civile, costato 47 milioni. Il gruppo, oltre 30 aderenti guidati da Giuseppe Ravera, è stato poi ricevuto a Palazzo Delfino, presente l'assessore provinciale Caneva. Ad Alessandria, inoltre, si è svolta la consegna della Medaglia d'argento al Merito Civile al milite della Croce Verde Ovadese, Sergio Caneva, morto in servizio. [r. bo.]

Se i suoni si percepiscono sfumati è ora di ricorrere all'Audio Center

Un udito sempre perfetto e chiaro

A volte basta qualche controllo per risolvere quello che può diventare un grave disturbo



ALESSANDRIA

C'è un tempo in cui ci si accorge che la percezione uditiva risulta sfumata, ovattata, quasi [illegible] punto da non riuscire a comprendere distintamente [illegible] parole, i suoni, o le altre «immagini» verbo-acustiche. Non è una malattia [illegible] sé stante, [illegible] sintomo comune a molte alterazioni dell'apparato uditivo. Il disturbo, in particolare, si acuisce proprio in questa stag[illegible]e. Tenere sotto controllo l'elasticità dei singoli organi o le articolazioni del sistema uditivo è quindi opportuno.

Un modo per affrontare con efficacia il problema, è affidarsi all'esperienza di centri acustici qualificati, quali, per esempio, l'«Audio Center» [illegible] via Parma 18. Qui è possibile individuare, [illegible] radice, l[illegible] [illegible] scatenanti della diminuzione [illegible] facoltà uditiva, riuscendo così a trovare le soluzioni più adatte. Allo scopo di effettuare interventi sempre più mirati, è oggi in dotazione all'Audio Center [illegible] strumento rivoluzionario nel settore, che consente una perfetta visione del canale uditivo. Si tratta del Video Otoscopio Starkey. Questa apparecchiatura è dotata di una micro-telecamera che permette di visualizzare con chiarezza il timpano e l'intero canale uditivo [illegible] [illegible]tor a colori. Un esame minuzioso, che permette di emettere diagnosi estremamente precise.

All'Audio Center [illegible] possibile prenotare [illegible] visita gratuita, oltre che effettuare [illegible] sopralluogo di persona per [illegible] [illegible] caratteristiche degli apparecchi acustici programmabili digitali: veri e propri gioielli della tecnica. Questi invisibili dispositivi consentono l'eliminazione [illegible] rumori molesti e l'adattamento a qualsiasi tipo di n[illegible] esigenza dell'udito, utile [illegible] prevenire [illegible] eventuale peggioramento.

Nel negozio di via Parma [illegible] si incontra personale altamente qualificato, in grado di offrire l'opportunità di conoscere a fondo il proprio apparato uditivo e porre rimedio, con sistemi tecnologicamente all'avanguardia, ad ogni tipo di problema relativo alla sordità. (Tel. 0131/251212).

Una terapia per smettere dopo la prima seduta

Antismoking per dire basta al fumo e ai danni alla salute

ALESSANDRIA

Se per smettere di fumare non bastano i timori per i danni alla salute provocati dalle sigarette, la soluzione c'è. Alle persone decise a salvaguardare [illegible] proprio benessere, un valido aiuto per arrivare [illegible] un definitivo «stop» alla nicotina lo offre l'«Antismoking Center» di via Savona, dove si applicano terapie con risultati sorprendenti. Recenti rilevazioni statistiche svolte sulla clientela hanno valutato che circa l'80 per cento delle persone che si sono sottoposte alla terapia antifumo ideata dall'Antismoking Center, dice «basta» con le sigarette g[illegible] dopo la prima seduta. [illegible] trattamento è risultato efficace anche con i più accaniti fumatori.

Mediante un dispositivo elettronico (l'Elektromeridian) vengono stimolati i centri nervosi vicino alle orecchie ed al naso, con conseguente, progressiva, perdita della voglia di fumare. Inoltre viene rilasciato un certificato di garanzia valido 6 mesi che assicura [illegible] cliente il pieno raggiungimento dell'obiettivo. Inoltre, al centro è valida la clausola «soddisfatti o rimborsati». Dare [illegible] taglio netto nel periodo autunno-inverno, poi, costa meno: la direzione ha previsto [illegible] campagna promozionale [illegible] sconti a partire dal 10 per cento. L'Antismoking è aperto [illegible] lunedì al sabato. Per appuntamenti: tel. 0131/234545.

Palestra Atletika

Il corso «Gag» mantiene il corpo tonico

ALESSANDRIA. Cominciano i mesi [illegible] [illegible] [illegible] tende un po' a rallentare l'attività fisica; trascorrere quindi lunghe giornate di vita sedentaria penalizza oltremodo il fisico. Meglio, allora, pensare all'inverno [illegible] ad una stagione in cui restare in forma è possibile, a tutte [illegible] età e [illegible] una spesa sopportabile. Una soluzione sono le palestre in genere e l'Atletika di corso Virginia Marini 32, in particolare.

Al via in questi giorni un corso di ginnastica denominato «Gag», st[illegible] per tonificare gambe, addominali e glutei. Poi, corsi di aerobica, step, tone up, body building, spinning (ciclismo in palestra), presciistica e karate, utile alla difesa personale. Una confortevole e salutare sauna è poi a disposizione degli atleti.

La Palestra Atletika ha [illegible] dotazione un'attrezzatura moderna [illegible] specifica - compresa anche di elettrostimolatore estetico [illegible] sportivo - ideonea alle diverse discipline, quali, per esempio, all'attività denominata «di seconda giovinezza»: una ginnastica «dolce», in programma al martedì e venerdì, dalle 9 alle 11.

A proposito di spesa, in questi giorni il gestore della Palestra Atletika, Gabriele Tosi, effettua una campagna [illegible] promozione mirata allo svolgimento alcune discipline, praticabili con il pagamento di 62 mila lire [illegible] mese, per [illegible] abbonamento [illegible] base [illegible]. Tel. 0131/251565.

All'istituto Tricomedit gli specialisti risolvono i problemi di calvizie

Per fermare la caduta dei capelli l'autotrapianto e la prevenzione



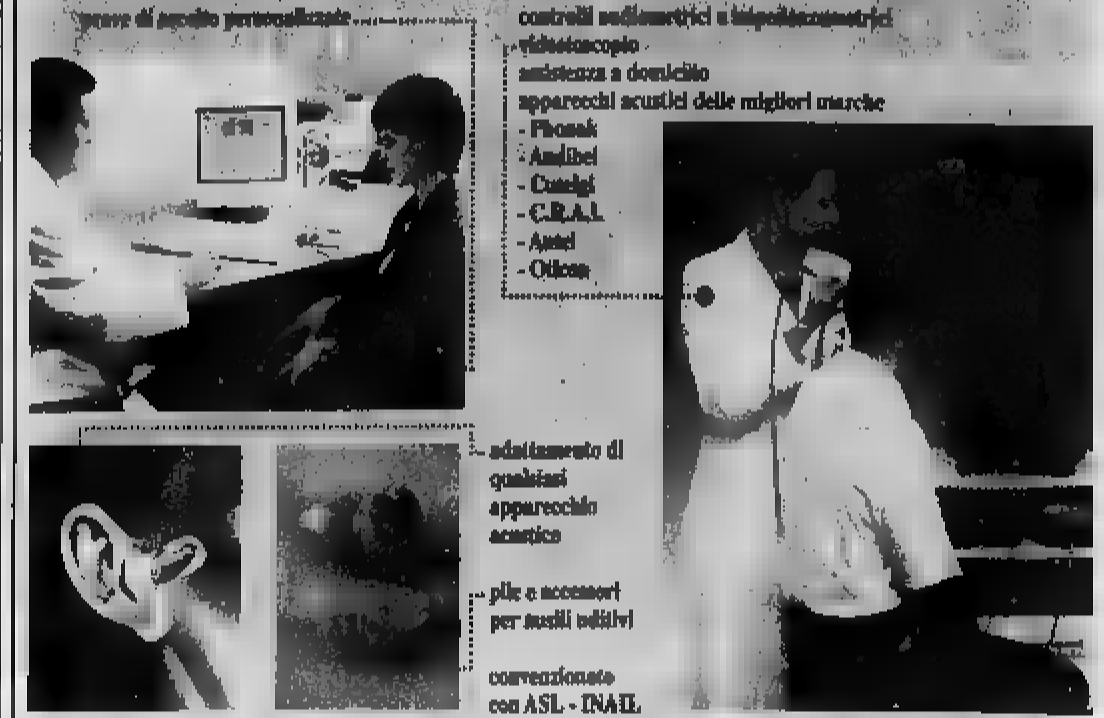
La dottoressa Locatelli biologa [illegible] centro alessandrino Tricomedit [illegible] effettua [illegible] cliente l'esame specifico per risalire all'origine della caduta dei capelli

ALESSANDRIA

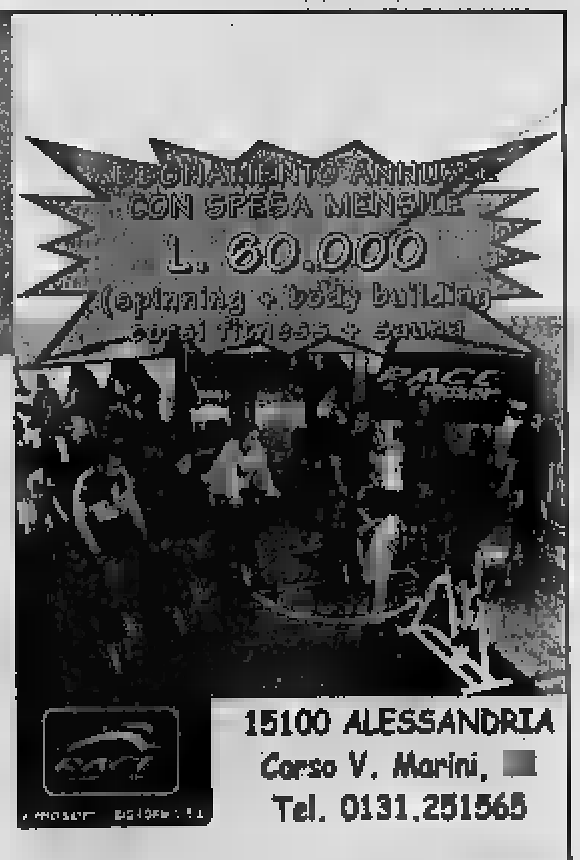
Combattere la calvizie, adesso [illegible] può. La lieve o grave mancanza di capelli può essere dovuta ad atrofia senile dei tessuti o ad una affezione progressiva (seborrea, pitiriasi) che attacca il follicolo del capello. La caduta rappresen[illegible] per molti un problema estetico, che però può avere un'influenza negativa anche sulla personalità. Pertanto, per avere buoni risultati spesso non bastano le cure «fatte in casa» ma ci si deve affidare [illegible] specialisti del settore che abbiano deciso di dichiarare «guerra» alla calvizie usando [illegible] armi della serietà e della professionalità. Da dodici anni, per esempio, la «Tricomedit» è presente [illegible] città con s[illegible] [illegible] via Verdi 26 e vanta filiali accreditate in tutta Italia dal 1973. Il laboratorio effettua analisi, studi e test sulla cute e sul capello ed è in grado di stabilire i rimedi idonei, personalizzati, per arrivare al rinfoltimento della capigliatura.

Per la Tricomedit, questi sono i mesi dedicati alla prevenzione: [illegible] il procedimento del fototricogramma effettuato da una biologa, la dottoressa Locatelli, si può risalire all'origine della caduta dei capelli e porvi rimedio.

[illegible] centro alessandrino, diretto da Giuseppe Amati, si è ampliato con la costruzione di un poliambulatorio attrezzato per fare interventi di «medicina estetica» e «chirurgia della calvizie». Per questi ultimi, si tratta di un'operazione radicale di autotrapianto, dove vengono prelevati alcuni bulbi dalla [illegible] occipitale (che non è mai soggetta a problemi di calvizie), e inseriti dove i capelli mancano. L'operazione di autotrapianto viene fatta da specialisti dermatologi che compongono lo staff della Tricomedit.







STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-[illegible]
Mari del sud
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. [illegible]. L. 7000

COMUNALE Sala [illegible]. 0131-234.240
Preziose parole
Teatro con Lella Costa
Ore 21,30. L. [illegible]

[illegible] Sala [illegible] Tel. [illegible]
The Score
[illegible]: ore 19,45-22,15
[illegible]: ore 17,15-19,45-22,15
L. [illegible]. L. [illegible]

[illegible] 31-268.080
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
[illegible]: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La pianista
Viet. anni 14. Feriali: ore 19,50-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 18,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
Fer.: ore 20,20-22,30. Sab. e fes.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

ARISTON. Tel. 014[illegible]
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-[illegible]
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-6[illegible]
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il d[illegible] di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
[illegible] Pie 2
[illegible]: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. 8000 - lun. 7000

[illegible]
[illegible]
Feriali: [illegible] 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [illegible] - mer. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Tutta la conoscenza del mondo
Ore 21,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[illegible] Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: [illegible]6,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-82.895
Scary movie 2
[illegible]: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [illegible]

MULTISALA SOCI[illegible] Sala 1. Tel. 0131-861.326
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 2. Tel. [illegible]-861.326
[illegible] morsa del ragno
[illegible]: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible] pallido
Feriali: ore 20,30-22,20
[illegible]. e fest.: ore 15-16,50-18,40-20,30-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]LECCHINO. Tel. [illegible].124
Come cani e gatti
Feriali: ore [illegible]
Festivi: ore 14,30-[illegible]
L. [illegible] - [illegible] L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible] 8000.

[illegible]. 0141-530.085.
Come cani e gatti
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Blow
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Vajont
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì [illegible].

[illegible]ALLO. Tel. [illegible].
RIPOSO.
Biglietto: 12.000 [illegible].

[illegible] Tel. 0141-702.788.
[illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788.
[illegible]. Biglietto: 12.000 [illegible].

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

[illegible] Verdi Tel. 0141-701.[illegible].
[illegible]
[illegible]: 10.000 (8000) lunedì compreso.
[illegible] (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible].
[illegible]: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.
Biglietto: [illegible] (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) [illegible] e pref.

CRISTALLO. [illegible]. [illegible].124.22
RIPOSO.
[illegible]: 20,30. Biglietto: 8000.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.
[illegible]: 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0141-982.288
[illegible].
Biglietto: 10.000 (9000).



CINEMA MONVISO. [illegible]. 0171-631 771/444 [illegible].
Viaggio a [illegible]ahar. [illegible]

[illegible]. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-353.021.
[illegible].

MORETTA. Tel. 0173-354.936.
[illegible] 10 mila; ragazzi 5000.
[illegible].

ORDET. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila; ridotto e lunedì 8 mila
[illegible]

[illegible]. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINE[illegible] Tel. 0171-265.213.
[illegible] 1: La pianista. Or. 20; 22,45.
[illegible]lio pallido.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: L'apparenza inganna. Or. 20,35; 22,40.
Sala 4: Viaggio a [illegible]ahar. Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Nella morsa del ragno. Or. 20,20; 22,40.
Sala 6: Come cani e gatti. Or. 20,30. **La promessa.** Or. 22,35
[illegible] 7: Santa Maradona. Or. 20,15; 22,30
Sala 8: Il diario di [illegible]. Or. 20,20; 22,35
Sala 9: American pie 2. Or. 20,15; 22,40.
[illegible] 10: Vajont. Or. 20; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones. Or. fer. 20; 22,20
Sala Max: Vajont. Or. fer. 20; 22,20
Sala Mignon: Come cani e gatti. Or. fer. 20; **The score.** Or. 22,20

MULTISALA VITTORIA T. 0172-412.771.
Sala Milleluci: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Sangue vivo. or. 21,15

[illegible] **LUX.** [illegible]. 0171-211.726. Ingresso [illegible]; ridotto 7 mila.
[illegible]

[illegible]. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[illegible]

MULTI[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Sotto le [illegible]. [illegible]. 21,30
[illegible] e Kandahar. [illegible]. 20,30; 22[illegible]
Sala Rossa: La pianista. Or. 20,05; 22,30

CINEMA POLITEAMA
[illegible]. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.888.
Come cani e gatti. Or. 20; **Nella morsa del ragno.** Or. 22

BERTOLA [illegible]
[illegible]lio pallido. Or. 20,30; 22,30

SALA [illegible]
Tel. 0175-797.027. OGGI RIPOSO

CHICO. Tel. 017[illegible]-43.756.
La nobildonna e il duca. [illegible]. 17; 19,45; 22

[illegible]. 0175-42.606.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0174-227.105.
[illegible]

[illegible] Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

A.I. [illegible] ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film [illegible] Steven Spielberg [illegible] ambientato [illegible] un mondo in [illegible] tecnologia regna [illegible] un androide bambino alla [illegible] della [illegible] umanità. [illegible]

[illegible]AN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero [illegible] affittano [illegible] casa al [illegible] e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un'azienda [illegible] punto [illegible] venir licenziato: nello stesso periodo affio[illegible] voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE [illegible] Azione. Uno [illegible] più temuti hacker [illegible] terra [illegible] scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E [illegible] Commedia. La [illegible] tra [illegible] e gatti è [illegible] centro [illegible] questa commedia [illegible] tanti [illegible] speciali [illegible] protagonisti [illegible] quattro zampe.

IL DIARIO DI [illegible] Commedia. [illegible] un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in [illegible] parco pubblico [illegible] cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpre[illegible] avvertito dal padre che sta arrivando [illegible] la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody [illegible] è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible] ROUGE. [illegible]. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) [illegible] una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al festival di Cannes. ●●●

N[illegible] DEL [illegible] Thriller. La figlia di un senatore [illegible] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente [illegible] servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica [illegible]). ●●

L[illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di [illegible] Rohmer, Leone d'Oro alla carriera [illegible] Venezia, [illegible] tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

NO [illegible] LAND. Commedia drammatica. Durante la guerra di Bosnia, due [illegible] si trovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante [illegible] pianoforte che vive [illegible] la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed [illegible] costretta [illegible] adeguarsi al ruolo. ●●

[illegible] PROMESSA. Thriller. Jack [illegible]cholson impersona [illegible] ispettore [illegible] polizia di [illegible] del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che si appresta, [illegible] malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al [illegible] fianco l'amico sfaccendato Libero De Rien[illegible] due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). ●●

SAVE THE [illegible] DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore [illegible] ragazza ballerina classica. Produzione, [illegible]. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

T[illegible]. Thriller. [illegible] termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) [illegible] i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro [illegible] un [illegible] ladro [illegible] gioielli che vive a Montreal ed [illegible] prossimo a ritirarsi «dall'attività»: [illegible] giorno [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland [illegible] il luogo dove venivano addestrati i soldati [illegible] prima [illegible] essere [illegible] in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il [illegible] di Renzo Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO [illegible] Drammatico. [illegible] regista [illegible] Mohsen [illegible] porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile [illegible] Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

IL VOTO E' [illegible]. Drammatico. Premio [illegible] giuria a Venezia, il film dell'iraniano [illegible] Payami racconta la [illegible] di [illegible] donna e di un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta [illegible] dell'Iran. ●●●

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	92	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	44	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53	52
[illegible]	39	[illegible]	71	6	89
	72	58	52	51	50
GENOVA	[illegible]	42	[illegible]	56	36
	118	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	64	65	62	29	[illegible]
	100	75	[illegible]	61	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	44	38	37	51
	[illegible]	[illegible]	56	40	[illegible]
PALERMO	[illegible]	35	79	89	11
	88	77	52	52	51
[illegible]	54	[illegible]	[illegible]	12	22
	111	67	63	56	54
[illegible]	18	[illegible]	71	22	85
	98	88	79	68	56
V[illegible]	43	70	6	41	[illegible]
	115	[illegible]	55	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-3	81-18	81-40	81-70	81-5
81-7	81-20	81-48	81-75	81-1
81-10	81-29	81-50	81-78	81-90
81-12	81-30	81-61	81-80	81-88
81-13	81-36	81-64	81-84	81-23
81-14	81-39	81-68	81-86	81-49

[illegible] matore: [illegible] ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (1); Cagliari 49 (1); Firenze 39 (1); Genova 81 (1); Milano 23 (4); Napoli [illegible] (0); Palermo [illegible] (5); Roma 88 (2); Torino 49 (4); Venezia 19 (1).

[illegible] questa [illegible] il computer [illegible] glia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-70	20-11	20-56
11-3	11-38	11-80	20-18	20-64
11-9	11-40	11-88	20-30	20-68
11-10	11-48	11-90	20-33	20-69
11-13	11-50	20-1	20-40	20-70
11-18	11-56	20-3	20-41	20-78
11-20	11-64	20-8	20-48	20-81
11-29	11-68	20-28	20-50	[illegible]

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo [illegible] da giocare [illegible]:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-22-55	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-88-33	44-77-88	66-55-88
22-33-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-33-66	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-11-44	55-88-11	77-66-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-44-77	88-33-44

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

[illegible] normali [illegible] integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 21 - 27 - 36 - 48 - 69 33 - 51 - 57 - 86 - 90 - 89
L. 6650 7 combinazioni	66 - 80 - 78 - 11 - 17 - 23 - 30
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 23 - 30 - 49 - varianti = 81 - 75 - 33 - 68 - 41 - 74 - 71 - 88

Vincite:
Estratto

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00

RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00

RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle 10.00 alle ore 18.00

DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00

RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni aperte al pubblico; quota ingresso è lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse DUEMILA

SI E' ASSOTTIGLIATO PER L'ALESSANDRIA IL VANTAGGIO IN CLASSIFICA MA PIANTONI RESTA FIDUCIOSO. ORAFI COMPETITIVI CON LE DUE PUNTE

Grigi, ora serve l'immediata reazione

Il centravanti Panesi da «croce» a delizia della Valenzana

[illegible] Delfino
Rodolfo Castellaro

La [illegible] di Busto è [illegible]ile da assorbire per tifosi e addetti ai lavori, figuriamoci per i giocatori dell'**Alessandria** che sono usciti distrutti dal campo dopo la beffa a tempo scaduto. Ma [illegible] squadra [illegible] grande nelle difficoltà e i grigi (comunque a +4 in media inglese avendo giocato ben sei volte lontano dal Moccagatta) hanno le potenzialità per tornare ad allungare in classifica, anche [illegible] la Pro Patria vista domenica è degna [illegible] posizione che occupa e non mollerà nel prosieguo [illegible] stagione. «Siamo [illegible] davanti ed è un fatto importante - dice mister Piantoni -. Questa sconfitta è ben diversa da quella di Prato, dove [illegible] ci eravamo espressi al meglio. A Busto invece abbiamo dimostrato di non essere secondi a nessuno [illegible] il gol subito a tempo scaduto non rende giustizia a quanto si è fatto sul campo». Il tecnico non si preoccupa neppure per le 11 reti al passivo in dieci incontri, che qualcuno giudica «pesanti» per una formazione prima in classifica. In effetti, pur soffrendo a tratti il forcing dei biancoblù, l'Alessandria ha [illegible] bene e ha saputo ribaltare più volte l'azione, anche [illegible] non ha creato particolari pericoli alla porta di Caniato. Le note positive sono arrivate dal giovane Corti, autoritario sulla fascia destra dopo un inizio un po' «timido», da Scaglia che è stato irresistibile nelle avanzate [illegible] sinistra, da Modesti [illegible] dalla coppia Porrini-Moro. L'ex juventino non fa più notizia, mentre il capitano ha confermato [illegible] straordinaria duttilità ed è [illegible] esemplare nel ruolo di centrale, che non aveva mai ricoperto. Murgita [illegible] esibito il pezzo forte del repertorio, cioè il colpo di testa (fantastico l'illu[illegible] gol dell'1-0), [illegible] per il resto della [illegible] non ha avuto molti palloni giocabili e un discorso analogo vale p[illegible] il compagno di reparto Zirafa. Sesia ha sofferto soprattutto nel primo tempo la vitalità dei centrocampisti bustocchi, [illegible] hanno attuato un pressing alto [illegible] asfissiante sui portatori di palla dell'Alessandria, impedendo trame rasoterra [illegible] costringendo spesso i difensori mandrogni a lanci per scavalcare la linea mediana. Capitolo Malatesta: sulla prima rete non sembra aver avuto particolari colpe, sul raddoppio è stato infilato sul palo di competenza e forse avrebbe potuto fare di più. Infine, Gadeu ha avuto [illegible] Ferraresso il cliente peggiore (ma questo era in preventivo), eppure ha retto finchè Scaglia gli ha dato una [illegible] sulla fascia sinistra. Dopo lo spostamento di Scaglia [illegible] destra e l'inserimento di Bresciani, la corsia esterna è diventata il lato debole [illegible] grigi [illegible] la Pro Patria ha provato a più riprese ad approfittarne affiancando Toniolo a Ferraresso. Forse, non sarebbe stato sbagliato manten[illegible] gli equilibri d'inizio gara ma [illegible] anche scorretto gettare [illegible] addosso [illegible] qualcuno: senza quella beffarda punizione a tempo scaduto, si parlerebbe ancora di Alessandria in fuga.

Pari contro Pro Patria, Alessandria [illegible] Legnano: le tre leader del girone A della C2 sono state trattate allo [illegible] modo dalla **Valenzana**. Diversa la condotta di gara: offensiva contro i bustocchi, prudente di fronte ai grigi, arrembante [illegible] cospetto dei «lilla». La paura, comunque, c'è stata, a causa di due incertezze difensive che hanno [illegible]so agli ospiti [illegible] festeggiare il doppio vantaggio. Solo [illegible] grande ripresa ha consentito agli orafi di riacciuffare un pareggio sacrosanto, anzi addirittura stretto: «Dopo [illegible] ingenuità macroscopiche, che ci sono costate altrettanti gol, nel secondo tempo è venuta fuori la vera Valenzana - sottolinea mi[illegible] Franco Dalladonna -. Se riusciremo a giocare più spesso sui livelli espressi nella ripresa, verremo presto fuori dalla precaria situazione [illegible] classifica in cui siamo». Come accade troppo spesso, la Valenzana è incappata in una terna arbitrale infelice, ma alla fine hanno protestato un pochino solo i tifosi, [illegible] i dirigenti rossoblù [illegible] chiusi nel silenzio. Certo, non si comprende come possano sfuggire due «mani» clamorosi, il primo di Merlin, che [illegible] tolto letteralmente la palla [illegible] Menegatti in area, [illegible] momento del tiro, il secondo [illegible] Marcat, sempre [illegible] conclusione di Menegatti. Che dire poi, dell'atterramento [illegible] Panesi [illegible] opera del portiere avversario, sancito da un calcio di punizione contro per fuorigioco? Resta il fatto che la Valenzana era davvero [illegible] vedere, nella ripresa almeno, quando [illegible] è scatenata. Artefice d[illegible] rinascita, il centravanti Panesi, che nel finale ha avuto la palla per il clamoroso terzo gol, ma l'ha fallita d'un soffio: «Ero sicuro di [illegible]hiacciare la palla, invece l'ho colpita legger[illegible] alta e ho sfiorato la traversa - [illegible] l'attaccante rossoblù -. Pazienza, ho dimostrato di volermi riscattare. [illegible] sono anc[illegible] [illegible] debito con la società e i tifosi». Prima troppo [illegible] ed espulso due volte, [illegible] eroe. «Io un attaccante che non riesce a finalizzare la tensione sale di partita in partita - ammette il giocatore -. A San Giovanni Valdarno, poi, mi [illegible] sputato addosso [illegible] ci avevo visto più». Quanti gol pe[illegible] di segnare quest'anno il bomber? «Dieci è l'obiettivo minimo, ma l'idea è di [illegible] a quindici».



Il bomber valenzano Panesi (qui in azione nel derby con i grigi) si è finalmente sbloccato e ha segnato due reti pesanti col Legnano

ALLARME AL DERTHONA PER IL TERZO SCIVOLONE. VOGHERA OK, MA NON [illegible] ESALTA

Baudinelli abbandona il Casale arriva un altro centrocampista

In [illegible] D, clima più disteso nel clan del [illegible] dopo l'impresa con l'Ivrea: la squadra allenata da Stefano Lovisolo, in 10 per oltre [illegible] minuti, ha imposto il pari alla capolista. Il punticino non stravolge sicuramente [illegible] classifica, che resta deficitaria, ma è un'importante iniezione di fiducia. «Giocando così possiamo riprenderci» è il telegrafico com[illegible] dell'allenatore. Nel frattempo, la società è tornata sul mercato per trovare l'elemento [illegible] allo scacchiere nerostellato. Già domenica dovrebbe esordire [illegible] centrocampista [illegible] qualità, che [illegible] [illegible] anno ha militato in categoria superiore. La firma [illegible] attesa per oggi po[illegible]riggio. Se ne va invece Baudinelli, che ha fatto l'ultima [illegible] nel [illegible]ale della sfida [illegible] l'Ivrea. Non trovando [illegible] [illegible] attacco, dove spadroneggia a pieno titolo la coppia Bovio-Giulietti, il giocatore ha chiesto di potersi cercare un'altra squadra. Dovrebbe passare al Borgomanero. Infine sull'espulsione [illegible] Lucarini, che ha [illegible] i nerostellati a giocare in inferiorità numerica, il direttore sportivo Mario Robbiano precisa [illegible] [illegible] giocatore verrà multato, queste leggerezze [illegible] devono succedere mai, soprattutto in gare così importanti».



L'attaccante Simone Baudinelli lascia il Casale perchè si sente chiuso dal duo Bovio-Giulietti e quasi certamente approderà al Borgomanero che milita nello stesso girone dei nerostellati

Ancora una sconfitta di misura [illegible] per il **Derthona**, ormai al terzo smacco [illegible]. Le attenuanti [illegible] sono tutte, perchè la squadra continua ad [illegible]re profondamente rimaneggiata, ma urgono rinforzi se non si vuole rischiare di cadere sempre più in basso. A Vado erano assenti Schillaci, Salvagno, Notari [illegible] [illegible] ma chi [illegible] andato in campo forse doveva dare di più: «Il fulmineo gol iniziale ci ha tagliato le gambe - spiega mister Pietro Villa -. Una palla inattiva ha innestato la serie [illegible] rimpalli a noi fatale. Ci siamo smarriti e potevamo incassare un'altra rete». Le opportunità per i leoncelli sono state davve[illegible] poche e si sono limitate ad un intervento in uscita [illegible] portiere avversario per anticipare Miglia[illegible] oltre che [illegible] [illegible] colpo [illegible] testa [illegible] lato di Bugiolacchi.

Non si esalta troppo il **Voghe[illegible]** per il limpido [illegible] a spese del Moncalieri. Permane [illegible] silen[illegible] stampa, [illegible] dall'ambiente [illegible] trapela [illegible] evidenza il fatto che i torinesi fossero un'avversaria giovane ed inesperta. Si resta dunque in attesa della sfida di Savona per misurare le reali forze della compagine di Domenicali. Dei due neo-acquisti ha esordito solo Cardinali, che ha tenuto bene la posizione sulla tre-quarti. In evidenza anche bomber Rastelli, che per tutto il p[illegible] tempo [illegible] ha trovato difensori in grado di contrastarlo e ha realizzato una doppietta [illegible] pregevole fattura. [r. al.]

ANCHE L'OVADA HA TRATTO GIOVAMENTO DAGLI INNESTI. LIBARNA SPRECONE

Piace la Novese rivoluzionata

I dirigenti acquesi: «Disfatta con molti colpevoli»

In Eccellenza, la [illegible] ha cambiato volto e ha strapazzato il Saluzzo, apparendo trasformata anche grazie ai tre nuovi innesti [illegible] hanno fatto la differenza. Sono: Primizio, difensore ex Trino, esperienza [illegible] professionalità al servizio della squadra, Pifferi, proveniente dall'Eccellenza laziale, centrocampista di quantità e movimento, a Gai, una prima punta, [illegible] «torre» tanto attesa da affiancare a Cutrupi. Applausi a tutti e [illegible] particolare a mister Del Vecchio: è stato lui a portare i nuovi giocatori, che conosce bene e sui quali dice di poter contare [illegible] occhi chiusi. [illegible] porta un'altra novità: ha giocato Bellasera. Fuselli, titolare fino [illegible] questo punto della stagione, [illegible] rimasto in panchina. Questo potrebbe lasciar supporre un trasferimento in una squadra di categoria superiore, come peraltro si vociferava già ad inizio stagione.

Ancora [illegible] volta invece il **Libarna** non ha prodotto quel salto di qualità che avrebbe potuto lanciarlo fra le formazioni in lotta per il titolo. Opposta a una non trascendentale Cheraschese, la squadra di mister Semino ha sprecato addirittura il duplice vantaggio. «Evidentemente – dice l'allenatore –, non riusciamo a gestire le situazioni favorevoli e dobbiamo lavorare molto». Fra il primo e il secondo tempo il Libarna ha subito una metamorfosi.



Il trainer della Novese Michele Del Vecchio è finalmente soddisfatto per la prova offerta dai biancocelesti contro il Saluzzo seconda forza del campionato

Che la Fossanese allenata dall'ex Mario Benzi fosse una brutta «gatta [illegible] pelare» lo si sapeva alla vigilia, ma [illegible] all'**Acqui** si aspettava un 5-0. «Una batosta senza attenuanti - [illegible] [illegible] vice presidente Walter Camparo -. Difficile stabilire chi [illegible] giocato peggio: dal portiere alla difesa, dal centrocampo all'attacco tutti erano in bambola. Possiamo dire che "è tutto da rifare", tanto più che [illegible] due gare, [illegible]prendendo quella di Coppa Italia col Canelli, abbiamo [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] [illegible]. Nelle otto partite precedenti [illegible] stati battuti solo cinque volte. Siamo preoccupati e riuniremo il diretti[illegible] per decidere quali [illegible] adottare».

Marcia trionfale per l'**Ovada**, passata da Giaveno [illegible] autorità: «[illegible] riusciti a superare anche lo choc dello svantaggio iniziale, su rigore quantomeno dubbio - commenta il dirigente Giuseppe Grippiolo -. L'assetto di squadra [illegible] molto più convincente di quello precedente». Dopo le epurazioni, l'innesto dei nuovi ha dato nuova linfa ai bianconeri [illegible] Cugnasco ha segnato anche un gol: «Senza offesa per nessuno, il più bravo in assoluto è stato Valentino, il giocatore che sognavo - spiega mister Arturo Merlo -. Ma tutti, titolari e riserve, hanno [illegible] [illegible] frutto gli allenamenti infrasettimanali». [m. pu. - r. c.]

BASKET



REZOAGLI [illegible] AZZURRO E LA COPRA FESTEGGIA

L'ala del club alessandrino (qui in foto) si aggregherà alla nazionale la prossima settimana e disputerà [illegible] gare di qualificazione per i campionati europei

VOLLEY



PLASTIPOL SOLA IN VETTA ALLA SERIE B2 [illegible]

Al momento delicatissimo della Gaiero Spendibene si contrappone il «volo» della compagine ovadese (qui in foto coach Minetto) che è ancora imbattuta

A PAGINA 52

[illegible] E TERZA CATEGORIA

CANNONIERI IN EVIDENZA SU TUTTI I CAMPI: A SEGNO ANCHE [illegible] E PETRALIA

E' Alvaro il toccasana dell'Europa

Tripletta del bomber con l'Agape. Spaviero è già a quota 9 gol

Roberto Gelato

Con la [illegible] vittoria stagionale, il Masio si è confermato leader in **Seconda categoria girone R** superando in trasferta (4-1) il Montegioco. Ha segnato [illegible] passo [illegible] Don Bosco Italcoop, bloccata sul 2-2 dal Fabbrica Curone nonostante la settima rete del bomber Petralia. I gialloverdi tuttavia devono recuperare la partita di Pecetto. Quest'ultima squadra ha vinto di misura (1-0) a Garbagna. L'altra affermazione fuori casa della giornata è stata ottenuta dal Cassano: 2-1 a Torregarofoli. Secondo punto stagionale per il Quattordio, 2-2 al «Valpadana» col San Giuliano Nuovo. Identico risultato in Villalvernia-Comollo Novi e nulla di fatto fra Pontecurone e Lobbi.

Nel **girone Q**, mentre prosegue la marcia in vetta alla classifica del Castagnole Lanze (4-0 con il Bubbio), sono rimaste insieme al quarto posto Rocca '97 e La Sorgente. La squadra di mister Albertelli si è imposta nel derby contro la Silvanese con un classico 2-0 men[illegible] gli acquesi, grazie al d[illegible] sigillo di Sibra, h[illegible] avuto la meglio (1-0) nei confronti del fanalino [illegible] coda Koala [illegible] [illegible] d'Alba. In ripresa [illegible] Strevi che, dopo la sconfitta interna ad opera del Castagnole Lanze, si è rifatto a Castelletto d'Orba (2-0) con la quinta rete di Cavanna e il terzo centro di Parodi. L'Ovadese Mornese è scivolata in casa contro il Canale 2000 (3-1) e analoga sorte l'ha subita il Cassine che al «Peverati» ha ceduto (3-1) di fronte alla vice capolista Cortemilia.

Infine, nel **girone E**, è tornato al [illegible] l'Atletico [illegible] '99 dopo il cambio dell'allenatore (al posto di Balbo c'è Canepa, in attesa di Ghiglione). I monferrini hanno vinto per 3-1 a Livorno Ferraris.

In **Terza categoria girone A**, cambio della guardia al vertice. L'Europa si è inserita solitaria al primo posto in virtù del successo (4-0, con tripletta di Alvaro, all'ottavo centro personale, [illegible] gol di Ligato) a spese dell'Agape. Le ex capoliste Frugarolese e Savoia segnano il passo. La prima al «Bolzi» è stata fermata sull'1-1 dal Predosa, [illegible] la squadra [illegible] Litta Parodi è uscita sconfitta per 2-1 da Mirabello. L'unica vittoria fuori casa è stata conseguita dalla Pozzolese: 4-1 ad Alessandria con [illegible] Fulgor Galimberti. Negli altri due incontri, la Boschese ha piegato il Bistagno per 4-0 e [illegible] Capristese ha bloccato sul pareggio (3-3) l'Aurora Tassarolo.

Nel **girone B**, sempre a braccet[illegible] [illegible] Aurora Pontecurone (2-1 a Paderna con il nono gol di Spaviero) e Orione Audax Tortona (1-0 in casa con la Carretese). Due i successi esterni: Stazzano (3-1 a Cascinagrossa) [illegible] Villaromagnano (1-0 [illegible] Volpedo). Si sono concluse in parità le partite fra Alta Val Borbera Cantalupo Ligure e Molinese (2-2) e fra Orientalgas Valenza e San Giuliano Piemonte (3-3).

PROMOZIONE

VIA LAMBERTI, MA LA SQUADRA HA INIZIATO A VINCERE

Al Piovera [illegible] è più utile degli acquisti

Giornata positiva per le squadre alessandrine in Promozione. Convincente soprattutto il pari del **Castellazzo** sul campo della corazzata Asti. «Avevamo di fronte un'avversaria fortissima - [illegible]ette mister [illegible] Soave -. Ma noi [illegible] [illegible] stati da [illegible] anzi abbiamo costruito qualcosa in più, che poteva essere finalizzato senza quella sfortunata traversa di Ricagni. Ad ogni modo abbiamo dimostrato di poter dire la nostra per il salto [illegible] categoria». Secondo successo casalingo per la **Gaviese**, che ha affidato [illegible] Forno il compito di affossare il Sandamianferrere: «I segnali davano la [illegible]dra in [illegible] e i risultati lo confermano - dice il factotum Lorenzo Traverso -. Siamo alla terza domenica consecutiva senza sconfitte». La partita di Coppa [illegible] dato la carica al **Sale**, che ha messo sotto il Cavaglià [illegible] un punteggio perentorio: «Abbia[illegible] dominato - sottolinea l'alle[illegible] Vincenzo Rolando - e ci siamo permessi il lusso di sbagliare anche due rigori con Delladonne e Domenghini». I tre gol portano la firma di Russo, davvero in forma smagliante e capace da solo di stendere i rivali.

Primo successo del **Piovera** [illegible] la Tonenghese: «Per ironia della sorte la [illegible] di un "big" come Lamberti ha fatto bene [illegible] [illegible] la squadra, che finalmente ha giocato ad [illegible] livello ottimale - commenta il segretario, Tommaso Scarrone -. Chilelli, che avevamo già ceduto al San Carlo, è [illegible] tra i migliori». Ovviamente, il giocatore rimarrà a Piovera. Ha giocato [illegible] pari con la Moncalvese un ottimo [illegible] **Carlo**, [illegible] è uscito a mani vuote dal campo astigiano: «Ci è mancato il gol - assicura il coach Mauro Borello -. Dobbia[illegible] rinforzare il reparto avanzato». Si tratta per il ritorno di Ascioti e per l'ingaggio del [illegible]diano Saliemo. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE: ALTRA «VALANGA» DI RETI: L'OLIMPIA NE REALIZZA ADDIRITTURA TREDICI COL SALE

Esordienti, il Dehon si scatena

Nel torneo Allievi solo l'Orti s'impone in casa

Molte conferme nei campionati provinciali giovanili di calcio. **Esordienti.** Girone A: Dehon e Don Bosco a punteggio pieno. Gli spinettesi hanno vinto 7-1 (tripletta firmata da [illegible] Donna, doppiette di Lovati e Sacco) sul campo dell'ex capolista Monferrato, mentre i gialloverdi alessandrini hanno sconfitto 2-0 l'Asca Casalcermelli. Altri risultati: Auroracalcio-Nuova Valmadonna 2-2, Olimpia-Fulgor Galimberti 7-1, Fulvius Samp-Orti 1-2. Girone B. Ancora un successo, il quarto consecutivo, per il Castellazzo (1-0 con l'Ovada). Risultati: Acqui-Fulvius Samp 0-7, Predosa-Frugarolese 5-1, La Sorgente-Airone 13-0, Alessandria-Pro Molare 9-0. Girone C. Un gol di Salvatore ha consentito alla Castelnovese [illegible]i superare il Dertona Cg. Risultati: Arquatese-Novese 1-0, Carrosio-Villalvernia 3-1, Derthona-Orione Audax 4-0, Viguzzolese-Pozzolese 4-2.

Giovanissimi. Girone A: ritor[illegible] per la capolista Olimpia che, dopo il [illegible] di San Salvatore, ha superato 13-0 il Sale. Risultati: Auroracalcio-Europa 2-4, Castellazzo-Agape 5-0, Pozzolese-Monferrato 5-1; ha riposato la Fulvius Samp. [illegible] B. Al Carrosio il big match: i giovani allenati da Teti hanno espugnato 6-1 il campo dell'Orione Audax. Risultati: Castelnovese-Derthona 5-0, Orti-Arquatese 2-1, Villalvernia-Don Bosco 3-0; ha riposato l'Acqui. Girone C. A riposo la Viguzzolese, Don Bosco solitaria in vetta alla graduatoria grazie [illegible] 14-0 con il Pro Molare. Risultati: Ovada-La Sorgente 5-1, Asca Casalcermelli-Silvanese 1-4, Cristo-Predosa 5-3.

Allievi. «Salta» il fattore cam[illegible]: nei tredici incontri, solo [illegible] vittoria per le formazioni di casa. Girone A. Olimpia rullo compressore: la squadra guidata in panchina [illegible] Formica ha collezionato la sesta vittoria di seguito battendo per 3-2 ad Arquata i biancocelesti con reti di Nani, Balbiano e Maccedda. Risultati: [illegible] Gabbiano-Orione Au[illegible] 1-3, Pozzolese-Monferrato [illegible]-5, Orti-Aurora (fuori classifica) 6-2, Don Bosco-Castelnovese 3-5, Ovada (fuori classifica)-Acqui 0-2. Girone B. Dimezzate, da quattro a due, le squadre di vertice. Nell'incontro [illegible] della sesta giornata, l'Ovadacalcio ha fatto il colpaccio ad Alessandria contro l'Auroca (2-0), mentre l'Europa ha vinto per 4-2 a Rivalta Bormida [illegible] l'Airone. Altri risultati: Gaviese-Arqua[illegible] (fuori classifica) 6-11, Castellazzo-Skippy 1-2, Asca Casalcermelli-Fulgor Galimberti non disputata, Aquanera Fresonara-La Sorgente 2-2.

Primo successo del Derthona di mister Bonacina nel campionato nazionale **Juniores**. La tripletta dell'attaccante De Muru mette alle corde il Seregno (3-2). Illusione per il Casale: [illegible] vantaggio ad Ivrea con Marchese, [illegible] raggiunto e superato (3-1). Tra gli Juniores regionali, con i successi ottenuti ad Occimiano sul Frassineto (2-0) e a Castelletto d'Orba sull'Ovada (6-2), la Viguzzolese vola [illegible] vetta, [illegible] di due lunghezze la Novese (1-1 a Canelli). Bene anche Acqui (1-0 sulla Nova Asti Don Bosco) e Libarna (4-1 a O[illegible]da). Pareggio del Quargnento Milan a Nizza (3-3), sconfitta del Castellazzo ad Asti [illegible] la Junior Giraudi (1-0). Nel campionato provinciale, Aurora irresistibile: col 4-0 di San Giuliano Vecchio diventa leader. Inseguono Arquatese (4-0 sul Piovera) e Pozzolese (2-1 a Novi [illegible] Comollo). Avanza anche il Sale, che travolge la Gaviese (5-2). Nel [illegible]uppo B, la Sorgente Acqui espugna il campo della Fulgor Galimberti, segnando a raffica (6-1) e comanda da sola. Alle sue spalle Fulvius Samp (5-1 sul Felizzano), Don Bosco (5-2 a San Salvatore), Asca (3-1 a Borgo San Martino), Cassine (2-2 a Quattordio). [r. g. - r. c.]



Proseguono i tornei giovanili di calcio e anche nel weekend si è segnato su tutti i campi

VOLLEY: DALLA GAIERO IN CRISI CRITICHE ALLA TIFOSERIA

Plastipol in fuga [illegible] ora si fa dura

«Tutti quanti siamo responsabili di questo momento difficile, società, allenatore e giocatri[illegible]. Con fermezza, il vice presidente Gabriele Vizio spiega così il mo[illegible] negativo d[illegible] **Gaiero Spandibene** che ha iniziato la terza avventura in serie B1 femminile di volley con tre sconfitte nelle prime quattro gare. «Crediamo fermamente in questo gruppo [illegible] le ragazze [illegible] unite - aggiung[illegible] Vizio -. Forse dovremo rivedere i nostri obiettivi e, invece di un campionato di vertice, dovremo accontentarci di una posizione di centro classifica. Ma sarà solo una fase di studio [illegible] transizione per capire come muoverci e puntare di nuovo in alto nella prossima stagione». Si fa sentire anche coach Roberto Ceriotti che [illegible] accetta le dure critiche del pubblico di casa: «I tifosi devono sostenere la sua squadra nei momenti di difficoltà, non fischiarla. Non è certa[illegible] con gli ululati [illegible] si aiutano le atlete: quando si è g[illegible] in difficoltà in campo, risulta impossibile trovare il bandolo dalla matassa [illegible] dalle gradinate si continua a urlare contro». Sabato le gialloblù saranno chiamate ad una doppia prova di carattere: bisognerà sfatare il tabù della trasferta e cogliere tre punti pesanti per risalire posizioni in classifica. Ma non sarà certo una passeggiata in casa del Cecina, penultimo della classe e [illegible] alla ricerca della prima vittoria.

Un inizio [illegible] stagione da [illegible]niciare, invece, per la **Plastipol Ovada** nel torneo di B2 maschile. I ragazzi di coach Minetto sono in vetta alla classifica con due lunghezze di vantaggio sul Merate. La squadra ovadese [illegible] colto quattro successi consecutivi, concedendo finora solo tre set. «Ma le gare facili [illegible] finite e adesso dobbiamo dimostrare il nostro vero valore - ammnisce il direttore sportivo Alberto Pastorino -. Bravi noi a non sprecare nulla, tuttavia le vere avversarie le incontriamo da sabato». E' infatti in programma il derby col **Voghera** che nell'ultimo turno, [illegible] 2-1, [illegible] stato capace di imporsi [illegible] tie-break in casa dell'ex capolista Merate. Sarà [illegible] sfida spettacolare fra due protagoniste assolute della stagione.

In serie D femminile prosegue senza sosta la marcia di vetta del **Pgs Vela Alessandria** che guida imbattuto [illegible] due punti [illegible] vantaggio su Moncalvo, Bellinzago e **Pozzolese**. Nell'ultimo turno, intanto, le astigiane dell'Azzurra hanno violato per 3-1 il parquet del fanalino [illegible] **Acqui Ratto**. Secondo successo stagionale della **Pgs Fortitudo Occimiano**, 3-1 sull'Oleggio. [r. sa.]

CALCIO FEMMINILE

IN C TRE SUCCESSI PER I CLUB DELLA PROVINCIA: GRIGIONERE PRIME GRAZIE AL CASALE

La «Golden Girl» approda in serie A

Esordio con la maglia del Milan per l'alessandrina Scarabello

ALESSANDRIA

Nicole Scarabello ha «bruciato le tappe» e domenica ha esordito nella serie A di calcio femminile, vestendo la maglia del Milan nel match perso 2-0 con l'Agliana. L'attaccante alessandrina, 16 anni, ex «Golden Girl» nel concorso de La Stampa, ha coronato con l'approdo alla [illegible] categoria una carriera già importante. Dopo aver giocato nei Pulcini a Bosco e negli Esordienti a Castellazzo, ha indossato la casacca dell'Alessandria in serie B, a soli 14 anni. Da agosto è al Milan, dove disputa il campionato Interregionale Under 20, ma l'altro ieri il mister l'ha convocata in prima squadra e l'ha gettata nella mischia al 74'.

Intanto, in serie C, il **Casale** ha fermato la corsa della capolista Trecate, che viaggiava con la media record di otto successi consecutivi. Le nerostellate hanno trovato il vantaggio con Viotto, subendo il pari ma replicando prima del riposo con un eurogol della Capra. Nella ripresa, il portiere Rutto si è dimostrato un baluardo e nel finale [illegible] nerostellate hanno sprecato il tris con Porzio e Minato. Ringrazia l'**Alessandria**, di nuovo in vetta grazie al facile 5-0 rifilato al Castello Hesperia. La squadra di mister Cantone è andata a segno a raffica: Draghi [illegible] Amandola nel primo tempo, Formaiani, Busetto e ancora Amandola nella ripresa. Tre punti pesanti anche quelli del **Borghetto**, 3-0 sul Poirino.

In serie D, a Santa Maria del Tempio il **Borgo S**[illegible] festeggiato il primo successo della sua storia calcistica, battendo nel derby il **Valenza**. I gol dello storico successo [illegible] firmati [illegible] Piovan e Miceli. [r. sa.]

SPORT FLASH

AMATORI

Tre squadre della provincia alle semifinali regionali Aics

Tre squadre alessandrine nelle semifinali regionali Aics. E' lo straordinario risultato scaturi[illegible] dalle gare di ritorno dei quarti, che hanno visto trionfa[illegible] l'Associazione Claudio Bellero sulla Tecnova Oleggio (1-0), la Pizzeria Saraceno a Torino sul Luino (3-0) e la Voglinese Batazzi a Pombia sul Bar Fortuna (3-0). Sarebbe eliminato [illegible] Mandrogna, che, dopo l'1-1 dell'andata, ha pareggiato per 3-3 con l'Atletico Salvario, [illegible] un guardalinee è stato colpito [illegible] un pugno e l'arbitro potrebbe aver concluso la partita solo pro-forma. [r. c.]

GOLF

I risultati delle gare [illegible] Villa Carolina [illegible] La Serra

A Villa Carolina di Capriata d'Orba, Massimo Giglioli ha vinto [illegible] Trofeo Giochinsieme di golf, sulle 18 buche stableford. Primo lordo Alberto Dessy, miglior lady Elisabetta Cerutti, mentre Eugenio Amellone [illegible] è imposto nella categoria seniores. Al club La Serra di Valenza, la squadra composta da Piero e Mirna Garlando, Antonio Olivieri, Gabriella Cerutti e Dirce Verderio ha vinto la Coppa di chiusura, 18 buche, formula louisiana. Al secondo posto Alessandro Ottonello, Fausto Ronza, Eugenio Rossi, Guido Spriano e Luisa Zanchetta. [r. c.]

PODISMO

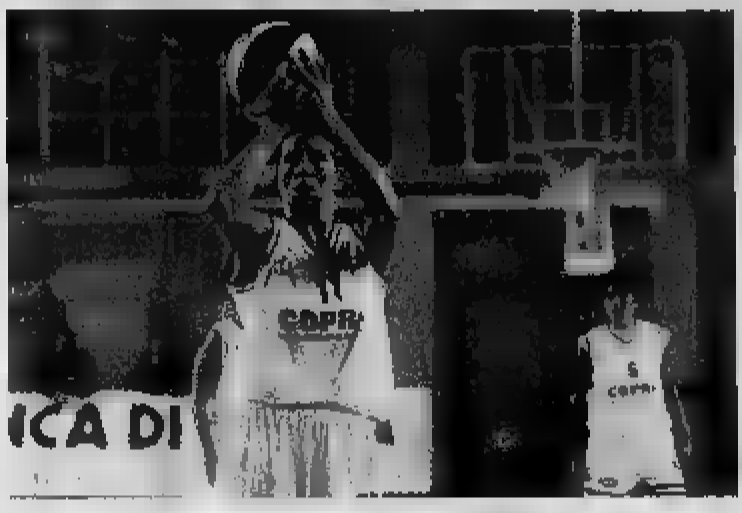
Nel Pavese vanno forte gli atleti dell'Iriense [illegible]

Ottime performance per i podi[illegible] della provincia tesserati per l'Iriense Dlf Voghera nella gara sui 12 km disputata a Genestrello (Pavia). Con [illegible] irresistibile allungo nella fase finale Claudio Malinverni, di Castellar Guidobono, ha conquistato il terzo posto assoluto ed è giunto pri[illegible] nella categoria G. Sugli scu[illegible] anche Roberto Tosi (Scalo Voghera), che si è piazzato terzo [illegible] categoria F. Daniele Malinverni è giunto [illegible] nella cat. G. Matteo Piombo lo ha imitato nella categoria H. [r. g.]

BASKET: EUFORIA NEL CLUB ALESSANDRINO PER LA CONVOCAZIONE [illegible] AZZURRO DELLA GIOCATRICE

Copra, Rezoagli in nazionale

L'ala giocherà le qualificazioni per gli Europei



Marta Rezoagli (qui dalla lunetta in un match di campionato) andrà in nazionale

ALESSANDRIA

Marta Rezoagli torna di prepotenza in Nazionale e la Copra festeggia un evento davvero importante: in pochi anni di vita il sodalizio alessandrino ha compiuto passi da gigante e ora è ai vertici della A1 femminile di basket, ma un'atleta in azzurro è soddisfazione davvero specia[illegible]. L'ala milanese si radunerà [illegible] le compagne [illegible] Schio il 15 novembre, poi disputerà le prime gare di qualificazione ai Campionati europei. Rezoagli, [illegible] anni, è una delle veterane dell'Italia e aveva disputato già le Olimpiadi di Atlanta e altre edizioni della rassegna continentale. Le azzurre avevano fallito di un soffio l'ammissione alla fase finale degli ultimi Europei: il compito di Rezoagli & C. è quello di far tornare in alto la squadra azzurra.

Intanto, nel clan della Copra si analizza la prova fornita sabato contro il Treviglio. La circolazione di palla non è stata brillantissima, a conferma che l'assenza di Martiradonna si fa sentire, ma il collettivo ha risposto benissimo nei momenti cruciali del confronto, cioè quando le bergamasche avevano compiuto il sorpasso all'inizio del quarto periodo. Vicenzetto ha segna[illegible] canestri preziosi, [illegible] state [illegible] straniere a dare la svolta. Ha iniziato Herrig, l'hanno imitata Robinson [illegible] Zotova con alcune «bombe» impressionanti. E ora cosa accadrà, visto che la Copra avrebbe bisogno di un play-guardia ma potrà ingaggiarlo solo all'estero? «Meglio [illegible] questi problemi [illegible] terzi in classifica, si può ragionare senza fretta e in totale serenità - commenta l'addetto stampa Gianni Sacchi -. Sabato giocheremo con Schio una partita fondamentale, poi ci sarà la sosta di quasi un mese. Lì si deciderà il f[illegible] [illegible] squadre, ma una cosa è certa: abbiamo dimostrato di [illegible] competitivi anche [illegible] delle atlete più rappresentative». [m. d.]

Vidili è l'anima della Bistefani

L'Elite Immobiliare resta ancora al palo e il presidente Scalzi annuncia rinforzi

Un Vidili superlativo (29 punti, [illegible] 4 su 4 da tre, 6/7 da due) [illegible] infallibile dalla lunetta trascina [illegible] **Krumiri Bistefani Casale** a una larghissima vittoria (104-64) sul campo di Olbia nella serie B2 maschile di basket. «Attenta difesa, buona circolazione di palla in attacco, prova strepitosa del gruppo». Così il general manager Paolo Pansa sintetizza il [illegible] [illegible] monferrini nella prima trasferta in [illegible]ra sarda. Getta acqua sul fuoco, invece, l'allenatore Stefano Vanoncini: «Non mi era mai suc[illegible] di [illegible] con 40 punti [illegible] margine e in effetti è difficile capire se siamo stati bravi noi o se loro fossero in serata negativa».

Nel torneo di C1, è sempre ai vertici la **Zimetal**, ha problemi la **Verardi**, mentre il **Derthona** alza bandiera bianca 79-66 in [illegible] Busto Arsizio. La squadra di coach Billi resta in partita fino al 68-64, poi spreca ed è anche punita dai fischi arbitrali. «Troppe palle perse e poi non capisco perchè Tava sia stato tenuto fuori nei momenti cruciali» [illegible] il ds Luigino Fassino. In C2, vola solo il **Casale Basket** che travolge il Borgosesia (112-61), in campo con soli sette giocatori. Nuovo ko dell' [illegible] sconfitto 77-66 [illegible] Borgomanero. Patron Scalzi annuncia rinforzi. Il [illegible] **Uno Serravalle** affonda ad Asti, mentre la **Tre Rossi Ovada** esce battuta a testa alta sul campo della favorita Savona. Non bastano infatti i [illegible]2 punti di Armana. In serie D, prosegue la fuga del **Castelnuovo Scrivia** che passa per 85-82 in casa dell'altra favorita del girone, il Cigliano. **L'Asso da Picche Casale**, se[illegible] Vurchio, cede 77-66 a Vigliano.

In serie B femminile quarta sconfitta della **Libertas Casale**, con l'Iscot Collegno. «Una vittoria gettata al vento - commenta il ds Roberto Gatti -, ma presto si vedrà la vera Libertas». [r. sa.]

TENNISTAVOLO: [illegible] C2 PERENTORIO 5-0 DEGLI OVADESI CONTRO IL CAMBIANO

La Saoms Costa in scia alla capolista Poirinese



La formazione della Saoms Costa d'Ovada che milita nel campionato di serie C2

ALESSANDRIA

La Saoms Costa d'Ovada si mantiene in scia alla capolista Poirino nel campionato [illegible] tennistavolo, [illegible] C2 maschile girone C, dopo la disputa delle partita valide per la terza giornata. Gli ovadesi regolano con un perentorio 5-0 il Cambiano [illegible] che riesce a strappare solamente due set [illegible] Dinaro e compagni. Questi i parziali dei singoli incontri: Zanchetta-Coniglio 12/10 11/7 11/3, Dinaro-Ninni 11/9 11/7 11/8, Marocchi-Grinza 11/5 11/7 11/4, Dinaro-Coniglio 11/7 11/8 11/9, Zanchetta-Grinza 12/10 10/12 11/4 9/11 12/10. Complessivamente, una prova molto convincente di tutta la formazione: gli atleti riescono ad entrare subito in parti[illegible] e lasciano ben poco spazio [illegible] velleità degli avversari. La capolista Poirino invece sconfigge il Derthona A con un netto 5-1 mentre la Refrancorese [illegible] impone sul fanalino di coda Kappadue Torino per 5-0. In classifica comanda il Grinza di Poirino a quota 6, seguito dalla Saoms Costa d'Ovada [illegible] dalla Refrancorese a 4, poi Derthona A [illegible] Cambiano B a 2, chiudono il gruppo, ancora fermi a quota 0, il Kappadue e il Crdc, entrambe formazioni torinesi.

Nel prossimo turno il Costa d'Ovada si recherà [illegible] Torino contro il Crdc, nella speranza di proseguire l'inseguimento alla capolista Poirino. Quest'ultima dovrà vedersela, [illegible] le mura di casa, [illegible] la temibile Refrancorese, che potrebbe tentare l'aggancio alla vetta della graduatoria. Infine il Cambiano giocherà in casa contro il Kappadue Torino, [illegible] alla ricerca della prima affermazione in campionato, mentre osserverà il turno di riposo la compagine del Derthona. [f. g.]

RALLY

SORRIDONO SOLO MURIALDI E GIANOTTO (RAC), FINITI TERZI NELLA CLASSE A6

Weekend [illegible] per Benazzo e Patrucco

L'acquese e il driver della Gima costretti al ritiro ad Imperia



Sfortunato l'acquese Bobo Benazzo

ALESSANDRIA

Al Rally Valli Imperiesi delusione per Mauro Patrucco sulla Renault Clio Rs preparata dalla Gima Autosport di Predosa. Il pilota, in lotta per la vittoria in Coppa Italia terza Zona, [illegible] partito con una guida arrembante: [illegible] cambio della vettu[illegible] ne ha risentito bloccandolo dopo circa metà gara. Sfortunato anche Bobo Benazzo (Subaru Impreza): il driver acquese, al rientro alle gare dopo un problema ad un braccio, ha patito una [illegible] [illegible] inconvenienti [illegible] prime battute ed [illegible] stato costretto ad alzare bandiera bianca dopo [illegible] quarta prova, [illegible] causa di [illegible] foratura. Buon terzo posto di classe [illegible] per l'equipaggio del Rac formato da Murialdi e Gianotto (Peugeot 106), mentre hanno terminato quinti di classe A7 Cicognini-Serra (Fiat Coupé 16v), dell'Alessandria Cor[illegible]. Identico piazzamento in classe A5 per Voltan-Porta (Peugeot [illegible] Rally) del Vm Motor Team: hanno dovuto ritirarsi [illegible] Scaglione-Cattelan (Fiat Uno Turbo A8) del Rac, così come Schiavo-Donini (Citroen Saxo kit K10) e Angeli-Del Torto (Renault Clio Williams N3). [illegible] vittoria assoluta [illegible] andata a Corona-Manfredi (Renault Clio Williams A7). [f. g.]

VOLLEY: GIOVEDI' OCCASIONE DI RISCATTO A SAVIGLIANO CONTRO I PARIGINI CAMPIONI D'EUROPA

La Noicom [illegible] è da trasferta

Un solo punto per la squadra cuneese a Trento

CUNEO

Cinque trasferte, quattro sconfitte. Non è la nostalgia del Palazzetto dello sport di San Rocco il male della Noicom Brebanca, ma se il ruolino di [illegible] casalingo della squadra [illegible] Giorgi è impressionante con quattro successi [illegible] altrettante gare [illegible] solo set lasciato agli avversari, in trasferta - dopo la vittoria nell'esordio a Latina - [illegible] arrivate solo brutte sorprese. L'ultima della serie do[illegible] Trento. Cuneo [illegible] favorita anche [illegible] andava a [illegible] un'altra formazione imbattuta sul campo di casa. A Trento, di fronte a 4000 spettatori, la Noi[illegible]ca ha [illegible] nudo alcuni dei suoi attuali limiti e soprattutto la fatica incredibile che Sartoretti e compagni fanno a mettere a [illegible] le palle rigiocate. A spingere Trento al successo sono stati soprattutto gli sbagli di Cuneo (35 errori punto) e l'incapacità - che pareva ritrovata [illegible] Ferrara - di chiudere le partite. Un episodio su tutti: 15-14 (l'unico dei tre match-point che Cuneo ha potuto giocare avendo vanificato gli altri con errori in battuta) per la [illegible] nel quinto set, sventola al [illegible] di Sartoretti con palla che torna nel campo piemontese dopo un'avventata ricezione trentina. Sulla sfera si [illegible] Mastrangelo, come tutti pregusta [illegible] vittoria, ma la b[illegible] a colpo sicuro del centralone di Mottola trova le mani di Tofoli e si va sul 15-15.

In tribuna in mezzo al caldo tifo trentino due amareggiati dirigenti di Cuneo: il direttore generale Beppe Cormio e il direttore sportivo Marco Pistolesi. «Stiamo migliorando - dice Cormio -, dobbiamo [illegible] equilibrio nella gestione [illegible] contrattacco e nella continuità di servizio. E imparare a sbagliare di meno».

Il dirigente trova spiragli di luce: «La p[illegible] è [illegible] migliore di altre volte, [illegible] perso contro un'ottima squadra e se quella palla [illegible] Mastrangelo fosse andata a terra saremmo qui a festeggiare il successo». Invece si è tornati a Cuneo con un solo punto. Domenica arriva Padova ed è obbligatorio vincere, altrimenti si potrebbe mettere in dubbio il primo traguardo [illegible] stagione: la Coppa Italia. Infatti si qualificheranno alla [illegible] four» le prime [illegible] della classifica finale del girone di andata e il quinto posto con Milano, Trento, Modena, Ferrara e Padova [illegible] incalzano non è abbastanza tranquillo.

Nell'ottica di voltare subito pagina la settimana della Noicom Brebanca prevede un grande appuntamento. Giovedì sera alle 20,30 al Palazzetto di Savigliano Cuneo sfida i campioni d'Europa del Racing Parigi. I «galletti» sono primi nel loro campionato e nelle ultime due stagioni internazionali hanno sconfitto in finale Cuneo (Coppa Coppe) e Treviso (Coppa Campioni). [L. fer.]



Al Palazzetto dello sport di Cuneo (un'azione di gioco nella foto Bedino) la Noicom Brebanca raccoglie [illegible] ma non [illegible] il ritmo giusto fuori casa

LA SCONFITTA A ROMA [illegible] E' PIACIUTA ALLA SOCIETA': DOMANI [illegible] CONFRONTO

Lauretana senza grinta sul banco degli imputati

Ferocia e determinazione. Sono le qualità che, dopo 9 giornate di campionato, ancora mancano alla Lauretana Biella, o quantomeno affiorano solo a tratti. L'assenza [illegible] spirito battagliero, «garibaldino» come ama definirlo il general manager Marco Atripaldi, è la causa principale su cui il club di corso Risorgi[illegible] sta recriminando dopo la sconfitta patita a Roma.

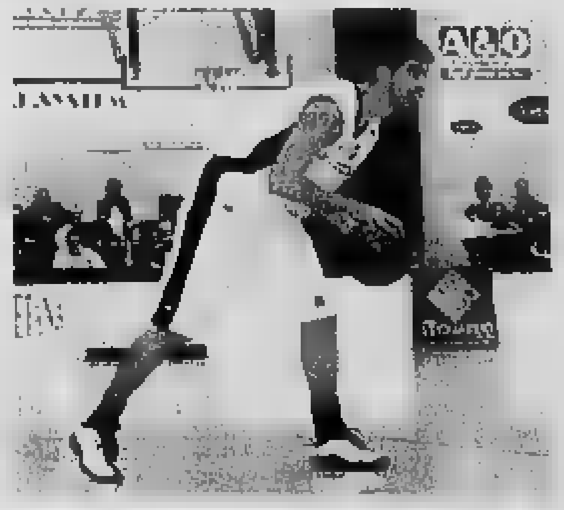
La [illegible] generale è quella di [illegible] perso due punti importanti, che erano a portata di mano e che invece sono sfuggiti per un inspiegabile black-out fatto di timori e indecisioni.

«Loro erano in crisi, loro arrivavano da 5 sconfitte - commenta un amareggiato Atripaldi -. Dovevano [illegible] loro a giocare con la paura: invece siamo stati noi a perdere la strada del successo -. La partita aveva preso [illegible] piega chiaramente a nostro favore e non approfittarne è stato un peccato che potrebbe costarci [illegible] Abbiamo avuto [illegible] occasioni [illegible] e non le abbiamo sfruttate».

Qualche riflessioni [illegible] singoli? «Non [illegible] sento di farle - aggiunge il g.m. rossoblù -. Chi più chi meno, dovrei prendermela un po' con tutti: a Roma nessuno si è salvato. Sinceramente sono un po' preoccupato. Noi siamo una squadra che deve lottare per salvarsi, ma senza la giusta ferocia e determinazione agonistica non andremo [illegible] nes[illegible] parte. Domenica ospitere[illegible] Avellino, un'altra formazione in crisi: ai giocatori diremo che non è il [illegible] fare ulteriori regali agli [illegible]

Il confronto tra tecnico, giocatori e società avverrà però solo domani, quando dal raduno del[illegible] nazionale [illegible] Soragna e Malaventura. [d. p.]





Il capitano Matteo Soragna (sopra) [illegible] Malaventura sono i due giocatori biellesi che partecipano al raduno [illegible] Nazionale di coach Recalcati



COSTA: CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato di Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea di domani e parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia [illegible] disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza nei confronti dello Stato e di alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo di Torino va affrontato «in termini costruttivi, senza farsi prendere in giro da false promesse»



LA PROTESTA SI ESTENDE

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con il collega di Torino. Se la Telecom non recede [illegible] scelta di trasferirsi [illegible] Milano anche lui, a fine anno, quando scade il contratto, farà una gara d'appalto per trovare un nuovo gestore. E la speranza di [illegible] è che [illegible] sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista [illegible] di attenzione nei confronti di Torino, non deve più essere il nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipare [illegible] Telecom, di cui la Città è [illegible] prevista per il 7 novembre. Mi corre inoltre l'[illegible]go di anticipare la proposta che intendo avanzare in quella sede, volta a richiedere la sospensione della prospettata decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano: una decisione che, come le è noto, la Città non può accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo di Telecom a Torino e in Piemonte, in particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il testo della lettera che ieri il sindaco Chiamparino, a [illegible] ore [illegible] l'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) ha inviato al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già avuto un confronto telefonico in mattinata [illegible] il numero uno della Telecom, ma ha comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa di quella sede storica che il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della scoperta che l'amministrazione possiede circa 10 mila azioni Telecom. Il sindaco Chiamparino ha convocato ieri mattina, proprio per appurare la condizione del «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, la decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione [illegible] pubblicamente al presidente di sospendere la decisione [illegible] spostare la sede sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E ha aggiunto: [illegible] l'altro, [illegible] garanzie [illegible] sul futuro [illegible] Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». Se Telecom rimarrà ferma sulle sue posizioni (come sembra), ha aggiunto Chiamparino, si incrinerà un rapporto di fiducia con [illegible] città». Con [illegible] conseguenza [illegible] occasione della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato, la stessa invocata da Telecom per spostarsi a Milano». Il nuovo annuncio del sindaco arriva in un pomeriggio denso di reazioni dello stesso segno, da parte del mondo politico, istituzionale e finanziario di Torino e Piemonte. Il primo, a sottoscrivere l'appello di Chiamparino è il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato ieri - agiranno nel modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha voce in capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la neonata creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato a Palazzo civico

Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona [illegible] a sua volta ha dichiarato: «Ho parlato con gli azionisti di Olimpia [illegible]do loro [illegible] non abbiamo intenzione [illegible] ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel caso specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». Mentre il direttore generale della banca Crt Edoardo Massaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che essere contrario a tutte quelle operazioni [illegible] tendono a togliere peso politico ed economico alla nostra città. Se si dichiara che una sede legale non ha importanza tanto valeva allora, lasciarla dov'era. [illegible] titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo sia nostro dovere operare in modo che realtà così importanti [illegible] solo [illegible] lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha ieri rinnovato il suo fermo impegno a difendere la città dallo «scippo» di Telecom: «E' nostro preciso dovere chiedere con chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso comprendere la logica di libero mercato invocata da Telecom per giustificare il proprio spostamento, ma quella stessa logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati contorni più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero
Una protesta in via Bertola

Marina Cassi

Ci [illegible]o anche i lavoratori domani [illegible] via Bertola, in strada con striscioni, cartelli e bandiere per dire no al trasferimento della [illegible] legale a Milano. Gli azionisti non potranno non vederli e sentirli [illegible] la loro assemblea, quella che potrebbe essere l'ultima a Torino. Ieri intanto i dipendenti - che in [illegible] il Piemonte [illegible] 4.500, 60 mila in Italia - hanno deciso [illegible] scioperare domani per quattro ore e [illegible] assemblee [illegible] venuto fuori un clima di fortissima preoccupazione per il futuro.

Nello storico palazzo [illegible] via Bertola lavorano 400 persone della Telecom e 200 della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: «Siamo preoccupati e anche tanto. E' vero che la direzione Telecom continua a dire che non [illegible] nulla, che non si perderanno posti di l[illegible]ro, ma intanto dicono anche che tra [illegible] mese ci [illegible] piano industriale e lì si vedranno tutte le cose. E poi c'è un problema per la città che è sede delle più importanti aziende telematiche e che rischia un colpo alla sua immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - come sta accadendo da [illegible] - [illegible] passi da un accorpamento a una terziarizzazione e [illegible] continuino a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in [illegible] se ne sono andati in 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della cassa integrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio quei mesi non sono stati conteggiati e forse non ci possono andare».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggiato dagli [illegible] locali che si sono espressi in più occasioni contro il trasferimento, ma [illegible] non diminuisce anche perché si stanno aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario e poi c'è il problema della cessione degli automezzi e dei lavoratori alla Savas».

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON SI ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato

Maurizio Tropeano

Nel caso l'Unione [illegible]pea confermasse la [illegible] pubblica del Toroc il Governo non escluderebbe la riorganizzazione [illegible] plessiva dell'intera macchina olimpica arrivando ad ipotizzare [illegible] fusione tra il Comitato organizzatore e l'Agenzia che si occupa della gestione degli appalti. Certo, per ora si [illegible] solo di un'ipotesi, anche [illegible] ieri è stato il ministro [illegible] Funzione Pubblica, [illegible] Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, [illegible] determinazioni conclusive degli organi comunitari e, in base all'esito di queste, rifletteremo sulla ottimale organizzazione e sui collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».



Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

Niente di deciso, dunque, perché il Governo, come spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni che giustificano [illegible] privatistica del Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive internazionali». Ma la questione resta sul tappeto e il vertice di ieri tra il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente e il vicepresidente [illegible] Toroc, Valentino Castellani [illegible] Evelina Christillin, e il presidente del Coni, [illegible] Petrucci, è servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una «pace armata» raggiunta con la mediazione di Chiamparino e dei presidenti della Provincia, [illegible] des Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, ha posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermasse il suo giudizio si renderebbe necessaria una riflessione e [illegible] valutazione complessiva dell'organizzazione [illegible] Giochi». E' il Toroc? «Abbiamo spiegato al ministro - replica Castellani - tutte le procedure [illegible] frizioni e incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito una serie di procedure per sveltire il metodo [illegible] lavoro e per [illegible]zarci nell'ipotesi in cui si dovesse [illegible] indire gare d'appalto». E ribadisce: «Finora non sono stati fatti atti e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

[illegible] fine, comunque, [illegible] ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc è ormai definito. Ora possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progetta[illegible] a arrivare prima della prossima estate all'apertura dei cantieri». Da parte sua Castellani [illegible] impegnato a riferire al ministro ogni eventuale situazione di ritardo e i suoi [illegible] che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

Ma non tutti i cantieri apriranno nell'estate del [illegible] esempio è certo che non potranno partire i lavori dell'impianto hockey al Comunale e del palavelocità al Lingotto. [illegible] perché Chiamparino ha inviato ieri [illegible] soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello stadio Comunale. Nella lettera di accompagnamento il primo cittadino scrive che «le prospettate demolizioni parziali [illegible] ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale [illegible] 1993 condivisa dalla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi in tempi rapidi alla definizione delle linee guida in accordo [illegible] la Soprintendenza» perché questo [illegible] permetterebbe di indire un [illegible] di progettazione per il recupero dell'intera struttura [illegible] Stadio».

Il ministro, infine, [illegible] anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore della sicurezza dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la sicurezza degli atleti e delle delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL [illegible]

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: i contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì prossimo: [illegible] Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già dati alle stampe. Erano stati già recapitati gli inviti, ed [illegible] stato confermato l'intervento del ministro Letizia Moratti, per la prima volta ospite di un mega-ateneo per una cerimonia d'avvio delle lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino ha annunciato il rinvio della cerimonia «a data da destinarsi». Motivo: la contemporanea proclamazione dello sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto da Cgil-Cisl e Uil, che chiamavano tutto il personale tecnico-amministrativo delle università della Penisola [illegible] a manifestare davanti al Regio [illegible] la [illegible] del ministro. Dal Senato [illegible]co, ieri, è stata sposata la linea del «magnifico»: rinvio [illegible] festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, ma ferma condanna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della data della protesta cogliesse volutamente l'occasione della partecipazione del ministro [illegible] una cerimonia pubblica, il rettore manda a dire ai sindacati: «Non accettiamo si neghi ad un Ateneo il diritto di accogliere [illegible] ministro della Repubblica, al di là della sua appartenenza politica, e rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avremmo forse dovuto invitare alla cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri che la prima uscita pubblica in una grande università da parte di Letizia Moratti «sarebbe stata per il ministro l'occasione di un contatto diretto con [illegible] dei maggiori atenei d'Italia, e per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, le [illegible] speranze e il nostro orgoglio di crescita. Avevo per questo deciso di sostituire la tradizionale prolusione con un più incisivo e critico intervento del [illegible] di valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed [illegible] dell'ateneo». Per il rettore, mandare avanti la festa nonostante lo sciopero sarebbe stato ingiusto [illegible] due ragioni: «Perché siamo convinti che non ci sia università senza studenti, senza docenti, [illegible] anche senza personale tecnico-amministrativo». E poi, «condividiamo in pieno alcune ragioni dello sciopero»: «La Finanziaria prevede il blocco di tutte le assunzioni del personale tecnico per il 2002, scelta che penalizza fortemente il nostro ateneo, i cui organici sono al di sotto della media nazionale: mi accingevo, nel discorso per l'inaugurazione, [illegible] annunciare un piano triennale [illegible] 170 [illegible]. Altro punto di unanime [illegible]gno del Senato accademico, «il fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo di due anni negli incrementi, per di più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei finanziamenti ordinari agli atenei, e addirittura al taglio dei fondi per la ricerca. In sostanza, «il significato complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di università che abbiamo [illegible] difeso».

Ma ecco la parte del volantino delle segreterie nazionali che davvero [illegible] Senato - che [illegible] non aveva l'idea di accogliere Letizia Moratti tra fischi e striscioni - contesta: quella in cui si indice una manifestazione di protesta contro la presenza del ministro all'inaugurazione: «Non accettiamo imposizioni - dice Bertolino - e rivendichiamo la libertà di invitare una figura istituzionale: [illegible] pronti a rinnovare l'invito al ministro, confidando che l'accetti, appena [illegible] la nuova data della cerimonia». [g. [illegible]]



Il rettore dell'Univer[illegible] Rinaldo Bertolino all'apertura dello scorso anno accademico. La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio con l'intervento del ministro all'Istruzione Letizia Moratti



Una colonna [illegible] chilometri
Le forze dell'ordine al lavoro 24 ore su 24
All'entrata del tunnel ispezionano con cura ogni autotreno ma anche i bagagliai delle vetture.
Fermati alcuni islamici che si erano dichiarati filotalebani
I documenti erano in regola e il gruppo è stato rilasciato

Da domenica una colonna di Tir, in attesa di passare i controlli prima di entrare nel tunnel, procede a passo d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da Oulx a Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

[illegible] Macagno
BARDONECCHIA

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli anti terrorismo. Lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, da Oulx a Bardonecchia, ci sono centinaia di tir incolonnati. [illegible] e [illegible] tensione si fa sempre più alta. Le snervanti attese non colpiscono solo gli autisti [illegible] tir ma anche [illegible] è diretto o proviene dalla [illegible], magari solo per [illegible] gita [illegible] piacere. Sbuffano anche i cittadini di Bardonecchia, stufi di alzare lo sguardo sul viadotto autostradale e vedere l'intermi[illegible] coda di «bisonti della strada» sopra [illegible] loro teste, [illegible] ogni ora del giorno e della notte. E domenica, mentre le auto [illegible] «weekendisti» tornavano in città, dall'altra parte della carreggiata un chilometrico serpentone di tir, dopo la sosta festiva obbligata, attendeva dalla polizia stradale il permesso per accedere al tunnel.

Una spaventosa colonna di mezzi pesanti, illuminati come alberi di Natale, che superava i 10 chilometri e che dovevano essere controllati uno per [illegible]. Un biscione luminoso che la polizia [illegible] e gli uomini della Sitav, la società che ha in gestione il tunnel, hanno smaltito solo all'alba. Ma [illegible] primo pomeriggio di ieri la coda è tornata. [illegible] situazione anche sul [illegible] francese di Modane, dove anche la polizia d'Oltralpe prosegue i controlli sui mezzi pesanti e le autovetture [illegible] in Italia. Si guarda dentro ad ogni tir, [illegible] anche dentro il portabagagli delle [illegible]. Così, l'Europa di Schengen [illegible] Frejus non esiste più da giorni. Il blocco qui è fisso: 24 ore su 24. Nessuno può imboccare il tunnel [illegible] [illegible] controllato. A poche centinaia di metri dal traforo si viaggia a passo d'uomo con i documenti alla mano.

Esasperati i cittadini di Bardonecchia «prigionieri» in casa loro
Seriamente preoccupati gli operatori turistici: [illegible] stagione sciistica sta per iniziare, speriamo che questi blocchi non la compromettano

E la coda si fa [illegible] più fitta quando vengono fermate auto o tir sospetti. Come [illegible] accaduto ieri, quando nella maglia dei controlli è finito anche un gruppo di islamici, sospetti terroristi e diretti in Francia su due autovetture. La tensione è salita alle stelle. I fermati si sono dichiarati anti americani e filo talebani. «Viva bin Laden e la guerra santa» hanno esclamato in perfetto francese. Erano un gruppo di marocchini ed algerini diretti a Parigi dove dovevano raggiungere alcuni amici, loro connazionali. Sulle loro auto i poliziotti [illegible] hanno trovato né esplosivo né armi e anche i loro documenti sono risultati regolari. Così sono stati rilasciati.

Chi era in coda ha tirato un [illegible]spiro di sollievo. «Finalmente si riparte» ha esclamato un camionista francese diretto [illegible] Inghilterra. Non era passata neppure mezz'ora e la coda era di nuovo immobile. E' stata pe[illegible]sita un'auto sospetta e chiesti i documenti ad un algerino. Pochi minuti e viene immediatamente arrestato dagli investigatori della polizia di frontiera: era inseguito da anni da un mandato di c[illegible] per furto e rapina.

E intanto a Bardonecchia non si parla che di traffico in tilt e [illegible] [illegible] operatori turistici sono seriamente preoccupati che i blocchi compromettano l'imminente stagione dello sci. I disagi sulla circolazione colpiscono anche chi a Bardonecchia deve andarci ogni giorno per lavoro, come Luisa Badola: «Da quando al Frejus ci [illegible] i [illegible]trolli [illegible] terrorismo non prendo più l'autostrada. Si rischia di rimanere improvvisamente in coda imbottigliati [illegible] un tir e l'altro e se si cerca di evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che ti porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in treno protesta: «[illegible] so se è colpa dei controlli anti terrorismo, [illegible] que i treni sono sempre in ritardo», protesta uno dei tanti bardo[illegible] diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO IN TRAFFICO D'ARMI RIMESSO [illegible] LIBERTA' PER SCADENZA DEI TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna a casa

Tempo scaduto per le indagini e Alexander Borisovich Zukhov, il petroliere russo arrestato per la storia delle armi finite in Bosnia, torna a casa. Lo ha deciso il tribunale della libertà (presidente Balestretti) [illegible] ha accolto le tesi dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. «Abbiamo sempre sostenuto che per la tentata importazione di armi i termini di custodia preventiva sono di sei [illegible]. Non di 12 come ha ribattuto l'accusa. I dodici mesi si riferiscono al reato consumato non al semplice tentativo». Una questione di interpretazione di norme quindi rimette in libertà Zukhov, [illegible] il 7 aprile scorso con l'accusa di aver avuto [illegible] [illegible]o importante in un traffico d'armi dagli [illegible]nali ucraini alle coste della Croazia, al tempo della guerra civile del '92-94 nei Balcani. Unico obbligo imposto [illegible] [illegible]: divieto [illegible] allontanarsi [illegible] Torino. I pm [illegible] Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione, [illegible] del tribunale del riesame, il gip Silvana Podda [illegible] dato ragione ai pm.

Respinta la richiesta [illegible] prolungamento di custodia preventiva
I pm: decisione basata su un problema tecnico
Faremo subito ricorso

Aitante, ricco, parla cinque lingue, [illegible] po' ovunque, da [illegible] e Tel Aviv, [illegible] Parigi a Londra, per non parlare della villa acquistata in Costa Smeralda per 30 miliardi, Zukhov è personaggio di spicco.

L'inchiesta dei pm torinesi Dodero e Tamponi è partita circa un paio d'anni [illegible] quando i magistrati [illegible] a puntare l'attenzione [illegible] alcune società torinesi collegate alla «Sintez Corporation» di Zukhov. Nel frattempo è partita anche un'indagine parallela della magi[illegible] belga che riguarda [illegible] traffico d'armi diretto però a rifornire i terroristi islamici del Gia algerino.

Quanti carichi siano arrivati in Jugoslavia [illegible] si sa [illegible] [illegible]. [illegible] parla di migliaia e migliaia di «pezzi» partiti dall'ex [illegible] [illegible]a. Un solo carico venne [illegible] nel 1994, nell'Adriatico sulla [illegible] Jordan: c'erano [illegible] mila kalashnikov, [illegible] missili fagot, 5 mila razzi katiuscia, 10 mila anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta torinese ha «resuscitato» quel carico dimenticato sotto sequestro da allora nel porto di Brindisi.

In un altro filone risulta indagato un ex primo ministro dell'Ucraina, Evghenij Kirilovic Marchuk, in carica fra il 1995 e il 1996. Il [illegible] ruolo [illegible] ancora però [illegible] chiarire in pieno. Nelle scorse settimane è [illegible] [illegible]to al confine turco anche il greco Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco nella compravendita [illegible] armi.

(n. pie)

Specchio dei tempi

«Medici [illegible] famiglia senza informazioni sui medicinali generici» «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno una mano» - «A quando il reale raddoppio della Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'intervista rilasciata dal rappresentante dei farmacisti Piemontesi, è [illegible] sottolineato come uno dei motivi [illegible] lentezza [illegible] decollo dell'uso [illegible] farmaci generici in Italia risiede nel fatto che alcuni medici di famiglia continuano a prescrivere il farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso costo.

«A [illegible] riguardo i [illegible] [illegible] famiglia non [illegible] ricevuto dal ministero della Salute o da altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti a tale regime di dispensazione, cosicché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex mini[illegible] Veronesi alle famiglie, peraltro già superato da almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolarmente registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad es[illegible]ti peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tornare dal proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sostituibili con il generico esistono decine [illegible] copie (oltre [illegible] per [illegible] nimesulide [illegible] oltre 60 per un antibiotico, il cefoperazone), ed è improbabile che essi siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso dai media dapprima che due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché erano state riscontra[illegible] differenze sostanziali di attività, pari al 33% e, subito dopo, che tale notizia non era vera.

«Nello stesso tempo, la ditta produttrice del farmaco originale sta distribuendo ai medici il lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vista scientifico. Una differenza di azione così spiccata non avrebbe poi [illegible] catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco dei farmaci "generici" ne esistono alcuni utilizzati da pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, un ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore e per il paziente avere la certezza assoluta sul prodotto. La legge ci impone di informare il paziente ogni qual volta sia possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale e abitualmente in uso, [illegible] con [illegible] più basso, ed i medici di famiglia stanno facendo il possibile [illegible] devono avere l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità nelle farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl 8 di Nichelino ci scrive:

«In risposta alla lettera [illegible] [illegible] ottobre, comunico che [illegible] Servizio [illegible] recupero e rieduca[illegible] [illegible] del [illegible] Di[illegible] sanitario [illegible] Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi anni, è in grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica e comunque entro gli standard regionali. E' sicuramente critica la presa in carico riabilitativa delle disabilità croniche, [illegible] le quali si pone il problema [illegible] appropriatezza prescrittiva e della disponibilità [illegible] personale sanitario. In riferimento ai trasporti pubblici, utili al collegamento con il centro della Città di Nichelino, e al completamento [illegible] [illegible] si segnala che la competenza [illegible] del Comune stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare pubblicamente i carabinieri della stazione di Roccaverano (Asti), per l'assistenza che mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano due pneumatici della mia auto, danno non grave se non fosse per il fatto di trovarmi alle 12 di un giorno prefestivo in un paese splendido [illegible] privo [illegible] [illegible]ne meccaniche.

[illegible] [illegible] [illegible] stazione ha rintracciato telefonicamente un gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura. Un brigadiere mi ha aiutato a smontare i pneumatici e mi ha accompagnato [illegible] a Mont[illegible] d'Asti dal gommista e mi ha riportato a Roccaverano. Mi hanno inoltre [illegible] in caserma dove ho potuto darmi una rinfrescata e proseguire il viaggio. [illegible] semplice grazie per la cortesia e l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

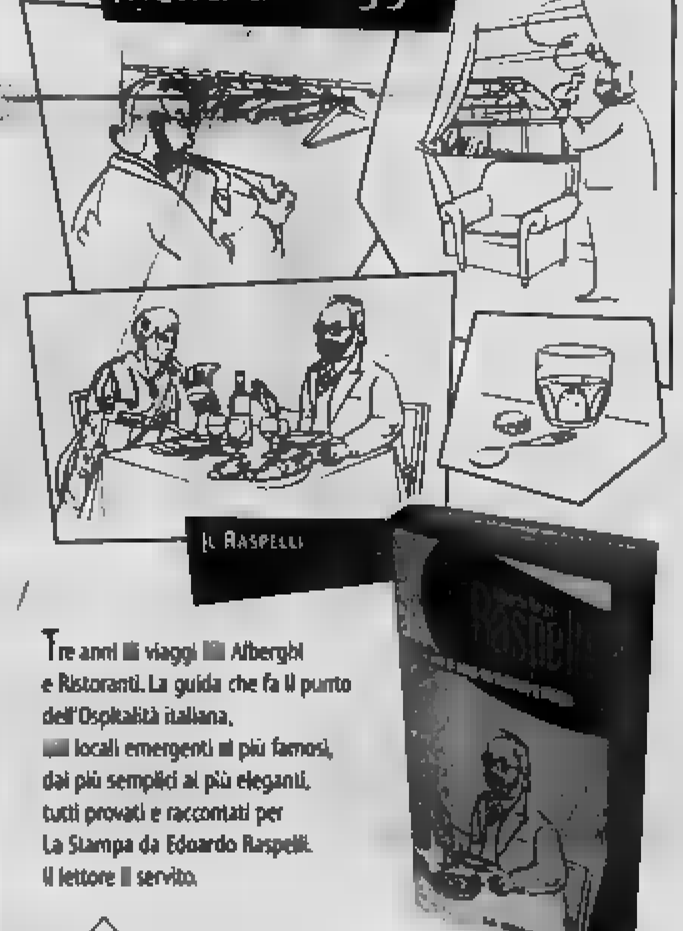
Un lettore ci scrive:

«Il 23 ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completa[illegible] della Torino-Savona. A tutt'oggi i tratti a [illegible] unica sono ancora [illegible]. Due [illegible] pressi di Fossano e uno all'altezza [illegible] vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre oltre all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?»

Maurizio Grappolino

specchiotempi@lastampa.it





LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ [illegible] 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

NEGRINELLI e TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

UNA PENSIONATA E' USCITA DI STRADA IN UNA DELLE CURVE «SAN VALENTINO» DI BRUSSON. L'AUTO PRECIPITATA PER 100 METRI

Muore vicino all'hotel dei figli

Colpita da un malore. Funerali oggi alle 14,30



L'auto di Piera Petracchi in fondo alla scarpata alle porte di Brusson (foto Tapoi)

BRUSSON

Il mattino di domenica [illegible] salita da Arcesaz a Brusson per la spesa, poi era scomparsa. I familiari alle 15 hanno telefonato ai carabinieri di Brusson per chiedere aiuto. Poco dopo un giovane che tagliava la legna in uno dei curvoni di «San Valentino», ha segnalato ai militari: «Laggiù c'è un auto». In fondo alla scarpata la «Panda» bianca di Piera Petracchi, 67 anni, era accartocciata dopo parecchie giravolte. L'utilitaria [illegible] piantata in un avvallamento, non distante da una discarica. Carabinieri e forestali hanno trovato la pensionata morta a qualche metro dall'auto, sbalzata fuori nell'ultimo urto.

Piera Petracchi è uscita di strada [illegible] frenata proprio nella curva a gomito sotto l'albergo della famiglia, il «Beau Site». Dopo essere passata accanto all'ingresso dell'albergo avrà fatto ancora dieci metri poi la «Panda» si è infilata nello stretto varco tra guard-rail e grandi pannelli digitali della [illegible] segnaletica, strisciando contro i pilastri tondi [illegible] quello più perpendicolare alla strada. La «Panda» è stata risucchiata dai ripidi prati, quindi dal dirupo. Più di cento metri in cui l'utilitaria si è capovolta più volte. Nell'erba sono rimasti riviste, i pezzi rossi del triangolo frantumato, il suo involucro giallo, il parabrezza e un pupazzetto.

Soltanto un improvviso malore può spiegare quanto è accaduto nel [illegible] a gomito. Un malore e quel varco proprio sulla tangente della curva. L'auto ormai senza guida, ha seguito quella linea ideale ed ha sfiorato anche un traliccio di cemento prima di precipitare. Sull'asfalto i carabinieri non hanno trovato alcuna traccia di frenate. I funerali di Piera Petracchi, vedova Bonin, si svolgeranno questo pomeriggio alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Brusson. La sepoltura avverrà [illegible] nel cimitero di Verrès. [e. m.]

AMMINISTRAZIONE



[illegible] DISCIPLINARE PER IL SINDACO DI QUART

Dipendente regionale con troppe assenze Andrea Rosset è stato sospeso dal lavoro

Sandra Lucchini A PAGINA 45

CALCIO



PER IL VDA UN [illegible] CHE FA MORALE

Contro il Savona la squadra rossonera ha ben figurato con una difesa inedita

Sigfrido Beneyton A PAGINA 51

IL PROGETTO DI FERROVIE E REGIONE PER COLLEGARE MEGLIO AOSTA CON PRE-ST-DIDIER

In Alta Valle con il metrò

Sono già stati stanziati dieci miliardi

Alessandro Camera

AOSTA

Alla fine dell'estate 2002 si potrà andare da Aosta a Pré-St-Didier e dalla cittadina termale dell'Alta Valle al capoluogo regionale con la «metropolitana leggera». L'idea di una «metropolitana leggera», ma sulla tratta Aosta-Nus, era già stata caldeggiata dal movimento Verde alternativo, ma anche di recente dall'assessore regionale ai Trasporti Claudio Lavoyer aveva spostato l'interesse sulla Aosta - Pré-St-Didier.

Per realizzare un progetto che comporterà un completo rinnovamento delle linea ferroviaria Aosta - Pré-St-Didier, la società Rete Ferroviaria Italiana «ha reso disponibile nel conto investimento per il 2001 la somma di 10 miliardi». Per l'assessore Lavoyer, che ha incontrato gli operatori dell'informazione affiancato dal dirigente regionale Pollano e dal dirigente di Trenitalia Silvano Roggero, «l'opera sarà realizzata a luglio e agosto quando [illegible] minore l'utilizzo del servizio. L'esecuzione dei lavori comporterà la chiusura totale della tratta ferroviaria, scelta che è stata preferita rispetto a quella di tenere la ferrovia chiusa per 4-5 ore al dì per un periodo di almeno otto mesi».

Nel periodo di chiusura della Ferrovia il servizio sarà garantito [illegible] autobus. L'Aosta - Pré-Saint-Didier serve quotidianamente circa 600 viaggiatori al giorno e prevede al momento fermate a Sarre, St-Pierre, Villeneuve, Arvier, Avise, Derby, La Salle e Morgex. Il progetto di metropolitana leggera «per essere funzionale a un maggior numero di passeggeri e avere un miglior sfruttamento turistico - ha detto Lavoyer - avrà cinque nuove fermate. Queste verranno realizzate a Leverogne in Comune di Arvier per evitare ai molti abitanti della frazione di arrivare fino al capoluogo, a Villeneuve per ovviare al decentramento dell'attuale stazione rispetto al paese, a Montand di Sarre per offrire un nuovo servizio di trasporto a un importante bacino di utenza, in Viale Europa nel capoluogo, poco distante dal passaggio vicino al cimitero, all'Istituto tecnico per geometri di via Chambéry, fermata che risolverebbe il grave problema di mobilità per i numerosi studenti provenienti dall'Alta Valle costretti a tornare indietro dalla stazione di Aosta per raggiungere la scuola».

La tratta ferroviaria avrà locomotori diesel e nuovo materiale rotabile. «Questo investimento, oltre ai lavori di ristrutturazione fatti negli ultimi anni - ha detto Silvano Roggero - sono la risposta delle Ferrovie a chi vedeva la tratta Aosta - Pré-Saint-Didier come ormai inserita tra i cosiddetti "rami secchi". Si consolida la tendenza a mantenere integra la ferrovia valdostana, perché [illegible] si spendono 10 miliardi per poi chiudere la linea, anche se la proposta della Regione di avere 5 nuove fermate deve [illegible] essere verificata».

La realizzazione di questa «metropolitana leggera» consentirà anche di avviare il progetto di riutilizzo delle stazioni e in tal senso, dicono all'assessorato regionale ai Trasporti, «lo stato dei colloqui tra Ferrovie ed Enti locali risulta particolarmente avanzato per i Comuni di Morgex e Sarre».

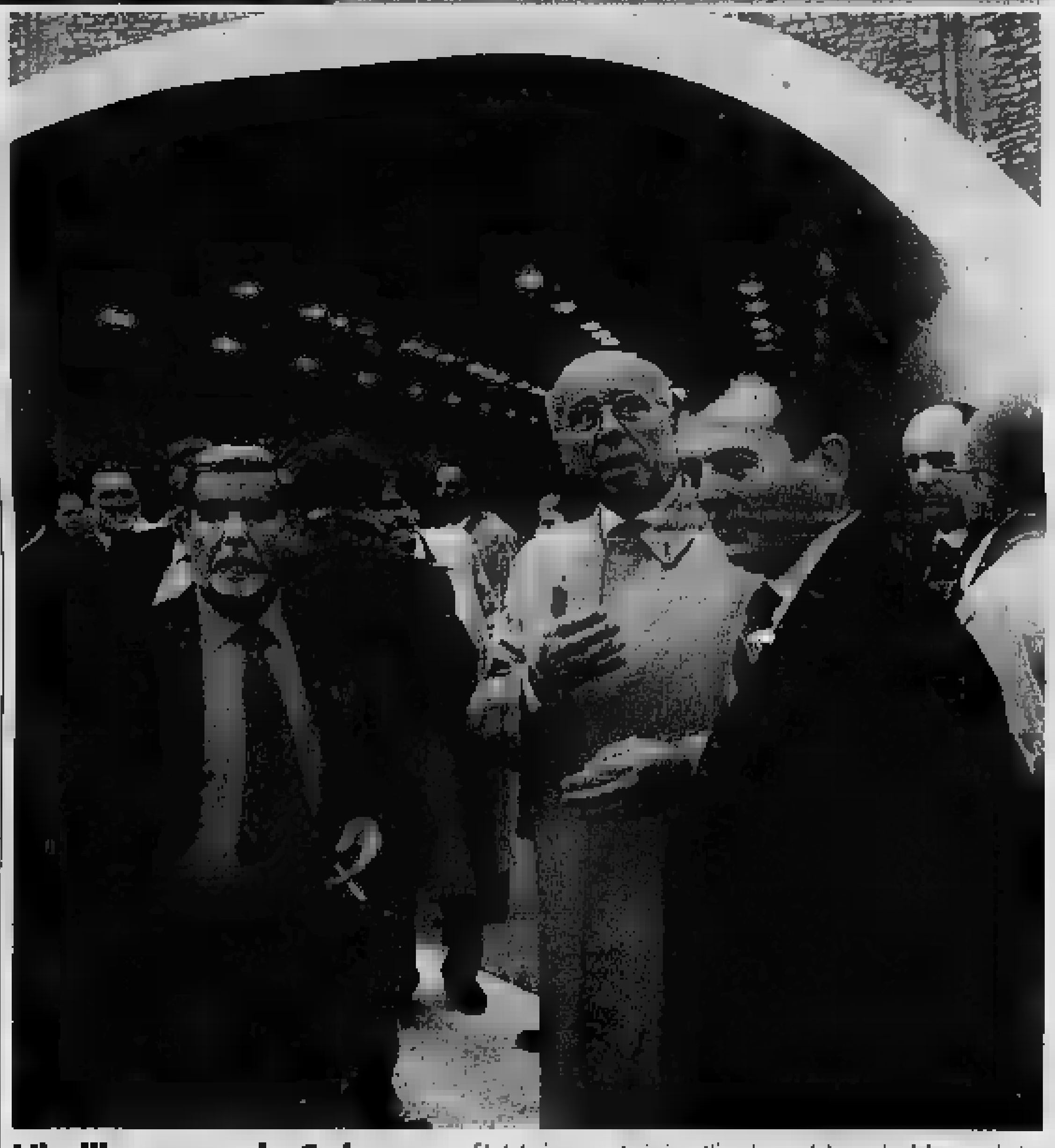
Un ponte che blocca i lavori

La speciale macchina per il ripristino non può passare sul torrente Chiusella

AOSTA

Resta fissata a inizio estate la data di ripristino della ferrovia Aosta-Torino. I punti critici sulla tratta Aosta/Pont-St-Martin dopo l'alluvione sono [illegible] sei. Ci sono da fare lavori importanti nel tratto tra Nus e Chambave; a Châtillon [illegible] costruito un sottopasso, nel tratto tra St-Vincent e Verrès c'è uno smottamento della sede ferroviaria, in quello tra Verrès e Bard la massicciata è cinqui[illegible] e nel [illegible] tra Bard e Donnas sono necessari nuovi muri laterali alla ferrovia e nuova massicciata. Su questi tratti non si possono fare i lavori «importanti» fino a che non potrà arrivare una speciale macchina che non può essere trasferita senza prima [illegible] re risolto il problema dell'attraversamento su binari del torrente Chiusella, impossibile dopo il crollo del ponte tra Quincinetto e Borgofranco. «Quello del trasferimento della macchina aldilà del torrente è un problema che si aggiunge ai ritardi provocati dall'intervento della magistratura proprio sui lavori del ponte, intervento che ha comportato il dover ripartire da zero. Già riappaltati i lavori - hanno detto l'assessore Claudio Lavoyer e il dirigente delle ferrovie Silvano Roggero - stiamo esaminando le possibili soluzioni per trasferire quella macchina con mezzi alternativi». [a. c.]

GRAN SAN BERNARDO

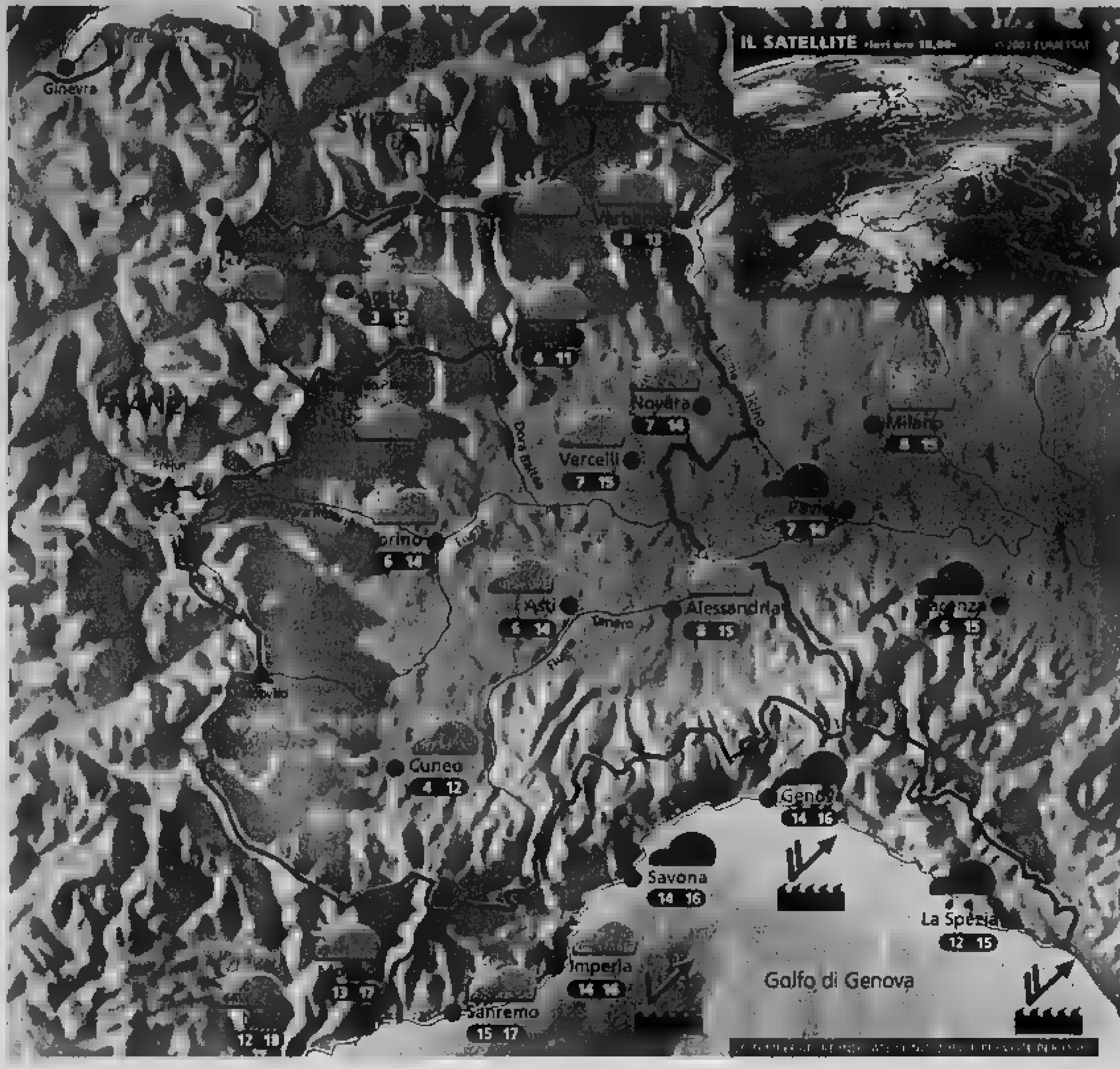


Via libera per la Svizzera E' stato inaugurato ieri mattina il completamento del raccordo tra l'autostrada Aosta-Torino e la statale 27 per il Gran San Bernardo. [illegible] cerimonia era presente anche il vice-ministro delle Infrastrutture Ugo Martinat, che tagliato il nastro della galleria Signayes (oltre 2 chilometri), l'ultimo tassello del «maxi collegamento», che prevede anche la galleria della Côte de Sorreley (4752 metri) e il viadotto Buthier (lungo 200 metri e alto 76). L'intera opera è stata finanziata con un impegno di spesa di 360 miliardi, tutti finanziati dalla Società autostrade valdostane (Sav). Nell'occasione, il vice-ministro Martinat ha anche parlato della situazione generale della viabilità, dicendo che «la doppia canna per tutte le gallerie è l'unico modo per andare in sicurezza totale».

Bruno Baschiera A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo di provenienza nord-africana. A tratti il sole è riuscito a filtrare tra le nubi, in misura minore sulla Liguria dove è affluita dell'aria umida dal [illegible]. Oggi nuvolosità variabile con isolate piogge.

Previsioni Al mattino l'influenza del fronte africano determinerà ancora annuvolamenti sparsi, alternati a brevi schiarite; possibili piogge sul basso Piemonte. Sulla Liguria nubi basse con isolati piovaschi ma con tendenza a parziale attenuazione della nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. Nel pomeriggio cessano i fenomeni ovunque con schiarite più ampie sulla Valle d'Aosta. Temperatura in [illegible] nei valori minimi, venti deboli. Domani ancora variabilità ma con tendenza a migl[illegible]mento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino ha effetti importanti sull'evoluzione dei fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico. Immaginiamo che un nucleo perturbato si [illegible] verso le nostre regioni [illegible] Golfo di Guascogna: all'altezza delle Alpi Occidentali si originerà un'azione [illegible] blocco, e si produrrà un'occlusione che assumerà una forma molto allungata: la parte settentrionale del sistema sfilerà verso l'Europa Centrale, la seconda rimarrà bloccata sulle Alpi Cozie e Graie, mentre quella più meridionale, caratterizzata da un ramo freddo non ancora occluso, entrerà nel Mediterraneo, scavalcando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi al minimo barico che si sarà formato sul Golfo Ligure. Se la perturbazione giungesse più direttamente dai quadranti settentrionali, [illegible] precipitazioni resterebbero confinate [illegible] pendio nordalpino, mentre sulla Pianura Padana centro-occidentale [illegible] originerebbe una depressione [illegible] [illegible] Alpi e soffierebbe il Favonio. L'aria [illegible] nel frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di Maestrale sulla Sardegna e sulla Toscana e [illegible] [illegible] sull'alto Adriatico.

A [illegible] [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	11	15	REGGIO CALABRIA	17	21
[illegible]	14	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	21	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	1	12
OLBIA	14	17	LONDRA	6	14
PALERMO	18	22	[illegible] DI [illegible]	3	11
PERUGIA	6	12	PARIGI	6	13
POTENZA	6	13	ZURIGO	2	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, culmina alle [illegible] 12 e 13 minuti, [illegible] alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti, cala domani alle ore 13 e 20 minuti

IERI IL VICE-MINISTRO MARTINAT ALL'INAUGURAZIONE DEL COLLEGAMENTO TRA LA A5 E IL GRAN SAN BERNARDO

Apre il raccordo da 360 miliardi

La spesa finanziata per intero dalla società Sav

[illegible] Baschiera

GIGNOD

Via libera, da ieri mattina, al transito leggero [illegible] pesante sul raccordo fra la autostrada A5 e la statale [illegible] 27 del Gran San Bernardo. Per l'occasione, [illegible] presente anche il vice-ministro per le Infrastrutture e [illegible] Opere pubbliche, Ugo Martinat, assieme all'assessore regionale [illegible] Vallet e ai parlamentari valdostani Ivo Collé e Augusto Rollandin.

La completa agibilità del [illegible]cordo è stata resa possibile con l'apertura della galleria di Signayes, di poco più di [illegible] chilometri, che ha rappresentato l'ultimo tassello del «maxi collegamento», che prevede anche la galleria della Côte de Sorreley (lunga 4752 metri) [illegible] il viadotto Buthier (lungo [illegible] metri e alto 76). L'intera opera, tra struttu[illegible] principali e opere completari, [illegible] finanziata con un [illegible] di spesa [illegible] miliardi, interamente finanziati [illegible] Sav (Società autostrade valdostane).

Il presidente Franco Cuaz ha parlato «di [illegible] grosso sforzo per una società relativamente piccola [illegible] la nostra, che però abbiamo affrontato con spirito di [illegible] per la collettività». Cuaz sottolinea che [illegible] lo stesso spirito «è stato deciso di affrontare quasi [illegible] contro il tempo per aprire il raccor[illegible] [illegible] traffico dopo la tragedia [illegible] San Gottardo e il conseguente [illegible] di traffico [illegible] Gran San Bernardo».

In effetti, nei giorni scorsi in prossimità dell'imbocco della galleria di Signayes [illegible] è visto [illegible] ingentissimo dispiego [illegible] uomini [illegible] mezzi. Oggi la città di Aosta viene «bypassata» dal traffico pesante in transito verso l'autostrada: [illegible] obbiettivo molto atteso e che si è concretizzato. Molto funzionale anche la viabi[illegible] di corollario alla grande opera, per il traffico in [illegible] dalla Valpelline [illegible] dalle frazioni collinari [illegible] Aosta, come Signayes [illegible] Ossan o quelle [illegible] Sud del Comune di Gignod. L'imbocc[illegible] della galleria di Signayes [illegible] a pochi metri dal [illegible] con il Comune di Gignod. Con il nuo[illegible] collegamento [illegible] stato chiuso l'accesso alla galleria della [illegible] de Sorreley [illegible] monte della regio[illegible] Sarallion [illegible] Aosta, in prossimità dell'hôtel Charaban. Era stata creata una «rotonda» provvisoria che aveva causato molti incidenti.

In futuro potrebbe [illegible] previsto un senso unico [illegible] valle (regione [illegible] per la galleria della [illegible] de Sorreley, per facilitare l'accesso all'autostrada o alla [illegible] Est di Aosta [illegible] quanti risiedono nella zona collinare di Aosta all'altezza di via delle Betulle. L'inaugurazione della [illegible]lleria e l'apertura completa del raccordo è stata l'occasione per uno scambio di opinioni con Martinat sulla situazione complessiva della viabilità.

Il vice-ministro ha detto che «realizzare la doppia canna per tutte le gallerie [illegible] l'unico modo per andare [illegible] sicurezza totale». [illegible] «sì» al raddoppio [illegible] tunnel del Monte Bianco a prop[illegible] del quale ha aggiunto che «vi sono dei "pour parler" molto avanzati con i francesi». Per quanto riguarda l'impostazione dei francesi sul [illegible] alternato [illegible] Fréjus [illegible] Monte Bianco Ugo Martinat ha fatto [illegible] valutazione politica, lanciando alcune frecciate ai colleghi transalpini e dicendo che «la scelta [illegible] dovuta [illegible] elezioni della primavera prossi[illegible] e il governo francese fa melina perché [illegible] vuole perdere il voto degli ambientalisti».



Al centro, il vice-ministro alle Infrastrutture Ugo Martinat taglia il nastro per inaugurare il collegamento tra A5 e statale [illegible]

NOTIZIE [illegible] VALLE

SAINT-PIERRE

Chiusa [illegible] la [illegible] Salassi

Da ieri è chiusa [illegible] traffico la strada regionale numero 41, definita «dei Salassi» in località Meod di Saint-Pierre per lavori [illegible] costruzione di un pozzetto dell'acquedotto comunale. I transiti riprenderanno dalle 17 di domani.

AOSTA

Lezioni di fumetto, illustrazione e cinema

Sono aperte le iscrizioni al 9° corso di fumetto, illustrazione e cinema promosso da «Esprit de frontière», in collaborazione con «L'Eubage Editions» [illegible] il riconoscimento del «Centro Nazionale [illegible] fumetto». L'iniziativa è [illegible] ragazzi dai 6 ai 16 anni. Le lezioni cominceranno l'8 novembre, ogni giovedì e venerdì, dalle 17,30 alle 19, alle scuole di San Giuseppe, in via Roma, 17.

SAINT-CHRISTOPHE

Il vescovo incontra genitori [illegible] sposi

«Parlare bene [illegible] famiglia: come aiutare genitori [illegible] sposi nel loro [illegible] ruolo» è il [illegible] dell'incontro [illegible] programma questa sera, alle 21, nella sala conferenze [illegible] biblioteca di Saint-Christophe. [illegible] relazionare sull'argomento e rispondere [illegible] domande dei presenti sarà il vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi.

AOSTA

Audizioni sull'emergenza abitativa [illegible] i vigili del fuoco

Le commissioni consiliari II (Affari generali) e [illegible] (Assetto del territorio) hanno ascoltato l'assessore al territorio Franco Vallet e [illegible] presidente dell'Agenzia regionale edilizia residenziale (Arer) Franco Salzone in merito all'emergenza abitativa in Valle. Ascoltato anche [illegible] segretario aggiunto della Cisl Valle d'Aosta, Monzeglio, sul disegno di legge concernente [illegible] personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.

[illegible]

I nuovi valori [illegible] prodotti petroliferi

Sono stati stabiliti i nuovi valori dell'esenzione fiscale sui prodotti petroliferi. Dal 1° di questo mese il valore per la benzina rossa e per quella verde è di 1259 lire il litro. Per il gasolio da autotrazione il valore è di 937 lire il litro.

AOSTA

Corso per istruttori di sport popolari

Comincia oggi il corso per istruttori degli sport popolari valdostani. L'appuntamento è alle 20,30 nella sede regionale [illegible] Coni in Aosta. Il corso è stato istituito dalla Federaxon sport notra tera e serve a preparare le persone che da aprile andranno nelle scuole elementari che ne faranno richiesta per avviare gli scolari alla pratica di fiolet, palet, rebatta e tsan. I docenti [illegible] Hélène Certan, Sergio Garzotto e Enrico Testolin.

I LADRI HANNO PORTATO VIA L'«OPERA-SALVADANAIO» IN PIAZZA RONCAS

Statua rubata in pieno centro

Conteneva le offerte per i bambini rumeni

AOSTA

Domenica alle 11, i ladri hanno portato via una statua in noce massiccio sistemata nel cortiletto dove ha sede il «Comité Saint-Etienne», in piazza Roncas. L'opera rappresenta un frate con le braccia alzate ed è stata realizzata da Gianni Rinaldi, presidente [illegible] Comité, come riferimento simbolico per [illegible] raccolta [illegible] fondi [illegible] destinare alle bimbe rumene bisognose [illegible] costose [illegible] mediche.

In questo salvadanaio, molti residenti hanno lasciato somme di denaro che il Comité ha sempre versato in beneficienza. Domenica mattina, l'ingordigia di questi «sciacalli» non è stata esaudita, nel bussolotto c'erano poche migliaia di lire. Il para[illegible] posizionato all'imbocco della [illegible] Martinet, dove sono [illegible] corso alcuni lavori da parte del Comune, ha favorito il furto, coprendo il ladro alla vista delle numerose persone che, a quell'ora, sono nella [illegible].

«Siamo dispiaciuti - dice Rinaldi - non tanto per il valore, ma per il gesto inqualificabile [illegible] da persone senza scrupoli. I soldi raccolti servono per acquistare medicinali, pagare le spese delle trasferte dei genitori in [illegible] ospedali, integrare gli esborsi di altre associazioni. Vorremmo riusci[illegible] [illegible] sensibilizzare gli autori del furto a [illegible] ripetere queste turpi azioni. I bambini sono intoccabili, soprattutto se malati».

Il presidente del Comité rivolge anche un appello a chi venisse avvicinato per acquistare la statua. «Segnalatelo alle forze dell'ordine, l'abbiamo cercata dappertutto nella zona», fa sapere Rinaldi. E' forte il disorientamento degli abitanti [illegible] questo angolo della «vieille ville»; la statua è il tramite ideale che li lega ai piccoli «amici dell'Est europeo» sfortunati, arrivati in Valle grazie all'interessamento di privati.

Un sostegno incondizionato [illegible] ha già dato alcuni risultati incoraggianti con la guarigione di bambini affetti da malattie gravi; per altri, c'è la speranza di guardare al futuro [illegible] maggiore serenità. [s. l.]



Una bambina davanti alla statua-salvadanaio rubata domenica notte nel cortile dove ha sede il «Comité Saint-Etienne» vicino a via Martinet nel centro del capoluogo regionale

GIULIO [illegible] PRESIDENTE

E' stato eletto il direttivo Anziani Cogne

AOSTA. Gita sociale e voto per il rinnovo [illegible] consiglio direttivo: tutto [illegible] un [illegible] per il Gruppo lavoratori [illegible] «Cogne» [illegible] ha concluso l'attività annuale con l'escursione sociale d'autunno. Il viaggio, [illegible] due pullman, era per Vigevano. Poi assemblea elettiva degli organi sociali per il triennio 2002-2004.

Le votazioni, per la prima volta, [illegible] state aperte anche al consenso espresso per posta. In una [illegible] il Gruppo lavoratori anziani esprime soddisfazione per [illegible] scelta del voto postale: «Le votazioni hanno avuto [illegible] più ampia partecipazione resa possibile dalla formula postale anche ai soci assenti alla gita».

Nel consiglio direttivo [illegible] confermati i componenti [illegible]. Il direttivo [illegible] è poi riunito [illegible] ha deciso l'attribuzio[illegible] delle cariche. Giulio Bus è stato nominato presidente; il suo vice è Giuseppe Scoffone; Pio Villani [illegible] stato chiamato [illegible] ricoprire il ruolo di segretario economo; i due segretari sono Liliana Bertarione e Maggiori[illegible] Ferrero; [illegible] consiglieri Bruno Blanc e Basilio Marmo. Nel collegio [illegible] revisori dei conti [illegible] stati nominati Antonino Invernizzi, Giuseppe Bodria e Lorenzo Quagliotti. [illegible] probiviri René Armand, Alessandro Ricci e Lorenzo Rotta. Nella prima riunione è stato deciso [illegible] la prima gita sociale sarà a maggio.

PROPOSTI DAI FILM IN PROGRAMMA OGGI [illegible] DOMANI AL THEATRE DE LA VILLE

Due difficili viaggi di ritorno

La tragedia afghana nella storia di una giornalista

Riccardo Piaggio

AOSTA

Due viaggi, questa settimana, al «Giro del mondo in ottanta ore», cartellone cinematografico [illegible] Saison Culturelle curato dal critico Luciano Barisone. Il primo [illegible] quello verso Kandahar, del regista iraniano Mohsen Makhmalbaf; il secondo è il «Ritorno a casa» del portoghese Manoel de Oliveira (coprodotto dalla Francia, selezionato a Cannes quest'anno).

«Viaggio [illegible] Kandahar» (oggi e domani [illegible] alle [illegible] al Théâtre De la Ville), produzione [illegible] selezionata all'ultimo festival di Cannes, [illegible] la storia di Nafas, giovane giornal[illegible] afga[illegible] rifugiata in Canada. Il ritorno nell'inferno dei talebani, scelta imposta dal tentativo di salvare la sorellina da un ventilato suicidio, porta Nafas a confrontarsi con i fantasmi di una terra bellissima e allo stesso tempo martoriata dall'odio e dall'intolleranza.

Acclamatissimo all'estero, soprattutto [illegible] dove [illegible] divenuto un caso, «Viaggio a Kandahar» è un canto del [illegible] a due voci, in cui la fotografia e gli scenari naturali fanno [illegible] contrappunto ai temi della storia e al viaggio personale della protagonista [illegible]

[illegible] «Ritorno a casa» [illegible] Oliveira il [illegible]gio è, invece, metaforico; [illegible] film (in programmazione oggi e domani alle 18 e alle 22) racconta abitudini [illegible] malinconie di [illegible] vecchio [illegible] teatrale, Gilbert. [illegible] ritorno a casa» sono le parole [illegible] l'uomo pronuncia un giorno, improvvisamente, mentre sta recitando a fatica [illegible] parte durante [illegible] riprese di un film, prima di uscire per sempre di scena. Con, tra gli altri, Caterine Deneuve e John Malkovitch, «Ritorno a casa» è [illegible] sui percorsi intimi e al tempo stesso universali della memoria e della malinconia di vivere.





A sinistra il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf che ha diretto «Viaggio a Kandahar» a destra Manoel de Oliveira («Ritorno a casa»)

IL PRIMO CITTADINO DI QUART E' STATO SOSPESO SEI [illegible] DAL SERVIZIO REGIONALE DI CUI E' DIPENDENTE

Sindaco assenteista sul lavoro

Il Savt: «Sanzione abnorme e persecutoria»

AOSTA

«Ho affidato al Savt l'incarico di appurare la [illegible]ità di quanto mi viene contestato, assumendomi le mie responsabilità». Andrea Rosset, sindaco di Quart, sospeso per sei mesi dal Servizio espropriazioni e [illegible] civici della Regione di cui è dipendente in qualità [illegible] istruttore tecnico, parla con serenità della vicenda. Le accuse di assenteismo ingiustificato, che gli [illegible] costate il provvedimento deciso dalla Commissione disciplinare regionale, non lo preoccupano. «Sono tranquillo - dice -. Ho svolto il [illegible] operato [illegible] serietà. Per questo, ritengo debba [illegible] il sindacato a cui sono iscritto [illegible] verificare i termini della sanzione disciplinare».





Guido Corniolo, segretario del Savt e Patrizia Diémoz, consigliere comunale a Quart

Andrea Rosset ammette piuttosto un'interpretazione distorta, da parte sua, dei permessi accordati dalla normativa per espletare il mandato di primo cittadino. «E' probabile - prosegue - che io abbia incluso nel tempo stabilito per svolgere l'incarico di sindaco anche ore impiegate in altri organismi che, in ogni caso, hanno sempre attinenza con il mio mandato». [illegible] nasconde [illegible] suo disappunto per un provvedimento [illegible] giudica «severo». Il regolamento autorizza un giorno di assenza dal lavoro in occasione del Consiglio comunale e [illegible] [illegible] mensili per partecipare alle riunioni delle [illegible]sociazioni [illegible] cui fa parte. «Un punto del regolamento - aggiunge Rosset - non quantifica le ore [illegible] al compimento della mansione di sindaco. Io ho seguito quanto definito dalla normativa, cadendo in involontario errore».

[illegible] «questione troppo politicizzata» parla Gui[illegible]o Corniolo, segretario regionale del Savt, c[illegible] ha rappresentato [illegible] sindaco di Quart davanti alla commissione disciplinare. «Sono molto perplesso - di[illegible] -. Accuse di falso in [illegible] pubblico sono state liquidate con una censura. [illegible] Rosset è stato penalizzato [illegible] termini abnormi. Se mai - afferma Corniolo - i suoi dirigenti avrebbero dovuto essere richiamati per [illegible] lasciato trascorrere troppo tempo senza intervenire, nel momento in cui avevano accertato le assenze ingiustificate del nostro iscritto».

[illegible] segretario del Savt attribuisce al dipendente regionale [illegible] [illegible] superficialità» nel comportamento, chiarendo [illegible] Rosset non si sia premurato di motivare le assenze conseguenti alla partecipazione a riunioni nelle associazioni in cui è inserito. «Siamo di fronte ad un atteggiamento persecutorio», conclude Corniolo.

Il problema era [illegible] sollevato, durante l'estate, con un'interrogazione del capogruppo [illegible] minoranza al Comune di Quart, Patrizia Diémoz, di [illegible] Italia, e ripreso dai rappresentanti dello stesso movimento politico eletti in Regione. In un'interrogazione con rispo[illegible] scritta chiedevano, [illegible] [illegible] set[illegible] scorso, al presidente della giunta le «determinazioni in merito in caso di verifica affermativa della vertenza da parte della Commissione di disciplina». [a. l.]

Il quadro normativo sulle aspettative

AOSTA. La risposta scritta del presidente della giunta Dino Viérin è arrivata il 30 ottobre, indirizzata ai consiglieri regionali Enrico Tibaldi, Dario Frassy e Dina Squarzino, quest'ultima del tutto estranea all'interrogazione presentata; Viérin ha dimenticato che il 3° rappresentante di Forza Italia in Consiglio regionale è Massimo Lattanzi. Dina Squarzino è stata eletta nella lista [illegible] «Verdi Alternativi». Il presidente Viérin informa che [illegible] procedura disciplinare nei confronti di Andrea Rosset, [illegible] [illegible] conclusa [illegible] 19 luglio 2001. Il suddetto funzionario sarà sospeso dal servizio e privato del trattamento economico per [illegible] mesi, a partire dal 1° agosto 2001».

Per legge, il sindaco può scegliere il tempo determinato o indeterminato per svolgere [illegible] mandato. Le assenze [illegible] posto di lavoro sono previste nel ca[illegible] di riunioni degli organi di cui fa parte; il segre[illegible] comunale e i presidenti delle commissioni devono certificare la dura[illegible] dei Consigli comunali e delle commissioni. Il sindaco ha diritto ad altre 48 ore mensili non retribuite in aggiunta agli impegni negli [illegible] in [illegible] è inserito. [illegible] [illegible] opta per l'attività di sindaco [illegible] [illegible] pieno, non [illegible] diritto di assentarsi dal pos[illegible] di lavoro [illegible] e quando [illegible]le, ma soltanto per presenziare a riunioni istituzionali. [a. l.]

ISCRIZIONI FUORI VALLE

Sovvenzioni agli studenti universitari

AOSTA. Sono in distribuzione i bandi di concorso per l'attribuzione delle sovvenzioni che si riferiscono all'anno accademico 2001-2002 e che [illegible] destinate agli studenti iscritti ad [illegible] che si trovano fuori Valle. [illegible] disposizioni che vengono applicate sono quelle previste dalla legge regionale numero 30 del 1989, in materia di diritto allo studio.

In particolare, le iniziative si riferiscono agli assegni [illegible] sono riservati agli studenti che frequentano le università italiane oppure estere, con riferimento alle spese dell'alloggio. Sono previsti anche sussidi destinati agli studenti lavoratori. Le domande dovranno essere presentate entro il 14 dicembre agli uffici [illegible] Direzione del[illegible] politiche educative dell'assessorato regionale dell'Istruzione e cultura, [illegible]on sede in via Crétier [illegible] ad Aosta, nello stabile del convitto Federico Chabod dove sarà possibile ricevere ulteriori informazioni. E' anche possibile telefonare ai numeri 0165/275897 oppure allo 0165/275857.

Sempre per quanto riguarda gli studenti universitari, il 10 gennaio 2002 scadrà il termine per la presentazione delle richieste per ottenere [illegible] «prestito d'onore»: la procedura riguarda studenti iscritti, nelle varie facoltà, ad anni successivi al primo. [b. bas.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti per assistenti domiciliari nelle case di riposo per anziani

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Casa di Riposo J. B. Festaz	Assistente	1	t. det.
	Microcomunità di Introd	Assistente domiciliare	2	t. det.
Verrès	Comune di Gressoney-St-Jean	Autista	1	3 mesi
	Regione	Operatore sociale	1	8 mesi
Morgex	Comune di La Thuile	Assistente domiciliare	1	t. det.

ADDETTI all'help desk, periti chimici, ingegneri mecca[illegible], addetti preventivazione impianti, cuochi, falegnami, baristi, magazzinieri, manutentori elettrici, saldatori e tanti altri «professionisti» sono richiesti dal mercato del lavoro privato [illegible] Valle; per gli enti pubblici, le possibilità di occupazione sono sempre poche e limitate alle solite qualifiche (assistenti domiciliari, assistenti agli anziani, addetti ai portatori di handicap). Cresce la distanza tra la domanda [illegible] l'offerta, troppo vaghe le qualifiche richieste, basse le soddisfazioni [illegible] dipendenti. Certo, spesso c'è la tranquillità di un lavoro sicuro, ma oggi i giovani sembrano orientati verso nuove sfide. Meno «posti fissi» e maggior riconoscimento delle loro capacità. Per questo, sovente [illegible] Valle perde i suoi «cervelli» migliori richiamati da sfide importanti fuori regione dove le assunzioni [illegible] sono sempre limitate [illegible] soli concorsi, ma legate molto di più alle reali capacità dei singoli e rese possibili dalle norme della legge Bassanini, troppo poco applicata in Valle.

Anche per questa settimana, [illegible] meglio che può offrire la regione è rappresentato dal solito posto [illegible] assistente per gli anziani nella Casa di Riposo Festaz di Aosta (solo fino al 9 dicembre), due posti di assistente domiciliare nella microcomunità Introd-Arvier (serve anche la patente di tipo B), oppure [illegible] un posto da operatore nei servizi a favore dei portatori di handicap nell'istituzione scola[illegible] della Comunità Monte Cervi[illegible] fino al 30 giugno 2002, un posto da assistente domiciliare [illegible] Comune [illegible] La Thuile (ma per poche settimane) e [illegible] posto da autista, con patente C, n[illegible] Comune di Gressoney-St-Jean.

Per tutte queste chiamate sarà necessario superare la preliminare prova di francese (scritta e orale). Gli interessati devono presentarsi nelle rispettive sedi del collocamento mercoledì mattina, con libretto di lavoro [illegible] [illegible] di iscrizione nelle liste [illegible] disoccupazione. [a. bl.]

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI AOSTA AL CONSIGLIERE NAVARRA

«Noi non siamo talebani»

L'accusa dopo la bocciatura di una mozione

AOSTA

«Non siamo studenti di ideologia musulmana»: l'ufficio [illegible] presidenza del Consiglio comunale [illegible] Aosta affida [illegible] uno scrit[illegible] [illegible] qualche riga una sua «precisazione» [illegible] risposta [illegible] quanto affermato dopo l'ultima assemblea consiliare [illegible] Orlando Navarra, di Forza Italia. Il consigliere, a margine dell[illegible] mozione [illegible] sostegno [illegible] donne afghane, ha polemizzato [illegible] tutto il Consiglio che aveva bocciato la mozione. «Grave bocciatura - ha detto Navarra - da parte dell'assemblea consiliare che considero composta da talebani».



Il presidente del Consiglio comunale di Aosta Tonino Zafettieri (in alto a sinistra) durante i lavori di un'assemblea consiliare

Di qui la presa di posizione della presidenza: «L'assemblea civica della città di Aosta si è sempre distinta, con atti concreti, per far crescere - secondo [illegible] previsione specifica dello Statuto comunale - una cultura [illegible] pace, favorendo la persona e il [illegible] sviluppo, attraverso la cooperazione decentrata e la difesa dei diritti civili, nel rispetto di [illegible] religione e forma di Stato verso cui questi atti erano indirizzati. La quantità e la diversità degli interventi deci[illegible] dal Consiglio dimostrano che non siamo "studenti di ideologia musulmana", ma rispettiamo ogni [illegible] che manifesti il proprio credo, condannando ogni sorta [illegible] estremismo. Riaffermiamo l'onorabilità e il senso di responsabilità e di tolleranza che ogni rappresentante istituzionale della comunità aostana ha sempre manifestato con impegno a testimonianza del mandato ricevuto».

L'INTERROGAZIONE PRESENTATA DA FORZA ITALIA IN CONSIGLIO REGIONALE SULLA STRUTTURA DI PONTEY

«Quella discarica è ad alto rischio»

L'assessore Vallet: «Non è vero, la sicurezza è rispettata»

AOSTA

La contestata sentenza sul Petrolchimico di Porto Marghera, uno stabilimento che con i suoi fumi e le sue discariche sarebbe stato la causa di almeno 157 morti, invita a mantenere [illegible] l'attenzione su tutto quanto riguarda le discariche. E il Consiglio regionale lo ha fatto nell'ultima seduta con un'interrogazione di Forza Italia, cui ha dato risposta l'assessore regionale al Territorio Franco Vallet. Fi [illegible] posto interrogativi sulla «tipologia e sulla quantità [illegible] rifiuti stoccati, sui rischi per l'uomo, per l'ambiente e per gli esseri viventi in genere» e ha chiesto [illegible] l'assessore non ritenesse «che le attuali modalità di stoccaggio non servono unicamente a trasferire i fattori di rischio dall'area di Aosta a quella di Pontey».



Una zona dell'area per la discarica che è in costruzione a Pontey. Perplessità sui rischi da inquinamento

Vallet, dopo [illegible] ricordato «che la [illegible] di seconda categoria B è in corso di realizzazione e non è ancora in esercizio per cui [illegible] sono [illegible] fatti conferimenti [illegible] alcun genere né [illegible] provenienti dalla Cogne», aveva escluso che i danni subiti nella parte alta dell'impianto fossero riconducibili a cause dirette dell'alluvione».

I DATI

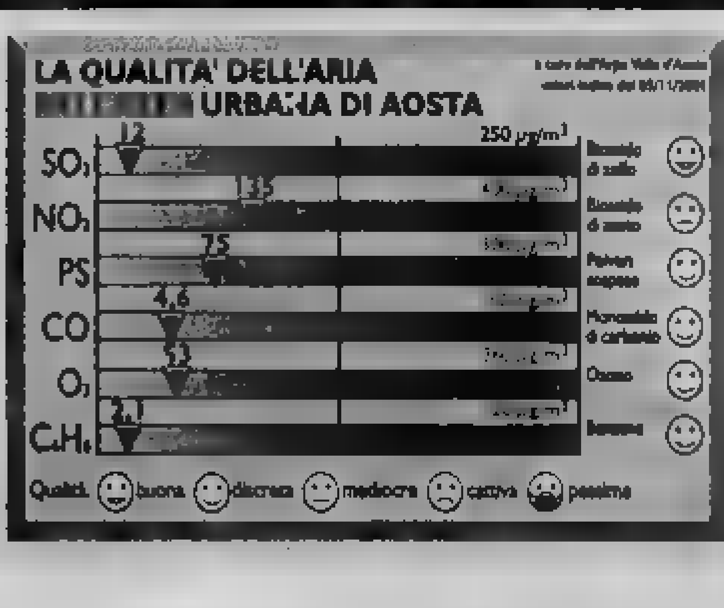
TIPOLOGIA	[illegible] ANNUE PREVISTE
Scorie di acciaieria (Cogne Acciai speciali)	50.711
Fanghi provenienti dalla lavorazione di materiali lapidei (non assimilabili a rifiuti speciali inerti)	200
Fanghi siderurgici	7
Fanghi contenenti metalli pesanti	5
Fanghi contenenti metalli non ferrosi	18
Fanghi [illegible] attività di autolavaggio e da cabine [illegible] verniciatura	4
Rifiuti provenienti da demolizioni non assimilabili a rifiuti inerti (amianto)	88

L'assessore aveva anche affermato che «nella discarica di Pontey possano [illegible] smaltiti soltanto "rifiuti speciali" e non potranno [illegible] conferiti rifiuti polverulen[illegible] [illegible] se, aveva aggiunto Vallet, [illegible] considerazione delle caratteristiche costruttive della discarica oltreché dei particolari presidi di controllo e [illegible] sicurezza, potranno essere conferiti "rifiuti speciali di [illegible] inorganica classificati [illegible]che pericolosi"».

Le risposte dell'assessore Vallet non avevano soddisfatto il forzista Enrico Tibaldi, per il quale «nella tragica alluvione si è verificato un grave danneggiamento dell'invaso della discarica. Se fosse [illegible] stata in esercizio, l'azione erosiva avrebbe trascinato con sé materiali tossici in grande quantità riversandoli nella Dora Baltea».

A proposito della pericolosità dei rifiuti stoccati, Tibaldi ha ribattuto che «saranno stoccati rifiuti tossico-nocivi, in prevalenza di origine industriale che richiedono particolari trattamenti. I fanghi derivanti dalla lavorazione siderurgica della Cogne hanno una concen[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] lunga superiore [illegible] livelli [illegible] stabiliti dalla legge. E il [illegible] è quasi certamente il principale responsabile del disastro ecologico verificatosi nel dicembre '98 nel tratto di Dora Baltea [illegible] Aosta e Pollein. Ricoprire i detriti con [illegible] non dissipa i dubbi sul "percolato" che andrà a formarsi e accumularsi nella discarica, che potrebbe propagarsi nell'ambiente e raggiungere la falda acquifera [illegible] i rifiuti o la Dora Baltea». [a. c.]

INQUINAMENTO



Interessa ancora parlare di cortesia e di [illegible]

Interessa parlare di cortesia? Quella sorta di altruismo discreto, quella sottile capacità di comprensione che serve per vivere. Interessa? [illegible] fatto è presto detto. [illegible] mio ambulatorio di medico di famiglia si trova al primo piano di un palazzo cosiddetto signorile, abitato da persone normali, famiglie [illegible] bambini, [illegible]ziani, gente discreta, educata. L'ascensore è di quelli con la serratura, per cui può essere usato soltanto dai condomini, ad eccezione di qualche «esperto» che conosce gli espedienti per forzare la serratura, come del resto fanno in molti, quando dimenticano la chiave. Ma i miei pazienti, quando vengono a trovarmi, rispettano le serrature altrui e se le porte sono sbarrate, passano da un'altra parte. Gli anziani sono quelli che hanno più difficoltà a salire le scale, ma sono anche i più coraggiosi: si tirano su, aggrappati al corrimano, portando avanti sempre la gamba buona e cedendo il passo a quelli che salgono più veloci. Alcuni di essi aspettano ad andare dal dottore nel giorno giusto, quando possono essere accompagnati dalla figlia o dal nipote! Altri che proprio non ce la fanno, si decidono col passare degli anni a cambiare medico, scegliendone uno con «ascensore». Altri ancora mi citofonano e io scendo con la chiave ad aprire loro la porta. Sembra che questa situazione non abbia sbocco. Non esiste alcuna legge che può imporre di abbattere le cosiddette barriere architettoniche in strutture private, anche se adibite in parte a servizi sanitari pubblici. Esiste solo una legge morale, quella famosa sorta di altruismo discreto di cui si parlava prima. In questo senso l'assemblea condominiale non ci sente, nonostante le mie argomentazioni più o meno persuasive e le offerte di un equo indennizzo da parte mia per coprire le maggiori spese di utilizzo del servizio. La serratura non si toglie: i malati devono andare a piedi e non in ascensore! Fine dell'episodio. Ormai è passato un po' di tempo dall'ultimo assalto al potere del condominio, ma nulla è cambiato. Per tutto il tempo mi sono [illegible] chiesto il motivo di tanta rigi[illegible] incomprensione, ma non ho mai trovato una risposta e forse non la troverò mai. Tuttavia ho ancora un filo di speranza; sogno che qualche nonna o qualche nuocera del palazzo, ignara delle leggi e dei regolamenti condominiali, riesca a convincere i propri familiari a cambiare idea! Conservo questa speranza.

Massimo Rosso Chioso
Aosta

FARMACIE DI TURNO

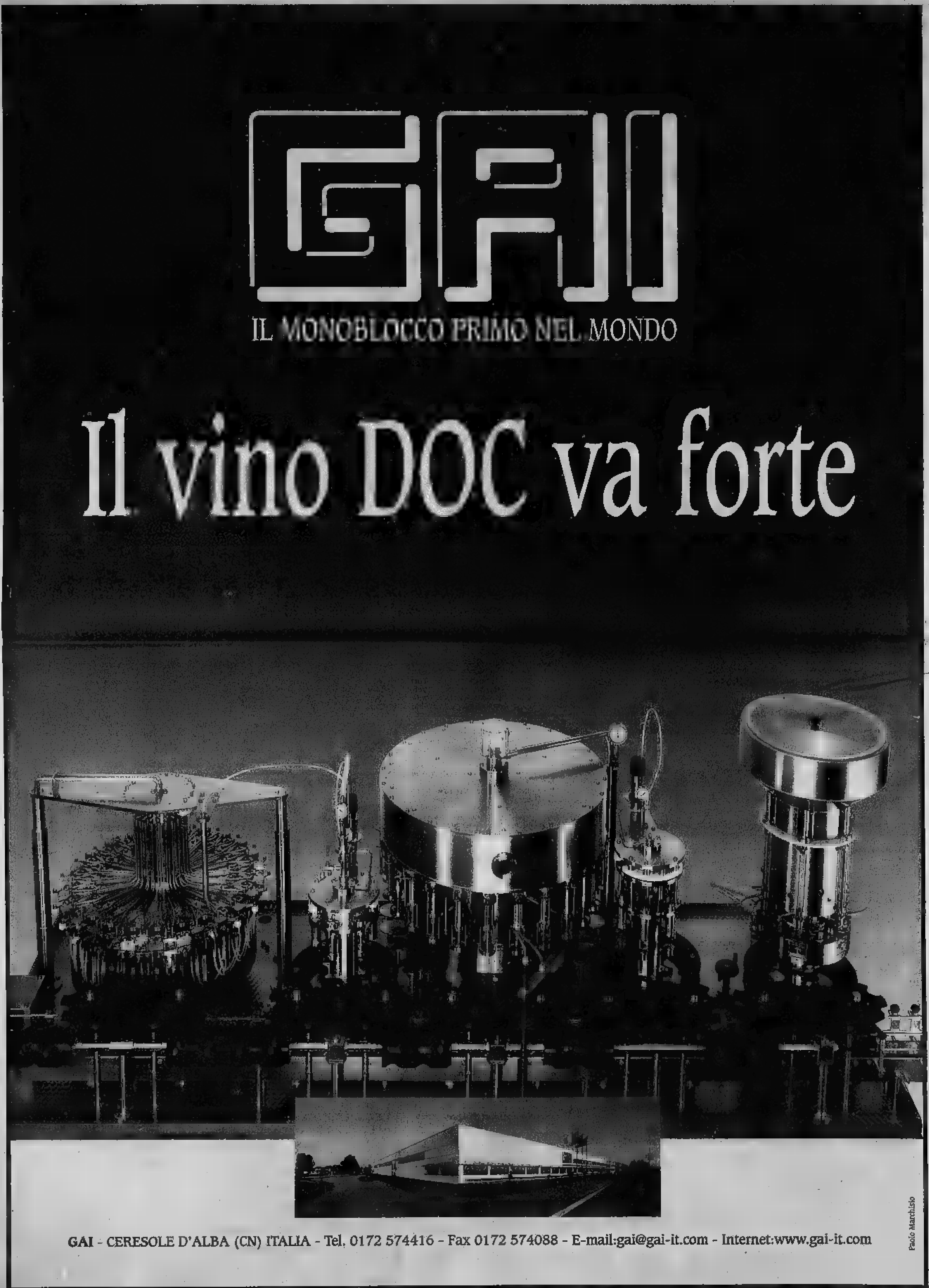
DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, v. [illegible] Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (tel. [illegible] . 74481, v. G. Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, con [illegible] 9-22 (a porte ap.), *Comunale 2* (t. 0165 40626, corso Ivrea, 50).
DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 [illegible] loc. Filey, 44); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).
DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. 0125 307163, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Issime* (t. 0125 344061, via Capoluogo, 35).
COMUNITA' GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, v. Corra[illegible] Gex, 4).
COMUNITA' MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).
COMUNITA' [illegible] COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, p. Emile Chanoux, 1).

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle [illegible]
20,50 Les cueilleurs de ciel

France 2
13,00 Le Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
15,55 Mort suspecte, série
16,50 Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 Qui est qui?, jeu
18,00 Le Groupe, série
18,30 Friends, série
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
22,25 Dr. Dolittle, film
22,35 Y'a un début à tout
00,10 Journal de la nuit

[illegible] Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
[illegible] Diagnosis murder, série
[illegible] Walker Texas Ranger, série
15,40 Une famille à toute épreuve
16,25 C'est mon choix
17,25 Un agent très secret
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 Les faux-fuyants, film
22,15 X-files, aux frontières du réel
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon, série
00,25 Mémoire vivante

* Eventuali variazioni nei programmi sono dovute alle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.


GAI
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO
Il vino DOC va forte
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com
Paolo Marchisio



LA PSICOSI DELL'ANTRACE

[illegible] psicosi delle lettere all'antrace arriva anche in Canavese. A scatenare l'allarme, però, sono solo (e fortunatamente) scherzi di pessimo gusto, realizzati [illegible] privi di senso civico. Ieri [illegible] un'impiegata del Comune di Cuceglio (nella foto) si [illegible] trovata fra le mani [illegible] busta dalla quale [illegible] uscita della polverina bianca. I carabinieri di San Giorgio hanno fatto scattare la procedura prevista in questi casi: la lettera è stata prelevata dai tecnici dell'Asl 9 e portata all'Istituto zooprofilattico di Torino. Le analisi hanno poi dato esito negativo. Il secondo allarme è scattato negli uffici della Olivetti di Ivrea, dove una segretaria ha notato [illegible] strana polvere sul foglio contenuto in una busta. A seguire le indagini sono gli investigatori del commissariato di Ivrea, chiamati dai responsabili della società di via Jervis. Anche in questo caso, però, l'esito è negativo. Gli inquirenti hanno comunque fatto scattare una denuncia contro ignoti per procurato allarme; non è escluso che gli autori [illegible] questi e altri scherzi analoghi vengano presto identificati.

«Più libertà ai sindaci per i fiumi»

La proposta del Polo contestata dagli ambientalisti

Giampiero Maggio
RIVAROLO CANAVESE

E' polemica dopo che il senatore del Polo, Alberto Massucco, ha comunicato l'intenzione di presentare un emendamento per dare maggiore libertà ai sindaci sugli interventi di pulizia ed escavazioni negli alvei dei fiumi.

«La politica di conservazione dei corsi d'acqua - afferma il senatore - ci ha portati ad un inevitabile dissesto idrogeologico. E' sufficiente osservare [illegible] letto di molti torrenti dopo le [illegible] alluvioni per capire: gli alvei [illegible] più alti delle sponde». Precisa: «Diciamo no alle escavazioni selvagge. Sarebbe giusto, però, ritornare al passato, a quando si poteva togliere materiale dai corsi d'acqua e le alluvioni non avevano la frequenza dell'ultimo decennio». Pronta la replica di Legambiente: «Non ha alcun senso dal punto di vista scientifico - tuona Vanda Bonardo, responsabile regionale dell'associazione - [illegible] stato dimostrato che i fiumi agiscono in modo erosivo, non sedimentano. Gli isolotti e i cumuli di ghiaia non sono altro, nella maggior parte dei casi, che buchi generati dall'acqua». Aggiunge: «Se l'eliminazione di queste barriere avviene solo in punti sporadici, senza prendere in considerazione l'intera asta, si ottiene solo un risultato, quello di dare più velocità ai corsi d'acqua causando nuovi disastri». Del [illegible] l'esempio della Valle d'Aosta [illegible] gli occhi di tutti: la Dora Baltea, in alcuni punti, [illegible] tra pareti di cemento a ciò che è accaduto nell'ottobre dello scorso [illegible] è solo [illegible] risultato di quelle opere.

Sulla questione c'è anche la versione dei sindaci. Quella sollevata, ad esempio, dai primi cittadini dei Comuni che si affacciano sul torrente Orco (e come loro, da quelle amministrazioni comunali dei [illegible] della Penisola che hanno dovuto fare i conti con le alluvioni e i disastri naturali negli ultimi anni). Lungo l'asta del corso fluviale non si contano gli isolotti di ghiaia e terra, eredità dell'ultima alluvione. «Abbiamo realizzato sponde per difendere [illegible] industriale del nostro paese - si lamenta il primo cittadino di Sparone, Giovanni Meaglia - ma è chiaro che sono del tutto [illegible] in [illegible] di alluvione visto che l'alveo, in molti punti, supera in altezza quelle difese».

L'emendamento proposto da Massucco prevede di aggirare gli impedimenti burocratici autorizzando i sindaci ad operare sulla [illegible] di progetti, se non [illegible] una risposta dagli enti preposti (Autorità [illegible] Bacino, Regione o Magistrato del Po) entro un mese. Dovesse passare questa proposta verrebbe risolto anche un altro problema: quello di sistemare il materiale asportato dai corsi d'acqua. «Con [illegible] imprese [illegible] escavazioni ci dovrà [illegible] un accordo - spiega Massucco - : il ricavato che otterremmo [illegible] vendita del materiale verrebbe utilizzato per la costruzione di opere [illegible] spondale. E potrebbe [illegible] la stessa ditta a realizzarle». A sostegno dell'emendamento c'è anche l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio [illegible] a Rivarolo, in occasione dell'incontro organizzato con il vice ministro ai Lavori pubblici Ugo Martinat, ha ribadito «la necessità di intervenire sugli alvei».

Intanto, il 14 novembre, arriva in Conferenza dei Servizi il progetto della Comunità Montana Valli Orco e Soana che prevede la ripulitura in quattro punti del torrente (a Pont, Sparone e Locana). Costo dell'intervento, circa un miliardo. Ed è stato risolto il problema del luogo in cui sarà portato il materiale asportato: i 150 mila metri cubi andranno a coprire il «braccio secondario» che l'Orco si è scavato a Cuorgnè durante l'ultima alluvione.



Molti mezzi meccanici sono al lavoro per sistemare [illegible] alvei dei corsi d'acqua

«L'Aem si impegni a salvare i posti di lavoro in Valle Orco»

Raccolte oltre 500 firme tra gli abitanti dei Comuni. Oggi si incontrano proprietà e rappresentanti sindacali



La presenza dell'Aem nella Valle Orco era sinonimo di un posto di lavoro sicuro

[illegible]
LOCANA

Cinquecento firme per salvare i posti di lavoro Aem in [illegible] Orco, a rischio dopo la decisione dell'azienda di spostare il telecontrollo (il sistema per il monitoraggio di dighe e impianti) da Locana a Torino. Non solo: a preoccupare è l'imminente passaggio della gestione della media tensione - qu[illegible] arriva in molte [illegible] dei Comuni della valle - dall'Azienda energetica metropolitana all'Enel.

Per questo sono state raccolte cinquecento firme [illegible] gli abitanti della valle per sottoscrivere una petizione inviata sia in Comunità Montana, sia all'Aem. Oggi le parti, proprietà ed Rsu, si incontreranno a Torino per definire le strategie future, sia sui posti di lavoro, sia sugli investimenti da 40 miliardi garantiti dall'azienda per la messa in sicurezza degli impianti. «Sappiamo - dicono i sottoscrittori della petizione - che gli impianti idroelettrici, se predisposti per la conduzione a distanza, possono essere gestiti e controllati da ogni parte d'Italia, perché allora si vuole realizzare il telecontrollo [illegible] Torino?». Gli abitanti della valle chiedono alla Comunità Montana di fare un lavoro di vigilanza, di affrontare con l'Aem i programmi di sviluppo dei prossimi anni. A preoccupare è anche [illegible] possibilità che in valle arrivi il gestore unico di corrente elettrica: «Questa - spiegano in Comunità Montana - è [illegible] prospettiva che non gradiamo».

L'obiettivo dei valligiani è quello di mantenere il telecontrollo nella frazione di Rosone, a Locana, e che da lì dovrebbero essere controllati gli impianti Aem, Valle Dora, Valle Orco, San Mauro. «Questo - affermano - per conservare sul territorio un punto di riferimento indispensabile per le nostre realtà locali». L'azione promossa dai cinquecento che hanno firmato la petizione intende salvaguardare la montagna evitando lo spopolamento. Ovvio, dunque, che non si tratta di una posizione assunta per difendere solo i posti [illegible] lavoro [illegible] anche per tutelare [illegible] territorio [illegible] rischi ambientali. Uno degli appunti sollevati dalla popolazione all'Aem subito dopo l'alluvione dello scorso anno, era appunto quella di non rinunciare ad un controllo diretto, sul posto, degli impianti.

La [illegible] [illegible] la gente del posto e l'Aem è stata spesso difficile. [illegible] da un lato l'azienda ha rappresentato una delle risorse economiche più importanti per gli abitanti della valle Orco, dall'altro non [illegible] mancano polemiche sollevate da [illegible] vive tra queste montagne e che in occasione del disastro dell'autunno [illegible] non ha esitato a puntare [illegible] dito contro le dighe gestite dall'azienda torinese. «Se si dovesse perdere il controllo degli impianti direttamente dal territorio - dice il fronte dei protestatari - il rischio di nuovi disastri aumenterebbe in modo pericoloso». [gp. mag.]

IN BREVE

■ **CALUSO, AUTOGESTIONE.** «Non ci fidiamo, a entrare in una scuola dove le norme di sicurezza non sono rispettate»: e così i ragazzi dell'istituto [illegible]roambientale «Carlo Ubertini» [illegible] Caluso, dopo alcuni giorni di autogestione, hanno deciso ieri [illegible] di fare lezione all'aperto. [illegible] protesta [illegible] come obiettivo primario la Provincia di Torino, che ha la responsabilità della cura degli edifici scolastici di istruzione superiore. «Non [illegible] sono le scale antincendio - lamentano i ragazzi -, i bagni per i disabili non possono essere utilizzati, ci sono fili elettrici scoperti, alcuni muri presentano crepe e infiltrazioni d'acqua». Per oggi è previsto un incontro fra una delegazione [illegible] studenti dell'istituto «Ubertini» e rappresentanti della Provincia.

■ **SAMONE, AVVELENAMENTI.** Decine di gatti [illegible] stati trovati morti a [illegible] giorni [illegible] da ignoti [illegible] il veleno. L'allarme [illegible] dalla [illegible] Ivrea [illegible] Lega nazionale per [illegible] difesa del cane, che negli ultimi tempi si trova sovente ad affrontare anche emergenze che riguardano i gatti. Gli episodi di avvelenamento sono stati denunciati ai carabinieri.

■ [illegible] Un ufficio per la vendita di loculi, ossari e cinerari: lo ha aperto [illegible] ditta Paris (l'azienda che aveva costruito [illegible] grande edicola funeraria) all'ingresso [illegible] cimitero [illegible] Ivrea. E' attivi tutti i giorni, dalle 9.30 alle 17; per ulteriori informazioni, telefonare allo 0125/46023.

■ **FOTOGRAFIA.** Il prossimo 15 novembre avrà inizio il [illegible] base di fotografie promosso dallo studio "Reporter" di Pierangelo Nizzia e Maurizio Gijvovich (Ivrea, piazza del Teatro). Le lezioni previste sono sette. Per adesioni telefonare allo 0125.43235.

■ **CANZONE PATOIS.** Fino al 15 novembre [illegible] possibile iscriversi alla terza edi[illegible] del F[illegible] della canzone in patois promosso dall'associazione Effepi, che si occupa della tutela della cultura franco-provenzale. Si possono presentare sia [illegible] nuove, sia rielaborazioni [illegible] canzoni note, comunque [illegible] patois delle vallate franco-provenzali. La manifestazione si svolgerà a Torino l'8 dicembre. Per informazioni e adesioni: 0124.817139.

■ **L'ORA DEL CABARET.** La rassegna "Teatroinsieme 2001" proseguirà, [illegible] 10 novembre all'auditorium di Pont Saint Martin, con lo spettacolo "Italiano di seconda mano, ancora in buono stato, vendesi", di e con Bruno Gambarotta. I biglietti costano 15 mila lire; per informazioni e prevendita basta rivolgersi, a Pont Saint Martin, al centro giovani "Calembour" (0125.805497) o alla biblioteca comunale (0125.807793).

DOVE &

CINEMA. Dopo la "Rassegna giovani" riprende la normale programmazione della [illegible] "Due città al cinema", alla sala Margherita di Cuorgnè: si inizia, oggi alle 21.15, con il divertente "L'erba di Grace" di Nigel Cole. Il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento alle sette serate del ciclo solo 21 mila lire. Per il Cineclub di Ivrea, alla sala La Serra di corso Botta, è invece in programmazione "Splendidi amori", con spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.
LA BANDA. Fino a venerdì, alla biblioteca civica di Montanaro, è possibile pre-iscriversi ai corsi di preparazione musicale organizzati dalla banda montanarese. [illegible] sabato 10 novembre, alle ore 16 sempre in biblioteca, [illegible] previsto [illegible] incontro organizzativo in preparazione dell'avvio dei corsi medesimi.
LO SPAZIO DELLA [illegible]. Inizia, con una lezione che si tiene oggi da[illegible] 10 alle 12 nell'auditorium del liceo scientifico "Gramsci" di Ivrea, un seminario dal titolo "Lo spazio della musica, luogo di incontro del linguaggio, dell'arte e della scienza". [illegible] tratta di quattro incontri, la cui partecipazione è aperta a tutte le persone interessate, condotti dal maestro [illegible]dino Streito. [illegible] lezioni si tengono [illegible] in [illegible] mattutino, altre in orario pomeridiano. [illegible] informazioni contattare la segreteria del liceo allo 0125.424742.
A VERCELLI. Per venerdì [illegible] novembre l'Unitre Alto Canavese di Cuorgnè ha in programma una gita a Vercelli, per una visita al [illegible] "Borgogna", alla mostra "I volti dei piemontesi". Per informazioni e adesioni rivolgersi al più presto al professor Marco Papotti, che cura l'iniziativa (0124.27883).
[illegible] **UNITRE.** L'Università del Basso Canavese propone, [illegible] 16.30 al centro d'incontro [illegible] Agliè, una lezione del primo corso di inglese, tenuto da Tiziana Bortelli; il professor Zanotto, invece, tiene [illegible] conferenza alle 21, a Cuceglio, sul tema "Medicina occidentale e medicina cinese: storie diverse". Anche all'Unitre di Castellamonte è in calendario, oggi, una lezione: alle 15.30 don Ernesto Vavassori presenta alcune delle principali figure femminili della Bibbia. Ricordiamo inoltre che la quota annuale di iscrizione all'Unitre di Foglizzo – l'inaugurazione dell'anno accademico è prevista per sabato pomeriggio - è fissata in 25 mila lire e dà diritto non solo a seguire tutti i corsi che si tengono a Foglizzo, ma anche quelli delle Unitre "sorelle" di Chivasso e Caluso: per informazioni e adesioni rivolgersi alla bi[illegible]teca, il lunedì e il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30, il sabato dalle 10 alle 12; telefono: 011.9883581 o 011.9883313.
LE FAMIGLIE. Un invito a tutte le famiglie della parrocchia a incontrarsi giunge dal parroco del Sacro Cuore di Ivrea, don Severino Piovanelli, che lancia una serie di appuntamenti su tematiche quali il rapporto tra coniugi e tra genitori e figli, la complessità della persona umana, l'istituzione famiglia di fronte alle sfide della modernità. Oggi alle 21, nel salone parrocchiale di Canton Maridon, è in programma un [illegible] preliminare [illegible] carattere organizzativo e di introduzione. L'ingresso è libero.
VINI [illegible] [illegible] sera presso la vineria Marsabì [illegible] Pont Canavese cena dedicata alla giornata di apertura dei vini novelli italiani. Quattro vini novelli di diverse regioni saranno i protagonisti della serata enogastronomica. La serata è condotta dalla sommelier professionista Catarina Andorno. Inoltre, tutti i mercoledì di novembre continuano le serate di abbinamento enogastronomico con il motto: «Per ogni piatto un vino, per ogni vino un'esperienza». Infine giovedì 8/11 la lezione del corso di avvicinamento alla degustazione sarà dedicata ai vini dell'Alto Adige e sarà tenuta dal sommelier professionista Roberto Ramondetti.

A CURA DI [illegible]

DELITTO AL PUB, CONFESSA UNO DEI FRATELLI CIURLIA

«Sono stato io a sparare a Federico Pescatore»

Mauro Revello
IVREA

«Sono stato io a sparare a Federico Pescatore». Le «dichiarazioni spontanee» rese [illegible] Salvatore Ciurlia, 28 anni, di Romano, sono state quanto mai tel[illegible]afiche, ma chiare e inequivocabili. Poche parole appena (ha aggiunto soltanto di essere alto un metro e 65 centimetri, per dissipare eventuali dubbi sulle testimonianze): il giovane si [illegible] così addossato la colpa dell'omicidio avvenuto nel settembre dell'anno scorso davanti al pub Wellington di Ivrea.



Il pub Wellington di Ivrea

Le dichiarazioni di Salvatore Ciurlia [illegible] più eclatante del processo iniziato ieri a Ivrea, davanti al giudice Andrea Piersantelli. E' stata allegata agli atti, inoltre, una lettera indirizzata ai familiari di Pescatore, ventiquattrenne di Chiaverano ucciso [illegible] un colpo di pistola: una manciata di righe per chiedere, pur tardivamente, scusa di quanto è successo quella tragica [illegible] Sul banco degli imputati ci sono anche i fratelli di Salvatore, Nicola e Domenico Ciurlia, di 30 e 21 anni. Per tutti i pm Vitari e Ruscello hanno formulato la stessa a[illegible]: omicidio e tentato omicidio in concorso e rissa aggravata.

Nell'udienza di ieri, svoltasi a porte chiuse in quanto i tre vengono processati con rito abbreviato, sono stati sentiti i periti dell'accusa e della difesa e un testimone, Vincenzo Macri, amico di Federico Pescatore e fra i protagonisti della rissa che ha preceduto l'omicidio (un altro giovane di Chiaverano, Nicola Acquaviva, era stato ferito da un colpo di pistola sparato sempre da Salvatore Ciurlia). Si [illegible] in aula tra un mese. Il 10 e 11 dicembre sono già state fissate le udienze per la discussione da parte di pm e dif[illegible] (gli avvocati Ferrero, Verazzo e Staiano) e per la sentenza.

L'iter giudiziario di quella drammatica [illegible] in birreria ha comunque anche altri appuntamenti in programma. [illegible] novembre è fissata davanti al gup l'udienza per i patteggiamenti [illegible] tre giovani amici di Pescatore, indagati soltanto per rissa. I magistrati, intanto, hanno presentato la richiesta di rinvio a giudizio per Antonio Battaglia: anche [illegible] dovrà rispondere di concorso in omicidio, oltre che di rissa e resistenza.


ALGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Pavimenti & Rivestimenti
Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa
PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20.13.98
FAX 0121 20.20.64
TORINO SETTIMO T.SE
FAX 011 89.52.996
TORINO 16 VIA MANZONI
TELEFONO 011 51.85.057
FAX 011 56.28.077
TORINO 248 C.SO ORBASSANO
TELEFONO 011 31.48.611
FAX 011 31.48.62.06
TORRE S. GIORGIO
CASALE M.TO
VIGLIANO
GRAVELLONA TOCE

STASERA EMA

…: Tel. 0165 262220.
di Bridget Jones. (Ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
Saison cinema. … a casa (ore 16; 20); *Viaggio a Kandahar* (ore 18; 22)

0165 473.

Tel. CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO: 0165 841.206.

510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www. CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.
American Pie 2 (ore 20,15)
Vajont (ore 22,30)

…CINEMA Tel. 0125 426064.
Santa Maradona (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641480.
di Bridget Jones. (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Viaggio a Kandahar (ore 20,45; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Santa Maradona. Orario: spet. unico ore 22,30. L. 12.000/10.000.

Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000, 10.000. martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Come cani e gatti.** Orario: spettacolo unico ore 20.
La promessa. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000, 10.000. A… 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000/10.000.

Inf. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Harry un amico vero di Dominik Moll. unico ore 21,30.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568. OGGI RIPOSO. Orario: 18; 20; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO. Orario: 19,30; 21,45. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. PER FERIE.

…ELOS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.

Cinema Estate 2001 nel cortile della scuola materna.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Or. Tel. 0161-257.744
Sotto la sabbia. di F. Ozon con C. Rampling. Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 10.000.

Inf. Or. 0161-259.047.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO.

Pacini 1. Inf. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485 714. OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457486. OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800 CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265 CHIUSO



VIP. Tel. 0321 525.688.
Il diario di Bridget Jones, con H. Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALD… 0321-474 825.
Viaggio a Kandahar. Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 6.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
American Pie 2, con Jason Biggs. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 -
Come cani e gatti. Or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
Oggi riposo.

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.
Oggi riposo. Ingresso normale: L. 10.000/8000

VANDONI.
Oggi riposo. L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel.
gatti, or.:
Tre mogli. Or.: 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
In the mode for love (cineforum). Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA… Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar. Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 5.000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary movie 2, con James Woods. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2, con Jason Biggs. Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Come cani e gatti, con Jeff Goldblum. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; Merc., giov. sera e sab. pom. L. 8000
Nella morsa del ragno, con M. Freeman. Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con H. Grant. Or.: 20,10; 22,30. L. ; rid. giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Santa Maradona, con Stefano Accorsi. Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
Oggi riposo. Or.: 21,15. Feriali e festivi L. 11. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo Feriali e L. ; fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1. Segreteria telefonica 0324 - 240.853
The others. Or. fer.: 20; 22,30. dettagliata su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2. Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
gatti. Or. fer.: 20,20; 22,30. Info. dettagliate su segreteria

Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo Or.: 20; 22,15.

oggi riposo : 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA). Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Traffic (Rassegna). Or.: 21,15.

Info. su segreteria tele
Traffic (Rassegna) or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.
oggi riposo. Informazioni orari su segr. telefonica.

(PALLANZA) SALA 2. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Come cani e gatti : La promessa. Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI

			28		
	92	70		64	
		36	76		
	95	63	58	53	52
	39	78	71	6	89
	72	58	52	51	50
	14	42	59	56	
	118	67		48	46
	64	65	62	29	41
	100	75	64	61	58
NAPOLI	42		38	37	51
	59	58	56	40	38
			79	89	11
	88	71	52	52	51
ROMA		87			
	111	67			
TORINO		8	71		85
	98	88	79	68	56
VENEZIA		70	6		67
	115	63	55	50	49

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati sul 81 di Venezia. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-3	81-18	81-40	81-70	81-5
81-7	81-20	81-48	81-75	81-1
81-10	81-29	81-50	81-78	81-90
81-12	81-30	81-61	81-80	81-88
81-13	81-36	81-64	81-84	81-23
81-14	81-39	81-68	81-86	81-49

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione: 89 (1); Cagliari 49 (1); Firenze (1); Genova 81 (1); Milano 23 (4); Napoli 48 (0); Palermo 63 (5); Roma (2); Torino 49 (4); Venezia 19 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-70	20-11	20-56
11-3	11-38	11-80	20-18	20-64
11-9	11-40	11-88	20-30	20-68
11-10	11-48	11-90	20-33	20-69
11-13	11-50	20-1	20-40	20-70
11-18	11-56	20-3	20-41	20-78
11-20	11-64	20-8	20-48	20-81
11-29	11-68		20-50	20-88

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-22-55	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-88-33	44-77-88	66-55-88
22-33-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-33-66	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-11-44	55-88-11	77-66-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-44-77	88-33-44

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. — 2 combinazioni: 3 - 21 - 27 - 36 - 48 - 69 / 33 - 51 - 57 - 86 - 90 - 89
L. 6650 — 7 combinazioni: 66 - 80 - 78 - 11 - 17 - 23 - 30

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi prese 1 a 1 = 10 - 23 - 30 - 49; - varianti = 81 - 75 - 33 - 68 - 41 - 74 - 71 - 88

Vincite: Estratto

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. da un progetto di Stanley Kubrick, il film Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA . Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla presunta sualità. ●●

SWORDFISH. Azione. del più temuti hacker della terra viene scelto pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La tra cani e gatti è al centro di questa commedia con effetti speciali e protagonisti a quattro pe.

DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico cittadina svedese: uno dei due, libanese, sgradita sorpresa essere avvertito padre che sia arrivando con futura sposa.

LA DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi fine dell'Ottocento, storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Luhrmann presentato lo maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente servizi Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Durante la guerra di Bosnia, due soldati avversari si trovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA . Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY . Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di una principessa è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona ispettore di polizia di città del prossimo alla pensione che decide al dell'omicidio di bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, entrare mondo degli adulti; al fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e personaggi femminili (l'italo-indiana Tayde, la ragazza cui s'innamora Anita Caprioli). ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Premio della giuria a Venezia, il film dell'iraniano Babak Payami racconta la storia di una donna e di un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran.


Si riceve su appuntamento
MARIA GRAZIA REGAZZI
COLLEZIONE SPOSI
per
Zona Stadio - Domodossola Tel. 0324.243025
ACQUACHIARA

CALCIO, IL COMMENTO DEL TECNICO GIORGIO BENEDETTI ALL'INCONTRO DEL VDA CHE HA COSTRETTO AL PAREGGIO IL TITOLATO SAVONA

«Forti anche con i rincalzi»

Promossa la difesa priva di tre titolari

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

[illegible] [illegible] arrivata la prima vittoria casalinga, [illegible] il Valle d'Aosta ha confermato contro il Savona, [illegible] delle compagini più accreditate del campionato, quanto di buono aveva fatto vedere [illegible] la capolista Ivrea.

Se la sfida con gli eporediesi si [illegible] conclusa con una sconfitta immeritata, l'incontro con i liguri è terminato in parità (0-0), premiando [illegible] prestazione di carattere dei rossoneri. [illegible] formazione rimaneggiata per l'assenza contemporanea di quasi tutto il reparto arretrato (mancavano De Tommaso, Mascheroni e Zadra), la squadra del presidente Fusani ha replicato colpo [illegible] colpo alle iniziative dei liguri, creando anche diversi problemi alla squadra di Tufano.

Mister Giorgio Benedetti ha affidato a Maffioletti, Volpone e Pession il compito [illegible] controllare il trio d'attacco savonese, con il rientrante Sogliani a [illegible]pletare il quartetto difensivo. In panchina, invece, [illegible] due nuovi arrivati, Spinelli (inserito nell'ultimo quarto d'ora) e Grasso.

«In [illegible] squadra ci sono delle priorità da rispettare - spiega l'allenatore -. [illegible] [illegible] giusto sacrificare dei giocatori per schierare subito gli ultimi atleti giunti a rinforzare l'organico. I ragazzi hanno disputato una partita encomiabile sotto tutti i punti di vista. Anche quando ci siamo trovati in inferiorità numerica (espulsione di Di Dio per un fallo di reazione [illegible] Biffi, [illegible] meritava la stessa sorte dell'attaccante ndr) non ci siamo chiusi. Nel primo tempo abbiamo [illegible] in mano le redini della partita. Dopo il cartellino rosso a Di Dio, il Savona ha cercato di assumere l'iniziativa, però [illegible]mo stati bravi a chiudere tutti gli spazi e a renderci minacciosi in contropiede».

[illegible]cato per l'espulsione di Di Dio - aggiunge mister Giorgio Benedetti -. Mi sarebbe piaciuto giocarla fino in fondo [illegible] parità numerica la sfida [illegible] la compagine di Tufano. La nostra punta è stata molto ingenua dopo [illegible] fallo commesso da Biffi. Deve imparare a mantenere maggiormente la calma per evitare di penalizzare tutta la squadra. Contro la corazzata Savona c'è stata la conferma che possiamo lottare alla pari contro qualsiasi avversario. Spero di recuperare qualche giocatore per l'anticipo di sabato [illegible] Borgosesia, in modo da poter fare delle scelte e non trovarmi così con i giocatori contati per [illegible] formazione».



La coppia centrale difensiva formata da Luca Pession e Matteo Sogliani

LE PAGELLE

VIGNALE s.v. Per conferire maggior esperienza alla difesa, viene preferito a Marino. Non è mai impegnato seriamente. Trascorre una domenica di tutta tranquillità.

MAFFIOLETTI 6,5. [illegible] prende cura di Lamberti. Lo controlla con buona autorità, anticipandolo [illegible]men[illegible]

[illegible] 6,5. Anche per lui [illegible] prestazione più che sufficiente. Peluffo ha pochissime occasioni per rendersi insidioso per l'attenta marcatura del capitano.

PESSION 7,5. E' il più giovane della compagnia, [illegible] gioca [illegible] l'esperienza di un veterano. E' ormai diventato un punto fermo del pacchetto arretrato.

BROLLO 6,5. Detta i tempi giusti davanti alla difesa. Bravo sia in fase di interdizione, sia nel rilancio dell'azione. In crescendo di forma.

SOGLIANI 6,5. Rientro positivo dopo la lunga assenza per infortunio. E' puntuale a chiudere tutti i varchi davanti a Vignale.

LENZONI 6. Poco appariscente, però riesce a rendersi utile soprattutto nello spezzettare il gioco degli avversari.

[illegible] 6,5. Si batte con grande determinazione su tutti i palloni.

DI DIO 5. L'espulsione gli [illegible] l'insufficienza. Peccato per il cartellino rosso, perché [illegible] stava muovendo bene in avanti, [illegible] do problemi alla retroguardia ligure nel gioco aereo.

CIOFFI 6. Ancora debilitato dalla forma influenzale, [illegible] l'ha costretto a saltare quasi tutti gli allenamenti, si rende utile con alcune interessanti giocate.

SPINELLI 6. Subentra a Cioffi nell'ultimo quarto d'ora. Il tempo concessogli da Benedetti è sufficiente per tenere impegnata la retroguardia avversaria nel finale dell'incontro.

[illegible]ARDUN 5. Fuori partita. Non entra mai nel vivo del gioco. Deve crescere in personalità e credere maggiormente nei propri mezzi, visto che non sono certo le potenzialità a fargli difetto. [s. b.]



Il capitano rossonero Edy Volpone contrasta l'azione del savonese Peluffo

SPORT FLASH

■ [illegible] Secondo successo consecutivo per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri hanno superato il Biella per 79-58. Miglior realizzatore è [illegible] Jean Marie Chenal, con [illegible] punti.

■ **GOLF.** Le squadre formate da Renato Borre, Luciano Spelgatti e [illegible] Dal [illegible] nel «lordo», da Alex Voyat, Renato Rollet, Edi Mauri nel «netto» [illegible] 1ª categoria, da Franco Marguerettaz, Paolo Bringhen, Roberto Vilbrant tra i 2ª categoria e da Pier Giorgio Gagliardi, Elisa Clusaz, Emilio Longoni tra i 3ª categoria sono le vincitrici dell'edizione [illegible] della Coppa delle castagne, 18 buche Medal disputata sul campo del Golf Club Aosta all'Arsanières.

■ **CALCIO.** E' [illegible] sullo 0-0 il derby tra la capolista Cogne Aosta Giorgio Elter e il Pont [illegible] nel campionato di Seconda categoria. Gli altri risultati: Agliè-Villeneuve 2-2, Burolo-Roisan 1-0, Chambave-San Grato Eporedia 0-4, Colleretto-Valle del Lys 3-1, Quart-Foglizzo 3-1 e Settimo Vittone-Vischese 0-2. Goleada dell'Hône/Arnad sullo Sporting Issogne (14-1) nel campionato di Terza categoria. [illegible] altri risultati: Aosta 2000-Fénis 0-2, Borgofranco-Champdepraz 7-1, Sanson-Châtillon 0-2, Coumba Freide-Montaltese 1-1 e Grand Paradis-Courmayeur 0-0.

■ **BOCCE.** Entrambe vittoriose le squadre valdostane impegnate in serie B. L'Aostana Zurigo Assicurazioni [illegible] [illegible] imposta per 11-5 sul Pianezza, mentre il Sant'Orso ha avuto ragione della Familiare per 10-6.

■ **PALLAVOLO.** Doppia sconfitta per le squadre valdostane nel campionato di serie C di pallavolo. Il Nus/Fénis Tour Ronde è stato superato in casa al tie-break dal Galliate, [illegible] il Cogne Acciai Carrefour ha perso per 3-0 a Ivrea contro l'Ibiesse.

PROMOZIONE

LA FORMAZIONE ROSSONERA E' STATA SORPASSATA DAL VICTOR FAVRIA A CAUSA DELL'1-1 NELLA TRASFERTA A CASA DEL DUEBIVALSUSA

L'Aosta/Sarre perde la testa della classifica

Gli elogi di Fermanelli al suo Charvensod

AOSTA

Allunga il passo il Victor Favria (1-0 sull'Issogne) nel campionato di Promozione. Alle spalle della capolista ci sono due formazioni v[illegible]: l'Aosta/Sarre (1-1 sul campo del Duebivalsusa) e lo Charvensod/Sant'Orso (perentorio 3-0 in trasferta sul Filadelfia), con il Saint-Christophe in buona posizione dopo il pareggio (0-0) ottenuto sul terreno di gioco del Quincinetto/Tavagnasco.

L'Aosta/Sarre ha perso la testa della classifica, però ha disputato una buona prova contro il Duebivalsusa. I torinesi si sono portati a condurre con Procacci, poi è arrivato il gol di Miriello a riequilibrare le sorti del confronto. «Il pareggio non ci rende i giusti meriti - sottolinea mister Lorenzo Cancian -, ma nel calcio contano i gol e noi [illegible] siamo stati abili sotto porta. La mancanza di concretezza ci ha impedito di centrare il successo. Dobbiamo comunque recitare soltanto il mea culpa per aver fallito un numero incredibile di occasioni, che potevano dare un'altra impronta alla partita».

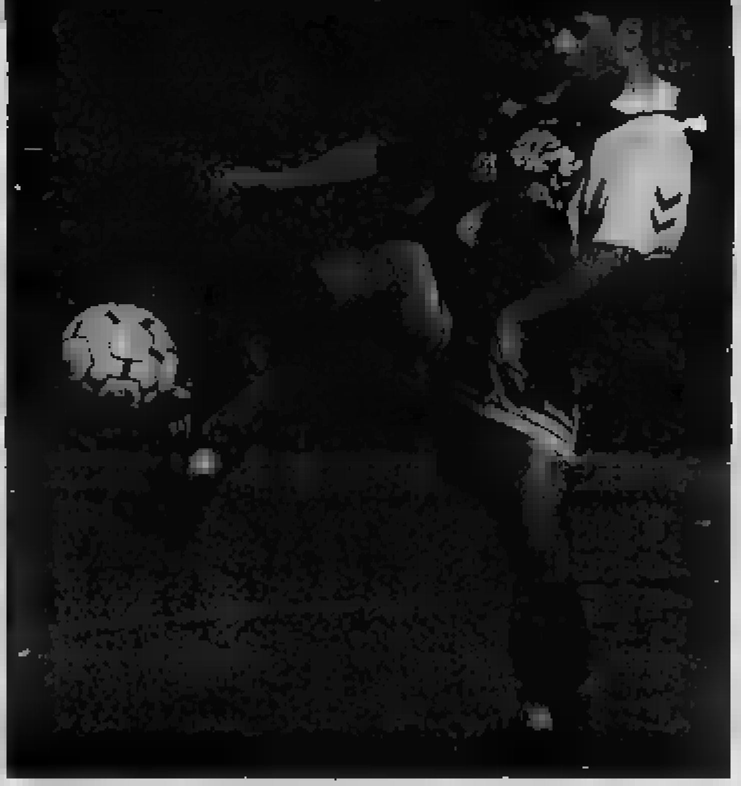
> Mister Cancian: «Abbiamo fallito il successo solo a causa della nostra mancanza di concretezza»

In vetta alla graduatoria si è portato il Victor Favria che, grazie all'autorete di Simone Ferracce, ha superato un volenteroso Issogne. «Il risultato è bugiardo - dice il presidente dei granata, Marco Masoaro -. C'è voluta una sfortunata deviazione della barriera su una punizione per [illegible]sentire ai canavesani di imporsi. Siamo usciti dal campo [illegible] gli applausi, ma i tre punti li [illegible] incamerati i piemontesi. Il Victor Favria è comunque più debole dell'Aosta/Sarre e dello Charvensod/Sant'Orso».

Charvensod/Sant'Orso che ha rifilato [illegible] reti (autori Turato, Gullone e Mammoliti) al Filadelfia, rib[illegible] di avere [illegible] le carte in regola per recitare un ruolo di primo piano nel girone. «Il merito maggiore dei ragazzi, al di là del successo, [illegible] [illegible] quello di [illegible] cadere nelle continue provocazioni degli avversari, che hanno impostato la partita esclusivamente sul piano agonistico - spiega il tecnico Claudio Fermanelli -. I [illegible]si hanno soltanto gettato palloni a centro area, sperando nelle deviazioni aeree dei lunghi attaccanti. Il pacchetto arretrato è stato però impeccabile».

Il Saint-Christophe è rientrato dall'insidiosa trasferta sul campo del Quincinetto/Tavagnasco con un prezioso p[illegible].

«Abbiamo giocato b[illegible] nel primo tempo - dice l'allenatore Nando Reginato - per calare leggermente nella ripresa. E' un buon punto quello conquistato in terra canavesana. Non dimentichiamoci che il Quincinetto/Tavagnasco è l'unica squadra ad aver finora vinto [illegible] [illegible] capolista». [s. b.]



Giuseppe Mammoliti ha siglato il terzo gol dello Charvensod/Sant'Orso

TENNIS TAVOLO

I RISULTATI NEI CAMPIONATI MASCHILI E FEMMINILI

Rimane imbattuto il Riviera delle Alpi

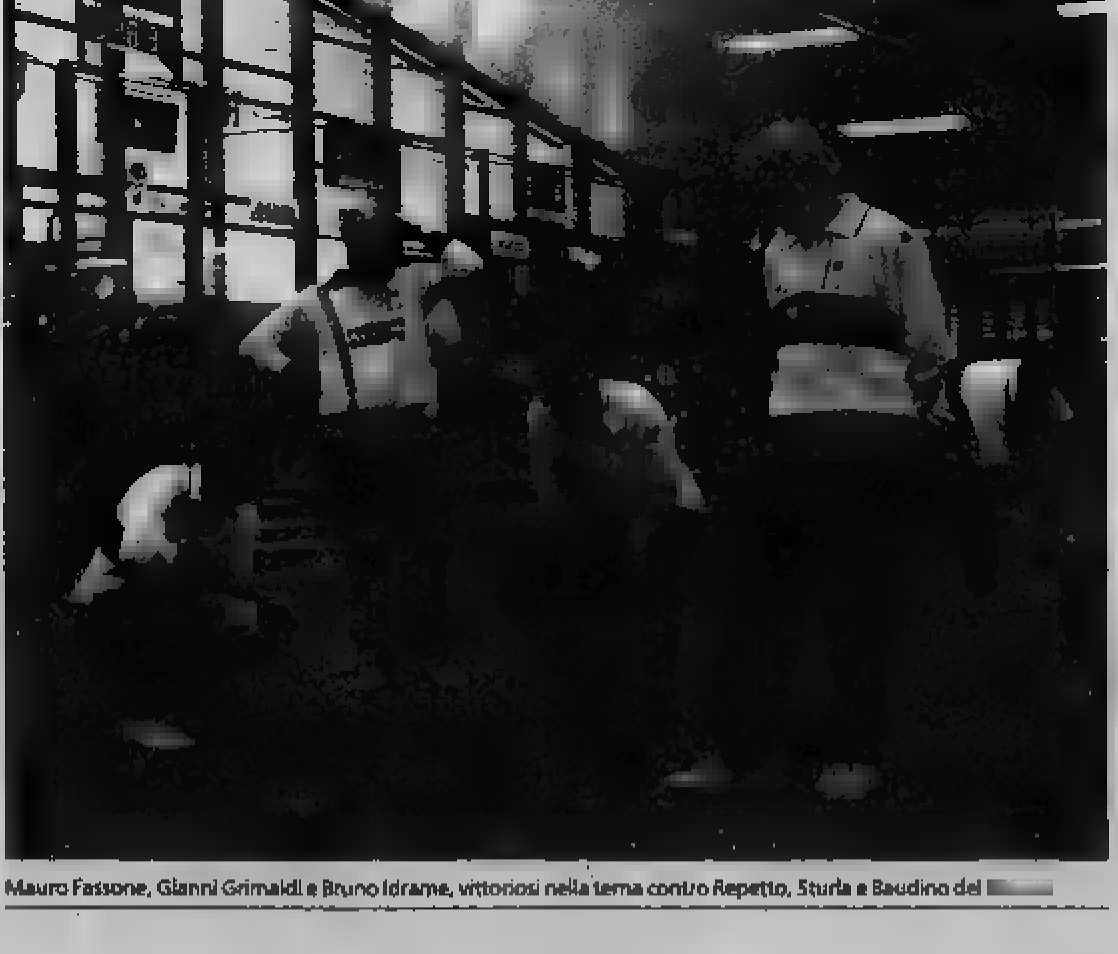
SAINT-VINCENT

Anche senza i successi delle ragazze della Opel Gamma Pink Valle d'Aosta, a riposo fino al 17 novembre dopo la trasferta in Germania per la Coppa dei Campioni, il tennis tavolo valdostano archivia una prima dom[illegible] di novembre ricca di vittorie. In A2 femminile l'Anspi Riviera delle Alpi, capoli[illegible] imbattuta, espugna il difficile campo triestino del [illegible]s Sgonico con un perentorio 5-2. Le termali portano a casa un [illegible]sso che le mantiene ai vertici della graduatoria in compagnia del Tt Torino grazie alle tre vittorie di [illegible] incontenibile Prosviraina che liquida nell'ordine Bersan, Martina e Katia Milice e ai due punti ottenuti dalla [illegible] Huang Lei che batte le due sorelle [illegible]c; invece resta a secco di punti la Cipriani. Domenica [illegible] novembre scontro al vertice a Saint-Vincent tra Anspi e Tt Torino.

In serie A2 maschile una Liber[illegible] [illegible] affamata [illegible] vittorie dopo la sconfitta di Treviso e la partita rinviata contro il Pieve Emanuele, mette lo stop alla capolista Torino dopo un incontro durato circa 4 ore. Cinque a cinque il punteggio finale [illegible] rilancia la Libertas Verrès. Punto di forza dei valdostani in questa occasione il russo Dmitri Samsonov che ha battuto nella partita di esordio il cinese Xu Fang, poi ha messo sotto Pavel Shymchak, mentre in coppia con il cinese Jiang Zilong non è riuscito a superare il duo torinese Spinicchia-Shymchonak. A completare l'opera di Samsonov e a portare la Libertas Verrès a impat[illegible] con la capoclassifica hanno contribuito i successi di Andreoli su Xu Fang, di Jiang su Spinicchia e del doppio Andreoli-Melani [illegible] Casaschi Xu Fang. La Libertas potrebbe recuperare l'incontro [illegible] il Pieve Emanuele venerdì 9 novembre a Courmayeur durante la disputa della Coppa del Mondo maschile al Palaghiaccio.

In [illegible] femminile secca sconfitta [illegible] per 5-0 della Polisportiva Néran contro la capolista Zeus Cagliari e in B2 maschile netto [illegible] interno (5-2) del Néran nello [illegible]ro di vertice [illegible] il Bordighera che affiancava i valdostani in classifica. [s. c.]

BOCCE



Mauro Fassone, Gianni Grimaldi e Bruno Idrame, vittoriosi nella terna contro Repetto, Sturla e Baudino del [illegible]

GRANDE ENTUSIASMO SUGLI SPALTI DEL «GIUSTO GRANGE» [illegible] IL BEL PARI OTTENUTO CON IL FERRERO

Nitri sfiora il colpaccio contro i campioni d'Italia

Andrea Péaquin e Walter Biava sorprendono tutti nella proibitiva prova della staffetta

AOSTA

Un pareggio che vale quanto una vittoria. La Nitri ha [illegible]to i campioni italiani del Ferrero alla divisione della posta, trascinando all'entusiasmo i numerosissimi appassionati accorsi al «Giusto Grange» per seguire l'attesa sfida del campionato [illegible] serie A di bocce. E gli aostani [illegible] andati vicinissimi anche [illegible] vittoria, con la seconda coppia che [illegible] [illegible] la partita fino all'ultimo boccia prima di arrendersi ai piemontesi, con [illegible] risultato finale fissato sul 10-10. Tutta la squadra ha dato il meglio, ma sono stati soprattutto Andrea Péaquin e Walter Biava nella staffetta a disputare una prestazione maiuscola. Con il pronostico chiuso per la forza di Bonino e Favre, i due giovani della Nitri sono riusciti a imporsi per 45-43.

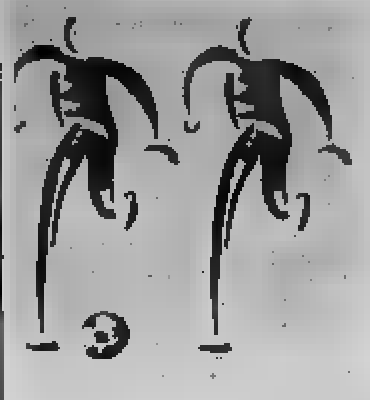
«Anche se i favori erano tutti per il Ferrero - dice Walter Biava -, eravamo convinti di poter fare una partita di ottima levatura. Siamo riusciti a centrare un successo di grande valore morale nella staffetta, che ha premiato la costanza e la volontà che ci caratterizza negli allenamenti. Il pareggio con i campioni italiani ci darà grande [illegible] [illegible] [illegible] prosieguo [illegible] stagione. Non dobbiamo sbagliare sabato sui terreni di gioco del Roverino».

I successi parziali per la Nitri sono giunti nelle due prove a terne (12-8 di Mauro Fassone, Gianni Grimaldi e Bruno Idrame contro Repetto, Sturla e Baudino e 10-5 [illegible] Mauro Fassone, Luigi Riscaldino e Luigi Gregorio su D'Agostini, Bruzzone e Baudino), nella staffetta (45-43 [illegible] Walter Biava e Andrea Péaquin [illegible] Bonino e Favre), nel combinato (splendida affermazione di Gianni Grimaldi su Repetto per 33-23) e nell'individuale (13-11 di Marco Giunipero su Suini). Nulla da fare, invece, nelle due partite a coppie (3-13 [illegible] Luigi Riscaldino e Gianni Strocco contro Bruzzone e Suini e 9-13 di Gianni Strocco e Guido Ducourtil contro Ballabene e Sturla), nell'individuale (9-13 di Guido Ducourtil contro Ballabene), nel tiro progressivo (36-45 di Andrea Péaquin contro Bonino) e nel tiro di precisione (14-32 di Guido Ducourtil contro Ballabene.

Nelle altre partite, vittorie della Fissa sulla Perosina (12-8) e del Roverino sul Carcare (14-6). Guida la classifica il Ferrero, a quota 7, davanti a Nitri (6), Auxilium, Perosina, Fissa (3) Roverino (2) e Carcare (1). [s. b.]



La coppia formata da Andrea Péaquin e Walter Biava si è imposta a sorpresa contro i favoriti Walter Bonino e Roberto Favre



Nella sesta giornata del torneo Claudesport Libertas in totale sono state realizzate 146 reti

Icam e Val Pavé segnano venti gol in due

Seconda sconfitta della stagione per la Parapharmacia

LA sesta giornata del Claudesport ha confermato l'assoluta supremazia dell'Antivideo Giochi nel girone B, [illegible] prosegue l'equilibrio nel raggruppamento A con la coppia Icam Costruzioni e Centro Bevande VdA che [illegible] da battistrada. Sono state realizzate 146 reti, di cui 81 nel solo girone A; fra i risultati da segnalare spiccano l'11-0 dell'Icam sull'Eurospin, il 9-0 del Val Pavé su La Valdôtaine e il 6-1 dell'Antivideo nel match clou contro l'Antares.

Nel girone A, i campioni in carica dell'Icam hanno passeggiato contro l'Eurospin grazie anche ai 7 gol di Stefano Seravalle e [illegible] doppiette di Careri e Monteleone. [illegible] capolista, il Centro Bevande VdA ha superato con un netto 4-0 l'Edilvi Costruzioni con le reti di El Mountassir (2) e di M[illegible]ndez ed Edmond Béth[illegible]. Alle loro spalle tiene il passo [illegible] delle teste di serie, il Gelati Sanson, che ha avuto ragione di misura per 4-3 dell'Anni 30 Viaggi, ma non ha ancora trovato il passo della passa[illegible] stagione. Chi si è invece fermata è stata l'Osteria delle Alpi, che ha subito una sconfitta, un po' inaspettata per come era iniziata la stagione, da La Fondiaria Assicurazioni Nus (3-5). Tra le squadre della parte alta della classifica, c'è poi da segnalare la nuova sconfitta del Parapharmacia, questa volta ad opera dello Sporting Casablanca (4-3), che non riesce più a mantenere il ritmo delle prime giornate. Per i vincitori doppiette di Agfour e reti di Bouhrame e Akanour Karim. [illegible] questo girone rimane ancora senza punti il [illegible] Time, superato per 7-4 dall'Uf Studio.

Nel raggruppamento B, invece, la situazione è ben delineata. Una sola squadra detta legge (Antivideo Giochi) in virtù di una superiorità disarmante, almeno in questa prima parte di stagione, [illegible]ntre le altre cercano di rimanere a fatica [illegible]. Nel partita più interessante [illegible] giornata, anche ai fini della graduatoria [illegible] girone, l'Antivideo si è imposto nettamente sull'Anta[illegible] grazie alle reti di Grosso (2), Lombard, Saccavino e Rosset, men[illegible] per gli sconfitti ha realizzato Cera. Negli altri incontri, tutto facil[illegible] per la Valair (6-0 al Tortuga Sub) [illegible] è l'unica che mantiene una certa distanza dalla capolista, mente le altre [illegible] già a 5 punti dopo solo 6 partite. Tra qu[illegible] la Val Pavé ha [illegible] vita facile con La Valdôtaine (unica ferma a zero punti) e il Pianeta Luce, fermato dallo Snooker Alpimatic (2-2).



Un momento della partita disputata tra l'Autoriparazioni Cavallo e l'Old Distillery Pub, valida per il sesto turno

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	16	6	5	1	0	38	11
Centro Bevande	16	6	5	1	0	32	13
Sf Gelati Sanson	13	6	4	1	1	36	18
Osteria [illegible] Alpi	12	6	4	0	2	28	15
Musica Ricordi	12	5	4	0	1	30	20
Parapharmacia	12	6	4	0	2	27	20
La Fondiaria Nus	11	6	3	2	1	27	15
Team Project	9	5	3	0	2	30	17
Pamukalé	9	6	3	0	3	15	22
Bar La Châtelaine	8	6	2	2	2	42	29
Uf Studio	8	6	2	2	2	24	22
Arr. Tonetta Nus	7	5	2	1	2	15	13
Sovauto	7	6	2	1	3	29	31
Anni 30 Viaggi	6	6	1	3	2	12	15
Sporting Casab.	6	6	2	0	4	17	24
Nova Print	5	6	1	2	3	19	28
Edilvi Costr.	4	5	1	1	3	12	21
Eurospin	4	6	1	1	4	12	31
Le Ramoneur	3	5	1	0	4	14	31
Idea Parquets	3	6	1	0	5	16	37
Bar Free Time	0	5	0	0	5	10	52

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	18	6	6	0	0	60	3
Valair	15	6	5	0	1	31	13
Val Pavé Glv	13	6	4	1	1	32	15
Pianeta Luce	13	5	4	1	0	25	9
Antares	13	6	4	1	1	19	15
Snooker Alp.	12	6	3	3	0	29	13
D&D Decorazioni	10	6	3	1	2	17	16
Avis Donatori	9	6	3	0	3	17	15
Cavallo Autogrù	9	6	2	3	1	15	16
Old Distillery Pub	8	6	2	2	2	18	18
Mg Arredamenti	7	5	2	1	2	12	16
Vpf Dell'Innocenti	7	6	2	1	3	25	35
[illegible] St-Martin	6	6	2	0	4	10	12
Dec. Arcobaleno	6	6	2	0	4	13	22
Discobar La Villa	6	6	2	0	4	19	32
Cavallo [illegible]nco	6	6	2	0	4	16	38
Carr. Padovani	5	5	1	2	2	18	26
Shqiponja	4	6	1	1	4	16	28
Tecnocasa	3	5	1	0	4	14	27
Tortuga [illegible]	1	5	0	1	4	8	25
LaValdôtaine	0	5	0	0	5	5	25

RISULTATI

GIRONE A: Idea Parquets-Pamukalé 3-6, Team Project Sport-Bar La Châtelaine Fénis 5-3, Sf Gelati Sanson-Anni [illegible] Viaggi 4-3, Nova Print-Sovauto 3-3, Edilvi Costruzioni-Centro Bevande [illegible] 0-4, Uf Studio-Bar Free Time 7-4, Arredamenti Tonetta Nus-Le Ramoneur 6-3, Sporting Casablanca-Parapharmacia 4-3, Icam Costruzioni-Eurospin 11-0, Osteria delle Alpi-La Fondiaria Assicurazioni Nus 3-5.

Girone [illegible]: Pianeta Luce-Snooker Alpimatic 2-2, Tortuga Sub-Valair 0-6, Antares-Antivideo Giochi 1-6, Discobar La Villa-D&D Decorazioni 3-4, Val Pavé Glv Trasporti-La Valdôtaine Viaggi 9-0, Shqiponja-Tecnocasa 2-1, Old Distillery Pub Valser-Cavallo Autogrù 5-5, Vpf Dell' Innocenti-Carrozzeria Padovani 6-6, Decorazioni Arcobaleno-Bar St-Martin 1-2, Avis Donatori-Bar C[illegible] Bianco 1-4.

PROSSIMO TURNO

CAMPO Montfleuri. Venerdì 9: ore 21,30 Pianeta Luce-Discobar La Ville, 22,30 Antivideo Giochi- Vpf Dell' Innocenti. Sabato: [illegible] Musica Ricordi Dolcemania-Pamukalé, 19 Tecnocasa-Decorazioni Arcobaleno, 20 La Valdôtaine Viaggi-D&D Decorazioni, 21 Tortuga Sub-Bar Cavallo Bianco, 22 Arredamenti Tonetta Nus-Icam Co[illegible]. Domenica: 15 Old Distillery Pub Valser-Mg Arredamenti, [illegible] Snooker Alpimatic-Carrozzeria Padovani, 17 Shqiponja- Avis Donatori, 18 Valair-Cavallo Autogru, 19 Bar La Châtelaine Fénis-La Fondiaria Assic. Nus, 20 Osteria delle Alpi-Team Project Sport.

Campo Charvensod. Venerdì: 19,30 Antares-Bar St-Martin. Domenica: 15 Le Ramoneur-Bar Free Time, 16 Centro Bevande VdA-Idea Parquets, 17 Sf Gelati Sanson-Nova Print, 18 Uf Studio-Eurospin, 19 [illegible] Costruzioni-Anni [illegible] Viaggi, 20 Parapharmacia-Sovauto. Squadre che riposano: Sporting Casablanca e Val Pavé Glv Trasporti.

I «TOP»

I «top» della settimana: Loris Frison (Centro Bevande VdA), Sandro Tropea (Snooker Alpimatic), Enrico Merlo (Pianeta Luce), Claudio De Tommaso (La Fondiaria Ass. Nus), David Grosso (Antivideo Giochi).

Miglior portiere: Mario Stabi[illegible] (Valair) [illegible] 0 reti subite. Miglior giocatore: Stefano Seravalle (Icam Costruzioni) con 7 reti fatte.

Classifica marcatori: Massimo Bognani (Bar La Châtelaine Fénis) 18, David Grosso (Antivideo Giochi) 17, Filippo Contino (Osteria delle Alpi) 13, Marco [illegible] (Sf Gelati Sanson) 13, Emeric Danna (Team Project Sport) 13, Marco Riccardi (Val Pavé Glv Trasporti) 13, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 12, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 11, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 11, Enrico Saccavino (Antivideo Giochi) 10.

Coppa Disciplina: Bar Free Time e La Valdôtaine Viaggi, [illegible] ammonizione e nessuna espulsione.



La formazione [illegible] Tortuga Sub si trova in penultima posizione nella classifica del girone B con un punto in cinque partite

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLLEY: GIOVEDI' OCCASIONE DI RISCATTO [illegible] SAVIGLIANO CONTRO I PARIGINI CAMPIONI D'EUROPA

La Noicom [illegible] è da trasferta

Un solo punto per la squadra cuneese a Trento

CUNEO

Cinque trasferte, qu[illegible] sconfitte. Non è la nostalgia del Palazzetto dello sport di San Rocco il male della Noicom Brebanca, ma se il ruolino di marcia casalingo delle squadre di De Giorgi è impressionante con quattro successi in altrettante gare e un solo set lasciato agli avversari, in trasferta - dopo la vittoria nell'esordio a Latina - sono arrivate solo brutte sorprese. L'ultima delle serie domenica a Trento. Cuneo era favorita anche [illegible] andava [illegible] un'altra formazione imbattuta sul campo di casa. A Trento, di fronte a 4000 spettatori, la Noicom Brebanca ha messo a nudo alcuni dei suoi attuali limiti e soprattutto [illegible] fatica incredibile che Sartoretti e compagni fanno [illegible] mettere a terra le palle rigiocate. A spingere Trento al successo sono stati soprattutto gli sbagli di Cuneo (35 errori punto) e l'incapacità - che pareva ritrovata [illegible] Ferrara - [illegible] chiudere [illegible] partite. Un episodio su tutti: 15-14 (l'uni[illegible] dei tre match-point che Cuneo [illegible] potuto giocare avendo vanificato gli altri [illegible] errori in battuta) per la Noicom nel quinto set, aventola al servizio di Sartoretti [illegible] palla che torna nel campo piemontese dopo un'avventata ricezione trentina. Sulla sfera [illegible] Mastrangelo, [illegible] tutti pregusta la [illegible] vittoria, ma la botta a colpo sicuro del centralone di Mottola trova le mani di Tofoli e si va sul 15-15.

In tribuna in mezzo al caldo tifo trentino due amareggiati dirigenti di Cuneo: il direttore generale Beppe Cormio e il direttore sportivo Marco Pistolesi. «Stiamo migliorando - dice Cormio -, dobbiamo trovare equilibrio nella gestione del contrattacco e nella continuità di servizio. E imparare a sbagliare di meno».

Il dirigente [illegible] spiragli [illegible] luce: «La partita è stata migliore di altre volte, abbiamo perso contro un'ottima squadra e se quella palla di Mastrangelo fosse andata a terra saremmo qui a festeggiare il successo». Invece si è tornati a Cuneo con un solo punto. Domenica arriva Padova ed è obbligatorio vincere, altrimenti si potrebbe [illegible] in [illegible]bio il primo traguardo della [illegible]: la Coppa Italia. Infatti si qualificheranno alla «Final four» le prime otto della classifica finale del girone di andata e il quinto posto con Milano, Trento, Modena, Ferrara e Padova che incalzano non è abbastanza tranquillo.

Nell'ottica di voltare subito pagina la settimana della Noicom Brebanca prevede un grande appuntamento. Giovedì sera alle 20,30 al Palazzetto di Savigliano Cuneo sfida i campioni d'Europa del Racing Parigi. I «galletti» sono primi nel loro campionato e nelle ultime due stagioni internazionali hanno sconfitto in finale Cuneo (Coppa Coppe) e Treviso (Coppa Campioni). [l. fer.]



Al Palazzetto dello sport di Cuneo (un'azione di gioco nella foto Bedino) la Noicom Brebanca raccoglie successi ma non riesce ancora a trovare il ritmo giusto fuori casa

LA SCONFITTA A ROMA NON E' PIACIUTA ALLA SOCIETA': DOMANI UN CONFRONTO

Lauretana senza grinta sul banco degli imputati

BIELLA

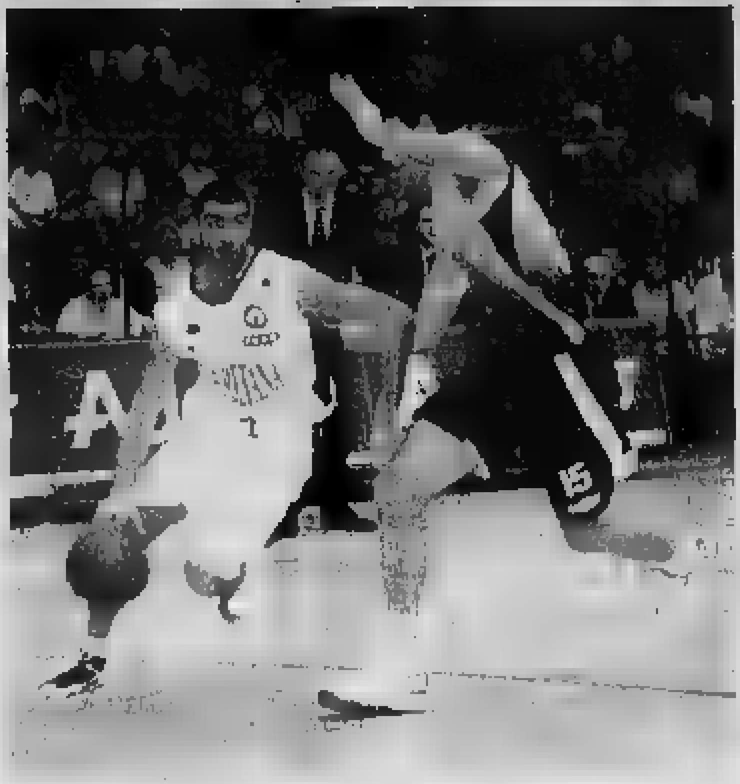
Ferocia [illegible] determinazione. Sono le qualità che, dopo 9 giornate di campionato, ancora [illegible] alla Lauretana Biella, o quantomeno affiorano solo a tratti. L'assenza di uno spirito battagliero, «garibaldino» come ama definirlo il general manager Marco Atripaldi, [illegible] la causa principale su cui il club [illegible] Risorgimento sta recriminando dopo la sconfitta patita [illegible] Roma.

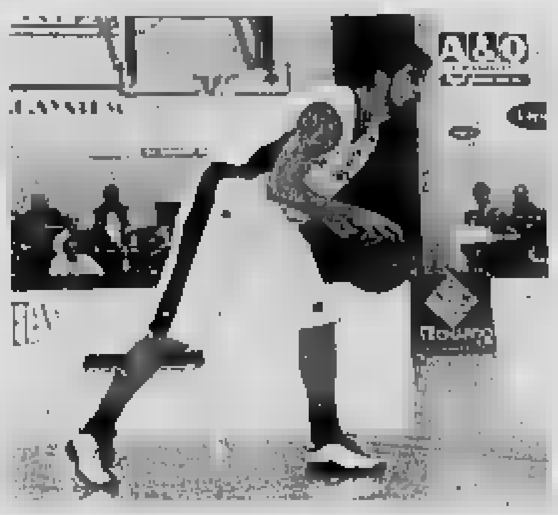
La convinzione generale [illegible] quella di aver perso due punti importanti, che erano a portata di mano e che invece sono sfuggiti per un inspiegabile black-out fatto di timori e indecisioni.

«Loro [illegible] in crisi, loro arrivavano da 5 sconfitte - commen[illegible] un amareggiato Atripaldi -. Dovevano [illegible] loro [illegible] giocare con la paura: invece siamo stati noi a perdere la strada del successo -. La partita aveva preso una piega chiaramente a nostro favore e [illegible] approfittarne è stato un peccato [illegible] potrebbe costarci [illegible] Abbiamo [illegible] tante occasioni per vincere [illegible] non le abbiamo sfruttate».

Qualche riflessioni sui singoli? «Non mi [illegible] di farle - a[illegible]giunge il g.m. rossoblù -. Chi più chi meno, dovrei prendermela un po' con tutti: a Roma nessuno si è [illegible] Sinceramente [illegible] po' preoccupato. Noi siamo una squadra che deve lottare per salvarsi, ma senza la giusta ferocia e determinazione agonistica [illegible] andremo da [illegible]suna parte. Domenica ospiteremo in [illegible] Avellino, un'altra formazione in crisi: ai giocatori diremo che non è il [illegible] [illegible] fare ulteriori regali agli avversari».

Il confronto tra tecnico, giocatori e società avverrà però solo domani, quando dal raduno della nazionale rientreranno anche Soragna e Malaventura. [d. p.]





Il capitano Matteo Soragna (sopra) e Matteo Malaventura sono i due giocatori biellesi che partecipano al raduno della Nazionale di coach Recalcati

AL CENTRO DEL DIBATTITO



[illegible] CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato di Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea di domani e parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia di disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza [illegible] confronti dello Stato e di alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo di T[illegible] va affrontato «in termini costruttivi, senza farsi prendere in giro da false promesse»



LA [illegible] SI [illegible]

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con il collega di Torino. Se la Telecom non recede dalla scelta di trasferirsi a Milano anche lui, a fine anno, quando scade il contratto, farà una [illegible] d'appalto per trovare [illegible] nuovo gestore. E la speranza di Boeti è che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista la mancanza [illegible] attenzione nei confronti di Torino, [illegible] deve più essere il nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato a Palazzo civico

Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipare all'Assemblea Telecom, di cui la Città è azionista, prevista per il 7 novembre. Mi corre inoltre l'[illegible]ligo di anticipare la proposta che intendo avanzare in quella sede, volta a richiedere la sospensione della prospettata decisione di spostare la sede sociale [illegible] Torino a Milano: una decisione che, come le è noto, la Città non può accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verifi[illegible] sullo sviluppo [illegible] Telecom a Torino e in Piemonte, in particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il testo [illegible] lettera che ieri il [illegible] Chiamparino, a 48 ore dall'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) ha inviato al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già [illegible] un confronto telefonico in mattinata con il numero uno [illegible] Telecom, ma ha [illegible]que ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa di quella sede storica [illegible] il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della scoperta che l'amministrazione possiede circa 10 mila [illegible] Telecom. Il sindaco Chiamparino ha [illegible] ieri mattina, proprio per appurare la condizione del «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, la decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente al presidente di sospendere la decisione di spostare la sede sociale [illegible] Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E [illegible] aggiunto: [illegible] l'altro, vorremmo [illegible] garanzie concrete sul futuro dello Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». [illegible] Telecom rimarrà [illegible] sulle [illegible] posizioni (come sembra), ha aggiunto Chiamparino, si incrinerà un rapporto di fiducia [illegible] la città». Con [illegible] conseguenza in occasione della scadenza del contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato, la stessa invocata da Telecom per spostarsi a [illegible]. Il nuovo annuncio del sindaco arriva in un pomeriggio denso di reazioni dello stesso segno, da parte del mondo politico, istituzionale e finanziario di Torino e Piemonte. Il primo, a sottoscrivere l'appello di Chiamparino è il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato ieri - agiranno nel modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha voce in capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona che a [illegible] volta ha dichiarato: «Ho parlato [illegible] gli azionisti di Olimpia spiegando [illegible] che non abbiamo intenzione di ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel caso specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». Mentre il direttore generale della banca Crt Edoardo Massaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che essere contrario a tu[illegible] quelle operazioni che tendono a togliere peso politico ed economico alla nostra città. Se si dichiara [illegible] una sede legale non ha importanza [illegible] valeva allora, lasciarla dov'era. A titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo sia nostro dovere operare in modo che realtà così importanti non solo non lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha ieri rinnovato il suo fermo impegno a difendere la città dallo «scippo» di Telecom: «E' [illegible] preciso dovere chiedere con chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presiden[illegible] - posso comprendere la logica [illegible] libero mercato invocata da Telecom per giustificare il proprio spostamento, ma quella [illegible] logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati contorni più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero

Una protesta in via Bertola

Marina Cassi

Ci saranno anche i lavoratori domani in via Bertola, [illegible] con striscioni, cartelli e bandiere per dire no [illegible] trasferimento [illegible] sede legale a Milano. Gli azionisti non potranno [illegible] vederli e sentirli mentre terranno la loro assemblea, quella che potrebbe [illegible] l'ultima a Torino. Ieri intanto i dipendenti - [illegible] in tutto il Piemonte sono 4.500, 60 mila in Italia - hanno deciso di scioperare domani per quattro ore e dalle assemblee è venuto fuori un clima di fortissima preoccupazione per il futuro.

Nello storico palazzo di via Bertola lavorano 400 [illegible] della Telecom e 200 della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: «Siamo preoccupati e anche [illegible]. E' vero [illegible] la direzione Telecom continua a dire che non accadrà nulla, che non si perderanno posti di lavoro, ma intanto dicono anche che [illegible] mese ci sarà il piano industriale e lì si vedranno tutte le cose. E poi c'è [illegible] problema per la città che è sede [illegible] più importanti aziende telematiche e che rischia un colpo alla sua immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - come sta accadendo da anni - si passi da un accor[illegible]to a una [illegible]zione e si continuino a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in Piemonte se ne sono andati in 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della cassa integrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio quei mesi non [illegible] stati conteggiati e forse non ci posson[illegible].

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggiato dagli enti locali che si sono espressi in più [illegible] contro il trasferimento, [illegible] l'ansia non diminuisce anche perché si stanno aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario e poi c'è il problema della cessione degli automezzi e dei lavoratori alla Sava».

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON SI ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato

Maurizio Tropeano



Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

Nel caso l'Unione Europea confermasse la natura pubblica del Toroc il Governo non escluderebbe la riorganizzazione complessiva dell'intera macchina olimpica arrivando [illegible] ipotizza[illegible] una fusione tra il Comitato organizzatore e l'Agenzia che [illegible] occupa della gestione degli appalti. Certo, per ora si tratta solo di un'ipotesi, anche se ieri è stato il ministro delle Funzio[illegible] Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni conclusive degli organi comunitari [illegible] base all'esito di queste, rimetteremo sulla ottimale organizzazione e [illegible] collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».

Niente [illegible] deciso, dunque, perché il Governo, come spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni che giustifi[illegible] la natura privatistica del Toroc rifacendosi a precedenti [illegible] comitati organizzatori di [illegible] nifestazioni sportive internazionali». Ma la questione [illegible] sul tappeto e il vertice di ieri [illegible] il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e il presidente del Coni, Gianni Petrucci, è servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una «pace armata» raggiunta con la mediazione [illegible] Chiamparino e dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, ha posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermasse il suo giudizio si renderebbe necessaria una riflessione e una valutazione complessiva dell'organizzazione dei Giochi». E il Toroc? «Abbiamo spiegato al ministro - replica Castellani - tutte le procedure [illegible] evitare frizioni e incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito una serie [illegible] procedure per sveltire il metodo di lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si dovessero indire gare d'appalto». E ribadisce: «Finora non sono stati fatti atti e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare a[illegible] sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc è [illegible] definito. Ora possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione e arrivare prima della prossima estate all'apertura dei cantieri». Da parte sua Castellani si è impegnato a riferire al ministro ogni eventuale situazione di ritardo e i suoi motivi che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

Ma non tutti i cantieri apriranno nell'estate del 2002. Ad esempio è certo che non potranno partire i lavori dell'impianto hockey al Comunale e del palavelocità al Lingotto. Ecco perché Chiamparino ha inviato ieri al soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello stadio Comunale. Nella lettera di accompagnamento il primo cittadino scrive che «le prospettate demolizioni parziali [illegible] decisamente ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale del 1993 condivisa dalla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi in tempi rapidi alla definizione delle linee guida in accordo con la Soprintendenza» perché questa permetterebbe di indire un [illegible] di progettazione per il recupero dell'int[illegible] struttura dello Stadio».

Il ministro, infine, ha anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore della sicurezza dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la [illegible] degli atleti e delle delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL REGIO

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: i contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì prossimo: la sala del Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già dati alle stampe. Erano stati già recapitati gli inviti, ed era stato confermato l'intervento del ministro Letizia Moratti, per la prima volta ospite [illegible] un mega-ateneo per [illegible] cerimonia d'avvio [illegible] lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino ha annunciato il rinvio della cerimonia [illegible] data da destinarsi». Motivo: la contemporanea proclamazione d[illegible] sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto da Cgil-Cisl e Uil, che chiamavano tutto il personale tecnico-amministrativo delle università della Penisola a manifestare davanti al Regio contro la presenza del ministro. Dal Senato accademico, ieri, è stata sposata la linea [illegible] «magnifico»: rinvio della festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, ma ferma condanna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della [illegible] della protesta cogliesse volutamente l'occasione della partecipazione del ministro ad una cerimonia pubblica, il rettore manda a [illegible] ai sindacati: «Non accettiamo si neghi ad un Ateneo il diritto [illegible] accogliere un ministro della Repubblica, al di là della sua appartenenza politica, e rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avrem[illegible] forse dovuto invitare alla cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri che [illegible] prima uscita pubblica in una grande università da parte [illegible] Letizia Moratti «sarebbe stata per il ministro l'occasione di un contatto diretto con uno dei maggiori atenei d'Italia, e per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, le nostre speranze e il nostro orgoglio di crescita. Avevo per questo deciso di sostituire la tradizionale prolusione con un più incisivo e critico intervento del Nucleo di valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed attese dell'ateneo». Per il rettore, mandare avanti la festa nonostante lo sciopero sarebbe stato ingiusto per due ragioni: «Perché siamo convinti che non ci sia università senza studenti, sen[illegible] docenti, ma anche [illegible] personale tecnico-amministrativo». E poi, «condividiamo in pieno alcune ragioni dello sciopero»: «La Finanziaria prevede il blocco di tutte le assunzioni del personale tecnico per il 2002, scelta [illegible] penalizza fortemente il nostro ateneo, i cui organici sono al di sotto [illegible] media nazionale: [illegible] accingevo, nel discorso per l'inaugurazione [illegible] ad annunciare [illegible] piano triennale di 170 assunzioni». Altro punto di unanime sostegno [illegible] Senato accademico, «il fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo di due anni negli incrementi, per di più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei finanziamenti ordinari agli atenei, e addirittura al taglio dei fondi per la ricerca. In sostanza, il significato complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di [illegible]ità che abbiamo sempre difeso». Ma [illegible] la parte del volantino [illegible] segreterie nazionali che davvero il Senato - che certo non amava l'idea di accogliere [illegible]tizia Moratti tra fischi e striscioni - contesta: quella in cui «si indice una manifestazione di protesta [illegible] la presenza del ministro all'inaugurazione»: «Non accettiamo imposizioni - [illegible] Bertolino - e rivendichiamo la libertà di [illegible] una figura istituzionale: siamo pronti a rinnovare l'invito al ministro, confidando che l'accetti, appena [illegible] la [illegible] data della cerimonia». [g. fav.]



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino all'apertura dello scorso [illegible] accademico. La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio con l'intervento del ministro all'Istruzione Letizia Moratti

IN TIR LA FRONTIERA CON LA FRANCIA

Una colonna di chilometri
Le forze dell'ordine
al lavoro 24 [illegible] 24
All'entrata del tunnel
ispezionano con cura
ogni autotreno ma anche
i bagagliai delle vetture.
Fermati alcuni islamici
che si erano dichiarati
filotalebani
I documenti [illegible]
in regola e il gruppo
è stato rilasciato



[illegible] domenica una colonna di Tir, in attesa [illegible] passare i controlli prima di entrare nel tunnel, procede a passo d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da Oulx a Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli anti terrorismo. Lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, da Oulx [illegible] Bardonecchia, ci sono centinaia di tir incolonnati. La coda [illegible] interminabile e la tensione si fa sempre più alta. Le snervanti attese [illegible] colpiscono solo gli autisti dei tir ma anche chi [illegible] diretto [illegible] proviene dalla Francia, magari solo per [illegible] gita di [illegible]. Sbuffano anche i cittadini di Bardonecchia, stufi [illegible] alzare lo sguardo sul viadotto autostradale e vedere l'interminabile coda di «bisonti della strada» sopra le loro teste, ad ogni ora del giorno e della notte. E domenica, mentre [illegible] auto dei «weekendisti» [illegible] in città, dall'altra parte della carreggiata un chilometrico serpento[illegible] di tir, dopo la sosta festiva obbligata, attendeva dalla polizia stradale il permesso per [illegible]dere al tunnel.

Una spaventosa colonna di [illegible] pesanti, illuminati come alberi di Natale, che superava i 10 chilometri e che dovevano [illegible] controllati [illegible] per uno. Un biscione luminoso che la polizia stradale e gli uomini della Sitav, la società che ha in gestione il tunnel, hanno smaltito solo all'alba. Ma nel primo pomeriggio [illegible] ieri la coda è tornata. Stessa situazione anche sul versante francese di Modane, dove anche la polizia d'Oltralpe prosegue i controlli [illegible] mezzi pesanti e le autovetture dirette [illegible] Italia. [illegible] guarda dentro ad ogni tir, ma anche dentro il portabagagli delle automobili. Così, l'Europa [illegible] Schengen al Frejus non esiste più da giorni. Il blocco qui è fisso: 24 ore su [illegible]. Nessuno può imboccare [illegible] tunnel [illegible] essere controllato. A poche centinaia [illegible] metri [illegible] traforo si viaggia a passo d'uomo con i documenti alla mano.

Esasperati i cittadini
di Bardonecchia
«prigionieri» in casa loro
Seriamente preoccupati
gli operatori turistici:
la stagione sciistica
sta per iniziare, speriamo
che questi blocchi
non la compromettano

E la coda si fa sempre più fitta quando vengono fermate [illegible] tir sospetti. Come è accaduto ieri, quando nella maglia dei controlli è finito anche [illegible] gruppo di islamici, sospetti terroristi e diretti in Francia su due autovetture. [illegible] tensione è salita alle stelle. I fermati si sono dichiarati anti americani e filo talebani. «Viva bin Laden e la guerra [illegible] esclamato [illegible] perfetto francese. Erano [illegible] gruppo di marocchini [illegible] algerini diretti [illegible] Parigi dove dovevano raggiungere alcuni amici, loro connazionali. Sulle loro auto i poliziotti [illegible] hanno [illegible] né esplosivo né armi e anche i loro documenti sono risultati regolari. Così sono stati rilasciati.

Chi era [illegible] coda ha tirato un sospiro di sollievo. «Finalmente si riparte» ha esclamato un camionista francese diretto in Inghilterra. Non [illegible] passata neppure mezz'ora e la coda era di nuovo immobile. E' [illegible] perquisita un'auto sospetta e chiesti i documenti ad [illegible] algerino. Pochi minuti e viene immediatamente arrestato dagli investigatori della polizia di frontiera: era [illegible] guito [illegible] anni [illegible] mandato di cattura per furto [illegible] rapina.

E intanto a Bardonecchia [illegible] si parla che di traffico in tilt [illegible] terrorismo. Gli operatori turistici sono seriamente preoccupati che i blocchi compromettano l'imminente stagione dello sci. I disagi sulla circolazione colpiscono anche chi a Bardonecchia d[illegible] ogni giorno per lavoro, come Luisa Badola: «Da quando al Frejus ci sono i [illegible]trolli anti terrorismo [illegible] p[illegible]do più l'autostrada. Si rischia di rimanere improvvisamente in coda imbottigliati tra un tir [illegible] l'altro e se si cerca di evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che ti porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in [illegible] protesta: «Non so se [illegible] colpa dei controlli anti terrorismo, comunque i treni sono sempre in ritard[illegible] protesta uno dei tanti bardonecchiesi diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO [illegible] TRAFFICO D'ARMI RIMESSO IN LIBERTA' [illegible] SCADENZA DEI TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna a casa

Tempo scaduto per le indagini e Alexander Borisovich Zukhov, il petroliere russo arrestato per la storia delle armi finite in Bosnia, [illegible] a casa. Lo ha deciso il tribunale della libertà (presidente Balestretti) che ha accolto le tesi dei difensori Cesare Giorda[illegible] e Marco Feno. «Abbiamo sempre sostenuto che per la [illegible] importazione di armi i termini di custodia preventiva [illegible] di sei mesi. Non di 12 come ha ribattuto l'accusa. I dodici [illegible] si riferiscono al reato consumato non al semplice tentativo». Una questione di interpretazione di norme quindi rimette in libertà Zukhov, arrestato [illegible] 7 aprile [illegible] l'accusa di aver avuto un ruolo importante in un traffico d'armi dagli arsenali ucraini alle coste della Croazia, al tempo della guerra civile

Respinta la richiesta
di prolungamento
di custodia preventiva
I pm: decisione basata
su un problema tecnico
Faremo subito ricorso

del '92-94 nei Balcani. Unico obbligo imposto [illegible] tribunale: divieto [illegible] allontanarsi [illegible] Torino. I pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione. Prima del tribunale del riesame, [illegible] gip Silvana Fodda aveva dato ragione ai pm.

Aitante, ricco, parla cinque lingue, [illegible] un po' ovunque, da Kiev [illegible] Tel Aviv, da Parigi [illegible] Londra, per non parlare della villa acquistata in Costa Smeralda per 30 miliardi, Zukhov è personaggio di spicco.

L'inchiesta d[illegible] pm torinesi Dodero e Tamponi è partita circa un [illegible] d'anni fa quando i magistrati incominciarono a puntare l'attenzione su alcune società torinesi collegate alla «Sintez Corporation» [illegible] Zukhov. Nel frattempo [illegible] partita anche un'indagine parallela della magi[illegible] belga che riguarda un traffico d'armi diretto però a rifornire i terroristi islamici del Gia algerino.

Quanti carichi siano arrivati in Jugoslavia non si [illegible] [illegible] parla di migliaia [illegible] migliaia di «pezzi» partiti dall'ex Unione sovietica. Un [illegible] intercettato nel 1994, [illegible]l'Adriatico sulla [illegible] Jordan: c'erano 30 mila kalashnikov, 400 missili fagot, 5 mila [illegible] katiuscia, [illegible] anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta torinese ha «resuscitato» quel carico dimenticato sotto sequestro da allora nel porto di Brindisi.

In [illegible] altro filone risulta indagato un [illegible] primo ministro dell'Ucraina, Evgheni Kirilovic Marchuk, [illegible] carica f[illegible] [illegible] e [illegible] 1996. Il suo ruolo [illegible] ancora però da chiarire in pieno. Nelle scorse settimane è stato arrestato al confine turco anche [illegible] greco Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco nella compravendita [illegible] armi. [n. pie]

Specchio dei tempi

«Medici di famiglia [illegible] informazioni sui medicinali generici» - «Difficoltà solo per le [illegible] croniche» - «Se i carabinieri [illegible] una [illegible]» - «A quando il reale raddoppio [illegible] Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'intervista rila[illegible] dal rappresen[illegible] [illegible] farmacisti Piemontesi, è stato sottolineato come uno dei motivi della lentezza del decollo dell'uso dei farmaci generici in Italia risiede nel fatto che alcuni medici di famiglia continuano a prescrivere il farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso [illegible].

«A tale riguardo i medici [illegible] famiglia non hanno ricevuto dal ministero della Salute o da altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti a tale regime di dispensazione, cosicché [illegible] loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex ministro Veronesi alle famiglie, peraltro già superato da almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolar[illegible] registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad estenuan[illegible] peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tornare dal proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sostituibili con il generico esistono decine di copie (oltre 50 per la nimesulide ed oltre 60 per un antibiotico, il cefoperazone), ed [illegible] improbabile che essi siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso dai media dapprima che due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché [illegible] riscontrate differenze sostanziali di attività, [illegible] al 33% e, subito dopo, che tale [illegible].

«Nello [illegible] tempo, la ditta produttrice del farmaco originale sta distribuendo [illegible] medici il lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vista scientifico. Una differenza di [illegible] così spiccata non avreb[illegible] poi [illegible] catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco dei farmaci "generici" [illegible] esistono alcuni utilizzati da pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, un ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa [illegible] per [illegible] medico prescrittore [illegible] per il paziente avere la certezza assoluta sul prodotto. La legge ci impone di informare il paziente ogni qual volta sia possibile prescrivere [illegible] farmaco uguale a quello originale o abitualmente in uso, ma con costo più basso, ed i medici di famiglia stanno facendo il possibile ma devono [illegible] l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità nelle farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl 8 di Nichelino ci scrive:

«In risposta alla lettera del 30 ottobre, comunico che [illegible] Servizio [illegible] recupero e rieducazione funzionale del nuovo Distretto sanitario di Nichelino, istituito [illegible] potenziato negli ultimi anni, è in grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica e comunque entro gli standard regi[illegible]li. E' sicuramente critica la presa in carico riabilitativa delle disabilità croniche, per [illegible] quali si pone il problema della appropriatezza prescrittiva e della disponibilità di personale sanitario. In riferimento ai trasporti pubblici, utili al [illegible]legamento con il centro della Città di Nichelino, e al completamento dell'area [illegible] si segnala che la competenza è del Comune stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«[illegible]idero ringraziare p[illegible]licamente i carabinieri della stazione [illegible] Roccaverano (Asti), per l'assistenza che mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano due pneumatici della mia auto, dan[illegible] grave se non fosse per il fatto di trovarmi alle 12 di un giorno prefestivo in un paese splendido ma privo di officine meccaniche.

«Il comandante della stazione ha rintracciato telefonicamente un gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura. Un brigadiere mi ha aiutato a smontare i pneumatici e mi ha accompagnato fino a Montechiaro d'Asti dal gommista e mi ha riportato a Roccaverano. [illegible] hanno inoltre invitato in caserma [illegible] ho potuto darmi una rinfrescata e proseguire il viaggio. Un semplice grazie per la cortesia [illegible] l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

Un lettore ci scrive:

«Il 23 ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completa[illegible] della Torino-Savona. A tutt'oggi [illegible] tratti [illegible] corsia unica sono [illegible] 3. Due [illegible] presso di Fossano [illegible] all'altezza della vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre oltre all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

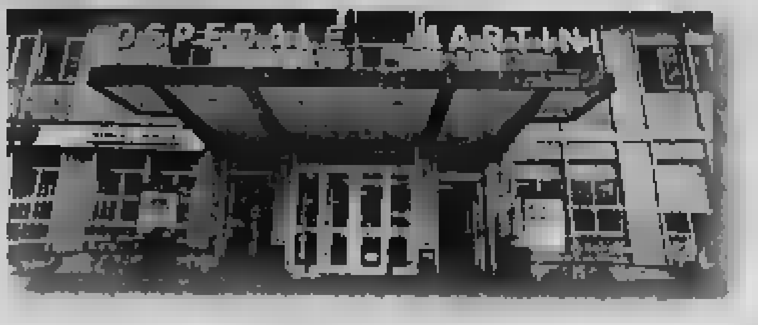
Maurizio Grappolino

specchiotempi@lastampa.it





UNA BATTAGLIA CONTINUA



MARTINI, AMBULATORIO [illegible]

L'ospedale Martini chiude l'ambulatorio dell'ipertensione. Proprio mentre i farmacisti lanciano [illegible] campagna di prevenzione («Fatevi controllare»), da via Tofane arriva l'annuncio che il centro viene soppresso. La direzione dell'ospedale spiega: «Le patologie croniche, [illegible] l'ipertensione, devono e possono [illegible] curate sul territorio. L'ospedale e i suoi ambulatori devono essere destinati al trattamento delle malattie acute. Il centro dell'ipertensione [illegible] stato trasformato in un centro [illegible] consulenza per i medici di famiglia, ai quali i cittadini dovrebbero rivolgersi prima di arrivare in ospedale». «L'obiettivo di questa razionalizzazione - prosegue la direzione - è quello di offrire un servizio più razionale [illegible] in linea con la strategia del [illegible] piano sanitario». Secondo i medici del Martini, la chiusura dell'ambulatorio di via Tofane porterà [illegible] un avvicinamento tra i pazienti e i medici di famiglia, e tra i pazienti e gli ambulatori pi[illegible] vicini [illegible] casa. «In questo modo, con le medesime risorse - concludono in ospedale - [illegible] può ottenere un beneficio che ricade [illegible] tutta la popolazione, e non solo [illegible] un ristretto numero [illegible] utenti che riuscirebbe [illegible] accedere in ospedale»

Ipertensione, un male in continuo aumento anche tra i più giovani

Sotto accusa sono l'alimentazione sbagliata, lo stress e il fumo
La denuncia in un'indagine dell'Associazione titolari di farmacia

[illegible]

Giovani, carini, a rischio ipertensione. Ecco i ragazzi torinesi, secondo l'indagine dell'Associazione titolari di farmacia. L'allarme è stato lanciato ieri, durante [illegible] conferenza stampa di presentazione del «Mese della pressione»: in tutte le 1500 farmacie del Piemonte e della Valle d'Aosta sarà possibile tenere sotto controllo - gratuitamente - i valori della massima e della minima. L'anno scorso furono 48 mila i piemontesi e i valdostani che decisero di cogliere l'occasione per sottoporsi allo stesso screening: nell'8 per cento dei casi i valori risultarono troppo alti, emerse che 15 persone su cento erano al limite della soglia di pericolo, ben [illegible] su cento scoprirono [illegible] ipertese, pur in assenza di sintomi.

Per la prima volta tutte le farmacie delle due regioni apriranno le porte ai cittadini per un controllo di massa. Per [illegible] prima volta «Farmacia Amica» collabora con la Fimmg, la Federazione dei medici di medicina generale, che hanno [illegible] preziose linee guida per [illegible] misurazione corretta della pressione.

Spiega il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia: «I dati emersi nel 2000 rivelarono [illegible] per cento delle persone sottoposte al controllo erano ipertese. Ma ciò che più preoccupa, osservando i dati delle ultime tre rilevazioni, è che crescono i [illegible] di ipertensione [illegible] giovani che abitano a Torino e nella provincia. Le percentuali parlano chiaro».

Dunque, i giovani torinesi sono più [illegible] rischio rispetto [illegible] quelli Cuneesi, Novaresi, o di altre province. «Un risultato credibile e da non sottovalutare - commenta il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg -. Il perché è [illegible] soprattutto [illegible] sempre più sballata alimentazione, [illegible] stress caratteristico delle città più grandi, e anche nell'abitudine al fumo».

Nelle città grandi, piuttosto che nei capoluoghi più piccoli, ci si sta «americanizzando»: «L'abitudine al fast-food, alle merendine, al panino pieno zeppo di salse conquista i più giovani. E aumentano i casi di obesità». L'eccesso di peso non è solo antiestetico: [illegible] bisogna dimenticare [illegible] bibite ipercaloriche. Anche il [illegible] è tra i nemici [illegible] cui difendersi: i genitori dovrebbero abituare i figli a [illegible] salare troppo i cibi fin da quando sono piccoli».

[illegible] un minuto per stare tranquilli. Non serve prenotazione, in farmacia. A tutti coloro che si faranno misurare la pressione verrà fornita una scheda col risultato dell'esame. «Quest'anno - sottolineano i farmacisti - approfondiremo il discorso: chiederemo a tutti se [illegible] prendendo farmaci, e quali. Vogliamo capire quali prodotti e qu[illegible] eventuali abbinamenti fra farmaci possono provocare [illegible] aumento della pressione». «E' importante ricordare - interviene [illegible] nuovo il segretario dei medici di famiglia - che l'ipertensione può non dare sintomi evidenti. [illegible] questo [illegible] necessario sottoporsi già nell'adolescenza a un controllo. Meglio approfittare dell'opportunità data dai farmacisti».

«Scoppiate [illegible] salute? Occhio alla pressione», dice lo slogan inventato quest'anno dall'Associazione dei titolari [illegible] farmacia. L'appello [illegible] rivolto a tutti, [illegible] solo alle persone più anziane: [illegible] crede, sbagliando, che siano loro le più a rischio». In farmacia sarà possibile ricevere qualche utile consiglio per scongiurare il pericolo: «La ricetta sta nell'alimentazione corretta, nel movimento, e nel combattere lo stress».



Un giovane si fa misurare la pressione presso una «Farmacia [illegible]

BIANCA&NERA

■ **[illegible] DIVINA.** Stasera ore 21 in cattedrale primo appuntamento [illegible] la Lectio Divina dell'arcivescovo, cardinale Severino Poletto. Il tema sarà «I discepoli di Emmaus (Luca 24, 13-35)». La celebrazione potrà essere seguita in diretta su Telesubalpina (canale 46 per Torino e provincia, [illegible] per Moncalieri, [illegible] per Ivrea, 65-69 per Susa, 46 per Cuneo e provincia, 46, 34 e 57 per Asti e provincia, 34 per Alessandria e Vercelli, 46 per Biella). Lo schema [illegible] svolgimento è disponibile anche sul sito della Diocesi, www.diocesi.torino.it.

■ **[illegible] IN SUFFRAGIO.** Verrà celebrata una Santa Messa in suffragio dei dipendenti e pen[illegible] defunti della [illegible] Crt spa e della Uniriscossioni spa. La funzione si terrà oggi, ore 17,30, presso la chiesa di Santa Cristina in piazza San Carlo.

■ **PITTORE MORTO.** All'età [illegible] 91 anni [illegible] morto il pittore Franco Martinengo. Formatosi all'Accademia Albertina [illegible] Torino, ha lavorato inizialmente [illegible] designer nello stabilimento «Fari[illegible] e, dagli Anni '40, ha esposto alle rassegne di «Promotrice», Circolo degli Artisti e Piemonte Artistico e Culturale. [illegible] sono state dedicate [illegible] personali dalla Galleria Pirra e dalla Regione Piemonte. Funerali, domani, [illegible] 13,45, presso l'Ospedale Martini in via Tofane.

■ **[illegible] INAIL.** L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito [illegible]orso per 25 posti di professionista della Consulenza statistica attuariale. [illegible] esami sono riservati ai laure[illegible] [illegible] riali abilitati all'esercizio della professione, iscritti all'albo professionale degli attuari. Le domande dovranno essere inviate per raccomandata a.r. [illegible] di ricevimento alla Direzione centrale risorse umane dell'Inail, Ufficio II - Processo I, piazzale Giulio Pastore 6, 00144 Roma.

■ **NUOVA BIBLIOTECA.** Stamane ore 11, a Palazzo Nuovo, [illegible] Sant'Ottavio 20, sarà inaugurata la [illegible] sede unificata della biblioteca del Dipartimento di Storia e della biblioteca Interdipartimentale «Gioele Solari». La prima, nata nel 1984, comprende circa 120 mila volumi monografici, [illegible] titoli di periodici e numerosi materiali su altri supporti; la seconda, fondata sulla collezione privata [illegible] Gioele Solari, dispone attualmente di 150 mila volumi, 400 periodici e [illegible] tra microfilm e microfiches. Informazioni al numero 011-6703157.

■ **«OSSESSIVITA' E DELIRIO».** S'inizia giovedì, alle ore 9, pres[illegible] l'hotel Turin Palace, via Sacchi 8, il V congresso nazionale del Gidoc (Gruppo italiano disturbi ossessivo compulsivi) [illegible]ganizzato dal presidente, professor Luigi Ravizza. Il [illegible]gno di psichiatria che si concluderà venerdì sera ha il titolo «Ossessività e delirio - Dalla psicopatologia all'arte». Ingresso libero.

■ **[illegible]** Il Coordinamento Studentesco organizza alle [illegible] un concerto davanti alla sede del Consiglio Regionale, in via Alfieri 15, contro la legge sui buoni-scuola.

■ **PROCESSO DOR.** Ancora periti al processo per la morte del dirigente Fiat Luca Chevallard, avvenuta nel '96, [illegible] cui risponde il luminare monegasco Vin[illegible] Dor. Per l'accusa avrebbe sbagliato l'intervento innestando un tubo protesico non regolare. Tutto il processo [illegible] sulla misura e sul taglio a «becco di flauto» di quel tubicino. I periti del giudice hanno spiegato che quando è stato preparato quel tubicino non era sufficientemnete angolato, non aveva cioè, come ha detto Dor, un taglio a becco di flauto piuttosto accentuato. [illegible] gli stessi periti hanno aggiunto che quando l'ha innestato [illegible] cuore, Dor [illegible] modellato bene eliminando così il difetto. Nessuna certezza infine, tra tubo e causa della morte, solo un'ipotesi.

«CARO ESTINTO», LA PROTESTA DEGLI OSPEDALI



«Quella pubblicità [illegible] discrezione»

Si moltiplica, negli ospedali torinesi, la protesta dei parenti dei ricoverati e dei medici contro la réclame «Eurofunerali». Sul tetto di una Panda bianca posteggiata di fronte agli ingressi degli ospedali Amedeo di Savoia, Mauriziano, Giovanni Bosco, e delle camere mortuarie del Maria Vittoria, svetta [illegible] cartello giallo che offre «un aiuto [illegible] vostro dolore». E' indicato un numero verde, l'800.051525, un indirizzo, via Isonzo 26/A, e un secondo numero di telefono, lo 011/38.93.35, che corrisponde all'impresa di onoranze funebri Madonna delle Rose, una [illegible] quelle coinvolte nello scandalo del «caro estinto».

«Una vergogna», sbottano al Giovanni Bosco, dopo le lamentele all'Amedeo di Savoia. [illegible] dottor Paolo Mussano, direttore sanitario del Maria Vittoria, ha deciso di non limitarsi alle proteste [illegible] lettera inviata alla polizia municipale, all'ufficio Servizi civici e tributari, al responsabile della divisione Servizi cimiteriali del Comune e alla Camera di comm[illegible], contesta: «Quella pubblicità non è rispondente al requisito previsto dall'articolo 20 del Regolamento di polizia mortuaria, che parla di "discrezione" nei confronti degli utenti che giornalmente accedono all'ospedale per ricevere cure o visitare i propri congiunti ricoverati». In parole povere, quella réclame è uno schiaffo a chi soffre e a chi, entrando [illegible] ospedale per far visita a un famigliare o a un conoscente, spera nella guarigione.

Nel mare di offerte, sconti, campagne nate dopo lo scandalo del «caro estinto», quel cartello giallo canarino sulla [illegible] davanti agli ospedali offre il funerale tradizionale a 929,62 euro, cioè 1 milione e 800 mila lire. «Prezzo reale senza sorprese!»: è specificato cos'è e cosa non è compreso nel servizio. Al Mauriziano, circa un mese fa, qualcuno si era però sentito offeso, ed era passato all'azione: [illegible] fiancata dell'auto [illegible] scritto «ladri» con un pennarello nero.

Proviamo a telefonare al numero che compare in fondo [illegible] cartellone giallo (011/38.93.35) e anziché chiedere dell'Eurofunerali esordiamo: «E' l'impresa Madonna delle Rose?». Risposta: «Sì». Componiamo adesso il numero verde: «Pronto, è La Stampa...». Risponde la signora Simona De Giovanni: «La Stampa? Mi lasci un numero, richiamo io fra dieci minuti». Ci contatta l'avvocato Stefano Castrale. Spiega: «Quella réclame davanti agli ospedali è per far fronte alla marea di altra pubblicità di imprese di onoranze funebri, anche sui giornali. L'Eurofunerali ha pagato la tassa prevista, pagà il bollo e l'assicurazione dell'auto, le [illegible] sorte. E' in regola». E quel numero telefonico che corrisponde alla Madonna delle Rose? «Non c'è alcun collegamento con la Madonna delle Rose. La signora De Giovanni mi dice che si tratta di un numero disdettato dalla precedente impresa, passato a loro. [illegible] capiamo perché il 1412 della Telecom continui a dire che corrisponde alla Madonna delle Rose». [m. acc.]

PIEGHEVOLI E LOCANDINE CON I NUMERI UTILI PER L'EMERGENZA: SEGNALATE I SOSPETTI AI VIGILI

Anziani indifesi contro le «eurotruffe»

La Regione dà il via a una campagna di informazione

In vista del pensionamento forzato della lire [illegible] le eurotruffe, vale a dire i raggiri che fanno leva sulla [illegible] conoscenza della futura [illegible] europea. A meno di due mesi dall'entrata in vigore della nuova banconota, la Regione Piemonte è [illegible] ai ripari e ha presentato una campagna informativa per tutelare le persone più esposte ai rischi di frode: gli anziani.

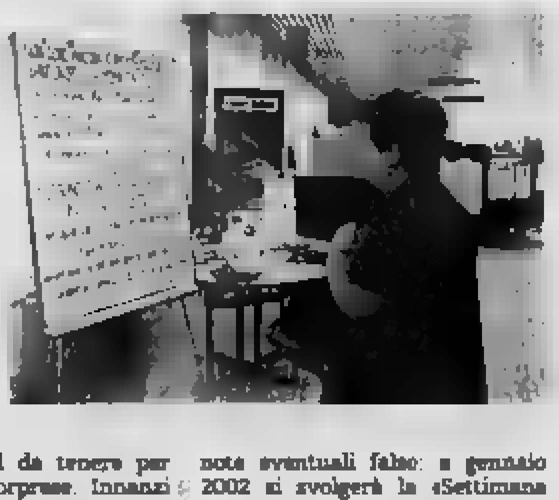
L'iniziativa, alla quale hanno aderito 237 Comuni piemontesi, partirà [illegible] prossimi giorni [illegible] stata illustrata dagli [illegible] regionali Giovanni Carlo Laratore (Polizia Locale) e Mariangela Cot[illegible] (Promozione della Sicurezza), [illegible] responsabile delle polizie locali della Regione Stefano Bellezza e dal vicecomandante della Polizia Municipale di Torino, Roberto Mangiardi.

Pieghevoli e locandine (un milione di pezzi [illegible]nno stampati dalla [illegible] d'Italia, 350 mila diret[illegible] Regione) ricordano i maggiori rischi legati al passaggio alla [illegible] moneta e consigliano gli atteggiamenti da tenere per evitare brutte sorprese. Innanzi tutto diffidare degli sconosciuti che si presentano a domicilio in veste di [illegible] (delle Poste, [illegible] banca...) a cambiare le vecchie banconote con le [illegible]: a partire dal 1° gennaio si potranno cambiare le lire in euro soltanto presentandosi di persona negli istituti di credito e negli uffici postali.

Esiste poi il rischio [illegible] banconote eventuali false: a gennaio 2002 si svolgerà la «Settimana dell'Euro» che porterà, in tutte le Province un veicolo dotato di at[illegible]zature per verificare l'autenticità degli euro. Inoltre personale della polizia municipale (a tale proposito in Piemonte sono già stati formati 500 vigili urbani) fornirà ai cittadini materiale informativo e spiegazioni.

«Per evitare [illegible] vedersi rifilare euro falsi occorre osservare [illegible] attenzione le nuove banconote - ha spiegato Mangiardi - che hanno scritte e figure geometriche in rilievo, ologrammi e [illegible] iridescenti che cambiano a seconda della luce cui sono esposti, il filo argenteo [illegible] sicurezza già presente nelle lire». Nel dubbio, rivolgersi alle forze dell'ordine.

«Con questa iniziativa - è il commento dell'assessore Laratore - contiamo di sensibilizzare i cittadini e di fornire ai vigili urbani gli strumenti necessari per contrastare fenomeni criminosi e truffe». [illegible] un occhio [illegible] riguardo [illegible] persone più anziane, quelle più esposte al pericolo di raggiro. «Purtroppo è dimostrato che gli anziani sono i bersagli preferiti dei truffatori - ha osservato l'assessore Cotto - ma nessuno può ritenersi del tutto immune dai rischi. In ogni caso è meglio [illegible] gli episodi sospetti alla polizia municipale». Nei pieghevoli in distribuzione saranno indicati tutti i nu[illegible] utili per le telefonate d'urgenza. [g. bal.]



Il cartello messo all'ingresso di una banca dopo la segnalazione da parte di clienti anziani del tentativo di truffe per il cambio delle lire in euro portato avanti da falsi bancari che si presentavano a casa

MOLESTIE A UN'INTERRATRICE DEL CIMITERO PARCO

Caporeparto a giudizio per violenza sessuale

Va a giudizio per violenza sessuale il caporeparto che avrebbe molestato [illegible] dipendente, un'«interratrice» al cimitero Par[illegible]. Lo ha deciso ieri il gup Piera Caprioglio: Antonio [illegible] sarà processato il 12 [illegible] prossimo. Ad accusarlo [illegible] una donna con la quale lavorava da tempo. Si era parlato anche di [illegible] relazione tra i [illegible], negata però con energia dall'interratrice assistita dall'avvocato Aldo Cristini. [illegible] molestie sarebbero avvenute [illegible] il luglio e l'ottobre 2000. Stando alla querela presentata dalla parte lesa, l'uomo l'avrebbe aggredita nel suo ufficio: «E' accaduto al mattina dell'11 luglio. [illegible] ha messo le mani addosso, sotto i vestiti, mi stringeva, cercava di spogliarmi. Poi mi ha sollevata e ha cercato di violentarmi. Mi sono divincolata. E lui [illegible] ha anche insultata». L'uomo avrebbe tentato ancora qualche tempo dopo, ai primi di ottobre. Quella [illegible] l'aveva attesa, [illegible]condo il racconto di lei, negli spogliatoi. «Per fortuna anche in quell'occasione sono riuscita a bloccarlo e a scappare». Ma dopo quell'episodio l'interratrice si presentò in Questura e raccontò tutto agli agenti dell'Ottava [illegible] specializzata in reati sessuali.

Il fascicolo arriva sul tavolo del pm Marco Bouchard, di tur[illegible] quel giorno, che avvia le indagini e scopre un precedente: un'altra dipendente comunale in servizio a quel cimitero nel 1994 ebbe a lamentarsi del comportamento da supermacho [illegible] quel superiore. Quella volta finì senza conseguenze perché la donna non presentò denuncia.

Il gup Piera Caprioglio ha sentito ieri alcuni testi, poi ha interrogato il caporeparto, che è [illegible] dall'avvocato Vito Indino, e che ha negato con decisione: «Sono tutte storie, non è vero niente. Non so perché quella donna ce l'abbia con [illegible]

INCIDENTE IN CORSO VIGEVANO



Si schianta contro un muretto, è grave

[illegible] improvviso malore, l'eccessiva velocità o il tentativo di evitare un'auto che gli ha tagliato la strada. Non è ancora chiara la causa dell'incidente stradale in cui è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, un giovane di 26 [illegible]. Marco Bastelli era al volante della sua Toyota [illegible] corso Vigevano, sopra il cavalcaferrovia, quando si è schiantato contro un muretto. È [illegible] in prognosi riservata, in rianimazione al San Giovanni Bosco.

TRA INCONTRI, PROGETTI E NUOVE OPERE



CONSOLE CINESE A PALAZZO CIVICO

Il sindaco Sergio Chiamparino (foto) ha ricevuto ieri Gao Shumao, console generale della Repubblica Popolare Cinese. Il diplomatico era accompagnato dal presidente della comunità cinese Paolo Hu e dal presidente dell'Epat Franco Bergamino. Il console ha ringraziato il Comune per l'attenzione alla comunità, chiedendo inoltre di valutare la possibilità di aiuti per lo sviluppo della ristorazione: gli esercizi pubblici gestiti in città da cittadini cinesi [illegible] 180



PROGETTO [illegible]

Il Comune di Torino collabora, con il progetto «Hopeland», al Programma Nazionale Asilo, azioni in rete per rispondere alle necessità dovute all'aumento delle richieste di asilo politico. «Hopeland» è stato illustrato ieri dall'assessore all'Immigrazione Stefano Lepri (foto): oltre a contare [illegible] posti [illegible] prima accoglienza presso la Casa del Mondo Unito, sarà in grado di offrire sostegno alle famiglie, sostegno psicologico, per il lavoro e l'apprendimento della lingua

Linea 4, ultima fermata Mirafiori Sud

Inaugurato ieri il nuovo prolungamento

E' il secondo intervento dei cinque progettati per collegare in linea retta il quartiere alla Falchera

Spesi quasi 16 miliardi per realizzare l'opera. Già in servizio i modelli di tram della serie 5000

Da piazzale Caio Mario a Strada del Drosso: la linea tranviaria «4» si proietta verso Sud, spostando il capolinea di un chilometro e 650 metri nel quartiere Mirafiori. Il prolungamento - inaugurato ieri dal sindaco Chiamparino con il presidente Atm Giancarlo Guiati, l'assessore ai Trasporti Maria Grazia Sestero e il presidente della decima circoscrizione Maurizio Trombotto -, è il secondo dei cinque interventi che culmineranno nella nuova linea tranviaria veloce destinata ad attraversare la città collegando i quartieri di Mirafiori Sud e Falchera. Opera di notevole impatto sul quartiere, ha commentato il sindaco durante un breve discorso ai giardinetti di via Monteponi: presente anche l'assessore Gian Luigi Bonino, che ha inaugurato i due gazebo allestiti in occasione della giornata regionale della Protezione civile.

Opera imponente, il prolungamento della linea. Fin dai costi: 15 miliardi e 800 milioni l'investimento totale per il nuovo segmento in sede protetta, comprensivo degli interventi sull'impianto e della sistemazione urbanistica. Complessivamente sono stati posati tre chilometri e 370 metri di nuove rotaie. Al quadro vanno aggiunte sei nuove fermate con banchine lunghe 35 metri dotate di pensiline e rampe ad uso invalidi, più la pista ciclabile [illegible] corre lungo la linea. Da ieri sulla [illegible] tratta viaggeranno i tram serie 5000, già in servizio sulla «4», mentre da gennaio arriveranno i modernissimi «Cityway» (3 miliardi 250 milioni l'uno) che oggi stanno completando i 5 mila chilometri di pre-esercizio: l'Atm ne [illegible] ordinate 55 unità, quasi tutte bidirezionali.

Il nuovo segmento offre nuove potenzialità ad una linea che trasporta oltre 30 mila passeggeri al giorno. Da parte sua, l'assessore Sestero ha annunciato la prossima realizzazione di due parcheggi di interscambio nei quali chi entra in città da Sud e da Nord può lasciare l'auto avvalendosi di linee tranviarie «forti»: il primo (750 posti) in piazzale Caio Mario, di fronte alla Fiat, dove si intersecano le linee 4, 10 e 18; il secondo presso la stazione ferroviaria Stura. Buio fitto, invece, sull'eventualità di futuri prolungamenti oltre Strada del Drosso. Due le ipotesi: portare la linea 4 a circa 300 metri di distanza dalla Palazzina di Stupinigi, soluzione perorata dalla maggioranza della circoscrizione ma contestata dall'Atm sulla [illegible] di un rapporto costi-benefici sfavorevole; passare all'interno del quartiere con capolinea in via Negarville angolo via Quarello, progetto gradito all'azienda ma già bocciato dalla circoscrizione causa l'ampiezza insufficiente delle vie

Ad oggi, dunque, non si va al di là del capolinea in Strada del Drosso. Entro un mese partiranno invece i lavori per il terzo tratto inerente la realizzazione della sede binari in corso Giulio Cesare, da via Gottardo sino a piazzale Autostrade (con inizio lavori da piazza Derna verso Nord). Ultimato questo segmento, ci si collegherà alla Falchera tramite 700 metri di tunnel sotto la sede stradale e ferroviaria. Lo spostamento dei binari nella sede centrale di corso Giulio Cesare e la modifica dell'impianto tranviario sia in via XX Settembre sia in via Sacchi, completeranno il quadro.



Un nuovo tram della linea 4, che ha spostato il capolinea a strada del Drosso

Inceneritore, comunisti e verdi soffiano sulla polemica

Comunisti italiani e Verdi della Provincia non hanno gradito l'attacco che l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Gamba, ha sferrato contro i rappresentanti di Pro Natura, Wwf e Legambiente, [illegible] doli [illegible] dei «talebani» dell'ambientalismo per le loro critiche al progetto di realizzare un inceneritore a monte della raccolta differenziata. «Non scopriamo [illegible] nuovo - replica il capo[illegible] del Pdci, Vincenzo Chieppa - affermando la natura [illegible] "ultrà dell'inceneritore" dell'assessore, posizione [illegible] non può nascondere gli insoddisfacenti risultati finora ottenuti nell'attuazione del Piano provinciale dei rifiuti».

Chieppa [illegible] che l'obiettivo del [illegible] per cento di «differenziata» prefissato per il [illegible] nel Piano provinciale «è ben lontano», che [illegible] vi è traccia di politiche per la riduzione alla fonte dei rifiuti e che «la Commissione provinciale "Non rifiutarti di scegliere", incaricata di individuare i siti idonei per gli impianti, è nata già [illegible] ben precisi orientamenti politici rispetto ai siti da individuare».

Dopo aver espresso «sostegno e solidarietà» alle associazioni ambientaliste «insultate» dall'assessore, Chieppa afferma che Gamba non si potrà sottrarre ad un confronto sulla gestione dell'inceneritore (pubblica o privata) e sulla politica di un tratta[illegible] dei rifiuti esclusivamente attraverso il loro incenerimento: «Il decreto Ronchi, dal nome del ministro chiamato in causa, introduce un sistema integrato di smaltimento dei rifiuti, dove raccolta differenziata, riuso, riciclo, riduzione alla fonte e incenerimento sono aspetti strettamente correlati».

Per il verde Vincenzo Galati non si può [illegible] tutte le persone [illegible] dissentono di essere dei talebani: «I cosiddetti talebani - dice - non hanno avuto alcuna responsabilità nella gestione dell'ambiente. Gamba ci aveva promesso l'elenco dei siti per giugno, poi [illegible] è slittato a settembre e [illegible] a dicembre: a questo punto aspettiamo [illegible] an[illegible] febbraio. I talebani sicuramente esagereranno, ma tutti i torti non sembrano averceli. Il problema della raccolta differenziata esiste: ad Alpignano il comune si è sentito chiedere 350 milioni in più dal Cidiu per la raccolta differenziata e dovrà ribaltare i costi sui cittadini».

[illegible] minacciata denuncia per attentato alla salute pubblica peraltro non sembra preoccupare molto l'assessore Gamba: «Bisogna vedere se chi ha parlato lo ha fatto in nome delle associazioni o a titolo personale», dice. [g. b.]

PROPOSTA DI LEGGE DEI DS IN VISITA AL CENTRO DI CORSO BRUNELLESCHI

«Regolarizziamo i clandestini incensurati con casa e lavoro»

Ci sono almeno trentamila cittadini stranieri in Piemonte - presumibilmente più della metà a Torino - che lavorano nelle famiglie, o in misura minore nelle aziende, e non possono [illegible] assunti perché sono clandestini. Il deputato torinese dell'Ulivo Salvatore Buemi - con i colleghi Boselli, Intini, Albertini, Ceremi[illegible], Di Gioia, Grotto, Pappaterra, Villetti - ha presentato una proposta di legge per consentire la regolarizzazione di queste persone che hanno casa e lavoro, a condizione che siano incensurate. Buemi ha annunciato la sua [illegible] dopo aver partecipato con i colleghi Nigra e Camburano a una visita al Centro di permanenza di corso Brunelleschi e ai posti di polizia di Porta Palazzo e dei carabinieri di corso Vercelli.

Ha spiegato Alberto Nigra: «La legge che regola l'immigrazione, la Turco-Napolitano, funziona, ma va messa in condizione di funzionare meglio. Il centro di corso Brunelleschi, ad esempio, non serve solo il Piemonte, ma deve rispondere a esigenze nazionali poiché di centri analoghi ne esistono solo altri cinque in tutta Italia». Ha aggiunto: «Chi vi lavora, polizia, carabinieri e Croce [illegible] [illegible] fa [illegible] professionalità e dedizione, ma occorrono più centri e maggiori dotazioni informatiche per riuscire a identificare il clandestino entro i 60 giorni previsti dalla legge».



Alberto Nigra, parlamentare Ds

Per quanto riguarda Porta Palazzo, [illegible] i parlamentari dell'Ulivo, vanno dati al Comune strumenti per regolamentare le attività commerciali, oggi liberalizzate, con la conseguente proliferazione di call-center e gastronomie che talvolta diventano attrazione per attività illegali. Inoltre Nigra sollecita - anche reperendo fondi nella nuova finanziaria - la realizzazione della nuova stazione carabinieri nella piazza del mercato, per ora rimandata di almeno un paio d'anni.

Per Buemi vanno anche valutati ritocchi alle norme attuali, come quelle sulla seconda diffida necessaria per procedere all'espulsione, che rende l'iter troppo macchinoso, e introducendo l'obbligo di prendere le impronte digitali agli immigrati all'arrivo in Italia. Ha detto: «L'idea di far diventare l'immigrazione clandestina un reato penale è del tutto sbagliata, sia perché porterebbe [illegible] la criminalità moltissime persone che già lavorano, sia perché i procedimenti penali intaserebbero i tribunali e le carceri, nel momento in cui si rinuncia invece a perseguire [illegible] ben più gravi». [m. cas.]

IN PIEMONTE SONO CIRCA 3500 I SINTI E ROM SPARSI IN 23 INSEDIAMENTI

Campi nomadi, poche risorse per affrontare l'emergenza

«Negare il problema non serve», ha detto ieri l'assessore alle Politiche Sociali della Regione, Mariangela Cotto, nell'aprire il primo incontro con i 23 Comuni piemontesi (su 1206) nel cui territorio esiste almeno un campo nomadi. L'appuntamento, al quale ha partecipato il prefetto Achille Catalani, è stato promosso per ascoltare esigenze ed esperienze di chi si trova a gestire la complessa realtà degli insediamenti di rom e sinti - 3500 individui nella regione - e a fronteggiare l'ostilità dei residenti, spesso contrari a qualsiasi investimento per questa fetta di popolazione (ormai stabile).

E' stato lo stesso assessore a ricordare che «il bilancio regionale del 2000 non sarebbe stato approvato se la spesa per il miglioramento dei servizi igienici nei campi non fosse stata riportata da un miliardo ai 200 milioni previsti in origine. Io non posso comunque dimenticare di avere la delega all'assistenza - ha detto Mariangela Cotto - e di dover quindi tutelare i minori: i bambini non hanno colpe e [illegible] spesso vittime di sfruttamento e avviamento alla delinquenza».



L'assessore regionale Mariangela Cotto

Da Cuneo a Carmagnola, da Novara a Vercelli, da Alba a Torino, i delegati dei Comuni hanno esposto i timori e le necessità. L'insieme delle loro segnalazioni costituiranno l'os[illegible] [illegible] una relazione che l'assessore invierà al ministro Maroni e la base per un confronto con le altre regioni in vista di una nuova legge nell'ambito del federalismo.

Tra i problemi più sentiti, l'adeguamento dei campi alle [illegible] in vigore. A questo proposito, è stato detto da più parti, i Comuni sono in difficoltà per gli alti costi delle opere di urbanizzazione dei campi e hanno chiesto alla Regione sostegno economico. Ma i punti sottoposti all'attenzione degli assessori Cotto e Giovanni Carlo Laratore (Polizia Locale) [illegible] stati numerosi: oltre alle [illegible] coltà di rilocalizzazione delle aree (lontano dai fiumi per rispettare le esigenze di protezione civile), gli inserimenti scolastici dei minori, la necessità di formazione professionale e di occasioni di lavoro. Sul tema della scolarizzazione e sull'assegnazione di [illegible] popolari [illegible] [illegible] rilevate le maggiori differenze nell'esperienza (più o meno recente) dei diversi Comuni: a proposito delle case, a Torino i riscontri sono positivi, in altre città dopo due-tre mesi i rom hanno abbandonato gli alloggi per l'impossibilità di pagare i costi. [m. t. m.]

IL COMUNE ELIMINA LE STRISCE BLU [illegible] VIA DELLA CONSOLATA

Lo smog blocca i parcheggi

L'assessore Sestero: così il traffico sarà più spedito

L'ultimo ingorgo si è formato in occasione dell'inaugurazione, [illegible] bato scorso, di «Luci d'Artista». Piazzetta della Visitazione [illegible] bloccata per l'«apparizione» [illegible] primo manifesto, e in via [illegible] Consolata si è formata un'unica, lunghissima coda che si estendeva da corso Regina Margherita a piazza Arbarello. D'ora in poi, ingorghi del genere saranno meno frequenti. Il Comune infatti, ha deciso di eliminare la sosta nell'ultimo tratto della via.

Ad annunciarlo ieri, in Consiglio comunale (rispondendo a un'interpellanza di Marco Borgione, capogruppo della Margherita), l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero. Nel documento stava scritto: «Considerato che in via della Consolata si verificano periodici rallentamenti del traffico dovuti, nell'ultimo tratto, all'effetto imbuto che generano i veicoli in sosta, rendendo quella zona fra le più inquinate della città, interpelliamo l'assessore per sapere se non ritenga opp[illegible] [illegible] la possibilità di effettuare il parcheggio». L'assessore alla Viabilità ha risposto anche a un'interpellanza presentata dai ds, circa la sistemazione definitiva di via Roma, specialmente nei weekend. E anche in quel caso l'assessore ha parlato di un provvedimento già preso: vale a dire quello di chiudere nelle [illegible] appunto del fine settimana, la via-salotto al traffico veicolare, per evitare l'effetto-struscio fra le auto che tanto rumore e tanto smog riesce a scatenare. Dal traffico alla questione dell'authority per la sicurezza alimentare di cui si è parlato proprio nei giorni [illegible] nell'ambito della querelle-Telecom. A porre la questione sono stati i consiglieri della Margherita, Orlandi, Ferragatta e Steffanino attraverso un'interpellanza che è servita a riportare alla luce due atti approvati nella legislatura precedente «che riguardavano il rapporto fra Torino e i prodotti [illegible] Ogm». Grazie alla Margherita, hanno fatto notare i consiglieri, Torino potrà utilizzare questo requisito per la candidatura della nostra città.

E passiamo alle delibere approvate. Abbastanza discusse, sia quella sull'assunzione diretta del la gestione del Catasto da parte della città (il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino ha [illegible] preoccupazione circa il futuro dei dipendenti e [illegible] strutture), sia quella - e stavolta da parte del capogruppo di An Ferdinando Ventriglia e dei Comunisti Italiani Gianguido Passoni - presentata dall'assessore Peveraro sull'adesione della città al «Consorzio elettrico Piemontese» al fine di approvvigionarsi di energia elettrica nei propri siti secondo quanto previsto dal de[illegible] [e. min.]



L'assessore comunale alla Viabilità, Maria Grazia Sestero, ha confermato che nelle serate dei fine settimana via Roma verrà chiusa al traffico: troppo rumore e smog

PRESENTATO FRA QUALCHE MALUMORE IL BILANCIO DI UN ANNO DI ATTIVITA'

Il Consiglio provinciale vuol contare

Le minoranze: una partecipazione più apparente che reale

[illegible]

Cerca visibilità il Consiglio provinciale, organo elettivo che con la recente riforma degli enti locali ha visto mutare - e diminuire, secondo alcuni - il suo ruolo nel dibattito democratico, talvolta [illegible] dalla presenza attiva di un esecutivo, non eletto, ma legittimato a decidere dagli aumentati poteri del presidente - eletto - della giunta. Ma la frustrazione strisciante di molti consiglieri, tangibile per chiunque frequenti le sedute di piazza Castello, non è stata tacitata nemmeno dall'istituzione dell'indennità di funzione (4,5 milioni al mese lordi, circa 3 netti) per tutti gli eletti: un vero «stipendio fisso», ridotto solo in relazione alle assenze, che ha sostituito i tradizionali «gettoni». E che alza sensibilmente il costo dei lavori.

Ieri il presidente del Consiglio provinciale, Luciano Albertin, affiancato dai vice, Giuseppe Cerchio e Giorgio Morra di Calla, ha presentato, con qualche ritardo, la statistica dell'attività di un [illegible] (54 sedute a giugno) dell'assemblea: a fronte di sole 80 delibere si contano 318 interrogazioni, 89 interpellanze, 114 mozioni. Ben 11 consiglieri su 45 hanno assistito a tutte le 54 sedute: Bottazzi, Goia, Mosca, Muzio, Rapisarda, Iannò, Agasso, Chiappero, Chieppa, Marchiaro, [illegible] La maglia nera delle [illegible] [illegible] invece a Mario Borghezio: solo 17 presenze. Gli assessori, per la statistica, sono molto presenti, anche se in aula - salvo eccezioni - si vedono poco.

Ma se il presidente Albertin sottolinea il ruolo di indirizzo del Consiglio e il vice Morra di Calla tende a valorizzare il «lavoro sul territorio» dei consiglieri, per giustificarne l'indennità di funzione, l'altro vice, Beppe Cerchio, espressione dell'opposizione, lamenta che la partecipazione «è più apparente che reale e che il ruolo delle minoranze viene spesso [illegible] to». Affermazione contraddetta da un'incursione della presidente Bresso nella conferenza stampa, volta a chiarire il ruolo «diverso» dell'assemblea elettiva a fronte di una struttura dirigenziale alla quale ricade oggi il compito di fare: le cose grandi come le piccole. Tutto, secondo Bresso, su «indirizzo generale» dell'esecutivo e del consiglio.



Il presidente del Consiglio provinciale, Luciano Albertin, ha presentato ieri il bilancio dell'attività del Consiglio, che si è riunito per 54 volte fino a giugno

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI[illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PROTAGONISTA DI UN CASO NOTTURNO

In municipio scatta l'allarme

Ma era Boccia, rimasto chiuso negli uffici

ASTI

Erano da poco passate [illegible] 20 e in municipio è scattato il sistema d'allarme. Il piantone [illegible] servizio avvisa i vigili urbani che [illegible] intervenire sul posto e cercare di bloccare l'«intruso»: un semplice ladro o qualcuno interessato a rovistare [illegible] i cassetti degli assessorati?

Il «giallo» è risolto in pochi minuti: allo stesso piantone si presenta infatti il presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia (Forza Italia). Era stato lui a far scattare, inconsapevolmente, l'allarme, ed è lui stesso a dare la notizia, [illegible] verso un comunicato, del trambusto che ne è seguito.

Spiega Boccia: «Mi ero attardato nel mio ufficio al secondo piano [illegible] piazza San Secondo per studiare [illegible] pratiche di prossima discussione in aula, ma sia il piantone che l'usciere di servizio al primo piano pensavano che fossi già andato via uscendo dal portone laterale».

E così il presidente [illegible]ccia, finito il lavoro, si è tranquillamente avviato verso l'uscita, attraversando [illegible] zona sotto controllo, ignaro del fatto [illegible] il sistema d'allarme fosse [illegible] attivato dall'usciere. «Quando sono apparso al piantone - aggiunge Boccia - tutto è stato chiarito e il "caso" che aveva [illegible] qualche preoccupazione si è chiuso [illegible] una lunga risata». [r. s.]



Giovanni Boccia

PROTAGONISTA DELLA VICENDA UN GIOVANE RESIDENTE NELL'ALBESE POI BLOCCATO DALLA MOBILE

Tenta estorsione col cellulare dell'amico

Chiede 300 mila a un'astigiana per restituirle i documenti smarriti

Franco Binello

ASTI

Dopo la cena, con alcuni colleghi di lavoro, si era accorta di aver smarrito il portafoglio con tutti i documenti. E mentre si apprestava a fare denuncia, ha ricevuto una telefonata. «Sono Gianni, ho trovato il portafoglio. [illegible] riaverlo, con la patente e tutto il resto, devi pagare. Sai, ho bisogno di soldi». La giovane operaia astigiana è rimasta un attimo interdetta. Poi ha richiamato sul «cellulare» dell'amico: «Gianni, sono io, non ho capito bene». Dall'altra parte ha risposto la stessa voce: «Non voglio spiegarti altro, hai sentito benissimo. Dammi [illegible] mila lire lire e riavrai tutto».

La ragazza aveva perso il portafoglio sull'auto di un collega [illegible] lavoro che non si è accorto di nulla

La ragazza ha finto di acconsentire, poi è corsa [illegible] Mobile, a denunciare tutto. «Quello [illegible] era il mio amico, è un altro» ha detto sicura. La vicenda è poi stata ricostruita dagli uomini (terza sezione) del vicequestore Gianfranco Vaccaneo [illegible] hanno individuato e denunciato il presunto autore della tentata estorsione. E' un giovane albese che aveva trovato il portafoglio sull'auto del collega di lavoro della ragazza. Senza dire nulla all'amico lo aveva preso, portandoglia via anche il telefonino. Ignaro di tutto, il proprietario del cellulare è poi stato convocato a sua volta in questura. «Avevo dato un passaggio alla ragazza - ha spiegato - [illegible] prima, per un cena [illegible] lavoro tra colleghi. Poi l'ho riportata a casa, [illegible] altre due ragazze. La sera dopo sono uscito con questo mio amico, [illegible] siamo andati a ballare e quando siamo tornati mi sono accorto che era sparito il cellulare». L'autore della tentata estorsione verrà interrogato nelle prossime [illegible] in procura ad Alba.

Nascondeva in auto sega a serramanico

ASTI. Hanno sequestrato coltelli, mazze, arnesi vari e persino un'originale sega a [illegible]. E' il risultato di una serie di controlli compiuti nelle ultime ore da carabinieri e polizia sulle strade dell'Astigiano. Tra i denunciati un muratore e un operaio astigiani e numerosi extracomunitari. Operazioni, spiegano dirigenti di polizia e ufficiali dei carabinieri, che proseguiranno anche nelle prossime settimane e saranno mirate proprio a stroncare anche questi fenomeni di microdelinquenza.

ATTESA PER LA VISITA DEL TITOLARE DELLA DIFESA DOPO L'ANNUNCIO CHE L'ITALIA INTERVERRA' [illegible] GUERRA

Il ministro Martino ad Asti

Alle 18 in Provincia terrà una conferenza con domande dal pubblico. Poi al Rotary

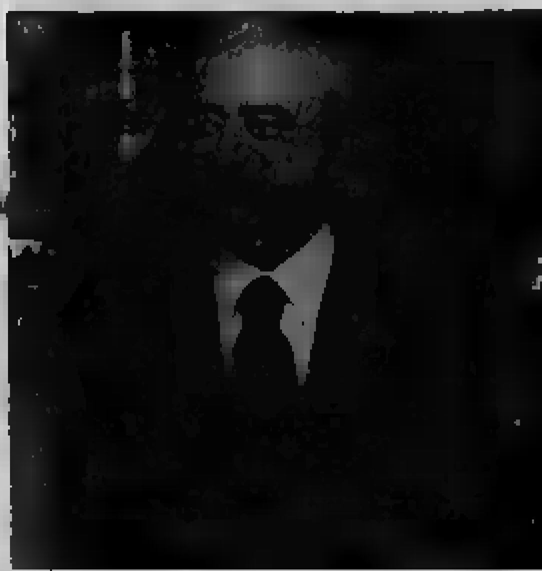
ASTI

[illegible] ora, dopo gli ultimi sviluppi, l'incontro con [illegible] Difesa Antonio Martino [illegible] valenze e interesse maggiori.

Ieri dalla segreteria del Comune, che con la Provincia organizza [illegible] conferenza di Martino, è giunta la conferma [illegible] presenza oggi [illegible] Asti [illegible] ministro, nonostante i prevedibili [illegible]gni susseguenti all'annuncio che l'Italia parteciperà attivamente, con uomini e mezzi, all'operazione «Libertà duratura», [illegible] dagli Stati Uniti e dalla Nato dopo i terribili fatti dell'11 [illegible]bre.

L'appuntamento è alle 18, nel salone della Provincia di piazza Alf[illegible] dove il ministro, introdotto [illegible] sindaco Luigi Fl[illegible] presidente della Provincia Roberto Marmo, terrà una relazione sul [illegible] dell'Occidente e prospettive per l'Europa»; al termine il pubblico potrà rivolgere al ministro domande sul tema, che fornità anche chiarimenti sull'attuale posizione dell'Italia. Succes[illegible] Martino sarà ospite [illegible] una serata conviviale organizzata [illegible] Rotary. [illegible] forze dell'ordine (carabinieri [illegible]) zio di sicurezza.

Antonio Martino, [illegible] arrivo, troverà sotto il palazzo [illegible] Provincia, un presidio promosso [illegible] social forums contro la [illegible] (domenica ha diffuso [illegible] lettera aperta al ministro): [illegible] distrib[illegible] volantini in [illegible] chiede [illegible] fermare i bombardamenti in Afghanistan e di combattere le [illegible] del terrorismo [illegible] iniziative di pace. [f. la.]



Il ministro Antonio Martino sarà oggi pomeriggio ad Asti
In Provincia, terrà una conferenza sulla «Difesa dell'Occidente»

Il presidio del «Social forum»

Interviene Giuseppe Goria (Grappolo) «Gli Stati Uniti non sono un nemico»

ASTI

Continua il dibattito sulla guerra in Afghanistan, aperto da una lettera dell'Asti social forum (pubblicata domenica) in occasione della visita del ministro Martino. Ora interviene l'ex presidente [illegible] Provincia Giuseppe Goria («Grappolo», centrosinistra). «Dissento profondamente dalla logica per cui, poiché non c'è pace senza giustizia, occorre [illegible]organizzare da subito un mondo più giusto: la pace [illegible], poi, [illegible] conseguenza. Io non penso che sia ingenuo provare a risolvere i problemi [illegible] giustizia internazionale: penso che sia ingenuo vedere la nostra economia fondata sulle mafie delle armi, della droga e dei paradisi fiscali; penso che l'ipotesi per cui l'Occidente restituisca ai Paesi impoveriti da 500 anni di colonialismo il valore delle materie prime rapinate sia una suggestione del tutto improduttiva...». Continua Goria: «Confesso che in queste valutazioni sono condizionato dal pensare che una delle [illegible] per conquistare maggior giustizia [illegible] stia nel peso accresciuto e influente della sinistra politica occidentale. Quella sinistra che considera primaria la tutela dei diritti [illegible]li delle persone, fra cui quello [illegible] sicurezza; che non vede possibilità di cooperazione internazionale fuori dal rispetto di un diritto comune condiviso per persone, popoli, Stati; che ricerca il consenso alla lotta contro il terrorismo [illegible] le parole d'ordine di libertà e giustizia uni[illegible]sali; che usa la forza necessaria nel minor tempo possibile per limitare gli attentati alla sicurezza personale; che vuole sottrarre la globalizzazione all'anarchia e alla violenza diffondendo la democrazia con le relative responsabilità... che vuole con la stessa determinazione sanare le pieghe del mondo e combattere il terrorismo». Conclude Goria: «Gli Usa non sono il nemico ma un Paese che avuto un ruolo importantissimo anche nell'edificare e difendere la moderna libertà; solo in nome dei principi comunemente condivisi le posizioni della sinistra europea saranno utilizzabili oltre Atlantico, tanto quanto non potranno che restare inascoltate se segnate da ostilità pregiudiziale».



L'ex presidente [illegible] ora capogruppo del «Grappolo» Giuseppe Goria

L'A[illegible] AL BALCONE

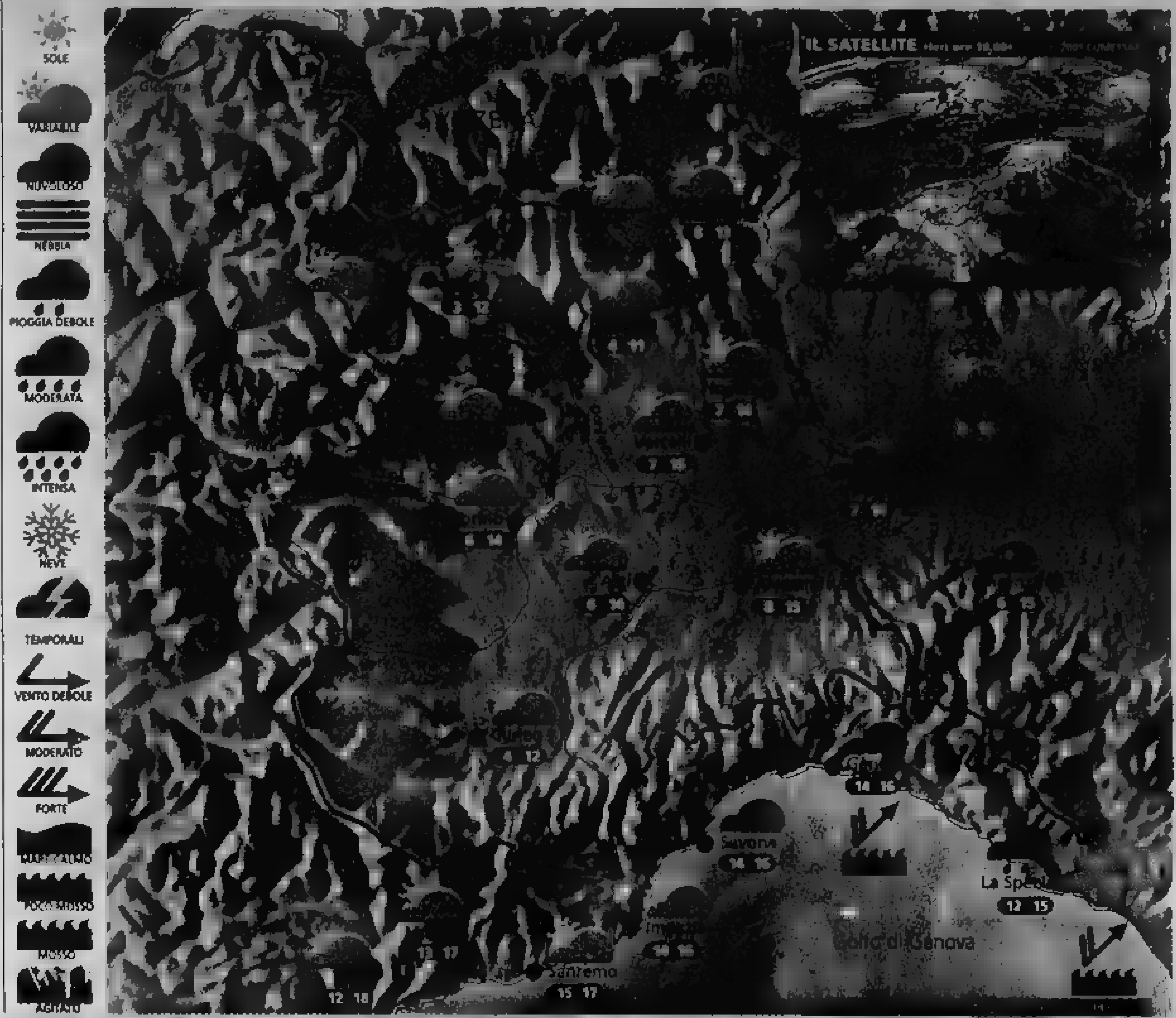


Montechiaro, trifole [illegible] star

E' stata la star (e non poteva essere altrimenti) della Fiera regionale dei tartufi che si è svolta domenica a Montechiaro. Manuela Arcuri (nella foto Ubertone affacciata al balcone del municipio), [illegible] più diccata dagli italiani» [illegible] passato in rassegna i piatti con 25 chili di pregiatissime trifole (un record). Un'apparizione che ha richiamato in piazza centinaia di curiosi, tra cui moltissimi giovani. L'attrice, circondata dai body-guard si è poi prestata alle foto di rito con i trifolao premiati e le autorità, incassando un bel tartufo ricordo (una ventina di milioni di ingaggio secondo «voci» non confermate). Prezzi dei tartufi sempre più astronomici: ammiratissimo il solitario da 862 grammi portato in mostra dal commerciante Gustavigna di Bergamasco ([illegible] 75 milioni in su). Stesso discorso per gli [illegible] chili e passa radunati da «Sandrino tartufi» di Asti che ha vinto il primo premio tra i piatti cumulativi.

Servizio A PAGINA 43

BOLLETTINO



Situazione Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo di provenienza nord-africana. A tratti il sole è riuscito a filtrare tra le nubi, in misura minore sulla Liguria dove è affluita dell'aria umida del mare. Oggi nuvolosità variabile con isolate piogge.

Previsioni Al mattino l'influenza del fronte africano determinerà ancora annuvolamenti sparsi, alternati a brevi schiarite; possibili piogge sul basso Piemonte. Sulla Liguria nubi basse con isolati piovaschi ma con tendenza a parziale attenuazione della nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. Nel pomeriggio cessano i fenomeni ovunque con schiarite più ampie sulla Valle d'Aosta. Temperature in aumento nei valori minimi, venti deboli. Domani ancora variabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino [illegible] effetti importanti sull'evoluzione dei fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico. Immaginiamo che un nucleo perturbato si muova verso le [illegible]stre regioni [illegible] [illegible] di Guascogna: all'altezza delle Alpi Occidentali si originerà un'azione di blocco, e si produrrà un'occlusione che [illegible] [illegible] [illegible] molto allungata: la parte [illegible] [illegible] sistema sfilerà verso l'Europa Centrale, la [illegible] rimarrà bloccata [illegible] Alpi [illegible] e Grale, mentre quella più meridionale, [illegible] da un ramo freddo non ancora occluso, entrerà nel Mediterraneo, scavalcando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi al minimo barico che si sarà formato sul Golfo Ligure. Se la perturbazione giungesse più direttamente dai quadranti settentrionali, le precipitazioni resterebbero confinate al pendio nordalpino, mentre sulla [illegible] Padana centro-occidentale si originerebbe una depressione sottovento alle Alpi e soffierebbe il Favonio. L'aria fredda [illegible] frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di Maestrale sulla Sardegna e sulla Toscana e di Bora sull'alto Adriatico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	17	21
BARI	14	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	21	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	1	12
OLBIA	14	17	LONDRA	6	14
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	6	12	PARIGI	6	13
POTENZA	6	13	ZURIGO	2	11

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti, cala domani alle ore 13 e 20 minuti





Il momento dell'alzabandiera. Sopra, il sindaco [illegible] davanti al monumento ai Caduti

CELEBRAZIONI DEL 4 NOVEMBRE PENSANDO ALLA GUERRA IN AFGHANISTAN

Un richiamo all'unità

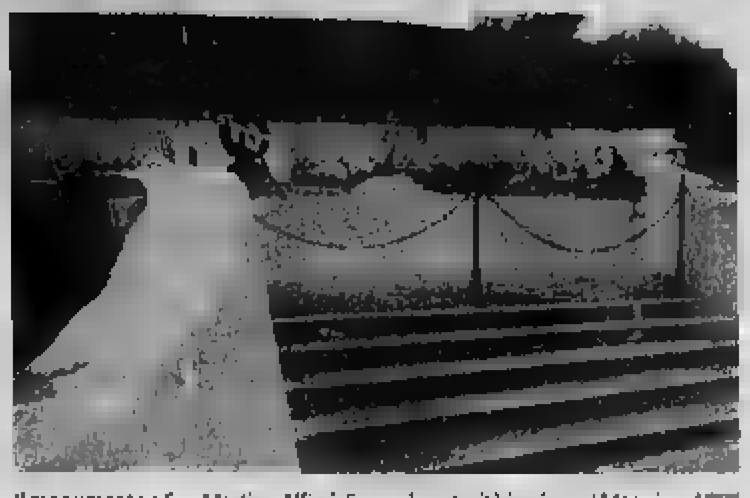
A S. Martino Alfieri ancora polemiche

Domenica di celebrazioni per [illegible] giornata dell'Unità nazionale e delle forze armate in numerosi centri dell'Astigiano, segnata dalla preoccupazione della guerra in atto in Afghanistan, in cui è stata chiamata in causa anche l'Italia. Ad Asti una sobria cerimonia si è svolta in piazza I Maggio, con la deposizione di [illegible] Caduti. Dopo il richiamo all'unità nazionale, il sindaco Florio nel suo discorso ha detto: «Solo un anno fa [illegible] avremmo mai immaginato di celebrare [illegible] novembre in periodo di guerra. Rivolgendo un pensiero di vicinanza alle forze [illegible] europee che combattono per difendere la nostra democrazia, [illegible] doveroso distinguere il terrorismo, contro cui lottiamo, dalla religione, [illegible] particolare quella islamica, nel cui nome alcuni terroristi dicono [illegible] combattere». [illegible] la «convivenza felice» [illegible] le [illegible]tà [illegible] immigrati [illegible] Asti, Florio ha aggiunto: «Nel nostro piccolo possiamo essere esempio di [illegible] culture e religioni diverse possano [illegible] nello [illegible]sso territorio».

Florio: «Siamo vicini a chi sta difendendo la nostra democrazia»

Aria [illegible] polemica invece a San Martino Alfieri, dove il sindaco Vittorio Massano [illegible] inaugurato [illegible] Campo della Gloria. Dopo le polemiche dello scorso anno (il campo [illegible] stato smantellato proprio pochi giorni prima della commemorazione ai Caduti) la cerimonia [illegible] nuovamente accolta da una adeguata cornice. «Avevamo tolto gli alberi - ricorda il sindaco - piantati una trentina di anni fa perchè er[illegible] malati, molti avevano il tronco già vuoto». La ristrutturazione dell'area è costata circa [illegible] milioni. «Abbiamo piantato i 31 cipressi (uno per ogni caduto) - dice Massano e abbiamo aggiunto a fianco dell'altare due cannoni». Sono stati inoltre piantati alberi per i [illegible] scorso anno. Presente alla cerimonia anche la minoranza, che si è dissociata: «Partecipiamo alla commemorazione - afferma Michele Ruella, capogruppo dell'opposizione - e alla posa degli alberi per i neonati, [illegible] non all' inaugurazione». «Queste - ag[illegible]ge - [illegible] ristrutturazione. Il campo, costruito dalle famiglie [illegible] caduti, [illegible] stato inaugurato nel'71. Inoltre non condividiamo la spesa, si potevano togliere gli alberi malati e potare adeguatamente i restanti e non smantellare l'intera [illegible] La corona ai Caduti è [illegible] deposta dall'associazione combattenti [illegible] compagnata dal gagliardetto della [illegible] alpini portato dal presidente Renzo Buffolo.





Il monumento a San Martino Alfieri. Sopra, le autorità in piazza I Maggio ad [illegible]

RECORD DI PRODOTTO PROPOSTO ALLA FIERA REGIONALE [illegible] «BIANCO DEL MONFERRATO»

A Montechiaro 25 chili di tartufi

Turisti anche con il treno a vapore. La Arcuri madrina

MONTECHIARO

Manuela Arcuri, [illegible] più cliccata [illegible] italiani» come vanta il suo sito Internet, arriva ampiamente dopo mezzogiorno. Soprabito in pelle nera, pantaloni mimetici, ma non troppo, occhi e sorri[illegible] da copertina.

Invitata [illegible] da Comune e Pro loco, la star televisiva passa in r[illegible]gna i piatti dove giganteggiano 25 chili di [illegible] e poi [illegible]te poche battute con [illegible] Cavallero («farò la carabiniera in una serie per Canale 5 che [illegible] in onda in primavera), [illegible] fatta [illegible] al balcone del Municipio. Qui non [illegible] discorsi, ma esclama uno stupito «Quanti siete» e poi per [illegible] di ragazzini/e, che si accalcano in piazza, lancia le sue fotocartoline [illegible]gramente autografate in diretta.

Il tutto accade [illegible] lapidi dei caduti e al [illegible] Montechiaro, sormontato [illegible] motto «Si [illegible] firma» (e se avessero già previsto l'Arcuri e la firma degli autografi?).

L'attrice, circondata dai bodyguard, è poi ridiscesa prestandosi alla foto di rito con i trifolao premiati e le autorità [illegible]do un bel tartufo ricordo (una ventina di milioni di ingaggio secondo le solite «voci» non confermate) e [illegible] dichiarazione finale di Cavallero: «Qui ci [illegible] a [illegible] gambe e quelle senza» (e c'è chi ricordando il passaggio a Montechiaro negli anni scorsi [illegible] Natalia Estrada e Claudia Koll svela un prog[illegible] «potremmo fare [illegible] [illegible]dario de[illegible] trifole»).

[illegible] e parte [illegible] fiera è stata un [illegible] favorito dal bel tempo. Sono arrivati oltre 500 torinesi con il treno a vapore e migliaia di auto hanno trovato parcheggio grazie al [illegible]lerte servizio degli Alpini dell'Ana. Le bancarelle con prodotti tipici [illegible] salumi [illegible] formaggi, animavano le [illegible] del centro. C'erano anche tartufi a prezzi, da centomila a salire, [illegible] pezzi grandi come una noce.

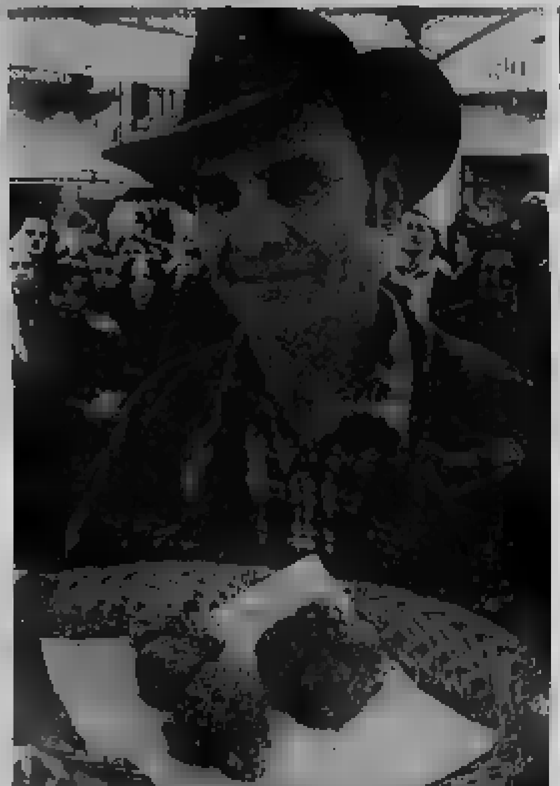
[illegible] il tendone della fiera in[illegible] si parlava di acquisti, [illegible] per avvicinarsi al solita[illegible] grammi portato in mostra dal commerciante Gustavigna da Bergamasco bisogna ragionare in termini di milioni: da 15 in su. Stesso discorso per gli otto chili e passa radunati da «Sandrino tartufi» di Asti che ha vinto il primo premio tra i piatti cumulativi. [illegible] commerciante [illegible] portato anche «Birba» la simpatica cagnetta ammaestrata che ha sconvolto il servizio d'ordine.

Al termine il [illegible] Gianmarco [illegible]gd ha ringraziato quelle che lui ha definito due [illegible] dure» che hanno [illegible]tito la crescita della fiera [illegible] Montechiaro»: l'assessore regionale Vaglio («il tartufo e la sua economia sono il valore aggiunto dei nostri territori») e il vicesindaco Paolo Luzzi, fautore degli abbinamenti trifola-star [illegible] Girava voce che quest'anno dovesse [illegible]pa, [illegible] fiera, ma [illegible] figliola [illegible] prevalsa. L'obiettivo cal[illegible] si avvicina. [s. mir.]





L'arrivo della locomotiva del «Treno del tartufo». La Arcuri con un[illegible] tartufi proposti da «Sandrino» e, sotto uno dei trifolao locali Gianni Sidari [illegible] Cortanze



Dubbi fra i trifolao

«Perché a queste fiere vincono solo i grossi commercianti?»

MONTECHIARO. E' vestito da Indiana Jones monferrino: gilet, cappello a tesa larga e pantaloni Us Army. Gianni Sidari [illegible] Cortanze portando nel più classico [illegible] fazzoletti a quadrettoni tre bei tartufi, che giura di aver raccolto in zona per un peso complessivo di 552 grammi. Ma a Montechiaro non è stato premiato e lui se ne duole [illegible] i cronisti: [illegible] domando [illegible] certi a portare ale fiere, ogni settimana, chili e chili [illegible] prodotto? Dove l'hanno trovato? E' tutta roba fresca e soprattutto arriva solo dalle nostre parti?». Domande pesanti a cui nessuno ufficialmente offre una risposta.

Il compito delle giurie non [illegible] mai facile, tanto che anche a Montechiaro ci [illegible] state discussioni neppure troppo velate, ma sicuramente il ruolo dei grossi commercianti raccogliatori appare predominante rispetto ai solitari trifolao che battono valli e colline.

«In previsione della fiera sono andato a tartufi tutte le notti - racconta Sidari - [illegible] non ho trovato altro che questi tre bei pezzi. Certo li venderò, [illegible] piaceva anche avere un riconoscimento».

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

In Provincia la [illegible]ornata della Protezione civile

E' stata celebrata ieri la giornata regionale della Protezione civile. La Provincia ha ricordato, in [illegible] comunicato, [illegible] obiettivi a [illegible] sta lavorando: redazione del piano di settore, creazione di [illegible] sede operativa, coordinamento effettivo delle forze di volontariato. [l. n.]

BISTAGNO

Un picchetto di carabinieri [illegible] funerali dell'operaio

Si sono svolti ieri i funerali di Giuseppe Novarino, l'operaio edile di 69 anni morto venerdì, travolto dal crollo [illegible] una gru mentre lavorava in [illegible] cantiere a Cassinasco. Giuseppe Novarino lascia [illegible] [illegible] Franca Garbarino e i figli [illegible] e Pier Giorgio. [illegible] cerimonia funebre anche [illegible] picchetto d'onore dei carabinieri [illegible] Carrara, città dove Pier Giorgio Novarino presta servizio come sottufficiale dell'Arma. [fl. l.]

ASTI

Rinviato a maggio processo contro patrocinatore legale

Riprenderà [illegible] 22 maggio il pro[illegible] contro il giovane patrocinatore legale Andrea Gesino. E' accusato di aver portato in carcere droga ad alcuni clienti: è anche accusato di favoreggiamento personale e di esercizio abusivo della professione per [illegible] difeso imputati in processi di competenza del tribunale e [illegible] dell'ex pretura, [illegible] previ[illegible] per i patrocinatori legali.

SAN DAMIANO

Pagati gli stipendi alla New Compel

E' tornata la normalità alla New Compel. Ieri [illegible] proprietà dell'azienda di Valdoisa ha pagato gli stipendi dei dipendenti (circa 50) che avrebbero dovuto [illegible] versati il 20 ottobre. [cl. o.]

SUCCESSO DELLA FIERA DEI SANTI CHE DOMENICA HA RICHIAMATO IN PAESE MIGLIAIA DI VISITATORI

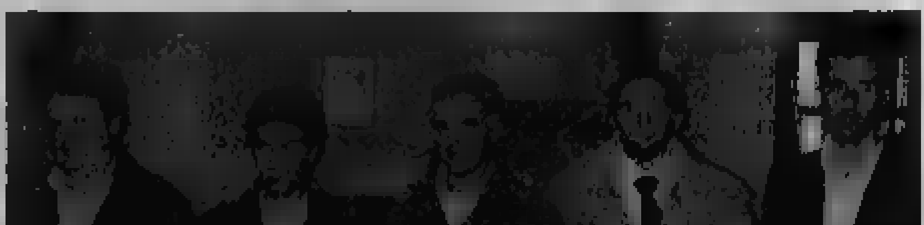
Con i vini e le trifole San Damiano fa il pienone

La curiosità dei bambini per lo stand degli animali da cortile e i cavallini nani

[illegible]

Migliaia [illegible] visitatori hanno invaso domenica il centro storico [illegible] paese in occasione della «Fiera [illegible] Santi». «E' stato un vero successo - ha commentato il sindaco Valter Valle - apprezzati i tartufi, il vino e i prodotti locali». Nel cortile di palazzo Carlevaris sono stati portati oltre 3 chili di tartufi. Ottima anche la qualità dei vini presentata dai [illegible] produ[illegible] della comunità «Colline Alfieri». [illegible]lti sono i campioni che hanno ottenuto un punteggio superiore ad 80/100» ha detto Stefano Pia, presidente dell'Onav. In [illegible] alla votazione raggiunta una trentina di produttori entreranno nella carta dei vini proposta dai ristoratori della zona ai clienti. Cinque sono stati i produttori premiati: Piero Massano, Alessio Povero, Vincenzo Franco Vincenzo, Luigi Rabino.

Durante la cerimonia di premiazione del concorso enologico [illegible] presentato il logo della comunità collinare. Il simbolo del sodalizio è stato realizzato da Viviana Valsania, grafica pubblicitaria di Vaccagliana. Un pubblico numeroso ha poi visitato la mostra-mercato di animali di bassa corte. Accanto a conigli, anatre, oche hanno attirato la curiosità dei bambini i cavallini nani (falabella argentini) portati da Domenico Mastrogiacomo. [cl. o.]



I premiati del concorso enologico: Piero Massano, Alessio Povero, Vincenzo Franco Vincenzo, Luigi Rabino

OGGI IL VIA [illegible] IL MERCATONE E SERATA DANZANTE

A Canelli sei giorni di festa [illegible] la fiera di San Martino

CANELLI

Si apre oggi l'«Antica Fiera di San Martino». I festeggiamenti continueranno per sei giorni, fino [illegible] clou di domenica prossima, con la fiera regionale del tartufo. L'organizzazione è cu[illegible] da Comune e [illegible] loco. Dalle 8 di stamane, in centro, ci sarà il [illegible] con, accan[illegible] alle bancarelle del mercato settimanale, anche stand di prodotti tipici. Dalle 12, in piazza Zoppa, sotto il palatenda della fiera, il [illegible]ppo «Santa [illegible] distribuisce la trippa [illegible] secondo la ricetta canellese. Alle 21, sempre al teatro tenda, [illegible] danzante ad ingresso libero. Presenta [illegible] dj Franco Denny. [illegible] palco l'orchestra «Paolo e i Semplici del liscio». Una giuria eleggerà «Lady e Mister San [illegible] 2001».

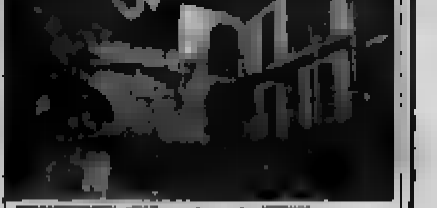
Il programma dei festeggiamenti prosegue domani. Alle 21, ancora al palatenda, ci sarà la rassegna «Musiche [illegible] Mondo», [illegible] l'esecuzione di brani musicali da tutti i continenti. L'ingresso è gratuito. L'organizzazione è della cooperativa acquese «Crescere [illegible] che a Canelli gestisce [illegible] e iniziative per l'accoglienza di stranieri. Giovedì, alle 21, al dancing «Gazebo» rassegna di orchestre e cantanti di liscio; venerdì 9, alle 21, in piazza Zoppa, esibizione di ballerini; sabato, dalle 8, in piazza Zoppa, mercatino antiquario, e alle 21,30, [illegible] palatenda, serata di discoteca.

Infine domenica, dalle 9,30, nel salone Crat di piazza Gancia, si svolgerà [illegible] fiera regionale del tartufo con la mostra concorso e l'asta dei migliori esemplari di «tuber magnatum pico». E alle 12,30, al palatenda, pranzo a [illegible] di tartufo (45 mila a persona) curato dalla Pro loco. Info 0141.820231 o 0141.823907. [fl. l.]

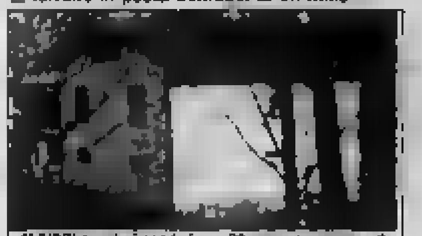
Immobiliare Pierfranco Muratore

Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596

CA[illegible] e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia.
[illegible]LI [illegible] bifam. e rustico di pertinenza con orto e piccolo frutteto L. [illegible] mil
[illegible] villa padronale bifamigliare in posizione dominante con porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volte e ampi [illegible] Prato e frutteto L. 290 milioni
ROCCAVERANO [illegible] comoda posizione domi[illegible] e collinare casa in pietra a [illegible] in buone condizioni L. 80 milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare [illegible] libera su 4 [illegible] con 10.000 mq ca. a prato.
[illegible] NIZZA MONF. E ACQUI T. caratteristica [illegible] rustica su 3 piani, con porticato e piccolo [illegible] terreno in posiz. comoda. L. 85 milioni



[illegible] padronale [illegible] panoramica con ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto L. 290 milioni



ALBISOLA nel circondario, a 20 min. da mare villa caratteristica immersa nel verde e in comoda posizione con 20.000 mq. ca. di prato e bosco. L. 200 milioni

TRA ASTI E NIZZA Bella casa con piccolo terreno. [illegible] e parte giardino
[illegible] sulle [illegible] tra Asti e Acqui T. a [illegible] mt di alt. [illegible] stupendo panorama. [illegible]ta in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!
[illegible] REMO alloggio vic.ze [illegible] soggiorno cucina abit, camera e servizi [illegible] terrazzo. [illegible]
[illegible] antica bifam. in posiz. panoramica e comoda al mare, con terrazzi, ampio parcheggio e [illegible] Contesto caratteristico. L. [illegible] milioni.

STUDIO IMMOBILIARE ASTIGIANO

di [illegible] Massimo Isc. Ruolo Mediatori Asti N. 959
[illegible]

C.SO [illegible] VIC.ZE: alloggio al 2° piano s.a. composto [illegible] ingresso, tinello con angolo [illegible] grande [illegible] letto, bagno, rip., 2 balconi e cantina. Termo autonomo. Occupato. [illegible] come investimento £. 155.000.000 [illegible]
VIA P. ROMANA: alloggio [illegible] 2° piano c.a. composto da 3 vani, bag[illegible] balcone, e cantina. £. [illegible]
VIA P. MICCA: alloggio al p.r. ottimo come uso [illegible]ficio composto da 4 vani, 2 ripost., bagno, balcone e cantina. £. 145.000.000
C.SO F. CAVALLOTTI: alloggio al 2° piano [illegible] composto da 3 vani, bagno, ripostiglio, [illegible]ina, 2 balconi. Luminosissimo. £. [illegible]
[illegible] G. BELLA: alloggio [illegible] e ultimo piano s.a. ristrutt. di 4 vani, bagno, cantina, 2 balconi. £. 160.000.000 tratt.
[illegible] VIA G. FERRARIS: alloggio [illegible] 2° piano s.a. composto da ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, 3 balconi, terrazzino, [illegible] Garage + locale di sgombero per [illegible] totale di [illegible] mq. Ottimo [illegible] Prezzo interessante

P.ZZA TORINO: alloggio al 3° piano s.a. di 4 vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Disposto su 3 arie. Luminoso. £. 195.000.000
ZONA NORD: alloggio al 1° piano pilotì composto da ampio ingresso, sala, cucina, abit., 2 letto, 2 bagni, 2 balconi, ripost. cantina, garage. Ottimamente coibentato. Splendida vista sui giardini. £. [illegible] tratt.
P.ZZA L. DA [illegible] alloggio al 4° piano c.a. di ampio ingresso, tinello con ang. cott., sala, camera letto, bagno, 2 balconi, cantina. Luminoso. £. 185.000.000 tratt.
[illegible] villa indip. disposta [illegible] 2 piani con giardino privato
S. [illegible] bella [illegible] su 3 lati in perfette condizioni. Splendido parco circostante.
C.SO TORINO: al [illegible] attività [illegible] merceria. Tab. IX, X, XIV. Avviamento trentennale [illegible] £. 80.000.000
COSTIGLIOLE: a [illegible] attività [illegible] In contesto gradevole. £. 80.000.000

OBIETTIVO IMMOBILIARE

IN VENDITA Alloggi in Asti

ZONA VALGERA villa su 2 piani PT 130 mq. P1° mq. 130 + magazzino mq. 370 Garage, terreno circ mq. 1000 ca.
C.SO CASALE libero, ristrutturato, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.
C.SO VOLTA 3° piano con asc. alloggio libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost. balcone, L. 105 mil E. 54.228
VIA MALTA 3° p. senza asc., libero di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripost. e cantina. L. 120 mil. E. 61.975
[illegible] NORD (Stadio) Ultimo piano con asc. panoramicissimo, libero, signorile, ampia metratura. Possibilità garage.
C.SO TORINO garage a L. 25 mil. E. 12.912

IN AFFITTO

[illegible] locali commerciali e capannoni per un totale [illegible] superficie coperta di mq. 3.000, terreno circostante mq [illegible] ca.
TONCO porzione di casa ristrutt., 3 [illegible]re e bagno. L. 300.000/mese.

CASE E RUSTICI

ANTIGNANO villa con giardino.
F[illegible] (S. Defendente) casa bifamiliare, panoramica, finemente ristrutt, superficie abitativa mq. 305 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5.000 ca.
[illegible] MONFERRATO azienda agricola con [illegible] padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo unico mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
[illegible] ampia [illegible] rustica, parzialm. ristrutturata, abitabile, 6 camere, 3 bagni, locali di sgombero. Cantina, portico, terreno mq. 3.500 ca. L. 300 milioni, E.154.917
TONE[illegible] casa in paese, indip. su 3 lati, da ristrutturare, con piccolo cortile. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. L. 45 milioni E.23.241
[illegible]ZA MONF. vic.ze (Incisa Sc.) graziosa casa indip. su 4 lati, ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, tavernetta, cantina, garage. Giardino. L. 155 mil. E. 80.051.

ATTIVITA' COMM.LE CESSIONI

ASTI centro avviatissimo bar adatto 3 persone, arredamento nuovo.
ASTI zona uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto almeno 3 persone.
A 12 KM. DA [illegible] alimentari, tabacchi, giornali, unico in paese.
ASTI alimentari, [illegible] popolare, affitto mite

[illegible] n. 101 - ASTI - Tel. [illegible] Fax 0141.477436

EuroCasa SERVIZI IMMOBILIARI

di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

[illegible] DI [illegible]
Casa semindip., bifamigliare, parzialmente [illegible] ristrutturare. Cortile cintato e box auto. Lire 270 mil. - Euro 139.443

IN ASTI

CORSO VOLTA Alloggio di ingr., cucina abit., sala, 1 camera, bagno ripost. e cantina Lire 115 Mil. Euro 59.392
VIC.ZE [illegible] SAVIO Alloggio in nuova costruzione di ingr. in soggiorno, ang. cottura, 1 camera da letto, 1 camera nel sottotetto, bagno e cantina. Box auto. Lire 230 Mil. Euro 118.785
C.SO [illegible] Alloggio ben ristrut. [illegible] ingr. in soggiorno con angolo [illegible] camera, bagno e [illegible] Lire 175 Mil. Euro 90.380
[illegible] ALESSANDRIA Alloggio ben ristrutturato con risc. autonomo [illegible] ingr. in [illegible] abit., 2 camere e doppi servizi. Ampio magazzino volendo collegabile all'alloggio. Cantina e 2 posti auto in uso esclusivo Lire [illegible] Mil. Euro 118.456
VIALE PILONE Alloggio nuovo di ingr. living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno e cantina. Posto auto e risc. autonomo. Possibilità di box auto. Lire [illegible] Euro 134.279
C.[illegible] ALESSANDRIA C[illegible] di corte di cucina abitabile, 3 camere letto, sala, soggiorno, 2 bagni, sgombero e box auto. Lire 370 Mil. [illegible]
VIC. [illegible] SAVONA in costruendo complesso residenziale di prossima consegna ultimi alloggi di 3, 4 e 5 vani con cantina e posto auto assegnato. Ottime finiture e riscald. autonomo. Possibilità di box auto. PREZZI ED INFORMAZIONI IN UFFICIO

IN PROVINCIA

[illegible] Casetta semind. di recente ristrutturazione composta di [illegible] e cucina, [illegible] e cameretta, tavernetta, [illegible] e posto [illegible] L. 130 Mil. Euro 67.139
CASTELLO [illegible]
Porzione [illegible] bifamigliare, con al [illegible] indipendente su 3 lati, su 2 piani, di ingr. in [illegible] con caminetto, cucina abit., dispensa, 4 camere e doppi servizi. Cantina, [illegible] e 2 box [illegible] Lire [illegible] Mil. Euro 201.482

CASTELLO [illegible] Codif sas costruisce [illegible] Eurocasa vende villette a schiera [illegible] ampia metratura [illegible] e giardino propri. Ottime finiture da capitolato. Prezzi, informaz. e planimetrie presso i ns. uffici



IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

VENDITE

SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO grazioso villetta stile rustico, panoramico, non isolato, mq. 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE L. 280.000.000
[illegible] casa libera su 4 lati, ristrutturata, con fienile e porticati da recuperare, adatto bed & breakfast, 6.000 mq di terreno e giardino. L. 380.000.000 trattabili
ROCCHETTA TANARO in centro paese casa complet. da ristrutt. di ca. 150 mq. libera su 3 lati, magazzino e porticato recuperabili. L. 95.000.000 (E. 49.063)
MONGARDINO - fraz. [illegible] casa di 400 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture, mansarda con impianti predisposti, garage, cantina e giardino. L. 460.000.000 (E. 237.570)
POGGIO [illegible] casa bifamiliare, volendo trifamiliare, ottime rifiniture, ca. 500 mq. di abitabile + sottotetto recuperabile, ampi porticati, cortile e orto antistante. Trattativa riservata
CERRO TANARO in caratteristico edificio, 3 alloggi in ricostruzione [illegible] li da progetto. Trattativa riservata.
CASTELLO DI ANNONE casetta in centro paese con cortile e piccolo giardino, ristrutturata L. 200.000.000
CASTELLO DI ANNONE in centro bella casa con giardino, in zona tranquilla L. 265.000.000
CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese, indip., bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq. con possibilità di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. [illegible] magazzino [illegible] ampio cortile, il tutto su una proprietà di 3.800 mq. ca. Trattativa riservata
CASTELLO DI ANNONE in [illegible] paese, casa libera su 3 lati, parzialmente ristrut. di 6 camere, tavernetta e cantina. In corpo staccato locali sgombero, [illegible] e fienile recuperabile, cortile indip. L. 200.000.000 (E. 103.290)
CASTELLO DI ANNONE - Fr. Alberoni casa di 200 mq. libera su 2 lati, abitabile, parzialmente ristrut. [illegible] o mutato, impianti nuovi, cortile indip. Porticato recuperabile. Terreno mq. 1.000 adatto a [illegible] L. 240.000.000 (E. 123.950)

CERCHIAMO CASE E RUSTICI [illegible] nella zona di Castello d'Annone e paesi limitrofi.

CERCHIAMO ALLOGGI IN AFFITTO in Castello d'Annone e zone limitrofe, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTE!

TERRENI

CASTELLO D'ANNONE terreno artigianale/commerciale, 4.400 mq. su fronte strada. Costruibili 1.600 mq. di coperto, volendo frazionabile. Trattabile 308.000.000 (E. 159.068)
ASTI - CORSO ALBA terreno edificabile, ottimo investimento, 4.600 mq. Possibilità costruz. 3 ville. L. 368.000.000 (E. 190.056)
[illegible] impresa vende lotto edificabile ottima posizione, possibilità costruzione villa uni-bifamiliare, progetto personalizzabile consegna in 1 anno. Trattativa riservata

ATTIVITA'

ASTI - cedo bar chiosco. Licenza bar, alcolici, superalcolici e ristorazione. Ottimo reddito, possibilità incremento. L. 200.000.000 (E. 103.291)
ASTI - [illegible] commerciale in centro, arredamento e impianti nuovi, alto reddito adatto 2/3 persone. Informazioni in sede

[illegible] CASTELLO D'ANNONE [illegible]

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti n. 1190
Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori Asti n. 1099

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.[illegible] - FILIALE Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

APPARTAMENTI IN ASTI

[illegible] loc. - VIC.ZE STAZIONE alloggio [illegible] piano alto con ascensore, di ingresso, tinello, cucinino, camera letto, bagno e cantina.

[illegible] loc. - VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio ristrutturato composto [illegible] ingresso in soggiorno, cucina, [illegible] letto, bagno e cantina. [illegible] autonomo. L. 80.000.000 - Euro 41.316

3 loc. - VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 105.000.000 - Euro 54.227

[illegible] - [illegible] C.SO VOLTA alloggio di ingresso, ampia cucina, 2 camere, bagno e cantina. Risc. aut. L. 120.000.000 - Euro 61.974

[illegible] loc. - C.SO [illegible] alloggio [illegible] piano alto con ascensore [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e cantina.

[illegible] loc. - AD.ZE P.ZA TORINO alloggio di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, ripostiglio, cantina e garage. L. 175.000.000 Euro 90.380

[illegible] loc. C.SO [illegible] alloggio di ingresso leaving in salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage, risc. autonomo. Ottime finiture

4 loc. - C.SO GRAMSCI alloggio occupato di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio e cantina. Ideale uso investimento. L. 135.000.000 - Euro 69.721

4 loc. - VIC.ZE STAZIONE alloggio di ingresso, cucina ampia, salone, 2 camere, bagno, cantina. L. 146.000.000 - Euro 75.402,7

4 loc. ZONA CORSO MATTEOTTI alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno e cantina.

[illegible] loc. ZONA [illegible] alloggio di nuova costruzione composto da ingresso leaving nel soggiorno, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, cantina e garage. Risc. autonomo.

4 loc. - ZONA VIA TORCHIO alloggio di ingresso living [illegible] sala, cucina ampia, 2 camere, 2 bagni, cantina, risc. autonomo L. 200.000.000 - Euro 103.291

4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, corridoio, [illegible] camere, cucina abitabile, bagno, cantina e solaio. L. 255.000.000 - Euro 131.696.

[illegible] - PRIMA CINTURA DI ASTI

[illegible] casa indip. [illegible] 3 lati di P.T.: 3 camere, bagno, loc. di sgombero. P.1°: 3 camere, loc. sgombero, adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno L. 215.000.000 - Euro 111.038.

TORRAZZO [illegible] indipendente composta di 2 alloggi: Alloggio [illegible] cucina, [illegible] camere e bagno. Alloggio 2: cucina 3 camere e bagno. Garage e cortile L. 385.000.000 Euro L. 198.835,9

FUORI ASTI

CASE, VILLE, RUSTICI E TERRENI

[illegible] in posizione panoramica [illegible] ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno al P.T. [illegible] camere, bagno [illegible] P.1° Cantina, rustico, giardino. L. 215.000.000 Euro 111,038.

CANELLI [illegible] indip. sui [illegible] lati, in posizione panoramica, con cortile e terreno. Possibilità di bifamiliare. [illegible] ristrutturare.

ANTIGNANO 2 porzioni [illegible] con [illegible] rifatto a nuovo in [illegible] unico cortile [illegible] cui [illegible] in stile così composta: ingresso, 4 [illegible] bagno, terrazzo, portico e giardino l'altra rustica di 4 camere, fienile, cantina, portico e giardino. L. 245.000.000 Euro 126.531,9

[illegible] villa bifamiliare alloggio 1: ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno. Alloggio 2: ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, bagno. Terrazzo, garage doppio, cantina, giardino L. 400.000.000 Euro 206.582,8

COSTIGLIOLE D'ASTI palazzina così composta: 2 locali commerciali al piano terreno, [illegible] garage, cortile e giardino, ai piani superiori [illegible] bagno, 1 trilocale [illegible] bagno e un 4 locali [illegible] bagno, cantina, solaio, il tutto affittato, ottimo investimento.

COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio così composto: ingresso, cucina abitab, [illegible]re, cantina, L. 135.000.000 Euro 69721,7. Poss. garage

COSTIGLIOLE D'ASTI [illegible] in posizione panoramica così composta: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, locale di sgombero, cantina, garage, cortile, giardino e orto. L. 185.000.000 Euro 95.544,5

[illegible] D'ASTI in posizione panoramica casa indipendente su 3 lati; composta al P.T: ingresso, sala, cucina P.1°: 3 camere, bagno, 2 ampi garage, cantina, giardino e terreno. L. 237.000.000 Euro 122400,3

COSTIGLIOLE D'ASTI cascinale tipico in posizione panoramica indip su 4 lati composto da: salone, tinello, cucinino, 3 camere, due bagni, cantina, garage, cortile, giardino e vignato di ca. 6[illegible] mq parte a barbera parte a moscato. L. 316.000.000 Euro 163.200,4

[illegible] - FRAZ MOTTA casa indip su 4 lati [illegible] subito [illegible] P.T.: ingresso, cucinino, camera, bagno. P.1°: ingresso, salone, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Ampi garages, giardino e terreno. L. 320.000.000 - E. 165.266.

COSTIGLIOLE D'ASTI [illegible] nuova su unico piano così composta: [illegible] doppio, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripostiglio, taverna con forno a legna, sottotetto, garage doppio, cantina e giardino il tutto recintato.

[illegible] cascinale tipico piemontese di ampia [illegible] indip. [illegible] 4 lati composto da: [illegible] P.T. cucina, salone, loc sgombero, ripost, loc. caldaia. Al P.1°: 5 camere, 2 bagni. Porticato, fienile, cantina, giardino e terreno. Possibilità di realizzare + abitazioni o altra attività. L. 315.000.000 Euro 162683,9

ISOLA D'ASTI [illegible] indip. [illegible] lati di P.T.: ingresso, soggiorno, cucinino, sala. P.1°: 3 camere, bagno, 3 gara[illegible] L. 330.000.000 - Euro 170.430.

MONTEGROSSO D'ASTI casa così composta: soggiorno con camino, cucina, [illegible] camere, bagno, [illegible], cortile e giardino. L. 110.000.000 Euro 56.810,3

MONGARDINO casa indip. su 4 lati così composta: ingresso leaving nel salone, 6 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire L.315.000.000 Euro 162.683,9

PORTACOMARO casa con ingresso, cucina, salone, 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. L. 215.000.000 Euro 111.038,2

REFRANCORE porzione di casa di 2 camere, cortile L. 30.000.000 Euro 15.493

REFRANCORE porzione di casa di cucina, sala, bagno al P.T., 2 camere al P 1°, porticato, terreno L. 68.000.000 Euro 35.119

REFRANCORE cascinale indipendente composto da 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimesse e cortile. Possibilità di realizzare + abitazioni o altre attività. L. 210.000.000 Euro 108,455.

ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile L. 55.000.000 Euro 28.405,13

[illegible] porzione di casa composta da 3 camere, [illegible] bagni e giardi[illegible] L. 80.000.000 Euro 41.316

ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da 5 camere cucina, bagno e giardino L. 110.000.000 Euro 56.810,3

ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni di casa abitabili, attigue: 1ª) ingresso living in soggiorno, cucina abit., [illegible] camere, bagno, garage. 2ª) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto.

ROCCHETTA TANARO rustico [illegible] locali bagno e giardino L. 40.000.000 Euro 20.658,28

ROCCHETTA TANARO porzione di casa di 4 camere,2 bagni L. 140.000.000 Euro 72.304

TIGLIOLE terreno [illegible] L. 90.000.000 - Euro 46.481,12

V[illegible] casa indip [illegible] 4 lati comp. da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno [illegible] p.T. e N. 3 camere + bagno [illegible] P.1°. Cantina e giardino. L. 150.000.000 Euro 77.468.

VILLAFRANCA D'ASTI casa così composta: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ampio garage, cortile. L. 160.000.000 [illegible] 82.633,1

VILLAFRANCA D'ASTI casa in posizione panoramica così composta: cucina, 7 camere, [illegible] bagni, cantina, garage, giardino e orto L. 200.000.000 Euro 103.291,4

VILLAFRANCA D'ASTI casa ristrutturata e [illegible] così composta: ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, 3 bagni, ripostiglio. L. 220.000.000 Euro 113.620,5

L'ASSESSORE ROSTAGNO HA ILLUSTRATO I RISULTATI DELLA RIORGANIZZAZIONE DELL'URBANISTICA

Pratiche edilizie più snelle

Per una concessione 2 mesi anziché 7

Fulvio [illegible]
ASTI

Fino a poco tempo fa, [illegible] aveva intenzione di costruirsi la casa, bisognava prima di tutto armarsi di tanta buona pazienza: [illegible] la presentazione [illegible] domanda di concessione e [illegible] relativo rilascio, potevano passare anche sei-sette [illegible]. Ora, se non ci sono particolari intoppi, si può risolvere tutto anche in 60 giorni.

«Era uno degli obbiettivi che ci eravamo dati appena insediati» spiega il sindaco Luigi Florio che ieri per illustrare il nuovo assetto organizzativo degli uffi[illegible] dell'Urbanistica ha convocato, insieme all'assessore responsabile, [illegible] Rostagno, una conferenza stampa, presente il dirigente del settore, [illegible] Scaramozzino.

Un risultato a cui si è giunti per gradi: «Prima - spiega Rostagno - abbiamo lavorato per do[illegible] la città [illegible] quegli [illegible]menti normativi necessari per lo sviluppo urbanistico, a cominciare dal Piano regolatore». Anche la [illegible] [illegible] questi strumenti (con [illegible] necessità [illegible] confrontare ogni pratica con il vecchio Piano e quello in approvazione) [illegible] tra le [illegible] [illegible] «pantano» che frenava le domande di concessione edilizia.

Secondo passo, è stato quello [illegible] eliminare tutto l'arretrato. «Circa 300 pratiche, a cui hanno lavorato tra giugno e settembre due tecnici esterni (gli architetti [illegible] Camera e Gabriella Graziano) oltre al personale nostro che, debbo sottolineare, ha accettato di rinunciare alle ferie per poter raggiungere l'obbiettivo» spiega il dirigente Antonio Scaramozzino.

L'Ufficio urbanistica di Asti esamina mediamente 2000 pratiche l'anno (un migliaio tra autorizzazioni e concessioni, il [illegible] tra [illegible]lli e altre incombenze tecnico-amministrative) a cui si aggiungono le domande relative ai Piani convenzionati.

Per far fronte a questa mole [illegible] lavoro, garantendo risposta in tempi accettabili, l'attività dell'assessorato [illegible] stata potenziata con l'utilizzo [illegible] [illegible] computer e [illegible] riorganizzazione delle procedure, prevedendo un'istruttoria preventiva che dovrebbe eliminare i tempi morti dovuti ad eventuale carenza e inadeguatezza della documentazione: è stato potenziato l'orario di apertura e introdotto facilitazioni [illegible] lo sportello Bancomat negli uffici. «Si è cercato di eliminare quel clima di incertezza e di dubbia interpretazione che ha contrassegna[illegible] sino a poco tempo fa il settore - conclude l'assessore Rostagno - gli obbiettivi raggiunti sono più che evidenti: per una singola concessione si è passati da 6-7 mesi a [illegible] giorni, per una concessione convenzionata da 7-8 mesi oggi si è scesi a [illegible] mesi, considerando che occorrono 45 giorni per [illegible] pubblicazioni obbligatorie».



L'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno

NUOVE AZIENDE IN VAL [illegible]

ASTI. Il Consiglio comunale ha dato il via libera al Piano per gli insediamenti produttivi in val Rilate: [illegible] provvedimento che, nelle intenzioni dell'amministrazione, favorirà l'«atterraggio» ad Asti di nuove imprese. Il piano prevede 30 lotti, da un minimo di 3200 mq fino a 6 mila, con un appezzamento da 30 mila mq. L'operazione comporterà, [illegible] le opere di urbanizzazione, una spesa complessiva di 20 miliardi. Ora si attende la pubblicazione del bando con i requisiti per l'assegnazione e successivamente potranno [illegible] presentate le domande degli interessati. Dall'assessorato all'Urbanistica ricordano che parte delle opere di urbanizzazione serviranno anche [illegible] della città, come ad esempio [illegible] fognatura che sarà collegata con l'area di Sessant e corso Ivrea. [r. a.]

DOPO UN PERIODO DI COMMISSARIAMENTO NOMINATO FABRIZIO FENOGLIO, 29 ANNI

Giovane [illegible] San Damiano eletto alla segreteria della Lega Nord

ASTI

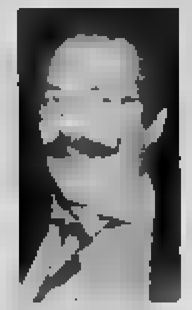
Fabrizio Fenoglio, 29 anni, agen[illegible] immobiliare di San Damiano, [illegible] il nuovo segretario provinciale della Lega Nord Padania. È [illegible] eletto, dopo un periodo di commissariamento, domenica durante il congresso provinciale del partito svoltosi a porte chiuse nel salone consiliare [illegible] palazzo della Provincia. I lavori sono stati seguiti dal parlamentare Guido Rossi con l'intervento di Roberto Cota, presidente [illegible] Consiglio regionale, e da un centinaio [illegible] militanti.

Fabrizio Fenoglio, iscritto alla Lega dal '95 e già segretario della sezione sandamianese, subentra al commissario Gianni Scotti. È [illegible] scelto come espressione unitaria [illegible] movi[illegible] (altri candidati hanno deciso di ritirarsi vista l'unitarietà degli intenti). «È stata una prova di compattezza», commentano alla Lega Nord.

Contemporaneamente [illegible] sta[illegible] [illegible] il direttivo che affiancherà il neosegretario. È formato [illegible] Albero Molinari (segretario della Circoscrizione Sud), Frando Molino (circoscrizione Nord), Giovanni Scotti, Emma Bodda, Ernesto Becuti, Giuseppe Cardona, Antonio Brossa, Ettore Rosina, Pietro Boidi, Pierfranco Verrua e Giulia Maria Stella. Collaboreranno al direttivo inoltre [illegible] capogruppo alla Provincia Sebastia[illegible] Fogliato e il senatore Guido Brignone. L'incontro è servito anche per eleggere i 32 delegati [illegible] parteciperanno ai lavori del congresso piemontese della Lega in programma domenica 25 novembre a Leinì.

Il congresso provinciale è stato anche [illegible] per avviare la discussione in vista delle [illegible]ministrative del prossimo [illegible]. Al centro dell'attenzione equilibri, [illegible] e strategie [illegible] campagna elettorale. [c. f. c.]





A sinistra, il nuovo segretario provinciale della Lega Nord Fabrizio Fenoglio, [illegible] anni, di San Damiano. Accanto, l'ex deputato Paolo Franzini Tibaldeo

FRANZINI POLEMICO: «NON SIAMO I SERVI DI [illegible]»

L'ex deputato nicese della Lega Nord Paolo Franzini Tibaldeo ha diffuso una polemica nota sui rapporti all'interno della Casa delle Libertà. «L'accordo politico fra la Lega Nord ed i partiti del Polo, già degno di perplessità sul piano nazionale, di[illegible] drammatico [illegible] rapporti di politica locale dove emerge la sensazione di una volontà degli «alleati» a svuotare, [illegible] annullare la Lega Nord p[illegible] viene dato per scontato il nostro ruolo di catalizzare voti e trasferirli in automatico al Polo senza nessuna consultazione, [illegible] diritto di parola e meno che [illegible] di confronto sui [illegible]».

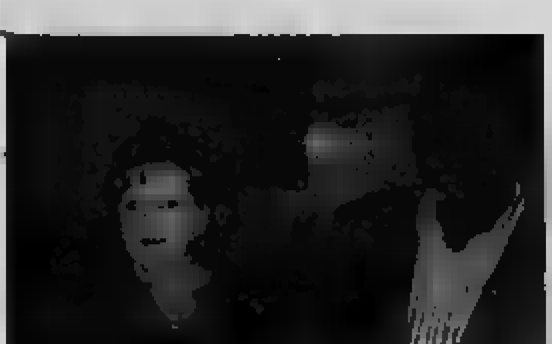
«Siamo [illegible] [illegible] porte di elezioni amministrative importanti per la realtà piemontese - prosegue Franzini - ed è dato per scontato che la Lega porti il suo contributo di voti [illegible] non di uomini e meno [illegible] mai di idee. Corpo estraneo, [illegible] crisi [illegible] rigetto, alle posizioni demo-socialiste imperanti. Gli unici [illegible] [illegible] salvano [illegible] i cosiddetti transfughi che vengono trattati in guanti bianchi. Questi signori vengono portati ad esempio di sano ravvedimento [illegible] utilizzati [illegible] teste di ponte per un'operazione [illegible] occupazione politica degli spazi che sono della Lega Nord».

Franzini prosegue [illegible] [illegible] esclama[illegible] «Asti non è in vendita!» e prosegue: «Qualsiesi [illegible] si pensi di noi, abbiamo ancora una classe politica in grado di contrapporsi alle operazioni subdole dei nostri «alleati» e di tenere testa, grazie alla stima [illegible] ci siamo guadagnati lavorando onestamente e [illegible] semplicità, gente fra la gente, a chi eventualmente pensasse che questa strana alleanza politica della «Casa delle Libertà» abbia [illegible] padrone solo, Forza Italia, ed abbia accettato [illegible] servirlo [illegible] vi è un'alleanza deve essere paritetica, ed è un'alleanza che per il momento è tattica; se si vuole che diventi strategica bisogna ricordare che noi andiamo ben fieri del progetto politico che ha profondamente segnato l'ultimo decennio di politica nazionale grazie [illegible] capacità concettuale di Umberto Bossi, e le imitazioni annacquate ci piacciono poco».

GLI IMMIGRATI AD ASTI HANNO INCONTRATO IL CONSOLE IN MUNICIPIO

Un invito dal Senegal

Sabato concerto e cucina tipica



La console del Senegal Laura Morra di Cella con il presidente dell'associazione immigrati ad Asti Mamadou Sek. Sotto, la folta delegazione di cittadini senegalesi all'incontro che si è svolto in Comune



[illegible] [illegible] folto gruppo di cittadini senegalesi ha incontrato domenica in municipio il console del Senegal a Torino Laura Morra di Cella, accolta dal presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia. Un incontro «tecnico», per illustrare alcuni aspetti delle [illegible] [illegible] soggiorno e per raccogliere le richieste della comunità senegalese nell'Astigiano (circa 120 persone), che si è anche riunita in un'associazione attiva dal '93 e presieduta da Mamadou Sek, [illegible] anni, dell'Ufficio immigrati Cgil. Il console ha lanciato anche una proposta agli imprenditori piemontesi che vogliano investire in Senegal: «Un paese tranquillo e ricco di [illegible]. Lo Stato dà facilmente concessioni».

«Ad Asti i senegalesi si trovano bene - indica Mamadou Sek - ma resta la questione dell'integrazione, far [illegible] [illegible] siamo». Per questo l'associazione organizza appuntamenti aperti a tutti. Il prossimo si terrà sabato [illegible] dalle [illegible] al Centro Giovani. In programma cucina e musica senegalese con il gruppo «Mom sen Bopp» (Liberi). Ingresso: 20 mila lire.



Nuovo pulmino e computer per disabili

ASTI. Da sabato mattina la Croce Rossa astigiana, presieduta da [illegible] Di Paolo, ha un [illegible] pulmino per il trasporto dei disabili e una saletta di informatica [illegible] ai portatori di handicap. La nuova dotazione è stata inaugurata (nella foto Ubertone il taglio del nastro) alla presenza del vescovo Francesco Ravinale, del deputato Giorgio Galvagno e dell'assessore regionale Mariangela Cotto. Il pulmino, dotato di [illegible] elevatore per [illegible] destinato al Servizio socioassistenziale Telefono Argento [illegible] Gruppo Pionieri, coordinato [illegible] Francesco Apuzzo, è [illegible] donato [illegible] Vittoria e Bruno Bay. Gli [illegible] [illegible] donato anche tre computer dotati [illegible] particolari accorgimenti (tastiere facilitate, comandi semplificati) per i disabili. Anche [illegible] questo caso il laboratorio [illegible] informatica sarà coordinato dal Gruppo Pionieri.

PROMEMORIA

OGGI

ASTI. Alle 18 nella sede di [illegible] alla Vittoria 23, saranno illustrate le iniziative per il quarantennale [illegible] costituzione della Cassa edile di Asti, in programma l'11 novembre.

[illegible] Alle 21 nella sede dell'Ascom, corso Cavallotti 33, primo incontro sull'euro per i [illegible]mercianti, in collaborazione con [illegible] Cassa di Risparmio di Asti. Prosegue domani.

ASTI. Alle 21 al Centro Giovani incontro del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: Franco Colombo farà [illegible] ritratto del tenore Placido Domingo. Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 all'Hotel Salera, presentazione del libro «Ma la destra non è il futuro» (Edizioni «the C's») di Dino Sanlorenzo, già presidente del Consiglio regionale, a [illegible] di Armando Brignolo.

ASTI. «Caffè letterario» alle 19,45 [illegible] circolo Gatti Randagi. Tema dell'incontro «Il nudo». Info: 338/241.94.69.

[illegible] Alle 21 alla Biblioteca Astense, conferenza di Simona Silva su «I disturbi alimentari psicogeni».

COSTIGLIOLE. [illegible] 21 Consiglio comunale. Tra le pratiche: variazioni di bilancio e relazione sulle attività della biblioteca civica.

[illegible]

ASTI. Al Diavolo Rosso dalle 21,30 la cantautrice Andrea Mirò (Roberta Mogliotti [illegible] Calliano) presenterà il suo nuovo album «Lucidamente».

CISTERNA. Alle 10,30 al castello pubblica audizione per il riconoscimento della denominazione di origine controllata del «Cisterna d'Asti».

NIZZA. S'inizia il corso per attori organizzato dalla compagnia «Spasso carrabile» con Fabio Fasdo, all'Oratorio Don Bosco. Informazioni da Cristina Calzature, [illegible] Garibaldi (0141/702.708).

[illegible] **DAMIANO.** Alle 20,45, in municipio conferenza di Francesco Saverio Dioguardi, docente [illegible] Nutrizione Clinica all'Università di Milano, sull'alimentazione per gli sportivi.

GIOVEDÌ 8

ASTI. Dalle 21 al Politeama «Lavenight», suonano i complessi «51/50», «Kon-fusion», «Just friends», «Hash» e «Re di fiaba»; ingresso: 15 mila lire.

CASTAGNOLE LANZE. S'inizia alle 21, alla media Vicari, il corso di restauro del legno e bricolage tenuto da Virginio Filippini. Iscrizioni in municipio (0141/876.800).

VENERDÌ 9

ASTI. Premiazione degli ecovolontari, alle 11 in municipio, che hanno lavorato per la campagna «Separati in casa».

[illegible] Alle 11 in Provincia [illegible] presenta il ciclo d'incontri [illegible] problemi [illegible] maltrattamento e dell'abuso sui minori, rivolto agli operatori socio-sanitari.

ASTI. Alle 21 all'Oasi dell'Immacolata in via Ugo Foscolo 21 incontro su «Globalizzazione e salute». Relatore don Guido Miglietta, professore di Bioetica all'università Urbaniana di Roma. Introdurrà il vescovo Fr[illegible]cesco Ravinale.

[illegible] Alle 21 [illegible] Centro Giovani conferenza di Alessandro Cavalotto su «Le costellazioni visibili in autunno».

[illegible] Alle 21 nel[illegible] sede della Coldiretti don Sabino Frigato, docente di Teologia Morale, parlerà dei «Grandi momenti dell'insegnamento sociale d[illegible] Ch[illegible]».

CANELLI. Dalle 9 all'Enoteca regionale convegno sull'architettura delle cantine vinicole con interventi di architetti italiani e stranieri. Prosegue sabato.

MONTALDO SCARAMPI. Alle 22 al Troll's pub, rock con i Black Madness e Legion.

SABATO 10

CASSINASCO. Dalle 22 al Maltese [illegible] della «Treves blues band»; ingresso libero.

[illegible] **SCARAMPI.** Troll's pub alle [illegible] [illegible] «Metal & Gothic Night».

VILLANOVA. Alle 21 al [illegible] comunale la compagnia degli «Stretti» porta in scena «... come un Woody Allen»; replica domenica, ingresso: 13 mila lire.

DOMENICA 11

ASTI. Al Diavolo Rosso co[illegible]gna dei premi «Davide Lajolo-Po[illegible]» in [illegible] alle cantautrici Nada e Lalli. Nada presenterà il suo nuovo cd: «L'amore è fortissimo e il corpo no» con il chitarrista Fausto Mesolella (Avion Travel).

NIZZA. Alla Bersano Riccadonna in piazza Dante, cerimonia di premiazione del «Paisan Vignaiolo» e iscrizioni di nuovi confratelli nell'associazione della [illegible]gna cauda e cardo Gobbo di Nizza della paglia». «Paisan» del 2001 sarà il filosofo Stefano Zecchi.

NIZZA. Alle 21,15 all'Auditorium della Trinità, recital lirico di Ida Maria Turri (mezzosoprano) con il pianista Stefano Romani. Ingresso 20 mila lire.





Fabio Treves a Cassinasco e Andrea Mirò al Diavolo Rosso

Quei morti in Pakistan sono martiri della pace

A nome di tutta la chiesa evangelica metodista di S. Marzano Oliveto esprimo la piena solidarietà [illegible] le chiese cristiane del [illegible] che alcuni giorni [illegible] [illegible] [illegible] l'orrore dell'attentato di Bahawalpur, dove sono stati uccisi, insieme al loro pastore, venti membri della locale chiesa protestante, in [illegible] parte donne e bambini, mentre assistevano al culto domenicale nella chiesa che condividono con la comunità cattolica.

Questi sono venti martiri della pace e non solo della fede cristiana: il loro martirio è un simbolo dell'impegno del mondo evangelico per la pace. Questi fatti gravissimi possono indurre i popoli cristiani nella tentazione della crociata o di una vendetta [illegible] giustizia, per questo dobbiamo sostenerli [illegible] loro attuale orientamento pacifico.

Mi auguro che si giunga pre[illegible] [illegible] cessazione dei bombardamenti e si trovi una soluzione politica e diplomatica dell'attuale crisi internazionale essendo ormai chiaro a tutti che con i missili si uccidono più innocenti che colpevoli e si alimenta l'odio tra [illegible] genti. Nei prossimi giorni sarà presentata una dichiarazione congiunta contro il terrorismo da parte della federazione [illegible] chiese evangeliche in [illegible] (Fcei) e dell'Unione delle comunità e organizzazioni islamiche in Italia (Ucoii). L'iniziativa vuole essere un segnale per affermare che il nemico non è l'altro, chiunque esso sia. Ci [illegible] nemici dell'umanità, ma [illegible] [illegible] né cristiani [illegible] musul[illegible].

Bruno Giaccone, pastore chiesa evangelica metodista

Io, nel mirino [illegible] ladri ringrazio i [illegible]

Vivo e lavoro a Villafranca con la mia famiglia da oltre trent'anni. [illegible] diverso tempo siamo perseguitati da ignoti che con [illegible] serie [illegible] furti ed altri episodi mettono a dura prova la [illegible] voglia di continuare ad andare avanti. Il nostro lavoro ci costringe a condurre una vita costantemente tra la gente, rendendo pubblico a [illegible] [illegible] quanto [illegible] [illegible] nostra proprietà indispensabile per svolgere il nostro onesto lavoro (siamo un'impresa edile). Tutto questo evidentemente solletica le attenzioni [illegible] chi crede che appro[illegible] [illegible] e sotrarre i beni degli altri (in questo caso i miei...) sia meglio che lavorare onestamente. Ultimamente l'accanimento contro di noi ha toccato punti elevatissimi, ma la nostra forza di volontà [illegible] il nostro [illegible] ci obbliga a continuare [illegible] [illegible] niente [illegible] [illegible] [illegible] che un giorno tutto finisca. La cosa veramente importante alla quale tengo io e la mia famiglia e che vorrei sottolineare, è l'interessamento [illegible] mio caso delle forze dell'ordine di Villafranca.

In particolare i carabinieri, i quali si [illegible] interessati al no[illegible] caso, con competenza e coraggio, e soprattutto cercando di starci vicino anche sul piano umano, [illegible] tutte le condizioni [illegible] affinché io e la mia famiglia ci sentiamo protetti e garantiti da personaggi [illegible] fanno della illegalità la loro ragione di vita.

Lettera [illegible]

[illegible] lettere, [illegible] lunghezza contenuta in 30 righe, [illegible] e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224;
e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible] 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; Mon[illegible] 0141 955.333; Mon[illegible] 0141 [illegible] [illegible]tamagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Cal[illegible] [illegible] 921.979; [illegible] 0141 824.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Mombaruzzo: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313. Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; [illegible] [illegible] [illegible] 998.410; S.Damiano: 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Canelli [illegible] [illegible]. [illegible] D.B. 011 [illegible] Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 [illegible] Costigliole 0141 961.414 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 0141 917.444 [illegible]tachiara 0141 999.765 [illegible] 0141 [illegible] Boidi [illegible] 0141 0141 [illegible] San Damiano 0141 [illegible] [illegible] 0141 [illegible] [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.262. Con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Baronciere, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.

Canelli: Bielli, via XX Settembre.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Marili, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 198. Bubbio: 0144 81.03. Canelli: 0141 823.663. Castagnole L.: 0141 878 161. Castelnuovo D.B.: 011 987 6152. Costigliole: 0141 966 066. Moncalvo: 0141 917 100. Montegrosso: 0141 952 160. Nizza: 0141 721 623 San Damiano 0141 975 064. Villanova 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto inter. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; [illegible] [illegible] 720.711; [illegible] [illegible] 1 361 [illegible].

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia [illegible])

Asti 0141 530.357.

CASALE, SCIOGLIE IL «NODO» DELLA PRESUNTA INCOMPATIBILITÀ COL COMUNE

Ottone resta al Consorzio e si dimette da consigliere

Silvana [illegible]

CASALE MONFERRATO



Il presidente del Consorzio rifiuti Vincenzo Ottone si è dimesso ieri dalla carica di consigliere comunale. «La logica del sospetto e la cultura del cavillo non mi appartengono»

Vincenzo Ottone ha dato le dimissioni da consigliere comunale. Il presidente del Consorzio rifiuti era [illegible] di una vicenda, rimarcata ultimamente dalla [illegible] civica «Città insieme», ma già a febbraio sollevata dal capogruppo di Forza Italia Alessandro Bazzi, relativa alla presunta incompatibilità tra [illegible] ruolo di consigliere e quello [illegible] presidente del Consorzio. La questione, nelle ultime settimane, [illegible] stata caratterizzata da toni anche molto aspri con richieste di chiarimenti rivolte al sindaco Paolo Mascarino e al segretario comunale Vincenzino [illegible] circa gli esiti delle consultazioni svolte sia presso un amministrativista torinese che al ministero dell'Interno.

La decisione di Ottone, ufficializzata ieri pomeriggio, è ampiamente motivata nella lettera indirizzata al [illegible]co e al presidente del Consiglio [illegible] «È mia ferma intenzione - dichiara - preservare questo [illegible]to (il Consorzio, ndr) dalle speculazioni che, portate in modo anche strumentale e senza fondamento alla mia persona, possono in qualche modo danneggiare l'attività dell'ente e il rapporto [illegible] fiducia con i 44 Comuni costituenti». Aggiunge, poi, che il Consorzio che ho l'onore di presiedere si sta misurando con la gestione di servizi complessi (da forme [illegible] smaltimento più avanzate [illegible] raccolta rifiuti, dalla produzione di energia a un nuovo approccio [illegible] raccolta differenziata), in un quadro normativo in continua evoluzione».

Ottone ricorda che il 18 ottobre [illegible] chiesto a Giaretti se la giunta avesse preso decisioni in merito alla presunta incompatibilità [illegible] le cariche: per risposta [illegible] avuto copia dei pareri richiesti, i quali [illegible] giungono a [illegible] conclusione chiara e univoca».

Tuttavia, Ottone ritiene che qualcuno voglia sostituire la logica del sospetto e la cultura [illegible] cavillo, agitate anche in modo maldestro, al fattivo misurarsi [illegible] che ha caratterizzato da sempre l'attività del Consorzio». Tra i punti su cui si è incentrata principalmente la polemica, c'è la delibera costitutiva della spa per la realizzazione dell'impianto [illegible] smaltimento a Mirabello: [illegible] atto dell'assemblea dei sindaci e non [illegible] presidente del consiglio di amministrazione - precisa Ottone - e quindi non impugnabile in sede [illegible] presunta incompatibilità».

Ma il presidente prende le distanze dalle querelle: «Ritengo di rendere un ultimo servizio al Consiglio comunale che frequento ininterrottamente da 17 anni risparmiandogli la fatica [illegible] una seduta sull'interpretazione più capziosa di una norma e rassegno le mie dimissioni».

Chi subentra? I primi esclusi, ex aequo, furono Fulvia D'Addezio e Bruno Luparia. Dovrebbe valere il criterio dell'ordine alfabetico, ma D'Addezio fa parte del consiglio di amministrazione della Casa di riposo per la quale, [illegible] già stata [illegible] (apertamente, contrariamente al caso del Consorzio rifiuti) l'incompatibilità con la carica di consigliere comunale.

LA PROVINCIA HA APPROVATO CINQUE PROGETTI STRADALI PER OLTRE UN MILIARDO E 600 MILIONI

Si apre la variante [illegible] Borgoratto

Casoni all'inaugurazione di martedì prossimo

ALESSANDRIA

Martedì prossimo, alle 11, sarà inaugurata la variante di Borgoratto a servizio della statale 30 della Val Bormida. Lo hanno annunciato ieri il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli e l'assessore Paolo Filippi, dopo aver ricevuto conferma dall'[illegible] Paolucci, direttore compartimentale dell'Anas. Interverrà il vicepresidente della Regione William Casoni.

«Finalmente giunge a compimento quest'opera attesa da anni - dicono Borioli e Filippi -; anche il prefetto Vincenzo Pellegrini ha dimostrato particolare [illegible] a questa vicenda». Ricordano, tuttavia, [illegible] restano molti problemi aperti per la [illegible] nell'Acquese, primo tra tutti la variante di Strevi. E, tuttavia, almeno quello di Borgoratto è risolto: ciò ci dà più forza per affrontare anche gli altri ostacoli».

Intanto, cinque progetti esecutivi per lavori da oltre un miliardo e [illegible] milioni sono stati approvati dalla giunta. «Ora partono le procedure per l'affidamento degli appalti» spiega l'assessore Filippi.

Rapido sarà il procedimento riguardante le opere di sostegno della provinciale 140 della Val Borbera franata, in località Cornareto di [illegible] Ligure: infatti, la gara - su base di 550 milioni - si svolge secondo i ritmi più celeri delle procedure riguardanti la ricostruzione post alluvione.

Un intervento da 450 milioni riguarda, poi, il risanamento della strada e il rifacimento dell'asfalto della provinciale Cantalupo-Morigliassi, mentre a 430 milioni [illegible] il rifacimento [illegible] pavimentazione [illegible] strada Tortona-Avolasca nel territorio di Carreto Grue.



La variante di Borgoratto in costruzione

Per la statale [illegible] della Valle Bormida, che dal 1° ottobre è passata dall'Anas [illegible] demanio provinciale, è stato approvato un progetto di somma urgenza [illegible] corrispondenza [illegible] variante esterna dell'abitato di Ponti, [illegible] di [illegible] milioni. Infine, per la Cassinelle-Cimaferle l'intervento urgente di sistemazione della pavimentazione stradale costerà 31 milioni. «Per queste due ul[illegible] opere si lavorerà già prima dell'inverno» assicura Filippi.

È stato, poi, fissato per giovedì [illegible] novembre, alle ore 18, all'Hotel Marengo, un incontro in cui sarà illustra[illegible] l'organizzazione del servizio di polizia stradale provinciale sulle strade già della Provincia e su quelle [illegible] Anas di cui ha assunto [illegible] competenza. [s. m.]

«Priorità alla variante [illegible] Strevi»

Acqui: è urgente per tutta la Val Bormida e poi si faccia pure il tratto Altare-Predosa

STREVI

«Prima la variante [illegible] Strevi, poi l'asse autostradale Altare – Predosa». Ad affermarlo [illegible] direttore generale [illegible] Comune Pier Luigi Muschiato, alla luce della [illegible] riunione che [illegible] è [illegible] a Spigno Monferrato per iniziativa della Comunità montana «Alta Valle Orba, [illegible] e Bormida di Spigno». Erano [illegible] i rappresentanti del Comune di Acqui, che [illegible] la propria posizione in merito [illegible] realizzazione di un'asse autostradale che colleghi Altare a Predosa. «Condividiamo l'idea di realizzare l'[illegible] autostradale Altare - Predo[illegible] che potrebbe togliere l'Acquese dal proprio isolamento - spiega Muschiato -. [illegible] momento, però, non [illegible] realizzata la tanto decantata variante [illegible] Strevi, che doveva [illegible] il primo passo per [illegible] futuro collegamento [illegible]stradale con Predosa. La realizza[illegible] variante di Strevi e il relativo collegamento [illegible] Predosa, è stata più volte [illegible] delle passate consultazioni elettorali, ma fino ad [illegible] il progetto non è neanche approdato alla Conferenza dei servizi». Un problema, quello [illegible] mancata realizzazione della [illegible] Strevi, che si [illegible] pesantemente sul sistema viario di tutta la valle Bormida e in particolare [illegible] statale 30, dove ogni giorno transitano nei due sensi di marcia circa 15 mila veicoli molti dei quali sono automezzi pesanti diretti al porto [illegible] Savona. «Riteniamo che la realizzazione della [illegible] uno dei temi prioritari [illegible] dovranno affrontare nell'ambito della riassetto del sistema viario piemontese - spiega [illegible] sindaco di Strevi Tomaso Perazzi -. A tale proposito, richiederemo alla neo costituita Agenzia regionale per le strade di rifinanziare l'opera, il cui costo si aggira intorno agli 80 miliardi e giungere quindi alla convocazione della Conferenza dei servizi al fine [illegible] dare inizio ai lavori in tempi relativamente brevi, [illegible] conto che [illegible] progetto può procedere disgiuntamente rispetto a quello dell'asse autostradale Altare – Predosa».

Per la realizzazione del nuovo asse Altare – Predosa, gli amministratori comunali dovranno tenere conto dell'impatto ambientale sulla valle Bormida. [g. l. f.]

TITOLARI E INSTALLATORI

Videogiochi nel bar sarà processo

CASALE. Secondo l'accusa avrebbero consentito l'installazione e [illegible] nel loro locale dei videogiochi considerati d'azzardo: hanno patteggiato una multa. Si tratta dei coniugi Francesco Cabiati, 43 [illegible] e Monica Simoni, 31 anni, titolari del [illegible] Azzurro, in viale Bistolfi. Secondo il capo d'accusa avrebbero tenuto nel loro locale videogiochi che, nel caso di vincita, fornivano dei ticket che si potevano scambiare con denaro.

I coniugi hanno patteggiato un'ammenda di quasi 4 milioni, a ciascuno, [illegible]abile in 24 rate.

Condannato a 200 mila di ammenda, invece, un cliente: si tratta [illegible] un casalese di 53 anni, che [illegible] stato sorpreso dai carabinieri mentre incassava la vincita.

Infine condanna a 70 giorni di arresto e 350 mila di ammenda per Costanzo Caprio, 66 anni, Livio Caprio, 40, e Gianni Caprio, 32, [illegible] di Caresma, già abitanti a Casale, che avevano installato i videogiochi nel locale casalese. [r. sa.]

SUCCESSO [illegible] ALLE SAGRE DI CELLA MONTE E DI SERALUNGA [illegible] CREA

«Tabuj d'oro» a un fubinese

A Murisengo oggi seminario sul tartufo bianco

MURISENGO

Le [illegible] di tartufi in val Cerrina e in valle Ghenza sono iniziate sabato e proseguiranno tutto il mese fino a domenica 25, quando si chiuderà con Cerrina, la matricola delle fiere. Sabato scorso, alla Sagra di Cella Monte erano in esposizione alcuni chilogrammi di ottimo tartufo bianco. Il Tabui d'oro per il miglior esemplare singolo è andato a Luigi Gavazza di Fubine, con una trifola di 330 grammi; primo pre[illegible]mio dei tartufai locali a Stefano Coppo: il suo piatto è arrivato a 208 grammi. Medaglia d'oro e Tro[illegible] memorial Carlo [illegible] a Giorgio Accornero di Cella Monte [illegible] un piatto di oltre 300 grammi. [illegible] il successo gastronomico, [illegible] coperti [illegible] tra sabato e domenica dalla pro loco.

Domenica mattina, inoltre, si è [illegible] la seconda rassegna del tartufo a Serralunga di Crea, [illegible] circa 2,5 chilogrammi di tartufi nostrani. [illegible] d'oro a Francesco Biletta di Ponzano: la sua trifola pesava 230 grammi. Al [illegible] sono stati serviti [illegible] commensali e altrettanti non hanno trovato posto ai tavoli allestiti dalla Pro loco.

Domenica prossima la festa sarà a [illegible]ngo. Intanto, già oggi [illegible] 15,30, in municipio, si svolge in paese il secondo seminario promosso dalla Provincia e dalla Camera di commercio per presentare il progetto pilota [illegible] Strada del tartufo [illegible]». Hanno [illegible] dato la loro adesione [illegible] parte [illegible] sindaci e degli operatori turistici e del terziario. [m.g.]



Una leggiadra fanciulla mostra un tartufo tra quelli presentati domenica [illegible] Sagra di Cella Monte. Nello stesso giorno si è svolta anche la fiera dedicata alle trifole a Serralunga di Crea. A Murisengo, invece, è in programma un convegno

OVADA, SERVIRA' UN CENTINAIO DI UTENTI IN COLLINA

Acquedotto Costa sì al progetto finale

OVADA

[illegible] giunta ha approvato il progetto esecutivo [illegible] lavori [illegible] costruzione dell'«Acquedotto Rurale Costa», per assicurare il rifornimento idrico a oltre un centinaio di utenti, quasi tutti in cascine sparse tra le colline.

Il nuovo acquedotto sostituirà quello esistente i cui impianti [illegible] ormai obsoleti e [illegible] più funzionali, causa il deterioramento delle tubazioni. [illegible] continui interventi [illegible] riparazione delle frequenti rotture, si è riusciti fin'ora a mantenere provvisoriamente l'erogazione dell'acqua.

Il progetto della [illegible] opera è stato redatto dal geometra Franco Piana di Acqui, già incaricato dalla Società Acquedotto Rurale «Costa», poi affiancato dall'ingegner Claudio Dessino, anche lui [illegible]quese.

Il costo dei lavori è di circa un miliardo e 200 milioni e beneficia del contributo regionale, con una contribuzione da parte del Comune del [illegible] (300 milioni). Il Comune si è anche fatto [illegible] della gara d'appalto e dell'affidamento dei lavori.

Naturalmente sono diverse le [illegible] previste, a partire da circa 19 mila [illegible] di condotta realizzata in «Pead» [illegible] alta densità. Sarà poi costruita una nuova opera di captazione dal [illegible] Pian del Merlo, più a [illegible] rispetto all'attuale, in modo da intercettare una portata d'acqua superiore e rendere l'acquedotto autosufficiente.

E' previsto anche un nuovo serbatoio di compenso della capacità [illegible] cubi in località Cascina Carlina a [illegible] quota [illegible] 425 metri, alla [illegible] altitudine del serbatoio di compenso di località Faiello.

Questo dovrebbe consentire sia di migliorare la riserva alle [illegible] in quota delle località Requalgiolo, Siezi, Costera, Belvedere, che di ridurre la pressione nelle zone meno elevate dell'acquedotto. Il nuovo serbatoio sarà costituito [illegible] due vasche [illegible] mulo contigue e da una cabina di manovra dove verranno installate tutte le apparecchiature di manovra e regolazione. [r. bo.]

IN [illegible]

CASALE

Giorcelli a metà classifica nella maratona [illegible] New York

In 5 ore e 21 minuti, giungendo così in 15213ª posizione, l'ex [illegible] Giancarlo Giorcelli, contitolare [illegible], ha percorso i 42 chilometri della [illegible] di New York a [illegible] hanno preso parte oltre [illegible] mila podisti. La [illegible] presenza, [illegible] quella [illegible] altre migliaia [illegible] sportivi, voleva essere una risposta di pace dopo i tragici fatti. Rientrerà a Casale giovedì. [r. sa.]

CASALE

Furto di profumi ma [illegible] la querela

Non doversi procedere per mancanza di querela nei confronti di Michele Spennacchio, [illegible] anni, [illegible] Milano, che, secondo l'accusa, [illegible] gennaio di quest'anno avrebbe rubato cinque confezioni di profumo, per un valore di quasi 600 mila lire, a «La gatta» nel Monferrato Shop[illegible] Center. [r. sa.]

CASALE

Una vincita [illegible] 65 milioni con il Superenalotto

Con una bolletta da 1900 lire un fortunato scommettitore ha [illegible]to un 5 da 65 milioni e mezzo alla tabaccheria di Anna Nano, in via Lanza, all'ultimo concorso del Superenalotto. Il «5 + 1» avrebbe invece fruttato [illegible] miliardi. [r. sa.]

[illegible]

Un bimbo cade dalla scala ricoverato all'Ospedaletto

Momenti [illegible] paura l'altra mattina in frazione Sessana dove un bimbo di [illegible] anni, G.Z., [illegible] caduto da [illegible] scala a pioli procurandosi la frattura del braccio sinistro. Soccorso dal 118, è poi [illegible] trasportato [illegible] soccorso all'Ospedaletto di Alessandria dove è ricoverato. [r. sa.]

CASALE

Due volte in poco tempo brucia lo stesso lampione

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra sera, - è il secondo nel giro di poche settimane - per l'incendio di un lampione sul cavalcavia della tangenziale che dal casello autostradale Casale Sud porta a [illegible] Germano. [r. sa.]

CASALE

Alluvione: dibattito [illegible] Regione Dal Magispo per Terranova

Oggi in Consiglio regionale si discute delle risorse necessarie per chiudere la partita «alluvione» da chiudere nella Finanziaria. Comune di Casale e Comitati saranno al Magi[illegible] a [illegible] per i progetti [illegible] Terranova. Inoltre, a Casale, la direttrice della XXV Aprile Luigina Genovese ha annunciato: «Oggi è un bel giorno perché tutte le classi, anche le ultime due sezioni della materna, distaccate alla Venezia dopo la piena, sono tornate nelle loro aule». [s. m.]

MIGLIAIA DI VISITATORI DOMENICA AL «MERCATONE», AFFARI [illegible] GLI AMBULANTI E [illegible] MOLTI NEGOZI

La fiera di San Carlo ha colorato il centro di Nizza

Riaperte al pubblico le antiche sale di palazzo Crova. Premi per le vetrine più belle



Ta[illegible] e carne piemontese sono tra le prelibatezze più «gettonate» della fiera nicese

NIZZA

Folla delle grandi occasioni do[illegible] in città, per la giornata [illegible] di San Carlo: buoni affari per gli ambulanti che hanno invaso il centro con le loro bancarelle e per i commercianti. Negozi aperti per tutto il giorno e molti turisti: il «clou» nel tardo pomeriggio, quando nei giardini di palazzo Crova, nell'ambito della rassegna «Terra&Mestieri» la Pro loco ha «sfornato» oltre un migliaio di porzioni di zabaglione al Moscato. Lo stand delle degustazioni di vini (in vendita il bicchiere con il collare), è stato preso d'assalto per tutto il giorno. «In certe ore - commenta soddisfatto l'assessore Gianni Cavarino - pareva che la città non bastasse a contenere la ressa. Forse anche grazie al ponte festivo dei Santi, questa edizione di San Carlo, è stata una delle più affollate». Tra i momenti salienti del pomeriggio, la premiazione del concorso per le vetrine, indetto dal Comune: [illegible] vinto l'allestimento del negozio di fiori Brambilla. Secondo premio [illegible] il negozio di abbigliamento «Vertice» [illegible] via Santa Giulia, del giovane Alessandro Lacqua e terzo per Anni[illegible] di «Kevin», [illegible] boutique di via Maestra.

In mattinata, all'auditorium della Trinità, è stato premiato con L'Erca d'argento, l'ing. Pier Carlo Cacciabue, del centro nucleare europeo di Ispra. S[illegible]so anche per la mostra retrospettiva di Carlo Terzolo (inaugurata sabato, aperta fino al 16 dicembre): [illegible] momento felice - spiega il sindaco Flavio Pesce - perché coincide con la riapertura al pubblico delle sale di palazzo Crova». L'esposizione è in due settori: nel palazzo baronale e alla galleria «Tra la terra e il cielo». Orari: sabato e festivi 10-19, feriali 15-18. Chiuso il lunedì. [e. ce.]

INAUGURATO A OVADA DAL SINDACO



Nuovo fuoristrada della Protezione civile

OVADA. Il sindaco Robbiano ha inaugurato il nuovo fuoristrada del gruppo comunale di Protezione Civile, costato 47 milioni. Il gruppo, oltre 30 aderenti guidati da Giuseppe Ravera, è stato poi ricevuto a Palazzo Delfino, presente l'assessore provinciale Caneva. Ad Alessandria, inoltre, si è svolta la consegna della Medaglia d'argento al Merito Civile al milite della Croce Verde Ovadese, Sergio Caneva, morto in servizio. [r. bo.]

PROGETTO D'IMMAGINE DELL'ATL IN TERRA OLANDESE. PROTAGONISTI ANCHE I [illegible] VINI DI LANGA

Tartufi fra i canali [illegible] Amsterdam

Cerca simulata, convegni e cena con le trifole



Il direttore del Jolly Carlton Hotel Mariano Toffoletto con il super tartufo a Grinzane

Luca [illegible]
Inviato ad AMSTERDAM

Il protagonista [illegible] sarà più il super tartufo acquistato [illegible] Mariano Toffoletto all'asta mondiale 2000 di Grinzane Cavour, ma per un giorno il «tuber magnatum pico» sarà il primattore assoluto fra i canali della capitale olandese e soprattutto nelle lussuo[illegible] [illegible] del «Jolly Carlton hotel» diretto proprio da Toffoletto.

Il progetto d'immagine dell'Atl guidata dal presidente Claudio Alberto e dal vice Alberto Cirio oggi fa tappa ad Amsterdam, d[illegible] [illegible] in programma «workshop» per giornalisti [illegible] tour operator, una [illegible] simulata del tartufo, un convegno sulla qualità del tartufo bianco d'Alba [illegible] ovviamente una cena dove [illegible] attese le maggiori autorità cittadine, l'ambasciatore italiano in Olanda ed altri ospiti «sedotti» dalla trifola.

A guidare la spedizione è il vicesindaco di Alba Alberto Cirio: «Il viaggio ad Amsterdam è [illegible] tassello importante nelle nostre strategie [illegible] promozione turistica. A parte la presenza di Toffoletto [illegible] protagonista dell'ultima asta del tartufo a Grinzane Cavour, abbiamo dati molto positivi sugli arrivi [illegible] [illegible] Bassi. Abbiamo aperto un fronte che potrà darci risultati molto interessanti. La [illegible] ta di promozione del tartufo coinvolge anche i grandi vini [illegible] [illegible] territorio [illegible] è realizzata in collaborazione [illegible] la Klm, [illegible] compagnia aerea che sta lavorando per costruire pacchetti turistici su voli brevi [illegible] le nostre Langhe [illegible] [illegible] pieno nei loro progetti».

Ad ospitare l'Atl [illegible] Alba, Bra, Langhe e Roero è un albergo di lusso [illegible] 4 stelle nel cuore di Amsterdam, di fron[illegible] al mercato dei fiori sull'acqua e alla Torre della Moneta, e circondato dalle principali vie dello shopping, il «Jolly Carlton hotel» aperto nel [illegible]

Il fulcro della promozione [illegible] il ristorante «Caruso», una sala storica dove si [illegible] esibiti Josephine Baker e Louis Armstrong. [illegible] [illegible] luogo che [illegible] Amsterdam si sceglie quando si vuole mangiare italiano, più volte premiato dal nostro governo [illegible] ambasciatore della cultura enogastronomica italiana, in [illegible] paese dove a farla da padro[illegible] [illegible] la [illegible] francese e quelle orientali.

«Qui la cucina italiana [illegible] una delle ultime arrivate - conclude Cirio -, ma vi garantisco che il fascino del tartufo [illegible] irresistibile. Ormai si è formato un pubblico di buongustai colti con tanta voglia di capire da dove i tartufi arrivano [illegible] perché quelli di Alba [illegible] i migliori».



Fiera di San Carlo al sapore di favorita e Castelmagno

Grande successo ha avuto la fiera di San Carlo, [illegible] è svolta sabato e domenica nel paese del Roero. E' iniziata sabato [illegible] [illegible] [illegible] al cinema [illegible] (nella foto) alla quale hanno pre[illegible] parte 150 persone ed ha visto il gemellaggio [illegible] il vino favorita, offerto per l'occasione [illegible] vitivinicola Valdinera [illegible] Giuseppe Careglio, e il formaggio Castelmagno fornito dagli amici [illegible] Pradleves. I due prodotti sono stati festeggiati e offerti in degustazione domenica durante la [illegible] mercato di prodotti tipici. La favorita è un vino bianco, raro, discretamente alcolico e profumato [illegible] cui Corneliano è uno dei principali luoghi di produzione. Per [illegible] la giornata di domenica, piazza Cottolengo è stata animata da giochi, intrattenimenti vari. [illegible] sindaco Pierluigi Binello ha consegnato i premi «Amici di Corneliano» ed è stata inaugurata la nuova [illegible] scolastica. [g. f.]

LAMENTANO CARENZE NELL'ORGANICO E VOGLIONO UN DIRETTORE FISSO

Sit-in [illegible] 6 ore davanti al carcere

Protesta degli agenti di polizia penitenziaria

ALBA

Gli agenti di polizia penitenziaria hanno dato [illegible] ieri a un sit-in di protesta davanti [illegible] [illegible]. Hanno sostato dalle 10 alle 16 davanti alla casa circondariale [illegible] [illegible] bandiere delle organizzazioni sindacali Cisl, [illegible] e SAPPe che hanno pro[illegible] la manifestazione. Motivo principale della protesta, il [illegible] ro insufficiente di poliziotti peni[illegible] al carcere [illegible] [illegible] che [illegible] 180 detenuti: [illegible] in servizio 120 agenti mentre [illegible] occorrerebbero 150-160. Lamentano che lo [illegible] organico è inadeguato ad [illegible] re i servizi istituzionali e i livelli [illegible] [illegible] [illegible]sari. Protestano per la mancanza, da parecchi anni, di un direttore fisso e un comandante di reparto in modo permanente nonché il mancato [illegible] tardivo paga[illegible] di straordinari e indennità. Alla [illegible] circondariale [illegible] Alba c'è un direttore [illegible] missione (si occupa anche della struttura [illegible] di Fossano), Reginaldo Ansidei: «Il problema più urgente è la [illegible] di personale: ho chiesto più volte che venissero assegnati altri [illegible] agenti, necessari per Alba». [g. f.]



La manifestazione ieri (dalle 10 alle 16) davanti alla casa circondariale di Alba

BRA: PER IL IV NOVEMBRE

Riconoscimenti a combattenti sul fronte russo

BRA. In occasione della festività [illegible] 4 novembre, l'Amministrazione Comunale ha proseguito nel conferimento delle onorificenze ai cittadini braidesi che hanno [illegible] battuto sul fronte [illegible] durante la seconda Guerra mondiale. Hanno ricevuto la medaglia (offerta dalla banca Crb) e il diploma di merito Giacomo Bergese, Giovanni Boggione, Bartolomeo Brizio, Bernardo Canavero, Battista Dacomo, Cesare Genta, Giovanni Ravera [illegible] Luigi Ungari. La cerimonia è stata introdotta dal vice-sindaco Bruna Sibille, assessore delegato alle associazioni combattentistiche [illegible] d'arma, [illegible] ha ricordato l'impegno della città nel premiare gli alpini braide[illegible] che hanno partecipato alla campagna di Russia. Il sindaco Franco Guida [illegible] [illegible] vicinanza agli Stati Uniti, che hanno contribuito al ritorno alla democrazia nel [illegible] paese. Rodolfo Gaia, presiden[illegible] delle associazioni combattentistiche [illegible] d'arma: «[illegible] italiani non abbiamo mai considerato i [illegible] avversari come nemici, [illegible] come uomini». All'incontro [illegible] presente l'assessore provinciale Giuseppe Rosciano. [v. m.]

LETTERA A [illegible] COMUNI

Alba vuole un servizio del Catasto

ALBA. Una lettera è stata inviata dal sindaco Giuseppe Rossetto [illegible] [illegible] Comuni del comprensorio allo scopo di istituire u[illegible] decentrato [illegible] catasto, [illegible] un'associazione. Sull'esempio di quanto [illegible] con l'erogazione di altri servizi in forma associata o [illegible] [illegible] (gas, acqua, rifiuti, socio-assistenziali), Alba si è fatta promotrice di una aggrega[illegible] per avvicinare un ufficio importante come il cata[illegible] che permetterebbe di evitare il disagio dei trasferimenti [illegible] Cuneo. L'Agenzia del territorio ha proposto all'amministrazione albese di attivare il polo catastale decentrato e [illegible] Comune [illegible] [illegible] reso disponibile [illegible] interpellare i centri circostanti che hanno un bacino [illegible] utenza di 100 mila abitanti. E' previsto che il Comune [illegible]fila aggreghi almeno 60 [illegible] persone per raggiungere economie di scala in grado di gestire il servizio senza particolari oneri aggiuntivi. I funzionari comunali albesi sono in visita oggi ai Comuni di Sulmona e Avezzano in provincia de L'Aquila, gli unici due che hanno già ottenuto il catasto decentrato in Italia, per rendersi conto delle nuo[illegible] funzioni. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Le immagini di «Photographes sans frontières»

Stasera [illegible] sede del Gruppo fotografico albese in via Accademia [illegible] (ore 21) saranno proiettate immagini fotografiche realizzate dai «Photographes [illegible] frontières». Una mostra delle loro foto, riguardanti iniziative intraprese da giovani nei paesi dell'area mediterranea, [illegible] esposta fino a sabato nel coro della Maddalena (orario: da martedì a venerdì 18-19; sabato 10-12; 15-19). [g. f.]

ALBA

La vita di Amedeo Modigliani

L'Università della [illegible] età organizza oggi (sala Fenoglio, [illegible] 15,30) [illegible] conferenza sul [illegible]a: «Il difficile sentiero [illegible] gloria: vita di Amedeo Modigliani» a cura della professoressa Graziella Bonifacino. [g. f.]

FARIGLIANO

Corso [illegible] degustazione vini

La Biblioteca civica «Beppe Milano» [illegible] «Incontri con il vino», corso di degustazione che parte giovedì. Conduttore delle [illegible]rate sarà il somellier Egidio Giubergia. Iscrizioni alla Bibliote[illegible] 0173/737017. [g. sca.]

BRA

[illegible] parla di cultura e letteratura [illegible]

Oggi pomeriggio, all'Unitrè [illegible] parla di cultura [illegible] letteratura italiana. La lezione inizia alle 16 nei locali dell'Arci in via Gianolio 26. Per ulteriori informazioni [illegible] per iscriversi [illegible] corsi [illegible] lo 0172431281. [v. m.]

BRA

Sportello per chi vuole iniziare un lavoro autonomo

Oggi [illegible] nei prossimi martedì (dalle 15 alle 16,30) negli uffici del Servizio Politiche Attive del Lavoro di Bra in [illegible] Vittorio Veneto 14/b (telefono 0172412283) è aperto lo sportello di informazione e consulenza gratuita per chi vuole iniziare una attività [illegible] lavoro autonomo. [v. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 18,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.079
Mari del sud
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 18-18-20-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Preziose parole
Teatro con Lella Costa
Ore 21,30. L. 46.500/31.000/23.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Score
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-288.080
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. [illegible]: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La pianista
Vtat. anni 14[illegible]. ore 19,50-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. [illegible]: ore 16,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun [illegible]

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
Fer.: ore 20,20-22,30. Sab. e fes.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. [illegible]

ROMA. Tel. 0143-867.518.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - [illegible] L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
[illegible]: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12000/9000 - lun. L. 7000

PULL. Tel. 0142-452.081
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. 8000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Santa Maradona
[illegible]: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

[illegible] DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Tutta la conoscenza del mondo
Ore 21,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

COMUNALE [illegible]. Tel. 0143-81.411
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO [illegible]. Tel. [illegible].411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0143-62.835
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Come cani e gatti
[illegible],30-22,30
[illegible] e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

[illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861.[illegible]
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15-16,50-18,40-20,30-22,20
L. 12.000 - lun. [illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-846.124
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.080.
Come cani e gatti
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Show
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0[illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Vajont
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). [illegible]

SALESI. Tel. 0141-824.989.
RIPOSO
Biglietto: 12.000 (8000)

COMUNALE. Tel. 0141-702.780.
RIPOSO.

LUX. Tel. [illegible]
RIPOSO. Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (STB). Tel. 0141-701.495.
RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. [illegible]-701.459.
RIPOSO
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible]. Sala Aurora.
RIPOSO
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
[illegible].
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.
Orario: 20,30. Biglietto: [illegible].

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.290
[illegible]
[illegible]. 10.000 (9000).



CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
[illegible] e [illegible]. Or. 20; 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. 0173-364.936.
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila; ridotto e lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0171/262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-256.213
Sala 1: La pianista. Or. 20,[illegible]
Sala 2: Ravanello pallido.
Or. 20,20; 22,30
Sala 3: L'apparenza inganna.
Or. 20,35; 22,40.
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Nella morsa del ragno.
Or. 20,20; 22,40.
Sala 6: Come cani e gatti. Or. 20,30.
La promessa. Or. 22,35
Sala 7: Santa Maradona. Or. 20,15; 22,30
Sala 8: Il diario di Bridget Jones. [illegible] 20,20; 22,35
Sala 9: American pie 2. Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Vajont. Or. 20; 22,40

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso [illegible].
Sala Grande: Il [illegible] di Bridget [illegible] Or. fer. 20; 22,20
Sala Max: Vajont. Or. fer. 20; 22,20
Sala [illegible]: Come cani e gatti. Or. fer. 20; **The score.** Or. 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-[illegible]
OGGI RIPOSO

PERSIA. Tel. [illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Sangue vivo. or. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720. Ingresso [illegible] mila; ridotto 7 mila.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. T. 0174-701.552 OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324 [illegible]
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Sotto le sabbie. Or. 21,30
Sala Grande: Viaggio a [illegible]. Or. 20,30; 22,30
Sala [illegible]: La pianista. Or. 20,05; 22,30

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.896.
Come cani e gatti. Or. 20; **Nella morsa del ragno.** Or. 22

[illegible].
Ravanello pallido. Or. 20,30; 22,30

[illegible]. Tel. 0174-[illegible]
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-797.027. OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
La nobildonna e il duca. or. 17; 19,45; 22

[illegible]. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[illegible] 0172/712.957.
[illegible]

RITZ. OGGI RIPOSO

A.I. [illegible] ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna [illegible] e [illegible] di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa [illegible] e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda [illegible] punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. ●●

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME [illegible] E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e [illegible] è al centro di questa commedia con [illegible] effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

[illegible] JALLA!. Commedia. [illegible] amici lavorano in un parco pubblico [illegible] una [illegible] svedese: [illegible] dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando [illegible] la sua futura sposa. ●●

LA [illegible] DELLO SCOR[illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible] ROUGE. Musical. Nella Parigi della [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Mor[illegible] Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. [illegible]

[illegible]. Commedia drammatica. [illegible] la guerra di Bosnia, due [illegible] avversari si trovano [illegible]cati tra le linee nemiche. ●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di [illegible] città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al [illegible] dell'omicidio di una bambina. [illegible]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model [illegible] ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible]TA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, [illegible] malgrado, ad [illegible] mondo degli adulti; al [illegible] l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE [illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una d[illegible] (Nic[illegible] Ki[illegible]) vive con i [illegible] figli in [illegible] villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili; [illegible] ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che [illegible] a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno [illegible] suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

[illegible]. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati [illegible] prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.») ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza [illegible] in Afghanistan attraverso le vicissitudini di [illegible] sorelle. ●●●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Premio della giuria a Venezia, il film dell'[illegible] Payami racconta la storia di una donna e di un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta [illegible] dell'Iran. [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	[illegible]	60	26	80	74
	92	70	69	[illegible]	63
[illegible]	44	36	76	50	10
	95	63	58	53	52
[illegible]	39	78	71	6	89
	72	58	52	51	50
GENOVA	14	[illegible]	59	56	36
	118	67	60	48	46
MILANO	64	[illegible]	62	[illegible]	[illegible]
	100	75	64	61	[illegible]
NAPOLI	42	44	38	37	[illegible]
	59	58	56	40	38
[illegible]	33	35	[illegible]	[illegible]	34
	88	77	52	[illegible]	51
ROMA	54	87	39	12	[illegible]
	111	67	63	56	[illegible]
TORINO	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	98	[illegible]	79	[illegible]	56
VENEZIA	43	70	6	41	67
	115	63	55	50	49

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 81 di Venezia. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-3	81-18	81-40	81-70	81-5
81-7	81-20	[illegible]	81-75	81-1
81-10	81-29	[illegible]	81-78	81-90
81-12	81-30	81-61	81-80	81-88
81-13	81-36	81-64	81-84	81-23
81-14	81-39	81-68	81-86	81-49

Ambata matura: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (1); Cagliari 49 (1); Firenze 39 (1); Genova 81 (1); Milano 23 (4); Napoli 48 (0); Palermo 63 (5); Roma [illegible] (2); Torino [illegible] (4); Venezia [illegible] (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-70	20-11	20-56
11-3	11-38	11-80	[illegible]	[illegible]
11-9	11-40	11-88	[illegible]	20-68
11-10	11-48	11-90	20-33	20-69
11-13	11-50	20-1	20-40	20-70
11-18	11-56	20-3	20-41	20-78
11-20	11-64	20-8	20-48	20-81
11-29	11-68	20-28	20-50	[illegible]

Per giocare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-22-55	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-88-33	44-77-88	66-55-88
22-33-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-33-66	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-11-44	55-88-11	77-66-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-44-77	88-33-44

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 21 - 27 - 36 - 48 - 69
33 - 51 - 57 - 86 - 90 - 89

L. 6650
7 combinazioni
66 - 80 - 78 - 11 - 17 - 23 - 30

Vincite:
Estratto

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 23 - 30 - 49
- varianti = [illegible] - 75 - 33 - 68 - 41 - 74 - 71 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001

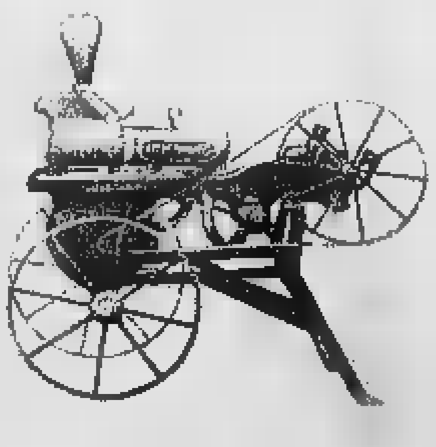
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene,
[illegible] esclusivamente tramite prenotazione telefonica al [illegible] 0141 823349
nei seguenti [illegible] 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni [illegible] aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse DUEMILA



Gli astigiani hanno disputato comunque una grande partita a Lamezia

VOLLEY A2: CONFORTANTI SEGNI DI RIPRESA PER GLI ASTIGIANI CHE DOMENICA OSPITERANNO I LUPI S. CROCE DELL'EX ZOBO LEBAY

Deutsche, impresa soltanto sfiorata

Torna da Lamezia con un punto e una sconfitta al tie-break

Carlo Lisa
ASTI

La Deutsche Bank Fondi-C.R.Asti ha sfiorato l'impresa, andando a conquistare un punto prezioso [illegible] parquet [illegible] Lamezia, [illegible] la Raffaele, seconda [illegible] classifica. [illegible] vantaggio due set a zero, giocando una gran pallavolo, ha fallito di un soffio il 3-0, poi si è fatta rimontare [illegible] ceduto 2-3 (32-30 in 30'; 25-23 [illegible] 27'; 23-25 in 30'; 16-25 in 25'; 13-15 in 20') al termine di [illegible] tie-break dove anche [illegible] decisioni arbitrali hanno fatto pendere il piatto della bilancia a fa[illegible] dei lametini. La Deutsche ha incamerato la quinta sconfitta consecutiva e ora si trova, con [illegible] punti, solitaria, al quart' ultimo posto. [illegible] la classifica [illegible] ancora corta e nulla è compromesso. A Lamezia il tecnico Gulinelli ha mandato in campo il [illegible] base. [illegible] giocato su ottimi livelli l'opposto Steven Shittu, top scorer [illegible] match [illegible] 37 punti e il regista-capitan Simone Bendandi (5), Vega (10) e Vecchi (16), dopo un buon inizio sono poi leggermente calati a partire dal terzo set. Gli altri punti sono [illegible] messi a [illegible] da Leonelli (10) e Parma (9). Zappaterra (influenzato) ha giocato da libero. Cambi per Manassero (1), [illegible] posto di Vega, sul finire del quarto set e Cussotto (0).

LA CRONACA. Per la sesta volta su sette partite finora disputa[illegible] (fa eccezione quella con Cagliari) la Deutsche ha vinto [illegible] primo set del match. Un parziale-maratona, molto equilibrato, combattuto punto su punto e che ha visto gli astigiani difendere leggeri vantaggi (8-7, 13-12, 16-13, 20-18, 23-22) fino al finale thrilling (27-27, 30-30) e alla chiusura sul 32-30 su due servizi al fulmicotone di capitan Bendandi. I rossoblu hanno tenuto [illegible] mano [illegible] pallino del gioco anche nella seconda frazione (8-5, 11-8, 16-15, 20-17, 23-21) e portato a [illegible] il set (25-23), che vale [illegible] punto, su attacco dell'opposto Shittu. Nel terzo parziale, dopo un iniziale 4-1 astigiano (azioni di Shittu) e il primo tempo tecnico sull'8-6, i lametini [illegible] andati per la prima volta avanti sul 10-9 e al secondo tempo tecnico sul 16-14. [illegible] della Deutsche che ha impattato

> Il quinto ko consecutivo è maturato anche per alcune discusse decisioni arbitrali. L'attaccante Vecchi «Però siamo in crescendo»

(16-16, 18-18, 20-20), ma ha poi subito un break di due punti (20-22) che i calabresi hanno difeso. Quarto set targato Lamezia che [illegible] dominato, dopo un iniziale 5-5, con parziali di 8-6, 11-7, 16-10, 20-13 e ha pareggiato [illegible] conto [illegible] un netto 25-16, che ha rimandato la soluzione al tie-bre[illegible]. Nel quinto e decisivo set gli astigiani sono andati in vantaggio 6-4, poi due discutibili decisioni arbitrali hanno permesso la rimonta di Lamezia, la quale, dopo il cambio di campo sul 7-8, ha allungato 11-9, mantenendo i due punti fino al 15-13.

I [illegible] «La Deutsche c'è - ha dichiarato l'attaccante Marcello Vecchi - e lo ha dimostra[illegible] giocando [illegible] bella pallavolo e lottando [illegible] palla. [illegible] solo bisogno di [illegible]. Per [illegible] andiamo avanti [illegible] le formichine, facendo un punto alla volta. A Lamezia - ha continuato Vecchi - meritavamo di più e se alcune decisioni arbitrali non ci avessero penalizzato potevamo [illegible] terzo set, o almeno al tie-break". L'analisi è condivisa dal vice-allenatore Maurizio Casalone che ha confermato l'occasione buttata al vento e gli errori dei direttori di gara. «Abbiamo comunque dimostrato [illegible] buona forma fisica e tecnica - ha concluso - che speriamo [illegible] confermare domenica, contro i Lupi, nella partita [illegible] per [illegible] diventa una finale e dove dobbia[illegible] conquistare i tre punti». La settima giornata ha confermato il dominio della matricola Perugia (diretta da Carmelo Pittera) che guida a punteggio pieno, mentre per [illegible] altre posizioni prevale l'incertezza. Ha anche fatto registrare la prima vittoria di Napoli che si è imposto 3-1 a Livorno. Dome[illegible] (inizio alle 17,30) la Deutsche ospita al Palacierre i Lupi di S. Croce dell'ex Gabriel Zobo Lebay.

ROSSOBLU' [illegible] ULTIM[illegible]

[illegible]

Settima di andata [illegible] campionato di volley A2. Cagliari-Grottazzolina 3-1; Verona-Piacenza 2-3; Forlì-Loreto 3-1; Perugia-Gioia Del Colle 3-1; Lamezia-Deutsche Asti 3-2; Brescia-Trieste 3-1; Lupi S. Croce-Vibo Valentia 2-3; Livorno-Napoli 1-3.

CLASSIFICA

Perugia punti 21; Lamezia 16; Piacenza 15; Gioia Del Colle 14; Trieste, Forlì e Brescia 12; Vibo Valentia 11; Grottazzolina e Verona 10; Cagliari e Livorno [illegible]; Deutsche Asti 6; Loreto 4; Napoli 3; [illegible]. Croce 2.

PROSSIMO TURNO

(domenica 11 novembre, [illegible] 17,30). Loreto-Cagliari; Piacenza-Lamezia; Grottazzolina-Perugia; Napoli-Verona; Trieste-Forlì (10 novembre alle 20,30); Gioia Del Colle-Livorno; Vibo Valentia-Brescia; Deutsche Asti-Lupi S. Croce.

BASKET B2 [illegible]

SULL'ESITO DELLA SFIDA HA PESATO L'IMPROVVISA ASSENZA DI PASSERA CHE HA ULTERIORMENTE PENALIZZATO IL SETTORE «LUNGHI»

A Castelfiorentino la Prestitempo tira il fiato

Dopo tre successi consecutivi «bancari» battuti (87-77) nello scontro diretto

PERSO IL PRIMATO

RISULTATI

Quinta giornata [illegible]nato di basket serie B2: Colle Val d'Elsa-Cecina 72-84; Olbia-Casale 64-104; Montevarchi-Sassari 86-87; Certaldo-Lucca 79-84; Pistoia-Pallacanestro Cagliari 72-80; Castelfiorentino-Prestitempo 87-77; Cagliari Basket-Carrara 72-80.

CLASSIFICA

Castelfiorentino, Sassari, Cecina 8 punti; Prestitempo, Pistoia, Casale, Lucca 6; Certaldo, Colle Val d'Elsa, Montevarchi 4; Olbia, Cagliari, Cagliari Basket, Carrara 2.

PROSSIMO TURNO

Domenica alle 18: Carrara-Sassari; Olbia-Pistoia; Pallacanestro Cagliari-Colle Val d'Elsa; Lucca-Montevarchi; Casale-Certaldo; Cecina-Castelfiorentino; **Prestitempo-[illegible] Cagliari (sabato alle 21,15)**

[illegible] Armando
ASTI

Seconda sconfitta stagionale per la Prestitempo, [illegible] quale non è riuscito il «colpaccio» sul parquet [illegible] Castelfiorento. I toscani si [illegible] imposti per 87-77. La partita poneva di fronte le due leader del girone ma i bancari non hanno potuto affrontare al meglio la sfida: oltre a quella di Patria, che non rientrerà prima di febbraio, [illegible] aggiunta l'assenza di Passe[illegible]: [illegible] giovane pivot non ha partecipato alla trasferta per motivi [illegible]gliari. Il settore lunghi è apparso penalizzato e in più Calvo non [illegible] al meglio [illegible] condizione: ha giocato tutta la partita con un busto per proteggere una vertebra incrinata.

L'incontro [illegible] è disputato nel bell'impianto di Castelfiorenti[illegible] un palazzetto da mille posti per un paese [illegible] 17 mila abitanti: un quarto della popolazione di Asti, capoluogo di provincia che è invece costretto ad [illegible] tentarsi di [illegible] Palatenda.



Daniele Allara (Prestitempo)

Una formazione che [illegible] qui è st[illegible] fermata solo [illegible] Cagliari e a[illegible] battuto [illegible] Sassari, con il quale la Cierre [illegible] perso [illegible] prima giornata. [illegible] gara [illegible]be potuto avere anche [illegible] diverso se il coach Arturo Benelli ave[illegible] avuto a disposizione la rosa al completo. Per [illegible] competitivi in un campionato [illegible] B2 sono necessari otto, nove giocatori: nella Prestitempo, oltre a Patria e Passera di cui si è detto, domenica non hanno girato Bassan (tra i migliori nella giornata passata con la Pallaca[illegible] Cagliari) e Bertello. Il primo [illegible] messo a segno [illegible] solo punto, [illegible] secondo [illegible] particolarmente ispirato. Tenendo conto che il nono uomo era il giovane Perissinotto, Benelli [illegible] appena sei giocatori all'altezza. Se Calvo, nonostante tutto, ha realizzato 15 punti, a tenere in piedi la squadra sono stati Allara e Brezzo. Autori di 8 punti a testa, hanno saputo farsi trovare pronti quando Benelli li ha gettati nella mischia. Allara ha realizzato un 2/3 da tre e ha dimostrato di essere un ele[illegible] di categoria. Brezzo, reduce dal raduno con la [illegible] juniores, ha regalato [illegible] grande [illegible], caricando [illegible] falli gli avversari e centrando quattro [illegible] su cinque. Generosa la prestazione di Marcello, che Benelli ha tenuto in campo per [illegible] minuti come ala-grande.

Il Castelfiorentino ha vinto il primo quarto per 27-19 gra[illegible] a un «parzialone» di 12-3 negli ultimi tre minuti. La Cierre ha dimezzato il distacco nel secondo tempo, [illegible] 46-40 con una tripla fortunosa trovata da Vitale pochi attimi prima del fischio [illegible] sirena. Pur non riuscendo mai a superare i toscani, Oggero e compagni [illegible] partita. Nel terzo periodo la Prestitempo ha chiuso a [illegible] tre sul 65-62. Nel quarto il Castelfiorentino ha mantenuto un vantaggio [illegible] che ha conservato [illegible] alla fine.

Nel prossimo turno [illegible] pagine presieduta [illegible] Gian Carlo Maschio affronterà al Palacierre il Basket Cagliari, compagine che sulla carta non fa granché paura. Si tratta [illegible] prima di due partite casalinghe consecutive: dopo i sardi ci sarà il Cecina.

Prestitempo: Allara 8, Brezzo 8, Oggero 10, Calvo 15, Marcello 15, Bertello 6, Torcello 14, Bass[illegible] 1. Perissinotto non entrato.

CALCIO PROMOZIONE [illegible]

BATTUTO (1-0) IL SAN CARLO. RISALE ANCHE IL CANELLI

Moncalvese vince e ora tenta la fuga

ASTI

Cambia ancora il vertice della classifica del campionato di calcio Promozione. La Moncalvese [illegible] è riappropriata della vetta in solitaria, dopo aver scalzato la Nova Asti il cui regno è durato una sola settimana. Gli aleramici si sono scrollati di dosso anche l'Asti.

La nona giornata è stata dunque favorevole alla squadra guidata da Andrea De Rosa, che ha battuto di misura in casa il San Carlo (1-0), mentre le rivali dirette sono state fermate sul pari: l'Asti [illegible] è andato oltre lo 0-0 interno con il tenace Castellazzo; mentre la Nova ha dato vita a un rocambolesco 3-3 con la Crescentinese.

Il girone parla solo astigiano perché al quarto posto troviamo il Canelli, che dopo aver superato il turno di Coppa Piemonte giovedì eliminando l'Acqui, ha vinto il derby con lo Junior Giraudi per 1-0.

Domenica la Moncalvese si è presentata in [illegible] senza Serramondi [illegible] ha potuto portare [illegible] in panchina Davide Torretta: alle prese con un fastidioso risentimento muscolare, che l'ha tenuto fuori per quattro domeniche, l'estroso centrocampista ha giocato l'ultimo quarto d'ora.

Il suo recupero in questo frangente di campionato diventa importante perché già nel prossimo turno con la Gaviese la Moncalvese potrebbe fare [illegible] vuoto, sfruttando un calendario particolarmente pesante per Asti e Nova, alle prese con la Tonenghese e il Canelli.

Con gli alessandrini del San Carlo è stato sufficiente un gol al 34' in pallonetto di Barotti (al quarto centro stagionale): i biancorossi si sono poi limitati a gestire il risultato.

Moncalvese: Rossia; Tapparo (Palmisano), Scassa; Nosengo, Olivero, Debernardi; Rossi ([illegible]. Torretta), Valpreda, Incardona, M. Torretta (Avanzo), Barotti.

Altro servizio A PAGINA [illegible]

[illegible] DEL [illegible] A [illegible]

E CI SONO ANCHE TIFOSE «TANARINE» CHE PROMETTONO STRIP TEASE ALLA SABRINA FERILLI

La domenica del pallone tra gol, ceci e barbera

Grande pubblico per il «derby del guado» concluso in parità con il Cerro

Gianfranco Mogliotti
ROCCHETTA TANARO

Ricetta tutta rocchettese per riempire gli stadi: ingresso gratuito (fin qui niente di nuovo) e gran merenda per tutti a fine partita. Così sono arrivati quasi 400 spettatori domenica al campo «della Lupa» per il «derby del guado» tra Over Rocchetta e Cerro (Terza categoria). I più hanno buttato un occhio al pallone e l'altro alle pentole, colme di ceci. Il derby è stato un pretesto per vivere una giornata particolare. La gara conta ben poco. Hanno fatto tutto gli ospiti: prima il gol con il loro capitano Franco Galluzzo (quello rocchettese era Pippo Gligora), e poi l'autogol a cinque minuti dal novantesimo. Giusto il tempo per lo chef Carlo Bo della vineria «Taschet» di Rocchetta di dare un'ultima occhiata a ceci e costine, far stappare del barbera offerto da Braida e dalla Cantina sociale, e dare il via alla festa. I primi a servirsi sono stati i presidenti Mario Fongo (Rocchetta) e Piero Cacciabue (Cerro, di cui è anche sindaco), poi via via tifosi e giocatori, insolitamente rapidi a lasciare gli spogliatoi. Ma tra una cucchiaiata e l'altra, sulle note dell'inno dell'«Over» scritto da Paolo Frola, medico cantautore di Rocchetta («Siamo giovani, siam forti, siam belli/vinciamo sia con questi che con quelli») si è parlato anche di calcio. «Bella gara - dice Teresio Papa, mister del Cerro - fa piacere vedere su questi campi tanto pubblico». E per creare un'atmosfera da «Processo del lunedì» c'è chi finge un commento sul risultato. «La partita l'abbiamo fatta noi, il risultato lo hanno scritto loro - ammette Mario Fongo, fornaio rocchettese inventore delle "lingue di suocera" - purtroppo mancano ancora i tre punti». L'«Over» Rocchetta quest'anno non ha mai vinto. E per incoraggiare il primo successo un gruppo di tifosissime («Over» anche loro) ha già promesso che farà uno strip tease. «Sì, come Sabrina Ferilli per lo scudetto della Roma - dicono sorridendo -. Dateci solo il tempo di mandare giù qualche chiletto di troppo».





Pubblico numeroso a Rocchetta Tanaro: dopo i gol sono arrivati ceci e barbera



Sopra, lo chef rocchettese Carlo Bo fa assaggiare i ceci a Piero Cacciabue presidente-sindaco di Cerro. Sotto la stretta di mano prima del fischio di inizio tra i due capitani: a sin., Franco Galluzzo (Cerro) e Filippo «Pippo» Gligora (Over Rocchetta) (Foto D'Anna)



PROMOZIONE, PARI DELLE DUE FORMAZIONI CITTADINE, SDFERRERE BATTUTO

Nova e Asti, sfida continua Canelli di misura sul Giraudi

Crescentinese-Nova Asti 3-3. Una partita strana, lontana dalle abitudini della Nova Asti Don Bosco, squadra cinica che non segna molto, ma ancor meno subisce. Con il pareggio, comunque i gialloblù, sono costretti a cedere ancora lo scettro del comando alla Moncalvese. La squadra di Bochicchio si è portata in vantaggio dopo nove minuti con Carnà, abile a realizzare all'incrocio. Nemmeno il tempo di festeggiare e la Crescentinese ha pareggiato con Varzi, poi al 40' Rinaldi in contropiede ha portato in vantaggio i suoi. Nella ripresa, dopo una decina di minuti di assedio, il Nova Asti ha trovato il punto del pareggio con un tiro al volo di Sangiovanni. Alla mezz'ora gialloblù ancora in vantaggio con Carnà su calcio d'angolo di Masu, ma all'80' Dolcimascolo ha siglato il definitivo 3-3. Per la Nova Asti una beffa, ma anche il segnale che occorre essere più cinici.

Nova Asti: Bobbio, Corgnati, Bochicchio, Masu, Perez, Pesce, Fogliato (Poggio), Macario (Sangiovanni), Dragone (Berutti), Garbo, Carnà.

Asti-Castellazzo 0-0. Se da una parte va dato atto a entrambe le squadre di aver cercato i tre punti fino al termine, dall'altra non si può non sottolineare come spesso la partita sia stata confusa, arruffata, con ben poche emozioni vere. L'Asti si è schierato col suo classico 4-4-2 con la coppia centrale di difesa composta da Paolini e Gallo (out Farello), Pollina al posto di Gabasio ad affiancare in avanti Falzone e Pavani tornato a destra sulla linea dei centrocampisti. E proprio dalla fascia destra sono giunti i maggiori pericoli per la difesa alessandrina, mentre a sinistra Penna ha incontrato qualche difficoltà a trovare buoni spazi.

La predominanza del gioco è [illegible] dell'Asti che ha tenuto a lungo il possesso palla, [illegible] nel primo tempo le uniche [illegible] sono state [illegible] paio di [illegible] molto insidiosi di Pavani e una [illegible] dalla lunga distanza di Marco Bucciol.

Nella ripresa l'Asti si è [illegible] po' «allungato» permettendo al Castellazzo di uscire maggiormente dalla propria metà campo. E [illegible] gli alessandrini, formazione comunque di buon livello, [illegible] sono resi pericolosi [illegible] una traversa di Ricagni e un'altra occasione sventata da Mirko [illegible]. [illegible] finale, Asti ancora vicino al vantaggio con un tiro di Bruno.

Asti: Mi. Bucciol, Cerrato, Bru[illegible], Penna (Meda), Paolini, Gallo, Pavani, [illegible]. Bucciol, Falzone, Salmaso, Pollina.

Canelli-Junior Giraudi 1-0. Vince il Canelli, ma suda le proverbiali s[illegible] lo Junior Giraudi, che [illegible] ancora [illegible] non meritare l'attuale posizione [illegible] classifica. Per la squadra [illegible] si tratta comunque di un passo in avanti molto importante in classifica. La partita [illegible] stata risolta dopo soli 12 minuti da Mondo, [illegible] domenica davanti alla difesa, pronto a incornare in gol un angolo di Piazza. Dopo pochi minuti lo stesso Mondo ha centrato in pieno [illegible] traversa, poi anche il bomber Agoglio ha avuto un paio di buone opportunità. Nella ripresa gli «spumantieri» hanno forse accusato le fatiche infrasettimanali di Coppa e lo Junior Giraudi [illegible] avuto un paio [illegible] grosse opportunità [illegible] Silvio Fioriello e Virciglio, su cui si è superato Graci. Espulso Passera.

Canelli: Graci, Castelli, Quarello, Ferraris, Mondo, Mirone, Pandolfo, Bruno, Ravera (Giovinazzo), Agoglio (Lovisolo), Piaz[illegible].

Junior Giraudi: Cimino, Sona, Poggio (Fusco), Caltabellotta, L. Fioriello, Camerano, Passera, Vairo, Lamattina (Franceschin), S. Fioriello, Virciglio.

Gaviese-Sandamianferrere 1-0. La pecca maggiore del Sandamianferrere è stata probabilmente quella di non essere riusciti ad «aggredire» gli avversari, lasciando troppa libertà alla Gaviese, abile a ripartire sempre con gran[illegible] velocità. [illegible] decisivo è arrivato al [illegible] per merito [illegible] Forno; nel finale i rossoblù hanno reagito, ma l'arbitro ha annullato loro il gol del pareggio realizzato da Franco. Annullata [illegible] rete anche agli alessandrini.

Sandamianferrere: Molineris; Sacco (Giuntelli), Viglione, Migliasso, Goria, Salerno, Aimasso (Piazza), Restivo, Franco, A. Porrino, E. Porrino. (g. fo.)

[illegible] GIRONE D

RISULTATI

Asti-Castellazzo 0-0; Canelli-Junior Giraudi 1-0; Crescentinese-Nova Asti 3-3; Gaviese-Sandamianferrere 1-0; La Chivasso-Santhià 0-0; Moncalvese-San Carlo 1-0; Piovera-Tonenghese 2-1; Sale-Cavaglià 3-1.

CLASSIFICA

Moncalvese 19 punti; Nova Asti 18; Asti 17; Canelli 16; Castellazzo 15; Tonenghese 12; Santhià, Gaviese, Sale 11; Sandamianferrere, San Carlo, Crescentinese, La Chivasso 10; Piovera 7; Cavaglià 6; Junior Giraudi 4.

[illegible] TURNO

Castellazzo-La Chivasso; Cavaglià-Crescentinese; Junior Giraudi-Sandamianferrere; Moncalvese-Gaviese; Nova Asti-Canelli; San Carlo-Piovera; Santhià-Sale; Tonenghese-Asti.

POKER DEL MILAN CLUB, RIMONTA DELLA NICESE. NEL TORNEO DI SECONDA CASTAGNOLE SEMPRE PIU' PROTAGONISTA

Il Rocchettaisola lascia la vetta

In Prima inatteso passo falso dei «tanarini»

PRIMA CATEGORIA

Castelnovese Al-Rocchettaisola 4-2. Si interrompe a sorpresa la marcia dell'ex capolista. I tanarini si lamentano sull'arbitro, che ha espulso Modesto Dellagaren, Di Leo e Marello e concesso un rigore dubbio agli alessandrini sul 3-2 e con il Rocchettaisola in grande pressione. Dopo venti minuti ben giocati, gli astigiani sotto[illegible] torete di Romano, ma pareggiano al 36' con Modesto Dellagaren. Quasi allo scadere arriva però il raddoppio dei padroni di casa. Nella ripresa di Leo viene espulso per un fallo di reazione e arriva la terza rete della Castelnovese. Ancora Modesto Dellagaren (rigore per fallo su Furlanetto) riapre il match, ma poi l'arbitro assegna un penalty anche ai padroni di casa per un intervento di Mansueto che ai più è parso [illegible] sul pallone. Modesto Dellagaren [illegible] stato poi espulso per proteste e la Castelnovese ha chiuso la sfida col 4-2. Nel recupero fuori anche Marello.

Rocchettaisola: Mansueto, Romano, Garbin, Marello, Tosetti, Di Leo, M. Dellagaren, C. Dellagaren (Fassone), Pellitteri, Soardo, A. Furlanetto.

Milan Club-Viguzzolese 4-0. Primo tempo equilibrato con un paio di belle parate di Castrignanò, [illegible] i [illegible] passano al 45' con Cella [illegible] assist [illegible] Altomonte. [illegible] ripresa è un monologo [illegible] al 10' raddoppia Altomonte, poi Griffi segna di testa il 3-0 al termi[illegible] di una spettacolare azione corale. [illegible] suggello finale è di Mitic in contropiede.

Milan Club: Castrignanò, Bragato, Bonfanti, Castellano (Zanaboni), Rosmino, Trinca, A. Roberto (Mitic), Griffi, Altomonte, Gamba, Cel[illegible] (Castello).

Nicese-San Giuliano 3-3. I giallorossi non vanno oltre il pari. Note positive la grinta con cui gli astigiani hanno rimontato dall'1-3 e [illegible] buone cose fatte vedere dallo Junio-res Rivetti (poi espulso). Terroni su rigore pareggia il primo vantaggio ospite, ma gli alessandrini allungano sul 3-1. Rivetti, appena entrato, accorcia le distanze poi costringe il portiere del San Giuliano a una difficile respinta su cui irrompe Ravera per [illegible] pareggio. Espulso Careglio.

Nicese: Quaglia, Ragazzo, Giovine, Ravera, Strafaci, Careglio, Schiffo (Rivetti), Terroni, Roveta (Bertonasco), Serafino, Gai.

Arquatese-Castelnovese At 7-0. Nulla da fare per gli Amatori neroarancio sul difficile campo alessandrino. L'Arquatese segna 5 gol nel primo tempo e due nella ripresa. Castelnovese: Di Dio Vitali, Bosso, Marchisio, Radaelli, Bologna, Pagliarino, Lastella, Ferrero, Gonella (Genta), Benotti, Guarola.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE P

Castelnuovo D.B.-Napoli C. 3-0. Buona vittoria dei locali che restano secondi. A segno Ricci (doppietta, un gol su rigore) e Tamagnon[illegible].

Marentinese-Villa S. Secon[illegible] 1-0. Partita equilibrata, risolta da un guizzo torinese al 40'. Il Villa può recriminare sul fatto [illegible] essere in formazione rimaneggiata.

Shaker Chieri-Villafranca 0-2. Astigiani in grande crescita e ancora «corsari»: risolvono nella ripresa Crea e Bisco.

Mombercelli-Real Betis 2-3. Tante emozioni, [illegible] gli ospiti [illegible] si portano sul 3-0 grazie a Previte[illegible] (doppietta) e Giacoppo, ma Ser[illegible] e Museo riaprono il match. Finale da brivido, ma il Real Betis «tiene».

S. Domenico-Valfenera 1-0. Boccata d'ossigeno per i biancoverdi (affidati al [illegible] allenatore Iose Di Paolo) che vincono [illegible] una magistrale punizione di Cinieri. Due gol annullati a De Filippo.

Junior Stabile-Riva 0-2. Uno Junior senza 12 giocatori gi[illegible] con grinta e resiste fino al 75', ma si deve arrendere nel finale.

GIRONE Q

Castagnole Lanze-Bubbio 4-0. Il Castagnole sempre più convinto non lascia scampo nel derby e mantiene il primato. Micidiale uno-due nei primi 5 minuti con Barotta e Colella, poi ancora Colella trova il 3-0. Nel finale quarto gol di Sobrino. Per il Bubbio una traversa. (g. fo.)

PRIMA GIRONE H

[illegible]

Aquanera-Cabella 1-1; Arquatese-Casetlnovese At 7-0; Aurora-Felizzano 1-4; Castelnovese Al-Rocchettaisola 4-2; Nicese-San Giuliano Vecchio 3-3; Milan Club-Viguzzolese 4-0; Sarezzano-Casalcermelli 0-0; Vignolese-Carrosio 1-0.

CLASSIFICA

Felizzano 24, Rocchettaisola, Sarezzano 21, Arquatese 18, Vignolese 16, Aquanera, Viguzzolese 15, Mialn Club 14, Cabella, Nicese 13, Carrosio 12, Casalcermelli 8,, Castelnovese Al 7, San Giuliano Vecchio 6, Aurora 1, Castelnovese At -3.

PROSSIMO TURNO

Casalcermelli-Castelnovese Al; Cabella-Nicese; Carrosio-Milan Club; Castelnovese At-Vignolese; Felizzano-Sarezzano; Rocchettaisola-Aquanera; San Giuliano Vecchio-Aurora; Viguzzolese-Arquatese.

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

Celle-CMC Monferrato 3-1; Mombercelli-Real Betis 2-3; Marentonese-Villa San Secondo 1-0; Shaker Chieri-Pro Villafranca 0-2; Junior Stabile-Riva 0-2; Castelnuovo D.B.-Napoli Club 3-0; San Domenico-Pro Valfenera 1-0.

CLASSIFICA

CMC Monferrato 18, Castelnuovo D.B., Celle 15, Riva 14, Mombercelli, Shaker Cheri, [illegible] San Secondo, [illegible] Villafranca 11, Napoli Club, Marentinese 10, Pro Valfenera, Real Betis 9, San Domenico 5, Junior Stabile 3.

PROSSIMO TURNO

Celle-Mombercelli; Real Betis-Marentonese; Villa San Secondo-Shaker Chieri; Pro Villafranca-Junior Stabile; Riva-CAstelnuovo D.B.; Napoli Club-San Domenico; CMC Monferrato-Pro Valfe[illegible]

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Rocca 97-Silvanese 2-0; Santostefanese-Montatese 0-2; Cassine-Cortemilia 0-3; Castagnole Lanze-Bubbio 4-0; Castellettese-Strevi 0-2; Ovadese Mornese-Canale 2000 1-3; La Sorgente Acqui-Koala Alba 1-0.

CLASSIFICA

Castagnole Lanze punti 20, Cortemilia 19, Montatese 16, La Sorgente Acqui, Rocca 15, Ovadese Morne[illegible] 13, Strevi 12, Canale 2000 9, Castellettese, Santostefanese 8, Bubbio 7, Cassine 5, Koala Alba, Silvanese 4.

[illegible] TURNO

Rocca 97-Santostefanese; Montatese-Cassine; Cortemilia-Castagnole Lanze; Bubbio-Castellettese; Strevi-Ovadese Mornese; Canale 2000-La Sorgente Acqui; Silvanese-Koala Alba.

VOLLEY B2, SPETTACOLARE PARTITA AL GIOBERT DAVANTI A 200 SPETTATORI

L'Arol Team lotta due ore ma si arrende al tie-break

ASTI

[illegible] stata una battaglia durata quasi due ore il confronto della quarta giornata di campionato di B2 [illegible] l'Arol e il Parella Torino. A vincere la sfida giocata al [illegible] davanti [illegible] circa [illegible] spettatori sono stati i torinesi, [illegible] si sono imposti al tie-break. La partita [illegible] praticamente un derby perché nelle [illegible] del Torino giocano due ex dell'Arol: il libero Nardoianni e Rogina, il palleggiatore Cancel[illegible] che ha un passato nella Volutas, Orecchia e Teppa più volte avversari in passato delle formazioni astigiane. La [illegible] stata all'altezza delle [illegible] con una grande altalena di risultati. La squadra guidata da Maurizio Barchi ha vinto il primo [illegible] per 25-21, ha ceduto nettamente il secondo 15-25 e perso sul filo di lana il terzo per 24-26. Bonola e compagni si sono aggiudicati il quarto (25-23), che ha permesso loro di giocarsi la vittoria. Nell'ultimo parziale, durato [illegible] quarto d'ora, il Parella [illegible] riuscito a imporsi per 15-13.

Tra gli astigiani i migliori marcatori sono stati Brondolin con 16 punti, Celardo e Torello con 15.

«Il nostro attuale problema - ha detto il tecnico Barchi - sono gli errori che ancora commettia[illegible] durante l'incontro. Questa fallosità alla lunga ci penalizza. Sono però contento p[illegible] giochiamo più [illegible] squadra, evitando gli eccessivi individualismi delle prime partite».

Classifica: Plastipol Ovada 12 punti; Merate 10; Vercelli, Voghera 9; Bre Cuneo 7; Novate, Parella Torino, Bellusco 6; Asystel Milano, Arol Team Volley 4; Carnate, Parabiago, Sant'Anna San Mauro 3; Quattrovalli Alessandria 2. [e. a.]





Roberto Brondolin (miglior marcatore) ed il tecnico Arol Maurizio [illegible]

A Genova le girls Casanova Cesin costrette ad alzare bandiera bianca

ASTI

Il Casanova Cesin alza bandie[illegible] bianca in [illegible] del Genova e [illegible] dalla trasferta ligure con un 0-3 (26-28; 21-25; 20-25) che mischia rammarico per la occasione perse e consapevolezza che [illegible] campionato è molto difficile.

I rimpianti maggiori per [illegible] sestetto di Rondinelli riguardano il primo set perso ai vantaggi dopo aver avuto [illegible]che due [illegible] ball che [illegible] sfruttai avrebbero dato alla partita una piega completamente differente.

Negli altri due parziali il Casanova Cesin è sempre rimasto [illegible] ridosso delle avversarie, [illegible] però riuscire a concretiz[illegible] al meglio le situazioni positive, che si sono presentate durante la partita.

Le astigiane hanno avuto qualche [illegible] in [illegible]ne, con la sola Trotta su buoni livelli e anche in attacco hanno chiuso in modo vincente solo il 32% delle giocate.

Emblematici anche i dati relativi ai muri punti (1) e agli errori diretti (25). In fase [illegible] forse stati sfruttati troppo poco i centrali.

Il Casanova Cesin si è schierato con Lodi in palleggio, Valanzano opposto, Trotta e Mana schiacciatrici di banda, Cena e Zappa [illegible]li e Zerbi[illegible].

Durante il match hanno trovato spazio anche Galli, Bianco, Nardi e Fiorentino.

Casanova: Lodi 6, Trotta 12, Valanzano 10, Zappa 1, [illegible] 1, Cena 7, Bianco 7, Fiorentino 1, Galli, Nardi, Zerbinatti (libero). [g. fo.]

PROSEGUE [illegible] MOMENTO D'ORO DI DLF, TUBOSIDER E CDC CAPOLISTA IN SERIE A E B

Le bocce astigiane sorridono ancora

ASTI

Prosegue il momento d'oro delle bocce astigiane. Nel [illegible]ato di serie A Tubosider e Dlf Amici Bocce Sara Assicurazioni sono in vetta ai rispettivi gironi (A e C). Non è da meno il Cdc, che guida a punteggio pieno il gruppo A del [illegible] cadetto.

Dlf Amici [illegible] Asti. Vitto[illegible] (11-9), ma pur sempre vittoria. A Sommariva Bosco Andreoli e compagni hanno dovuto faticare più del previsto (e attendere l'ultimo tiro dell'ultima partita) per piegare la resistenza della squadra cuneese. Il Dlf ha stentato a ingranare: dopo il tiro di precisione gli astigiani si sono trovati in svantaggio 7-3. Con il tiro progressivo, finalmente, i «ferrovieri» sono riusciti a invertire [illegible] rotta ottenendo quattro [illegible] nelle restanti cinque prove. Decisivo, ai fini del risultato finale, l'ultimo accosto di Lorenzo Basilietti, che ha permesso al Dlf di superare 10-9 la Sommerivese nella partita a [illegible] Dopo quattro giornate di campionato il Dlf è, [illegible] 6 punti, in testa alla classifica del girone C insie[illegible] al Brb Ivrea, squadra che, però, ha già osservato [illegible] turno di riposo.

Tubosider. [illegible] tanto temuto sorpasso [illegible] opera del Pianezza non si è verificato: i biancazzurri (che sabato hanno riposato) sono stati solo agganciati, a qu[illegible] 5, in vetta alla classifica del girone A della serie A. Il Pianezza, che doveva fare un sol boccone del fanalino di coda Valmerula, [illegible] incappato nella classica [illegible] storta e da Andora ha portato via un punto soltanto. In [illegible] alla classifica del girone la Tubosider è stata raggiunta anche dall'Autonomi Fossano (13-7 a Cumiana).

Nuovo record del mondo. Sabato è stato stabilito un nuovo primato, quello del tiro di precisione il cui regolamento è stato cambiato quest'anno. A stabilire il nuovo record è stato Carlo Ballabene (Ferrero), che ad Aosta ha ottenuto 32.

Cdc. Sabato i "comunali" si [illegible] imposti per 11-5 sul Vecchio Mulino, seconda squadra di Sommariva [illegible]. Nelle file degli astigiani c'è ancora una volta da rimarcare la prova di Mauro Torchio, che ha vinto il tiro di precisione con [illegible] (miglior punteggio della giornata). [a. la.]



Lorenzo Basilietti (Dlf)

GOLF



Piubelli e Cravero, oro e argento a Margara

Il golfista astigiano Massimo Piubelli (handicap 16; nella foto) [illegible] è imposto nella seconda categoria della «Coppa Asm 2001» che si [illegible] disputata sabato sui green di Margara. Domenica, eccellente secondo posto per [illegible] castell'alferese Gianni Cravero (hdc 12) nell'«Inner Wheel» (gara benefica) vinta dal biellese Giuseppe Sità, cugino ed omonimo del maestro di golf di Margara «Peppo».

[illegible]RT FLASH

● **CALCIO TERZA.** Settima giornata, girone A (ore 14,30): Buttiglierese-Audax Villanova 3-3; Montechiaro-San Paolo Solbrito 1-5; Pralormo-San Giacomo Chieri 2-4; San Giorgio Andezeno-San Luigi Santena 1-1. Al comando c'è il San Giacomo [illegible] 14 punti. Girone B: Calamandranese-Montegrosso 2-3; Montemagno-Refrancorese 4-0; Over Rocchetta-Cerro 1-1; San Marzano Oliveto-Incisa 1-1; Mazzola-Pavisistem 1-0. Guidano la classifica Montemagno e San Marzano [illegible] 16 punti. [e. a.]

● **CALCIO** [illegible] In serie C Sanmarzanese [illegible] contro la for[illegible] Trinitese: le astigiane si [illegible] arrese in casa per 6-0. Nel torneo [illegible] serie [illegible] Junior Giraudi torna a far punti pareggiando 0-0 [illegible] casa del Villar Perosa. [g. fo.]

● **BASKET C2.** Nella seconda giornata del campionato di serie C2 l'Asti Basket ha superato per 79-70 il Serravalle Scrivia (17-14, 40-32, 59-51). Il miglior realizzatore [illegible] stato Buzzi [illegible] punti. [e. a.]

● **BASKET D.** La Cascina Veneria ha vinto per 81-76 contro il Crescentino nel terzo t[illegible] campionato. I parziali sono stati 15-22, 37-37, 54-41. Con 23 punti Ercole è stato il miglior marcatore dell'incontro. [e. a.]

● **RUGBY.** Quarta sconfitta in altrettante partite per l'Asti Rugby, nel campionato di serie C1. Il quindici b[illegible] ha perso 62-3 in trasferta contro il [illegible]. Gli unici punti astigiani [illegible] stati realizzati da Bianchi su calcio di punizione. [e. a.]

● **MOTORI.** In Liguria al rally «Valli Imperiesi», l'equipaggio [illegible] team astigiano Eurospeed Biga-Boero ha vinto su Bmw M3 la speciale graduatoria riservata alle vetture [illegible] omologazione scaduta. Si [illegible] invece ritirati (rottura differenziale) Boffa-Barrera. [gi. m.]

● **TENNIS.** Si è svolto il torneo [illegible] Way Assauto. Nel singolare si afferma Gigi Russo (categoria [illegible] gruppo 3) portacolori che in finale ha battuto Piero Cantarella. Nel tabellone del doppio Cantarella [illegible] è preso la rivincita vincendo con Bortolato contro la coppia Rolla/Miglia. [m.ca.]

VOLLEY: GIOVEDI' OCCASIONE [illegible] RISCATTO A SAVIGLIANO CONTRO I PARIGINI CAMPIONI D'EUROPA

La Noicom non è da trasferta

Un solo punto per la squadra cuneese a Trento

CUNEO

Cinque trasferte, quattro [illegible]nfitte. Non è la nostalgia del Palazzetto dello sport di San Rocco il male della Noicom Brebanca, ma se [illegible] ruolino di marcia casalingo della squadra di De Giorgi è impressionante con quattro successi in altrettante gare e [illegible] solo [illegible] lasciato agli avversari, in trasferta - dopo la vittoria nell'esordio a Latina - sono arrivate solo brutte sorprese. L'ultima della serie domenica a Trento. Cuneo era favorita anche se andava a trovare un'altra formazione imbattuta sul campo di casa. A Trento, di fronte [illegible] [illegible] spettatori, la Noicom Brebanca ha messo a nudo alcuni dei suoi attuali limiti [illegible] soprattutto la fatica incredibile che Sartoretti e compagni fanno a mettere [illegible] terra le palle rigiocate. A spingere Trento al [illegible]sso [illegible] [illegible] soprattutto gli sbagli di Cuneo [illegible] [illegible] punto) e l'incapacità - che pareva ritrovata [illegible] Ferrara - di chiudere [illegible] partite. Un episodio su tutti: 15-14 (l'unico dei tre match-point che Cuneo ha potuto giocare avendo vanificato gli altri con errori [illegible] battuta) per [illegible] Noicom nel quinto set, sventola al [illegible] di Sartoretti con palla che torna nel campo piemontese dopo un'avventata ri[illegible] trentina. Sulla sfera [illegible] avventa Mastrangelo, come tutti pregusta la sudata vittoria, ma la botta a colpo sicuro del centralone di Mottola trova le mani di Tofoli e si va sul 15-15.

In tribuna in [illegible] al caldo tifo trentino due amareggiati dirigenti di Cuneo: il direttore generale Beppe Cormio e il direttore sportivo Marco Pistolesi. «Stiamo migliorando - dice Cormio -, dobbiamo trovare equilibrio nella gestione del contrattacco e nella continuità di servizio. E imparare a sbagliare di meno».

Il dirigente [illegible] spiragli di luce: «La partita è stata migliore [illegible] altre volte, abbiamo perso contro un'ottima squadra e se quella palla di Mastrangelo fosse andata [illegible] terra saremmo qui a festeggiare il successo». Invece si è tornati a Cuneo con un solo punto. Domenica arriva Padova ed [illegible] obbligatorio vincere, altrimenti si potrebbe mettere [illegible] dubbio il primo traguardo della stagione: [illegible] Coppa Italia. Infatti si qualificheranno alla «Final four» le prime otto della classifica finale del girone di andata e il quinto posto con Milano, Trento, Modena, Ferrara e Padova che incalzano non è abbastanza tranquillo.

Nell'ottica di voltare subito pagina la settimana della Noicom Brebanca prevede un grande appuntamento. Giovedì sera alle 20,30 al Palazzetto di Savigliano Cuneo sfida i campioni d'Europa del Racing Parigi. I «galletti» sono primi nel loro campionato e nelle ultime due stagioni internazionali hanno sconfitto in finale Cuneo (Coppa Coppe) e Treviso (Coppa Campioni). [l. fer.]



Al Palazzetto dello sport di Cuneo (un'azione di gioco nella foto Bedino) la Noicom Brebanca raccoglie successi ma non riesce ancora a trovare il ritmo giusto fuori casa

LA SCONFITTA A [illegible] NON E' PIACIUTA ALLA SOCIETA': DOMANI UN CONFRONTO

Lauretana senza grinta sul banco degli imputati

BIELLA

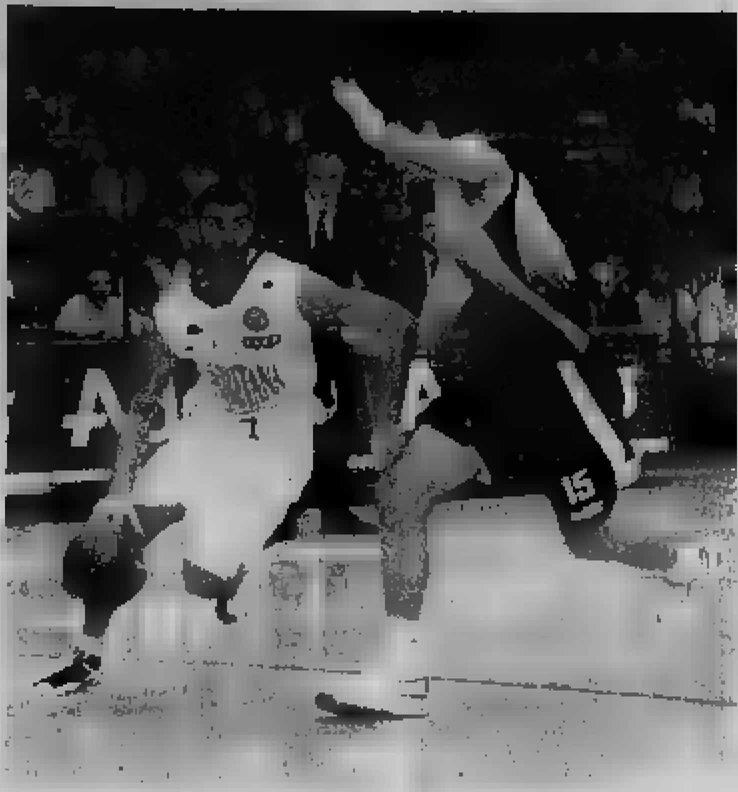
Ferocia e determinazio[illegible]. Sono le qualità che, dopo 9 giornate di campionato, ancora mancano alla Lauretana Biella, o quantome[illegible] affiorano solo a tratti. L'as[illegible] [illegible] [illegible] spirito battagliero, «garibaldino» come [illegible] definir[illegible] il general manager Marco Atripaldi, è la [illegible] principale su [illegible] il club di corso Risorgi[illegible] sta recriminando dopo la sconfitta patita a Roma.

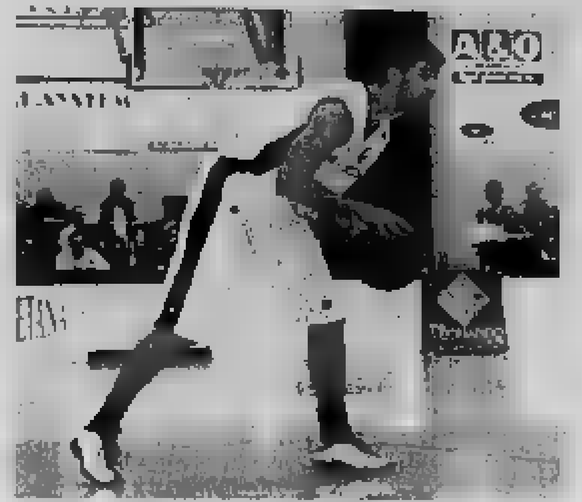
[illegible] convinzione generale [illegible] quella di [illegible] perso due punti importanti, che [illegible]no a portata di mano e che invece sono sfuggiti per un inspiegabile black-out fatto di timori e indecisioni.

«Loro [illegible] in crisi, loro arri[illegible] da [illegible] sconfitte - [illegible]nta un amareggiato Atripaldi -. Dovevano [illegible] loro a giocare con la paura: [illegible] siamo stati noi a perdere la strada [illegible] successo -. La partita aveva preso [illegible] piega chiaramente a nostro favore [illegible] non approfittarne [illegible] stato un peccato che potrebbe [illegible] caro. Abbiamo avuto tante occasioni per vincere [illegible] non le abbiamo sfruttate».

Qualche riflessioni [illegible] singoli? «Non mi sento [illegible] farle - aggiunge il g.m. rossoblù -. Chi più chi meno, dovrei prendermela un po' con tutti: a Roma nessuno si è salvato. Sinceramente sono un po' preoccupato. Noi siamo una squadra che deve lottare per salvarsi, ma senza la giusta ferocia e determinazione agonistica [illegible] andremo da nessuna parte. Domenica ospiteremo in casa Avellino, un'altra formazione in crisi: ai giocatori diremo che non è il caso di fare ulteriori regali agli avversari».

Il confronto tra tecnico, giocatori e società avverrà però solo domani, quando dal raduno della nazionale rientreranno anche Soragna e Malaventura. [d. p.]





Il capitano Matteo Soragna (sopra) e Matteo Malaventura sono i due giocatori biellesi che partecipano al raduno della Nazionale di coach Recalcati

AL CENTRO DEL DIBATTITO



COSTA: CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato di Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea di domani e parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia di disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza nei confronti dello Stato e [illegible] alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo [illegible] Torino [illegible] affrontato «in termini costruttivi, senza farsi prendere in giro da false promesse»



LA PROTESTA SI ESTENDE

Il sindaco [illegible] Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con [illegible] collega di Torino. Se la Telecom non recede dalla scelta [illegible] trasferirsi a Milano anche lui, [illegible] fine anno, quando scade il contratto, farà [illegible] gara d'appalto per trovare un nuovo gestore. E la speranza di Boeti è che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista la mancanza di attenzione nei confronti [illegible] Torino, non deve più essere il nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipare all'Assemblea Telecom, di cui la Città [illegible] azionista, previsto per il 7 novembre. Mi corre inoltre l'obbligo di anticipare la proposta che intendo avanzare in quella sede, volta a richiedere la sospensione della prospettata decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano: una decisione che, come le è noto, la Città non può accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo di Telecom [illegible] Torino e in Piemonte, in particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il testo della lettera che ieri il sindaco Chiamparino, a 48 ore dall'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) ha inviato al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già avuto [illegible] confronto telefonico [illegible] mattinata [illegible] il numero [illegible] della Telecom, ma ha comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa di quella sede storica che il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della scoperta che l'amministrazione possiede circa 10 mila azioni Telecom. Il sindaco Chiamparino ha convocato ieri mattina, proprio per appurare la condizione del «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, la decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente al presidente di sospendere la decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E ha aggiunto: «Fra l'altro, [illegible] avere garanzie concrete sul futuro dello Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». [illegible] Telecom rimarrà ferma sulle sue posizioni (come sembra), ha aggiunto Chiamparino, si «incrinerà un rapporto di fiducia con la città». Con [illegible] conseguenza in occasione della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato, la stessa invocata da Telecom per spostarsi a Milano». Il nuovo annuncio del sindaco arriva in un pomeriggio denso di [illegible] dello stesso segno, da parte [illegible] mondo politico, istituzionale [illegible] finanziario di Torino e Piemonte. [illegible] primo, a sottoscrivere l'appello [illegible] Chiamparino è il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato ieri - agiranno nel modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha voce in capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

[illegible]

> Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato [illegible] Palazzo civico

[illegible]

> Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona che a sua volta ha dichiarato: «Ho parlato [illegible] gli [illegible] di Olimpia spiegando loro che non abbiamo intenzione di ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel caso specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». Mentre il direttore generale della banca Crt Edoardo Massaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che essere contrario a tutte quelle operazioni che tendono a togliere peso politico ed economico alla nostra città. Se si dichiara che una sede legale non ha importanza tanto valeva allora, lasciarla dov'era. A titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo sia nostro dovere operare in modo che realtà così importanti non solo non lascino la città, [illegible] trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha [illegible] rinnovato il suo fermo impegno a difendere la città dallo «scippo» di Telecom: «E' nostro preciso dovere chiedere con chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso comprendere la logica di libero [illegible] invocata da [illegible] per giustificare il proprio spostamento, [illegible] quella stessa logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati contorni più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero

Una protesta in via Bertola

Marina Cassi

Ci saranno anche i lavoratori domani in via Bertola, in strada con striscioni, cartelli e [illegible] per [illegible] al trasferimento della sede legale a Milano. Gli azionisti non potranno [illegible] vederli e sentirli mentre terranno la loro assemblea, quella che potrebbe [illegible] l'ultima a Torino. Ieri intanto i dipendenti - che in tutto il Piemonte [illegible] 4.500, 60 mila in Italia - hanno deciso di scioperare domani per quattro ore e dalle assemblee è venuto fuori un clima di fortissima preoccupazione per il futuro.

Nello storico palazzo [illegible] via Bertola lavorano 400 persone della Telecom e 200 della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: [illegible] preoccupati e anche tanto. E' vero che la direzione Telecom continua a dire che non accadrà nulla, che non si perderanno posti di [illegible]ro, ma intanto dicono anche che tra [illegible] mese ci [illegible] il piano industriale e lì [illegible] vedranno tutte le cose. [illegible] poi c'è un problema per la città che [illegible] sede delle più importanti aziende telematiche e che rischia un colpo alla sua immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - come sta accadendo da anni - si passi da un a[illegible]to a [illegible] terziarizzazione [illegible] si continuino a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in Piemonte se ne [illegible] andati in 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della cassa integrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio quei mesi non sono stati conteggiati e forse non ci possono andare».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggiato dagli [illegible] locali che si sono espressi in più occasioni contro il trasferimento, [illegible] l'ansia non diminuisca anche perché si stanno aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario e poi c'è il problema della cessione degli automezzi e dei lavoratori alla Sava».

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON SI ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

[illegible]

> Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato

Maurizio Tropeano

Nel [illegible] l'Unione Europea confermasse la natura pubblica del Toroc il Governo non escluderebbe la riorganizzazione complessiva dell'intera macchina olimpica arrivando [illegible] ipotizzare [illegible] fusione [illegible] il Comitato organizzatore e l'Agenzia che si occupa della gestione degli appalti. Certo, per [illegible] [illegible] tratta solo [illegible] un'ipotesi, anche se ieri è stato il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni [illegible]clusive degli organi comunitari e, in base all'esito [illegible] queste, rifletteremo sulla ottimale organizzazione e [illegible] collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».



Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

[illegible]

Niente di deciso, dunque, perché il Governo, come spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni [illegible] giustificano la natura privatistica del Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive internazionali». Ma la questione resta sul tappeto e il vertice di ieri tra il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, [illegible] presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e il presidente del Coni, Gianni Petrucci, è servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una «pace armata» raggiunta con la mediazione [illegible] Chiamparino e dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e [illegible] Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, ha posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermasse il suo giudizio si renderebbe necessaria una riflessione e una valutazione complessiva dell'organizzazione dei Giochi». E il Toroc? «Abbiamo spiegato al ministro - replica Castellani - tutte le procedure per evitare frizioni e incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito una serie [illegible] procedure per sveltire il metodo di lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si dovessero indire gare d'appalto». E ribadisce: «Finora non sono stati fatti atti e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc è ormai definito. Ora possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione e arrivare prima della prossima estate all'apertura dei cantieri». Da parte sua Castellani si è impegnato a «riferire al ministro ogni eventuale situazione di ritardo e i suoi motivi che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

Ma non tutti i cantieri apri[illegible] nell'estate del 2002. Ad esempio è certo che non potranno partire i lavori [illegible] hockey al Comunale e del palavelocità [illegible] Lingotto. Ecco perché Chiamparino ha inviato ieri al soprintendante per i [illegible] Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello stadio Comunale. [illegible] lettera di accompagnamento il primo cittadino scrive che «le prospettate demolizioni parziali sono decisamente ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale del [illegible] condivisa dalla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che si [illegible] in tempi rapidi alla definizione [illegible] linee guida in accordo con [illegible] Soprintendenza» perché questa permetterebbe di indire un «concorso di progettazione per il recupero dell'intera struttura dello Stadio».

Il ministro, infine, ha anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore della sicurezza dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e [illegible] preparare [illegible] piano per quelle subalpine, soprattutto [illegible] la sicurezza degli atleti e [illegible] delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL REGIO

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: i contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì prossimo: la sala del Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già dati alle stampe. Erano stati già recapitati [illegible] inviti, ed era stato conferm[illegible] l'intervento del ministro Letizia Moratti, per la prima volta ospite di un mega-ateneo per una cerimonia d'avvio delle lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino [illegible] annunciato il rinvio della cerimonia «a [illegible] da destinarsi». Motivo: la contemporanea proclamazione dello sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto da Cgil-Cisl e Uil, che chiamavano tutto [illegible] personale tecnico-amministrativo delle università della Penisola a manifestare davanti al Regio contro la presenza del ministro. Dal Senato accademico, ieri, è stata sposata la linea del «magnifico»: rinvio della festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, [illegible] ferma condanna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della data della protesta cogliesse volutamente l'occasione della partecipazione del ministro ad una cerimonia pubblica, il rettore manda a dire ai sindacati: «Non accettiamo si neghi [illegible] Ateneo il diritto di accogliere un ministro della Repubblica, al [illegible] là della [illegible] appartenenza politica, e rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avremmo forse dovuto invitare alla cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri che la prima [illegible] pubblica in una grande università da p[illegible] [illegible] Letizia Moratti «sarebbe stata per il ministro l'occasione di un contatto diretto con [illegible] dei maggiori atenei d'Italia, e per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, le nostre speranze e il nostro orgoglio di crescita. Avevo per questo deciso di sostituire la tradizionale prolusione con un più incisivo e critico intervento del Nucleo di valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed attese dell'ateneo». Per il rettore, mandare avanti la festa nonostante lo sciopero sarebbe stato ingiusto per due ragioni: «Perché siamo convinti che non ci sia università senza studenti, senza docenti, [illegible] anche senza personale tecnico-amministrativo». [illegible] poi, «condividiamo in pieno alcune ragioni [illegible] sciopero»: «La Finanziaria prevede [illegible] blocco [illegible] tutte le assunzioni del personale tecnico per il 2002, scelta che penalizza fortemente il nostro ateneo, i [illegible] organici [illegible] al di sotto [illegible] media nazionale: mi accingevo, nel discorso per l'inaugurazione, ad annunciare un piano triennale di 170 assunzioni». Altro punto di unanime sostegno del Senato accademico, il fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo di due anni negli incrementi, per di più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei finanziamenti ordinari agli atenei, e addirittura al taglio dei fondi per la ricerca. In sostanza, «il signif[illegible] complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di università che abbiamo sempre difeso». Ma ecco la parte del volantino delle segreterie nazionali che davvero [illegible] Senato - che [illegible] non amava l'idea di accogliere Letizia Moratti tra fischi e striscioni - contesta: quella in cui «si indice [illegible] manifestazione di protesta contro la presenza del ministro all'inaugurazione»: «Non accettiamo imposizioni - dice Bertolino - e rivendichiamo la libertà di invitare una figura istituzionale: siamo pronti a rinnovare l'invito [illegible] ministro, confidando che l'accetti, appena avremo la [illegible] data della [illegible] [g. fav.]



Il rettore dell'Università [illegible] Bertolino all'apertura dello scorso anno accademico. La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio con l'intervento del ministro all'Istruzione Letizia Moratti

IN TILT LA FRONTIERA CON LA FRANCIA

Una colonna di chilometri
Le forze dell'ordine al lavoro 24 ore su 24
All'entrata del tunnel ispezionano con [illegible] ogni autotreno [illegible] anche i bagagliai delle vetture.
Fermati alcuni islamici che si erano dichiarati filotalebani
I documenti erano in regola e il gruppo è stato rilasciato



Da domenica una colonna di Tir, in attesa di passare i controlli prima di entrare nel tunnel, procede a passo d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da Oulx a Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

[illegible] Macagno

Esasperati i cittadini di Bardonecchia «prigionieri» in casa loro
Seriamente preoccupati gli operatori turistici: la stagione sciistica sta per iniziare, speriamo che questi blocchi non la compromettano»

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli anti terrorismo. Lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, da Oulx a Bardonecchia, ci [illegible] centinaia di tir incolonnati. La coda è interminabile e la tensione si fa sempre più alta. Le snervanti attese non colpiscono solo gli autisti dei tir ma anche chi è diretto o proviene dalla Francia, magari solo per una gita di [illegible]. Sbuffano anche i cittadini di Bardonecchia, stufi di alzare lo sguardo sul viadotto autostradale e vedere l'interminabile coda di [illegible] della stradas so[illegible] le loro teste, ad ogni ora del giorno e della notte. E domenica, mentre le auto dei «weekendisti» tornavano in città, dall'altra parte della carreggiata [illegible] chilometrico serpentone di tir, dopo la sosta festiva obbligata, attendeva dalla polizia [illegible] il permesso per accedere al tunnel.

Una spaventosa [illegible] di mezzi pesanti, illuminati come alberi di Natale, che superava i 10 chilometri e che dovevano essere controllati [illegible] per uno. Un biscione luminoso che la polizia stradale e gli uomini della Sitav, la società che ha in gestione il tunnel, hanno smaltito solo all'alba. [illegible] nel primo pomeriggio di [illegible] la coda [illegible]. Stessa situazione anche sul [illegible] francese di Modane, dove anche la polizia d'Oltralpe prosegue i controlli sui mezzi pesanti e le autovetture dirette in Italia. Si guarda [illegible] ad ogni tir, ma anche dentro il portabagagli delle automobili. Così, l'Europa di Schengen, al Frejus non esiste più da giorni. Il blocco qui è fisso: [illegible] ore su 24. Nessuno può imboccare il tunnel senza essere controllato. A poche centinaia di metri dal traforo si viaggia a passo d'uomo con i documenti [illegible]

E la coda si fa sempre più fitta quando vengono fermate auto o tir sospetti. Come è [illegible] ieri, quando nella maglia dei controlli è finito anche un gruppo di islamici, sospetti terroristi e diretti in Francia su due autovetture. La tensione è salita alle [illegible]. I fermati si sono dichiarati anti americani e filo talebani. «Viva bin Laden e la guerra santa» hanno esclamato in perfetto francese. Erano un gruppo di marocchini ed algerini diretti a Parigi d[illegible] dovevano raggiungere alcuni amici, loro connazionali. Sulle loro auto i poliziotti non hanno trovato né esplosivo né armi e anche i loro documenti sono risultati regolari. Così sono stati rilasciati.

Chi era in coda ha tirato un sospiro di sollievo. «Finalmente si riparte» [illegible] esclamato un [illegible]mionista francese diretto in Inghilterra. Non [illegible] passata neppure mezz'ora e la coda era di nuovo immobile. E' stata perquisi[illegible] un'auto sospetta e chiesti i documenti ad un algerino. Pochi minuti e [illegible] immediatamente arrestato dagli investigatori della polizia [illegible] frontiera: [illegible] inseguito da anni da [illegible] mandato di cattura per furto e rapina.

E intanto a Bardonecchia non [illegible] parla che [illegible] traffico in tilt e terrorismo. Gli operatori turistici [illegible] preoccupati che i blocchi compromettano l'imminente stagione dello sci. I disagi sulla circolazione colpiscono anche chi a Bardonecchia d[illegible] ogni giorno per lavoro, [illegible] Luisa Badola: [illegible] quando al Frejus ci sono i controlli anti [illegible] non prendo più l'autostrada. Si rischia di rimanere improvvisamente in coda imbottigliati [illegible] un tir e l'altro e se si cerca di evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che ti porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in treno protesta: [illegible] se è colpa dei controlli anti terrorismo, comunque i treni sono sempre in ritardo», protesta uno dei tanti bardonecchiesi diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO IN TRAFFICO D'ARMI RIMESSO IN LIBERTA' PER SCADENZA DEI TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna a casa

Respinta la richiesta di prolungamento di custodia preventiva
I pm: decisione basata su un problema tecnico
Faremo subito ricorso

Tempo scaduto per le indagini e Alexander Borisovich Zukhov, il petroliere russo arrestato per la storia delle armi finite in Bosnia, torna a casa. Lo ha deciso il tribunale della libertà (presidente Balestretti) [illegible] ha accolto [illegible] tesi dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. «Abbiamo sempre sostenuto che per la tentata importazione di armi i termini [illegible] custodia preventiva sono di sei mesi. Non di [illegible] come ha ribattuto l'accusa. I dodici mesi si riferiscono [illegible] reato [illegible] sumato non al semplice tentativo». Una questione di interpretazione di norme quindi rimette in libertà Zukhov, [illegible] il 7 aprile scorso con l'accusa di aver avuto un ruolo importante in un traffico d'armi dagli arsenali ucraini alle coste della Croazia al tempo della guerra [illegible]vile [illegible] '92-94 [illegible] Balcani. Unico obbligo imposto [illegible] tribunale: divieto di allontanarsi [illegible] Torino. I pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione. Prima del tribunale del riesame, il gip Silvana [illegible] aveva dato ragione ai pm.

Aitante, ricco, parla cinque lingue, case un po' ovunque, da Kiev a Tel Aviv, [illegible] a Londra, per non parlare della villa acquistata in Costa Smeralda per 30 miliardi, Zukhov [illegible] personaggio di spicco.

L'inchiesta dei pm torinesi Dodero e Tamponi è partita circa un paio d'anni [illegible] quando i magistrati incominciarono a puntare l'attenzione [illegible] alcune società torinesi collegate alla «Sintez Corporation» di Zukhov. Nel frattempo è partita anche un'indagine parallela della magi[illegible] belga [illegible] riguarda [illegible] traffico d'armi diretto però a rifornire i terroristi islamici del Gia algerino.

Quanti carichi siano arrivati in Jugoslavia non si [illegible] con [illegible]. [illegible] parla di migliaia e migliaia di «pezzi» partiti dall'ex Unione sovietica. Un solo carico [illegible] intercettato nel 1994, nell'Adriatico sulla [illegible] Jordan: c'erano 30 mila kalashnikov, 400 missili fagot, [illegible] mila razzi katiuscia, 10 mila [illegible]ro, 32 milioni di munizioni di [illegible] calibro. L'inchiesta torinese ha «resuscitato» quel carico dimenticato sotto sequestro da allora nel porto di Brindisi.

In un altro filone risulta indagato [illegible] ex primo ministro dell'Ucraina, Evghenij Kirilovic Marchuk, in carica fra il 1995 e il 1996. Il suo ruolo [illegible] ancora però da chiarire in pieno. [illegible] scorse settimane è stato arrestato al confine turco anche il greco Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco nella compravendita di armi. [n. pie]

Specchio dei tempi

«Medici di famiglia senza informazioni [illegible] medicinali generici» «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno una mano» - «A quando [illegible] reale raddoppio della Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'intervista rilasciata dal rappresentante dei farmacisti Piemontesi, è [illegible] sottolineato [illegible] dei motivi [illegible] lentezza del decollo del'uso dei farmaci generici in Italia risiede nel f[illegible] che alcuni medici [illegible] famiglia continuano a prescrivere il farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso costo.

«A tale riguardo i medici di famiglia [illegible] hanno ricevuto dal ministero della Salute o da altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti a tale regime di dispensazione, cosicché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex mini[illegible] Veronesi alle famiglie, peraltro già superato da almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolarmente registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad estenuanti peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tornare dal proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sostituibili con il generico esistono decine di copie (oltre 50 per la [illegible] ed oltre 60 per un antibiotico, il cefoperazone), ed è improbabile che essi siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso [illegible] media dapprima [illegible] due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché erano state riscontrate differenze sostanziali di attività, pari al 33% e, subito dopo, che tale notizia non era vera.

«Nello stesso tempo, la ditta produttrice del farmaco originale [illegible] distribuendo [illegible] medici il lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vista scientifico. Una differenza di azione così spiccata non avrebbe poi conseguenze catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco dei farmaci "generici" ne esistono alcuni utilizzati da pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, un ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore e per il paziente avere la certezza assoluta sul prodotto. La legge ci impone di informare il paziente [illegible] ogni qual volta [illegible] possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale o abitualmente in uso, ma con costo più basso, ed i medici di famiglia [illegible] facendo il possibile [illegible] devono avere l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità nelle farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl.8 [illegible] Nichelino ci scrive:

«In risposta alla lettera [illegible] ottobre, comunico che il Servizio di recupero e rieducazione funzionale del nuovo [illegible]stretto sanitario di Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi anni, è in grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica e comunque [illegible] gli standard regionali. E' sicuramente critica la presa in carico riabilitativa delle disabilità croniche, per le quali si pone il problema [illegible] appropriatezza prescrittiva e della disponibilità di personale [illegible]itario. In riferimento ai trasporti pubblici, utili al collega[illegible] con il centro della Città di Nichelino, e al completamento dell'area [illegible] si segnala che la competenza è del Comune stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringrazi[illegible] pubblicamente i carabinieri della stazione di Roccaverano(Asti), per l'assistenza [illegible] mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano due pneumatici della mia auto, danno non grave se [illegible] fosse per il fatto di trovarmi alle 12 di [illegible] giorno prefestivo in un paese splendido ma privo di officine meccaniche.

«Il comandante della stazione [illegible] ha rintracciato telefonicamente un gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura: Un brigadiere [illegible] ha aiutato a smontare i pneuma[illegible] e mi ha accompagnato fino a Montechiaro d'Asti dal gommista e mi ha riportato a Roccaverano. [illegible] hanno inoltre invitato in caserma dove ho potuto darmi una rinfrescata e proseguire il viaggio. [illegible] semplice [illegible] per la cortesia e l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

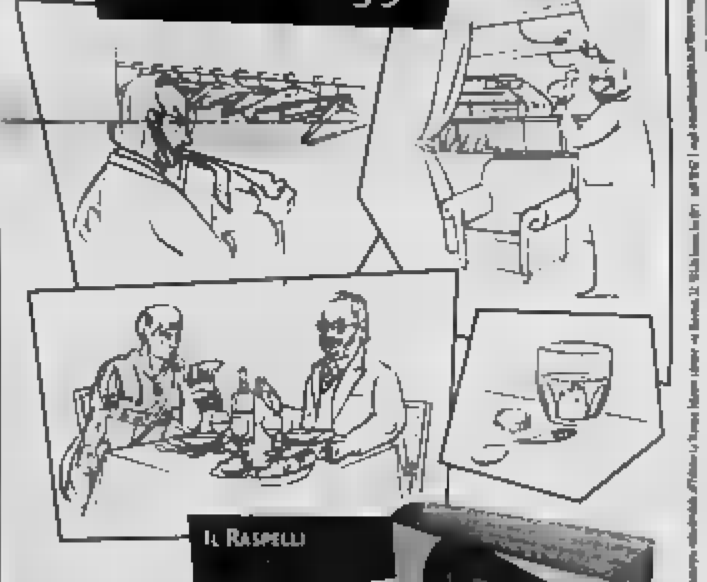
Un lettore ci scrive:

«[illegible] ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completamento della Torino-Savona: A tutt'oggi i tratti a corsia unica [illegible] ancora 3. Due nei pressi di Fossano e uno all'altezza della vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre oltre all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

Maurizio Grappolino

specchiotempi@lastampa.it





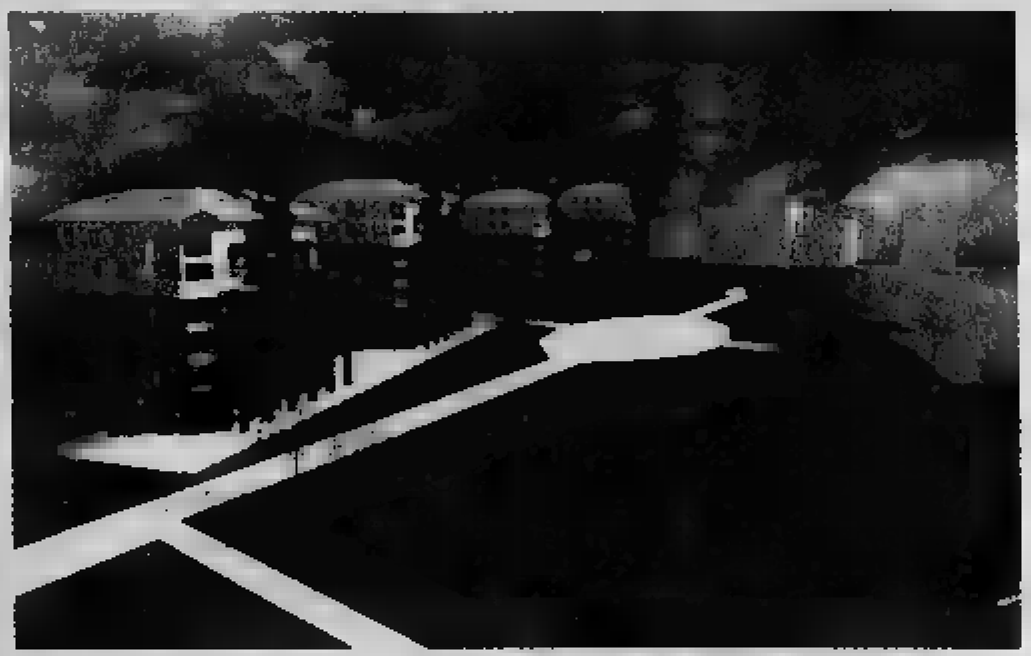


... il sogno di una casa

GRUPPO
CON.I.COS.

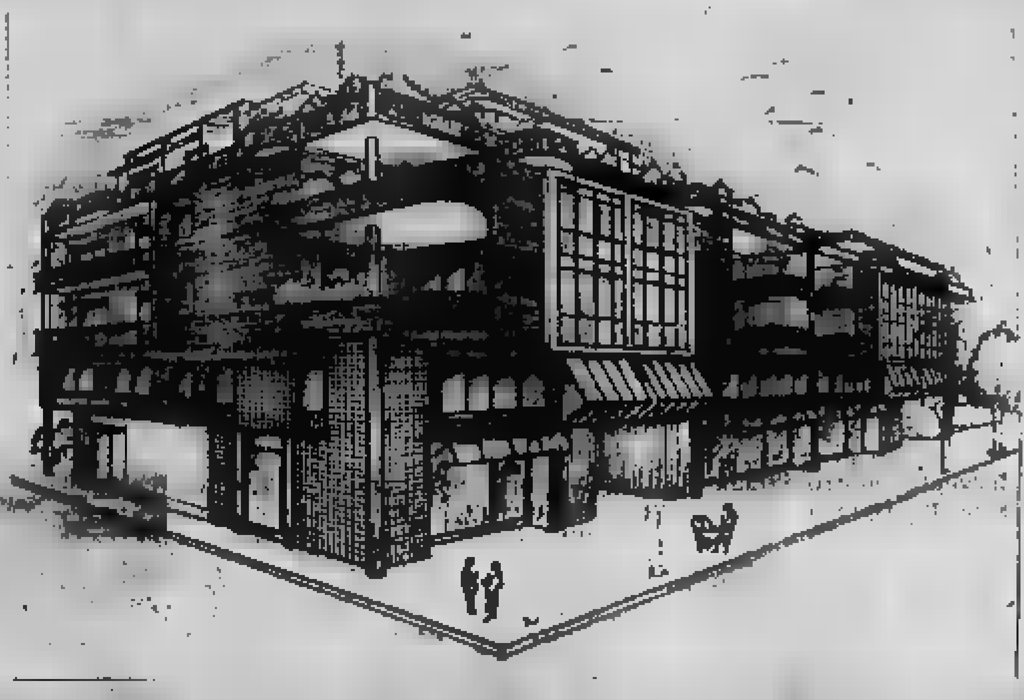
Propone tra le sue realizzazioni:

in città



TORINO

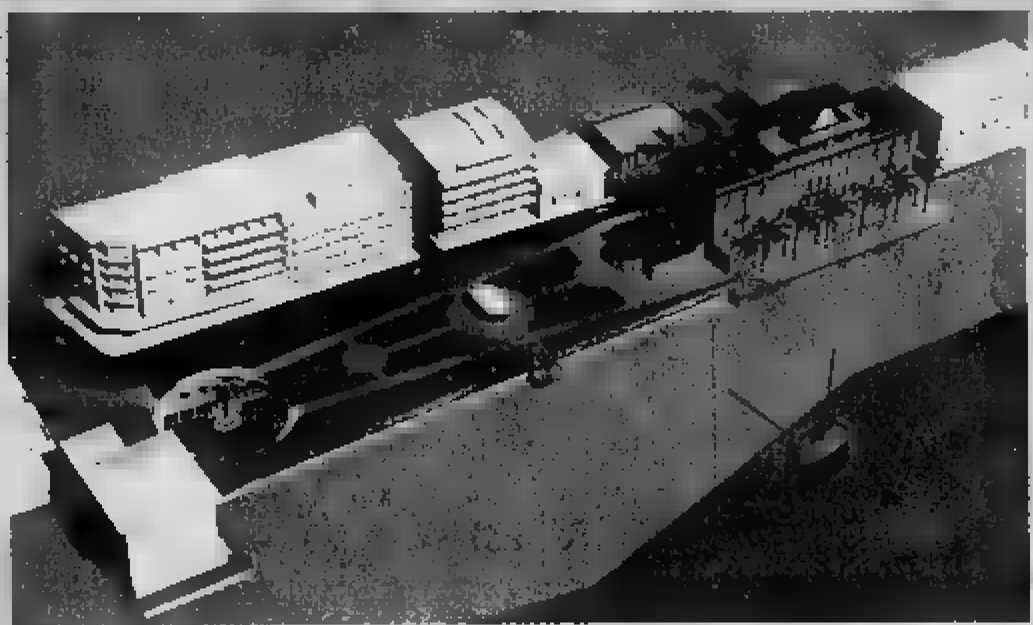
LA [illegible] S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

RIM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

al mare



ALASSIO

CON.I.COS. S.p.A.
"ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.



SANREMO

GEFIMAR S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 6 [illegible] 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230 FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMP[illegible]
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

E' DECEDUTO A [illegible] ANNI A SAN GEROLAMO: HA COLTIVATO NELLA SUA VITA INNUMEREVOLI FORME D'ARTE

La cultura biellese perde Alfonso Sella

Oggi i funerali del naturalista e dialettologo

Pier F. Gasparetto

BIELLA

«Pittore, scultore, incisore, fotografo, naturalista, dialettologo». Forse è persino più lunga la lista [illegible] attribuzioni che venivano solitamente stilate per Alfonso Sella (scomparso a S. Gerolamo nella notte tra sabato e domenica a 88 anni), quali note biografiche in [illegible] di onorificenze [illegible] pubblicazioni. E sempre Alfonso Sella le leggeva o le ascoltava con visibile disagio. Sempre lo imbarazzava (lo infastidiva?) doversi esporre per qualsiasi motivo agli occhi [illegible] pubblico. Invitato a farlo, [illegible] schermiva. Dove gli [illegible] possibile, rispondeva [illegible] un rifiuto tinto di un lampo di rossore. Di timidezza, di irritazione? Difficile capirlo. [illegible] non sempre poteva dire di no. Ed eccolo periodicamente seduto controvoglia ad un tavolo d'onore per un [illegible] per una conferenza, per la presentazione di un libro, eccolo alla mercé dei flash del fotografo e della [illegible] del cronista. Come, del resto, evitare [illegible] que[illegible] se Alfonso Sella sapeva coltivare molte forme d'arte ed esprimersi egregiamente nei loro diversi linguaggi? Così, come botanico ed artista darà vita all'Erbario [illegible] Alfonso ed Ada Sella e a Flora popolare biellese, come fotografo catturerà e imbozzolerà nella stampa le immagini del [illegible] perduto, come filologo [illegible] le [illegible] raccolte [illegible] Proverbi [illegible] detti popolari biellesi, e così [illegible]. Ed [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] realizzazione, altre forzate, ma inevitabili, comparse alla ribalta, flash di fotografi, penne di cronisti. E, [illegible] parte sua, altri [illegible], spesso altre intimidite irritazioni. Non solo, però, o non a lungo, disagi e imbarazzi. Superati i primi [illegible]menti, non era raro vedere Alfonso Sella rinfrancarsi [illegible] il procedere delle circostanze. Perché avvertiva calore e genuinità sotto la convenzione delle parole di plauso. Tanto più saprà oggi, dalla sua [illegible] dimensione, vagliare calore e genuinità nelle molte parole di plauso e di elogio dettate [illegible] sua scomparsa. Oggi i funerali.



Alfonso Sella si è spento a 88 anni

MERCE PER DECINE DI MILIONI TRA CUI MOTORINI, MOUNTAIN BIKE, ASSEGNI

Scoperta «centrale del furto»

Magazzino pieno di refurtiva in via Carso

BIELLA

Tre arrestati, quattro [illegible]ti, recuperata refurtiva per decine di milioni: [illegible] il bilancio di una [illegible] operazione di prevenzione e controllo [illegible] territorio, mirata a combattere la microcriminalità, soprattutto per quanto riguarda i reati contro il patrimonio. L'operazione, che ha impegnato gli uomini della sezione «volanti» della Questura, si era iniziata alla vigilia [illegible] Santi e si è conclusa domenica [illegible].

«L'intervento - spiega il responsabile delle "volanti" Giuseppe Testal - ha rappresentato una sorta di prova generale in vista dei servizi che saranno disposti per le festività [illegible] fine [illegible] periodo in cui la malavita si scatena».

Gli arresti sono uno per rapina impropria e due per furto. [illegible] degli arrestati [illegible] stato sorpreso [illegible] montava la guardia a un vero e proprio magazzino del furto organizzato all'interno [illegible] [illegible] [illegible] abbandonato nei p[illegible] [illegible] via Carso, nella [illegible] dietro la stazione. Qui la polizia ha recuperato i 500 articoli [illegible] plastica trafugati dalla «Serralunga» di Bi[illegible] (valore complessivo di circa 50 milioni), e denunciato il presunto ladro. Trovate anche quattro mountain-bike quasi nuove, un telefonino, un assegno compilato per un importo [illegible] quasi sei milioni [illegible] [illegible] in bi[illegible] (appartenente a un libretto [illegible] dieci assegni rubati qualche tempo fa), quattro motorini, diversi caschi per motociclista e per ciclista e numerosi [illegible] oggetti. La maggior parte [illegible] refurtiva è già stata restituita ai legittimi proprietari.

La cronaca registra altri furti. Ha pagato la spesa al supermercato, poi ha riposto il portafoglio nella borsetta e si è diretta verso [illegible]. Ma soltanto dopo avere posato la borsa della spesa Anna Maria E., [illegible] anni, di Biella, si è resa conto che il portafoglio, contenente [illegible] 200 mila lire, [illegible] di credito, oggetti e documenti personali, [illegible] spartito. Rubati anche diversi libri e l'autoradio dalla «Punto» di Patrizia B. [f. p.]

IV NOVEMBRE



Tricolore per i Caduti Il Biellese ha ricordato [illegible] questi giorni la festa del IV Novembre in ricordo della vittoria nella Grande Guerra. Dopo le manifestazioni che si [illegible] svolte domenica, ieri è stata la volta di Cossato [illegible] Biella ad onorare i Caduti [illegible] '15-'18. [illegible] Cossato, come [illegible] [illegible] foto [illegible] Corrado Micheletti, accanto [illegible] sindaco Scaramal era presente anche il presidente della Provincia Orazio Scanzio. [illegible] pomeriggio è stato invece il primo cittadino di Biella, Gianluca Susta, a guidare la cerimonia.

I CONTROLLI NEI PARCHEGGI DELLA CITTA': DECINE DI EXTRACOMUNITARI IDENTIFICATI, UNO ESPULSO

Scattano le retate della polizia contro i posteggiatori abusivi

BIELLA

Retata contro i posteggiatori clandestini, ad opera della polizia, nelle principali aree di sosta [illegible] città. Il questore Elio Graziano [illegible] deciso infatti [illegible] nuovo intervento [illegible] i clandestini anche in risposta all'ennesima protesta degli automobilisti «assediati» dai posteggiatori che pretendono comunque [illegible] compenso per la sosta.

In più occasioni erano intervenuti anche i carabinieri per allontanare i clandestini dai parcheggi, ma dopo un certo periodo di calma la situazione è tornata [illegible] [illegible] preoccupante, tanto [illegible] [illegible] questore ha appunto disposto [illegible] nuova serie di servizi preventivi, [illegible] hanno già portato all'identificazione di decine di extra[illegible] [illegible]orpresi nei postaggi della città. E' così scattata l'espulsione di uno dei posteggiatori «storici» [illegible] capoluogo, Alì [illegible] Kassimi, [illegible] anni, marocchino: [illegible] 15 anni era diventato il boss incontrastato di una vasta porzione [illegible] dei parcheggi nella zona dell'ospedale. L'uomo, che negli [illegible]imi tempi si è [illegible] [illegible] centro della polemica per aver preteso con troppa insistenza l'obolo [illegible] molti cittadini, [illegible] [illegible] trovato non in regola con le [illegible] sull'immigra[illegible] [illegible] agenti l'hanno accompagnato direttamente all'aeroporto della Malpensa e rimpatriato in Marocco.

Il caso-El Kassimi è emblematico [illegible] una situazione che periodicamente [illegible] registra rapporti tesi tra gli automobilisti e i posteggiatori nordafricani che da anni monopolizzano i parcheggi citta[illegible] contano le segnalazioni trasmesse alle forze dell'ordine, come non sono mancate le denunce per danneggiamenti alle auto.

I controlli nei parcheggi, assicurano in Questura, proseguiranno anche nelle prossime settimane [illegible] e [illegible] intensificati a ridosso [illegible] delle festività di fine anno, quando [illegible] [illegible] [illegible] posto libero diventerà un'occasione ghiotta per i posteggiatori abusivi. [f. p.]

Aree [illegible] sosta

Presto 100 posti auto a ridosso dell'Agorà



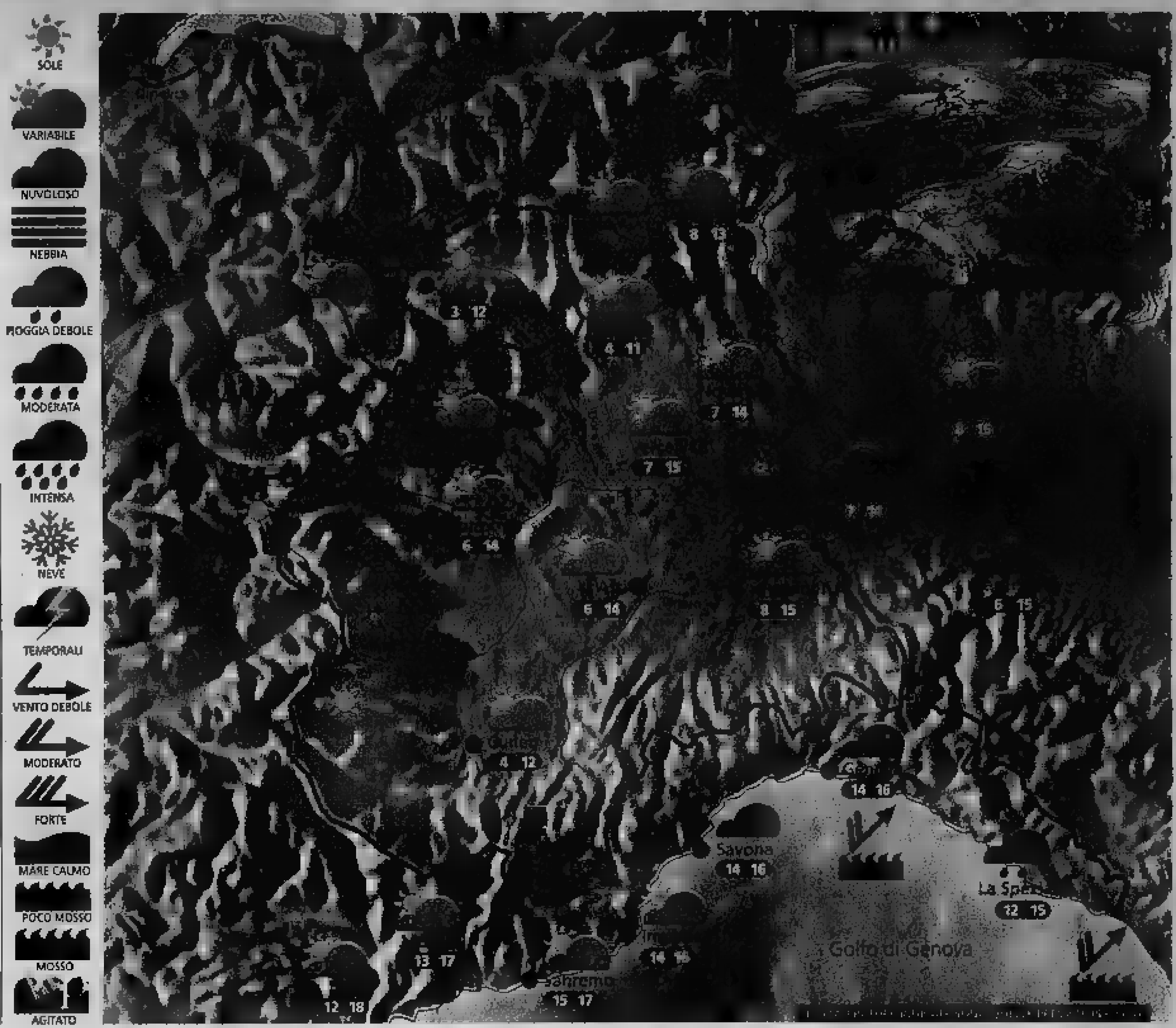
I lavori per realizzare un nuovo parcheggio a ridosso dell'Hotel Agorà

BIELLA

Sono [illegible] buon punto i lavori per realizzare un [illegible] parcheggio nel terreno a ridosso dell'Hotel Agorà, tra le vie La Marmora e Aldo Moro. In questi giorni ruspe e altre macchine da cantiere stan[illegible]o l'area [illegible] mettere in grado di accogliere [illegible] auto. Il progetto di usare come parcheggio [illegible] terreno, [illegible] nato [illegible] anno fa, [illegible] completamento dell'ala Ovest del Cda e [illegible] l'avvio della costruzione della «torre» davanti alla Camera [illegible] lavoro.

[illegible] [illegible] [illegible] presentato in Comune il progetto per [illegible] nuova «torre», la quarta, sempre su via La Marmora: questo significa però la cancellazione [illegible] posti auto nel vasto piazzale ora agibile gratuitamente. Così, a parziale compensazione, il Comune ha raggiunto un accordo con la proprietà per l'utilizzo del terreno accanto all'Hotel Agorà. Di qui i lavori di [illegible] che consentiranno di ricavare cento posto [illegible] (costo dell'intervento 100 milioni). L'obiettivo dell'amministrazione [illegible] di aprire la nuova area di [illegible] in occasione delle feste di fine anno quando un maggior flusso [illegible] auto si riverserà [illegible] ridosso del centro storico. [r. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo di provenienza nord-africana. A tratti il sole è riuscito a filtrare tra le nubi, in misura minore sulla Liguria dove il affluita dell'aria umida dal mare. Oggi nuvolosità variabile [illegible] piogge.

Previsioni Al mattino l'influenza del fronte africano [illegible] ancora [illegible] sparsi, alternati a brevi schiarite; possibili piogge sul basso Piemonte. Sulla Liguria nubi basse con isolati piovaschi ma con tendenza a parziale [illegible] della nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. Nel pomeriggio cessano i fenomeni ovunque con schiarite più ampie sulla Valle d'Aosta. Temperatura in [illegible] minimi, venti deboli. Domani [illegible] variabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino ha effetti importanti sull'evoluzione [illegible] fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico. Immaginiamo che un nucleo perturbato si muova verso le nostre regioni dal Golfo di Guascogna: [illegible] delle Alpi Occidentali si originerà un'azione di blocco, e si produrrà un'occlusione che assumerà una forma molto allungata: la parte settentrionale del sistema sfilerà verso l'Europa Centrale, la seconda rimarrà bloccata sulle Alpi Cozie e [illegible], mentre quella più meridionale, caratterizzata da un ramo freddo non ancora occluso, entrerà nel Mediterraneo, [illegible]icando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi al minimo barico che si sarà formato sul Golfo Ligure. Se la perturbazione giungesse più direttamente dai quadranti settentrionali, le precipitazioni resterebbero confinate al pendio nordalpino, mentre sulla Pianura Padana centro-occidentale si originerebbe una depressione sottovento alle Alpi e soffierebbe il Favonio. L'aria fredd[illegible] frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di [illegible]estrale sulla Sardegna e [illegible]a Toscana e di Bora sull'alto Adriatico.

A[illegible] www.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	17	21
BARI	14	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	21	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	1	12
OLBIA	14	17	LONDRA	6	14
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	6	12	PARIGI	6	13
POTENZA	6	13	ZURIGO	2	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti, cala domani alle ore [illegible] e [illegible] minuti

PROBLEMI PER GLI ASILI ACCORPATI DI BULLIANA E MATRICE CHE ANDRANNO AL CERINO ZEGNA DI RONCO

Le suore lasceranno Trivero

E la scuola materna da privata diventa statale

Michela Chioso

Le suore di San Giuseppe Cottolengo lasceranno la scuola materna Oreste Giletti di Ponzone. La notizia è stata comunicata ufficialmente ieri dai portavoce della Piccola casa della divina provvidenza di Torino. Stando a quanto riportato nella missiva, indirizzata al sindaco Clara Mello Rella, le religiose rientreranno alla casa madre, proprio mentre le consorelle impegnate nella residenza per anziani Mary Zegna, altra struttura a rischio gestita dal Cottolengo che l'amministrazione comunale intende salvaguardare.

La scuola materna non chiuderà: l'edificio - voluto da Anselmo Giletti, inaugurato nel primo dopoguerra e successivamente donato al Cottolengo - accoglie oggi 22 bambini seguiti dalle suore e da un'insegnante laica. Nella struttura, oltre alle aule, trovano posto pure la mensa, i laboratori e il salone delle feste.

«A giugno le suore lasceranno Ponzone - commenta il primo cittadino, Clara Mello Rella -, ma la giunta proseguirà all'Istituto comprensivo di Trivero di trasformare la scuola privata in scuola statale garantendo così alla popolazione un importante servizio. La materna di Ponzone è, con Bulliana, Cereje e Matrice, uno dei punti di riferimento per le famiglie triveresi».

A questo problema s'aggiunge quello degli asili di Bulliana e Matrice che saranno accorpati al Cerino Zegna di Ronco. «Purtroppo - [illegible] il [illegible] -, la ditta a cui era stato affidato l'appalto per la ristrutturazione ha chiuso il cantiere a giugno e ora risulta irreperibile. Abbiamo già intrapreso un'azione legale per poter provvedere al più presto ad nuova assegnazione di appalto».

I lavori iniziati nei mesi scorsi, interessano il primo piano dell'edificio fatto costruire da Antonio Cerino Zegna che fino al 1987 ha ospitato le scuole [illegible] ed elementare affidate alle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il progetto prevede la sistemazione e l'adeguamento alle nuove norme di sicurezza dei locali e l'installazione degli impianti di riscaldamento, antincendio ed elettrico e la realizzazione della cucina e di un ascensore per le scuole elementari che saranno ospitate al secondo piano. L'obiettivo è infatti quello di trasformare il Cerino Zegna in un polo scolastico dotato di un campo sportivo polivalente e nelle immediate vicinanze della scuola media.

Il prezzo a base d'asta è di circa 1300 milioni di cui 950 per opere [illegible]. Nella cifra è inclusa anche la sistemazione dell'area esterna destinata ai giochi e alla ricreazione. Nelle aule, tenuto conto dell'altezza dei soffitti, saranno realizzati soppalchi comunicanti dove si svolgeranno attività didattiche e ludiche.

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Raffica di incidenti in città e nei paesi

Guarirà in tre settimane Vittorio B., 17 anni, di Valdengo, rimasto contuso nella caduta dal suo motorino, avvenuta in strada Cantone Bonino, nel quartiere del Vandorno. Molto spavento, ma fortunatamente [illegible] fisiche leggere per Maria N., 63 anni, residente in città, [illegible] striscio [illegible] attraversava [illegible] strisce pedonali in via Torino dalla Citroen condotta da Nicoletta L., 24 anni, di Salussola. Prognosi di due settimane per Antonella R., [illegible] anni, di Quaregna e Annina D.S., 54 anni, residente a Cossato, coinvolte in un incidente avvenuto a Quaregna. Infine, Luigi M., [illegible] anni, residente a Varres, ha riportato contusioni guaribili in [illegible] settimane dopo uno spettacolare incidente [illegible] pista dei go-kart di Cavaglià. [f. p.]

Marocchino denunciato per minacce e lesioni

I carabinieri di Masserano hanno denunciato per violazione di domicilio, minacce e lesioni un marocchino [illegible] residente in paese. La [illegible] 31 ottobre, [illegible] 23, il giovane era entrato con la forza nella casa di un altro extracomunitario, un senegalese di 33 anni, anche lui residente a Masserano, con il quale aveva avuto un violento diverbio. La lite, di cui restano da chiarire le ragioni (pare comunque legate a futili motivi), si era trasformata poi in una violenta colluttazione. Il senegalese, che aveva la peggio, era stato costretto a fare ricorso alle cure dei medici dell'ospedale di Biella. Dopo le medicazioni del caso l'uomo era stato dimesso con una prognosi di [illegible] giorni. [f. p.]

BIELLA

Allarme-incendio al supermercato Bennet

Preoccupazione domenica sera al supermercato Bennet di via Torrione per una colonna di fumo che usciva da una finestra. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e le «volanti» della Questura. [illegible] stati i vigili del fuoco, più tardi, a [illegible] che a provocare il fumo era stato solo un corto circuito. I danni sono limitati. [f. p.]

RACCORDO NECESSARIO, MA LA PROVINCIA NON HA COINVOLTO I COMUNI INTERESSATI

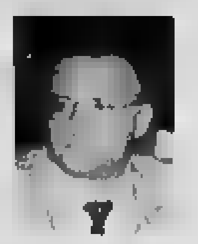
Autostrada: nel dibattito interviene la Margherita

BIELLA -

Il dibattito politico sul futuro raccordo autostradale Vigliano-Carisio non si placa. Anzi ogni giorno offre uno spunto per restare sulla breccia della cronaca. E mentre gli agricoltori restano fermi sulle loro posizione di rifiuto al progetto e promettono che nei prossimi giorni cercheranno di coinvolgere al loro fianco associazioni ambientalistiche e cittadini, anche il partito della Margherita (che tra i leader biellesi vede come esponenti principali il sindaco di Biella Gianluca Susta e Massimo [illegible] sindaco di Mongrando), entra in merito alla questione.

«Sulla realizzazione del collegamento autostradale tra la superstrada Biella-Cossato in prossimità di Vigliano e il casello di Carisio, il coordinamento provinciale di "Democrazia è libertà-La margherita" ritiene che la realizzazione del cosiddetto "peduncolo" sia necessaria, anche se evidenzia la superficialità con cui l'Amministrazione provinciale ha affrontato la questione, trattando con la società che gestisce l'autostrada Torino-Milano senza coinvolgere i Comuni interessati, senza definire un puntuale piano economico finanziario e senza prevedere nel piano triennale delle opere pubbliche nessun collegamento con la città e lo svincolo di Vigliano che è indispensabile per giustificare, sull'asse Biella-Carisio, il rapporto costi-benefici dell'opera. La Margherita ritiene, invece, positivo lo sforzo progettuale per sacrificare il meno possibile le aziende agricole inevitabilmente coinvolte. Quanto, infine, agli aspetti economici finanziari - continua il documento - , La Margherita chiede che il presidente della Provincia Orazio Scanzio precisi con chiarezza che l'opera in questione non dovrà sottrarre risorse pubbliche (vedi "ex" piano triennale Anas oggi di competenza regionale; contributi dello Stato e dell'Ue) e private (vedi fondi ad hoc istituiti nell'ambito delle finalità delle Fondazioni bancarie piemontesi) al completamento della viabilità interna (Volpe-Valle Mosso; Biella-Mongrando; Rollino-Gattinara-Gemme e potenziamento della Biella-Vercelli)». [a.ma.]





Sopra un'immagine dell'autostrada. A sinistra: Gianluca Susta, il sindaco di Biella

DURANTE IL VOLO DI ADDESTRAMENTO SCATTA UNA VERA EMERGENZA

Atterraggio senza carrello

L'incidente a Cerrione: illesi pilota e istruttore

CERRIONE

Attimi di paura l'altro giorno sulla pista dell'aeroporto di Cerrione per un incidente che invece si è risolto senza gravi conseguenza. Un bimotore Tecnam, con ai comandi l'istruttore torinese Savioli e l'imprenditore di Novi Ligure, Guido Armando Ferrarese, è atterrato senza carrello rimasto improvvisamente bloccato. Con grande prontezza di spirito e dimostrando anche una notevole capacità tecnica l'istruttore è riuscito a far scivolare il velivolo sull'asfalto: l'aereo ha subito danni alle eliche, ma non ci sono stati feriti.

«Si trattava di un volo di addestramento - commenta [illegible], direttore del [illegible] di Cerrione -. I due stavano eseguendo una serie di manovre e simulando delle emergenze, quando se n'è verificata una reale e non prevista. Considerato che il bilancio non è stato grave, ora sono soddisfatto per come abbiamo risposto al momento di crisi. Tutto ha funzionato a dovere: quando il pilota ha dato l'allarme, il servizio di informazione Afis (non disponiamo di una torre di controllo) ha fatto scattare le sirene e immediatamente una squadra di vigili del fuoco e un'ambulanza hanno raggiunto la pista. Il [illegible] è stato sgombrato [illegible] subito [illegible] avvisato anche l'Utc di Torino che controlla l'aeroporto biellese. Insomma, vi è stata una pronta e completa risposta all'emergenza».

«E' stato un normale inconveniente di volo - ha poi dichiarato l'imprenditore novese -. Il [illegible] un aereo». [d. p.]



Attimi di paura a Cerrione per l'atterraggio di un bimotore senza carrello

DOMENICA SERA NEI PADIGLIONI DI GAGLIANICO E' CALATO IL SIPARIO SULLA RASSEGNA DI SETTORE

Aage, successo da 80 mila visitatori

Si è chiusa con un bilancio positivo l'expo dell'artigianato

GAGLIANICO -

Bilancio più che positivo per «Aage 2001», che ha chiuso i battenti domenica sera con un'affluenza complessiva, registrata nei nove giorni di apertura, di circa 80 mila visitatori. Soddisfatti anche gli espositori, molti dei quali rimasti senza più prodotti già nel pomeriggio di domenica, ultimo giorno di apertura.

«Quasi [illegible] - spiegano i responsabili dello studio PR 75 Biella, ormai da un quarto di secolo organizzatori delle manifestazioni fieristiche ospitate nei padiglioni di Gaglianico - il buon risultato raggiunto è dovuto a numerosi aspetti, tra cui il nuovo look dei locali, l'ampliamento e il rinnovo dei parcheggi, la [illegible] campagna promozionale, attraverso tutti i maggiori canali di comunicazione, compreso Internet e, naturalmente, dovuto all'alta qualità dei prodotti esposti, tutti accompagnati da interessanti sconti-fiera».

Soddisfatto dei risultati ottenuti anche Franco Prina Cerai, presidente della Confartigianato, al fianco dello Studio PR 75 nell'organizzare l'expo d'autunno: «Il successo dell'edizione 2001, addirittura in crescita rispetto a quelle passate - spiega Prina Cerai - è [illegible] il frutto del lungo lavoro e del grande impegno che anche quest'anno abbiamo voluto dedicare a questa importante rassegna».

Prosegue: «L'expo è da sempre una vetrina per i prodotti dell'artigianato e le attività economiche in genere e nei nostri programmi associativi "Aage" rappresenta un punto fermo, unitamente ai tanti altri servizi forniti da Confartigianato, peraltro proposti anche in fiera, tra cui il progetto "artigianibielesi.it. byconfartigianato", dove sono raccolte e facilmente consultabili tutte le attività dei nostri associati. Ad esempio consulenze per chi vuole aprire una nuova attività, la sicurezza e ambiente, le pratiche fiscali, sui servizi pensionati, i crediti agevolati, l'assistenza alle imprese, l'assistenza sindacale e i corsi di formazione». [f. p.]



Molto pubblico negli stand allestiti nei padiglioni di Biella Fiere



Sosterrà i progetti a favore delle popolazioni africane

«Un filo di speranza per il Burkina Faso» che da Lessona corre fino agli «uomini integri» della Africa occidentale. La Filati Drago sosterrà i progetti di riqualificazione delle popolazioni che vivono nel deserto del Sahel, un disegno di ampio respiro che vede in prima linea anche la Regione Piemonte, la pastorale sociale e del lavoro e gli enti pubblici e privati piemontesi. Primo passo dell'iniziativa, che è stata illustrata ieri durante una conferenza stampa (nella foto da sinistra Paolo Drago, Angiolino Guzzo e Luca Salza), sarà quello di destinare i fondi per regali aziendali di Natale all'acquisto di nuove apparecchiature tecnologiche. Il tutto avverrà con una comunicazione che al tempo stesso avrà lo scopo di sensibilizzare clienti e fornitori sul progetto abbracciato dalla filatura lessonese.

VENDEVANO HASHISH

Biellesi denunciati per spaccio di stupefacenti

TRIVERO. Quattro giovani, di cui tre residenti nel Biellese e un novarese (l'età 30, 21, 19 e 17 anni), sono finiti nei guai, denunciati dai carabinieri di Trivero per spaccio di sostanze stupefacenti.

[illegible] in una lunga e delicata indagine condotta dai militari e volta a contrastare il diffondersi degli stupefacenti nella zona.

Secondo quanto raccolto dagli investigatori, tra il 2000 e l'anno in corso i quattro denunciati, due [illegible] a Pray, uno a Coggiola e il quarto a Sizzano (appunto in provincia di Novara), avrebbero ceduto [illegible] dosi di hashish a un ventunenne residente a Portula. Le indagini proseguono ora per accertare eventuali altri complici dello spaccio e l'entità dello stupefacente spacciato. [f. p.]

OLTRE DUECENTO OPERE DELLA COLLEZIONE SEICENTESCA DI CASSIANO DAL POZZO ESPOSTE DAL 16 [illegible]

S'inaugura il Museo del territorio

Una prestigiosa mostra per la cerimonia ufficiale

BIELLA

La storia locale estesa ai cosiddetti [illegible] materiali ed agli oggetti d'uso, la riscoperta e la riappropriazione dell'identità culturale della comunità: il Museo [illegible] territorio sarà anche questo, uno spazio dedicato soprattutto al patrimonio biellese, ai suoi protagonisti, ai luoghi in cui si è compiuta la storia del distretto tessile.

Con una grande mostra, domenica 16 dicembre, l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto e l'amministrazione cittadina hanno così deciso di inaugurare ufficialmente le prime tre sezioni del nu[illegible] polo culturale che trova sede al Chiostro di [illegible] Sebastiano: quella egizia, la storico-artistica e la Galleria del territorio che [illegible] rivalutare le collezioni pubbliche biellesi fra fine Ottocento e i primi decenni del Novecento. «Cassiano dal Pozzo - I segreti di un collezionista» [illegible] il titolo della prestigiosa rassegna [illegible] verrà ospitata nel convento rinascimentale per 3 mesi, appunto da metà dicembre fino 16 marzo 2002.



L'assessore Vittorio Barazzotto

L'evento rappresenta un'occasione [illegible] d'incontro [illegible] opere rare, preziose e difficilmente [illegible]cessibili, riunite dal celebre amatore d'arte, diplomatico, scienziato e collezionista e non in ultimo, personalità di primissimo piano [illegible] Roma seicentesca. Il capoluogo laniero, del resto, ben si lega al personaggio di origini biellesi, la cui famiglia di grandi feud[illegible] pie[illegible] fu legata per secoli a casa Savoia.

Presentata con successo di pubblico e di critica alla Gall[illegible] Nazionale d'Arte Antica di Roma di Palazzo Barberini nell'autunno del [illegible] «I segreti [illegible] un collezionista» è accresciuta, rispetto all'edizione romana, da prestiti di importanti musei europei (Madrid, Parigi, Vienna, San Pietroburgo, Londra, Budapest), italiani (Galleria degli Uffizi, Palazzo Pitti, Palazzo Barberini, Palazzo Colonna, Galleria Sabauda) e da antiche collezioni private italiane, americane e francesi. Oltre 200 le opere che verranno esposte tra quadri, sculture, disegni, stampe e manoscritti, [illegible] rappresentano non soltanto le preziose raccolte pittoriche di Cassiano e [illegible] altri campioni dell'arte europea del primo Seicento, ma esemplificano anche quella sottile e internazionale rete della [illegible] scientifica e archeologica, fiorita nella [illegible] dei primi Lincei e di Galileo nella quale operò Cassiano. [p. g.]

Dalla [illegible] egizia al pc

Sui 5 mila metri quadrati spazi espositivi laboratori sotterranei e aule multimediali

BIELLA

Un opera di recupero e di restauro ciclopica, un progetto complesso che finalmente, dopo quasi [illegible] anni, è giunto al [illegible] ultimo capitolo. [illegible] Museo del territorio si sono sprecati dibattiti, polemiche, parole e dichiarazioni.

Ora i battenti del Chiostro si aprono per la prima volta [illegible] pubblico ed i biellesi potranno così accede[illegible] alla sezi[illegible] egizia, ricca di statuette di divinità [illegible] sembianze di animali e della mummia «Scepsit A Esis ritrovata a Siut dall'egittologo biellese Ernesto Schiapparelli e conservata [illegible] una modernissima e splendida teca in cristallo.

[illegible] i [illegible] mila metri quadrati del Museo, oltre a questa sezione [illegible] a quella storico-artistica [illegible] le opere provenienti dal territorio (il Polittico dell'Incoronazione), la tavola del Bernardino Lanino e gli affreschi della Chiesa di Santa Maria di Castelvecchio [illegible] Mongrando ospite[illegible] pure un'aula didattica in cui scolaresche, gruppi di alunni e studiosi potranno eprodurre materiale multimediale.

L'alto grado di modulabilità dell'allestimento consentirà inoltre di creare spazi dinamici, [illegible] grado di ospitare mostre temporanee mentre nei sotterranei troveranno sede i laboratori [illegible] ricerca e gli spazi per immagazzinare le opere d'arte in modo che risultino facilmente consultabili da esperti o studiosi che ne facciano richiesta.

Ma il Museo rappresenterà anche il territorio, fornirà riferimenti al mondo esterno: [illegible] vecchio telaio ad esempio rimanderà ad un preciso sito di archeologia industriale esterno [illegible] Chiostro, invitando [illegible] visitatore a recarsi sul posto. Una strategia vista nell'ottica della [illegible]plessa ragnatela ecomuseale biellese di cui la struttura cittadina sarà punto nevralgico. All'ingresso verrà poi sistemata un enorme «mappa del tesoro» che avvolgerà fisicamente il pubblico. Il visitatore potrà così intraprendere [illegible] viaggio che inizia tra [illegible] cartografie antiche, scoprendo come è stato rappresentato il territorio. [p. g.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] picchiata polizia vicina ad aggressori

Sembra a un passo dalla soluzione il giallo dell'aggressione [illegible] giovane studentessa aggredita e picchiata domenica mattina in Via Lombardia, a Biella. L'identificazione dei due aggressori da parte degli uomini della squadra [illegible] della Questura sembra [illegible] ormai questione [illegible] ore. [illegible] [illegible] pomeriggio saranno mostrate alla vittima le foto di alcuni sospettati, pare dei balordi legati al mondo della tossicodipendenza. [f. p.]

GIUDIZIARIA

Carenza di giudici interviene Rifondazione

Con un'interpellanza al presidente della Provincia, Orazio Scanzio, il capogruppo di Rifondazione comunista Renato Nuccio ha chiesto [illegible] intervenire presso il ministero per risolvere il problema della [illegible] di giudici. Nuccio [illegible] riferimento [illegible] forniti dal presidente di sezione Francesco Donato, che lamenta la presenza [illegible] un solo magistra[illegible] a tempo pieno a fronteggiare 2600 procedimenti, mentre i nuovi processi già slittano al 2002. [d. p.]

COMUNE

Barriere architettoniche Si riuni[illegible] la commissione

Giovedì [illegible] riunisce la Commissione barriere architettoniche: all'ordine del giorno dei lavori la nuova distribuzione [illegible] p[illegible] auto nella Zona a traffico limitato desti[illegible] ai portatori di handicap. Inoltre sarà presentato il progetto di adeguamento e [illegible] in sicurezza delle fer[illegible] dei bus. [d. sa.]

DUE SERATE DAL TITOLO «IL BIELLESE A TAVOLA»

Oropa accoglie la grande cucina

BIELLA

Titolo: «Il Biellese a tavola». Luogo: galleria di Sant'Eusebio ad Oropa. Quando: domenica e lunedì prossimi. [illegible]ganizzano i [illegible] aderenti all'Ascom. Ne hanno parlato ieri i direttori dell'Ascom e dell'Atl Giancarlo Macchetto e Eliseo Ferrari ed il rappresentante dei ristoratori D'Oria: «Continuiamo a perseguire il filone di un turismo poliedrico che faccia scoprire la nostra terra anche attraverso i prodotti alternativi alla lana. Si tratta di "nicchie" che non potranno mai entrare nella rete della grande distribuzione perché l'offerta è limitata e a domanda da incentivare con iniziative come queste. Si tratta di due serate di grande cucina, con a monte [illegible] ricerca di piatti tradizionali. Occasione ottimale per presentare tutto quanto è biellese [illegible] attesa di [illegible] confronto-gemellaggio [illegible] gli chef di altre province e [illegible] [illegible] daremo vita il prossimo anno».

I posti [illegible] [illegible] 150 per serata, quindi occorre prenotarsi all'Ascom (0153550411), tenendo presente che il prezzo di 60.000 non è affatto remunerati[illegible] per i ristoratori, che lavore[illegible] portandosi al seguito tutto il [illegible]. Domenica la cena sarà un omaggio a Giovanni Vialardi, aiutante capo-cuoco e pasticcere dei re Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II, nato a Salussola nel [illegible] Con l'auto di Giorgio Lozia dal suoi ricettari sono state selezionate alcune portate dell'epoca.

A partire dalle 20, in tavolate di otto persone per favorire la socialità, [illegible]anno quindi [illegible]ti Sanduviche, Petit pains farcits alla parigina, Calapés di acciughe, frittura [illegible] subriques verdi (ossia frittelle d'erbe), pane ripieno per i cacciatori o i viaggiatori, omelette aux champignons. Per la «minuta» (primo e secondo), sono previsti [illegible] zuppa d'agnolotti al forno, la zuppa de petits nouris à [illegible] capucina, lonza di vitelo alla Dreux guarnita alla financière cui seguiranno «Carlotta alla Brunoy», caffè e [illegible] di Andorno.

Lunedì «A tavola con Quintino Sella e il generale La Marmora», ossia: Aperitivo con tocchet[illegible] di toma, salam'd vaca, gruelle e buro (castagne e burro), Frachet (formaggio impastato con spezie, pepe ed aglio) e [illegible] 'd mascarpin. A seguire Bergna con sargnun (carne di capra essicata condita con formaggio piccante e olio di noce), [illegible] alla Quintino Sella, pulenta cuncia cun la saussissetta, delizia della volpe (arrosto ideato dal La Marmora), Matsafam (torta che come dice il termine piemontese ammazza la fame per chi ancora [illegible] abbia con pere fritte nel burro, pane e latte zuccherato: per digerire caffè e Ratafià di Andorno.

I vini: [illegible] [illegible] brut, Erbaluce di Caluso, Bramaterra, Orbello e Torrearsa. [d. sa.]

IL COMPUTER COME STRUMENTO DIDATTICO: [illegible] PARLANO TECNICI E DOCENTI

L'informatica nelle scuole

Un ciclo di seminari all'Iti «Sella» il 10 e il 17

BIELLA

La tecnologie informatiche applicate a fini didattici: attorno a questo [illegible] ruoteranno gli incontri in programma i sabati 10 e 17, alle 9, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli. Gli incontri, [illegible] [illegible] Fondazione CRT, fanno parte di un ciclo di seminari che ha preso l'avvio nel settembre scorso con le scuole per l'infanzia. Il meeting di sabato [illegible] rivolto alle elementari mentre sette giorni più tardi alle medie inferiori.



All'Iti da settembre è in corso un ciclo di incontri dedicati ad insegnanti e genitori che affrontano il tema della multimedialità nelle scuole In cattedra tecnici ed esperti

Ad affrontare il [illegible] [illegible] computer [illegible] [illegible] didattico [illegible] chiamati rela[illegible] che vantano una profonda conoscenza del campo: Mario Rotta docente dell'Università di Firenze, l'ispettore Piero Modini della direzione generale della Lombardia, la maestra Oriana [illegible] porterà la propria esperienza di insegnante a S.Mauro Torinese. Dopo gli interventi una tavola rotonda, in cui insegnanti e genitori (la cui presenza agli incontri [illegible] auspicata dagli [illegible] organizzatori) potranno confrontarsi insieme.

L'Iti, istituto diretto da Franco Rigola, è stato scelto [illegible] [illegible] ad altri 17 centri del Piemonte come presidio di supporto, animazione e sperimen[illegible] per la diffusione della cultura del corretto [illegible] delle tecnologie nella scuola. L'iniziativa ha preso l'avvio dal protocollo d'intesa per la sperimentazione di [illegible] rete unitaria delle scuole in Piemonte, un progetto al quale la Fondazione CRT ha investito [illegible] miliardi per la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: [illegible] particolare per fornire servizi e per finanziare [illegible] di progetti-pi[illegible] [illegible] scuole [illegible] per promuovere i centri di [illegible] e di sperimentazione. [r. mo.]

L'ULTIMA REALIZZAZIONE DELL'AZIENDA «ALKRO ENGINEERING CONSTRUCTIONS»

Monopattino made in Biella

E' elettrico, lungo un metro, pesa 35 chili

[illegible]

E' un [illegible] elettrico l'ultima [illegible]zazione dell'azienda biellese «Alkro Engineering Constructions», di Alberto Crola, che da una decina [illegible] anni [illegible] [illegible] [illegible] costruzioni aeree, [illegible] e veicolari, rigo[illegible] ideate dalla sua fantasia di inventore.

> Si chiama «Monel» ed è azionato da una batteria ricaricabile, con una autonomia di circa venti chilometri. Non ha bisogno di targa e costa un milione

Lungo poco più di un [illegible] per 35 chili di peso, pieghevole e pratico [illegible] trasportare, [illegible] monopattino «Monel» (questo il suo nome), è azionato da una batteria elettrica ricaricabile, con una ventina di chilometri di autonomia. Ma può [illegible] spinto anche [illegible] un normale monopattino. Non necessita di casco, assicurazione e targa e il costo dovrebbe aggirarsi intorno [illegible] milione e cento mila lire, Iva compresa.

«E' una bella invenzione - ha commentato ammirato l'onorevole Roberto Lavagnini presente all'incontro di presentazione - che diventerà presto l'oggetto del desiderio per molte gente, sia per passeggiate e tranquilli spostamenti in mezzo al traffico cittadino, peraltro senza inquinare, che per spostarsi all'interno di grandi aziende, soprattutto negli [illegible] porti».

L'altra novità di [illegible] inte[illegible] [illegible] «Alkro» [illegible] [illegible] bicicletta elettrica con pedalata assistita, nel senso che il suo particolare meccanismo [illegible] spegne appunto se non si pedala. Accorgimento che [illegible] [illegible] l'utilizzo al di fuori [illegible] norme sulla circolazione dei ciclomotori, riguardo l'uso del casco e all'obbligo di targa e [illegible]. La bicicletta pesa una quindicina di chili, è pieghevole e si può sistemare dentro un apposito borsone. La batteria che aziona il moto[illegible] è contenuta in [illegible] mini-valigetta 24ore, facilmente trasportabile.

Funziona anche come una comune bicicletta, molto pratica soprattutto nelle zone di mare, dove la «Alkro» vanta già un mercato [illegible] buon livello (la produzione si aggira sui 700 pezzi l'anno). A questo modello a batteria aggiungono la tradizionale bicicletta a motore a scoppio, [illegible] «By Ette», pieghevole, la «By-By», [illegible] co[illegible] tandem, [illegible] «Bycam» e il «For-By», che [illegible] due pratici carrellini da attac[illegible] alle biciclette.

«Tutto questo rappresenta il mio hobby, [illegible] lavoro cui si [illegible] già interessata con anche la Piaggio» ha spiegato Alberto Crola agli ospiti presenti al Circolo Commerciale per la presentazione del monopattino. [f. p.]

IERI IN VIA CODA

Allarme-bomba per una 24 ore dimenticata

BIELLA. E' scattato l'allarme-bomba ieri nel pomeriggio in via Coda a Chiavazza per una valigetta modello «24 [illegible] [illegible] [illegible] pressi dell'ufficio postale del quartiere. Una situazione appesantita dal clima di sospetti legati al delicato quadro internazionale.

A Chiavazza [illegible] state chiamate le forze dell'ordine che hanno isolato per precauzione la zona ed avviato scrupolosi controlli. Ben presto però l'allarme-bomba è rientrato: la valigetta [illegible] stata semplicemente dimenticata [illegible] [illegible] biellese cui è [illegible] successivamente riconsegnata.

L'ultima analoga vicenda risale all'agosto scorso quando una 24 ore era stata trovata in via Italia, [illegible] p[illegible] del «Block Buster», nella tarda serata. Sotto una pioggia battente erano scattati massicci controlli (l'atmosfera per il G8 a Genova si stava surriscaldando), [illegible] anche in quel caso si [illegible] trattato di [illegible] falso allarme. [f.p.]

Provincia News, importante veicolo d'informazione

Le dichiarazioni di Roberto Pel[illegible] e le ventilate dimissioni annunciate da Roberto Simonetti dal comitato di [illegible] della newsletter del consiglio provinciale me[illegible] un'approfondita riflessione.

Vorrei ricordare che un giornale d'informazione, con pagine autogestite dai gruppi consiliari (scelta condivisa da Pella), c'espone automaticamente al ri[illegible] che la testata giornalistica, sia utilizzata per esacerbare conflitti che si sono m[illegible] nell'assise provinciale.

Ritengo che questa pubblicazione, gestita in collaborazione con l'esecutivo, possa diventare [illegible] importante veicolo d'informazione, fornendo all'opinione pubblica biellese, l'opportunità di conoscere e valutare l'attività del nostro ente.

Il clamore di questi giorni distoglie l'attenzione, spostando la sbarra del ragionamento, su un presunto abuso nell'utilizzo di questo strumento. Mi permetto di eccepire! I cittadini biellesi non hanno bisogno di leggere prodotti opportunamente censurati, sanno certamente spesare la portata di un ragionamento e valutare se una forza politica usa strumentalmente questa pubblicazione.

Roberto Pella nel comitato di redazione, [illegible] rappresenta un membro della maggioranza, ma il titolare [illegible] progetto, il presidente del consiglio, figura incari[illegible] di garantire il rispetto di un codice deontologico che il [illegible]sesso provinciale si [illegible] dato. Il presidente [illegible] Provincia Ora[illegible] Scanzio, protagonista [illegible] ebuon [illegible] di quest'iniziativa, ha dichiarato ai media locali che «non possiamo mica essere autolesionisti»; minacciando [illegible] questo sarebbe stato l'unico numero editato. Comprendo le preoccupazioni di Scanzio, se così fosse dovremmo constatare che queste dichiarazioni minano e ledono il diritto d'iniziativa del consiglio e Pella non dovrebbe dimettersi ma diventare un paladino di questa battaglia.

La verità è che questa vicenda nasconde un ipocrisia fondamentale; tutti i gruppi politici hanno avuto la possibilità di leggere gli articoli almeno tre mesi fa, quindi di poter esternare al comitato di redazione, tutte le presunte violazioni etiche. Nella realtà molti si sono preoccupati più che leggere i contenuti degli interventi, di verificare con un po' di civetteria, se le fotografie pubblicate mettevano in risalto la loro fisicità. Ma come in questo caso scalza a pennello» l'aforisma «chi bello vuole apparir un po' di male deve soffrire».

Auspicherei che le forze politiche nei prossimi giorni, [illegible] [illegible] di scatenare bagarre, si mettano attorno ad un tavolo, per correggere eventuali errori, per costruire un metodo di lavoro, dando maggior responsabilità al comitato di redazione.

[illegible] newsletter può diventare [illegible] [illegible] molto importante, se utilizzato in modo adeguato; per eccesso di zelo eviterei di buttare [illegible] l'acqua anche il bambino», sarebbe un errore imperdonabile.

Silvio Belletti, consigliere provinciale del Partito [illegible] comunisti italiani, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/[illegible]; Cossato: telefono 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.[illegible]; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922 801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 25, tel. 015/25.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.[illegible].411.

[illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [illegible] 3, [illegible] [illegible] 35.11.[illegible].

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e [illegible]: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, [illegible] 015/35.04.414.

[illegible]

[illegible]: [illegible] Dr. Gamberova, via Italia 61, tel. 015/22 390. Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
[illegible] gli [illegible] Comuni della provincia, [illegible] [illegible] di turno svolgono il servi[illegible] [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
[illegible] (Pavignano): Dr.ssa [illegible] Pia Salucci, [illegible] Ogliaro 16, [illegible] 015/561.340.
[illegible] Dr.ssa [illegible] Rusconi, [illegible] S. Secondo 2, tel. 0161/[illegible].61.31.
Pollone: Dr. Giovanni Ferraris, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.36.
Veglio: Dr.ssa Conti, frazione Romanina 36, tel. 015/70.[illegible].61.
Castelletto Cervo: Dr.ssa Angela Taranto, [illegible] [illegible] Aprile 16, tel. 0161/[illegible].293.

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

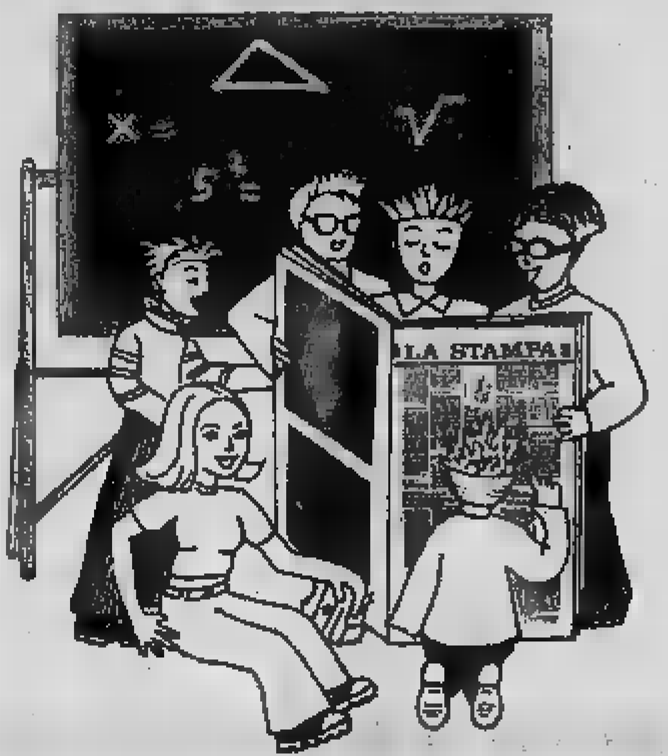
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via | N°

Città | Prov. | C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* | Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti | N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via | N° | C.A.P.

Città | Prov. | Tel. / *(pref. numero)* | Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

IL SINDACO: SERVIRANNO A RESTAURARE IL CORSO. E' ACCORDO SULLA VIABILITA'

Outlet, Santhià chiede 3 miliardi di contributi

Tre miliardi: il Comune ha sparato grosso con la Svim, la società che sta per costruire l'Outlet [illegible] regione Moleto.

Al progetto manca [illegible] l'ok definitivo, ma il sindaco Gilberto Canova ha già battuto cassa: oltre alle rotonde e all'innesto con la A4, che serviranno a regolare il traffico, Santhià vuole contributi per il commercio loca[illegible]. «Cioè soldi - spiega Canova - che verranno [illegible] per sistemare corso Nuova Italia».

La somma richiesta è notevole: [illegible] lungo il [illegible] (che è la via dello shopping) ci [illegible] parecchi lavori da fare. «Bisogna mettere a posto la pavimentazione - dice il sindaco -, controllando anche fognature e impianti sotterranei. Poi abbiamo intenzione di comprare nuovi arredi urbani, per rendere più gradevole la [illegible] commerciale».

Con l'apertura dell'Outlet, [illegible] baricentro di Santhià rischia [illegible] spostarsi [illegible] Nord, in direzione di Cavaglià e della A4. Ed è appunto per attenuare questo fenomeno che la giunta pensa a un centro storico p[illegible] bello: restaurato grazie ai soldi della Svim. [illegible] arriveranno, questi soldi? «Credo proprio di sì - risponde Canova -. La pretesa può sembrare eccessiva, [illegible] lungo il corso [illegible] [illegible] parecchie opere da fare».

Insieme ai tre miliardi, il sindaco ha chiesto [illegible] Svim [illegible] [illegible] bus navetta, che faccia la spola da Santhià all'Outlet ma che serva anche per il trasporto urbano.


Santhià vuole restaurare il centro storico con i contributi della Svim

In più, il Comune vuole che la società arruoli manodopera locale, organizzando anche corsi pro[illegible] [illegible] la formazione [illegible] futuri dipendenti.

La risposta dovrebbe arrivare abbastanza in fretta. Nei prossimi giorni, secondo [illegible] sindaco, verrà firmata la convenzione sulla viabilità, che prevede 4 rotonde in regione Moleto, il potenziamento d[illegible] casello della Torino-Milano e un nuovo raccordo [illegible] collegamento con la A4. Il documento, oltre che dal Comune, dovrà essere approvato anche dalla Regione e dalla Provincia. Poi la Svim potrà chiedere [illegible] [illegible]dilizia.

E il mercato? Per Santhià è un altro tema caldo, dato [illegible] la giunta ha promesso di farlo tornare in corso Nuova Italia. Canova conferma che l'operazione [illegible] prevista per i primi mesi del [illegible]. La settimana scorsa è stata nominata una commissione consultiva, formata dagli ambulanti, che concorderà col Comune il trasloco delle bancarelle. [g. bu.]

LAVORI A CRESCENTINO

Via Mazzini Nuovo look con il porfido

CRESCENTINO. Ritorna il porfido in via Mazzini. Il cantiere è iniziato ieri e interessa la porzione [illegible] strada che va dai numeri civici 74 e 81 all'innesto con piazza Garibaldi. L'intervento [illegible] primo lotto in realtà [illegible] fino all'incrocio con piazza Caretto ed [illegible] realizzato in parte con un contributo regionale a fondo perduto di 100 milioni.

La pavimentazione attuale, con lose e selciato, [illegible] passato [illegible] provocato polemiche [illegible] [illegible] indurre i cittadini [illegible] [illegible]ti i commer[illegible] di via Mazzini a presentare un[illegible] petizione in Comune: i problemi sollevati, anche dagli ambulanti del mercato del venerdì, riguardavano la pericolosità del manto stradale per pedoni e ciclisti, [illegible] questione igienica, legata alle pozze d'acqua [illegible] si [illegible] [illegible] la [illegible]ggi[illegible] [illegible] al fatto che la motosco[illegible] non riusciva a scorrere perfettamente sulle pietre e pulire [illegible] modo adeguato.

Il cantiere dovrebbe durare circa un mese: «Abbiamo dovuto iniziare i lavori in questo periodo - spiega l'assessore [illegible] Commercio, Vicky Paci - per utilizzare il contributo che scade a marzo, ma non appena sarà [illegible] la prima parte dell'intervento valuteremo, in ba[illegible] ai tempi, se terminare il tratto di via o rimandarne la conclusione a dopo le feste natalizie». «Questo è il primo passo - precisa il sindaco Fabrizio Greppi - [illegible] [illegible] progetto comunale più [illegible] [illegible] prevede, se otterremo altri contributi, la ristrutturazione del selciato dei portici e di altre opere per l'abbellimento del centro storico». [l. d. c.]

PERSONAGGI MOLTO CONOSCIUTI ATTESI NEI PROSSIMI GIORNI A VERCELLI

Arrivano Crepet e Billè (forse anche Benetton)

VERCELLI

Calata di vip a Vercelli: nell'ordine lo psicologo [illegible] scrittore affermato Paolo Crepet, l'industriale Luciano Benetton e il presidente nazionale della Confcommercio Sergio Billè.

Venerdì Crepet, spesso [illegible]pi[illegible] del «Costanzo show», arriverà in città per un doppio appuntamento promosso dall'assesso[illegible] alle Politiche sociali Mariapia Massa per ricordare l'Anno internazionale dei volontari. Alle [illegible] incontrerà all'istituto Agrario gli operatori sociali e gli insegnanti per [illegible] «momento di formazione». Quindi, alle 21, [illegible] Seminario Crepet sarà a disposizione della cittadinanza.

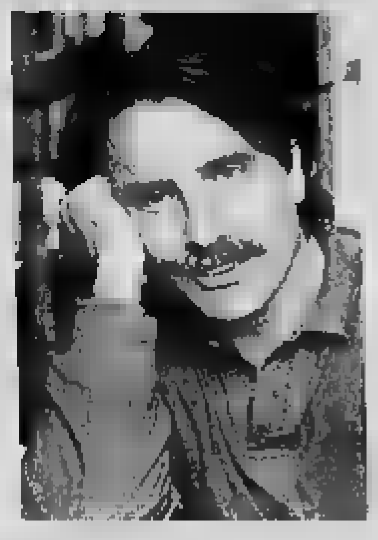
Sabato (ma la notizia [illegible] è [illegible] ufficiale) copione diverso, [illegible] pur sempre con un personaggio conosciutissimo: Luciano Benetton, che dovrebbe venire a Vercelli per visitare il [illegible] super-negozio aperto [illegible] poche settimane nell'ex Upim. Un viaggio che lo renderà felice e orgoglioso, visto che gli incassi sembrano essere in questo primo periodo «stellari».

Infine, ma solo [illegible] ordine [illegible] tempo, salirà [illegible] Vercelli, direttamente da Roma, il presidente nazionale della Confcommercio, Sergio Billè.

Invitato dai vertici dell'Ascom provinciale, Billè, il 12 novembre, alle 11, [illegible]gnerà il «Premio Marcello Biginelli» alla memoria di Giulio Baltaro. [d. b.]



Qui a sinistra Luciano Benetton, [illegible] [illegible] psicologo Paolo Crepet e il presidente di Confcommercio Sergio Billè; il primo potrebbe [illegible] Vercelli sabato, gli altri due saranno in [illegible] venerdì e lunedì prossimo





MOLTO AMMIRATA LA «DELTA» INTEGRALE [illegible] UN GATTINARESE, PIU' VOLTE CAMPIONESSA DI RALLY

A Monza la festa del «Valsesia Lancia»

Il club storico protagonista della giornata dedicata ai disabili

In F[illegible]i, ma anche in Lancia, per [illegible] [illegible] campioni. Centinaia di disabili hanno partecipato, all'autodromo di Monza, alla giornata della solidarietà. Hanno provato l'emozione di un giro di pista su questi bolidi, si [illegible] sentiti per qualche minuto Schumacher. [illegible] [illegible] simpatica manifestazione che [illegible] coinvolto tanta gente ha dato un contributo importante il Valsesia Lancia Story [illegible] Fobello.

Il gruppo valsesiano ha partecipato alla trasferta [illegible] diversi [illegible] che sono rimasti [illegible] esposi[illegible] per tutto il giorno: un veicolo invece è stato messo [illegible] disposizione per esibizioni e giri «turistici»: la Delta HF Integrale di proprietà del gattinarese Adamo Moro.

[illegible] tratta [illegible] una vettura «storica» a tutti g[illegible] effetti, non tanto per l'età (è relativamente giovane) quanto perché quella di Moro [illegible] un'auto «ex ufficiale», vale a [illegible] che ha partecipato e vinto in tanti rally. L'Integrale è stata infatti un [illegible] per almeno un decennio e i tanti disabili che sono riusciti (dopo una lunga coda) a fare un giro sulla «Deltona» [illegible] scesi davvero soddisfatti.


Un momento della festa di domenica all'autodromo di Monza [illegible] Lancia del club «Valsesia Story» sono state al centro dell'attenzione insieme a molti modelli di Ferrari

Il Valsesia Lancia Story ha partecipato all'iniziativa promos[illegible] dal club Ferrari [illegible] Varedo e all'Associazione italiana distrofia muscolare in rappresentanza ufficiale della [illegible] automobilistica torinese, il [illegible] fondatore Vincenzo Lancia [illegible] appunto originario di Fobello. Nella pausa del pranzo, Adamo Moro ha intrattenuto il folto pubblico presente lungo il rettilineo dei box della pista brian[illegible] con una [illegible] di evoluzioni che hanno infiammato la fantasia dei ragazzi protagonisti della giornata. Così intorno alla Delta [illegible] è subito creata una lunghissima [illegible] per un'esperienza che per molti sarà indimenticabile. Vincenzo Schena, portavoce del club, esprime grande soddisfazione per [illegible] partecipazione a quest'iniziativa e annuncia che il Valsesia Lancia Story sarà presente anche ai prossimi appuntamenti dedicati ai portatori di handicap. [i. fo.]

I PIANISTI PREMIATI [illegible] TEATRO DI MONCALIERI

Due giovanissimi vercellesi terzi all'«European Music»

VERCELLI

La 16ª edizione dell'«European Music Competition» parla vercellese. Nel teatro di Moncalieri infatti i giovanissimi pianisti Martina Miazzone e [illegible] Ferro hanno tenuto alti i colori [illegible] Vercelli e dell'Italia aggiudicandosi il terzo posto, nelle rispet[illegible] categorie, in uno dei concorsi musicali più «duri» e selettivi.

Martina Miazzone, 13 anni, terza media all'Avogadro, è stata la prima dei concorrenti italiani, piazzandosi alle spalle di due bravissimi pianisti russi. Ma, in fondo, non è una novità: la carriera di Martina, che studia pianoforte [illegible] 6 anni, [illegible] più che avviata, come testimoniano i ripetuti riconoscimenti, dal concorso nazionale di Serravalle a quello di Cortemilia.

Con esecuzioni di Bach e Schubert Martina ha bissato il successo già riportato l'anno [illegible] [illegible] [illegible] Moncalieri.


Martina Miazzone, 13 anni, frequenta la media «Avogadro» ed è una delle più promettenti tra le giovanissime pianiste vercellesi

Come lei, ma nella categoria under 11, è stato incoronato un altro vercellese, il bravissimo Paolo Ferro. [illegible] sottolineare infine [illegible] buona performance della tredicenne Francesca Rossi. [illegible] [illegible] [illegible] terra del «Viotti d'oro» riempiono di speranze i musicofili. [d. b.]

IN BREVE

PALAZZOLO

Idraulico incassa l'anticipo e sparisce, denunciato

Ad agosto G.A., 33 anni, artigiano torinese, aveva presentato al cliente di Palazzolo il preventivo dei lavori idraulici da fare in casa [illegible] chiesto due milioni di anticipo, ma da [illegible] [illegible] [illegible] è più fatto vedere. Dopo tre mesi di [illegible] attesa, il palazzolese si è rivolto ai carabinieri che hanno denunciato l'idraulico per truffa.

GREGGIO

Ex assessore morto sulla A4, assolto autista lombardo

Il giudice Tarantola ha assolto Gianfranco Porrini, l'autotrasportatore lombardo protagonista dell'incidente in cui [illegible] [illegible] vita, nel gennaio del [illegible], l'ex [illegible] [illegible] Greggio Alfredo Barile, [illegible] anni. Il furgone guidato dall'uomo aveva tamponato un'auto ferma in prima corsia, piazzandosi poi di traverso sulla carreggiata della A4 mentre stava arrivando l'auto dell'assessore, che si era infilata sotto il cassone [illegible] aveva preso fuoco. Nell'incidente erano rimaste coinvolte altre vetture. Per l'autotrasportatore, difeso dall'avvocato Calleri di Milano, il pm Pugliese [illegible] chiesto la condanna a dieci [illegible] [illegible] giudice invece ha assolto: in attesa della motivazione [illegible] sentenza, si presume [illegible] abbia valutato l'imprevedibilità dell'ostacolo costituito dall'auto ferma sulla To-Mi.

VERCELLI

[illegible] Amelia Bassetti, [illegible] segretaria [illegible] Civico

All'età di [illegible] anni, dopo una lunga malattia, si [illegible] spenta Amelia Bassetti, vedova [illegible]iada, per molto tempo segretaria e bigliettaia del Civico, alle dipendenze della gestione privata del teatro. Lascia la figlia Luciana, la nipotina Giulia alla quale era legatissima, e due fratelli, Carla e Pier Luigi. I funerali saranno celebrati questa [illegible] [illegible] 10,15, [illegible] parrocchia di [illegible] Cristoforo. Bella, intelligente, spiritosa, Amelia Bassetti era molto conosciuta dai vercellesi che per anni hanno incrociato il suo sorriso ai botteghini del teatro comunale di via Monte di Pietà.


Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. 0165 262220.
Il diario di Bridget Jones.
(Ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. [illegible] a casa (ore 18; 20); Viaggio a Kandahar (ore 18; 22)

[illegible] 58 949.473.

[illegible]: Tel. 0125 307463.

[illegible]: Tel. 0165 749.373.

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible] 0166 [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: [illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible]

[illegible] 0.080 (www.vogliadicinema.it).
American Pie 2 (ore 20,15)
Vajont (ore 22,30)

ARCINEMA Tel. 0125 425084.
Santa Maradona (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641480.
Il diario di Bridget Jones.
(ore 20; 22,15)

[illegible] Tel. [illegible]1.
Viaggio a Kandahar
(ore 20,45; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Santa Maradona.
Orario: spet. unico ore 22,30. L. 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.**
[illegible]: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì L[illegible].
[illegible]: **Come cani e gatti:**
Orario: spettacolo unico ore 20.
La promessa.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]
Orario: 15; 17,30; [illegible]. L. 12.000/10.000.

[illegible]. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Harry un amico vero di Dominik Moll.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
[illegible]
Orario: 16,30; 21,45.
Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. [illegible] 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. [illegible].
[illegible]

[illegible] Estate 2001 [illegible] scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Sotto la [illegible] Ozon con E. [illegible].
[illegible]: 21,20 spettacolo [illegible]. Ingresso con tessera oppure Lire 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [illegible].
[illegible]

[illegible] **DOLBY DIGITAL.** [illegible] Or. [illegible] 0161-215.018.
[illegible]

LUX [illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. Inf. Or. [illegible]
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. Or. [illegible].
[illegible]

TEATRO CIVICO. [illegible].
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible].

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

REAL. Inf. Tel. 0161 [illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO



VIP. Tel. 0321-625.688.
Il diario di Bridget Jones, con H. Grant.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. [illegible]. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0[illegible]-474.826.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 [illegible].158.
American Pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Come cani e gatti.
Or.: 20; 22,30

[illegible]1 - 63.71.83.
Oggi [illegible]

[illegible] Inform. su segr. tel. [illegible].
Oggi riposo.
Ingresso normale: L. 10.000/8000

VANDONI.
Oggi riposo.
L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Come cani e gatti, or.: 20,15 e
Tre mogli.
Or.: 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
In the mood for love (cineforum).
Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar.
Feriali [illegible],15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2.
Or.: 20,15; [illegible],15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo.
Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

[illegible] **MULTISALA.**
Tel. 0331 - 014.285 per inf. orari e pren.: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary movie 2, con James Woods.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Come cani e gatti, con Jeff Goldblum.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Nella morsa del ragno, con M. Freeman.
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con H. Grant.
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Santa Maradona, con Stefano [illegible].
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[illegible]. 0321 - 91.183.
Oggi riposo.
Or.: 21,15. Feriali [illegible]

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo
Feriali e festivi L. 10.000/8000; lun. fer. L. 8000/5000.

[illegible].
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
The others.
Or. fer.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Come cani e gatti.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or.: 20; 22,15.

ORATORIO
[illegible]
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE [illegible].
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Traffic (Rassegna).
Or.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40,
Traffic (Rassegna)
or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
oggi riposo.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Come cani e gatti e La promessa.
Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI RITARDI

BARI	35	60	28	80	74
	[illegible]	70	69	64	63
[illegible]	[illegible]	36	76	50	10
	95	63	58	53	52
[illegible]ZE	39	78	71	6	89
	72	58	52	[illegible]	50
[illegible]	14	42	59	[illegible]	36
	118	67	60	48	46
MILANO	64	65	62	29	41
	100	75	64	61	58
NAPOLI	42	44	38	37	51
	59	58	56	40	38
PALERMO	33	35	79	89	11
	88	77	52	52	81
ROMA	54	87	39	12	22
	111	67	63	56	[illegible]
TORINO	18	8	71	22	85
	98	88	79	68	56
VENEZIA	43	70	6	41	67
	115	63	55	50	49

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 81 [illegible] Venezia. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-3	81-18	81-40	81-70	81-5
81-7	81-20	[illegible]	81-75	81-1
81-10	81-29	81-50	81-76	81-90
81-12	81-30	81-61	81-80	81-88
81-13	81-36	81-64	81-84	81-23
81-14	81-39	81-68	81-86	81-49

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-70	20-11	20-56
11-3	11-38	11-80	20-18	20-64
11-9	11-40	11-88	20-30	20-68
11-10	11-48	11-90	20-33	20-69
11-13	11-50	20-1	20-40	20-70
11-18	11-56	20-3	20-41	20-78
11-20	11-64	20-8	20-48	20-81
11-29	11-68	20-28	20-50	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza o uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 89 (1); Cagliari [illegible] (1); Firenze [illegible] (1); Genova 81 (1); Milano 23 (4); Napoli 48 (0); Palermo 63 (5); Roma 88 (2); Torino [illegible]9 ([illegible]); Venezia 19 (1).

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-22-55	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-88-33	44-77-88	66-55-88
22-33-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-33-66	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-11-44	55-88-11	77-66-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-44-77	88-33-44

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 21 - 27 - 36 - 48 - 69 33 - 51 - 57 - 86 - 90 - 89
L. 6650 7 combinazioni	66 - 80 - 78 - 11 - 17 - 23 - 30

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 23 - 30 - 49 - varianti = 81 - 75 - 33 - 68 - 41 - 74 - 71 - 88

Vincite:
[illegible]

Statistiche a cura [illegible] n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vian[illegible] 27, Candelo

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato [illegible] progetto [illegible] Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg [illegible] ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra [illegible] androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible] **PIE** [illegible] Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero [illegible]»: affittano una casa al [illegible] e si divertono.

[illegible] INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è [illegible] contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano [illegible] sulla [illegible] presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene s[illegible] [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una [illegible]. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La [illegible] tra cani [illegible] gatti [illegible] centro di questa commedia con tanti effetti speciali [illegible] protagonisti a quattro zampe.

IL [illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da [illegible] seller inglese, le esilaranti vicissitudini [illegible] non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. [illegible] amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: [illegible] dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito [illegible] padre che sta arrivando [illegible] futura sposa. ●●

LA [illegible] DELLO SCORPIONE DI [illegible] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America [illegible] anni Quaranta. ●●●

[illegible] Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la [illegible] d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole [illegible]) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] maggio al festival di Cannes. [illegible]

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore [illegible] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già [illegible] ne «Il collezionista», [illegible] dall'agente del servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla [illegible] a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. [illegible] la guerra [illegible] Bosnia, due soldati avversari si trovano bloccati tra le linee nemiche. [illegible]

[illegible] Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo [illegible] di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che [illegible] con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso [illegible] principessa ed è costretta ad adeguarsi [illegible] ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona [illegible] ispettore di polizia [illegible] una [illegible] Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi [illegible] caso dell'omicidio di [illegible]. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un [illegible] soprannominato Mummia. [illegible]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che si appresta, suo malgrado, [illegible] nel mondo degli adulti; [illegible] suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora A[illegible] Caprioli). [illegible]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra [illegible] ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. [illegible]zione, Mtv. ●●

[illegible] 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al [illegible] seconda guerra mondiale [illegible] (Nicole Kidman) vive [illegible] figli in una villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive [illegible] Montreal ed è p[illegible] a ritirarsi dall'attività: un giorno un suo ex socio (Ma[illegible] Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i [illegible] a[illegible] prima di [illegible] mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo [illegible] ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' [illegible] Drammatico. Premio della giuria a Venezia, il film dell'iraniano Babak Payami racconta la storia di una donna e di [illegible] soldato in [illegible] votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ●●●

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

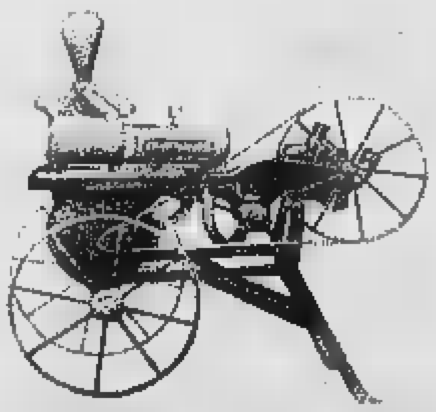
Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00

RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO



SABATO 15 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00

RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00

RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO

La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14[illegible] - 18.00, dal lunedì [illegible] venerdì.
Le degustazioni sono aperte al pubblico; [illegible] quota di ingresso [illegible] lire [illegible]

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 [illegible] (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — Slow Food — ipse DUEMILA

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

MOMENTO DIFFICILE PER LA LAURETANA



Dopo la sconfitta rimediata in casa della Wurth Roma

Dopo la brutta sconfitta rimediata a Roma, in casa della Lauretana [illegible] vivono momenti difficili. Il general manager Marco Atripaldi si dice «preoccupato» per un ko caratterizzato da una prova troppo scialba, che ha visto tutti i giocatori affrontare [illegible] match senza la giusta determinazione. [illegible] i rossoblù sono attesi domenica ad un pronto riscatto in casa [illegible] Avellino. SERVIZIO [illegible] 54

IL [illegible] MASSIMO LANZA, BRAVO A CORRERE I 42 CHILOMETRI E 195 METRI DELLA MARATONA IN 2H41'56''

A New York anche 13 biellesi
Buona prova degli atleti della Pietro Micca

Marco [illegible]
BIELLA

Non c'è nessuna competizione al mondo in grado [illegible] più entusiasmo della Maratona di New York. Non importa se sei il primo, il millesimo o arrivi [illegible] traguardo dopo [illegible]. La folla [illegible] tributerà lo [illegible] applauso, incoraggiandoti e incitandoti [illegible] e di più dei migliori maratoneti keniani ed etiopi, [illegible] il vincitore Jifar Tesfaye, che ha corso in 2 ore 7 minuti e 43 secondi, [illegible] record.

Dal ponte di Verrazzano a Long Island, dal Queens fino a Manhattan, all'agognata meta posta in Central Park. All'edizione storica del 2001 hanno partecipato anche 13 maratoneti della Pietro Micca. Il risultato migliore è stato ottenuto da Massimo Lanza, capace di [illegible] i [illegible] chilometri e 195 metri della gara in 2h41'56'' che gli sono valsi la 158ª posizione finale.

«Il momento più duro - racconta il maratoneta di Occhieppo - è stato senza dubbio alla partenza. Ci siamo svegliati alle 5,45 per arrivare al ponte di Verrazzano tre ore prima del via. Nei prati adiacenti al ponte credevo di essere ad un concerto rock [illegible] frastornante».

Per sistemare i quasi [illegible] iscritti [illegible] state preparate tre linee [illegible] avvio: blu, verde e [illegible]. Grande prestazione [illegible] per Adriele Prina Mello, capace di scendere sotto il muro delle tre ore (515°); poi Mario Borgini, il presidente della Pietro Micca Carlo Vineis, Gabriele Giardino, Flavio Sacco, Gabriele Gomboli, Mauro Chigioni, Guido Decet, Giancarlo Delaudi, Lorenzo Florio, Fabrizio Franzoso e Laura Savorè.



La maratona di domenica a New York

IL PRESIDENTE GHIRLANDA: «ABBIAMO INTERROTTO IL RAPPORTO CON BACCHIN COL GROPPO IN GOLA. MA L'AMBIENTE ERA SFIDUCIATO E CON LUI NON SI POTEVA CONTINUARE»

La Biellese riparte da Granai
Milano e Daccordo saranno multati

[illegible]

Il dopo Bacchin si identifica in Granai. Punto e a capo. Ora la Biellese volta pagina ed è il presidente Massimo Ghirlanda a spiegare i motivi: «Abbiamo preso la decisione di interrompere il rapporto che ci legava a Bacchin con il groppo in gola. Ma così non si poteva più andare avanti. Quindici giorni fa, dopo lo 0-0 con il Poggibonsi, avevamo scelto di ripartire senza traumi, confermando la linea intrapresa in [illegible]. Il mister ci aveva chiesto tempo, perchè dare un gioco alla squadra era più complicato del previsto. A[illegible] si è azzerato, così come il morale di tutti. [illegible] la Sangiovannese abbiamo fatto tre passi indietro. Mancando prospettive e serenità abbiamo dato mandato a Granai [illegible] riassemblare i cocci e ritrovare il [illegible] della matassa».

A tal proposito, le frequenze [illegible] radio mercato hanno iniziato a fare nomi e cognomi sui candidati [illegible] successione del tecnico di Tombolo. Il primo [illegible] lista d'attesa [illegible] Sergio Caligaris, [illegible] sergente di ferro ideale a dare una sferzata all'ambiente. Patron Ghirlanda taglia [illegible] ed elimina sul nascere ogni congettura sul toto panchina.

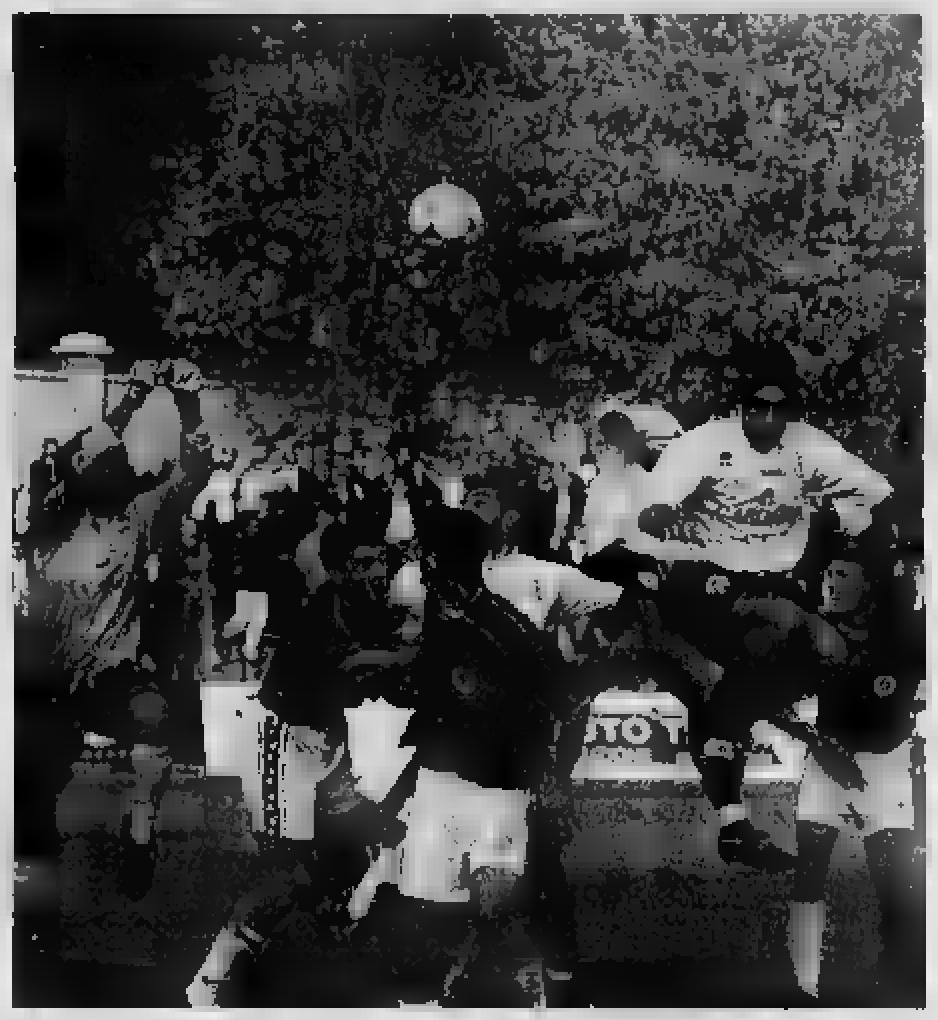
«Il nostro presente [illegible] Angelo Corinno Granai, al quale abbiamo dato [illegible] mandato che [illegible] è temporale. Ci [illegible] accollati [illegible] le responsabilità, decisi [illegible] andare fino in fondo per trovare la soluzione più [illegible] possibile. A Viareggio [illegible] in panchina la società, perché Granai fa parte della società, così come Ferrero. Saranno loro ad identificarsi in prima persona con la squadra».

Inevitabilmente il discorso scivola sulla buccia di banana Sangiovannese. L'argomento sollecita patron Ghirlanda: «Vergognosi. I nostri giocatori sono stati vergognosi. Uno dopo l'altro. Nessuno deve sentirsi escluso, ribadisco che alla Biellese [illegible] esistono aree protette. [illegible] sono [illegible]i esistite, figuriamoci adesso. Con la Sangiovannese i giocatori non hanno alibi. Fare nomi è fuori luogo, ma la società [illegible] benissimo qual è la parte di ventre molle e interverrà in modo deciso. Di [illegible] obbligheremo [illegible] a restare in bianconero. [illegible] qualcuno non è sulla nostra lunghezza d'onda ci metta in contatto [illegible] suo procuratore e gli presenteremo il conto. Lo sport ha delle regole ben precise. L'elenco dei colpevoli non si ferma a Bacchin, lui ha pagato colpe sue, altri devono stare in campana.».

Un'affermazione che mette l'intera rosa di fronte a precise responsabilità. I primi a pagare saranno Milano e Daccordo, indecorosamente espulsi nel momento più delicato del match con la Sangiovannese: «Saranno puniti duramente. Immagino che Milano e Daccordo [illegible] aspettino la bastonata. Per loro varrà il criterio adottato per Paggio [illegible] occasione del [illegible]no rosso rimediato a Pavia. Paggio, da buon professionista qual è, ha accettato il provvedimento e lo stesso dovranno fare Milano e Daccordo». [r. b.]



Biellese in crisi nera a causa del pesante 0-3 registrato al La Marmora al termine della sfida con la Sangiovannese. Esonerato mister Roberto Bacchin (in basso a sinistra) la squadra è stata [illegible] al direttore sportivo Angelo Corinno Granai (al suo fianco). A destra nella foto di Greppi uno dei tanti assalti della Pro [illegible] porta del Novara nel sfortunato derby disputato domenica al Piola







«Chiedo scusa a tutti»
Il tecnico esonerato pensa [illegible] lasciare il calcio

[illegible]

Roberto Bacchin, [illegible] dopo. [illegible] uomo distrutto, [illegible] la rabbia ha affievolito. Un'illusione è stata la sua. Bacchin è rimasto vittima dei sentimenti legati alla fantastica galoppata che ha sancito il ritorno d[illegible] Biellese tra i professionisti e a quello storico scudetto conquistato a spese dell'Astrea.

Ora quei ricordi [illegible] nel cassetto e si mischieranno inevitabilmente con l'esonero di domenica scorsa. Il terzo consecutivo, dopo Voghera e Legnano. Esperienze che lo hanno profondamente segnato: «Le regole del calcio è stata rispettata. Lascio Biella con la commozione di chi si era illuso e che probabilmente aveva illuso i tifosi, sognando un nuovo ciclo vincente. Mi spiace per loro e per la società, chiedo [illegible] a tutti. Questo è un momento duro, forse il più duro della mia carriera. Penso proprio [illegible] smettere...».

La [illegible] perde uno [illegible] suoi più grandi condottieri, un professionista serio e preparato. [illegible] la mossa era inevitabile. [illegible] scelta è caduta [illegible] Angelo Corinno Granai, non [illegible] a indossare i panni del traghettatore. «Ho accettato questo [illegible] incarico con l'entusiasmo [illegible] sempre, fermamente intenzionato a contribuire al rilancio della squadra. Non so per quanto tempo rimarrò in panchina, questa è [illegible] valutazione che si dovrà fare nell'immediato futuro. Davanti a me avrò [illegible] e [illegible] lavoro intenso. [illegible]? Spiace davvero, ma domenica abbiamo raschiato il fondo del barile. Una volta subito il primo gol ci siamo sciolti [illegible] neve al sole, ogni pallone [illegible] e nella disperazione ognuno ha [illegible] trovare [illegible] medicina giusta. Sbagliando. [illegible] dobbiamo avere la forza di risollevarci e prima di moduli tattici devo parlare faccia a faccia con i giocatori». [r. b.]

Prunelli chiama a rapporto la Pro
«Col Novara ci sono mancati la voglia di correre e l'umiltà»

[illegible]

Nino Prunelli, il «presidentissimo» stavolta la sconfitta nel derby con il Novara non la [illegible] da giù. L'uomo che aveva difeso a spada tratta l'intera Pro [illegible] trasferta di Sesto [illegible] Gio[illegible] parole di [illegible] confronti dei propri giocatori. «Al di [illegible] risultato e [illegible] molte assenze non mi è piaciuto il comportamento dei ragazzi. Ci sono [illegible]cati l'unità di squadra e la voglia di fare gruppo. E' in queste occasioni, quando [illegible] sono [illegible] difficoltà che bisogna essere tutti uniti. Contro il Nova[illegible] ci [illegible] mancati la voglia di correre e l'umiltà. In [illegible] ne parlerò con l'intero staff tecnico e i giocatori, perchè non voglio che la cosa si ripeta in futuro».

Una sferzata quella del presidente che se da un lato ha colto un po' tutti di sorpresa perchè la Pro contro il [illegible] ha l'attenuante di essere scesa in campo priva di molti giocatori (soprat[illegible] nello stesso ruolo) e [illegible] D'Agostino e Ferretti in condizioni menomate, dall'altro è stata subito recepita.

«Il presidente [illegible] suo punto di vista ha perfettamente ragione - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Perdere un derby è già di per sé amarissimo, figurarsi quando [illegible] al 95' e per di più su rigore. Prunelli ha fatto di tutto questa estate per metterci nelle condizioni di ripetere la passata stagione. Dunque da tutti si aspetta molto. Sta a noi [illegible] farlo ricredere dalle [illegible] il momento [illegible] certamente felice».



Il secondo rigore trasformato da Mirabelli che ha portato la Pro sul momentaneo 2-2

«Domenica non siamo stati molto fortunati con il Novara - aggiunge Turotti - e la [illegible] bendata si è ripresa quanto ci aveva dato a Viareggio. Purtroppo stiamo vivendo un momento difficile non solo per i molti infortuni, ma perchè gli assenti fanno parte dello stesso reparto. Inoltre la gente deve sapere che D'Agostino continua ad avere male a una gamba e nell'ultimo mese si è allenato al passo degli altri soltanto sei volte. Sabato il nostro medico è stato chiaro con Braghin. Gli ha spiegato che l'ideale sarebbe stato quello di tenerlo fermo, ma per necessità, vista la situazione, doveva impiegarlo. D'Ago avrebbe potuto giocare una ventina di minuti. Ecco perchè è stato utilizzato soltanto dal quarto d'ora della ripresa. Inoltre Ferretti per un malanno a un ginocchio da alcu[illegible] settimane scende in campo "punturato" stringendo i denti e il [illegible] rendimento [illegible] può [illegible] al massimo».

Un'emergenza che [illegible] migliorerà a breve. Anzi si aggraverà in quanto domenica a Legnano mancherà Bari, espulso per il fallo da rigore su Rubino commesso come ultimo uomo. «Ci spiace per il giocatore, [illegible] questo è il male minore - ammette Turotti -. La difesa è l'unico reparto che per fortuna è rimasto "coperto" [illegible] Bacci un [illegible] fa si [illegible] fratturato il dito di un piede alla prima uscita in amichevole con noi. Lazzeri è [illegible] recuperato completamente e quindi non ci [illegible] problemi».

I guai [illegible] perdurano per le fasce laterali e il centrocampo, visto che Turi ben che vada riprenderà ad allenarsi in settimana mentre Fogli e Facchini potrebbero rientrare con il Meda, nel prossimo [illegible]ch interno, o a Montevarchi. Settimana più o settimana meno i tempi [illegible] recupero di Parente.

E di nuovo il discorso inevitabilmente [illegible] su D'Agostino e Ferretti. «Ci auguriamo solo che possano allenarsi con continuità questa settimana. Di più non speriamo» conclude Turotti. [illegible] questo si vedrà a partire da oggi. Il guaio è [illegible] domenica i bianchi sono attesi a un'altra impegnativa trasferta in casa di quel Legnano che [illegible] solo costituisce la squadra rivelazione di questa andata, ma sta attraversando [illegible] periodo [illegible] grande forma. [r. cyn.]

COL PARI SUL CAMPO DI UNA [illegible] GLI AZZURRI HANNO CONFERMATO DI AVER ASSIMILATO LA GIUSTA MENTALITA' PER LA SERIE D

Il professor Cuneo promuove il Trino

Col: «Adesso sappiamo gestire al meglio le partite»



Nella foto un momento della partita di domenica tra il Cuneo e il Trino. I vercellesi sul campo di una favorita hanno ottenuto un pareggio meritato dopo essere passati in vantaggio per primi

TRINO

Ancora un punto pesante per il Trino. Gli azzurri di Viassi hanno imposto lo stop interno al Cuneo, una delle grandi del torneo, rivitalizzato tra l'altro dalla cura Storg[illegible]. «Considerando il valore e la forza dell'avversario [illegible] comunque soddisfatti del risultato ottenuto - osserva Claudio Col, regista trinese -. [illegible] Cuneo, com'era prevedibile, ha provato a fare la partita, [illegible] siamo stati bravi a non farci pressare e ripartire con rapidi contropiedi».

Alla fine, paradossalmente, [illegible] stato proprio il Trino a disporre, con Andric [illegible] un match ball. Ma stavolta il «giustiziere» del Canavese ha solo sfiorato [illegible] gol-partita: «Purtroppo il pallonetto [illegible] portiere battuto [illegible] uscito d'un soffio - spiega Col -. Sono episodi, comunque, che nell'arco di [illegible] partita accadono».

Nessuna recriminazione, invece, il vantaggio azzurro firmato da Dettrino durato solo sei minuti: «In pratica non abbiamo nemme[illegible] avuto il tempo [illegible] g[illegible] la situazione che subito i cuneesi hanno riequilibrato il punteggio».

[illegible] caso un pareggio a Cuneo è un risultato tutt'altro che disprezzabile [illegible] ottica futura: [illegible] più che l'1-1 - [illegible] Col - siamo contenti della nostra prestazione. Dopo un logico periodo d'adattamento ci stiamo perfettamente calando nella [illegible] realtà del campionato. Adesso siamo in grado di gestire [illegible] e mentalmente alcune partite che, inizialmente, finivamo per perdere. E [illegible] ultime uscite confermano questa nostra tendenza. L'esito delle partite, si sa, sono spesso decise da piccole circostanze, ma quando c'è l'organizzazione di gio[illegible] e la voglia di lottare si può [illegible] moderatamente ottimisti per il futuro».

Tra i motivi di maggior soddisfazione dalla trasferta contro i biancorossi l'esordio di Salacone: solo [illegible] scampolo di gara, per l'ex centrocampista offensivo del Rivoli, ma sufficiente per valuta[illegible] la già buona intesa [illegible] i compagni, come testimonia l'azione che ha portato Andric vicino al gol.

Superato a pieni voti o meglio, [illegible] quattro punti, l'esame contro Canavese e Cuneo il Trino guarda alla sfida con il Vado: «E' una occasione per compiere il definiti[illegible] salto di qualità e sistemare la nostra posizione - precisa Col -: certo non sarà facile perchè, come domenicalmente confermano i risultati, [illegible] girone è estremamente equilibrato e qualsiesi [illegible] è potenzialmente in grado di metterti in difficoltà». [p. m. f.]

Borgo, pesa la seconda rete «sleale»

Il Borgomanero è andato lo stesso in gol con un granata [illegible] terra

BORGOSESIA

La lealtà sportiva è una bella cosa, [illegible] nel gioco del calcio [illegible] esiste, [illegible] qua[illegible]. [illegible]' quanto pensa, due giorni dopo il ko di Borgomanero, l'allenatore del Borgo Walter Viganò. Vale la pena tornare su questo punto più che [illegible] una sconfitta pesante (4-1) oppure an[illegible] pronta riscossa [illegible] potrebbe arrivare con il Valle d'Aosta. Vediamo allora l'episodio che tanto ha fatto discutere sabato e sul quale Viganò ha un'interpretazione tutta sua.

E' il 65', [illegible] Borgomanero è in vantaggio per 1-0 e la partita è ancora aperta anche [illegible] va detto che fino a quel punto sul terreno si [illegible] già [illegible] decisa differenza [illegible] le due squadre. Un granata (Arnese) [illegible] infortuna vicino alla sua area, Formentini rinvia lontano [illegible] a quel punto (visto che il giocatore a terra non si rialza) tutti in casa borgosesiana si attendono l'interruzione del gioco. Invece i padroni di casa vanno avanti, i granata sono colti di sorpresa e così si realizza la rete del temporaneo 2-0. Putiferio in campo, Mondini espulso, Borgomanero che [illegible]parte con un doppio [illegible]antaggio.

«Alla fine [illegible] questo che conta», analizza Viganò. Che [illegible] «Loro hanno vinto perché sono [illegible] più bravi. Anche in questa circostanza: quali sono i confini della lealtà sportiva? Non esisto[illegible]: pure quando si getta fuori la palla lo si fa calciando verso una zona "comoda" per riprendere dopo il gioco. Evidentemente la lealtà dei borgomaneresi è stata quella di continuare a giocare. E hanno avuto ragione».

Quindi in futuro insegnerà così ai suoi giocatori? «Io [illegible] insegno nulla, fornisco consigli: dirò [illegible] comportarsi secondo coscienza. [illegible] non parlatemi di [illegible] sportiva...».

Ora un pensiero sulla [illegible] squadra: «Quando [illegible] giocava bene ammonivo di [illegible] illudersi, ora che qualcosa non funziona sottolineo che [illegible] è il caso di abbattersi. La nostra è [illegible] squadra giovane che può risorgere subito». [l. fo.]



Granata ingenui a Borgomanero

ECCELLENZA: PER IL PRIMATO ORMAI E' LOTTA A DUE

Cossatese, sfida al leader Arona

COSSATO

La Cossatese «stende» [illegible] Cerano con un doppio Giannini e resta nella scia dell'Arona capolista; addirittura «poker» della Dufour che irrompe [illegible] prepotenza in zona play off. L'Eccellenza prosegue sotto il segno di [illegible] e neroverdi (oltre al Cirièvauda).

E' stata una Cossatese inedita, quella proposta da coach Fornara nella sfida interna con [illegible] Cerano. Una formazione spregiudicata, con tre punte fisse e Giannini immediatamente a ridosso. Una squadra, però, che pure a tradizione anteriore, non ha offerto spazi al gioco [illegible] rimessa dei novaresi.

Anzi, l'estremo difensore Buda ha trascorso un pomeriggio d'assoluto ripo[illegible]. Insomma, una Cossatese estremamente concentrata. E proprio il carattere dell'undici laniero è [illegible] elogiato dal tecnico Pinuccio For[illegible] «Sotto questo profilo la risposta avuta [illegible] ragazzi è stata senz'altro positiva, Anche se, a livello di gioco, ci eravamo forse espressi meglio in altre circostanze».



Giannini ha segnato due gol

In ogni caso tre punti impor[illegible] per continuare la rincorsa all'Arona e, soprattutto, preziose conferme in chiave futura: «L'assetto tattico ha funzionato - conferma Fornara - e potrà essere nuovamente proposto nel corso della stagione». Fermo restando che, com'è avvenuto nell'ultima parte, con gli inserimenti di Baù, Andeloro e Padula, la squadra è tornata, [illegible] problemi, a un modulo più tradizionale. In [illegible] torneo che si preannuncia lungo e stressante, poter disporre di maggiori soluzioni potrebbe, alla distanza, rivelarsi determinante.

Tra gli avversari potenziali della Cossatese nella corsa al primato si [illegible] inserita, a pieno titolo, anche la Dufour Varallo. I valsesiani hanno confermato il proprio stato di forma rifilando un poker di reti al Gravellona. «La partita è andata come mi aspettavo - spiega il coach neroverde Michele Facciolo - loro piuttosto chiusi e noi a cercare il gol. Poi, una volta sbloccato il risultato [illegible] diventato tutto più facile. E' [illegible] successo pesante perchè ottenuto contro una potenziale rivale in [illegible] salvezza».

Già, perchè nonostante la Dufour si trovi tra le grandi gli obiettivi [illegible] tutt'altro che ambiziosi: «Fa piacere essere in questa posizione di classifica perchè, oltre a essere una gratificazione del lavoro che i ragazzi svolgono nel [illegible] della settimana, significa che la squadra esprime un gioco efficace e piacevole. Ma non dobbiamo perdere di vista i nostri reali obiettivi: noi dobbiamo puntare a evitare i play out: la lotta promozione, per il momento, lasciamola a Cossatese, Arona e CirièVauda. In ogni caso stiamo ottenendo ottimi risultati considerato anche che il nostro orga[illegible] [illegible] giovane e ci troviamo al cospetto di squadre in grado di ben figurare nella categoria superiore». [p. m. f.]

SCONFITTO NONOSTANTE IL CAMBIO TECNICO. IL BIELLA RIPRENDE A VOLARE

Al Cavaglià non basta il debutto di Ferroglio



Andrea Moreni, punta del Cavaglià

CAVAGLIA'

Esordio amaro per Antonio Ferroglio sulla panchina del Cavaglià a Sale. Il terzo cambio di coach stagionale non ha portato bene ai granata che, com'era già successo nella sfortunata p[illegible] con il La Chivasso, non hanno subito [illegible]te gli avversari. Anzi. «Il miglioramento nel gioco e nel comportamento in campo della squadra è stato evidente - sottolinea il ds Orlando Zublena -: purtroppo è mancato il risultato. Ma le colpe non sono state soltanto nostre. Dopo il vantaggio di Moreni, infatti, alcuni episodi hanno condizionato l'incontro».

Nessuno in casa laniera vuole commentare l'arbitraggio ma, indu[illegible]amente, l'espulsione di [illegible] e, soprattutto, i [illegible] rigori concessi agli alessandrini (anche se uno solo trasformato) sono situazioni alquanto insolite: «Speriamo che la sconfitta con il Sale sia il terminale del nostro momento no - conferma Zublena -. Sono convinto che la squadra abbia il potenziale e la forza per uscire da questo periodo delicato, a cominciare [illegible] sfida di domenica con la Crescentinese».

E [illegible] tre rigori in un match [illegible] un evento, non è stata certo una sorpresa l'ennesimo pareggio del Santhià l'ottavo in nove match.

Chi, invece, ha stupito (almeno nel punteggio) è stato il Vald Tol. Il team di Mellano ha letteralmente passeggiato sul Galliate: 8-1. «A volte riesce tutto [illegible] - confessa il tecnico -: nelle precedenti gare, pur creando lo stesso numero di occasioni, non [illegible] riusciti a sbloccare il risultato. Con i novaresi che tra l'altro a livello di gioco non sono un team disprezzabile, è andato tutto bene. Basti [illegible] che pure in dieci, per l'infortunio di Ariezzo, non sostituibile, abbiamo ulteriormente arrotondato il punteggio».

Non è la prima volta che il Vald Told vince in maniera rotonda: «Due [illegible] fa con il Viverone ci eravamo imposti 9-1 e, quest'anno, "vantiamo" sei gol con la Cannobiese e cinque a Borgovercellis - aggiunge Mellano -, così come non è l'unica goleada [illegible]ora nel campionato: «Non credo sia un girone facile. Succede a volte che una squadra vada "in bambola" e, sul 4-0 lasci completamente spazio agli avversari».

Mattatore della sfida il diciannovenne Friddini, autore di cinque gol. [p. m. f.]

In Prima la Viglianese va in fuga

Piatto e Viverone non tengono il passo Rompe il ghiaccio la nuova Caresanese

VIGLIANO

E' vera fuga quella della Viglianese nel girone C di Prima. I lanieri travolgono il San Biagio nel derby (5-0) e salutano la compagnia. Alle spalle dei [illegible]der, però, le recriminazioni non mancano. Sono soprattutto Piatto e Viverone a lamentarsi, sia pure per con opposte motivazioni.

L'ex capolista, al secondo pareggio consecutivo, è stata raggiunta quasi allo scadere dal fanalino di coda Bollengo quando, ormai, [illegible] in pugno l'incontro. Coach Perini, oltre al gol ospite arrivato in pieno recupero, mette l'accento sulle diverse assenze. Con i torinesi, oltre alla già nutrita lista di indisponibili, è venuto a mancare anche l'attaccante Gariazzo.

Il Viverone, nonostante il 2-2 acciuffato al 90' sul terreno del Verrès non ha troppo gradito l'arbitraggio. In particolare i lacuali contestano il rigore del vantaggio valdostano: «In ogni caso - sottolinea Roberto Barbero - i ragazzi sono stati bravi a crederci sino alla fine. Un altro risultato positivo che ci permette di rimanere [illegible] zone medio-alte».

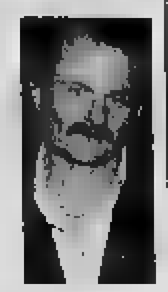
Nel girone B da segn[illegible] la prima vittoria della Caresanese gestione Fasano. [p.m. f.]

DOPO IL KO COL ROLLER

L'Amatori escluso dalla Coppa

[illegible] Disco [illegible] per l'Amatori a Novara [illegible] il Roller in Coppa di Lega. I gialloverdi sono stati superati di misura (2-1) dai leader che, con questo successo hanno, di fatto, blindato il primo posto: «Considerando i problemi di formazione e il fatto di dover affrontare una squadra, il Roller, sinora imbattuto, il comportamento dei ragazzi mi ha soddisfatto - sottolinea il coach Roberto [illegible]rrini -. Sicura[illegible] rispetto al match con il Suzzara siamo migliorati sotto il profilo del gioco e del carattere».

A livello difensivo i gialloverdi hanno retto bene il confronto al cospetto di un attacco che, nelle precedenti uscite, aveva una media realizzativa decisamente alta: «Siamo rimasti in vantaggio [illegible] qu[illegible] d'ora dalla fine - osserva il tecnico vercellese -. Probabilmente potendo disporre dell'intero organico, con diverse soluzioni in fase di cambi, avremmo anche potuto strappare un risultato positivo.



Camandona

Anzi, proprio negli ultimi secondi, siamo andati vicini a un pareggio tutt'altro che immeritato».

Sugli scudi, per il team del presidente Massimo Camandona, l'estremo difensore Simone Motaran, autore di interventi decisivi e Gazzoli «l'unico giocatore d'esperienza - spiega Borrini - che ha saputo prendere in mano la squadra nei momenti di maggior difficoltà". Ma una sufficienza piena anche ai giovani: in particolare Paolo Torazzo, autore del gol che aveva tenuto accese le speranze di «golpe» dei gialloverdi. [p. m. f.]

SPOR[illegible]ASH

CALCIO GIOVANILE

Juniores: l'Occhieppese in vetta alla classifica

L'Occhieppese aumenta il vantaggio in classifica nel campionato Juniores: il successo per 1-0 sulla Fulgor Cossila nel big-match della sesta giornata vale tre punti in più rispetto al quartetto composto da Libertas, San Biagio, ValMos e Pro Candelo. Tra i Giovanissimi (girone A) il San Biagio si aggiudica la sfida al vertice con il Mongrando ed approfittando anche della «caduta» della Fulgor Cossila [illegible] quel [illegible] Cavaglià, sale da sola in vetta alla graduatoria. Nel girone B Serravallese e Viglianese continuano la fuga a due. [w. d. b.]

BOCCE

Il Crc Gaglianico primo [illegible] serie B

Bella vittoria del Crc Gaglianico nel campionato di serie [illegible] bocce. Sui campi [illegible] bocciodromo di Biella i lanieri hanno superato la Cassanese con il punteggio di 12-4: mattatore della giornata Paolo Revello, che nonostante un infortunio ad un piede rimediato nella fase di riscaldamento, si è aggiudicato la prova di staffetta e si è ripetuto nelle due terne. Il successo vale il primo posto in classifica con 6 punti, davanti ad Alba, Montagnola Torino, Vigonese e Cassanese Alessadria. [w. d. b.]

UDACE

Domenica la festa del ciclismo vercellese

Si terrà domenica prossima 11 novembre nell'aula magna del Seminario la festa dell' Udace vercellese. L'inizio dei lavori, [illegible] interverrà anche il presidente Nazionale Francesco Barberis, è stato fissato per le ore 9. Quindi il momento più atteso con la premiazione delle società e dei ciclisti [illegible] nel corso della stagione hanno ottenuto risultati significativi in campo regionale e italiano. [p. m. f.]

ALLA FASE NAZIONALE DI GINNASTICA ARTISTICA

Bettin, a rischio la qualificazione



Il portacolori della Ginnastica La Marmora Ing, Michael Bettin, in azione

BIELLA

Michael Bettin e Gabriele Businaro, entrambi della Ginnastica La Marmora Ing, hanno partecipato ai Campionati interregionali di categoria di Artistica con risultati che non sono stati pari alle aspettative. Ciò vale non tanto per Businaro, che ha presentato un programma ridotto come difficoltà al corpo libero ed al volteggio per problemi fisici, ma piuttosto per Michael. Infatti la gara, di selezione per i Tricolori, non è andata [illegible] si attendeva. In particolare al volteggio e alle parallele. Il risultato finale ha visto quindi Bettin al sesto posto e Businaro all'undicesimo. La direttrice Anna Miglietta, nonostante la preoccupazione dei due tecnici Giancarlo Buscaglia e Gio[illegible] Fabbro, è comunque ottimista: «Essendo l'interregionale nord ovest la più forte d'Italia, in teoria i punteggi ottenuti dovrebbero essere i più alti. Dal momento che alla fase nazionale vengono ammessi i primi quattro degli Interregionali ed altri [illegible] della classifica unificata, Gabriele [illegible] raggiungerà la finale, ma Michael sicuramente».

Intanto a Spoleto si svolgeva il Campionato nazionale di specialità cui hanno partecipato Giuliana Luino del La Marmora Ing e Giada Mazzola della P.Micca con il cerchio. Dopo la gara di qualificazione della prima giornata (sabato) Giada si è classificata prima, Giuliana quarta per cui entrambe sono passate alla gara finale delle migliori sei. La finale, vinta da Busnarda, ginnasta della Comense, seconda Apollaro di Rieti, terza Marcolini di Pesaro, ha ribaltato le posizioni delle ginnaste biellesi con Luino al quinto posto seguita al [illegible] da Mazzola. [w. d. b.]

VOLLEY: GIOVEDI' OCCASIONE [illegible] RISCATTO A SAVIGLIANO CONTRO I PARIGINI CAMPIONI D'EUROPA

La Noicom [illegible] è da trasferta

Un solo punto per la squadra cuneese a Trento

CUNEO

Cinque trasferte, quattro sconfitte. Non è la nostalgia del Palazzetto dello sport di San Rocco il male [illegible] Noicom Brebanca, ma se il ruolino di [illegible] casalingo della squadra [illegible] De Giorgi è impressionante con quattro successi in altrettante gare e un solo set lasciato agli avversari, in trasferta - dopo la vittoria nell'esordio [illegible] Latina - [illegible] arrivate solo brutte sorprese. L'ultima della serie domenica a Trento. Cuneo era favorita anche se andava a trovare un'altra formazione imbattuta sul campo di casa. [illegible] Trento, [illegible] fronte a 4000 spettatori, la Noi[illegible] Brebanca ha [illegible] a nudo alcuni dei suoi attuali limiti e soprattutto [illegible] fatica incredibile che Sartoretti e compagni fanno a mettere a terra le palle rigiocate. A spingere Trento al successo sono stati soprattutto gli sbagli di Cuneo (35 errori punto) e l'incapacità - che pareva ritrovata con Ferrara - di chiudere le partite. Un episodio su tutti: 15-14 (l'unico dei tre match-point che Cuneo ha potuto giocare avendo vanificato gli altri [illegible] errori in battuta) per [illegible] Noicom nel quinto set, sventola al [illegible] di Sartoretti con palla che torna nel campo piemontese dopo un'avventata ri[illegible] trentina. Sulla sfera si avventa Mastrangelo, [illegible] tutti pregusta [illegible] sudata vittoria, ma la botta a colpo sicuro del centralone di Mottola trova [illegible] [illegible] di Tofoli e si va sul 15-15.

In tribuna [illegible] [illegible] al caldo tifo trentino due amareggiati dirigenti di Cuneo: il direttore generale Beppe Cormio e il direttore sportivo Marco Pistolesi. «Stiamo migliorando - dice Cormio -, dob[illegible] trovare equilibrio nella gestione [illegible] contrattacco e nella continuità [illegible] servizio. [illegible] imparare a sbagliare [illegible] [illegible].

[illegible] dirigente trova spiragli di luce: «La partita è stata migliore di altre volte, abbiamo perso contro un'ottima squadra e se quella palla di Mastrangelo fosse andata a terra saremmo qui a festeggiare il [illegible]. Invece si è tornati a Cuneo con un solo punto. Domenica arriva Padova ed è obbligatorio vincere, altrimenti si potrebbe mettere [illegible] dubbio il primo traguardo della stagione: [illegible] Coppa Italia. Infatti [illegible] qualificheranno alle «Final four» le prime otto della classifica finale del girone di andata e [illegible] quinto posto con Milano, Trento, Modena, Ferrara e Padova che incalzano non [illegible] [illegible]a tranquillo.

Nell'ottica di voltare subito pagina [illegible] settimana della Noicom Brebanca prevede un grande appuntamento. Giovedì [illegible] alle 20,30 al Palazzetto di Savigliano Cuneo sfida i campioni d'Europa del Racing Parigi. I «galletti» sono primi nel loro campionato e nelle ultime due stagioni internazionali hanno sconfitto in finale Cuneo (Coppa Coppe) e Treviso (Coppa Campioni). [l. fer.]



Al Palazzetto dello sport di Cuneo (un'azione di gioco nella foto Bedino) la Noicom Brebanca raccoglie successi ma non [illegible] ancora [illegible] il ritmo giusto fuori casa

LA SCONFITTA A ROMA NON E' PIACIUTA ALLA SOCIETA': DOMANI UN CONFRONTO

Lauretana senza grinta sul banco degli imputati

BIELLA

Ferocia e determinazione. Sono le qualità che, dopo 9 giornate di campionato, ancora mancano alla Lauretana Biella, o quantomeno affiorano solo a tratti. L'assenza di uno spirito battagliero, «garibaldino» come [illegible] definirlo il general manager Marco Atripaldi, è la c[illegible] principale su cui il club di corso Risorgi[illegible] [illegible] recriminando dopo la sconfitta patita a Roma.

La [illegible] generale [illegible] quella di aver perso due punti importanti, che erano a portata di mano e che invece sono sfuggiti per un inspiegabile black-out fatto di timori e indecisioni.

«Loro erano in crisi, loro arrivavano da 5 sconfitte - commenta un amareggiato Atripaldi -. Dovevano [illegible] loro [illegible] giocare [illegible] la paura: invece siamo stati noi [illegible] perdere la strada del suc[illegible] -. La partita aveva preso una piega chiaramente a nostro favore e non approfittarne è stato [illegible] peccato [illegible] potrebbe costarci [illegible] Abbiamo avuto tante occasioni per vincere e non le abbiamo sfruttate».

Qualche riflessioni sui singoli? [illegible] mi sento di farle - aggiunge il g.m. rossoblù -. Chi più chi meno, dovrei prendermela [illegible] un po' [illegible] tutti: a Roma [illegible] [illegible] salvato. Sinceramente sono un po' preoccupato. [illegible] siamo una squadra che deve lottare per salvarsi, ma [illegible] la giusta ferocia [illegible] determinazione agonistica [illegible] andremo da nessuna parte. Domenica ospiteremo in [illegible] Avellino, un'altra formazione in crisi: ai giocatori diremo che non è il caso di fare ulteriori regali agli avversari».

Il confronto tra tecnico, gi[illegible]tori e società [illegible] però solo domani, quando dal [illegible] della nazionale [illegible] anche Soragna e Malaventura. [d. p.]





Il capitano Matteo Soragna (sopra) e Matteo Malaventura sono i due giocatori biellesi che partecipano al raduno della Nazionale di coach Recalcati

AL CENTRO DEL DIBATTITO



COSTA: CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato [illegible] Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea di domani e parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia di disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza nei confronti dello Stato e di alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo di Torino va affrontato «in termini costruttivi, senza farsi prendere in giro da false promesse»



LA PROTESTA SI ESTENDE

Il sindaco [illegible] Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con il collega [illegible] Torino. Se la Telecom non recede dalla scelta [illegible] trasferirsi a Milano anche lui, a fine anno, quando scade il contratto, farà una gara d'appalto per trovare un nuovo gestore. [illegible] speranza di [illegible] che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista la mancanza di attenzione nei confronti di Torino, [illegible] deve più [illegible] nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipare all'Assemblea Telecom, [illegible] la Città è azionista, prevista per il 7 novembre. Mi corre inoltre l'obbligo di anticipare la proposta che intendo avanzare in quella sede, volta a richiedere la sospensione della prospettata decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano: una decisione che, [illegible] le è noto, la Città [illegible] accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo di Telecom a Torino e in Piemonte, in particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il testo della lettera che [illegible] il sindaco Chiamparino, a 48 ore dall'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) ha inviato al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già avuto un confronto telefonico in mattinata [illegible] il numero [illegible] Telecom, ma ha comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa di quella sede storica che il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della scoperta che l'amministrazione possiede circa [illegible] mila azioni Telecom. Il sindaco Chiamparino ha convocato ieri mattina, proprio per appurare la condizione del «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, la decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente al presidente di sospendere la decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E ha aggiunto: «Fra l'altro, vorremmo avere garanzie concrete sul futuro dello Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». Se Telecom rimarrà ferma sulle sue posizioni (come sembra), ha aggiunto Chiamparino, si «incrinerà un rapporto di fiducia con la città». Con una conseguenza in occasione della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato, la stessa invocata da Telecom per spostarsi a Milano». Il nuovo annuncio del sindaco [illegible] in un pomeriggio denso di reazioni dello stesso segno, da parte del mondo politico, istituzionale e finanziario di Torino e Piemonte. Il primo, a sottoscrivere l'appello di Chiamparino è il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato ieri - agiranno nel modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha voce in capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

> Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato a Palazzo civico

> Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona che a sua volta ha dichiarato: «Ho parlato con gli azionisti di Olimpia spiegando loro che non abbiamo intenzione di ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, [illegible] facciamo presente che nel caso specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». Mentre il direttore generale della banca Crt Edoardo Massaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che essere contrario a tutte quelle operazioni che tendono a togliere peso politico ed economico alla nostra città. Se si dichiara che [illegible] sede legale non ha importanza tanto valeva allora, lasciarla dov'era. A titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo sia nostro dovere operare in modo che realtà così importanti non solo non lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha ieri rinnovato il suo fermo impegno a difendere la città dallo «scippo» di Telecom: «E' nostro preciso dovere chiedere con chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso comprendere la logica di libero mercato invocata da Telecom per giustificare il proprio spostamento, ma quella stessa logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati contorni più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero

Una protesta in via Bertola

Ci [illegible] anche i lavoratori [illegible]ani in via Bertola, in strada con striscioni, cartelli e bandiere per [illegible] no al trasferimento della sede legale a Milano. Gli [illegible] non potranno [illegible] vederli e sentirli mentre terranno la loro assemblea, quella che potrebbe essere l'ultima a Torino. Ieri intanto i dipendenti - [illegible] in tutto il Piemonte [illegible] 4.500, [illegible] mila in Italia - hanno deciso di scioperare domani per quattro ore e dalle assemblee è venuto fuori un clima di fortissima preoccupazione per il futuro.

Nello storico palazzo di via [illegible] lavorano 400 p[illegible] della Telecom e [illegible] della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: «Siamo preoccupati e anche [illegible] vero che la direzione Telecom continua a dire che non accadrà nulla, che non si perderanno posti di lavoro, [illegible] intanto dicono anche che tra un mese ci sarà il piano industriale e lì si vedranno tutte le cose. E poi c'è un problema per la città che è sede delle più importanti aziende telematiche e che rischia un colpo alla sua immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - come sta accadendo da [illegible]ni - si passi [illegible] un accorpamento o a una terziarizzazione e si continuino a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in Piemonte se ne sono andati in 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della cassa integrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio quei [illegible] sono stati conteggiati e forse non ci possono andare».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggiato dagli enti locali che si sono espressi in più occasioni contro il trasferimento, ma l'ansia non diminuisce anche perché si stanno aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario e poi c'è il problema della cessione degli automezzi e dei lavoratori alla Savas».

> Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato



Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON [illegible] ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

Maurizio Tropeano

[illegible] l'Unione Europea confermasse la natura pubblica [illegible] Toroc il Governo non escluderebbe la riorganizzazione [illegible] plessiva dell'intera macchina olimpica arrivando [illegible] ipotizzare [illegible] fusione tra il Comitato organizzatore e l'Agenzia che si occupa della gestione degli appalti. Certo, per ora si tratta solo di un'ipotesi, anche se ieri è stato il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni conclusive degli organi comunitari e, in base all'esito [illegible] queste, rifletteremo sulla ottimale organizzazione e sui collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».

Niente di deciso, dunque, perché il Governo, [illegible] spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni che giustifi[illegible] la natura privatistica del Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive internazionali». Ma la questione resta sul tappeto e il vertice di ieri tra il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e il presidente del Coni, Gianni Petrucci, è servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una «pace armata» raggiunta con la media[illegible] di Chiamparino e dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, ha posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermasse il suo giudizio si renderebbe necessaria una riflessione e una valutazione complessiva dell'organizzazione dei Giochi». E il Toroc? «Abbiamo spiegato al ministro - replica Castellani - tutte le procedure per evitare frizioni e incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito una serie di procedure per sveltire il metodo di lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si dovesse [illegible] indire gara d'appalto». E ribadisce: «Finora non sono stati fatti atti e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi [illegible] Toroc è ormai definito. Ora possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione e arrivare prima della prossima estate all'apertura dei cantieri». Da parte sua Castellani si è impegnato a «riferire al ministro ogni eventuale situazione di ritardo e i suoi motivi che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

Ma non tutti i cantieri apriranno nell'estate del 2002. Ad esempio è certo che non potranno partire i lavori dell'impianto hockey al Comunale e del palavelocità al Lingotto. Ecco perché Chiamparino ha inviato ieri al soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello stadio Comunale. [illegible] lettera di accompagnamento il primo cittadino scrive che «le prospettate demolizioni parziali [illegible] decisamente ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale del 1993 condivisa dalla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi in tempi rapidi alla definizione delle linee guida in accordo con la Soprintendenza» perché questa permetterebbe di indire un «concorso di progettazione per il recupero dell'intera struttura dello Stadio».

Il ministro, infine, ha anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore della sicurezza dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la sicurezza degli atleti e delle delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL REGIO

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: I contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì prossimo: la sala del Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già dati alle stampe. Erano [illegible] già recapitati gli inviti, ed era [illegible] confermato l'intervento del ministro Letizia Moratti, per la prima volta ospite di un mega-ateneo per una cerimonia d'avvio delle lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino ha annunciato il rinvio [illegible] cerimonia «a [illegible] destinarsi». Motivo: la contemporanea proclamazione dello sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto da Cgil-Cisl e Uil, che chiamavano tutto il personale tecnico-amministrativo delle università della Penisola a manifestare davanti al Regio contro la presenza del ministro. Dal Senato accademico, ieri, è stata sposata la linea del «magnifico»: rinvio [illegible] festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, ma [illegible] condanna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della [illegible] della protesta cogliesse volutamente l'occasione della partecipazione del ministro ad una cerimonia pubblica, il rettore manda a dire ai sindacati: «Non accettiamo si neghi ad un Ateneo il diritto di accogliere un ministro della Repubblica, al di là della sua appartenenza politica, e rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avremmo forse dovuto invitare alla cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri che la prima uscita pubblica in una grande università da parte di Letizia Moratti «sarebbe stata per il ministro l'occasione di un contatto diretto [illegible] maggiori atenei d'Italia, e per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, le nostre speranze e il nostro orgoglio di crescita. Avevo per questo deciso di sostituire la tradizionale prolusione con un più incisivo e critico intervento del Nucleo di valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed [illegible] dell'ateneo». Per il rettore, mandare avanti la festa nonostante lo sciopero sarebbe stato ingiusto per due ragioni: «Perché siamo convinti che non ci sia università [illegible] studenti, [illegible]za docenti, ma anche senza personale tecnico-amministrativo». E poi, «condividiamo in pieno alcune ragioni dello sciopero»: «La Finanziaria prevede il blocco di tutte le assunzioni del personale tecnico per il 2002, scelta che penalizza fortemente il nostro ateneo, i cui organici [illegible] al di [illegible] media nazionale: mi accingevo, [illegible] discorso per l'inaugurazione, ad annunciare un piano triennale di 170 assunzioni». Altro punto di unanime sostegno del Senato accademico, «il fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo di due anni negli incrementi, per di più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei finanziamenti ordinari agli atenei, e addirittura al taglio dei fondi per la ricerca. In sostanza, [illegible] significato complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di università che abbiamo sempre difeso». Ma [illegible] la parte del volantino delle segreterie nazionali che davvero il Senato - che certo non amava l'idea di accogliere Letizia Moratti tra fischi e striscioni - contesta: quella in cui [illegible] indice una manifestazione di protesta contro la presenza del ministro all'inaugurazione: «Non accettiamo imposizioni - dice Bertolino - e rivendi[illegible] la libertà di invitare [illegible] figure istituzionale: siamo pronti a rinnovare l'invito al ministro, confidando che l'accetti, appena avremo la nuova data della cerimonia». [g. fav.]



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino all'apertura dello scorso anno accademico. La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio con l'intervento del ministro all'Istruzione Letizia Moratti

IN TILT LA FRONTIERA CON LA FRANCIA

Una colonna di chilometri
Le forze dell'ordine
al lavoro 24 [illegible] su 24
All'entrata del tunnel
ispezionano con cura
ogni autotreno ma anche
i bagagliai delle vetture.
Fermati alcuni islamici
che si erano dichiarati
filotalebani
I documenti erano
in regola e il gruppo
è stato rilasciato



[illegible] domenica una colonna di Tir, in attesa di passare i controlli prima di entrare nel tunnel, procede a passo d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da Oulx a Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

Amedeo Macagno

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli anti terrorismo. Lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, da Oulx a Bardonecchia, [illegible] sono centinaia di tir incolonnati. La coda è interminabile e la tensione si fa sempre più alta. Le snervanti [illegible] colpiscono solo gli autisti [illegible] tir ma anche chi è diretto o proviene dalla Francia, magari solo per una gita di piacere. Sbuffano anche i cittadini di Bardonecchia, stufi di alzare lo sguardo [illegible] viadotto autostradale e vedere l'interminabile coda di «bisonti d[illegible] strada» sopra [illegible] loro teste, ad ogni ora del giorno e della notte. [illegible] domenica, mentre le auto dei «weekendisti» tornavano in città, dall'altra parte della carreggiata [illegible] chilometrico serpentone [illegible] tir, dopo la sosta festiva obbligata, attendeva [illegible] polizia stradale il permesso per accedere al tunnel.

Una spaventosa colonna di mezzi pesanti, illuminati come alberi di Natale, che superava i 10 chilometri e che dovevano essere controllati uno per uno. Un b[illegible] luminoso che la polizia stradale e gli uomini della Sitav, la società che ha in gestione il tunnel, hanno smaltito solo all'alba. Ma nel primo pomeriggio [illegible] ieri la coda [illegible] tornata. Stessa situazione anche sul [illegible] francese [illegible] Modane, dove anche la polizia d'Oltralpe prosegue i controlli sui mezzi pesanti e [illegible] autovetture dirette in Italia. Si guarda dentro ad ogni tir, [illegible] anche dentro il portabagagli [illegible] automobili. Così, l'Europa di Schengen al Frejus [illegible] più da giorni. [illegible] blocco qui [illegible] fisso: [illegible] ore su 24. Nessuno può imboccare il tunnel senza [illegible] controllato. A poche centinaia di metri [illegible] traforo si viaggia a pa[illegible] d'uomo con i documenti alla mano.

Esasperati i cittadini
di Bardonecchia
«prigionieri» in casa loro
Seriamente preoccupati
gli operatori turistici:
la stagione sciistica
sta per iniziare, speriamo
che questi blocchi
non la compromettano

E la coda si fa sempre più fitta quando vengono fermate auto o tir sospetti. Come [illegible] accaduto ieri, quando nella maglia dei controlli è finito anche un gruppo di islamici, sospetti terroristi e diretti in Francia su due autovetture. La tensione è salita alle stelle. I fermati si sono dichiarati anti americani e filo talebani. «Viva bin Laden [illegible] la guerra santa» hanno esclamato in perfetto francese. Erano un gruppo di marocchini ed algerini diretti a Parigi dove dovevano raggiungere alcuni amici, loro connazionali. Sulle loro auto i poliziotti [illegible] hanno trovato né esplosivo né armi e anche i loro documenti sono risultati regolari. Così sono stati rilasciati.

Chi era in coda ha [illegible] sospiro di sollievo. «Finalmente si riparte» ha esclamato un camionista francese diretto in Inghilterra. Non era passata neppure mezz'ora e la coda era [illegible] nuovo immobile. E' stata perquisita un'auto sospetta e chiesti i documenti ad un algerino. Pochi minuti e viene immediatamente arrestato dagli investigatori della polizia di frontiera: era inseguito da anni da un mandato di cattura per furto e rapina.

E intanto a Bardonecchia non si parla che di traffico in tilt [illegible] terrorismo. Gli operatori turistici si sono seriamente preoccupati che [illegible] blocchi compromettano l'imminente stagione dello sci. I di[illegible] sulla circolazione colpi[illegible] anche chi a Bardonecchia deve andarci ogni giorno per lavoro, come Luisa Badola: «Da quando al Frejus ci [illegible] i controlli anti terrorismo non prendo più l'autostrada. [illegible] rischio di rimanere improvvisamente [illegible] coda imbottigliati tra un tir [illegible] l'altro e se si cerca di evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che ti porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in treno protesta: «Non so se è colpa dei controlli anti terrorismo, [illegible] que i treni sono sempre in ritardo», protesta [illegible] dei tanti bardonecch[illegible] diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO IN TRAFFICO D'ARMI RIMESSO IN LIBERTA' PER SCADENZA DEI TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna a casa

Respinta la richiesta
di prolungamento
di custodia preventiva
I pm: decisione basata
su un problema tecnico
Faremo subito ricorso

Tempo scaduto per le indagini e Alexander Borisovich Zukhov, il petroliere russo arrestato per la storia delle armi finite in Bosnia, [illegible] a casa. Lo ha deciso il tribunale della libertà (presidente Balestretti) che ha accolto le tesi dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. «Abbiamo sempre sostenuto che per la [illegible] importazione di [illegible] i termini di custodia preventiva sono di sei mesi. Non [illegible] 12 come ha ribattuto l'accusa. I dodici mesi si riferiscono al reato consumato non al semplice tentativo». Una questione di interpretazione di norme quindi rimette in libertà Zukhov, arrestato il 7 aprile [illegible] con l'accusa [illegible] avuto un ruolo importante [illegible] un traffico d'armi dagli arsenali ucraini alle coste della Croazia, al tempo della guerra civile del '92-94 nei Balcani. Unico obbligo imposto dal tribunale: divieto di allontanarsi da Torino. I pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione. Prima del tribunale del riesame, il gip Silvana Podda aveva dato ragione ai pm.

Aitante, ricco, parla cinque lingue, [illegible] un po' ovunque, da Kiev a Tel Aviv, da Parigi a Londra, per non parlare della villa acquistata in Costa Smeralda per 30 miliardi, Zukhov è personaggio di spicco.

L'inchiesta dei pm torinesi Dodero e Tamponi è partita circa un paio d'anni fa quando i magistrati incominciarono a puntare l'attenzione [illegible] alcune società torinesi collegate alla «Sintex Corporation» di Zukhov. Nel frattempo è partita anche un'indagine parallela della magistratura belga che riguarda un traffico d'armi diretto però a rifornire i terroristi islamici del Gia algerino.

Quanti carichi siano arrivati [illegible] Jugoslavia [illegible] si sa con certezza. Si parla di migliaia e migliaia di «pezzi» partiti dall'ex Unione sovietica. Un solo carico [illegible] intercettato nel 1994, nell'Adriatico sulla motonave Jordan: c'erano 30 mila kalashnikov, [illegible] missili fagot, [illegible] mila razzi katiuscia, 10 mila anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta torinese ha «resuscitato» quel carico dimenticato sotto sequestro da allora nel porto di Brindisi.

[illegible] un altro filone risulta indag[illegible] primo ministro dell'Ucraina, Evghenij Kirilovic Marchuk, in carica fra il 1995 e [illegible] 1996. Il [illegible] ruolo [illegible] però da chiarire in pieno. Nelle scorse settimane è stato arrestato al confine turco anche il greco Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco nella compravendita di armi.

[n. pie]

Specchio dei tempi

«Medici [illegible] famiglia [illegible] informazioni sui medicinali generici» - «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno una mano» - «A quando il reale raddoppio della Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'intervista rilasciata dal rappresentante dei farmacisti Piemontesi, è stato sottolineato [illegible] uno dei motivi della lentezza [illegible] dell'uso dei farmaci generici in Italia risiede nel fatto che alcuni medici di famiglia continuano a prescrivere il farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso costo.

«A tale riguardo i medici di famiglia [illegible] ricevuto dal ministero della Salute [illegible] da altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti [illegible] tale regime di dispensazione, [illegible] ché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex ministro Veronesi alle famiglie, peraltro già superato da almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolarmente registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad estenuanti peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tornare dal proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sosti[illegible] con il generico esistono decine di copie (oltre [illegible] per la nimesulide ed oltre 60 per [illegible] antibiotico, il cefoperazone), ed è improbabile che essi siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso dai media dapprima che due prodotti equivalenti ed un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché erano state riscontrate differenze sostanziali di attività, pari al 33% e, subito dopo, che tale notizia non era vera.

«Nello stesso tempo, la ditta produttrice del farmaco originale sta distribuendo ai medici [illegible] lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vista scientifico. Una differenza di azione così spiccata non avrebbe poi conseguenze catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco [illegible] ci "generici" ne esistono alcuni utilizzati da pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, un ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore e per il paziente avere la certezza assoluta sul prodotto. La legge ci impone di informare il paziente ogni qual volta sia possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale o abitualmente in uso, ma con costo più basso, ed i medici [illegible] famiglia stanno facendo il possibile [illegible] devono avere l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità nelle farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl [illegible] Nichelino ci scrive:

[illegible] risposta [illegible] lettera [illegible] ottobre, comunico che il Servizio [illegible] recupero e rieduca[illegible] funzionale del nuovo Distretto sanitario di Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi anni, è in grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità prevista dalla disciplina specialistica e comunque entro [illegible] standard regionali. E' sicuramente critica [illegible] presa in carico riabilitativa delle disab[illegible] croniche, per le quali si pone il problema della appro[illegible] prescrittiva e della disponibilità di personale sanitario. In riferimento ai trasporti pubblici, utili al collegamento con il centro della Città di Nichelino, e al completamento dell'area esterna si segnala che la competenza è del Comune stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare pu[illegible] camente i carabinieri della stazione di Roccaverano (Asti), per l'assistenza che mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano due pneumatici della mia auto, danno non grave se non f[illegible] per il fatto di trovarmi alle 12 di [illegible] giorno prefestivo in un paese splendido ma privo di officine meccaniche.

«Il comandante [illegible] stazione ha rintracciato telefonicamente un gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura: Un brigadiere mi ha aiutato a smontare i pneumatici e mi ha accompagnato fino a Montechiaro d'Asti dal gommista e mi ha riportato a Roccaverano. Mi hanno inoltre invitato in caserma dove ho potuto darmi una rinfrescata e p[illegible] il viaggio. Un semplice grazie per la cortesia e l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

Un lettore ci scrive:

«Il 23 ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completamento della Torino-Savona. A tutt'oggi i tratti a corsia unica sono ancora 3. Due nei pressi di Fossano e [illegible] all'altezza della vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre oltre all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

Maurizio Grappolino

specchiotempi@lastampa.it








GIOCA
con
l'€URO
fino al 16 dicembre 2001
... E se usi il bancomat,
raddoppi i Tuoi Gioca€uro!
GIOCA €URO
Fino al 16 dicembre 2001
MAXISCONTO
★ Con il Bancomat sarà più facile, dopo il 1° gennaio 2002, fare i conti con due monete diverse
★ Con il Bancomat si accorciano i tempi di attesa alle casse che, nelle prime settimane successive all'introduzione della nuova moneta, si allungheranno di circa il 37%
★ Con il Bancomat fare la spesa è più comodo e più sicuro
★ Con il Bancomat pagare è più semplice e veloce
MAXISCONTO
SUPERMERCATI
RICHIEDI IL REGOLAMENTO ALLE CASSE

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171

GESTO DI SOLIDARIETA' E SIMPATIA DI ATL, PROVINCIA DI CUNEO E CAMERA DI COMMERCIO DOPO L'ATTENTATO ALLE TORRI GEMELLE

La «Granda» invita New York

Attesi sette vigili del fuoco con le famiglie



Vigili del fuoco sfiniti dal lavoro tra le macerie delle Torri gemelle [illegible] New York

Paola Scola
CUNEO

«Saremmo onorati di ospitare un delegato dell'amministrazione comunale e [illegible] vigili del fuoco [illegible] New York, magari di origine italiana, [illegible] le loro famiglie, per [illegible] settimana di [illegible] nella nostra provincia, nel corso del 2002». L'invito è contenuto nella lettera che i presidenti della Provincia Giovanni Quaglia, dell'Atl Cuneese Gianni Vercellotti e della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello hanno inviato al sindaco [illegible] Grande Mela, Rudolph Giuliani, al Comando dei pompieri della città e alla Fondazione nazionale italo-americana di Washington.

«Vorremmo significare alla città [illegible] New York il nostro [illegible] e profondo dolore per i [illegible] avvenimenti accaduti l'11 settembre - [illegible] legge nella nota -. Speriamo che presto [illegible] popolo americano possa ritornare alle proprie abitudini e che possa pensare al futuro con meno paura e preoccupazione. Vorremmo anche esprimere la nostra più sincera ammirazione per il comportamento [illegible] tutti i newyorkesi che, dopo la tragedia, hanno avuto il coraggio di rimboccarsi le maniche e pensare subito alla ricostruzione. I newyorkesi e soprattutto il Dipartimento dei vigili del fuoco della città hanno dato una lezione a tutti».

Vercellotti ha spiegato così l'iniziativa: «Vuol significare che, di fronte a tanti sentimenti negativi, esistono [illegible] elementi positivi, come la riconoscenza e la speranza [illegible] possano realizzarsi presto le condizioni per avere i newyorkesi ospiti nelle nostre valli».

Il presidente della Provincia, Quaglia: «E' un modo per testi[illegible] l'apprezzamento [illegible] gratitudine per l'impegno degli uomini che hanno lavorato e lavorano là, ricordando le tante vittime che il loro Dipartimento ha pianto sotto le Torri».

POLEMICHE DOPO LA CERIMONIA DEL IV NOVEMBRE

Saluzzo, dimenticata la bandiera tricolore

SALUZZO

Per la prima volta, alla cerimonia per la Festa dell'Unità nazionale, svoltasi domenica 4, all'Alzabandiera, il Tricolore [illegible] ha svettato sul pennone, vicino [illegible] Caduti. [illegible] il sindaco Stefano Quaglia ora si scusa per l'accaduto.

«Al momento di rendere gli onori alla bandiera, questa [illegible] c'era», [illegible] Enrico Rossi, rappresentante [illegible] delle associazioni combattentistiche.

«Francamente la colpa specifica [illegible] quanto accaduto non so [illegible] chi sia - dice il sindaco -. In passato era il picchetto militare del Gruppo Aosta, a pensare a questi aspetti. Poi era l'amministrazione comunale a curare i particolari organizzativi. Ci sono rimasto male e chiedo scusa per l'accaduto».

[illegible] primo cittadino [illegible] rimostranza: «Ad eccezione di una delegazione della Giunta grave è stata l'assenza dei consiglieri comunali alla cerimonia. Personalmente voglio, in linea con le indicazioni del Presidente Carzo Azeglio Ciampi, rilanciare queste feste».

Il primo atto [illegible] stato deciso, ieri, dopo il discorso del Capo dello Stato a San Martino della Battaglia.

«Nei matrimoni civili - dice Quaglia - alla sposa, il comune offre una rosa. D'ora in avanti, allo sposo verrà fatto un dono: la bandiera tricolore». [g. ne.]

ORDINANZA DEL SINDACO SU RICHIESTA ASL. LA «PAPA GIOVANNI XXIII» VA A SAVIGLIANO

Chiude «Prima accoglienza»

A Fossano i locali non sono in regola

Luigina Ambrogio
FOSSANO

I muri esterni sono fatiscenti e l'interno lascia a desiderare, [illegible] gli ospiti [illegible] trovano a loro agio: le foto [illegible] pareti parlano di [illegible] comunità vivace, con momenti di festa, [illegible] la rotazione delle persone elevata, com'è normale [illegible] un Centro di Pronta accoglienza. L'edificio, che fino a qualche [illegible] fa ospitava [illegible] «Piccola casa del Sacro Cuore», locale per donne [illegible] gestito dalla [illegible] Vincenzo, si trova in via Boetti, [illegible] fronte al Centro di ascolto della Caritas. Ora [illegible] Casa di Pronta accoglienza (voluta dalla diocesi e affidata alla Papa Giovanni [illegible] ha i giorni contati: un'ordinanza del sindaco ne chiede lo sgombero immediato o, in alternativa, la messa a norma degli impianti.

L'ordinanza di sgombero fa seguito a un sopralluogo della Commissione di Vigilanza dell'Asl 17, che [illegible] trovato gli impianti termici ed elettrici in cattive condizioni. La loro messa a norma chiama in causa la proprietà dei locali, recentemente «passata di mano».


Da gennaio il centro (nella foto la mensa) ha seguito l'inserimento di cento immigrati

L'edificio, infatti, è stato [illegible] poco donato dalla Diocesi all'Opera pia Sant'Anna, come risarcimento per l'ospitalità data alle anziane [illegible] «Piccola casa del [illegible] cuore» che, dopo [illegible] lasciato la vecchia casa di via Boetti, sono andate a vivere nella nuova residenza «Sant'Anna», in via Orfanotrofio. L'Opera pia intende affittare o vendere l'edificio per finanziare l'ampliamento [illegible] propri locali, per dare risposta alle richieste di posti per anziani. La Diocesi, che [illegible] voluto il Centro di pronta accoglienza (indicato come obiettivo prioritario dal Sinodo), sarebbe stata disponibile ad accollarsi i venti milioni di spese necessari alla messa a norma degli impianti, ma di fronte [illegible] determinazione del Sant'Anna, ha cercato di trovare altre soluzioni, [illegible] però riuscire nell'intento.

«In [illegible] primo [illegible] - dice il vicario generale della diocesi, [illegible]. Biagio [illegible] - si era pensato di spostare il Centro di Accoglienza nella casa di fronte, vicino al Centro d'ascolto, [illegible] quei locali sono già stati affittati [illegible] Monviso Solidale che li [illegible] per fronteggiare le molteplici "emergenze" che bussano alle porte dei [illegible] uffici. Abbiamo quindi pensato di trasferirlo in una delle canoniche disabitate delle frazioni, [illegible] di locali troppo distanti dalla città e sarebbero stati necessari [illegible] pochi lavori per adeguarli alle [illegible] funzioni. Abbiamo anche chiesto ai frati Cappuccini [illegible] mettere a disposizione un edificio: nei prossimi giorni il Capitolo provinciale dovrebbe dare una risposta».

Per il Centro di pronta accoglienza il tempo stringe. La Comunità Papa Giovanni ha comunicato al sindaco che a giorni lascerà la [illegible] e [illegible] trasferirà a Savigliano. «L'esigenza qui era senz'altro molto sentita - [illegible] Pastorino, della "Papa Giovanni", che gestisce la casa insieme a Giancarlo Peano -; dal gennaio 2000 in questa [illegible] passate circa cento persone. La media di permanenza è 3-4 mesi: il tempo di creare i presupposti perché la persona sia [illegible] grado di farcela da sola».

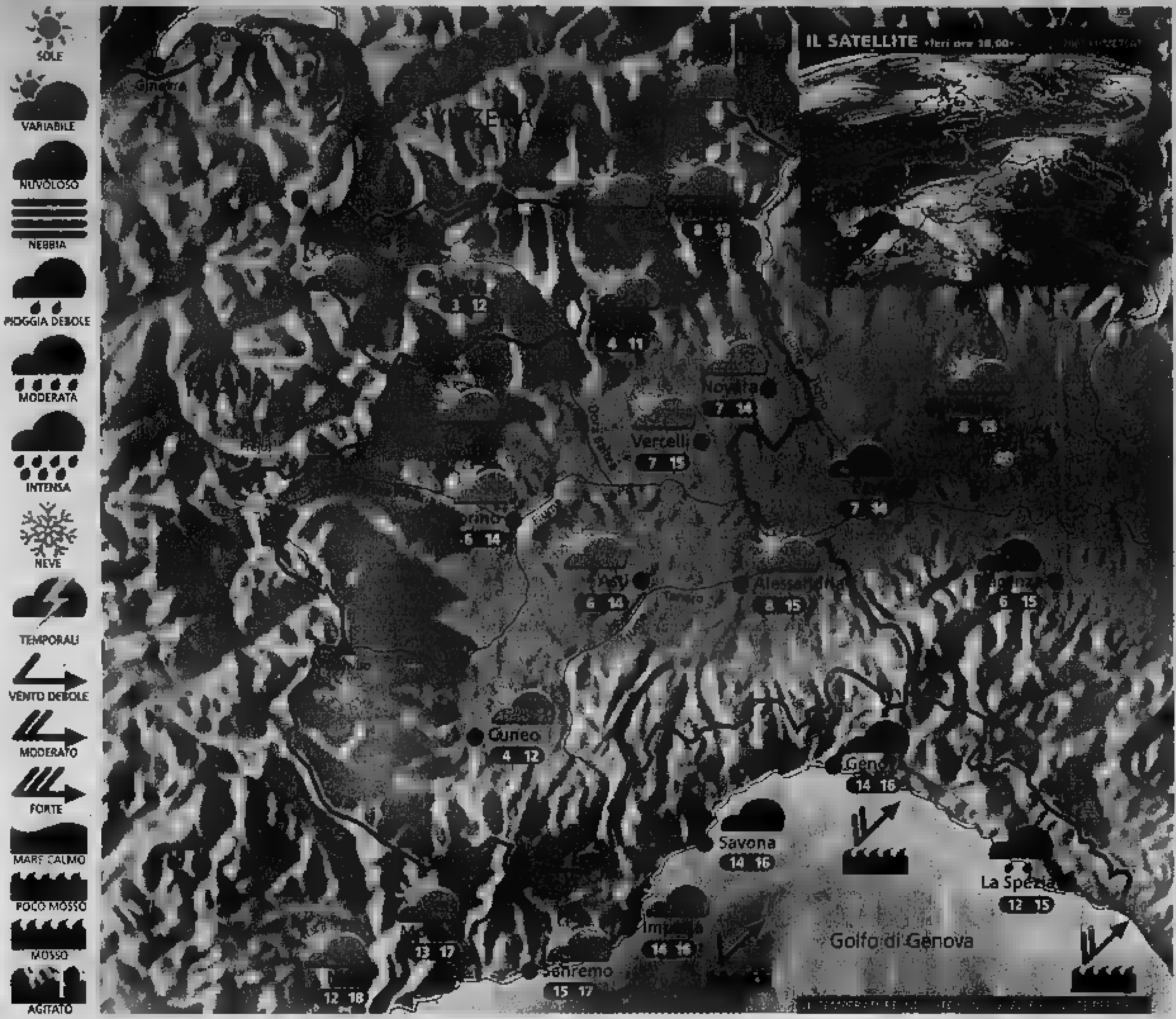
I responsabili del Centro seguono una ad una le persone che arrivano, aiutandole a risolvere i problemi che impediscono di acquisire [illegible]. «A volte la burocrazia: documenti che non arrivano, o che la persona che ha bussato alla nostra porta non è in grado di richiedere; altre volte ci sono difficoltà economiche. O problemi psicologici».

AL LIDO DI CUNEO



Fondo sul «neveplast» Sono numerosi gli appassionati di fondo che hanno già voluto provare l'anello artificiale allestito da sabato al «Lido [illegible] Cuneo», la [illegible] degli impianti sportivi comunali. L'iniziativa è nata dalla collaborazione della Gis (società che gestisce le piscine invernali ed estive e i campi da tennis) con «Sci club Libertas», Fisi, Coni e Comune. «La pista - spiega il direttore della Gis, Agostino Meschi - è in "neveplast" e ha uno sviluppo di 250 metri. La si può provare gratuitamente fra le 10 e le 19, fino a venerdì 9 novembre. Non escludiamo che possa diventare un impianto stabile: un'attrezzatura che, [illegible] alla piscina, permetterebbe a cuneesi e turisti, in autunno, pur lontano dal mare e anche se ancora non è nevicato, di nuotare e fare sci di fondo». La ditta «Cavallo» di Borgo San Dalmazzo dà in prestito sci, bastoncini e scarpette. La pista è a disposizione anche delle scuole. Venerdì 9, poi, sono previste gare a inseguimento, con premi offerti dal Panathlon Cuneo, caldarroste e altre sorprese. E forse pure Stefania Belmondo si farà viva per una breve esibizione. [[illegible]. bo.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo di provenienza nord-africana. A [illegible] il sole [illegible] riuscito a filtrare tra le nubi, in misura minore sulla Liguria dove è affluita dell'aria umida dal m[illegible]. Oggi nuvolosità variabile con isolate piogge.

Previsioni Al mattino l'influenza del fronte africano determinerà ancora annuvolamenti sparsi, alternati a brevi schiarite; possibili piogge sul basso Piemonte. Sulla Liguria nubi basse con [illegible] piovaschi ma [illegible] a parziale attenuazione della nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. Nel pomeriggio cessano i fenomeni ovunque [illegible]n schiarite più ampie sulla Valle d'Aosta. Temperatura [illegible] nei valori minimi, venti deboli. Domani ancora variabilità [illegible] con tendenza a miglioramento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino ha effetti importanti sull'evoluzione dei fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico. Immaginiamo che un nucleo perturbato si muova verso le nostre regioni dal Golfo di Guascogna: all'altezza delle Alpi Occidentali si originerà un'azione di blocco, e si produrrà un'occlusione che assumerà una forma molto allungata: la parte settentrionale del sistema sfilerà verso l'Europa Centrale, la seconda rimarrà bloccata sulle Alpi Cozie e Graie, mentre quella più meridionale, caratterizzata da un ramo freddo non ancora occluso, entrerà nel Mediterraneo, scavalcando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi al minimo barico che si [illegible] formato sul Golfo Ligure. [illegible] la perturbazione giungesse più direttamente dai quadranti settentrionali, le precipitazioni resterebbero confinate al pendio nordalpino, mentre sulla Pianura Padana centro-occidentale si originerebbe una depressione sottovento alle Alpi e soffierebbe il Favonio. L'aria fredda nel frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di Maestrale sulla Sardegna e sulla Toscana e di Bora sull'alto Adriatico.

A [illegible] www.meteolive.it

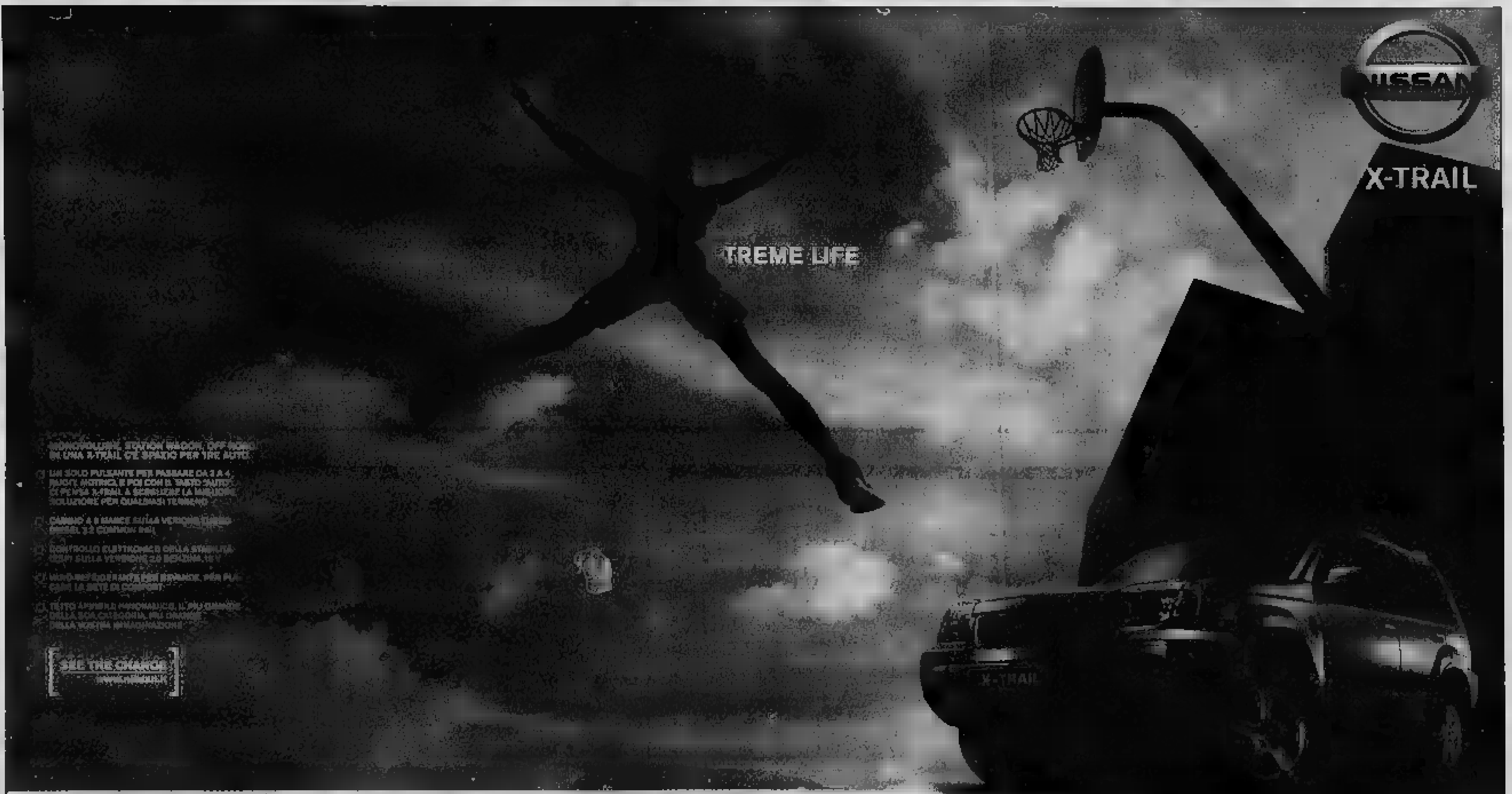
PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	11 15	REGGIO CALABRIA	17 21
BARI	14 16	ROMA	12 18
BOLOGNA	9 13	VENEZIA	9 14
[illegible]	12 18	BARCELLONA	11 18
CATANIA	13 21	BRUXELLES	8 11
[illegible]	11 18	FRANCOFORTE	8 10
FIRENZE	8 12	GINEVRA	1 12
OLBIA	14 17	[illegible]	6 14
PALERMO	18 22	[illegible] DI [illegible]	3 11
PERUGIA	6 12	PARIGI	6 13
POTENZA	6 13	[illegible]	2 11

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 15 minuti; culmina [illegible] ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e [illegible] minuti, cala domani alle [illegible] e [illegible] minuti



IL COMUNE DELLA FONDOVALLE HA ACQUISTATO 65 MILA METRI QUADRATI

Lequio investe in aziende

Con un'area destinata all'Artigianato

LEQUIO TANARO

Anche Lequio Tanaro avrà [illegible] sua area artigianale. Nei giorni [illegible] l'amministrazione comunale ha firmato l'atto di acquisto del terreno in località Moriglione di circa 65 mila metri quadrati su cui sorge[illegible] aziende [illegible] tipo: dal comparto edilizio a quello artigianale e dei servizi.

«Per Lequio - dice il sindaco Irene Bottero - [illegible] di un grande passo avanti sul piano occupazionale ed [illegible] Intanto [illegible] la prima volta che questo piccolo paesino di 670 abitanti può disporre di un vero Piano di edilizia convenzionata, e poi per Lequio vorrà dire, secondo le nostre previsioni, ottenere almeno [illegible] trentina di posti di lavoro in più».

Il cartello all'ingresso della salita che porta [illegible] paese annuncia lavori che dovrebbero terminare entro [illegible] anni. «Ci siamo subito messi in moto - [illegible]giunge il vice sindaco Edoardo Fea - per arrivare al più presto possibile all'attivazione dell'area».

«In pratica - precisano l'assessore Costanzo Negro e il responsabile dell'Ufficio tecnico Aldo Botto - ci [illegible] già nove aziende che [illegible] impegnate a trasferirsi a Lequio. L'area è appetibile perché molto vicina all'incrocio con l'arteria stradale della Fondovalle Tanaro. Subito dopo la ricostruzione post alluvionale, il Comune si è posto il problema di sfruttare il notevole transito commerciale [illegible] gomma e si è portata a compimento il progetto area industriale». [g. sca.]



Il sindaco Irene Bottero indica il cartello (all'ingresso del paese) che annuncia i lavori

FALLITO A CEVA IL LIQUORIFICIO «ACHINO»

Fra i suoi prodotti più noti c'era la «genzianella», che più di ogni altra bevanda aveva fatto [illegible] l'azienda [illegible] pubblico. Il liquorificio «Achino», marchio anche di sciroppi e bibite, ha chiuso i battenti, avviando la procedura di fallimento. Le società del gruppo per cui gli stessi titolari hanno chiesto il procedimento [illegible] la «Achino srl» e la «Boero e Achino srl», che si occupava di commercializzare la produzione. I 7 dipendenti sono stati licenziati. Alla base della decisione ci sono problemi [illegible] ordine finanziario, in atto già da qualche tempo e culminati nella revoca, [illegible] parte dell'UTF (ufficio a [illegible] si versano le accise) [illegible] Torino, dell'autorizzazione a mantenere il deposito fiscale nella sede di San Bernardino. A queste ragioni va aggiunta la crisi generale del settore, che ha reso difficile la prosecuzione dell'attività. [illegible] procedura della «Achino» è stata affidata al curatore fallimentare Alberto Rabbia, commercialista monregalese, che ha spiegato: «Si[illegible] già in contatto con alcuni potenziali acquirenti, che si sono detti interessati a rilevare l'azienda». Quest'eventualità ha indotto il g[illegible] a fissare in tempi stretti l'asta in tribunale: la prima udienza è in calendario il 13 novembre. [p. s.]

CONTRIBUTO AL COMUNE

Cento milioni dalla Crs [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Il consiglio d'amministrazione della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, presiedu[illegible] dall'[illegible] Giovanni Battista Ricca, ha disposto l'erogazione di un contributo di 100 milioni di lire a favore dell'amministrazione [illegible]munale della città per la realizza[illegible] [illegible] «sistema informatico integrato», a vantaggio di una «una semplificazione amministrativa». Inoltre, altri 20 milioni sono stati erogati, sempre a favore dell'amministrazione comunale, per la realizzazione di numerose manifestazioni dell'anno 2001, tra cui la stagione di prosa, il progetto «Comico», la rassegna [illegible] dialettale, Estate in città e altre ancora.

Dal canto suo, l'Asl 17 ha definito la destinazione di un contributo di 400 milioni di lire deliberato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio [illegible] Savigliano. Una parte del contributo, di 50 milioni, è stato destinato al finanziamento di posti aggiuntivi alla Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Pavia.

I restanti [illegible] milioni [illegible] impiegati nell'acquisto di due intensificatori di brillanza (apparecchiature radiologiche mobili, di facile maneggevolezza e trasporto) per [illegible] sala endoscopica dell'urologia e per il blocco operatorio del Santissima Annunziata e di tre biomicroscopi per l'oculistica.

Con questa donazione sale a 750 milioni [illegible] lire [illegible] contributo complessivo elargito dalla Fondazione della Cassa di Risparmio [illegible] Savigliano per l'ospedale cittadino nel corso del 2001. [p. b.]

ASSEGNATI 80 MILIONI

Croce Bianca fossanese Aiuti da Crf

F[illegible]. La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano ha [illegible]gnato 80 milioni alla Croce bianca, per l'acquisto delle attrezzature e l'arredamento della [illegible] sede di piazzale della Paglia. «L'iniziativa - spiegano Antonio Miglio e Alberto Rivarossa, presidente e vicepresidente della Fondazione Crf - ha permesso di realizzare un'opera davvero notevole, grazie alla quale quest'utilissimo servizio di soccorso sanitario può [illegible] svolto con sempre maggior efficienza. La Fondazione [illegible] dunque ritenuto, dopo essere già intervenuta con un contributo di 100 milioni per la costruzione, di erogare [illegible] somma [illegible] al completamento, per l'acquisto di impianti e arredi». La struttura dovrebbe essere completata e diventare operativa entro fine [illegible]. Con gli 80 milioni saranno acquistati ponte radio e trasmittenti per i dieci automezzi [illegible] funzione.

Un parte del contributo sarà utilizzato per l'automatizzazione del portone carraio e per l'installazione di [illegible] porta a impacchettamento rapido della [illegible] autorimessa. Infine si acquisteranno tutti gli arredamenti della sede, per i locali adibiti a ufficio, spogliatoi e[illegible] per i volontari in servizio, la cucina, [illegible] saletta e un salone. Dice il presidente dell'associazione, Alberto Bongioanni: «La generosità dei cittadini e degli enti del territorio fossanese è essenziale affinché la Croce bianca possa continuare la propria attività». [m. bo.]

DALLA GRANDA

LIMONE

Giovane [illegible] per possesso di droga

Un ventitreenne [illegible] Cuneo, A.P., [illegible] arrestato dai carabinieri perché trovato in possesso di 13 grammi [illegible] cocaina suddivisi in dosi pronte per lo spaccio. All'uomo, già scarcerato, è stato imposto l'obbligo di dim[illegible] nel Comune di residenza. [c. g.]

ALBA

Tenta di [illegible] 300 mila lire con il telefonino

Ha tentato un'estorsione utilizzando il telefonino «preso in prestito» dall'amico. Protagonista un giovane residente nell'Albese che ha chiesto 300 mila lire a una ragazza astigiana collega [illegible] lavoro dell'amico. L'estorsore si [illegible] impossessato del portafoglio [illegible] i documenti, smarrito dalla giovane sull'automobile del collega di lavoro. Il giovane è stato denunciato per tentata estorsione. L'amico è risultato estraneo alla vicenda. [r. a.]

BO[illegible]

Sparan[illegible] a una festa, denunciati

Due conviventi E. A. di 38 anni e M.L. 30, sono [illegible] denunciati dai carabinieri [illegible] Borgo San Dalmazzo per aver esploso, al rientro da una festa, alcuni colpi di pistola nel cortile della loro abitazione. I militari sono stati avvertiti dai vicini [illegible] coppia spaventati dalle deflagrazioni. I carabinieri hanno provveduto al sequestro della pistola e di altre armi (regolarmente denunciate) custodite nell'abitazione. [c. g.]

LIMONE

Bloccato marocchino al valico [illegible] Tenda

Nell'ambito dei controlli antiterrorismo al valico internazionale del Tenda i carabinieri hanno bloccato un trentaduenne [illegible] origine marocchina, A. S., abitante a Savigliano, sprovvisto di documenti. [c. g.]

[illegible]

Contadino ferito [illegible] mezzo agricolo

Marco Dedominici, [illegible] anni, è ricoverato dall'altra mattina all'ospedale [illegible] Saluzzo. L'uomo è finito sotto un motocoltivatore, riportando [illegible] ferite. [al. bu.]

[illegible]

Oggi i funerali di Carlo Pastorino

[illegible] svolgono oggi alle 15 in Duomo i funerali di Carlo Pastorino, [illegible] anni, presidente del consorzio Acquedotto Rurale di San Lino, stroncato domenica da un malore. [p. s.]

[illegible]

Al via il [illegible] di doposcuola

Inizia [illegible] il servizio doposcuola per le scuole medie e elementari, programmato dal Comune in collaborazione con la cooperativa Jim Bandana di Cuneo. [a. p.]

CUNEO

Le scadenze dei contributi agli allevatori

Le domande per ottenere dall'Ue il premio assegnato a chi alleva vacche nutrici la cui presentazione scadeva il 15 novembre è stata prorogata al [illegible] dicembre. Le domande per i contributi per i vitelloni maschi scadono invece il 30 [illegible]bre. [g. d. m.]

CUNEO

Corso dedicato alle coppie divorziate

«La colpa e il senso di colpa nella separazione» è il tema di due serate organizzate da «La cordata», gruppo di auto [illegible] per separati e divorziati. Interverranno domani sera (ore 21) lo psicologo Egidio Ciola; il 14 novembre don Giovanni Giordano, teologo. Per informazioni 0171634412. [r. s.]

[illegible]'

Iscrizioni al corso da guardie ecologiche [illegible]

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corso di formazione per guardie ecologiche volontarie, che inizierà stasera, alle 20,30, nella sala comunale delle Conferenze. [p. s.]

[illegible]'

A lezione di nuoto [illegible] Federica Biscia

La campionessa [illegible] nuoto Federica Biscia, villanovese, terrà due corsi di nuoto nella piscina [illegible] via Rosa Bianca. Informazioni allo 017442886. [p. s.]

[illegible]OSA SOTTANA

E' arrivato il [illegible] parroco di Miroglio

Ha fatto il [illegible] ingresso nella nuova comunità don Franco Giuli, nuovo p[illegible] di Miroglio, che ha sostituito don Giuseppe Albarello dopo diciassette anni. [p. s.]

SALUZZO

Iniziano le lezioni di musicoterapia

Oggi alle 16, a palazzo Italia, in piazza Cavour, ha luogo la prima lezione [illegible] musicoterapia. [g. ne.]

[illegible] TORRE MONDOVI'



Dopo l'alluvione torna il cippo ai caduti

Gli abitanti di Torre Mondovì hanno riavuto il loro monumento ai caduti, spazzato via dall'alluvione del '94 e inaugurato domenica, festa dell'unità nazionale. Il cippo è stato ricollocato nel punto in cui lo travolse, sette anni fa, la frana che, pochi metri più avanti, uccise Maria Robaldo. L'anziana è ora ricordata d[illegible] lapide, scoperta domenica dai suoi familiari e dal sindaco Angelo Breida. [p. s.]

LA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA [illegible]ALESE



Ventimila visitatori alla [illegible] edizione di «Peccati di gola»

Oltre ventimila visitatori a Mondovì, 18 quintali di caldarroste distribuite, presenze anche da Lombardia e Veneto. E' il primo, positivo bilancio della terza edizione di «Peccati di gola», la rassegna enogastronomica che ha chiuso i battenti a Piazza domenica sera, dopo quattro giorni di festa. La manifestazione ha registrato il tutto esaurito, comprese le scorte dei [illegible] sessanta produttori presenti. Il «boom» c'è stato nel pomeriggio e nella serata di domenica, quando l'organizzazione è ricorsa alla limitazione degli ingressi per consentire l'uscita dei visitatori. [p. s.]

SAVIGLIANO, DAL COMUNE

Scuole elementari di Borgo Pieve avranno la mensa

SAVIGLIANO. L'amministrazione comunale spenderà [illegible] miliardo [illegible] lire per la sopraelevazione delle scuole elementari del Borgo Pieve, il Secondo Circolo didattico. «L'edificio verrà sopraelevato - spiega l'assessore alla Famiglia Jack Calcagno - ed il piano [illegible] ospiterà [illegible] mensa, diventando così autonomo ed in grado di rispondere alle attuali esigenze. Nell'anno scolastico in [illegible] infatti, [illegible] classi del 'tempo prolungato' hanno superato i 'moduli' e la necessità di avere [illegible] [illegible]io per il pranzo all'inter[illegible] dell'edificio è ormai diventata impellente». Rimane peraltro valido il progetto di realizzare una nuova scuola elementare vicino alla media «Schiaparelli» e alla materna «Gullino», in borgo San Giovanni: «Questo perché - continua Calcagno - l'insediamento abitativo di quella zona è in continuo aumento mentre il centro della città si sta spopolando. In tal modo si creerebbe [illegible] polo [illegible] dotato di [illegible] e palestre». [p. b.]

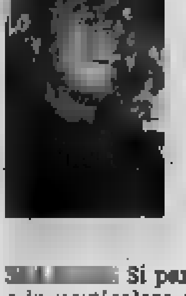
ISTITUTO DI VERZUOLO

Premio Slow Food al Professionale per l'agricoltura

VERZUOLO. [illegible] riconoscimento per l'Istituto professionale per l'agricoltura: la scuola è giunta fra i 14 finalisti del Premio internazionale Slow Food per la difesa della biodiversità. A partire dal '99, presso la scuola è stato avviato [illegible] progetto per la salvaguardia e la valorizzazione della «gallina bian[illegible] di Saluzzo, in [illegible]llaborazione [illegible] lo Slow Food. Oggi sono più di tremila le galline che vengono allevate. «La "bianca [illegible] Saluzzo" - spiega il prof. Gianfranco Marengo - ha rischiato l'estinzione, [illegible] l'avvio degli allevamenti industrializzati, negli Anni '50. Abbiamo rintracciato alcuni nuclei allevati da anziane contadine e di lì è partito il progetto di salvaguardia di questi animali, che vengono allevati in ampi spazi, all'aperto, [illegible] uso [illegible] farmaci». I risultati sono [illegible] positivi e la «Bianca di Saluzzo» è stata inserita nell'elenco dei prodotti tipici italiani mentre il WWF ha collocato l'Agrario di Verzuolo nel gruppo degli «allevatori custodi». [al. bu.]

STASERA CON I ROTARY

A Saluzzo [illegible] parla di Piemonte, sci e Olimpiadi 2006



A «Le quattro stagioni d'Italia» interverrà Evelina Christillin vicepresidente vicario del Comitato organizzatore dei Giochi invernali di Torino 2006

[illegible] Si parla di Olimpiadi e in particolare di Torino 2006, stasera, alle 20, alla riunione del Rotary Club di Saluzzo, presieduto da Francesco Manna, [illegible] Savigliano, che ha al vertice Sergio Buscatti. All'incontro, che si svolgerà al ristorante «Le Quattro Stagioni d'Italia» [illegible] Pierino Sassone, interverranno il vicepresidente vicario del Comitato organizzatore dei Giochi invernali, Evelina Christillin, e Giuseppe Grosso de «La Stampa». [g. ne.]

IL PRESIDENTE PROTESTA

Meno contributi alla Casa di riposo di Villafalletto

VILLAFALLETTO. «Appena la struttura sarà completamente funzionale, mi dimetterò dall'incarico, seppure con dispiacere»: è quanto afferma Erio Vallauri, presidente della [illegible] [illegible] riposo di Villafalletto, che lamenta scarso interesse [illegible] parte dei Comuni della zona.

Anche la Regione tarda a rilasciare l'autorizzazione per l'avvio del servizio per non autosufficienti, mentre per la ristrutturazione [illegible]o stati spesi 2 miliardi e mezzo, con i contributi privati.

«Vottignasco ha altre priorità e Tarantasca non ci ha neanche risposto - [illegible] -: in più nel 2001 l'Amministrazione di Villa[illegible] ci ha dato una lira». «Abbiamo dato contributi a varie associazioni, ma il nostro bilancio non ci consente altri interventi - risponde Armando Mariano, sin[illegible]co di Villafalletto - anche perché la casa di riposo è una Ipab con proprie risorse che riteniamo possano garantire l'attività». [a. p.]

DOMENICA LUNGHE CODE

Traffico bloccato tra Ponte [illegible] Nava e Trappa di Garessio

ORMEA. Traffico in tilt, dome[illegible] pomeriggio e [illegible] prima serata, lungo la statale [illegible] del Colle di Nava, tra Trappa di Garessio e Ponte di Nava. Sulle strade dell'Alta valle Tanaro si [illegible] create code [illegible] hanno raggiunto anche i dieci chilometri di lunghezza. A provocarle, oltre all'aumento della circola[illegible] dovuto al rientro dalla riviera [illegible] vacanzieri per il ponte dei Santi, [illegible] stati i cantieri dell'Anas. [illegible] automobilisti, in fila, hanno tempestato di telefonate i centralini delle forze dell'ordine.

[illegible] telefonicamente l'azienda - ha spiegato ieri il sindaco [illegible] Ormea Giorgio Ferraris, presidente della Comunità Montana - per sollecitare un pronto completamento dell'intervento. Ci sono stati ritardi, legati anche alla questione [illegible] ripristino dei binari ferroviari che cor[illegible] accanto [illegible] reggiata». [p. s.]

NUOVO REGOLAMENTO

Comune di Fossano Direzione collegiale invece del manager

FOSSANO. Una direzione collegiale dei dirigenti comunali, al posto del [illegible]r»: è questa la soluzione prevista dal nuovo regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi. I direttori di dipartimento si [illegible] periodicamente con il segretario comunale e un coordinatore nominato dal sindaco per programmare l'attività. Il ruolo di coordinamento dei dirigenti [illegible] stato affidato [illegible] nuovo assessore, Gino Grosso, sociologo, già direttore del personale all'Enel. «Il governo unitario della struttura comunale risponde a un'esigenza molto sentita, sia dalla Giunta [illegible] stessi dirigenti» dice l'assessore Francesco Balocco, [illegible] ha seguito l'elaborazione del nuovo Ordinamento degli uffici e dei servizi. Il regolamento prevede inoltre una maggior flessibilità dei dipartimenti, possibilità di una direzione collegiale, l'eliminazione [illegible] pianta org[illegible]ca e assunzioni sulla base delle esigenze e delle risorse disponibili. [l. a.]

VISITE ALL'OASI NATURALE

Percorsi didattici per le scuole [illegible] Crava-Morozzo

ROCCA DE' BALDI. Il responsabile della Lipu della riserva naturale di Crava Morozzo Enrico Rinaldi in collaborazione [illegible] il Parco regionale si è rivolto agli insegnanti delle scuole elementari e medie della provincia proponendo dei percorsi didattici all'interno della Riserva. Spiega Enrico Rinaldi: «Sono tre i percorsi didattici che suggeriamo agli insegnanti e quindi ai loro allievi. Il primo, di mezza giornata, [illegible] la conoscenza dell'ambiente naturale stimolando la curiosità e il coinvolgimento emotivo. Il secondo consente agli allievi di vedere il ciclo [illegible] quattro stagioni, i cambiamenti del bosco, il comportamento degli uccelli. Il terzo percorso didattico vuole [illegible] agli studenti l'occasione di conoscere e studiare il percorso dell'acqua nell'Oasi e di osservare la differenza fra flora e fauna». La Lipu offrirà materiale didattico. Per informazioni 0174587393. [g. d. m.]

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Input/TORINO

IL COMUNE PROGRAMMA ANCHE INIZIATIVE PER TUTELARE LA SICUREZZA DI PEDONI E AUTOMOBILISTI

Nuove panchine in viale Angeli

Alberata monumentale simbolo della città

CUNEO

Proseguono i lavori per [illegible] sistemazione di [illegible] panchine e cestini raccolta rifiuti in viale Angeli [illegible] verdi della zona, come il parco della Resistenza e villa Sara. Il progetto, per la cui realizzazione è valutata una spesa complessiva di 120 milioni, prevede la collocazione [illegible] 140 nuove panchine e 150 [illegible] L'operazione di riqualificazione del viale era scattata nei mesi [illegible] il reimpianto di sessantuno alberi (16 tigli, 13 carpini bianchi, [illegible] faggi, 15 sorbi, 3 bagolari, [illegible] ippocastani e un acero campestre).

«Gli interventi saranno completati nelle prossime settimane - spiega Cino Rossi, assessore ai Lavori Pubblici -. E' nostro obiettivo puntare ad una riqualificazione, anche sotto il profilo monumentale, di questa alberata, considerata [illegible] ragione uno dei simboli della [illegible] città. Una volta ultimati questi lavori programmeremo [illegible] serie di periodici interventi di manutenzione sia per tutelare l'ambiente naturale della zona, sia per garantire la sicurezza [illegible] automobilisti e pedoni. Stiamo inoltre valutando anche la possibilità di ripristinare, utilizzando i materiali tipici di un tempo, la [illegible] di ruscelli che scorreva nella parte alta del viale, oltre all'incrocio [illegible] Vittorio Emanuele». [c. g.]



Da sostituire 140 panchine e 150 cestini dell'immondizia: molti sono malridotti

A CONFRERIA CONVENZIONE SULLO SPORT

Dopo [illegible] accese polemiche in Consiglio comunale sull'abbandono del nuovo campo da calcio di frazione Confreria, è stato compiuto un passo in avanti verso l'utilizzo razionale delle strutture sportive della zona. La Giunta ha autorizzato la stipula di una convenzione con l'associazione «Amici di Confreria» per la concessione in uso [illegible] tutti gli impianti. Per quanto riguarda il campo da calcio, situato lungo la statale [illegible] per la Valle Maira, nelle vicinanze dell'incrocio con la provinciale per Vignolo, è prevista la realizzazione di spogliatoi e di un nuovo impianto [illegible] illuminazione, grazie ad un contributo di 250 milioni messo a disposizione dalla Fondazione Crc. In attesa dell'ultimazione, l'associazione «Amici di Confreria» gestirà gli altri impianti sportivi [illegible] frazione tra cui un campo da calcio non regolamentare, uno da beach volley e uno da bocce. [c. g.]

[illegible] a «Pallestra»

Sport e gioco per bimbi disabili

CUNEO. Si è aggiunto un nuovo tassello alla serie di attrezzature e laboratori, attivi in città, a sostegno dei bambini disabili. E' stata inaugurata l'altro giorno, nei [illegible] della scuola di via Bassignano, la nuova «pallestra»; [illegible] sorta di [illegible] con all'interno, al posto dell'acqua, palline di plastica, che hanno come funzione quella [illegible] migliorare la percezione sensoriale e l'espressività dei bambini disabili.

«La nuova struttura - spiega Alberto Valmaggia, vicesindaco e [illegible] Servizi Sociali Educativi - va ad affiancarsi ai laboratori di "musicoterapia" [illegible] di "arte terapia", collocati, al[illegible] provvisoriamente, nella stessa sede. Si tratta di laboratori di supporto all'inserimento scolastico di bambini portatori [illegible] handicap. Il progetto, oltre all'Amministrazione comunale che mette a disposizione risorse economiche, coinvolge diversi istituti scolastici cittadini [illegible] i servizi sanitari di neuropsichia[illegible] infantile». [c. g.]

PROPOSTA DELL'ASCOM

I negozi sorvegliati via video

CUNEO

Un sistema di video-sorveglianza per garantire la sicurezza di oreficerie, tabaccherie, studi ottici, [illegible] di tutti quei negozi considerati [illegible] rischio criminalità: il progetto, proposto dall'Ascom Cuneo, verrà illustrato giovedì al [illegible]dante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Francesco Azzaro.

[illegible] tratta di una iniziativa pilota per quanto riguarda il Piemonte - spiega Marco Manfrinato, vice presidente dell'Ascom Cuneo, con delega alla sicurezza -. Il progetto prevede l'installazione di una o più telecamere nei negozi collegati alla rete di protezione. L'utilizzo di apparecchiature telematiche permetterà di inviare, in tempo reale, immagini alla sala operativa dei carabinieri. L'obiettivo primario è creare [illegible] deterrente all'azione criminosa. In altre regioni d'Italia, [illegible] l'Emilia Romagna, dove questo sistema è già stato sperimentato in alcune città, si è registrato una riduzione del 50 per cento del numero di furti e rapine».

Secondo l'Ascom il servizio [illegible] video-sorveglianza potrebbe essere esteso anche alle altre città della cintura di Cuneo come Borgo [illegible] Dalmazzo, Caraglio, Dronero, Busca, Centallo, Villafalletto, Boves, Peveragno. [c. g.]

LA VOCE DEI SINDACATI

Consulenza e assistenza gratuita per il pagamento del saldo Ici

Uffici provinciali di Cgil-Cisl-Uil mobilitati per garantire assistenza e consulenza per [illegible] pagamento dell'Ici. Il 20 dicembre scade infatti il termine per [illegible] pagamento [illegible] seconda rata dell'Imposta Comunale sugli Immobili. Di grande importanza è stata la modifica, attuata con il comma 1 dell'articolo 18, relativamente alle nuove modalità di versamento.

Le osservazioni avanzate dai «Centri di [illegible] fiscale» [illegible] organizzazioni sindacali [illegible] determinante nell'attuazione di questa modifi[illegible] che, [illegible] quest'anno, ha pro[illegible] effetti positivi in termini di semplificazione per i contribuenti. Infatti, poter pagare entro [illegible] 30 giugno il 50 per cento di quanto versato l'anno precedente, risulta [illegible] semplificazione dell'obbligo tributario. Poter inoltre completare [illegible] dicembre il saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno (con l'eventuale conguaglio sulla I° [illegible] se ci sono [illegible] variazioni) offre maggiori certezze e minori margini di errore su aliquote e detrazioni riportate dalle delibere [illegible]li.

«Grazie quindi all'impegno [illegible] organizzazioni sindacali in questa direzione - spiegano i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil - si [illegible] raggiunto un ottimo risultato che ci permette di offrire ai nostri iscritti un servizio decisamente migliore rispetto al passato. Le sedi dei Caf di Cgil-Cisl-Uil sono [illegible] disposizione dei contribuenti per la compilazione dei bollettini Ici e per ogni altra eventuale informa[illegible] di natura fiscale: Modello 730, Unico, Ravvedimenti Operosi, Esamina cartelle esattoriali e relativi ricorsi».

Per quanto riguarda l'Ici i beni interessati dall'imposta sono: fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli. Sono invece soggetti obbligati al versamento: i proprietari di tali beni immobili, i titolari del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, superficie.

«Dal 1° al 30 giugno - spiegano i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil - si paga il 50 per cento dell'imposta dovuta per l'intero [illegible] ma calcolata sulla base delle aliquote [illegible] delle detrazioni stabilite dal Comune per l'anno precedente. Dal 1° al 20 dicembre è invece previsto il versamento del saldo di quanto effettivamente dovuto per l'anno di competen[illegible] (calcolato sulla base delle aliquote [illegible] delle detrazioni stabilite [illegible] Comune) [illegible] eventuale conguaglio, per effetto di [illegible] intervenute in cor[illegible] d'anno, [illegible] incorrere in sanzioni»

I versamenti possono essere eseguiti in tutti gli uffici postali della provincia, in tutti gli sportelli bancari o direttamente agli sportelli del [illegible]nario (Gec).

«E' necessario ricordare - concludono i responsabili di Cgil-Cisl-Uil - che il versamento dell'imposta [illegible] si effettua se l'imposta [illegible] è uguale o inferiore [illegible] 4 mila lire. [illegible] bisogna poi dimenticare che i contitolari di immobili devono inoltre necessariamente [illegible]guire versamenti separati, ognuno per la propria quota parte di imposta».

IN VISITA DALLA MONGOLIA



Ministro dell'Agricoltura a Carrù e Fossano

La visita del ministro dell'Agricoltura della Mongolia Darjaa Nesanjargal a Carrù e a Fossano prelude a uno sviluppo dei rapp[illegible] commerciali fra l'Anaborapi e la lontana repubblica asiatica che fra le tante [illegible] da carne ha scelto la piemontese sia per gli incroci in purezza sia per l'eccezionale resa al macello [illegible] le qualità organolettiche. L'Anaborapi ha già esportato semi e embrioni [illegible] tra pochi mesi nella steppa [illegible] i primi vitelli. L'ospite ha visitato il [illegible] tori [illegible] Carrù e l'allevamento dei fratelli Delsoglio a Fossano. [g. d. m.]

APPELLO AL RISPARMIO

Dopo la siccità acqua scarsa nel Bovesano

BOVES. La [illegible] di pioggia [illegible] riducendo fortemente le riserve idriche e si registra [illegible] qualche difficoltà per i rubinetti dei piani alti nelle [illegible] di punta». Da un'auto con altoparlanti si ripete l'appello a risparmiare l'acqua perché «perdurando il periodo di siccità, potrebbe mancare per alcune ore al giorno».

«A Boves - spiega l'ingegnere Roberto Beltritti dell'Acda di Cuneo - oltre ai normali consumi, [illegible] volte eccessivi ma comprensibili, si verificano prelievi [illegible] alcune ore della giornata di grosse quantità, che praticamente svuotano i serbatoi; per [illegible] momento non siamo riusciti [illegible] identificare l'origine [illegible] questi salassi, [illegible] sono in [illegible] accertamenti per [illegible] e capo».

«Oltre a questo problema occorre che [illegible] utenti mettano giudizio - [illegible] Beltritti - perché l'acqua è divenuta, [illegible] tutto il mondo, un bene prezioso e le nostre zone non sfuggono al fenomeno; sarebbe auspicabile che genitori [illegible] insegnanti sensibilizzassero i giovani al risparmio». [b. s.]

IN MUNICIPIO ALLE 18

Cuneo e Nizza Oggi il summit dei due sindaci

[illegible] alle 18 nella [illegible] San Giovanni, inaugurazione della mostra «Nizza: quattro secoli [illegible] piani e di progetti; [illegible] il nuovo piano regolatore di Cuneo», alla presenza [illegible] sindaci [illegible] Nizza, Jacques Peyrat, e di Cuneo, Elio Rostagno, [illegible] dei due assessori all'Urbanistica, Claire Reclus e Mauro Mantelli. Accompagna il sindaco francese [illegible] folta delegazione composta da Meunier-Jourde, direttore dell'ufficio protocollo, Michel Bensa, direttore dell'Agenzia urbanistica, Marie-Christine Tampon-Lajerriette, direttrice de Forum d'Urbanisme et d'Architecture e Philippe Graff, ricercatore del Cors e ideatore dell'espsozione. «La mostra - [illegible] Mauro Mantelli - vuole essere un'occasione di confronto fra le due città gemellate, anche sotto il profilo dello sviluppo urbanistico, in un momento importante per Cuneo, che presenta il nuovo Piano regolatore elaborato dal celebre urbanista Giuseppe Campos Venuti, in collaborazione con il gruppo di progettisti cuneesi coordinati dall'architetto Giovanni Previgliano». L'esposizione è aperta fino al 13 novembre, con orario 16-19. [m. v.]



Una [illegible] del «Grandis» con professore a singhiozzo

[illegible] o [illegible] il diritto allo studio? Sembrerebbe [illegible] nell'Ipssct «Grandis». Siamo la V B [illegible] quest'anno dovremo sostenere l'esame [illegible] Stato. Dall'inizio dell'anno siamo sprovvisti di professore di Economia Aziendale, [illegible] caratterizzante del [illegible] indirizzo, per la quale sono previste [illegible] ore settimanali. Si sono già succeduti quattro supplenti, dei quali due laureati in giurisprudenza incaricati di insegnare [illegible] di cui avevano [illegible] competenza. Dopo due lettere al preside, e diverse lamentele, oggi 5 novembre 2001, siamo rimasti per un'ora in presidenza, chiedendo l'assegnazione alla nostra classe [illegible] insegnante [illegible] Economia Aziendale di ruolo. Il preside [illegible] convinto un professore di ruolo a prendersi carico delle nostre ore.

In realtà anche questa si è rivelata una presa in giro: il professore in questione è riuscito a defi[illegible] adducendo problemi di orario, e così [illegible] arrivato l'ennesimo [illegible]plente temporaneo (che dovrebbe andarsene, come i suoi predecessori, da un giorno all'altro, se riceverà incarichi a lui più favorevoli).

E pensare che il ministro della [illegible] Istruzione aveva promesso docenti [illegible] ruolo fin dall'inizio dell'anno; parole al vento [illegible] sempre. Il nostro preside continua a ripeterci: [illegible] c'entro, [illegible] è colpa mia».

Ma con quale preparazione ci [illegible]iamo ad affrontare un'eventuale prova scritta di Economia Aziendale?

Classe V B «Grandis», Cuneo

[illegible] Rivoira di Boves «Grazie per la rotonda»

In riferimento all'articolo apparso sulla Stampa il 31 ottobre, sulla rotonda tra le strade per San Giacomo, Rivoira e via Colletto a Boves, ci permettiamo [illegible] affermare che noi residenti a Rivoira abbiamo chiesto e ottenuto la rotonda grazie al consigliere provinciale Giuseppe Peano e all'assessore comunale Giancarlo Pellegrino. E' importante questa [illegible] perché realisticamente, senza strumentalizzazioni, mette in sicurezza [illegible] incrocio pericoloso. Solo chi era abituato a transitare a «100 all'ora» può essere contrario a queste iniziative. Per quanto attiene i tir, sono state fatte prove «in campo» e verranno apportate le necessarie modifiche. Grazie da tutti noi che ci passiamo tutti i giorni per questa rotonda; la troviamo funzionale!

Seguono 50 firme
Rivoira di Boves

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.836; Barge: [illegible]. 0175 346.262; Borgo San [illegible]: [illegible]. 0171 260.013; Bra: tel. [illegible] 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.116; Dronero: tel. 0171 918.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173 50.115; [illegible]: tel. 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; [illegible] tel. 0171 772.555; Neive: tel. 0173 677.407; Nielle B.: tel. 796.358; Ormea: tel. 0174 393.090; Paesana: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.556; Racconigi: tel. [illegible] 84.644; Saluzzo: [illegible] 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.126.>

[illegible]

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 [illegible]
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

[illegible] DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, t. 0171 492.592.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

[illegible]: *Pieve*, [illegible], telefono 0173 262.696.

Bra: *S. Rocco*, via Pr. Piemonte 9, [illegible] 412.505.

[illegible] *Municipale 2*, via [illegible] 66, telefono 0172 [illegible].

Mondovì: *Arigno*, [illegible] Maggiore 6, tel. 0174 [illegible].

Saluzzo: *Mante*, via [illegible].

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, telefono 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl [illegible] Alba 0173.316.316; [illegible] di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.


BATASIOLO
BENI DI BATASIOLO
B
LA MORRA
da martedì 6 novembre
SFUJÉ
NOVELLO 2001
La Morra (CN)
Fraz. Annunziata, 87
Tel. 0173 50130 - 50131
Fax 0173 509258
www.batasiolo.com
Distributori per la provincia di Cuneo
La bottega del Vino
Corso Brunet, 3
Cuneo
Tel. 0171 692617
Il gastronomo
Via Garibaldi, 8
Borgo San Dalmazzo (Cn)
Tel. 0171 269448
Ognibene Giuseppina
Via Cavour, 3
Alba (Cn)
Tel. 0173 441527
Enoteca Fracchia e Berchialla
Via Vernazza, 7
Alba (Cn)
Tel. 0173 440508
Albergo Ristorante Della
Tel. 0171 96628
Cascata
Regione Gurei
Verduno (Cn)
BENI DI
BATASIOLO
SFUJÉ
ROSSO
NOVELLO 2001

PROGETTO D'IMMAGINE DELL'ATL IN TERRA OLANDESE. PROTAGONISTI ANCHE I GRANDI VINI DI LANGA

Tartufi fra i canali di Amsterdam

Cerca simulata, convegni e cena con le trifole



Il direttore del Jolly Carlton [illegible] Mariano Toffoletto con il super tartufo a Grinzane

Luca Ferrua
inviato ad AMSTERDAM

Il protagonista non sarà più il super tartufo acquistato [illegible] Mariano Toffoletto all'asta mondiale [illegible] Grinzane Cavour, ma per [illegible] giorno il «tuber magnatum pico» sarà il primattore [illegible] fra i canali della capitale olandese e soprattutto nelle lussuo[illegible] sale del «Jolly Carlton hotel» diretto proprio da Toffoletto.

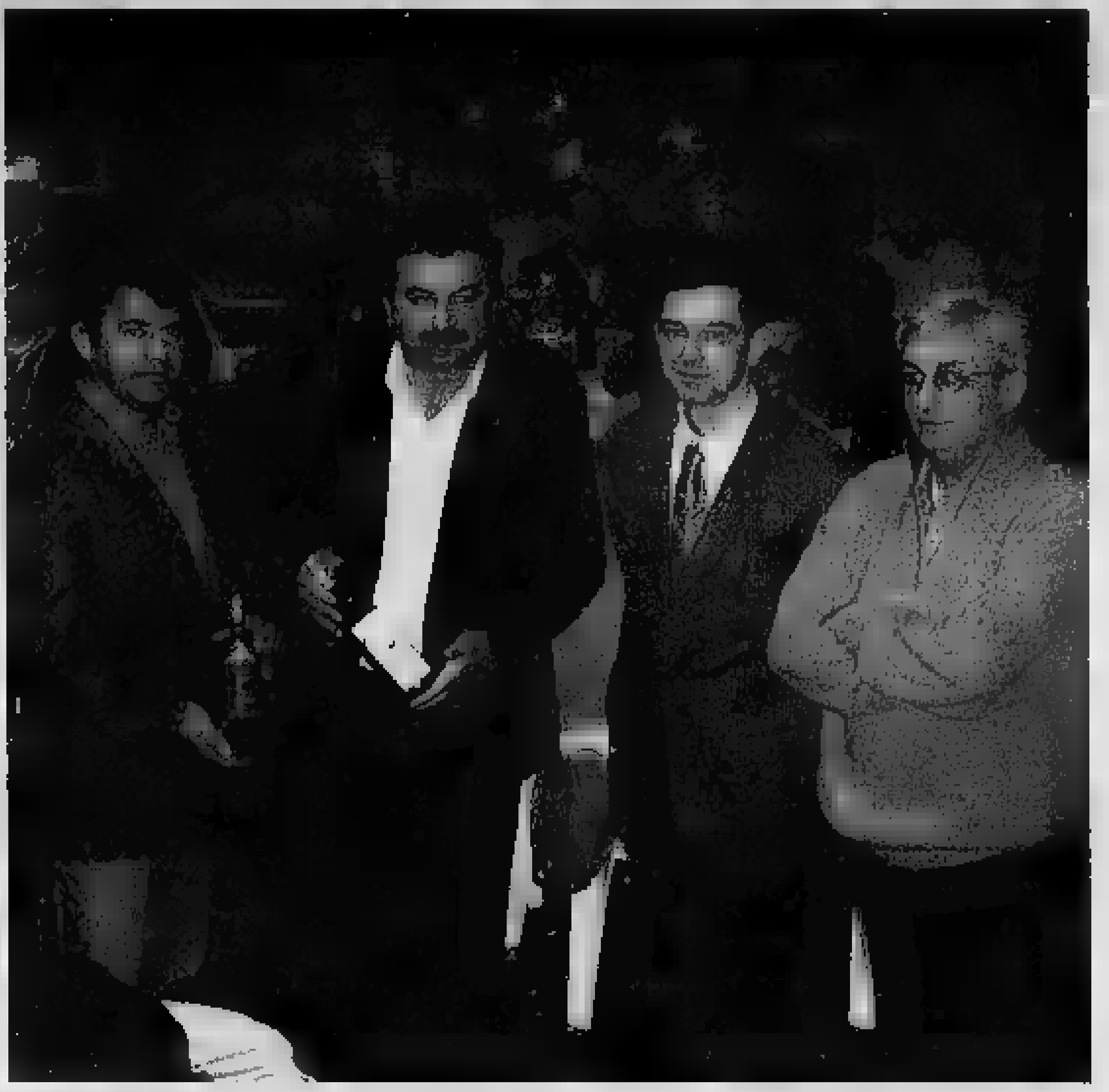
Il progetto d'immagine dell'Atl guidata dal presidente Claudio Alberto [illegible] dal vice Alberto Cirio oggi fa tappa ad Amsterdam, dove [illegible] in programma «workshop» per giornalisti e tour operator, [illegible] simulata del tartufo, [illegible] convegno sulla qualità del tartufo bianco d'Alba e ovviamente una [illegible] dove sono attese le maggiori autorità cittadine, l'ambasciatore italiano in Olanda ed altri ospiti «sedotti» dalla trifola.

A guidare la spedizione [illegible] vicesindaco [illegible] Alba Alberto Cirio: «Il viaggio ad Amsterdam è un tassello importante nelle nostre strategie [illegible] promozione turistica. A parte la presenza di Toffoletto [illegible] protagonista dell'ultima asta del tartufo a Grinzane Cavour, abbiamo dati molto positivi sugli arrivi dai Paesi Bassi. Abbiamo aperto un fronte che potrà darci risulta[illegible] molto interessanti. La sera[illegible] [illegible] promozione del tartufo coinvolge anche i grandi vini del nostro territorio ed [illegible] realizzata in collaborazione [illegible] la Klm, una compagnia [illegible] che [illegible] lavorando per costruire pacchetti turistici su voli brevi e le nostre Langhe rientrano in pieno nei loro progetti».

Ad ospitare l'Atl [illegible] Alba, Bra, Langhe e Roero [illegible] albergo di lusso a 4 stelle nel [illegible] Amsterdam, di fronte al mercato dei fiori sull'acqua e alla Torre [illegible] Moneta, e circondato [illegible] principali vie dello shopping, il «Jolly Carlton hotel» aperto nel 1949.

Il fulcro della promozione [illegible] il [illegible] «Caruso», una sala storica dove [illegible] sono esibiti Josephine Baker e Louis Armstrong. E' il luogo che ad Amsterdam si sceglie quando si vuole mangiare italiano, più volte premiato dal nostro governo [illegible] ambasciatore della cultura enogastronomica italiana in [illegible] paese dove a farla da padrone [illegible] la cucina francese [illegible] quelle orientali.

«Qui [illegible] cucina italiana è [illegible] delle ultime arrivate - conclude Cirio -, ma vi garantisco che il fascino del tartufo è irresistibile. Ormai [illegible] formato un pubblico di buongustai colti con tanta voglia di capire da dove i tartufi arrivano [illegible] perché quelli [illegible] Alba sono i migliori».



Fiera di San Carlo al sapore di favorita e Castelmagno

Grande successo ha avuto la fiera di San Carlo, che si è svolta sabato [illegible] domenica nel paese del Roero. E' iniziata sabato con una cena al cinema Vekkio (nella foto) [illegible] quale hanno preso parte 150 persone ed ha visto [illegible] gemellaggio [illegible] il vino favorita, offerto per l'occasione dall'azienda vitivinicola Valdinera [illegible] Giuseppe Careglio, [illegible] il formaggio Castelmagno fornito dagli amici di Pradleves. I due prodotti sono stati festeggiati [illegible] offerti in degustazione domenica durante [illegible] mostra mercato di prodotti tipici. La favorita [illegible] un [illegible] bianco, raro, discretamente alcolico e profumato di cui Corneliano è uno [illegible] principali luoghi di produzione. Per tutta la giornata di domenica, piazza Cottolengo è stata animata da giochi, intrattenimenti vari. Il sindaco Pierluigi Binello ha consegnato i premi «Amici di Corneliano» ed è stata inaugurata la [illegible] scolastica. [g. f.]

LAMENTANO CARENZE NELL'ORGANICO E VOGLIONO UN DIRETTORE FISSO

Sit-in di 6 ore davanti al carcere

Protesta degli agenti di polizia penitenziaria

Gli agenti di polizia penitenziaria [illegible] dato vita ieri a un sit-in di protesta davanti al [illegible] Hanno [illegible] 10 alle 16 davanti alla [illegible] circondariale con le bandiere delle organizzazioni sindacali Cisl, SiNAPPE [illegible] SAPPe che hanno pro[illegible] la manifestazione. Motivo principale della protesta, il [illegible]to insufficiente [illegible] poliziotti penitenziari [illegible] carcere di Alba che ha 180 detenuti: sono [illegible] servizio 120 agenti mentre ne occorrerebbero 150-160. Lamentano che lo scarso organico è inadeguato ad assicurare [illegible] istituzionali [illegible] i livelli di [illegible] necessari. [illegible] per la mancanza, da parecchi anni, di un direttore fisso e un comandan[illegible] di reparto [illegible] modo permanente nonché il mancato o tardivo pagamento di straordinari e indennità. Alla casa circondariale [illegible] Alba c'è un direttore in missione (si occupa anche della struttura carceraria di Fossano), Reginaldo Ansidei: «Il problema più urgente è la carenza di personale: [illegible] chiesto più volte che [illegible] assegnati altri 30 agenti, necessari per Alba». [g. f.]



La manifestazione ieri (dalle 10 alle 16) davanti alla casa circondariale di Alba

BRA: PER IL IV NOVEMBRE

Riconoscimenti a combattenti sul fronte russo

BRA. In occasione delle festività del 4 novembre, l'Amministrazio[illegible] Comunale ha proseguito [illegible] conferimento delle onorificenze [illegible] cittadini braidesi che hanno [illegible] battuto sul fronte russo durante la seconda Guerra mondiale. Hanno ricevuto la medaglia (offerta dalla banca Crb) e il diploma di merito Giacomo Bergese, [illegible] Boggione, Bartolomeo Brizio, Bernardo Canavero, Battista Decomo, Cesa[illegible] Genta, Giovanni Ravera e Luigi Ungari. La cerimonia è stata introdotta dal vice-sindaco Bruna Sibille, assessore delegato alle associazioni combattentistiche e d'arma, che ha ricordato l'impegno della città nel premiare gli alpini braide[illegible] che hanno partecipato alla campagna di Russia. Il sindaco Franco Guida ha [illegible] vicinanza agli [illegible] Uniti, [illegible] hanno contribuito [illegible] ritorno alla democrazia nel nostro paese. Rodolfo Gaia, presidente delle associazioni combattentistiche e d'arma: «Noi italiani non abbiamo mai considerato i nostri [illegible] come uomini». All'incontro [illegible] presente l'assessore provinciale Giuseppe Rosciano. [v. m.]

LETTERA A 65 COMUNI

Alba vuole un servizio del Catasto

ALBA. Una lettera è [illegible] inviata dal sindaco Giuseppe Rossetto ai [illegible] Comuni del comprensorio allo scopo di istituire un servizio decentrato del catasto, attraverso un'associazione. Sull'esempio di quanto avvenuto con l'erogazione di altri servizi in forma associata [illegible] consortile (gas, acque, rifiuti, socio-assistenziali), Alba si è fatta promotrice di una aggregazione per avvicinare un ufficio importante [illegible] catasto che permetterebbe [illegible] evitare il disagio dei trasferimenti a Cuneo. L'Agenzia del territorio ha proposto all'amministrazione albese di attivare il polo catastale decentrato e il Comune si è [illegible] disponibile a interpellare i centri circostanti che hanno un bacino di utenza di 100 mila abitanti. E' previsto [illegible] il Comune capofila aggreghi almeno 60 [illegible] persone per raggiungere economie di scala in grado di gestire il servizio senza particolari oneri aggiuntivi. I funzionari comunali albesi sono in visita [illegible] ai Comuni di Sulmona e Avezzano in provincia de L'Aquila, gli unici due che hanno già ottenuto il [illegible] decentrato in Italia, per rendersi conto delle [illegible] funzioni. [g. f.]

Le immagini di «Photographes sans frontières»

Stasera nella sede del Gruppo fotografico albese in via Accademia 8 (ore 21) saranno proiettate immagini fotografiche realizzate dai «Photographes sans frontières». Una mostra delle loro foto, riguardanti iniziative intraprese da giovani [illegible] paesi dell'area mediterranea, [illegible] esposta fino a sabato nel coro della Maddalena (orario: da martedì a venerdì 16-19; sabato 10-12; 15-19). [g. f.]

ALBA

La vita di Amedeo Modigliani

L'Università della [illegible] età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema: «Il difficile sentiero della gloria: [illegible] di Amedeo Modigliani» a cura della professoressa Graziella Bonifacino. [g. f.]

FARIGLIANO

Corso di degustazione vini

La Biblioteca civica «Beppe Milano» organizza «Incontri [illegible] il vino», corso di degustazione che parte giovedì. Conduttore delle serate sarà [illegible] somellier Egidio Giubergia. Iscrizioni alla Bibliote[illegible] 0173/737017. [g. sca.]

BRA

Si parla di cultura e letteratura i[illegible]

Oggi pomeriggio, all'Unitrè [illegible] parla di cultura e letteratura italiana. La lezione inizia alle 15 nei locali dell'Arci in via Gianolio 26. Per ulteriori informazioni [illegible] per iscriversi ai corsi contattare lo 0172431281. [v. m.]

BRA

Sportello per chi vuole [illegible] un lavoro autonomo

Oggi e nei prossimi martedì (dalle 15 alle 16,30) negli uffici del Servizio Politiche Attive del Lavoro [illegible] Bra in via Vittorio Veneto 14/b (telefono 01721412283) è aperto lo sportello di informazio[illegible] [illegible] consulenza gratuita per chi vuole iniziare una attività di lavoro autonomo. [v. m.]

[illegible]ANDRINO. Tel. 0131-252.644
[illegible]erican Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Mari del sud
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Preclse parole
Teatro con Lella Costa
Ore 21,30 L. 46.500/31.000/23.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Score
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Come cani e gatti
Feriali: [illegible] 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La pianista
Vol. anni 14. Feriali: ore 19,50-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Eisenstein. Tel. 0131-349.321
[illegible]adona
Fer.: ore 20,20-22,30. Sab. e fes.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-[illegible]
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Santa Maradona
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

[illegible]. 0143-76.290
Tutta la conoscenza del mondo
Ore 21,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

[illegible] Tel. 0143-81.411
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAIA. Tel. 0143-62.895
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15-16,50-18,40-20,30-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0383-648.124
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Come cani e gatti
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. 0141-595.040.
Blow
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. [illegible].
Vajont
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible].

BALBO. [illegible].
RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.789.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.780.
[illegible]. Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. [illegible] 41-701.459.
RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000) [illegible].
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA Sala Aurora.
RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.1[illegible]
RIPOSO.
Orario: 20.30. Biglietto: 8000.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (9000).



A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di [illegible]en Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro [illegible] questa commedia [illegible] tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.

JALLAI JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico [illegible] una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta [illegible] la sua futura sposa. ●●

LA [illegible] DELLO SCOR-[illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentric[illegible] investigatore delle assicurazioni nell'America degli [illegible]ni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Pa[illegible] della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiata [illegible] soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia [illegible] un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter).

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera [illegible] Venezia, è tratto dal [illegible] autobiografico dell'aristocratica inglese G[illegible] Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

NO MAN'S [illegible]. Commedia drammatica. Durante la guerra di Bosnia, due soldati avversari si trovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael H[illegible] («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnan[illegible] di pianoforte che vive con [illegible] madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo.

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di [illegible] città [illegible] Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model [illegible] un fidanzato soprannominato Mummia.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; [illegible] fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli).

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

[illegible] MOVIE [illegible] Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kid[illegible]) vive con i due figli in [illegible] villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro [illegible] un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Premio della giuria a Venezia, il film dell'iraniano Babak Payami racconta [illegible] storia di una donna e di un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ●●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Viaggio a [illegible]ahar. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173[illegible].
OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila, ridotto e lun[illegible]

MONVISO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La pianista. Or. 20; 22,45.
Sala 2: Ravanello pallido. Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: L'apparenza inganna. Or. 20,35; 22,40.
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Nella morsa del ragno. Or. 20,20; 22,40.
Sala 6: Come cani e gatti. Or. 20,30. **La promessa.** Or. 22,35
Sala 7: [illegible] Maradona. Or. 20,15; 22,30
Sala [illegible]: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35
Sala 9: American pie 2. Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Vajont. Or. 20; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8mila.
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones. Or. fer. 20; 22,20
Sala Max: Vajont. Or. fer. 20; 22,20
Sala Mignon: Come cani e gatti. Or. fer. 20; **The score.** Or. 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

V.ALI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Sangue vivo. Or. 21,15

NUOVO LUX. [illegible]. 0171-211.726. [illegible] 10 mila; ridotto 7 mila.
OGGI RIPOSO

SALA BORRELLI. 0174-701.562. OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. 338/1618729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. [illegible]73-742.321.
Sala Blu: Sotto la sabbia. Or. 21,30
Sala Grande: Viaggio a Kandahar. Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: La pianista. Or. 20,05; 22,30

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
Come cani e gatti. Or. 20; **Nella morsa del ragno.** Or. 22

BERTOLA SALA 2.
Ravanello pallido. Or. 20,30; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-43.860
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE
[illegible]. OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. [illegible]
[illegible] or. 17; 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

MONUMENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	92	70	69	64	63
[illegible]	44	36	76	50	10
	95	63	58	53	52
FIRENZE	39	78	71	6	89
	72	58	52	51	50
[illegible]	[illegible]	42	59	56	36
	118	67	60	48	46
MILANO	64	65	62	29	41
	100	75	64	61	58
NAPOLI	42	44	38	37	51
	59	58	56	40	38
[illegible]	33	35	79	89	11
	88	77	52	52	51
ROMA	54	87	39	12	22
	111	67	63	56	54
[illegible]	18	8	71	22	85
	[illegible]	[illegible]	79	[illegible]	[illegible]
[illegible]	43	70	6	41	67
	115	63	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di Venezia. Ecco [illegible] 30 copple [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-3	81-18	81-40	81-70	81-5
81-7	81-20	81-48	81-75	81-1
81-10	81-29	81-50	81-78	81-90
81-12	81-30	81-61	81-80	[illegible]
81-13	81-36	81-64	81-84	81-23
81-14	81-39	81-68	81-86	81-49

Ambate mature: sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (1); Cagliari 49 (1); Firenze 39 (1); Genova 81 (1); Milano 23 (4); Napoli 48 (0); Palermo 63 (5); Roma 88 (2); Torino 49 (4); Venezia 19 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-70	20-11	20-56
11-3	11-38	11-80	20-18	20-64
11-9	11-40	11-88	20-30	20-68
11-10	11-48	11-90	20-33	20-69
11-13	11-50	20-1	20-40	20-70
11-18	11-56	20-3	20-41	20-78
11-20	11-64	20-8	20-48	20-81
11-29	11-6[illegible]	20-28	20-50	20-88

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-22-55	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-88-33	44-77-88	66-55-88
22-33-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-33-66	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-11-44	55-88-11	77-66-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-44-77	[illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 21 - 27 - 36 - 48 - 69 [illegible] - 51 - 57 - 86 - 90 - 89
L. 6650 7 combinazioni	66 - 80 - 78 - 11 - 17 - 23 - 30

[illegible] Estratto

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 23 - 30 - 49 - varianti = 81 - 75 - 33 - 68 - 41 - 74 - 71 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



SPORT
CUNEO E PROVINCIA



NEL WEEKEND ANCHE «LIGHT», PUGILATO E BRAZILIAN JIU JITSU WRESTLING

Il kick boxing a Savigliano

E' in palio il titolo tricolore di full contact pro

[illegible]

Sabato 10 [illegible] domenica 11 novembre il Palazzetto dello sport di Savigliano ospiterà un'intensa due [illegible] dedicata [illegible] kick-boxing, con l'assegnazione del titolo italiano di «full contact pro» e di «light contact pro».

L'appuntamento più importante vedrà salire sul ring il saviglianese Alessandro Drejday, del Kb Team Vottero, che [illegible] Cristiano Loro, «punta [illegible] diamante» del Team Oyama: sarà in palio [illegible] titolo italiano della categoria professionisti Waco-Fikeda, attualmente vacante. «Sarà un'occasione unica per Savigliano - spiega Aniello Flauto, uno degli insegnanti dell'"Italian school Martial Arts Team Votter" ed organizzatore [illegible] meeting -. Sono particolarmente [illegible]glioso di poter offrire ad Alessandro Drejday l'opportunità di battersi per il titolo tricolore. Dalle 21 di sabato il Palazzetto sarà pacificamente invaso da decine [illegible] atleti che [illegible] alterneranno in incontri che prevedono molti altri prestigiosi incontri».

Organizzata con il patrocinio del Comune di Savigliano, la manifestazione vedrà impegnate anche ragazze, tra cui Chiara Seravesi del Kb Team Vottero di Barge, che si batterà contro Stefania Fanti, Team Rizzi Piacenza, per il titolo italiano professionisti di light contact. A seguire, si svolgeranno sei incontri di boxe, e la sfida per la Coppa intercontinentale di Brazilian Jiu Jitsu: il saviglianese Mario Villella, campione del mondo in carica, affronterà il venezuelano Fernando Lopez nelle specialità del wrestling.

Domenica, dalle 9 alle 19, gli atleti daranno vita ad una serie di sfide dimostrative per far [illegible] le varie specialità agli appassionati del Cuneese. [p. b.]

A PASCHERA SAN DEFENDENTE DI CARAGLIO TREDICESIMA EDIZIONE DELL'«OSCAR DEI CULUMBOT»

Alla festa con i grandi del ciclismo

Sabato si premieranno Daniele Vaira e Memo Garello



Dario Ghibaudo [illegible] SERVICE)

Lorenzo [illegible]

CARAGLIO

Guglielmo Memo Garello, class[illegible] '35, di Monastero Vasco, in carriera ha vinto importanti [illegible] ciclistiche dei Dilettanti come [illegible] Torino-Valtournanche, la Torino-Cervinia e la Rho-Macugnaga, partecipando anche al Giro d'Italia professionistico nel 1960. Daniele Vaira, 18 anni, campione regionale di inseguimento individuale su pista, passista veloce su strada, «figlio d'arte» [illegible] Mario - buon Dilettante ed Amatore -, è ora Dilettante nell'Unione ciclistica Bergamasca.

Saranno loro i protagonisti della tredicesima edizione dell'«Oscar dei Culumbot», festa del ciclismo cuneese, in program[illegible] sabato prossimo dalle 12,30 alla «Maison dei culumbot» di Paschera San Defendente di Caraglio. «Il nostro obiettivo ideando questo riconoscimento - spiegano Dario Ghibaudo, Pier Giovanni Riba, Bruno Rovera ed Umberto Servetto - è sempre stato quello di riunire i grandi protagonisti del ciclismo del passato [illegible] le "promesse" del presente. Memo Garello [illegible] stato corridore di grande livello [illegible] ha portato in alto il [illegible] del Gruppo sportivo "Gazzola" di Mondovì; Daniele Vaira in questa stagione ha vinto sei gare, due su strada [illegible] quattro su pista: è una splendida speranza per il nostro ciclismo».

Alla «Maison dei Culumbot», rispettando una simpatica tradizione, ci saranno grandi campioni di ieri, da Balmamion a Zilioli, da Astrua a Martin, da Comino, Cravero, Cucchietti [illegible] Donadio a Mana, Minetti, Roagna, Rocchia, Romana e Zorniot[illegible]. Sarà sicuramente l'occasione di commentare [illegible] indiscrezioni sul ritorno - già certo - del Giro d'Italia nella «Granda». Sabato 17 novembre all'Auditorium di Milano sarà svelato il tracciato della [illegible] rosa della quale anche nel 2002 la «Granda» sarà [illegible] protagonista.

IERI SERA AL PALAZZETTO LO SHOW CON CAMPIONI E PERSONAGGI DELLA TELEVISIONE. SUCCESSO DELLO STADIO DEI SAPORI. DA OGGI L'ARENA DELLO SPORT

La Straconi ha già superato quota 14 mila

Cresce l'attesa per la camminata

[illegible]

Mancano [illegible] di [illegible] iscritti per [illegible] il tetto massimo [illegible] quota 15 mila stabilito dagli organizzatori. Domenica prossima torna la Straconi. Le adesioni per i Gruppi sportivi e scolastici si sono chiuse sabato sera, la classifica evidenzierà i [illegible] che riceveranno il tradizionale contributo [illegible] denaro. Gli individuali, però, hanno ancora tutto il tempo per l'iscrizione e per ricevere la borsa-gara che contiene tutti gli omaggi, tra cui la «card», che garantisce agevolazioni, forti sconti e priorità nella prenotazione degli eventi che precederanno la rassegna podistica.

Ieri sera al Palazzetto dello sport c'è stato lo show con i campioni [illegible] i personaggi della televisione allestito [illegible] «Il Podio sport» e [illegible] suo staff e curato da [illegible] Piccioni, [illegible] «Ciao Radio». Da stasera, nella palestra [illegible] piazza Martiri della Libertà, comincia l'Arena dello sport, con il «Soccer [illegible] tournement», uno speciale torneo [illegible] calcio [illegible] contro [illegible] giocato nel «fun ball» dalle [illegible] [illegible]te; domani [illegible] potranno misurare le [illegible] sportive con i campioni di volley della Noicom Brebanca e i calciatori dell'Ac Cuneo 1905; giovedì toccherà ai giovani, con sport circuit, misurazioni sportive [illegible] prove di velocità. Venerdì [illegible] novembre sarà il turno [illegible] «Spinning show», coordinato [illegible] «Lillo» De Lio.

In piazza Martiri della Libertà è aperto da sabato [illegible] Villaggio Straconi, che [illegible] visitabile ogni giorno [illegible] ingresso gratuito [illegible] con orario dalle 18,30 alle 23, dalle 11 alle 18 domenica prossi[illegible] Il giro tra gli stand consente [illegible] avere qualche informazione in più [illegible]lla storia [illegible] volley [illegible] Cuneo, o sull'attività dell'Ac Cuneo 1905 [illegible] calcio: nello stand della squadra biancorossa è disponibile il libro «Da cent'anni nel pallone-Una storia [illegible] biancorosso», scritto [illegible] compianto Gualtiero Franco con statistiche di Antonio Tranchero e incasso in beneficenza.

[illegible] Villaggio Straconi continua anche lo Stadio dei Sapori, una serie di serate di enogastronomia tipica del Cuneese. Staser[illegible] il menu [illegible] Silvano Osella prevede sedano verde giogiolato in bagna caoda, gnocchi con tris di formaggi piemontesi, vitello tonnato del '700, formaggi al taglio [illegible] torta di farina di castagne [illegible] Cuneo e cioccolato fondente. Venerdì e sabato al Centro Incontri della Provincia [illegible] Dante a Cuneo ci sarà il convegno medico scientifico «Dagli [illegible] ai 10000 metri, [illegible] mezzofondo e la medicina dello sport» organizzato in collaborazione con [illegible] Centro provinciale [illegible] medicina dello sport «Città di Cuneo» diretto [illegible] Carlo Villosio. Poi, domenica, la Straconi, seguita dalla competitiva internazionale «Asics run». [l. t.]







La Straconi partirà domenica prossima alle 9 da piazza Galimberti a Cuneo. Sopra e a lato due immagini del Villaggio aperto tutti i giorni [illegible] piazza Martiri della Libertà [FOTOSERVIZIO BEDINO]

RALLY

FALLITO DI UN SOFFIO IL SUCCESSO ASSOLUTO, L'IMPIEGATO DI BANCA E IL SUO «NAVIGATORE» HANNO CORONATO UNA STAGIONE DI GRANDI RISULTATI

Vincono la Coppa Italia prima [illegible]

Equipaggio saluzzese conquista il successo nel gruppo N

Aldo Mano

[illegible]

Stagione ricca di soddisfazioni per Paolo Amorisco e Ismaele Barra che, al volante di una Peugeot 106 16V di [illegible] N2, preparata dalla Albertech [illegible] Pinerolo con i colori [illegible] «Provincia Granda Rally Club», hanno conquistato la Coppa Italia Rally di prima [illegible] [illegible] gruppo N, fallendo di un soffio la vittoria assoluta, andata ai torinesi Zivian-Ceschino che disponevano di una Renault Clio Williams di classe A7 molto più potente. «Una vettura perfetta - dice [illegible]ddisfatto Paolo Amorisco - [illegible] non ci ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ùa e ci ha permesso [illegible] [illegible] il risultato che ci eravamo prefissi ad inizio stagione».

Dieci gare in tutto l'anno, con cinque vittorie, un secondo posto, due terzi, [illegible] quarto ed un solo ritiro, proprio [illegible] gare di [illegible] a Carmagnola, sono i risultati di tutto rispetto che hanno valso [illegible] coppia saluzzese anche la [illegible]oria assoluta nel «Trofeo Peugeot» della zona Nord-Oves; il trionfo nella classe N2 ed il momentaneo prima[illegible] in classifica nel Campionato Piemonte e Valle d'Aosta che si deve ancora concludere. Unico neo in tutta la stagione, il ritiro nella gara di Carmagnola, causato da [illegible] brutta uscita di strada quando erano in lotta per la prima posizione. «Gareggiare [illegible] dintor[illegible] [illegible] casa [illegible] ci porta bene - commenta il "navigatore" Ismaele Barra -; anche al Rally del Tartufo infatti, [illegible] arrivati solo quarti; due [illegible]i fa, a Saluzzo, [illegible] [illegible] di strada!».

Paolo Amorisco, impiegato di banca di 28 anni [illegible] dal '95, sempre «navigato» dal fedele [illegible]ele Barra, trentaduenne di Brossasco; questa, però, è prima stagione all'inizio della quale si è posto traguardi da raggiungere. I due amici hanno conquistato il Rally Coppa d'Oro [illegible] Alessandria, il Città di Torino, il [illegible] Ossolano, l'Oltrepo Pavese e la «111 minuti a Novara», piazzandosi al posto d'onore al «Tartufo» di Moncalvo e sul gradino più basso [illegible] podio a Biella ed in Val Camonica. «Peggiore prestazione, tra virgolette appunto, il quarto posto ottenuto [illegible] Como, quando dopo aver dominato la gara si sono ritrovati attardati a causa [illegible] [illegible] tempo imposto su una prova speciale. Di programmi per la stagione 2002 Paolo Amorisco per il [illegible] [illegible] parla: «Certamente mi piace[illegible] fare [illegible] salto in una catego[illegible] superiore, ma al [illegible] è ancora tutto [illegible] vedere».

Intanto, per chiudere in bellezza la stagione, e magari fare anco[illegible] punti per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta, Amorisco e Barra prenderanno il via nel Rally della Pietra [illegible] Bagnolo, in programma il 17 e [illegible] novembre, [illegible] metà dicembre [illegible] a Bologna per le finali italiane del «Trofeo Peugeot», sul prestigioso palcoscenico del Motorshow.



Il pilota Paolo Amorisco (a destra) e Ismaele Barra con la Peugeot 106 16 valvole del «Provincia Granda Rally Club»

CALCIO: PAREGGIO SOSTANZIALMENTE GIUSTO CONTRO UN TRINO DISPOSTO MOLTO BENE IN CAMPO

Cuneo, è un'occasione persa

Le prime della classe in serie D rallentano

CUNEO

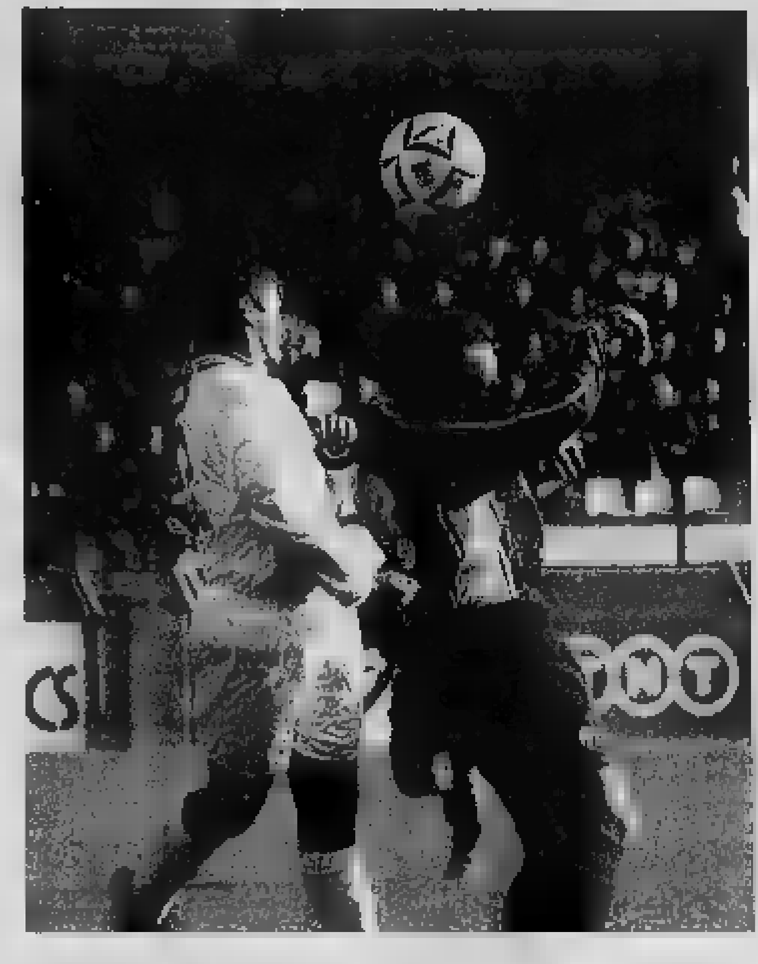
Ne[illegible] domenica dei pareggi, con il solo Canavese vittorioso, mezzo passo falso [illegible] per l'Ac Cuneo 1905. I biancorossi del presidente Franco Arese perdono un'importante opportunità per ridurre il distacco dalla capolista Ivrea.

L'ottima «matricola terribile» Trino impone a capitan Lerda e compagni [illegible] pareggio nella D di calcio dopo aver sconfitto [illegible] Canavese ed avere superato il turno in Coppa Italia, sempre a spese dei canavesani. [illegible] squadra disposta molto bene [illegible] campo da Fabrizio Viassi, pronta a chiudersi bene ed a ripartire in contropiede con l'attivo Giordano Bisesi prima, [illegible] con il [illegible] Andric nella ripresa che [illegible] sulla [illegible] l'incredibile occasione fallita proprio allo scadere.

I padroni di casa [illegible] stati più lucidi nella prima parte della gara. Nella ripresa molta buona volontà, un paio di occasioni nitide, [illegible] il Trino [illegible] riuscito a portare [illegible] casa un pareggio tutto sommato meri[illegible]. L'analisi [illegible] direttore generale dell'Ac Cuneo [illegible] Sergio Costamagna [illegible] questa: «Abbiamo disputato una partita dai due volti. Buona nel primo tempo, perché nonostante il loro vantaggio la gara nella prima frazione l'abbiamo fatta noi. Nel secondo tempo, quando dovevamo tentare di vincere, [illegible] calati, secondo me, a centrocampo dove [illegible]unque dobbiamo renderci conto che dopo l'infortunio Gardini non ha ancora i novanta minuti nelle gambe. Non [illegible] possono sempre [illegible] tante occasioni per vincere le partite. Una squadra dev'essere anche cinica. Insomma, dovrebbe essere in grado di sfruttare tutte le occasioni che capitano. Altrimenti rischi di non vincere soprattutto in casa, dove molte volte gli avversari vengono a giocare per pareggiare. Anche il Trino ha dimostrato, aldilà del bellisimo gol realizzato, che il suo primo obiettivo era non prenderle».

Nel corso della ripresa, l'allenatore Fabrizio Viassi è stato espulso per proteste, [illegible] il suo Trino ha ottenuto un ottimo punto. Ecco il [illegible]mento: «Vincere penso che sarebbe stato troppo, il pareggio è giusto. La supremazia del Cuneo è stata netta, ma noi siamo una squadra giovane. L'inesperienza di molti giocatori ci impone di affrontare questi tipi di gare [illegible] [illegible] buona organizzazione cercando quasi sempre di giocare la palla. Difatti abbiamo creato molti pericoli al Cuneo. In queste due gare proibitive sulla carta, abbiamo raccolto 4 punti penso decisamente meritati senza avere rubato nulla».

Massimo Storgato, da tre gare [illegible]ulla panchina dell'Ac Cuneo 1905, afferma: «Siamo [illegible] meno lucidi nelle conclusioni, però abbiamo creato cinque palle gol. D'altronde, [illegible] squadra di positivo ha il fatto che ha reagito bene al loro gol e quindi ha cercato di dare quello che poteva. E' solo colpa nostra se non sfruttiamo le occasioni e quindi vengono fuori questi tipi di partite. Però c'è stato un miglioramento. Abbiamo giocato, c[illegible] Non era facile giocare contro una squadra spigolosa come il Trino oltretutto sulle ali dell'entusiasmo dopo aver battuto [illegible] Canavese. Se non sfrutti queste occasioni limpide incappi in pareggi come questi». [g. p. c.]



Storgato è ottimista «Meno lucidi al tiro ma abbiamo creato cinque nitide palle gol»

Con la «matricola» Trino il Cuneo ha dovuto rimontare da 0-1 (FOTOSERVIZIO BEDINO)



CUNEO (3-4-1-2)	1	TRINO (4-5-1)	1
SOLDANO	6	LOCATELLI	6.5
GIORDANO	6	PAR[illegible]	[illegible]
LASALANDRA	5.5	IZZO	6
GIANNASI	6	GALLINA	6.5
[illegible]LI	6	ROTOLO	6.5
GARDINI	6	F. BISESI	6.5
SABATINI	5.5	DATTRINO	6.5
CAMPIOLI	6	(14' st Andric)	5.5
FALANGA	5.5	COL	6
(18' st Buzzetti)	sv	G. BISESI	6.5
LERDA	6	MELCHIORI	6
FERRARI	6	(39' st Salerone)	sv
(20' st Cadenazzi)	[illegible]	CANONICO	6
[illegible]	[illegible]	All. VIASSI	6.5

[illegible]: ACRI 5.5

Reti: pt: 29' Dattrino; 35' Campioli.

Ammoniti: [illegible], Gi[illegible], Falanga, [illegible], Lerda.

Espulso: st: 34' l'allenatore Viassi per proteste.

Note: Spettatori circa 600. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Corner 10-3 per il Cuneo.

TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Seconda Categoria, Roretese espugna Bagnolo

Girone N: Marene-Genola 2-1; Bagnolo-Roretese 1-3; Gallo-Valvaraita 2-1; Racconigi-Cervere 2-3; Revello-Lamorrese 1-0; Monforte Barolo Boys-Pro Polonghera 2-2; Moretta-Villafalletto 2000 4-1. Classifica: Roretese 24; Cervere 20; Moretta 16; Bagnolo 15; Revello 14; Genola, Racconigi 12; Lamorrese 11; Valvaraita 10; Pro Polonghera [illegible]; Marene, Gallo 5; Villafalletto, Monforte Barolo Boys 4. [g. p. c.]

[illegible] O

Dogliani ferma sul pareggio l'Olympic

Due Effe-Valvermenagna 0-0; Olympic-Dogliani 2-2; Cameranese Salicetto-Ama Brenta Ceva 2-5; San Sebastiano-Virtus Trinitese Fossano 3-4; Pool Caraglio-Fossano 4-2; Garessio-Pedona 3-2; Real Passatore-Villar '91 0-0. Classifica: Trinitese 17; Olympic, PoolCaraglio 16; D[illegible] 15; P[illegible] 13; Villar '91, Ama Brenta, Garessio 11; Fossano 10; [illegible] Sebastiano, Passatore 7; Cameranese, Valvermenagna 6; Due Effe 5. [g. p. c.]

GIRONE P

Cortemilia [illegible] Montatese inseguono Castagnole

Santostefanese-Montatese 0-2; Cassine-Cortemilia 0-3; Ovada Mornese-Canale 1-3; La Sorgente-Koala 1-0. Cortemilia e Montà inseguono il Castagnole. [g. p. c.]

[illegible] CATEGORIA

Ronchi batte Maddalene, Peveragno «stoppa» l'Ardens

Girone A. Ronchi-Sporting Maddalene 1-0; Madonna Bruna-Bernezzo 0-1; Madonna Grazie-Stella Nera Valle Stura 2-1; Peveragno-Ardens Cerialdo 1-1; Cervaschese-Auxilium Cuneo 1-6; Cervasca-Li.Ver.Pool 1-3. Classifi[illegible]: Bernezzo 15; Ardens 13; Sporting Maddalene 12; Azzurra, Li.Ver.Pool., Madonna Grazie 11; Auxilium Cuneo 10; Peveragno 8; Madonna Bruna, Cervasca 7; Ronchi 6; Stella Nera 2; Cervaschese 1. [g. p. c.]

GIRONE B

Tra Sanfront e Pro Verzuolo finisce 2-2

Villanovetta-Manta 1-2; Sanfront-Pro Verzuolo 2-2; Envie-Auxilium Saluzzo 0-1; Villanova Solaro-San Chiaffredo 2-2; Paesana-Scarnafigi 2-1; Tarantasca-Brossasco 4-2; Musiello Saluzzo-Costigliolese 1-1. Classifica: Tarantasca, Pro Verzuolo 16; Costigliolese, Auxilium Saluzzo 14; Villanovetta 12; Paesana, Manta 10; Envie, San Chiaffredo, Musiello 8; Scarnafigi, Villanova Solaro 7; Sanfront 5; Brossasco 3. [g. p. c.]

GIRONE C

[illegible]pid Cavallermaggiore e Ceresole: un centro per parte

Bandito-Star Sport Castagnito [illegible]-1; Cherasco Dial-Rosselli Auxilium Bra 3-1; Vezza-Gunners 2-1; Monticello-Racco '86 3-2; Rapid Cavallermaggiore-Ceresole 1-1; Cavallerleone-Sportgente 4-1; Valpone-Cinzano 1-4. Classifica: Cherasco Dial 18; Rapid Cavallermaggiore 17; Bandito, Vezza 15; Cinzano, Cavallerleone 13; Rosselli 10; Ceresole 8; Starsport 7; Gunners 6; Valpone 5; Monticello 4; Racco 3; Sportgente 1. [g. p. c.]

GIRONE D

«Goleade» per Clavesana, Carrù ed Europa

Carrù-Pollenzo 6-0; San Cassiano-Neive 1-5; Santa Margherita-Due Valli 4-1; Europa-Albanova 6-2; Trinità-Stella Maris 0-2; Clavesana-Farigliano 3-0; Bagnasco-Dea Narzole 1-2. Classifica: Clavesana 19; Carrù 18; Europa 17; Trinità, Dea Narzole 12; Stella Maris 11; Albanova 10; Neive, Santa Margherita 9; Farigliano 7; Bagnasco 5; Pollenzo 4; San Cassiano, Due Valli 1. [g. p. c.]

INFORMAZIONE

ECCELLENZA: RIMONTA DEL CHERASCO SOTTO DI DUE RETI, CENTALLO E SOMMARIVA PERNO «KO»

Fossano, un festival del gol

Successo con largo margine anche per il Bra

FOSSANO

Il Pinerolo prende il largo, approfittando del capitombolo del Saluzzo a Novi Ligure e guida la classifica del campionato di Eccellenza di calcio con 2 lunghezze di vantaggio; i granata di Damilano, sotto di tre gol, si riportano in partita grazie ai centri di Dutto e Caridi, ma nel finale pagano lo sforzo, incassando altre due reti. Sconfitti anche Centallo e Sommariva Perno, entrambi col minimo scarto; bella rimonta della Cheraschese, brava a recuperare due gol al Libarna, per di più fuori casa, mentre Bra e Fossanese s'impongono con largo margine.

Eccellente la prestazione della squadra di Mario Benzi che, contro un avversario ostico come l'Acqui, regala gol e spettacolo, chiudendo con un pirotecnico 5-0. Aldilà del risultato, la squadra dà l'impressione di compattezza in tutti i reparti, mostrando anche un netto miglioramento in fase di impostazione, tanto da non risentire dell'assenza del fantasista Schiavone. Il mister fossanese schiera fin dal primo minuto il nuovo acquisto Panizza, affiancandolo a Calandra al centro della difesa, mentre la punta Petrini va in panchina.

Che la giornata sia favorevole agli azzurri si vede fin dai primi istanti di gara: la squadra, ottimamente disposta sul terreno di gioco, si muove bene, impostando un paio di azioni pericolose, entrambe fallite al momento della conclusione da D'Errico.

L'apporto di Deiana e Borgna in interdizione si rivela prezioso e consente un maggior equilibrio tattico. Il risultato si sblocca già al 14': caparbia azione di D'Errico sulla sinistra e cross «velenoso» con palla respinta corta dalla difesa ospite: sulla sfera si proietta Isoldi che insacca con un forte rasoterra. L'Acqui prova a reagire, ma sono sempre i padroni di casa a condurre il gioco e a centrare il raddoppio pochi minuti più tardi con il «goleador» D'Errico, splendidamente servito da un tocco smarcante di Chiarlone. Nel finale di tempo giunge la [illegible] [illegible] con un colpo di testa di Gallipoli su corner di Deiana. In pratica la gara finisce qui, anche se l'Acqui, nella [illegible], prova con orgoglio e determinazione a [illegible]perare. La difesa di casa, con il bravo Panizza in evidenza, rintuzza però ogni offensiva e i termali si limitano a collezionare una serie di [illegible] di punizione che non impensieriscono più di tanto Berardo.

La gara, comunque, si mantiene [illegible] e presenta veloci capovolgimenti di fronte. L'Acqui attacca in forze, ma così facendo si scopre di fronte al micidiale contropiede fossanese. Ed è proprio il nuovo entrato Petrini ad interpretare brillantemente tale tattica: intorno alla mezz'ora serve Chiarlone che realizza un gol di splendida fattura superando in slalom il diretto controllore e beffando Rapetti con una precisa conclusione. Pochi [illegible] più tardi, lo stesso Petrini è artefice del quinto gol: «pescato» con un lancio dalle retrovie, colpisce il palo con un gran destro; sulla ribattuta entra Manfredi che [illegible] nel [illegible] a porta sguarnita.

Merito della rimonta della Cheraschese sul ter[illegible] del Libarna va ai centri di Verzicco e Guaiana, mentre per il Bra con il Cumiana sono andati in gol Fava su rigore e due volte Cocuzza. **[a. c.]**



Il neo acquisto Panizza (a sinistra) è stato schierato dal primo minuto da mister Benzi che l'ha affiancato a Calandra al centro della difesa fossanese



L'altro nuovo [illegible] in maglia azzurra Petrini è entrato a metà ripresa e ha interpretato alla grande la tattica del contropiede diventando protagonista negli ultimi 2 gol

[illegible] (3-5-2)	5	ACQUI (3-5-2)	0
BERARDO	7	M. RAPETTI	6
GALLIPOLI	6.5	LONGO	5.5
FANTINO	6.5	BOBBIO	5.5
MANFREDI	7	MARENGO	5.5
PANIZZA	7	ANGELONI	5.5
CALANDRA	6.5	MARAFIOTI	6
DEIANA	7	[illegible]	
(40' st Vallone)	sv	ESCOBAR	5
BORGNA	7	(17' st Manno)	sv
D'ERRICO	7	BALLARIO	6
(22' st Petrini)	sv	CECCARELLI	6
ISOLDI	6.5	(12' st F. Rapetti)	[illegible]
CHIARLONE	7	BALDI	6.5
(44' st Rignanese)	sv	MONTOBBIO	6
All. BENZI	7	All. MERLO	5.5

Arbitro: FIORE 7

Reti: pt 14' Isoldi; 21' D'Errico; 35' Gallipoli; st: 31' Chiarlone, 33' Manfredi.

Ammoniti: Chiarlone, Ceccarelli, Marafioti, Calandra, Manfredi, Bobbio, Deiana.

Corner: 6-2 per l'Acqui.

Spettatori: [illegible]

IN PROMOZIONE DOMANI SERA C'E' VALLI MONREGALESI-SAVIGLIANESE

A Dronero due rigori e record di «cartellini»

DRONERO

Continua il valzer degli [illegible]damenti in testa alla classifica del girone C di Promozione, a conferma di un equilibrio di valori che coinvolge più di metà delle sedici formazioni del girone. La graduatoria risulta così spezzata in due tronconi, separati da un distacco già netto, con una decina di squadre in lotta per il vertice e le altre a combattere per evitare la retrocessione. Ma la diff[illegible] tra i due gruppi non pare così marcata come potrebbe suggerire ad una prima lettura la graduatoria. Infatti, anche il [illegible] [illegible] presenta pochi acuti con tre successi di misura e altrettanti pareggi: soltanto le sfide Don Bosco Nichelino-Valli Monregalesi e Narzolese-Albese si chiudono con più di un gol di scarto.

L'Airaschese, balzata al primo posto con Albese e Don Bosco, supera a fatica il Villafranca, riuscendo soltanto nella seconda parte di gara a ribaltare una situazione di svantaggio. Difficoltosa anche la vittoria, che ad ogni modo resta l'unica in trasferta, del Piossasco sul Luserna, mentre il Corneliano tradisce le attese, facendosi superare dalla Carmagnolese che conquista i primi 3 punti stagionali, abbandonando l'ultimo posto in classifica. L'Albese ha superato la Narzolese (a segno con Usai) con «doppietta» di Casu e rete dell'ex Vezza.

Ad inseguire le prime resta l'ex capolista Chisola dopo il pareggio di Dronero in un match concluso sull'1-1 in virtù di due calci di rigore realizzati da Ferri e Fiarè; nella partita ci sono stati dieci ammoniti (Boscolo, Rebuffo, Ferri, Pellegrino I e Galliano tra i droneresi; Lanza, Bartucca, Fiarè, Vassallo e Mazza per gli ospiti) e tre espulsi: Boscolo, Lanza e Vassallo. In seconda posizione potrebbe inserirsi anche la Saviglianese, in caso di vittoria nell'incontro di recupero con il Valli Monregalesi, fissato per domani sera, ore 20,30, al «Piero Gasco» di M[illegible]vi. I maghi h[illegible]o pagato lo sforzo dei 120 minuti giocati in settimana nella gara di Coppa Italia contro il Saluzzo, facendosi bloccare sull'1-1 dall'Augusta Benese che vanta il primato del maggior numero di pareggi ottenuti f[illegible]ra: ne ha collezionati ben sei in nove incontri disputati. **[a. c.]**



Ferri ha segnato il rigore del Dronero



Per l'albese Vezza (a sin.) gol dell'ex a Narzole

Busca e Barge hanno fatto il vuoto

Girone G di Prima Categoria, la Virtus Carassone interrompe il digiuno di vittorie grazie a Molineri

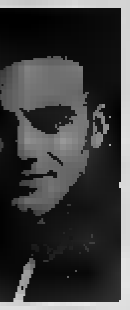
BUSCA

In Prima Categoria prosegue la fuga di Busca e Barge, rispettivamente [illegible] e seconda con un distacco di 4 lunghezze dall'immediata inseguitrice Pancalieri.

La capolista si è imposta a Caramagna grazie al gol di Tappero; la diretta concorrente nella lotta di vertice ha risposto piegando il Boves con rete di Besso. La nota positiva della giornata riguarda la Virtus Carassone che ha centrato il primo successo stagionale battendo in casa il Savigliano '81: decisiva la rete di Molineri.

Vittoria anche per il fanalino di coda Cavallermaggiore che con «doppietta» di Gotta e rete di Motta ha espugnato Chiusa [illegible]io, a [illegible] volte a segno con Pinna. Trasferta vincente per la Castagnole: con il centro di Gerbin ha battuto il Cavour e l'aggancia al [illegible] posto, occupato anche dal San Secondo che ha superato il Roero con reti di Bordunale, Valinotti e Fortuna.

Rocambolesco pareggio per il Beinette con la Stella Azzurra: in svantaggio per un gol di Bovero ed un autorete di Cometto, ha recuperato il risultato con una «doppietta» dello scatenato Beccaria. Identico risultato tra Pancalieri e Olmo Donatello: a segno per due volte, su rigore, Castellano per i locali, Miliccia e Destefanis per gli ospiti. **[a. c.]**



Tappero del Busca (FOTO SALTVA)

Torneo a 5 con la Federazione

Aperte le iscrizioni alla nuova rassegna che è riservata ad Allievi e Giovanissimi

[illegible]

Il Comitato provinciale della Federcalcio che ha sede in corso IV Novembre organizza nel periodo invernale un nuovo torneo di calcio a 5 che sarà riservato alle categorie Allievi e Giovanissimi.

Al momento ci [illegible] già un buon numero di iscrizioni; è preferibile dare la propria adesione presso negli uffici cuneesi prima possibile.

Per aderire alla rassegna occorre contattare il referente federale Paolo Zavattaro, che è contattabile al n[illegible] telefonico 0171/690869.

I tornei di calcio a 5 allestiti dalla Federazione cuneese presieduta da Pierluigi Bagnasco saranno disputati in fase provinciale e, probabilmente, anche a livello regionale. La manifestazione sarà presentata a fine novembre in una conferenza stampa. **[g. p. c.]**

PALLAPUGNO: SCIORELLA VINCE LA SUPERCOPPA

Danna a Cuneo sarà il capitano

CUNEO

La recente conquista dello scudetto non ha spento la fame di successi di Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) che ha fatto sua anche la Supercoppa 2001 di pallapugno. Nella finale di Andora ha superato [illegible] vincitore della Coppa [illegible]alia Paolo Danna (Hotel Royal) in modo molto netto. La gara si è disputata con un'inedita formula a set e Sciorella se l'è aggiudicata per 2-0. Eloquenti anche i parziali di 5-0 e 5-1 con cui si sono concluse le due frazioni.

Archiviato l'ultimo appuntamento significativo della stagione, l'attenzione [illegible] sposta [illegible] sulle squadre del prossimo anno. Entro il 15 novembre dovrà [illegible] formalizzata l'iscrizione alla serie A; per la [illegible] il termine è fissato al 15 dicembre.

Nei giorni scorsi, nonostante le polemiche e l'opposizione dell'Associazione giocatori e di alcune società, il Consiglio federale ha [illegible] [illegible] classifiche di merito con una novità rilevante: [illegible] abbinamenti tra i vari atleti [illegible] diventati liberi. Le squadre [illegible] serie A dovranno essere composte da un giocatore [illegible] prima categoria, uno [illegible] seconda e due di terza, senza altri condizionamenti. In prima categoria sono stati collocati tutti i battitori più importanti. Nella sottocategoria A, Bellanti [illegible] Sciorella; nella B, Corino, Danna, Stefano Dogliotti, Dotta, Molinari [illegible] Papone; nella C Bessone, Luca Dogliotti, Isoardi [illegible] Trincheri. In seconda categoria sono finite le «spalle», ed in terza i terzini.

Le società hanno così potuto muoversi liberamente sul mercato e per la prossima stagione [illegible] annunciate più novità. Confermati Sciorella [illegible] Rigo a Monticello, a Cuneo si registra il cambio della guardia: al posto di Bellanti arriva Danna che avrà come spalla Galliano. A Ricca d'Alba giocheranno Isoardi e Lanza; a Ceva probabilmente Trincheri e Rosso II; ad Alba Corino e Giampaolo; [illegible] Santo Stefano Belbo Molinari e Fantoni; a Spigno Dotta e Bellanti II; a Pieve [illegible] Teco Papone ed Aicardi; a Villanova Mondovì Bessone e Vacchetto. Rimangono [illegible] «disoccupati», fra i gi[illegible] di spicco, Bellanti, i fratelli Dogliotti [illegible] Voglino. Le piazze sguarnite sono Magliano Alfieri, Taggia e Vallerana. Quest'ultima sembra intenzionata a rinunciare; in tal caso verrebbe «ripescata» Imperia. [illegible]. s.]

AI CUNEESI [illegible] GRANDA BASKET NEL MATCH DI BOVES CONTRO L'AUXILIUM TORINO E' STATO ANCORA FATALE IL TERZO PERIODO

E' un Giornalino che piace ai tifosi

Seconda affermazione consecutiva degli albesi in C1

ALBA

In un torneo ancora molto equilibrato, il Giornalino ha battuto p[illegible] 88-80 l'Oleggio, ottenendo la seconda vittoria consecutiva nella quinta giornata d'andata del campionato di C1 di basket.

Nulla da fare, invece, per Granda Basket ancora sconfitta a Boves per 73-96 dall'Auxilium Torino.

Importante il [illegible] ottenuto degli albesi, perché [illegible]a consentito di conquistare i primi 2 punti casalinghi e perché è stato ottenuto di fronte ad un pubblico record di piccoli tifosi che si sono entusiasmati per la prova dei giocatori.

L'inizio di gara non [illegible] stato favorevole ai langaroli che si sono trovati in ritardo di 8 punti nel primo tempo (12-20). Le [illegible] sono andate meglio nel secondo (37-39) e decisamente bene nel terzo quando, con una grande prestazione, gli albesi sono passati a condurre (65-61). «In questa f[illegible] - ha detto il coach Pietro Cardile - abbiamo giocato con il cuore, con la tecnica e con la [illegible] La squadra è stata molto reattiva ed ha fatto le cose giuste». Nel quarto tempo, dopo essere arrivato a +10, [illegible] Giornalino si è un po' rilassato [illegible] gli ospiti si [illegible] avvicinati fino [illegible] -1, poi però [illegible] sono innervositi, hanno subito un paio di «tecnici» e incassato un parziale di 7-0 che ha chiuso l'incontro. «Siamo veramente soddisfatti - [illegible] aggiunto Cardi[illegible] -, perché era importante vincere di fronte ad un pubblico così numeroso e caloroso. E' importante anche ricreare l'ambiente giusto. Abbiamo fatto molte cose bene e le percentuali di realizzazione sono salite notevolmente. Nonostante i proble[illegible] dei lunghi (Simoni [illegible]nte, Pavese claudicante, Vinatti afflitto da una tendinite) siamo tornati ad esprimerci ad un buon livello».

Migliori realizzatori, Porcel[illegible] con 26 punti, Cesco con 18, Pavese con 16 e Guidoni con 12.

Ai cuneesi di Grande Basket, contro l'Auxilium Torino, [illegible] stato [illegible] una volta fatale il [illegible] periodo, quando la formazione [illegible] casa è letteralmente sparita dal campo, incassando un parziale di 24-9 che ha chiuso la contesa. Il quintetto di Alberto Maniscalco, ancora privo di Intennimeo, Burdese e Rocca ha iniziato [illegible] Dalmasso, Reineri, Caprio, Olivero e Cometto che hanno retto bene, chiudendo la prima frazione in parità (21-21). Nel secondo periodo si [illegible] notati i primi segni di cedimento ed a metà gara i cuneesi [illegible] già in ritardo (40-48). Il tracollo nel terzo periodo, con una lunga serie di errori nonostante i frenetici cambi di Maniscalco nel tentati[illegible] [illegible] arginare la disfatta. «[illegible] è ripetuto il solito copione - ha detto il vice allenatore Cristiano Dutto -: reggiamo per i primi due quarti, poi crolliamo. Solo a Chiavari eravamo riusciti [illegible] stare in partita fino alla fine, ma siamo comunque stati sconfitti». Mattatore dell'incontro Caprio, 26 punti; fra i c[illegible]neesi oltre a lui in doppia cifra il solo Reineri con 14. [a. s.]

TENNISTAVOLO: UNA SQUADRA DI 178 ANNI CONTRO [illegible]



I «vecchietti» della Pgs hanno battuto i «baby» verzuolesi

[illegible] Due squadre divise da più di un secolo si sono affrontate nel campionato di serie D1 di tennistavolo. Da una parte la Pgs Auxilium Crf Fossano A, con Carlo Cerrato, 66 [illegible]; Corrado Ambrosio, 61, e Gianfranco Mondino, 52; dall'altra il Verzuolo di Loris Bellone, 16 anni, Fabrizio Gramaglia, 15, e Stefano Barra, anche lui quindicenne. In tutto 178 anni contro 46, una sfida generazionale. Il risultato? Quando si gioca, l'atleticità è fondamentale, tuttavia pare che l'esperienza abbia fatto la differenza: l'Auxilium Crf Fossano A si è imposta per 5-2, conquistando anche il vertice di serie D1. [a. p.]

I derby a Saluzzo e Fossano

C2: coach saviglianese striglia la squadra il suo collega di Bra contesta l'arbitraggio

[illegible]

Cr Saluzzo e Caffè Arabes Fossano si [illegible] aggiudicati i due derby cuneesi della seconda giornata del campionato [illegible] C2. Molto netto il successo dei fossanesi che hanno superato [illegible] casa il Bra Servizi di Savigliano per 96-71, mentre i saluzzesi sono andati a vincere [illegible] [illegible] contro l'Abet per 75-65.

La partita di Fossano è stata a senso unico. La formazione saviglianese è stata ben presto in [illegible] degli avversari che hanno giocato [illegible]on grande intensità, prendendo subito il largo (28-14, 51-32, 80-55). Il Caffè Arabes di Mauro Sandrone è stato sempre padrone del campo e non ha mai concesso nulla agli avversari. Infuriato il coach saviglianese Enrico Testa: «Sono seccato per una prestazione così infelice. I miei giocatori sono stati irriconoscibili, troppo spenti, e gli avversari ci hanno travolti». «A differenza della prima partita - ha commentato il dirigente fossanese Giuseppe Mazza - stavolta abbiamo giocato bene; siamo stati concentrati e grintosi soprattutto in difesa. Segnalo la prova di Bongiovanni [illegible] ha disputato un incontro sopra le righe».



Il saluzzese Riboldi (REVINO)

In doppia cifra proprio Bongiovanni, Perlo e Comino con 14 punti; Lingua [illegible] 12 [illegible] Grossi [illegible] [illegible] per i fossanesi, Scotta con 19, Nasari con 14 e Beccaria con 10 per i saviglianesi.

Più contenuto il divario [illegible] cui la Cr Saluzzo ha espugnato il campo dell'Abet. I primi due tempi [illegible] stati equilibrati (14-17, 27-33), ma i saluzzesi di Mauro Calderoni [illegible] stati sempre in testa; nel terzo la Cr ha raggiunto il massimo vantaggio (+18), poi si è rilassata, consentendo ai padroni di casa un parziale recupero. Nel finale è stato espulso il braide[illegible] D'Ambrosio per [illegible] reazione ad un brutto fallo subito da un avversario. «Non stiamo giocando molto bene - ha detto Calderoni - e non siamo ancora in forma». Polemico [illegible] coach braidese Dario Giandrone: «All'inizio non abbiamo concretizzato, per nostro demerito, la superiorità di gioco; nella seconda parte di gara un arbitraggio disastroso ci ha decisamente danneggiato». Fra i marcatori, Francione con 20 punti, Roberto Occelli e Riboldi con 11 nella Cr; D'Ambrosio con 18, Sanino e Dellapiana con 12 nell'Abet. [a. s.]

VOLLEY: GIOVEDI' OCCASIONE DI RISCATTO A SAVIGLIANO CONTRO I PARIGINI CAMPIONI D'EUROPA

La Noicom [illegible] è da trasferta

Un solo punto per la squadra cuneese a Trento

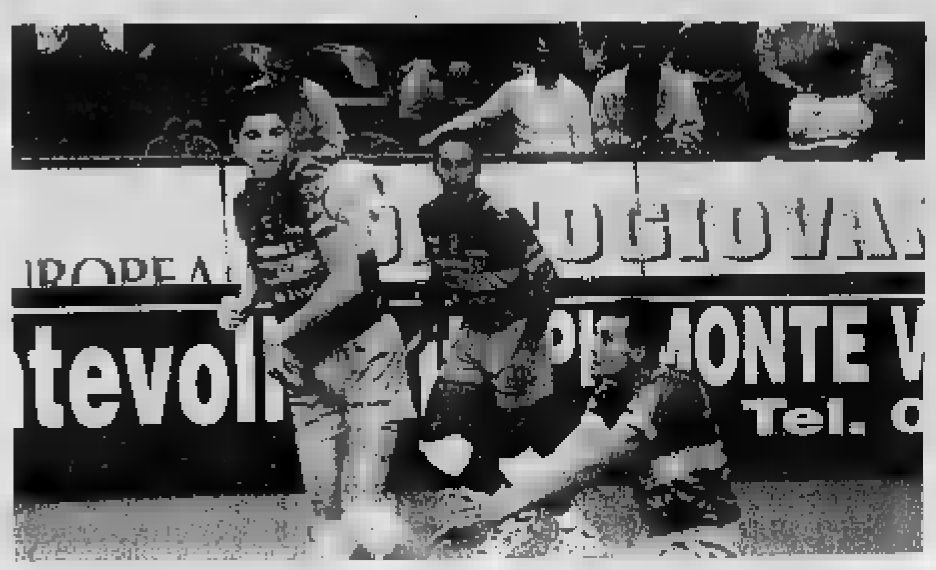
CUNEO

Cinque trasferte, quattro sconfitte. Non è la nostalgia del Palazzetto dello sport di San Rocco il male della Noicom Brebanca, ma [illegible] ruolino [illegible] marcia casalingo della squadra di De Giorgi è impressionante con quattro successi [illegible] altrettante gare e [illegible] solo set lasciato agli avversari, in trasferta - dopo la [illegible] nell'esordio a Latina - sono arrivate solo brutte sorprese. L'ultima della serie domenica a Trento. Cuneo [illegible] favorita anche se andava a trovare un'altra formazione imbattuta sul campo [illegible]. A Trento, di fronte a 4000 spettatori, la Noicom Brebanca ha messo a nudo alcuni dei suoi attuali limiti e soprattutto la fatica incredibile che Sartoretti [illegible] compagni fanno [illegible] mettere a terra [illegible] palle rigiocate. A spingere Trento al [illegible] sono stati soprattutto gli sbagli di Cuneo (35 errori punto) e l'incapacità - che pareva ritrovata con Ferrara - di chiudere le partite. Un episodio su tutti: 15-14 (l'unico dei tre match-point che Cuneo ha potuto giocare avendo vanificato gli altri con errori [illegible] battuta) per la Noicom nel quinto set, sventola al [illegible] di Sartoretti con palla che torna nel campo piemontese dopo un'avventata ricezione trentina. Sulla sfera si avventa Mastrangelo, come tutti pregusta la sudata vittoria, ma la b[illegible] a colpo sicuro [illegible] centrale [illegible] Mottola trova le mani di Tofoli e si [illegible] sul 15-15.

In tribuna in [illegible] al caldo tifo trentino due amareggiati dirigenti di Cuneo: il direttore generale Beppe Cormio [illegible] il direttore sportivo Marco Pistolesi. «Stiamo migliorando - dice Cormio -, dobbiamo trovare equilibrio nella gestione del contrattacco [illegible] nella continuità di servizio. E imparare a sbagliare di meno».

Il dirigente trova spiragli di luce: «La partita [illegible] migliore di altre volte, abbiamo perso contro un'ottima squadra [illegible] quella palla di Mastrangelo fosse andata a terra saremmo qui a festeggiare [illegible] successo». Invece si è tornati a Cuneo con un solo punto. Domenica arriva Padova ed è obbligatorio vincere, altrimenti [illegible] potrebbe mettere [illegible] dubbio [illegible] primo traguardo della stagione: [illegible] Coppa Italia. Infatti si qualificheranno alla «Final four» le prime otto della classifica finale del girone di andata [illegible] quinto posto [illegible] Milano, Trento, Modena, Ferrara e Padova che incalzano non [illegible] abbastanza tranquillo.

Nell'ottica di voltare subito pagina la settimana della Noicom Brebanca prevede un grande appuntamento. Giovedì sera alle 20,30 al Palazzetto di Savigliano Cuneo sfida i campioni d'Europa del Racing Parigi. I «galletti» sono primi nel loro campionato e nelle ultime due stagioni internazionali hanno sconfitto in finale Cuneo (Coppa Coppe) e Treviso (Coppa Campioni). [l. far.]



Al Palazzetto dello sport di Cuneo (un'azione di gioco nella foto Bedino) la Noicom Brebanca raccoglie successi ma non riesce ancora a [illegible] il ritmo giusto fuori casa

LA SCONFITTA A ROMA [illegible] E' PIACIUTA ALLA SOCIETA': DOMANI UN CONFRONTO

Lauretana senza grinta sul banco degli imputati

BIELLA

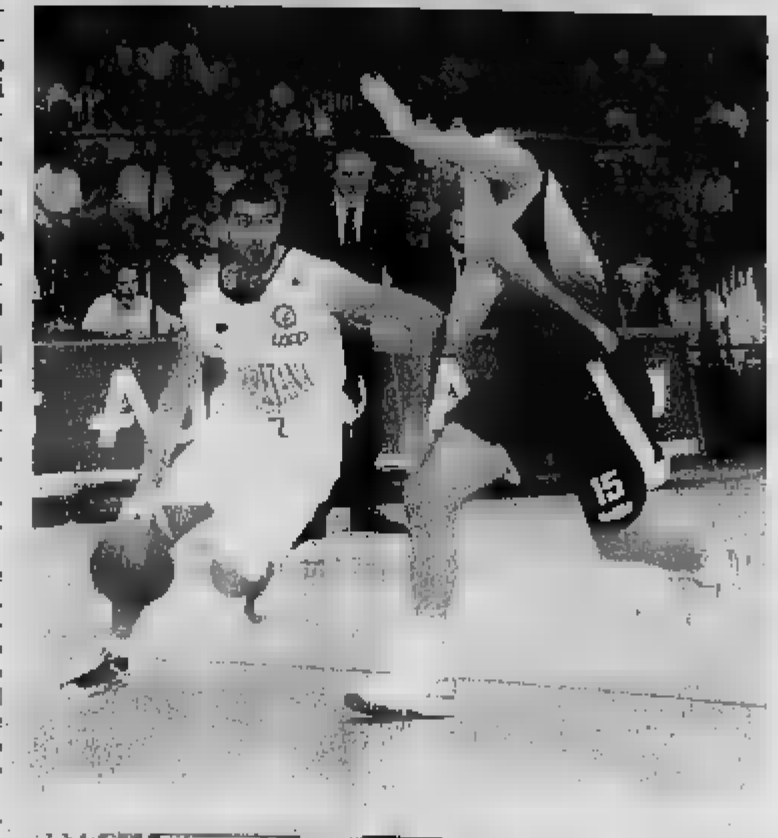
Ferocia e determinazione. Sono le qualità che, dopo 8 giornate di campionato, [illegible] mancano alla Lauretana Biella, [illegible] quantomeno affiorano solo a tratti. L'assenza di uno spirito battagliero, «garibaldino» come ama definirlo il general manager Marco Atripaldi, [illegible] la [illegible] principale [illegible] il club di corso Risorgimento sta recriminando dopo la sconfitta patita [illegible] Roma.

La convinzione generale [illegible] quella di [illegible] perso due punti importanti, che erano a portata di mano e che invece sono sfuggiti per un inspiegabile black-out fatto di timori e indecisioni.

«Loro [illegible] in crisi, loro arrivavano [illegible] 5 sconfitte - commenta [illegible] amareggiato Atripaldi -. Dovevano [illegible] loro a giocare [illegible] la paura; invece siamo stati [illegible] a perdere la strada del suc[illegible] -. La partita [illegible] preso [illegible] piega chiaramente [illegible] nostro favore [illegible] approfittarne [illegible] stato un peccato che potrebbe [illegible] Abbiamo avuto tante occasioni per vincere e non le abbiamo sfruttate».

Qualche riflessioni sui singoli? «Non mi [illegible] farle - aggiunge il g.m. rossoblù -. Chi più chi meno, dovrei prendermela un po' [illegible] tutti: a Roma nessuno si è salvato. Sinceramente sono un po' preoccupato. Noi siamo una squadra che deve lottare per salvarsi, ma senza la giusta ferocia e determinazione agonistica non andremo da nessuna parte. Domenica ospiteremo [illegible] casa Avellino, un'altra formazione [illegible] crisi: ai giocatori diremo che non è il caso di fare ulteriori regali agli avversari».

[illegible] confronto tra tecnico, giocatori e società avverrà però solo domani, quando dal raduno della nazionale rientreranno anche Soragna e Malaventura. [d. p.]





Il capitano Matteo Soragna (sopra) e Matteo Malaventura sono i due giocatori biellesi che partecipano al raduno della Nazionale di coach Recalcati

AL CENTRO DEL DIBATTITO



COSTA: CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato [illegible] Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea di domani e parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia di disdire i contratti [illegible] Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza nei confronti dello [illegible] e di alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo di Torino [illegible] affrontato «in termini costruttivi, [illegible] farsi prendere in giro da false promesse»



LA PROTESTA SI [illegible]

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con il collega di Torino. Se la Telecom non recede [illegible] scelta di trasferirsi a Milano anche lui, [illegible] fine anno, quando scade il contratto, farà una gara d'appalto per trovare un nuovo gestore. E la speranza di Boeti è che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista [illegible] mancanza [illegible] attenzione [illegible] confronti di Torino, non deve più essere [illegible] nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipare all'Assemblea Telecom, di cui la Città è azionista, prevista per il 7 novembre. Mi corre [illegible]tre l'obbligo di anticipare la proposta che intendo avanzare in [illegible]lla sede, volta a richiedere la sospensione della prospettata decisione di spostare [illegible] sede sociale [illegible] Torino a Milano: [illegible] decisione che, come le è noto, la Città [illegible] può accettare, soprattutto [illegible] assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo di Telecom a Torino e in Piemonte, [illegible] particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il [illegible] [illegible] lettera che ieri il sindaco Chiamparino, a [illegible] ore dall'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) [illegible] [illegible] al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, [illegible] già avuto [illegible] confronto telefonico in mattinata [illegible] il [illegible] uno della Telecom, ma ha comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa di quella sede storica che il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della scoperta che l'amministrazione possie[illegible] [illegible] 10 mila azioni Telecom. Il sindaco Chiamparino ha convocato ieri mattina, proprio per appurare la

[illegible]

Il Comune ha diecimila titoli della società [illegible] Tronchetti Provera che ieri ha telefonato a Palazzo civico

condizione [illegible] «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, la decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente al presidente di sospendere [illegible] decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E ha aggiunto: [illegible] l'altro, [illegible] avere garanzie [illegible] sul futuro dello Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». Se Telecom rimarrà ferma sulle [illegible] posizioni (come sembra), ha aggiunto Chiamparino, si «incrinerà un rapporto di fiducia con la città». Con una conseguenza [illegible] occasione della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato, la stessa invocata da Telecom per spostarsi a [illegible]. Il nuovo annuncio del sindaco arriva in un pomeriggio denso di reazioni dello stesso segno, da parte del mondo politico, istituzionale e finanziario di Torino e Piemonte. Il primo, a [illegible] l'appello di Chiamparino è il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: [illegible]no certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato [illegible] - agiranno nel modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha voce in capitolo nella vicenda, [illegible] momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

[illegible]

Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, [illegible] Palenzona che a sua volta ha dichiarato: «Ho parlato con gli azionisti [illegible] Olimpia spiegando loro che non abbiamo intenzione [illegible] ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel caso specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'aziende intende prendere per il Piemonte e per Torino». Mentre il direttore generale [illegible] [illegible] Crt [illegible] Massaglia ha sottolineato: «Come torinese [illegible] posso che essere contrario a [illegible] quelle operazioni che tendono a togliere peso politico ed economico alla nostra città. [illegible] si dichiara che [illegible] sede legale non ha importanza tanto valeva allora, lasciarla dov'era. A titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo sia [illegible] dovere operare [illegible] [illegible] che realtà così importanti non solo non lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, [illegible] Ghigo, ha ieri rinnovato [illegible] [illegible] fermo impegno a difendere la città dallo «scippo» di Telecom: «E' [illegible] preciso dovere chiedere con chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso comprendere la logica di libero mercato invocata da Telecom per giustificare il proprio spostamento, ma quella stessa logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati contorni più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene [illegible] caso Telecom

Sciopero

Una protesta in via Bertola

Marina Cassi

Ci saranno anche i lavoratori domani in via Bertola, in strada con striscioni, cartelli e bandiere per dire no al trasferimento della sede legale [illegible] Milano. Gli azionisti non potranno non [illegible]derli [illegible] sentirli [illegible] terranno la loro assemblea, quella che potrebbe [illegible] l'ultima a Tori[illegible]. Ieri intanto i dipendenti - che in tutto il Piemonte [illegible] 4.500, 60 mila [illegible] [illegible]a - hanno deciso di scioperare domani per quattro ore e dalle assemblee [illegible] venuto fuori un clima di fortissi[illegible] preoccupazione per il futuro.

Nello storico palazzo di via Bertola lavorano 400 persone della Telecom e 200 della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: «Siamo preoccupati e anche tanto. E' vero che la direzione Telecom continua a [illegible] [illegible] [illegible] accadrà nulla, che non si perderanno posti di lavoro, ma intanto dicono anche che tra un mese ci sarà il piano industriale e lì si vedranno tutte le cose. E poi c'è un problema per la città che è sede delle più importanti aziende telematiche e che rischia [illegible] colpo alla [illegible] immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - come sta [illegible] da anni - si passi da un accorpamento a una terziarizzazione e si continuino a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in Piemonte se ne sono andati in 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della cass[illegible]egrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio quei mesi [illegible] [illegible] stati conteggiati [illegible] [illegible] n[illegible] posson[illegible] andare».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggia[illegible] dagli enti locali che si sono espressi in più occasioni contro il trasferimento, ma l'ansia non diminuisce anche perché si stanno aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario e poi c'è il problema della cessione degli automezzi e dei lavoratori alla Sava».

[illegible]

Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato



Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON [illegible] ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

Maurizio Tropeano

Nel caso l'Unione Europea confermasse la natura pubblica del Toroc il Governo non escluderebbe la riorganizzazione [illegible] plessiva dell'intera macchina olimpica arrivando ad ipotizzare una fusione tra il Comitato organizzatore e l'Agenzia che si occupa della gestione degli appalti. Certo, per [illegible] si tratta solo di un'ipotesi, anche se ie[illegible] è stato il ministro delle Funzione Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni conclusive degli organi comunitari e, in base all'esito di queste, rifletteremo sulla ottimale organizzazione e sui collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».

Niente di deciso, dunque, perché il Governo, come spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni che giustificano la natura privatistica del Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive internazionali». Ma la questione resta sul tappeto e il vertice di ieri tra il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e il presidente [illegible] Coni, Gianni Petrucci, [illegible] servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una «pace armata» raggiunta con la mediazione di Chiamparino e dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, [illegible] posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermasse il suo giudizio si renderebbe necessaria una riflessione e una valutazione complessiva dell'organizzazione dei Giochi». E il Toroc? «Abbiamo spiegato al ministro - replica Castellani - tutte le procedure per evitare frizioni e incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito [illegible] serie di procedure per sveltire il metodo [illegible] lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si dovessero indire gare d'appalto». E [illegible] «Finora non sono stati [illegible] fatti atti e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc è [illegible] definito. Ora possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione e arrivare prima della prossim[illegible] estate all'apertura dei cantieri». Da parte sua Castellani si è impegnato a «riferire al ministro [illegible] eventuale situazione di ritardo e i suoi motivi che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

Ma non tutti i cantieri apri[illegible] nell'estate del [illegible]. [illegible] esempio è certo che non potranno partire i lavori dell'impianto hockey al Comunale e del palavelocità al Lingotto. Ecco perché Chiamparino [illegible] inviato ieri al soprintendente per i [illegible] Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello st[illegible] Comunale. [illegible]lla lettera di accompagnamento il primo cittadino scrive che «le prospettate demolizioni parziali sono decisamente ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale del 1993 condivisa [illegible]lla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi in tempi rapidi alla definizione [illegible] linee guida in accordo con la Soprintendenza» perché questa permetterebbe di indire un [illegible] di progettazione per il recupero dell'intera struttura dello Stadio».

Il ministro, infine, ha anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore [illegible] sicurezza dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la sicurezza degli atleti e [illegible] delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL REGIO

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: i contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì prossimo: la sala del Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già dati alle stampe. Erano stati già recapitati gli inviti, ed era stato conf[illegible] l'intervento del ministro Letizia Moratti, per la prima volta ospite di un mega-ateneo per una cerimonia d'avvio delle lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino ha annunciato il rinvio [illegible] cerimonia «a data da destinarsi». Motivo: la contemporanea proclamazione [illegible] sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto da Cgil-Cisl e Uil, che chiamavano tutto il personale tecnico-amministrativo delle università della Penisola a manifestare [illegible]ti [illegible] Regio contro la presenza del ministro. [illegible] [illegible] accademico, ieri, è stata sposata [illegible] linea [illegible] «magnifico»: rinvio della festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, ma ferma condanna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della data della protesta cogliesse volutamente l'occasione della partecipazione del ministro ed una cerimonia pubblica, il rettore manda a dire ai sindacati: «N[illegible] accettiamo si neghi ad un Ateneo il diritto di accogliere un ministro della Repubblica, al di [illegible] della [illegible] appartenenza politica, e rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avremmo forse dovuto invitare [illegible] cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri che la prima uscita pubblica in una grande università da parte [illegible] Letizia Moratti «sarebbe [illegible] per il ministro l'occasione di un contatto diretto con uno dei maggiori atenei d'Italia, e per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, le nostre speranze e il nostro orgoglio di crescita. Avevo per questo deciso [illegible] sostituire la tradizionale prolusione con un più incisivo e critico intervento del Nucleo di valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed attese dell'ateneo». Per il rettore, mandare avanti la festa nonostante lo sciopero sarebbe [illegible] ingiusto per due ragioni: «Perché siamo convinti che non ci sia università senza studenti, senza docenti, [illegible] anche senza personale tecnico-amministrativo». E poi, «condividiamo in pieno alcune ragioni dello sciopero»: «La Finanziaria prevede il blocco di tutte le assunzioni del personale tecnico [illegible] il 2002, scelta che penalizza fortemente il [illegible] ateneo, i cui organici sono al [illegible] [illegible] della media nazionale: mi accingevo, nel discorso per l'inaugurazione, ad annunciare un piano triennale di 170 assunzioni». Altro punto [illegible] unanime sostegno del Senato accademico, [illegible] fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo di due anni negli incrementi, per di più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei fin[illegible]iamenti ordinari agli atenei, e addirittura al taglio dei fondi per la ricerca. In sostanza, [illegible] significato complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di università che abbiamo sempre difeso». Ma ecco [illegible] parte del volantino delle segreterie nazionali che davvero [illegible] Senato - che certo non amava l'idea di accogliere Letizia Moratti tra fischi e stri[illegible] - contesta: quella in cui «si indice una manifestazione di protesta contro la presenza del ministro all'inaugurazione»: «Non accettiamo imposizioni - dice Bertolino - e rivendichiamo la libertà di invitare una figura istituzionale: siamo pronti a rinnovare l'invito [illegible] ministro, confidando che l'accetti, appena avremo la [illegible] data della cerimonia». [g. fav.]



Il rettore dell'Università Rinaldo [illegible] all'apertura dello scorso anno accademico. La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio con l'intervento del ministro all'Istruzione Letizia Moratti

IN TILT LA FRONTIERA CON LA FRANCIA

Una colonna di chilometri
Le forze dell'ordine al lavoro 24 su 24
All'entrata del tunnel ispezionano con cura ogni autotreno ma anche i bagagliai delle vetture.
Fermati alcuni islamici che si erano dichiarati filotalebani
I documenti erano in regola e il gruppo è stato rilasciato



Da domenica una colonna di Tir, in attesa di passare i controlli prima di entrare nel tunnel, procede a passo d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da Oulx a Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

Amedeo Macagno
BARDONECC

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli terrorismo. Lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, da Oulx a Bardonecchia, ci sono centinaia di tir incolonnati. La coda è interminabile e la tensione si fa sempre più alta. snervanti tese non colpiscono solo gli autisti dei tir ma anche chi diretto o proviene dalla Francia, magari solo per una gita di pia Sbuffano anche i cittadini di Bardonecchia, stufi di alzare lo sguardo sul viadotto autostradale e vedere l'interminabile coda di «bisonti della strada» sopra le loro teste, ogni ora del giorno e della notte. E domenica, mentre le auto dei «weekendisti» tornavano in città, dall'altra parte della carreggiata un chilometrico serpentone di tir, dopo la sosta festiva obbligata, attendeva dalla polizia stradale il permesso per accedere al tunnel.

Una spaventosa colonna di mezzi pesanti, illuminati come alberi di Natale, superava i chilometri e che dovevano essere controllati uno per uno. Un biscione luminoso che la polizia stradale e gli uomini della Sitav, la società che ha in gestione il tunnel, hanno smaltito solo all'alba. nel primo pomeriggio di ieri la coda è tornata. Stessa situazione anche sul versante francese di Modane, dove anche la polizia d'Oltralpe prosegue i controlli sui mezzi pesanti e autovetture dirette in Italia. Si guarda dentro ad ogni tir, ma anche dentro il portabagagli delle automobili. Così, l'Europa di Schengen al Frejus non esiste più da giorni. Il blocco qui fisso: 24. può imboccare il tunnel controllato. A poche centinaia di metri dal traforo si viaggia a passo d'uomo con i documenti alla

Esasperati i cittadini di Bardonecchia «prigionieri» in casa loro
Seriamente preoccupati gli operatori turistici: la stagione sciistica sta per iniziare, speriamo che questi blocchi non la compromettano

E la coda si fa sempre più fitta quando vengono f auto e tir sospetti. Come è accaduto ieri, quando nella maglia dei controlli è finito anche un gruppo di islamici, sospetti terroristi e diretti in Francia su due autovetture. La tensione è salita alle stelle. I fermati si sono dichiarati anti americani e filo talebani. «Viva bin Laden e la guerra hanno esclamato in perfetto francese. Erano un gruppo di marocchini ed algerini diretti a Parigi dove dovevano raggiungere alcuni amici, loro connazionali. Sulle loro auto i poliziotti non hanno trovato né esplosivo né armi e anche i loro documenti sono risultati regolari. Così sono stati rilasciati.

Chi era in ha tirato un sospiro di sollievo. «Finalmente si riparte» ha un mionista francese diretto in Inghilterra. Non era passata neppure mezz'ora e la coda di nuovo immobile. E' stata perquisita un'auto sospetta e chiesti i documenti ad un algerino. Pochi minuti e viene immediatamente to dagli investigatori della polizia di frontiera: inseguito da anni da un mandato di cattura per furto e rapina.

E intanto a Bardonecchia non si parla che di traffico in tilt e terrorismo. Gli operatori turistici sono preoccupati che i blocchi compromettano l'imminente stagione dello sci. I disagi sulla circolazione colpiscono anche chi a Bardonecchia deve andarci ogni giorno per lavoro, come Luisa Badola: «Da quando al Frejus ci sono i controlli anti terrorismo non prendo più l'autostrada. Si rischia di rimanere improvvisamente in coda imbottigliati tra un tir e l'altro e se si cerca di evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che ti porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in treno protesta: «Non so se è colpa dei controlli anti terrorismo, comunque i treni sono sempre in ritardo», protesta uno dei tanti bardonecchiesi diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO IN TRAFFICO D'ARMI RIMESSO IN LIBERTA' PER SCADENZA DEI TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna a casa

Tempo scaduto per le indagini e Alexander Borisovich Zukhov, il petroliere russo arrestato per la storia delle armi finite in Bosnia, torna a casa. Lo ha deciso il tribunale della libertà (presidente Balestretti) che ha accolto le tesi dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. «Abbiamo sempre sostenuto che per tentata importazione di armi i termini di custodia preventiva sono di sei mesi. Non di 12 come ha ribattuto l'accusa. I dodici mesi si riferiscono al reato consumato non al semplice tentativo». Una questione di interpretazione di norme quindi rimette in libertà Zukhov, arrestato il 7 aprile scorso con l'accusa di avuto un ruolo importante in un traffico d'armi dagli nali ucraini alle coste della Croazia, al tempo della guerra civile

Respinta la richiesta di prolungamento di custodia preventiva
I pm: decisione basata su un problema tecnico
Faremo subito ricorso

dal '92-94 nei Balcani. Unico obbligo imposto dal tribunale: divieto di allontanarsi da Torino. I pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione. Prima del tribunale del riesame, il gip Silvana Podda aveva dato ragione ai pm.

Aitante, ricco, parla cinque lingue, case un po' ovunque, da Kiev e Tel Aviv, da Parigi a Londra, per non parlare della villa acquistata in Costa Smeralda per 80 miliardi, Zukhov è personaggio di spicco.

L'inchiesta dei pm torinesi Dodero e Tamponi è partita circa un paio d'anni fa quando i magistrati incominciarono a puntare l'attenzione su alcune società torinesi collegate alla «Sintez Corporation» di Zukhov. Nel frattempo è partita anche un'indagine parallela della magistratura belga che riguarda un traffico d'armi diretto però a rifornire i terroristi islamici del Gia algerino.

Quanti carichi arrivati in Jugoslavia non si con certezza. Si parla di migliaia e migliaia di «pezzi» partiti dall'ex Unione sovietica. Un solo carico venne intercettato nel 1994, nell'Adriatico sulla motonave Jordan: c'erano 30 mila kalashnikov, 400 missili fagot, mila razzi katiuscia, 10 mila anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta torinese ha «resuscitato» quel carico dimenticato sotto sequestro da allora nel porto di Brindisi.

In un altro filone risulta indagato un ex primo ministro dell'Ucraina, Evghenij Kirilovic Marchuk, in carica fra il 1995 e il 1996. Il suo ruolo è ancora però da chiarire in pieno. Nelle scorse settimane è stato arrestato al confine turco anche il greco Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco nella compravendita di armi. [n. pie]

Specchio dei tempi

«Medici di famiglia informazioni sui medicinali generici» «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno una mano» - «A quando il reale raddoppio della Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'intervista rilasciata dal rappresentante dei farmacisti Piemontesi, è stato sottolineato come uno dei motivi della lentezza del decollo dell'uso dei farmaci generici in Italia risiede nel fatto che alcuni medici di famiglia continuano a prescrivere il farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso costo.

«A tale riguardo i medici di famiglia non hanno ricevuto Salute e da altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti a tale re di dispensazione, cosicché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex ministro Veronesi alle famiglie, peraltro già superato da almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolarmente registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad estenuanti peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tornare dal proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sostituibili con il generico esistono decine di copie (oltre 50 per la nimesulide ed oltre 60 per un antibiotico, il cefoperazone), ed è improbabile che essi siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici appreso dai media dapprima che due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non no, poiché erano riscontrate differenze sostanziali di attività, pari al e, subito dopo, che tale notizia non era vera.

stesso tempo, la ditta produttrice del farmaco originale sta distribuendo ai medici il lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vista scientifico. Una differenza di azione così spiccata non avrebbe poi conseguenze catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco dei farmaci "generici" ne esistono alcuni utilizzati da pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, un ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore e per il paziente avere la certezza assoluta sul prodotto. La legge ci impone di informare il paziente ogni qual volta sia possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale e abitualmente in uso, ma più basso, ed i medici di famiglia stanno facendo il possibile ma devono avere l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità nelle farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl 8 di Nichelino ci scrive:

«In risposta alla lettera del 30 ottobre, comunico che il Servizio di recupero e rieducazione funzionale del nuovo Distretto sanitario di Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi anni, è in grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica e comunque entro gli regionali. E' sicuramente critica la presa in carico riabilitativa delle disabilità croniche, per le quali si pone il problema della appropriatezza prescrittiva e della disponibilità di personale sanitario. In riferimento ai trasporti pubblici, utili al collegamento con il centro della Città di Nichelino, e al completamento dell'area esterna si segnala che la competenza è del Comune stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare pubblicamente i carabinieri della stazione di Roccaverano (Asti), per l'assistenza che mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano due pneumatici della mia auto, danno non grave se non fosse per il fatto di trovarmi alle 12 di un giorno prefestivo in un paese splendido ma privo di officine meccaniche.

«Il comandante della stazione ha rintracciato telefonicamente un gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura: Un brigadiere mi ha aiutato a smontare i pneumatici e mi ha accompagnato fino a Montechiaro d'Asti dal gommista e mi ha riportato a Roccaverano. Mi hanno inoltre invitato in caserma dove ho potuto darmi una rinfrescata e proseguire il viaggio. Un semplice grazie per la cortesia e l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

Un lettore ci scrive:

«Il 23 ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completa Torino-Savona. A tutt'oggi i tratti a unica . Due nei pressi di Fossano e uno all'altezza della vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre oltre all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

Maurizio Grappolino

specchiotempi@lastampa.it







SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 500) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6000) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette [illegible] inviate per posta e saranno respinte [illegible] o raccomandate.

Per una convenzione [illegible] con [illegible] TORINO, è possibile ordinare gli annunci [illegible] tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale [illegible] intervenuto con [illegible]UTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli [illegible] si possono [illegible] presso [illegible] le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editrice ricorda [illegible] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Editrice [illegible] è impegnata a rispettare tale [illegible].

1

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000 UIC 4404. Prometeo 011.509.6580 - [illegible] 393008

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative [illegible] protestati Finart SpA 011.561.9494 (UIC 29171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà ventennale. (UIC 4395)

PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 87

EURO [illegible] prestiti mutui 100% casa, Via Pisa 4 Uffici [illegible] Torino. Tel. 011.233.574 UIC 2194

[illegible] Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 Tel. 004191 973 5420 - UIC 1053

PRESTITI privati £. [illegible] - £. 100.000.000 artigiani, commercianti, dipendenti, firme singole, bollettini. Tel. 02.801.344 UIC 5685

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[illegible] Italia Spa [illegible] banca dati [illegible] anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800 695 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. [illegible] 004191.690 1920.

ACQUISTIAMO conto terzi [illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [illegible] contanti. Tel. 02.295.18014.

FINANZIAMENTI immediati deposito £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 880 120 Registro n. 69094983 Londra.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede [illegible] Santa [illegible] 37 [illegible] £ 200.000.000 annui anticipo [illegible] Rif. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede enoteca vicinanze Alba zona del Barolo 120 mq incasso £ 500.000.000. Rif. 1140.

ACTIVA 011.642.758 cede gastronomia pasta [illegible] cinture collinare Torino impianti nuovi con alloggio. Rif. 1142.

ACTIVA 011.642.758 cede officina autoriparazioni 115 mq Moncalieri affitto nuovo prezzo affare £ 65.000.000. Rif. 1157.

ACTIVA 011.642.758 [illegible] pasticceria con produzione [illegible] arredo elegante incasso £ 180.000.000 anticipo £ 60.000.000. Rif. 1158.

ACTIVA 011.642.758 cede piazza al taglio capo[illegible] [illegible] piazza Massaua anticipo £ 35.000.000. Rif. [illegible].

ACTIVA 011.642.758 cede play station informatica Nichelino centrale incasso £ 220.000.000 prezzo totale £ 55.000.000. Rif. 1034.

AMERICAN Wine Bar, elegante, [illegible] arredo notevole, facile conduzione, centro [illegible], alti incassi Tel. [illegible].

[illegible] caffetteria prestigioso angolare alto reddito garantito ottima clientela chiusura serale arredo nuovissimo agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.4810.

BUSINESS SERVICES cede Alessandria provincia 30ennale azienda specializzata costruzioni meccaniche/automazione. Ottimo reddito. Tel. 02.295.18014

BUSINESS SERVICES cede Tortona (AL) zona centrale avviata rosticceria/pizzeria asporto. Ottimo reddito. Tel. 02.295.18014

[illegible] zona Chivasso 4 vetrine forte passaggio incasso £ 1.000.000 [illegible] di cede £ 380.000.000 [illegible] Frana [illegible] 562.3895.

[illegible] serie [illegible] torinese [illegible] [illegible] mento 95.000 Euro. Tel. 335.242.980

[illegible] franchising, [illegible] subito negozi foto-cellulari per garanzia/cessione informazioni 800.101.819.

STELLA 011.447.6280 gastronomia alimentari lavoloso posizione zona via Carlo Capelli £ 1.000.000 al dì richiesta £ 170.000.000.

[illegible] 011.447.6280 pasticceria [illegible] vicinanze [illegible] Maurizio Canavese arredamento nuovo buon giro affari £ 200.000.000.

STELLA [illegible] pub [illegible] A B vicinanze Brandizzo alto giro [illegible] cede causa malattia.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Regio Parco lotto £ 20.000.000 super attrezzata 2 addetti cede anticipo £ 350.000.000 Frana 011.562.3895.

[illegible] lotto zona [illegible] più lotto £ 50.000.000 settimanali ottima posizione cede anticipo £ 600.000.000. Frana 011.562.3895.

[illegible] lotto [illegible] città tabacchi più lotto £ 35.000.000 ampia 3 vetrine cede anticipo £ 350.000.000 Frana 011.562.3895.

[illegible] Torino centro levata tabacchi £ 21.000.000 angolare moderna cede anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895

VIA LAGRANGE nella posizione più prestigiosa cedesi locale volendo anche senza merce. Studio Bortolin 011.433.1940.

3

OPERAI AUTISTI [illegible]

ALE[illegible] ambosessi azienda lavorazioni meccaniche di precisione cerca. Scrivere: Publikompass 5617 - 10100 [illegible].

AZIENDA costruzione stampi lamiera in Torino Sud cerca fresatori CN e aggiustatori ambosessi con esperienza. Scrivere Publikompass 5619 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi lamiera in Torino Sud cerca responsabile officina, un operatore Cad Cam, ambosessi. Scrivere Publikompass 5620 - 10100 Torino

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca 1 elettroerosionista a tutto ambosesso. Ottimo trattamento. Tel. 011.968.8647

FRESATORE [illegible] lavorazioni meccaniche di precisione cerca: Scrivere: Publikompass 5618 - 10100 Torino.

PRIMARIA ditta impiantistica [illegible] ricerca conduttori ambosessi patentati per la manutenzione e conduzione di caldaie per acqua calda a bassa pressione, di potenzialità pari a kcal/h.1.400.000. Sede di lavoro Torino. Tel. 011.561.4946.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] - [illegible] anni, [illegible] negozio, Torino via Roma, assume. Tel 011.547.917.

GRANDE MARVEL ricerca per punti vendita foto-cellulari, [illegible] con contratto [illegible]. Richiedesi: esperienza specifica nel settore in posizione analoga. Ambosessi [illegible] curriculum vitae. m@mvin.to. oppure fax 011.562.4244, oppure Mpm via Guarini 4 - 10123 Torino.

[illegible]

[illegible] 18 - 31 anni, [illegible] per impiego settore turistico. No lingue, possibilità anche inesperti Telefonare [illegible].

CERCASI pe[illegible] [illegible] esperto in gestione / amministrazione condominiale. Scrivere Publikompass 5622 - 10100 Torino

DESIDERI cambiare vita? Hai massimo 31 anni? Eurostaff, leader in Italia, ti farà entrare nel magico mondo dei [illegible] turistici Italia [illegible] Non indispensabili esperienza, lingue straniere Tel 011.660.2835.

[illegible] in Pianezza cerca signora/e esperienza settore paghe/contributi e contabilità. Automunita, disponibilità immediata. Tel. 011.966.0811.

STUDIO commerciale ricerca impiegata/o esperta/o contabilità ordinaria e dichiarazioni fiscali indispensabile pluriennale esperienza. Tel. 011.771.7030.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Bel[illegible] seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.861.1 - www.newfaces.it

HAI un'età superiore ai 30 anni? Vuoi lavorare in un ambiente dinamico? Il call center fa per te. Affermata azienda alimentare ricerca operatori/trici dotati di ottima dialettica. Offriamo inquadramento contratto nazionale, fisso più incentivi, corso di formazione retribuito. Disponibilità full - time o part - time Tel. 011.517.5469

LAVORA senza capi guadagnando fino £ 2.000.000 per settimana. Seriamente interessato/a? Chiama Careergroup 011.324.9267.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011.387.0837.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35enni, da inserire nel proprio organico. Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0903

AZIENDA leader nel campo industriale ricerca agente per Al provincia e Vc - provincia. Offresi: zone in esclusiva, portafoglio clienti, fisso, provvigioni. Ambosessi Tel. 011.358.3310

AZIENDA produzione / commercio aspiratori industriali ricerca agenti ambosesso max 30 anni con inquadramento Enasarco. Offresi anticipo provvigionale, incentivi, benefits e automezzo aziendale. Telefonare ore ufficio 011.311.3830

BANCA di primaria importanza seleziona promotori finanziari di età 23 / 27 anni da inserire a tempo determinato presso propria sede con fisso garantito. Ambosessi inviare curriculum Publikompass 6243 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Torino ricerca per ampliamento proprio organico due addetti alle vendite. Ambosessi inviare curriculum fax 011.641.234

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza [illegible] - formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali [illegible] coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.684.1012.

FORMAZIONE & LAVORO

ASSOCIAZIONE seleziona giovani da avviare come estetiste e parrucchiere disposte prima a seguire breve formazione e pagamento Per informazioni 011.485.308.

ASSUMIAMO tramite formazione 26 cuochi 23 baristi 16 barman 29 camerieri 31 pizzaioli 9 pasticceri. Per informazioni 011.489.658

NONOSTANTE la disoccupazione noi della Cooperativa Nonninsieme non riusciamo a soddisfare le offerte di lavoro che ci pervengono come assistenti di infanzia e anziani Tel [illegible].

SELEZIONIAMO [illegible] per formazione su tecniche di massaggio per [illegible] mento lavoro settori sportivo terapeutico [illegible]. Centro Sportivo [illegible] 011.437.4515.

[illegible] 18 - 45 [illegible] zione lavoro come operatrici di infanzia e anziani. Inserimento immediato. Nonninsieme 011.480.343

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico - sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.387.0840

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] 33enne [illegible] massima [illegible] esperienza pluriennale cassiera supermercato e [illegible] offresi. Tel. 329.814.3718.

IMPIEGATI

[illegible] **CONTABILE** [illegible] bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi aziende Tel 011.661.140 [illegible] No studi.

[illegible] commerciale/amministrativa, esperienza pluriennale in [illegible] industriale francese. Ottimo francese parlato/scritto. AS/400, Word-Excel, [illegible] vo impiego [illegible]. [illegible] 347.158.0750

[illegible], esperienza pluriennale, contabilità generale (Team System - Siepac - Cersi) bilancio, offresi per capo contabile o contabile. Tel. 338.218.3607.

[illegible] con esperienza decennale contabilità ordinaria cerca impiego anche part-time presso seria ditta. Tel 339.125.6186 dopo ore 17.00.

5

TORINO CITTA'

A. GEDIM [illegible] Marconi adiacente stabile [illegible] signorile libero ultimo piano 380 mq posto auto.

A. GEDIM 011.562.7566 [illegible] dengo ultimi alloggi liberi/occupati [illegible] tinello cucinino bagno prezzo affare.

A. GEDIM [illegible] piano alto nuovo salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.7566 via Garibaldi stabile epoca 150 mq ristrutturato soffitto a cassettone, camino, riscaldamento autonomo

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Sommeiller stabile d'epoca signorile sala 4 camere cucina servizi piano 1°

A. SERIM 011.562.9801 libero via Stradella piano intermedio 2 [illegible] camere [illegible] cucinino bagno balconi [illegible] £ 118.000.000.

ADIACENTE piazza Gran luminoso piano alto salone 3 [illegible] camere ampia cucina biservizi. Carezana 011.539.862 - 011.539.863.

> **AERONAUTICA**
>
> [illegible] Vacchi Unica. Nuovi signorili, panoramici, piani alti. Da 92 a 127 mq più cantinetta e ampio box. Ingresso living su soggiorno, ampia cottura, disimpegno, 1 - 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni. Cabeli 011.340.040.

ALLOGGIO [illegible] Agnelli - corso Cosenza soggiorno 4 camere [illegible] bagno 8° piano panoramico [illegible] da ri[illegible] £ [illegible] milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO corso Francia piazza Rivoli due camere cucina ingresso bagno piano alto ascensore £. 49 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

[illegible] - San Paolo ingresso camera cucina bagno occasione £. 5 milioni e mutuo. Tel. [illegible]

ALLOGGIO corso Racconigi soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno, casa molto bella occasione £. 60 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO piazza Robilant - via Tolmino San Paolo due camere cucina ingresso bagno ristrutturato bella casa, occasione £ 20 milioni e mutuo. Tel. [illegible] 817.8000

[illegible] rdatamente mansardato [illegible], 170 mq abitabili, [illegible] 200 mq Adiacenze Molinette G&V 011.660.4291

[illegible] corso Giulio Cesare 41 libero doppia aria piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. GR 011.505.039.

CAVORETTO casa indipendente con giardino, splendida posizione comoda servizi. Possibilità divisione in bifamiliare. Tel. 011.650.4246

CENTRALE salone [illegible] cucinotta bagno, mq 60, termoautonomo signorile mai abitato dilazioni Studio Vallone 011.568.0951.

CENTRO storico in elegantissimo [illegible] d'epoca salone, pranzo, camera, studio, cucina, biservizi. Rifiniture di lusso. Carezana 011.539.862 - 011.539.863.

CIT TURIN signorile ingresso due camere cucina 2 bagni totalmente ristrutturato dilazioni Studio Vallone 011 [illegible]

COLLINA Torino in complesso residenziale nel verde rifinitissimo salone / pranzo - cucina, camera biservizi lavanderia. Terrazzo vista splendida. Luciana Vola 011.436.1586.

CORSO AGNELLI Villa Sporting in bella casa luminoso doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi. Box. Luciana Vola 011.436[illegible]

[illegible] MARCONI [illegible] panoramico [illegible] vista [illegible] Liberty [illegible] mq [illegible] £ [illegible] Germani 011.812.5146.

[illegible] pressi 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata £ [illegible] milioni e [illegible] Vallone 011.568.0951.

CROCETTA corso Galileo Ferraris [illegible] signorile salone tre camere cucina tripli servizi. Tel 011.050.4246.

[illegible] Montegrappa [illegible] salone tre camere, ampia cucina, biservizi, finemente ristrutturato, esposizione su tre lati. Tel. 011.480.136

[illegible] largo Re Umberto [illegible] so salone, pranzo, quattro camere, cucina biservizi, posto auto, anche rappresen[illegible] Tel. 011.480.136.

[illegible] dintorni piazza Sabotino, libero ristrutturato, ottima posizione, in stabile ben abitato soggiorno, camera, cucina, servizi. Tel. 011.480.136.

[illegible] Lucento, fronte giardini, ottavo piano panoramicissimo, [illegible], [illegible], cucina, [illegible] posto [illegible] £. 320.000.000. Tel. 011.480.136.

[illegible] Lungo Po Antonelli signorili, ristrutturati, vista Po, due camere, cucina, servizi e miniallogio. [illegible] Tel. 011.480.136

[illegible] precollina prestigiosa [illegible] anni 70, bifamiliare (250 mq per porzione) ampio locale seminterrato, [illegible] dence. Rifiniture di particolare pregio, giardino [illegible] vista. Tel. 011.480.136

> **LUCENTO**
>
> via Pianezza. Spaziosi, recenti, abitabili. Camera, tinello, cucinino da £ 101.000.000 occupati. Liberi da £ 131.000.000. Due camere, tinello, liberi, panoramici da £ 169.000.000, occupati da £ 151.000.000. Ascensore. Riscaldamento. Cabeli 011.340.040.

MILLEFONTI piano alto [illegible], [illegible] camera, tinello, cucinino, doppi servizi, box. Splendida vista. Tel. 011.650.4246

> **[illegible] MICHELOTTI**
>
> splendida villa a [illegible] [illegible] bellissima pregiata posizione residenziale 300 mq. Euroedile 011.749.8873.

PIAZZA REBAUDENGO pressi impresa [illegible] alloggi signorili varie metrature consegna giugno 2002 permute dilazioni. Tel. 011.206.1275 - 011.853.3570.

POZZO STRADA impresa vende: signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel. 011.740.834

SAN PAOLO via Polonghera 62 ultimi alloggi liberi 1 - 2 - 4 camere cucina bagno personale lunedì e venerdì 15.30 - 18.30 mercoledì 10 - 12. GR 011.505.039

SANTA RITA corso Sebastopoli signorile piano alto ingresso 2 camere ampio tinello cucinino bagno ristrutturato mq 85. Tel. 011.546.086

> **SANTA RITA**
>
> recente [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 1° piano grande terrazza. Euroedile 011.749.8873.

TERONDERIA impresa prenota alloggi piani alti panoramici in condominio prestigioso con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel 011.566.9411 [illegible]

> **[illegible] 38**
>
> ultimo alloggio nuovo signorile 130 mq ottime finiture 1° piano [illegible] permuta. Euroedile 011.74[illegible].

VIA [illegible] vendesi alto mansardato [illegible] casa con abitabile. Ascensore. Alto reddito. £ 320.000.000 volendo trattabile [illegible] Cellulare [illegible]

VIA SERVAIS impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel. [illegible] 347.451.2856

VIA [illegible] 18 [illegible] con ascensore frazioniamo alloggi liberi/occupati personale lunedì mercoledì venerdì ore 15.30 - 18.30 GR 011.505.039

[illegible] signorile portineria biascensore ampi salone ingresso tinello camera cucinino bagno 2° piano, 110 [illegible] box. Telefonare 011.650.3132

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo Tel. 011.566.9411 - 330.840.290.

TORINO PROVINCIA

A. MONCALIERI collinare, zona Revigliasco, Countrari, villa nuova costruzione immersa nel verde Cirauto Immobiliare 011.[illegible] 452 - 335.707.4480.

A 35 km da Torino - direttrice Sud Ovest - con vista insuperabile splendida proprietà rifinitissima completa di dependance e case custodi mq 800 complessivi. Terreno 90.000 mq Trattative riservate. Luciana Vola 011.436.1586

CARIGNANO in palazzina appartamento indipendente mq 98 giardino, box, riscaldamento autonomo Sogem 011.771.0087.

[illegible] San Mauro villa indipendente [illegible] nente nel verde precollinare, 300 mq tre piani, giardino, terrazzo, posse. Tel. 011.480 [illegible].

[illegible] prenota in Villa[illegible] villa bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda [illegible] taverna ampio giardino privato. [illegible] di pregio. Tel. 011.566.9411 - [illegible]

NOVA [illegible] borgo San Pietro vendesi alloggi liberi e occupati stesso immobile: ingresso, [illegible], 2 o 3 camere, servizi, volendo box [illegible] doppio Tel. 011.340.2811.

PIEMONTE

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca: alloggi 1 - 2 camere, cucina, bagno. liberi ed occupati a partire da £ [illegible].000.000. Nova SpA 011.340.2811.

BUSINESS SERVICES vende Ivrea (TO), zona limitrofa, appartamento 120 mq. con giardino:- terreni agricoli [illegible] per 5.500 mq., rustico 90 [illegible]. Tel. 02.295.18014.

[illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO in contesto residenziale per rapido realizzo svendiamo minialloggio piano alto a £ 140.000.000. Tel. 1780.972.697.

CERIALE 200 mt mare, [illegible] via Romana, ampio bilocale in ottime condizioni. Vista mare. Da vedere! Affiliato Fondocasa 0182.931.615

CERIALE 50 mt mare ottima occasione per ingresso [illegible] matrimoniale bagno box auto £ [illegible].000. Tel. 0182.992.181

FANTINO 0182.556.840 - [illegible] Albenga a 10 minuti mare villetta indipendente vista mare giardino arred[illegible] affare.

[illegible] Ponente, appartamenti [illegible] Novembre 2001, ottimi prezzi, possibilità mutuo, verde privato, piscina. Tel. 02.345.2085 - 33[illegible].

[illegible] impresa vende direttamente bilocali e [illegible] con giardini o balconi in nuovo complesso residenziale di prestigio a 700 mt dal mare pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

[illegible] mt mare ingresso [illegible] cucinino camera bagno balcone e balconata angolare vista aperta buone condizioni possibilità box o posto auto privato £ 215.000.000. Aurelia 019.676.6176.

[illegible] nuovo ampio monolocale servizi giardino [illegible] arredato £ 150[illegible] Affiliato Fondocasa [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible] comodo mare e servizi [illegible] terrazzo. Affiliato Fondoca[illegible]

COSTA AZZURRA

A. [illegible] realizzazione a 1300 metri dal mare, bilocali con terrazzi da £ 187.000.000.

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

PIAZZA SAN CARLO

VIA ROMA

VIA SAN DONATO

CARRIERA MILANO

6

TORINO CITTA'

7

TORINO CITTA'

LOCALI UFFICI CAPANNONI

8

TORINO CITTA'

9

11

13

Nuova sede per il Cultural Lab

Il 8 Novembre il Cultural Lab apre la sua NUOVA SEDE di Corso Dante 58 (angolo via Nizza) a Torino.
Uno staff di insegnanti madrelingua vi aspetta per un test gratuito di inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano per stranieri. A Dicembre in occasione dell'inaugurazione, sono previste mostre e rappresentazioni teatrali in lingua.
Vi aspettiamo!

Cultural

Corso Dante 58
tel 011.817.84.48
tel-fax 011.817.84.59
e-mail [illegible]

Piscine invernali Moby Dick

Via Valle Miglioretti, 28 - Pino Tor.se - 011.8111012
www.paginegialle.it/piscinemobydick
Orari Lu-mer-ve 18-21.10, ma-gio 10.30 - 21.10, sab 10-14

UNA STRUTTURA SPORTIVA PER TUTTA LA FAMIGLIA
Conosciuta da moltissimi per la sua attività estiva, la piscina Moby Dick invernale rimane ancora una sorpresa da scoprire per la maggioranza dei torinesi, nonostante le già molte famiglie che portano i loro bambini ai corsi di nuoto ed acquaticità per neonati, dalla zona di Sassi, c.so Belgio e c.so Fiume.
Le vasche sono due: nella prima, lunga 20 metri e mantenuta ad una temperatura media di 27,5°, è possibile praticare il nuoto libero a tutte le ore (con un'affluenza media per corsia nettamente inferiore a quella degli impianti di centro città), oppure partecipare ai corsi di nuoto adulti, sincro e agonistici non agonistica (da quest'anno, corsi rivolti sia agli adulti che ai ragazzi), acquagym o al nuovo e divertentissimo hydrospin di gruppo (una corsa in bici in un "ruscello", unita a 45' di buona musica). La seconda e più piccola vasca (32°), è dedicata ai più piccini e alle loro mamme, nonché alla riabilitazione idrokinesiterapica delle patologie articolari (in primis i problemi di schiena) sotto la responsabilità del kinesiologo prof. Cristiano Calemme promotore inoltre dei corsi di ginnastica posturale.
Un'altra novità di quest'anno è l'acquaticità adulti, indicata a tutti coloro che prima di iniziare un corso di nuoto, necessitano di un approccio intermedio all'acqua, per superare blocchi e paure verso questo elemento.
E per coloro a cui l'acqua non piace, la Moby Dick dispone di un ampia e luminosissima sala fitness, con ben dodici macchine aerobiche Technogym per il cardiofitness, più numerosissimi attrezzi isotonici per la ginnastica specifica o per il body building. A soli dieci minuti da Sassi, dopo il Traforo del Pino a sinistra, con un'ampio parcheggio sempre disponibile, vale la pena fare un salto a visitare la Moby Dick invernale.

Conoscere una lingua straniera con Oversea

Per viaggiare, per studiare, per lavorare, per navigare in internet, per leggere le news internazionali, insomma per vivere ogni giorno in modo attivo e dinamico, conoscere una o più lingue straniere rappresenta ormai un imperativo.
Il centro studi lingue Oversea di C.so Duca degli Abruzzi 40, per tutto il mese di ottobre ogni lunedì apre le porte a tutti gli interessati ai corsi di lingue, dalle 9 del mattino alle 9 di sera saranno a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni sui nuovi corsi di lingue, dai tradizionali ai diplomi [illegible] Cambridge University e della British Chamber of Commerce ed anche sui nuovissimi corsi via internet. In occasione delle giornate porte aperte, Oversea, regalerà uno sconto sull'iscrizione ai corsi in sede. Chi non potesse passare lunedì, potrà comunque richiedere informazioni al call center 011.580437 e via e-mail a: info@oversea.it

Serata di grande successo a Carignano, presso il Ristorante Il Canonico

Lo chef Piero Pulli, patron dell'emergente ristorante Il Canonico di Carignano ha presentato con grande successo, all'interno della decima "Sagra del Topinambur" (Ciapinabò), antiche e moderne ricette con gli squisiti tuberi, riso Ecori e Olio extra vergine di oliva Ardoino. Dopo un aperitivo di grande inventiva, sempre a base di topinambur ed [illegible] vergine, il dr. Pier Luigi Garoglio, direttore commerciale del Gruppo ARDOINO-ISNARDI, ha presentato il cartello degli oli "Italian Dressing" che declina ben 12 DOP e IGP provenienti dalle zone più pregiate d'Italia.
La serata è continuata con un menù vario ed equilibrato, sempre con il topinambur [illegible]
hanno contribuito con un servizio perfetto e cortese, a rendere indimenticabile la serata.
Il Canonico - Strada Castagnole 29 - Carignano - tel. 011.9692368


AD ANDORA...
L'INVERNO DEGLI AFFARI !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
MARRAKECH ESTATE 2001
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO ..!
APERTO
LA DOMENICA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701. [illegible]

CONVEGNO AL DUCALE SUL RAPPORTO 2001 DEL «SOCIAL WATCH»

Nord e Sud del mondo differenze e disparità

GENOVA

Le associazioni Arci, Manitese e Rete Lilliput hanno presentato ieri sera al Palazzo Ducale [illegible] convegno sulla «Qualità della vita nel mondo», intitolato al «Social Watch - Rapporto 2001».

Per Manitese ha parlato Sabina Siniscalchi, affrontando il tema degli strumenti per promuovere lo sviluppo sociale e la lotta alla povertà; Alessandro Messina, per Lunaria, ha trattato i temi legati alla legge finanziaria per il 2002: come [illegible] la spesa publica per la società, l'ambiente e la pace; ha concluso il senatore Francesco Martone (Verdi), componente della commissione esteri del Senato che ha trattato il tema «Le sfide della società civile e della politica istituzionale per un nuovo modello di sviluppo». E' stata un'occasione per il senatore Martone (con [illegible] 40 anni è il più giovane componente di Palazzo Madama), eletto a Genova, contro ogni pronostico, nelle file dell'Ulivo nel collegio V.

Martone, con esperienze internazionali in Greenpeace, ha ripreso contatto, [illegible] del resto ha già cominciato da tempo, con il territorio che lo ha eletto, anche per riprendere il discorso sui grandi [illegible] dello squilibrio tra il nord e il sud del mondo. Nel [illegible] del convegno di ieri è stato tra l'altro ricordato che nel mondo soltanto Svezia, Norvegia, Danimarca e Paesi Bassi rispettano l'impegno dell'accordo mondiale di destinare lo 0,7% [illegible] Pil alla cooperazione. L'Italia, per il momento, versa solo lo 0,1% (come del resto gli Usa). [p. l.]

PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE GIANNI PLINIO DOPO LE DICHIARAZIONI DEL CAPO DELLO STATO



Ciampi durante la celebrazione a S. Martino della Battaglia

«Un tricolore a chi si sposa»

In Liguria bandiera in dono alle nuove coppie

GENOVA

Il presidente [illegible] Consiglio Regionale, Gianni Plinio, [illegible] fervida fantasia e d'animo patriottico, ha lanciato ieri una singolare proposta, sulle ali dell'entusiasmo suscitato dal discorso patriottico del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, durante la [illegible] vista a Solferino dove i soldati italiani e gli zuavi francesi, a prezzo di molti caduti, scrissero [illegible] pagina decisiva dell'indipendenza italiana. Speriamo, questo [illegible] ragionamento di Plinio, che il Parlamento approvi presto una legge perchè ogni famiglia italiana possieda un tricolore. In attesa d'una scelta di tale respiro, la Liguria, nel suo piccolo, potrebbe provvedere a fare un piccolo «cadeau» a ogni coppia che convola a nozze: un tricolore. La consegna della bandiera dovrebbe essere fatta dal parroco o dal sindaco al termine della cerimonia, quando si lancia il riso e la sposa [illegible] scagliato alla [illegible] il suo bouquet alle damigelle.

L'idea è carina, oltre che patriottica: e l'attuazione? «Nulla quaestio» per qual che riguarda i sindaci o i loro sostituti. C'è persino [illegible] piccolo calcolo politico che emergia dall'appendice [illegible] rituale. Ma i parroci? Non vorranno [illegible] ridiscussione [illegible] Concordato? Non ci saranno crisi politiche da parte dei preti meno nazionalisti, tipo don Gallo? [illegible] don Baget Bozzo, dato e non [illegible] che celebri matrimoni, darebbe vita a qualche exploit estemporaneo? E gli sposi tifosi, che sovente confondono la patria con la vittoria della Nazionale, non vorranno anche il gagliardetto della loro squadra del cuore?

In fondo alle chiese, nelle sagre dei santi patroni, accanto ai banchetti dei santini e delle medagliette, [illegible] nascerà un lucroso commercio di bandiere, come ac[illegible] durante i campionati del mondo di calcio o per le vittorie della Ferrari? Plinio, nella sua eccellente (e civica) intenzione, forse non ha fatto i conti [illegible] il cinismo italico. [p. l.]

PER L'ASSESSORE MERELLA I PROBLEMI DELLA CIRCOLAZIONE IN CITTA' SONO COMUNQUE LEGATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE GRANDI INFRASTRUTTURE TERRITORIALI

Traffico, a Brignole si cambia

Davanti alla stazione soltanto taxi e bus

[illegible] Lingua

La soluzione dei problemi del traffico è anche una crescita della qualità della vita: [illegible] dipende, quindi, soltanto [illegible] scelte tecniche all'interno della città, caso per caso, ma piuttosto della strategie delle grandi infrastrutture futuribili. Questo, in sintesi, alla vigilia [illegible] stagione più intensa (con la «punta» [illegible] periodo dello shopping natalizio), il «pensiero» dell'assessore Arcangelo Merella, il quale anticipa alcuni aspetti della «riforma Winkler» di cui è politicamente responsabile. Il «cappello» alle scelte dei prossimi mesi, torna ai «grandi temi». [illegible] Merella: «Non è una battuta, [illegible] si tratta [illegible] retorica, ma credo davvero che la realizzazione del Terzo Valico, il completamento della Metropolitana e la realizzazione del tunnel sotto il porto siano [illegible] «sistema» tale da alleggeire il traffico della città».

La Metropolitana e il terzo Valico, infatti, [illegible] «strutture su rotaia, inter[illegible] tra loro, tali da far defluire assi [illegible] movimento che in altra maniera ancor oggi creano ingorghi». Poi Merella ha il coraggio di dire: «Se si dovesse demolire la Sopraelevata, i tunnel non sarebbe di grande aiuto a decongestionare il traffico privato: basterebbe pensare al p[illegible] di uscita. Dove si riverserebbe il fiume di vetture? Il tunnel vale [illegible] è un «raddoppio», piaccia o non piaccia».

[illegible] c'è dell'altro: oggi l'autostrada - molti non lo [illegible] - è «divisa» dalle strade di alto scorrimento (soprattutto in Ponente e in Val Polcevera) soltanto da barriere facilmente rimuovibili, in pratica da semplici cancellata. Rimuoverle [illegible] sarebbe costoso, ma a patto che decollasse la tangenziale gratuita, perchè sostituita dalla «bretella»: sarebbero possibili immissioni e sfoghi, senza dover costruire nuovi caselli, opere sempre complesse e costose.

[illegible] Merella parla del progetto che più gli sta a cuore, ovvero la sistemazione di Brignole. Dice l'assessore: «La struttura sbagliata è il marciapiede dirimpetto alla stazione [illegible] stretto budello nel quale fanno blocco le vetture che provengono dalla Val Bisagno, da Ponente e da quelle che fanno inversione a "u". Noi punteremo a un piazzale della [illegible] dove possano [illegible] soltanto bus, taxi e mezzi pubblici assimilati, mentre il traffico privato sarà spostato in viale Thaon de Revel. Ci sono novità: è quasi raggiunto l'accordo per realizzare [illegible] maxiparcheggio a pagamento riunendo quello attuale a fianco della stazione dove sorgeva prima la stazione di servizio e quello realizzato dallo scavo della scarpata della ferrovia con ingresso da via De Amicis: sarebbe un grosso contenitore che verrabbe incontro alle esigenze degli automobilisti».

Merella ha anche aggiunto che, considerati i pro e i contro, per il momento è [illegible] deciso di [illegible] istituire il doppio [illegible] di circolazione in via Serra. Il doppio senso arriverà invece in via delle Fontane, perchè così una parte del traffico in direzione ponente-levante, invece [illegible] ingolfare l'area di p[illegible] Cavour, sarebbe dirottata lungo l'asse Nunziata-Gallerie-Corvetto, dove potrebbe [illegible] istituita [illegible] rotatoria. [illegible] complessa la rivoluzione [illegible] piazza Corvetto e del [illegible] collegamento lungo la direttrice di via XII Ottobre.



In via De Amicis nasce un maxiparcheggio
Il traffico privato si sposta in viale Thaon de Revel



[illegible] foto a sinistra, l'assessore al traffico Arcangelo Merella. Nella foto grande e in quella a destra due momenti della domenica ecologica

In centomila per la giornata senz'auto

Successo della domenica ecologica: prossimo appuntamento il 2 dicembre

Alessandra Pieracci

GENOVA

Oltre centomila persone si sono riversate nel centro cittadino nella domenica ecologica senz'auto. [illegible] vera folla ha invaso soprattutto via San Lorenzo, piazza Matteotti e Galleria Mazzini, dove ha registrato un grosso successo, anche di incassi, l'iniziativa degli artigiani con vendita di oggetti d'arte e prodotti tipici. Invasi da centinaia di persone tutti i locali aperti in via XX Settembre, dove però spiccavano, come sempre, le [illegible] spente e gli ingressi dei negozi chiusi.

Una giornata senz'auto favorita dal bel tempo [illegible] previsto rientro dal ponte che ha contribuito a scoraggiare i genovesi rimasti in città dall'idea della gita in Riviera. Presa d'assalto anche corso Italia, pedonalizzata sino all'incrocio con via Giordano Bruno e quindi pista libera per ciclisti e pattinatori.

[illegible] ingressi nei musei cittadini e piena riuscita delle iniziative che hanno caratterizzato la giornata, [illegible] il teatro e [illegible] spettacolo [illegible] filo conduttore di tutti gli appuntamenti organizzati da compagnie e gruppi di artisti.

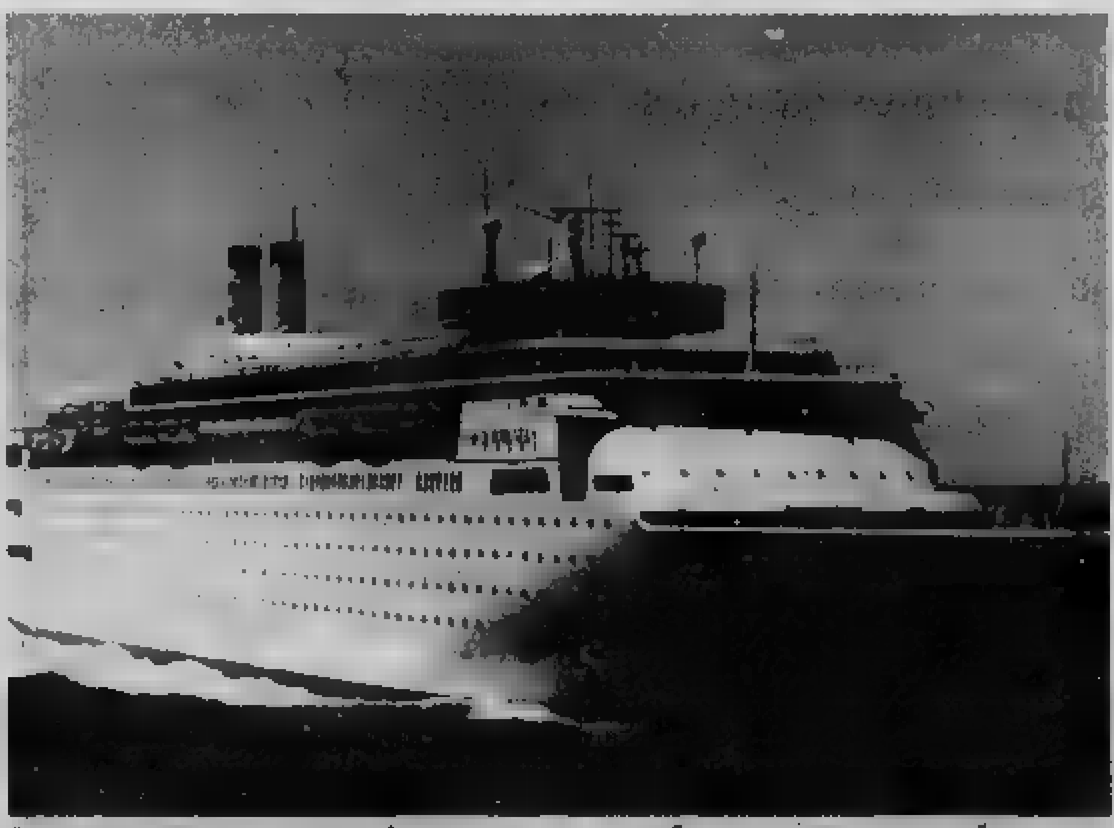
La prossima domenica ecologica è fissata per il 2 dicembre e sarà dedicata alla tradizione genovese e ligure. Si tratta dell'ultimo appuntamento dell'anno, in attesa delle decisioni del Ministero dell'Ambiente per il 2002.

«In ogni caso - dice l'assessore comunale al Traffico Arcangelo Merella - l'80 per cento dei genovesi gradirebbe altre giornate senz'auto, ormai abituato all'appuntamento di una domenica al [illegible] Certo, bisogna riempire l'iniziativa di contenuti, per evi[illegible] l'impatto con una città metafisica, vuota. Si potrebbero [illegible] isole pedonali [illegible], [illegible] l'obbligo dei grossi spazi, con chiusure anche più limitate nell'orario. Vedremo».

Da segnalare che nel weekend l'inquinamento da smog è rimasto sotto i limiti di attenzione, secondo il [illegible] operativo dell'area ambiente della Provincia.



IN PORTO LA «VICTORIA» E LA «ROMANTICA» PER MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, MA NON C'E' POSTO PER L'AMMIRAGLIA «ATLANTICA», DIROTTATA A PALERMO



La Costa Romantica sarà in bacino per lavori dal 17 novembre al 30. Il primo dicembre partirà per la crociera transatlantica verso i Caraibi

In bacino le navi Costa: lavori per 100 miliardi

Impegnati oltre 350 tra operai e tecnici provenienti dai cantieri cittadini e liguri

GENOVA

Due navi della Costa Crociere saranno sottoposte a lavori di manutenzione nei bacini di carenaggio genovesi, prima di partire per i viaggi invernali. Si tratta di Costa Victoria e Costa Romantica: per entrambe i lavori sono programmati presso il bacino numero 4 del porto. La prima [illegible] è stata la Victoria, già il 2 novembre scorso. Ripartirà il 16 per Savona, dove inizierà il nuovo programma di crociere invernali nel Mediterraneo. Il giorno [illegible] arriverà [illegible] Romantica, che si fermerà fino al 30, vigilia [illegible] partenza per la crociera transatlantica verso i Caraibi. Per entrambe le navi si tratta [illegible] manutenzione biennale. Gli interventi previsti riguardano sia la parte macchina (carenaggio, eliche di propulsione, [illegible] di manovra, pinne stabilizzatrici, motori principali e gruppi elettrogeni) che quella hotel (moquette nelle aree di accesso comune e di passaggio e impianto di illuminazione).

Durante la sosta in bacino, su Costa Victoria sarà sostituito parte dell'arredamento del Casinò, su [illegible] Romantica l'arredamento e la [illegible] della [illegible] ristorante, il gran bar, della sala carte e del salone delle feste.

L'investimento [illegible] è di circa 12 miliardi di lire. Nei lavori saranno impegnati 350 persone provenienti da cantieri di genovesi e liguri. Con questo ultimo investimento, la cifra complessiva che Costa Crociere ha investito nei cantieri di riparazione a Genova [illegible] 2001 [illegible] a oltre 100 miliardi di lire.

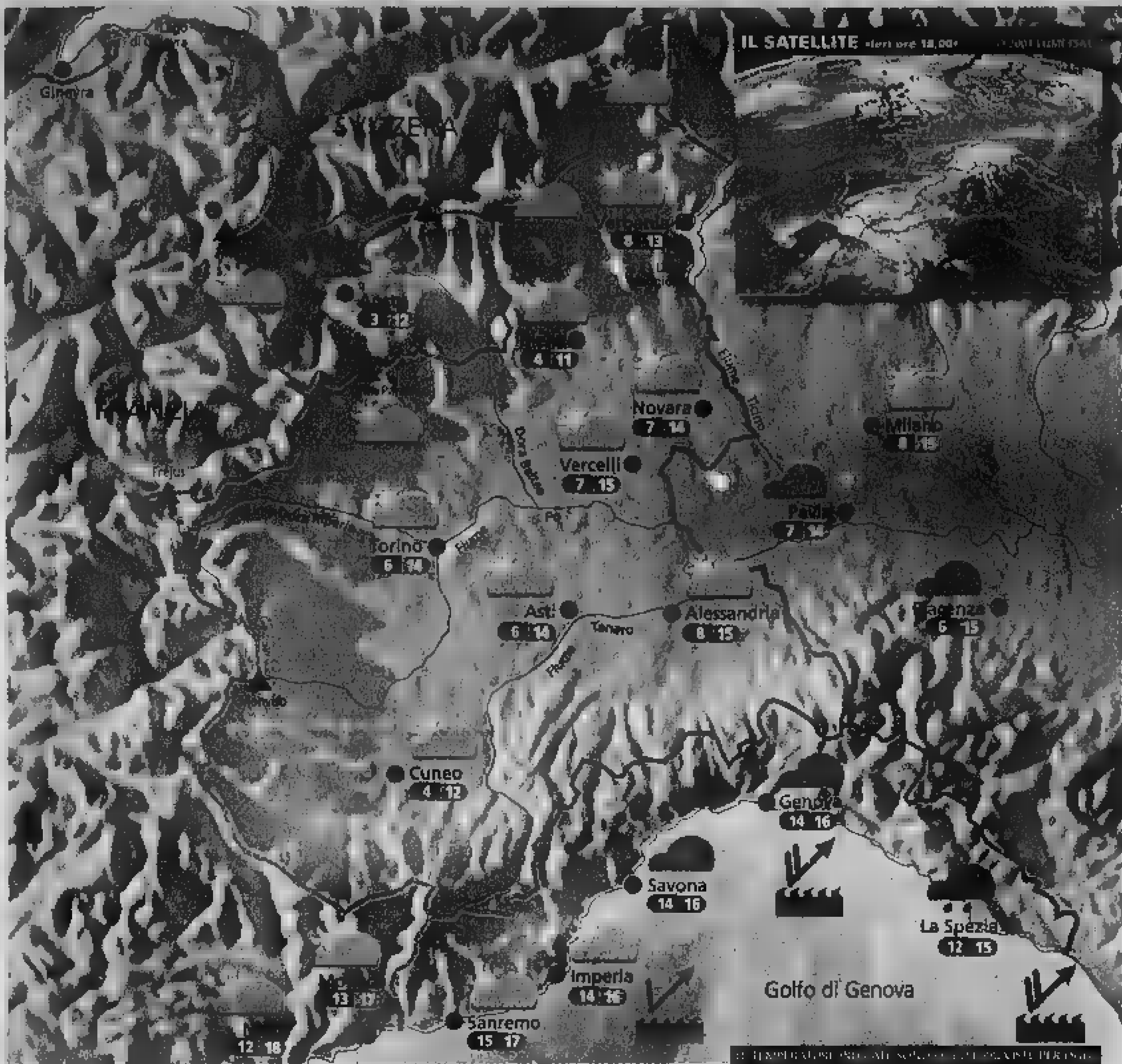
«Costa Crociere crede in Genova, nella qualità dei suoi cantieri, nella professionalità e competenza - dice Pier Luigi Foschi, presidente e amministratore delegato - [illegible] persone che ci lavorano, nell'efficienza delle sue infrastrutture. E la sostiene con gli investimenti attuali: tra ordini per nuove costruzioni e lavori di manutenzione e ristrutturazione superano i 2 mila miliardi in 4 anni». A gennaio anche Costa Marina farà [illegible] nei bacini genovesi per [illegible] adattata alle esigenze del [illegible] tedesco. Solo Costa Atlantica ha disertato Genova, ma forzata dall'assenza di bacini sufficientemente ampi per poter ospitare una nave delle [illegible] dimensioni. Costa Atlantica si fermerà dall'11 al 21 novembre presso Fincantieri, a Palermo. [a. p.]

UE: TUTTI I PROGETTI DELL'OBIETTIVO 2

Entro dicembre [illegible] emanati i primi bandi per l'assegnazione in Liguria dei fondi di Obbiettivo 2, il programma Ue per lo sviluppo economico, le cui linee guida sono contenute nel Documento Unico di Programmazione Economica della Regione Liguria che l' Unione Europea ha approvato il 7 settembre. Lo ha annunciato ieri mattina l' assessore regionale all' Industria, Giacomo Gatti. Per il periodo 2000-2006 [illegible]no messe a disposizione di imprese ed enti pubblici risorse pubbliche per 631.740 [illegible]. Il volume [illegible] investimenti [illegible] i fondi dovrebbero mobilitare [illegible] a 1.550.948 euro (con una previsione [illegible] spesa complessiva di 2.182.289 euro). Il Docup - la Liguria insieme con Piemonte e Toscana è stata la prima regione ad [illegible] l' approvazione - prevede tre filoni di investimenti: per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema produttivo (destinati alle imprese medio-piccole); per il risanamento e miglioramento del sistema ambientale e per la valorizzazione del territorio.

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo di provenienza nord-africana. A tratti il sole è riuscito a filtrare tra le nubi, in misura minore sulla Liguria dove è affluita dell'aria [illegible] [illegible] mare. Oggi nuvolosità variabile con isolate piogge.

Previsioni Al mattino l'influenza del fronte africano determinerà ancora annuvolamenti sparsi, alternati a brevi schiarite; possibili piogge sul basso Piemonte. Sulla Liguria nubi basse con isolati piovaschi ma con tendenza a parziale attenuazione della nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. Nel pomeriggio cessano i fenomeni ovunque con schiarite più ampie sulla Valle d'Aosta. Temperatura in aumento nei valori minimi, venti deboli. Domani ancora variabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino ha effetti importanti sull'evoluzione dei fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico. Immaginiamo che un nucleo perturbato si muova verso le nostre regioni dal Golfo di Guascogna: all'altezza delle Alpi Occidentali si originerà un'azione [illegible] blocco, e si produrrà un'occlusione che assumerà [illegible] forma [illegible] allungata: la parte settentrionale del sistema sfilerà verso l'Europa Centrale, la seconda rimarrà bloccata sulle Alpi Cozie e Graie, mentre quella più meridionale, caratterizzata da un ramo freddo non ancora occluso, entrerà nel Mediterraneo, scavalcando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi al minimo barico che si sarà formato sul Golfo Ligure. Se la perturbazione giungesse più direttamente dai quadranti settentrionali, le precipitazioni resterebbero confinate [illegible] pendio nordalpino, mentre sulla Pianura Padana centro-occidentale si originerebbe una depressione sottovento alle Alpi e soffierebbe il Favonio. L'aria fredda nel frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di Maestrale sulla Sardegna e sulla Toscana e di Bora sull'alto Adriatico.

[illegible] CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	17	21
BARI	14	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	21	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	1	12
OLBIA	14	17	LONDRA	6	14
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	6	12	PARIGI	6	13
POTENZA	6	13	ZURIGO	2	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti, cala domani alle ore 13 e 20 minuti

IL RESPONSABILE DEL VIMINALE HA INAUGURATO IERI MATTINA A LAVAGNA LA NUOVA PIAZZA INTITOLATA ALLO STATISTA E STUDIOSO COLOMBIANO

Scajola commosso per Taviani

Il ministro: ecco i miei ricordi del senatore

Giancarlo Scartozzoni

LAVAGNA



Cerimonia a Palazzo Franzoni per [illegible] consegna del Leudo d'argento Vertice con gli amministratori locali sul tema della viabilità nel Tigullio



Scajola con il sindaco di Lavagna [illegible] Mondello, a destra [illegible] targa dedicata a Taviani scoperta durante la cerimonia

«Ho conosciuto Taviani quando avevo due anni: A 7 è stato il mio padrino di cresima. A 14 anni è mancato mio padre, e [illegible] quel giorno [illegible] sempre [illegible] molto vicino. Sono commosso, perché un'altra data è ben [illegible]da nella mia memoria: i tre giorni che vanno dal 16 giugno al 18 giugno di quest'anno. Il 16 [illegible] stato nominato dal presidente [illegible] Berlusconi ministro dell'Interno, il 17 ho avuto un colloquio con Paolo Emilio Taviani, il giorno dopo lui è scomparso. Tre giorni che hanno segnato, nel bene come nel male, la mia vita».

Claudio Scajola, titolare del Viminale, ieri [illegible] a Lavagna, per presenziare alla cerimonia d'inaugurazione di piazza Paolo Emilio Taviani. [illegible] ministro era visibilmente [illegible] ricordando [illegible] figura dello statista genovese. Un ricordo [illegible] mosso che l'ha accomunato al sindaco di Lavagna, l'onorevole Gabriella Mondello.

«Tre giorni importanti, il 4, 5 e 6 novembre, in anni diversi ma importanti - ha detto la Mondello - Il 4 novembre 1918 rappresenta l'anniversario della Vittoria, il 5 novembre del 2001 l'intitolazione della piazza a Taviani, ed il 6 novembre 1912 è la data di nascita proprio del grande uomo politico, e studioso di Cristoforo Colombo, genovese. [illegible] un altro tipo [illegible] continuità, ed [illegible] nella sistemazione della piazza, fra via Eraldo Fico, partigiano, e la piazza intitolata ai Caduti della guerra 1915/18».

[illegible] Palazzo Franzoni il ministro ha ricevuto il Leudo d'Argento, consegnatogli dal sindaco di Lavagna.

«Un simbolo [illegible] gente che lavora, delle persone della [illegible] terra, in particolare delle donne di Lavagna che portavano le ardesie dai monti al [illegible] ha detto il sindaco. [illegible] Scajola, pronto alla risposta: «Ti ringrazio, ed in quest'occasione di chiamerò professoressa, proprio come ti chiamava Taviani».

Scajola ha anche [illegible]ntrato il più vecchio sindaco del Tigullio, Luigi Bacigalupo di Carasco [illegible] calorosa stretta di mano ha sancito la conclusione [illegible] della parte ufficiale a Lavagna, prima del trasferimento al Villaggio del Ragazzo.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

«Quinta provincia? Ne parleremo»

Incontro a San Salvatore con gli allievi dei corsi professionali

LAVAGNA

Il ministro Scajola si è occupato dei fatti internazionali, ma ha dedicato un ampio spazio alle problematiche locali. Come previsto, il titolare del Viminale nell'incontro con i sindaci del Tigullio e gli amministratori locali ha dovuto anche rispondere al quesito sulla quinta provincia, domanda che il sindaco Mondello aveva già anticipato la settimana scorsa in alcune interviste sui giornali ed in televisione.

Scajola ha risposto [illegible] aveva fatto alcune settimane fa a Rapallo. «E' un problema vasto che s'inserisce nel problema complessivo del coordinamento delle autorità locali. Vedremo cosa si può fare».

Altri due temi affrontati nell'incontro con gli amministratori locali sono stati quelli della viabilità e delle infrastrutture. Fin troppo recenti (di domenica) le notizie riguardanti i 40 chilometri di coda sull'autostrada Livorno-Genova, per non prendere la palla al balzo.

«Occorre un potenziamento della rete stradale ed un consistente miglioramento della viabilità - questo l'intervento del sindaco Mondello - Tutto è fermo a quarant'anni fa, quando fu proprio Taviani a dare un notevole impulso alla costruzione di una [illegible] stradale». «Il governo è molto attento a queste problematiche - ha risposto il ministro - e la Liguria occupa un posto di primo piano nelle novità future. Negli amministratori della nostra terra noto una gran voglia di fare, di operare per fare crescere il territorio».

Alle 13,30, dopo la cerimonia di intitolazione della piazza a Taviani e l'incontro a Palazzo Franzoni, Scajola si è spostato al Villaggio del Ragazzo di San Salvatore, dove ha pranzato [illegible] Don Nando Negri e con gli allievi dei vari corsi professionali. «In questa sede sono rivalutati i mestieri, una peculiarità molto importante del popolo italiano, ma sottolineerei della gente di Liguria - ha affermato il ministro [illegible] degli Interni, rivolgendosi ai ragazzi presenti - Nella vita [illegible] soltanto la laurea, ma possedere una professione [illegible] ugualmente molto importante». [g. s.]

PER COMPLETARE L'OPERA OCCORRERA' ELIMINARE UN MARCIAPIEDE E REALIZZARE UNA NUOVA AIUOLA

Rapallo: un sottopasso per il centro

Aperto al traffico il collegamento via Mameli-via Bolzano

RAPALLO



Il nuovo sottopasso ferroviario che collega le vie Mameli e Bolzano è stato aperto al pubblico sabato scorso, [illegible] attendere l'inaugurazione ufficiale. Domenica e ieri i primi pedoni «curiosi» si sono fermati all'interno del sottopasso, analizzandolo con attenzione, quasi sezionando centimetro dopo centimetro, tutta la struttura.

Un'apertura quasi a sorpresa, dopo la burla che alcuni cittadini [illegible] attuato domenica 14 ottobre. I cittadini [illegible] Rapallo, quel giorno, [illegible] inaugurato il sottopasso [illegible] via Mameli. La notizia potrebbe far sorridere, ma questa era la realtà. Per tutta la giornata, il sottopasso ferroviario era stato visitato, esaminato e utilizzato da tantissima gente.

Sia le Ferrovie dello Stato che il Comune non [illegible] conoscenza dell'«inaugurazione» di ottobre. Ora la decisione [illegible] Comune di aprire formalmente la struttura al pubblico, anche se occorrono alcuni lavori [illegible] rifinitura all'esterno.



«Probabilmente il 14 ottobre qualche persona spiritosa ha tolto la protezione di chiusura [illegible] due lati del sottopasso - affermano i funzionari [illegible] Ferrovie dello Stato - Il giorno dopo siamo stati informati del fatto, ed abbiamo subito ripristinato [illegible] chiusure, per vietare l'ingresso alle persone».

Gli amministratori comunali, interpellati sul curioso episodio, [illegible] fornito identica risposta. «Con quel gesto qualche burlone ha forse inteso segnalarci che il sottopasso era ormai quasi pronto, ed infatti [illegible] aveva torto, poiché a distanza di venti giorni il manufatto è stato aperto al [illegible] Non abbiamo fatto alcuna inaugurazione ufficiale - rileva l'assessore ai lavori pubblici, Arduino Maini - per il semplice motivo che necessita ancora [illegible] piccola aiuola su via Bolzano, [illegible] protezione per le persone all'uscita [illegible] tunnel: diversamente i passanti rischiano di trovarsi a stretto contatto [illegible] auto, motorini ed altri mezzi [illegible] locomozione. E' un intervento che eseguiremo nei prossimi giorni. Dovremo [illegible] eliminare uno dei due marciapiedi sotterranei di via Mameli, quello sul lato destro per chi procede dal [illegible] città verso l'autostrada».

Rimane l'episodio curioso con l'iniziativa dei numerosi rapallesi che domenica 14 ottobre avevano «inaugurato» la [illegible] struttura, senza [illegible]dere il via libera dalle Ferrovie e dal Comune. [g. s.]

Il nuovo sottopasso ferroviario di via Mameli e via Bolzano (in alto) è uno dei punti strategici di [illegible] o di Rapallo. Nella foto piccola auto in coda allo svincolo autostradale. Ogni weekend si rischia la paralisi

Una città sotto assedio

Per l'emergenza traffico un ventaglio di soluzioni

[illegible] ok, per i pedoni, ma [illegible] problema vero, quello del traffico caotico, quando sarà risolto? In città molti si interrogano, fanno proposte, ma non esiste una soluzione concreta, perlomeno nel [illegible] periodo. Il weekend dei Santi ha confermato che Rapallo, quando è presa d'assalto dai turisti lombardi e piemontesi, non può [illegible] il moltiplicarsi delle [illegible] in [illegible] città. Per non parlare degli autobus, diretti verso il lungomare ed a Santa Margherita: la proposta di bloccare i pullman carichi di turisti al casello autostradale, dove [illegible] un capiente parcheggio in località Poggiolino, e trasportare i turisti al centro ed a Santa con piccoli pullman elettrici, più maneggevoli e meno inquinanti, è rimasta appunto [illegible] livello [illegible] proposta, un'idea. Le soluzioni pensate per risolvere l'annoso problema del traffico sono tante, [illegible] turno qualcuno propone una sua iniziativa.

Una via percorribile [illegible] quella dello spostamento verso la collina della prima buca del golf, l'allargamento del tratto di via Mameli dalla [illegible] dei semafori fino all'intersezione con via Arpinati: duecento metri in linea [illegible] costituirebbero, però, soltanto un palliativo. Seconda ipotesi, la copertura totale del torrente Boate, deviando il flusso del [illegible] lungo via Milano (direzione autostrada-mare) e via Torino per il senso opposto di marcia. Sarebbe un passo in avanti, ma la soluzione radicale è rappresentata dal tunnel Rapallo-Santa Margherita. Dopo il nuovo polo ospedaliero del Tigullio, l'altra grande opera che le amministrazioni comunale di Rapallo e [illegible] Margherita cercheranno di portare avanti nei prossimi anni. Sempre che la Regione ascolti il grido d'allarme, in [illegible] di [illegible] traffico, che arriva dalla Riviera. [g. s.]

A FINALE CONTINUA LA POLEMICA PER I LAVORI NELL'EX CINEMA

«Il condominio Vittoria uno stabile poco sicuro»

Augusto Rembado

FINALE L.

«E' in gra[illegible] la struttura del condominio Vittoria [illegible] sopportare l'intervento proposto senza pericoli per la sua stabilità e l'incolumità delle persone residenti all'interno? Sinceramente non ci sentiamo in grado [illegible] rispondere affermativamente. Lasciamo tale responsabilità al perito incaricato dal giudice». I tecnici Paolo Chiarelli e Giovanni Vallarino, incaricati dai [illegible] condomini del palazzo in [illegible] Torino a Finale Ligure interessato dalla realizzazione di garages sotterranei, confermano le preoccupazioni non garantendo la stabilità dell'immobile. [illegible] l'ultima pagina del braccio di ferro in atto [illegible] un paio di anni fra l'impresa, la Fingim di Genova, e i condomini.

Va detto che gli interventi erano stati sospesi ma poi ripresi. Sono stati oggetto di ricorsi, perizie tecniche, discussioni in Comune. Anche neo difensore civico, Gabriella Fracchia Campi, aveva dedicato [illegible] parte della [illegible] relazione in Consiglio comunale, ai «pericoli» [illegible] lavori in corso nell'ex cinema Vittoria.

L'impresa ha dato le sue garanzie, modificando il progetto iniziale e respingendo le [illegible]. «Lasceremo probabilmente ai nostri legali il compito di rispondere», è l'unica replica avuta dalla Fingim. Pochi gior[illegible] fa infatti i condomini avevano divulgato [illegible] manifesto sul quale si leggeva fra l'altro: «Intendiamo informare la cittadi[illegible]nza in merito ai danni subiti a causa dei lavori dell'autorimessa. Il 13 giugno del 2000, durante la prima fase delle lavorazione che consisteva nella demolizione della vecchia sala del Vittoria, si [illegible] verificato il non previsto crollo di 600 metri quadrati della grande vol[illegible] che [illegible] causato tra l'altro la [illegible] di un pilastro. Successivamente si sono verificate lesioni, fessure e cedimenti, anche irreversibili, visibili sia dai singoli privati che [illegible] strutture condominiali. Si avvertono scricchiolii. Nutriamo una forte preoccupazione per la stabilità dell'edificio anche in previsione delle opere che devono [illegible] [illegible] essere realizzate per la costruzione dei 4 piani [illegible] previsti a filo della struttura portante del condominio». Per [illegible] forza alla loro tesi ieri i condomini hanno inviato alle autorità e ai consiglieri comunali la [illegible] tecnica firmata [illegible] Chiarelli e Vallarino.

Questi, fra l'altro, sostengono che «le problematiche innescate dall'intervento non vengo[illegible] esaurite e risolte nel solo progetto presentato». «Ci vuole uno studio più allargato al contorno, con strumenti di controllo sofisticati», concludono.



Il condominio Vittoria al centro delle polemiche

NOTIZIE [illegible]ASH

FINALE L.

Cuochi giapponesi ospiti dell'Alberghiero

Una [illegible] di cuochi, provenienti [illegible] Giappone, saranno questa mattina all'Istituto alberghiero di Finale Ligure. Con gli «insegnanti» della scuola scopriranno alcuni dei segreti dei piatti tipici della cucina italiana e ligure. [a. r.]

[illegible]SS.

Nomine al depuratore si parla di Ietri e Paganelli

Circolano i primi nomi [illegible] possibili successori di Giovanni Battista Romanisio [illegible] vertici del Consorzio ambientale per il depuratore di Borghetto, Loano ed entroterra. [illegible] quelli di Leandro Ietri [illegible] Paolo Paganelli entrambi esponenti della Casa della libertà di Loano. [a. r.]

FINALE L.

Oltre 130 milioni di spesa per le palestre scolastiche

Il Comune [illegible] Finale Ligure ha realizzato il rifacimento della pavimentazione delle palestre di [illegible] Manzoni e al palazzetto dello sport. I lavori sono costati 130 milioni. «Per l'adeguamento [illegible] la manutenzione degli impianti sportivi è in corso una progettazione da 700 milioni», ricorda l'assessore Franco De Sciora. [a. r.]

ALASSIO

Controlli dei carabinieri su 31 pregiudicati

Controlli [illegible] tappeto dei carabinieri nel fine settimana. I [illegible]trolli sono stati rivolti [illegible] [illegible] pregiudicati, [illegible] persone agli arresti domiciliari, 62 automezzi. Numerosi i posti di blocco effettuati. Militari in borghese hanno sottoposto ad attenta osservazione le quattro discoteche del ponente savonese. [r. sr.]

[illegible]

Un numero verde per aiutare gli anziani

Un numero verde (800-66 [illegible] 55) per [illegible] pronto intervento sociale e l'aiuto agli anziani, nato dalla collaborazione di Comune, Parrocchia e Croce Bian[illegible]. E' stato attivato nei giorni scorsi da un gruppo [illegible] volontari. Il servizio è [illegible] funzione [illegible] martedì [illegible] giovedì [illegible] 14 alle 16. [m. br.]

ALASSIO

Lezioni di soccorso alla Croce Rossa

Nell'Aula Magna delle scuole medie «Ollandini» [illegible] via Gastaldi [illegible] Alassio prosegue [illegible] [illegible] di primo soccorso per la forma[illegible] [illegible] [illegible] volontari. Le lezioni si tengono il lunedì, mercoledì e venerdì e sono tenuti da personale della Croce Ros[illegible] di Alassio. [m. br.]

SICUREZZA [illegible] CRISI FRENANO L'AEROPORTO [illegible] VILLANOVA

Giorni d'attesa per il «Panero»

[illegible] D'[illegible]

L'aeroporto di Villanova d'Albenga sta vivendo una fase di interdizione. Mentre la data della ripresa dei voli regolari con la Capitale [illegible] rinviata nel tempo (si parla della prossima primavera) stan[illegible] maturando migliori rapporti per quanto riguarda le garanzie richieste da quell'ENAV (Ente Nazionale Assistenza Volo) che è stato nell'occhio del ciclone per il grave incidente aereo di Milano. Sembra [illegible] poter dire (valicando la cortina [illegible] riserbo che i dirigenti villanovesi stanno ora opponendo alle richieste di informazioni) che la fiscalità delle richieste romane sia più di tipo sostanziale che formale e che quindi [illegible] pare impossibile [illegible] ottemperare [illegible] [illegible] per le attività di volo e di decollo della futura linea regolare.

E' un momento di stallo poiché l'ambiente aeronautico, dopo la crisi apertasi con l'attacco alle Twin Tower di New York, [illegible] improntato alla crisi [illegible] alla prudenza. Questo fatto ha [illegible] impedito che [illegible] possibile intervento del ministro degli Interni Claudio Scajola dia i risultati che sarebbero probabilmente già giunti in una situazione di normalità. Il ministro Scajola [illegible] infatti [illegible] scalo villanovese per i [illegible] rientri di fine settimana ad Imperia, sua città di residenza.

Dice il presidente della società di gestione dello scalo, Pietro Balestra: «Abbiamo davanti [illegible] serie veramente interessante di opzioni, particolarmente [illegible] rela[illegible] alla linea con Roma, ma dobbiamo attendere che il panorama in cui operiamo [illegible] schiarisca».

Intanto il comitato per la sicurezza per la provincia di Savona, coordinato dal prefetto Luigi Ser[illegible], si recherà oggi a Villanova per verificare le nuove condizioni di sicurezza entrate in vigore dopo l'11 settembre. Una verifica [illegible] riguarda [illegible] [illegible] praticabilità dello scalo, [illegible] le [illegible] antiattentato che, proprio per la frequente presenza del ministro degli Interni, saranno senz'altro rigorose.

A Villanova, valutando positivamente i nuovi segnali che giungono dall'ENAV, [illegible] attende che la situazione si rinormalizzi [illegible] [illegible] possa così riavviare il discorso che [illegible] stato reimpostato dopo [illegible] cambio della maggioranza nella società per azioni che gestisce lo scalo.

Garantisce Balestra: «Anche se stiamo apparentemente [illegible] gnando il passo, stiamo invece lavorando col [illegible] impegno con l'obiettivo di dare attuazione alle potenzialità del [illegible] scalo aeroportuale».

Intanto sta anche andando avanti la verifica della possibilità del trasferimento a Villanova d'Albenga, in tutto o in parte, dello stabilimento della Piaggio di Finale Ligure. Per verificare tale eventualità [illegible] in corso incontri fra il sindaco di Finale Ligure Pierpaolo Cervone e la Piaggio con le sue organizzazioni sindacali. [r. sr.]

GITE SCOLASTICHE, ASSEMLEA A LOANO

Gli studenti fell'istituto tecnico per ragionieri e geometri di Loano stanno decidendo di proporre [illegible] soluzione alternativa (rientri pomeridiani?), dopo la decisione del Consiglio dei docenti [illegible] ridurre le gite scolastiche [illegible] 2 giorni per recuperare lo sciopero «immotivato» organizzato un paio di settimana fa. E' questa la «punizione» che il Consiglio dell'Istituto per ragionieri e geometri di Loano aveva deciso, con una sofferta maggioranza, di infliggere agli studenti, [illegible] [illegible] aver indetto uno sciopero [illegible]lo». Per due giorni i ragazzi si sono astenuti dalle lezioni per ottenere la «settimana corta». L'orario settimanale avrebbe dovuto, a loro avviso, prevedere il sabato mattina libero, da recuperarsi al pomeriggio. La scorsa primavera, un sondaggio fatto fra gli allievi e le famiglie [illegible] però visto la maggior parte dei genitori e la netta maggioranza dei ragazzi contrari alla [illegible] corta». [a. r.]

NELLA SIMULAZIONE COINVOLTI GLI STUDENTI DELLE MEDIE [illegible] DELLE ELEMENTARI

Allarme bomba [illegible] Borghetto

Ma era un'esercitazione di Protezione civile

[illegible]

Lunedì, [illegible] 11,30, alla polizia municipale [illegible] Borghetto arriva una (finta) telefonata anonima che segnala la presenza di una bomba all'interno dell'edificio di piazza Fermi che ospita le scuole dell'obbligo della città, materna, elementare [illegible] media. Scatta l'allarme e la conseguente mobilitazione con una esercitazione di pronto intervento. Alle opera[illegible] hanno partecipato i volontari della protezione civile, gli agenti della polizia municipale e i militi della Croce Bianca.

La scuola [illegible] stata evacuata in poco tempo, [illegible] i ragazzi [illegible] stati trasferiti nel cortile [illegible]. Da qui hanno assistito alla parte dell'esercita[illegible] che ha previsto anche alcuni interventi [illegible] soccorso con «finti» ragazzi feriti nella ressa.

Tutto [illegible] [illegible] risolto in [illegible] mezz'ora. All'interno dell'edificio scolastico la bomba non c'era, neppure finta. [a. r.]



Un momento dell'esercitazione di ieri mattina nella scuola di Borghetto

ALBENGA: IL DRAMMA DI UNA DONNA CHE VOLEVA GETTARSI NEL VUOTO

Tenta in suicidio in ospedale salvata da medici e infermieri

ALBENGA

Momenti di tensione ieri mattina all'ospedale di Albenga per una donna di circa 65 anni che, colta da crisi suicida, voleva togliersi la vita gettandosi dalle tettoia che sovrasta l'ingresso del pronto [illegible]. La poveretta ha tenuto lontani da sé, con la minaccia [illegible] buttarsi nel vuoto (avrebbe compiuto un volo di circa 4 metri), medici ed infermieri che cercavano [illegible] dissuaderla.

Ad [illegible] alla drammati[illegible] [illegible] [illegible] è andato formando una piccola folla che dalla spalletta che porta al ponte rosso sul Centa osservava l'evolversi della situazione. E' stato infine il primario di chirurgia, dottor Filippo Falcharo, ad avvicinarsi alla donna e afferrarla mentre, dal margi[illegible] estremo [illegible] tettoia, si stava già sbilanciando nel vuoto.

Mentre giungevano vigili urbani e carabinieri, si sono prodigati nel tentativo di farla desistere dal pericoloso proposito infermieri [illegible] medici in camice bianco.

Una volta afferrata, l'aspi[illegible] suicida è stata ridotta alla ragione con [illegible] puntura calmante che ha avuto effetto quasi immediato. Non si cono[illegible] i motivi che hanno indotto la donna [illegible] cercare di togliersi la vita. Ma tutto si [illegible] risolto per [illegible] meglio, grazie alla prontezza [illegible] la quale ha saputo intervenire il primario e lo scatto e la decisione con la quale si è avvicinato ed ha preso la malcapitata per un braccio. La d[illegible] era ricoverata pr[illegible] il reparto chirurgico del Santa Maria di Misericordia. [s. sr.]

TENTANO FURTO, BLOCCATI [illegible] VARIGOTTI

Vasta operazione dei carabinieri della Compagnia di Albenga nel contesto di un più ampio servizio provinciale. In particolare l'attenzione è stata rivolta all'immigrazione, alla circolazione stradale negli orari di afflusso [illegible] deflusso dalle discoteche, alla prostituzione [illegible] alla prevenzione [illegible] reati contro il patrimonio. Nel complesso sono [illegible] controllate più di cento persone, [illegible] cinquantina di automezzi, denunciando alla Procura di Savona sedici persone [illegible] elevando una decina di contravvenzioni per violazioni al codice della strada. In particolare sono stati sorpresi due giovani (C.G., [illegible] anni, [illegible] Ciriè e R.S., [illegible] anni, di Savona) mentre [illegible] [illegible] da [illegible] armeggiavano attorno ad una auto di grossa cilindrata che era parcheggiata in una piazza [illegible] Varigotti. Quattordici le persone del [illegible] della prostituzione denunciate [illegible] Ceriale per irregolarità nei loro permessi di soggiorno. [r. sr.]

CONTESTATA LA NOMINA [illegible] GIOVANNI BATTISTA CEPOLLINI

A Loano l'ex sindaco Cenere critica l'assessore [illegible] Turismo

[illegible]

«Scegliendo Giovanni [illegible] Cepollina il sindaco Vaccarezza ha nominato un assessore al Turismo inesperto. Lo [illegible] Cepollina non gestisce correttamente il club di Forza Italia [illegible] quindi chiedo il suo deferimento ai probiviri del partito». L'ex sindaco di Loano, Francesco Cenere, lancia [illegible] attacco frontale [illegible] personale [illegible] confronti [illegible] giovane assessore, suo «nemico» anche quando erano assieme in maggioranza prima delle elezioni del 13 maggio.

L'ex sindaco ha scritto al [illegible] successore [illegible] [illegible] tutte le [illegible] di categoria denunciando le «gravi ed irresponsabili dichiarazioni di Cepollina» che aveva parlato di [illegible] aumento del novimanto turistico del 3 per cento.

«Siamo invece di fronte ad un decremento del 7% (dati Apt). La rappresentanza del nostro Comune [illegible] in ribasso e comunque scarsamente efficace. Perchè fare dichiarazioni [illegible] suffragate da scientificità statistica? [illegible] quali ragioni [illegible] stato nominato assessore [illegible] turismo un non consigliere eletto ed inesperto?», conclude Cenere.

«Guerra» anche in casa For[illegible] Italia. Cenere ha scritto al collegio dei probiviri. Lamenta il mancato invito all'ultima riunione ufficiale. «Se non sono più iscritto al partito che [illegible] ha il procedimento in corso contro [illegible] me? Se sono iscritto perchè non [illegible] [illegible] invitato nella riunione?», chiede.

Cenere era [illegible] [illegible] dopo che «contro le scelte ufficiali» del partito di Berlusconi, fatte dal coordinatore Claudio Scajola, aveva presentato alle elezioni comunali, perdendo, [illegible] lista antagonista a quella dalla Casa della libertà. [a. r.]

[illegible] CAPILLARE CONTROLLO PUO' CONTRIBUIRE AL RILANCIO DELLA RIVIERA IN PROVINCIA DI SAVONA

«Seconde case», un patrimonio da valorizzare

L'impegno della «Consulta degli assessori al Turismo» che si è riunita ad Alassio

ALASSIO

La «Consulta degli [illegible] al turismo» affronta il delicato, ma importante ambito turistico che riguarda alloggi in affitto e seconde case. I primi passi in tal [illegible] sono [illegible] fatti ieri sera, nella sala consiliare del Comune di Alassio, durante uno degli [illegible] voluti [illegible] programmati dall'affiatato ensemble di assessori rivieraschi, per perseguire strategie [illegible] scopi promozionali comuni. L'idea è [illegible] quella di redigere la prima bozza [illegible] [illegible] documento unitario di comportamento nei confronti del patrimonio extra-alberghiero, da censire e conoscere meglio per meglio tutelarlo e valorizzarlo.

Da tempo si va [illegible] ricerca di una formula che possa portare [illegible] un controllo delle presenze e ad [illegible] certificazione di qualità dei servizi nella miriade di case-vacanza esistenti nella nostra provincia. [illegible] [illegible] un'impresa semplice perché nella trattativa con la categoria degli agenti immobiliari si frappongono inevitabilmente i privati, ossia i proprietari degli alloggi, che per varie ragioni non sono così propensi [illegible] una catalogazione. In località come per esempio Andora, dove il numero degli alberghi è contenuto ed invece quello degli alloggi per le vacanze è altissimo, il settore degli appartamenti in affitto [illegible] delle secon[illegible] [illegible] diventa estremamente importante per avere una radiografia dettagliata dei flussi turistici che interessano l'estremo Ponente savonese.

«Sarebbe bello poter disporre prima o poi [illegible] un albo delle seconde [illegible] doc. Si partirebbe, sen[illegible] obbligare nessuno, con una certificazione di qualità, un punteggio, o "rating" come fanno gli americani in base [illegible] servizi, che una volta stabilito da una commissione porterebbe degli evidenti vantaggi in termini di promozione [illegible] prestigio», ha detto l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino. Ha aggiunto il collega andorese Cor[illegible] Siffredi: «Sarebbe altrettanto interessante, oltre [illegible] [illegible] monitorizzazione del patrimonio, poter arrivare ad una ricettività settimanale negli alloggi e non solo mensile, durante tutto l'anno, [illegible] avviene già [illegible] [illegible] in Germania». [m. br.]

L'ASCOM «RILANCIA» LAIGUAGLIA

Mentre è in atto una vera e propria rivoluzione commerciale con chiusure (poche), trasformazioni, [illegible] aperture e cessioni [illegible] attività, l'«Associazione commercianti» [illegible] Laigueglia punta ad un programma mirato di interventi per il periodo gennaio-giugno. Il lavoro procede su 2 fronti: con gli operatori commerciali e con il Comune. «Abbiamo in programma una serie di riunioni specifiche con i responsabili dei [illegible] settori commerciali per analizzare le problematiche, definire gli investimenti promozionali ed organiz[illegible] orari e turni di apertura nell'ottica di garantire un servizio continuato alla clientela», ha spiegato il presidente dell'Ascom Daniele Ziliani. E ha proseguito: «All'interno della "Consulta per il commercio" verrà [illegible] [illegible] [illegible] collaborazione con [illegible] Comune per la riorganizzazione ed il rilancio del [illegible] I punti fondamentali [illegible] incentivi alle imprese che si rinnovano [illegible] promozione mirata per il periodo di bassa stagione». [m. br.]

ENNESIMA TRUFFA A LOANO

«Impiegato» del gas ruba a pensionato il codice bancomat

LOANO

Ennesima truffa [illegible] danni di un anziano a Loano. Poche sere fa un finto funzionario [illegible] [illegible] [illegible] riuscito a farsi svelare, [illegible] una delle sue vittime, il numero segreto del bancomat. «Mi faccia entra[illegible] in casa le devo comunicare l'importo che [illegible] dev'essere restituito su quanto da lei anticipato».

E' stata pressapoco la «frase chiave» che ha aperto la porta al giovane truffatore. Una volta entrato in casa l'uomo, che ha mostrato alla vittima di turno anche un finto tesserino di riconoscimento, è riuscito ad ottenere il codice bancomat dopo essersi «organizzato» per rubare la tessera magnetica. Quando il pensionato, di quasi 70 anni, si è reso conto che c'era qualcosa che non andava era troppo tardi. [illegible] prossime ore, dopo l'intervento dei carabinieri, la banca comunicherà l'importo sottratto sul conto corrente del pensionato. [a. r.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

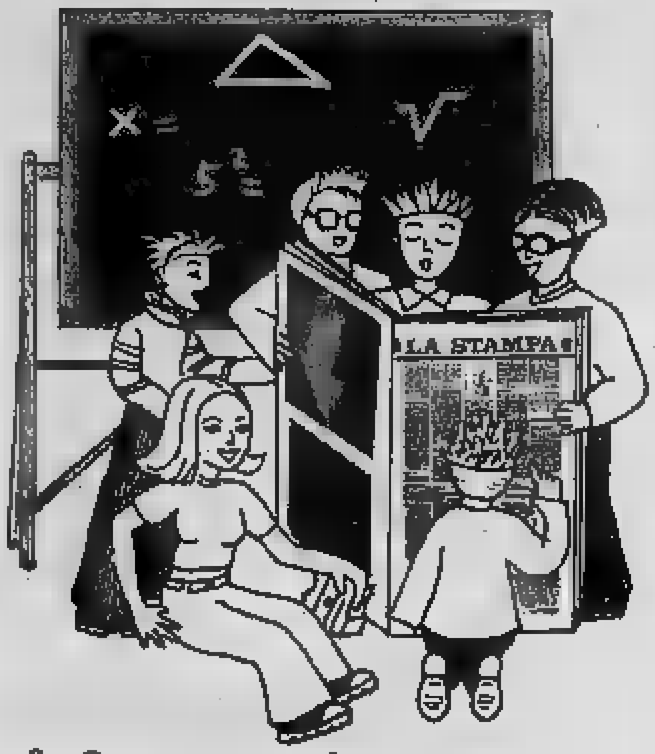
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / *(pref. numero)* Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, [illegible] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [illegible] al "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

IL CAIRESE 24° ASSOLUTO E PRIMO DEGLI ITALIANI

New York: Brignone maratona stellare

CAIRO M.

Un risultato che premia una carriera ricca di successi. Valerio Brignone, portacolori dell'Atletica Cairo, [illegible] primo degli italiani alla [illegible] di New York che quest'anno ha a[illegible] un'importanza straordinaria dopo i tragici fatti dell'11 settembre. Il forte portacolori valbormidese ha concluso la sua fatica al ventiquattresimo po[illegible] il tempo di 2 ore 20' e 38" precedendo tutta la truppa azzurra.

Quello di domenica è il risultato più importante della carrie[illegible] di Brignone anche perchè verificatosi in un evento che rimarrà nelle pagine di storia di questo [illegible]. E lui, raggiunto telefonicamente nella nottata americana (la mattina di ieri per noi) [illegible] ovviamente soddisfatto anche se, sotto il profilo tecnico, era possibile [illegible] più: «Intanto era importanti esserci. [illegible] giorno potrò dire di [illegible] stato testimon[illegible] protagonista di un evento storico, [illegible] non solo dal punto di vista sportivo»

Aggiunge: «A parte la gara rimane l'emozione di [illegible] partenza così diversa dalle altre per tutto quello che ti sentivi intorno. Poi, una volta percorsi i primi chilometri, l'aspetto agonistico ha [illegible] il dominio assoluto. Sì, sono contento [illegible] risultato anche se, sinceramente, potevo concludere con un tempo migliore. Ma purtroppo mi [illegible] presentato al [illegible] in condizione fisiche non proprio ideali. In altre circostanze non sarei neppure partito, ma questa era una gara troppo diversa dalle altre, da tutte le altre».

La notizia dell'ottimo risultato di Valerio ha creato entusia[illegible] nella sede della società. Ma ieri a Cairo parlavano della [illegible] anche coloro che mai [illegible] accostati a questa disciplina. Merito di Valerio che con questo risultato ha coronato una stagione davvero importante. [g. o.]



Valerio Brignone

E' ACCADUTO DOMENICA SERA NEL CENTRO DI DEGO DURANTE UN VIOLENTO LITIGIO SEDATO POI DAI CARABINIERI

Aggredita da marito e suocero

La donna in ospedale, i due uomini in carcere

[illegible] Barlocco

DEGO

Un litigio fra due giovani coniugi, degenerato in rissa, si è concluso con l'arresto del marito e del [illegible] che ora dovranno rispondere [illegible] concorso in lesioni gravi.

Il fatto risale a domenica sera, in centro paese. Erano circa le 22, quando la coppia [illegible] cominciato a litigare in strada, davanti a casa. Dalle parole si è passati agli insulti e poi a spintoni e calci. Il marito, W.T., 30 anni, in preda all'ira, dopo aver ripetutamente colpito la moglie ventitreenne, ha chiesto aiuto ai genitori [illegible] risiedono a pochi [illegible]ssi dalla loro casa. E' quindi arrivato [illegible] padre, V.T., 57 anni, che in base al racconto della nuora, invece di tentare di sedare la lite avrebbe cominciato a darle calci e pugni.

La scena [illegible] stata notata da [illegible] passante che ha immediatamente avvertito i carabinieri. All'arrivo [illegible] militari, la giovane [illegible] [illegible] accompagnata [illegible] Pronto [illegible] dell'ospedale di Cairo. La [illegible] ha riportato alcu[illegible] fratture e ferite in varie parti del corpo. La prognosi [illegible] di 30 giorni.

Marito e suocero, invece, [illegible] stati portati in [illegible] dove, dopo un colloquio tra i carabinieri e [illegible] magistrato, sono stati arrestati e trasferiti [illegible] una cella del [illegible] Sant'Agostino a Savona, in attesa di [illegible] ascoltati dal giudice. Per loro, l'accusa è di lesioni gravi. [illegible] suocero si è dichiarato [illegible] ai fatti, [illegible] gli accertamenti effettuati dagli inquirenti anche sulla base della [illegible] fornita dalla ragazza, avrebbero confermato le responsabilità dell'uomo.

In base ad una prima ricostruzione di quanto accaduto, risulta che all'origine della violenta [illegible] vi siano f[illegible] dissapori fra [illegible] coppia. Un rapporto che si sarebbe andato deteriorando e che domenica sera [illegible] sfociato in [illegible]. Oltre a parole ed insulti, infatti, sono volati soprattutto calci, spintoni e pugni, al punto che la giovane donna [illegible] riportato [illegible].

Una vicenda che in Val Bormida non manca [illegible] precedenti. Non più tardi di alcuni mesi fa, a poche settimane di distanza l'uno dall'altro, due valbormidesi erano finiti in manette per aver picchiato le rispettive mogli. [illegible] solo, [illegible] in un [illegible]o la violenza si era consumata fra le mura domestiche dinanzi allo sguardo atterrito dei figli minorenni.



Quanto avvenuto nella serata di domenica nel centro di Dego ha suscitato profonda emozione in paese dove i protagonisti dell'incredibile vicenda sono piuttosto conosciuti e si trovano ora al centro dei commenti più disparati da parte [illegible] gente

CENGIO

Strade al buio a [illegible] di un guasto

Black-out elettrico [illegible] sistema [illegible] illuminazione pubblica, l'altra sera, in [illegible]. La sospensione dell'erogazione della corrente, provocata da un guasto tecnico, ha riguardato [illegible] parte del paese rimasta per tutta la notte completamente al buio. [l. b.]

[illegible]

[illegible] ristrutturano [illegible] attorno al centro storico

Nuovi interventi alle case di piazza Italia. Le operazioni [illegible] ristrutturazione degli edifici che fanno da cornice al centro [illegible] vengono realizzati con finanziamenti pubblico-privati nell'ambito del progetto di recupero dell'antico borgo. [l. b.]

CARCARE

L'Arpal segnala: la qualità dell'aria è scadente

Ancora qualità dell'aria giudicata «scadente», a [illegible] presenza di idrocarburi [illegible] metani, a Carcare e nella zona degli impianti sportivi di Cengio. I dati, rilevati a cadenza giornaliera, vengono forniti [illegible] servizio Arpal della Provincia. Ma nessuno batte ciglio. [l. b.]

COSSERIA

Lavori in corso per ampliare il cimitero

Proseguono i lavori di ampliamento del cimitero comunale. [illegible] progetto, deciso a suo tempo dal Comune e che comporta [illegible] costo complessivo di alcune centinaia di milioni, prevede la costruzione di una nuova [illegible]. [l. b.]

[illegible]

Arriva l'euro: l'Ascom spiega come fare ai propri iscritti

[illegible] di giovedì [illegible] in programma, nella sede dell'Ascom, un incontro riservato agli operatori commerciali sulle modalità da seguire in seguito all'entrata in vigore dell'euro. [l. b.]

«ESCAMOTAGE» DEL COMUNE PER ATTENUARE I DISAGI DOVUTI AL PROLUNGARSI DEI LAVORI PER I PARCHEGGI

Cairo, «passerella» pedonale in centro

Per rendere provvisoriamente agibile piazza della Vittoria

CAIRO M.

Entro la fine del mese, in piazza della Vittoria verrà realizzato un passaggio pedonale. La conferma arriva dal sindaco Osvaldo Chebello, il quale annuncia che «non [illegible] con[illegible]cluse le due [illegible] di intervento, si provvederà ad istituire [illegible] passagio riservato ai pedoni».

Una sorta di «passerella», realizzata sulla soletta, per garantire almeno [illegible] passaggio a quanti devono raggiungere il centro storico del paese. Un intervento che, almeno in base alle dichiarazioni del sindaco e soprattutto a meno di nuovi ed ulteriori intoppi, dovrebbe veni[illegible] attuato [illegible] prossime setti[illegible] in maniera tale da ridurre, anche se [illegible] poco, gli innumerevoli disagi determinati dal mega-cantiere di cui ormai da tempo è oggetto la piazza [illegible]trale di Cairo, dove sono in fase di realizzazione i parcheggi sotterranei.

E, proprio a proposito dei cantieri, in paese [illegible] polemiche non solamente non [illegible] placano, ma aumentano con il passare dei giorni, tanto più dopo l'annuncio che la conclusione dei lavori slitterà a metà del prossimo aprile. Una notizia che ha sollevato nuove proteste, sia da parte dei residenti e dei com[illegible] della [illegible] i quali in più occasioni hanno ricordato che il loro fatturato in alcuni casi ha subito cali pari al 50 per cento, sia da parte dei consiglieri comunali di minoranza.

Una sorta di «fronte» comune in merito ad [illegible] questione [illegible] trascina da lunghi mesi. In un primo momento, infatti, si [illegible] detto che il progetto [illegible] piazza della Vittoria si sarebbe concluso entro Natale, poi en[illegible] la fine di gennaio. Date che via via [illegible] state poi scartate nel momento [illegible] è parlato [illegible] febbraio. Tutto risolto? No, l'ultima indicazione fornita dall'amministrazione comunale, infatti, [illegible] riferimento al prossimo aprile.

Una autentico «tormentone» in cui nulla è certo. [illegible] fatto che i lavori continuano a subire gravi ritardi. Nelle scorse settimane, il sindaco Chebello [illegible] ribadito che gli slittamenti nella conclusione degli interventi «non sono [illegible] attribuire al Comune, ma alle ditte appaltatrici». Il risultato, tuttavia, [illegible] in molti, «non cambia».

Il centro di Cairo Montenotte continua ad essere un enorme cantiere a cielo aperto e [illegible] l'arrivo dell'autunno e fra poco dell'inverno i già gravi disagi sembrano inesorabilmente destinati ad [illegible] fra la rabbia della popolazione. [l. b.]

STATALE INTERROTTA [illegible] PREAVVISO

[illegible] CRIXIA. Si registrano accese proteste [illegible] parte di decine di automobilisti che sabato sera, per raggiungere il Piemonte, [illegible] costretti ad allungare il percorso utilizzando [illegible] spesso impervie.

Raccontano i promotori della protesta: «La statale che collega Piana Crixia a Spigno Monferrato [illegible] stata chiusa al traffico, cosa che naturalmente può accadere, ma l'aspetto grave è che [illegible] ha provveduto a segnalare [illegible] appositi cartelli l'interruzione del collegamento». [illegible] protesta più che giustificata e i responsabili di quanto accaduto dovrebbero renderne conto a chi di dovere. Risultato? Dopo lunghe code, quanti hanno voluto comunque raggiungere i paesi dell'Alessandrino, e viceversa, hanno dovuto servirsi di strade alternative, quali quella comunale, allungando così [illegible] diversi chilometri il percorso e dovendo far fronte [illegible] disagi determinati da un tracciato caratterizzato [illegible] curve particolarmente pericolose, e completamente privo di un sistema di illuminazione pubblica. [l. b.]

UNA [illegible] DI CONTROLLI [illegible] TAPPETO IN VAL BORMIDA

Sulla «microcriminalità» giro di vite dei carabinieri

CAIRO M.

Una denuncia per detenzione di sostanze stupefacenti, oltre [illegible] persone controllate, un centinaio le autovetture fermate, [illegible] contravvenzioni, e locali pubblici passati al setaccio.

E' il bilancio di un'operazione effettuata dai carabinieri della Compagnia [illegible] Cairo Mon[illegible] durante il fine settimana ed estesa a [illegible] la Val Bormida per arginare il fenomeno della microcriminalità.

Nel corso dei controlli, un trentunenne, A.B., originario di Savona, [illegible] qualche tempo domicilato in un paese della zona, incensurato, fermato ad un posto [illegible] blocco, [illegible] stato trovato in possesso di due grammi di hashish e di un grammo di cocaina. Nei confro[illegible] del giovane è così scattata una denuncia a piede libero.

Gli investigatori [illegible] escludono che il quantitativo di droga, [illegible] nel [illegible] dei due giovani arrestati la [illegible] settimana per detenzione a fini di spaccio [illegible] pasticche di [illegible]sy e cocaina, fosse destinata al [illegible] valbormidese.

L'operazione a carattere preventivo, che ha impegnato decine di militari con pattugliamenti e posti di blocco in tutto il comprensorio, ha inoltre per[illegible] ai carabinieri di controllare centinaia [illegible] persone ed [illegible]. La decina di contravvenzioni riguardano, in particolare, il mancato rispetto dei limiti di velocità, comportamento che spesso [illegible] la principale causa di incidenti.

E ancora, nel corso del servizio anti-microcriminalità, i militari hanno provveduto a controllare anche decine di locali notturni, fra bar, pub, birrerie e discoteche, alcuni pregiudicati della zona e persone sottoposte a misure restrittive. [l. b.]

VIDEO-TESTIMONIANZA DEL VIAGGIO DI SOLIDARIETA'

«Ecco il dopo Cernobyl» stasera all'Abba di Cairo

[illegible].

[illegible] testimonianza di un viaggio che da Cairo ha portato nell'aprile scorso un gruppo di volontari sino a Cernobyl e poi a [illegible] per consegnare ai [illegible] dell'orfanotrofio Maliatko, oltre [illegible] tonnellate [illegible] vestiario, generi alimentari, medicinali e giocattoli raccolti in una gara di solidarietà cui [illegible] Val Bormida [illegible] risposto [illegible] lo slancio di sempre.

Le immagini di quel lungo viaggio verranno presentate stasera, con inizio alle 21, [illegible] cinema-teatro «Abba» [illegible] Cairo. La sala, messa a disposizione dalla Soms, ospiterà dunque una proiezione, dal titolo «Cernobyl: "Insieme" qui[illegible] dopo», [illegible] da Yuri Martini [illegible], attraverso cui si ripercorreranno anche le tappe della tragedia nucleare. Una sorta di viaggio fra passato e presente per non dimenticare, con l'obiettivo di illustrare quanto [illegible] stato fatto e quanto ancora vi [illegible] da fare.

Progetti e programmi che vedono fra i protagonisti, l'associazione «Insieme per Cernobyl», presieduta da Sandro Ferraro, che dall'anno della sua costituzione, il 1997, ha organizzato soggiorni [illegible] totale di 295 bambini, numero che a conclusione di quest'anno saliranno a 385.

A Natale, infatti, [illegible] in programma un soggiorno per 20 bambini dell'istituto di Kiev che [illegible] ospitati per [illegible] mese [illegible] altrettante famiglie savonesi. Un'iniziativa che comporterà un costo di circa 17 milioni, fra viaggi aerei, visti ed assicurazioni. Quanti intendono contribuire alla realizzazione del progetto possono utilizzare il conto [illegible] bancario 14379 [illegible] la Carisa di Cairo Montenotte, o il conto [illegible] postale 11.28.41.71. [l. b.]

SV 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

ALASSIO
★★★★ Hotel Europa & Concordia
Piazza Partigiani, 1
tel. 0182.643324 - fax 0182.471289

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Garage.

In posizione centrale sul mare.

ALASSIO
★★★ Hotel Lamberti
Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642438

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax. Cassaforte.
Giardino.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio.

Hotel interamente climatizzato.
Grande ospitalità e ——
...... tanta gentilezza.

ALASSIO
★★★ Hotel Majestic
Via Leonardo Da Vinci, 300
tel. 0182.642721 - fax 0182.643032
majesticalassio@libero.it

Ristorante e bar climatizzati.
Camere climatizzate
con TV e telefono.
Cassaforte. Servizio fax.
Spiaggia privata.
Parcheggio privato, garage.

Recentemente rinnovato.
A conduzione familiare.
Cucina internazionale.

ALASSIO
★★★ Hotel Centrale Curtis
Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - fax 0182.6642805
Bar e american bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax, cassaforte. Dehors,
Spiaggia convenzionata,
Parcheggio coperto.
Garage e autorimessa.
Sale di intrattenimento.
A 50 mt dal mare in posizione signorile e tranquilla.
Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale.
Servizio accuratissimo.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO
★★★★ Grand Hotel Mediterranèe
Via Roma, [illegible]
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata. Piscina con idrogetti.
Parcheggio privato. Salone per le feste.
Sala congressi fino a 100 posti.
Buffet / cocktail / bar / snack.
Bar sulla spiaggia.
Posizione soleggiata e tranquilla.
Spiaggia finissima cabina con doccia calda e fredda. Dieta mediterranea.

ALASSIO
★★★ Hotel Lido
Via IV Novembre, [illegible]
tel. 0182.640158 - fax 0182.660198
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono e frigo. Servizio fax,
terrazza, spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto e privato.
Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO
★★★ Hotel Nuovo Suisse
Via Mazzini, 119
tel. 0182.640192 - fax 0182.660267
suisse@ivg.it//info@suisse.it
www.suissehotel.net
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza,
spiaggia privata, bici gratis.
Sala riunioni con 30 posti.
Parcheggio privato.
Centralissimo a 200 mt. dal mare, elegante casa in stile liberty completamente ristrutturata. Camere con ogni comfort. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO
★★★ Hotel La Balnearia
Via Vittorio Veneto, 105
tel. 0182.640160 - fax 0182.646255
www.labalnearia.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici nelle vicinanze, parcheggio coperto su prenotazione.
Hotel direttamente nel centro storico di Alassio direttamente sul mare aperto nel periodo estivo (fino a ottobre) e a Pasqua. Dotato di appartamenti vista mare e climatizzati mono-bi e trilocali disponibili settimanalmente e più per tutto l'anno.

ALASSIO
★★★ Hotel Bel Sit
Via Borselli, 28
tel. 0182.472060 - fax 0182.640395
www.ivg.it/Alassio/belsit
belsit@alassio.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv,
telefono e frigo. Terrazza.
Servizio fax. Bici gratis.
Spiaggia convenzionata.
Direttamente sul mare situato in centro.
Camere dotate di ogni comfort.
Cucina particolarmente curata colazione a buffet e menù a scelta.

ALASSIO
★★ Hotel Albarosa
Via Solva, 7
tel. 0182.640640 - fax 0182.640640
alba.rosa@infinito.it
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, sala giochi, giardino privato.
Situato vicino al mare (soli 200 mt).
Camere con servizi privati.
Ristorante con menù a scelta e colazione a buffet.
Serate musicali (musica dal vivo) e cabaret. A conduzione familiare.

ALASSIO
★★★ Nuovo Hotel West End
Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644448
www.hotelwestend.com
hotelwestend@libero.it
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, spiaggia convenzionata
Parcheggio.
Sala da pranzo climatizzata con meravigliosa vista sul mare.
Cucina tipica ligure con pesce sempre freschissimo su prenotazione.

ALASSIO
★★★ Hotel Savoia
Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
www.savoiahotel.it
info@savoiahotel.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Terrazza. Servizio fax e Internet, cassaforte. Dehors, solarium, bici, spiaggia privata, pedalò, parcheggio convenzionato.
Serate romantiche sulla terrazza con musica dal vivo. Cucina tipica ligure.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

TRATTATIVE IN CORSO FRA COMUNE E METROPARK, GIÀ REALIZZATI 60 POSTEGGI PER LE MOTO. NUOVA AREA PER I TAXI

Parcheggio, prima ora gratuita

Per disciplinare la sosta sul piazzale della stazione

[illegible] Piero [illegible]

SANREMO

Una nuova area per la sosta dei taxi proprio di fronte all'en[illegible] della [illegible] ferroviaria; [illegible] parcheggi per i ciclomotori, divisi in tre zone, tutto intorno all'aiuola più vicina all'ingresso, e spazi per la sosta temporanea delle [illegible] private, giusto il tempo di scaricare i bagagli di un passeggero in partenza. Accorgimenti indispensabili per eliminare il fenomeno della sosta selvaggia che ha caratterizzato i giorni immediatamente successivi all'inaugurazione della nuova stazione [illegible] Cavallotti. Giorni di caos e confusione inevitabili legati ad una nuova realtà attesa per oltre cento anni.

Ma, evidentemente non sono [illegible] sufficienti perché le auto continuano a [illegible] po' ovunque sul piazzale (provocando le giuste proteste degli autisti delle auto pubbliche) e il parking a pagamento è sempre [illegible]. Per risolvere anche quest'ultimo problema, prima di far scattare multe a raffica per i trasgressori, il sindaco [illegible]ini ha aperto [illegible] con la società Metropark che gestisce il parcheggio a pagamento, allo scopo di ottenere la sosta gratuita dei veicoli la prima ora. Come accade un po' in tutti i parcheggi a pagamento di Montecarlo e della Costa Azzurra dove in fatto di posteggi sono organizzati in modo certamente migliore rispetto a Sanremo.

«Il Comune è proprietario di una parte del silo - spiega [illegible] - però prima di prendere qualsiasi decisione si deve raggiungere un accordo con gli altri partner. In questo caso la società Metropark. [illegible] to la proposta, [illegible] attendo una risposta». Bottini è certo, grazie anche ai buoni rapporti che intercorrono fra il Comune e le società satellite delle Ferrovie (c'è anche un filo diretto con Metropolis), che anche questo obiettivo verrà raggiunto.

Resta ancora un problema da risolvere: la sosta dei motorini. I sessanta spazi ricavati non [illegible] sufficienti. Bastano appena per la metà degli utenti delle ferrovie - per lo più studenti e pendolari - che utilizzano il ciclomotore per raggiungere la stazione. Ieri mattina alle 11 tutti gli spazi tracciati intorno all'aiuola [illegible] occupati e 53 ciclomotori erano stati posteggiati in divieto di [illegible]. Ordinatamente, ma fuori dai parcheggi. Quando anche sul piazzale della stazione scatterà la «tolleranza zero» dal parte della polizia municipale, saranno dolori. C'è chi ha proposto di creare altri posteggi sul piazzale (ma diventerebbero davvero troppi: un colpo d'occhio antiestetico) e chi ha suggerito di aprire il silos anche alle due ruote con abbonamenti mensili a costi, ovviamente inferiori, a quelli praticati alle auto.



La nuova segnaletica per la sosta dei ciclomotori

CASINO', CONFRONTO PER LA [illegible]

Un altro passo concreto verso la nuova gestione del casinò è stato compiuto ieri pomeriggio con l'avvio delle consultazioni tra proprietà e rappresentanti dei lavoratori, in base all'ex articolo 2112 del codice civile. Al tavolo delle informative e del confronto si sono sedute tutte le parti interessate: le cinque sigle sindacali della casa da gioco (Cgil, Cisl, Uil, Snalc e Ugl), il Comune (rappresentato dal dott. Sapia, dirigente del servizio Affari generali), titolare dell'azienda, il commissario prefettizio Cosimo Macrì, il presidente della Spa che il primo dicembre subentrerà allo stesso funzionario di governo, il prof. Giuseppe Casale, e un esponente dell'Unione Industriali (il dott. Benza). In due [illegible] sono state affrontate le complesse questioni procedurali necessarie per il passaggio di consegne, in attesa di [illegible]re nel merito degli argomenti che stanno più a cuore alle organizzazioni di categoria, quelli legati alle garanzie per i lavoratori, dopo mesi di battaglie con l'Amministrazione di Palazzo Bellevue segnati da scioperi costati [illegible] poco alle casse dell'azienda più importante della città. I temi caldi [illegible] affrontati già nella prossima riunione, fissata per venerdì alle 15. Non a caso, i sindacati hanno chiesto l'intervento della componente politica del Comune. Ciò mentre la Cgil si è posta in netto contrasto con l'attuale gestione, accusata di aver dato vita a una [illegible] di strana «fuga in avanti» nelle trattative sindacali sui punti più scottanti legati all'organizzazione del lavoro. La consultazione propedeutica al cambio di gestione durerà al massimo dieci giorni. [g. mi.]

TRUFFA

A giudizio per la bici comprata con assegno di un altro

Richiesta di rinvio a giudizio per Massimo Migliano, 34 anni, di Sanremo, protagonista di una truffa ai danni di un commerciante di Bordighera, Alfredo Trifirò, titolare di un negozio di biciclette. Migliano, spacciadosi per poliziotto, nel luglio [illegible] aveva acquistato una bici (poi subito [illegible]duta) con un assegno di un conto [illegible] intestato alla sua ragazza. E' accusato anche di usurpazione di titolo. A coordinare l'indagine è stato il sostituto procuratore Francesco Pescetto. [g. ga.]

FURTO

Il «GS» denuncia il furto di uno spazzolino da denti

La direzione del supermercato «GS» di Valle Armea ha denunciato ai carabinieri il furto di uno spazzolino da denti. Il ladro, [illegible] dal personale, sarebbe fuggito prima di venire identificato. [g. ga.]

[illegible]

«Pompiere» volontario [illegible] contenzioso per invalidità

Mentre spegneva un incendio (con la squadra di Protezione civile) venne colpito da [illegible]. E ora ha riportato un'invalidità permanente. [illegible] l'assicurazione non intende risarcirlo innescando un contenzioso col Comune di Taggia. Protagonista Sandro Cerri, figura molto conosciuta ad Arma e Taggia, titolare di cinema, ex calciatore e allenatore. [m. c.]

EURO

Serie d'incontri informativi promossi dalla Coldiretti

La Coldiretti organizza una serie di incontri sull'Euro rapportati soprattutto all'attività agricole. I primi due giovedì 8 alle 20 e venerdì 9 alle 16 sul [illegible] fiori, quindi lunedì 12, alle 20,30, a Villa Boselli ad Arma e mercoledì 14, alle 20,30, nel Centro sociale di Pompeiana. [m. c.]

[illegible]

Inaugurata lapide in memoria dei caduti in guerra

Una lapide a ricordo dei Caduti della II° Guerra mondiale è stata inaugurata a Triora. «Ne avevamo nelle frazioni - dice il sindaco Antonio Lanteri - ma, stranamente, non nel capoluogo». L'iniziativa è [illegible]ata a seguito di una proposta di suor Amabile Ferraironi. [m. c.]

[illegible]TO STEFANO

Restano 18 in lizza per un posto in Comune

[illegible] 48 i partecipanti al concorso per un posto di istruttore amministrativo indetto dal Comune di Santo Stefano. Dopo gli [illegible] 30 sono [illegible] esclusi. I restanti [illegible] a metà mese affronteranno gli orali. [m c]

TAGGIA

La banda «Anfossi» festeggia il 145° anniversario

Sarà celebrato il 18 novembre il 145° anniversario della della Banda musicale di Taggia «Pasquale Anfossi». Il presidente Valter Martini e i suoi collaboratori h[illegible] preparato un interessante programma. [m. c.]

LA MINORANZA DENUNCIA UNA SERIE DI ANOMALIE

«Verbali con omissioni in Consiglio a Taggia»

TAGGIA

«Caso-verbali» a Taggia. A sollevarlo è il consigliere comunale Antonio Liguori, unico esponente di «Italia dei valori». Nel mirino chi verbalizza le sedute del Consiglio comunale.

«[illegible]de - spiega Liguori - che quando rileggo i verbali del Consiglio trovi diverse inesattezze e omissioni. A volte si riportano per filo e per segno le parole e frasi [illegible] dette nella fretta possono [illegible] sintatticamente non perfette. Però [illegible] mi va che, quando parlano altri consiglieri, e pure incorrono in qualche piccolo incidente, nella trascrizione dei verbali tutto ciò non compare. Soprattutto, in qualche caso, [illegible] omissioni importanti che ignorano concetti senza i quali non è possibile cogliere il [illegible]so dei miei interventi. Purtroppo i verbali sono perfetti solo quando parla la maggioranza».

Le delibere, e i relativi verbali, vengono inviati ai capigruppo pirma della loro appro[illegible] nel successivo consiglio comunale.

Liguori, figura molto conosciuta per la sua attività di sindacalista in seno alla Uil-sanità e confederale, presidente dell'Afat, Associazione famiglie tossicodipendenti, già consigliere comunale dal 1983 al 1988, si sente discriminato.

«[illegible] sono stufato - preannuncia - e dal prossimo Consiglio comunale non starò più a evidenziare le storture dei verbali ma voterò automaticamente contro la loro approvazione. Non solo: invierò le mie motivazioni, perché intervenga, al Prefetto».

Così il sindaco Lorenzo Barla: «Della trascrizione dei verbali dei consigli comunali si è occupata, proprio recentemente, la V Sezione del Consiglio di Stato. E ha stabilito che se ci sono interventi specifici, questi devono essere riportati alla lettera sul verbale e il consigliere che li [illegible] deve presentarli per scritto». Diversamente la verbalizzazione [illegible] interventi dei consiglieri avviene in modo sintetico. Con i rischi che ne conseguono. [m. c.]

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO DOPO 6 MESI DI MANDATO

Accuse a Pompeiana «Il sindaco assente»

POMPEIANA

«Sono passati sei mesi e si può dare un primo giudizio: assolutamente negativo. Sindaco e nuova giunta sono stati fino a oggi completamente inerti».

Alfredo Vetere, capogruppo di Uniti per Pompeiana, è estremamente critico nei confronti del [illegible] sindaco Stefania Costamagna. «D'altra parte - dice - il sindaco in comune si vede solo al lunedì mattino. C'è molto di più suo padre, l'ex sindaco, continuo a [illegible] capire a quale titolo. O forse lo capisco anche troppo bene. Il vicesindaco Boeri non c'è mai, l'assessore Anfossi arriva solo quando c'è giunta e degli altri due asse[illegible] il solo Scantinaro che si occupa della viabilità, è visibile mentre Fioroni, [illegible]sabile degli impianti sportivi, lo si vede non a Palazzo comunale [illegible] soprattutto a giocare a tennis».

[illegible] per bene amministrare [illegible] è mica necessario stare sempre a Palazzo? «Qui non si tratta di amministrare bene o male. Qui c'è la paralisi amministrativa. Non è [illegible] impostata alcuna pratica in ossequio ai programmi e si è svolta soltanto l'ordinaria amministrazione: pure a fatica».

Quali gli interventi che Pompeiana attende? «Il campo sportivo è sempre inutilizzabile, i lavori [illegible] fermi da un anno. Intanto abbiamo pagato la prima delle dieci rate da [illegible] milioni per il rifacimento degli impianti sportivi e la costruzione della nuova palestra. L'unico ultimato è il campo tennis, quello dove gioca l'assessore Fioroni».

In realtà [illegible] anche iniziati i lavori per il ripristino del ponte su strada Pompeiana-Castellaro. «[illegible] se si attendeva ancora un po' - replica Vetere - quando [illegible]veranno le piogge, cosa succederà? Restano da completare il parcheggio e raccolta acqua in Regione Lagoscuro insieme a strada [illegible] Bernardo. Il Centro sociale è aperto solo per i consigli [illegible]. Sono arrivati i finanziamenti ai privati per l'alluvione '99 ma non sono ancora stati distribuiti. Infine abbiamo perso l'assessorato in Comunità montana. Non vorrei che il sindaco vi avesse rinunciato perché più redditizio prestare collaborazioni esterne con la stessa Comunità». [m. c.]

VIOLENZE SUL LAVORO

Abusi sessuali Condannato un imprenditore

SANREMO. Condanna in tribunale per Gabriele Sciascia, 59 anni, noto imprenditore [illegible] di abusi sessuali nei confronti di L. V., 45 anni, una donna che lavorava per la sua azienda. Sciascia, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, ha fatto ricorso al rito abbreviato e i giudici, dopo quasi quattro ore di camera di consiglio, lo hanno condannato a due anni e mezzo di reclusione. Le violenze sessuali, continuate per diversi anni, sono state ricostruite (a porte chiuse) anche con la deposizione della vittima (che non si è costituita parte civile). La perizia sulla donna aveva evidenziato elementi che, per la difesa, avrebbero potuto portare all'assoluzione dagli abusi sessuali. [illegible]ia, [illegible] ha negato i rapporti con la donna, ha sem[illegible] ribadito di non aver abusato di lei.

L'avvocato Mager ha annunciato il ricorso in appello non appena [illegible] depositate le motivazioni della sentenza. [g. ga.]

L'ESITO DELL'AUTOPSIA HA CHIARITO LA DINAMICA

Per l'operazione mortale [illegible] indagati 2 chirurghi

SANREMO

Richiesta di rinvio a giudizio per i due chirurghi della divisione di Gastroenterologia dell'ospedale «Borea» che operarono Leda [illegible]i, 71 anni, l'anziana [illegible] deceduta nell'ottobre [illegible] anno a [illegible] perforazione intestinale avvenuta durante un intervento. E' stata l'autopsia, affidata dall'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia, insieme a nuovi interrogatori, a svelare al sostituto procuratore Francesco Pescetto le presunte responsabilità. L'ipotesi di reato di omicidio colposo in concorso viene contestata al primario, il professor Cosimo Di Silverio, 66 anni, e all'aiuto Rodolfo [illegible], 46 anni. [illegible] perché in concorso? Quella alla Bocci [illegible] stata un'operazione in endoscopia. Di Silverio sarebbe rimasto davanti al monitor mentre Bastardini avrebbe operato con le sonde. Entrambi i medici avevano negato di aver operato la donna e il magistrato è arrivato alla formulazione del capo d'accusa dopo [illegible] ascoltato il personale infermieristico avente presenziato all'intervento.

La procura ha inoltre chiesto l'archiviazione della posizione di un altro medico, il dottor Alessandro Picconi, 68 anni, il medico di famiglia che la [illegible] in cui Leda Bocci era stata male non [illegible] proceduto [illegible] visita domiciliare limitandosi a dare disposizioni per telefono ai familiari.

Era stato il marito dell'anziana a sporgere denuncia ai carabinieri e a far scattare l'inchiesta. Leda Bocci [illegible] stata operata per la rimozione di un polipo intestinale ma, anche secondo quanto emerso dall'autopsia, durante l'intervento una manovra errata in endoscopia aveva portato alla perforazione intestinale. [g. ga.]

DENUNCIA DEI CARABINIERI

Auto contro bus scatta l'interruzione di pubblico servizio

[illegible]. Era alla guida in stato di ebbrezza e, durante una manovra in retromarcia, aveva centrato e danneggiato lievemente un bus della linea Sanremo-Ventimiglia che, di [illegible]guenza, era stato costretto a fermarsi. Il [illegible] protagonista dell'incidente, avvenuto lo scorso 18 ottobre in piazza Battisti, di fronte all'ex stazione ferroviaria, dopo il ritiro della patente a [illegible] del tasso alcolico presente nel sangue, è stato [illegible] denunciato dai carabinieri anche per interruzione di pubblico servizio. L'automobilista [illegible] di chiama Roberto Olivieri, [illegible] anni. Lo scontro, del tutto fortuito, era [illegible] all'alba, intorno [illegible] sei [illegible] mattino, e aveva visto l'intervento di [illegible] pattuglia del Nucleo Radiomobile. Era stato l'etilometro in dotazione ai carabinieri a confermare un tasso alcolico triplo al massimo consentito e a far scattare i provvedimenti. [g. ga.]

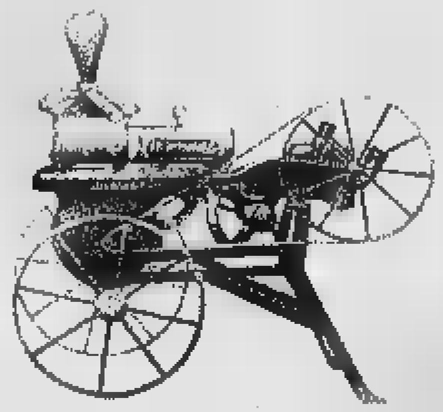
TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001	SABATO 15 DICEMBRE 2001	DOMENICA 16 DICEMBRE 2001
Cena ore 20.00 RISTORANTE DOLCE STIL NOVO RISTORANTE GUIDO RISTORANTE PINOCCHIO	*Dalle ore 10.00 alle ore 18.00* DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE *Cena ore 20.00* RISTORANTE ANGIULLI RISTORANTE LA CARMAGNOLE RISTORANTE LA NOCE	*Dalle ore 10.00 alle ore 18.00* DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE *Pranzo ore 13.00* RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al : 0141 823349
nei seguenti 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni aperte al pubblico; la quota ingresso di lire 36.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa · Slow Food · ipse DUEMILA

CAMPOROSSO, IL SINDACO CRITICA LA GESTIONE

«Strade, colpa della Provincia»

Daniela Borghi

CAMPOROSSO

«La competenza delle strade è della Provincia e purtroppo, da anni, la Provincia non sistema l'asfalto nella nostra zona». Il sindaco [illegible] Bertaina replica alle [illegible] degli abitanti, stanchi [illegible] dover transitare e subire i disagi delle strade «rappezzate» della cittadina. Precisa che il Comune ha fatto fin troppo per prendersi cura di queste vie, e [illegible] la Provincia ad assumersi «le proprie responsabilità».

Afferma [illegible]: «Per quanto riguarda il centro storico, [illegible] riusciti a convincere la Provincia a [illegible] primo tratto, che comunque riteniamo insufficiente. Lo stesso discorso riguarda corso della Repubblica: sarà sistemato un pezzo di strada, ma è troppo poco. Il Comune, dal canto suo, per quanto riguarda la sicurezza ha fatto importanti investi[illegible]ti. La cosa più importante è l'illuminazione: abbiamo completato tutta quella che parte [illegible] Nervia e arriva a Camporosso Capo».

Risulta invece insoddisfacente, secondo il Comune, la gestione delle strade di compe[illegible] della Provincia: «Non fa neppure i [illegible] lavori [illegible] manutenzione, e noi non possiamo continuare a tappare buchi, a pulire le strade e asfaltare l'erba su quelle strade in cui non dovremmo intervenire. La strada che da Cam[illegible] porta [illegible] frazioni [illegible] completamente abbandonata: addirittura non è [illegible] neanche ripristinato il guard-rail e fatta la pulizia dei tombini [illegible]po l'alluvione. Sono otturati dalle frane del novembre [illegible] 2000. L'unica opera [illegible] hanno fatto, una volta in un anno, è un po' di taglio dell'erba. Tutto lì, mentre per quanto riguarda le altre opere di sicurezza, non è stato fatto nulla. [illegible] anni sollevo questi problemi, addiri[illegible] da quando [illegible] assessore Sappa, ora sindaco di Imperia».



Il sindaco Marco Bertaina

CONTINUA LA COLLABORAZIONE TRA LE AZIENDE DELLA VALLE ROJA PER PROMUOVERE I PRODOTTI DELLA ZONA

A Bevera fiori da tutto il mondo

I preparativi per «Porte aperte» al via venerdì

VENTIMIGLIA

Prosegue l'alleanza tra [illegible] aziende florovivaistiche della [illegible] Roya per promuovere le produzioni di rose, piante grasse, garofani e altre varietà in Italia e all'estero. La principale «vetrina» è «Porte Aperte», la manifestazione voluta dall'Associazione operatori piante e fiori della Val Roya.

Mancano tre giorni all'inaugurazione, e i preparativi [illegible] nel vivo. «Porte Aperte» si svolgerà da venerdì a domenica, trasformando in un grande happening floricolo, per tre giorni, l'Azienda Sisagri di via San Rocco 16, a Bevera.

La [illegible]segna del florovivaismo della vallata di confine non si limiterà all'esposizione di fiori, comprese le novità degli ibridatori del Ponente, ma presenterà anche materiali e [illegible] per il florovivaismo. Ecco il programma. Venerdì, alle 10, inaugurazione e a[illegible]gnazione delle borse di studio intitolate a Luciano Ghione, con il supporto tecnico dell'istituto professionale per l'Agricoltura «D.Aicardi» [illegible] Sanremo. Alle 12,30, rinfresco, poi apertura per tutto il pomeriggio con chiusura alle 18. Sabato e domenica, dalle 10 alle 18, «Porte aperte» [illegible] visite guidate alle aziende associate, il tutto patrocinato dal Comune e [illegible] Comunità Montana Intemelia. [illegible] punto [illegible] accoglienza e l'area espositiva di Bevera sono facilmente raggiungibili dalla Statale 20, dalla bretella autostradale per il Colle di Tenda, o dalla strada comunale per la stessa frazione.

Anche quest'anno [illegible] potrà visitare la Mostra mercato della Pianta rara, [illegible] esemplari originali e inconsueti provenienti da ogni p[illegible] [illegible] mondo, presenta[illegible] in [illegible] suggestiva e artistica ambientazione.

Le aziende organizzatrici della rassegna sono Cactus mania, Lorenzi & Ballestra, Nirp international, Rosa Nova, Roya Plant, Sisagri, Vivai Villetella, Wilna Benso. Informazioni allo 0184/210040. [d. bo.]



«Porte aperte» si inaugura venerdì

Agli Hanbury le agavi in fiore

A causa del protrarsi del clima estivo ma le altre piante reclamano l'acqua

VENTIMIGLIA

Piante che hanno ripreso a fiori[illegible] a causa del clima estivo registrato fino a pochi giorni fa, altre che, invece, hanno «accettato» l'autunno. Le conseguenze del tempo che fa le bizze sono evidenti nei Giardini Hanbury, dove 3.500 piante provenienti dai cinque continenti convivono nel grande parco della Mortola.

La storia dei giardini botanici Hanbury [illegible] nel 1867, quando sir Thomas, ricco commerciante londinese, acquistò la splendida [illegible] di Capo Mortola, tra Ventimiglia e il confine francese, facendone [illegible] dimora e creando quelli che sarebbero diventati i giardini mediterranei considerati tra i più belli d'Europa, che portano il suo nome, e che [illegible]no gestiti da Università di Genova e Regione.

Oggi, estese [illegible] [illegible] ettari si possono ammirare diverse varietà di piante, provenienti [illegible] tutti i Paesi del mondo. [illegible] tratta di una eccezionale area di acclimatazione, dove piante esotiche convivono all'aperto, anche se [illegible] [illegible] fuori [illegible] loro ambiente naturale. Il fascino, la peculariatà degli Hanbury sta proprio in questa [illegible] convivenza.

Qui si alternano, nelle varie stagioni, colori e forme che solo la [illegible] [illegible] offrire.

Ma [illegible] [illegible] l'autunno sembra aver fatto capolino soltanto adesso, dopo settimane di clima estivo, come reagiscono le piante? Risponde Pier Giorgio Campodonico, curatore dei giardini: «Alcune, risentendo una [illegible]tina di giorni fa di una presenza minima di umidità, e [illegible] delle brevi piogge cadute, hanno ritenuto che fosse arrivato l'autunno, e hanno ripreso l'attività. Però l'acqua che esse reclamano è venuta subito a mancare. Altre piante, come le agavi, che sono tipiche di zone [illegible] e calde, [illegible] hanno avuto problemi, e [illegible] continuate a star bene e fioriscono».

In queste settimane di clima estivo prolungato ci sono [illegible] fioriture fuori stagione, improvvise o ritardate? «Direi ritarda[illegible] - continua Campodonico - Fioriture [illegible] agavi e di altre piante [illegible] normali [illegible] il caldo».

Ai tempi [illegible] Thomas Hanbury, per molti [illegible] i giardini [illegible] stati ispiratori di nuove introduzioni,. Oggi, invece, so[illegible] più conservatori di quel patrimonio genetico che si rischia di perdere.

«Questo è uno [illegible] principi fondamentali di tutti i giardini botanici: quello della conservazione delle biodiversità», conclude il curatore dei Giardini Hanbury. [d. bo.]



Agli Hanbury le agavi sono in fiore

VENTIMIGLIA

Ecco gli orari del veterinario [illegible] turno

Il veterinario di turno per il servizio [illegible] ore su 24, [illegible] a sabato, è il dottor Claudio [illegible]cchio, con studio in [illegible] Genova 80, a Ventimiglia, telefono 0184/250646, cellulare [illegible]. Per il recupero degli animali [illegible] e comunque bisognosi di cure urgenti si deve richiedere l'intervento del 118, tramite il quale il veterinario provvederà anche al recupero degli animali nelle strutture della Lega per la difesa [illegible] [illegible]. Per i randagi tutti i servizi sono gratuiti, comprese le cure veterinarie.

VENTIMIGLIA

Nella sala Spes conferenza sull'Egitto

Continuano le iniziative di Coop incontri, che si svolgono nella Sala Spes di corso Limone Pie[illegible], a Ventimiglia. Oggi, alle 15, relazione e proiezione di diapositive a cura della dottoressa Giovanna Pedrasso, [illegible] titolo «Egitto misterioso».

VENTIMIGLIA

Incontri sull'Euro organizzati dalla Cisl

La Fnp Cisl promuove e organizza incontri [illegible] gli abitanti per fornire informazioni sull'Euro. A Bordighera l'appuntamento è stato fissato per giovedì 15 novembre, alle 15,30, nella sala [illegible] Croce Rossa vicino all'ospedale, a Ventimiglia [illegible] di 16, alle 15,30, nel Dopolavoro ferroviario di piazza Cesare Battisti.

BORDIGHERA

Venerdì il convegno provinciale dell'Unicef

Si avvicina l'appuntamento con il convegno provinciale dell'Unicef intitolato «Noi e l'abuso sui bambini: la nostra cecità». Venerdì e sabato, il Palazzo del parco di Bordighera sarà la sede del rendez-vous, al quale parteciperanno relatori esperti nei problemi dell'infanzia.

VENTIMIGLIA

Concerto allo «Smile» dedicato a Biamonti

Un minuto di silenzio è osservato in ricordo [illegible] recente scomparsa del poeta-scrittore [illegible] Biamonti, nel corso [illegible] pomeriggio musicale organizzato dal Circolo Smile di Ventimiglia, nella sala polivalente dell'ex chiesa di San Francesco. Alla chitarra si sono esibiti Vincenzo Cocciolo e Fabrizio Vinciguerra, alla fisarmonica Vincenzo Cellura, voci soliste Maria Vella, Bruno Tomaselli, Mauro Boccaccini, mentre Angelo Leporanico di Napoli ha animato le canzoni di gruppo. [d. bo.]

DOLCEACQUA E CAMPOROSSO COINVOLGONO IL CONSIGLIO E GLI ABITANTI

E' battaglia a colpi di perizie per dire no al Piano di bacino

DOLCEACQUA

Dolceacqua e Camporosso conti[illegible] la loro battaglia per con[illegible] il Piano di bacino che, secondo loro, porterebbe gravi disagi. Il paese dei Doria ha convocato il Consiglio comunale nel quale esaminerà le [illegible]vazioni e le opposizioni al Piano della Val Nervia, mentre Camporosso invita gli abitanti a partecipare a un'assemblea pubblica per presentare il d[illegible]umento contestato. Il primo dei due appuntamenti è [illegible] fissato dal sindaco Mauro Giordano per oggi, [illegible] 21, in seduta straordinaria, mentre l'incontro a Camporosso si terrà sabato, alle 18, nella tensostruttura di via Puccini, utilizzata solitamente [illegible] campo da bocce. I tempi per le osservazioni da parte dei privati stringono: ecco perché il primo cittadino, Marco Bertaina, sollecita tutti coloro che sono interessati a prendere parte all'assemblea. Chi vorrà contrastare il Piano di bacino dovrà scrivere alla Provincia entro il 1° dicembre.



Dolceacqua contro il piano di bacino

Le posizioni dei due sindaci, di opposte idee politiche, sono praticamente le stesse. Sia l'esponente [illegible] sinistra, Bertaina, sia l'eletto di Forza Italia, Giordano, non condividono le scelte della Provincia. Fanno discutere in modo particolare le affermazioni del primo cittadino di Dolceacqua, che ha [illegible] nero su bianco.

«Contesto nettamente il Piano di bacino del Nervia, [illegible] è stato redatto [illegible] tecnici incaricati dalla Provincia [illegible] il benchè minimo coinvolgimento delle varie Amministrazioni locali - si legge [illegible] documento - [illegible] quindi dato [illegible] ad [illegible] studio tecnico di Genova per la formulazione di osservazioni tecniche che contestino il fonda[illegible] [illegible] del Piano di bacino».

Il Comune di Dolceacqua ri[illegible] «inaccettabile qualunque intervento [illegible] possa [illegible] in pericolo e pregiudicare il patrimonio storico [illegible] paese, e quindi esprime il proprio [illegible]di[illegible] contrario agli interventi proposti, in par[illegible] gli scolmatoi, la strada Praelli, la riduzione dei campi sportivi».

L'Amministrazione, attraverso i suoi esponenti, [illegible] annunciato di promuovere «ogni [illegible]iva [illegible] [illegible] popolare necessaria e utile per la protezione del territorio». [d. bo.]

SULLA POLITICA FISCALE

Sabato un incontro per parlare dei temi legati ai frontalieri

VENTIMIGLIA. Un'assemblea dei lavoratori frontalieri in Francia e [illegible] [illegible] organizzata per sabato, [illegible] 10,30, nella [illegible] Rossa di via Dante 12, dalla Camera del Lavoro. Sarà fatto il punto della situazione sulle questioni previdenziali, assistenziali e fiscali dei lavoratori frontalieri, sia alla luce delle analisi e [illegible] studio elaborati da un apposito gruppo di lavoro [illegible] esperti Cgil, sia alla luce del prossimo confronto sindacale promosso dal sindacato con il Governo e dell'incontro ancora di recente sollecitato ai Ministri dell'Economia, degli Affari esteri e del Lavoro. Tra i principali argomenti, le prospettive per una possibile ulteriore proroga della sospensione della tassazione dei redditi dei frontalieri, l'equiparazione della tassazione delle pensioni per gli ex frontalieri e le previsioni per la prossima Finanziaria. [d. bo.]

PROGETTO EDUCATIVO

Insegnanti svedesi a Dolceacqua per una visita-studio

DOLCEACQUA. Un gruppo di insegnanti svedesi ha concluso una visita di studio a Dolceacqua. Da tempo la scuola del paese della Val [illegible] ha progetti educativi con diverse [illegible] straniere e, dopo le felici esperienze con la Francia e l'Inghilterra, l'istituto ha avviato una collaborazione con la Marbach Skola di Ulricehamn. Durante il loro soggiorno, gli insegnanti hanno visitato i luoghi più caratteristici della [illegible], apprezzandone la bellezza e la particolarità. Hanno inoltre trascorso una giornata all'istituto per osservare l'insegnamento nella scuola elementare e media, traendone spunti di discussione con i colleghi [illegible]. Conclude la portavoce dell'istituto comprensivo statale di Camporosso, che comprende anche le scuole di Dolceacqua, Pia Rava: «Presto l'esperienza di scambio sarà inserita nel sito della scuola, e sarà quindi accessibile a quanti [illegible] interessati alle novità per la scuola». [d. bo.]

VENTIMIGLIA, POLEMICHE

Raccolta di firme per i cinque cani segregati in casa

VENTIMIGLIA. C'è anche una raccolta di firme per il caso dell'abitante di via Tenda che vivrebbe da quattro anni con [illegible] cani in casa, senza mai portarli fuori. A sollecitare l'intervento della Procura è il presidente della Lega per la difesa del cane, Danilo Roda. «Non crediamo che ci sia bisogno di sottolineare quale tipo di puzza fuoriesca dalla porta del signore. [illegible] [illegible] arrivati al punto dell'esasperazione. E' assolutamente impossibile pensare che nessuna autorità o istituzione abbia il potere e il dovere di far rispettare ad una persona i più elementari doveri di igiene e di rispetto nei confronti degli altri condomini».

Si legge [illegible] nel documento: «Sappiamo che circa due mesi [illegible] [illegible] delle cagne ha partorito, ma non si sa dove sono finiti i cuccioli. Ci rivolgeremo ad uno studio legale affinchè si esamini la possibilità di chiedere il risarcimento danni alla nostra salute e alla nostra psiche». [d. bo.]

IM 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

SANREMO

★★★★★ LUSSO **Royal Hotel**

Corso Imperatrice, [illegible]
tel. 0184.5391 - fax 0184.661445
www.royalhotelsanremo.com
royal@royalhotelsanremo.com

Ristorante: uno interno, due esterni [illegible] bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo [illegible] cassaforte. Servizio fax, terrazza, giardino con dehors, parco privato di ben [illegible] mq, piscina con solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio anche coperto.

Membro dell'associazione "The Leading Hotels of the World" vanta una gestione familiare secolare (dal 1872 di proprietà della famiglia Bertolini).

SANREMO

★★★★ **Hotel Eveline Porto Sole**

Corso Cavallotti, 111
tel. 0184.503430 - fax 0184.503431
www.evelineportosole.com
hotel@evelineportosole.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono [illegible] frigo. Cassaforte, 3 terrazze, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus.

"A ma mère et à tous mes amis qui font de la maison toujour [illegible] fête".

SANREMO

★★★ **Hotel Corso**

Corso Cavallotti, 194
tel. 0184.509911 - fax 0184.509231
www.corsohotel.it
corso@tourism.it

Bar. Camere climatizzate con TVsat (Tele+, Stream), telefono, frigo, servizio fax, cassaforte e phon. Terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.

Un'oasi verde nella città dei Fiori a 150 metri dal [illegible]

OSPEDALETTI

★★★ **Hotel Petit Royal**

Corso Regina Margherita, [illegible]
tel. 0184.689026 - fax 0184.681307
www.hotelpetitroyal.it
hotelpetitroyal@tiscalinet.it

Ristorante [illegible] bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.

Albergo stile Liberty completamente rinnovato ed immerso in un ampio giardino tropicale.

SANREMO

★★★ **Hotel Villa Sylvia**

Via Garbarino, 2
tel. 0184.509801 - fax 0184.500628
h.villasylvia@rosenet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, discoteca, biciclette.

Ristorazione molto curata. Situato [illegible] posizione centrale.

SANREMO

★★★ **Hotel Paradiso**

Via Roccasterone, 12
tel. 0184.571211 - fax 0184.578176
www.paradisohotel.it
paradisohotel@sistel.it

Ristorante climatizzato [illegible] bar. Camere con TV, Tele+bn, telefono, minibar e phon. Servizio fax, cassette di sicurezza, terrazza, solarium, giardino con dehors, ping-pong, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, minibus solo in inverno.

In posizione tranquilla vicino ad un parco tropicale ed [illegible] pochi passi dal [illegible] e dal centro. Prima colazione a buffet, cucina con piatti tipici liguri.

SANREMO

★★ **Hotel Marinella**

Via Ruffini, 15/21
tel. 0184.505900 - fax 0184.500323
www.hotelmarinella.it
marinel@sister.it

Ristorante con 250 posti e bar. Camere con TV, telefono [illegible] frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza.

Nel centro di Sanremo a soli 30 mt dalle spiagge, a 700 mt dal Casinò e dalla stazione FF.SS.

OSPEDALETTI

★★★ **Hotel Rocce del Capo**

Lungomare Cristoforo Colombo, 102
tel. 0184.689733 - fax 0184.689024
www.ospedalettirivieradeifiori.it
rdchotel@rosenet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate [illegible] ventilate (alcune) con TV, telefono [illegible] frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio coperto.

In prossimità del mare. Cucina ligure.

SANREMO

★★★ **Parco Hotel**

Corso Mazzini, 401
tel. 0184.576222 - fax 0184.531450
www.rivieradeifiori.com/parcohotel
parcohotel@rivieradeifiori.com

Ristorante con sala panoramica, bar. Camere climatizzate o ventilate con TVsat e televideo, telefono, frigobar e phon. Servizio fax, cassaforte, parco con piante e fiori tropicali, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, garage, riscaldamento, custodia valori 24 [illegible] 24, servizio lavanderia, [illegible] bar e banchetti.

Animazione in periodo [illegible]. Palazzo d'epoca: villa principesca di Casa Savoia, ricca di stucchi e tele originali del '700. [illegible] residenziale a 30 mt dal mare. Aperto tutto l'anno.

SANREMO

★★★ **Hotel Bel Soggiorno**

Corso Matuzia, 41
tel. 0184.66771 - fax 0184.667471
www.hotelbelsoggiorno.net

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, cassaforte e terrazza. Servizio fax, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, sala TVsat, sala lettura, veranda soleggiata.

Completamente ristrutturato, [illegible] posizione ottimale [illegible] 100 mt dal mare. Ristorante con prodotti genuini della cucina tradizionale ligure e piatti sofisticati della migliore cucina internazionale serviti in sala stile liberty.

OSPEDALETTI

★★ **Hotel Italia**

Via Matteotti, 11
tel. 0184.689045 - fax 0184.689045
hotelitalia[illegible]
gfamco@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate [illegible] ventilate (alcune) con TV [illegible] telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, sala lettura, sala TV.

Situato nel cuore della città a due passi dal mare. Tutte le [illegible] sono dotate di ogni confort. Gestione diretta dai proprietari.

OSPEDALETTI

★★★ **Hotel Madison**

Via Aurelia Levante, 1
tel. 0184.689713 - fax 0184.689716
www.ospedalettirivieradeifiori.com

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con TV, telefono e phon. Cassaforte, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Fronte mare [illegible] soli 15 km dalla Francia.

SANREMO

★★★★ **Hotel Nazionale**

Via Matteotti, [illegible]
tel. 0184.577577 - fax 0184.541535
nazionale.im@bestwestern.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono [illegible] frigo. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia privata, parcheggio convenzionato, sala convegni.

In pieno centro a fianco del Casinò e [illegible] due passi dalla stazione. Ristorante internazionale.

SANREMO

★★★★ **Grand Hotel & Des Anglais**

Corso Imperatrice - Salita Grande Albergo 8
tel. 0184.667840 - fax 0184.668074
www.hoteldesanglais.com
desanglais@rosenet.it

Ristorante [illegible] 3 sale bar. Camere con TV, telefono, frigo, cassaforte [illegible] phon. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, parcheggio, sala riunioni, servizio lavanderia [illegible] baby sitter.

In centro a 400 mt dalla stazione, 2 km dal casello autostradale [illegible] 50 km dall'aeroporto di Nizza. Ammessi anche piccoli animali, cassetta di sicurezza [illegible] disposizione dei signori Clienti.

SANREMO

★★★ **Hotel Eden**

Via Solaro, 4
tel. 0184/661701.2 - fax 0184.666279
www.hoteledensanremo.it
hoteleden@libero.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate o ventilate con TVsat, telefono, frigominibar, servizio fax, cassaforte [illegible] asciugacapelli. Terrazza, giardino, piscina e solarium, sala giochi, sale televisione, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, garage, bici, ascensore, salone.

Ambiente accogliente con ogni confort moderno, situato a 200 metri dal mare, [illegible] 800 mt dal casinò e dalla stazione ferroviaria, [illegible] 150 metri dai campi da tennis [illegible] a 1 km dal campo ippico.

SANREMO

★★★ **Hotel Beau Rivage**

Via Trento Trieste, 53
tel. 0184.505025 - fax 0184.505025
www.beaurivage.it
beaurivage@beaurivage

Bar. Camere climatizzate (alcune) con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe.

Posizione incantevole sul mare [illegible] le spiagge, nel cuore di Sanremo vicino al Portosole, al Porto Vecchio ed al Teatro Ariston, con appartamenti uso vacanza.

LA STAMPA.

RICHARD BUKNER AL GUITARLAND, NICO CALABRESE AL JASMINE, RISATE CON FRANCO NERI AL MAIS DI STURLA

Enrico Ruggeri incontra i fans

Commun Mor al Madeleine, cabaret al Margot

Enrico Ruggeri al Ricordimediastores, il folk scozzese e irlandese dei Commun Mor al Madeleine Cafè, cabaret al Margot (ex Maddox) di Piccapietra e al Mais di Sturla, la chitarra di Richard Buckner a Guitarland e tanti altri appuntamenti nella guida del [illegible] di sera.

[illegible] Concerto del cantautore e chitarrista acustico Richard Bukner, alle 21,30, nell'auditorium in Vico del ferro, nel ce[illegible] genovese.

MARGOT Rassegna «Priaceu Cabaret», alle 22,30, nella discoteca di Piccapietra (Via XX Ottobre, Galleria martino 1) [illegible] Carlo Cicale, Norberto Midani ed Emilio R[illegible]

RICORDIMEDIASTORES Enrico Ruggeri sarà oggi alle 18 nello spazio di Ricordimegastores, in Via Fieschi. Il cantautore milanese incontrerà i fan e presenterà il suo ultimo Cd live «La vie en rouge». Ingresso libero.

LA MADELEINE Al Cafè Teatro La Madeleine, in Via [illegible] Madda[illegible] 103, alle 22, concerto dei Commun Mor, gruppo storico italiano di musica tradizionale scozzese e irlandese.

TEXANO Cover italiani e internazionali, vini, cucina e drink, al Texano, in Piazza Piccapietra.

[illegible] Dj Set con Francesco dj alle 23, nel discobar di Via Chiabrera.

[illegible] Musica live con il pianobar di Nico Calabrese nel locale [illegible] Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

[illegible] Musica Anni '60, '70 e '80 e la dance, [illegible] nuovis[illegible] Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

[illegible] Martedì sera [illegible] il cabaret del comico torinese Franco Neri, [illegible] 23, nel music-ristorante-pub Mais, in Via del Tritone, a Sturla. Prenotazioni, telefono 010-38.25.47.

[illegible] Esposizione di design di Marco Zanuso oggi al ristorante Barakà, in Via [illegible] Quattro Canti di San Francesco.

MARY Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

CITTADELLA Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

[illegible] Drink, musica e animazione con il bar[illegible] Iccio, all'Antica Caffette[illegible] Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

CAFÈ DEL MAR Musica, [illegible] caffè del Mar, in [illegible] Cavour.

[illegible] Musica dal vivo, [illegible] 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman [illegible] a Sestri Ponente



Enrico Ruggeri a Ricordimediastores

dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e p[illegible] freddi.

NUOVO MILLENNIO Musica e danza [illegible] il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

[illegible] Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria [illegible] Nervi (Via Donato Somma).

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, [illegible], alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

[illegible] Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, [illegible] al King' Barman di [illegible] Vertereamo in Piazza Carignano.

MARY Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE [illegible] Musica, drink, birre, mostre d'arte e [illegible] fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al [illegible] della movi[illegible] della città vecchia [illegible] alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke [illegible] Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via [illegible]prera.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountains [illegible] della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

[illegible] Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House Red Onions, la brasseria Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica, anima[illegible] pub.

[illegible] Aperitivi, drink, spuntini, le m[illegible] particolarissime dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hare in Via Dante. Ingresso soci con [illegible]

KOALA Musica [illegible] vivo, birre e specialità gastronomiche, [illegible] all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), [illegible] sera alle 21,30.

[illegible] Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel [illegible] storico. Telefono 010-247.08.23.

TUNNEL Musica con il dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina americana e texana. [illegible] e musica live [illegible] e i New Veert alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto.

SQUASH Musica, spuntini, risto[illegible] nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Cover italiane e internazionali, alle 22,30, [illegible] Morejo, con Marco Zoccheddu.

RAPALLO A San Michele di Pagana, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

[illegible] Musica e animazione latino-americana, alle 2130, al Millenium Disco Pub.

SESTRI LEVANTE Ritmi latino-americani e [illegible] commercial, [illegible] 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

GASTRONOMIA

Gli chef del Mir[illegible] al «Normandie» [illegible] Parigi

Trasferta parigina [illegible] domani, nel prestigioso Hotel Normandie considerato [illegible] templi [illegible] Belle Epoque, per lo chef del Grand Hotel Miramare di Santa Margherita. Per una settimana Viviano Panzetta e il suo staff proporranno agli ospiti del Normandie il meglio dei sapori liguri: insalata di gamberi, porcini e rucole all'aceto balsamico, ciuppin [illegible] pesce con crostoni all'aglio, taglierini di castagne al pesto, suprema di San Pietro ai carciofi, frollino ai limoni di Monterosso. Per tutta la durata della manifestazione, il Miramare [illegible]rà a Parigi gli ing[illegible] tipici della cucina ligure, per garantire un prodotto [illegible]. Nel corso delle serate, ogni piatto servito sarà illustrato dal maitre [illegible] Normandie. L'iniziativa [illegible] anche un veicolo promozionale per S. Margherita: i partecipanti alle serate riceveranno depliant e poster di Villa Durazzo e del Comune rivierasco. [g. vi.]

[illegible]

La natura in punta di pennello

Domani, alle 17,50, all'Auditorium dell'Acquario, nel Porto Antico, secondo incontro con i pittori della [illegible] legato al ciclo «La natura in punta di pennello», organizzato [illegible] Amici dell'Acquario, con il Museo di Storia Naturale, con la rivista Airone e [illegible] il contributo di Fondazione Carige. Tema dell'incontro: «Storia dell'illustrazione naturalistica, dal Rinascimento ai giorni nostri», che sarà discusso da Luca Massenzio Palermo.

[illegible]

Sconti Padiglione Mare-Politeama

Il tagliando [illegible] ingr[illegible] Padiglione del Mare, nel Porto Antico, consente di usufruire di uno sconto di [illegible] mila lire (59 [illegible] lire anziché [illegible] mila) per assistere al musical «Hello Dolly!», con Loretta Goggi in cartellone al Politeama Genovese. Viceversa, gli spettatori di «Hello Dolly!» usufruiranno di uno sconto di 3 mila lire.

LIBRI

Eroismo ed erotismo da Feltrinelli

Alla Libreria Feltrinelli, in Via XX Settembre, dove prosegue la mostra fotografica di Inge Feltrinelli, oggi è in programma la presentazione di [illegible] libri. Sono: «Il millennio di d[illegible] Maddalene», storie di eroismo ed erotismo nel 3090, di Martina Feola e «Lucciola c'è il Sole e Verrà L'estate», di Luca Vincenti. Interverranno Stefano Bigazzi e Giannina Scorza. Ingresso libero.

WEB

Corsi di Internet all'Italo-Americana

L'associazione italo-Americana, [illegible] sede in Via cafaro 24 /1B, a Genova, organizza un corso su Internet che avrà inizio il prossimo [illegible] novembre. Il [illegible] insegnerà a usare il Browser Internet Explorer, a fare ricerche nel Web, a caricare immagini, a [illegible] Outlook Express. I corsi comprendono otto lezioni bi-settimanali al martedì e giovedì alle 17,30, 19 e 20,30. Per informazioni, telefono 010-251.44.20. [m. b.]

PROSA E MUSICAL: OGGI DOPPIO DEBUTTO SUI PALCOSCENICI [illegible]

IN SCENA CON IL MATTATORE NAPOLETANO ATTORI DEI TEATRI STABILI DI GENOVA E DEL VENETO

Lello Arena tra favole e vernacolo

«L'amore delle tre melarance»: Sanguineti riscrive Gozzi

GENOVA

Si riaccendono questa sera alle 20, 30 [illegible] luci al Teatro Duse, mentre alla Corte è in arrivo un nuovo spettacolo della stagione di prosa 2001/2002. La nuova stagione dello Stabile nella sala di Via Bacigalupo [illegible] apre con «L'amore delle tre melarance», per la regia [illegible] Benno Besson. Il regista si è avvalso del testo spo[illegible] scritto [illegible] dal poeta Edoardo Sanguineti, [illegible] il [illegible] nel pieno rispetto dei toni e dell'assunto narrativo del canovaccio originale [illegible] da Carlo Gozzi.

Interpretato da Lello Arena e da [illegible] compagnia che vede insieme sul palcoscenico attori [illegible] Stabile genovese e di quello del Veneto «Carlo Goldoni», lo spettacolo debutta al Duse in una nuova versione invernale, dopo la trionfale accoglienza ottenuta alla Biennale di Venezia e in altre arene estive. Davvero un coro [illegible] consensi da parte della critica nazionale e internazionale che lascia ben sperare il pubblico genovese. «L'amore delle tre melarance» resterà in scena [illegible] Teatro Duse fino domenica [illegible] novembre, poi la compagnia comincerà la tournée italiana. Per le rappresentazioni al Duse [illegible] validi tutti i tipi di abbonamento (fisso, libero, giovani) e le consuete riduzioni per studenti e gruppi.

Frattanto al [illegible] si aprono oggi le prenotazioni e le vendite dei biglietti per le rappresentazioni dello spettacolo «I dieci comandamenti», [illegible] Raffaele Viviani che sarà [illegible] scena [illegible] Teatro della Corte, per la regia di Mario Martone, da giovedì 15 a domenica 25 novembre. Introdotto dalla voce di Leo De Bernardinis, lo spettacolo è interpretato da una schiera di bravissimi attori provenienti dalla grande tradizione del teatro partenopeo e si articola, nell'arco di due [illegible] in dieci folgoranti scenette, atti unici a tema [illegible] toni comici, drammatici e satirici. Mario Martone, già direttore del Teatro di Roma e noto regista cinematografico («Morte di un matematico napoletano», «L'amore molesto») porta per la prima volta sulla scena [illegible] testo di Viviani. (m. b.)



Attori e maschere per «L'amore delle tre melarance» di Sanguineti & Besson

CUORI PAZZI: AL MODENA L'OPERETTA ISPIRATA AI PERSONAGGI DI ALTAN

L'ultima frontiera di Cipputi secondo Gioele Dix e Bustric

[illegible]

Debutto di «Cuori pazzi», divertente e impietosa operetta [illegible] vignette di Francesco [illegible] Altan, questa sera alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena. Lo spettacolo andrà in scena nella Sala [illegible] è stata inaugurata [illegible] settimane fa dalla Compagnia del Teatro dell'Archivolto di Genova. La compagnia genovese ha prodotto l'allestimento la scorsa estate, nell'ambito del [illegible] Festival Teatrale di Borgio Verezzi, con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

«Cuori pazzi», che da martedì prossimo a domenica 25 novembre sarà in [illegible] Teatro Ambra Jovinelli di Roma, ha come protagonisti principali Gioele Dix (Lui, [illegible] Supremo) e Bustric (Trino). Gli altri interpreti sono: Giorgio Scaramuzzi[illegible] (Cipputi), Gabriella Picciau (Luisa), Elsa Bossi (Eva), Simona Guarino (Gina), Nicola Alcozer (Bundazzi), Daniela Biava (la donna con l'ombrello), Massimiliano Carretta (il bimbo), Elena Dragonetti (la bimba).

La regia e la drammaturgia è di Giorgio Gallione, le scene e i costumi di Guido Fiorato, le musiche di Andrea Ceccon, un team artistico ormai collaudato che anche questa volta ha dato al nuovo impegno dell'Archivolto la giusta carica.



Gioele Dix in scena stasera al Modena

«Cuori pazzi», operetta danzata e cantata, è soprattutto una farsa tragica, amara e divertente al tempo [illegible]. E' uno spettacolo che vive e si snoda fra tragedie in pillole, liquidate con due battute, monologhi, canzoni, [illegible] storie, recitate, [illegible] e «shakerate» dai personaggi-simbolo dell'universo di Altan, il più geniale e fulminante vignettista italiano, ritrattista e critico senza pietà di una umanità ormai senza speranze. Lui, Gioele Dix che quest'anno ha preferito i panni teatrali dell'Essere Supremo a [illegible] offerte della televisione, è un manager mafioso, pigro e spilorcio, Sergio Bini, in arte Bustric è Trino, il suo maldestro assistente, l'esecutore materiale di una problematica creazione dell'universo, i Cuori pazzi, appunto.

Il risultato? Creature imperfette, ridicole, perennemente in affanno fra i rottami di un mondo [illegible] creato e [illegible] votato alla distruzione. In una grande discarica a cielo aperto i contorni dei geniali disegni origi[illegible] di Altan prendono vita, deformando i corpi di giovani già [illegible], di adulti bambini, di coppie che litigano, di stanchi e disillusi Cipputi per i quali il giudizio dell'Essere Supremo è sempre spietato e inappellabile. «Cuori pazzi» resterà [illegible] scena nella Sala Mercato del «Modena» fino a domenica prossima. (m. b.)

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	80	74
	92	70	69	64	63
[illegible]	44	36	76	50	10
	95	63	58	53	52
[illegible]	39	78	71	6	89
	72	58	52	51	50
[illegible]	[illegible]	42	59	56	36
	118	67	60	48	46
[illegible]	[illegible]	65	[illegible]	29	41
	100	75	[illegible]	61	58
NAPOLI	42	44	[illegible]	37	51
	59	58	56	40	38
[illegible]	33	35	[illegible]	80	11
	88	77	52	52	51
[illegible]	[illegible]	87	39	12	22
	111	67	63	56	54
[illegible]	18	8	71	[illegible]	85
	[illegible]	[illegible]	79	68	[illegible]
[illegible]	43	70	6	[illegible]	[illegible]
	115	63	55	50	49

IL COMPUTER DI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati [illegible] n. 81 [illegible] Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri [illegible]:

81-3	81-18	81-40	81-70	81-5
81-7	81-20	81-48	81-75	81-1
81-10	81-29	81-50	81-78	81-90
81-12	81-30	81-61	81-80	81-88
81-13	81-36	81-64	81-84	81-23
81-14	81-39	[illegible]	81-86	81-49

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazioni: Bari 89 (1); Cagliari 49 (1); Firenze 39 (1); Genova 81 (1); Milano 23 (4); Napoli 48 (0); Palermo 63 (5); Roma 88 (2); Torino 49 (4); Venezia 19 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-70	20-11	20-56
11-3	11-38	11-80	20-18	20-64
11-9	11-40	11-88	20-30	20-68
11-10	11-48	11-90	20-33	20-69
11-13	11-50	20-1	20-40	20-70
11-18	11-56	20-3	20-41	20-78
11-20	11-64	20-8	[illegible]	20-81
11-29	11-68	20-28	20-50	20-88

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-22-55	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-88-33	44-77-88	66-55-88
22-33-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	[illegible]	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-11-44	55-88-11	77-66-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-44-77	88-33-44

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 8 combinazioni: 3 - 21 - 27 - 36 - 48 - 69 / 33 - 51 - 57 - 86 - 90 - 89

L. 6650 — 7 combinazioni: 66 - 80 - 78 - 11 - 17 - 23 - 30

Vincite: Estratto

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 23 - 30 - 49 / - varianti = 81 - 75 - 33 - 68 - 41 - 74 - 71 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 400 di Davide e Liliana Miele, via Viano 27, Candelo

APPUNTI E RIFLESSIONI SUL RUOLO DEL MELODRAMMA NELLA SOCIETA' ITALIANA PRIMA E DOPO L'UNITA'

«L'opera lirica: una Cinecittà dell'Ottocento»

«Verdi in technicolor»: raccolti in volume tre saggi del poeta Edoardo Sanguineti

Roberto Iovino

GENOVA

«Se a un giovane (o non giovane, anche, poco importa), restio ad accogliere l'idea che si possa e si debba, sulla scena operistica morire cantando per impiegare un'espressione poco meno e poco peggio che proverbiale, si dovessero spiegare le buone ragioni del melodramma, parlerei subito di cinematografo». E' un passo tratto dal libro «Verdi in technicolor» edito nei giorni scorsi dal «Melangolo», ultima fatica dell'infaticabile Edoardo Sanguineti, sempre più diviso fra letteratura, teatro di prosa, teatro musicale.

«Verdi in technicolor» è una breve antologia di tre recenti scritti di Sanguineti, tutti legati all'anno verdiano. Il primo, «Il realismo di Verdi», è la relazione inaugurale del congresso «Verdi 2001» organizzato dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni Verdiane nel gennaio scorso. Il secondo, «In margine a un paradosso», è la prefazione al volume «Giuseppe Verdi, genovese», pubblicato nel novembre 2000 quale atto di avvio delle Celebrazioni Verdiane genovesi. Infine, il terzo, «Verdi in technicolor», è un articolo pubblicato sul supplemento della «Repubblica» dedicato a Giuseppe Verdi, nel gennaio 2001. Tre saggi nei quali Sanguineti fa il punto, con estrema acutezza, su Verdi a 100 anni dalla sua morte. Nel primo saggio, «Il realismo di Verdi», Sanguineti parte da Barilli, ma cita anche Alberto Savinio, Montale, Saba, Visconti, Bacchelli, Debenedetti, Bontempelli, Gramsci, Moravia, fino allo stesso Verdi. Al centro del problema il verdismo come passione nazionale. Ecco dunque il Verdi contadino eroe di Barilli: «Il suo alito ha un sano odor di cipolla e la sua voce è imperiosa, i suoi istinti pieni di veemenza primitiva».

Solidità del contadino, naturalmente sposata al senso della tradizione, con l'abusata affermazione «Torniamo all'antico sarà un progresso». E di qui l'altrettanto scontata distinzione fra il Verdi della trilogia e il Verdi dell'estrema maturità con una chiara preferenza per il primo, quello sanguigno, forte, appunto contadino.

Nel secondo saggio, «In margine a un paradosso», il protagonista è Eugenio Montale che nel 1951 scriveva: «Il problema [illegible] Verdi come del resto quello [illegible] Donizetti e di altri operisti musicali dell'Ottocento è complicato dal fatto che probabilmente fra cinquant'anni le sue opere saranno ineseguibili». Ineseguibilità sul piano tecnico, per la estinzione delle voci verdiane. [illegible] come avverte acutamente Sanguineti, il timore autentico di Montale era che il verdismo fosse destinato a scomparire come passione nazionale. Infine, il pensiero di Sanguineti emerge compiutamente nel terzo e ultimo saggio. In «Verdi in technicolor» l'autore accosta a ragione il melodramma al cinema. «L'opera italiana - sostiene - nell'Ottocento, generalmente parlando, fece della nostra penisola una sorta di sterminata Cinecittà tragicata e cantata».

Il libro di Sanguineti, dunque, ci regala una serie di riflessioni estremamente acute su Verdi, offerte con uno stile dinamico, divertito e distaccato.



Edoardo Sanguineti: Verdi in technicolor

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Codice Swordfish
Ore 15,30-20,20-22,30.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

15,30-17,45. L

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Come cani e gatti Ore 20,30
La promessa.
Lire 10.000; 6000;

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Nella morsa del ragno
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-

AMBRA. Tel. 0182-51419.
The score
Ore 20,20-22,30
Lire 12000-8000

ASTOR Tel. 0182-50997.
American Pie 2
Ore -20,30-22,30.
Lire 12000; 6000

OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15.
Lire 10000-8000-7000

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ABBA Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,10.
Lire 10.000-8000.

ONDINA Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,30-22,45.
-8000

LOANESE.
Tel. 019-668.961.
American Pie 2
Ore -20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

LUX Tel. 692910
CHIUSO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.



L'affascinante Penelope Cruz

Sala A Tel. 010-505.91.46
. Cineforum Genovese.
Or.: 17; 21.

AMERICA Sala B. Tel.
La ma... scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
: 16,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona
Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

ARISTON 2
Ravanello pall... con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AM... Tel. 010-566.810
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-552.625
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,15.
The others
Regia di A. Amenabar, con N. Kidman
Or.: 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.
Scary movie 2
Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jo...
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Viaggio a Kandahar
Or.: 20,20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella m... ragno
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-254.18.20
Pretty princess. Or.: 15,20; 17,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli. Or.: 20,15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. -254.18.20
Come cani e gatti. : 16; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
La promessa
Or.: 20,20; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Moulin Rouge
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Belfagor
Or.: 20,30; 22,30

010-581.691
Pretty princess
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Tre mogli di Marco Risi
: 15,30; 17,50; 20,10;

RITZ D'ESSAI. Tel. .141
Come cani e g...
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckhart
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582
Nella morsa del ragno
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-
L'apparenza inganna
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 010-69.812.00
Sotto la sabbia.
Or.: 21.

S. SIRO Tel. 010-320.25.64
Ravanello pallido.
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
Scary movie 2.
Or.: 20,30; 22,15

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577

CENTRALE. Tel. 0185-258.033
Nella morsa del ragno
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.951
Il diario di Bridget Jones
Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,20

ARITONE. Tel. 0185-50.781
Tel. 0185-507.81
American pie 2
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20.

Tel. 0185-363.274
...pie 2
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Asi es la vida Rassegna Cinema
Or.: 16; 21,15

Tel. 0185-41.505.
The score
. Brando e R. De Niro.
Or.: 20; 22,20

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
La vita altrui. Or.: 21,15

L&A. LUMIÈRE. Tel.
Rocco e i suoi fratelli Or. 20,45.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
The others Or.: 21,15

FRITZ LANG. Tel. 219.768
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Hello Dolly Con Loretta Goggi e Paolo Ferrari.
Or.: 21. Primo settore 55.000,

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 20,30. Primo settore 45.000, secondo 31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
L'amore delle tre melarance di E. Sanguineti, regia di B. Besson con L. Arena e M. Avogadro. Or.: 20,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
L'auto delle spose (in scena fino a sabato novembre presso l'autosalone Fiat di via Cinque Coll). Prezzi: 50.000 a vettura o 15.000 a persona per chi non dispone di mezzo proprio. Or.: 21

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - ... MODENA
Cuori pazzi di F. T. Altan, regia di G. Gallione con Gioia Dix. Ore 21. Lire 35.000.

AUDITORIUM E. MONTALE.

CAVOUR.
Tel. 61971.

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
American Pie
Ore 20,15-22,40 - Lire 8000-

DANTE.
Santa Maradona
Orario 20,45-22,40 - Lire 8000

IMPERIAL.
Tel. 0183-292745.
Ore 15,30-17,45: **Pretty Princess**
Ore 20,45-22,40: **Viaggio a Kandahar**
Lire 8000

POLITEAMA.
Tel. 0183-495931.
Come cani e gatti
Orario 20,20-22,40 - Lire 10000-7000

CAPITOL.
Tel. 018443440 - Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 018412G1855.
Rassegna film d'essai
La principessa e il guerriero
Orario 21 - Informazioni anche ...ghera.it.

...TALLO
Tel. 0184-206049 - Oggi riposo.

SAN BIAGIO. Tel. 0184-290014
Cantiere Italia: **Se lo tocai in te.**
Orario 21,15 - ... -pensionati 5000

ARISTON Tel.
... per montaggio «Sanremo si nasce».

ARISTON RITZ. Tel.
Ore 18:
Ore 20,30-22,40 **Il diario di Bridget Jones.** Lire 13000-8000
(primi due spettacoli ... venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel.
Nella morsa del ragno
Orario: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17-18,30: **Come cani e gatti**
Ore 20-22,30: **La promessa**
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
... score
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

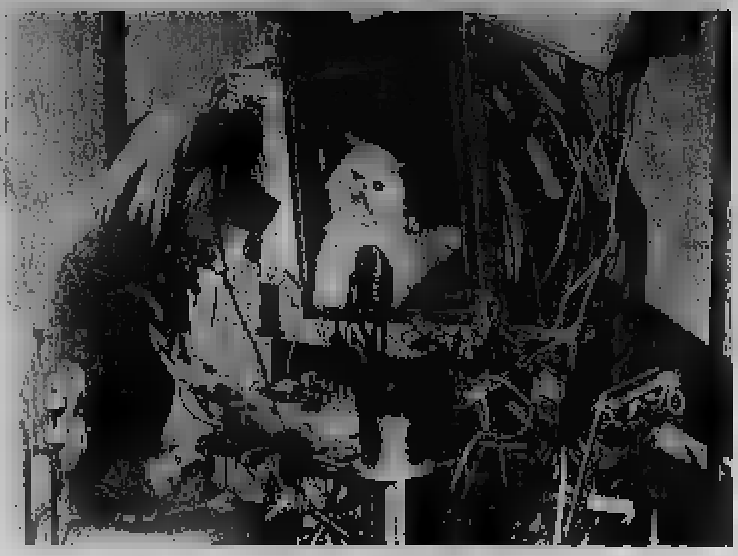
CENTRALE. Tel. 0184-597820.
American Pie 2
Orario: 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

Santa Maradona
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

...REMESE. Tel. 0184-507.070.
Rassegna **Tutti i colori del cinema**
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 8000.
(primi due spett. ... al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM



Sono gli animali parlanti i protagonisti del divertente film «Come cani e gatti»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato uno»: una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA Commedia. L'introverso Pignon è un un' azienda sul punto di venire licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE ...FISH. Azione. Uno dei temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti speciali e protagonisti a quattro pe.

IL ... DI BRIDGET JONES. Commedia. un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

... E ... SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (E... McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

N... MORSA DEL ... Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

... NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, L... d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●

... LAND. Commedia drammatica. Durante la guerra di Bosnia, due soldati avversari si trovano bloccati tra le linee nemiche.

... PIANISTA. Drammatico. Premio speciale giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è ... Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di e... principessa e è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA ... Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di ... del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina.

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne lavora in un'agenzia di top model ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane, ... apprestà, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'... Indo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

... 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE ... Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che ... Montreal è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno ... (Marlon Brando) gli propone il ... «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ... follia», «8 mm.»). ●●●

... Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

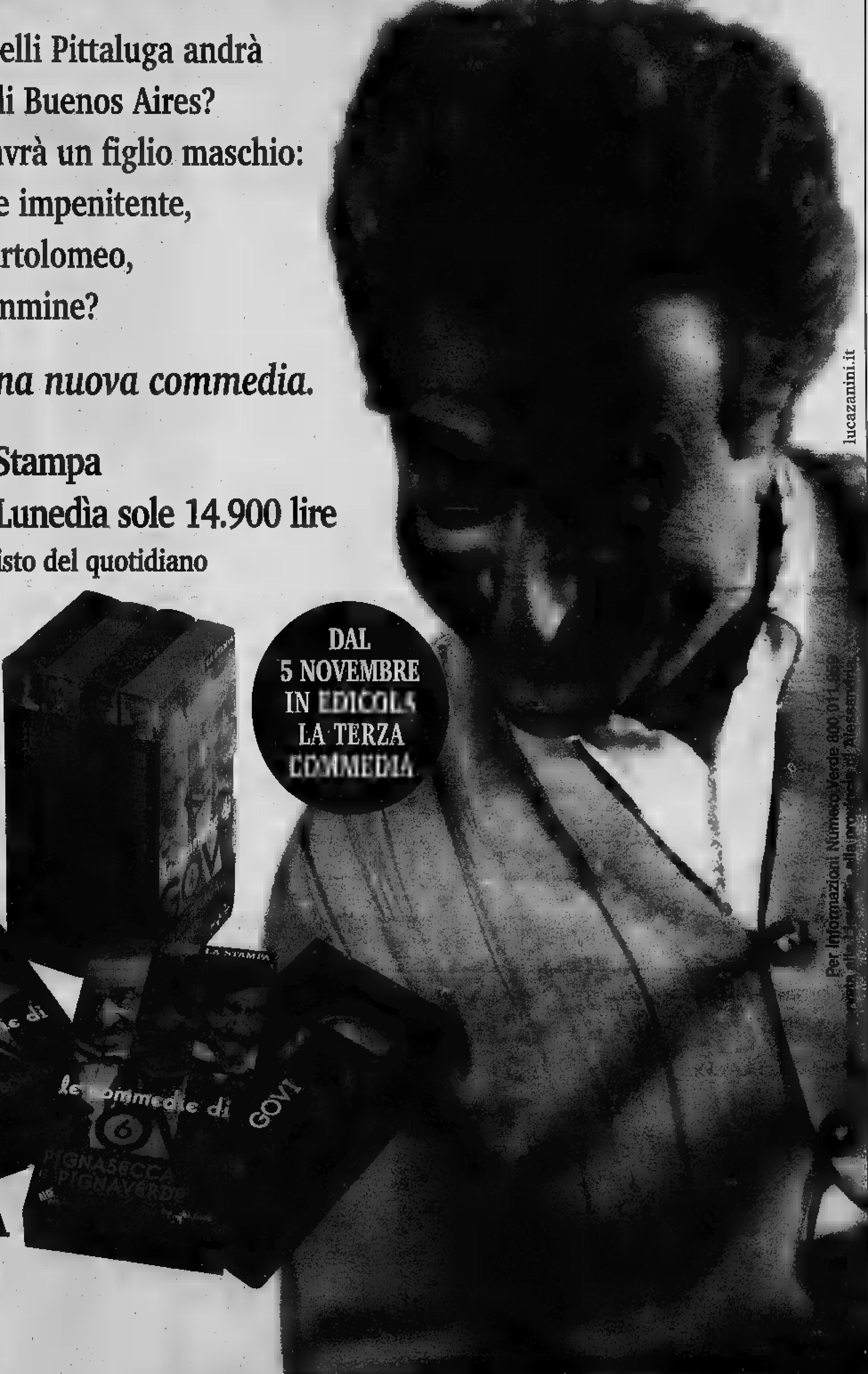
IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Premio della giuria a Venezia, il film dell'iraniano Babak Payami racconta la storia di una donna e di un soldato in ... di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ●●●

Sotto a chi tocca

A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedìa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano



Rai Trade

ALGE per la casa

lucazanini.it

LA STAMPA

CORRIERE MERCANTILE

GAZZETTA

AL CENTRO DEL DIBATTITO



COSTA: CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato di Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea di domani e parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia [illegible] disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza nei confronti dello Stato e di alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo di Torino va affrontato «in termini costruttivi, [illegible] farsi prendere in giro [illegible] false promesse»



LA PROTESTA SI ESTENDE

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con il collega di Torino. Se la Telecom non recede dalla scelta di trasferirsi a Milano anche lui, a fine anno, quando scade il contratto, farà una gara d'appalto per trovare un nuovo gestore. E la speranza di Boeti è che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista la mancanza di attenzione nei confronti di Torino, non deve più [illegible] il nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato a Palazzo civico

Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipare all'Assemblea Telecom, di cui la Città è azionista, prevista per il 7 novembre. Mi corre inoltre l'obbligo di anticipare la proposta che intendo avanzare in quella sede, volta a richiedere la sospensione della prospettata decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano: una decisione che, come le è noto, la Città non può accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo di Telecom a Torino e in Piemonte, in particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il testo della lettera che ieri il sindaco Chiamparino, a 48 ore dall'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) ha inviato al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già avuto un confronto telefonico in mattinata con il numero uno della Telecom, ma ha comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa di quella sede storica che il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della scoperta che l'amministrazione possiede circa 10 mila azioni Telecom. Il [illegible] Chiamparino ha convocato ieri mattina, proprio per appurare la condizione del «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Pe[illegible]. Una breve riunione, quindi, la decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente al presidente di sospendere la decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E ha aggiunto: «Fra l'altro, vorremmo [illegible] garanzie concrete sul futuro dello Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». La Telecom rimarrà ferma sulle sue posizioni (come sembra), ha aggiunto Chiamparino, si incrinerà un rapporto di fiducia con la città». Con [illegible] conseguenza in occasione della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato, la stessa [illegible] da Telecom per spostarsi a Milano». Il nuovo annuncio del sindaco arriva in un pomeriggio denso di reazioni dello stesso segno, da parte del mondo politico, [illegible] e finanziario di Torino e Piemonte. Il primo, a sottoscrivere l'appello di Chiamparino è il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato ieri - agiranno nel modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha voce in capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona che a sua volta ha dichiarato: «Ho parlato con gli azionisti di Olimpia spiegando loro che non abbiamo intenzione di ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel caso specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». Mentre il [illegible] generale della banca Crt Edoardo Massaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che [illegible] contrario a tutte quelle [illegible] che tendono a togliere peso politico ed economico alla [illegible] città. Se si dichiara che una [illegible] legale non ha importanza tanto valeva allora, lasciarla dov'era. A titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli [illegible] in città, ritengo sia [illegible] dovere operare in modo che realtà così importanti non solo [illegible] lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha ieri rinnovato il [illegible] fermo impegno a difendere la città [illegible] «scippo» di Telecom: «E' nostro preciso dovere chiedere [illegible] chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso comprendere la logica di libero [illegible] invocata da Telecom per giustificare il proprio spostamento, ma quella stessa logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati contorni più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzone, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero

Una protesta in via Bertola

Marina [illegible]

[illegible] anche i lavoratori domani in via Bertola, in strada con striscioni, cartelli e bandiere per dire no al trasferimento della sede legale a Milano. Gli azionisti non potranno non vederli e sentirli mentre terranno la loro assemblea, quella che potrebbe essere l'ultima a Torino. Ieri intanto i dipendenti - che in [illegible] il Piemonte sono 4.500, 60 mila in Italia - hanno deciso di scioperare domani per quattro ore e dalle assemblee è venuto fuori un clima di fortissima preoccupazione per il futuro.

Nello storico palazzo di via Bertola lavorano 400 p[illegible] della Telecom e 200 della Tim. Racconta Renato Rabellino della [illegible] Cgil: «Siamo preoccupati e anche tanto. E' vero che la direzione Telecom continua a dire che non [illegible] nulla, che non si perderanno posti di lavoro, ma intanto dicono anche che tra un mese ci sarà il piano industriale e lì si vedranno tutte le cose. E poi c'è un problema per la città che è sede delle più importanti aziende telematiche e che rischia un colpo alla sua immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - come sta accadendo da [illegible] - si passi da un accorpamento a una terziarizzazione e si [illegible] a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in Piemonte se ne sono andati in 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda dell[illegible] integrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di [illegible]? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio [illegible] non sono stati conteggiati e forse non ci possono andare».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggiato dagli enti locali che si [illegible] espressi in più occasioni [illegible] il trasferimento, [illegible] l'ansia non diminuisce anche perché si stanno aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario e poi c'è il problema della [illegible] ne degli [illegible] e dei lavoratori alla Savas.

Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato



Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON SI ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

Maurizio Tropeano

Nel caso l'Unione Europea confermasse la [illegible] pubblica del Toroc il Governo non escluderebbe la riorganizzazione [illegible] plessiva dell'intera macchina olimpica arrivando ad ipotizzare una fusione tra il Comitato organizzatore e l'Agenzia che si occupa della gestione [illegible] appalti. Certo, per ora si [illegible] solo di un'ipotesi, anche se ieri è stato il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni conclusive degli organi comunitari e in base all'esito di queste, rifletteremo sulla ottimale organizzazione e sui collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».

Niente di deciso, dunque, perché il Governo, come spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni che giustificano la natura privatistica del Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive i[illegible] nali». Ma la questione resta sul tappeto e il vertice di ieri tra il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e il presidente del Coni, Gianni Petrucci, è servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. [illegible] «pace armata» raggiunta con la mediazione di Chiamparino e dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, ha posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermasse il suo giudizio si renderebbe necessaria una riflessione e una valutazione complessiva dell'organizzazione dei Giochi». E il Toroc? «Abbiamo spiegato al ministro - replica Castellani - [illegible] le procedure per [illegible] frizioni e incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito una serie di procedure per sveltire il metodo di lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si dovessero indire gare d'appalto». E ribadisce: «Finora non sono stati fatti atti e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc è ormai definito. Ora possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione e arrivare prima della prossima [illegible] all'apertura dei cantieri». Da parte sua Castellani si è impegnato a «riferire al ministro ogni eventuale situazione di ritardo e i suoi motivi che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

[illegible] non tutti i cantieri apriranno nell'estate del 2002. Ad esempio è certo che non potranno partire i lavori dell'impianto hockey al Comunale e del palavelocità al Lingotto. Ecco perché Chiamparino ha inviato ieri il soprintendente per i [illegible] Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello stadio Comunale. Nella lettera di accompagnamento il primo cittadino [illegible] che «le prospettate demolizioni parziali sono decisamente ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale [illegible] condivisa dalla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi in tempi rapidi alla definizione [illegible] linee guida in accordo con la Soprintendenza» perché questa permetterebbe di indire un «concorso di progettazione per il recupero dell'intera struttura dello Stadio».

Il ministro, infine, ha anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore [illegible] del ruolo di supervisore della sicu[illegible] dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la sicurezza degli atleti e [illegible] delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL REGIO

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: i contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì prossimo: la sala del Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già [illegible] alle stampe. Erano stati già recapitati gli inviti, ed era stato confermato l'intervento del ministro Letizia Moratti, per la prima volta ospite di un [illegible] per una cerimonia d'avvio [illegible] lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino ha annunciato il rinvio della cerimonia a data da destinarsi. Motivo: la contemporanea proclamazione dello sciopero nazionale [illegible] la Finanziaria indetto da Cgil-Cisl e Uil, che chiamavano tutto il personale tecnico-amministrativo delle università della Penisola a manifestare davanti al Regio contro la presenza del ministro. Dal Senato accademico, ieri, è stata sposata la linea del «magnifico»: rinvio della festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, ma ferma condanna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della [illegible] protesta cogliesse volutamente l'occasione della partecipazione del ministro ad una cerimonia pubblica, il rettore manda a dire ai sindacati: «Non accettiamo si neghi ad un Ateneo il diritto di accogliere un ministro della Repubblica, al di là della sua appartenenza politica, e rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avremmo forse dovuto invitare alla cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri che la prima uscita pubblica in una grande università [illegible] Letizia Moratti «sarebbe stata per il ministro l'occasione di un contatto diretto con uno dei maggiori atenei d'Italia, e per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, le nostre spe[illegible] e il nostro orgoglio di crescita. Avevo per questo deciso di sostituire la tradizionale prolusione con un più incisivo e [illegible] intervento del Nucleo di valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed attese dell'ateneo». Per il rettore, mandare avanti la festa nonostante lo sciopero sarebbe stato ingiu[illegible] per due ragioni: «Perché siamo convinti [illegible] ci [illegible] università senza studenti, senza docenti, ma anche senza personale tecnico-amministrativo». E poi, «condividiamo in pieno alcune ragioni dello [illegible] pero»: «La Finanziaria prevede il blocco di tutte le assunzioni del personale tecnico per il 2002, scelta che penalizza fortemente il nostro ateneo, i cui organici sono al di sotto [illegible] media nazionale: mi accingevo, nel discorso per l'inaugurazione, ad annunciare un piano triennale di 170 assunzioni». Altro punto di unanime sostegno del Senato accademico, «il fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo [illegible] due anni negli incrementi, per di più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei finanziamenti ordinari agli atenei, e addirittura il taglio dei fondi per la ricerca. In sostanza, «il significato complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di università [illegible] abbiamo sempre difeso». Ma [illegible] parte del volantino delle segreterie nazionali che davvero il Senato - che certo non amava l'idea di accogliere Letizia Moratti tra fischi e striscioni - contesta: quella in cui «si indice una manifestazione di protesta contro la presenza del ministro all'inaugurazione»: «[illegible] accettiamo imposizioni - dice Bertolino - e rivendichiamo la libertà di invitare una figura istituzionale: siamo pronti a rinnovare l'invito al ministro, confidando che l'accetti, appena avremo la nuova data della cerimonia». (g. [illegible].)



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino all'apertura dello scorso anno accademico. La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio con l'intervento del ministro all'istruzione Letizia Moratti

IN TILT LA FRONTIERA CON LA FRANCIA

Una colonna di chilometri
Le forze dell'ordine al lavoro 24 ore su 24
All'entrata del tunnel ispezionano con cura ogni autotreno [illegible] anche i bagagliai delle vetture.
Fermati alcuni islamici che si erano dichiarati filotalebani
I documenti erano in regola e il gruppo è stato rilasciato



Da domenica una colonna di Tir, in attesa di passare i controlli prima [illegible] entrare nel tunnel, procede a passo d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da Oulx a Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli anti terrorismo. Lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, da Oulx a Bardonecchia, ci [illegible] centinaia [illegible] tir incolonnati. [illegible] è interminabile e la [illegible] si fa sempre più alta. Le snervanti attese non colpiscono solo gli autisti dei tir ma anche chi è diretto o proviene dalla Francia, magari solo per una gita di pi[illegible]. Sbuffano anche i cittadini di Bardonecchia, stufi di alzare lo sguardo sul viadotto autostradale e vedere l'intermi[illegible] coda di «bisonti della strada» sopra le loro teste, ad [illegible] ora [illegible] giorno e della notte. E domenica, mentre le auto [illegible] «weekendisti» tornavano in città, dall'altra parte della carreggiata [illegible] chilometrico serpentone [illegible] tir, dopo la sosta festiva obbligata, attendeva dalla polizia stradale il permesso per accedere al tunnel.

Una spaventosa colonna di mezzi pesanti, illuminati [illegible] alberi di Natale, che superava i 10 chilometri e che dovevano [illegible] controllati [illegible] per uno. Un biscione luminoso che la polizia [illegible] e gli uomini della Sitav, la società che ha in gestione il tunnel, hanno smaltito solo all'alba. Ma nel [illegible] pomeriggio di ieri la coda è tornata. Stessa situazione anche sul [illegible] francese di Modane, dove anche la polizia d'Oltral[illegible] prosegue i controlli sui mezzi pesanti e [illegible] autovetture dirette in [illegible]. Si guarda dentro ad ogni tir, [illegible] anche dentro il portabagagli delle automobili. Così, l'Europa di Schengen [illegible] Frejus non esiste più da giorni. Il blocco qui è fisso: 24 ore su 24. Nessuno può imboccare il tunnel [illegible] essere controllato. [illegible] poche [illegible] di metri dal traforo si viaggia a passo d'uomo con i documenti alla [illegible].

> Esasperati i cittadini di Bardonecchia «prigionieri» in casa loro
> Seriamente preoccupati gli operatori turistici: la stagione sciistica sta per iniziare, speriamo che questi blocchi non la compromettano

E la coda si fa sempre più fitta quando vengono fermate auto o tir sospetti. [illegible] è accaduto ieri, quando nella maglia dei controlli è finito [illegible] un gruppo di islamici, sospetti terroristi e diretti in Francia [illegible] due autovetture. La tensione è salita alle stelle. I fermati si sono dichiarati anti americani e filo talebani. «Viva bin Laden e la guerra [illegible] hanno esclamato [illegible] perfetto francese. Erano [illegible] di marocchini ed algerini diretti a Parigi dove dovevano raggiungere alcuni amici, loro connazionali. Sulle loro auto i poliziotti [illegible] hanno trovato né esplosivo [illegible] armi e anche i loro documenti sono risultati regolari. Così [illegible] stati rilasciati.

Chi [illegible] in coda ha tirato un sospiro di sollievo. «Finalmente si riparte» [illegible] esclamato un camionista francese diretto [illegible] Inghilterra. Non era passata neppure mezz'ora e la coda era di nuovo immobile. E' stata perquisita un'auto sospetta e chiesti i documenti ad [illegible] algerino. Pochi minuti e viene immediatamente [illegible] dagli investigatori della polizia di frontiera: [illegible] inseguito da anni da un mandato di cattura per furto e rapina.

E intanto a Bardonecchia non [illegible] parla che di traffico in tilt e terrorismo. Gli operatori turistici sono seriamente preoccupati che i blocchi compromettano l'imminente stagione dello sci. I disagi sulla circolazione colpi[illegible] anche chi a Bardonecchia deve andarci ogni giorno per lavoro, come Luisa Badola: «Da quando al Frejus ci sono i controlli anti terrorismo non prendo più l'autostrada. Si rischia di rimanere improvvisamente in coda imbottigliati tra un tir e l'altro e se si cerca di evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che ti porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in treno protesta: «Non so se è colpa dei controlli anti terrorismo, comunque i treni sono sempre in ritardo», p[illegible] uno dei tanti bardonecchiesi diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO IN TRAFFICO D'ARMI RIMESSO IN LIBERTA' PER SCADENZA DEI TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna a casa

Tempo scaduto per le indagini a Alexander Borisovich Zukhov, il petroliere russo arrestato per la storia delle armi finite in Bosnia, torna a casa. Lo ha deciso il tribunale della libertà (presidente Balestretti) che ha accolto le tesi dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Fenò. [illegible] sostenuto che per la [illegible] importazione di armi i termini di [illegible] preventiva sono di sei mesi. Non di 12 come ha ribattuto l'accusa. I dodici mesi si riferiscono al reato con[illegible] non al semplice tentativo. Una questione di interpretazione di norme quindi rimette in libertà Zukhov, [illegible] il 7 aprile [illegible] l'accusa di aver avuto un ruolo importante in un traffico d'armi dagli arsenali ucraini alle coste della Croa[illegible] al tempo della guerra civile del '92-94 nei Balcani. Unico obbligo imposto [illegible] tribunale: divieto di allontanarsi da Torino. I pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione. Prima del tribunale [illegible] riesame, il gip Silvana Podda [illegible] dato ragione ai pm.

> Respinta la richiesta di prolungamento di custodia preventiva
> I pm: decisione basata su un problema tecnico Faremo subito ricorso

Aitante, ricco, parla cinque lingue, case un po' ovunque, da Kiev e Tel Aviv, da Parigi a Londra, per non parlare della villa acquistata in Costa Smeralda per [illegible] miliardi, [illegible] personaggio di spicco.

L'inchiesta dei pm torinesi Dodero e Tamponi è partita circa un paio d'anni fa quando i magistrati incominciarono a puntare l'attenzione su alcune società torinesi collegate alla «Sintez Corporation» [illegible] Zukhov. Nel frattempo è partita anche un'indagine parallela della magistratura belga che riguarda [illegible] traffico d'armi diretto però a rifornire i terroristi islamici del Gia algerino.

Quanti carichi siano arrivati in Jugoslavia non si [illegible] con certezza. Si parla di migliaia e migliaia di «pezzi» partiti dall'ex Unione sovietica. Un solo carico venne intercettato nel 1994, nell'Adriatico sulla [illegible] Jordan: c'erano 30 mila kalashnikov, [illegible] missili fagot, [illegible] mila razzi katiuscia, 10 mila anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta torinese ha «resuscitato» quel carico dimenticato sotto sequestro da allora nel porto di Brindisi.

In un al[illegible] filone risulta indagato [illegible] ex primo ministro dell'Ucraina, Evghenij Kirilovic Marchuk, [illegible] carica fra il 1995 e il 1996. Il [illegible] ruolo è ancora però [illegible] chiarire in pieno. Nelle [illegible] arrestato al confine turco anche il greco Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco nella compravendita di armi.

[n. pie]

Specchio dei tempi

«Medici di famiglia [illegible] sui medicinali generici» - «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno [illegible]» - «A quando il reale raddoppio della Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'intervista rilasciata dal rappresentante dei farmacisti Piemontesi, è [illegible] sottolineato come [illegible] dei motivi della lentezza del [illegible] dell'uso dei farmaci generici in Italia risiede nel fatto che alcuni medici di famiglia continuano a prescrivere il farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso costo.

«A tale riguardo i medici [illegible] famiglia non hanno ricevuto dal ministero della Salute o da altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti a tale regime di dispensazione, cosicché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex ministro Veronesi alle famiglie, peraltro già superato da almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolarmente registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad estenuanti peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tornare dal proprio medico per la prescrizione [illegible] farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sosti[illegible] con il generico esistono decine di copie (oltre 50 [illegible] la nimesulide ed oltre 60 [illegible] un antibiotico, il cefoperazone), [illegible] è improbabile che essi siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso dal [illegible] dapprima [illegible] due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché erano state riscontrate differenze sostanziali di attività, pari al 33% e, subito dopo, che tale notizia non era vera.

«Nello stesso tempo, la [illegible] produttrice del farmaco originale sta distribuendo ai medici il lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vista scientifico. Una differenza di azione così spiccata non avrebbe poi [illegible] catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco dei farmaci "generici" ne esistono alcuni utilizzati da pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, [illegible] ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore e per il paziente avere la certezza assoluta [illegible] prodotto. La legge ci impone [illegible] il paziente ogni qual volta sia possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale o abitualmente in uso, ma con [illegible] più basso, ed i medici di famiglia [illegible] facendo il possibile [illegible] l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità nelle farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl 8 di Nichelino ci scrive:

«In risposta alla lettera del [illegible] ottobre, comunico [illegible] il Servizio [illegible] recupero e rieducazione funzionale del nuovo Distretto sanitario di Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi anni, è in grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica e comunque entro gli standard regionali. E' sicuramente critica [illegible] presa in carico riabilitativa delle disabilità croniche, per le quali si pone il problema della [illegible]opriatezza prescrittiva e [illegible] disponibilità di personale sanitario. In riferimento ai trasporti pubblici, utili al collegamento [illegible] il centro [illegible] Città di Nichelino, e al completamento dell'area esterna [illegible] segnala che la competenza è del Comu[illegible] stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare pubblicamente i carabinieri della stazione di Roccaverano (Asti), per l'assistenza che mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano due pneumatici della mia auto, danno non grave [illegible] non fosse per il fatto di trovarmi alle 12 di un giorno prefestivo in [illegible] paese splendido ma privo di officine meccaniche.

[illegible] comandante della stazio[illegible] ha rintracciato telefonicamente un gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura: Un brigadiere mi ha aiutato a smontare i pneumatici e mi ha accompagnato [illegible] a Montechiaro d'Asti dal gommi[illegible] [illegible] riportato a Roccave[illegible]. Mi [illegible] inoltre invitato in caserma dove ho potuto darmi una rinfrescata e proseguire il viaggio. Un semplice grazie per la cortesia e l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

Un lettore ci scrive:

[illegible] ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completamento della Torino-Savona. A tutt'oggi i tratti a corsia unica sono ancora 3. Due nei pressi di [illegible] e uno all'altezza [illegible] vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre oltre all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

Maurizio Grappolino

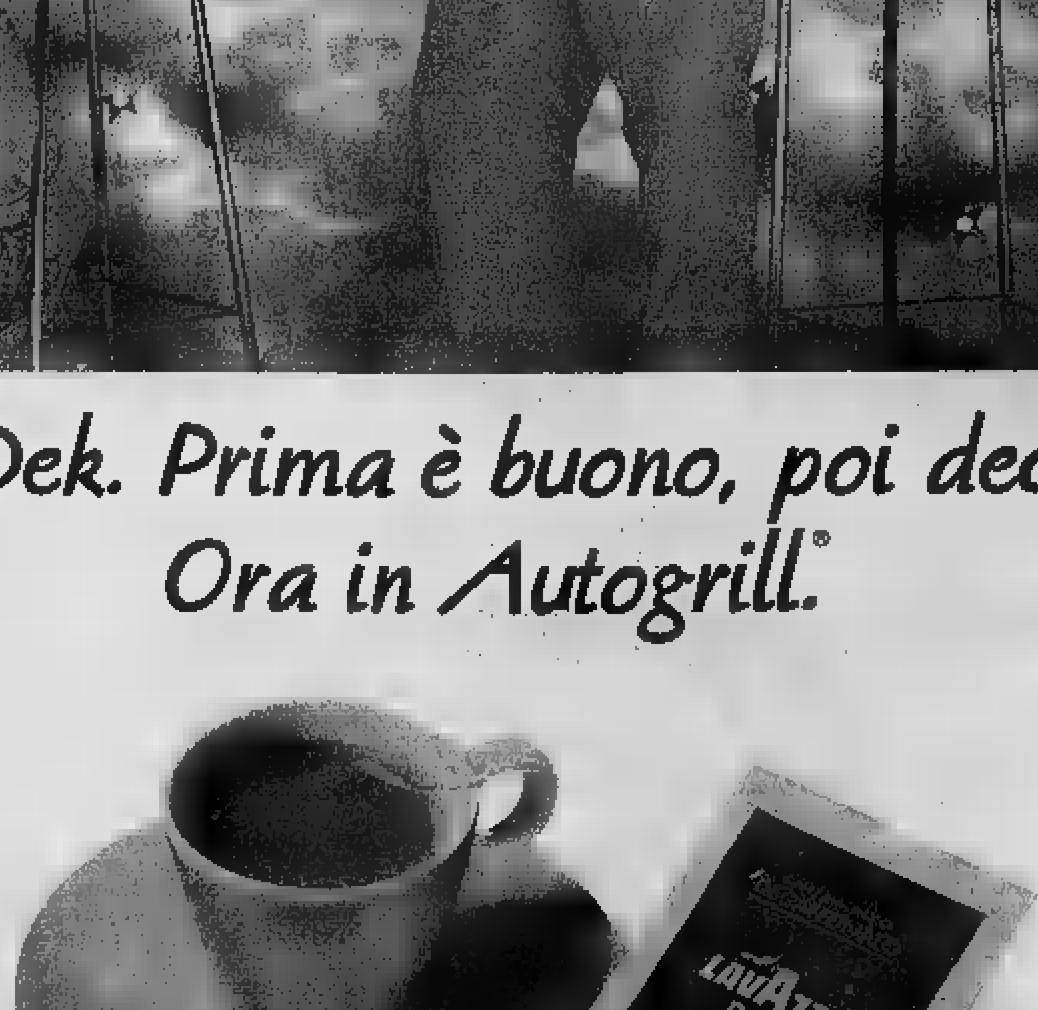
specchiotempi@lastampa.it










LAVAZZA
DEK

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2001
IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 · FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. [illegible]. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-[illegible]. FAX 0184 501129
E PROVINCIA

SANREMO, PRESENTATA L'OTTAVA EDIZIONE DELLA VETRINA DEDICATA [illegible] PIANTE IN VASO E FIORI RECISI. IN ARRIVO MARCHIO ECOCOMPATIBILE

Da «Fioritec» i bouquet per le stelle [illegible] Festival

Professionisti in gara per creare la composizione floreale legata alla rassegna canora

Gianni Micaletto

SANREMO

Pace fatta tra floricoltura e Festival, biglietti da visita di Sanremo nel mondo. I fiori riconquistano infatti [illegible] palco dell'Ariston dopo essere stati a lungo trascurati o, peggio, dimenticati, con inevitabile contorno di polemiche.

Nell'edizione che segna il ritor[illegible] di Pippo Baudo al centro della scena (dal 5 al 9 marzo prossimi), gli ospiti e le lady della rassegna canora riceveranno bouquet marchiati Sanremo, appositamente creati da grandi specialisti. La riconciliazione nasce da «Fioritec», mostra del fiore reciso e della pianta [illegible] vaso, la cui ottava edizione è in programma da venerdì a domenica al mercato dei fiori di Valle Armea.

[illegible] che impegna dieci selezionati fioristi professioni[illegible] italiani usciranno infatti i bouquet per il Festival. Si esibiranno domenica 11 davanti al pubblico e a una giuria composta da 5 esperti del settore, e prepareranno 3 composizioni di diverse dimensioni: «Mazzo da podio», «Mazzo sorriso» e «Mazzo decò barocco». Chi otterrà il maggior punteggio avrà l'onore di «firmare» gli omaggi floreali destinati ai protagonisti della gara cano[illegible]. «Ovviamente, saranno fiori tipici della produzione locale: rose, garofani, [illegible] soprattutto papaveri, margherite, [illegible] e l'ampia gamma [illegible] fronde», sottolinea Giancarlo Cassini, presidente [illegible]l'Uc.Flor, la cooperativa che gestisce il mercato [illegible] Valle Armea, promotrice dell'operazione in collaborazione con il Comune e Floriviera.

E [illegible] col mondo della musica ecco un'altra iniziativa: un'esibizione di arte floreale in programma sabato a cura dell'associazione «Orchidea d'Argento» con alcuni insegnanti strumentisti della scuola «Respighi» a fare da colon[illegible]. Al salone tecnico-commerciale, organizzato da Floriviera, partecipano circa 120 espositori (oltre due terzi sono tecnici, gli altri florovivaisti), in gran parte imperiesi e savonesi, secondo lo spirito del [illegible] Distretto floricolo del Ponente. «Ci sono anche aziende di primissimo piano a livello nazionale - evidenzia Michele Maglio (Floriviera) -, e la superficie espositiva è più ampia rispetto al passato, con la creazione della cosiddetta balconata al piano superiore, dove si svolge[illegible] anche il Festival [illegible] Fiori, con oltre 400 composizioni floreali diverse fra loro realizzate con prodotti delle aziende del Ponente».

E nell'ambito dello spazio riservato a dibattiti e convegni, spicca la presentazione del progetto per il «Marchio floricoltura ecocompatibile», [illegible] il quale i coltivatori della Riviera s'impegnano a ridurre sensibilmente nell'arco di 2-3 anni l'uso di fitofarmaci e concimi di sintesi. «Per rispettare di più l'ambiente, guadagnare [illegible] salute e risparmiare», spiega Cassini.

«Fioritec» [illegible] come naturale appendice [illegible] aperte», vetrina [illegible] produzione floricola della zo[illegible] intemelia, in programma [illegible] frazione Bevera negli stessi giorni della mostra.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 47.



«Fioritec» è in Valle Armea da venerdì

LA COPPIA SANREMESE DA ANNI LAVORA IN PUGLIA

Rapina e sequestro per due floricoltori

SANREMO

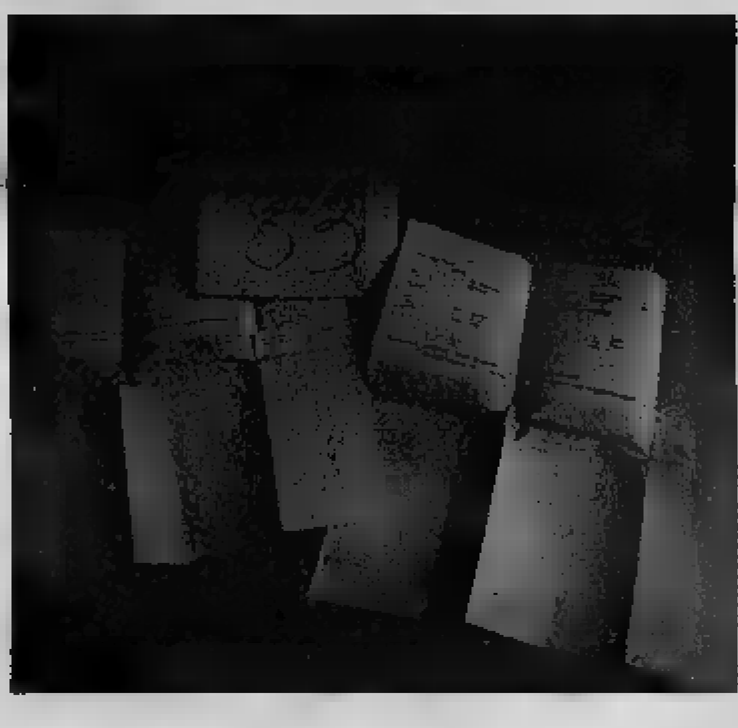
Una coppia [illegible] floricoltori originari di Sanremo, da [illegible] trasferiti in Puglia, è stata sequestra[illegible] e rapinata all'alba di ieri a Racale, centro agricolo in provincia [illegible] Lecce. Il commando, composto da sette banditi, [illegible] è presentato nella notte nella villetta dove si trovavano i due [illegible] Claudio Ferraro, 38 [illegible]ni, e Antonia Negro, di 32, [illegible] compagnia di altre cinque per[illegible]. I malviventi [illegible] il colpo coperto da passamontagna ed erano armati con due fucili mitragliatori Kalashnikov e cinque pistole. Quando hanno fatto [illegible] nella villetta hanno colpito Claudio Ferraro [illegible] calci impossessandosi [illegible] preziosi e contanti per circa cinque milioni. Il colpo si [illegible] consumato nel [illegible] di pochi minuti. I banditi dopo aver chiuso tutti nel bagno, [illegible] fuggiti con la loro auto e con la «Renault» [illegible] proprietà di Antonia Negro che è stata poi trovata abbandonata in campagna. I rapinati, dopo aver rotto [illegible] finestra [illegible] bagno, hanno dato l'allarme ai carabinieri.

Racale si trova vicino a Leverano, [illegible] dei centri agricoli del meridione da dove arrivano migliaia di steli che poi vengono venduti al mercato dei fiori [illegible] Sanremo. **(g. ga.)**

CASO AL CENTRO PRELIEVI [illegible] VIA MARSAGLIA A SANREMO: I NUMERI PER I TURNI DEI PAZIENTI IN CODA SCRITTI SU DOCUMENTI CHE RIPORTANO I NOMI DI ALTRI ASSISTITI E LE VISITE RICHIESTE

Sanità: violata la privacy

Referti delle analisi resi pubblici all'Asl



[illegible] Moretti

SANREMO

La Privacy? Una parola sconosciuta. Almeno al Centro prelievi dell'Asl di via Marsaglia dove ogni mattina centinaia di [illegible] si sottopongono [illegible] prelievi per l'esame del sangue, delle [illegible] e delle feci. Volete conoscere le condizioni [illegible] salute del vostro vicino [illegible] casa? e del vostro capoufficio? E magari malignare su [illegible] malattia contratta chissà dove? Facile. Vi basta[illegible]re gli uffici di via Marsaglia, prendere [illegible] dei cartoncini con il numero che regola i turni dei prelievi, rimuovete le graffette, aprire il foglio che [illegible] stato ripiegato su se stesso tre volte per farlo diventare delle dimensioni [illegible] un pacchetto di sigarette e, se avrete un po' di fortuna, troverete l'elenco del[illegible] analisi che ha richiesto. Se non c'è quello del vostro vicino o del capoufficio, c'è sicuramente quello di un centinaio di sanremesi ignari della grave violazione della loro Privacy. Mancano i risultati degli esami di laboratorio. Almeno quel[illegible] [illegible] stati rimossi. Ma c'è tutto il resto: il tipo di analisi alle quali i cento si sono sottoposti, [illegible] costo del ticket per ogni singolo esame, l'indirizzo [illegible] numero di telefono, il codice di identità del paziente, il codice sanitario, la categoria del paziente (esente da ticket o pagante), [illegible] del prelievo e quella di consegna degli esiti.

All'Asl, evidentemente [illegible]vano finito i fogli bianchi e, per risparmiare, hanno utilizzato i risultati di vecchie analisi per realizzare artigianalmente i cartoncini [illegible] i numeri che gli utenti devono prelevare quando [illegible] mettono in coda. Come dal salumiere. Vecchi neppure tanto perché il numero 75 corrisponde al risultato di un'analisi effettuata il 31 maggio 2001, mentre l'83 e l'84 al 3 luglio, sempre di quest'anno.

Dai foglietti risulta che [illegible] paziente si è sottoposta agli esami per il controllo del fegato, del colesterolo e per un sospetto tumore intestinale, mentre un'altra [illegible] effettuato un controllo sospettando un'epatite virale [illegible] un'insufficienza renale con possibilità di un'insorgenza del [illegible]. C'è poi un uomo che ha voluto [illegible] dopo [illegible] diagnosi che evidenziava una sospetta emorragia interna intestinale. Dal referto risulta che non ha pagato ticket. Ha superato i 70 anni, l'età della pensione e quindi [illegible]. [illegible] le due utenti [illegible] Centro prelievi hanno pagato rispettivamente 86.300 e 45 mila lire.

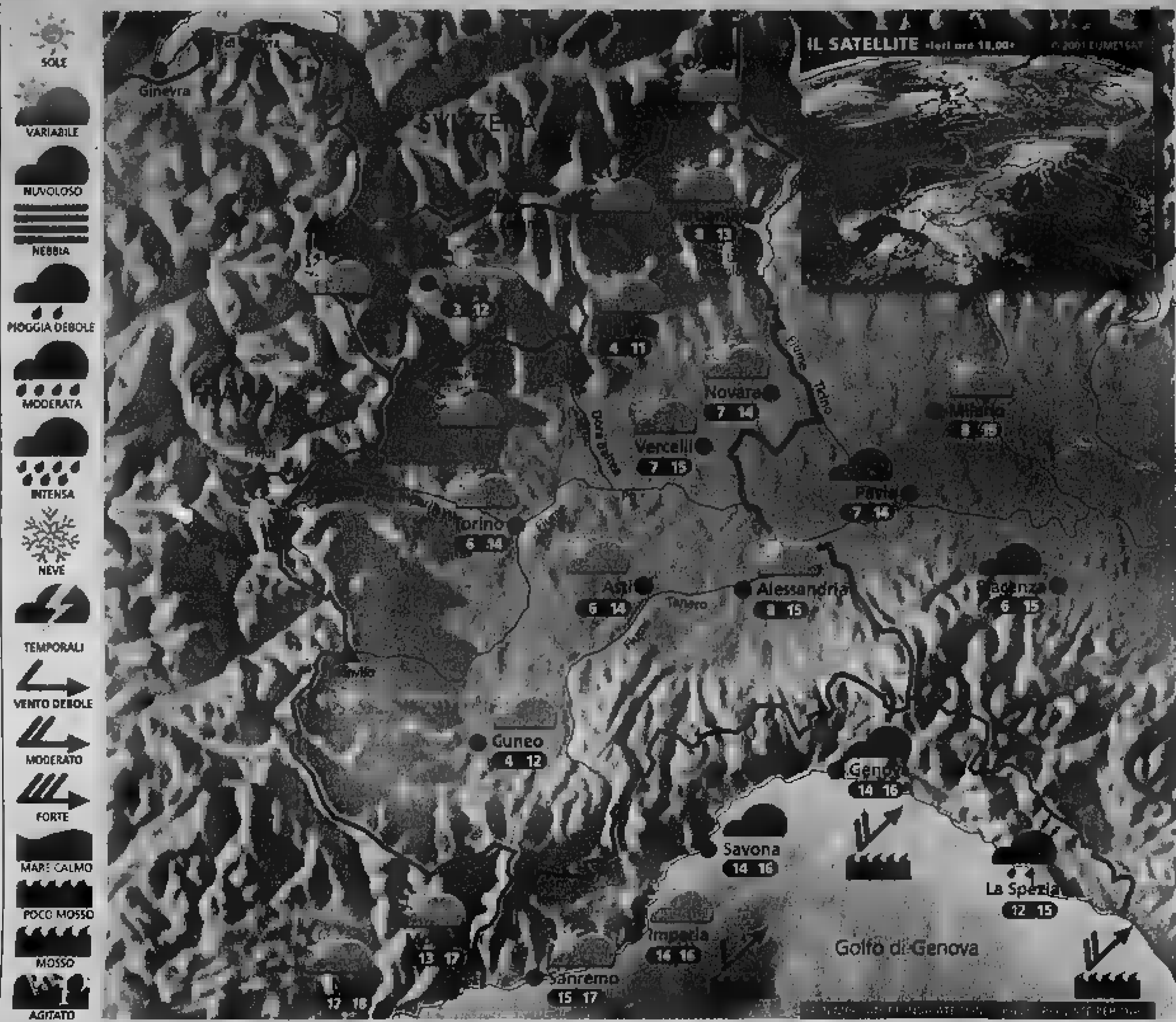
I numerini a disposizione del pubblico [illegible] almeno cento. Tutti realizzati con i risultati di vecchie analisi. Fogli piegati e ripiegati e poi pinzati [illegible] la cucitrice. Una vicenda che [illegible] al di là della malasanità. Un caso che farebbe gola a «Striscia la notizia» e al Gabibbo e muoverebbe al sorriso, se non coinvolgesse la gente nella sfera più intima, quella della salute e della riservatez[illegible]. Sì, riservatezza. Provate a chiedere all'ospedale in quale reparto [illegible] ricoverato [illegible] signor Pinco Pallino; è [illegible] vecchio amico e magari volete fargli visita. Non [illegible] lo diranno mai. Non vi diranno [illegible] se è ricoverato. Niente di niente. Ed è giusto così nel rispetto della sua Privacy, tanto invocata, [illegible] mai tanto violata [illegible] al Centro prelievi dell'Azienda sanitaria.



Nel fotoservizio di Manrico Gatti, a sinistra i referti di vecchie analisi piegati, pinzati e utilizzati come numeri per i turni dei prelievi. Qui sopra alcuni [illegible] del loro turno mentre mostrano i cartellini [illegible] «incriminati» e, a destra, l'ingresso del Centro prelievi dell'Asl in Via Marsaglia a Sanremo dove ogni mattina si rivolgono centinaia di mutuati



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo di provenienza nord-africana. A tratti il sole è riuscito a filtrare tra le nubi, in misura minore sulla Liguria dove è affluita dell'aria umida [illegible] mare. Oggi [illegible] variabile con isolate piogge.

Previsioni Al mattino l'influenza del fronte africano determinerà ancora annuvolamenti sparsi, alternati a brevi schiarite; possibili piogge sul basso Piemonte. Sulla Liguria nubi basse con isolati piovaschi ma con tendenza a parziale attenuazione della nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. Nel pomeriggio [illegible] i fenomeni ovunque con schiarite più ampie sulla [illegible] d'Aosta. Temperatura in aumento nei valori minimi, venti deboli. Domani ancora variabilità [illegible] con tendenza a miglioramento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino ha [illegible] importanti sull'evoluzione dei fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico. Immaginiamo che [illegible] nucleo perturbato si muova verso le nostre regioni dal Golfo di Guascogna: all'altezza delle Alpi Occidentali si originerà un'azione di blocco, e si produrrà un'occlusione che assumerà una forma molto allungata: la parte settentrionale del sistema sfilerà verso l'Europa Centrale, la seconda rimarrà bloccata sulle Alpi Cozie e Graie, mentre quella più meridionale, caratterizzata da un ramo freddo non ancora occluso, entrerà nel Mediterraneo, scavalcando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi al minimo barico che si sarà formato sul Golfo Ligure. Se la perturbazione giungesse più [illegible] dai quadranti settentrionali, le precipitazioni resterebbero confinate al pendio nordalpino, mentre sulla Pianura Padana centro-occidentale si originerebbe una depressione sottovento alle Alpi e soffierebbe il Favonio. L'aria fredda nel frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di Maestrale sulla Sardegna e sulla Toscana e di Bora sull'alto Adriatico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	17	21
BARI	14	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	21	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	1	12
OLBIA	14	17	LONDRA	6	14
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	6	12	PARIGI	8	13
POTENZA	6	13	ZURIGO	2	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti, cala domani alle ore 13 e 20 minuti

IL VICE SINDACO: «PERCENTUALE NELLA NORMA, ALTROVE LA SITUAZIONE E' PEGGIORE». GLI ORARI DELL'UFFICIO

Censimento, 800 «dispersi»

E' soltanto il 2% su 24 mila moduli distribuiti

[illegible] Ferrari

Su 24 mila moduli per il censimento da distribuire in provincia, soltanto il 2-2,5% non è stato ancora consegnato: non rispondono all'appello 500-800 famiglie. Lo ha appena comunicato il vice sindaco Alessio Saso, che fa il punto sulla situazione dopo le incertezze e i ritardi lamentati dai cittadini: «In realtà, va molto meglio rispetto ad altre zone: i genovesi, per esempio, sono stati invitati a passare in Comune a ritirare i modelli non ancora ricevuti soltanto dopo il 15 novembre. Noi, [illegible] quella data, contiamo [illegible] avrà già completato il ritiro, che si chiude ufficialmente l'11, anche se è possibile una proroga di dieci giorni. La situazio[illegible] è nettamente migliore anche rispetto alla consegna dei certificati elettorali: in quel [illegible] nel Ponente non ne erano stati [illegible]gnati 2 mila».

Ed ora? Le famiglie che i rilevatori non hanno potuto raggiungere si vedranno recapitare [illegible] lettera con l'invito a presentarsi in Municipio. Se verrà accertato che non si trovano più nella zona, è prevista [illegible] cancellazione dal registro dei residenti, all'Anagrafe. Ancora Saso: [illegible] ogni [illegible] quest'ultimo provvedimento sarà preso soltanto dopo [illegible] serie di accertamenti». Chiunque non abbia ancora il modulo, può venirselo a prendere all'ufficio Censimento, aperto dalle 8,30 alle 14 e dalle [illegible] 18,30 (sabato dalle 9 alle 12). Fino a [illegible], lo sportello si trovava nel seminterrato, da oggi è nell'ufficio elettorale al 1° piano. Parecchie persone si sono presentate per farselo compilare di[illegible] dagli addetti. Qualcuno si è anche rivolto ai commercialisti. Il censimento [illegible] avanti anche per le imprese. Nel '91, in provincia [illegible] erano state [illegible] oltre a 121 istituzioni. Le operazioni [illegible] e costo [illegible] per l'amministrazione municipale: lo Stato ha assegnato 350 milioni. Ed ecco i numeri da chiamare in caso di dubbi. Il [illegible] verde antitruffa è 800-901901; per informazioni 0183-701317 o 701234.

Attenzione. Compilare il modulo, almeno nei [illegible] undici quesiti salienti che riguardano lo stato anagrafico, è obbligatorio, pena sanzioni da 400 mila lire fino a 10 milioni. Le domande cui non si può sfuggire [illegible] relative a residenza, sesso, età, cittadinanza, titolo di studio (5.2 e 5.4), attività lavorativa (7.9, 7.10, 7.11 e 7.12), indirizzo del datore di lavoro (8.4).



Da sin. il vicesindaco Alessio Saso e Nello Paganini, responsabile per il Censimento

«Eurocorsi»

Lezioni per stranieri il via oggi a Imperia

IMPERIA. Corsi di Euro per tutti: [illegible] l'ingresso della moneta unica nella nostra vita è sempre più vicino, si moltiplicano le iniziative per impararne l'uso e il valore. Oggi la Cgil provinciale inaugura un ciclo di lezioni, tutte con insegnanti madrelingua, riservate agli [illegible] Il [illegible] sarà nella sede di via Foce [illegible] a Imperia. Il primo appuntamento, dalle 15 alle 18, riguarderà l'arabo e il protagonista sarà Chafiq. Domani, la lezione si terrà nei locali [illegible] Via San Francesco a Sanremo e sarà incentrata sulla lingua fran[illegible]. Venerdì, a Imperia, si sarà un insegnante che parlerà in albanese. Si prosegue per tutto il mese. Maggiori informazioni allo 0183-273749 e allo 0184-544598.

Domani alle 15.30, corso sull'Euro indirizzato alle donne nella sede [illegible] di piazza Cassini 16 a Sanremo. Analoga iniziativa a cura delle Fnp-Cisl in collaborazione con la Federazione nazionale pensionati Cisl, Adiconsume Intesa [illegible] di Sanremo: il primo incontro con i cittadini è per giovedì alle 15,30 all'istituto di formazione di via Caboto [illegible] a Porto. (e. f.)

IL DAL CONSIGLIERE SPALLA DUBBI SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI IN PROVINCIA

Eco Imperia, i sindacati sollecitano un incontro

NUOVO FURGONE PER IL SERVIZIO MENSA



Trasporterà derrate destinate agli alunni

E' stato inaugurato [illegible] mattina davanti al Municipio di Imperia, [illegible]a presenza dell'assessore comunale ai Servizi sociali Nicola Falciola, il nuovo furgone acquistato dall'amministrazione per il trasporto di pasti alle mense scolastiche. Si tratta di un modello della Mercedes, il New Sprinter 208. Servirà al trasporto di derrate alimentari ma [illegible] di pasti [illegible] per i ragazzi delle scuole [illegible]. Nella foto scattata da Roberto Ruscello, il nuovo mezzo di fronte al Comune. (b. v.)

IMPERIA

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti [illegible] Ponente continuano ad essere temi «scottanti». Mentre i sindacati sollecitano incontri legati all'assetto dell'Eco Imperia, la società incaricata del servizio nel capoluogo, osservazioni preoccupate arrivano dal consigliere provinciale Mario Spalla, che mette anche in evidenza il grave problema dell'impianto di raccolta.

Nei giorni scorsi, gli esponenti di Fp-Cgil, Fit-Cisl e Fiadel-Cisal hanno [illegible] a sindaco e prefetto chiedendo un incontro su Eco Imperia «al fine di evidenziare e capire ad un tavolo di concertazione come mai si sia ridato potere al socio privato, di fatto consegnandoli l'azien[illegible] che è amministrata oggi a pieni poteri da un amministratore di fiducia di Ponticelli».

Prosegue la lettera: «Il precedente vice presidente nonché amministratore delegato per lo stesso periodo è [illegible] amministratore delegato di Ponticelli: conflitto di interessi? Noi oggi vorremmo attuare una politica costruttiva chiedendo di permettere alla società, [illegible]verso una modifica di statuto, di partecipare a gare d'appalto operando così di fatto sul mercato come è giusto che [illegible] visto che si tratta di [illegible] Spa di diritto privato. [illegible] frattempo, per la gestione a privati o a enti di commesse esterne al servizio di Imperia, dove si devono per quest'ultimo impiegare appieno gli 88 addetti, si avvalga di terzi, purché per i servizi privati riservati agli enti pubblici sia previsto subappalto. Inoltre chiediamo un incontro per capire quanto c'è di vero in questo continuo vociare di discariche e riorganizzazioni aziendali».

Il consigliere ds Mario Spalla amplia la visuale su tutto il Ponente: «Nel '96 l'accordo di programma fra Provincia, Comune e Regione per modificare il Piano regionale [illegible] stabilito [illegible] si sarebbero dovute [illegible] tre discariche, una per comprensorio. Per note vicende, col[illegible] al trasporto fuori p[illegible]vincia [illegible] rifiuti di Ventimiglia, [illegible] ne [illegible] realizzate [illegible] due: Imperia con l'allargamento di Ponticelli e Sanremo con Collette Ozotto. [illegible] seguito, un accordo del [illegible] prevedeva la creazione di un unico impianto provinciale di [illegible] dei rifiuti, finalizzato al recupero degli stessi, con l'organizzazione della raccolta differenziata: [illegible]to poi recepito nel Piano approvato [illegible] dalla Regione». Prosegue: «Oggi ci troviamo a discutere dello smaltimento, [illegible] accordo di p[illegible] ampiamente disatteso. Ci troviamo di fronte a Piani consegnati e pagati dei quali [illegible] conosciamo i contenuti; di un appalto-concorso che secondo l'assessore provinciale Porro è fallito avendo la commissione esaminatrice ritenuto di escludere dalla gara tutte e tre le ditte concorrenti. Intanto l'assessore provinciale fa proprie le linee programmatiche del ministero dell'Ambiente, che sembrano indirizzate verso impianti come l'inceneritore, abbandonando la precedente soluzione del compostaggio. Però esiste un Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti e un accordo di programma votato dai 67 Comuni imperiesi. Si profila intanto la necessità di ampliamento delle discariche». (e. f.)

OGGI [illegible]

PER L'APPROVAZIONE

In Provincia il calendario della pesca

[illegible]. Per oggi alle 20,30 è convocata la seduta del Consiglio provinciale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno - oltre alle mozioni e alle interrogazioni presentate nei giorni scorsi dai [illegible] consiglieri - la disciplina della pesca n[illegible] acque interne della provincia e il calendario per l'esercizio della pesca per l'annata 2002-2003 che dovrà [illegible] approvato; sempre in tema ittico un altro argomento riguarderà il ripopolamento delle acque interne; l'istituzione delle zone a rischio agricolo; l'approvazione dell'accordo di programma sul trasporto pubblico locale per il triennio 2002-2004; il regolamento per la disciplina delle missioni degli amministratori, [illegible] rappresentanti e dei dipendenti della Provincia.

Con [illegible] probabilità verrà anche discussa l'interpellanza presentata dal capogruppo di Alleanza nazionale, Paolo Strescino, sullo spostamento degli uffici Telecom Italia da Imperia a Savona, con conseguenti disagi per i dipendenti. (e. bac.)

QUARTIERI

Classificazione acustica, le Circoscrizioni si riuniscono

I Consigli delle cinque Circoscrizioni imperiesi si riuniscono giovedì sera alle 20,30 a Palazzo civico. Dovranno esprimere un parere sul [illegible] regolamento delle Circoscrizioni di decentramento comunale e sull'approvazione della classificazione acustica del territorio comunale: il piano di zonizzazione prevede la divisione del territorio in [illegible] aree, [illegible]lle [illegible] protette, come quelli in cui si trovano ospedali e case di riposo, fino alle aree industriali in cui i decibel [illegible] più alti. Illustreranno le pratiche il dirigente del primo settore Antonino Scarella e l'assessore comunale all'Ambiente, Mario Donato. (b. v.)

SPORT

Due giovanissimi ai Nazionali di judo a Roma

Gli imperiesi Matteo Ascheri e Federica Garzia, entrambi 14 anni ed entrambi iscritti al Judo Club Corsaro, hanno superato le qualificazioni del campionato italiano, nella classe esordienti, e parteciperanno sabato e domenica prossime alle finali, che si disputano a Roma. Sono allenati dal [illegible] Lucio Garzia. (b. v.)

UNIVERSITA'

Oggi incontro sui progetti per il Dams in provincia

Alle 16,30 di oggi nel Polo didattico di via [illegible] a Imperia sarà inaugurata un'esposizione di progetti per la sede del Dams, elaborati durante il corso di progettazione architettonica tenuto dalla professoressa Maria Giovanna Figoli all'ateneo genovese. Interverranno i curatori dei piani, docenti di Architettura, studenti, professori e il presidente del Dams, prof. Eugenio Buonaccorsi. E' un'iniziativa aperta al pubblico. (b. v.)

[illegible]

Diapositive sui [illegible] nell'Oratorio di S. Pietro

L'Istituto internazionale di studi liguri propone un'adunanza scienti[illegible] nella sala di Palazzo Guarnieri al Parasio: l'appuntamento è alle 16. Il tecnico del Ministero per i Beni culturali, Franco Boggero, con le restauratrici Paola Giliberti e Anna Graffione, presenterà diapositive su «Restauri nell'Oratorio di San Pietro». Seguirà l'assemblea generale dei [illegible] della sezione imperiese, presieduta da Gabriella Stabile Re. (b. v.)

LA CERIMONIA DEL [illegible]



Le celebrazioni in onore dei Caduti

Numerose le persone presenti domenica in piazza della Vittoria per celebrare il 4 novembre, giornata delle Forze armate. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Sappa e il senatore Boscetto. Nella foto di Roberto Ruscello, il prefetto Giuseppe Montebelli e il [illegible] mentre rendono omaggio al monumento ai Caduti del 1° Conflitto. A Diano c'era anche la banda cittadina alla [illegible]. Ha preso la parola Vittorio Este, presidente [illegible] locale Combattenti e reduci. (b. v.)

[illegible]

SINDACO E CONFESERCENTI

Un incontro per il futuro delle spiagge

SAN BARTOLOMEO. La spiaggia è al centro delle attenzioni di amministratori e [illegible]cianti. Si è parlato di ripascimento, dighe foraneenell'incontro tra il sindaco Rosanna Brun e i rappresentanti della Confesercenti. Il sindaco, dopo aver ascoltato le proeccupazioni dei sindacalisti, che voglio più accogliente la spiaggia per la prossima stagione estive, ha esposto il progetto di rivalutazione dell'intera area che prevede, oltre alla realizzazione di barriere di protezione, anche un intensa opera di ripascimento, poi il potenziamento dell'illuminazione e la creazione di un'area dove ospitare manifestazioni sportive. Per quanto riguarda la spiaggia comunale il sindaco ha riferito dell'accor[illegible] sorttoscritto con la ditta che ultilizza l'area per i lavori in corso che si è impegnata a lasciare libero il tratto di arenile entro il 15 aprile, fornendo inoltre 600 metri cubi di sabbia che si andranno ad aggiungere a quelli impiegati dallo [illegible] Comune. (m. v.)

[illegible] il nome Taggia fa parecchio discutere

Alla vigilia dell'inaugurazione [illegible] tratto della nuova Ferrovia a monte, amministratori del Comune di Taggia avevano assicurato che, per il giorno dell'inaugurazione della nuova stazione si sarebbe provveduto, da parte delle Ferrovie, a porre rimedio all'inconveniente della mancata posa del nome di Arma [illegible] a quello di Taggia onde porre riparo ad un errore. Ciò avrebbe sistemato le cose come erano alla vecchia stazione. Avviene l'inaugurazione [illegible] che ciò accada. Amministratori di Taggia, interpellati al riguardo, [illegible] entro un [illegible] il nome di Arma sarebbe apparso accanto a quello di Taggia. Anche ciò non è avvenuto. Tornati a chiedere il perché del ritardo si [illegible] per certa la data del 21 novembre 2001. Per la sistemazione della cosa, in un incontro avuto dal sottoscritto il giorno 30 ottobre al Comune di Taggia si è parlato del 21/1/01. A questo punto è lecito porsi alcune domande: perché a suo tempo le Ferrovie hanno modificato il nome della stazione di Taggia in quello di Taggia-Arma? Chi ha voluto così? Se [illegible] stata un'iniziativa delle Fs qual'è il motivo per cui le Ferrovie stesse nella nuova stazione [illegible] hanno posto in [illegible] la situazione di [illegible] esistente? Se le Ferrovie hanno sostituito con Taggia-Arma quella che era di [illegible] di Taggia a richiesta del Comune di Taggia, perché [illegible] si è tornati a Taggia solo? [illegible] né le Ferrovie né il Comune si preoccupano di rispondere alla signora di Imperia che sulla Stampa chiedeva di conoscere [illegible] «sfalsatura» della scritta Taggia sulla facciata? E noi aggiungiamo: anche sui [illegible] lungo i binari? [illegible] davvero [illegible] po[illegible] pietra sulla «prima pietra» contenente la pergamena posta all'inizio dei lavori della [illegible] sede comunale nel 1976 si doveva evitare che qu[illegible] sopra avvenisse. Si vuole tornare al campanilismo?

Giovanni Bracco, Riva Ligure

[illegible]alla comunità autogestita «posizioni troppo ambigue»

Finalmente dopo [illegible] anni di silenzi e palesi contraddizioni il portavoce del vescovo Oliveri, don Francesco Gerini, comunica che la Curia ha intenzione il 31 gennaio di sfrattare gli anziani della Libera Comunità Autogestita di via Agnesi in quanto [illegible] è moralmente pensabile rinunciare». E dire che il vescovo Oliveri [illegible] solennemente dichiarato che gli anziani non sarebbero stati forzati in alcun modo. Alla faccia della coerenza e della carità [illegible]. Visto l'evolversi della vicenda [illegible] possiamo [illegible] denunciare l'ambiguità di gerarchie cattoliche che troppo spesso predicano principi d'amore e fratellanza contraddicendoli poi nei fatti e mortificando gli stessi credenti. L'esistenza della Comunità [illegible]togestita, un'esperienza semmai da valorizzare, è messa in gioco da una decisione che [illegible] più appare ambigua; attraverso continui atti di forza si tenta di creare il [illegible] attorno alla Comunità senza dare ad essa risposte riguardanti il futuro, evidentemente considerato subalterno alle scelte «già fatte» in una zona dove gli interessi spe[illegible] sono divenuti fortissimi. Ma quali sono le vere finalità del progetto di ristrutturazione degli immobili di via Agnesi che i cittadini imperiesi hanno diritto di conoscere?

Il Direttivo del Circolo Stanca Binon, [illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 262.525. [illegible]: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.676. [illegible] 0183 279.700 Pornassio: 0183 [illegible] Taggia: [illegible] 475385. [illegible] Sanremo: 0184 507710; 0184[illegible] Arma: 0184 41.444 Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183290866, Rebaglieti, corso Garibaldi 2 tel. 018361662.
Sanremo: Giamondi, Piazza Colombo 8 tel. 0184504466.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Fiore, via Sicilia 6, tel. 400902 (San Bartolomeo). Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Gozo, via Col.Aprosio 466, tel. 0184 256044 (Vallecrosia). Ventimiglia: [illegible], piazza Costituente 2, tel. [illegible] presiano [illegible] in altri centri [illegible] provincia (l'elenco [illegible] conto di eventuali turni): Cam[illegible] Manassero, a V [illegible] 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marooz, v.le Matteotti 106/108 0184 689 016. Pieve Cappe c. Ponzone 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva Nuvoloni, p. N. Bixio 42, t. 0184 485.754. S. Stefano Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. [illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: t. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva: t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183-298.808.

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore [illegible]. Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANREMO

Via ai corsi di francese

Prendono il via stasera, alle 21, i corsi di francese dell'«Alliance Française Riviera dei Fiori», con insegnanti in madrelingua, alle scuole elementari di via Volta. Info: 0184-351264. (b. m.)

SANREMO

Mercato settimanale

Si svolge, oggi, il mercato settimanale in piazza Eroi Sanremesi e tutt'intorno al mercato coperto. Orario: 8-13. (b. m.)

SANREMO

Film: «La follia di Henry»

Terzo appuntamento, oggi, [illegible] rassegna cinematografuica «Tutti i colori del cinema» al Sanremese: in programma il film «La follia di Henry» (Usa, 1999) di Hal Hartley. Orario 15,30-22,30. (b. m.)

[illegible]

Corsi di karate

Corso di karate, oggi, presso la palestra delle scuole medie (via Giardini, 1). L'orario è il seguente: 17-18,30. (b. m.)

IMPERIA

Fotografie a Castelvecchio

C'è tempo fino 16 novembre per partecipare al 7° Concorso Fotografico proposto dal Circolo Castelvecchio. Il tema è «Chiese, piazze e monumenti della provincia di Imperia». (l. a.)

IMPERIA

Il «qi gong» all'Unitre

Oggi, alle sede dell'Unitré in piazza [illegible] a Oneglia, alle 15,30, Beppe Ellena si occuperà di «Vita e civiltà sul terzo pianeta». Alle 17 lezione di Qi Gong con Alberto Rigoni. (l. a.)

[illegible]

La collezione Rebaudi

Sabato 10 novembre, alle 17, alla pinacoteca di Imperia, sarà presentato il volume «I dipinti d[illegible] collezione Reba[illegible]». E' edito da De Ferrari. (l. a.)

IMPERIA

Un incontro con Ligustro

Giovedì 8 alle 16.30, nella sede della Cumpagnia dell'Urivu, l'incisore Ligustro parlerà di «Giappone dopo l'ammiraglio americano Perry». (l. a.)

TRATTATIVE IN CORSO FRA COMUNE [illegible] METROPARK, GIÀ REALIZZATI 60 POSTEGGI PER LE MOTO. NUOVA AREA PER I TAXI

Parcheggio, prima ora gratuita

Per disciplinare la sosta sul piazzale della stazione

Gian Piero Moretti

S[illegible]

Una nuova area per la sosta dei taxi proprio di fronte all'entrata dell[illegible] stazione ferroviaria; sessanta parcheggi per i ciclomotori, divisi in tre zone, [illegible] intorno all'aiuola più vicina all'ingresso, e spazi per la sosta temporanea delle auto private, giusto il tempo di scaricare i bagagli di un passeggero in partenza. Accorgimenti indispensabili per eliminare il fenomeno della sosta selvaggia che ha caratterizzato i giorni immediatamente successivi all'inaugurazione della nuova stazione di corso Cavallotti. Giorni di [illegible] e confusione inevitabili legati ad [illegible] realtà attesa per oltre cento anni.

Ma, evidentemente non sono stati sufficienti perché le auto continuano a sostare [illegible] po' ovunque sul piazzale (provocando le giuste proteste degli autisti delle auto pubbliche) e il parking a pagamento è sempre semivuoto. Per risolvere anche quest'ultimo problema [illegible] prima di far scattare multe a raffica per i trasgressori, il sindaco Bottini ha aperto [illegible] trattativa con la società Metropark che gestisce il parcheggio a pagamento, allo scopo di ottenere la [illegible] gratuita dei veicoli [illegible] prima ora. Come accade un po' in tutti i parcheggi a pagamento [illegible] Montecarlo e della Costa Azzurra dove in fatto di posteggi sono organizzati in modo [illegible] migliore rispetto a Sanremo.

[illegible] Comune è proprietario di una parte del silo - spiega Bottini - però prima di prendere qualsiasi decisione si deve raggiungere un accordo con gli altri partner. In qu[illegible] caso la società Metropark. Ho [illegible] to la proposta, [illegible] attendo una risposta». Bottini è certo, grazie anche ai buoni rapporti che intercorrono fra il Comune e le società satellite delle Ferrovie (c'è anche un filo diretto con Metropolis), che anche questo obiettivo verrà raggiunto.

Resta ancora [illegible] problema da risolvere: la sosta dei motorini. I sessanta spazi ricavati [illegible] sono sufficienti. Bastano appena per la metà degli utenti delle ferrovie - per lo più studenti e pendolari - che utilizzano il ciclomotore per raggiungere la stazione. Ieri mattina alle 11 tutti gli spazi tracciati intorno all'aiuola erano occupati e 53 ciclomotori erano stati posteggiati in divieto di sosta. Ordinatamente, [illegible] fuori dai parcheggi. Quando anche nel piazzale della stazione scatterà la «tolleranza zero» dal parte della polizia municipale, saranno dolori. C'è chi ha proposto di creare altri posteggi sul piazzale (ma diventerebbero davvero troppi: [illegible] colpo d'occhio antiestetico) e chi ha suggerito [illegible] aprire il silos anche alle due ruote [illegible] abbonamenti mensili a costi, ovviamente inferiori, a quelli praticati alle auto.



La nuova segnaletica per la sosta dei ciclomotori

CASINO', CONFRONTO PER LA GESTIONE

Un altro passo concreto verso la nuova gestione del [illegible] è stato compiuto ieri pomeriggio con l'avvio delle consultazioni tra proprietà e rappresentanti dei lavoratori, in base all'ex articolo 2112 del codice civile. Al tavolo delle informative e del confronto si sono sedute tutte le parti interessate: le cinque sigle sindacali della casa da gioco (Cgil, Cisl, Uil, Snalc e Ugl), il Comune (rappresentato dal dott. Sapia, dirigente del servizio Affari generali), titolare dell'azienda, il commissario prefettizio Cosimo Macrì, il presidente della Spa che il primo dicembre subentrerà allo [illegible] funzionario di governo, il prof. Giuseppe Casale, e un esponente dell'Unione Industriali (il dott. Benza). [illegible] due ore e mezza [illegible] state affrontate le complesse questioni procedurali necessarie per il passaggio di consegne, in attesa di entrare nel merito degli argomenti che stanno più a cuore alle organizzazioni di categoria, quelli legati alle garanzie per i lavoratori, dopo [illegible] di battaglie con l'Amministrazione [illegible] Palazzo Bellevue segnati da scioperi costati [illegible] poco alle [illegible] dell'azienda più importante della città. I temi caldi [illegible]anno affrontati già nella prossima riunione, fissata per venerdì alle 16. Non a caso, i sindacati hanno chiesto l'intervento della componente politica del Comune. Ciò mentre la Cgil si è posta in netto contrasto con l'attuale gestione, accusata di aver dato vita a una sorta di strana «fuga in avanti» nelle trattative sindacali sui punti più scottanti legati all'organizzazione del lavoro. La consultazione propedeutica al cambio di gestione durerà al [illegible] dieci giorni. [g. mi.]

TRUFFA

A giudizio per la bici comprata [illegible] assegno di un altro

Richies[illegible] di rinvio a giudizio per Massimo Migliano, [illegible] di Sanremo, protagonista di una truffa ai danni di un commerciante di Bordighera, Alfredo Trifirò, titolare di un negozio di biciclette. Migliano, spacciadosi per poliziotto, nel luglio scorso aveva acquistato [illegible] bici (poi subito rivenduta) con un [illegible]gno di un conto corrente intestato alla sua ragazza. E' accusato anche di usurpazione di titolo. A coordinare l'indagine è stato il sostituto procuratore Francesco Pescetto. [g. ga.]

FURTO

[illegible] «GS» denuncia il furto di uno spazzolino da denti

[illegible] direzione del supermercato «GS» di Valle Armea ha denunciato ai carabinieri il furto di uno spazzolino da denti. Il ladro, sopreso dal personale, sarebbe fuggito prima di venire identificato. [g. ga.]

TAGGIA

«Pompiere» volontario innesca contenzioso per invalidità

Mentre spegneva un incendio (con la squadra di Protezione civile) venne colpito da [illegible] massa [illegible] ora ha riportato un'invalidità permanente. Ma l'assicurazione non intende risarcirlo innescando un [illegible] col Comune di Taggia. Protagonista Sandro Carri, figura molto [illegible] ad Arma e Taggia, titolare di cinema, ex calciatore e allenatore. [m. c.]

[illegible]

Serie d'incontri informativi promossi dalla Coldiretti

[illegible] Coldiretti organizza una [illegible] di incontri sull'Euro rapportati soprattutto all'attività agricole. I primi due giovedì 8 alle 20 e venerdì 9 alle 18 sul mercato fiori, quindi lunedì 12, alle 20,30, a Villa Boselli ad Arma e mercoledì 14, alle 20,30, nel Centro sociale di Pompeiana. [m. c.]

[illegible]

Inaugurata lapide in memoria dei caduti in guerra

Una lapide a ricordo [illegible] Caduti della II° Guerra mondiale è stata inaugurata a Triora. «Ne avevamo nelle frazioni - dice il sindaco Antonio Lanteri - ma, stranamente, non [illegible] capoluogo». L'iniziativa è stata attuata a seguito di una proposta di suor Amabile Ferraironi. [m. c.]

SANTO STEFANO

Restano 18 in lizza per un posto [illegible] Comune

Ben 48 i partecipanti al concorso per un posto di istruttore amministrativo indetto dal Comune di Santo Stefano. Dopo gli scritti 30 sono stati esclusi. I restanti 18 a metà mese affronteranno gli orali. [m c]

[illegible]

La banda «Anfossi» festeggia il 145° anniversario

Sarà celebrato [illegible] 18 novembre il 145° anniversario della della Banda musicale di Taggia «Pasquale Anfossi». Il presidente Valter Martini e i [illegible] collaboratori hanno preparato un interessante programma. [m. c.]

LA MINORANZA DENUNCIA UNA SERIE DI ANOMALIE

«Verbali con omissioni in Consiglio a Taggia»

TAGGIA

«Caso-verbali» a Taggia. A sollevarlo è il consigliere comunale Antonio Liguori, unico esponente di «Italia dei valori». Nel mirino chi verbalizza [illegible] sedute del Consiglio comunale.

«Succede - spiega Liguori - che quando rileggo i verbali del Consiglio trovi diverse inesattezze e omissioni. A volte si riportano per filo e per segno le parole e frasi che dette nella fretta possono [illegible] sintatticamente non perfette. Però non mi [illegible] che, quando parlano altri consiglieri, e pure incorrono in qualche piccolo incidente, nella trascrizione dei verbali tutto ciò non compaia. Soprattutto, in qualche caso, ci sono omissioni importanti che ignorano concetti [illegible] i quali non è possibile cogliere il senso dei miei interventi. Purtroppo i verbali sono perfetti solo quando parla la maggioranza».

Le delibere, e i relativi verbali, vengono inviati ai capigruppo pirma della loro approvazione nel successivo consiglio comunale.

Liguori, figura molto conosciuta per la sua attività di sindacalista in seno alla Uil-sanità e confederale, presidente dell'Afat, Associazione famiglie tossicodipendenti, già consigliere comunale dal 1983 al 1988, si sente discriminato.

[illegible] mi [illegible] stufato - preannuncia - e dal prossimo Consiglio comunale [illegible] starò più a evidenziare le storture dei verbali [illegible] voterò automaticamente contro la loro approvazione. Non solo: invierò le mie motivazioni, perché intervenga, al Prefetto».

Così il sindaco Lorenzo Barla: «Della trascrizione dei verbali dei consigli comunali [illegible] è occupata, proprio recentemente, la V Sezione del Consiglio [illegible] Stato. E ha stabilito che se ci sono interventi specifici, questi devono [illegible] riportati alla lettera sul verbale e il consigliere che li richiede deve presentarli per scritto». Diversamente la verbalizzazione degli interventi dei consiglieri avviene in modo sintetico. Con i rischi che ne conseguono. [m. c.]

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO DOPO 6 MESI DI MANDATO

Accuse [illegible] Pompeiana «Il sindaco assente»

POMPEIANA

«Sono passati sei mesi e si può dare un primo giudizio: assolutamente negativo. Sindaco e [illegible] giunta [illegible] stati fino a oggi completamente inerti».

Alfredo Vetere, capogruppo di Uniti per Pompeiana, [illegible] estremamente critico [illegible] confronti del nuovo sindaco Stefania Costamagna. «D'altra parte - dice - il sindaco in [illegible] si vede solo al lunedì mattino. C'è molto di più [illegible] padre, l'ex sindaco, continuo a non capire a quale titolo. O forse lo capisco anche troppo bene. Il vicesindaco Boeri non c'è mai, l'assessore Anfossi arriva solo quando c'è giunta e degli altri due assessori, il solo Scantinaro che si occupa della viabilità, è visibile mentre Fioroni, responsabile degli impianti sportivi, lo si vede non a Palazzo comunale ma soprattutto a giocare a tennis».

Ma per bene [illegible] non è [illegible] stare [illegible] a Palazzo? «Qui non si [illegible] amministrare bene o male. Qui c'è la paralisi amministrativa. Non è stata impostata alcuna pratica in ossequio ai programmi e si è svolta soltanto l'ordinaria amministrazione: pure a fatica».

Quali gli interventi che Pompeiana attende? «Il campo sportivo è sempre inutilizzabile, i lavori sono fermi da un [illegible] Intanto abbiamo pagato la prima delle dieci rate da 96 milioni per il rifacimento degli impianti sportivi e la costruzione della [illegible] palestra. L'unico ultimato è il campo tennis, quello dove gioca l'assessore Fioroni».

In realtà sono anche iniziati i lavori per il [illegible]no del ponte [illegible] strada Pompeiana-Castellaro. [illegible] ancora un po' - replica Vetere - quando arriveranno le piogge, cosa succederà? Restano da completare il parcheggio e raccolta acqua in Regione Lagoscuro insieme a strada San Bernardo. Il Centro sociale è aperto solo per i consigli comunali. Sono arrivati i finanziamenti ai privati per l'allu[illegible] ma non [illegible] ancora stati distribuiti. Infine abbiamo perso l'assessorato in Comunità montana. Non vorrei che il sindaco vi [illegible] perché più redditizio prestare collaborazioni esterne con la stessa Comunità». [m. c.]

VIOLENZE SUL LAVORO

Abusi sessuali Condannato un imprenditore

SANREMO. Condanna in tribunale per Gabriele Sciascia, 59 anni, noto imprenditore edile [illegible] accusato di abusi sessuali nei confronti di L. V., 45 [illegible] donna che lavorava per la sua azienda. Sciascia, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, ha fatto ricorso al rito abbreviato e i giudici, dopo quasi quattro ore di camera di consiglio, lo hanno condannato a due anni e mezzo di reclusione. Le violenze sessuali, continuate per diversi anni, sono state ricostruite (a porte chiuse) anche con la deposizione della vittima (che non si è costituita parte civile). [illegible] perizia [illegible] donna aveva evidenziato elementi che, per la difesa, avrebbero potuto portare all'assoluzione dagli abusi sessuali. Sciascia, che non ha negato i rapporti con la donna, ha sempre ribadito di non aver abusato di lei.

L'avvocato Mager ha annunciato il ricorso in appello non appena verranno depositate le motivazioni della sentenza. [g. ga.]

L'ESITO DELL'AUTOPSIA HA CHIARITO LA DINAMICA

Per l'operazione mortale sono indagati 2 chirurghi

SANREMO

Richiesta di rinvio a giudizio per i due chirurghi della divisione [illegible] Gastroenterologia dell'ospedale «Borea» che operarono Leda Bocci, 71 anni, l'anziana sanremese deceduta nell'ottobre dello scorso anno a causa di [illegible] perforazione intestinale [illegible] durante [illegible] intervento. E' [illegible] l'autopsia, affidata dall'Istituto [illegible] Medicina Legale dell'Università di Pavia, insieme a nuovi interrogatori, a svelare al sostituto p[illegible] Francesco Pescetto le presunte responsabilità. L'ipotesi di [illegible]to di omicidio colposo in concorso viene contestata al primario, il professor Cosimo Di Silverio, 66 anni, e all'aiuto [illegible] Bastardini, [illegible] anni. [illegible] perché in concorso? Quella alla Bocci [illegible] stata un'operazione in endoscopia. Di Silverio sarebbe rimasto davanti al monitor [illegible] Bastardini avrebbe operato [illegible] le sonde. Entrambi i medici avevano negato di aver operato la donna e il magistrato è arrivato alla formulazione del capo d'accusa dopo [illegible] ascoltato il personale infermieristico aveva presenziato all'intervento.

La procura ha inoltre chiesto l'archiviazione della posizione di un altro medico, il dottor Alessandro Picconi, 68 anni, il medico di famiglia che la notte in cui Leda Bocci era stata male non aveva proceduto ad una visita domiciliare limitandosi a dare disposizioni per telefono ai familiari.

Era stato il marito dell'anziana a sporgere denuncia ai carabinieri e a far scattare l'inchiesta. Leda Bocci era stata operata per la rimozione di un polipo intestinale ma, anche secondo quanto emerso dall'autopsia, durante l'intervento una manovra errata in endoscopia [illegible] portato alla perforazione intestinale. [g. ga.]

DENUNCIA DEI CARABINIERI

Auto contro bus [illegible] l'interruzione di pubblico servizio

SANRE[illegible] Era [illegible] guida [illegible] stato di ebbrezza e, [illegible] una manovra in retromarcia, aveva centrato e danneggiato lievemente un bus della linea Sanremo-Ventimiglia che, di [illegible] gu[illegible], [illegible] stato [illegible] a fermarsi. Il sanremese protagonista dell'incidente, avvenuto lo [illegible] ottobre in piazza Battisti, di fronte all'ex stazione ferroviaria, dopo il ritiro della patente a [illegible] del tasso alcolico presente nel sangue, è stato [illegible] denunciato dai carabinieri anche per interruzione di pubblico servizio. L'automobilista sanre[illegible] di chiama Roberto Olivieri, 35 anni. Lo scontro, del tutto fortuito, [illegible] avvenuto all'alba, intorno alle [illegible] del mattino, e aveva visto l'intervento di una pattuglia del Nucleo Radiomobile. Era stato l'etilometro in dotazione ai carabinieri a confermare un tasso alcolico triplo al massimo consentito e a far scattare i provvedimenti. [g. ga.]


lucazanini.it
Sotto a chi tocca
A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedì a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
5 NOVEMBRE
IN EDICOLA
COMMEDIA
Rai Trade
ALGE per la casa
GOVI
PIGNASECCA E PIGNAVERDE
LA STAMPA

CAMPOROSSO, IL SINDACO CRITICA LA GESTIONE

«Strade, colpa della Provincia»

Daniela Borghi

[illegible]



Il sindaco Marco Bertaina

«La competenza delle strade è della Provincia e purtroppo, da anni, la Provincia non sistema l'asfalto nella nostra zona». Il sindaco [illegible] [illegible] replica [illegible] accuse degli abitanti, stanchi [illegible] dover transitare e subire i disagi delle strade «rappezzate» della cittadina. Precisa che il Comune [illegible] fatto fin troppo per prendersi cura di queste vie, e [illegible]ecita la Provincia ad assumersi «le proprie responsabilità».

Afferma Bertaina: «Per quanto riguarda il centro storico, siamo riusciti a convincere la Provincia a fare un primo tratto, [illegible] comunque riteniamo insufficiente. Lo stesso discorso riguarda corso della Repubblica: sarà sistemato un pezzo di strada, ma è troppo poco. Il Comune, dal canto suo, per quanto riguarda la sicurezza ha fatto importanti investi[illegible]. La [illegible] più importante [illegible] l'illuminazione: abbiamo completato tutta quella che parte da Nervia e arriva a Camporosso Capo».

Risulta invece insoddisfacente, secondo [illegible] Comune, [illegible] gestione delle strade [illegible] competenze della Provincia: «Non fa [illegible] i minimi lavori di manutenzione, e noi non pos[illegible] continuare a tappare buchi, a pulire [illegible] [illegible] e asfaltare l'erba su quelle stra[illegible] in cui non dovremmo intervenire. La strada che da Camporosso porta alle frazioni è completamente abbandonata: addirittura non è stato neanche ripristinato il guard-rail o fatta la pulizia dei tombini dopo l'alluvione. Sono [illegible] dalle frane del novembre del 2000. L'unica opera che hanno fatto, [illegible] volta in un anno, è un po' di taglio dell'erba. Tutto lì, mentre per quanto riguarda le altre opere di sicurezza, non è stato fatto nulla. Da anni sollevo questi problemi, addirittura da quando era assessore Sappa, ora sindaco [illegible] Impe[illegible].

CONTINUA LA COLLABORAZIONE TRA LE AZIENDE DELLA VALLE ROJA PER PROMUOVERE I PRODOTTI DELLA ZONA

A Bevera fiori da tutto il mondo

I preparativi per «Porte aperte» al via venerdì

VENTIMIGLIA

Prosegue l'alleanza tra otto aziende florovivaistiche [illegible] Val Roya per promuovere le produzioni di rose, piante grasse, garofani e altre varietà in Italia e all'estero. La principale «vetrina» è «Porte Aperte», la manifestazione voluta dall'Associazione operatori piante e fiori della Val Roya.

Mancano tre giorni all'inaugurazione, e i preparativi sono nel vivo. [illegible] Aperte» si svolgerà da venerdì a domenica, trasformando in un grande happening floricolo, per tre giorni, l'Azienda Sisagri di via San Rocco 16, a Bevera.



«Porte aperte» si inaugura venerdì

La [illegible] del florovivai[illegible] [illegible] vallata di confine non si limiterà all'esposizione di fiori, comprese le novità degli ibridatori del Ponente, [illegible] presenterà anche materiali e attrezzature per il florovivaismo. Ecco il programma. Venerdì, alle 10, inaugurazione e assegnazione delle borse di studio intitolate a Luciano Ghione, con il supporto tecnico dell'istituto professionale per l'Agricoltura «D.Aicardi» di Sanremo. Alle 12,30, rinfresco, poi apertura [illegible] tutto il pomeriggio con chiusura alle 18. Sabato e domenica, dalle 10 alle 18, «Porte aperte» con visite guidate alle [illegible] associate, il tutto patrocinato dal Comune e [illegible] Comunità [illegible] Intemelia. Il punto di accoglienza e l'area espositiva di Bevera sono facilmente raggiungibili [illegible] Statale 20, dalla bretella autostradale p[illegible] il Colle [illegible] Tenda, e dalla strada comunale per [illegible] stessa frazione.

Anche quest'anno si potrà visitare la Mostra mercato [illegible]a Pianta rara, con esemplari origi[illegible] e inconsueti provenienti da ogni parte del mondo, presentati in [illegible] suggestiva e artistica ambientazione.

Le aziende organizzatrici della rassegna sono Cactus mania, Lorenzi & Ballestra, Nirp international, Rosa Nova, Roya Plant, Sisagri, Vivai Villatella, Wilna [illegible]. Informazioni allo 0184/210040. [d. bo.]

Agli Hanbury le agavi in fiore

A causa del protrarsi del clima estivo ma le altre piante reclamano l'acqua



Agli Hanbury le agavi sono in fiore

VENTIMIGLIA

Piante che [illegible] ripreso a fiorire a causa del clima es[illegible] registrato fino a pochi giorni fa, altre che, invece, hanno «accettato» l'autunno. Le conseguen[illegible] del tempo che fa le bizze sono evidenti nei Giardini Hanbury, dove 3.500 piante provenienti dai cinque continenti con[illegible] [illegible] grande parco della Mortola.

La storia dei giardini botanici Hanbury [illegible] nel 1867, quando sir Thomas, ricco commerciante londinese, acquistò la splendida tenuta di Capo Mortola, tra Ventimiglia e il confine francese, facendone [illegible] dimora e creando quelli [illegible] sarebbero diventati i giardini mediterranei considerati [illegible] i più belli d'Europa, che portano il [illegible] nome, e che sono gestiti da Università di Genova e Regione.

Oggi, estese su nove ettari si possono ammirare diverse varietà di piante, provenienti da tutti i Paesi [illegible] mondo. Si tratta di una eccezionale [illegible] di acclimatazione, dove piante esotiche convivono all'aperto, anche se al di fuori [illegible] loro [illegible] naturale. Il fascino, la pecularietà degli Hanbury [illegible]a proprio in questa [illegible] convivenza.

Qui si alternano, nelle varie stagioni, colori e forme che solo la [illegible] sa offrire.

Ma visto che l'autunno sembra [illegible] fatto capolino soltanto adesso, dopo settimane di clima estivo, come reagiscono le piante? Risponde Pier Giorgio Campodonico, curatore dei giardini: «Alcune, risentendo una ventina di giorni fa di una presenza minima di umidità, a causa delle brevi piogge cadute, han[illegible] [illegible]o che fosse arrivato l'autunno, e hanno ripreso l'attività. Però l'acqua che esse reclamano è venuta subito a mancare. Altre piante, come le agavi, che sono tipiche di zone aride e calde, non h[illegible] avuto proble[illegible], e [illegible] continuate a star bene e fioriscono».

In queste settimane di clima estivo prolungato ci sono state fioriture fuori stagione, improvvise e ritardate? «Direi ritarda[illegible] - continua Campodonico - Fioriture di agavi o [illegible] altre piante sono normali [illegible] il caldo».

Ai tempi di Thomas Hanbury, per [illegible] anni, i giardini sono stati ispiratori di [illegible] introduzioni,. Oggi, invece, [illegible] [illegible] più [illegible] di quel patrimonio genetico che si rischia di perdere.

«Questo è [illegible] dei principi fondamentali di tutti i giardini botanici: quello della conservazione della biodiversità», [illegible]clude il curatore dei Giardini Hanbury. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Ecco gli [illegible]ri [illegible] veterinario di turno

Il veterinario di turno per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] su 24, fino a sabato, è il dottor Claudio Vecchio, con studio in corso Genova 80, a Ventimiglia, telefono 0184/250645, cellulare 339/6548045. Per il recupero degli [illegible]ali feriti o comunque bisognosi di cure urgenti si deve richiedere l'intervento del 118, tramite il quale il veterinario provvederà anche [illegible] recupero degli animali nelle strutture della Lega per la [illegible] del cane. Per i randagi tutti i servizi sono gratuiti, compresa le [illegible] veteri[illegible].

[illegible]

Nella [illegible] Spes conferenza sull'Egitto

Continuano le iniziative [illegible] Coop incontri, che si svolgono nella Sala Spes [illegible] corso Limone Piemonte, a Ventimiglia. Oggi, alle 15, relazione e proiezione di diapositive a cura della dottoressa Giovanna Pedrasso, dal titolo «Egitto misterioso».

VENTIMIGLIA

Incontri sull'Euro organizzati dalla Cisl

La Fop Cisl promuove e organizza incontri [illegible] gli abitanti per fornire informazioni sull'Euro. A Bordighera l'appuntamento [illegible] [illegible] fissato per giovedì 15 novembre, alle 15,30, nella sala [illegible] Croce Rossa vicino all'ospedale, a Ventimiglia venerdì 16, alle 15,30, [illegible] Dopolavoro ferroviario di piazza Cesare Battisti.

[illegible]

Venerdì [illegible] convegno provinciale dell'Unicef

Si avvicina l'appuntamento [illegible] il convegno provinciale dell'Unicef intitolato «Noi e l'abuso [illegible] [illegible] la [illegible] cecità». Venerdì e sabato, il Palazzo del parco di Bordighera sarà la sede [illegible] rendez-vous, al quale parteciperanno relatori esperti nei problemi dell'infanzia.

[illegible]

Concerto allo «Smile» dedicato a Biamonti

Un minuto di silenzio «osservato» in ricordo della recente scomparsa del poeta-scrittore Francesco Biamonti, nel corso del pomeriggio musicale organizzato dal Circolo Smile di Ventimiglia, nella sala polivalente dell'ex chiesa di San Francesco. Alla chitarra si sono esibiti Vincenzo Cocciolo e Fabrizio Vinciguerra, alla fisarmonica Vincenzo Cellura, voci [illegible] [illegible] Vella, Bruno Tomaselli, Mauro Boccaccini, mentre Angelo Leporanico di Napoli ha animato le canzoni di gruppo. [d. bo.]

DOLCEACQUA E CAMPOROSSO COINVOLGONO IL CONSIGLIO E GLI ABITANTI

E' battaglia a colpi di perizie per dire no al Piano di bacino

DOLCEACQUA

Dolceacqua e Camporosso conti[illegible] la loro battaglia per [illegible]trastare [illegible] Piano [illegible] bacino che, secondo loro, porterebbe gravi disagi. Il paese dei Doria ha convocato il Consiglio comunale nel quale esaminerà le [illegible]vazioni e le opposizioni al Piano [illegible] Val Nervia, [illegible] Camporosso invita gli abitanti a partecipare a un'assemblea pubblica per presentare il documen[illegible] contestato. Il primo dei due appuntamenti è stato fissato dal sindaco Mauro [illegible] per oggi, alle 21, in seduta straordinaria, [illegible] l'incontro a Camporosso si terrà sabato, alle 18, nella tensostruttura di via Puccini, utilizzata solitamente come [illegible] [illegible] bocce. [illegible] tempi per le osservazioni da parte dei privati stringono: ecco perché il primo cittadino, Marco Bertaina, sollecita tutti coloro [illegible] [illegible] interessati a prendere parte all'assemblea. Chi vorrà contrastare il Piano di bacino dovrà scrivere alla Provincia entro il 1° dicembre.



Dolceacqua contro il piano di bacino

Le posizioni dei due sindaci, di opposte idee politiche, [illegible] praticamente le [illegible]. Sia l'esponente della sinistra, Bertaina, sia l'eletto di Forza Italia, Giordano, non condividono le scelte [illegible] Provincia. [illegible] discutere in modo particolare le affermazioni del primo cittadino [illegible] Dolceacqua, che ha [illegible] [illegible] [illegible] bianco.

«Contesto nettamente il Piano di bacino del Nervia, che è stato redatto da tecnici incaricati dalla Provincia senza il benché minimo coinvolgimento delle varie Amministrazioni locali - si l[illegible] nel documento - Ho quindi dato [illegible] [illegible] [illegible] studio tecnico [illegible] Genova per la formulazione [illegible] osservazioni tecniche che contestino il fonda[illegible] [illegible] del Piano di bacino».

Il Comune di Dolceacqua ritiene «inaccettabile qualunque intervento che possa mettere in pericolo e pregiudicare il patrimonio [illegible] [illegible] paese, e quindi esprime il proprio intendimento contrario agli interventi proposti, in particolare gli scolmatoi, la strada Praelli, la riduzione dei campi sportivi».

L'Amministrazione, attraverso i suoi esponenti, ha annunciato di promuovere «ogni iniziati[illegible] di carattere popolare necessaria e utile per la protezione del territorio». [d. bo.]

SULLA POLITICA FISCALE

Sabato un incontro per parlare dei temi legati ai frontalieri

VENTIMIGLIA. Un'assemblea dei lavoratori frontalieri in Francia e a Monaco è stata organizzata per sabato, alle 10,30, nella Croce [illegible] di via Dante 12, dalla Camera del Lavoro. Sarà fatto il punto della situazione [illegible] questioni previdenziali, assistenziali e fiscali dei lavoratori frontalieri, sia alla luce delle analisi e dello studio elaborati da un apposito gruppo di lavoro di esperti Cgil, sia alla luce del prossimo confronto sindacale promosso [illegible] sindacato con il Governo o dell'incontro ancora di recente sollecitato ai Ministri dell'Economia, degli Affari esteri e [illegible] Lavoro. Tra i principali argomenti, le prospettive per una possibile ulteriore proroga della sospensione della tassazione dei redditi dei frontalieri, l'equiparazione della tassazione delle pensioni per gli ex frontalieri e le previsioni per la prossima Finanziaria. [d. bo.]

PROGETTO EDUCATIVO

Insegnanti svedesi a Dolceacqua per una visita-studio

DOLCEACQUA. Un gruppo di insegnanti svedesi [illegible] concluso [illegible] visita di studio a Dolceacqua. Da tempo la scuola del paese [illegible] Val Nervia ha progetti educativi con diverse scuole straniere e, dopo [illegible] felici esperienze [illegible] la Francia e l'Inghilterra, l'istituto ha avviato una collaborazione [illegible] le Marbach Skola di Ulricehamn. [illegible] il loro soggiorno, gli insegnanti [illegible] visitato i luoghi più caratte[illegible] [illegible] zona, apprezzandone la bellezza e la particolarità. Han[illegible] inoltre [illegible] una giornata all'istituto per osservare l'insegnamento nella scuola elementare e media, traendone spunti di discussione con i colleghi italiani. Conclude la portavoce dell'istituto comprensivo statale di Camporosso, che comprende anche le scuole di Dolceacqua, Pia Rava: [illegible] l'esperienza [illegible] scambio sarà inserita nel sito della scuola, e sarà quindi accessibile a quanti sono interessati [illegible] novità per la scuola». [d. bo.]

VENTIMIGLIA, POLEMICHE

Raccolta di firme per i cinque cani segregati in casa

VENTIMIGLIA. C'è anche una raccolta di firme per il caso dell'abitante di via Tenda che vivrebbe da quattro [illegible] con cinque cani in casa, senza mai portarli fuori. [illegible] sollecitare l'intervento della Procura è il presidente della Lega per la difesa del cane, Danilo Roda. «Non [illegible] che ci sia bisogno di sottolineare quale tipo di puzza fuoriesca dalla porta del signore. Siamo [illegible] [illegible] [illegible] punto dell'esasperazione. E' assolutamente impossibile pensare che nessuna autorità o istituzione abbia il potere e il dovere di far rispettare [illegible] una persona i più elementari doveri di igiene e di rispetto nei confronti degli altri condomini».

Si legge ancora nel documento: «Sappiamo che circa [illegible] mesi fa una delle cagne ha partorito, ma non si sa dove sono finiti i cuccioli. Ci rivolgeremo ad uno studio legale affinché si esamini la possibilità di chiedere il risarcimento danni alla nostra salute e alla nostra psiche». [d. bo.]

A FINALE CONTINUA LA POLEMICA PER I LAVORI NELL'EX CINEMA

«Il condominio Vittoria uno stabile poco sicuro»

Augusto [illegible]

FINALE L.

«E' [illegible] grado la [illegible] del condominio Vittoria di sopportare l'intervento proposto [illegible]za pericoli per la [illegible] stabilità e l'incolumità delle persone residenti all'interno? Sinceramente non ci sentiamo in grado [illegible] rispondere affermativamente. Lasciamo tale responsabilità al perito incaricato dal giudice». I tecnici Paolo Chiarelli e Giovanni Vallarino, incaricati dai 52 condomini del palazzo in [illegible] Torino a Finale Ligure interessato dalla realizzazione di gara[illegible] sotterranei, confermano le preoccupazioni non garantendo la stabilità dell'immobile. E' l'ultima pagina del braccio [illegible] ferro [illegible] atto da un paio di anni fra l'impresa, la Fingim di Genova, e i condomini.

Va detto che gli interventi erano stati sospesi ma poi ripresi. Sono stati oggetto di ricorsi, perizie tecniche, discussioni in Comune. Anche neo difensore civico, Gabriella Fracchia Campi, aveva dedicato una parte della sua relazione in Consiglio comunale, ai «pericoli» dei lavori in corso nell'ex cinema Vittoria.

L'impresa ha dato le [illegible] garanzie, modificando il progetto iniziale e respingendo le accuse. «Lasceremo probabilmente ai nostri legali il compito di rispondere», è l'unica replica avuta dalla Fingim. Pochi giorni [illegible] infatti i condomini avevano divulgato un manifesto sul quale si leggeva fra l'altro: «Intendiamo informare la cittadinanza in merito ai danni subiti a causa dei lavori dell'autorimessa. Il 13 giugno del 2000, durante la prima fase della lavorazione che consisteva nella demolizione della vecchia sala del Vittoria, si è verificato il non previsto crollo di 600 metri quadrati della grande volta che a [illegible] tra l'altro la lesione di un pilastro. Successivamente si sono verificate lesioni, fessure e cedimenti, anche irreversibili, [illegible]sibili sia dai singoli privati che delle strutture condominiali. Si avvertono scricchiolii. Nutriamo una forte preoccupazione per la stabilità dell'edificio anche in previsione delle opere che devono ancora [illegible] realizzate per la costruzione dei 4 piani interrati previsti a filo [illegible] struttura portante del condominio». Per dar forza alla loro tesi ieri i condomini hanno inviato alle autorità e ai consiglieri comunali la memoria tecnica firmata da Chiarelli e Vallarino.

Questi, fra l'altro, sostengono che de problematiche innescate dall'intervento non vengono [illegible] e risolte nel [illegible] progetto presentato». «Ci vuole uno studio più allargato al contorno, con strumenti di controllo sofisticati», concludono.



Il condominio Vittoria al centro delle polemiche

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Cuochi giapponesi ospiti dell'Alberghiero

Una ventina di cuochi, provenienti [illegible] Giappone, saranno questa [illegible] all'Istituto alberghiero di Finale Ligure. Con gli «insegnanti» della scuola scopriranno alcuni dei segreti dei piatti tipici della cucina italiana e ligure. [illegible. r.]

BORGHETTO SS.

Nomine al depuratore si parla di Ietri e Paganelli

Circolano i primi nomi sui possibili successori di Giovanni Battista Romanisio ai vertici del Consorzio ambientale per il depuratore di Borghetto, Loano ed entroterra. Sono quelli di Leandro Ietri e Paolo Paganelli entrambi esponenti della Casa della libertà di Loano. [a. r.]

FINALE L.

Oltre 130 milioni di spesa per le palestre scolastiche

Il Comune di Finale Ligure ha realizzato il rifacimento della pavimentazione delle palestre di via Manzoni e al palazzetto dello sport. I lavori sono costati 130 milioni. «Per l'adeguamento e la manutenzione degli impianti sportivi [illegible] in c[illegible] una progettazione da 700 milioni», ricorda l'assessore Franco De Sciora. [a. r.]

ALASSIO

Controlli [illegible] carabinieri su 31 pregiudicati

Controlli a tappeto dei carabinieri nel fine settimana. I controlli [illegible] [illegible] rivolti a 31 pregiudicati, 9 persone agli arresti domiciliari, 82 automezzi. Numerosi i posti di blocco effettuati. Militari in borghese hanno sottoposto ad atten[illegible] osservazione le quattro discoteche del ponente savonese. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Un numero verde per aiutare gli [illegible]

Un numero verde (800-66 88 [illegible] per il pronto intervento [illegible] e l'aiuto agli anziani, nato dalla collaborazione di Comune, Parrocchia e Croce Bianca. E' stato attivato nei giorni scorsi da un gruppo [illegible] volontari. Il servizio è in funzione il martedì e giovedì dalle 14 alle 16. [m. br.]

ALASSIO

Lezioni di soccorso alla Croce Rossa

Nell'Aula Magna delle scuole medie «Ollandini» di via Gastaldi ad Alassio prosegue il [illegible] di primo [illegible] per la formazione di nuovi volontari. [illegible] lezioni si tengono il lunedì, mercoledì e venerdì e sono tenuti da personale della Croce Rossa di Alassio. [m. br.]

SICUREZZA E [illegible] FRENANO L'AEROPORTO [illegible] VILLANOVA

Giorni d'attesa per il «Panero»

[illegible] ALBENGA

L'aeroporto di Villanova d'Albenga sta vivendo una fase di interdi[illegible]. Mentre la data della ripresa dei voli regolari con la Capitale è rinviata nel tempo (si parla della prossima primavera) stanno maturando migliori rapporti per quanto riguarda [illegible] garanzie richieste [illegible] quell'ENAV (Ente Nazionale Assistenza Volo) che è stato nell'occhio del ciclone per il grave incidente aereo di Mil[illegible]. Sembra di poter dire (valicando la cortina di riserbo che i dirigenti villanovesi stanno ora opponendo alle richieste di informazioni) che la [illegible] delle richieste romane sia più di tipo sostanziale che formale e che quindi [illegible] pare impossibile ora ottemperare alle richieste per [illegible] attività [illegible] volo e di decollo della futura linea regolare.

E' un momento di stallo poiché l'ambiente aeronautico, dopo la [illegible] apertasi [illegible] l'attacco alle Twin Tower [illegible] [illegible] York, è improntato alla crisi e [illegible] prudenza. Questo fatto ha sinora impedito che un possibile intervento del ministro degli Interni Claudio Scajola dia i risultati che sarebbero probabilmente già giunti in una situazione di normalità. Il ministro Scajola usa infatti lo scalo villanovese per i suoi rientri di fine settimana ad Imperia, sua città di residenza.

Dice il presidente della società di gestione dello scalo, Pietro Balestra: «Abbiamo davanti una serie veramente interessante di opzioni, particolarmente in relazione alla linea [illegible] Roma, ma dobbiamo attendere che il pano[illegible] [illegible] cui operiamo si schiari[illegible].

Intanto il comitato per la sicurezza per la provincia di Savona, coordinato dal prefetto Luigi Serra, si recherà oggi a Villanova per verificare le nuove condizioni di sicurezza entrate in vigore dopo l'11 settembre. Una verifica che riguarda sia la praticabilità dello scalo, sia le misure antiattentato che, proprio per la frequente presenza del ministro degli Interni, saranno senz'altro rigorose.

A Villanova, valutando positivamente i nuovi segnali che giungono dall'ENAV, si attende che la situazione [illegible] rinormalizzi e si possa così riavviare il discorso che era stato reimpostato dopo il cambio della maggioranza nella società per azioni che gestisce lo scalo.

Garantisce Balestra: «Anche se stiamo apparentemente segnando il passo, [illegible] invece lavorando col massimo impegno con l'obiettivo di dare attuazione alle potenzialità del nostro scalo aeroportuale».

Intanto [illegible] anche andando avanti la verifica della possibilità del trasferimento a Villanova d'Albenga, in tutto o in parte, dello stabilimento della Piaggio di Finale Ligure. Per verificare tale eventualità sono in [illegible] [illegible] fra il sindaco di Finale Ligure Pierpaolo Cervone e la [illegible]aggio con le sue organizzazioni sindacali. [r. sr.]

GITE SCOLASTICHE, ASSEMLEA A LOANO

Gli studenti fell'istituto tecnico per ragionieri e geometri di Loano [illegible] decidendo [illegible] proporre [illegible] soluzione alternativa (rientri pomeridiani?), dopo la decisione del Consiglio dei docenti di ridurre le gite scolastiche [illegible] 2 giorni per recuperare lo sciopero «immotivato» organizzato [illegible] paio di settimana [illegible]. E' questa la «punizione» che [illegible] Consiglio dell'Istituto per ragionieri e geometri di Loano a[illegible] deciso, con u[illegible] sofferta maggioranza, di infliggere agli studenti, rei di aver indetto uno sciopero «anomalo». Per due giorni i ragazzi si sono astenuti dalle lezioni per [illegible] la «settimana corta». L'orario settimanale avrebbe dovuto, a loro avviso, prevedere il sabato mattina libero, da recuperarsi al pomeriggio. La [illegible] primavera, un sondaggio fatto fra gli allievi e le famiglie [illegible] però visto la maggior parte dei genitori e la [illegible] maggioranza [illegible] ragazzi contrari alla «settimana corta». [a. r.]

NELLA SIMULAZIONE COINVOLTI GLI STUDENTI DELLE MEDIE E DELLE ELEMENTARI

Allarme bomba a Borghetto

Ma era un'esercitazione di Protezione civile

BORGHETTO

Lunedì, ore 11,30, alla polizia municipale di [illegible] arriva una (finta) telefonata anonima che segnala la presenza di una bomba all'interno dell'edificio di piazza Fermi che ospita le scuole dell'obbligo della città, materna, elementare e media. Scatta l'allarme e la conseguente mobilitazione con una esercitazione di pronto intervento. Alle operazioni hanno partecipato i volontari della protezione civile, gli agenti della polizia municipale e i militi della Croce Bianca.

La scuola è stata evacuata in poco tempo, tutti i ragazzi sono stati trasferiti nel cortile [illegible]. Da qui hanno [illegible]istito [illegible] parte dell'esercitazione che ha previsto [illegible] alcuni interventi di soccorso con «finti» ragazzi feriti nella [illegible]

Tutto si è risolto in circa mezz'ora. All'interno dell'edificio scolastico la bomba non c'era, neppure finta. [a. r.]



Un momento dell'esercitazione di ieri mattina nella scuola di Borghetto

ALBENGA: IL DRAMMA DI UNA DONNA CHE VOLEVA GETTARSI NEL VUOTO

Tenta in suicidio in ospedale salvata da medici e infermieri

[illegible]

Momenti di tensione ieri mattina all'ospedale di Albenga per una donna di circa 65 anni che, colta [illegible] [illegible] suicida, voleva togliersi la vita gettandosi dalla tettoia che sovrasta l'ingresso del pronto soccorso. La poveretta ha tenuto lontani da sé, con [illegible] minaccia di buttarsi nel vuoto (avrebbe compiuto [illegible] volo [illegible] circa [illegible] metri), medici ed infermieri che [illegible] di dissuaderla.

Ad assistere alla drammatica [illegible] si è andato formando una piccola folla che dalla spalletta che porta al ponte rosso sul Centa [illegible] l'evolversi della situazione. E' [illegible] infine il primario di chirurgia, dottor Filippo Falchero, [illegible] avvicinarsi alla donna e afferrarla mentre, dal margine estremo della tettoia, si stava già sbilanciando nel vuoto.

Mentre giungevano vigili urbani e carabinieri, si [illegible] prodigati nel tentativo di farla desistere dal pericoloso proposito infermieri e medici in camice bianco.

Una volta afferrata, l'aspirante suicida è stata ridotta [illegible] ragione con una puntura calmante che ha avuto effetto quasi immediato. Non si cono[illegible] i motivi che hanno indotto la donna a cercare di togliersi la vita. [illegible] tutto si è risolto per il meglio, grazie alla prontezza con la quale ha saputo intervenire il primario e lo scatto e la decisione con la quale si è avvicinato ed ha preso la malcapitata per un braccio. La donna [illegible] [illegible] presso il reparto chirurgico del Santa Maria [illegible] Misericordia. [s. sr.]

TENTANO FURTO, BLOCCATI A VARIGOTTI

Vasta operazione dei carabinieri della Compagnia di Albenga nel contesto [illegible] [illegible] più ampio servizio provinciale. In particolare l'attenzione [illegible] [illegible] rivolta all'immigrazione, alla circolazione stradale negli orari di afflusso e deflusso [illegible] discoteche, alla prostituzione e alla prevenzione dei reati contro il patrimonio. Nel complesso sono state controllate più [illegible] cento persone, [illegible] cinquantina di automezzi, denunciando alla Procura di Savona sedici persone ed elevando una decina di contravvenzioni per violazioni al codice [illegible] strada. In particolare [illegible] stati sorpresi due giovani (C.G., 29 [illegible] [illegible] Ciriè e R.S., 30 anni, di Savona) mentre [illegible] arnesi [illegible] [illegible] armeggiavano attorno ad [illegible] auto di grossa cilindrata che era parcheggiata in una piazza di Varigotti. Quattordici le persone [illegible] [illegible]do della prostituzio[illegible] denunciate a Ceriale per irregolarità nei loro permessi di soggiorno. [r. sr.]

CONTESTATA LA NOMINA DI GIOVANNI BATTISTA CEPOLLINI

A Loano l'ex sindaco Cenere critica l'assessore al Turismo

LOANO

«Scegliendo Giovanni Battista Cepollina il sindaco Vaccarezza ha nominato un assessore al Turismo inesperto. Lo stesso Cepollina non gestisce correttamente il club di Forza Italia e quindi chiedo il suo deferimento ai probiviri del partito». L'ex sindaco di Loano, Francesco Cenere, lancia un attacco frontale e personale nei confronti del giovane assessore, suo [illegible] amico» anche quando [illegible] assieme in maggioranza prima delle elezioni del 13 maggio.

L'ex sindaco ha scritto al suo [illegible] e a [illegible] le associazioni di categoria denunciando le «gravi ed irresponsabili dichiarazioni di Cepollina» che aveva parlato di un aumento del movimento turistico del 3 per cento.

«Siamo [illegible] di fronte ad [illegible] decremento del 7% (dati Apt). La rappresentanza del nostro Comune è in ribasso e comunque scarsamente effica[illegible] Perchè fare dichiarazioni non suffragate da scientificità statistica? Per quali ragioni [illegible] stato nominato [illegible]re al turismo un non consigliere eletto ed inesperto?», conclude Ce[illegible].

«Guerra» anche in casa Forza Italia. Cenere ha scritto al collegio dei probiviri. Lamenta il mancato invito all'ultima riunione ufficiale. «Se [illegible] sono più iscritto [illegible] partito che [illegible] ha il procedimento in corso contro di me? Se [illegible] iscritto perchè non [illegible] stato invitato alla riunione?», chiede.

Cenere era stato deferito dopo che «contro le scelte ufficiali» del partito di Berlusconi, fatte dal coordinatore Claudio Scajola, aveva presentato alle [illegible]ni comunali, perdendo, una lista antagonista a quella della Casa della libertà. [a. r.]

UN CAPILLARE CONTROLLO PUO' CONTRIBUIRE AL RILANCIO DELLA RIVIERA IN PROVINCIA DI SAVONA

«Seconde case», un patrimonio da valorizzare

L'impegno della «Consulta degli assessori al Turismo» che si è riunita ad Alassio

ALASSIO

La «Consulta degli assessori al turismo» affronta il delicato, [illegible] importante ambito turistico che riguarda alloggi in affitto e seconde case. I primi passi in tal senso sono stati fatti ieri sera, nella sala consiliare del Comune di Alassio, durante uno degli incontri voluti e programmati dall'affiatato ensemble di assessori rivieraschi, per perseguire strategie e scopi promozionali comuni. L'idea è stata quella di redigere la prima bozza di un documento unitario di comportamento nei confronti del patrimonio extra-alberghiero, da censire e conoscere meglio per meglio tutelarlo e valorizzarlo.

Da tempo si va alla ricerca di una formula che possa portare ad un controllo delle presenze e ad [illegible] certificazione di qualità dei servizi nella miriade di case-vacanza esistenti nella nostra provincia. Non è un'impresa semplice perché nella trattativa con la categoria degli agenti immobiliari si frappongono inevitabilmente i privati, [illegible] i proprietari degli alloggi, che per varie ragioni non sono così propensi ad una catalogazione. In località come per esempio Andora, dove il numero degli alberghi è contenuto ed invece quello degli alloggi per le vacanze è altissimo, il settore degli appartamenti in affitto e delle seconde case diventa estremamente importante per avere una radiografia dettagliata dei flussi turistici che interessano l'estremo Ponente savonese.

«Sarebbe bello poter disporre prima o poi di un albo delle seconde case doc. Si partirebbe, senza obbligare nessuno, con una certificazione di qualità, un punteggio, o "rating" come fanno gli americani in base ai servizi, che una volta stabilito da una commissione porterebbe degli evidenti vantaggi in termini di promozione e prestigio», ha detto l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino. Ha aggiunto il collega andorese Corrado Siffredi: «Sarebbe altrettanto interessante, oltre ad una monitorizzazione del patrimonio, poter arrivare ad una ricettività settimanale negli alloggi e non solo mensile, durante tutto l'anno, come avviene già [illegible] successo in Germania». [m. br.]

L'ASCOM «RILANCIA» LAIGUEGLIA

Mentre è in atto una vera e propria rivoluzione commerciale con chiusure (poche), trasformazioni, nuove aperture e cessioni di attività, l'«Associazione commercianti» di Laigueglia punta [illegible] [illegible] programma mirato di interventi per il periodo gennaio-giugno. Il lavoro procede su 2 fronti: con gli operatori commerciali e con il Comune. «Abbiamo in programma una serie di ri[illegible] specifiche con i responsabili dei [illegible] settori commerciali per analizzare le problematiche, definire [illegible] investimenti promozionali ed organizzare orari e turni di apertura nell'ottica di garantire un [illegible] continuato alla clientela», ha spiegato il presidente dell'Ascom Daniele Ziliani. E ha proseguito: «All'interno della "Consulta per il commercio" verrà avviata [illegible] stretta collaborazione con il Comune per la riorganizzazione ed il rilancio del settore. I punti fondamentali sono incentivi alle imprese che si rinnovano e promozione mirata per il periodo di bassa stagione». [m. br.]

ENNESIMA TRUFFA A LOANO

«Impiegato» del gas ruba a pensionato il codice bancomat

[illegible]

Ennesima truffa ai danni di un anziano a Loano. Poche [illegible] fa un finto funzionario [illegible] gas è riuscito a farsi svelare, da una delle sue vittime, il numero segreto del bancomat. «Mi faccia entrare [illegible] [illegible] le devo comunicare l'importo che le dev'essere restituito su quanto da lei anticipato».

E' stata pressapoco la «frase chiave» che ha aperto la porta al giovane truffatore. Una volta en[illegible] in casa l'uomo, che ha mostrato alla vittima di turno anche un finto tesserino di riconoscimento, è riuscito ad ottenere il codice bancomat dopo essersi «organizzato» per rubare la tessera magnetica. Quando il pensionato, [illegible] quasi 70 anni, si è reso conto che c'era qualcosa che [illegible] andava era [illegible]ppo tardi. [illegible] prossime ore, dopo l'intervento dei carabinieri, la banca comunicherà l'importo sottratto sul conto corrente del pensionato. [a. r.]

L'ORCHESTRA DI LAURA FIORI AL SENSUAL DI RIVA, PIANOBAR CON UMBERTO BENNY AL CASINO', RITMI LATINI CON BISCOCHITO AL DOLCE VITA

Un martedì nel segno di feste e balli

Master Dbj all'Acqua Salata, Human dj al Sortilegio



Si moltiplicano gli appuntamenti con le danze nei locali notturni della Riviera

Feste, dj e gruppi fra le proposte [illegible] di [illegible].

[illegible] e ritmi [illegible] da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

[illegible] Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] «Noche Latina» al disco-pub Set Below con Ulisse, Liset, Jerry e Pilato e da Marco. «Musica d'Autunno» alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de [illegible].

[illegible] Human dj è il protagonista dei martedì [illegible] segno [illegible] ultime tendenze dance [illegible] anche altri generi musicali alla discoteca Sortilegio di via Mortula. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con lo staff de Le Vele di Alassio. Cocktail e simpatia al Valerie club sull'Aurelia, freccette e [illegible] a Excalibur e Solito Posto. Ritrovi allo Skipper, The Old Fisherman, ludoteca Capriccio. All'Acqua Salata «Mas Movida» di Molo Landini, serata dance con Master Dbj e Mister Paul.

[illegible] Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti. Musica di sottofondo al discobar Sailor's della Marina di Porto.

[illegible] Videogiochi, sala biliardo, musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Focaccia e musica [illegible]. Cocktail [illegible] da [illegible].

RIVA LIGURE L'Orchestra Laura Fiori (musica da ballo) allieta la serata del Sensual.

ARMA DI TAGGIA Appuntamento con dj e una cubista dell'Est, Garda, per la direzione artistica della Moonlight, al Flower's Pub dove è possibile anche usufruire di video e giocare a freccette elettroniche.

BADALUCCO Sala giochi, video, gelateria artigianale, gastronomia e musica al [illegible] Pradio.

[illegible] Pianobar [illegible] Umberto Benny nella Sala Liberty [illegible] casinò. All'En Plein musica d'atmosfera e cocktail a [illegible] Zio Pax e Anna. Musica varia a Le Villa. Sala giochi elettronici al Blue Moon che presenta anche una sala con [illegible] e musica. Decine di tipi di panini allo Shon Pub di via Dante Alighieri 397. Pizzeria e ristorante con specialità varie al Rex di Portosole.

OSPEDALETTI Musica latino-americana proposta dal dj Biscochito e [illegible] l'intervento di maestri di ballo al Dolce Vita.

[illegible] Al Giardinè esotico Pallanca, in un ambiente suggestivo, si può vedere la più completa esposizione di cactus e succulente. Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

DOLCEACQUA Al Visionarium [illegible] c'è il documentario «Nella fantasia», di Eugenio Andrighetto. Informazioni allo 0184-206638.

[illegible] Los Paraguayos, gruppo di chitarristi sudamericani, propongono animazione e [illegible] al Tempio della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, telefono 0184-291000. Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

[illegible] Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Mar[illegible].

[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Aperitivi alla vineria Consani, in via Cavour.

MONACO Luna Park sul porto tutte le sere. Al Bar Cubano del cabaret [illegible] in scena lo show «Caribe y salsa». Inizio alle 23. Piano bar al Colonial [illegible] [illegible]alugues.

[illegible] Live music all'Oxford in rue Mascoinat nella città vecchia e al Niel's pianobar e discoteca in rue Cité du Parc.

Petacco, ritorno ad El Alamein

I segreti della grande battaglia del deserto nel libro presentato oggi ai Martedì letterari

Bruno Monticone

SANREMO

Ritorno ad El Alamein. Più di mezzo secolo dopo. «Vivisezionando» una battaglia che è entrata nella leggenda [illegible] seconda guerra mon[illegible] e che, adesso, scopre i suoi segreti. A cominciare da «Ultra». Un apparecchiatura, custodita nel più geloso segreto dagli Inglesi, che [illegible] una parte preponderante nell'esito della più grande battaglia nel deserto mai combattuta nella storia dell'uomo.

Ad «Ultra» dedica molto spazio «L'Armata nel deserto-Il segreto di El Alamein», l'ultima fatica di Arrigo Petacco, scrittore, storico e giornalista. Una «rivisitazione» della battaglia. Che fu un concentrato di movimenti tattici, atti di eroismo, anche atti di vigliaccheria, indecisioni di generali, ritirate strategiche (incredibile quella dell'armata tedesca, dalla Libia alla Tunisia, per oltre 2200 km). Una battaglia che fa storia: combattuta in campo aperto con gli alleati da una parte e le forze italo-tedesche dall'altra, guidate da comandanti celebri (Montgomery in [illegible] britannico, Rommel in quello tedesco a capo dell'Africa Korps), senza vittime civili perchè combattuta in pieno deserto, il cui esito ebbe ripercussioni decisive [illegible] la guerra perchè sognificò, tra la fine del 42 e l'inizio del 43, l'abbandono del Nord Africa da parte delle forze dell'asse e la chiusura di un fronte per quelle alleate che poterono riversare sforzi e risorse su altri scacchieri.

[illegible] è scritto e discusso molto di El Alamein. Una sconfitta, per le forze italiane e tedesche pur con molto eroismo. Ma, forse, non si era mai posto l'accento abbastanza - come, invece, ha fatto Petacco - sull'importanza che ebbe, per il suo esito, «Ultra». Gli Inglesi erano a conoscenza di ogni più piccolo movimento delle truppe tedesche che avevano sempre considerato indecifrabile «Enigma», il loro apparato codificatore. Una circostanza, quella di «Ultra» che [illegible] cambia la storia, ma ridimensiona certi giudizi immediati: soprattutto quello dell'invincibilità delle [illegible] britanniche che, ovviamente, sfruttarono l'enorme vantaggio di conoscere, in anticipo, [illegible] più minimo movimento [illegible].

La battaglia di El Alamein [illegible] protagonista [illegible] pomeriggio, alle 16,30, al teatro Ritz dell'appuntamento con i Martedì Letterari del casinò. Lo [illegible] Petacco, già ospite in passato dei «Martedì», presenterà il suo libro. Il diciannovesimo della [illegible] carriera di scrittore di storia.



La battaglia di El Alamein

MASSIMI [illegible]

BARI	[illegible]	60	[illegible]	80	74
	92	70	69	64	63
CAGLIARI	[illegible]	36	76	[illegible]	10
	95	63	58	53	52
FIRENZE	39	78	71	6	89
	72	58	52	51	50
[illegible]	14	42	59	56	[illegible]
	118	67	[illegible]	48	46
MILANO	64	[illegible]	62	29	41
	100	75	64	61	[illegible]
NAPOLI	42	44	38	[illegible]	51
	59	58	[illegible]	40	38
PALERMO	33	35	79	89	11
	88	77	52	52	[illegible]
ROMA	[illegible]	87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	111	67	[illegible]	56	[illegible]
TORINO	18	8	71	22	85
	[illegible]	88	[illegible]	[illegible]	56
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	8	41	[illegible]
	115	[illegible]	55	[illegible]	49

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] [illegible] Venezia. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 s[illegible] consecutive [illegible] gli altri sistemi:

81-3	81-18	81-40	81-70	81-5
81-7	81-20	81-48	81-75	81-1
81-10	81-29	81-50	81-78	81-90
81-12	81-30	81-61	81-80	81-88
81-13	81-36	81-64	81-84	81-23
81-14	81-39	81-66	81-86	81-49

[illegible] sono ambate in [illegible] denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (1); Cagliari 49 (1); Firenze [illegible] (1); Genova 81 (1); Milano 23 (4); Napoli 48 (0); Palermo 63 (5); Roma 88 (2); Torino 49 (4); Venezia 19 (1).

Per q[illegible] settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza [illegible] Firenze:

11-1	11-36	11-70	20-11	20-56
11-3	11-38	11-80	20-18	20-64
11-9	11-40	11-88	20-30	20-68
11-10	11-48	11-90	20-33	20-69
11-13	11-50	20-1	20-40	20-70
11-18	11-56	20-3	20-41	20-78
11-20	11-64	20-8	20-48	20-81
11-29	11-68	20-28	20-50	20-88

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e [illegible] da giocare a Bari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-22-55	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-88-33	44-77-88	66-55-88
22-33-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-33-66	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-11-44	55-88-11	77-66-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-44-77	88-33-44

[illegible] ENALOTTO - [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 21 - 27 - 36 - 48 - 69 33 - 51 - 57 - 86 - 90 - 89
L. 6650 7 combinazioni	66 - 80 - 78 - 11 - 17 - 23 - 30
	[illegible] con [illegible]
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 23 - 30 - 49 - varianti = 81 - 75 - 33 - 68 - 41 - 74 - 71 - 88

[illegible] Estratto

[illegible] a cura [illegible] n. [illegible] e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo

TUTTE LE DATE DELLA STAGIONE ALLESTITA AL «PALALASSIO»: ARRIVANO ANCHE LA FALCHI E CLAUDIA KOLL

Alba Parietti apre «Alassio teatro»

«Nei panni di una bionda» in cartellone il 27 novembre

Massimo Boero

[illegible]

Un ricco calendario di appuntamenti teatrali che, [illegible] in [illegible] punta a innalzare il livello [illegible] proposte. «Alassio teatro», che nella [illegible] edizione 2001-2002 porterà in scena nella città del Muretto 9 spettacoli, di cui 3 inseriti all'interno della rassegna provinciale «La Riviera [illegible] teatri», sta diventando sempre più importante. In attesa di un teatro cittadino, l'allestimento delle rappresentazioni verrà effettuato anche quest'anno nella cornice del Palalassio.

Si parte a fine mese con la pièce improvvisamente cancellata dalla programmazione dello scorso [illegible] a [illegible] dell'alluvione che ha messo a dura prova il Ponente. Il 27 novembre, «Alassio teatro» sarà aperto da Alba Parietti «Nei panni di una bionda» (sotto la regia di Gino Zampieri), al fianco dell'ex-marito Franco Oppini. «La vedova allegra» di Franz Lehar, con Massimo Baggiani e Marina Rosa Congia, sarà invece lo spettacolo che verrà proposto dalla Compagnia Italiana Operetta la sera del 14 dicembre. Giulio Bosetti e Marina Bonfigli saranno invece i protagonisti, il [illegible] dicembre, di «Il testamento di Monsieur Marceline (diretto dallo stesso Bosetti).

Il 2002 si aprirà all'insegna del Centro teatrale bresciano e de «Gli spettri» di Ibsen Henrik, con Franca Nuti e Giancarlo Dettori, l'8 gennaio [illegible]. Il 23 gennaio, sotto la regia di Pietro Garinei si muoverà un tris di [illegible]tissimi attori. Si tratta di Gianfranco Iannuzzo, Paola Quattrini e Fabio Testi che [illegible] al loro fianco la procace Anna Falchi. Il 18 febbraio, per mettere in scena i propri «Sogni e bisogni», arriverà ad Alassio il colleudato trio (anche cinematografico) composto dal regista-attore Vincenzo Salemme, da Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande. Claudia Koll, al fianco di Alberto Di Stasio, vestirà i panni già indossati da Greta Garbo in «Ninotchka» (7 marzo) per la regia di Filippo Crivelli.

La rassegna teatrale alassina si concluderà con due ensemble d'eccezione che legano il teatro alla [illegible] del passato e al grande cabaret italiano. Il primo è la coppia Ric e Gian, protagonisti dello spettacolo firmato Enrico Vaime «Una moglie con i baffi» (17 marzo). Il secondo è il ritorno, quasi al completo dei «Gatti di vicolo Miracoli». Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, senza Umberto Smaila ma con Patrizia Pellegrino, saranno gli «Amici miei» sull'onda del lungo [illegible]so del film di Mario Monicelli (23 aprile). Per informazioni si può telefonare alla «Gesco spa» (0182-642846).



[illegible] panni di una bionda» Alba Parietti va in scena con l'ex marito Franco Oppini

[illegible]

APERTO FINO A DOMENICA

Oltre 200 espositori al Salone del mobile e della decorazione

NIZZA. Oltre dieci mila metri quadrati di area espositiva, suddivisa su tre piani, 200 espositori: mobilieri certo, ma anche esperti di decorazione e, più in generale, di «arte del [illegible]». E migliaia di visitatori attesi (un anno fa furono oltre 40.000). Sono i «numeri» del «Salone del Mobile e della Decorazione» che si svolgerà, ad Acropolis-Expositions, fino all'11 novembre. Una vetrina internazionale che, ormai, ha una «storia» di trentaquattro [illegible] alle spalle. Fra le iniziative all'interno della mostra uno spazio di 600 metri quadrati che, in venti «quadri», assocerà l'arreda[illegible] a vestiti di grandi stilisti presentando anche mobili, soprattutto sedie, «firmate» da celebri designer. Ed anche un'esposizione nell'esposizione con [illegible]ole addobbate a «festa» da grandi nomi dell'oreficeria, della porcellana e della cristalleria. La mostra resterà aperta fino all'11 novembre dalle 10 alle 19,30 (il 9 novembre [illegible] alle 21,30). Ingresso 40 franchi. (b. m.)

DOPPIA PRIMA TEATRALE: AL DUSE LE «MELARANCE» CON LELLO ARENA, AL MODENA GIOELE DIX E BUSTRIC

Genova: Enrico Ruggeri incontra i suoi fans

Oggi da Ricordimediastores il cantautore presenta il suo ultimo cd, «La vie en rouge»

GENOVA

Due prime teatrali, il Duse che inaugura [illegible] la sua stagione e al Modena di Sampierdarena, e l'incontro di Enrico Ruggeri con i fan per la presentazione del suo ultimo cd. E' questo il ricco menù di oggi del taccuino genovese degli spettacoli.

[illegible] Il c[illegible]autore milanese incontrerà i fan oggi alle 18 in via Fieschi, nei locali di Ricordimediastores, per la presentazione del suo ultimo Cd live «La vie en rouge». Sarà l'occasione per parlargli e farsi autografare copie del disco. L'ingresso è libero.

[illegible] Si riaccendono questa sera alle 20,30 le luci al Teatro Duse, mentre alla Corte è in arrivo un [illegible] spettacolo della stagione di prosa 2001/2002. La [illegible] stagione dello Stabile nella sala di Via Bacigalupo si apre con «L'amore delle tre melarance», per la regia di Benno Besson. Il regista si è avvalso del testo appositamente scritto in versi dal po[illegible] Edoardo Sanguineti, ma il tutto nel pieno rispetto dei toni e dell'assunto narrativo del canovaccio originale scritto da Carlo Gozzi.

Interpretato da Lello Arena e da [illegible] ricca compagnia che veda insieme sul palcoscenico attori dello Stabile genovese e di quello del Veneto «Carlo Goldoni», lo spettacolo debutta [illegible] [illegible] in una nuova versione invernale, dopo la trionfale accoglienza ottenuta alla Biennale di Venezia e in altre arene estive. Davvero un coro di consensi da parte della critica [illegible] e internazionale che lascia ben sperare il pubblico genovese. «L'amore delle tre melarance» resterà in scena al Teatro Duse fino domenica 25 novembre, poi la compagnia comincerà la tournée italiana.

Frattanto al Teatro di Genova si aprono oggi le prenotazioni e le vendite dei biglietti per le rappresentazioni dello spettacolo «I dieci comandamenti», di Raffaele Viviani che sarà [illegible] Corte, con Leo De Berardinis e la regia di Mario Martone, da gi[illegible]dì 15 a domenica 25 novembre.

[illegible] Debutto di «Cuori pazzi», divertente e impietosa [illegible] dalle vignette di Francesco Tullio Altan, questa sera alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena. Lo spettacolo andrà in scena nella Sala Mercato che è stata inaugu[illegible] due settimane fa dalla Compagnia del Teatro dell'Archivolto di Genova. La compagnia genovese ha prodotto l'allestimento la scorsa estate, nell'am[illegible] del XXXIV Festival Teatrale di Borgio Verezzi, [illegible] sostegno della Compagnia di San Paolo.

«Cuori pazzi», che da martedì prossimo a domenica 25 novembre sarà [illegible] al Teatro Ambra Iovinelli di Roma, ha come protagonisti principali Gioele Dix (Lui, Essere Supremo) e Bustric (Trino). [illegible] altri interpreti sono Giorgio Scaramuzzino (Cipputi), Gabriella Picciau (Luisa), Elsa Bossi (Eva), Simona Guarino (Gina), Nicola Alcozer (Bundazzi), Daniela Biave (la donna [illegible] l'ombrello), Massimiliano Carretta (il bimbo), Elena Dragonetti (la bimba). La regia e la drammaturgia è di Giorgio Gallione, le scene e i costumi di Guido Fiorato, le musiche di Andrea Ceccon.

«Cuori pazzi», operetta danzata e cantata, è una farsa tragica, [illegible] e divertente al tempo [illegible] E' [illegible] spettacolo che vive e si snoda fra tragedie in pillole, liquidate con due battute, monologhi, canzoni, strane storie, recitate, raccontate e «shakerate» dai personaggi-simbolo dell'universo di Altan. «Cuori pazzi» [illegible] in [illegible] nella Sala Mercato del «Modena» fino a [illegible] prossima. (m. b.)



Enrico Ruggeri oggi è a Genova

SANREMO [illegible]

CANNONAU E CAPICHERA

Degustazione di vini sardi al «Bar Roma»

SANREMO. Appuntamento con i vini sardi stasera a partire dalle 21,30 al «Bar Roma», luogo di ritrovo [illegible] degli [illegible] del buon bere a Sanremo, all'incrocio tra via Roma e l'isola pedonale di via Gaudio.

In programma la degustazione dei vini «Capichera» e «Cannonau» prodotto dall'azienda agricola «Serdiana», una realtà imprenditoriale del settore enologico che si[illegible] [illegible] Sardegna meridionale. E' la prima volta che un'azienda sarda sbarca nella città dei fiori per promuovere il suo vino, un fatto nuovo che allarga gli orizzonti del «piacere del vino» [illegible] sta [illegible]quistando consensi tra le abitudini serali dei sanremesi.

Abbinata [illegible] degustazione del vino ci sarà quella di specialità varie [illegible] sempre proposte dall'abile e s[illegible] gestione del «Bar Roma» affidato a Tino. (g. ga.)

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 0[illegible]09. CHIUSO

[illegible] Tel. 019-854627. **OGGI RIPOSO** Ore 15,45-18-20,15-22,30. [illegible].

[illegible] 1. Tel. 019-825.714 **Il diario di Bridget Jones** Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714 **Come cani e g[illegible]** Ore 15,45-17,45 **La promessa** Ore 20-22,30. Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714 **Vajont** Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12 000; 8000.

ELDORADO. Tel. [illegible].714 **American Pie 2** Ore 15,45-18-20,15-22,30 Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322 **Codice Swordfish** Ore 15,30-20,30-22,30. Lire 11.000; 8000; 6000

[illegible] **Film a luci rosse** Ore 15; 22,30. Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI. OGGI RIPOSO. Ore 15,30-17,45. Lire 8000-6000.

TEATRO SACRELLO OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 019-97.249 OGGI RIPOSO. Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40 Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.



L'affascinante Penelope Cruz

COLOMBO Tel. 0182-640.263 **Come cani e gatti** Ore 20,30 **La promessa**. ore 22,30 [illegible]; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427. **Nella morsa del ragno** [illegible] Lire 12000-8000-6000

[illegible]. 0182-51419. **The score** Ore 20,20-22,30 Lire 12000-8000

ASTOR Tel. 0182-50897. **American Pie 2** Ore -20,30-22 30. Lire 12000; 8000; 6000

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO Ore 17-21,15. Lire 10000-8000-7000

VALLECHIARA Tel. 692910 **OGGI RIPOSO** Ore 21. Lire 10000-8000-6000

[illegible] **OGGI RIPOSO** Ore 20-22,10. Lire 10.000-8000.

ONDINA Tel. 692910 OGGI RIPOSO Ore 15,45-18-20,30-22,45. Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. [illegible]. **American Pie 2** Ore -20,30-22,30 [illegible]-8000-6000

LUX Tel. 692910 CHIUSO Ore 21, [illegible]; 7000.

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46 **Traffic**. Cineforum Genovese. Or.: 17; 21.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46 **[illegible] scorpione [illegible]de** [illegible] di W. Allen con D. Aykroyd Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49 [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22.30.

ARISTON 2 **Ravanello pallido** [illegible] L. Littizzetto, M. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ADRIASTER. Tel. 010-566.810 CHIUSO.

AURORA Tel. 010-592.825 **Come cani e gatti** Or.: 15,30; 17,15. **The others** Regia di A. Amenabar, con N. [illegible] Or.: 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Scary movie 2** Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20 **Vajont** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Santa Maradona** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Il diario di Bridget Jones** Or.: 15,40; 16; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **The score** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Viaggio a Kandahar** Or.: 20,20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible].20 **Pretty princess**. Or.: 15,20; 17,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20 **Tre mogli**. Or.: 20,15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Come cani e gatti**. Or.: 16; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **La promessa** Or.: 20,20; 22,50

[illegible] Tel. 010-254.18.20 **American pie 2** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO [illegible] 010-586.419 **Il diario di Bridget Jones** [illegible]. Zellweger, H. Grant e C. Firth Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419 **Moulin Rouge** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35 **Bellagor** Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691 **Pretty princess** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98 **American pie 2** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415 **American pie 2** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849 **Tre mogli** di Marco Risi Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141 **Come cani e gatti** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa** Regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Echart Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461 **Il diario di Bridget [illegible]** Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461 **Nella morsa del ragno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461 **L'apparenza inganna** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.

CINEMA PAR[illegible]. OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00 **Sotto la [illegible]** Or.: 21.

[illegible] Tel. 010-320.25.6[illegible] **Ravanello pallido** Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38 **Scary movie 2.** Or.: 20.30; 22,15

CINEMA FONTANABUONA MIGLEONE Tel. 0185-92.577 OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Nella morsa del ragno** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.951 **Il diario di Bridget Jones** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. [illegible] Tel. 0185-507,81 **American pie 2** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274 **American pie 2** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.

[illegible]. 0185-309.694. **Asi [illegible] vida** Rassegna Cinema [illegible]: 16; 21,15

ARISTON. Tel 0185-41.505. **The score** con M. Brando e R. De Niro. Or.: 20; 22,20

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838 **La vita altrui**. Or.: 21,15

L.S.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936 **[illegible]** 20,45.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **The others** Or.: 21,15

FRITZ LANG. Tel. 219.768 OGGI RIPOSO. Or.: 21,15

[illegible]. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. **Hello Dolly** Con Loretta Goggi e Paolo Ferrari. Or.: 21. Primo settore 65.000, secondo 55.000

[illegible]TRO STABILE - Teatro della Corte. **L'ispettore generale** di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 20,30. Primo settore 45.000, [illegible] 31.000

[illegible] Sala Duse. **L'amore [illegible]** di E. Sanguineti, [illegible] di B. Besson [illegible] L. Arena e M. Avogadro. Or.: 20,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. **L'auto delle spose** (in scena fino a sabato 10 [illegible] presso l'autosalone Fiat di via Dino Col). [illegible] vettura o 15.000 a persona per chi non dispone di mezzo proprio. Or.: 21

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA **Cuori pazzi** Di F. T. Altan, regia di G. Gal[illegible] con Giole Dix. Ore 21. Lire 35.000.

[illegible]ITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO

CAVOUR. Tel. 81978. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0183-63871. **American Pie** Ore 20,15-22,40 - Lire 8000-7000

DANTE. Tel. 0183-293820. **Santa Maradona** Orario 20,45-22,40 - Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745. Ore 15,30-17,45: **Pretty Princess** Ore 20,45-22,40: **Viaggio a Kandahar** Lire 8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930. **Come cani e gatti** Orario 20,20-22,40 - Lire 10000-7000

CAPITOL Tel. 018443440 - Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955. Rassegna film d'essai **La principessa e il guerriero** Orario [illegible] - [illegible]ghera.it.

[illegible] Tel. 0184-206049 - Oggi riposo.

DON BOSCO. Tel. 0184-290014 Cantiere Italia: [illegible]. Orario 21,15 - Lire [illegible]. 6000-pensionati [illegible]

[illegible]STON Tel. 0184-506 060. Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce».

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060 Ore 16: Martedì letterari Ore 20,30-22,40: **Il diario di Bridget Jones**. Lire 13000-8000 (primi due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Nella morsa del ragno** Orario: 15,30-22,30. Lire [illegible]. (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il [illegible] lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060. Ore 15,30-17-18,30: **Come cani e gatti** Ore 20-22,30: **La promessa** Lire 13000-8000 (primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060. **The score** Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire [illegible]. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597620. **American Pie 2** Orario: 15,30-22,30. Lire [illegible]. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597622 **Santa Maradona** Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire [illegible]. (primi due [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8[illegible]).

[illegible]REMESE. Tel. 0184-507.070. Rassegna **Tutti i colori del cinema** Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).



Sono gli animali parlanti i protagonisti del divertente film «Come cani e gatti»

[illegible] ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino [illegible] ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa [illegible] mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Comme[illegible]. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto [illegible] venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE [illegible]. Azione. Uno dei p[illegible] temuti hacker della terra viene [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. C[illegible]dia. La lotta tra cani e [illegible] è [illegible] centro di questa commedia [illegible] effetti speciali [illegible] protagonisti [illegible] quattro zampe.

IL DIARIO [illegible] BRIDGET JONES. Commedia. Da [illegible] best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] non di una ragazza londinese. ●●

JALLAI JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno [illegible] due, libane[illegible] ha la sgradita sorpresa di essere avvertito [illegible] padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIO[illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è [illegible] spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America [illegible] anni Quaranta. ●●●●

MOULIN [illegible] Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) [illegible] una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un [illegible] viene rapita: indaga il [illegible]ctive Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografi[illegible] dell'aristocratica inglese G[illegible] e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Durante [illegible] guerra di Bosnia, due soldati avversari si trovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA PIA[illegible]. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo [illegible] di Cannes, il film [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è [illegible]lle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS: Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore [illegible] polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi [illegible] caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane [illegible] si appresta, suo malgrado, ad entrare [illegible] mondo degli adulti; al suo fianco l'amico staccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). ●●

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e [illegible]na ragazza ballerina classica. Produzione Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda [illegible] mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli [illegible] una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani [illegible] di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Premio della giuria a Venezia, il film dell'iraniano Babak Payami racconta la storia [illegible] donna [illegible] di un soldato in cerca [illegible] votanti il giorno delle [illegible] in una sperduta zona dell'Iran. ●●●



Un'immagine del match tra Valle d'Aosta e Savona, chiuso [illegible] eloquente 0-0

UNA ANALISI DELLA PRESTAZIONE BIANCOBLU' NEL MATCH TRA LE COMPAGINI MENO PERFORATE DELLA SERIE D

Savona, 0-0 tra difese regine

Pareggio accettabile in casa del Valle d'Aosta

Sigfride Beneyton
SAINT-VINCENT

[illegible] punto guadagnato oppure due persi? E' l'interrogativo in casa biancoblù dopo lo 0-0 di domenica al «Perucca» contro il Valle d'Aosta. Il pareggio ha impedito di accorciare le distanze [illegible] capolista Ivrea (costretta alla divisione della posta a Casale), con il Canavese che si è portato in solitudine [illegible] spalle della prima della classe, grazie al 2-0 inflitto al Verbania.

Il Savona non ha brillato a Saint-Vincent, ma sono stati più i meriti della compagine di Giorgio Benedetti che i demeriti della formazione del presidente Piro a determinare il risultato [illegible]. Il torto maggiore dei biancoblù è stato quello di non aver saputo approfittare della superiorità numerica, determinatasi al 62' per l'espulsione di Di Dio. Il Valle d'Aosta è riuscito, anche in dieci, a chiudere tutti gli spazi a centrocampo, con un pressing asfissiante. E' [illegible] che Biffi e compagni hanno lasciato a desiderare sul piano dell'inventiva, ma è altrettanto vero che i valligiani hanno giocato una partita tutto cuore, confermando quanto di buono avevano già fatto vedere nell'incontro perso immeritatamente con la capolista. Dopo quattro vittorie di seguito è dunque giunto il pareggio al «Perucca» a impedire al Savona di centrare il pokerissimo di successi di fila, [illegible] anche mister Felice Tufano ha ammesso a fine gara che il punto conquistato a Saint-Vincent era da considerarsi positivo.

Le note confortanti sono giunte soprattutto dal pacchetto arretrato. Iacono non è mai stato impegnato seriamente, [illegible] l'at[illegible] prova di Barone, Biffi e Di Gioia bravi a impedire a a Di Dio e a Cioffi (sostituito poi nell'ultimo quarto d'ora da Spinelli) di avvicinarsi pericolosamente all'area. A centrocampo è, invece, mancata la necessaria lucidità nell'impostazione della manovra. Troppo prevedibili le trame di gioco biancoblù per saltare la «diga» eretta dal Valle d'Aosta davanti alla difesa. [illegible] Peluffo, Sala e Lamberti [illegible] riusciti a dare profondità all'azione, ben controllati da Maffioletti, Volpone e Pession.

Il Savona ha, in ogni caso, destato [illegible] miglior impressione rispetto all'Ivrea. Gli eporediesi possono però [illegible]tare su un tandem d'attacco micidiale che, alla lunga, potrebbe rivelarsi molto importante nella lotta per il passaggio tra i professionisti. Domenica prossima il calendario offre alla squadra di Tufano l'occasione di tornare alla vittoria nel confronto casalingo contro il Voghera. Più ostici appaiono gli impegni dell'Ivrea a Verbania e del Canavese nella sfida interna contro il Cuneo.

CONTROPIEDE

Un supermercato in biancoblù

SUPERMERCATO Savona. Davanti a tanti Soloni che storcono la bocca, un dato meramente statistico e documentabile a colpi di tabellini calcistici. I biancoblù nei giorni scorsi hanno ceduto quattro giocatori. Tozzi Borsoi è andato al Borgomanero e ha subito segnato. Lupo ha sostituito Arco nell'Imperia dopo 10' e ha offerto la palla-gol dell'1-0 ai nerazzurri. Cappanera e Bisio sono stati mattatori del Vado che ha ottenuto la prima vittoria casalinga in serie D.

Delle due, l'una: o il Savona è sfigato da record - nel senso che cede giocatori che fanno stravedere [illegible] altre maglie, peraltro non clamorose - o la qualità complessiva dell'organico costruito da Piro e Strinati è strabiliante.

Nel frattempo, si è realizzato il primo punto dell'editto-Piro. «Taglierò», ha detto il patron dopo l'elimi[illegible] dalla Coppa [illegible]. L'ha fatto. «E [illegible] comprerò», ha aggiunto, salvo ripensarci qualche ora dopo. Meno male. Dopo l'imperiese Gay, arriveranno un difensore (Di Capita? Boh?) e un centrocampista. Supermercato Savona: si vende e si compra. Quale prossima «promozione»? [r. bg.]

Ma anche la Sanremese «punta» la vetta

Sette punti nelle ultime tre partite: Calabria e compagni sono tornati nel gruppo di chi può puntare alla serie C2



Carlo Calabria, «simbolo» della Sanremese, è andato a segno anche contro la Sestrese

[illegible]

Come l'Ivrea e come il Savona: sette punti nelle ultime tre partite. Nessuno ha fatto meglio negli ultimi 270' di campionato, in serie D. La Sanremese, dopo qualche settimana di tentennamenti, ha premuto sull'acceleratore negli ultimi tre match: un pareggio (0-0) sul [illegible] del Cuneo, una delle «grandi» dichiarate; due vittorie in due derby consecutivi contro il Vado (4-0 in [illegible] e [illegible] la Sestrese (2-0 sull'incandescente terreno di Borzoli). Altre «grandi» hanno fatto peggio: il Canavese, negli ultimi tre match, si è fermato a 6 punti come il Voghera; il Cuneo non è andato più in là dei 5 punti. Si direbbe quasi, numeri alla mano, [illegible] la Sanremese sia stia per accomodare al tavolo che conta del campionato. I biancazzurri sono quinti: l'Ivrea capolista a 6 punti in più, il Canavese [illegible] più. Ma il Savona è solo 3 lunghezze sopra e il Cuneo due. Mentre il Voghera, altra grande favorita della vigilia, ha un punto in meno dei biancazzurri.

Domanda d'obbligo: [illegible] per [illegible] un torneo delle «grandi»? Con [illegible] squadre che si staccano dal lotto? E la presenza della Sanremese è casuale o la conseguenza di valori tecnici dichiarati? Alla Sanremese non si sbilanceranno [illegible]. Ricostruita la società, fatta la squadra in economia, non fanno proclami bellicosi. «Credo nella mia squadra che ha, finalmente, un organico adeguato al torneo», si limita a dire, abitualmente, [illegible] Cichero. Impossibile strappargli di più. Anche se conoscendolo [illegible] si [illegible] certo indietro se ci sarà da correre con le «grandi». Semmai [illegible] avversari od osservatori esterni ad accreditare la Sanremese di buone «chances». Lo aveva fatto Tufano, allenatore del Savona. Lo ha fatto, recentemente, Gigi Bodi che segue assiduamente i biancazzurri per seguire qualche giovane interessante (Santonicola). Insomma sembra proprio la Sanremese la grande incognita di un campionato che sta per arrivare ad un terzo del suo cammino. Si tratta di vedere se i biancazzurri sapranno fare da guastafeste in un «club» che sembrava esclusivamente circoscritto a poche squadre. Quello di sabato è stato un bell'acuto. La Sestrese - lo dimostra la [illegible] classifica - non è gran cosa, ma vincere a Borzoli, in condizioni ambientali (ed arbitrali) difficili, dimostra un ottimo carattere. Un primo test i biancazzurri lo avranno già domenica nel derby contro un'Imperia che sta andando oltre ogni previsione. Test difficile, che la Sanremese affronterà [illegible], il suo bomber, Bocchi e Corrias [illegible] saranno squalificati. Il pesante prezzo del successo sulla Sestrese.

LA [illegible] DEL RISCATTO

CLASSIFICA PIU' TRANQUILLA E GRANDE ATTESA PER IL GRANDE SCONTRO DI DOMENICA A SANREMO

Imperia, punti magici in chiave-derby

La vittoria per 2-0 sulla Castellettese ha rilanciato i nerazzurri

Luca Ameretti
IMPERIA

«Tre punti ci volevano proprio». Fabrizio Vincenzi, presidente dell'Imperia, festeggia il ritorno alla vittoria della sua squadra, in un match importante per molte ragioni.

Anzitutto, era fondamentale, per i nerazzurri, alimentare la classifica e fare un altro passo [illegible] verso posizioni di ampia tranquillità, quelle che la dirigenza ha posto come traguardo per questo primo, non facile, anno di transizione.

In secondo luogo l'Imperia ha dimostrato l'immediata e valida integrazione dei nuovi acquisti, soprattutto di Roberto Iannolo, un giocatore ben noto al pubblico del «Ciccione», che ha subito dato il suo contributo alla causa, segnando un gol e regalando pregevoli giocate. Bene anche il giovane Lupo, altra [illegible] entry, chiamato a freddo a sostituire un uomo gol di esperienza [illegible] Arco, alle [illegible] con problemi muscolari dopo una manciata di minuti dall'esordio in nerazzurro.

Infine, e non è poco, l'Imperia si presenta con il morale alto all'appuntamento più [illegible] dalla tifoseria, il derby con la Sanremese in programma domenica prossima sul manto erboso del «Comunale» matuziano. Una sfida da sempre imprevedibile, ma che Pino Cavallaro vorrebbe chiudere con soddisfazione: «E' il mio primo derby con la Sanremese. Ho il massimo rispetto per gli avversari, ma sono certo [illegible] l'Imperia potrà giocare alla pari con loro. Me lo hanno confermato i segnali forniti dalla squadra nell'incontro [illegible] la Castellettese e la [illegible] che si è già creata in [illegible] della sfida di domenica». Imperia già in pieno clima-derby, quindi, come sottolinea ancora l'allenatore: «Ho in squadra sette-otto [illegible] biancazzurri che [illegible] terribilmente questa partita. La vivono in [illegible] modo particolare, così [illegible] tutta la tifoseria. Ho imparato a condividere queste sensazioni e domenica vorrei proprio far risultato».



Nella foto di Roberto Ruscello un'azione di Iannolo, debuttante col gol domenica

L'allenatore imperiese, però, [illegible] da [illegible] settimana non facile. Dovrà incrociare le dita sperando della immediata ripresa di Arco (oggi l'esito dell'ecografia, ndr), studiare le contromosse per arginare [illegible] Sanremese che sarà priva di Calabria, ma vanta comunque un organico di tutto rispetto, e, in ultimo, dovrà inventarsi qualcosa per dare peso a [illegible] a un centrocampo necessariamente orfano di Balducci, squalificato dopo l'espulsione rimediata con la Castellettese, e probabilmente di Iannolo, per impegni contrattuali tra le società. Conclude Cavallaro: «Soltanto domani (oggi, ndr) la dirigenza mi dirà ufficialmente se avrò o meno a disposizione Iannolo. In caso negativo costruiremo un centrocampo «muscolare», con Bianchi, Carattini, Grande e Modenese. Comunque sarà un Imperia competitiva e molto, molto determinata».

Com'è bello il «nuovo» Vado

Gol-lampo di Schipani, poi prova super e difesa rilanciata da Cappanera e Bisio

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Sulla ruota di Vado è uscito finalmente il segno Uno. La prima vittoria casalinga del campionato vale oro per i rossoblù di Vincenzo Eretta che fanno bottino pieno con un «golasso» di Schipani dopo un minuto di gioco. Diamo a Cesare quel che è di Cesare, quindo giusto dire che i [illegible] innesti di Cappanera e Bisio dal Savona hanno fatto la differenza. La difesa è apparsa sicura, mai titubante [illegible] in passato anche perchè i due ex biancoblù si conoscono a menadito con il compagno di reparto Patric Panucci, con il quale hanno vinto un campionato. Amici anche fuori dal campo. Partendo da questa base il Vado può salvarsi, anche se ci sarà da lottare sino alla fine [illegible] aggiungere a questa squadra ancora una punta importante e magari un centrocampista.

Il Derthona è stato cancellato dal campo, anche perchè i quattro dietro del Vado hanno ringhiato sull'avversario per tutta la partita. Tortonesi annichiliti [illegible] con l'alibi delle assenze che hanno [illegible] in difficoltà un organico che lotterà per salvarsi. Il resto la hanno fatti i vadesi, colpevoli solo di non aver chiuso la partita quando po[illegible]no. Rimane infine da analizzare l'arbitraggio. Il livornese Bello è stato indisponente ed irritante nel suo atteggiamento per tutto l'incontro, poteva [illegible] doveva tirar fuori il cartellino giallo in diverse occasioni. Non lo ha fatto tutelando spesso e volentieri i calci, evidentemente aveva la loctite nel taschino della sua divisa.

Ora spazio ai commenti del giorno-dopo partendo dai due nuovi arrivi. [illegible] Cappanera: «Abbiamo annullato i loro attaccanti, il resto lo ha fatto Cancellara [illegible] paio di interventi importanti. Mi piace fare un grosso applauso a tutta la squadra, anche a chi ci ha sostenuto dalla panchina e non ha giocato. Quantitativamente non c'era il pubblico numeroso di Savona ma sono rimasto [illegible] stesso sorpreso per la partecipazione ed il calore della tifoseria vadese». Il collega di reparto Alessio Bisio: «Un pizzico di emozione per la nuova maglia c'è stata ma ero tranquillo perchè con Patric e Marco ci conosciamo a memoria. Sono contento di [illegible] a Vado perchè ho tanta voglia di giocare, infatti il presidente Piro mi ha detto che sono solo in prestito. Putroppo a Savona ero chiuso dal discorso sugli under, ma per venire a Vado ho rinunciato ad altre opportunità e sono contento». Panucci conferma il tutto: «Siamo amici anche fuori dal campo e dentro il rettangolo di gioco [illegible] come muoverci. [illegible] e loro rendo meglio anche io [illegible] non pensavo che finissero qui a Vado, meglio per noi».

BOCCE, SERIE A

PAREGGIO PRESTIGIOSO PER I RIVIERASCHI DI GARRIONE, NETTA LA PRIMA AFFERMAZIONE DEI GENOVESI

Che sorrisi per Roverino, Val Merula e Voltrese

La squadra di Ventimiglia ha vinto con autorità il derby ligure contro Carcare-Cosseria

La Roverino Ventimiglia conquista la vittoria nel derby [illegible] la Boccia Carcare otte[illegible] il primo [illegible] della stagione. Sui campi di Arma di Taggia, davanti ad un buon pubblico, i frontalieri hanno superato per 14-6 la formazione della Val Bormida al termine di una partita che ha visto sempre la formazione di Ventimiglia in vantaggio.

La sfida era già una partita in chiave salvezza e il successo ottenuto dai padroni di casa è il frutto di una serie di innovazioni effettuate nelle ultime giornate dai dirigenti locali. Buon pareggio invece per la Val Merula. Il team del presidente Oreste Garrione ha pareggiato per 10-10 contro il Pianezza Torino.

Il presidente Garrone: [illegible] buon punto contro una formazione che ha grandi ambizioni in questa stagione. Prima vittoria stagionale anche per la Voltrese. La formazione genovese [illegible] ha superato per 18-2 la Chierese perdendo soltanto nella [illegible]. Turno di riposo invece per l'Albisola. Sabato prossimo i biancazzurri se la vedranno nel turno casalingo [illegible] la Balangerese, [illegible] tra la Boccia Carcare se la vedrà sui propri campi [illegible] tro i mostri sacri della Ferrero. La Roverino invece ospita la Nitri Aosta.

Questi tutti i risultati. Girone A: Voltrese-Chierese 18-2; Cuminianese-Autonomi Fossano 7-13; Valmerula-Pianezza 10-10. Ha riposato la Tubosider. Girone B: La Fissa Torino-La Perosina 12-8; Roverino-la Boccia Carcare-Cosseria 14-6; Nitri Aosta-Ferrero 10-10. Ha riposato l'Auxilium. Girone C: Balangerese-Litorale Fazzini 10-10; Sommarivese-Dopolavoro Ferroviario Asti 9-11; Garo-Ab sassi 16-4. Ha riposato l'Albisola. Prossimo [illegible] Girone A (sabato 10 novembre ore 14,30): Tubosider-Voltrese; Cuminianese-Valmerula; Pianezza-Autonomi Fossano. Riposa la Chierese. Girone B: Auxilium-La Fissa Torino; Roverino-Nitri Aosta; Ferrero-Carcare. Riposa la Perosina. Girone C: Albisola-Balangerese; [illegible]riva-Brb Ivrea; Sasso-Dlf Asti. Riposa il Litorale. [r. p.]

ED ECCO IL PUNTO SUL TORNEO CADETTO

Rapallese, Bolzanetese e Imperiese sono le formazioni a punteggio pieno nella serie B di bocce. Le tre squadre, tutte candidate alla vittoria finale, insieme ad Armese e Chiavarese, nell'ultima giornata del girone di andata, sono uscite vittoriose dai rispettivi match, e non hanno trovato rivali sul piano tecnico. In questo campionato è bene ricordare che accederanno alla fase successiva, i playoff per la serie A, le prime quattro di ogni girone. Le compagini escluse dai match-promozione parteciperanno invece ai playout per non retrocedere nel campionato di serie C. Questi i risultati dell'ultimo turno. Girone A: Loanese-Toso Arenzano 4-16; Infra Pegli-Armese 2-18; Chiavarese-Ferrania 18-2. Girone B: Caderiva-Taggese 18-2; Lotimbro-Mueller Bordighera 13-7; Rapallese-Andrea Doria Genova 17-3. Girone C: Macchia Verde Salea Albenga-Vadese 3-17; Imperiese-Serra Riccò 12-8. [r. p.]

BALON

IL CAMPIONE D'ITALIA HA FATTO SUO UN ALTRO TITOLO

Sciorella e Monticellese vincono la Supercoppa

Alberto Sciorella e la sua Monticellese hanno conquistato la Supercoppa 2001 di pallapugno. Davanti ad un buon pubblico la formazione albese ha messo in ginocchio in due set (6-0 5-1) la Maglianese di Paolo Danna. Ma [illegible] là del risultato sportivo (sia Sciorella che Danna volevano la Supercoppa) non [illegible] mancate note di polemiche prima durante e dopo la partita. Polemiche da parte dei dirigenti della Maglianese che non hanno preso a cuore [illegible] di Andora. Secondo i responsabili [illegible] società piemontese questa partita avrebbe avuto senso giocarla all'inizio del campionato, e non alla fine, quando una squadra, la loro, [illegible] ferma da più di un mese. Il direttore tecnico della Maglianese, il savonese Walter Beretta. Afferma: «Sono dispiaciuto non per aver perso la partita contro Sciorella, questa ci stava tutta. [illegible] dispiaciuto perché il pubblico non ha potuto assistere ad una bella sfida, come si aspetta[illegible] [illegible] si può far scendere una squadra in campo dopo un mese dalla chiusura della propria attività. Questo che vi dico l'ho già detto al vice presidente della federazione Nuvolone». Rimarca ancora Beretta: «I nostri dirigenti federali fanno troppe innovazioni sulle spalle dei giocatori e delle società. Se non sono capaci a governare è meglio che si dimettano».

La Supercoppa è stata l'occasione per il pubblico ligure di fare festa [illegible] Alberto Sciorella e Sandrone Tamagno ad una settimana dalla vittoria dello scudetto. Per Sciorella il 2001 ha porato il terzo scudetto la prima Supercoppa e la conferma a Monticello. Con un buon contratto. Almeno così dicono i bene informati. La quadretta della Monticellese chiuderà la stagione il 16 novembre [illegible] torneo a Monticello d'Alba in memoria dell'ex vicepresidente Aldo Fessia, uno dei fondatori della Monticellese morto lo scorso anno. [r. p.]

IL 2-1 SULLA FEZZANESE CONFERMA TUTTE LE AMBIZIONI E LE QUALITA' DEGLI UOMINI GUIDATI DA ELVIO FONTANA

L'Albenga si è tolta la maschera

I bianconeri sono ad un solo punto dalla vetta

ALBENGA

E adesso a chiedersi dove può arrivare l'Albenga che, contro la Fezzanese, colleziona il quarto successo stagionale. Sei punti in due partite, un attacco che ha ingranato ed una difesa che sembra aver cancellato gli errori emersi nelle prime uscite stagionali. Il calendario gioca a favore dei bianconeri che domenica saranno ospiti della Casellese, penultima in classifica. Possibilità, con un gioco di combinazioni, di occupare, magari anche per lo spazio di una domenica, il primo posto considerato che Lavagnese e Bolanese, che davanti di un punto, se la vedranno con Mignanego e Loanesi che certo non hanno intenzione di uscire a mani vuote.

Ma nessuno, almeno per il momento, vuole farsi illusioni. E le tabelle, almeno per il momento, mister Fontana preferisce non stilarle ancora. E allora, al presidente Cesare Cometto, [illegible] fare il punto della situazione: «Non stiliamo tabelle, ma certo è una bella sensazione essere così in alto. Ho sentito e letto i commenti ieri mattina: in [illegible] dicono che si è vinto, giocando male. In parte può [illegible] vero, [illegible] questo accade quando ti accorgi che devi fare risultato a qualunque costo, che non ti puoi permettere errori. E' vero poi che alla fine il bel gioco non viene ricordato, ma il risultato sì...».

E il presidente ingauno non è d'accordo quando gli si dice che domenica prossima, contro la Casellese, sono da prenotare tre punti: «Intanto giochiamo in trasferta...Nel nostro campionato tutte le partite fuori casa presentano un rischio. Poi la sensazione psicologica di avere tre punti in tasca, di affrontare un avversario che non sta attraversando un buon momento, potrebbe giocare un brutto scherzo. Sono proprio queste le partite che si devono giocare con la massima concentrazione».

[illegible] certo la squadra sta crescendo in ogni reparto. Certo gli argentini hanno dato un tocco di classe e di esperienza in più alla compagine di Fontana. Ma, come afferma il portiere Edo Siracusa, è ancora presto per dire dove si può arrivare: «Noi speriamo in alto, molto in alto. Potremo saperne qualcosa di più tra quindici giorni dopo il derby con la Loanesi. Ecco quello sarà un match che potrà chiarire tante cose, farci [illegible] che pasta [illegible] fatti. [illegible] la sensazione è quella [illegible] possiamo disputare un campionato da protagonisti».

Insomma, [illegible] vuole parlare ma la serie D comincia ad essere nella mente dei giocatori e dirigenti ingauni. Ancora Cometto: «Sarebbe sciocco dire che stiamo sognando quando sono passate soltanto sette giornate. Tutto è possibile, certo ma è meglio rimanere con i piedi per terra».

E adesso via ad un'altra settimana di allenamenti. Mister Fontana avrà il compito di non far prendere troppo euforia ad un gruppo che sa di poter arrivar lontano. Fenomeni, in questo campionato, non ce ne [illegible]: e allora si può credere in qualcosa di importante. Ma sottolinea Cometto: «Lunedì prossimo magari ci saranno altri commenti. Magari se le cose non andassero bene, chissà, tutti a dire in giro che lottiamo per la salvezza pur giocando un bel calcio. E [illegible] non ho ragione a dire che meglio vincere pur non essendo il massimo dell'estetica?». Tutti d'accordo [illegible] questo, escluso magari Arrigo Sacchi. Ma lui, almeno per il momento, non è chiamato a commentare l'Albenga... [g. o.]



L'argentino Romero, «star» ad Albenga

Un derby firmato Cattardico

Il Finale, dal 2-0 al 2-2, è furibondo
Ma anche la Loanesi può recriminare



Per Cattardico una preziosa doppietta

Parlare di un derby che il Finale sembrava aver già vinto risulta difficile. Invece è d'uopo scomodare il detto che alla fine «un punto per uno non soddisfa nessuno». Chi ha il rammarico più ampio sono proprio i finalesi che sino ad quattro minuti dalla fine [illegible] due reti di vantaggio. Ma anche la Loanesi ha di che meditarci sopra, perchè non si può arrivare alla reazione solo quando le cose vanno male.

La sfida del «Borel» è piaciuta ad alcuni, ad altri no, insomma dipende da che campana di sente. Combattuto lo è stato ma qualitativamente forse ci si aspettava qualcosa di più. Nessuno poteva perdere e così è stato, la Loanesi è andata più vicino alla sconfitta che non il Finale alla vittoria. Certamente il gusto dei tre punti in casa giallorossa era più che un semplice senso. Ci ha pensato un certo Christian Cattardico a salvare la [illegible] squadra da eventuali processi, con due reti provvidenziali. Per dare poi un eventuale strigliata ci penserà mister Piovano [illegible] ripresa degli allenamenti, infatti il tecnico dei rossoblù a fine gara era letteralmente infuriato.

FINALE Rotondo ha segnato ancora, terzo gol per lui in due partite. Alfano ha nuovamente gonfiato la rete avversaria con la quinta soddisfazione personale della stagionale. Eppure non è bastato. Il derby degli ex del Vado (tanti nel rettangolo di gioco) [illegible] ha visto vincere nessuno ma Luca Monteforte [illegible] ne fa una dramma e difende a spada tratta anche chi ha puntato il dito sul portiere Di Tonno. «I due gol subiti sono stati autentici infortuni che ci possono stare, mi spiace sapere di una caccia al colpevole, visto che non c'è. Anzi mi preme sottolineare proprio questo aspetto. Passando alla disamina tecnica il Finale meritava di [illegible] per quello che ha fatto vedere in campo ed il [illegible] non deve inficiare sulle prestazione fatta dalla squadra. A me il Finale è piaciuto, tranne ovviamente il risultato». Seconda rimonta consecutiva in due domeniche, piccolo segnale di allarme? «Sono [illegible] due match diametralmente opposti. E' imparagonabile confrontare il derby contro la Loanesi rispetto al confronto con la Sammargheritese. Tutta [illegible] altra cosa».

Per Pino Alfano non è bastato l'ennesimo gol in campionato (siamo a cinque) per [illegible] la meglio sulla Loanesi ed il rammarico lo si legge nelle parole di Alessio Bottinelli. A lui il derby è piaciuto: «Potevamo vincerla questa partita, a quattro minuti dalla fine non credevamo certo che la Loanesi potesse pareggiare, invece è [illegible]sso. Dispiace per iol risultato [illegible] si è visto un Finale in ripresa al quale manca solo la vittoria per riprendere il suo cammino».

LOANESI Per Christian Cattardico terzo gol in due partite (come l'ex compagno vadese Rotondo). E' lui che veste i panni del salvatore della causa loanese e grazie ad una doppietta ha evitato una sconfitta che avrebbe potuto portare processi a dismisura. La cosa che ha fatto arrabbiare la parte della Loanesi è [illegible] la tardiva reazione, giunta solo quando la squadra aveva l'acqua alla gola. Poi errori se ne sono commessi da una parte e dall'altra. In attesa di un faccia a faccia tra Piovano e la squadra, la difesa d'ufficio passa all'autore delle due marcature della Loanesi. Christian Cattardico analizza il derby con molta obiettività: «La partita sembrava incanalata sul risultato di parità quando è arrivato il primo gol segnato da Rotondo che ci presi impreparati. Una volta subito il raddoppio con Pino (Alfano n.d.r.) ci siamo svegliati [illegible] francamente sembrava una partita chiusa. Diciamo che è andata bene e la chiudiamo così, senza aggiungere altro. Peccato perchè questa squadra ha i numeri per fare meglio, evidentemente manca qualcosa, non [illegible] a me dire cosa. Forse quel piccolo ma fondamentale salto di qualità che ci consentirebbe di stare con le migliori. [illegible] ci mettiamo del nostro, comunque prendiamo il punto e pensiamo al prossimo delicato match casalingo contro la Bolanese». [en. for.]

RISCATTO [illegible] RITORNA PODESTA'

IL PRESIDENTE IN PANCHINA, [illegible] E' ANCHE «MERCATO»

Pensiero stupendo e la Cairese risorge

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] Cairese ha offerto la sorpresa della domenica battendo contro tutte le previsioni possibili e immaginabili il Fo.Ce. Vara. La presunzione degli spezzini è stata l'arma letale che si è girata contro come un boomerang, anche così si può spiegare un risultato finale così eclettiante. Merito anche a questa Cairese che in settimana ha preso la punta argentina Marcelo Gimenez dall'Albenga. Bene, il giocatore ha ripagato la fiducia deposta in lui trascinando i compagni di squadra. Un insegnamento utile anche per le partite che verranno.

I valbormidesi stanno facendo tutto il possibile per rimanere in Eccellenza, sforzi [illegible] compresi per questa campagna di rafforzamento. Oltre al difensore Sardo ed a Gimenez è in arrivo o meglio in ritorno anche Maurizio Podestà. A questo terzetto si unirà ai primi di dicembre Matteo Solari, per questo lo scenario in casa valligiana sembra destinato a migliorare. Sfumate la trattative [illegible] Travi del Finale che passerà al Celle (motivi puramente economici) in Prima Categoria, mentre alla Cairese piace molto il centrocampista Ricci dell'Acqui. E con questo va precisato che la società continua la [illegible] politica impostata sui giovani e su [illegible] sano bilancio econimico.

Ancora domenica contro il Fo.Ce. erano in campo [illegible] under come Testa (classe 83), Oliveri e Nicola Garra (classe 84). Proprio su quest' ultimo elemento ci piace spendere qualche parola in più per elogiare la prova offerta contro la formazione spezzina, visto che Garra ci ha messo pure lo zampino nell'azione del golpartita segnato da un ritrovato Ghiso.

Come [illegible] bastasse, il d.g. Carletto Pizzorno è riuscito nell'impresa di portare in panchina anche il presidente Franco Pensiero. Praticamente una rarità, tenuto conto anche della riservatezza di questo signore che tanto ha fatto per la Cairese (con lui e appunto Pizzorno) sopratutto per il [illegible] giovanile. [illegible] confermate dallo stesso direttore generale dei gialloblù: «Il Fo.Ce [illegible] snobbato ma è stata [illegible] partita particolare in cui la Cairese ha sempre rincorso gli avversari nel punteggio. Sinceramente alla fine del primo tempo ho pensato che [illegible] l'avremmo fatta, invece la squadra ha reagito molto bene. Tre punti che sono [illegible] toccasana per il morale, anche perchè dopo cinque sconfitte consecutive era diventato difficile anche entrare nello spogliatoio. Il Fo.Ce ha sbagliato negli ultimi 20' [illegible] è la squadra più forte che abbiamo incontrato sinora, meglio anche della Lavagnese». [en. for.]



Di Gimenez uno dei gol al Fo.Ce. Vara

RABBIA [illegible] L'ARGENTINA, VENTIMIGLIA TRAVOLTO, CARLIN'S BOYS BEFFATA, LA GOLFODIANESE SI MORDE LE MANI

La sbandata delle imperiesi

Domenica-no per le compagini di Promozione



Un'immagine di Golfodianese-Argentina, due ponentine primattrici in Promozione

Argentina, una gran rabbia, ma un risultato che fa classifica. Ventimiglia: bruttissima sbandata, che [illegible] in forse ambizioni e sogni. Golfodianese: una grossa ingenuità. Carlin's Boys: una sconfitta, la terza consecutiva, che mette a nudo i problemi dei nerazzurri sanremesi. Non è stata [illegible] domenica felicissima per le «imperiesi» di Promozione.

ARGENTINA ARMA E' finito 1-1 il big-match con la capolista Masone. Peccato. Il sogno di agganciare i genovesi in vetta è durato fino all'83' quando un «eurogol» degli ospiti ha pareggiato il vantaggio rossonero «firmato» da un altro rigore, peraltro indiscutibile, dell'argentino Testone, [illegible] suo sesto gol stagionale (il quinto dal dischetto). La Sanremese, si dice, lo starebbe seguendo con attenzione. «C'è un po' [illegible] rammarico - dice Luca Oddone, allenatore rossonero - Avevamo la partita in pugno, abbiamo fallito almeno cinque buone occasioni anche se va detto che, nei minuti di recupero, loro hanno avuto addirittura la possibilità di passare in vantaggio. Ci voleva più convinzione». I rossoneri, [illegible] terzi dietro a Masone ed a Bolzanetese, [illegible] domenica, dovrebbero [illegible] anche l'altro argentino, il centrocampista Quini.

VENTIMIGLIA Pesantissimo l'1-4 rimediato a Pietra Ligure che segue il k.o. casalingo contro il Legino. Non tanto nei numeri, quanto per quello che lascia dietro [illegible]: una classifica anonima (a sette lunghezze dalla vetta), amarezza e demoralizzazione. In più un infortunio a Nocera la cui entità si saprà dopo gli esami medici di questi giorni. «Quello di Nocera è il problema più grosso, ancor più dei risultati che non arrivano - dice Fabrizio Gatti, l'allenatore - Abbiamo perso giustamente. Loro [illegible] stati più aggressivi, con più voglia [illegible] far risultato. E, ancora una volta, non siamo riusciti a finire in undici. Un nervosismo incomprensibile. E' una mancanza di maturità. Così non si vincono i campionati». Come uscirne? «Conosco solo [illegible] sistema: il lavoro. Domenica, nel darby contro l'Argentina, dovremo trovare le motivazioni giuste», dice Gatti. Che ha il pieno appoggio della società: «Crediamo nel nostro progetto. Passeremo questo brutto periodo», dice il d.s. giallorosso Nicola Veneziano.

[illegible] Un Alfredo Bencardino furioso dopo il 3-3 sul campo della Voltrese: «Una partita già vinta buttata al vento - dice il tecnico biancoblù - Dal 3-1 siamo passati al 3-3. E' una squadra che ha dei valori la [illegible] ma manca della volontà di fare qualche cosa. Le assenze e gli infortuni sono solo un attenuante. In settimana parlerò [illegible] la società per valutare la situazione». Tre gli infortunati: Ansaldi, Bella e De Simeis. In gol il nuovo acquisto Pennone; di Bella gli altri due gol.

CARLIN'S BOYS Troppi assenti e la Carlin's ha perso in [illegible] (0-1) contro la Sampierdarenese. Il secondo portiere Balestra [illegible] campo come centroavanti nel finale la dice lunga. «I numeri [illegible] quelli che sono - dice Fabio Coccoluto, l'allenatore - Non si può andare avanti così, facendo brutte figure. Parlerò con la società». In aggiunta a tutto sembra che Pistone voglia lasciare l'attività. Una tegola in più. [b.m.]

Legino: candidatura [illegible]

Battuto il Quiliano, i verdeblù sono in volo In copertina anche la quaterna del Pietra



Quiliano e Bragno nello scontro diretto: sono tra le protagoniste della Promozione

Due genovesi, un'imperiese e poi il Legino a difendere i colori savonesi in un girone A di Promozione nel quale non tutte le squadre hanno ancora calato la maschera. Sicuramente il team di Carella è quello che, nelle ultime settimane, fornisce i risultati più confortanti: dopo il successo sul campo del Ventimiglia (maturato nella forte emozione per il lutto che aveva colpito il trainer De Sciora) sono arrivati i [illegible] punti contro il Quiliano. Quattro successi, due pareggi, una sola sconfitta. E la conferma, con cinque reti al passivo, di essere una delle migliori difese del campionato.

Il presidente Carella: «E' tutto fieno da depositare in cascina, nell'attesa delle "vacche magre". Sì, quando arriveranno i periodi difficili potremo contare su questi punti preziosi». Una domenica speciale quella del Legino [illegible] la panchina occupata nuovamente [illegible] Sciora. Al gol tutti i ragazzi si sono stretti intorno al loro tecnico cercando di portargli un pizzico di conforto tra tanto dolore.

Ancora Carella: «Sono momenti nei quali le parole non servono. Ma è bello, in un calcio dove i sentimenti [illegible] stati dimenticati negli spogliatoi, vedere certi gesti. E in questo momento un ringraziamento [illegible] anche a Turini e Vismara che hanno contribuito nel migliore dei modi a sostituire De Sciora in questi tristissimi giorni».

Il Bragno, a quota 12, acciuffa il pareggio mentre l'arbitro sta per mandare tutti negli spogliatoi. Il presidente Roberto Ferraro: «[illegible] cerchiamo attenuanti ed [illegible] diciamo che il loro vantaggio è maturato da [illegible] nostra ingenuità difensiva. Ma sicuramente è difficile giocare in un campo [illegible] quello della Corniglianese dove non si riesce ad effettuare due passaggi di seguito. Il pareggio raggiunto in extremis è anche segno che la nostra squadra non si arrende fino all'ultimo minuto».

[illegible] sicuramente i complimenti più sentiti vanno questa settimana al Pietra Ligure che piega il Ventimiglia. Una vittoria chiara per i ragazzi di Nicolò Rossi che dopo venti minuti conducono per 2-0. Ovviamente soddisfatto il presidente Balestrino: «Una splendida partita. Praticamente in una partita abbiamo segnato metà dei gol realizzati in campionato. Un grande complimento a tutti i ragazzi».

Come prevedibile, nulla [illegible] potuto il Varazze contro la Bol[illegible] che occupa il secondo posto alle spalle del Masone. I nerazzurri hanno comunque dimostrato di esserci, magari per ottenere una importante vittoria domenica contro la Sampierdarenese.

E a proposito del prossimo turno ecco un interessante Arenzano-Legino aperto [illegible] ogni soluzione. Il Quiliano può fare risultato pieno con la Voltrese mentre il Pietra viaggia a Diano. Il Bragno attende invece la Serra Riccò, fanalino di coda. Tre punti da prendere [illegible] volo per candidarsi ancora per il vertice. [g. o.]

CALCIO MINORE

PANORAMICA SUI FATTI PIU' INTERESSANTI DEL GIORNO

Dalla Prima alla Terza tante infinite battaglie



Una fase del match Riviera-Pontedassio

Spunti di calcio minore ad iniziare dal girone A della Prima Categoria dove il Pallare si conferma al vertice dividendo la posta con la Carcarese.

Lo Speranza, secondo in classifica in coabitazione [illegible] il Don Bosco, [illegible] va oltre il pareggio contro il Pontelungo.

Un risultato che certo non soddisfa i savonesi come afferma il neo-presidente Vincenzo Meli: «Da un paio di settimane i risultati non sono brillanti. Ma noi del [illegible] abbiamo ambizioni di vertice. Vogliamo disputare un buon campionato, migliorando l'esito della stagione [illegible]». Uno sguardo particolare in un campionato che appare molto equilibrato, merita l'Altarese.

La compagine [illegible] presidente Bruno Trimboli infligge una pesante punizione all'Alassio ed il [illegible] uno della società [illegible] pensare ad un bel campionato. «Quella di domenica [illegible] vittoria stagionale. La squadra è in crescita come dimostrano anche gli undici gol segnati». [illegible] domenica prossima i valbormidesi [illegible] no ospiti del Bordighera con li segue di un punto in classifica.

Per la compagine imperiese un test importante per confermare, dopo lo sfortunato pareggio con il Calizzano, gli ottimi progressi risultati in questa stagione. Del resto il campionato vede protagoniste diverse squadre della provincia tra i quali il Pontedassio che [illegible] nuovamente in alto dopo il colpo grosso nel derby contro il Riviera Fiori.

I mini-tornei (definizione che unisce i due raggruppamenti [illegible] Seconda e la rinata Terza) intanto proseguono ed iniziano a delineare i loro valori. Nella Terza ad esempio, visto il numero di partite, potrebbe avere già il sapore di una fuga decisiva quella di Cisano Duemila e Don Bosco Alassio.

Per i primi parola al presidente Penna: «Cosa dire? Per il momento abbiamo collezionato soltanto vittorie. Certo con poche squadre un buon margine di vantaggio può essere decisivo». Un tandem al comando anche nel girone [illegible] di Seconda Categoria. Albatross e Mallare volano a quota 13 lasciando a -4 il Portovado, principale inseguitore e vittima [illegible] un rinato Cengio.

Infine la Seconda, girone A, con la Nuova Intemelia che, rispettando il copione, vola solitaria [illegible] comando a quota 9. Va bene la S.Filippo Neri di Beppe Zanardini che [illegible] il derby con il Laigueglia. E potrebbero proprio gli ingauni essere la sorpresa di questo torneo. Se così, ignorando la realtà, lo vogliamo proprio chiamare. [g. o.]

BRUTTA SBERLA IN B1 MASCHILE, MENTRE FRA LE CADETTE PRENDE QUOTA UN OTTIMO MATUZIA SANREMO

Così Zlatanov ha beffato Albisola

Le alchimie del Pavic Romagnano hanno messo ko la Carisa

Analisi di un week-end pallavolistico, partendo da una disfatta. Già: perché disfatta trattasi, quella della Carisa Esi umiliata dal Pavic Romagnano e per giunta sul proprio parquet.

Sotto il profilo tecnico gli ospiti vincono 10 a 0, grazie alle astuzie [illegible] tecnico Dimitar Zlatanov che [illegible] primo set schiera le riserve, illude i ragazzi di Cannestracci che pensano come il compitino [illegible] semplice e poi, [illegible] i «veri» titolari in campo, rifila tre parziali che affondano i ceramisti. Hai voglia adesso parlare [illegible] maledizione della seconda partita di campionato in casa, che equivale ad una sconfitta, come puntual[illegible] accaduto nelle stagioni precedenti.

Hai voglia dire che il team del presidente Clemente (giustamente infuriato) è caduto nella trappola di una squadra che, fino a domenica, ha raccolto soltanto due punti. La verità è che la Carisa Esi, ancora [illegible] volta, a livello psicologico è quanto mai fragile non riuscendo a ragionare nel momento in cui, oltre alla forza fisica, occorre [illegible] cervello. La frittata domenicale ha come contorno il declassamento al terzo posto dei ceramisti. Questo perchè il Crema non ha problemi nel liquidare il Mondovì (3-0, parziali [illegible] 25-14 25-16 25-17) ed il Busca nell'aver ragione dello Scanzorosciate (3-1, con parziali di 26-24 25-20 23-25 25-19).

La Carisa Esi dovrebbe prendere esempio dalla Matuzia Sanremo che milita nella B2 femminile. Davvero brave le ragazze allenate da Licata che passano sul parquet dell'Audax Mil[illegible] E pensare che [illegible] matuziane [illegible] alibi in caso di sconfitta. Su tutti l'assenza di Cinzia Pogliano, infortunata ed i cui tempi di recupero sono ancora molto lunghi. Ma nonostante l'essenza della loro capitana è arrivato il primo successo esterno che porta il Matuzia a quota 5. E adesso il derby sabato contro il Genova Ponente.

Infine spazio ai campionati regionali iniziando dalla C maschile che ha proposto le sfide della terza giornata: Finale-Genova 3-1; Casinò Sanremo-Levanto 3-0; Manutenzioni Varazze-Orsobloc Noberasco 3-2; Olympia Voltri-Admo Lavagna 3-1; Ala Bianca Ameglia-A.S.Savona 3-1; Odel Golfo Paradiso-Comark Rivarolo 0-3; Carisa Esi-Tigullio 3-0. Classifica (prime posizioni): Casinò Sanremo e Ala Bianca punti 9; Volley Finale 7; Olimpia Voltri 6.

C femminile (3a giornata): Imagro Genova-S.Pio X Loano 3-2; Casinò Sanremo-Work Spezia 3-2; Admo Lavagna-Arenzano 3-1; Ecogea-Celle Varazze 3-0; Lorenzini Viaggi-Altavalbisagno 3-0; Maurina-Golfo Dianese 3-2; Termocentro Recco-Ortonovo 3-1. Classifica (prime posizioni): Termocentro Recco, Ecogea, Lorenzini e Lavagna 9; Maurina e S. Pio X 6. [g. o.]

CALCIO FEMMINILE: COSI' LA SERIE B

Settimana negativa per il Varazze che perde il recupero contro il Tradate (2-1) e viene bloccato in Sardegna dal Nuoro (1-1). La squadra di Perdomi si allontana dal Bergamo capolista (che ha strapazzato il Geas per 5-1) che ora ha cinque punti di vantaggio, inoltre le biancoverdi sono state scavalcate in classifica anche dal Tradate. Intanto l'Albenga ha strappato un importante pareggio casalingo contro l'altra ligure del girone, la Sarzanese (1-1). Le ingaune [illegible] Bruzzone hanno raggiunto le avversarie passate in vantaggio cinque minuti dalla fine della partita. Merito della Massabò che al secondo minuto di recupero ha castigato la supponenza della giocatrice spezzina Cenini. Prossimo turno domenica ore 14.30 con Varazze-Aurora 72, Tradate-Albenga. In classifica Bergamo e Tradate punti 18; Varazze 13; Segratese 11; Vallassinese 10; La Chivasso 9; Nuoro e Juventus 8; Sarzana 7; Albenga e Biellese 4; Aurora 3; Cagliari 2, Geas Sesto 1. [en. for.]

GOLF

SEMPRE GRANDI APPUNTAMENTI AL CIRCOLO INGAUNO

Garlenda ha premiato gli assi della Coppa Zorro

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti sul green ingauno che, anche durante il periodo autunnale, non conosce soste. Per la verità, la «Coppa Zorro», andata in scena domenica si è giocata con una temperatura degna dei mesi estivi. Il lungo ponte poi ha richiamato anche diversi giocatori provenienti da Piemonte e Lombardia, tradizionali ospiti del circolo ponentino. La manifestazione, 18 buche stableford e ricavato destinato al canile [illegible] Leca, ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Fulvia Fumagalli (39) che ha [illegible] meglio, al termine di una battaglia dalla prima all'ultima buca, su Isabel Chillemi (37). Nella Seconda Categoria invece è salita sul gradino più alto del podio Marina Xotta (38) che ha avuto la meglio [illegible] Enrico Kiel[illegible] (36) mentre nella Terza Categoria vittoria [illegible] Alberto Tambuscio (42) che [illegible] preceduto Robert Boot (36). Il primo lordo è andato a Augusto Passadore, abituato a collezionare [illegible] nel green ingauno mentre per quanto riguarda il premio Lady si è registrata la vittoria di Antonella Quadrelli.

Per quanto riguarda invece i giovani [illegible] di Alberta Legorio mentre nei Seniores [illegible] posto per Conny Eberhardt.

Nelle prossime settimane sono in programma altre importanti manifestazioni. Intanto si sta elaborando il calendario 2002 con il circolo ingauno intenzionato a recitare un ruolo di primo piano nell'ospitare importanti eventi. Il calendario tende ad evitare la concomitanza di importanti manifestazioni per il [illegible] di giugno con i Mondiali di calcio che calamiteranno l'interesse degli sportivi. Sicuramente il circolo [illegible] ospiterà una tappa del Trofeo Lancia e diverse manifestazioni internazionali riservate anche ai giovani. [g. o.]

RUGBY

IL CAMPIONATO DI SERIE C2

Ufi Delta battuto e per l'Amatori arriva il «sorpasso»



Il rugby imperiese sta cercando faticosamente gloria nel campionato di serie C2

IMPERIA

Brusco risveglio per l'Ufi Delta, battuto nel big match della [illegible] giornata d'andata della C2 dalla scatenata capolista Biella. Il risultato di 11-0 a favore dei piemontesi ha purtroppo confermato le preoccupazioni della vigilia in casa biancoverde, dove il tecnico La Macchia ha dovuto fare a meno del pilone Franzi, l'uomo più in forma della squadra, colpito da attacco influenzale. Imperiesi in emergenza, quindi, [illegible] Biella tecnicamente irraggiungibile per Ardoino e compagni, per quanto grintosi, per quanto decisi a vender cara la pelle.

La cronaca dell'incontro ha poca storia: pallino del gioco in mano al Biella, formazione appena retrocessa dalla C1 e [illegible] a tornarvi in fretta, e Delta in costante difficoltà. L'orgoglio ha però dato una mano alla squadra imperiese, che ha lentamente ri[illegible] la china, almeno sotto l'aspetto dell'equilibrio di gioco, costruendo alcune opportunità per andare a meta, senza tuttavia capovolgere il risultato ormai ampiamente negativo.

Il successo dei piemontesi ha così consolidato la leadership del Biella, mentre il Delta ha lasciato la seconda piazza della classifica all'Alessandria, capace di ottenere un pesantissimo 52-3 ai danni del San Mauro e ai «cugini» dell'Amatori, vittoriosi senza tanti patemi (26-0) [illegible] più che modesto Valledora.

Domenica prossima, per la quarta giornata di andata, le [illegible] imperiesi [illegible] chiamate allo scontro diretto. Un derby importantissimo per le ambizioni di Amatori e Delta. Squadre in campo, a Dolcedo alle 14,30 per un incontro che si annuncia molto interessante. [l. a.]

CICLOAMATORI

NEL SAVONESE [illegible] E' CONCLUSA LA STAGIONE 2001

Il «S. Bernardino Day» ha fatto calare il sipario

[illegible] grande festa è finita: il ciclismo savonese ha chiuso [illegible] stagione agonistica 2001, una lunga e sofferta competizione fra permessi, auto[illegible] e [illegible] bollate a contrastare l'impegno e la gioia degli organizzatori. Nessuno che non abbia mai diretto e studiato una gara, può comprendere l'ansia e l'apprensione per portare in una località della provincia una corsa, sia nazionale che di mountain-bikes. Per gli enti che sostituiscono la federazione [illegible] mondo amatoriale l'ultimo im[illegible] [illegible] Beppe Valente vale come premio per tutti: la Cronoscalata del S. Bernardino Day ha riunito i veri amanti delle due ruote [illegible] due big al femminile, l'olandese (sposata in Italia, Siri) Sandra Klomp, autrice di [illegible] tempo e la [illegible] rivale storica, l'ex europea Carla Garbarino che hanno lasciato alle spalle più di un «maschietto». Festa finale per l'Uc Finalborgo che, unita all'Udace, ha saputo regalare agli sportivi questo felice spettacolo agonistico.

Imbattuto il tempo [illegible] Mauro Armellino (auguri per la guarigione) ma il vincitore è un nome ormai legato alle cronoscalate, già vincitore [illegible] Slam del Cronometro per ben tre volte. Arrivo: 1° Franco Cheli (Blaze Bike) in 10' e 04''; 2° Gabriele Diravi (Poggio Cerisola) a 8''; 3° Giorgio Balbis (Vigor) a 11''; 4° Luigi Spallaccia (Vc Loano) a 33''; 5° Andrea Caviglia (Terralba) a 51''; 6° Sergio Tarallo; 7° Roberto Gilardo; 8° Roberto Scotto; 9° Bruno Chiaramello (Piossasco); 10° Vittorio Calcagno; 11° Agnese; 12° Cicotero; 13° Spinoglio; 14° Sandra Klomp in 11' e 50''; 35° Carla Garbarino in 13' e 12''. Festa annuale dell'Unlac. Domenica 25 l'Unlac Diotto tirerà le somme dell'intensa stagione e stilerà il nuovo calendario 2002 riunendosi alle ore 10 presso il ristorante «Antonio» di Vado Ligure e alle ore 12,30 il conviviale pranzo del Ciclista dell'Anno durante il quale verranno [illegible] effettuate le premiazioni per i più bravi e fedeli atleti. [n. d. m.]


A NOVEMBRE
IL PREZZO
LO FAI TU
SE SCEGLI
IL BOLLINO
BLU
-50%
-40%
-30%
-20%
ZERO INTERESSI
PRIMA RATA
A PASQUA 2002
SCADE IL 30 NOVEMBRE 2001
Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155
Albenga
Via al Piemonte,19b
Tel. 0182 55 95 27
www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it
cucine & cucine®
QUALITA' A VOSTRO VANTAGGIO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

AL CENTRO DEL DIBATTITO



COSTA: CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato [illegible] Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea di domani e parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia di disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza nei confronti dello Stato e di alcuni enti forti». [illegible] discorso sul ruolo [illegible] Torino va affrontato «in termini costruttivi, [illegible] farsi prendere [illegible] giro da false promesse»



LA PROTESTA SI [illegible]

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con il collega di Torino. Se la Telecom non recede dalla scelta [illegible] trasferirsi [illegible] Milano anche lui, a fine anno, quando scade il contratto, farà una gara d'appalto per trovare [illegible] nuovo gestore. E la speranza di Boeti è che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista la [illegible] [illegible] attenzione nei confronti di Torino, non deve più [illegible] nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipare all'Assemblea Te[illegible], di [illegible] la [illegible] azionista, prevista per il 7 novembre. Mi corre [illegible] l'[illegible]ligo di anticipare la proposta che intendo avanzare in quella sede, volta a richiedere la sospensione della prospettata [illegible] di spostare la sede sociale da Torino a Milano: una decisione che, come le è noto, la Città non può accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo di Telecom a Torino e in Piemonte, in particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il [illegible] [illegible] lettera che ieri il sindaco Chiamparino, a 48 ore dall'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) ha inviato al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già [illegible] un confronto telefonico in mattinata [illegible] il numero uno della Telecom, ma ha comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa [illegible] quella sede storica che il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della scoperta che l'amministrazione possiede circa 10 [illegible] azioni Telecom. [illegible] sindaco Chiamparino ha convocato ieri mattina, proprio per appurare la

> Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato a Palazzo civico

condizione del «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, [illegible] decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente al presi[illegible] di sospendere la decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E ha aggiunto: «Fra l'altro, vorremmo avere garanzie concrete sul futuro dello Cselt, il centro studi [illegible] Telecom a Torino». Se Telecom rimarrà ferma sulle sue posizioni (come [illegible] bra), ha [illegible] Chiamparino, si «incrinerà un rapporto di fiducia [illegible] la città». Con una conseguenza [illegible] [illegible] della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato, la stessa invocata da Telecom per spostarsi a Milano». Il nuovo annuncio del sinda-

> Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni [illegible] confronti della città e di tutto il Piemonte»

co arriva in un pomeriggio denso di reazioni dello stesso segno, da parte del mondo politico, istituzionale e finanziario di Torino e Piemonte. Il primo, a sottoscrivere l'appello di Chiamparino è il presidente [illegible] Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato ieri - agiranno nel modo più energico possibile per mantenere la sede lega[illegible] di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha [illegible] in capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona che a sua volta ha dichiarato: «Ho parlato con gli azionisti di Olimpia spiegando [illegible] che non abbiamo intenzione [illegible] ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel [illegible] specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». [illegible] il direttore generale della banca Crt Edoardo Massaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che essere contrario a tutte quelle operazioni che tendono a togliere peso politico ed economico alla nostra città. [illegible] si dichiara che una sede legale non ha importanza tanto valeva allora, lasciarla dov'era. A titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo sia nostro dovere operare in [illegible] che realtà così importanti [illegible] solo non lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha ieri rinnovato il [illegible] fermo impegno a [illegible]re la città dallo «scippo» di Telecom: «E' nostro preciso dovere chiedere con chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso comprendere la logica di [illegible] mercato invocata da Telecom per giustificare il proprio spostamento, ma quella stessa logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati [illegible] più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero

[illegible]na protesta in via Bertola

Marina Cassi

Ci [illegible]no anche i lavoratori domani in via Bertola, in strada con striscioni, cartelli e bandiere per dire no al trasferimento della sede legale a Milano. Gli azionisti [illegible] potranno non vederli e sentirli mentre terranno [illegible] loro assemblea, quella che potrebbe [illegible] l'ultima a Torino. Ieri intanto i dipendenti - [illegible] in tutto [illegible] Piemonte [illegible] 4.500, 60 mila in [illegible] - hanno deciso di scioperare domani per quattro [illegible] e dalle assemblee [illegible] venuto fuori un clima di fortissi[illegible] preoccupazione per il futuro.

[illegible] [illegible] palazzo di via Bertola lavorano [illegible] persone della Telecom e 200 della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: «Siamo preoccupati e anche tanto. E' vero [illegible] la direzione Telecom continua a dire che non accadrà nulla, che non si perderanno posti di lavoro, ma intanto dicono anche che tra un [illegible] ci sarà [illegible] piano industriale e lì si vedranno tutte [illegible] [illegible] E poi c'è un problema per la città che è sede delle più [illegible]portanti aziende telematiche e che rischia un colpo alla sua immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - come sta accadendo [illegible] anni - si passi da un [illegible] to a una ter[illegible]zione e si [illegible] a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in Piemonte se [illegible] [illegible] [illegible] in 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della ca[illegible] integrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. [illegible]belli[illegible]: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pen[illegible] a gennaio quei mesi non sono stati conteggiati e forse non ci possono andare».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggiato dagli [illegible] locali che si sono espressi in più occasioni contro [illegible] trasferimento, ma l'ansia non diminuisce anche perché si stanno aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario e poi c'è il problema della [illegible]ne degli automezzi e dei lavoratori alla Sava».

> Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato



Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON SI ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, [illegible]uturo incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

Maurizio Tropeano

Nel caso l'Unione Europea confermasse la natura pubblica [illegible] Toroc il Governo [illegible] escluderebbe la riorganizzazione [illegible]plessiva dell'intera macchina olimpica arrivando ad ipotizza[illegible] [illegible] fusione tra [illegible] Comitato organizzatore e l'Agenzia che si occupa della gestione degli appalti. Certo, per [illegible] si tratta solo di un'ipotesi, anche se ieri è stato il ministro delle Funzione Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni [illegible]clusive degli organi [illegible] e, in base all'esito [illegible] queste, rifletteremo sulla ottimale organizzazione e [illegible] collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».

Niente di deciso, dunque, perché [illegible] Governo, come spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni [illegible] giustifi[illegible] la natura privatistica [illegible] Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive internazionali». Ma la questione resta sul tappeto e il vertice di ieri tra il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e il presidente del Coni, Gianni Petrucci, [illegible] servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una [illegible] armata» raggiunta con la mediazione di Chiamparino e dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, ha posto esplicitamente la questione: «Nel [illegible] Bruxelles confermasse il suo giudizio si renderebbe necessaria una riflessione e una valutazione complessiva dell'organizzazione [illegible] Giochi». [illegible] [illegible] Toroc? «Abbiamo spiegato [illegible] ministro - replica Castellani - tutte le procedure per evitare frizioni e incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito una serie di procedure per sveltire il metodo di lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si dovessero indire gare d'appalto». [illegible] ribadisce: «Finora non sono stati fatti atti e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc è ormai definito. Ora possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione e arrivare prima [illegible] prossima estate all'apertura dei [illegible]. [illegible] parte sua Castellani si è impegnato a «riferire al ministro ogni eventuale situa[illegible] [illegible] ritardo e i suoi motivi che si dovessero verificare [illegible] prossimi sei-otto mesi».

Ma non tutti i cantieri apriranno nell'estate del [illegible]. Ad esempio è certo che non potranno partire i lavori dell'impianto hockey al Comunale e del palavelocità al Lingotto. Ecco perché Chiamparino ha inviato ieri al soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello stadio Comunale. [illegible]lla lettera di accompagnamento il primo cittadino scrive che «le prospettate [illegible] parziali sono decisamente ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale [illegible] [illegible] condivisa dalla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi in tempi rapidi alla definizione delle linee guida in accordo con la Soprintendenza» perché questa permetterebbe di indire un «concorso di progettazione per il recupero dell'intera struttura dello Stadio».

[illegible] ministro, infine, ha anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore [illegible] sicu[illegible] dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la sicurezza degli atleti e delle delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL REGIO

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: i contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì prossimo: la sala del Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già [illegible] [illegible] stampa. Erano [illegible]ti già recapitati gli inviti, [illegible] era stato confermato l'intervento del ministro Letizia Moratti, per la prima volta ospite di un mega-ateneo per una cerimonia d'avvio delle lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il rettore [illegible] Bertolino ha annunciato il rinvio della cerimonia [illegible] data [illegible] destinarsi. Motivo: la contemporanea proclamazione dello sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto da Cgil-Cisl e Uil, che chiamavano tutto il personale tecnico-amministrativo delle università della Penisola a [illegible] davanti al Regio contro la presenza del ministro. Dal Senato accademico, ieri, è stata sposata la linea del «magnifico»: rinvio della festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, [illegible] ferma [illegible]danna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della data [illegible] protesta cogliesse volutamente l'occasione della partecipazione del ministro ad una cerimonia pubblica, il rettore manda a dire ai sindacati: «Non accettiamo si neghi ad un Ateneo il diritto di accogliere un ministro della Repubblica, al di là della [illegible] appartenenza politica, e rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avremmo forse dovuto invitare alla cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri che la prima uscita pubblica in una grande università da p[illegible] di Letizia Moratti «sarebbe stata per il ministro l'occasione di un contatto diretto con uno dei maggiori atenei d'Italia, e per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, [illegible] nostre speranze e il nostro orgoglio di crescita. Avevo per questo deci[illegible] di sostituire la tradizionale prolusione con un più incisivo e critico intervento [illegible] Nucleo di valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed attese dell'ateneo». Per il rettore, mandare avanti la festa nonostante lo sciopero sarebbe stato ingiusto per due ragioni: «Perché siamo convin[illegible] non ci sia università senza studenti, senza docenti, ma anche senza personale tecnico-amministrativo». E poi, «condividiamo in pieno alcune ragioni dello sciopero»: «La Finanziaria prevede il blocco di tutte le assunzioni del personale tecnico per il 2002, scelta che penalizza fortemente il [illegible] ateneo, i cui organici [illegible] al di sotto della media nazionale: mi accingevo, [illegible] discorso per l'inaugurazione, ad annunciare un piano triennale [illegible] 170 assunzioni». Altro punto di unanime sostegno del Senato accademico, «il fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo di due anni negli incrementi, per [illegible] più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei finanziamenti ordinari agli atenei, e addirittura al taglio dei fondi per la ricerca. In sostanza, «il significato complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di università che abbiamo sempre difeso». Ma ecco la parte del volantino delle segreterie nazionali che davvero il Senato - che certo non amava l'idea [illegible] accogliere Letizia Moratti tra fischi e stri[illegible] - contesta: quella in [illegible] [illegible] indice [illegible] manifestazione di protesta contro la presenza del ministro all'inaugurazione»: «Non accettiamo imposizioni - dice Bertolino - e rivendichiamo la libertà di invitare una figura istituzionale: siamo pronti a [illegible] l'invito al ministro, confidando che l'accetti, appena avremo la nuova data della cerimonia». [g. fav.]



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino all'apertura dello scorso anno accademico. La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio [illegible] l'intervento del ministro all'istruzione Letizia Moratti

INTANTO LA FRONTIERA CON LA FRANCIA

Una colonna di chilometri
Le forze dell'ordine
al lavoro 24 [illegible] su 24
All'entrata del tunnel
ispezionano con cura
ogni autotreno [illegible] anche
i bagagliai delle vetture.
Fermati alcuni islamici
che si erano dichiarati
filotalebani
I documenti erano
in regola e il gruppo
è stato rilasciato



[illegible] domenica una colonna di Tir, in attesa di passare i controlli prima di entrare nel tunnel, procede a [illegible] d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da Oulx a Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli anti terrorismo. Lungo l'ultimo [illegible] dell'autostrada, da Oulx a Bardonecchia, ci sono centinaia di tir incolonnati. [illegible] coda [illegible] interminabile e la tensione si fa sempre più alta. Le snervanti attese non colpiscono solo gli autisti dei tir [illegible] anche chi è diretto o proviene dalla Francia, magari solo per [illegible] gita di piacere. Sbuffano anche i cittadini di Bardonecchia, stufi di alzare lo sguardo sul viadotto autostradale e vedere l'interminabile coda di «bisonti della strada» sopra le loro teste, ad ogni ora del giorno e della notte. E domenica, mentre le auto dei «weekendisti» tornavano in città, dall'altra parte della carreggiata [illegible] chilometrico serpentone di tir, dopo [illegible] [illegible] obbligata, attendeva [illegible] polizia stradale il permesso per accedere al tunnel.

Una spaventosa colonna [illegible] mezzi pesanti, illuminati [illegible] alberi di [illegible], che superava i 10 chilometri e che dovevano [illegible] controllati uno per uno. Un biscione luminoso [illegible] la polizia stradale e gli uomini della Sitav, la società che [illegible] in gestione il tunnel, hanno smaltito solo all'alba. Ma nel primo pomeriggio di ieri la coda [illegible] tornata. Stessa situazione anche sul versante francese di Modane, dove anche la polizia d'Oltralpe prosegue i controlli sui mezzi pesanti e le autovetture dirette [illegible] Italia. [illegible] guarda dentro ad ogni tir, [illegible] anche dentro il portabagagli delle automobili. Così, l'Europa di Schengen al Frejus non esiste più da giorni. Il blocco qui è fisso: 24 ore su 24. Nessuno può imboccare il tunnel senza [illegible] controllato. A poche centinaia di metri del traforo si viaggia a passo d'uomo con i documenti alla mano.

Esasperati i cittadini di Bardonecchia «prigionieri» in casa loro Seriamente preoccupati gli operatori turistici: la stagione sciistica sta per iniziare, speriamo che questi blocchi non la compromettano

E la coda si fa sempre più fitta quando vengono fermate auto o tir sospetti. Come [illegible] accaduto ieri, quando [illegible] maglia dei controlli è finito anche [illegible] gruppo di islamici, sospetti terroristi [illegible] diretti in Francia [illegible] due autovetture. La tensione è salita alle stelle. I fermati si sono dichiarati anti americani e filo talebani. «Viva [illegible] Laden e la guerra santa» hanno esclamato [illegible] perfetto francese. Erano un gruppo di marocchini ed algerini diretti a Parigi dove dovevano raggiungere alcuni amici, loro connazionali. Sulle loro auto i poliziotti non hanno [illegible] né esplosivo né armi e anche i loro documenti sono risultati regolari. Così sono stati rilasciati.

Chi era in coda ha tirato un sospiro di sollievo. «Finalmente si riparte» [illegible] esclamato un camionista francese diretto in Inghilterra. Non era passata neppure mezz'ora e la coda [illegible] di nuovo immobile. E' stata perquisita un'auto sospetta e chiesti i documenti ad un algerino. Pochi minuti e viene immediatamente arrestato dagli investigatori della polizia di frontiera: [illegible] inseguito da anni da un mandato di cattura per furto e rapina.

E intanto a Bardonecchia non si parla che di traffico in tilt e terrorismo. Gli operatori turistici sono [illegible] preoccupati che i blocchi compromettano l'imminente stagione dello sci. [illegible] disagi [illegible] circolazione colpiscono anche chi a Bardonecchia deve andarci ogni giorno per lavoro, [illegible] Luisa Badola: «Da quando al Frejus ci [illegible] i controlli anti terrorismo non prendo più l'autostrada. Si rischia di rimanere improvvisamente in coda imbottigliati tra un tir e l'altro e se si cerca di evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che [illegible] porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in treno protesta: «Non so se è colpa dei controlli anti terrorismo, comunque i treni sono sempre in ritardo» protesta uno dei tanti bardonecchiesi diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO [illegible] TRAFFICO D'ARMI RIMESSO IN LIBERTA' PER SCADENZA DEI TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna a casa

Respinta la richiesta di prolungamento di custodia preventiva I pm: decisione basata su un problema tecnico Faremo subito ricorso

Tempo scaduto per le indagini e Alexander Borisovich Zukhov, [illegible] petroliere russo [illegible] per la [illegible] delle armi finite in Bosnia, torna a casa. Lo ha deciso il tribunale della libertà (presidente Balestretti) che ha accolto le tesi dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. «Abbiamo sempre sostenuto che per la tentata importazione [illegible] [illegible] i termini di custodia preventiva sono di sei mesi. Non di 12 come ha ribattuto l'accusa. I dodici mesi si riferiscono al [illegible] con[illegible] non [illegible] semplice tentativo». Una questione di interpretazione di norme quindi [illegible] rimette in libertà Zukhov, arrestato il 7 aprile scorso con l'accusa di aver avuto un ruolo importante in un traffico d'armi dagli [illegible] [illegible] ucraini alle coste della Croazia, al tempo della [illegible] civile del '92-94 nei Balcani. Unico obbligo imposto [illegible] tribunale: divieto [illegible] allontanarsi [illegible] Torino. I pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione. Prima del tribunale del riesame, il gip Silvana [illegible] [illegible] dato ragione ai pm.

Aitante, ricco, parla cinque lingue, [illegible] un po' ovunque, da Kiev a Tel Aviv, [illegible] Parigi a Londra, per non parlare [illegible] villa acquistata in Costa Smeralda per 30 miliardi, Zukhov è personaggio di sp[illegible].

L'inchiesta dei pm torinesi Dodero e Tamponi è partita circa un paio d'anni fa quando i magistrati incominciarono a puntare l'attenzione su [illegible] [illegible] [illegible] collegate alla «Sintez Corporation» di Zukhov. Nel frattempo è partita anche un'indagine parallela della magistratura belga che riguarda un traffico d'armi diretto però a rifornire i terroristi islamici del Gia algerino.

Quanti carichi siano arrivati in Jugoslavia [illegible] si sa con [illegible] Si parla di migliaia e migliaia di «pezzi» partiti dall'ex Unione [illegible]. Un solo carico venne intercettato nel 1994, nell'Adriatico sulla motonave Jordan: c'erano [illegible] mila kalashnikov, [illegible] missili fagot, 5 mila razzi katiuscia, 10 mila anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta torinese ha [illegible] quel carico dimenticato s[illegible] sequestro da allora nel porto di Brindisi.

In un altro filone risulta indagato [illegible] ex primo ministro dell'Ucraina, Evghenij Kirilovic Marchuk, in carica fra il [illegible] e il 1996. [illegible] [illegible] ruolo è ancora però da chiarire in pieno. Nelle scorse settimane è stato arrestato al confine turco anche il [illegible] Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco nella compravendita [illegible] armi. [n. pie]

Specchio dei tempi

«Medici di famiglia senza informazioni sui medicinali generici» «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno una mano» - «A quando il reale raddoppio della Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'intervista ri[illegible] [illegible] rappresen[illegible] dei farmacisti Piemontesi, [illegible] stato sottolineato [illegible] [illegible] dei motivi della lentezza del decollo dell'uso dei farmaci generici in Italia risiede nel fatto che alcuni medici di famiglia continuano a prescrivere [illegible] farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso [illegible].

«A tale riguardo i medici di famiglia non hanno ricevuto dal ministero [illegible] Salute e da altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti a tale regime di dispensazione, cosicché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex mini[illegible] Veronesi [illegible] famiglie, peraltro già superato da almeno due revisioni. Alcuni dei farma[illegible] elencati nell'opuscolo [illegible] introvabili, ancorché regolar[illegible] registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad estenuanti peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tornare dal proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni [illegible] farmaci sostituibili con [illegible] generico esistono decine [illegible] copie (oltre 50 per la nimesulide ed oltre 60 per un antibiotico, il cefoperazone), ed è improbabile che [illegible] siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso dai media dapprima che due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché erano state riscontrate differenze sostanziali di attività, pari al 33% e, subito dopo, che tale notizia non [illegible] vera.

«Nello stesso tempo, la ditta produttrice del farmaco originale sta distribuendo [illegible] medici il lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vis[illegible] scientifico. Una differenza di azione così spiccata non avrebbe poi conseguenza catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco dei farmaci "generici" ne esistono alcuni utilizzati [illegible] pazienti [illegible] hanno subito un infarto del miocardio, un ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore e per il paziente avere la certezza assoluta sul prodotto. La legge [illegible] informare il paziente ogni qual volta sia possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale o abitualmente in uso, [illegible] con costo più basso, ed i medici di famiglia stanno facendo il possibile ma devono avere l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità nelle farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl [illegible] [illegible] Nichelino ci scrive:

«In risposta [illegible] lettera del 30 ottobre, comunico che il Servizio [illegible] recupero e rieducazione funzionale [illegible] [illegible] Di[illegible] sanitario [illegible] Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi anni, è in grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica e comunque entro gli standard regionali. E' sicuramente critica la presa in carico riabilitativa delle disabilità croniche, per le quali si pone il problema della appropriatezza prescrittiva e della disponibilità di personale sanitario. [illegible] riferimento ai trasporti pubblici, utili al collegamento con il [illegible] della Città di Nichelino, e al completamento dell'area esterna si segnala che la competenza è del C[illegible]ne stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare pubblicamente i carabinieri [illegible] stazione di Roccaverano(Asti), per l'assistenza che mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano due pneumatici della mia auto, danno [illegible] grave se non fosse per il fatto di trovarmi alle 12 di un giorno prefestivo in un [illegible] splendido ma privo [illegible] officine meccaniche.

«Il comandante della stazione [illegible] rintracciato telefonicamente [illegible] gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura. Un brigadiere mi ha aiutato a smontare i pneumatici e mi ha accompagnato fino a Montechiaro d'Asti dal gommista e mi ha riportato a Roccaverano. Mi hanno inoltre invitato in caserma dove [illegible] potuto darmi una rinfrescata e proseguire il viaggio. Un semplice grazie per la cortesia e l'impegno al [illegible] del cittadino».

Giovanni Poggio

Un lettore ci scrive:

«Il 23 ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completa[illegible] dalla Torino-Savona. A tutt'oggi i tratti a corsia unica sono ancora 3. Due nei pressi di Fossano e [illegible] all'altezza della vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre [illegible] [illegible]gurazione del [illegible] [illegible] Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

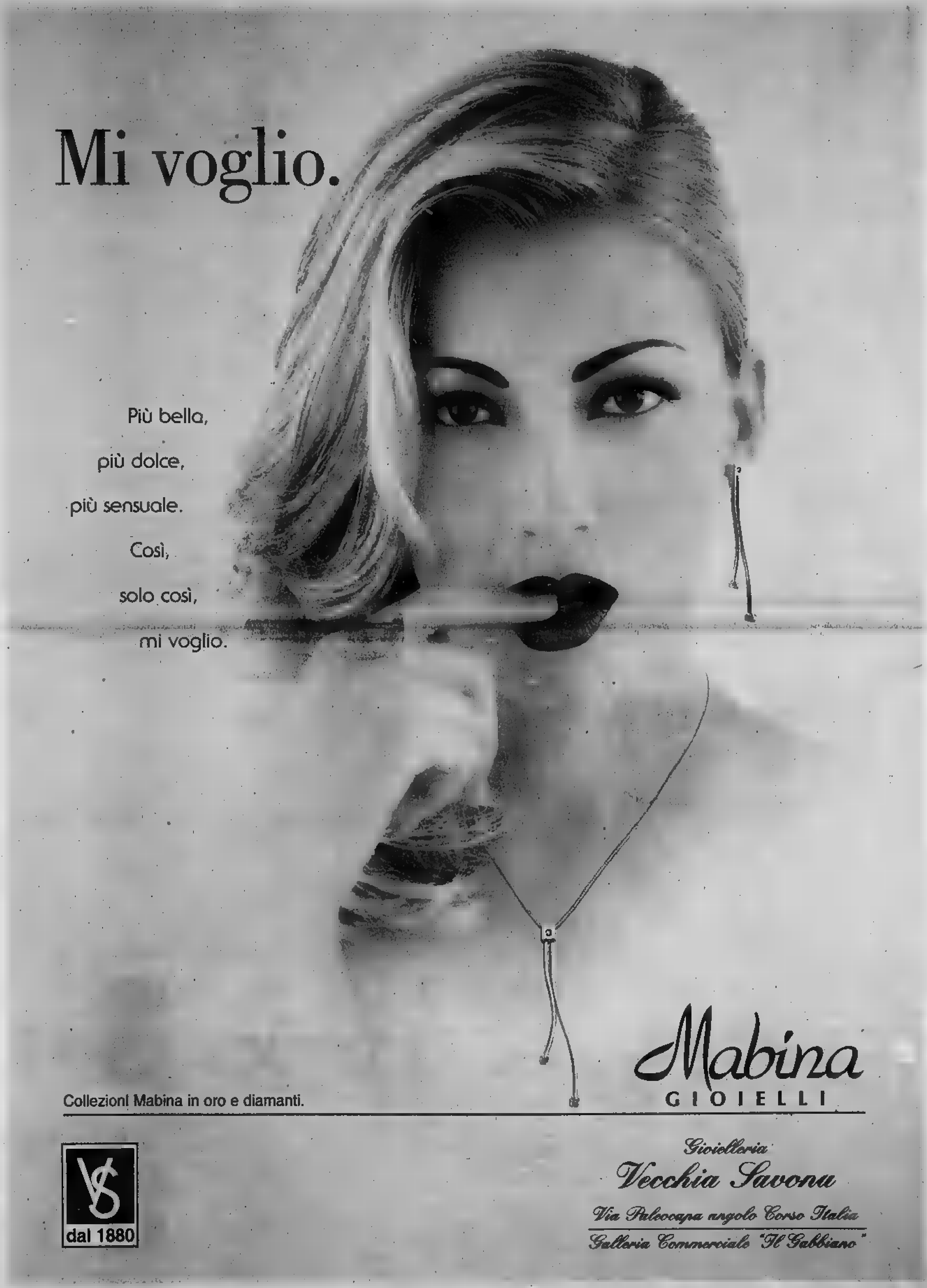
Maurizio Grappolino

[illegible] specchiotempi@lastampa.it






LAVAZZA
DEK


Mi voglio.
Più bella,
più dolce,
più sensuale.
Così,
solo così,
mi voglio.
Collezioni Mabina in oro e diamanti.
Mabina
GIOIELLI
VS
dal 1880
Gioielleria
Vecchia Savona
Via Paleocapa angolo Corso Italia
Galleria Commerciale "Il Gabbiano"

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ [illegible] NOVEMBRE 2001

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, [illegible] 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814687 / 811182, FAX 019 801808

E PROVINCIA

IERI LA QUESTURA HA DIFFUSO LE FOTO [illegible] ARMANDO CIRAMI E FAUSTA BETTIGA: NUOVO APPELLO DEI MEDICI

L'odissea del piccolo Mirco

Ore d'ansia per il bimbo rapito dai genitori

SAVONA

Una coppia in fuga con il figlio «rapito» all'ospedale San Paolo. Armando Cirami e Fausta Bettiga dopo aver prelevato dal reparto di Neonatologia il piccolo Mirco [illegible] solo una settimana fa, sono riusciti a far perdere le tracce mentre la polizia ha diramato le loro fotografie istituendo posti di blocco in tutto il Paese. I medici del San Paolo e il senatore Egidio Pedrini hanno ieri lanciato un appello ai genitori sperando che si ravvedano e portino il bambino in ospedale dove verrà sottoposto alle necessarie cure.

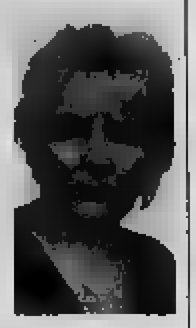
Il piccolo Mirco è nato prematuro, soffre di problemi respiratori e nel suo sangue i sanitari hanno trovato tracce [illegible] sostanze stupefacenti. Proprio per questo motivo i giudici del Tribunale [illegible] di Genova hanno deciso di sottrarre il bimbo alla patria potestà dei genitori, ritenendo che non siano idonei a garantire adeguata assistenza al figlio. Una decisione [illegible] la coppia [illegible] ha accettato e proprio per questo sabato sera Armando e Fausta aiutati da un'altra figlia di 16 anni hanno effettuato un «blitz» all'ospedale prelevando il piccolo [illegible] pochi giorni.

Il capo [illegible] Gabinetto, Massimo Molinari, ha fatto il punto [illegible] situazione: «Abbiamo diffuso le fotografie dei due genitori perchè [illegible] questo momento ci pre[illegible] soprattutto la salute del bambino che è in pericolo di vita. I genitori devono portarlo assolutamente in ospedale. Gli aspetti penali in questo momento passano in secondo piano». I genitori sono indagati con le accuse per sequestro di persona e sottrazione di minore. Anche i sanitari del San Paolo hanno invitato i genitori a restituire il bambino. E ieri si è aggiunto al coro il senatore ulivista Egidio Pedrini che si è messo a disposi[illegible] della coppia purchè restituisca il bimbo all'ospedale: «Capisco il vostro dolore lacerante di genitori [illegible] dovete riportare il piccolo in ospedale perchè [illegible] bisogno di cure». ostrano la necessaria maturità». Le indagini della squadra mobile, intanto, proseguono a pieno ritmo. E puntano anche sul Ponente. Un'ipotesi [illegible] che [illegible] coppia [illegible] abbia lasciato la provincia.

[illegible] NAZIONALE



A sinistra [illegible] foto recente di Armando Cirami



A destra Fausta Bettiga la madre del piccolo Mirco

OPERAZIONE ANTI-DROGA DELLA FINANZA AL CASELLO AUTOSTRADALE

Bloccati con 10 chili di hashish

Albisola, in manette due giovani savonesi

SAVONA

Dieci chili e me[illegible] hashish sequestrati. Sono il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine nell'ultimo settimana dalla guardia di Finan[illegible] e che ha fatto scattare le manette ai polsi di due savone[illegible]: B.D., 31 anni, e P.A., di 27.

Il blitz è scattato sabato sera al casello autostradale di Albisola. Stando a quanto trapelato dallo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti, B.D. e P.A. [illegible] a bordo di una Renault 19 quando si sono imbattuti nel posto di blocco [illegible] finanzieri. [illegible] è seguito [illegible] accurato controllo della macchina (sono stati impiegati i cani anti-droga) che h[illegible] alle fiamme gi[illegible]le proprio grazie al fiuto degli animali di trovare lo stupefacente.

L'hashish, confezionato in panetti pronti per essere spacciati, era nascosto dentro al sedile anteriore destro. Le successive perquisizioni delle abitazioni di B.D. e [illegible] P.A. ha consentito agli inquirenti di sequestrare un altro etto [illegible] stupefacente. I due savonesi sono finiti in carcere con l'accusa di detenzione di droga a fine di spaccio. Questa matti[illegible] dovrebbero essere interrogati dal giudice delle indagini preliminari.

Ma l'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore, Danilo Ceccarelli, non si è ancora conclusa. «Potrebbero esserci sviluppi - fanno capire alla guardia [illegible] Finanza - nei prossimi giorni. Anche per questo motivo preferiamo mantenere il più stretto riserbo». Sembra certo che i due savonesi si fossero procurati la droga nell'hinterland milanese e che volessero poi spacciarla in provincia di Savona. Nelle scorse settimane, le fiamme gialle [illegible] già sequestrato altri venti chili di hashish [illegible] arrestato quattro persone.

[c. v.]

SITUAZIONE RESA PIU' DIFFICILE DA MERCATO E CIRCO. E SANTI CHIEDE AL COMUNE DI CUSTODIRE I POSTEGGI A PAGAMENTO PERCHE' SI VERIFICANO ATTI DI VANDALISMO

Il lunedì nero del traffico

Subito esauriti i parcheggi del centro

Ermanno Branca

SAVONA

Lunedì nero per il traffico in città. [illegible] presenza simultanea di circo e mercato [illegible] lunedì ha contribuito a mettere in crisi [illegible] già precaria viabilità savonese. I pochi parcheggi disponibili prima [illegible] 9 erano già esauriti e tutto il centro città è rimasto bloccato dagli ingorghi provocati dagli automobilisti che [illegible] inutilmente di [illegible] nelle aree di piazza del Popolo e dell'Italgas. E intanto il consigliere Santi solleva il problema della custodia dei veicoli nelle aree a pagamento.

[illegible] INGORGO Per tutti coloro che abitano in periferia e per lavorare [illegible] costretti a utilizzare l'auto, è stata una giornata [illegible] incubo. In [illegible] città si sono formate code che a Savona non si vedevano da tempo. Il grande parcheggio di piazza del Popolo ieri era inaccessibile per la presenza del mercato del lunedì, mentre le [illegible] retrostanti che appartengono alle Ferrovie potevano essere utiliz[illegible] in minima parte a [illegible] circo che resterà in città sino all'11 novembre. Sono venuti di colpo a mancare più di mille posti auto e la viabilità è andata in [illegible]. Intorno [illegible] parcheggio di piazza del Popolo si è formata una coda ininterrotta perchè gli automobilisti non sapendo che il parcheggio era chiuso cercavano ugualmente [illegible] posteggiare. Il serpentone di [illegible] in colonna proseguiva in piazza Mameli, via Boselli e piazza Saffi, bloccando tutti i relativi incroci. Anche via Guidobono e via XX Settembre erano praticamente paralizzate. Per parecchi automobilisti [illegible] disagi si è aggiunta la beffa. I possessori dell'abbonamento mensile ai parcheggi comunali ieri non hanno potuto posteggiare nemmeno in [illegible] via Piave perchè le due aree erano esaurite prima delle 9.

[illegible] consigliere del Cdu Pietro Santi intanto ha sollevato il problema della custodia dei veicoli nei parcheggi a pagamento, chiedendo [illegible] che un'audizione dell'assessore al Traffico Casaccia. «Si verificano danneggiamenti frequenti alle auto che vengono lasciate in [illegible] nei parcheggi del Comune - spiega Santi -. Visto che non [illegible] più di episodi isolati, chiedo alla giunta di prendere provvedimenti per garantire i cittadini». Alcuni automobilisti hanno già deciso di agire autonomamente citando l'amministrazione comunale di fronte al Giudice di pace per ottenere il risarcimento.



Una foto del parcheggio di via Piave che da troppi anni attende un banale strato di asfalto. Un intervento che il Comune promette dal 1998 ma che sinora è stato inspiegabilmente rinviato. Ieri comunque il posteggio era esaurito prima delle 9: altri disagi per i cittadini



Gli esercenti attendono i lavori in piazza d'Alaggio

Piazza d'Alaggio, lavori a fine mese

Ancora rinviato l'inizio della ristrutturazione prevista fin dal 1998

SAVONA

I lavori in piazza d'Alaggio sono slittati a fine novembre. Dopo quattro anni di rinvio non [illegible]ranno un paio di mesi a fare la differenza, ma alcuni esercenti del Cù de [illegible] che [illegible] rimosso i dehors come richiesto dal Comune, ci sono rimasti male. La maggior parte dei ristoratori, scafati dalla litania degli slittamenti comunali, hanno invece ignorato la lettera e probabilmente attenderanno i primi colpi di piccone per rimuovere sedie e tavolini.

L'ultimo rinvio pare [illegible] determinato esclusivamente [illegible] serie di adempimenti burocratici che vengono richiesti all'amministrazione per bandire gli appalti pubblici. La gara è stata effettuata e l'ufficio contratti ha verificato i titoli e la regolarità formale delle offerte. Il [illegible] ottobre l'incartamento è passato all'Ufficio tecnico e nei prossimi giorni avverrà l'aggiudica[illegible] alla ditta vincitrice. Successivamente il Comune e l'impresa dovranno firmare il contratto e poi ci sarà la consegna [illegible] cantiere. Da quel momento la ditta potrà avviare i lavori, ma [illegible] solito trascorre ancora qualche [illegible] per organizzare l'attività vera e propria. L'assessore Casaccia sul periodo previsto per l'avvio del taglio corto: «Non ne ho idea». Forse scottato dai precedenti rinvii, Casaccia preferisce restare nel vago.

Del resto il povero assessore [illegible] Lavori pubblici negli [illegible] precedenti [illegible] speranzosamente annunciato l'imminente apertura [illegible] parcheggio del Sa[illegible] Cuore. Invece, dopo [illegible] decina di anni di lavori e [illegible] spese [illegible] circa 3 miliardi, esiste la concreta possibilità che il silos non venga aperto affatto. Il Comune ha scoperto, ora che la telenovela dei lavori è quasi arrivata all'ultima puntata, che il parcheggio si trova nel greto del Letimbro e quindi in piena area esondabile.

[e. b.]

Politica e burocrazia

Sandro Chiaramonti

SCORRONO sentimenti andando a spasso per una Savona che sa farsi amare. Sabato pomeriggio: una città viva, ricca di risorse nel suo centro storico: molti commercianti hanno saputo specializzarsi per resistere alla concorrenza dell'Ipercoop.

Domenica: il fronte mare, la spiaggia, la passeggiata [illegible] Prolungamento alle Fornaci. E poi il fascino della Darsena Vecchia e quei [illegible] giardini sotto il Priamar. Possono piacere o no, ma sono [illegible] balzo in avanti, una zona bella in più. A proposito. Molti hanno accusato il sindaco Ruggeri perchè, in un'intervista a [illegible] Stampa, ha citato le aiuole tra i lavori portati a termine dalla sua giunta. Hanno detto in sostanza costoro: «Ma come? Un sindaco che parla solo di aiuole»? Ci permettiamo di non essere d'accordo con questa tesi. L'aspetto di una città è determinante, e piccoli lavori possono valere più di mille progetti.

Lunedì mattina. Riecco la Savona che non vorremmo mai ved[illegible]. Automobilisti all'inutile ricerca di un parcheggio. E' il caos totale, anche perchè nessuno dice l'unica, sacrosanta e semplice verità: i parcheggi mancano perchè non vengono costruiti.

E allora tornano alla mente altre cose. I lavori in piazzetta d'Alaggio, previsti dal primo ottobre, [illegible] sono [illegible] partiti, anche se il Comune aveva imposto a bar e ristoranti di smontare i dehors. Il parcheggio dell'Italgas è in condizioni vergognose anche se da tempo ci sono i soldi per sistemarlo. Sotto il Priamar una gigantesca discarica abusiva stride [illegible] i nuovi giardini: benvenuti a Savona, benvenuti nella sporcizia.

Sembra che la farraginosa macchina della burocrazia comunale non sia in grado di fare di più. [illegible] quali saranno le percentuali di colpa della politica e quali dell'apparato comunale? Per il sindaco e i suoi assessori questa non è dunque [illegible] scusa: o tirano fuori dai loro uffici questi burocrati, magari citandoli per nome e cognome, o si assumono anche [illegible] loro responsabilità. Soprattutto adesso che è in arrivo la campagna elettorale, e che la vigilanza [illegible] ciò che a Savona [illegible] funziona deve diventare ancora più puntuale.

TEPPISTI [illegible] VIA WALTER

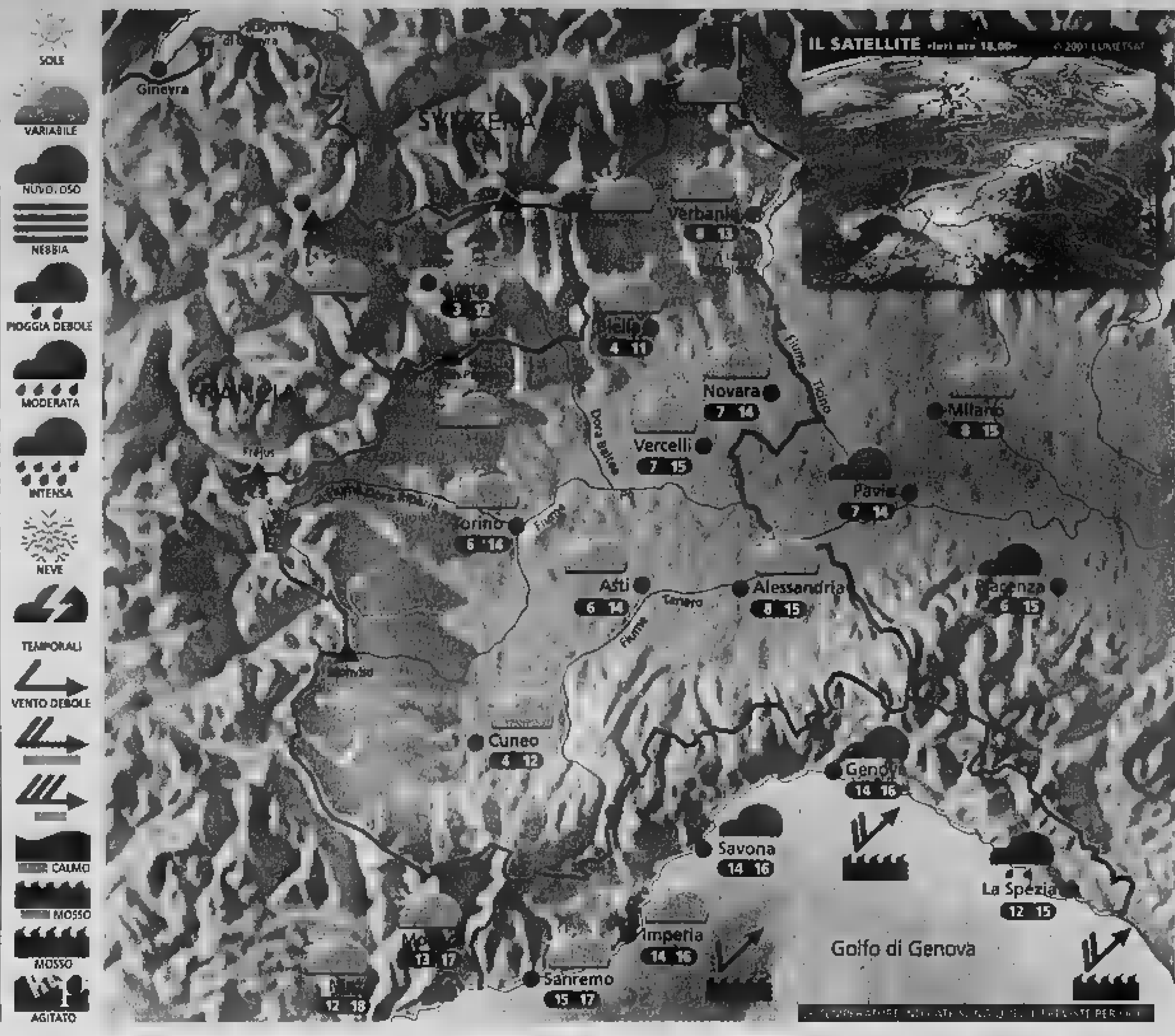
Materasso incendiato davanti alla porta di un appartamento

SAVONA Misterioso incendio, l'altra mattina, in un condominio di via Walter. Qualcuno ha abbandonato un materasso davanti alla porta di ingresso di un appartamento e quindi ha appiccato il fuoco.

In casa c'era il proprietario, un cinquantenne, che ha il visto il fumo, è uscito dall'alloggio, [illegible] trovato il materasso in fiamme e senza perdere attimi preziosi ha incominciato a spegnere l'incendio. Nel frattempo [illegible] stati chiamati i vigili del fuoco che si sono occupati degli accertamenti del caso. Sull'origine dolosa dell'incendio non sembrano esserci dubbi (i piromani avrebbero usato benzina). Quando alle motivazioni del gesto sono in corso le indagini [illegible] carabinieri, i quali non escludono l'ipotesi che possa essersi trattato di un raid teppistico.

[c. v.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo di provenienza nord-africana. A tratti il sole è riuscito a filtrare tra le nubi, in misura minore sulla Liguria dove è affluita dell'aria umida dal [illegible]. Oggi nuvolosità variabile con isolate piogge.

Previsioni

Al mattino l'influenza del fronte africano [illegible] annuvolamenti sparsi, alternati a brevi schiarite; possibili piogge sul basso Piemonte. Sulla Liguria nubi basse con isolati piovaschi ma [illegible] tendenza a parziale attenuazione della nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. Nel pomeriggio cessano i fenomeni ovunque con schiarite più ampie sulla Valle d'Aosta. Temperatura in aumento nei valori minimi, venti [illegible]. Domani ancora variabilità [illegible] con tendenza a miglioramento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino ha effetti importanti sull'evoluzione dei fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico. Immaginiamo che un nucleo perturbato si muova verso le nostre regioni dal Golfo di Guascogna: all'altezza delle Alpi Occidentali si originerà un'azione di blocco, e si produrrà un'occlusione che assumerà una forma molto allungata: la parte settentrionale del sistema sfilerà verso l'Europa Centrale, la seconda rimarrà bloccata sulle Alpi Cozie e Graie, mentre quella più meridionale, caratterizzata da un ramo freddo non ancora occluso, entrerà nel Mediterraneo, scavalcando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi al minimo barico che si sarà formato sul Golfo Ligure. Se la perturbazione giungesse più direttamente dai quadranti settentrionali, le precipitazioni resterebbero confinate al pendio nordalpino, mentre sulla Pianura Padana centro-occidentale si originerebbe una depressione sottovento alle Alpi e soffierebbe il Favonio. L'aria fredda nel frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di Maestrale sulla Sardegna e sulla Toscana e di Bora sull'alto Adriatico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	17	21
BARI	14	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	5	14
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	21	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	1	12
[illegible]	14	17	LONDRA	6	14
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
[illegible]	6	12	PARIGI	6	13
POTENZA	8	13	ZURIGO	2	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 11 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti, cala domani [illegible] ore 13 e 20 minuti



MENTRE IL COMUNE PROPONE LOCALITA' PASSEGGI, ALBAMARE E MADONNA DEL MONTE

Carcere senza soluzioni

Al Governo piace solo la Metalmetron

Il ministero di Grazia e Giustizia vuole il alla Metalmetron, l'unica soluzione che il sindaco Ruggeri non può accettare perchè ha ricevuto il «niet» del gruppo Ds. Incambio il sindaco ha proposto Madonna del Monte, Passeggi e perfino Albamare, ipotesi che soddisfano il Governo che ora amplia il raggio di azione all'intera provincia. La visita del sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti si è conclusa ancora volta con esito interlocutorio.

«Di sicuro abbiamo appurato che il carcere di Sant'Agostino è in grado di ospitare un carcere - ha esordito il sottosegretario Vietti dopo il sopralluogo -. L'immobile è vecchio, fatiscente, piccolo, inadeguato e soprattutto è migliorabile. I lavori di parziale sistemazione già stati effettuati da tempo e sono possibili ulteriori migliorie. Il questo punto è cessario individuare un'area su realizzare un nuovo. Posso confermare che il Governo ha ribadito stanziamento di 78 miliardi per il 2002-2003. Il Comune nel frattempo ha individuato una serie di che presentano tutta problemi di vario genere. Attendiamo che l'amministrazione formalizzi il provvedimento e poi i nostri tecnici esprimeranno un parere. Certo che se i siti indicati dal Comune risulteranno inidonei, sarà necessario guardare altrove nell'ambito dei confini provinciali. Dopo tutto non è detto che tocchi al Comune di Savona ospitare ha valenza per la provincia».



L'ingresso del Sant'Agostino

Il sindaco ha ribadito la situazione: «Formalizzeremo le nostre proposte e poi attenderemo una risposta del ministero». Ruggeri non ha voluto indicare le ipotesi prospettate si tratta di località Passeggi (una collina confine con Quiliano completamente da urbanizzare), la Madonna del Monte (che un tempo la giunta aveva scartato) e infine Albamare, un'area pregiata dove esiste un progetto di lottizzazione edilizia. Proprio ad Albamare la scorsa settimana i tecnici del ministero di Grazia e Giustizia avevano effettuato un sopralluogo rigettando l'ipotesi perchè l'area è difficilmente raggiungibile.

L'unica soluzione gradita al Governo è quella dell'ex fabbrica Metalmetron perchè si trova città e a un paio minuti dall'autostrada. Ma questa è anche l'unica carta che il sindaco Ruggeri si è affrettato a togliere dal tavolo quando il sottosegretario Vietti gli ha chiesto notizie della Metalmetron: «Si tratta dell'ultima produttiva della città, abbiamo altre prospettive». In realtà era stato proprio Ruggeri a proporre la soluzione Metalmetron che però era stata bocciata consiglieri Ds. Adesso il sindaco trova costretto a scartare l'unica ipotesi che era piaciuta al ministero per non incorrere nella bocciatura del Consiglio. Per questo il Comune presenterà tre ipotesi sapendo già di andare incontro alla bocciatura del Governo. **[e. b.]**

CGIL DENUNCIA: PULCI NEI LOCALI DEL SERT

SAVONA. Locali del Sert infestati dalle pulci. La denuncia arriva dal sindacato della Cgil per la funzione pubblica che chiede l'intervento del manager Fracassi e del comando provinciale dei Vigili del fuoco. Spiega il responsabile del sindacato, Vladi Furini: «Siamo prese con condizioni igienico-sanitarie a dir poco pessime. piccole stanze, anguste e malsane, adibite alla somministrazione del metadone infestate ormai quindicinalmente pulci. Inoltre, a causa rottura di un tubo dell'acqua avvenuta pochi giorni fa, ci sulle pareti vaste chiazze di umidità che rendono l'ambiente lavoro freddo e invivibile». Secondo il sindacato si tratta di una situazione «pericolosa e inadeguata». Ma c'è di più. Conclude Vladi Furini: «Siamo costretti a sperare che non nulla ma la situazione è pericolosa anche e soprattutto perchè nei locali non esiste alcun tipo uscita di sicurezza. Ora auspichiamo un intervento rapido da parte dell'amministrazione affinché lavoratori e pazienti occupino locali decenti». **[p. p.]**

OGGI AL PRIAMAR RICONOSCIMENTO PER MEZZO SECOLO DI LAVORO

La festa dei geometri

ecco tutti i premiati

SAVONA

Oggi sul Priamar la grande festa dei geometri savonesi. E solo. Infatti sarà una celebrazione livello quasi nazionale quella organizzata per questa mattina nel salone del palazzo della Sibilla per festeggiare e premiare i decani della professione, vale a dire coloro che hanno al loro attivo da 40 a 50 anni attività. Un lungo elenco con professionisti provenienti da tutta la provincia.

Oggi alle sul Priamar sarà il presidente provinciale del Collegio, Domenico Anselmo ad aprire la cerimonia di consegna dei riconoscimenti. Ci anche il presidente nazionale Piero Panunzi, il presidente della Cassa di previdenza dei geometri Fausto Savoldi oltre ad Alessandro Garassini, presidente della Provincia di Savona.

Questo l'elenco dei geometri che verranno premiati stamane sia per l'attività in studio come lavoratori dipendenti titolari. Umberto Botta di Finale Ligure vanta la maggiore anzianità 51 anni di professione, Giuseppe Orsi di Spotorno (50), Giorgio Scudellaro Pietra Ligure (50), Geronimo Vernazza Varazze (50), Lino Folco Pietra Ligure (49), Vincenzo Negro di Bergeggi (49), Francesco Campanella Savona (49), Mario Buscaglia di (49), Eliseo Ferraro di Quiliano (49), Giorgio Patrone Savona (48), Franco Bracco di Cairo (48), Lino Capello Albenga (48), Antonio Vincenti di Loano (46), Pietro Panaino di Andora (46), Alfonso Valfré di Savona (46), Giacomo Bovio Cairo (46), Alfonso Scracco di Albenga (46), Rodolfo Pollo Borgio (45), Osvaldo Anfosso Andora (44), Ettore Gamba di Millesimo (44), Danilo Sandigliano di Albenga (44), Augusto Briano di Savona (43), Antonio Gerini di Albenga (43), Giancarlo Poggi di Loano (43), Ugo Debenedetti di Savona (43), Franco Fenoglio di Finale Ligure (43), Mario Pisanu Savona (42), Franco Murialdo di Ceriale (42), Giuseppe Gaggero di Sa (42), Giuseppe Tortarolo di Cairo (42), Filippo Semini Alassio (42), Gino Vignone di Pietra Ligure (42), Giuseppe Cava Savona (42), Ugo Revello di Finale Ligure (42), Agostino Arecco di Celle Ligure (42), Antonio Giusto Vado Ligure (42), Carlo Sterla di Calice Ligure (41), Giovanni Rossi di Sassello (41), Ermanno Maiello Albenga (41), Riccardo Fidone di Alassio (40), Piergiorgio Saldati di Savona (40), Delio Borelli (40) e Pietro Bovero Vado Ligure (40). **[p. p.]**

Controlli anti-malavita persone denunciate

Continuano i controlli anti-malavita da parte dei carabinieri. Il bilancio, nell'ultimo fine settimana, è di sette persone denunciate. Si tratta di quattro automobilisti erano ubriachi alla guida delle macchine, albanesi clandestini e savonese, B.A., 41 anni, trovato in possesso di due grammi di hashish e di un grammo di cocaina. **[c. v.]**

DROGA

Tossicomani in overdose sono salvati in extremis

Hanno rischiato di morire per un'overdose da C.Z., e M.C sono salvati in piazza Sisto IV e sulla spiaggia di Vittorio Veneto il Narcan, l'antidoto dell'eroina. Nel primo intervento di soccorso i rimasti coinvolti con l'automedica in un tamponamento in via Pietro Giuria: se la sono cavata con leggere contusioni. **[c. v.]**

Bosco in fiamme Albisola Superiore

Incendio boschivo, l'altra notte, in località diga dei frati sulle alture Albisola Superiore. Le fiamme, spente dai vigili del fuoco hanno interessato 300 metri quadrati di macchia mediterranea. Ieri mattina un rogo di sterpaglie si è sviluppato sul greto del Letimbro: i pompieri hanno lavorato poche decine minuti per ragione del rogo. **[c. v.]**

URBE

Allarme per 3 giovani persi sul Faiallo

Allarme, domenica sera, per tre giovani calabresi che si erano persi nei boschi attorno al monte Faiallo, a Urbe. A dare l'allarme è stato. Sono intervenute squadre di carabinieri, vigili del fuoco, volontari della protezione civile, forestali. Un'ora dopo i tre giovani sono stati ritrovati, in buone condizioni di salute. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Prima udienza per il crack «Conte Furs»

Crack «Conte Furs»: prima udienza in tribunale. A giudi finiti con l'accusa di bancarotta Renzo Torrisi (contitolare della società acquisita dalla predente proprietà) e i commercianti genovesi Domenico Casagrande, Francesco Vaccaro e Giorgio Zoppi (titolari dei negozi dove sarebbero state ricollocate pellicce), nonchè Marina Grande, ex dipendente del negozio di via Paleocapa, quest'ultima chiamata in causa con l'ipotesi favoreggiamento. **[c. v.]**

INDAGINI DELLA POLIZIA

Molestie al 118 E' Sospettata una ragazza

SAVONA. Molestava i centralinisti di Savona soccorso chiamandoli il cellulare a tutte le del giorno e della. Chiamava al 118 (il numero delle emergenze) e all'operatore che rispondeva propinava tutta serie gemiti e ansimi, interrotti da brevi silenzi. La è andata per settimane. Poi il responsabile del 118 si è rivolto alla polizia postale che ha avviato le indagini del caso, coordinate dall'ispettore Alberto Bonvicini.

Indagini, che stando ad alcune indiscrezioni, sarebbero arrivate a una svolta. La polizia, infatti, avrebbe identificato protagonista delle telefonate, giovane residente nella Riviera ponente che ora rischia una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica per molestie e interruzione di pubblico servizio.

Non solo. Gli investigatori sarebbero anche di un complice giovane che, usando suo telefonino, avrebbe molestato gli operatori del 118. **[c. v.]**

IDEA DELLA PROVINCIA

Dalla Malesia una pianta contro le frane

SAVONA. La Provincia e la Comunità del Pollupice utilizzeranno pianta aromatica della Malesia (il Vetiver) per fermare le frane e consolidare le scarpate stradali e ferroviarie.

«Si tratta di una sorta di palificazione naturale - spiega l'assessore alla Difesa del Alessandro Scarpati -. Il Vetiver è una pianta che ha radici di metri con una capacità di resistere alla trazione pari quinto dell'acciaio. pratica venissero inseriti pendii tanti micropali che consentiranno bloccare il fenomeno dell'erosione dei versanti». Il presidente della Comunità montana Pollupice Paolo Rembado aggiunge: «L'esperimento è già stato effettuato con notevole successo in Spagna, nella regione semidesertica Murcia. Oltretutto queste piante resistono a temperature alte a basse e ricrescono facilmente anche dopo gli incendi». Il primo esperimento verrà effettuato nel vivaio di Pian corsi nel Comune di Rialto. **[e. b.]**

SCIOPERO CONTRO LE FERROVIE



le imprese che puliscono i treni

I dipendenti delle aziende che effettuano la pulizia dei treni hanno scioperato manifestando davanti alla prefettura. I lavoratori temono di perdere l'impiego perchè il contratto con le imprese di pulizia è in scadenza e le Ferrovie bandiranno una gara europea. Le Fil avvertono i viaggiatori i treni saranno in condizioni peggiori del solito

NELLA DIOCESI SAVONESE

E' don Giusto il sostituto del vescovo

SAVONA. Il Collegio dei consultori, riunitosi ieri nei locali della Curia per provvedere ad affrontare il periodo di vacanza della sede vescovile Savona-Noli, come previsto ha nominato l'amministratore diocesano nella persona di don Andrea Giusto, parroco del Duomo. Molto rapida l'elezione, durata meno di un'ora.

Secondo il Codice di diritto canonico, l'amministratore diocesano è tenuto agli stessi obblighi e ha la potestà del Vescovo diocesano. La libertà di movimento dell'amministratore è invero limitata all'ordinaria gestione, giacchè il Codice di diritto canonico recita: «Mentre la sede è vacante non si proceda ad innovazioni», e subito dopo aggiunge: «A coloro che provvedono interinalmente al governo della diocesi è proibito compiere qualsiasi atto che possa arrecare pregiudizio alla diocesi o ai diritti episcopali». L'ufficio dell'amministratore diocesano cessa con presa di possesso della diocesi parte del nuovo vescovo: non con la nomina, quindi, il rito di insediamento. **[l. p.]**

ACCORDO CON L'ASL 2

Residenza protetta la casa di cura «Santa Rossello»

SAVONA. Aumentano tra la popolazione savonese quelli della cosiddetta terza età. Si avverte sempre più il problema dell'assistenza agli anziani, in particolare ai meo autosufficienti. La mano pubblica fa quello che può, a volte però resta a mezza'ria, come dimostra il padiglione da troppi anni inutilizzato. E così, sempre più spesso, sopperiscono i privati. Proprio in questi giorni le Figlie della Misericordia hanno completato in l'iter autorizzativo per trasformare la Casa di cura «S. Maria G. Rossello» alla Villetta in residenza protetta. In particolare, è stata ottenuta una nuova autorizzazione al funzionamento per 49 posti letto per anziani ed è iniziato un rapporto con l'Asl 2 per il ricovero di 25 anziani non autosufficienti. Nel frattempo quasi terminati i lavori ristrutturazione e di adeguamento richiesti dalla normativa riguardante la prevenzione incendi. Sono anche allo studio alcuni progetti che mirano a rendere la struttura confortevole e più rispondente alle degli anziani. **[l. p.]**

Perchè non una via a

In questi giorni parlando amici dell'Anpi, ci siamo tutti d'accordo nel trovare assurdo, e soprattutto irrispettoso nel riguardo dell'ex Presidente della Repubblica (ritenuto il più amato d'Italia), il Sandro Pertini.

Che proprio a Savona non si sia ancora dedicata via o una piazza è inconcepibile. Perché così a noi risulta e l'ha rio dell'Anpi Calice Ligure, Giancarlo Sena. Tra noi non siamo in grado di giudicare se questo compito spetti più al Comune, Provincia o Regione.

Ma diciamo che qualcuno fa bene a pensarci e soprattutto faccia, aggiungerei al più presto. Visto che a Cuneo hanno intitolato una piazzetta a Totò, per quella famosa frase mondo! E un torinese proposta, per bilanciare, d'intitolare qualcosa per Macario a Napoli. loro erano bravi comici e divertenti. Però per Sandro Pertini, sarebbe una cosa più seria e importante anche affettiva specie per tutti i nesi e non solo!

Luigi Cavallo, Calice L.

Sbarrato l'ingresso al luogo del martirio

Nell'anniversario della fucilazione del 1° novembre '44 si è tenuta una breve cerimonia presso la lapide di viale Dante Alighieri, che ricorda il martirio di sei savonesi, fra cui tre donne, fucilati nel canalone della fortezza del Priamar per rappresaglia. I familiari dei fucilati hanno ricordato la brutalità delle brigate nere e il martirio dei loro cari, ascoltando con commozione le parole di don Gino Peluffo, fratello fucilati, che ha sottolineato la sofferenza derivante dalle rappresaglie e come, ancora oggi, il mondo sia attraversato da guerre, brutalità, eccidi, l'impegno dei fucilati era teso attuare un'idea di vita per la convivenza e la pace. Cogliendo l'occasione dell'incontro i familiari hanno ribadito la necessità di poter accedere al piccolo monumento nel sito dove avvenne la fucilazione, attualmente chiuso una recinzione del Demanio marittimo, secondo quanto era già stato segnalato al sindaco di Savona in data 3 aprile 1998. Si è pertanto dato mandato ed alcuni rappresentanti dei per sollecitare, ancora volta, il Comune per arrivare ad soluzione in tempi brevi, ristrutturando il passaggio nella zona della fortezza, lato Prolungamento.

Nerina Saettone Lanzoni, Associazione Famiglie Caduti per la Libertà, Savona

Una di Penelope sulla statale di Millesimo

Sono Torino e percorro, motivi turistici, con frequenza quasi settimanale la statale tra Montezemolo e Savona. Sin dalla scorsa primavera il tratto Roccavignale-Millesimo stato interessato una serie di lavori, con relative strettoie a transito alternato regolamentate da quei semafori mobili che hanno la odiosa particolarità di sempre rossi verso il vostro senso di marcia... parte, dopo essermi cullato nell'illusione che detti lavori terminassero entro Pasqua, entro Ferragosto, infine per l'autunno, ho constatato come, al 1° bre, il tutto sia in alto mare. L'impressione che si tratti di una di tela Penelope. Vorrei pertanto chiedere alle autorità competenti e/o all'Anas posso augurarmi che il tutto termini la prossima estate.

Paolo Amati, Torino

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Canepari, Montenotte 86, telefono

Del Teatro, piazza 6, 851923

Delle Fornaci corso Veneto 148, telefono 019.804802.

Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla Delle Ferrere, telefono 019.827.202.

INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: Rodinovis Portici 31, telefono

MILLESIMO: Saroldi, piazza 019.564017.

CALIZZANO: San Tommaso, via Leale 3, telefono 019.79800.

via Diaz 2, telefono

NOLI: Monte Ursino, corso 10, telefono 019.748836

FINALESE

L.: Soccorso, via Bettoli 125, telefono (Per Finale, via telefono anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)

FINALE LIGURE: Della Marina, via Ghigliotti 6, telefono 019.692570

BORGHETTO SANTO: Franchi, via Colombo 15, telefono

LOANO: Superiore, via Gazzi 12, telefono 019.667003

ALBENGA: Comunale via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: Moreno via Aurelia 148, telefono 0182.931049.

CASANOVA: Giromini, via Roma, telefono 0182.74381 (anche Villanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSIO: Nazionale, via 3, telefono

ANDORA: Val Merula, Molinari 50, telefono 0182

ALBISSOLA: Della Concordia, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616

SUPERIORE: San Nicolò, via Turati 7, telefono

Montenero vicolo Marchio 9, telefono 019.834810.

SAVONA

NATI. Giada Ciglutti. Luca Briata. Martina Taliarico. Monica Macchiarella. Noemi De Fregias. Matteo Osti. Lycia Caringella.

MORTI. Maria Mazzola, 100 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Nerina Crabes, 73 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Robello, anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATI. Il Lions club delle Albisole ha rinnovato il Consiglio direttivo in cui sono stati eletti come presidente Carla Becce, past presidente Rosalba Romano. I vicepresidenti Pierluigi De Benedetti e Tullio Mazzotti, il segretario Viviana Pedrazzini, tesoriere Enrico Zanobini, cerimoniere Sergio Autano, censore Antonio Schito, consiglieri Giampiero Caimi e Claudio Rossi, ri dei conti Antonio Saettone e Piero Pirola, presidenta del comitato soci Stefano Testa. Rispettando le direttive nuovo Consiglio il club ha programmato serie di le istituzioni locali. Il primo appuntamento è in programma domani alle 21 all'Hotel Garden di Albisola il presidente del Porto Sandro Becce.

Decorazione floreali

Corsi di decorazione floreale da oggi a Savona l'inizio dell'attività del Garden Club Savona. Coloro che intendono partecipare all'iniziativa potranno chiedere informazioni ai numeri 019/879395 e 347/90113252. **[a. r.]**

In gita con il Cai

Ponte di Verzi, ponti e cave romane, di Magnone, Rocca di Corno. le mete passeggiata guidata (gratuita) nell'entroterra di domani. «Non solo mare» è organizzato dal Cai di Loano. Per tutti coloro che intendono partecipare, il ritrovo è previsto alle 8,30 alla sede della Torre Pentagonale del Loano. **[a. r.]**

SAVONA

lirica

Il Circolo degli amici della lirica Scotto organizza per domani alle 16 alla Sala Cappa di via del Mille una conferenza con audizione musicale sul tema «Vincenzo Bellini: bicentenario della nascita». **[s. b.]**


Autunno, cadono le foglie...
da STEREO+ cadono i PREZZI!
-30%
-10%
-50%
-30%
-40%
-30%
-10%
-50%
stereo+
dal 25/10 al 25/11 SCONTI fino al 50%
su TVCOLOR - VIDEOREGISTRATORI - DVD - HI-FI - LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI E CARRELLI PORTA TV
Centro Commerciale
"L'AQUILONE"
Ge Bolzaneto
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505
Centro Commerciale
"Il GABBIANO"
Savona
C.so A.Ricci
Tel. 019.81.90.53/4
l'Aquilone

A FINALE CONTINUA LA POLEMICA PER I LAVORI NELL'EX CINEMA

«Il condominio Vittoria [illegible] stabile poco sicuro»

Augusto Rembado

FINALE L.

«E' in grado la struttura del condominio Vittoria di sopportare l'intervento proposto senza pericoli per la sua stabilità e l'incolumità delle persone residenti all'interno? Sinceramente non [illegible] in grado di rispondere affermativamente. Lasciamo tale responsabilità al perito incaricato [illegible] giudice». I tecnici Paolo Chiarelli e Giovanni Vallarino, incaricati dai [illegible] condomini del palazzo in via Torino a Finale Ligure interessa[illegible] dalla realizzazione di garages sotterranei, confermano le preoccupazioni non garantendo la stabilità dell'immobile. E' l'ultima pagina del braccio di ferro in atto da un paio di anni fra l'impresa, la Fingim di Genova, e i condomini.

Va detto che gli interventi erano stati sospesi ma poi ripresi. Sono stati oggetto di ricorsi, perizie tecniche, discussioni in Comune. Anche [illegible] difensore civico, Gabriella Fracchia Campi, aveva dedicato una parte [illegible] sua relazione [illegible] Consiglio comunale, [illegible] «pericoli» dei lavori [illegible] corso nell'ex cinema Vittoria.

L'impresa ha dato le sue garanzie, modificando [illegible] progetto iniziale e respingendo le [illegible]. «Lasceremo probabilmente ai nostri legali il compito di rispondere», è l'unica replica [illegible] Fingim. Pochi gior[illegible] fa infatti i condomini aveva[illegible] divulgato un manifesto sul quale si leggeva fra l'altro: «Intendiamo informare la cittadinanza in merito ai danni subiti a causa dei lavori dell'autori[illegible]. Il 13 giugno del 2000, durante la prima fase [illegible] lavorazione che consisteva nella demolizione della vecchia sala del Vittoria, si è verificato il [illegible] previsto crollo di 600 metri quadrati della grande volta che a causato [illegible] l'altro la lesione [illegible] un pilastro. Successivamente si sono verificate lesioni, fessure e cedimenti, anche irreversibili, visibili sia dai singoli privati che [illegible] strutture condominiali. Si avvertono scricchiolii. Nutriamo [illegible] forte preoccupazione per la stabilità dell'edificio anche in previsione delle opere che devono ancora [illegible] realizzate per [illegible] costruzione dei 4 piani interrati previsti a filo della struttura portante del condominio». Per dar forza alla loro tesi ieri i condomini hanno inviato alle autorità e ai consiglieri comunali la memoria tecnica firmata da Chiarelli e Vallarino.

Questi, fra l'altro, sostengono che «le problematiche innescate dall'intervento non vengo[illegible] esaurite e risolte nel solo progetto presentato». «Ci vuole uno studio più allargato al [illegible]torno, con strumenti di controllo sofisticati», concludono.



Il condominio Vittoria al centro delle polemiche

NOTIZIE [illegible]

FINALE L.

Cuochi giapponesi ospiti dell'Alberghiero

Una ventina di cuochi, provenienti dal Giappone, saranno questa mattina all'Istituto alberghiero di Finale Ligure. Con gli «insegnanti» della scuola scopriranno alcuni dei segreti dei piatti tipici della cucina italiana e ligure. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Nomine al depuratore si parla di Ietri e Paganelli

Circolano i primi nomi sui possibili successori di Giovanni Battista Romanisio ai vertici del Consorzio ambientale per il depuratore di Borghetto, Loano ed entroterra. Sono quelli di Leandro Ietri e Paolo Paganelli entrambi esponenti della Casa delle libertà di Loano. [a. r.]

[illegible]E L.

Oltre [illegible] milioni di spesa per le palestre scolastiche

Il Comune di Finale Ligure ha realizzato il rifacimento della pavimentazione delle palestre di via Manzoni e al palazzetto dello sport. I lavori sono costati 130 milioni. «Per l'adeguamen[illegible] e la manutenzione degli impianti sportivi è in corso [illegible] progettazione da 700 milioni», ricorda l'assessore Franco De Sciora. [a. r.]

ALASSIO

Controlli [illegible] carabinieri su 31 pregiudicati

Controlli a tappeto dei carabinieri nel fine settimana. I controlli [illegible] stati rivolti a 31 pregiudicati, 9 persone agli arresti domiciliari, 82 automezzi. Numerosi i posti di blocco effettuati. Militari in borghese hanno sottoposto ad attenta [illegible]vazione le quattro discoteche del ponente savonese. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Un numero verde per aiutare gli anziani

Un numero verde (800-66 88 55) per [illegible] pronto intervento sociale e l'aiuto agli anziani, nato [illegible] collaborazione di Comune, Parrocchia e Croce Bianca. E' stato attivato nei giorni [illegible] da un gruppo di volontari. Il servizio è in funzione il martedì e giovedì dalle 14 alle 16. [m. br.]

[illegible]IO

Lezioni di soccorso alla Croce [illegible]

Nell'Aula Magna delle scuole medie «Ollandini» di via Gastaldi ad Alassio [illegible] il [illegible] di primo [illegible] per la forma[illegible] di nuovi volontari. Le lezioni si tengono il lunedì, mercoledì e venerdì e sono tenuti da personale della Croce Rossa di Alassio. [m. br.]

GITE SCOLASTICHE, ASSEMLEA A LOANO

Gli studenti fell'istituto tecnico per ragionieri e geometri di Loano [illegible] decidendo [illegible] proporre [illegible] soluzione alternativa (rientri pomeridiani?), dopo la decisione del Consiglio dei docenti di ridurre le gite scolastiche di 3 giorni per recuperare lo sciopero «immotivato» organizzato un paio di settimane fa. E' questa la «punizione» che il Consiglio dell'Istituto per ragionieri e geometri di Loano aveva deciso, con [illegible] sofferta maggioranza, [illegible] infliggere agli studenti, rei [illegible] aver indetto uno [illegible] «anomalo». Per due giorni i ragazzi si sono astenuti dalle lezioni per ottenere la «settimana corta». L'orario settimanale avrebbe dovuto, a loro avviso, prevedere il sabato mattina libero, da recuperarsi al pomeriggio. La scorsa primavera, un sondaggio fatto fra gli allievi e [illegible] famiglie [illegible] però visto la maggior parte dei genitori e la netta maggioranza dei ragazzi contrari alla «settimana corta». [a. r.]

SICUREZZA E CRISI FRENANO L'AEROPORTO [illegible] VILLANOVA

Giorni d'attesa per il «Panero»

VILLANOVA D'ALBENGA

L'aeroporto di Villanova d'Albenga sta vivendo una fase di interdizione. Mentre la data della ripresa dei voli regolari con la Capitale è rinviata nel tempo (si parla della prossima primavera) stanno maturando migliori rapporti per quanto riguarda le g[illegible] richieste da quell'ENAV (Ente Nazionale Assistenza Volo) che è stato nell'occhio del ciclone per il grave incidente aereo di Milano. Sembra di poter dire (valicando la cortina di riserbo che i dirigenti villanovesi stanno ora opponendo alle richieste di informazioni) che la fiscalità delle richieste romane sia più [illegible] tipo sostanziale che formale e che quindi non pare impossibile ora ottemperare alle richieste per le attività di volo e di decollo della futura linea regolare.

E' un momento di stallo poiché l'ambiente aeronautico, dopo la crisi apertasi con l'attacco alle Twin Tower di New York, è improntato alla crisi e alla prudenza. Questo fatto ha [illegible] impedito che un possibile intervento del ministro degli Interni Claudio Scajola dia i risultati che sarebbero probabilmente già giunti in una situazione di normalità. Il ministro Scajola usa infatti lo scalo villanovese per i suoi rientri di fine settimana ad Imperia, sua città di residenza.

Dice il presidente della società di gestione dello scalo, Pietro Balestra: «Abbiamo davanti [illegible] serie veramente interessante [illegible] opzioni, particolarmente in rela[illegible] alla linea [illegible] Roma. [illegible] dobbiamo attendere che il pano[illegible] in cui operiamo si [illegible]risca».

Intanto il comitato per la sicurezza per [illegible] provincia [illegible] Savona, coordinato dal prefetto Luigi Serra, si recherà oggi a Villanova per verificare le nuove condizioni di sicurezza entrate [illegible] vigore dopo l'11 settembre. Una verifica che riguarda sia la praticabilità dello scalo, sia le misure antiattentato che, proprio per la frequente presenza del ministro degli Interni, saranno senz'altro rigorose.

A Villanova, valutando positivamente i nuovi segnali che giungono dall'ENAV, si attende che la situazione [illegible] rinormalizzi e [illegible] possa così riavviare il discorso che era [illegible] reimpostato dopo il cambio della maggioranza nella società per [illegible] che gestisce lo scalo.

Garantisce Balestra: «Anche se stiamo apparentemente segnando il passo, stiamo invece lavorando col massimo impegno con l'obiettivo di dare attuazione alle potenzialità del nostro scalo aeroportuale».

Intanto sta anche andando avanti la verifica della possibilità del trasferimento a Villanova d'Albenga, [illegible] tutto o in parte, dello stabilimento della Piaggio [illegible] Finale Ligure. Per verificare tale eventualità sono in [illegible] incontri fra il sindaco di Finale Ligure Pierpaolo Cervone e la Piaggio [illegible] le sue organizzazioni sindacali. [r. sr.]

NELLA SIMULAZIONE COINVOLTI GLI STUDENTI DELLE MEDIE E DELLE ELEMENTARI

Allarme bomba [illegible] Borghetto

Ma era un'esercitazione di Protezione civile

[illegible]

Lunedì, ore 11,30, [illegible] polizia municipale di Borghetto arriva una (finta) telefonata [illegible]nima che segnala la presenza di [illegible] bomba all'interno dell'edificio di piazza Fermi che ospita le scuole dell'obbligo [illegible] città, materna, elementare e media. Scatta l'allarme e la conseguente mobilitazio[illegible] con una esercitazione di pronto intervento. Alle operazioni hanno partecipato i volontari della protezione civile, gli agenti [illegible] polizia municipale e i militi della Croce Bianca.

La scuola è stata evacuata in poco tempo, tutti i ragazzi [illegible] stati trasferiti nel cortile esterno. [illegible] qui hanno [illegible] alla parte dell'esercitazione che ha previsto anche alcuni interventi di soccorso [illegible] «finti» ragazzi feriti nella ressa.

Tutto si è risolto in circa mezz'ora. All'interno dell'edificio scolastico [illegible] bomba non c'era, neppure finta. [a. r.]



Un momento dell'esercitazione di ieri mattina nella scuola [illegible] Borghetto

ALBENGA: IL DRAMMA DI UNA DONNA CHE VOLEVA GETTARSI NEL VUOTO

Tenta in suicidio in ospedale salvata da medici e infermieri

ALBENGA

Momenti di tensione ieri mattina all'ospedale [illegible] Albenga per una donna di circa 65 anni che, colta da crisi suicida, voleva togliersi la vita gettandosi dalla tettoia che sovrasta l'ingresso del pronto [illegible]. La poveretta ha tenuto lontani da sé, con la minaccia di buttarsi nel vuoto (avrebbe compiuto [illegible] volo di circa 4 metri), medici ed infermieri che cercavano di dissuaderla.

Ad assistere alla drammati[illegible] si è andato formando una piccola folla che dalla spalletta che porta al ponte [illegible] sul Centa [illegible] l'evolversi della situazione. E' stato infine il primario di chirurgia, dottor Filippo Falchero, ad avvicinarsi alla donna e afferrarla mentre, dal margine estremo della tettoia, si stava già sbilanciando nel vuoto.

Mentre giungevano vigili urbani e carabinieri, si [illegible] prodigati nel tentativo di farla desistere dal pericoloso proposito infermieri e medici in camice bianco.

Una volta afferrata, l'aspirante suicida è stata ridotta alla ragione [illegible] una puntura calmante che ha avuto effetto quasi immediato. Non si conoscono i motivi che hanno indotto la donna a cercare di togliersi la vita. Ma tutto [illegible] risolto per il meglio, grazie alla prontezza [illegible] quale ha saputo intervenire il primario e lo scatto e la decisione con la quale si è avvicinato ed ha preso la malcapitata per [illegible] braccio. La donna era ricoverata presso [illegible] reparto chirurgico del Santa Maria di Misericordia. [s. sr.]

TENTANO FURTO, BLOCCATI A VARIGOTTI

Vasta operazione dei carabinieri della Compagnia di Albenga nel contesto di un più ampio [illegible] provinciale. In particolare l'attenzione è stata rivolta all'immigrazione, alla circolazione stradale negli orari di afflusso e deflusso dalle discoteche, alla prostituzione e alla prevenzione dei reati contro [illegible] patrimonio. Nel complesso sono state controllate più [illegible] cento persone, una cinquantina [illegible] automezzi, denunciando alla Procura di Savona sedici persone ed elevando una decina di contravvenzioni per violazioni [illegible] codice della strada. In particolare sono stati sorpresi due giovani (C.G., [illegible] anni, [illegible] Ciriè e R.S., 30 anni, di Savona) mentre con [illegible] da scasso armeggiavano attorno ad [illegible] auto di grossa cilindrata che [illegible] parcheggiata in una piazza di Varigotti. Quattordici le persone del mondo della prostituzione denunciate a Ceriale per irregolarità nei loro permessi [illegible] soggiorno. [r. sr.]

CONTESTATA LA NOMINA DI GIOVANNI BATTISTA CEPOLLINI

A Loano l'ex sindaco Cenere critica l'assessore al Turismo

[illegible]

«Scegliendo Giovanni Battista Cepollina il sindaco Vaccarezza ha nominato un assessore al Turismo inesperto. Lo stesso Cepollina non gestisce correttamente il club di Forza Italia e quindi chiedo il suo deferimen[illegible] ai probiviri del partito». L'ex sindaco di Loano, Francesco Cenere, lancia un attacco frontale e personale nei confronti del giovane assessore, suo «nemico» anche quando erano assieme in maggioranza prima delle elezioni del 13 maggio.

L'ex sindaco ha [illegible] al suo successore e a [illegible] le associazioni di categoria denunciando le «gravi [illegible] irresponsabili dichiarazioni di Cepollina» che aveva parlato di un aumento del movimento turistico del 3 per cento.

«Siamo invece di fronte ad un decremento del 7% (dati Apt). La rappresentanza [illegible] nostro Comune [illegible] in ribasso e comunque scarsamente efficace. Perchè fare dichiarazioni non suffragate da scientificità statistica? Per quali ragioni è [illegible] nominato assessore al turismo un non consigliere eletto ed inesperto?», conclude Cenere.

«Guerra» anche in casa Forza Italia. Cenere ha [illegible] al collegio dei probiviri. Lamenta il [illegible] invito all'ultima riunione ufficiale. «Se [illegible] sono più iscritto [illegible] partito che senso ha il procedimento in corso contro di me? Se sono iscritto perchè [illegible] sono [illegible] invitato nella riunione?», chiede.

Cenere era stato deferito dopo che «contro le scelte ufficiali» del partito di Berlusconi, fatte dal coordinatore Claudio Scajola, aveva presentato alle elezioni comunali, perdendo, [illegible] lista antagonista a quella della [illegible] della libertà. [a. r.]

UN CAPILLARE CONTROLLO PUO' CONTRIBUIRE AL RILANCIO DELLA RIVIERA IN PROVINCIA [illegible] SAVONA

«Seconde case», un patrimonio da valorizzare

L'impegno della «Consulta degli assessori al Turismo» che si è riunita ad Alassio

ALASSIO

La «Consulta degli assessori al turismo» affronta il delicato, ma importante ambito turistico [illegible] riguarda alloggi in affitto e [illegible] conde case. I primi passi in tal senso [illegible] stati fatti ieri sera, nella sala consiliare del [illegible] di Alassio, durante uno degli incontri voluti e programmati dall'affiatato ensemble di asses[illegible] rivieraschi, per perseguire strategie e [illegible]pi promozionali comuni. L'[illegible] è stata quella di redigere la prima bozza di un documento unitario di comportamento nei confronti del patrimonio extra-alberghiero, da censire e conoscere [illegible] per meglio tutelarlo e valorizzarlo.

Da tempo si va alla ricerca di una formula che po[illegible] portare ad un controllo delle presenze e ad una certificazione di qualità dei servizi nella miriade di case-vacanze esistenti nella nostra provincia. Non è un'impresa semplice perché nella trattativa con la categoria degli agenti immobiliari si frappongono inevitabilmente i privati, ossia i proprietari degli alloggi, che per varie ragioni [illegible] così propensi ad una catalogazione. In località come per esempio Andora, dove il numero degli alberghi è contenuto ed invece quello degli alloggi per le [illegible] è altissimo, il settore degli appartamenti in affitto e delle seconde [illegible] diventa estremamente importante per [illegible] una radiografia dettagliata dei flussi turistici che interessano l'estremo Ponente savonese.

«Sarebbe bello poter disporre [illegible] o poi [illegible] un albo delle seconde case doc. Si partirebbe, [illegible] obbligare nessuno, con [illegible] certificazione di qualità, un punteggio, o "rating" come fanno gli americani in base ai servizi, che una volta stabilito da una [illegible] porterebbe degli evidenti vantaggi [illegible] termini di promozione e prestigio», ha detto l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino. Ha aggiunto il collega andorese Corrado Siffredi: «Sarebbe altrettanto interessante, oltre [illegible] una monitorizzazione del patrimonio, poter arrivare ad una ricettività settimanale negli alloggi e non solo mensile, durante [illegible] l'anno, come avviene già con successo in Germania». [m. br.]

L'ASCOM «RILANCIA» LAIGUAGLIA

Mentre è in atto una vera e propria rivoluzione commerciale con chiusure (poche), trasformazioni, [illegible] aperture e cessioni di attività, l'«Associazione commercianti» di Laigueglia punta ad un programma mirato di interventi per il periodo gennaio-giugno. Il lavoro procede su 2 fronti: con gli operatori c[illegible]li e con [illegible] Comune. «Abbiamo in programma una serie di riunioni specifiche con i responsabili dei 5 settori commerciali per analizzare le problematiche, definire gli investimenti promozionali ed organizzare orari e turni [illegible] apertura nell'ottica di garantire un servizio continuato alla clientela», [illegible] spiegato il presidente dell'Ascom Daniele Ziliani. E ha proseguito: «All'interno [illegible] "Consulta per il commercio" verrà avviata [illegible] stretta collaborazione con il Comune per la riorganizzazione ed il rilancio del settore. I punti fondamentali sono incentivi alle imprese che si rinnovano e promozione mirata per il periodo di bassa stagione». [m. br.]

ENNESIMA TRUFFA A LOANO

«Impiegato» del gas ruba a pensionato il codice bancomat

LOANO

Ennesima truffa ai danni di un anziano a Loano. Poche sere fa un finto funzionario del gas è riuscito a farsi svelare, da una delle sue vittime, il numero segreto del bancomat. «Mi faccia entrare [illegible] casa le devo comunicare l'importo che le dev'essere restituito su quanto da lei anticipato».

E' stata pressapoco la «frase chiave» che ha aperto la porta al giovane truffatore. Una volta entrato [illegible] casa l'uomo, che ha mostrato alla vittima di turno anche un finto tesserino di riconoscimento, è riuscito ad ottenere il codice bancomat dopo essersi «organizzato» per rubare [illegible] tessera magnetica. Quando il pensionato, di quasi 70 anni, si è reso conto che c'era qualcosa che non andava [illegible] troppo tardi. Nelle prossime ore, dopo l'intervento dei carabinieri, la banca comunicherà l'importo sottratto sul conto corrente del pensionato. [a. r.]


lucazanini.it
Sotto a chi tocca
A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedì a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
DAL 5 NOVEMBRE IN EDICOLA COMMEDIA
Rai Trade
ALGE per la casa
PIGNASECCA E PIGNAVERDE
GOVI
LA STAMPA

IL CAIRESE 24° ASSOLUTO E PRIMO DEGLI ITALIANI

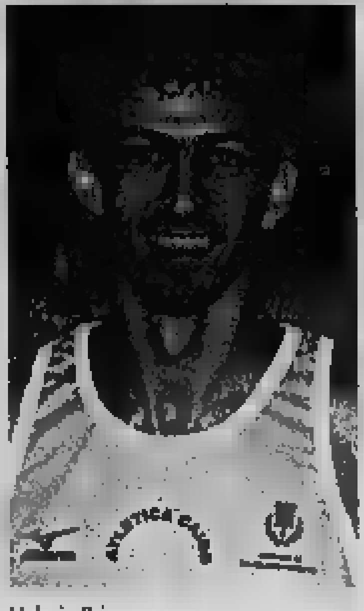
New York: Brignone maratona stellare

CAIRO M.

Un risultato che [illegible] carriera ricca di successi. Valerio Brignone, portacolori dell'Atletica Cairo, [illegible] il primo degli italiani alla Maratona di [illegible] York che quest'anno ha assunto un'importanza straordinaria dopo i tragici fatti dell'11 settembre. Il forte portacolori valbormidese ha concluso la [illegible] fatica al ventiquattresimo posto con il tempo di [illegible] ore 20' e 38" precedendo tutta la truppa [illegible]

Quello di domenica è il risultato più importante della carriera di Brignone anche perchè verificatosi [illegible] un evento che rimarrà nelle pagine di storia di questo difficile anno. E lui, raggiunto telefonicamente nella nottata americana (la mattina di ieri [illegible] noi) è ovviamente soddisfatto anche [illegible] sotto il profilo tecnico, era possibile fare ancora di più: «Intanto era importanti [illegible] giorno potrò dire [illegible] essere stato testi[illegible] e protagonista di un evento storico, e non solo dal punto [illegible] vista sportivo»

Aggiunge: «A parte la gara rimane l'emozione di [illegible] partenza così diversa dalle altre [illegible] tutto qu[illegible] che ti sentivi intorno. Poi, [illegible] volta percorsi i primi chilometri, l'aspetto agonistico ha avuto il dominio assoluto. Sì, [illegible] contento del risultato anche [illegible] sinceramente, potevo concludere con un tempo migliore. [illegible] purtroppo mi [illegible] presentato al [illegible] condizione fisiche [illegible] proprio ideali. In altre circostanze [illegible] sarei neppure partito, ma questa era una gara troppo diversa dalle altre, da tutte le altre».


Valerio Brignone

La notizia dell'ottimo risultato di Valerio ha creato entusiasmo nella sede della società. Ma ieri a Cairo parlavano della maratona anche coloro che mai si sono accostati a questa disciplina. Merito di Valerio che con questo risultato ha coronato una stagione davvero importante. [g. o.]

E' ACCADUTO DOMENICA SERA NEL CENTRO DI DEGO DURANTE UN VIOLENTO LITIGIO SEDATO POI DAI CARABINIERI

Aggredita da marito e suocero

La donna in ospedale, i due uomini in carcere

Lucia Barlocco

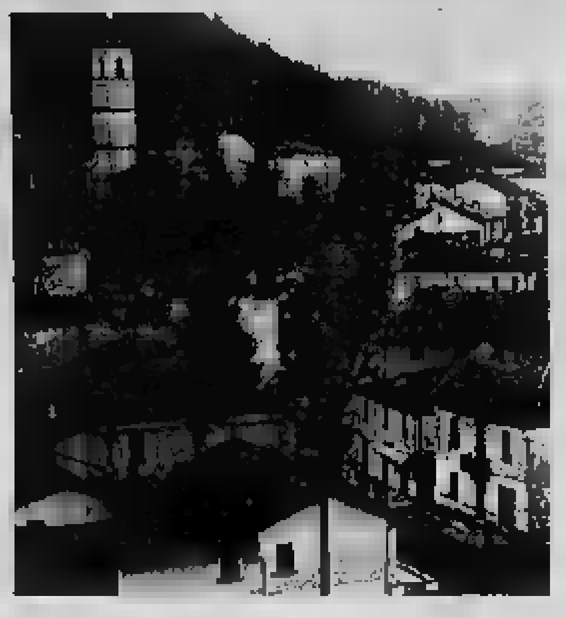
[illegible]

Un litigio fra due giovani coniugi, degenerato in rissa, si è concluso [illegible] l'arresto [illegible] marito [illegible] [illegible] che [illegible] dovranno r[illegible] di [illegible] in lesioni gravi.

Il fatto risale [illegible] domenica sera, in centro paese. Erano circa le 22, quando la coppia [illegible] cominciato a litigare in strada, davanti a casa. Dalle parole si è passati agli insulti e poi a spintoni e calci. Il marito, W.T., 30 anni, in preda all'ira, dopo aver ripetutamente colpito la moglie ventitreenne, ha chiesto aiuto ai genitori che risiedono a pochi [illegible]i dalla loro casa. E' quindi arrivato il padre, V.T., 57 anni, che in base al racconto della nuora, [illegible] di tentare di sedare la lite avrebbe cominciato a darle calci e pugni.

La [illegible] è stata notata da [illegible] passante che ha immediatamente avvertito i carabinieri. All'arri[illegible] dei militari, la giovane donna è stata accompagnata [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. La ventitrenne [illegible] riportato alcu[illegible] fratture e ferite in varie parti del corpo. La prognosi è di 30 giorni.

Marito e suocero, invece, sono stati portati in caserma dove, dopo un colloquio tra i carabinie[illegible] [illegible] magistrato, [illegible] stati arrestati e trasferiti in una cella del carcere Sant'Agostino a Savona, in [illegible] di [illegible] ascoltati dal giudice. Per loro, l'accusa è di lesioni gravi. Il [illegible] dichiarato estraneo [illegible] fatti, ma gli accertamenti effettuati dagli inquirenti anche sulla base della versione fornita dalla ragazza, avrebbero confermato [illegible] responsabilità dell'uomo.


Quanto avvenuto nella serata [illegible] domenica nel centro di Dego ha suscitato profonda emozione in paese dove i protagonisti dell'incredibile vicenda sono piuttosto conosciuti e si trovano ora al centro dei commenti più disparati da parte della gente

In base ad una prima ricostru[illegible] [illegible] quanto accaduto, risulta che all'origine della violenta lite vi siano forti dissapori fra la coppia. [illegible] rapporto che si sarebbe andato deteriorando [illegible] che domenica [illegible] è sfociato in rissa. Oltre a parole ed insulti, infatti, sono volati soprattutto calci, spintoni [illegible] pugni, al punto che [illegible] giovane donna ha riportato varie [illegible].

Una vicenda che in Val Bormida non manca di precedenti. Non più tardi di alcuni [illegible] fa, a poche settimane di distanza l'uno dall'altro, due valbormidesi erano finiti in manette per aver picchiato le rispettive [illegible]gli. Non solo, ma in un caso la violenza si [illegible] consumata fra [illegible] [illegible] domestiche dinanzi [illegible] sguardo [illegible] dei figli minorenni.

[illegible]

Strade al [illegible]io [illegible] di un guasto

Black-out elettrico del sistema di illuminazione pubblica, l'altra sera, in paese. [illegible] sospensione dell'erogazione della corrente, provocata da un guasto tecnico, ha riguardato una parte del paese rimasta per [illegible] la notte completamente al buio. [l. b.]

MILLESIMO

Si ristrutturano le case [illegible] [illegible] [illegible] storico

Nuovi interventi alle [illegible] di piazza Italia. Le operazioni di ristrutturazione degli edifici che fanno da cornice al centro storico vengono realizzati con finanziamenti pubblico-privati nell'ambito del progetto di recupero dell'antico borgo. [l. b.]

CARCARE

L'Arpal segnala: la qualità dell'aria è scadente

Ancora qualità dell'aria giudicata «scadente», a causa della presenza di idrocarburi non metani, a Carcare e nella zona degli impianti sportivi di Cengio. I dati, rilevati a cadenza giornaliera, vengono forniti dal servizio Arpal della Provincia. Ma nessuno batte ciglio. [l. b.]

[illegible]

Lavori in corso per ampliare il cimitero

Proseguono i lavori di ampliamento del cimitero comunale. Il progetto, deciso a suo tempo dal Comune e che comporta un costo complessivo [illegible] alcune centinaia di milioni, prevede la costruzione [illegible] una [illegible] area. [l. b.]

MILLESIMO

Arriva l'[illegible]o: l'Ascom spiega come fare ai propri iscritti

Nella [illegible] [illegible] giovedì è in [illegible] nella [illegible] dell'Ascom, un incontro riservato agli operatori commerciali sulle modalità [illegible] seguire in seguito all'entrata in vigore dell'euro. [l. b.]

«ESCAMOTAGE» DEL COMUNE PER ATTENUARE I DISAGI DOVUTI AL PROLUNGARSI DEI LAVORI PER I PARCHEGGI

Cairo, «passerella» pedonale in centro

Per rendere provvisoriamente agibile piazza della Vittoria

CAIRO M.

Entro la fine del mese, in piazza della Vittoria verrà realizzato un passaggio pedonale. La conferma arriva dal sindaco Osvaldo Chebello, il quale annuncia che [illegible] appena verr[illegible] [illegible]ncluse le due tranche di intervento, si provvederà ad istituire un passagio riservato ai pedonia.

[illegible] [illegible] [illegible] «passerella», realizzata sulla soletta, per garantire almeno un passaggio a quanti devono raggiungere il centro storico del paese. Un intervento che, almeno in base [illegible] dichiarazioni [illegible] sindaco e soprattutto a m[illegible] [illegible] nuovi ed ulteriori intoppi, dovrebbe venire attuato [illegible]lle prossime settimane, in maniera tale da ridurre, anche se di poco, gli innumerevoli disagi determinati dal mega-cantiere di cui ormai da tempo è oggetto la piazza centrale di Cairo, dove sono in f[illegible] di realizzazione [illegible] parcheggi sotterranei.

E, proprio a proposito dei cantieri, in [illegible] [illegible] polemiche [illegible] solamente non si placano, ma aumentano [illegible] il passare dei giorni, [illegible] più dopo l'annuncio che la conclusione dei lavori slitterà a metà del prossimo aprile. Una notizia che ha sollevato nuove proteste, sia da parte dei residenti e [illegible] commercianti della zona, i quali in più occasioni hanno ricordato che il loro fatturato in alcuni casi ha subito cali pari al 50 p[illegible] cento, sia da parte dei [illegible]ri comunali di minoranza.

Una sorta di «fronte» comu[illegible] in merito ad una questione che si trascina da lunghi mesi. In [illegible] primo momento, infatti, si [illegible] detto che il progetto di piazza della Vittoria si sarebbe concluso entro Natale, poi en[illegible] la fine [illegible] gennaio. Date che via via [illegible] [illegible] poi scartate nel momento in cui [illegible] è parlato di febbraio. Tutto risolto? No, l'ultima indicazione fornita dall'amministrazione comunale, infatti, fa riferimento [illegible] prossimo aprile.

Una autentico «tormentone» in [illegible] nulla è certo. Se non il fatto che i lavori continuano a subire gravi ritardi. Nelle scor[illegible] settimane, il sindaco Chebello aveva ribadito che gli slittamenti nella conclusione degli interventi [illegible] sono da attribuire al Comune, [illegible] alle ditte appaltatrici». Il risultato, tuttavia, come annotano in molti, «non cambia».

Il centro di Cairo Montenotte continua ad [illegible] un enorme cantiere a cielo aperto e con l'arrivo dall'autunno e fra poco dell'inverno i già gravi disagi sembrano inesorabilmente destinati ad aumentare fra la rabbia della popolazione. [l. b.]

STATALE INTERROTTA SENZA PREAVVISO

PIANA [illegible]. Si registrano accese proteste da parte [illegible] decine [illegible] automobilisti che sabato sera, per raggiungere il Piemonte, [illegible] stati costretti ad allungare il percorso utilizzando strade [illegible] impervie.

Raccontano i promotori della protesta: «La statale che collega Piana Crixia a Spigno Monferrato è stata chiusa al traffico, cosa che naturalmente può accadere, [illegible] l'aspetto grave [illegible] che nessuno ha provveduto a segnalare con appositi cartelli l'interru[illegible] del collegamento». Una protesta più che giustificata [illegible] i responsabili di qu[illegible] accaduto dovrebbero renderne conto a chi [illegible] dovere. Risultato? Dopo lunghe code, quanti hanno voluto comunque raggiungere i paesi dell'Alessandrino, e viceversa, hanno dovuto servirsi di strade alternative, quali quella comunale, allungando così di diversi chilometri il percorso e dovendo far fronte ai disagi deterimanti da un tracciato caratterizzato da curve particolarmente pericolose, e completamente privo di un sistema di illuminazione pubblica. [l. b.]

UNA SERIE DI CONTROLLI A TAPPETO [illegible] VAL BORMIDA

Sulla «microcriminalità» giro di vite dei carabinieri

[illegible]

U[illegible] [illegible] [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti, oltre [illegible] persone controllate, un centinaio le autovetture fermate, dieci contravvenzioni, e locali pubblici passati al setaccio.

E' il [illegible] di un'operazione effettuata [illegible] carabinieri della Compagnia di Cairo Mon[illegible] durante il fine settimana ed estesa a tutta la Val Bormida per arginare il fenomeno della microcriminalità.

[illegible] corso [illegible] controlli, un trentunenne, A.B., originario di Savona, ma da qualche tempo domicilato in un paese della zona, incensurato, fermato ad un posto di blocco, è stato trovato in possesso di due grammi di hashish e di [illegible] grammo di cocaina. Nei confronti del giovane è così scattata una denuncia a piede libero.

Gli investigatori non escludono che il quantitativo [illegible] droga, [illegible] nel caso dei due giovani arrestati la scorsa settimana per detenzione a fini [illegible] spaccio di pasticche di ecstasy e cocaina, fosse destinata al «mercato» valbormidese.

L'operazione a carattere preventivo, che ha impegnato decine di militari con pattugliamenti e posti di blocco in tutto il comprensorio, ha inoltre permesso ai carabinieri di controllare centinaia fra persone ed autovetture. La decine di contravvenzioni riguardano, in particolare, il [illegible] rispetto dei limiti [illegible] velocità, [illegible]portamento che spesso è la principale causa di incidenti.

E ancora, nel corso del servizio anti-microcriminalità, i militari hanno provveduto a controllare anche decine [illegible] locali nottuni, fra bar, pub, birrerie e discoteche, alcuni pregiudicati della zona e persone [illegible] a misure restrittive. [l. b.]

VIDEO-TESTIMONIANZA DEL VIAGGIO DI SOLIDARIETA'

«Ecco il dopo Cernobyl» stasera all'Abba di Cairo

CAIRO M.

La testimonianza di un viaggio che da Cairo ha portato nell'aprile scorso [illegible] gruppo di volontari sino a Cernobyl e poi a Kiev per consegnare [illegible] bimbi dell'orfanotrofio Maliatko, oltre 4 tonnellate di vestiario, generi alimentari, medicinali e giocattoli raccolti in una gara di solidarietà cui la Val Bormida ha risposto con lo slancio di sempre.

Le immagini di quel lungo viaggio verranno presentate stasera, con inizio alle 21, al cinema-teatro [illegible] di Cairo. La sala, messa a disposizione dalla Soms, ospiterà dunque [illegible] proiezione, dal titolo «Cernobyl: "Insieme" quindici anni dopo», realizzata da Yuri Martini [illegible] Carcare, attraverso cui si riper[illegible] [illegible] [illegible] le tappe d[illegible] tragedia nucleare. [illegible] [illegible] [illegible] viaggio fra passato e presente per non dimenticare, con l'obiettivo di illustrare quanto [illegible] fatto e quanto ancora vi [illegible] da fare.

Progetti e programmi che vedono fra i protagonisti, l'associazione «Insieme per Cernobyl», presieduta da Sandro Ferraro, che dall'anno della sua costituzione, il 1997, ha organiz[illegible] soggiorni per [illegible] totale di [illegible] bambini, numero che a conclusione [illegible] quest'anno saliranno a 385.

A Natale, infatti, [illegible] in programma un soggiorno per [illegible] bambini dell'istituto di Kiev che verranno ospitati per [illegible] mese da altrettante famiglie savonesi. Un'iniziativa che comporterà un costo di circa 17 milioni, fra viaggi aerei, visti ed assicurazioni. Quanti intendono contribuire alla realizzazione del progetto possono utilizzare il [illegible] corrente bancario [illegible] presso la Carisa di Cairo Montenotte, o il conto [illegible] postale 11.28.41.71. [l. b.]

RITMI LATINI AL BIT BELOW, DISCO AL SORTILEGIO, GATTO PANCERI OSPITE NEGLI STUDI DI RADIO ONDA LIGURE

Il revival «accende» il martedì

I «ballabili» protagonisti della notte con la dance

Inaugurazione del nuovo martedì al Face Disco Club di Albissola Mare. Ballo liscio e i ballabili Anni '60 e '70, anche al pomeriggio, in molti locali [illegible] Ponente, notte latina al Bit Below di Andora e scuola di ballo latino al dancing Malibù [illegible] Pietra Ligure. Gatto Panceri in diretta a Radio Onda Ligure. Questi alcuni degli appuntamenti del martedì [illegible] nei locali [illegible] Savonese. Serata disco al Sortilegio di Diano Marina.



Un'altra notte con tantissima musica da ballare in particolare ritmi latini e caldi. Tra i locali protagonisti della notte latino americana c'è il Bit Below di Andora

VARAZZE Ritrovi [illegible] Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.
[illegible] L. Ritrovi a La Ghironda, al [illegible] Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock.
CAIRO M. Ritrovo all'Osteria [illegible] vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.
[illegible] Nuova live-birreria [illegible] Corte dei Baroni (El Chico). Ritrovo a Il Maltese farmacia [illegible]
CENGIO Ritrovo [illegible] Cantuccio e [illegible] Juke [illegible].
[illegible] Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e [illegible] Dylan Dog.
ALBISSOLA M. Inaugurazione del martedì [illegible] al Face Disco Club (Pilar): alle 21,30 [illegible] di ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la Tribù Latina. Ritrovi La Garitta, al Mediterraneo, [illegible] Flamenco e al Tuttifrutti.
[illegible] Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.
[illegible] Spettacolo al Pirata. Ritrovi [illegible] al [illegible] Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.
VADO Ritrovi al Daubeci e [illegible] Cupido Pub.
SPOTORNO Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.
FINALE Ritrovi al Cafè Ferro, all'Ondina Cafè, l'Agorà (frazione Gorra), al Baquito, al Garibaldi's Pub e da Pilade.
BORGIO Ritrovo [illegible] Rifrullo e al Cappero Club.
[illegible] Genere dancing-revival al Malibù: dalle 21,30 tutti i martedì scuola di ballo latino-americano. Ritrovi [illegible] Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo. Chiuso sino ad inizio dicembre l'Iguana.
LOANO Musica e [illegible] al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atraviraggo, all'Australian Cafè, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai e letto al Fluke pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival ai dancing Saitta. Al dancing Mambatta [illegible] si balla anche [illegible] pomeriggio.
BORGHETTO Pomeriggio danzante al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
[illegible] Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
CERIALE Ritrovo per gli amanti delle [illegible] ruote al [illegible]. Ritrovi al Planet Cafè, a La [illegible] a La Risacca.

TEATRO [illegible] GIORNO, LE PREVENDITE

E il [illegible] la prevendita dei biglietti per la 3ª rassegna [illegible] «Teatro Dialettale» [illegible] Don Pelle [illegible] Giorgio d'Albenga. Il ciclo è curato dalla parrocchia [illegible] Giorgio [illegible] il patrocinio del Comune e la collaborazione della Consulta ligure. [illegible] inaugurale sabato prossimo con la compagnia teatrale «Gala» di Cogoleto che presenterà lo spettacolo «O ciatezzoso, o commediante e 'na sciarbella», per la regia [illegible] Luciano Dambra, introduzione di Franco Gallea. Altre due serate nel [illegible] di novembre, sempre di sabato. La compagnia teatrale «T76» [illegible] Genova presenta, il 17, la commedia in tre [illegible] «Cun tutto o ben che te vèuggio» per la regia di Arnaldo Rossi. Il 24 va in scena invece «U primmu giurnu de primaveia», regia di Olga Giusto, della compagnia «A Campanassa» di Savona, seguirà [illegible] concerto di canti dialettali con [illegible] Elmo Bazzano. Ultimo appuntamento del 2001 sabato 1 dicembre con la compagnia «Gruppo Esperienza teatrale Dlf» di Genova che presenterà la commedia in italo-napoletano-genovese «Lunn-a d'arfê». [a. r.]

[illegible] Gatto Panceri, in diretta alle 14 negli studi di via Genova di Radio Onda Ligure, presenta il suo ultimo album «Vibrazioni». Musica e ritrovi [illegible] Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, [illegible] Ritrovo, [illegible] Carpe Diem.
[illegible] Musica e ritmi latini da ballare [illegible] Manila Club. Ritrovi [illegible] Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.
LA[illegible]GLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
[illegible] «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Ulisse, Liset, Jerry e Pilato e da Marco. «Musica d'Autunno» alla Casa [illegible] Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.
[illegible] Aperto tutte le sere il Barockcaffè.
[illegible] M. Martedì discoteca, [illegible] Human dj e lo staff [illegible] Le Vele al [illegible] Sortilegio. Pre o dopo discoteca [illegible] Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio. Chiuso sino al 21 in Mezzaluna.
[illegible] Video juke box al Saint Germain. Karaoke al Clagiò.
S.STEFANO Ritrovo al Baretto.
[illegible] Freccette elettroniche al Peti [illegible] Cafè. Music live o con dj al Papagayo Club e al Flower's Pub. [a. r.]

A LOANO IL NUOVO LIBRO DI FULVIO BALDOINO

Ecco gli aforismi firmati dal «prof»

LOANO

«Antibiotici», edito da Microart's Edizioni, è il libro scritto da Fulvio Baldoino, fra i più noti insegnanti dell'Istituto tecnico per ragionieri di Loano. Un volumetto [illegible] 116 pagine di aforismi [illegible] Ippocrate, un'opera [illegible] per tutti, ma di grande valore e interesse. Aforismi come «precetti o proverbi espressi in forma concisa».

Fra i primi del libro «Nell'esercito: abile e (e allora) arruolato. Nella società: arruolato e (e allora) abile», «Il paradosso è che quando i giorni passano [illegible] fossero anni, gli anni passano come [illegible] fossero giorni», «Eliminare il pregiudizio [illegible] fare, nell'accendere il fornello, lo stesso sforzo intellettuale dell'uomo primitivo quando scoprì [illegible] fuoco».

[illegible] legge [illegible] presentazione: «Nel libro frequenti sono le paranomàsie, le tmesi, i calembour. Non [illegible] tratta di giochi di parole fini [illegible] stessi. Essi permettono [illegible] introdurre a quella perplessità [illegible] il [illegible] in guardia dalla sufficenza [illegible] cui troppo spesso il nostro sguardo si posa sulle [illegible]. Una sufficenza che andava in qualche modo denunciata».

Fulvio Baldoino, [illegible] anni, nato ad Albenga, ha sempre vissuto a Loano, tranne un periodo di 7 anni passati a Lodi e Milano dove è stato docente di materie letterarie presso [illegible] liceo linguistico e l'Istituto magistrale. E' laureato in filosofia, pediatria e lettere moderne.



L'ex Istituto per ragionieri [illegible] Loano

E' abilitato in psicologia sociale che ha insegnato per [illegible] anni. Attualmente è professore di italiano presso l'ex Itc di Loano. Nel [illegible] pubblicato [illegible] breve volume dal titolo «Prigioni [illegible] Vetro».

Insomma, un vero e proprio personaggio sia nel mondo dell'insegnamento sia della letteratura. Il nuovo libro «Antibiotici» sarà presentato nei prossimi giorni a Ceriale e in altre località della Riviera. [a. r.]

GUIDA ALLE SALE CINEMATOGRAFICHE CON PROGRAMMAZIONE D'AUTORE

Una settimana di grandi film dalla Riviera all'entroterra

Cineclub e cineforum, oggi e in settimana, al Loanese di Loano, [illegible] Filmstudio di Savona, all'Ambra di Albenga, al Ritz di Alassio ed [illegible] anche all'Abba [illegible] Cairo Montenotte.

Dopo due bei film [illegible] «Viaggio a Kandahar», la drammatica condizione delle donne oggi [illegible] Afghanistan, e «La nobildonna e il duca», la Rivoluzione francese vista dalla parte degli sconfitti, arriva un'altra ondata di film di qualità nelle [illegible] del Savonese. In visione oggi, domani e giovedì, al Filmstudio di piazza Diaz a Savona «Codice Swordfish» con un John Travolta nei panni di una spia, cinica all'eccesso ma alla fine patriota. L'attore ruba un'ingente somma di fondi governativi, scatta l'allarme terrorismo, un autobus «volante» finisce contro un grattacielo. Il film girato molto [illegible] dell'11 settembre scorso propone un [illegible] attualità su uno sfondo di violenza. Spettacoli alle 15,30 e alle 20,30 e 22,30.



John Travolta in «Codice swordfish»

Interventi di Umberta Bolognesi e Giuliano Confalonieri al Cineclub del Loanese che propone, solo [illegible] 21, «Heartbreakers. Vizio di famiglia» di Devin Mirkin (film commedia Usa). Domani mercoledì e giovedì sera per il ciclo D'Essai dell'Abba Cine di Cairo Montenotte «The Hole». E' la storia di 4 giovani «che si chiudono nel buco e che vogliono divertirsi, ma il gioco diventa un incubo».

Giovedì [illegible] torneranno gli appuntamenti all'Ambra di Albenga e al Ritz di Alassio [illegible] i cicli [illegible] «Cineclub del giovedì» e «A tutto schermo». L'Ambra avrà in programmazione «Luce dei miei occhi», per la regia di Giuseppe Piccione interpretato da Luca Lo Cascio e Sandra Ciccarelli. Per la sala della città del [illegible] invece «Ritorno a [illegible] Oliveira con Caterine Deneuve e Michel Piccoli. Entrambi i film alle 21 con l'unico spettacolo. Da segnalare fra le pellicole nella programmazione dell'Ambra «La maledizione dello scorpione di Giada» di e [illegible] Woody Allen, «Alla Rivoluzione sulla due cavalli» di Adriano Giannini. Al Cineforum del Ritz prossimamente «Le parole di mio padre» di Comencini. In [illegible] trambe le sale, sempre a novembre, «Paul, Mick e gli altri» di [illegible] Louch. [a. r.]

TUTTE LE DATE DELLA STAGIONE ALLESTITA AL «PALALASSIO»: ARRIVANOANCHE LA FALCHI [illegible] CLAUDIA KOLL

Alba Parietti apre «Alassio teatro»

«Nei panni di una bionda» in cartellone il 27 novembre

[illegible]

ALASSIO

Un [illegible] calendario di appuntamenti teatrali che, di anno in [illegible] punta a innalzare il livello [illegible] proposte. «Alassio teatro», che nella sua edizione 2001-2002 porterà in scena nella città del Muretto 9 spettacoli, [illegible] inseriti all'interno della rassegna provinciale «La Riviera dei teatri», sta diventando sempre più importante. In attesa di un teatro cittadino, l'allestimento delle rappresentazioni verrà effettuato anche quest'anno nella cornice [illegible] Palalassio.

Si parte a fine [illegible] con [illegible] pièce improvvisamente cancellata dalla programmazione dello [illegible] anno a causa dell'alluvione [illegible] ha messo a dura prova il Ponente. Il 27 novembre, «Alassio teatro» sarà aperto da Alba Parietti «Nei panni [illegible] bionda» (sotto la [illegible] di Gino Zampieri), al fianco dell'ex-marito Franco Oppini. «La vedova allegra» di Franz Lehar, con Massimo Baggiani e Marina Rose Congia, sarà invece lo spettacolo che verrà proposto dalla Compagnia [illegible]na Operette le [illegible] 14 dicembre. Giulio Bosetti e Marina Bonfigli saranno invece i protagonisti, il [illegible] dicembre, di «Il testamento di Monsieur Marceline (diretto dallo stesso Bosetti).



In «Nei panni [illegible] una bionda» Alba Parietti va in scena con l'ex marito Franco Oppini

Il 2002 si aprirà all'insegna [illegible] Centro teatrale bresciano e de «Gli spettri» [illegible] Ibsen Henrik, con Franca Nuti e Giancarlo Dettori, l'8 gennaio [illegible]. [illegible] 23 gennaio, sotto la regia di Pietro Garinei si muoverà un tris di notissimi attori. Si tratta di Gianfranco Iannuzzo, Paola Quattrini e Fabio Testi che avranno al loro fianco la procace Anna Falchi. Il 18 febbraio, per mettere in [illegible] i propri «Sogni e bisogni», arriverà ad Alassio il collaudato trio (anche cinematografico) composto dal regista-attore Vincenzo Salemme, da Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande. Claudia Koll, al fianco di Alberto [illegible] Stasio, vestirà i panni già indossati da Greta Garbo in «Ninotchka» (7 marzo) per la regia di Filippo Crivelli.

La rassegna teatrale alassina si concluderà con due ensemble d'eccezione che legano il teatro alla tv del passato e al grande cabaret italiano. Il primo [illegible] coppia Ric e Gian, protagonisti dello spettacolo firmato Enrico Vaime «Una moglie [illegible] i baffi» (17 marzo). Il secondo è il ritorno, quasi al completo dei «Gatti di vicolo Miracoli». Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, [illegible] Umberto Smaila [illegible] con Patrizia Pellegrino, [illegible] gli «Amici [illegible] sull'onda del lungo [illegible] del [illegible] Mario Monicelli (23 aprile). Per informazioni si può telefonare alla «Gesco spa» (0182-642846).

L'ARTISTA ULTRAOTTANTENNE TRAE PARTICOLARE ISPIRAZIONE DALLE ATMOSFERE DEL SANTUARIO

Renato Podestà, pittore in sintonia con Savona

Sulle sue tele gli angoli più caratteristici della città [illegible] momenti della tradizione religiosa

Ivo Pastorino

SAVONA

La personale [illegible] Renato Podestà, che palazzo delle Azzarie ha ospitato facendo registrare un sorprendente successo di pubblico, ha consentito a molti savonesi di riandare con la memoria a immagini del passato, legate in particolare alle vicende del Santuario, spesso scivolate lentamente [illegible] inesorabilmente nell'angolo più nascosto della loro memoria.

Il merito [illegible] questo pittore [illegible] ultraottantenne, [illegible] schivo nel portare fuori [illegible] studio le [illegible] opere, quanto bravo nel riproporre sulla tela lontani momenti di vita [illegible] Santuario e anche [illegible] Savona. [illegible] mostra è stata allestita nell'ambito delle iniziative previste [illegible] «Autunno al Santuario».



Questa «Processione al Santuario» è stata dipinta [illegible] Renato Podestà nel [illegible] ed è un olio su tela che rivela tutte le qualità del pittore [illegible]

E' molto spesso la [illegible] il tema di fondo delle opere di Renato Podestà («Sono un [illegible] impiegato della Previdenza sociale - gli piace dire di sè stesso - e dipingere è la mia passione») che ferma nei suoi quadri gli aspetti più significativi delle manifestazioni di fede tradizionali. La piazza del Santuario, le processioni, la basilica della Madonna di Misericordia, le orfanelle al «Noceti» sono i temi preferiti da Renato Podestà che, [illegible] caso, ricorda anche per bravura l'arte di quell'Eso Peluzzi che [illegible] Santuario [illegible] fatto per molti anni la propria dimora. Non a [illegible] perchè Podestà ha a lungo frequentato Peluzzi, oltre [illegible] tanti altri artisti locali e d'importazione che esponevano all'ormai [illegible] galleria «Sant'Andrea» di Luigi Pennone. Nelle opere di Podestà si possono ammirare le processioni votive, i chierichetti, le orfanelle, ma in questa sorta di antologica sono finiti anche interessanti lavori risalenti al periodo «francese» quando [illegible] pittore, negli Anni Settanta, scoprì i lungo Senna e altri scorci di Parigi.

Scrive Silvia Bottaro nella presentazione della mostra: «Guardare tante tele affiancate è [illegible] sfogliare un libro dedicato al nostro territorio, [illegible] genti: via Pia, piazza della Maddalena, i Cassari, il Duomo, la vecchia stazione ferroviaria. Non è solo nostalgia quella che si avverte. E' emozione vera quella che il pittore, grazie ad una tavolozza ricchissima e non violenta, offre da oltre sessant'anni».

MASSIMI RITARDI

BARI	35	60	28	80	74
	[illegible]	70	[illegible]	64	[illegible]
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	95	63	[illegible]	53	52
[illegible]	39	78	71	6	89
	72	58	52	[illegible]	[illegible]
GENOVA	14	[illegible]	[illegible]	56	36
	118	67	60	[illegible]	[illegible]
MILANO	64	65	[illegible]	29	41
	100	75	64	[illegible]	58
NAPOLI	[illegible]	44	38	37	51
	[illegible]	[illegible]	56	40	38
PALERMO	33	35	79	89	11
	88	77	52	52	51
ROMA	54	87	39	12	22
	111	67	63	56	54
[illegible]	18	8	71	22	85
	98	88	79	68	56
[illegible]	[illegible]	70	6	[illegible]	67
	115	63	55	50	49

IL COMPUTER [illegible]

[illegible] Ambi [illegible] sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-3	81-18	[illegible]	81-70	81-5
81-7	81-20	81-48	81-75	81-1
81-10	81-29	81-50	81-78	81-90
81-12	81-30	81-61	[illegible]	81-88
81-13	81-36	81-64	81-84	81-23
81-14	81-39	81-68	81-86	81-49

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (1); Cagliari 49 (1); Firenze 39 (1); Genova 81 (1); Milano 23 (4); Napoli 48 (0); Palermo 63 (5); [illegible] 88 (2); Torino 49 (4); Venezia 19 (1).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Firenze:

11-1	11-36	11-70	20-11	20-56
11-3	11-38	11-80	20-18	20-64
11-9	11-40	11-88	20-30	20-68
11-10	11-48	11-90	20-33	20-69
11-13	11-50	20-1	20-40	20-70
11-18	11-56	20-3	20-41	20-78
11-20	11-64	20-8	20-48	20-81
11-29	11-68	20-28	20-50	[illegible]

Per gemelli [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da [illegible] a Bari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-22-55	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-88-33	44-77-88	66-55-88
22-33-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-33-66	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-11-44	55-88-11	77-66-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-44-77	88-33-44

Vincite: [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 21 - 27 - 36 - 48 - 69 33 - 51 - 57 - 86 - 90 - 89
L. 6650 7 combinazioni	66 - 80 - 78 - 11 - 17 - 23 - 30

Giocate sistematiche con basi

L. 210.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 23 - 30 - 49 - varianti = 81 - 75 - 33 - 68 - 41 - 74 - 71 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

TEATRO SASSELLO [illegible]

VERDI 1. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
[illegible]

[illegible] Tel. 019-97.249.
[illegible]
[illegible] 16,20-17-18,40-20,50-22,40.

CHIABRERA Tel. 019-820409.
[illegible]

ASTOR. Tel. 019-854527.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
[illegible] 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

[illegible] 019-825.714
A[illegible] Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Codice Swordfish
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO.
[illegible] 15,30-17,45 Lire 8000-6000.

COLOMBO Tel. 0182-540.263
Come cani e g[illegible] Ore 20,30
La promessa. ore 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Nella morsa del ragno
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

AMBRA Tel. 0182-51419.
The score
[illegible]
Lire 1[illegible]

[illegible]
[illegible]
Ore -20,30-22,30.
[illegible]; 6000

[illegible]
[illegible]
Ore 17-21,15.
Lire 10000-8000-7000

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
[illegible]-6000

ARISA Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,10.
Lire [illegible]000-8000.

[illegible] Tel. 692910
[illegible]
Ore 15,45-18-20,30-22,45.
Lire [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] Pie[illegible]
Ore -20,30-22,30
[illegible] 12000-8000-6000

LUX Tel. 692910
CHIUSO
[illegible]. Lire 9000, 7000.



L'affascinante Penelope Cruz

AMERICA Sala A Tel. [illegible]
[illegible]. Cineforum Genovese.
Or.: 17; 21.

[illegible].45
[illegible] dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Se[illegible] Mar[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-568.610
CHIUSO.

[illegible] Tel. 010-592.825
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,15.
The others
Regia di A. Amenabar, con N. Kidman
Or.: 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Scary movie 2
Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].18.20
Santa Maradona
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
[illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 20,20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess. Or.: 15,20; 17,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli. Or.: 20,15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti. Or.: 16; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
La promessa
[illegible]: 20,20; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Con R. [illegible], H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; [illegible].

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Moulin Rouge
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Belfagor
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. [illegible]
Pretty princess
Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
American pie 2
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]. [illegible].843
Tre mogli di Marco Risi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Echart
[illegible]: 20,15; 22,30.

[illegible]SALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.461
Nella morsa del ra[illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEMA PARROCCHIALE.
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. [illegible]
Sotto la sabbia.
Or.: 21.

S. SIRO Tel. 010-320.25.64
Ravanello pallido.
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
Scary movie 2.
Or.: 20,30; 22,15

CINEMA FONTANA[illegible]
Tel. 0185-92.577
[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033,
Nella morsa del ragno
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.951
Il diario di Bridget Jones
[illegible]: 18,10; 20,10; 22,20

GRIFONE. [illegible] 0185-50.781
Tel. 0185-507.81
American pie 2
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274
American pie 2
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible].
Asi es la vida Rassegna Cinema
Or.: 16; 21,15

[illegible]
Tel. 0185-41.505.
The score
con M. Brando e R. [illegible].
Or.: 20; 22,20

CAVOUR.
Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
American Pie
[illegible] - L[illegible]

[illegible]
[illegible].
San[illegible]dona
Orario 20,45-22,40 - [illegible]

[illegible]
Tel. 0183-292745.
Ore 15,30-17,45: **Pretty Princess**
Ore 20,45-22,40: **Viaggio a Kandahar**
Lire 8000

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Come cani e g[illegible]
Orario 20,20-22,40 - L[illegible]

CAPITOL
Tel. 012443440 - Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'[illegible]
La principessa e il guerriero
Orario 21 - Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

[illegible]
[illegible] - Oggi riposo.

DON B[illegible]. Tel 0184-290014
Cantiere Italia: **Se lo fossi in te**.
[illegible] 21,15 - Lire 7000-rid. 6000-pensionati 5000

ARISTON Tel. 0184-506.[illegible]
Chiuso per montaggio «Sanremo [illegible]».

[illegible], Tel. [illegible]
[illegible] 18: Martedì letterari
[illegible] di [illegible]get Jo[illegible]. [illegible] 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Nella morsa del ra[illegible]
Orario: 15,30-22,30.
[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17-18,30: **Come cani e ga[illegible]**
Ore 20-22,30: **La promessa**
L[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible] 3. Tel. 0184-[illegible].
The score
[illegible] (indicativi) [illegible]. Lire [illegible].
(primi [illegible] spettacoli pomeridiani [illegible] al [illegible] mercoledì tutto il giorno lire [illegible].

CENTRALE. Tel. [illegible].
American Pie 2
[illegible]: 15,30-22,30. Lire [illegible].
(primi due spett. pom. [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. [illegible]
[illegible]
Orari ([illegible]). [illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]. Tel. [illegible]070.
Rassegna **Tutti [illegible] del cinema**
Orari (indicativi): [illegible]. Lire [illegible].
[illegible] due spett. pom. dal lunedì al [illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La [illegible] e gli [illegible] del [illegible] possono [illegible] variazioni [illegible] alla lunghezza del film [illegible] alle esigenze cinematografiche).

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
La vita altrui. Or.: 21,15

L.&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
[illegible] e i suoi fratelli Or. [illegible].

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
The others Or.: 21,15

FRITZ LANG. Tel. 219.768
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Hello Dolly Con Loretta Goggi e Paolo Ferrari. Or.: 21. Primo settore 65.00[illegible].000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 20,30. Primo settore 45.000, secondo 31.000

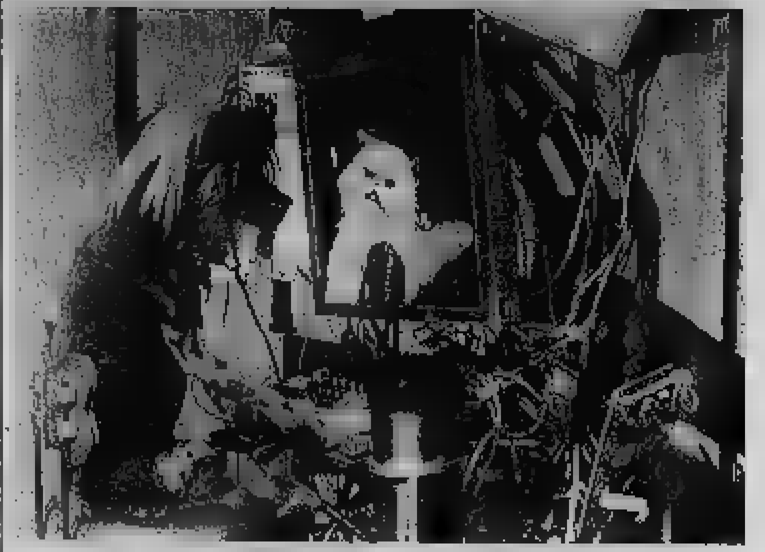
TEATRO STABILE - Sala [illegible].
[illegible] delle tre mela[illegible] di E. Sanguineti, regia di S. Besson con L. Arena e M. Avogadro. Or.: 20,30

[illegible] DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
L'auto della sposa in scena fino a sabato 1[illegible] presso l'autos[illegible] Fiat di via Dino Col. [illegible]: 50.000 a vettura o 15.000 a persona per chi non disponga di mezzo proprio. Or.: 21

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Cuori pazzi Di F. T. [illegible], regia di G. Gallione con Giola Dèc. Ore 21. [illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Sono gli animali parlanti i protagonisti del divertente film «Come cani e gatti»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. [illegible] da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg [illegible] ambientato in un f[illegible] in cui la tecnologia regna sovrana e [illegible] di un androide bambino alla [illegible] della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ri[illegible] i ragazzi terribili del fortunato [illegible] uno»: affittano una [illegible] al mare e [illegible] divertono.

L'APPARENZA [illegible] Comme[illegible]. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiora[illegible] voci sulla [illegible] presunta omosessua[illegible]. ●●

CODICE [illegible]FISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della [illegible] da un pericoloso terrorista (John Travolta) per [illegible] vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME [illegible] E GATTI. Commedia. La lotta [illegible] cani [illegible] gatti [illegible] al centro di questa commedia [illegible] effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO DI [illegible] JONES. Commedia. Da un best [illegible] inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha [illegible] sgradita sorpresa di essere [illegible] dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA [illegible] DELLO [illegible] DI [illegible] Commedia. Woody Allen è [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America [illegible]gli [illegible] Quaranta. ●●●●

[illegible] ROUGE. Musical. [illegible] Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) [illegible] il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al festival di Cannes. ●●●

[illegible] RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore [illegible] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera [illegible] Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese G[illegible] Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

NO MAN'S [illegible] Commedia drammatica. Durante [illegible] guerra [illegible] Bosnia, due soldati avversari si trovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di [illegible]a quarantenne insegnante [illegible] pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di [illegible] principessa ed è costretta [illegible] adeguarsi al ruolo. ●●

[illegible] Thriller. Jack Nichol[illegible] impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al [illegible] dell'omicidio [illegible] una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed [illegible] un [illegible] soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che si appresta, [illegible] malgrado, ad entrare [illegible] mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo [illegible] personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). ●●

SAVE THE LAST [illegible] Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore [illegible] ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

[illegible] 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) [illegible] con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro [illegible] gioielli che vive a Montreal [illegible] prossimo [illegible] ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo [illegible] (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati [illegible]icani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film [illegible] Renzo Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

[illegible] A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione [illegible] in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Premio [illegible] giuria a Venezia, il film [illegible] Babak Payami racconta [illegible] storia di una donna e di un soldato in cerca di votanti il giorno delle [illegible] in una sperduta zona dell'Iran. ●●●



Un'immagine del match tra Valle d'Aosta e Savona, chiuso su un eloquente 0-0

UNA ANALISI DELLA PRESTAZIONE BIANCOBLU' NEL MATCH TRA LE COMPAGINI MENO PERFORATE DELLA SERIE D

Savona, 0-0 tra difese regine

Pareggio accettabile in casa del Valle d'Aosta

Sigfrido Beneytos
SAINT-VINCENT

Un punto guadagnato oppure due persi? E' l'interrogativo in casa biancoblù dopo lo 0-0 di domenica al «Perucca» contro il Valle d'Aosta. Il [illegible] ha impedito di accorciare le distanze dalla capolista Ivrea (costretta alla divisione della posta a Casale), con il Canavese che si è portato in solitudine alle spalle della prima [illegible] classe, grazie al 2-0 inflitto al Verbania.

Il Savona non ha brillato a Saint-Vincent, ma sono stati più i meriti della compagine di Giorgi[illegible] Benedetti che i demeriti de[illegible] formazione del presidente Piro a determinare il risultato finale. Il torto maggiore dei biancoblù è stato quello di non aver saputo approfittare della superiorità numerica, determinatasi al 62' per l'espulsione di Di Dio. Il Valle d'Aosta è riusci[illegible], anche in dieci, a chiudere tutti gli spazi a centrocampo, con un pressing asfissiante. E' vero che Biffi e compagni hanno lasciato a desiderare sul piano dell'inventiva, ma è altrettanto vero che i valligiani hanno giocato una partita tutto cuore, confermando quanto di buono [illegible] vano già fatto vedere nell'incontro perso immeritatamente con la capolista. Dopo quattro vittorie di seguito è dunque giunto [illegible] pareggio al «Perucca» a impedi[illegible] al Savona di centrare il pokerissimo di successi [illegible] fila, ma anche mister Felice Tufano ha ammesso a fine gara che il punto conquistato a Saint-Vincent era da considerarsi positivo.

Le note confortanti sono giun[illegible] soprattutto dal pacchetto arretrato. Iacono [illegible] è [illegible] stato impegnato seriamente, per l'attenta prova di Barone, Biffi e Di Gioia bravi a impedire a a Di Dio e a Cioffi (sostituito poi nell'ultimo quarto d'ora [illegible] Spinelli) di avvicinarsi pericolosamente all'area. A centrocampo è, invece, [illegible] la necessaria lucidità nell'impostazione della [illegible]vra. Troppo prevedibili le trame di gioco biancoblù per saltare la «diga» eretta dal Valle d'Aosta davanti alla difesa. [illegible] avanti Peluffo, Sala e Lamberti [illegible] sono riusciti a dare profondità all'azione, ben controllati [illegible] Maffioletti, Volpone e Pession.

Il Savona ha, in ogni caso, destato una miglior impressio[illegible] rispetto all'Ivrea. [illegible] eporediesi possono però contare su un tandem d'attacco micidiale che, alla lunga, potrebbe rivelarsi molto importante [illegible] lotta per il passaggio tra i professionisti. Domenica prossima il calendario offre alla squadra di Tufa[illegible] l'occasione di tornare alla vittoria nel confronto casalingo contro il Voghera. Più ostici appaiono gli impegni dell'Ivrea a Verbania e del Canavese [illegible] sfida interna contro il Cuneo.

CONTROPIEDE

Un supermercato in biancoblù

SUPERMERCATO Savona. Davanti a tanti Soloni che storco[illegible] la bocca, un dato meramente statistico e documentabile a colpi di tabellini calcistici. I biancoblù nei giorni scorsi hanno ceduto quattro giocatori. Tozzi Borsoi è andato al Borgomanero e ha subi[illegible] segnato. Lupo [illegible] sostituito Arco nell'Imperia dopo 10' e ha offerto [illegible] palla-gol dell'1-0 ai nerazzurri. Cappanera e Bisio sono stati mattatori nel Vado che ha ottenuto la prima vittoria casalinga in serie D.

[illegible] due, l'una: o il Savona è afigato da record - nel [illegible] che cede giocatori che fanno stravedere solo con altre maglie, peraltro non clamorose - o la qualità complessiva dell'organico costruito da Piro e Strinati è strabiliante.

Nel frattempo, si è realizzato il primo punto dell'editto-Piro. «Taglierò», ha detto il patron dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia. L'ha fatto. [illegible] non comprerò, ha aggiunto, salvo ripensarci qualche [illegible] dopo. Meno male. Dopo l'imperiese Gay, arriveranno un difensore (Di Capita? Bob?) e un centrocampista. Supermercato Savona: si vende e si compra. Quale prossima «promozione»? [r. bg.]

Ma anche la Sanremese «punta» la vetta

Sette punti nelle ultime tre partite: Calabria e compagni sono tornati nel gruppo di chi può puntare alla serie C2



Carlo Calabria, «simbolo» della Sanremese, è andato a segno anche contro la Sestrese

[illegible] Monticone
SANREMO

[illegible] l'Ivrea e come il Savona: sette punti [illegible] ultime tre partite. Nessuno ha fatto meglio negli ultimi 270' di campionato, in serie D. [illegible] Sanremese, dopo qualche settimana di tentennamenti, ha premuto sull'acceleratore negli ultimi tre match: un pareggio (0-0) sul campo del Cuneo, [illegible] delle «grandi» dichiarate; due vittorie in due derby consecutivi [illegible] Vado (4-0 in casa) e contro [illegible] Sestrese (2-0 sull'incandescente terreno di Borzoli). Altre «grandi» hanno fatto peggio: il Canavese, negli ultimi tre match, si è fermato a 6 punti come il Voghera; il Cuneo non è andato più in [illegible] dei [illegible] punti. Si direbbe quasi, numeri alla [illegible]no, che la Sanremese sia stia per accomodare [illegible] tavolo che conta del campionato. I biancazzurri [illegible] quinti: l'Ivrea capolista a 6 punti [illegible] più, il Canavese 5 in più. [illegible] il Savona è solo 3 lunghezze sopra e il Cuneo due. Mentre il Voghera, altra grande favorita del[illegible] la vigilia, ha un punto in meno dei biancazzurri.

Domanda d'obbligo: sta per [illegible]scere un torneo delle «grandi»? Con sei squadre che si staccano dal lotto? E la presenza della Sanreme[illegible] è casuale o la conseguenza [illegible] valori tecnici dichiarati? Alla Sanremese non si sbilanceranno mai. Ricostruita la società, fatta la squadra in economia, non fanno proclami bellicosi. «Credo nella mia squadra che ha, finalmente, un organico adeguato al torneo», si limita a dire, abitualmente, mister Cichero. Impossibile strappargli di più. Anche se conoscendolo non si tira certo indietro [illegible] ci sarà da correre con le «grandi». Semmai [illegible] avversari od osservatori esterni ad accreditare [illegible] Sanremese di buone «chances»: lo aveva fatto Tufano, allenatore del Savona; lo ha fatto, recentemente, Gigi [illegible] che segue assiduamente i biancazzurri per seguire qualche giovane interes[illegible] (Santonicola). Insomma sembra proprio la Sanremese la grande incognita di un campionato che sta per arrivare ad un terzo del suo [illegible]. [illegible] tratta di vedere se i biancazzurri sapranno fare da guastafeste in un «club» che sembrava esclusivamente circoscritto a poche squadre. Quello di sabato è stato un bell'acuto. La Sestrese - lo dimostra la sua classifica - non è gran cosa, ma vincere a Borzoli, in condizioni ambientali [illegible] arbitrali) difficili, dimostra un [illegible]te[illegible]. Un primo test i biancazzurri lo avranno già domenica nel derby contro un'Imperia che sta andando oltre ogni previsione. Test difficile, che la Sanremese affronterà [illegible] Calabria, il [illegible] bomber, Bocchi e Corrias che saranno squalificati. Il pesante prezzo del successo sulla Sestrese.

LA DOMENICA [illegible]

CLASSIFICA PIU' TRANQUILLA E GRANDE ATTESA PER IL GRANDE SCONTRO DI DOMENICA A SANREMO

Imperia, punti magici in chiave-derby

La vittoria per 2-0 sulla Castellettese ha rilanciato i nerazzurri

Luca Amoretti
IMPERIA

«Tre punti ci volevano proprio». Fabrizio Vincenzi, presidente dell'Imperia, festeggia il ritorno alla vittoria della sua squadra, in un match importante per molte ragioni.

Anzitutto, era fondamentale, per i nerazzurri, alimentare la classifica e fare [illegible] altro passo [illegible] posizioni di ampia tranquillità, quelle che la dirigenza ha posto come traguardo per questo primo, non facile, anno di transizione.

In secondo luogo l'Imperia ha dimostrato l'immediata e valida integrazione [illegible] nuovi acquisti, soprattutto di Roberto Iannolo, un giocatore ben noto al pubblico del «Ciccione», che ha subito dato il suo contributo alla [illegible] segnando [illegible] gol e regalando pregevoli giocate. Bene anche il giovane Lupo, altra new entry, chiamato a freddo a sostituire un uomo gol di esperienza [illegible] Arco, alle prese con problemi muscolari dopo una manciata di minuti dall'esordio in nerazzurro.

Infine, e non è poco, l'Imperia si presenta con il morale alto all'appuntamento più sentito dalla tifoseria, al derby con la Sanremese in programma domenica prossima sul manto erboso del «Comunale» matuziano. Una sfida da sempre imprevedibile, ma che Pino Cavallaro vorrebbe chiudere con soddisfazione: «E' [illegible] mio primo derby con la Sanremese. Ho il massimo rispetto per gli [illegible], ma sono certo che l'Imperia potrà giocare alla pari con loro. Me lo hanno confermato i segnali forniti dalla squadra nell'incontro con la Castellettese e la tensione che si è già creata in vista della sfida [illegible] domenica». Imperia già in pieno clima-derby, quindi, come sottolinea ancora l'allenatore: [illegible] in squadra sette-otto ex biancazzurri che sentono terribilmente questa partita. La vivono in [illegible] modo particolare, così [illegible]ne tutta la tifoseria. Ho imparato a condividere queste sensazioni e domenica vorrei proprio far risultato».



Nella foto di Roberto Ruscello un'azione di Iannolo, debuttante col gol domenica

L'allenatore imperiese, però, [illegible] atteso da [illegible] settimana non facile. Dovrà incrociare le dita sperando della immediata ripresa di Arco (oggi l'esito dell'ecografia, ndr), studiare le contro[illegible] per arginare [illegible] Sanremese che sarà priva di Calabria, [illegible] vanta comunque un organico di tutto rispetto, e, in ultimo, dovrà inventarsi qualcosa per dare peso e idee [illegible] centrocampo necessariamente orfano [illegible] Balducci, squalificato dopo l'espulsione rimediata con la Castellettese, e probabilmente di Iannolo, per impegni contrattuali tra le società. Conclude Cavallaro: «Soltanto domani (oggi, ndr) la dirigenza mi dirà ufficialmente [illegible] avrò o meno a disposizione Iannolo. In caso negativo costruiremo un centrocampo «muscolare», con Bianchi, Carattini, Grande e Modene[illegible]. Comunque sarà [illegible] Imperia competitiva e molto, [illegible] determinata».

Com'è bello il «nuovo» Vado

Gol-lampo di Schipani, poi prova super e difesa rilanciata da Cappanera e Bisio

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Sulla ruota di Vado [illegible] uscito finalmente il segno Uno. [illegible] prima vittoria casalinga del campio[illegible] vale oro per i rossoblù di Vincenzo Eretta che fanno bottino pieno con un «golasso» [illegible] Schipani dopo un minuto [illegible] gio[illegible]. Diamo a Cesare quel che è di Cesare, quindo giusto dire che i [illegible] innesti di Cappanera e Bisio dal Savona hanno fatto [illegible] differenza. La difesa è apparsa sicura, mai titubante [illegible] in passato anche perchè i due ex biancoblù si conoscono a menadito con il compagno di reparto Patric Panucci, con il quale hanno vinto un campionato. Amici anche fuori dal campo. Partendo da questa base il Vado può salvarsi, anche se ci sarà da lottare sino alla [illegible] [illegible] aggiungere a questa squadra ancora una punta importante e magari un centrocampista.

Il Derthona è stato cancellato dal campo, anche perchè i quattro dietro del Vado hanno ringhiato sull'avversario per tutta la partita. Tortonesi annichiliti ma con l'alibi delle assenze che han[illegible] messo in difficoltà un organico che lotterà per salvarsi. Il resto lo hanno fatti i vadesi, colpevoli [illegible] di non aver chi[illegible] [illegible] partita quando p[illegible]. Rimane infine da analizzare l'arbitraggio. Il livornese Bello è stato indisponente ed irritante nel suo atteggiamento per [illegible] l'incontro, p[illegible] [illegible]i doveva tirar fuori il cartellino giallo in diverse occasioni. Non lo ha fatto tutelando spesso e volentieri i calci, evidentemente aveva la loctite nel taschino della sua divisa.

Ora spazio ai [illegible] del giorno-dopo partendo dai due nuovi arrivi. Marco Cappanera: [illegible] annullato i loro attaccanti, il resto lo ha fatto Cancellara con [illegible] paio di interventi importanti. Mi piace fare un grosso applauso a tutta la squadra, anche a chi ci ha sostenuto dalla panchina e non ha giocato. Quantitativamente non c'era il pubblico numeroso di Savona ma sono rimasto lo [illegible]o sorpreso per la partecipazione ed il calore della tifoseria vadese». Il collega di reparto Alessio Bisio: «Un pizzi[illegible] di emozione per la nuova maglia c'è stata ma ero tranquillo perchè con Patric e Marco ci conosci[illegible] a memoria. Sono contento di essere a Vado perchè ho tanta voglia di giocare, infatti il presidente Piro mi ha detto che sono solo in prestito. Putroppo a Savona [illegible] chiuso dal discorso sugli under, ma per venire a Vado ho rinunciato ad altre opportunità e sono contento». Panucci conferma il tutto: «Siamo amici anche fuori dal campo e dentro il rettangolo di gioco sappiamo come muoverci. In mezzo a loro rendo meglio anche io [illegible] non pensavo che finissero qui a Vado, meglio per noi».

BOCCE, SERIE A

PAREGGIO PRESTIGIOSO PER I RIVIERASCHI DI GARRIONE, NETTA LA PRIMA AFFERMAZIONE DEI GENOVESI

Che sorrisi per Roverino, Val Merula e Voltrese

La squadra di Ventimiglia ha vinto con autorità il derby ligure contro Carcare-Cosseria

La Roverino Ventimiglia conquista la vittoria nel derby [illegible] la B[illegible]a Carcare ottenendo così [illegible] primo successo della stagione. Sui campi di Arma di Taggia, davanti ad [illegible] buon pubblico, i frontalieri hanno superato per 14-6 la formazione della Val Bormida al termine di u[illegible] partita che ha visto sempre la formazione di Ventimiglia in vantaggio.

La sfida [illegible] già una partita in chiave salvezza e il successo ottenuto dai padroni di casa è il frutto di una serie di innovazioni effettuate nelle ultime giornate dai dirigenti locali. Buon pareggio invece per la Val Merula. Il team del presidente Oreste Garrione ha pareggiato per 10-10 contro il Pianezza Torino.

Il presidente Garrone: «Un buon punto contro una formazione che ha grandi ambizioni in questa stagione. Prima vittoria stagionale anche per la Voltrese. La formazione geno[illegible] ha superato per 18-2 la Chierese perdendo soltanto nella terna. Turno di riposo invece per l'Albisola. Sabato prossimo i biancazzurri se la vedranno nel turno casalingo contro la Balangerese, mentre la Boccia Carcare se la vedrà sui propri campi contro i mostri sacri della Ferrero. La Roverino invece ospita la Nitri Aosta.

Questi tutti i risultati. Giro[illegible] A: Voltrese-Chierese 18-2; Cuminianese-Autonomi Fossano 7-13; Valmerula-Pianezza 10-10. Ha riposato la Tubosider. Girone B: La Fissa Torino-La Perosina 12-8; Roverino-la Boccia Carcare-Cosseria 14-6; Nitri Aosta-Ferrero 10-10. Ha riposato l'Auxilium. Girone C: Balangerese-Litorale Fazzini 10-10; Sommarivese-Dopolavoro Ferroviario Asti 9-11; Garo-Ab sassi 16-4. Ha riposato l'Albisola. Prossimo turno. Girone A (sabato [illegible] novembre ore 14,30): Tubosider-Voltrese; Cuminianese-Valmerula; Pianezza-Autonomi Fossano. Riposa la Chierese. Girone B: Auxilium-La Fissa Torino; Roverino-Nitri Aosta; Ferrero-Carcare. Riposa la Perosina. Girone C: Albisola-Balangerese; Sommariva-Brb Ivrea; Sasso-Dlf Asti. Riposa il Litorale. [r. p.]

ED ECCO IL PUNTO SUL TORNEO CADETTO

Rapallese, Bolzanetese e Imperiese son[illegible] le formazioni a punteggio pieno nella serie B di bocce. Le tre squadre, tutte candidate [illegible] finale, insieme ad Armese e Chiavarese, nell'ultima gio[illegible] del girone di andata, sono uscite vittoriose dai rispettivi match, e non hanno trovato rivali sul piano tecnico. In questo campionato è bene ricordare che accederanno alla [illegible] successiva, i playoff per [illegible] serie A, le prime quattro [illegible] ogni girone. Le compagini escluse dai match-promoz[illegible] parteciperanno invece ai playout per non retrocedere nel campionato di serie C. Questi i risultati dell'ultimo turno. Girone A: Loanese-Toso Arenzano 4-18; Infra Pegli-Armese 2-18; Chiavarese-Ferrania 18-2. Girone B: Caderiva-Taggese 18-2; Latimbro-Mueller Bordighera 13-7; Rapallese-Andrea Doria Genova 17-3. Girone C: Macchia Verde Sales Albenga-Vadese 3-17; Imperiese-Serra Riccò 12-8. [r. p.]

IL CAMPIONE D'ITALIA HA FATTO SUO [illegible] ALTRO TITOLO

Sciorella e Monticellese vincono la Supercoppa

Alberto Sciorella e la sua Monticellese hanno conquistato [illegible] Supercoppa 2001 di pallapugno. Davanti ad un buon pubblico la formazione albese ha messo in ginocchio in due set (6-0 5-1) la Maglianese di Paolo Danna. [illegible] [illegible] [illegible] là del risultato sportivo (sia Sciorella [illegible] Danna volevano la Supercoppa) non sono mancate note di polemiche prima durante e dopo la partita. Polemiche da parte dei dirigenti della Maglianese che non hanno preso a cuore la finale di Andora. Secondo i responsabili [illegible] società piemontese questa partita avrebbe avuto senso giocarla all'inizio del campionato, e non alla fine, quando una squadra, la loro, era ferma da più di un mese. Il direttore tecnico della Maglianese, il savonese Walter Beretta. Afferma: «Sono dispiaciuto [illegible] per aver perso la partita contro Sciorella, questa ci stava tutta. Sono dispiaciuto perché il pubblico non ha potuto assistere ad una bella sfida, come si aspetta[illegible]. Non si può far scendere [illegible] squadra in campo dopo un [illegible] dalla chiusura della propria attività. Questo che vi dico l'ho già detto al vice presidente della federazione Nuvolone». Rimarca ancora Beretta: «I nostri dirigenti federali fanno troppe innovazioni sulle spalle dei giocatori e delle società. Se non sono capaci a governare è meglio che si dimettano».

La Supercoppa è stata l'occasione per il pubblico ligure di fare festa ad Alberto Sciorella e Sandrone Tamagno ad una settimana dalla vittoria dello scudetto. Per Sciorella il 2001 ha porato il terzo scudetto la prima Supercoppa e la conferma a Monticello. Con un buon contratto. Almeno così dicono i bene informati. La quadretta della Monticellese chiuderà la stagione il 15 novembre con un torneo a Monticello d'Alba in memoria dell'ex vicepresidente Aldo Fessia, uno dei fondatori della Monticellese morto lo scorso anno. [r. p.]

IL 2-1 SULLA FEZZANESE CONFERMA TUTTE LE AMBIZIONI E LE QUALITA' DEGLI UOMINI GUIDATI DA ELVIO FONTANA

L'Albenga si è tolta la maschera

I bianconeri sono ad un solo punto dalla vetta

ALBENGA

[illegible] adesso a chiedersi dove può arrivare l'Albenga che, contro la Fezzanese, colleziona il quarto [illegible] stagionale. Sei punti in due partite, [illegible] attacco che ha ingranato ed una difesa che sembra aver cancellato gli errori emersi nelle prime uscite stagionali. Il calendario gioca a favore dei bianconeri che domenica saranno ospiti della Casellese, penultima in classifica. Possibilità, con un gioco di combinazioni, di occupare, magari anche per lo spazio di una domenica, il primo posto considerato che Lavagnese e Bolanese, che davanti di [illegible] punto, se [illegible] vedranno con Mignanego [illegible] Loanesi che certo non hanno intenzione di uscire a mani vuote.

Ma nessuno, almeno [illegible] il momento, vuole farsi illusioni. E le tabelle, almeno per il momento, mister Fontana preferisce non stilarle [illegible] allora, al presidente Cesare Cometto, non resta che fare il punto della situazione: «Non stiliamo tabelle, ma certo è una bella sensazione essere [illegible] in alto. [illegible] e letto i commenti ieri [illegible]: in sintesi dicono che si è vinto, giocando male. In parte può essere vero, ma questo accade quando ti accorgi che devi fare risultato a qualunque costo, che non ti puoi permettere errori. E' vero poi che alla fine il bel gioco non viene ricordato, ma il risultato sì...».

E il presidente ingauno non è d'accordo quando [illegible] si dice che domenica prossima, [illegible]tro la Casellese, sono da prenotare tre punti: «Intanto giochiamo in trasferta...Nel nostro campionato tutte le partite fuori casa presentano un rischio. Poi la sensazione psicologica di avere tre punti in tasca, di affrontare un avversario che non sta attraversando un buon momento, potrebbe giocare un brutto scherzo. Sono proprio queste le partite che si devono giocare con la massima concentrazione».

Ma certo la squadra sta crescendo in ogni reparto. Certo gli argentini hanno dato un tocco di classe e di esperienza in più [illegible] compagine di Fontana. [illegible], come afferma il portiere Edo Siracusa, è [illegible] presto per dire dove si può arrivare: «Noi speriamo in alto, molto in alto. Potremo saperne qualcosa di più tra quindici giorni dopo il derby [illegible] Loanesi. Ecco quello sarà un match che potrà chiarire tante cose, farci capire di che pasta [illegible] fatti. Ma la sensazione è quella che possiamo disputare un campionato da protagonisti».

Insomma, [illegible] ne vuole parlare ma la serie D [illegible] ad essere nella mente dei giocatori [illegible] dirigenti ingauni. Ancora Cometto: «Sarebbe scioc[illegible] dire che stiamo sognando quando sono passate soltanto sette giornate. Tutto è possibile, certo ma [illegible] meglio rimanere con i piedi per terra».

E adesso [illegible] ad un'altra settimana di allenamenti. Mister Fontana avrà il compito di non far prendere troppo euforia ad un gruppo che sa di poter arrivar lontano. Fenomeni, [illegible] questo campionato, non ce ne sono: e allora si può credere in qualcosa di importante. Ma sottolinea Cometto: «Lunedì prossimo magari [illegible] altri [illegible]. Magari se le cose non andassero bene, chissà, tutti a dire in giro che lottiamo per la salvezza pur giocando un bel calcio. E allora non ho ragione a dire che meglio vincere pur non essendo il massi[illegible] dell'estetica?». Tutti d'accordo [illegible] questo, escluso magari Arrigo Sacchi. Ma lui, almeno per il momento, non è chiamato a commentare l'Albenga... [g. o.]



L'argentino Romero, «star» ad Albenga

Un derby firmato Cattardico

Il Finale, dal 2-0 al 2-2, è furibondo Ma anche la Loanesi può recriminare

Parlare di un derby che il Finale sembrava aver già vinto risulta difficile. Invece è d'uopo scomodare il detto che alla fine «un punto per uno non soddisfa nessuno». Chi ha il rammarico più ampio sono proprio i finalesi che sino ad quattro minuti dalla fine avevano [illegible] reti [illegible] vantaggio. Ma anche la Loanesi ha di che meditarci sopra, perchè non si può arrivare alla [illegible]zione solo quando le cose vanno male.

La sfida del «Borel» è piaciuta [illegible] alcuni, ad altri no, [illegible] dipende da che campana di sente. Combattuto lo [illegible] ma qualitativamente forse ci si aspettava qualcosa di più. Nessuno poteva perdere e così è stato, [illegible] Loanesi [illegible] andata più vicino alla sconfitta che non il Finale alla vittoria. Certamente il gusto dei tre punti in casa giallorossa era più che un semplice senso. Ci ha pensato un [illegible] Christian Cattardico a salvare la sua squadra da eventuali processi, [illegible] due reti provvidenziali. Per dare poi [illegible] eventuale strigliata [illegible] penserà mister Piovano stasera alla ripresa degli allenamenti, infatti il tecnico dei rossoblù a fine gara era letteralmente infuriato.

FINALE Rotondo ha segnato ancora, terzo gol per lui [illegible] due partite. Alfano ha [illegible] gonfiato [illegible] avversaria [illegible] la quinta soddisfazione personale della stagionale. Eppure non è bastato. [illegible] derby degli ex del Vado (tanti nel rettangolo [illegible] gioco) [illegible] ha visto vincere nessuno [illegible] Luca Monteforte [illegible] fa una dramma [illegible] difende a spada tratta anche chi ha puntato il dito sul portiere Di Tonno. «I due gol subiti sono stati autentici infortuni che ci possono stare, mi spiace sapere di [illegible] caccia [illegible] colpevole, visto che non c'è. Anzi [illegible] preme sottolineare proprio questo aspetto. Passando alla disamina tecnica il Finale meritava di vincere per quello che ha fatto vedere in campo ed il pareggio [illegible] deve inficiare sulla prestazione fatta dalla squadra. A me il Finale è piaciuto, tranne ovviamente il risultato». Seconda rimonta consecutiva in due domeniche, piccolo segnale [illegible] allarme? «Sono [illegible] match diametralmente opposti. E' imparagonabile confrontare il derby contro la Loanesi rispetto al confronto con la Sammargheritese. Tutta [illegible] al[illegible].

Per Pino Alfano [illegible] bastato l'ennesimo gol in campionato (siamo [illegible] cinque) per avere la meglio sulla Loanesi ed il rammarico lo si legge nelle parole di Alessio Bottinelli. A lui il derby è piaciuto: «Potevamo vincerla questa partita, a quattro minuti dalla fine [illegible] credevamo [illegible] che la Loanesi potesse pareggiare, invece è successo. Dispiace per iol risultato ma si è visto un Finale in ripresa al quale manca solo la vittoria per riprendere il suo cammino».

LOANESI Per Christian Cattardi[illegible] gol in due partite (come l'ex compagno vadese Rotondo). E' lui che veste i panni del salvatore della causa loanese e grazie ad [illegible] doppietta ha evitato una sconfitta che avrebbe potuto portare processi a dismisura. La cosa che ha fatto arrabbiare la parte della Loanesi è stata la tardiva reazione, giunta solo quando la squadra aveva l'acqua alla gola. Poi errori se ne sono commessi da una parte e dall'altra. In attesa di un faccia a faccia tra Piovano e la squadra, la difesa d'ufficio passa all'autore delle due marcature della Loanesi. Christian Cattardico analizza [illegible] derby con molta obiettività: «La partita sembra[illegible] incanalata sul risultato [illegible] parità quando è arrivato [illegible] primo gol segnato [illegible] Rotondo che ci presi impreparati. Una volta subito il raddoppio con Pino (Alfano n.d.r.) ci [illegible] svegliati ma francamente sembrava [illegible] partita chiusa. Diciamo che è andata bene e la chiudiamo così, senza aggiungere altro. Peccato perchè questa squadra ha i numeri per fare meglio, evidentemente manca qualcosa, [illegible] sta a me dire [illegible] Forse quel piccolo [illegible] fondamentale salto di qualità che ci consentirebbe di stare [illegible] le migliori. Noi ci mettiamo del nostro, comunque prendiamo il punto e pensiamo al prossimo delicato match casalingo contro la Bolanese». [en. for.]



Per Cattardico una preziosa doppietta

RISCATTO GIALLOBLU': RITORNA PODESTA' [illegible]

IL PRESIDENTE [illegible] PANCHINA, [illegible] ANCHE «MERCATO»

Pensiero stupendo e la Cairese risorge

CAIRO MONTENOTTE

La Cairese ha offerto la sopresa della domenica battendo contro tutte le previsioni possibili e immaginabili il Fo.Ce. Vara. La presunzione degli spezzini è stata l'arma letale che si è girata contro come un boomerang, anche così si può spiegare un risultato finale così eclettante. Merito anche a questa Cairese che [illegible] settimana ha preso la punta argentina Marcelo Gimenez dall'Albenga. Bene, il giocatore ha ripagato la fiducia deposta in lui trascinando i compagni di squadra. Un insegnamento utile anche per le partite che verranno.

I valbormidesi stanno facendo tutto il possibile per rimanere in Eccellenza, sforzi societari compresi per questa campagna di rafforzamento. Oltre al dif[illegible]sore Sardo ed a Gimenez è in arrivo o meglio in ritorno anche Maurizio Podestà. A questo terzetto si unirà ai primi di dicembre Matteo Solari, per questo lo scenario in casa valligiana sembra destinato a migliorare. Sfu[illegible] la [illegible] per Travi del Finale che passerà al Celle (motivi puramente economici) in Prima Categoria, mentre alla Cairese piace molto il centrocampista Ricci dell'Acqui. E con questo va precisato che la società continua la [illegible] politica impostata sui giovani e [illegible] un [illegible] bilancio economico.

Ancora domenica contro il Fo.Ce. erano in campo tre under [illegible] Testa (classe 83), Oliveri e Nicola Garra (classe 84). Proprio su quest' ultimo elemento ci piace spendere qualche parola in più per elogiare la prova offerta contro la formazione spezzina, visto che Garra ci [illegible] messo pure [illegible] zampino nell'azione del gol-partita segnato da un ritrovato Ghiso.

Come [illegible] bastasse, il d.g. Carletto Pizzorno è riuscito nell'impresa [illegible] portare in panchina anche il presidente Franco Pen[illegible] Praticamente una rarità, tenuto conto anche della riservatezza di questo signore che tanto ha fatto per la Cairese (con Zei e appunto Pizzorno) sopratutto per il settore giovanile. Parole confermate dallo stesso direttore generale dei gialloblù: «Il Fo.Ce forse ci ha snobbato ma è stata una partita particolare [illegible] cui la Cairese [illegible] sempre rincorso gli avversari nel punteggio. Sinceramente alla fine [illegible] primo tempo ho pensato che non ce l'avrem[illegible] fatta, invece la squadra ha reagito molto bene. Tre punti che sono un toccasana per il morale, anche perchè dopo cinque sconfitte consecutive era diventato difficile anche entrare nello spogliatoio. Il Fo.Ce ha sbagliato negli ultimi 20' ma è la squadra più forte che abbiamo incontrato sinora, meglio anche della Lavagnese». [en. for.]



Di Gimenez uno dei gol al Fo.Ce. Vara

RABBIA PER L'ARGENTINA, VENTIMIGLIA TRAVOLTO, CARLIN'S BOYS BEFFATA, LA GOLFODIANESE SI MORDE LE MANI

La sbandata delle imperiesi

Domenica-no per le compagini di Promozione



Un'immagine di Golfodianese-Argentina, due ponentine primattrici in Promozione

Legino: candidatura [illegible]

Battuto il Quiliano, i verdeblù sono in volo
In copertina anche la quaterna del Pietra

Due genovesi, un'imperiese e poi il Legino a difendere i colori [illegible] in un girone A [illegible] Promozione nel quale [illegible] squadre hanno ancora calato la maschera. Sicuramente il team di Carella è quello che, nelle ultime settimane, fornisce i risultati più confortanti: dopo il successo sul campo del Ventimiglia (maturato nella forte emozione per il lutto che aveva colpito il trainer [illegible] Sciora) sono arrivati i tre punti contro il Quiliano. Quattro successi, due pareggi, [illegible] sola sconfitta. E la conferma, con cinque reti al passivo, di essere una delle migliori difese del campionato.

Il presidente Carella: «E' tutto fieno da depositare in cascina, nell'attesa delle "vacche magre". Sì, quando arriveranno i periodi difficili potremo contare su questi punti preziosi». Una domenica speciale quella del Legino con la panchina occupata nuovamente da De Sciora. Al gol tutti i ragazzi si sono stretti intorno al loro tecnico cercando di portargli un pizzico di conforto tra tanto dolore.

Ancora Carella: «Sono momenti nei quali le parole non [illegible]. Ma è bello, in un calcio dove i sentimenti [illegible] stati dimenticati negli spogliatoi, vedere certi gesti. E in questo momento un ringraziamento va anche a Turini e Vismara [illegible] hanno contribuito nel migliore dei modi a sostituire De Sciora in questi tristissimi giorni».

Il Bragno, a quota 12, acciuffa il pareggio mentre l'arbitro [illegible] per mandare tutti negli spogliatoi. Il presidente Roberto Ferraro: «Non cerchiamo attenuanti ed anzi [illegible] che il loro vantaggio è [illegible] da una nostra ingenuità difensiva. Ma sicuramente è difficile giocare in un campo come quello della Cornigliánese dove [illegible] riesce ad effettuare due passaggi di seguito. Il pareggio raggiunto in [illegible] è anche segno che la [illegible] squadra non si arrende fino all'ultimo minuto».

Ma sicuramente i complimenti più sentiti vanno questa settimana al Pietra Ligure che piega il Ventimiglia. Una vittoria chiara per i ragazzi di Nicolò Rossi che dopo venti minuti conducono per 2-0. Ovviamente soddisfatto il presidente Balestrino: «Una splendida partita. Praticamente in [illegible] partita abbiamo segnato metà dei gol realizzati in campionato. Un grande complimento a tutti i ragazzi».

Come prevedibile, nulla ha potuto il Varazze contro la Bolzanetese che occupa il secondo posto alle spalle di [illegible]. I nerazzurri hanno comunque dimostrato di esserci, magari per ottenere una importante vittoria domenica contro la Sampierdarenese.

E a proposito del prossimo turno [illegible] un interessante Arenzano-Legino aperto ad ogni soluzione. Il Quiliano può fare risultato pieno con la Voltrese mentre il Pietra viaggia a Diano. Il Bragno attende invece la Serra Riccò, fanalino di coda. Tre punti da prendere al volo per candidarsi [illegible] per il vertice. [g. o.]



Quiliano e Bragno nello scontro diretto. [illegible] tra le protagoniste della Promozione

Argentina, una gran rabbia, ma un risultato che fa classifica. Ventimiglia: bruttissima sbandata, che mette in forse ambizioni e sogni. Golfodianese: [illegible] grosse ingenuità. Carlin's Boys: una sconfitta, la [illegible] consecutiva, che mette a nudo i problemi dei nerazzurri sanremesi. Non è stata una domenica felicissima per le «imperiesi» di Promozione.

ARGENTINA ARMA E' finito 1-1 il big-match con la capolista Masone. Peccato. Il sogno di agganciare i genovesi in vetta è durato fino all'83' quando un «eurogol» degli ospiti ha pareggiato il vantaggio rossonero «firmato» da un altro rigore, peraltro indiscutibile, dell'argentino Testone, al suo sesto gol stagionale (il quinto dal dischetto). La Sanremese, si dice, lo starebbe seguendo con attenzione. «C'è un po' di rammarico - [illegible] Luca Oddone, allenatore rossonero - Avevamo la partita in pugno, abbiamo fallito almeno cinque buone occasioni anche se va detto che, nei minuti di recupero, loro hanno avuto addirittura la possibilità di passare in vantaggio. Ci voleva più [illegible]. I rossoneri, [illegible] terzi dietro a [illegible] ed a Bolzanetese, [illegible] domenica, dovrebbero [illegible] anche l'altro argentino, il centrocampista Quini.

[illegible] Pesantissimo l'1-4 rimediato a Pietra Ligure che segue il k.o. casalingo contro il Legino. Non tanto nei numeri, quanto per quello che lascia dietro sé: una classifica anonima (a [illegible] lunghezze dalla vetta), [illegible] e demoralizzazione. In più [illegible] infortunio a Nocera la cui entità si saprà dopo gli esami medici di questi giorni. «Quello di Nocera è il problema più grosso, ancor più dei risultati che non arrivano - dice Fabrizio Gatti, l'allenatore - Abbiamo perso giustamente. Loro [illegible] stati più aggressivi, con più voglia di [illegible] risultato. E, ancora una volta, non siamo riusciti a finire in undici. Un nervosismo incomprensibile. E' una mancanza di maturità. Così non si vincono i campionati». Come uscirne? «Conosco solo un sistema: il lavoro. Domenica, nel derby contro l'Argentina, dovremo trovare le motivazioni giuste», dice Gatti. Che ha il pieno appoggio della società: «Crediamo nel nostro progetto. Passeremo questo brutto periodo», dice il d.s. giallorosso Nicola Veneziano.

[illegible] Alfredo Bencardino furioso dopo il 3-3 sul campo della Voltrese: «Una partita già vinta buttata al vento - dice il tecnico biancoblù - Dal 3-1 siamo passati al 3-3. E' una squadra che ha dei valori [illegible], ma manca della volontà di fare qualche cosa. Le assenze e gli infortuni sono solo un attenuante. In settimana parlerò con la società per valutare la situazione». Tre gli infortunati: Anseldi, Bella e [illegible] Simeis. In gol il nuovo acquisto Pennone; di [illegible] gli altri due gol.

CARLIN'S BOYS Troppi [illegible] e la Carlin's ha perso [illegible] casa (0-1) contro la Sampierdarenese. Il secondo portiere Balestra in campo come centravanti nel finale [illegible] dice lunga. «I numeri sono quelli [illegible] sono - dice Fabio Coccoluto, l'allenatore - Non si può andare avanti così, facendo brutte figure. Parlerò con la società». In aggiunta a tutto sembra che Pistone voglia lasciare l'attività. Una tegola in più. [b.m.]

CALCIO [illegible]

PANORAMICA SUI FATTI PIU' INTERESSANTI DEL GIORNO

Dalla Prima alla Terza tante infinite battaglie



Una fase del match Riviera-Pontedassio

Spunti di calcio minore [illegible] iniziare dal girone A della Prima Categoria dove il Pallare si conferma al vertice dividendo la posta con la Carcarese.

Lo Speranza, secondo in classifica in coabitazione [illegible] il Don Bosco, non va oltre il pareggio contro il Pontelungo.

Un risultato che certo non soddisfa i savonesi come afferma il neo-presidente Vincenzo Meli: «Da un paio di settimane i risultati non sono brillanti. Ma noi del resto non abbiamo ambizioni di vertice. Vogliamo disputare un buon campionato, migliorando l'esito della stagione [illegible]. Uno sguardo particolare, in un campionato che appare molto equilibrato, merita l'Altarese.

La compagine del presidente Bruno Triniboli infligge [illegible] pesante punizione all'Alassio ed il numero uno della società può pensare [illegible] un bel campionato: «Quella di domenica è stata la terza vittoria stagionale. La squadra è in crescita [illegible] dimostrano anche gli undici gol segnati». E domenica prossima i valbormidesi saranno ospiti del Bordighera con li segue di un punto in classifica.

Per la compagine imperiese un test importante per confermare, dopo lo sfortunato pareggio con il Calizzano, gli ottimi progressi risultati in questa stagione. Del resto il campionato vede protagoniste diverse squadre della provincia tra i quali il Pontedassio che mira nuovamente in alto dopo il colpo grosso nel derby contro il Riviera Fiori.

I mini-tornei (definizione che unisce i due raggruppamenti di Seconda e la rinata Terza) intanto proseguono ed iniziano a delineare i loro valori. Nella Terza ad esempio, visto il numero di partite, potrebbe [illegible] già il sapore di una fuga decisiva quella di Cisano Duemila e Don Bosco Alassio.

Per i primi parola al presidente Penna: «Cosa dire? Per il momento abbiamo collezionato soltanto vittorie. Certo con poche squadre un buon margine di vantaggio può essere decisivo». Un tandem al comando anche nel girone B di Seconda Categoria. Albatross e Mallare volano a quota 13 lasciando a -4 il Portovado, principale inseguitore e vittima di un rinato Cengio.

Infine la Seconda, girone A, con la Nuova Intemelia che, rispettando il copione, vola solitaria al comando a quota 9. Va bene la S.Filippo Neri di Beppe Zanardini che vince il derby con il Laigueglia. E potrebbero proprio gli ingauni [illegible] la sorpresa di questo torneo. [illegible] così, ignorando la realtà, lo vogliamo proprio chiamare. [g. o.]

PALLAVOLO [illegible]

BRUTTA SBERLA IN [illegible] MASCHILE, MENTRE FRA LE CADETTE PRENDE QUOTA UN OTTIMO MATUZIA SANREMO

Così Zlatanov ha beffato Albisola

Le alchimie del Pavic Romagnano hanno messo ko la Carisa

Analisi di un week-end pallavolistico, partendo da una disfatta. Già: perché disfatta trattasi, quella della Carisa Esi umiliata dal Pavic Romagnano e per giunta sul proprio parquet.

Sotto il profilo tecnico gli ospiti [illegible] 10 a 0, grazie alle astuzie del tecnico Dimitar Zlatanov che nel primo [illegible] schiera le riserve, illude i ragazzi di Cannestracci che pensano come il compitino sia semplice e poi, con i «veri» titolari in campo, rifila tre parziali che affondano i ceramisti. [illegible] voglia adesso parlare di maledizione della seconda partita di campionato in casa, che equivale ad una sconfitta, come puntualmente accaduto nelle stagioni precedenti.

Hai voglia dire che il team [illegible] presidente Clemente (giustamente infuriato) è caduto nella trappola di una squadra che, fino a domenica, [illegible] raccolto soltanto due punti. La verità è che la Carisa Esi, [illegible] volta, a livello psicologico è quanto mai fragile non riuscendo a ragionare nel momento in cui, oltre alla forza fisica, occorre azionare il cervello. La frittata domenicale ha come contorno il declassamento al [illegible] posto dei ceramisti. Questo perché il Crema non ha problemi nel liquidare il Mondovì (3-0, parziali di 25-14 25-16 25-17) ed il Busca nell'aver ragione dello Scanzorosciate (3-1, con parziali di [illegible] 25-20 23-25 25-19).

La Carisa Esi dovrebbe prendere esempio dalla Matuzia Sanremo che milita nella B2 femminile. Davvero brave le ragazze allenate da Licata che passano sul parquet dell'Audax Milano. E pensare che le matuziane ne [illegible] di alibi in caso di sconfitta. Su tutti l'assenza di Cinzia Pogliano, infortunata ed i cui tempi di recupero [illegible] ancora molto lunghi. Ma nonostante l'assenza della loro capitana è arrivato il primo successo esterno che porta il Matuzia a quota 5. E adesso il derby sabato contro il Genova Ponente.

Infine spazio ai campionati regionali iniziando dalla C maschile che ha proposto le sfide della terza giornata: Finale-Genova 3-1; Casinò Sanremo-Levante 3-0; Manutenzioni Varazze-Orsobloc Noberasco 3-2; Olympia Voltri-Admo Lavagna 3-1; Ala Bianca Ameglia-A.S.Savona 3-1; Odel Golfo Paradiso-Comark Rivarolo 0-3; Carisa Esi-Tigullio 3-0. Classifica (prime posizioni). Casinò Sanremo e Ala Bianca punti 9; Volley Finale 7; Olimpia Voltri 6.

C femminile (3a giornata): Imegro Genova-S.Pio X Loano 3-2; Casinò Sanremo-Work Spezia 3-2; Admo Lavagna-Arenzano 3-1; Ecogea-Celle Varazze 3-0; Lorenzini Viaggi-Altavalbisagno 3-0; Maurina-Golfo Dianese 3-2; Termocentro Recco-Ortonovo 3-1. Classifica (prime posizioni): Termocentro Recco, Ecogea, Lorenzini e Lavagna 9; Maurina e S. Pio X 6. [g. o.]

CALCIO FEMMINILE: COSI' LA SERIE B

Settimana negativa per il Varazze che perde il recupero contro il Tradate (2-1) e viene bloccato in Sardegna dal Nuoro (1-1). La squadra di Perdomi si allontana [illegible] Bergamo capolista (che ha strapazzato il Geas per 5-1) che ora ha cinque punti di vantaggio, inoltre le biancoverdi sono state scavalcate in classifica anche dal Tradate. Intanto l'Albenga ha strappato un importante pareggio casalingo contro l'altra ligure del girone, la Sarzanese (1-1). Le ingaune [illegible] Bruzzone hanno raggiunto le avversarie passate in vantaggio cinque minuti dalla fine della partita. Merito della [illegible] al secondo minuto di recupero ha castigato la supponenza della giocatrice spezzina Canini. Prossimo turno domenica [illegible] 14.30 con Varazze-Aurora 72, Tradate-Albenga. In classifica Bergamo e Tradate punti 18; Varazze 13; Segratese 11; Vallassinese 10; La Chivasso 9; Nuoro e Juventus 8; Sarzana 7; Albenga e Biellese 4; Aurora 3; Cagliari 2, Geas Sesto 1. [an. for.]

[illegible]

SEMPRE GRANDI APPUNTAMENTI AL CIRCOLO INGAUNO

Garlenda ha premiato gli assi della Coppa Zorro

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti sul green ingauno che, anche durante il periodo autunnale, non conosce soste. Per la verità, la «Coppa Zorro», andata in scena domenica si è giocata con una temperatura degna [illegible] mesi estivi. Il lungo ponte poi ha richiamato anche diversi giocatori provenienti da [illegible] e Lombardia, tradizionali ospiti del circolo ponentino. La manifestazione, 18 buche stableford e ricavato destinato al canile di Leca, ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Fulvia Fumagalli (39) che ha avuto la meglio, al termine di una battaglia dalla prima all'ultima buca, su [illegible] Chillemi (37). Nella Seconda Categoria invece è salita sul gradino più alto del podio Marina [illegible] (38) che ha avuto la meglio su [illegible] Kielland (36) mentre nella Terza Categoria vittoria di Alberto Tamburscio (42) che ha preceduto Robert Boot (36). Il primo lordo è andato a Augusto Passadore, abituato a collezionare successi nel green [illegible] mentre per quanto riguarda il premio Lady si è registrata la vittoria di Antonella Quadrelli.

Per quanto riguarda [illegible] i giovani vittoria di Alberta Lagorio mentre nei Seniores primo posto per Conny Eberhardt.

[illegible] le prossime settimane sono in [illegible] altre importanti manifestazioni. Intanto si sta elaborando il calendario [illegible] il circolo ingauno intenzionato a recitare un ruolo di primo piano nell'ospitare importanti eventi. Il calendario [illegible] ad evitare la concomitanza di importanti manifestazioni per il mese di giugno [illegible] i Mondiali di calcio che calamiteranno l'interesse degli sportivi. Sicuramente il circolo ingauno ospiterà una tappa [illegible] Trofeo Lancia e diverse manifestazioni internazionali riservate anche ai giovani. [g. o.]

[illegible]

E' SUA LA TAPPA NUMERO 6

Per Matteo Giribone è già «bersaglio» con il Savona-Goal

Come consuetudine apre la settimana [illegible] risultati il Grand Prix Stereo Più, riservato ai calciatori. La colonna vincente 0-0, 0-2, 1-0, 2-0, 2-2, 2-1. Il migliore è stato Matteo Giribone a cui vanno gli auguri di tutti incitandolo ad essere altrettanto bravo (come una volta) sul campo. Punti [illegible] Giribone (Vado); 40 Alessio Bolla (Albatross); [illegible] Prestia (Vado); 36 Coghe (Vado) e Moiso (Loanesi); 34 Dagnino (Varazze), Vittori (Finale), Calopristi (Albatross) e P. Gallotto (Valleggia); 32 Bonadies (Vado), Donato (Vado), Cattardico (Loanesi), [illegible] (Finale), Caserta e A. Bolla (Albatross); [illegible] Panucci e Minetto (Vado), Bazzano, Pescetto e Silvestri (Albatross); 28 Cappanera (Vado); [illegible] Ottonello, Schipani e Petrelli (Albatross) e Mandarà (Valleggia). Generale: 140 Dagnino (Varazze) e [illegible] (Vado); [illegible] Moiso (Loanesi). Mancano i giocatori del Savona, in compenso gli sms [illegible] e Cappanera hanno dato vincenti i biancoblù e St. Vincent per 1-0 e 2-1... [m. d. m.]

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2001

SAVONA GOAL 2002
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 11 novembre 2001

1	[illegible] - [illegible]	
2	[illegible] - IMPERIA	
3	TRINO - [illegible]	
4	LOANESI - BOLANESE	
5	CASELLESE - ALBENGA	
[illegible]	MOLASSANA - FINALE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

[illegible] .... Cognome ....

BAR o [illegible] ....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

....

CICLOAMATORI [illegible]

NEL SAVONESE [illegible] E' CONCLUSA LA STAGIONE 2001

Il «S. Bernardino Day» ha fatto calare il sipario

La grande festa è finita: il ciclismo savonese ha chiuso la stagione agonistica 2001, una lunga e sofferta competizione fra permessi, autorità e carte bollate a contrastare l'impegno e la gioia degli organizzatori. Nessuno che non abbia mai diretto e studiato una gara, può comprendere l'ansia e l'apprensione per portare in una località della provincia una corsa, [illegible] nazionale che di mountain-bikes. Per gli enti che sostituiscono la federazione nel mondo amatoriale l'ultimo impegno di Beppe Valente vale [illegible] premio per tutti: la Cronoscalata del S. Bernardino Day ha riunito i veri amanti delle due ruote con due big al femminile, l'olandese (sposata in Italia, Siri) Sandra Klomp, autrice di un gran tempo e la sua rivale storica, l'ex europea Carla Garbarino che hanno lasciato [illegible] spalle più di un «maschietto». [illegible] sta finale per l'Uc Finalborgo che, unita all'Udace, ha saputo regalare agli sportivi questo felice spettacolo agonistico.

Imbattuto il tempo di Mauro Armellino (auguri per la guarigione) ma il vincitore è un nome ormai legato alle cronoscalate, già vincitore dello Slam del Cronometro per ben tre volte. Arrivo: 1° Franco Cheli (Blaze Bike) in 10' e 04"; 2° Gabriele Diravi (Poggio Cariseola) a 8"; 3° Giorgio Balbis (Vigor) a 11"; 4° Luigi Spallaccia (Vc Loano) a 13"; 5° Andrea Caviglia (Terralba) a 51"; 6° Sergio Tarallo; 7° Roberto Gilardo; 8° Roberto Scotto; 9° Bruno Chiaramello (Piossasco); 10° Vittorio Calcagno; 11° Agnese; 12° Cicotaro; 13° Spinoglio; 14° Sandra Klomp in 11' e 50", [illegible] Carla Garbarino in 13' e 12". Festa annuale dell'Unlac. Domenica 25 l'Unlac Diotto tirerà le somme dell'intensa stagione e stilerà il nuovo calendario 2002 riunendosi alle ore 10 presso il ristorante «Antonio» di Vado Ligure e alle ore 12,30 il conviviale pranzo del Ciclista dell'Anno durante il quale [illegible] anche effettuate le premiazioni per i più bravi e fedeli atleti. [m. d. m.]


A NOVEMBRE
IL PREZZO
LO FAI TU
SE SCEGLI
IL BOLLINO
BLU
–50%
–40%
–30%
–20%
ZERO INTERESSI
PRIMA RATA
A PASQUA 2002
SCADE IL 30 NOVEMBRE 2001
Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155
Albenga
Via Piemonte,19b
Tel. 0182 55 95 27
www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it
cucine & cucine
QUALITA' A VOSTRO VANTAGGIO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

AL CENTRO DEL DIBATTITO



COSTA: CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato di Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea di domani [illegible] parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia di disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza nei confronti dello Stato [illegible] alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo di Torino va affrontato «in termini costruttivi, senza farsi prendere in giro da false promesse»



LA PROTESTA SI ESTENDE

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera [illegible] collega di Torino. Se la Telecom non recede dalla scelta [illegible] trasferirsi a Milano anche lui, [illegible] fine anno, quando scade il contratto, farà una gara d'appalto per trovare un nuovo gestore. E la speranza di Boeti è che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista la mancanza di attenzione [illegible] confronti di Torino, non deve più [illegible] nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipare all'Assemblea Telecom, di cui la Città è azionista, prevista per il 7 novembre. Mi corre inoltre l'obbligo di anticipare la proposta che intendo avanzare in quella sede, volta a richiedere [illegible] sospensione della prospettata decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano: [illegible] decisione che, come le è noto, la Città non può accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo di Telecom [illegible] Torino e in Piemonte, in particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il testo della lettera che ieri il sindaco Chiamparino, a 48 ore dall'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) ha inviato al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già avuto un confronto telefonico in mattinata con il numero uno della Telecom, ma ha comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa di quella sede storica che il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della scoperta che l'amministrazione possie[illegible] circa 10 mila azioni Telecom. [illegible] sindaco Chiamparino [illegible] convocato ieri mattina, proprio per appurare la condizione [illegible] «Comune [illegible] [illegible] generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, [illegible] decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente al presidente [illegible] sospendere la decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E [illegible] aggiunto: «Fra l'altro, vorremmo avere garanzie concrete sul futuro dello Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». Se Telecom rimarrà ferma sulle sue posizioni (come sembra), ha aggiunto Chiamparino, si «incrinerà un rapporto di fiducia con la città». Con una conseguenza in occasione della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato, la stessa invocata da Telecom per spostarsi a Milano». Il nuovo annuncio del sindaco [illegible] in un pomeriggio denso di reazioni dello stesso segno, da parte del mondo politico, istituzionale e finanziario di Torino e Piemonte. Il primo, a sottoscrivere l'appello [illegible] Chiamparino [illegible] il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato ieri - agiranno [illegible] modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha voce in capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

> Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato a Palazzo civico

> Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona che a sua volta ha dichiarato: [illegible] parlato con [illegible] azionisti di Olimpia spiegando [illegible] che non abbiamo intenzione [illegible] ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel caso specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». Mentre il direttore generale della banca Crt Edoardo Massaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che essere contrario a tutte quelle operazioni che tendono a togliere peso politico ed [illegible] alla [illegible] città. Se si dichiara che una sede legale non ha importanza [illegible] valeva allora, lasciarla dov'era. A titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo [illegible] nostro dovere operare in modo [illegible] realtà così importanti non solo non lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha ieri rinnovato il [illegible] fermo impegno a difendere la città dallo «scippo» di Telecom: «E' nostro preciso dovere chiedere con chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso comprendere la logica di libero mercato invocata da Telecom per giustificare il proprio spostamento, ma quella stessa logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati [illegible] più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero

Una protesta in via Bertola

Marina Cassi

Ci saranno anche i lavoratori domani in via Bertola, in strada con striscioni, cartelli e bandiere per dire no al trasferimento [illegible] sede legale a Milano. [illegible] azionisti non potranno non vederli e sentirli mentre terranno la loro assemblea, quella che potrebbe [illegible] l'ultima a Torino. Ieri intanto i dipendenti - che in tutto il Piemonte sono 4.500, 60 mila [illegible] Italia - hanno deciso di scioperare domani per quattro ore e dalle assemblee è venuto fuori un clima di fortissima preoccupazione per il futuro.

[illegible] storico palazzo [illegible] via Bertola lavorano 400 persone della Telecom e [illegible] della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: «Siamo preoccupati e anche tanto. E' vero che la direzione Telecom continua a dire che non accadrà nulla, che non [illegible] perderanno posti [illegible] lavoro, ma intanto dicono anche che tra un mese ci sarà il piano industriale e lì si vedranno [illegible] le [illegible]. E poi c'è un problema per la città che è sede delle più importanti aziende telematiche e che rischia un colpo alla sua immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - come sta accadendo da anni - si passi da un accorpamento a [illegible] terziarizzazione e [illegible] continuino a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in Piemonte se ne sono andati [illegible] 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della cassa integrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio quei mesi [illegible] sono stati conteggiati e forse [illegible] ci possono [illegible]».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggiato dagli enti locali [illegible] [illegible] espressi in più occasioni contro il trasferimento, ma l'ansia non diminuisce anche perché si stanno aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario e poi c'è il problema della cessione degli automezzi e dei lavoratori alla Savas».

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON SI ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per [illegible] Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

> Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato

Maurizio Tropeano



Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

Nel caso l'Unione Europea confermasse la natura pubblica del Toroc [illegible] Governo [illegible] escluderebbe la [illegible] [illegible] plessiva dell'intera macchina olimpica arrivando [illegible] ipotizzare una fusione [illegible] il Comitato organizzatore e l'Agenzia che si occupa della gestione degli appalti. Certo, [illegible] ora si tratta solo [illegible] un'ipotesi, anche se [illegible] è stato il ministro delle Funzio[illegible] Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni conclusive degli organi comunitari e, in base all'esito di questa, rifletteremo sulla ottimale organizzazione e sui collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».

Niente di deciso, dunque, perché il Governo, come spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni che giustificano la natura privatistica [illegible] Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive internazionali». [illegible] la questione resta sul tappeto e il vertice di ieri tra il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani [illegible] Evelina Christillin, e [illegible] presidente del Coni, Gianni Petrucci, è servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una «pace armata» raggiunta con la mediazione di Chiamparino e dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e [illegible] Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, ha posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermasse il suo giudizio [illegible] renderebbe necessaria una riflessione e una valutazione complessiva dell'organizzazione dei Giochi». E il Toroc? «Abbiamo [illegible] al ministro - replica Castellani - tutte le procedure per evitare frizioni e incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito [illegible] serie di procedure per sveltire il metodo [illegible] lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si dovesse [illegible] indire gare d'appalto». E ribadisce: «Finora non sono stati fatti [illegible] e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc [illegible] ormai definito. [illegible] possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione e arrivare prima della prossima estate all'apertura dei cantieri». Da parte sua Castellani si è impegnato a «riferire al ministro ogni eventuale situazione di ritardo e i suoi motivi che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

Ma non tutti i cantieri apriranno nell'estate del 2002. Ad esempio è certo che non potranno partire i lavori [illegible] hockey al Comunale e del palavelocità al Lingotto. Ecco perché Chiamparino ha inviato ieri al soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello stadio Comunale. [illegible] lettera di accompagnamento il primo cittadino scrive che «le prospettate demolizioni parziali [illegible] decisamente ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale del 1993 [illegible] dalla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi in tempi rapidi alla definizione delle linee guida in accordo con [illegible] Soprintendenza» perché questo [illegible] permetterebbe di indire un «concorso di progettazione per il recupero dell'intera struttura dello Stadio».

Il ministro, infine, ha anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore della sicurezza dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la sicurezza degli atleti e delle delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL REGIO

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: i contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì prossimo: la sala del Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già dati alla stampa. [illegible] stati già recapitati gli inviti, ed [illegible] [illegible] confermato l'intervento del ministro Letizia Moratti, per la prima volta ospite di [illegible] mega-ateneo per una cerimonia d'avvio delle lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino [illegible] annunciato il rinvio della cerimonia «a data [illegible] destinarsi». Motivo: la contemporanea proclamazione dello sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto da Cgil-Cisl e Uil, [illegible] chiamavano tutto il personale tecnico-amministrativo delle università della Penisola a manifestare davanti al Regio contro la presenza del ministro. Dal Senato accademico, ieri, è stata sposata la linea [illegible] «magnifico»: rinvio della festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, [illegible] ferma condanna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della data della protesta cogliesse volutamente l'occasione [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] una cerimonia pubblica, il rettore manda a dire ai sindacati: «Non accettiamo [illegible] neghi ad un Ateneo il diritto di accogliere un ministro della Repubblica, al [illegible] là [illegible] [illegible] appartenenza politica, e rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avremmo forse dovuto invitare alla cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri che la prima uscita pubblica in una grande università da parte [illegible] Letizia Moratti «sarebbe stata per il ministro l'occasione di un contatto diretto con [illegible] dei maggiori atenei d'Italia, e per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, le nostre speranze e il nostro orgoglio di crescita. Avevo per questo deciso di sostituire la tradizionale prolusione con un più incisivo e critico intervento del Nucleo di valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed attese dell'ateneo». Per il rettore, mandare avanti la festa nonostante lo sciopero sarebbe [illegible] ingiusto per due ragioni: «Perché [illegible] convinti che non ci sia università senza studenti, senza docenti, ma anche [illegible] personale tecnico-amministrativo». E poi, «condividiamo in pieno alcune ragioni dello sciopero»: «La Finanziaria prev[illegible] il blocco di tutte le assunzioni del personale tecnico per il 2002, scelta che penalizza forte[illegible] il [illegible] ateneo, i cui organici sono al di [illegible] [illegible] media nazionale: mi accingevo, nel discorso per l'inaugurazione, [illegible] [illegible] un piano triennale di 170 assunzioni». Altro punto di unanime sostegno del Senato accademico, «il fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo di due anni negli incrementi, per di più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei finanziamenti ordinari agli atenei, e addirittura al taglio dei fondi per la ricerca. [illegible] sostanza, «il significato complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di università che abbiamo sempre difeso». Ma ecco [illegible] parte del volantino delle segreterie nazionali che davvero [illegible] Senato - che certo non amava [illegible] di accogliere Letizia Moratti tra fischi e striscioni - [illegible] quella in cui «si indice una manifestazione [illegible] protesta contro la presenza [illegible] ministro all'inaugurazione». «Non accettiamo imposizioni - dice Bertolino - e rivendichiamo la libertà di invitare una figura istituzionale: siamo pronti a [illegible] l'invito al ministro, confidando che l'accetti, appena avremo la nuova data della [illegible]». (g. fav.)



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino all'apertura dello scorso anno accademico. La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio con l'intervento del ministro all'Istruzione Letizia Moratti

SIN TIR LA FRONTIERA CON LA FRANCIA

Una colonna di chilometri
Le forze dell'ordine
al lavoro 24 ore su 24
All'entrata del tunnel
ispezionano con cura
ogni autotreno ma anche
i bagagliai delle vetture.
Fermati alcuni islamici
che si erano dichiarati
filotalebani
I documenti erano
in regola e il gruppo
è stato rilasciato



Da domenica una colonna di Tir, in attesa di passare i controlli prima di [illegible] nel tunnel, procede a passo d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da Oulx a Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli [illegible]. Lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, da Oulx a Bardonecchia, [illegible] sono centinaia di tir incolonnati. La coda [illegible] interminabile e la tensione si fa [illegible] alta. Le snervanti attese [illegible] colpiscono solo gli autisti dei tir ma [illegible] chi è diretto o proviene [illegible] Francia, magari solo per una gita di piacere. Sbuffano anche i cittadini [illegible] Bardonecchia, stufi [illegible] alzare lo sguardo sul viadotto autostradale e vedere l'interminabile coda di «bisonti della strada» sopra le loro teste, ad ogni ora del giorno e della notte. E domenica, mentre le auto dei «weekendisti» tornavano in città, dall'altra parte della carreggiata un chilometrico serpentone di tir, dopo la [illegible] festiva obbligata, attendeva [illegible] polizia stradale il permesso per accedere al tunnel.

Una spaventosa colonna [illegible] mezzi pesanti, illuminati come alberi di Natale, che superava i 10 chilometri e [illegible] dovevano [illegible] controllati uno per uno. [illegible] biscione luminoso che la polizia stradale e gli uomini della Sitav, la società che ha in gestione il tunnel, hanno smaltito solo all'alba. Ma nel primo pomeriggio [illegible] coda è [illegible]. Stessa situazione anche [illegible] versante francese di Modane, dove anche la polizia d'Oltralpe prosegue i controlli sui mezzi pesanti e [illegible] autovetture dirette in Italia. [illegible] guarda dentro ad ogni tir, ma anche dentro il portabagagli delle automobili. Così, l'Europa di Schengen al Frejus non esiste più da giorni. Il blocco qui è fisso: 24 [illegible] su 24. Nessuno può imboccare il tunnel [illegible] essere [illegible]. A poche centinaia di metri [illegible] traforo si viaggia a passo d'uomo con i documenti alla mano.

Esasperati i cittadini
di Bardonecchia
«prigionieri» in [illegible] loro
Seriamente preoccupati
gli operatori turistici:
la stagione sciistica
sta per iniziare, speriamo
che questi blocchi
non la compromettano

E la coda si fa sempre più fitta quando vengono fermate auto o tir sospetti. Come è accaduto ieri, quando nella maglia dei controlli è finito anche un gruppo di islamici, sospetti terroristi e diretti in Francia su due autovetture. La tensione è salita alle stelle. I fermati [illegible] sono dichiarati anti[illegible]ricani e filo talebani. «Viva bin Laden e la guerra santa» hanno esclamato in perfetto francese. Erano un gruppo [illegible] marocchini ed algerini diretti a Parigi dove dovevano raggiungere alcuni amici, loro connazionali. Sulle loro auto i poliziotti non hanno trovato né esplosivo né armi e anche i loro documenti sono risultati regolari. Così [illegible] rilasciati.

Chi [illegible] in coda ha tirato un sospiro di sollievo. «Finalmente si riparte» ha esclamato un camionista francese diretto in Inghilterra. Non [illegible] passata neppure mezz'ora e la coda [illegible] di nuovo immobile. E' stata [illegible] un'auto sospetta e chiesti i documenti ad un algerino. Pochi minuti e viene immediatamente arrestato dagli investigatori della polizia di frontiera: era inseguito da anni da un mandato di [illegible] per furto e rapina.

E intanto a Bardonecchia non si parla che [illegible] traffico in tilt e terrorismo. Gli operatori turistici [illegible] seriamente preoccupati che i blocchi compromettano l'imminente stagione [illegible]. I disagi sulla circolazione colpiscono anche chi a Bardonecchia deve andarci ogni giorno per lavoro, [illegible] Luisa Badola: «Da quando al Frejus ci sono i controlli anti terrorismo [illegible] prendo più l'autostrada. Si rischia di rimanere improvvisamente in coda imbottigliati [illegible] un tir e l'altro e se si cerca [illegible] evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che ti porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in treno protesta: «Non so se è colpa dei controlli anti terrorismo, comunque i treni sono sempre in ritardo», protesta uno dei tanti bardonecchiesi diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO IN TRAFFICO D'ARMI RIMESSO IN LIBERTA' PER SCADENZA [illegible] TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna a casa

Respinta la richiesta
di prolungamento
di custodia preventiva
I pm: decisione basata
su un problema tecnico
Faremo subito ricorso

Tempo scaduto per le indagini e Alexander Borisovich Zukhov, il petroliere [illegible] arrestato per la storia [illegible] armi finite in Bosnia, torna a casa. Lo ha deciso il tribunale [illegible] libertà (presidente Balestretti) che ha accolto le tesi dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. «Abbiamo sempre sostenuto che per la tentata importazione di armi i termini di custodia preventiva sono di sei mesi. Non di 12 come ha ribattuto l'accusa. I dodici mesi si riferiscono al reato consumato non al semplice tentativo». Una questione di interpretazione di [illegible] quindi rimette in libertà Zukhov, [illegible] 7 aprile [illegible] l'accusa [illegible] aver avuto un ruolo importante in un traffico d'armi dagli arsenali ucraini alle coste della Croazia, al tempo della guerra civile del '92-94 nei Balcani. Unico obbligo imposto [illegible] tribunale: divieto di allontanarsi da Torino. I pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione. Prima del tribunale [illegible] riesame, il gip Silvana Podda aveva dato ragione ai pm.

Aitante, ricco, parla cinque lingue, case un po' ovunque, da Kiev e Tel Aviv, da Parigi a Londra, per non parlare della villa acquistata in Costa Smeralda per [illegible] miliardi, Zukhov [illegible] personaggio di spicco.

L'inchiesta dei pm torinesi Dodero e Tamponi [illegible] partita circa [illegible] paio d'anni [illegible] quando i magistrati incominciarono a puntare l'attenzione su alcune società torinesi collegate alla «Sintez Corporation» di Zukhov. Nel frattempo è partita anche un'indagine parallela della magistratura belga che riguarda un traffico d'armi diretto però a rifornire i terroristi islamici del Gia algerino.

Quanti carichi siano [illegible] in Jugoslavia [illegible] si [illegible] certezza. Si parla [illegible] migliaia e migliaia [illegible] «pezzi» partiti dall'ex Unione [illegible] solo [illegible] intercettato nel 1994, nell'Adriatico sulla [illegible] Jordan: c'erano 30 mila kalashnikov, 400 missili fagot, [illegible] mila razzi katiuscia, 10 mila anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta torinese [illegible] «resuscitato» quel carico dimenticato sotto sequestro [illegible] allora nel porto di Brindisi.

In [illegible] filone risulta indagato un ex primo ministro dell'Ucraina, Evghenij Kirilovic Marchuk, in carica fra il 1995 e il 1996. Il [illegible] ruolo è ancora però da chiarire in pieno. Nelle [illegible] è stato arrestato al confine turco anche il greco Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco [illegible] compravendita di armi. [n. pie]

Specchio dei tempi

«Medici [illegible] famiglia [illegible] informazioni [illegible] medicinali generici» «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno una mano» - «A quando il reale raddoppio [illegible] Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'intervista rilasciata dal rappresentante dei farmacisti Piemontesi, è stato sottolineato come uno dei motivi della lentezza del decollo dell'uso dei farmaci generici in Italia risiede nel fatto [illegible] alcuni medici di famiglia continuano a prescrivere il farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso costo.

[illegible] tale riguardo i medici di famiglia [illegible] hanno ricevuto [illegible] ministero della Salute o da altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti a tale regime di dispensazione, cosicché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex ministro Veronesi alle famiglie, peraltro già superato [illegible] almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolarmente registrati, il che sta sottoponendo i pazienti [illegible] estenuanti peregrinazioni [illegible] una farmacia all'altra e spesso li costringe a [illegible] proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sostituibili con [illegible] generico esistono decine di copie (oltre 50 [illegible] la nimesulide ed oltre [illegible] per un antibiotico, il cefoperazone), [illegible] è improbabile che essi siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso [illegible] media dapprima che due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché erano state riscontrate differenze sostanziali di attività, pari al 33% e, subito dopo, che tale notizia [illegible] vera.

[illegible] stesso tempo, [illegible] ditta produttrice del farmaco originale [illegible] distribuendo ai medici il lavoro originale, apparentemente attendibile [illegible] punto di vista scientifico. Una differenza [illegible] così spiccata [illegible] avrebbe poi conseguenze catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco dei farmaci "generici" ne esistono alcuni utilizzati da pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, un ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore e per il paziente avere la [illegible] assoluta sul prodotto. La legge ci impone di informare il paziente ogni qual volta sia possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale e abitualmente in uso, ma con [illegible] più basso, ed i medici di famiglia [illegible] facendo il possibile ma devono [illegible] l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità nelle farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl 8 di Nichelino ci scrive:

«In risposta alla lettera del 30 ottobre, comunico che il Servizio di recupero e rieducazione funzionale del [illegible] Distretto sanitario di Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi anni, [illegible] grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per la priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica e comunque entro gli standard regionali. E' sicuramente critica la presa in carico riabilitativa delle disabilità croniche, per le quali si pone il problema della appropriatezza prescrittiva e della disponibilità di personale [illegible]. In riferimento ai trasporti pubblici, utili al collegamento con il centro della [illegible] di Nichelino, e al completamento dell'area esterna si segnala che la competenza è del Comune stesso, che ripetutamente [illegible] provveduto a sollecitare».

Giorgio [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare pubblicamente i carabinieri della stazione di Roccaverano(Asti), per l'assistenza che mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano [illegible] pneumatici della mia auto, danno non grave [illegible] fosse per il fatto [illegible] trovarmi alle 12 di un giorno prefestivo in [illegible] paese splendido ma privo [illegible] officine meccaniche.

[illegible] comandante della stazione [illegible] ha rintracciato telefonicamente [illegible] gommista di [illegible] paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura: Un brigadiere mi ha aiutato a smontare i pneumatici e mi ha accompagnato fino a Montechiaro d'Asti dal gommista e mi ha riportato a Roccaverano. [illegible] hanno inoltre invitato in caserma [illegible] ho potuto darmi una rinfrescata e proseguire [illegible] viaggio. Un semplice grazie per la cortesia e l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

Un lettore ci scrive:

«Il 23 ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completamento della Torino-Savona. [illegible] tutt'oggi i tratti a corsia unica sono [illegible] 3. [illegible] nei pressi di Fossano e [illegible] all'altezza [illegible] vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre oltre all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

Maurizio Grappolino

specchiotempi@lastampa.it



LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

CATTANEO, CAPOGRUPPO FI

«Digiunerò con i radicali per i diritti»

[illegible] undici giorni dall'arresto [illegible] dalla [illegible] nelle prigioni del Laos del consigliere regionale Bruno Mellano e [illegible] altri suoi quattro compagni anche Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia in Regione, [illegible] allo sciopero della fame.

«Digiunerò mercoledì e giovedì - dice il politico verbanese - e non escludo di continuare. Occorre una mobilitazione nonviolenta per porre fine alle innumerevoli violazioni alla legalità in quel Paese. Ho aderito con piacere alla richiesta del capogruppo radicale Carmelo Palma [illegible] mi auguro che tutti i nostri colleghi facciano altrettanto». [a. r.]

CALCIO



IL SUCCESSO NEL DERBY LA SVOLTA DEL NOVARA

Raffaele Rubino con 3 gol ha trascinato gli azzurri a Vercelli

Renato Ambiel A PAGINA 53

ASYSTEL VOLLEY, CIMBERIO BASKET, HOCKEY [illegible] NOVARA CALCIO ADERISCONO ALL'INIZIATIVA DI DUE ASSESSORATI COMUNALI

Lo sport entra [illegible] scuola [illegible] campioni di serie A

NOVARA

Asystel volley, Cimberio [illegible] basket, Hockey Novara [illegible] Novara Calcio hanno aderito [illegible] iniziativa lanciata dall'assessorato allo Sport [illegible] dell'Istruzione del Comune di Novara. I campioni di quattro tra gli sport più popolari della città andranno a far visita agli alunni delle scuole medie, [illegible]do un calendario prefissato, parlando di sport e delle loro imprese. «L'obiettivo è duplice - ha spiegato l'[illegible] Gaetano Nastri - e cioè invogliare i ragazzi alla pratica sportiva, emulando le gesta dei campioni in forza alle squadre no[illegible]esi, e [illegible]i fare venire al palasport, come allo stadio, quanti più ragazzi possibile. [illegible] in fondo c'è [illegible] denominatore [illegible] questa iniziativa: avvicinare tanti giovani novaresi allo sport e portarli via dalla strada [illegible] compagnie sbagliate». L'assessore all'Istruzione Giovanni Rizzo è entrato nei dettagli: «Cominceremo venerdì [illegible] Carlo Alberto, quindi la Bellini, [illegible] altre scuole medie. [illegible] questo primo 'giro', [illegible] si concluderà il [illegible] dicembre, potremmo coinvolgere anche [illegible] elementari e, [illegible] la Provincia darà il suo sostegno, pure le superiori».

Alle visite degli atleti nelle scuole novaresi potrebbe [illegible] anche il campione del mondo di spada, Paolo Milanoli. Di ritorno dalla Francia, [illegible] stato ricevuto [illegible] pomeriggio di ieri [illegible] sindaco Giordano, che gli ha proposto di diventare il testimonial dell'iniziativa. [m. p.]



Anche Damon Thornton sarà tra i testimonial dell'iniziativa lanciata da assessorati Sport e Istruzione

CHIEDONO AIUTI DOPO IL CROLLO DELL'11 SETTEMBRE. INTANTO IN REGIONE ARRIVA IL DECRETO SUGLI SCONTI BENZINA

Corteo per rilanciare il turismo

Oggi gli operatori del Vco sfileranno a Roma

Carlo Bologna
VERBANIA

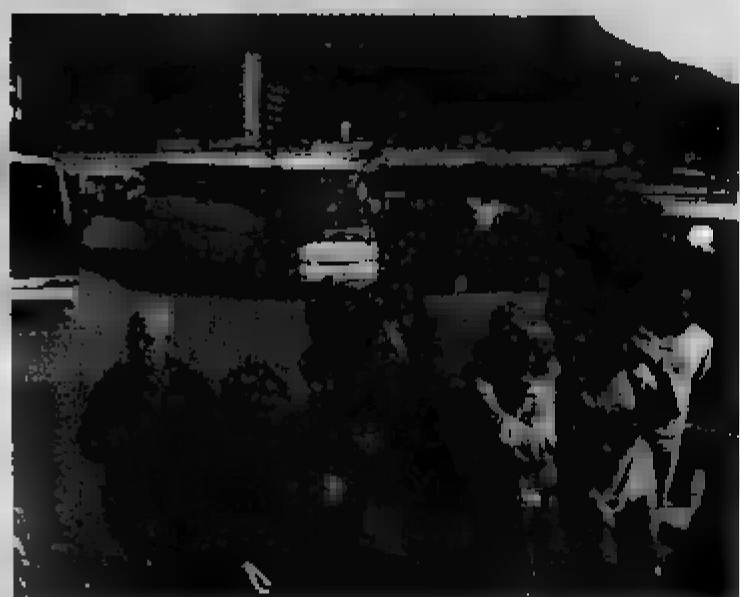
L'Italia va alla guerra, chi ha voglia [illegible] fare le valige per tuffarsi nella quiete di laghi e monti nostrani? [illegible] poche. Già dalle prime [illegible] dopo gli attentati dell'11 settebre [illegible] cosa era emersa chiarissima: uomini e merci saranno meno liberi di viaggiare. Uno dei settori più penalizzati è quello del turismo. Agenti e tour operator oggi sfileranno a Roma per chiedere al Governo lo sgravio totale degli oneri sociali per il personale dipendente e parasubordinato almeno fino al 30 aprile 2002, riduzione dell'Iva e [illegible]sione di crediti agevolati. Ci sarà anche Dario Cattaneo, presidente degli albergatori del Lago Maggiore: «Noi siamo doppiamente penalizzati. Allo scenario internazionale si è aggiunta la chiusura del San Gottardo che era l'imbuto principale dei turisti europei per l'Italia. Si aggiungano le difficoltà quotidiane del San Bernardino. Speriamo, come ha detto il ministro Lunardi, [illegible] il Gottardo possa riaprire per Pasqua. Altrimenti ci saranno anche pesanti riflessi occupazionali».

Si guarda avanti, alla prossima stagione. «Ma il 2002 - [illegible] l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli che domani incontrerà il ministro Marzano - è la grande incognita. Cosa sarà?». Il mondo si è fatto più piccolo. Claudia, alla reception dell'Hotel Pallanza che quasi per sfida resterà aperto tutto l'anno, indica la nazionalità degli ospiti presenti in 15 camere su 45: italiani, tedeschi, svizzeri.

[illegible] americani, giapponesi e arabi sono loro i turisti da riconquistare. «Dal 18 novembre - annun[illegible] - [illegible] campagna sulle tv nazionali per far conoscere il Piemonte».

Intanto [illegible] Mugnai, presidente di Confcommercio del Vco e dell'unione regionale albergatori conferma: «E' il crollo totale del turismo congressuale. Gli americani sono spariti. I grandi alberghi, su questo fronte, hanno perso tutto. Anche l'effetto-Malpensa si è molto attenuato così in tanti hanno chiuso. Il danno è di miliardi. Pe[illegible] a 2000 [illegible]re vuote per tre mesi. E pensate all'indotto che in termini economici significa il [illegible] di quanto un cliente spende in albergo».

A dare un forte sostegno [illegible] territorio arriva, proprio oggi, [illegible] notizia che venerdì sarà presentato il decreto attuativo per rendere finalmente realtà il bonus fiscale sul pieno [illegible] benzina [illegible] tutti i residenti nel Vco. Gli sconti, per tutto il Vco, da gennaio.



Turisti sul piazzale di Villa Taranto a Verbania. La crisi colpisce l'intero settore

I rubinetti conquistano gli arabi

Missione novarese al «Big five show» di Dubai: grande interesse degli Emirati

S. MAURIZIO D'OPAGLIO

La clientela araba torna a comprare i rubinetti cusiani.

La buona notizia arriva [illegible] Dubai, dove si è svolta una delle più importanti fiere dedicate a edilizia, rubinetteria e valvolame, la «Big Five Show».

Un appuntamento importante, perchè il comparto dei rubinetti sta vivendo una fase non facile: prima la congiuntura giapponese, poi la concorrenza [illegible] quindi la gelata sul mercato americano dopo l'11 settembre. Gli ordini dall'estero hanno fatto registrare un calo, e alcune aziende [illegible] hanno approfittato la [illegible] settimana per fare un maxiponte: «In qualche caso però - avverte il presidente degli industriali novaresi, Gianfredo Comazzi - il ponte è stato fatto perchè ci sono difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, dopo la chiusura del Gottardo». Il settore della rubinetteria guarda con attenzione alla zona araba, che negli anni scorsi ha rappresentato un mercato importante (soprattutto nella fascia di clientela alta) per i prodotti dell'area [illegible] San Maurizio d'Opaglio.

E la risposta, come dice l'Evaet, l'associazione di valorizzazione delle attività economiche che ha coordinato la spedizione novarese (composta dalle rubinetterie Frisone di Borgomanero, Quaranta [illegible] Nuova Osmo [illegible] Gozzano, Cisal di Pella, Huber e Fratelli Fortis di San Maurizio, Giulini di Pogno) [illegible] stata [illegible]ellente. «I visitatori sono stati numerosi e i contatti molteplici. I compratori di nazionalità araba dei vari paesi [illegible] gli Emirati, vista la [illegible] internazionale in atto, [illegible] preferito presenziare alla manifestazione. Piena - dicono gli operatori della Evaet - la soddisfazione delle nostre rubinette[illegible]». [m. g.]

SI ERA GIA' FATTO CONSEGNARE TRE MILIONI

Truffatore di anziani scoperto dalla polizia

Investigatori di Domodossola sono convinti «C'è una banda che colpisce in tutta la valle»

Renato [illegible]
DOMODOSSOLA

[illegible] trentenne campano è stato denunciato dalla Polizia [illegible] Domodossola: aveva raggirato un anziano portandogli via, con una scusa, tutto quanto aveva sul conto corrente.

La denuncia è [illegible] al termine delle indagini della polizia [illegible] frontiera [illegible] Domodossola che da mesi stanno setacciando la valle alla ricerca dei truffatori che colpiscono gli anziani. La polizia ritiene che il denunciato faccia parte di una banda ch[illegible] operando con successo in provincia.

La truffa [illegible] perta aveva già fruttato al tre milioni, tutto quello che il pensionato aveva sul conto [illegible]. Cifra che è st[illegible] poi recuperata.

Il napoletano seguiva da tempo la sua vittima, con pedinamenti fino all'ufficio postale. L'altro ieri, con uno stratagemma, ha fermato il pensionato [illegible] spacciandosi per il figlio di un vecchio amico, lo ha convinto a farsi prestare tre milioni per curare il padre «che - ha detto - [illegible] [illegible]legato su una carrozzina». Il malcapitato ha creduto alla storia e si [illegible] recato allo sportello a prelevare tre milioni per «l'amico paralizzato».

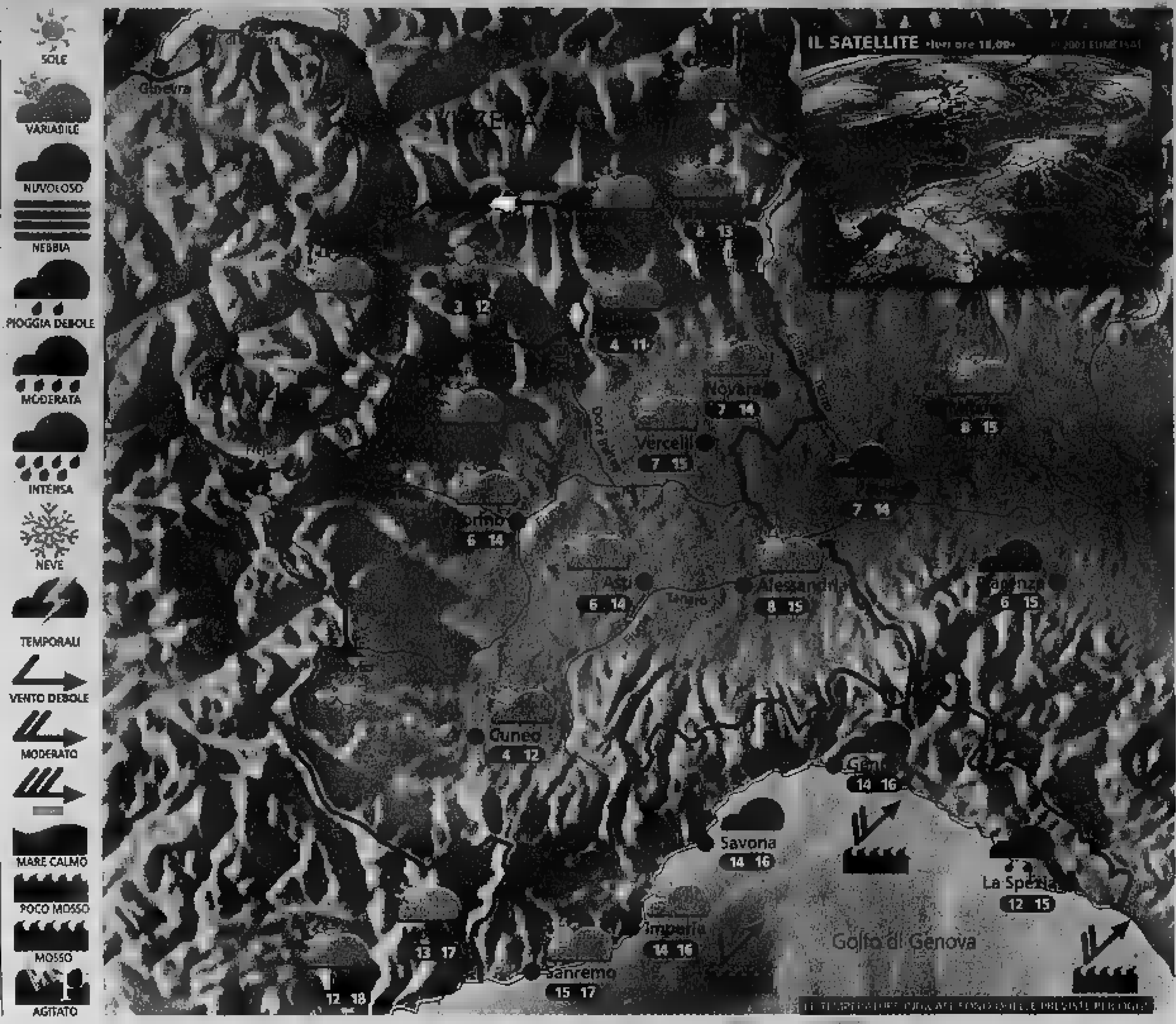
Pensionati seguiti da [illegible] in Posta L'ultima scusa: «Aiuti mio padre che è paralizzato»

Nulla di [illegible]. [illegible] trattava di [illegible] truffa e quando [illegible] pensionato l'ha intuito ha subito informato la Polizia che, sulla base della descrizione dell'uomo e della [illegible] auto, lo ha identificato.

L'episodio scoperto è solo la punta dell'iceberg [illegible]i raggiri che stanno avvenendo da qualche [illegible]

«Sappiamo con certezza che altri anziani, soprattutto persone tra i 70 e gli 80 anni, hanno subito truffe di questo tipo. I malviventi hanno metodi ingegnosi che fanno presa sugli anziani - dice Raffale Cavallo, dirigente del posto di frontiera [illegible] a Domodossola -. C'è chi si spaccia per una fantomatica società di servizi per introdursi nelle case e chi invece avvicina gli anziani dopo averne studiato comportamenti e percorsi. Giorni fa un truffato[illegible] quasi [illegible] a farsi consegnare il bancomat da un pensionato: solo un ravvedimento all'ultimo momento aveva evitato che il conto corrente [illegible] prosciugato».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo di provenienza nord-africana. A tratti il sole è riuscito a filtrare tra le nubi, in misura minore sulla Liguria dove è affluita dell'aria umida dal mare. Oggi nuvolosità variabile con isolate piogge.

Previsioni Al mattino l'influenza del fronte africano determinerà ancora annuvolamenti sparsi, [illegible] a brevi schiarite; possibili piogge sul basso Piemonte. Sulla Liguria nubi [illegible] con isolati piovaschi ma con tendenza a parziale attenuazione della nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. Nel pomeriggio cessano i fenomeni ovunque con schiarite più ampie [illegible] Valle d'Aosta. Temperatura in aumento nei valori minimi, venti deboli. Domani [illegible] variabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino ha effetti importanti sull'evoluzione dei fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico. Immaginiamo che un nucleo perturbato si muova verso le nostre regioni dal [illegible] Guascogna: all'altezza delle Alpi Occidentali si originerà un'azione di blocco, e si produrrà un'occlusione che assumerà una forma molto allungata: la parte settentrionale [illegible] sfilerà verso l'Europa Centrale, [illegible] bloccata sulle Alpi Cozie e Graie, mentre quella più meridionale, caratterizzata da un ramo [illegible] occluso, entrerà nel Mediterraneo, scavalcando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi al minimo barico che si sarà formato sul [illegible] Ligure. Se la perturbazione giungesse più di[illegible]ente dai quadranti settentrionali, le precipitazioni resterebbero confinate al pendio nordalpino, mentre sulla [illegible] Padana [illegible] si originerebbe una depressione sottovento alle Alpi e soffierebbe il Favonio. L'aria [illegible] nel frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di Maestrale sulla Sardegna e sulla Toscana e di Bora sull'alto Adriatico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	17	21
BARI	14	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	21	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	1	12
OLBIA	14	17	LONDRA	6	14
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	6	12	PARIGI	6	13
POTENZA	6	13	ZURIGO	2	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti, [illegible] domani alle ore [illegible] e [illegible] minuti

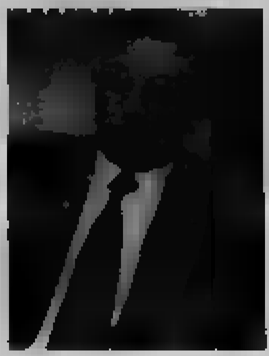
L'INDAGINE CONGIUNTURALE PREVEDE UNA RIPRESA

C'è ottimismo per l'industria

Marcello Giordani

NOVARA

Nonostante le voci di crisi a causa degli attentati dell'undici settembre, il settore industriale della provincia tiene e per la primavera del 2002 è prevista una ripresa. L'indagine congiunturale redatta dall'Associazione Industriali per l'ultimo trimestre dell'anno è all'insegna della grande cautela, ma le lancette [illegible] previsioni restano orientate a un pizzico di ottimismo, anche se il [illegible] si chiuderà [illegible] molto [illegible] positivo rispetto a quanto veniva preannunciato solamente qualche mese fa. «Questa indagine ha [illegible] molto particolare - dice il presidente degli imprenditori [illegible] Gianfredo Comazzi - perchè le conseguenze del disastro dell'undici settembre non sono ancora terminate. C'è una ten[illegible] riflessiva, [illegible] molta cautela da parte del mercato, [illegible] sono dell'opinione, e lo conferma anche l'indagine, che nel giro di qualche [illegible] avverrà [illegible] ripresa. I prodotti del "made in Novara" possiedono infatti un alto livello qualitativo che li porterà a riprendere la tradizionale quota di mercato anche all'estero».



Gianfredo Comazzi

Il bilancio fra ottimisti e pessimisti indicato dall'indagine resta posi[illegible]: per quanto riguarda le aspettative di produzione è di +10,8%; il saldo per per le attese sugli ordini totali è di +12,5%, e per l'export addirittura di +16%. Le previsioni sono negative soltanto per quanto riguarda il Giappone.

Capitolo investimenti: il saldo di chi vuole ampliare la base occupazionale resta positivo ma scende dal 6,4% al 3,1%. «Un aspetto significativo dell'indagine - sottolinea Comazzi - è rappresentato dal fatto che il 55,2% delle imprese intervistate ha dichiarato difficoltà di reperimento della manodopera specializzata. Questo ci deve indurre a potenziare il rapporto con scuola e Università e a favorire gli stages presso le aziende». Molto importante la volontà di effettuare investimenti: il 42,1% delle aziende annuncia l'intenzione di procedere a investimenti di sostituzione e ammodernamento della capacità produttiva, e il 33,7% incrementerà la produzione, «segni evidenti - osserva Comazzi - che gli imprenditori intendono arrivare al più presto possibile alla ripresa».

Un dato negativo è costituito dai ritar[illegible] negli incassi: a lamentare il problema è il 42,6% delle aziende, ma nel [illegible]re dell'abbigliamento si giunge al 100%. Per quanto riguarda le previsioni [illegible] il metalmeccanico è caratterizzato dall'attesa e dall'incertezza, soprattutto a causa della congiuntura negativa di due superclienti, Germania e Giappone. Prosegue il momento di incertezza per il comparto chimico e delle fibre, dove il 18,2% delle imprese dichiara di volere fare ricorso alla cassa integrazione.

Svolta positiva per il settore tessile, che attende esportazioni verso la Francia, la Germania e i paesi asiatici, e vede l'80% delle aziende intenzionate a fare investimenti, mentre la situazione si presenta difficile sul versante dell'abbigliamento, con un quadro a tinte piuttosto fosche: il 33% delle aziende ricorrerà alla cassa integrazione, le aspettative di ordini, produzione e ampliamento occupazionale segnano stasi completa.

SARA' UNA PARTITA LUNGA E DAI RISVOLTI IMPREVEDIBILI [illegible] PER LE INIZIATIVE ASSUNTE CON LA CREAZIONE [illegible] NUOVE SOCIETA'

Oggi il sindaco revoca i consiglieri Sin

Giovedì il nuovo consiglio di amministrazione dell'Assa

Renato Ambiel

[illegible]

Ieri non c'è stata la prevista revoca dei consiglieri d'amministrazione della Sin che non si sono ancora dimessi. Non che l'amministrazione di [illegible] destra ha cambiato idea. Più semplicemente, il legale [illegible] al quale la giunta si è affidata per una pratica molto delicata per [illegible] molteplici risvolti di natura legale e patrimoniale, l'avvocato Gori ieri non aveva [illegible] predisposto il provvedimento. Questo deve tener conto delle intervenute dimissioni [illegible] presidente [illegible] Sandro Contorbia e del consigliere Gianluca Vecchini che hanno invece accolto l'invito dell'amministrazione. Resistono al loro posto il vice presidente Daniele Barbone ed i consiglieri Sandro Bossi, Angelo Sacchi ed Arleziano Testoni. Barbone, in particolare, è stato tra gli artefici principali della trasformazione della [illegible]n. Dalla joint venture con Nodalis, la società toscana al vertice della quale è l'ex presidente della provincia di Novara Sergio Geroldi che si occupa di telecomunicazioni, sono nate altre due società: Novaranet che si [illegible] del cabalaggio in fibre ottiche della città, e Sintel che fornirà servizi di telecomunicazione. Su alcune di queste operazioni ed in particolare sulla concessione del [illegible] di utilizzare la rete fognaria (un bene pubblico) ad una società privata, l'assessore Paolo Pepe ha [illegible] più d'una perplessità. Resta da capire adesso come intenderà muoversi l'amministrazione se cioè si limiterà a sostituire i consiglieri con uomini di porporpia fiducia o metterà in discussione anche la partnership [illegible] Nodalis. Eventualità che potrebbe mettere in [illegible] un meccanismo di rivalse non indifferente per gli interessi che ci sono in gioco.



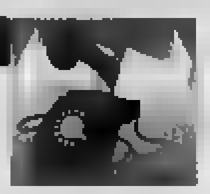


Da sinistra Sandro Contorbia presidente della Sin che si è dimesso e il vice Daniele Barbone rimasto invece al suo posto Sotto il sindaco Giordano e l'assessore Pepe



Per [illegible] prevista la nomina del nuovo consiglio di amministrazione dell'Assa, l'azienda che si occupa dei [illegible]i ambientali. E' stata rinviata a giovedì perchè devono intercorrere 7 giorni [illegible] presentazione dei curricula molti dei quali sono arrivati il 31 ottobre. La novità è presenza di due componenti dell'opposizione. Sono Fabio Fazio praticante nello studio dell'avvocato Cardinali designato dai Ds e Marcello Marchi ricercatore del Donegani indicato da Rifondazione. Per la maggioranza [illegible] stati invece designati: Giulia Capel [illegible] studentessa storica militante della Lega Nord; Giovanni Gaiano confermato da An; l'avvocato Pietro Galli, il sindacalista della Uil Ennio Pino e Giuseppe Abbenante laureato in scienze politiche, designati tutti da Forza Italia. E' il partito cui spetta anche la presidenza che era di Giovanna Teodori. Il favorito sembra essere l'avv. Galli.

FILO DIRETTO CON I QUARTIERI



La mensa non è stata ultimata Pensilina per i bus alla Barriera

NOVARA

Cos'è successo all'edificio che avrebbe dovuto ospitare la mensa? La domanda è stata posta da Angelo, che abita in via de Amicis. «La mensa per la scuola di via Rigutini non è mai stata ultimata. E' stata costruita solo in parte, sono stati alzati i muri, il tetto. Poi più nulla. Adesso si vede nel cortile solo un ammasso di ferri, [illegible] arrugginiti. E i bambini continuano a mangiare in classe. Si va avanti così da quasi sei anni». Gli abitanti di Veveri lamentano la [illegible] di attività commerciali al dettaglio. Da qualche mese un ambulante ortofrutticolo è presente due volte alla settimana. Ma vorrebbero un mercatino con ogni tabella merceologica. E per questo stanno raccogliendo firme da presentare all'assessore al Commercio Paracchini.

Silvana Moscatelli, responsabile della commissione Lavori Pubblici e Urbanistica del quartiere Nord: «Il quartiere [illegible] avanzato questa proposta. Veveri è distaccata dal centro città ed ha esigenze maggiori rispetto agli altri quartieri. Mi riferisco alla palestra per giovani, per gli alunni delle elementari e gli anziani, e al mercatino rionale. La petizione è un segnale che gli abitanti richiedono attenzioni». Emma Vanoli chiama da via Papa Giovanni per segnalare la [illegible] di una pensilina per i bus cittadini di fronte alla Barriera Albertina dove transitano le li[illegible] 2-4 e 7. «Con l'avvento della cattiva stagione per le persone anziani è indispensabile prevedere un riparo in attesa del bus. La pensilina è stata [illegible] da via Mazzini dove ora i pulmann non transitano più. La si potrebbe installare vicino alla Barriera Albertina per i bus che provengono dal Baluardo e [illegible]no [illegible] via XX settembre». La signora Flavia che abita nella adi[illegible] di viale Roma vuol segnalare la situazione di estremo disagio che si registra ogni mattina in viale Roma «Auto posteggiate sui due lati della careggiata [illegible] il divieto. Furgoncini fermi in [illegible] alla sede stradale per le operazioni di [illegible] e [illegible]. Così i pulmann sono costretti a bloccarsi. Transitano con un ritardo anche di dieci minuti, e noi anziani siamo costretti ad attese prolungate. Mi chiedo perchè mai vigili solerti a distribuire le multe non intervengano laddove è [illegible] regolare la circolazione e la sosta impiegando qualche [illegible] in più. Vorrei poi segnalare che è cambiata l'amministrazione ma la città è sempre sporca».

Il filo diretto attende le segnalazioni dei lettori, da lunedì a sabato, dalle 15 alle 16, al numero 0321/393431. I cronisti si metteranno poi in contatto [illegible] comunale, enti, quartieri. Senza voler prevaricare nessuno, ma per contribuire alla qualità della vita in città. [c. m.]

GHEMME INVESTIRA' OLTRE UN MILIARDO NEL 2002

Residenza flessibile un aiuto agli anziani

GHEMME

[illegible] in ogni settore, per rendere più vivibile il paese, nel piano triennale dei lavori approvato dal Comune. Voci [illegible]stanti a partire dall'investimento di spesa del prossimo anno che interesserà la ristrutturazione di alcuni stabili per poter aprire una residenza assistenziale flessibile per disabili. «Diventerà - spiega il sindaco Alfredo [illegible] - il fiore all'occhiello della zona. Abbiamo definito in sede di bilancio l'accantonamento di un miliardo 255 milioni di lire. Altri 125 milioni andranno ai lavori di recupero del parco Gianoli mentre 250 saranno destinati alla realizzazione del primo lotto della circonvallazione».

«Un primo passo - prosegue Corazza - per sistemare il problema viabilità, nell'attesa di poter utilizzare le due rotonde all'entrata sud e nord dell'abitato». Sempre il prossimo anno, sessanta milioni per la pista ciclabile, in accordo con i comuni limitrofi mentre 75 milioni serviranno per la costruzione di un'area verde, intitolata ai giudici Falcone e Borsellino. Qua[illegible] milioni per le fognature, 50 per la manutenzione degli immobili comunali, 30 per la manutenzioni stradali, [illegible] per le manutenzioni [illegible]. Verrà inoltre avviato il secondo lotto per abbellire il paese attraverso l'arredo urbano, con una somma di 830 milioni di lire. [p. us.]

CONTENEVANO POLVERE BIANCA: CONTROLLI [illegible] POSTA

Due buste sospette E' allarme a Oleggio

OLEGGIO

Nuovo allarme antrace. Naturalmente (e per fortuna) si trattava del solito scherzo di ignoti irresponsabili che ormai da tempo tengono in apprensione chi deve aprire la corrispondenza. Ieri è [illegible] ancora preso di mira l'ufficio postale di Oleggio, situato in via Bellini. Era quasi mezzogiorno quando gli impiegati si [illegible] trovati tra le mani due buste sospette che al semplice contatto della mano non lasciavano dubbi sul fatto che contenessero finissima polvere. Le operazioni in ufficio sono state subito sospese e con discrezione è stato chiesto, come da prassi, l'intervento dei vigili del fuoco. Oleggio rientra nel distretto di Arona: [illegible] i vigili del fuoco di Mercurago a prelevare il «plico» per [illegible]gnarlo all'Asl di Novara, dove si sono immediatamente effettuate le analisi chimiche previste. Non è stata precisata la natura della «polvere», ma è stato detto che si trattava di una sostanza inno[illegible]. Le operazioni di controllo si [illegible] prolungate per quasi quattro [illegible]. Perdita di tempo negli uffici e disagi alla clientela che già in molti paesi si è trovata dei giorni [illegible] gli sportelli chiusi e ha dovuto ripassare il giorno successivo. I controlli da parte delle forze dell'ordine sono però [illegible] su tutti i fronti e si spera che, magari grazie ad una impronta, si possa presto risalire all'autore o agli autori di questa serie di «scherzi». [s. bott.]

LA SCUOLA A DOMICILIO

Mamme e asilo a gennaio il bando di partecipazione

NOVARA. Ha suscitato interesse la proposta lanciata dall'assessore Mario Ferullo di istituire dei nidi a domicilio. Il progetto, già in fase di completamento in alcune [illegible] italiane, è al vaglio dell'amministrazione comunale novarese che intende abbattere le liste di attesa. «Il progetto - dice l'assessore ai servizi socio assistenziali Ferullo - si rivolgerà a mamme di neonati, fino ai 3 anni di età. Seguiranno un corso organizzato dal Comune, e nella propria abitazione, che dovrà disporre di un'ampia sala, accoglieranno due o tre bambini oltre al proprio. In questo modo potranno rimanere vicine ai propri figli e realizzare un piccolo guadagno». Il supporto del Comune sarà costituito, oltre che dal corso, dalla presenza di educatori che visiteranno le case e dall'offerta di giochi da utilizzare con i piccoli. All'inizio del prossimo anno verrà reso noto il regolamento per la partecipazione a questa iniziativa, con i requisiti richiesti. [c. m.]

VIGEVANO, PER FURTO AUTO

Agiva con 15 «alias» extracomunitario condannato a 4 anni

VIGEVANO. Quando i carabinieri lo arrestarono in flagranza di furto d'auto, il 26 ottobre, e lo condussero davanti al giudice per la convalida, disse di chiamarsi Rahim Hal Ennajar, di essere marocchino, di avere 30 anni e nessun precedente con la giustizia. Il magistrato Paolo [illegible] lo [illegible] in carcere e dispose accertamenti. Così i carabinieri, confrontando le impronte digitali al «cervellone» del Viminale, hanno scoperto una realtà ben diversa: l'immigrato infatti è risultato avere ben 15 diversi «alias», la maggior parte dei quali come marocchino ma un paio anche come algerino, ha alle spalle arresti e denunce collezionate in tante città del Nord e ben sette condanne definitive, una delle quali ad 8 anni per traffico di droga, tutte con nomi sempre differenti. Ieri il giudice per l'ultimo arresto gli ha inflitto altri 4 anni di reclusione e 800 mila lire di multa. Doveva rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale. [c. br.]

GIORNO&NOTTE

Grignasco

Tra fitness e teatro

Corsi di ginnastica musicale e teatrale. E' la nuova idea [illegible] società «Arcobaleno» sull'onda dei «giochi senza frontiere» pro[illegible] da Marco Menchini e Ilaria Sitzia di Grignasco. I corsi [illegible] nelle palestre di Grignasco e Borgosesia. Prenotazioni allo 0163.417542. [p. us.]

Armeno

Lezioni di giardinaggio

Con il patrocinio della Pro Loco si terrà ad Armeno a cominciare dal prossimo mese di novembre [illegible] di giardinaggio. Dieci le lezioni previste con una dedi[illegible] alla potatura che si terrà nel mese di febbraio. Docente sarà il professor Giancarlo Fantini. Per informazione si può telefonare allo 0322-900296. [v. a.]

Romentino

A proposito di Faraoni

«Sulle [illegible] dei Faraoni» è il corso promosso dal Comune di Romentino, Progetto Giovani e Gruppo Fotografico: dal 9 novembre, il venerdì [illegible] 21, al centro incontro anziani si parlerà della [illegible] dei Faraoni, con l'aiuto di diapositive. [c. m.]

Tornaco

Autunno [illegible] Agriexpo

E' Agriexpo sabato in via IV Novembre: la rassegna propone, dalle [illegible] 10, la [illegible] di macchine e attrezzi agricoli, oggetti di antiquariato, prodotti tipici, con possibilità di degustazioni. [illegible]

Belg[illegible]

A cena [illegible] il Touring

Serata del «Buon ricordo» e del Touring Club Italiano» all'hotel Milano. La tradizionale serata, che raduna appassionati di turismo e gastronomia, [illegible] alle ore 20. [c. m.]

Novara

Si pensa già al Natale

L'Associazione culturale novarese per il tempo libero e turismo di Novara dà la possibilità agli appassi[illegible] di presepi di esporre nella chiesa di San Grato di Cavaglietto a dicembre. Gli [illegible] possono contattare lo 0321.410106 oppure lo 0321.629995. [r. l.]


La sposa più
Si riceve su appuntamento
MARIA GRAZIA REGAZZI
COLLEZIONE SPOSI
per
Zona Stadio - Domodossola Tel. 0324.243025
ACQUACHIARA

«TROVALAVORO», L'APPUNTAMENTO SETTIMANALE DE «LA STAMPA» CON LE OFFERTE E LE POSSIBILITA' DI OCCUPAZIONE NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Un posto al forno in pizzeria

La richiesta a Novara, un fattorino a Trecate

NOVARA

Torna l'appuntamento con le offerte di lavoro del Centro per l'impiego di Novara di via San Francesco d'Assisi 12/a, (recapito telefonico 0321/378650). Una pizzeria di Novara [illegible] apprendista aiuto pizzaiolo a tempo pieno. Età minima: 16 [illegible] 23 anni (6223). A Novara [illegible] richiesti operai addetti installazione, manutenzione e riparazione impianti elettrici civili e industriali, antifurti, impianti citofonici e satellitari. Età minima: 20 anni. Età massima: 30 anni (6290). A Ghemme si cerca un operaio comune edile. Età minima: 18 anni. Età massima: 45 anni. Orario di lavoro: 8-12; 13-17. Cantieri in Novara e paesi limitrofi [illegible]. Un'azienda di Trecate offre un'opportunità di lavoro a [illegible] fattorino con patente categoria B per ritiri e consegne materiali presso ospedali, laboratori analisi (zona ritiri Pavia-Milano) part time dalle 9 alle 14 per 6 mesi [illegible] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato. Età minima: 19 anni. Età massima: [illegible] anni (6288). A Landiona si [illegible] un iscritto alle categorie protette-disabili per mansioni di addetto confezionamento prodotti finiti ed inscatolamento a fine linea. Età minima: 20 anni. [illegible] massima: 45 anni (6287) Un autista [illegible] patente categoria B oppure C è richiesto a Oleggio. Età minima: 20 anni, orario di lavoro: dalle 5 alle 9 e dalle 12,30 alle 16,00 per assunzione fino al 31 dicembre 2001 (6285). A Novara si cerca un iscritto/a categorie protette-disabili da inserire nella struttura con mansioni di operatore/trice per spostamento/trasporto pazienti su barella o sedia a rotelle e commissioni varie tra i reparti con turnazione anche festiva (6 ore/giorno su [illegible] giorni e 1 giorno riposo) (6283) A Galliate viene [illegible] un'occupazione a due muratori qualificati presso cantieri fuori N[illegible]. Trasferte giornaliere con mezzo della ditta (6282). A Marano Ticino un'azienda offre un posto di lavoro a un impiegato/a iscritto/a categorie protette-disabili in possesso diploma di ragioneria con conoscenze (scolastiche e/o lavorative) in contabilita' e conoscenza uso PC (contabilità fornitori - fatturazioni - registrazioni gestione contabile bancaria (6274). Una ditta [illegible] Recetto [illegible] operaio con minima esperienza in lavori di carpenteria e conoscenza - uso tornio tradizionale. Inquadramento da valutare in base a esperienza (6273). A Novara è richiesta la prestazione di [illegible] barista [illegible] esperienza. Orario di lavoro dalle 7 [illegible] 24 [illegible] turni a rotazione di 40 ore settimanali (6272). Una banconiera di salumeria con età massima di 40 anni è richiesta a Galliate Part-time 20 [illegible] settimanali dalle 16 alle 20 (6271). A Novara una impiegata appartenente categoria protetta (disabile) per mansioni di addetta segreteria e centralino, uso personal computer, conoscenza lingue tedesco e/o inglese. Età minima: [illegible] anni. Età massima: 40 anni. Assunzione in convenzione (6270). A Casaleggio una ditta del settore degli impianti idraulico-sanitari cerca un operaio lattoniere idraulico (6269). A Novara si [illegible] un impiegata/o addetto reception e segreteria [illegible] buona conoscenza lingua inglese. Età minima: 20 anni. Età massima: 32 anni. Preferibile titolo di studio: perito aziendale corrispondente lingue estere. Assunzione prevista in contratto formazione lavoro (6266). A Novara si offre un'occupazione a un impiegato/a [illegible] esperienza lavorativa nel settore amministrativo con buona conoscenza personal computer (Office - AS 400) e lingua inglese. Età massima: 30 anni (6265). [r. l.]



Una pizzeria di Novara cerca un apprendista aiuto pizzaiolo a tempo pieno

Cambiasca cerca il seppellitore

Tra le professionalità richieste nel Vco anche saldatori, autisti e un macellaio

OMEGNA

Cambiasca cerca un seppellitore/esumatore per il cimitero. Anche questa offerta di lavoro è finita alla bacheca del Centro per l'impiego di Omegna (via IV novembre, tel.0323 61527). Chissà quante settimane [illegible] vorranno per trovarlo. L'incarico è a tempo indeterminato, [illegible] avere la patente (almeno la B, meglio la C) ed un età compresa tra i 25 e i 45 anni.

Tra le nuove entrate della settimana c'è anche la richiesta di due apprendisti per l'assemblaggio di ferri da stiro in un'azienda di Omegna. A Mergozzo si cerca [illegible] urgenza una rimagliatrice con esperienza per un'assunzione a tempo indeterminato.

Giorni fa ha telefonato in redazione un giovane che vuole fare il cameriere. C'è un ristorante di Baveno (tempo indeterminato) dove cercano anche un cuoco e un albergo di Orta (incarico annuale) che cerca anche una addetta alla reception e un commis di sala E' ancora valida l'offerta che arriva da Piedimulera per dieci soci lavoratori in fabbrica. Richiestissimi, al limite dell'introvabilità, i [illegible] potrebbero contribuire al potenziamento produttivo di un'azienda nel Verbano che cerca anche tecnici di officina, manutentori meccanici e capi reparto.

Un'azienda lapidea di Masera ceca un apprendista o un operaio anche alla prima esperienza E' [illegible]pre valida anche l'offerta per addetti agli impianti di risalita, incarico stagionale a Domobianca.

Da Omegna la richiesta è per un apprendista macellaio, minimo 18 anni, da [illegible] a tempo indeterminato.

Il distributore di benzina di Verbania non ha ancora trovato l'apprendista che cerca da parecchi giorni. E' richiesta la patente B, il servizio militare assolto.

Patente e iscrizione da due anni al collocamento sono i requisiti essenziali per il posto da autista (a tempo indeterminato) presso un'azienda con sedi a Gravellona Toce e Domodossola. Cerca un autista con patente C anche un'altra ditta domese, [illegible] di pulizie di Verbania cerca personale sia part-time che a tempo pieno Per questi e altri annunci contattare il Centro provinciale per l'impiego di Omegna. (c. bo.)

IN BREVE

[illegible]

Domani tavola rotonda sulla formazione docenti

«Pratiche e grammatiche nella formazione docente, una ricognizione sul significato della formazione dei docenti dentro e fuori l'università»: è il tema [illegible] tavola rotonda, organizzatata dall'editrice Zanichelli e dal Giscel Piemonte, che si svolgerà domani alle 15 al liceo Carlo Alberto, in Baluardo Lamarmora 8, a Novara. Moderato [illegible] Agostino Roncallo, dell'Itis «Ferrini» di Verbania, intervengono Guido Armellini del Movimento autoriforma della scuola, i professori Dario Corno dell'Università del Piemonte orientale, Alessandra Fasulo dell'Università di Roma e Sergio Paracchini dell'Itis Fauser di Novara. [p. ben.]

ARONA

Oggi alle 15 a Mercurago i funerali di Serafino Rossi

Cordoglio in tutto l'Aronese e nella zona dei laghi per la scomparsa di Serafino Rossi commerciante ambulante di 68 anni. Con [illegible] banco di salumi, Rossi frequentava tutti i mercati della [illegible]. Era conosciuto anche per esser stato tra i fondatori ad Arona del Torino club. Lascia la moglie Elsa Mattiolo e tre figli già sposati: Roberta, Mauro ed Antonella. I funerali si svolgono questo pomeriggio alle 15 nella chiesa di Mercurago [r.a.]

NOVARA

Convegno sull'ero domani all'Italia

Convegno di introduzione all'euro, domani (ore 16,30) all'albergo Italia. Organizza la Adecco (Risorse umane e lavoro temporaneo). Relatori il professor Silvano Gatti (Università di Torino), Antonella Luise (responsaible Italia Adecco formazione), Anna Bogatto (direttore area Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta). [r. a.]

NUMEROSI INTERVENTI NELLE OPERE PUBBLICHE

Arona, approvati i progetti-disabili

ARONA

L'amministrazione comunale di Arona ha approvato alcuni progetti preliminari redatti dall'ufficio tecnico, relativi ai lavori pubblici. Questo il dettaglio: risanamento conservativo del palazzo comunale (700 milioni), manutenzione straordinaria delle strade del centro storico (un miliardo e 254 milioni), manutenzione della recinzione e del cortile della scuola media (160 milioni), nuova tribuna in cemento per il campo sportivo di via Monte Zeda (400 milioni), lavori di attuazione [illegible] piano urbano [illegible] traffico (206 milioni), rifacimento e potenziamento delle reti fognarie e dell'acquedotto di Montrigiasco (400 milioni, progetto del Consorzio Gestione Acque).

[illegible] Giunta [illegible] approvato anche una serie [illegible] progetti rivolti ai portatori di handicap e ai giovani aronesi chiedendo alla Regione Piemonte un contributo di circa 100 milioni [illegible] completare la copertura finanziaria delle iniziative.

Il progetto «Pegaso» è stato pensato a sostegno di alcuni casi [illegible] handicap grave e gravissimo: la spesa per gli interventi è di 131 milioni.

Si rivolge all'handicap meno grave «Strada facendo», che prevede interventi di educativa territoriale [illegible] una spesa di 112 milioni. Il più oneroso (566 milioni) è il progetto «Cigno» per il potenziamento delle attività del centro diurno socioterapeutico e del Centro [illegible] addestramento disabili, [illegible] laboratori, animazione musicale, lavori di coltivazione dell'orto, attività in piscina.

Infine il progetto «Merlino», che si rivolge ai giovani aronesi dagli undici ai diciassette anni e che prevede, in collaborazione con [illegible] Casa della gioventù, laboratori [illegible] drammatizzazione, musica, danza moderna e scenografia. [s. b.]

RUSPE IN LOCALITA' «BEATRICE» A BORGOMANERO

Cominciati i lavori per l'ipermercato

BORGOMANERO

Sono iniziati i lavori per la realizzazione del centro commerciale della Beatrice. Di fianco alla statale 229, fra Borgomanero e Baraggia di Gozzano, le ruspe hanno già sbancato l'area. La superficie interessata dall'ipermercato è [illegible] sette mila e 500 metri quadrati; [illegible] costituiranno [illegible] centro commerciale vero e proprio, gli altri 4000 metri serviranno per i posteggi e le opere accessorie, a cominciare [illegible] strade di ingresso.

I lavori per la costruzione della infrastruttura, che ospiterà anche una quarantina di punti vendita e un ristorante, termineranno per l'autunno del [illegible] e quindi il [illegible] verrà aperto per il dicembre dell'anno prossimo. Uno dei problemi sollevati dalla nuova costruzione riguarda la viabilità: la statale del lago d'Orta fra Borgomanero e Gozzano è già satura di autoveicoli, e l'apertura del nuovo emporio aumenterà il flusso delle macchine. «Per questa ragione - sottolinea il vicesindaco Piercarlo Fornara - verranno costruite due rotonde: la prima sulla stessa statale, all'altezza dell'incrocio per Briga Novarese; la seconda a metà della circonvallazione ovest, nel collegamento fra viale Kennedy e via Franzi».

[illegible] il centro commerciale è partito, per l'area industriale della Beatrice occorre superare ancora alcuni problemi. Nei giorni scorsi si sono svolti incontri fra rappresentanti del Comune e della Provincia per esaminare due questioni: la bonifica dell'area della Beatrice (interessata dalla presenza di metalli pesanti trasportati dal torrente Tancogino) e la costruzione della strada di raccordo fra la statale 229 e la nuova strada provinciale della «rubinetteria», che collegherà Borgomanero a Gozzano e San Maurizio d'Opaglio

Il Comune è ora impegnato ad elaborare un progetto di disinquinamento dell'area. questo verrà vagliato dalla Provincia e solo dopo l'approvazione potrà [illegible] portato in sede regionale per il via libera definitivo all'area industriale. [m. g.]

TRIBUNALE DI NOVARA

ES N. [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 28 novembre 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Pedio Angelo per la quota di 1/2, siti in: Comune di Novara - Via Tornielli n. 7

Alloggio della superficie commerciale complessiva di mq. 108 costituito da n. 1 ingresso, n. 1 salone, n. 1 cucina, n. 1 corridoio per l'accesso [illegible] reparto notte, n. [illegible] camere da letto, n. 1 servizio igienico, n. 1 [illegible] al piano sottotetto, n. 1 vano di cantina posto al piano cantinato.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 78.400.000 pari ad Euro 40.490,[illegible].
2) Offerte minime d'aumento di lire 1.000.000 pari ad Euro 516,46.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 27 Novembre 2001 depositando altresì le seguenti somme: lire 7.840.000 pari ad Euro 4.049,[illegible] per cauzione e lire 11.000.000 pari ad Euro 5.681,[illegible] per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla [illegible] "S.r.l. Aste Avvisi"

Novara, [illegible]

IL CANCELLIERE
Vincenzo Canora

COMUNE DI MARANO TICINO

PROVINCIA DI NOVARA

Progetto preliminare della variante 2001 al PRGI vigente del consorzio urbanistico (ora sciolto) tra i comuni di Bellinzago Novarese, Marano Ticino, Mezzomerico e Oleggio, [illegible] il solo Comune di [illegible] Ticino. Variante [illegible] di adeguamento al PTR Ovest Ticino.

Il Sindaco di Marano Ticino rende noto:

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n.21 del 17/10/2001, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il progetto preliminare della variante 2001 di cui all'oggetto;
- ai sensi dell'art.15 comma [illegible] legge regionale 05/12/1977 n.56 e s.m.i. tale progetto con tutti i suoi elaborati è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi, dal 06/11/2001 al 05/12/2001 durante i quali chiunque può prenderne visione;
- nei successivi 30 giorni dal [illegible] al 04/01/2002 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in carta bollata più una copia in carta libera;
- per assicurare la continuità del deposito per la visione durante i giorni festivi intercorrenti tra il 06/11/2001 e il 05/12/2001, gli uffici comunali saranno aperti dalle ore 18.00 alle ore 19.00;
- entro gli stessi termini sopra detti e con le stesse modalità chiunque può [illegible] osservazioni e proposte relative [illegible] compatibilità ambientale della Variante di Piano ai sensi della L.R. 14/12/1998 n.40 art.20 (disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione).

Dalla Residenza Municipale, il 06/11/01

IL SINDACO
[illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

Es. n.145/91

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 28 Novembre 2001 [illegible] 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pisone Giovanni e Pellizzola Maria Teresa

Lotto A [illegible] 1/2 di [illegible] Giovanni

In Casaleggio Novarese Via S. Rocco n. 1/7/9/11, fabbricato di civile abitazione con annesso cortile composto al piano terra da ingresso, tinello, due cucine, salone, camera bagno, corridoio una veranda e ripostiglio, al piano primo da cinque camere tre bagni, tre corridoi quattro locali uso ufficio, oltre ad un magazzino, due [illegible] con servizio igienico e ripostigli al piano terra distaccati dal corpo di fabbrica principale

1) Prezzo base Lotto A L. 64.000.000.
2) Offerte minime d'aumento di L. 1.000.000
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 27 Novembre 2001 depositando altresì le seguenti somme: Lotto A' L.6.400.000 per cauzione e L.10.000.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet [illegible].html gestito dalla società S.a.s. Aste Avvisi

Novara, il 11/09/2001

IL CANCELLIERE
Vincenzo Canora

Domo2 rischia di diventare [illegible] scambio ferro-gomma

Un antico detto afferma che gli uomini imboccano le strade [illegible] ragionevolezza, soltanto quando tutte le altre sono chiuse. Niente di più adatto a commento degli autorevoli commenti di questi giorni, dopo la tragedia del San Gottardo, sulla questione del traffico. Improvvisamente tutti si [illegible] a spiegare a tutti gli altri (compresi coloro che in precedenza tentavano disperatamente di farli riflettere) gli ottimi motivi per cui il traffico su gomma deve essere regimentato e deve essere favorito e incrementato il traffico merci su ferro.

Come se fosse facile oggi, dopo decenni di favoritismi smaccati nei confronti dell'industria automobilistica, zavorra di tutti gli stati moderni, che mette sulle strade automezzi concepiti trenta, quarant'anni fa, pesanti e inefficienti, al servizio di altre industrie, che hanno trovato assolutamente conveniente la pratica di non tenere magazzino oltre i cinque giorni lavorativi, visto che i tir forniscono loro questo servizio gratuitamente e senza rischi aggiunti.

Ma l'aumento del traffico comporta in modo più che proporzionale l'aumento degli incidenti, alcuni gravi, altri gravissimi, soprattutto nelle gallerie autostradali, dove ogni incendio si trasforma in disastro e interruzione dei [illegible] vizi. Che fare, dunque? O si corre ai ripari con prontezza o si spianano le alpi, ipotesi alla [illegible]ale qualche ministro sta magari pensando. Per parlare [illegible] noi, qual[illegible] vuole seriamente affrontare la questione [illegible] Domo2, che rischia di trasformarsi in centro di scambio ferro-gomma, invece che [illegible] ricomposizione dei treni da e per l'Europa [illegible] Nord, [illegible] doveva [illegible] secondo il progetto iniziale? Quale lobby locale rema contro l'uso corretto e ragionevole di una struttura per la quale si è perso un territorio incantevole e si sono spese centinaia di miliardi pubblici? Chi vuole scaricare a Beura i tir provenienti via ferro dal Nord Europa, per immetterli nella viabilità autostradale, incontro alle gallerie anguste del Vergante? A chi chiederemo conto dei prossimi morti e dei feriti?

Amelia Alberti,
Legambiente

PRONTO INTERVENTO tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara C.R.I.: t. 0321 627.000; Novara Soccorso t. e fax 0321 456.000; Cameri [illegible] Croce [illegible] t. 0321 653.[illegible] Arona: t. 0322 51.61 Borgomanero: t. 0322 84.81 Domodossola: t. 0324 46.000; Galliate: t. 0321 86.22.22 Oleggio: t. 0321 93.500; Omegna: t. 0323 61.900; 63.569; Gravellona Toce: t. 0323 84.85.59; 865.000; Stresa: t. 0323 33.360; Trecate: t. 0321 77.79.00 Verbania: t. 0323 405.000; 566.000; 56.81.81; squadra naut. salvam. t. 0323 51.91.00; Baveno: t. 0323 92.42.22; Mergozzo: t. 0323 80.706 Orta: t. 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: t. 0324 88.106; Grignasco: S.r.e. t. 0163 41.88.17; S. Maurizio d'Opaglio: t. 0322 96.687; Lesa: t. 0322 76.697; [illegible] t. 0324 63.186. Volontari on P.A. Gruo [illegible]: t. 0321 82.06.60; Nebbiuno: C.I. e Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: t. 0321 96.00.47; Omegna: t. 0323 86.81.11; Stresa: t. 0323 [illegible] 844; Verbania (Pallanza): t. 0323 54.13.18

FARMACIE

A Novara: Galli, v. Mazza 48 t. 0321 61.13.70 e Cottino (Pernate), p. Fratelli Bandiera t. 0321 63.70.30 (ap. 8.45-20.15 continuato, 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Favino, c. Cavallotti, 30 t. 0321 62.50.90 (ap. orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente, dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Borgolavezzaro: Tarantola, v. Marconi, 14 t. 0322 86.52.13 Bicarno: Querna, v. Roma, 28 t. 0321 82.01.38 Galliate: Cusaro, v. p. Custodi, 17 t. 0321 86.13.02 Oleggio: Leonardi Jullia, v. Valle, 8 t. 0321 91.381, Arona: Angolli, c. Cavour, 120 t. 0322 24.25.56 Pogno: Colli Lanz. v. Mazzini, 21 t. 0322 97.133 Agrate Conturbia: Rose, piazza Roma, 12 t. 0322 83.22.36 Verbania (Pallanza): Nigra, v. Azari, 1 t. 0323 56.83.42 Cannero Riviera: Moro, v. Marconi, 47 t. 0323 78.80.56 Bolgiate: Urbano [illegible]Caporre, v. Mazzini, 83 t. 0322 76445. Orta San Giulio: Borgomasco, p. Motta, 12 t. 0322 90.117 Quarna Sopra: Milano, p. Zolarosa, 5 t. 0323 85.60.98 Domodossola: Comunale, p. Rosselli, 8 t. 0324 24.02.41. Vogogna: Sacchi, v. Nazionale, 43 t. 0324 87.053 Malesco: Bovio, v. Tre Acque, 8 t. 0324 92.310.

Serenamente è mancato

Antonio Pedretti

classe 1909

Lo annunciano la moglie Gina, i figli Agostino, Lorenzo, Giovanni con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Carlo Bava. Funerali martedì 6/11/2001 ore 14 dall'abitazione in c.so Cobianchi 66 - Verbania Intra per la parrocchia di San Vittore.

— Verbania, 5 novembre 2001.

Chi cerca montature leggerissime trova anche quelle da tre grammi

Il computer sceglie la lente ideale

Nuove tecnologie alleate dell'optometrista

Le nuove tecnologie, i computer più sofisticati si mettono al servizio della moderna ottica, della cura dell'occhio. Nadia Sottile, optometrista-istruttore low vi- [illegible] che da anni collabora a fianco delle migliori cliniche e centri di ipovisione: «L'apporto di nuovi aspetti [illegible] ha modificato il metodo di indagine per la misurazione della capacità visi- [illegible] All' esame soggettivo del paziente, [illegible] cui [illegible] richiesta la sua partecipazione, si affianca sempre di più l' esame oggettivo in cui vengono rilevati i parametri [illegible] bulbo oculare e sofisticati strumenti determinano [illegible] correzione idonea. La cornea rappresenta l'80 per cento [illegible] contributo diottrico [illegible] sistema oculare, la topografia corneale ci permette di [illegible] informazioni molto utili per la contattologia [illegible] la correzione con occhiali, soprattutto nei soggetti che non collaborano o nei bambini».

Grazie alle [illegible] e sofisticate apparecchiature che la scienza mette a disposizione, [illegible] l'optometrista può rilevare con largo anticipo l'insorgenza di alcuni problemi e seguirne l'andamento. Un esempio dei passi da gigante compiuti in qu[illegible] settore viene dall'utilizzo d[illegible] videocheratografo: mediante il modem è possibile inviare i dati alla ditta che produce lenti a contatto e costruire la lente che si adatta perfettamente. Molta attenzione [illegible] è riservata anche alla persona presbite che conduce una [illegible] sempre più dinamica che porta a continui cambiamenti nel campo della percezione visiva. [illegible] presbite ha bisogno di una adattabilità veloce, e questo è il primo requisito che si chiede alle lenti progressive. Questo dipende soprattutto dalla qualità della lente stessa ma anche dalle misurazioni rilevate. «Tra gli altri parametri da tenere presente - dicono al Centro Vista - occorre valutare anche la postura abituale del paziente e le sue esigenze lavorative».

Occhiali funzionali [illegible] fashion è un abbinamento ormai consolidato, e questo grazie alla notevole gamma di lenti multifocali offerte dalle principali ditte. Gilberto Sottile: «Il tradizionale occhiale bifocale, che permetteva [illegible] visione solo a due focali, lontano e vicino, [illegible] sostituito da una lente progressiva che deve [illegible] sua adattabilità soprattutto alla professionalità ed alla precisione millimetrica del suo montaggio. Esiste poi [illegible] completa di lenti che oltre ad abbinare [illegible] visione confortevole [illegible] tutte le distanze permette anche adeguata protezione dai raggi solari cambiando colore a seconda della luce». Occhiali di buona qualità e design, e infine anche leggeri: occhi si pos- [illegible] acquistare modelli che pesano meno di 3 grammi».



Il consiglio dell'ottico è indispensabile per un buon acquisto, anche se si tratta semplicemente di occhiali da sole

I giovani amano anche le mascherine fascianti [illegible] colori per le notti in discoteca

Il Grande Fratello detta l'ultima moda

Molto richesti gli occhiali di Salvo e Pietro Taricone



Estrosi e colorati. Devono essere così gli occhiali per le notti in discoteca

Leggeri, colorati, funzionali, griffati. Gli occhiali sono sempre più un [illegible] di moda che prende uomini [illegible] donne. Le ultime novità li vogliono con lenti trasparenti montati a vista su materiali leggeri [illegible] resistenti come il titanio. Molto amati dai giovani le mascherine fascianti, ampie, colorate di rosa o di azzurro, diventate, ormai, un classico, dentro le discoteche. Spesso l'uso [illegible] stimolato, oltre che dagli spot, dal cinema e dalla televisione.

«Difatti per molto tempo - dice Daniela Ramoni titolare del negozio di ottica [illegible] a Verbania [illegible] Santa Maria Maggiore - abbiamo avuto parecchie richieste dei modelli usati nella [illegible] del Grande Fratello da Salvo e Pietro». Le montature che vanno per la maggiore, [illegible] per gli occhiali da [illegible] che [illegible] vista sono quelle in titanio un materiale, oltre che leggero, molto resistente e flessibile.

Lo stesso risultato si ottiene anche [illegible] telai realizzati in filo armonico. «Le differenze di prezzo - dice Ramoni - è minima. Tra [illegible] materiale [illegible] l'altro, quindi, [illegible] cerca sempre di puntare su quelli più affidabili ed efficaci».

La lente su cui si orientano maggiormente i consumatori sono quelle in policarbonato, un materiale che unisce alla grande funzionalità una resistenza superlativa. Meno preferite le lenti in plastica facil- [illegible] attaccabili dai graffi. L'occhiale da sole si diffonde sempre di più tra i bambini spesso, in passato, vittime di danni agli occhi senza che nessuno se ne accorgesse. Per la vista spopolano le lenti [illegible] contatto. Le preferite sono le morbide [illegible] e getta», per la facilità di acquisto e di manutenzione. Dice Ramoni: «Si possono comprare ovunque [illegible] poi alleviano di molto l'insofferenze dei pigri». Sempre più in voga le lenti progressive per i presbiti, meglio accetta- [illegible] dell'occhialino [illegible] lettura che [illegible] volta si mette ed una volta no.

IERI MATTINA A DOMODOSSOLA I RAGAZZI DELLE SCUOLE SUPERIORI HANNO MANIFESTATO NELLE VIE FRA STRISCIONI, BANDIERE, SLOGAN E TENTATIVI DI SIT IN PER BLOCCARE IL TRAFFICO

Oltre 400 sfilano per chiedere la pace

Studenti in piazza anche contro finanziaria e buoni scuola



Il corteo degli studenti ossolani è partito da piazza stazione ed ha attraversato corso Paolo Ferraris

DOMODOSSOLA

Per la pace; [illegible] la finanziaria [illegible] che sottrae troppe risorse alla scuola; contro il disegno di legge regionale che assegna i «buoni-scuola» a chi s'iscrive negli istituti privati. Con queste parole d'ordine [illegible] [illegible] in piazza, ieri, gli studenti delle scuole superiori del Vco. [illegible] di quattrocento, i ragazzi che hanno preso parte alla manifestazione che [illegible] [illegible] svolta per le strade di Domo.

Corteo vivace, aperto dallo striscione, [illegible] Coordinamento studenti [illegible] la guerra, «Sì alla Pace». Tra le bandiere iridate, quelle rosse con il ritratto di Che Guevara, e gli stendardi con l'effige [illegible] Bob Marley. Agli slogan contro Bu[illegible] e Berlusconi hanno fatto [illegible] sottofondo le canzoni degli Intillimani e quelle di Guccini.

La sfilata [illegible] [illegible] le principali vie cittadine al grido [illegible] «Pace, pace», «Se non cam[illegible] lotta dura sarà», «Ribellarsi è giusto», «Due torti [illegible] fanno una ragione»; implicito riferimento, quest'ultimo, [illegible] due torri cadute [illegible] [illegible] York. Ancora deserta la città, per i negozi chiusi, ad ascoltare i messaggi degli studenti: «sia[illegible] sempre e comunque contro la guerra da qualsiasi parte essa arrivi», oppure «perché in questo modo uccidono tanti civili e Bin Laden non lo prenderanno mai».

Tra uno slogan e l'altro qualche tiepido sit-in per rallentare il traff[illegible]. Infine prima di sciogliersi, un lungo applauso alle vittime delle torri. Chiusura in piazza Matteotti [illegible] gli interventi [illegible] alcuni studenti che hanno ribadito l'inutilità di questa gu[illegible] e di Mario Scaltritti [illegible]l'Ossola Social Forum. [f. r.]

IV Novembre

«Nessuno più deve soffrire la guerra»

VERBANIA. Autorità civili, militari e religiose, centinaia di cittadini, hanno preso parte l'altro ieri a Pallanza alla celebrazione della Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia. Dopo la [illegible] [illegible] nella chiesa [illegible] [illegible]. Leonardo ed il corteo preceduto dalla [illegible] cittadina, la manifestazione si è conclusa davanti al monumento ai Caduti, sul lungolago. Oratori ufficiali il sindaco Aldo Reschigna, l'Assessore provinciale Arturo Lincio [illegible] il presidente dell'Associazione [illegible] Internati, Ma[illegible] Paracchini. «In giornate come questa - [illegible] detto fra l'altro Reschigna - dobbiamo riscoprire il senso di appartenenza al Paese al di là delle divisioni inevitabili che in democrazia vengono prodotte dal dibattito politico».

«Al rispetto e apprezzamento per l'impegno quotidiano di for[illegible] dell'ordine e forze armate - ha aggiunto l'assessore provinciale Lincio - d[illegible] aggiungersi la volontà di noi tutti nel fare fronte comune contro la violenza ed il terrorismo». [illegible] concluso gli interventi Mario Paracchini: «Noi che [illegible] purtroppo [illegible] [illegible] vissuti orrori [illegible] tragedie della guerra, non [illegible] sentiamo reduci [illegible] neppure cacciatori [illegible] medaglie. Intendiamo invece lanciare soprattutto alle giovani generazio[illegible] [illegible] forte [illegible]ggio affinché nessuno mai più [illegible]bba soffrire [illegible] morire [illegible] causa di eventi bellici anche se questi si rendano [illegible] sari per ristabilire la pace fra i popoli». [a. r.]



Il sindaco di Verbania durante la commemorazione del IV novembre

Giovedì sera fiaccolata a Verbania

Il Global Forum del Vco si mobilita a sostegno di Emergency

VERBANIA

«Contro il terrorismo, contro la guerra» è la parola d'ordine all'insegna della quale il Vco Social Forum organizza giovedì alle 20.30 una fiacco[illegible] con partenza da palazzo Flaim e successive testimonianze di pace in piazza Ranzoni.

«La risposta al terrorismo deve [illegible] equilibrata e de[illegible] colpire [illegible] responsabili - spiega Mario Scaltritti -. Dopo i tragici episodi che han[illegible] colpito gli Stati Uniti lo hanno dichiarato tutti, [illegible] che coloro che ora [illegible] schierati per l'intervento armato. Ferma e totale [illegible] invece la nostra opposizione [illegible] [illegible] guerra che non porta ad alcuna soluzione e colpisce popolazioni inermi che da anni [illegible] duramente soffrendo. Per questo [illegible] la [illegible] manifestazione chiediamo di fermare subito [illegible] bombardamenti».

«La [illegible] angoscia - aggiunge Carlo Alberganti - è accresciuta dalla notizia del diretto coinvolgimento del [illegible] Paese, la cui Costituzione pure ripudia la guerra. Invitiamo dunque persone, associazioni, forze sociali [illegible] politiche ad unirsi alla nostra protesta contro la partecipazione italiana alle operazioni belliche».

La fiaccolata è solo la prima di una serie di iniziative di sensibilizzazione e [illegible] coinvolgimento che il Vco Social Forum, ormai piena[illegible] operativo e che ha registrato dopo la [illegible] costituzione [illegible] adesioni, [illegible] in programma per le prossi[illegible] [illegible] settimane. Già [illegible] corso c'è anche [illegible] campagna [illegible] solidarietà [illegible] favore di Emergency, volta alla raccolta [illegible] aiuti per l'associazione umanitaria che presta la [illegible] opera proprio a vantaggio delle vittime innocenti delle guerre. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di rubare in [illegible] villa, arrestato

[illegible] tentato di introdursi in una villa dopo [illegible] forzato [illegible] finestra. E' stato però sorpreso [illegible] padrone di casa che ha richiesto l'intervento di carabinieri [illegible] nucleo operativo radiomobile [illegible] Verbania i quali hanno tratto in arresto il verbanese N.G., 34 anni, con l'accusa di [illegible] furto aggravato. Il giovane [illegible] comparso ieri davanti [illegible] magistrato per la convalida degli [illegible] ed [illegible] processo per [illegible]rettissima. L'avvocato difensore Luca [illegible] ha però richiesto e [illegible] il giudizio con rito abbreviato che verrà celebrato il prossimo [illegible] novembre [illegible] tribunale. [a. r.]

[illegible]

Suicida in [illegible] maresciallo [illegible] carabinieri

Un maresciallo [illegible] carabinieri in servizio da otto anni a Verbania [illegible] è tolto [illegible] [illegible] nella sua abitazione di piazza Gramsci. M. G., veneto [illegible] 34 anni, viveva in casa [illegible] solo. E' stato trovato morto [illegible] suoi colleghi che lo attendevano al posto di lavoro. [a. r.]

PIEVE VERGONTE

I vigili [illegible] fuoco salvano [illegible] volpe [illegible] [illegible] gommone

Una volpe messa in salvo da [illegible] possibile annegamento e liberata dai vigili del fuoco di Domodossola. [illegible]' successo, ieri pomeriggio, presso lo stabilimento Tessenderlo ex-Enichem. L'animale era caduto [illegible] una vasca [illegible] grandi dimensioni contenente acque basiche. E' stato recuperato con l'ausilio di [illegible] gommone, rifocillato e liberato. [f. ru.]

PARTENZA DALLA STAZIONE, DURANTE LA STAGIONE INVERNALE SARANNO UTILIZZATI MEZZI PIU' CAPIENTI CON I PORTASCI

A Domobianca e [illegible] Monte Calvario [illegible] i minibus

Servizio giornaliero dal primo dicembre, il biglietto costerà 1600 lire

DOMODOSSOLA

Un servizio autobus giornaliero che collegherà Domodossola [illegible] Lusentino [illegible] al Sacro Monte Calvario. Entrerà in funzione dal primo dicembre. E' un altro tassello di Prontobus, il progetto Interreg III, [illegible] dalla Comunità europea per unire i grandi centri [illegible] le località di interesse naturalistico. In precedenza [illegible] programma aveva interessato i percorsi Varzo-Tra[illegible] e Baceno-Devero [illegible] grande apprezzamento [illegible] parte degli utenti nel corso dell'estate. I nuovi collegamenti [illegible]no assicurati da un pulmino da [illegible] posti, che sarà sostituito da mezzi più capienti quando è necessario, attrezzato [illegible] [illegible] porta-sci [illegible] per trasportare gli sciatori sulle piste [illegible] Domobianca. Il servizio, in via di sperimentazione per due anni, sarà permanente verso il Sacro Monte Calvario; durerà, invece, per la sola stagione sciistica, dal 1° dicembre al 28 febbraio, quello per Lusentino. La gestione è stata affidata in appalto alla società Autoservizi Comazzi. Tre le [illegible] giornaliere, [illegible] andata e ritorno, per Lusentino ognuna [illegible] quali costerà [illegible] lire. Quattro quelle per [illegible] Sacro [illegible] Calvario, [illegible] compiranno [illegible] percorso «circolare» con ritorno, in piazza Matteotti, dalla Statale del Sempione, dopo aver toccato le frazioni di Crosiggia, Quartero, Case Lazzaro, Corte [illegible] [illegible] Valle; 1600 lire il costo [illegible] biglietto. Il nuovo progetto è [illegible] presentato ieri nella sede della Comunità mon[illegible] [illegible] Valle Ossola, in via Romita.

«Naturalmente - ha detto l'assessore provinciale ai trasporti Giovan[illegible] Francini - l'impostazione del servizio non sarà rigida [illegible] [illegible] pronti a qualsiasi variazione per migliorarlo».

Il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini ha salutato con grande sod[illegible] la novità: «E' un'iniziativa che aumenta le potenzialità turistiche della città in quanto Lusentino ed il Sacro [illegible] Calvario sono due mete di grande interesse sportivo [illegible] naturalistico». Compiacimento è [illegible] espresso anche dall'assessore al Turismo della Comunità montana valle Ossola, Pierangelo Bianconi: «Riuscia[illegible] a dare finalmente [illegible] veste giuridica ad un programma che la Comunità montana aveva abbozzato qualche anno fa». [f. ru.]



Il minibus consegnato ieri mattina nel piazzale della Comunità montana

[illegible]



Da ieri si «gira» anche in tangenziale

Proseguono gli interventi in materia di viabilità a Domodossola. Tra via Cassino e la tangenziale Dalla Chiesa da ieri è stata «disegnata» la nuova rotonda che si aggiunge a quella, poco distante, tra via Cassino e via Mauro. Inoltre all'entrata della città, nel costruendo sottopasso della ferrovia, si sta costruendo un'altra rotonda per regolarizzare il traffico verso via Gentinetta e via Torino. [re. ba.]

CERIMONIA ALL'HOTEL REGINA PALACE

Il Premio Stresa [illegible] Narrativa [illegible] «Conclave» di Roberto Pazzi [illegible] d'onore a Carlo Sgorlon

STRESA. E' Roberto Pazzi con il romanzo «Conclave» edito da Frassinelli il vincitore dell'edizione 2001 del Premio Stresa di Narrativa, la cui cerimonia [illegible] premiazio[illegible] si è svolta domenica [illegible] l'Hotel Regina Palace [illegible] Stresa. Il «thriller mistico», secondo [illegible] definizione [illegible] dal critico Cesare Medail, ha ottenuto il consenso di 18 dei [illegible] componenti la giuria. [illegible] romanzo narra i segreti dall'interno di un improbabile conclave,



Roberto Pazzi

che si prolunga a oltranza, senza riuscire a dare un nome al successore di Pietro. Al secondo posto Carlo Sgorlon, con «La Tredicesima notte» edito da Mondadori. Al terzo posto, «Una di Loro», edito da Bompiani, di Paola Capriolo, a quindi Silvia Ballestra con «Nina», edito da Rizzoli e Salvatore Mannuzzu con «Alice», di Einaudi. Consegnati anche alcuni premi speciali, assegnati dalla giuria dei critici: un riconoscimento alla carriera allo scrittore Ottiero Ottieri, autore de «La Linea Gotica» e a Salvatore Maria Fares per «Mia Bella Signora», mentre Luisa Negri, autrice de «Il Grembiule di castagne», Carlo Grande con «Cattivi elementi» e Giulio Bedoni con «Tracce d'autore» hanno ricevuto il premio speciale per la narrativa locale. [l. g.]

RISSA, QUATTRO DENUNCE IN OSSOLA

Due ragazzi arrestati dai carabinieri [illegible] [illegible] per spaccio di stupefacenti

STRESA. Due persone [illegible] in arresto con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio oltre al sequ[illegible] di [illegible] grammi di anfetamine, 5 di hashish e [illegible] ingente somma di denaro con[illegible] E' [illegible] risultato dell'operazione condotta dai carabinieri di Stresa. A conclusione di accurate indagini, i militari hanno identificato un giovane ed una ragazza, il primo G.L., [illegible] anni, la seconda M.L. 18 anni, trovati in possesso della droga nel corso di perquisizioni e sulla [illegible] [illegible] gli inquirenti mantengono un rigoroso riserbo. Le indagini sono ancora in corso per risalire ad eventuali complici.

In azione anche i carabinieri del nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Domodossola che stanno compiendo accertamenti a carico di qu[illegible] persone - tutte in stato di libertà - indic[illegible] dei reati di lesioni e rissa. Si [illegible] [illegible] un trentenne, cittadino straniero, [illegible] di un esercente di [illegible] anni, entrambi residenti a Pallanzeno, di un operaio ed un commerciante ambulante, 27 e 30 anni, entrambi di Piedimule[illegible]. Anche [illegible] questo caso non si conoscono particolari sull'episodio [illegible] quale [illegible] responsabili, anche se è lecito supporre [illegible] riconducibile ad una violenta discussione avvenuta durante il fine settimana in uno dei locali pubblici della zona. [a. r.]


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

IERI ERA L'ULTIMO GIORNO UTILE [illegible] PARTECIPARE AL BANDO DI CONCORSO DESTINATO ALLA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' MISTA PUBBLICO-PRIVATA

Ospedale [illegible] Omegna, sono in arrivo i francesi

E' della «Compagnie General de la Santè» l'unica offerta presentata

Vincenzo A[illegible]
OMEGNA

Arrivano i francesi all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. L'unica offerta giunta ieri, termine ultimo per la partecipazione al bando di concorso per la costituzione di una società mista pubblico-privata per la gestione del presidio ospedaliero [illegible]ese, ha per mittente la Compagnie General [illegible] la Santè. Le altre aziende interessate che avevano richiesto informazioni ed avevano manife[illegible] interesse a cogestire con l'ente pubblico il Madonna del Popolo, si sono [illegible]te nel corso di questi [illegible].

«In parte questa [illegible] me la aspettavo - afferma il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini - in quanto [illegible] avuto dei segnali [illegible] tal senso. Vi [illegible] da considerare infatti che, trattandosi di una sperimentazione della durata di tre anni, non era facile trovare un partner disposto, [illegible] chiedavamo noi, di investire sin [illegible] subito cinque miliardi in attrezzature. Inoltre abbi[illegible] messo una serie di "paletti" all'accordo a garanzia della collettività che forse han[illegible] scoraggiato qualcuno». L'apertura con [illegible] busta contenente l'offerta da parte dell'azienda transalpina avverrà nei prossimi giorni, presumibilmente entro fine settimana.

L'azienda sanitaria del Vco dovrà infatti nominare un'apposita commissione che valuti l'offerta e verifichi se essa corrisponda ai requisiti richiesti sia dalla legge che dal bando di concorso. «Confesso che cercheremo [illegible] fare in fretta - dichiara Vannini - il nostro obiettivo [illegible] quello di riuscire ad espletare tutte le foRmalità entro la fine di quest'anno in [illegible] rendere operativa la [illegible] società sin dal 1° gennaio del 2002».

> Il direttore generale dell'Asl, Mario Vannini «Cercheremo di rendere operativa la gestione già dal gennaio 2002»

Tanta fretta trova giustificazione soprattutto economica: passando la gestione dell'ospedale omegnese alla [illegible] società l'Asl 14 del Vco conta [illegible] poter risparmiare qualcosa co[illegible] 26 miliardi l'anno. Una somma considerevole che l'azienda intende utilizzare per potenziare gli ospedali di Domodossola e Verbania oltre ai servizi sul territorio.

«Sia ben chiaro che per gli utenti [illegible] Cusio e del Vco [illegible] cambierà nulla - precisa ancora il direttore generale Vannini - in quanto l'ospedale resterà pubblico e pubbliche le prestazioni. Ci sarà un rilancio dell'ospedale di Omegna che sarà specializzato in ortopedia ad un livello altissimo e come tale riconosciuto quale ospedale di quadrante». Per la gestio[illegible] verrà costituità una società per azioni in cui la parte pubblica avrà il 51 per cento delle azioni. Nel Consiglio d'amministrazione siederanno tre membri rappresentanti della socie[illegible] francese mentre gli enti pubblici [illegible] quattro rappresentanti: [illegible] del comune di Omegna, uno nominato dalla Regione Piemonte e due in rappresentanza dell'Asl del Vco.



L'ospedale Madonna del Popolo di Omegna [illegible] specializzato in ortopedia. [illegible] gli utenti [illegible] non cambierà nulla»

IL CIRCOLO DEL VERBANO HA CONFERMATO AMELIA ALBERTI ALLA PRESIDENZA

A scuola di vela con Legambiente

Proposta per rendere più incisiva l'azione [illegible] difesa del lago

VERBANIA

C'è una scuola di vela nei progetti di Legambiente. Amelia Alberti, confermata alla presidenza dal congresso del Circolo Verba[illegible] che si [illegible] concluso l'altro giorno, [illegible] lanciato la proposta agli iscritti: «Sarebbe bello avere un gruppo di soci [illegible] organizzasse una scuola vela per ragazzi ed adulti e [illegible] il cigno di Legambiente si gonfiasse alla brezza del lago. Queste iniziativa ci d[illegible] titoli aggiuntivi per rivendicare limiti ai motoscafi e alle moto d'acqua, balneabilità del lago e divieti di scarichi inquinanti».

Intanto il Circolo prende posizione sull'incidente [illegible] sabato a Baceno, dove un camion ha perso un masso: «I mezzi pesanti [illegible] velocemente giù [illegible] strade, con le loro tonnellate di roccia più o meno agganciate. Un tempo lavoro duro e ingrato per centinaia di scalpellini locali, oggi soprattutto guadagno per gli imprenditori, che in cambio delle (nostre, di noi tutti) montagne ci lasciano desolazione paesaggistica, incidenti sul lavoro, incidenti sulle strade». Con Amelia Alberti completano il nuovo direttivo Cristina Anselmini, Carla Bellezza (tesoriera), Cesare Bianchi (webmaster), Rosa Maria Falciola, Pia Galli (Progetto Cernobyl), Patrizia Mancini, Angelo Molinari, Dario Prezioso e Giorgio Russo. [c. bo.]

MOZIONE DELLA LEGA NEI TRE COMUNI MAGGIORI

«Aiuti per il Terzo Mondo con i gettoni di presenza»

VERBANIA

«Aiutiamo presso i rispettivi luoghi d'origine le popolazioni dei Paesi meno sviluppati». E' la posizione ribadita dalla Lega Nord che nei Consigli comunali di Verbania, Domodossola e Omegna presenterà su questo tema [illegible]. I tre [illegible] del Carroccio [illegible] Magistris, Marinello e Campanini) nei maggiori centri della provincia chiederanno a tutti i loro colleghi consiglieri (oltre a quelli delle circoscrizioni e delle commissioni) di devolvere in parte o del tutto, con cadenza regolare, i loro gettoni di presenza ad associazioni che si occupano di adozioni a distan[illegible] di bambini residenti nei Paesi poveri del Terzo Mondo.

«Al tempo [illegible] - dice il segretario provinciale leghista Enrico Montani - chiediamo una politica di controllo delle immigrazioni clandestine più rigoro[illegible]. [a. r.]

IN BREVE

PREMOSELLO

Ora il Comune ha un sito Internet

E' nato il sito Internet [illegible] Comune [illegible] Premosello. Nello spazio informatico è possibile trovare [illegible]izie relative alla storia, alle manifestazioni culturali e agli atti amministrativi del paese. L'indirizzo [illegible] http: web.tiscali.it/Premoselloch. [f. r.]

VARZO

Aperta la sottoscrizione per la nuova ambulanza

[illegible] Corpo Volontari della valle Divedro ha avviato una sottoscrizione per l'acquisto di una ambulanza adatta al primo soc[illegible]. Servirebbero circa 100 milioni [illegible] lire. [re. ba.]

[illegible]

Cade dal ponte muore donna [illegible] 71 anni

Una donna di 71 anni, S. P., è [illegible] ieri all'ospedale dove [illegible] stata ricoverata in seguito alla caduta [illegible] 10 metri di altezza. La donna è precipitata dal ponte che si trova alle spalle della stazione ferroviaria di Ornavasso. [c. bo.]

[illegible]

Chiesta un'assemblea sulla raccolta differenziata

I cittadini chiedono all'amministrazione comunale di convocare un'assemblea pubblica nella quale discutere della raccolta differenziata dei rifiuti a sette mesi dalla sua entrata in funzione. Alcuni aspetti sono oggetto di lamentele e si desidera pertanto un momento di verifi[illegible] per poter migliorare il servizio. [a. r.]

COSSOGNO

Il monumento ai Caduti pubblicato sul calendario

L'Associazione nazionale Combattenti e Reduci delle province di Novara e Verbania inserisce nel suo calendario 2002 [illegible] monumento ai Caduti di Cosso[illegible]. Realizzato su disegno di Silvio Massera, venne inaugurato il 6 marzo 1921. [a. r.]

IL PROGETTO INFORMATICO APPROVATO IERI A VILLA FEDORA DI BAVENO DAL CONSIGLIO DEL DISTRETTO

Debutta il «portale del casalingo»

Nuove tecnologie al servizio di un settore trainante del Vco



Il comparto casalinghi coinvolge 18 Comuni, 4240 imprese e 14 mila addetti

Sergio Ronchi
BAVENO

Nasce il «portale del casalingo». Il relativo progetto è stato approva[illegible] ieri dal consiglio [illegible] Distretto del Casalingo [illegible] la Camera di Commercio che lo ospita a V[illegible] Fedora. Esso intende impiegare le nuove tecnologie informatiche a sostegno [illegible] settore [illegible] trainante dell'economia del Vco, accrescendo la produttività delle aziende che vi operano. Il nuovo strumento è avviato e finanziato dall'ente camerale in collaborazione [illegible] Provincia, Unione Industriale del Vco, Confartigianato. Per mettere in moto il progetto è [illegible] costituita una associazione temporanea [illegible] 13 imprese, ma aperta ad ulteriori adesioni. «Con questa realizzazione - dichiara Giuseppe Moroni, presidente della Camera di commercio -, il comparto che costituisce un autentico e prezioso patrimonio dell'area cusiana e del Vco in genere, potrà usufruire di nuove opportunità di sviluppo adeguate ai tempi e di un trampolino di lancio verso la globalizzazione. Il progetto vie[illegible] presentato alla [illegible] Piemonte per agevolarne il finanziamento in base alla legge che prevede per i programmi di investimento nei distretti industriali [illegible] cessione [illegible] contributi [illegible] conto capitale del 40 per cento sull'investimento effettuato».

«E' una prospettiva di crescita per il territorio - aggiunge il presidente della Provincia, Ivan Guarducci - e [illegible] possiamo pertanto restare estranei a questa opera di promozione». Della predisposizione dello strumento informatico, che procederà attraverso due fasi nel prossimo biennio, è [illegible]ta la società Altea di Baveno. [illegible] obiettivi - spiega Marco Magaraggia per conto di quest'ultima -, sono da un lato legare più saldamente le imprese della provincia attivando f[illegible] di comunicazione e agevolando l'incontro fra imprese industriali e artigiane, dall'altro creare una vetrina del distretto aperta al mercato interno ed internazionale. Lo strumento è quello di un portale verticale, che consente [illegible] ottenere anche altri importanti risultati ad esempio in termini di [illegible]i «ad hoc» per le imprese e di marketing».

La Regione Piemonte ha individuato il distretto industriale meccanico di Omegna-Varallo Sesia-Stresa per la consistente produzione di articoli casalinghi di metallo, valvolame, rubinetterie, macchine [illegible]sili. Di [illegible] il polo [illegible] casalingo del Vco, comprendente 18 Comuni [illegible] 4240 imprese in massima parte di piccola dimensione e oltre 14 [illegible] addetti, costituisce l'asse portante. Nella produzione di utensili per la cucina e la tavola, l'area di Omegna è uno dei poli più significativi in Italia: fornisce il 60 per cento delle esportazioni del settore metalmeccanico provinciale e il Centro Studi di Montedison inserisce il Vco tra le sei principali province esportatrici di prodotti in metallo.

VOGOGNA [illegible] CANNOBIO

Euro, conferenze e suggerimenti in vista della novità

VOGOGNA. Riprende dopodomani a Vogogna il ciclo di conferenze per illustrare [illegible] novità introdotte dalla mone[illegible] unica. Un esperto della Banca Intesa, dalle 15,30, risponderà ai quesiti dei partecipanti. Alla [illegible] ora del 10 novembre analoga iniziativa si svolgerà a Cannobio. Sarà l'ultima tappa degli incontri che Antea, l'associazione nazionale [illegible] terza età attiva, ha voluto [illegible] all'euro. Il ritorno [illegible] centesimi e il nuovo meccanismo di calcolo inevitabilmente creerà disagi e perplessità.

«Senza un'adeguata preparazione - dicono dalla sede provinciale di Antea in piazza Salera ad Omegna - è facile anche restare vittime di raggiri e imbrogli. Da qui la nostra attenzione particolare alla sensibilizzazione delle persone anziane, sicuramente le più esposte alle truffe». [re. ba.]

ARRESTI E SEQUESTRI

Finanza in azione contro la droga e [illegible] contrabbando

VERBANIA. Non [illegible] la guardia le [illegible] Gialle del Verbano Cusio Ossola nella lotta al narcotraffico ed al contrabbando di merce preziosa. Nella settimana tra il 29 ottobre e domenica scorsa, i finanzieri del comandante Alberto Bonfiglio hanno condotto a termine [illegible] operazioni anti droga, culminate con l'arresto di una persona, ed una denunciata a piede libero, tre denunce contro ignoti e 14 soggetti segnalati alla Prefettura quali abituali assuntori di stupefacenti. Scoperti e sequestrati inoltre [illegible] grammi di marijuana, 10 di [illegible] e altrettanti di eroina. Importanti risultati anche sul fronte del contrabbando, col sequestro di 14 orologi preziosi ad un cittadino svizzero a bordo di uno dei treni in transito alla stazione ferroviaria internazionale [illegible] Domodossola. Nei giorni scorsi, i finanzieri hanno anche sgominato il contrabbando di francobolli rari di inestimabile valore e di 6 monete d'oro di epoca antica. [a. r.]

APRI' UNA VIA SUL ROSA

Lutto nell'alpinismo E' morto a 70 anni Armando Chiò

MASERA. Lutto nel mondo alpinistico ossolano per la prematura scomparsa della guida Armando Chiò. Aveva 70 anni ed è stato [illegible] giro di pochi mesi da una grave malattia. Da oltre un trentennio si era trasferito dall'Ossola a Gaby, in Valle di Gressoney, dove faceva il guardiapesca. Negli anni '60 e '70 aveva compiuto numerose imprese affermandosi come uno dei migliori alpinisti soprattutto sulle vie di ghiaccio.

La sua [illegible] più famosa rimane la «prima invernale» della Via dei Francesi, sulla parete [illegible] Rosa di Macugnaga: si tratta dell'itinerario più lungo delle Alpi (circa 2500 metri di dislivello) e con lui c'era un'altra guida alpina, Dino Vanini, di Baceno, molto [illegible] anche al di fuori dei confini ossolani. In quell'occasione, a causa del freddo polare, Armando Chiò era rimasto vittima di congelamenti agli arti inferiori, ma aveva continuato a frequentare la montagna sia come guida sia per la sua attività lavorativa. [t. v.]

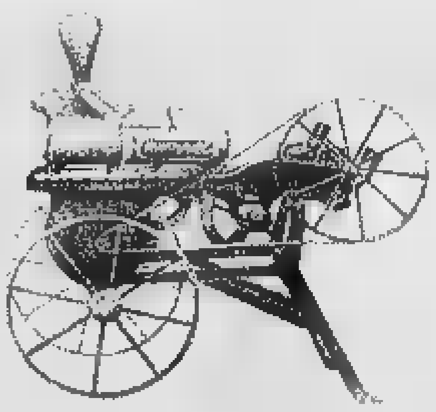
TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001	SABATO 15 DICEMBRE 2001	DOMENICA 16 DICEMBRE 2001
Cena ore 20.00	*Dalle ore 10.00 alle ore 18.00*	*Dalle ore 10.00 alle ore 18.00*
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO RISTORANTE GUIDO RISTORANTE PINOCCHIO	DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE	DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE
	Cena ore 20.00	*Pranzo ore 13.00*
	RISTORANTE ANGIULLI RISTORANTE LA CARMAGNOLE RISTORANTE LA NOCE	RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni sono aperte al pubblico: la quota di ingresso è di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA · Slow Food · ipse DUEMILA

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Il diario di Bridget Jones.
(Ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison [illegible] cinema. *Ritorno a casa* (ore 16; 20); *Viaggio a Kandahar* (ore 18; 22)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.472.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463
CHIUSO

[illegible] 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: [illegible].
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

REAL: [illegible]0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
American Pie 2 (ore 20,15)
Vajont (ore 22,30)

ARCIMENA Tel. 0125 425084.
Santa Maradona (ore 20; 22,15)

[illegible]: Tel. 0125 641480.
Il diario di Bridget Jones.
(ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Viaggio a Kandahar
(ore 20,45; 22,30)

[illegible].
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Santa Maradona.
Orario: spet. unico ore 22,30. L. 12.000/[illegible].

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
SALA 3: **Come cani e gatti.**
Orario: spettacolo unico ore 20.
La promessa.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-25[illegible].89.27.
Harry un amico vero di Dominik Moll.
Orario: [illegible] unico ore 21,30.

[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.566.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 21,45.
Lire: 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.098.
CHIUSO PER FERIE.

AMELIUS CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

[illegible] nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-256.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Sotto la sabbia. di F. Ozon con C. Rampling.
Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso [illegible] tessera oppure Lire 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible]. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714
OGGI RIPOSO.

REGAL. Inf. Tel. 0[illegible] 930.827-0333/4467486
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO.

VITTORIA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.888.
Il diario di Bridget Jones, con H. Grant.
[illegible]: 20,20; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: L. 13.000, 8000; sab. [illegible]. [illegible] sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.328.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
American Pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Come cani e gatti.
Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83
Oggi riposo.

SAN CARLO Inform. su [illegible] tel. 0322 - 240.568.
Oggi riposo.
Ingresso normale. L. 10.000/6000

TARDONI.
Oggi riposo.
L. 10.00[illegible]8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Come cani e gatti, or.: 20,15 e
Tre mogli.
Or.: 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
In the mood for love (cineforum).
Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar.
[illegible]: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] 2.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo.
Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 5.000.

[illegible]
Tel. 0331 - 914.285 per inf., orari e pren.: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary movie 2, con James Woods.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] e gatti, con Jeff Goldblum.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Nella morsa del ragno, con M. Freeman.
[illegible]: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con H. Grant.
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Santa Maradona, con Stefano Accorsi.
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Oggi riposo.
Or.: 21,15. Feriali e festivi L[illegible]
L. 8000.

[illegible]. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo
Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
The others.
Or. fer.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Come cani e gatti.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. [illegible] su segreteria telefonica.

[illegible]
Tel. 0323 - 51.459.
oggi riposo
Or.: 20; 22,15.

[illegible]
oggi riposo
Or.: 20,15; 22.15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Traffic (Rassegna).
Or.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Traffic (Rassegna)
or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
oggi riposo.
Informazioni [illegible] segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria [illegible] 0323 - 501.954.
Come cani e gatti e **La promessa.**
Informazioni orari su segr. telefonica.

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. [illegible] da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il [illegible] di [illegible] Spielberg [illegible] ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia [illegible] e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible] PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi [illegible] fortunato «numero uno»: affittano [illegible] casa [illegible] mare e si divertono.

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] da [illegible] (John Travolta) per [illegible] a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra [illegible] e gatti [illegible] al centro di questa commedia [illegible] tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due [illegible] in un parco pubblico di una cittadina svedese: [illegible] dei due, libanese, [illegible] la sgradita sorpresa [illegible] essere avvertito [illegible] padre che [illegible] con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI [illegible] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN [illegible]E. Musical. Nella Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, [illegible] storia d'amore [illegible] un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan [illegible]onica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografi[illegible] dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

NO MAN'S LAND. Com[illegible] drammatica. Durante la guerra di Bosnia, due soldati avversari si [illegible] bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini [illegible] di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta [illegible]'adeguarsi al ruolo. ●●

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Lu[illegible] Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che [illegible] appresta, suo malgrado, [illegible] entrare [illegible] mondo degli adulti; [illegible] suo fianco l'amico sfaccendato Libero [illegible] Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un [illegible] ladro [illegible] gioielli che [illegible] Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: [illegible] giorno un suo ex [illegible] (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

[illegible]ND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno [illegible] ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce il dramma [illegible] Vajont.

VIAGGIO [illegible] KANDAHAR. Drammati[illegible]. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli sc[illegible] testi[illegible] sulla condizione femminile [illegible] Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Premio della giuria a Venezia, il film dell'iraniano Babak Payami racconta la storia di una donna e di un soldato in cerca di volanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ●●●

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	[illegible]	60	28	80	74
	[illegible]	[illegible]	69	64	[illegible]
CAGLIARI	44	36	[illegible]	50	[illegible]
	95	[illegible]	[illegible]	53	52
[illegible]	39	74	71	6	89
	72	[illegible]	52	51	50
[illegible]	14	[illegible]	59	56	[illegible]
	118	67	60	[illegible]	[illegible]
MILANO	44	65	[illegible]	[illegible]	47
	[illegible]	75	64	[illegible]	[illegible]
[illegible]	42	44	36	[illegible]	51
	59	58	56	40	38
PALERMO	99	35	79	89	11
	88	77	52	52	51
ROMA	54	87	39	12	22
	111	67	63	56	54
TORINO	18	8	71	22	85
	98	88	79	68	[illegible]
[illegible]	43	70	6	41	[illegible]
	115	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 81 di Venezia. Ecco le 30 copple [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

81-3	81-18	81-40	81-70	81-5
81-7	81-20	81-48	81-75	81-1
81-10	81-29	81-50	81-78	81-90
81-12	81-30	81-61	81-80	81-88
81-13	81-36	81-64	[illegible]	81-23
81-14	81-39	81-68	81-86	81-49

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (1); Cagliari 49 (1); Firenze 39 (1); Genova 81 (1); Milano 23 (4); Napoli 48 (0); Palermo [illegible] (5); Roma [illegible] (2); Torino 49 (4); Venezia 19 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Firenze:

11-1	11-36	11-70	20-11	20-56
11-3	11-38	11-80	20-18	20-64
11-9	11-40	11-88	20-30	20-68
11-10	11-48	11-90	20-33	20-69
11-13	11-50	20-1	20-40	20-70
11-18	11-56	20-3	20-41	20-78
11-20	11-64	20-8	20-48	20-81
11-29	11-68	20-28	20-50	20-88

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-22-55	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-88-33	44-77-88	66-55-88
22-33-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-33-66	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-11-44	55-88-11	77-66-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-44-77	88-33-44

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 21 - 27 - 36 - 48 - 69 33 - 51 - 57 - 86 - 90 - 89
[illegible] 7 combinazioni	66 - 80 - 78 - 11 - 17 - 23 - 30

[illegible] sistematiche con [illegible]

L. 216.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 23 - 30 - 49 - varianti = 81 - 75 - 33 - 68 - 41 - 74 - 71 - 88

Vincite:
Estratto

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di [illegible]avide e Liliana Miola, via Viana [illegible], Candelo

VOLLEY DONNE, ALLA TERZA GIORNATA IL CAMPIONATO DI A1 SI FERMA PER UNA PAUSA DI VENTI GIORNI

Asystel vuol tornare più forte

Tante novità contro Ravenna il 25 novembre

NOVARA

«Non abbiamo perso contro [illegible] squadra qualunque, ma contro la Foppa vice campione d'Italia che si può permettere il lusso di tenere in panchina una come la Piccinini. Ora [illegible] fermiamo [illegible] giorni, lavoreremo con [illegible] e nelle prossime [illegible] partite casalinghe, con Ravenna e Imola, vogliamo fare sei punti».

[illegible] Pedullà è sereno, anche perchè sapeva benissimo che l'Asystel Novara [illegible] atteso [illegible] un turno difficile, ma soprat[illegible] ben conosceva la forza della Foppapedretti, team che dispone di [illegible] organico attrezzatissimo [illegible] solo per [illegible] campio[illegible] italiano, ma anche per primeggiare in Europa.

A Bergamo le novaresi sono [illegible] in partita nel primo set, dimostrando [illegible] non avere timori reverenziali [illegible] rendendo vita difficile alla Foppa. Hanno anche accarezzato il sogno di portare via il primo set alla Cacciatori e compagne, ma sono state beffate nel finale. Comprensibile quindi un crollo [illegible] livello psicologico, più che a livello fisico, negli altri due set.

Ma [illegible] futuro gioca a favore dell'Asystel Novara, che ora può approfittare di questa lun[illegible] sosta del campionato di 20 giorni, intanto per lavorare molto sul [illegible] di squadra. Abituata alla regia di Laura Venturini, le ragazze ora dovranno asettarsi sui palleggi della He Qi.

Il [illegible] inserimento è stato [illegible] nella squadra, ma [illegible] conto è allenarsi poche [illegible] [illegible] palestra [illegible] andare poi a confrontarsi contro team che dispongono già [illegible] un'ottima organizzazione di gioco e un altro conto è preparare [illegible] calma schemi e sincronie, cose [illegible] [illegible] si inventano in 5 minuti.

Ecco perchè questa lunga sosta giunge [illegible] fagiolo e tutto sommato [illegible] può dire che l'Asystel, in questo primo scorcio di campionato, ha limitato i danni. Pedullà, inoltre, potrà recuperare in questo lasso [illegible] tempo Monique Adams, una giocatrice sulla quale il tecnico ripone una fiducia cieca [illegible] immensa. La schiacciatrice americana, risolti i suoi acciacchi, sarà disponi[illegible] tra una decina di giorni, alla vigilia del match casalingo contro Ravenna del 25. [illegible] la Adams potrebbe non essere l'unica novità del «ri-esordio» Asystel: è noto che la società [illegible] lavorando sul mercato per rendere ancora più competitiva la squadra.

Nel mirino del d.g. Massimo [illegible] Stefano c'è [illegible] gr[illegible] sorpresa per la tifoseria Asystel, anche se ovviamente la trattativa sta proseguendo nel più stretto riserbo, per non rovinare il gran lavoro svolto già nelle scorse settimane. [m. p.]



In 20 giorni di pausa della A1, non potrà che migliorare l'inserimento di He Qi e Sun Yue

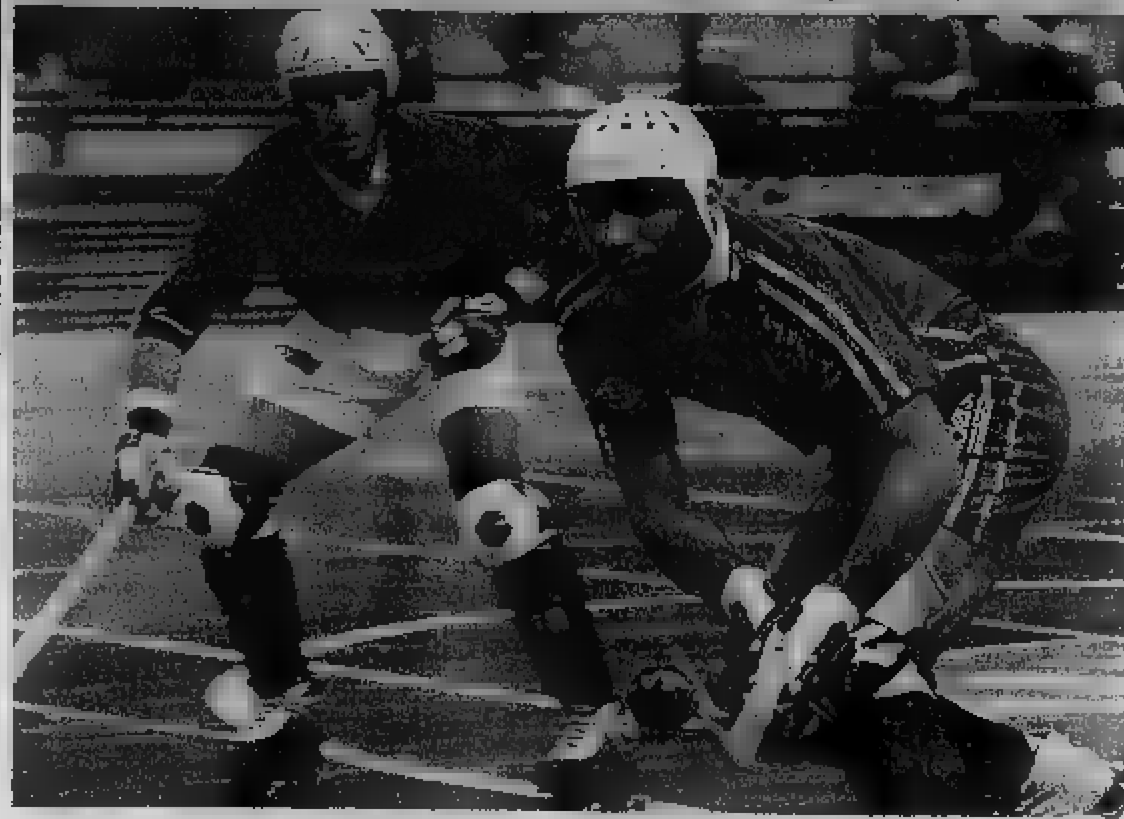
Bene le novaresi

Vincono Politech e Pavic Trasgo Cr

NOVARA. Il fine settimana [illegible] Ognissanti ha portato fortuna [illegible] novaresi del volley. Ne sa qualcosa il Polytech Novara che nell'anticipo [illegible] sabato [illegible] Caronno ha archiviato un 3 a 1, [illegible] degli ultimi due set, dopo un avvio di gara difficile. Soffre all'inizio sì, ma mister Mario Sasso pensa subito alle sostituzioni e dà il via alla rimonta. Non [illegible] da meno il Pavic Trasgo Cr, che nella migliore delle ipotesi poteva pensare di strappare un punto alla corazzata Albisola, una delle favorite (l'altra è il Crema) al passaggio di categoria. 1 a 3 per i ragazzi di Dimitar Zlanatov, [illegible] una vittoria uscita da una squadra ridotta per infortuni, ai minimi termini. Le ragazze della Sanmartinese chiudono sul 2-3 l'incontro [illegible] Casale, [illegible] il match inizia nel terzo set dopo [illegible] regalato una serie di punti alla squadra di [illegible]. In serie B2 femminile il derby [illegible] al Santi Oleggio, vittorioso sulla Ro Carr Omegna per 3 a 1. Carta vincente l'entrata in campo della sudamericana Concelehiro, [illegible] [illegible] velescente ma capace [illegible] dare [illegible] alle compagne.

Gli errori in battuta determi[illegible] infine, la sconfitta per 3-1 della Pavic Sab col Settimo Tori[illegible]. E non è bastata un'ottima Tonello per equilibrare con la compattezza delle torinesi di Moglio. Da segnalare l'esordio di Nabila Chihab nel quarto set, entrata al centro al posto [illegible] Claudia Erbetta. [p.u.]

SUCCESSI ANCHE PER GMA ROTELLISTICA E ROLLER NELLA COPPA DI LEGA A2



Successo «tennistico» per il Francoli Novara sul Follonica [illegible] «poker» di Alessandro Michielon, otto volte «Stecca d'Oro»

Il Novara vittorioso sul Follonica aspetta gli argentini Raed e Diaz

[illegible]

Mezza dozzina di gol, tre per tempo, ed anche la pratica Follonica [illegible] stata liquidata. Ma il risultato [illegible] 6-0 [illegible] tragga in ing[illegible] Per il Francoli hockey Novara quella di venerdì [illegible] [illegible] il Follonica [illegible] è stata la solita passeggiata. I toscani, ribadendo quanto [illegible] buono avevano fatto al debutto col Bassano, si [illegible]no confermati [illegible] Novara compagine di buon livello in grado di dire la [illegible] nel panorama di un campionato dove il Novara la farà ancora da padrone. Il portiere degli azzurri Cunegatti è [illegible] protagonista di buoni interventi fino a meritarsi gli elogi dell'allenatore Battistella e questo la dice lunga di [illegible] sono andate [illegible] [illegible] in pista. Va detto che i toscanbi hanno dovuto rinunciare a Martelli, (squalificato) giovane talento sul quale l'allenatore Bellan punta molto, ed hanno [illegible] troppi errori difensivi. Gli azzurri ne hanno subito approfittato come [illegible] fare una squadra [illegible] che bada al concreto. Le marcature sono state: quattro di Ale Michielon e due di Monteforte. Nel dopo partita il direttore sportivo Gianni Torazzo ha confermato quanto avevamo anticipato [illegible] l'arrivo dell'argentino Osvaldo Diaz. E' un rinforzo d'indubbio valore che andrà ad affiancarsi al connazionale Raed. Questi dovrebbe esordire [illegible] azzurro sabato prossimo [illegible] Reggio Emilia.

Giornata favorevole anche per altre due formazioni hockeystiche novaresi impegnate nella Coppa di Lega della [illegible] A2. La GMA Rotellistica [illegible] andata [illegible] vincere 5-4 in quel di Lodi con un finale rocambolesco e gol partita di Squeo. Nel dopo gara il pubblico ha contestato i novaresi [illegible] [illegible] stati scortati dalla forza pubblica per lasciare il palazzetto. Vittoria sofferta per 2-1 quella del Roller nel derby con il Vercelli con rete decisiva di Desponds. [r.a.]

AZZURRI SEMPRE IN VANTAGGIO, A VERCELLI, OTTENGONO IL GOL DELLA VITTORIA SU RIGORE A TEMPO SCADUTO. RUBINO L'AUTORE DEI TRE GOL

Novara, l'impresa nel derby segna la svolta

Civeriati: «Una vittoria che dedichiamo a Borgo ed ai tifosi»

NOVARA

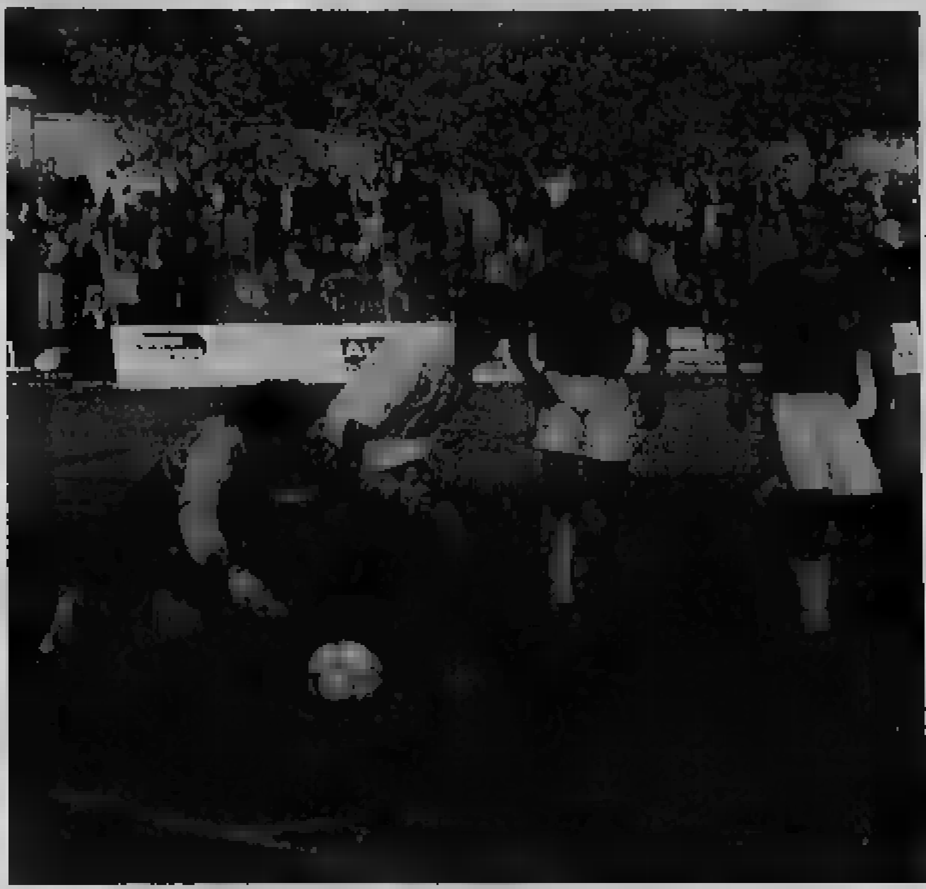
Per i modi, e i tempi, in cui si è concretizzata, [illegible] rigore, e ben oltre il novantesimo, la vittoria di domenica [illegible] 3-2 nel derby con la Pro Vercelli [illegible] quelle destinate ad essere ricordate. Ne [illegible] convinti i tifosi che hanno varcato [illegible] Sesia e poi hanno festeggiato a lungo l'impresa, insieme ai loro beniamini. E' d'accordo anche Civeriati [illegible] presentato questo appuntamento delicato, [illegible] dimentichiamo che la Pro [illegible] favorita e non solamente per[illegible] giocava in casa, come [illegible] partita della possibile svolta. L'averla vinta, dopo essere stato sempre in vantaggio, con quel guizzo in extremis [illegible] motivo di grande soddisfazione [illegible] che [illegible] in [illegible] novarese viaggiano tutti con i piedi saldamente a [illegible]. Civeriati ha voluto dedicare il successo ai tifosi [illegible] anche al direttore generale perchè Borgo ci ha [illegible] anche quando le [illegible] andavano bene. Lui crede in questa squadra che ha costruito pezzo dopo pezzo. Sì questa dovrà essere la vittoria della svolta. Dopo il malumore delle settimane scorse adesso avvertiamo l'entusiasmo che ci circonda. Ho sempre creduto nella squadra che ha prodotto buon calcio dimostrando grande carattere e determinazione. La classifica non ci rende merito ma [illegible] convinto che potremo recuperare quanto ci è stato tolto. Riusciremo a centrare gli obiettivi che ci siamo prefissati».

E' stata una partita maschia, dura. C'è chi accusa il Novara per qualche colpo proibito. «E' stato un derby spigoloso, maschio, questo sì. Ma chi non vuol prendere qualche colpo giocando a calcio può sempre divertirsi col tennis. Lì non c'è il contatto diretto e di sicuro colpi non ne rimedia. Sono accuse ridicole».

Quelal nel [illegible] è stata definita la vittoria [illegible] volontà, dell'umiltà di una squadra che scende in campo consapevole di avere a che fare con un avversario favorito sulla carta [illegible] possibile per ribaltare questa situazione. «E' andata così - [illegible] Civeriati -. Con il pareggio [illegible] subendo un'altra ingiustizia, [illegible] vedevo la squadra molto tonica, in grado di reagire [illegible] Questo [illegible] cesso è frutto del lavoro svolto durante la settimana. E' una squadra [illegible] ha dei valori dentro. Nessun [illegible] ci ha mai messi sotto. [illegible] che prima [illegible] poi [illegible] centrato [illegible] successo importante. L'averlo ottenuto in un derby conferisce maggior risalto all'impresa. Di questo siamo consapevoli. E' un successo che ci darà una carica nu[illegible] per affrontare un ciclo di partite che sono alla nostra portata. In questo senso la vittoria di Vercelli potrebbe dare [illegible] svolta alla nostra stagione anche [illegible] nessuno si illude».

E' stato il derby di Raffaele Rubino, autore di una tripletta come non succedeva da tempo [illegible] un giocatore in maglia azzurra. Otto gol in sette partite è davvero una media straordinaria. Come lo spiega Civeriati? «Lui dice di aver trovato l'allenatore giusto e l'ambiente ideale per esprimersi in una squadra che in attacco crea molte occasioni da gol. Rubino [illegible] ragazzo umile, generoso, un combattente nato che [illegible] ripagando la fiducia di chi ha creduto in lui. Ma nel momento in cui giustamente tutti celebrano il nostro bomber, [illegible] voluto fare i complimenti a Palombo che si [illegible] sacrificando per la squadra e il gruppo. Lui si è [illegible] in discussione e [illegible] cercando di reagire. Un attaccante soffre quando non riesce ad andare in gol ma se continuerà con questo spirito ritroveremo il miglior Palombo». E allora con una coppia d'attacco così anche il campionato degli azzurri potrebbe diventare interessante. [illegible] nessuno in casa [illegible] vuol anticipare i tempi.

Oggi riprende la preparazione in vista della g[illegible] la Pro [illegible]. A prescindere [illegible] decisioni del giudice sportivo, si registrano positive evoluzioni per gli infortunati. Polenghi potrebbe rientrare magari con una maschera protettiva al naso. Brizzi e Baldini sono in procinto di recuperare e [illegible] Civeriati potrà tornare a contare [illegible] tre giocatori importanti che domenica sono stati spettatori dell'impresa. [r.amb.]





Una concitata azione in area novarese con l'uscita di Christian Bini. Qui a fianco, la punta Rubino, autentico mattatore del derby con la Pro Vercelli. Oltre a due gol splendidi ha pure realizzato il rigore del 3-2 in pieno recupero che ha ridato a Novara la gioia di un successo nel derby dopo tantissimi anni. Civeriati ha voluto dedicare il successo ai tifosi, ma anche al direttore generale Borgo che ha sempre difeso la squadra e lo stesso allenatore anche quando le cose non andavano bene

Borgo si gode il largo successo

Esordio convincente per Tozzi Borsoi ma si pensa già al derby di Castelletto

BORGOMANERO

C'è soddisfazione in [illegible] blù dopo [illegible] vittoria squillante, 4-1, nel derby con il Borgosesia.

Il Borgomanero ha convinto in tutti i reparti, e ha giocato una partita da leader, aggredendo l'avversario e impedendogli [illegible] ragionare. L'ottima giornata di Brivio e Rancia che hanno orchestrato un muro invalicabile tra difesa e centrocampo, [illegible] supportata dalla [illegible] di tutta la squadra. Ha convinto anche il nuovo arrivato, il centravanti Romano Tozzi Borsoi, che ha svolto un grande [illegible]mento impensierendo costantemente i difensori valsesiani: [illegible] vero che ha sprecato due buone opportunità, [illegible] si è fatto perdonare con una bella rete, e Giampiero Erbetta si considera soddisfatto del suo esordio.

«Aspetto a dare [illegible] valuta[illegible] fra qualche partita - com[illegible] l'allenatore - ma Tozzi Borsoi ha dimostrato di essere la punta che [illegible] ha una taglia atletica possente ed è sempre in zona tiro. Ha giocato una buona gara, e sono convinto che a Borgomanero si troverà bene». In [illegible] si sono altre due note positive: quando Pingitore e Giallonardo sono in giornata per gli avversari fa caldo, e la conferma [illegible] è avuta contro i valsesiani. I due attaccanti rossoblù hanno giocato bene, hanno segnato e fatto segnare, e il bottino di fine gara così cospicuo [illegible] prima di tutto merito loro, che hanno ritrovato mira e convinzione e possono portare la squadra nella prima fascia di classifica.

«Penso proprio che nessuno possa avere dubbi su [illegible] vittoria così larga - dice Erbetta - e [illegible] contento non solo del risultato, [illegible] soprattutto della prestazione della squadra».

Nel corso della gara ha suscitato polemiche la seconda rete, un bel colpo di testa di Pingitore: i valsesiani hanno protestato perchè [illegible] gol è stato segnato mentre si trovava a terra Arnesi, poi uscito per infortunio, e le proteste troppo [illegible] sono costate l'espulsione a Mondoni. «Sinceramente non ho visto a terra il giocatore del Borgosesia - commenta l'allenatore rossoblù - ma credo che in [illegible] l'episodio sia stato ininfluente sul risultato».

Sabato il Borgomanero gioca di nuovo in anticipo ed è ancora derby: questa volta i [illegible] blù vanno a Castelletto Ticino, contro i cugini del Basso Verbano. Nelle file borgomaneresi rientrerà D'Elia. [m.gio.]



Giuseppe Pingitore autore di un gol

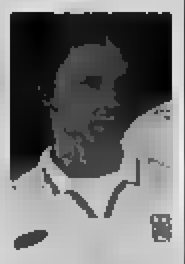
VERBANIA SCONFITTO DOPO 4 PAREGGI CONSECUTIVI

Bugnolo: «S'è fatto un passo indietro»

VERBANIA

Che la mini-serie positiva del Verbania (quattro turni consecutivi con altrettanti pareggi) potesse concludersi sul campo della Canavese seconda in classifica ci poteva anche stare. Se il risultato negativo, concretizzatosi poi sul terreno di gioco con il punteggio [illegible] 2-0, era pressochè scontato, [illegible] altrettanto si deve [illegible] del gioco messo in mostra [illegible] compagine biancocerchiata. La prestazione [illegible] è stata all'altezza di quelle delle ultime giornate e a fine gara Camillo Bugnolo non ha accampato scuse ed ha parlato chiaramente di un passo indietro. L'attenzione maggiore era concentrata sull'esordio del nuovo attaccante Spartera, il cui acquisto è stato definito nel fine settimana e che, complice un risentimento muscolare di Riganò, è stato subito mandato in campo per formare con Scheuber l'inedito duo d'attacco. Per Spartera (classe 1977, p[illegible] dal girone I dei Dilettanti dove [illegible] giocato nel torneo in corso per il Corigliano, dopo un'esperienza nel Casale) il giudizio va comunque rinviato, essendo mancato il necessario ambientamento e avendo avuto ben poche palle a disposizione in questa gara d'esordio.

Per domenica prossima allo stadio dei Pini si preannuncia un emozionante testa-coda. Ospite del Verbania sarà l'Ivrea che guida [illegible] girone grazie alle prodezze del duo d'attacco Pierobon-Bergantin, autori di 19 delle 28 reti messe finora a [illegible] dalla squadra eporediese. [illegible] un altro impegno proibiti[illegible] per i biancocerchiati, a loro il compito di dimostrare una volta di più l'imprevedibilità del gioco del pallone che in tante circostanze ha mandato all'aria i pronostici più scontati. [a.ron.]



Il giovane attaccante dei biancocerchiati Scheuber si è molto impegnato senza trovare la via del gol

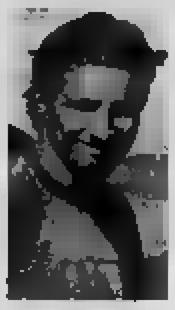
LA NUOVA CASTELLETTESE GIOCA MA NON PUNGE

Il presidente scontento «Così non ci salviamo»

CASTELLETTO TICINO

Non ce l'ha fatta la Castellettese a superare l'ostacolo Imperia e anche Corrado Cotta ha perso la propria «imbattibilità». Il commento del presidente Carlo Sibilia è piuttosto severo: «Ho visto una squadra poco reattiva. Non possiamo pensare di salvarci con simili prestazioni. Spero che la lezione serva per il futuro». Siamo [illegible] solite. E' una Castellettese che «giochicchia» e graffia poco e niente. Il male, tutt'altro che oscuro, [illegible] nell'attacco, che ha finora realizzato solo 9 reti; [illegible] anche a centrocampo la ma[illegible] è spesso «accademica». Forse è una Castellettese ancora troppo giovane, che dunque potrà solo crescere e migliorare.

A casa Panizza, Minervino, Rusconi, Martusciello e Colombo, che la società ha lasciato liberi, fuori il portiere Pedretti per infortunio, si è presentata al «Ciccione» di Imperia [illegible] squa[illegible] nuova di zecca, che [illegible] ha però retto all'impatto [illegible] la pericolante [illegible]aria: un gol alla mezz'ora, il raddoppio in apertura di ripresa. L'espulsione del ligure Balducci ha ridato fiato agli ospiti, che han[illegible] la non impossibile rimonta nell'ultimo quarto d'ora, ma nessuno è stato in grado di metterla dentro. Limetti non [illegible] un [illegible] gol. Andreolli sta lentamente recuperando. Alla vigilia del derby col Borgomanero [illegible] sono pochi i problemi per Cotta. L'allenatore, che risiede a Villaguardia in provincia di Como, riprende oggi la preparazione con la squadra al completo, unica eccezione il portiere Pedretti bloccato da un ematoma alla coscia. Anche contro il Borgo, nell'anticipo di sabato alle 14,30, sarà riconfermato tra i pali Valerio Lombella, 20 anni, prelevato quest'anno dall'Oggiono. [s.bott.]



Una buona prestazione dell'attaccante Limetti non è stata sufficiente ad evitare la sconfitta dei ticinesi

PARI DELL'OLEGGIO, SCONFITTE LE ALTRE NOVARESI

Arona alla settima vittoria Questa volta senza brillare

NOVARA

[illegible] vittoria (2-1) dell'Arona contro il Settimo, un pareggio (0-0) dell'Oleggio a Rivarolo Canavese. Tutto qui il bottino delle nostre «eccellenti» nella nona giornata. Per Cerano, Gravellona, Sunese e Varalpombiese sono arrivate solo sconfitte. La classifica ha porta[illegible] allo scoperto la coppia Arona-Cossatese, il resto è già lontano: domenica, tra le ultime otto, solo in tre (Castellamonte, Nolese e Rivarolese) [illegible] raccolto un pari, mentre le altre cinque sono rimaste al palo. Per ora, il divario tra la coppia di testa e il resto della truppa è abissale. [illegible] avanti si vedrà. L'Arona ha [illegible]trato la settima vittoria senza [illegible]. [illegible] ha dovuto far fronte alle assenze di [illegible]etti, Ceci e Famulari, tre pedine importanti. Questa volta sono bastati due gol di Rovellini e Didò, il maestro e l'allievo. Non si è sprecata neppure la Cossatese di Fornara contro quel Cerano che lo scorso anno l'aveva battuta a domicilio: domenica [illegible] pensato Corrado Giannini, figli[illegible] d'arte, a siglare la doppietta vincente. Al momento, alle spalle di Arona e Cossatese, c'è il deserto: il C[illegible] la Dufour sono a 7 punti, Lascaris ed Oleggio a 8. La squadra di Paolo Rosa (una sola sconfitta) resta la meglio accreditata tra le inseguitrici. Detto del Cerano che a Cossato ha dovuto subire la quarta [illegible]fitta consecutiva, fanno sensazione i nuovi passi [illegible] Gravellona, Sunese e Varalpombiese. La squadra tocense è stata travolta (4-0) a Roccapietra dalla Dufour Varallo (d[illegible] reti di Puttomati, ex Cristinese); la Sunese (un punto nelle ultime cinque partite) ha incas[illegible] 3-0 dal Las[illegible] a Pian[illegible]za; mentre la Varalpombiese [illegible] è fatta battere a [illegible] (1-4) dal Rivoli. [s.bott.]

LEGADUE, I BIANCOBLU' BATTUTI A PAVIA VENGONO RAGGIUNTI [illegible] VETTA DALLA SACIL, MA ANCHE DA REGGIO EMILIA E FERRARA

Per la Cimberio una beffa a fil di sirena

Milvio Cara sdrammatizza, Ferrari ringrazia i tifosi novaresi

E' stato il classico tiro della disperazione, fatto [illegible] l'unico scopo di tentare l'impossibile, a beffare [illegible] Cimberio Amd nel big match di Pavia. A tre decimi dalla sirena, un batter di ciglia, la Sacil [illegible] inflitto ai novaresi la seconda sconfitta in LegAdue, fermando [illegible] fuga [illegible] ormai era cosa fatta. Ad onor del vero, bisogna riconoscere che il quintetto [illegible] Martelossi ha meritato il [illegible]sso e che alla squadra di Danna è stato fatale un secondo quarto disastroso, certamente il più brutto di queste otto partite di campionato. Salvo Federico Ferrari, [illegible] di un'ottima prova [illegible] punti sono andati i [illegible] americani, a conferma di una giornata opaca del «pacchetto» italiano. A zero sono rimasti uomini determinanti in altre [illegible], come Allegretti, lo stesso Rossi, Aimaretti (che però [illegible] avuto davanti [illegible] Thornton 'mostruoso', 40 in valutazione), mentre Giadini è entrato nello «score», ma solo nel finale. E nonostante questo, Novara ha avuto una grande reazione nell'ultimo quarto, recuperando 10 punti e «rischiando» di espugnare un campo caldissimo [illegible] quello di Pavia, contro [illegible] squadra che andrà fino in fondo, dotata di quattro americani, di una panchina lunghissima e quindi di tante alternative. «Se facciamo un discorso riferito al primato, è chiaro che c'è da essere seccati per la sconfitta di domenica - commenta il general manager Milvio Cara - [illegible] che i nostri obiettivi di inizio stagione erano [illegible] salvezza e [illegible] massimo entrare nei play off, direi che non è [illegible] caso di farne [illegible] dramma». Tra i giocatori però c'è stata grande delusione. Federico Ferrari, l'«italiano» più positivo, è dispiaciuto soprattutto per i tifosi novaresi che hanno seguito la trasferta al «Pala Ravizza»: «Li abbiamo sentiti incitarci per tutta la gara e prenderci un sacco [illegible] parole dai tifosi pavesi. Volevamo fargli un regalo e ci eravamo quasi riusciti, ma Evans ci ha beffato a fil [illegible] sirena. Chiediamo a quel fantastico pubblico che [illegible] venuto a Pavia e che ci segue ogni domenica [illegible] palasport, di venire ancora [illegible] sostenerci in trasferta, [illegible] bisogno [illegible] loro». In casa Cimberio ci si consola con il primato nella classifica realizzatori del «fenomeno» Horace Jenkins che ha superato Wilson. [illegible] è [illegible] «mano d'oro» della LegAdue e nel prossimo doppio turno al Pala Dal Lago (Castelmaggiore e Ragusa) [illegible] mantenere lo scettro. [m. p.]



Valutazione 40 per Thornton



Marc Salyers è stato uno dei cinque giocatori ad andare a canestro domenica a Pavia

[illegible] femminile

La Spaccaprezzi «scippata» a Torino

BORGOMANERO. Prima giornata di campionato di serie C e primo... mistero doloroso a Torino per la Spaccaprezzi di Marco Cedringher. Nel primo quarto, infatti, un canestro di Sara Massarelli viene assegnato all'avversaria Tomatis, così anziché finire 11-15 a vantaggio delle borgomaneresi, il parziale termina 13-13; proiettato sul risultato finale, questo significa che [illegible] ospiti avrebbero vinto di un punto: 63-64. La partita è stata b[illegible] nervosa, contraddistinta dai numerosi errori su entrambi i fronti. Per Borgomanero sono Massarelli a Fanchini a tenere banco, mentre l'ultimo acquisto Penetti non [illegible] ad entrare in partita. Più distribuite le responsabilità in [illegible] Energia, [illegible] tre giocatrici che [illegible] in doppia cifra ed una a quota [illegible] punti. Il punteggio è sempre punto a punto, la svolta arriva all'ultimo quarto: le ospiti sono in vantaggio sul 47-52 al 35'; palla in mano alle padrone di casa che infilano in rapida sequenza due bombe con Vighetto e Fornetti che siglano il sorpasso. Il prossimo impegno è per sabato prossimo al palazzetto di via Cadorna contro il Basket Chieri. [r. s.]

SPORT FLASH

PODISMO

L'aronese Vercelli primo a Cureggio

Si è svolta al Piano Rosa di Cureggio la terza prova dell'Ammazzinverno con 385 podisti. Ha vinto l'aronese Stefano Vercelli davanti al keniano John Sigei, Rolando Piana, Giordano Piffero e Alessandro Bertolino. Tra le donne Gisella Campolo ha preceduto Paola Gentina, Maria Augimeri, Paola Platè e Doris Berardino. Under 14: primi Denis Bianchi e Federica Cerutti. [s. bott.]

[illegible]

Primo successo per il Novara: battuto l'Ivrea: 28-10

Prima vittoria stagionale per l'Amatori Novara in C2. Gli azzurri di Waifro Canazza hanno sconfitto per 28-10 l'Ivrea e lasciano così l'ultimo posto in classifica. I punti: Piazzi: meta; D'Ettorre: meta; Quirino: 1 meta, 1 tr, 2 cp; Kraul: meta. [r. s.]

MARATONA

[illegible] trecatese Daccò chiude 36° a New York

Ottima prova del [illegible] Davide Daccò alla Maratona di New York [illegible] domenica [illegible]. Si è piazzato 36° con il tempo di 2 ore 24 minuti [illegible] secondi. E' stato il terzo degli italiani (che si sono schierati in 850) dopo Valerio Brignone (23°) e Giorgio Calcaterra (31°). [s. bott.]

CICLISMO

Stefano Panetta aspetta un contratto

Mentre Marco Della Vedova si è accasato con Pantani alla Mercatone Uno e Gianpaolo Cheula disputerà la seconda stagione da professionista con la Mapei, [illegible] ancora incerto il futuro del galliatese Stefano Panetta. Scaduto lo scorso ottobre il contratto [illegible] la De Nardi [illegible] Treviso, Panetta [illegible] in attesa di una nuova sistemazione. [s. bott.]

[illegible]

Co-Ver, [illegible] nuovo presidente è Giovanni Brigatti

Giovanni Brigatti è stato rieletto alla presidenza della società di atletica Co-Ver Sport e Sportivi. Vice presidente è Sergio Greggio. [s. r.]

TENNIS

Presto completato un [illegible] campo

[illegible] completato prossimamente il nuovo [illegible] da tennis [illegible] costruzione presso il centro sportivo. Il Comune ha deliberato [illegible] tal fine uno stanziamento dei [illegible] milioni, che [illegible] aggiunge ai finanziamenti di [illegible] loco e Comunità [illegible] Valle Cannobina. [s. r.]

CALCIO

Corso arbitri [illegible] Verbania, aperte iscrizioni

Sono aperte ancora le iscrizioni al corso per arbitri di calcio che prende il via [illegible] prossimi giorni alla sezione verbanese dell'Aia in corso Cairoli. Gli interessati devono telefonare per informazioni [illegible] numero 0323-405454 o 0323-840637. [s. r.]

Fulgor Cipir è sconfitta a Voghera

Omegnesi restano in vetta alla classifica di C1 col Torino



Il coach della Cipir, Giorgio Martinelli

Purtroppo la prima sconfitta è arrivata. Contro l'esperto Voghera la Fulgor Cipir si è arresa, [illegible] 74 il risultato finale, al termine però di una partita che è stata bella e combattuta.

«Sono stati semplicemente superiori a [illegible] - commenta alla fine molto onestamente il coach dei cusiani Giorgio Martinelli - sapevamo sarebbe stata una trasferta difficile e devo dire che non [illegible] rimasti sorpresi più di tanto anche se una sconfitta brucia sempre».

Detto per inciso la classifica non è cambiata e la Fulgor Cipir resta sempre [illegible] vetta alla graduatoria [illegible] C1 anche [illegible] in coabitazione con il Torino. «Non per giustificarci - precisa Michele Burlotto, direttore sportivo degli omegnesi - ma ci siamo trovati difronte un Voghera formato gigante che [illegible] tro di noi ha fatto la miglior partita di questo [illegible] di stagione».

> Giorgio Martinelli coach dei cusiani è sincero «Il Voghera ci è stato superiore. Sapevamo di una trasferta difficile ma la sconfitta brucia sempre»

I pavesi sono stati infallibile in attacco [illegible] andati a canestro anche grazie [illegible] alcune «disattenzioni» della difesa [illegible]. L'iniziativa è stata troppo spesso lasciata agli avversari che, forti più sul piano dell'esperienza che su quello atletico e tattico, non si sono lasciati sfuggire nessuna occasione.

«Non me la sento però di sgridare nessuno dei miei ragazzi - aggiunge Martinelli - questa è stata solo una battuta d'arresto che ci [illegible] a maturare, [illegible] a fare esperienza. Ho visto che sino alla [illegible] si [illegible] battuti senza risparmio dimostrando carattere e volontà. Ed [illegible] questo frangente è [illegible] che conta». E' con questo spirito che la Fulgor-Cipir [illegible] appresta ad affrontare sabato sera al Palasport di Bagnella [illegible] Cuneo, fanalino di coda del campionato, ma ben deciso ad attaccare per smuovere la classifica. [v.a.]

In C2 un turno favorevole

Vincono bene Novara, Ghemmese e Borgo

Bilancio [illegible] Novara e Borgomanero, mentre la Ghemmese ha perso l'incontro in [illegible] Cesarini.

L'Hydroplast BC Novara ha superato 91-75 l'Aresio Pinerolo, ma per la squadra di Marcassa si è trattato [illegible] un impegno difficile. I novaresi hanno chiuso a +20 il secondo quarto, poi hanno avuto un tempo di sbandamento e c'è voluto [illegible] grande Boarolo (autore [illegible] punti) per spingere la squadra e mantenere il vantaggio.

Turno positivo anche per la Nobili Sbs, che sul campo amico di Borgomanero ha superato l'Alessandria per 77-66. [illegible] incontro opposto a quello di Novara, con i borgomaneresi in difficoltà all'inizio, sotto di otto punti dopo appena cinque minuti. La gara è rimasta equilibrata sino a dieci minuti dal termine, quando la Nobili era in vantaggio di tre punti, poi i ragazzi di Crocetti hanno preso il largo, grazie al trio Giussani (14 punti), Valsesia (15) e Fontanel (16).

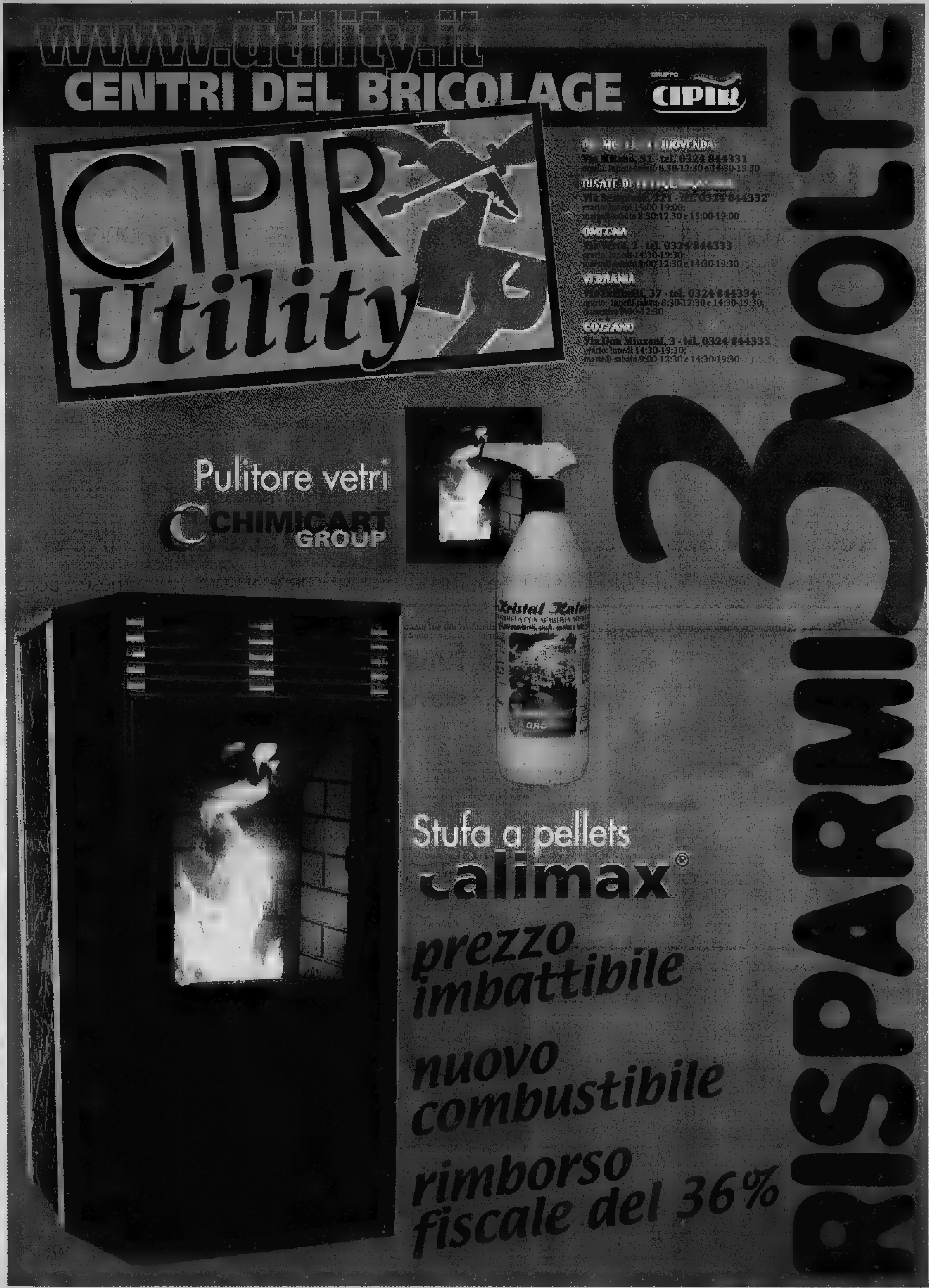


[illegible] Giussani è stato tra i migliori nel vittorioso debutto casalingo della Sbs Nobili contro l'Alessandria

Può [illegible] recriminare la Ghemmese, che si è lasciata sfuggire la vittoria contro l'Ivrea proprio nella manciata di secondi finali. I ragazzi di [illegible] sono scesi [illegible] un'assenza importante, quella di Carlo Maurovic: senza il centro titolare [illegible] valsesiani hanno avuto problemi in [illegible] nei rimbalzi.

Eppure la Ghemmese ha giocato in modo soddisfacente almeno per metà partita e nei primi minuti, grazie ad uno stratosferico Villani (che al termine dell'incontro ha messo a segno complessivamente venticinque punti) è riuscita a portarsi sul 29-20.

A metà gara l'Ivrea aveva ridotto lo svantaggio a due punti, [illegible] venti secondi dalla fine, [illegible] fallo intenzionale a sfavore dei valsesiani ha chiuso [illegible] definitivamente l'incontro, con la squadra [illegible] Buongiorno che ha espugnato Ghemme per 68-62. [m. g.]


www.utility.it
CENTRI DEL BRICOLAGE
GRUPPO CIPIR
CIPIR Utility
tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00
tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
VERBANIA
37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
Pulitore vetri
CHIMICART GROUP
Stufa a pellets
calimax®
prezzo imbattibile
nuovo combustibile
rimborso fiscale del 36%
RISPARMI 3 VOLTE

AL CENTRO DEL DIBATTITO



COSTA: CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato di Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea di domani [illegible] parlare contro l[illegible] spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia di disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza [illegible] confronti dello Stato [illegible] di alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo di Torino [illegible] affrontato «in termini costruttivi, senza farsi prendere in giro [illegible] false promesse»



LA PROTESTA SI ESTENDE

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con il collega di Torino. Se la Telecom non recede dalla scelta di trasferirsi [illegible] Milano anche lui, [illegible] fine anno, quando scade il contratto, farà una gara d'appalto per trovare un [illegible] gestore. E la speranza [illegible] Boeti è che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista la [illegible] [illegible] attenzione nei confronti di Torino, [illegible] deve più [illegible] il nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato a Palazzo civico

Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipa[illegible] all'Assemblea Telecom, di cui la Città è azionista, prevista per il 7 novembre. Mi corre inoltre l'obbligo di anticipare la proposta che intendo [illegible] [illegible] quella sede, volta [illegible] richiedere la sospensione della prospettata decisione di spostare la sede sociale [illegible] [illegible] a Milano: una decisione che, come le è noto, la Città non può accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo [illegible] Telecom a Torino e in Piemonte, [illegible] particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il testo della lettera che ieri il [illegible] Chiamparino, [illegible] [illegible] ore dall'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) [illegible] inviato al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già [illegible] [illegible] confronto telefonico in mattinata con il [illegible] [illegible] della Telecom, ma ha comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comu[illegible] [illegible] di quella sede storica che [illegible] colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della scoperta che l'amministrazione possiede circa 10 mila azioni Telecom. [illegible] [illegible] Chiamparino [illegible] convocato [illegible] mattin[illegible], proprio per appurare la condizione del «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, la decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente [illegible] presidente di sospendere [illegible] decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. [illegible] ha aggiunto: «Fra l'altro, vorremmo [illegible] garanzie concrete sul futuro dello Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». Se Telecom rimarrà ferma sulle sue posizioni (come sembra), ha aggiunto Chiamparino, [illegible] «incrinerà un rapporto di fiducia [illegible] la città». Con [illegible] conseguenza in occasione della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo [illegible] una logica [illegible] libero [illegible], la stessa invocata [illegible] Telecom per spostarsi a Milano». Il nuovo annuncio del sindaco arriva [illegible] un pomeriggio denso di [illegible] dello stesso segno, da parte del mondo politico, istituzionale [illegible] finanziario di Torino e Piemonte. Il primo, a [illegible] l'appello [illegible] Chiamparino [illegible] il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato ieri - agiranno nel modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha [illegible] [illegible] capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

La sollecitazione di Comba è s[illegible] raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona che a sua volta ha dichiarato: «Ho parlato [illegible] [illegible] azionisti [illegible] Olimpia spiegando loro che non [illegible] [illegible] di ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel caso specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». Mentre il direttore generale della banca Crt Edoardo Massaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che essere contrario [illegible] tutte quelle operazioni che tendono a togliere [illegible] politico ed economico alla nostra [illegible]. Se si dichiara che una sede legale non [illegible] importanza tanto valeva allora, lasciarla dov'era. A titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo sia nostro dovere operare in modo che realtà così importanti non solo [illegible] lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha [illegible] rinnovato il [illegible] fermo impegno a difendere la città dallo «scippo» di Telecom: «E' [illegible] preciso dovere chiedere con chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso comprendere la logica [illegible] libero mercato invocata da Telecom per giustificare il proprio spostamento, [illegible] quella [illegible] logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite [illegible] dati [illegible] più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero

Una protesta in via Bertola

Marina [illegible]

Ci saranno anche i lavoratori domani in via Bertola, in strada con striscioni, cartelli e bandiere per dire no [illegible] trasferimento della sede legale [illegible] Milano. Gli azionisti [illegible] potranno non vederli [illegible] sentirli mentre terranno l[illegible] loro assemblea, quella che potrebbe essere l'ultima a Torino. Ieri intanto i dipendenti - che [illegible] tutto [illegible] Piemonte sono 4.500, 60 mila in Italia - hanno deciso di scioperare domani per quattro ore e dalle assemblee è venuto fuori un clima di fortissima preoccupazione per il futuro.

Nello [illegible] palazzo di via Bertola lavorano 400 p[illegible] [illegible] Telecom e 200 della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: «Siamo preoccupati e anche tanto. E' vero [illegible] la direzione Telecom continua a dire che [illegible] accadrà nulla, che [illegible] si perderanno posti [illegible] lavoro, ma intanto dicono anche che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sarà il piano industriale [illegible] lì si vedranno tutte le [illegible]. E poi c'è un problema per la città che è sede delle più importanti aziende telematiche e che rischia [illegible] colpo alla [illegible] immagine».

Aggiunge: «La [illegible] paura è che - come sta accadendo da anni - si passi da un accorpamento [illegible] una terziarizzazione e si continuino a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in Piemonte se ne sono [illegible] [illegible] 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della cassa integrazione chiesta e [illegible] dall'azienda per [illegible] anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio quei [illegible] non sono stati conteggiati e forse non ci possono andare».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si [illegible] appoggiato dagli enti locali che [illegible] sono espressi in più [illegible] [illegible] il trasferimento, ma l'ansia non diminuisce anche perché si stan[illegible] aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario [illegible] poi c'è il problema della cessi[illegible] [illegible] [illegible]gli automezzi [illegible] dei lavoratori alla Savas».



Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON SI ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

Maurizio Tropeano

Nel caso l'Unione Europea confermasse la natura pubblica del Toroc il Governo [illegible] escluderebbe la riorganizzazione complessiva dell'intera macchina olimpica arrivando ad ipotizza[illegible] una fusione tra [illegible] Comitato organizzatore e l'Agenzia che [illegible] occupa della gestione degli appalti. Certo, per ora si tratta solo di un'ipotesi, anche [illegible] ieri è stato [illegible] ministro delle Funzio[illegible] Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni conclusive degli organi comunitari e, in base all'esito [illegible] queste, rifletteremo sulla ottimale orga[illegible] [illegible] sui collegamenti tra l[illegible] strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».

Niente di deciso, dunque, perché il Governo, come spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni che giustifi[illegible] la natura privatistica del Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive internazionali». Ma la questione resta sul tappeto e il vertice di [illegible] tra il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, [illegible] [illegible] presidente del Coni, Gianni Petrucci, è servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una «pace armata» raggiunta con la mediazione di Chiamparino [illegible] dei pre[illegible] della Provincia, Mercedes Bresso, [illegible] dalla Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, ha posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermas[illegible] il suo giudizio si renderebbe necessaria una riflessione e una valutazione complessiva dell'organizzazione dei Giochi». E il Toroc? «Abbiamo spiegato al ministro - replica Castellani - tutte le procedure per evitare frizioni e incomprensioni con [illegible] Coni. Abbiamo stabilito [illegible] serie [illegible] procedure per sveltire il metodo di lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si dovessero indire gare d'appalto». [illegible] ribadisce: «Finora non [illegible] stati fatti atti e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc è [illegible] definito. Ora possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione e arrivare prima della prossima estate all'apertura dei cantieri». Da parte [illegible] Castella[illegible] si [illegible] impegnato a «riferire al ministro ogni eventuale situazione [illegible] ritardo e i [illegible] [illegible] che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

[illegible] [illegible] tutti i cantieri apriranno nell'estate del 2002. Ad esempio è certo che non potranno partire i lavori dell'impianto hockey al Comunale e [illegible] palavelocità [illegible] Lingotto. Ecco perché Chiamparino ha inviato ieri al soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici [illegible] Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello stadio Comunale. [illegible] lettera di accompagnamento il primo cittadino scrive che «le prospet[illegible] [illegible] demolizioni parziali sono decisamente ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale del 1993 condivisa dalla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi [illegible] tempi rapidi alla definizione delle linee guida in accordo [illegible] la Soprintendenza» perché questa permetterebbe di indire un «concorso di progettazione per il recupero dell'intera [illegible] dello Stadio».

[illegible] ministro, infine, ha anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore della sicurezza dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la sicurezza degli atleti e delle delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL REGIO

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: i contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì prossimo: la sala del Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già dati alle stampe. Erano [illegible] già recapitati gli inviti, [illegible] era stato confermato l'intervento del ministro Letizia Moratti, per la prima volta ospite di [illegible] mega-ateneo per una cerimonia d'avvio delle lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino ha annunciato il rinvio della cerimonia «a data da destinarsi». Motivo: la contemporanea proclamazione dello sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto da Cgil-Ci[illegible] e Uil, che chiamavano tutto il personale tecnico-amministrativo delle università della Penisola a manifestare davanti al Regio contro la presenza del ministro. Dal Senato accademi[illegible], ieri, è stata sposata la linea [illegible] «magnifico»: rinvio [illegible] festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, ma ferma condanna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della data della protesta cogliesse volutamente l'occasione della partecipazione del ministro ad una cerimonia pubblica, il rettore [illegible] a [illegible] ai sindacati: «Non accettiamo si neghi ad un Ateneo il diritto di accogliere [illegible] ministro della Repubblica, al [illegible] là della sua appartenenza politica, e rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avremmo forse dovuto invitare alla cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri che la prima uscita pubblica in [illegible] grande università da parte di Letizia Moratti «sarebbe stata per il ministro l'occasione di un contatto diretto [illegible] uno dei maggiori atenei d'Italia, [illegible] per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, le nostre speranze [illegible] il [illegible]stro orgoglio di crescita. Avevo per questo deciso [illegible] sostituire [illegible] tradizionale prolusione con un più incisivo [illegible] critico [illegible] del Nucleo [illegible] valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed [illegible] dell'ateneo». Per il rettore, mandare avanti la festa nonostante lo sciopero sarebbe stato ingiu[illegible] per due ragioni: «Perché [illegible] convinti [illegible] [illegible] ci [illegible] università senza studenti, [illegible] [illegible] docenti, ma anche [illegible] personale tecnico-amministrativo». E poi, «condividiamo in pieno alcune ragioni dello [illegible]pero»: «La Finanziaria prevede il blocco di tutte [illegible] assunzioni del personale tecnico per il 2002, scelta che penalizza fortemente il nostro ateneo, i [illegible] organici sono al di sotto [illegible] media nazionale: mi accingevo, nel discorso per l'inaugurazione, [illegible] annunciare un piano triennale di 170 [illegible] Altro punto di unanime sostegno del Senato accademico, «il fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo di due anni negli incrementi, per di più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei finanziamenti ordi[illegible]ri agli atenei, e addirittura al taglio dei fondi per la ricerca. In sostanza, «il significato complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di università che abbiamo sempre difeso». [illegible] [illegible] lo parte [illegible] volantino [illegible] segreterie nazionali che davvero il Senato - che certo [illegible] [illegible] l'idea di accogliere Letizia Moratti tra fischi e striscioni - contesta: quella in cui [illegible] indice [illegible] manifestazione di protesta contro [illegible] presenza del ministro all'inaugurazione»: «Non accettiamo imposizioni - dice Bertolino - e rivendichiamo la libertà [illegible] invitare una figura istituzionale: siamo pronti a rinnovare l'invito al ministro, confidando che l'accetti, appena avremo la nuova data della cerimonia». (g. fav.)



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino all'apertura dello scorso anno accademico La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio con l'intervento [illegible] ministro all'Istruzione Letizia Moratti

IN TILT LA FRONTIERA CON LA FRANCIA

Una colonna di chilometri
Le forze dell'ordine
[illegible] lavoro 24 ore su 24
All'entrata del tunnel
ispezionano con cura
ogni autotreno ma anche
i bagagliai delle vetture.
Fermati alcuni islamici
che si erano dichiarati
filotalebani
I documenti erano
in regola e il gruppo
è stato rilasciato



Da domenica una colonna di Tir, in attesa di passare i controlli prima di entrare nel tunnel, procede a passo d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da [illegible] Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

[illegible] Macagno

Esasperati i cittadini
di Bardonecchia
«prigionieri» in casa loro
Seriamente preoccupati
gli operatori turistici:
la stagione sciistica
sta per iniziare, speriamo
che questi blocchi
non la compromettano

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli anti terrorismo. Lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, da Oulx a Bardonecchia, ci sono centinaia di tir incolonnati. La coda è interminabile [illegible] la tensione si fa sempre più alta. Le snervanti attese [illegible] colpiscono solo gli autisti dei tir ma anche chi [illegible] diretto [illegible] proviene dalla Francia, [illegible] solo per una gita di piacere. Sbuffano anche i cittadini di Bardonecchia, stufi di alzare lo sguardo sul viadotto autostradale e vedere l'interminabile coda di «bisonti della strada» sopra le loro teste, [illegible] ogni ora del giorno e della [illegible]. E domenica, mentre le auto [illegible] «weekendisti» tornavano [illegible] città, dall'altra parte della [illegible]giata [illegible] chilometrico serpentone [illegible] tir, dopo la sosta festiva obbligata, attendeva dalla polizia stradale il permesso per accedere al tunnel.

Una spaventosa colonna di mezzi pesanti, illuminati come alberi di Natale, che superava i 10 chilometri [illegible] che dovevano essere controllati uno per [illegible]. Un biscione luminoso che la polizia stradale [illegible] gli uomini della Sitav, la società che ha in gestione il tunnel, hanno smalti[illegible] solo all'alba. Ma [illegible] primo pomeriggio di ieri [illegible]. Stessa situazione anche sul versante francese di Modane, dove anche la polizia d'Oltralpe prosegue i controlli sui mezzi pesanti e le autovetture dirette [illegible] Italia. Si guarda dentro ad ogni tir, [illegible] anche dentro il portabagagli delle automobili. Così, l'Europa di Schengen al Frejus non esiste più da giorni. [illegible] blocco qui [illegible] fisso: 24 ore su [illegible]. Nessuno può imboccare il tunnel [illegible] essere controllato. A poche centinaia di metri [illegible] traforo si viaggia a passo d'uomo con i documenti alla mano.

E la coda si fa sempre più fitta quando vengono fermate auto o tir sospetti. Come [illegible] accaduto ieri, quando nella maglia dei controlli è finito anche un gruppo [illegible] islamici, sospetti terroristi [illegible] diretti in Francia [illegible] due autovetture. La tensione [illegible] salita alle stelle. I fermati si sono dichiarati anti americani e filo talebani. «Viva bin Laden [illegible] la guerra santa» hanno esclamato [illegible] perfetto francese. Erano [illegible] gruppo di marocchini [illegible] algerini diretti a Parigi dove dovevano raggiungere alcuni amici, loro [illegible]nali. Sulle loro [illegible] i poliziotti non hanno trovato [illegible] esplosivo né armi e anche i loro documenti [illegible] risultati regolari. Così [illegible] stati rilasciati.

Chi era in coda ha tirato un sospiro di sollievo. «Finalmente si riparte» ha esclamato [illegible] camionista francese diretto in Inghilterra. Non [illegible] passata neppure mezz'ora [illegible] la coda era di nuovo immobile. E' stata perquisita un'auto sospetta [illegible] chiesti i documenti ad un algerino. Pochi minuti [illegible] viene immediatamente arrestato dagli investigatori della polizia [illegible] frontiera: [illegible] inseguito da anni da [illegible] mandato di cattura per furto e rapina.

[illegible]a Bardonecchia non si parla che di traffico in tilt [illegible] terrorismo. Gli operatori turistici [illegible] seriamente preoccupati che i blocchi compromettano l'imminente stagione dello sci. I disagi sulla circolazione colpiscono anche chi [illegible] Bardonecchia deve andarci ogni giorno per lavoro, come Luisa Badola: «Da quando al Frejus ci sono i controlli anti terrorismo non prendo più l'autostrada. [illegible]hia di rimanere improvvisamente in coda imbottigliati [illegible] tir e l'altro e se si cerca [illegible] evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che ti porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in treno protesta: «Non so [illegible] è colpa dei controlli anti terrorismo, comunque i treni sono sempre in ritardo», protesta uno dei tanti bardonecchiesi diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO [illegible] TRAFFICO D'ARMI RIMESSO IN LIBERTA' PER SCADENZA DEI TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna [illegible] casa

Respinta la richiesta
di prolungamento
[illegible] custodia preventiva
I pm: decisione basata
su un problema tecnico
Faremo subito ricorso

Tempo scaduto per le indagini [illegible] Alexander Borisovich Zukhov, [illegible] petroliere [illegible] arrestato per le storie delle armi finite [illegible] Bosnia, [illegible] a [illegible]. Lo ha deciso [illegible] tribunale della libertà (presiden[illegible] Balestretti) che ha accolto le tesi dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. «Abbiamo sempre sostenuto che per [illegible] tentata importazione [illegible] armi i termini di custodia preventiva sono di sei mesi. Non di 12 come [illegible] ribattuto l'accusa. I [illegible]ci mesi [illegible] riferiscono al reato consumato non al semplice tentativo». Una questione di interpreta[illegible] [illegible] norme quindi rimette [illegible] libertà Zukhov, arrestato il 7 aprile scorso con l'accusa di aver avuto un ruolo importante in [illegible] traffico d'armi dagli arsenali ucraini alle coste della Croazia, al tempo della guerra civile del '92-94 nei Balcani. Unico obbligo imposto [illegible] tribunale: divieto di allontanarsi da Torino. I pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione. Prima [illegible] tribunale del riesame, il gip Silvana Podda aveva dato ragione ai pm.

Aitante, ricco, parla cinque lingue, case un po' ovunque, [illegible] Kiev [illegible] Tel Aviv, [illegible] Parigi [illegible] Londra, per non parlare della villa acquistata in Costa Smeralda per [illegible] miliardi, Zukhov [illegible] personaggio di spicco.

L'inchiesta dei pm torinesi Dodero e Tamponi è partita circa [illegible] paio d'anni fa quando i magistrati incominciarono a puntare l'attenzione [illegible] alcune società torinesi collegate alla «Sintez Corporation» di Zukhov. Nel frattempo è partita anche un'indagine parallela della magistratura belga che riguarda un traffico d'armi diretto però [illegible] rifornire i terroristi islamici [illegible]a algerino.

Quanti carichi siano arrivati [illegible] Jugoslavia non [illegible] sa con certezza. Si parla di migliaia [illegible] migliaia di «pezzi» partiti dall'ex Unione sovietica. Un solo carico venne intercettato nel 1994, nell'Adriatico sulla motonave Jordan: c'erano 30 mila kalashnikov, 400 missili fagot, 5 mila [illegible] katiuscia, 10 mila anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta torine[illegible] ha «resuscitato» quel carico dimenticato sotto sequestro [illegible] allora nel porto di Brindisi.

In un altro filone risulta indagato un [illegible] primo ministro dell'Ucraina, Evghenij Kirilovic Marchuk, in carica fra il 1995 e il 1996. Il suo ruolo è [illegible] però da chiarire in pieno. Nelle scorse settimane è stato arrestato al confine turco anche il greco Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco nella compravendita di armi. [n. pie]

Specchio dei tempi

«Medici di famiglia [illegible] informazioni [illegible] generici» «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno una [illegible]» - «A quando il reale raddoppio della Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'inter[illegible] rilasciata dal rappresentante dei farmacisti Piemontesi, [illegible] stato sottolineato [illegible] uno dei motivi della lentezza del decollo dell'uso dei farmaci generici in Italia risiede nel fatto che alcuni medici di famiglia [illegible] a prescrivere il farmaco "griffato" [illegible] non l'equivalente a più basso costo.

«A tale riguardo i medici di famiglia non hanno ricevuto dal ministero della Salute o da altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti a tale regime di dispensazione, cosicché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex ministro Veronesi alle famiglie, peraltro già superato [illegible] almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolarmente registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad estenuanti peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tor[illegible] dal proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sostituibili con il generico esistono decine di copie (oltre 50 per la nimesulide ed oltre 60 per [illegible] antibiotico, il cefoperazone), [illegible] improbabile che essi siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso dai media dapprima che due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché erano state riscontrate differenze sostanziali di attività, pari al 33% e, subito dopo, che tale notizia non era vera.

«Nello stesso tempo, la ditta produttrice del farmaco originale sta distribuendo ai medici il lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vista scientifico. Una differenza di azione così spiccata [illegible] avrebbe poi consegu[illegible] catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco [illegible] farmaci "generici" ne esistono alcuni utilizzati [illegible] pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, [illegible] ictus o affetti [illegible] patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore [illegible] per il paziente avere la certezza assoluta sul prodotto. La legge ci impone di informare il paziente ogni qual volta sia possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale o abitualmen[illegible] [illegible] uso, ma con costo più basso, [illegible] i medici di famiglia stanno facendo il possibile ma devono avere l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità nelle farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl 8 di Nichelino ci scrive:

«[illegible] risposta alla lettera del 30 ottobre, comunico che il Servizio [illegible] recupero e rieducazione funzionale [illegible] Distretto sanitario di Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi [illegible] in grado [illegible] fornire risposte adeguate, [illegible] tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica [illegible] comunque entro gli standard regionali. E' sicuramente critica la presa in carico riabilitativa delle disabilità croniche, per le quali si pone il problema [illegible] appropriatezza prescrittiva [illegible] della disponibilità di personale sanitario. In riferimento [illegible] trasporti pubblici, utili al collegamento con il centro della Città di Nichelino, e al completamen[illegible] dell'area esterna si segnala che la competenza è del Comune stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare pubblicamente i carabinieri della stazione di Roccaverano (Asti) per l'assistenza che mi hanno [illegible]to il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano due pneumatici della mia auto, danno [illegible] grave se non fosse per il fatto di trovarmi alle 12 di [illegible] giorno prefestivo [illegible] un paese splendido ma privo di officine meccaniche.

«Il comandante della stazione ha rintracciato telefonicamente un gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura. Un brigadiere mi ha aiutato a smontare i pneumatici [illegible] mi ha accompagnato fino a Montechiaro d'Asti dal gommista e mi ha riportato [illegible] Roccaverano. Mi hanno inoltre invitato in caserma dove ho potuto darmi una rinfrescata e proseguire il viaggio. Un semplice grazie per la cortesia e l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

Un lettore ci scrive:

«Il 23 ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completamento della Torino-Savona. A tutt'oggi i tratti [illegible] corsia uni[illegible] 3. Due nei pressi [illegible] Fossano e uno all'altezza della vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre oltre all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

Maurizio Grappolino

spacchiotempi@lastampa.it







LAVAZZA DEK

Un angolo di paradiso anche in Autogrill.®



Lavazza Dek. Prima è buono, poi decaffeinato.
Ora in Autogrill.®

ARMANDO TESTA



AUTOGRILL

LAVAZZA

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161.269711 FAX 0161.257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161.250754. FAX 0161.220128

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

UNITA' NAZIONALE



Tripudio del Tricolore Picchetto d'onore formato da carabinieri, finanzieri e artiglieri per l'alza bandiera e la deposizione di corone in piazza Cesare Battisti a Vercelli in occasione del Giorno dell'Unità nazionale. Molta la gente (vedi la foto di Renato Greppi) che ha ascoltato in perfetto silenzio la lettura del bollettino della Vittoria, fatta [illegible] un giovane militare di leva di fronte al reparto schierato in armi. Quindi sono stati letti il messaggio del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e quello del ministro della Difesa Antonio Martino. Prima della cerimonia militare davanti al monumento ai Caduti, il corteo, guidato dalle autorità cittadine, si è snodato lungo viale Garibaldi, largo d'Azzo e via Giovine Italia, tra un tripudio [illegible] bandiere e di gagliardetti tricolori. La messa è stata officiata nella basilica di Sant'Andrea. Alle 16,30 la cerimonia si è conclusa con l'ammaina bandiera. E' stato questo il momento culminante delle celebrazioni che si erano aperte venerdì nel ricordo [illegible] Caduti [illegible] la deposizione di corone d'alloro al nuovo Sacrario del cimitero di Billiemme e con la benedizione del monumento dedicato alla vittime della Guerra di Liberazione.

COPPIA LOMBARDA INDAGATA PER LE TRUFFE COMMESSE IN VALSESIA

Fingevano di vendere le auto dei fallimenti

VERCELLI

Hanno tanto [illegible] fotografie, s'informano pazienti sulle preferenze di modello e di colore. Sono gentili, sicuri mentre sciorinano le caratteristiche della macchina. Se ne vanno lasciando una minuziosa scrittura privata che certifica la vendita, a prezzi quasi stracciati, di automobili, ciclomotori e motociclette che non arriveranno mai.

Finora hanno colpito in Valsesia, ma le indagini [illegible] dotte nelle ultime settimane [illegible] carabinieri e dal sostituto procuratore [illegible] Vercelli Marina Eleonora Pugliese potrebbero riservare altre sorprese. Sono una coppia della provincia lombarda, lui e lei, distinti, capaci, soprattutto esperti della truffa «multilevel». Sì, perchè avvicinando un cliente, riescono a provocare una sorta di reazione a [illegible]. [illegible] primo compratore propongono l'acquisto di veicoli inesistenti di aziende e privati che stanno andando in fallimento. Il prezzo, che è già estrema[illegible] basso [illegible] primo contatto, promette di ridursi ancora se l'acquirente presenta l'affare anche ad amici e parenti. E tante più persone riesce a [illegible]ge[illegible] nell'operazione, tanto più aumenta lo sconto praticato sul suo acquisto.

> Offrivano le vetture a prezzi stracciati e proponevano ulteriori sconti se il compratore coinvolgeva nell'affare familiari e conoscenti

A segnalare la [illegible] alla magistratura è [illegible] uomo che aveva comprato l'automo[illegible] per sè, poi aveva convinto la madre a fare altrettanto ed ancora aveva raccontato la bontà dell'occasione ad amici e familiari. Quasi tutti l'avevano colta [illegible] volo. Peccato [illegible] tempo passasse e che [illegible] si presentasse in paese a consegnare i mezzi. Così il primo acquirente si è presentato alla stazione dei carabinieri e ha inanellato la [illegible] nomi delle persone [illegible] aveva [illegible]volto nel presunto affare, trasformatosi invece in una perdi[illegible].

Inutile dire infatti che, [illegible] di auto e moto poi [illegible] c'era traccia, la coppia lombarda era molto attenta a carpire quanto più denaro poteva al momento [illegible] «vendita»: stipulando la scrittura privata [illegible] garanzia, davanti all'acquirente, si faceva consegnare una congrua caparra se non tutto l'ammontare del valore «scontato» [illegible] veicoli. Per poi sparire; con incartamenti, fotografie e denaro.

La coppia è già stata identificata e nell'alloggio in cui vive i militari hanno [illegible] fatto una prima perquisizione. Anche dal materiale raccolto, forse si riuscirà a capire se i due venditori hanno colpito soltanto in Valsesia oppure [illegible] «truffa multilevel» ha mietuto vittime anche altrove. [r. m.]

GIOVEDI' E VENERDI'

Orientamento Un'iniziativa dell'Università

VERCELLI. [illegible] chiama «Salone dell'Orientamento Universitario», ed è un'iniziativa [illegible] l'ateneo «Amedeo Avogadro» ha varato per consentire ai giovani delle quarte e quinte superiori di informarsi sulle prossime scelte universitarie, parlando con i docenti e con gli [illegible] delle varie facoltà.

Il «Salone dell'orientamento» si svolgerà nelle tre sedi dell'Ate[illegible] prima a Vercelli, poi a Novara, infine ad Alessandria. L'appuntamento a Vercelli è per giovedì e venerdì, dalle 9 alle 17, nella sede della Facoltà di Lettere e Filosofia, all'Ex manica conventuale dell'abbazia di Sant'Andrea. A Novara gli [illegible] programmati per il 15 e 16 novembre al nuovo complesso universitario della Ex caserma Perrone; ad Alessandria l'appuntamento è per il 22 e 23 novembre a Palazzo Borsalino. Ateneo e provveditorati agli Studi stanno organizzando gli incontri. [d. b.]

SCIACALLI A SALUGGIA

Allarme bomba Sorin evacuata per quattro [illegible]

[illegible] «C'è una bomba alla Sorin». Poche parole, pronunciate in fretta al centralino del 112 di Torino. Che fosse uno scherzo era praticamente [illegible] da subito, [illegible] in un periodo come questo non si poteva di sicuro trascurare una frase simile. La telefonata è arrivata alle 10, poco più di un'ora e l'azienda che occupa un migliaio di dipendenti era deserta. All'interno sono rimasti i dirigenti, i capisettore, una quindicina di carabinieri e alcuni funzionari della questura. Mentre i vigili urbani si adoperavano per smaltire l'ingorgo che si è creato all'incrocio [illegible] la provinciale Saluggia-Crescentino, le forze dell'ordine hanno passato al setaccio i capannoni, gli uffici, i magazzini. Particolare attenzione è [illegible] prestata [illegible] carichi in arrivo e [illegible] corrispondenza. Ma, [illegible] previsto, non è stato trovato nulla. Le operazioni si sono concluse alle 14. [i. fb.]

SCRITTE PRO-INTIFADA

La CdI in procura «Dovete chiudere il Centro sociale»

VERCELLI. Forza Italia e Lega Nord vogliono che il Centro sociale autogestito «Mattone [illegible]» lasci immediatamente la sede dell'ex cascina San Bartolomeo. Nei giorni scorsi, infatti, sulla facciata del Csa [illegible] affisso uno striscione: «Combatti il sionismo, sostieni l'Intifada».

Ritenendo la scritta offensiva per la città, i capigruppo Roberto Saviolo (Forza Italia) e Francesco Borasio (Lega Nord) hanno presentato una proposta di ordine del giorno in Consiglio comunale che riguarda non solo l'episodio della scritta, ma anche i rapporti [illegible] Comune e Centro sociale: secondo loro, non ci sarebbe un atto amministrativo che disciplini l'uso dell'ex cascina. Ieri, Borasio e Saviolo hanno portato il documento al prefetto, oggi andranno dal procuratore della Repubblica.

[illegible] San Bartolomeo, i giovani del «Mattone Rosso» organizzavano soprattutto [illegible] molto seguiti dai giovani. [r. v.]

SPIRAGLIO DI SPERANZA DA BAGNASCO: «LA VOSTRA DITTA POTREBBE TROVARE UN ACQUIRENTE»

Le lavoratrici «Sipca»: siamo disperate

Delegazione dal sindaco e dal presidente del Consiglio comunale

Donata Belossi

VERCELLI

I [illegible] lavoratori della Sipca, per lo più donne addette alle [illegible] vogliono perdere il lavoro. Un'esigenza ovvia, che ieri pomeriggio hanno ribadito prima al presidente del Consiglio comunale Franco Casalino, e poi al sindaco che le ha incontrate verso sera.

«Ad alcune di noi - hanno spiegato al presidente e a Bagnasco - [illegible] pochi [illegible] alla pensione. Se dovessimo essere licenziate ora non riusciremmo di certo a trovare un'altra occupazione e rischieremmo [illegible] perdere vent'anni di contribuzione». Ancora più agguerrite le giovani. «Lo stipendio che ci dà la Sipca, piccolo o grande, puntuale o in ritardo ci è indispensabile nell'economia familiare. Non vogliamo dover ricorrere proprio al Comune per ottenere i sussidi che si danno agli indigenti. Preferiamo guadagnarci la vita con il lavoro».



La delegazione di lavoratrici Sipca a colloquio con il presidente Franco Casalino

Assolutamente d'accordo con loro Casalino, che però con fran[illegible] ammesso di non [illegible] una soluzione pronta per la ditta vercellese in difficoltà.

«La crisi della Sipca - si è difeso - non può dipendere solo dai [illegible] pasti in meno persi con l'appalto delle refezioni scolastiche vercellesi. Occorre ammettere che ad un certo punto lo sviluppo aziendale ha subito un arresto, e bisogna interrogarsi sulle cause».

In effetti la Sipca ha perso anche la fornitura dei pasti dell'Asl, [illegible] confezionati ad Alessandria.

«Un appalto da un miliardo e mezzo - ha spiegato Casalino alle cuoche - deve per forza [illegible] aggiudicato al miglior offerente, anche se non è di Vercelli: hanno concorso in tre, Sodexho, Sipca e Sma di Torino. Ha vinto [illegible] Sodexho e non possiamo cambiare le cose».

Magra consolazione per i lavo[illegible] a rischio di licenziamento sapere che la ditta francese ha assorbito ad agosto le 35 addette alla distribuzione sparpagliate nelle diverse scuole.

Intanto ieri sera anche i Comunisti italiani si sono riuniti per affrontare la questione, mentre oggi alle 11 i sindacati saranno ricevuti da sindaco e assessori.

Una possibile schiarita? Ha detto il sindaco [illegible] dipendenti: «Ci auguriamo che, all'occorrenza, la ditta possa [illegible] acquistata da altri». E c'è chi sussurra che proprio la Sodexho potrebbe essere disponibile all'assorbimento.

VERCELLI: IL RICONOSCIMENTO INTITOLATO A CESARE BARDELLI E' ANDATO ALLA ROMENA IORDACHESCU

Concorso Viotti, niente primo premio per il canto

Seconda la tedesca Kampe (votata anche dal pubblico), terzo il sudcoreano Park

VERCELLI

Primo premio mancato, per la sezione canto lirico della 52ª edizione del [illegible] di musica «Giovan Battista Viotti». Sabato sera il sipario del Teatro Civico è calato sull'ultima fase del contest internazionale, con il concerto di sette concorrenti, promesse del bel canto, giunti in finale. Accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino, si sono esibiti in un repertorio verdiano [illegible] fronte al pubblico ed alla giuria presieduta da Giuseppe Pugliese.

Se i giurati non hanno ritenuto di attribuire l'«oro», il secondo premio è stato invece assegnato alla trentatreenne tedesca Anja Kampe, soprano che ha eseguito «Morrò, ma prima in grazia» da Un ballo in maschera e «Tu che le vanità» dal Don Carlo. Alla stessa cantante, oltre agli 8 milioni in palio, sono state consegnate 700 mila lire del premio del pubblico. Il terzo premio di cinque milioni è andato a Sung-Kyu Park, tenore ventiquattrenne della Corea del Sud che ha eseguito [illegible], la paterna mano» dal Macbeth e «Ma se m'è forza perderti» dal Ballo in [illegible]schera.

Il premio speciale intitolato a [illegible] Bardelli - due milioni per l'esecutore meritevole di incoraggiamento - è stato assegnato a Irina Iordachescu, romena, 24 anni, che ha cantato arie da La Traviata e Rigoletto.

Chiuso il concorso, la Società del Quartetto [illegible] appuntamento agli aficionados della classica per la serata di gala in cartellone [illegible] 4 dicembre (ore 21), sempre al Civico. In quell'occasione, verrà consegnato il «Viotti d'Oro 2001» al direttore d'orchestra Riccardo Chailly, sul podio per la «Terza sinfonia in re minore» di Gustav Mahler, con l'orchestra sinfonica e coro «Giuseppe Verdi» di Milano. [g. bar.]



Il soprano tedesco Anja Kampe ha vinto anche il premio del pubblico (FOTO GAIPPE)

«PIAZZA GRANDE»

Gioco [illegible] quiz con La Stampa su Quarta Rete

VERCELLI. [illegible] domani sera, la trasmissi[illegible] [illegible] Quarta Rete Nord «Piazza Grande», presentata da Andrea Cherchi e da Gigi Ristà, si arricchisce [illegible] un gioco a quiz organizzato in col[illegible]ne con il nostro giornale.

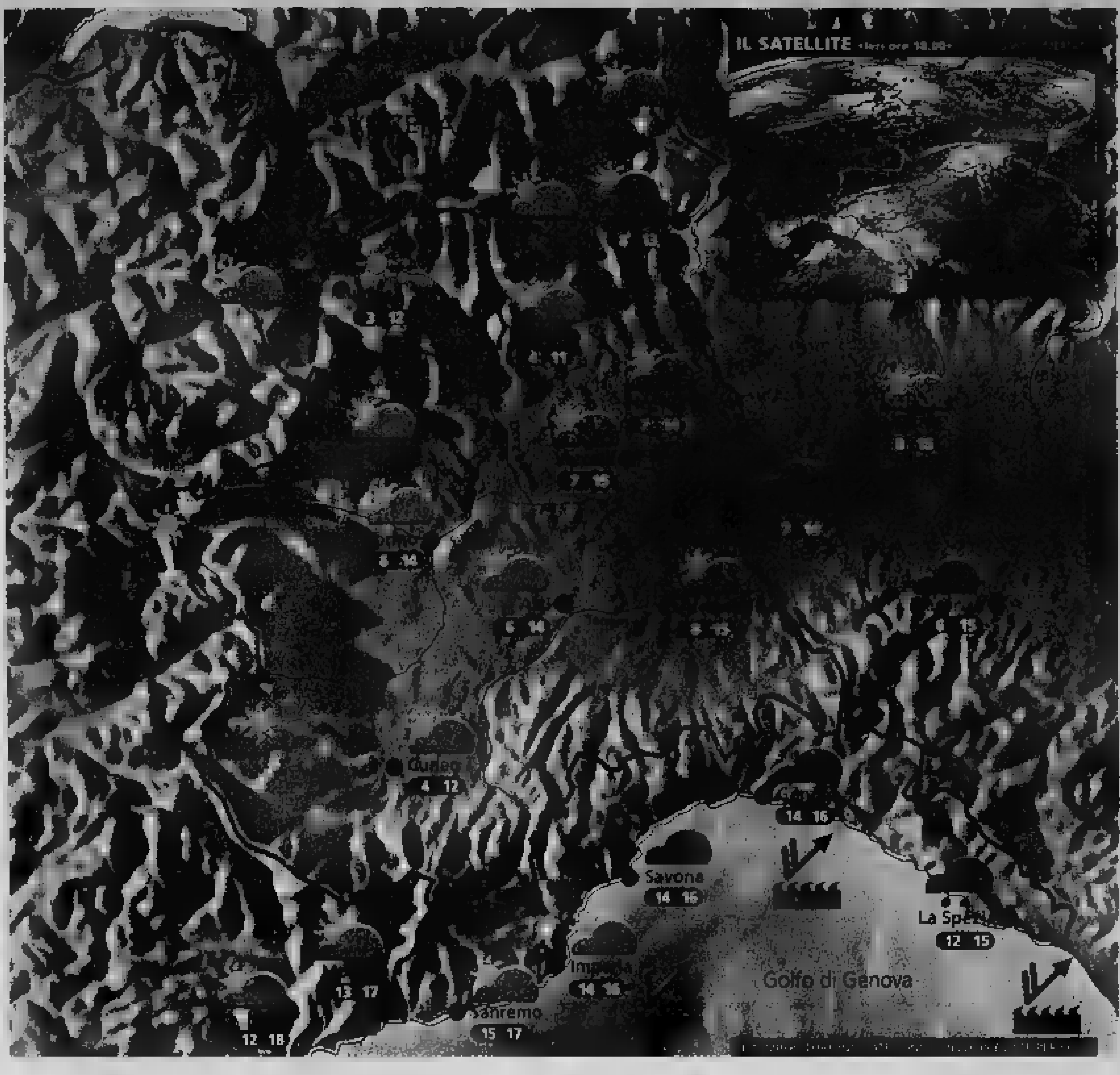
Per sette settimane, sempre di mercoledì, durante la trasmissione i [illegible] giornalisti proporranno ai telespettatori tre domande su argomenti di attualità pubblicati nell'edizione [illegible] Vercelli e provincia de «La Stampa». Chi sarà in grado di rispondere riceve[illegible] [illegible] orologio offerto dal nostro giornale.

L'iniziativa proseguirà fino a mercoledì 19 dicembre.

«Piazza Grande» è uno delle trasmissioni di punta, a Vercelli, del network «Quarta Rete Nord»: un contenitore agile, divertente, in cui vengono passate in rasse[illegible] tutte le realtà (associazioni, enti, club, etc.) della provincia che hanno così occasione di presentarsi ad un vasto pubblico. Inizio alle 20.30. [d. b.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il cielo è andato coprendosi a causa di una spessa coltre di cirrostrati legati al transito di un fronte caldo di provenienza nord-africana. A tratti il sole è riuscito a filtrare tra le nubi, in misura minore sulla Liguria dove è affluita dell'aria umida dal mare. Oggi nuvol[illegible] variabile con isolate piogge.

Previsioni Al mattino l'influenza del fronte africano determinerà ancora annuvolamenti sparsi, alternati a brevi schiarite; possibili piogge sul [illegible] Piemonte. Sul[illegible] Liguria nubi basse con isolati piovaschi ma con tendenza a parziale attenuazione della nuvolosità. Foschia diffusa in pianura e nelle valli. Nel pomeriggio cessano i fenomeni ovunque con schiarite più ampie sulla Valle d'Aosta. Temperature in [illegible] nei valori minimi, venti [illegible] ancora [illegible] con[illegible] a miglioramento.

ZOOM

Le depressioni sottovento alle Alpi

L'arco alpino ha effetti importanti sull'evoluzione dei fronti nuvolosi proven[illegible] dall'Atlantico. Immaginiamo che un nucleo perturbato si muova verso le nostre regioni dal Golfo di Guascogna: all'altezza delle Alpi Occidentali si originerà un'azione di blocco, e si produrrà un'occlusione che assumerà una forma molto allungata: la parte settentrionale del sistema sfilerà verso l'Europa Centrale, la seconda rimarrà bloccata sulle Alpi Cozie e Graie, mentre quella più meridionale, caratterizzata da un ramo freddo non ancora occluso, entrerà nel Mediterraneo, scavalcando il modesto Massiccio Centrale e agganciandosi al minimo barico che si sarà formato sul Golfo Ligure. Se la perturbazione giungesse più direttamente dai quadranti settentrionali, le precipitazioni resterebbero confinate al pendio nordalpino, mentre sulla Pianura Padana centro-occidentale si originerebbe una depressione sottovento alle Alpi e soffierebbe il Favonio. L'aria fredda nel frattempo aggirerebbe le Alpi giungendo sottoforma di Maestrale sulla Sardegna e sulla Toscana e [illegible] Bora sull'alto [illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	17	21
BARI	14	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	21	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	1	12
OLBIA	14	17	LONDRA	6	14
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	6	12	PARIGI	6	13
POTENZA	6	13	ZURIGO	2	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta [illegible] ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti, cala domani alle ore 13 e 20 minuti





IL SINDACO: SERVIRANNO A RESTAURARE IL CORSO. E' ACCORDO SULLA VIABILITA'

Outlet, Santhià chiede 3 miliardi [illegible] contributi

SANTHIA'

Tre miliardi: il Comune ha sparato grosso con la Svim, la società che sta per [illegible] l'Outlet di regione Moleto.

Al progetto manca ancora l'ok definitivo, ma il sindaco Gilberto Canova ha già battuto cassa: oltre alle rotonde e all'innesto [illegible] la A4, che serviranno a regolare il traffico, Santhià vuole contributi per il commercio locale. «Cioè soldi - spiega Canova - che verranno usati per sistemare corso Nuova Italia».

La somma richiesta è notevole: ma lungo il corso (che è la via dello shopping) [illegible] parecchi lavori da fare. «Bisogna mettere a posto la pavimentazione - dice il sindaco -, controllando anche fognature e impianti sotterranei. Poi [illegible] intenzione di [illegible]prare nuovi arredi urbani, per rendere più gradevole la zona commerciale».



Santhià vuole restaurare il centro storico con i contributi della Svim

Con l'apertura dell'Outlet, il baricentro di Santhià rischia di spostarsi a Nord, in direzione di Cavaglià e della A4. Ed è appunto per [illegible] questo fenomeno che la giunta pensa a un centro storico più bello: restaurato grazie ai soldi della Svim. Ma arriveranno, questi soldi? «Credo proprio di sì - risponde Canova -. La pretesa può sembrare eccessiva, [illegible] lungo il corso c[illegible] parecchie opere da fare».

Insieme ai tre miliardi, il sindaco ha chiesto alla Svim un servizio di bus navetta, che faccia la spola da Santhià all'Outlet ma che serva anche per il trasporto urbano.

In più, il Comune vuole che la società arruoli manodopera locale, organizzando anche corsi professionali per la formazione dei futuri dipendenti.

La risposta dovrebbe arrivare abbastanza in fretta. Nei prossimi giorni, secondo il sindaco, verrà firmata la convenzione sulla viabilità, che prevede 4 rotonde in regione Moleto, il potenzia[illegible] del casello della Torino-[illegible] [illegible] nuovo raccordo di collegamento [illegible] la A4. Il documento, oltre che dal Comune, [illegible] essere approvato [illegible] dalla Regione e dalla Provincia. Poi la [illegible] potrà chiedere la concessione edilizia.

E il mercato? Per Santhià è un altro tema caldo, dato che la giunta ha promesso di farlo tornare in corso Nuova Italia. Canova conferma che l'operazione è prevista per i primi mesi del [illegible]. La settimana scorsa è stata nominata una commissione [illegible]sultiva, formata dagli ambulanti, che concorderà col Comune il trasloco delle bancarelle. [g. bu.]

LAVORI A CRESCENTINO

Via Mazzini Nuovo look con il porfido

CRESCENTINO. Ritorna il porfido in via Mazzini. Il cantiere è iniziato ieri e interessa la porzione di strada che va dai numeri civici 74 e 81 all'innesto con piazza Garibaldi. L'intervento del primo lotto in realtà arriva fino all'incrocio con piazza Caretto ed è realizzato in parte con un contributo regionale a fondo perduto di 100 milioni.

La pavimentazione attuale, con lose e selciato, in passato aveva provocato polemiche tanto da indurre i cittadini e tutti i commer[illegible]ti di via Mazzini a presentare una petizione in Comune: i problemi sollevati, anche dagli ambulanti del mercato [illegible] venerdì, riguardavano la pericolosità [illegible] stradale per pedoni e ciclisti, una questione igienica, legata alle pozze d'acqua che si creavano [illegible] la pioggia ed al fatto che la motoscopa non riusciva a scorrere perfettamente sulle pietre e pulire in modo adegu[illegible].

Il cantiere dovrebbe durare circa un mese: «Abbiamo dovuto iniziare i lavori in questo periodo - spiega l'assessore al Commercio, Vicky Paci - per utilizzare il contributo che scade a marzo, ma non appena sarà [illegible] prima parte dell'intervento valuteremo, in base ai tempi, se terminare il tratto di via o rimandarne la conclusione a dopo [illegible] feste natalizie». «Questo è il primo passo - precisa il sindaco Fabrizio Greppi - di un progetto comunale più ampio che prevede, [illegible] otterremo altri contributi, la ristrutturazione del selciato dei portici e di altre opere per l'abbellimento del centro storico». [l. d. c.]

PERSONAGGI MOLTO CONOSCIUTI ATTESI NEI PROSSIMI GIORNI A VERCELLI

Arrivano Crepet e Billè (forse anche Benetton)

VERCELLI

Calata di vip a Vercelli: nell'ordine lo psicologo e scrittore affermato Paolo Crepet, l'industriale Luciano Benetton e il presidente nazionale della Confcommercio Sergio Billè.

Venerdì Crepet, spesso ospite del «Costanzo show», arriverà in città per un doppio appuntamento promosso dall'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa per ricordare l'Anno internazionale dei volontari. Alle 16 incontrerà all'istituto Agrario gli operatori sociali e gli insegnanti per un «momento di formazione». Quindi, alle 21, in Seminario Crepet sarà a disposizione della cittadinanza.

[illegible] (ma la [illegible] è ancora ufficiale) copione diverso, ma pur sempre [illegible] personaggio conosciutissimo: Luciano Benetton, [illegible] dovrebbe venire a Vercelli per visitare il [illegible] super-negozio aperto [illegible] poche settimane nell'ex Upim. Un viaggio che lo renderà felice e orgoglioso, [illegible] che gli incassi sembrano essere in questo primo periodo «stellari».

Infine, ma solo in ordine di tempo, salirà a Vercelli, diretta[illegible] Roma, il presidente nazionale della Confcommercio, Sergio Billè.

Invitato dai vertici dell'Ascom provinciale, Billè, il 12 novembre, alle 11, consegnerà il «Premio Marcello Biginelli» alla memoria di [illegible] Baltaro. [d. b.]







Qui a sinistra Luciano Benetton, sotto lo psicologo Paolo Crepet e il presidente di Confcommercio Sergio Billè: il primo potrebbe venire a Vercelli sabato, gli altri due saranno in città venerdì e lunedì prossimo

MOLTO AMMIRATA LA «DELTA» INTEGRALE DI UN GATTINARESE, PIU' VOLTE CAMPIONESSA [illegible] RALLY

A Monza la festa del «Valsesia Lancia»

Il club storico protagonista della giornata dedicata ai disabili

FOBELLO

In Ferrari, ma anche in Lancia, per un giorno da campioni. Centinaia di [illegible] hanno partecipato, all'autodromo di Monza, [illegible] giornata della solidarietà. Han[illegible] provato l'emozione [illegible] un giro di pista su questi bolidi, [illegible] sono sentiti per qualche minuto Schumacher. E alla simpatica manifestazione che [illegible] coinvolto [illegible] gente ha dato un contributo importante il Valsesia Lan[illegible] Story di Fobello.

Il gruppo valsesiano ha partecipato alla trasferta con diversi [illegible] che sono rimasti in esposizione per tutto il giorno: un veicolo in[illegible] è stato messo a disposizione per esibizioni e giri «turistici»: la Delta HF Integrale di proprietà del gattinarese Adamo Moro.

Si tratta di una vettura «stori[illegible]» a tutti gli effetti, non tanto per l'età (è relativamente giovane) quanto perché quella di Moro [illegible] un'auto [illegible] ufficiale», vale a dire che ha partecipato e vinto in tanti rally. L'Integrale è stata infatti un mito per almeno un decennio e i tanti disabili che [illegible] riusciti (dopo una lunga coda) a fare un giro sulla «Deltona» sono scesi davvero soddisfatti.

Il Valsesia Lancia Story ha partecipato all'iniziativa promos[illegible] dal club Ferrari di Varedo e all'Associazione italiana distrofia muscolare in rappresentanza ufficiale [illegible] automobilistica torinese, il cui fondatore Vincenzo Lancia [illegible] appunto originario di Fobello. Nella pausa del pranzo, Adamo Moro ha intrattenuto il folto pubblico presente lungo il rettilineo dei box della pista brianzola con una serie di evoluzioni che hanno infiammato la fantasia dei ragazzi protagonisti della gior[illegible]. Così intorno [illegible] Delta si è subito creata una lunghissima fila per un'esperienza che per [illegible] sarà indimenticabile. Vincenzo Schena, portavoce del club, esprime grande soddisfazione per la partecipazione a quest'iniziativa e [illegible]cia che [illegible] Valsesia L[illegible] Story sarà presente anche ai prossimi appuntamenti dedicati ai portatori di handicap. [i. fo.]



Un momento [illegible] festa di domenica all'autodromo di Monza. Le Lancia del club «Valsesia Story» sono state al centro dell'attenzione insieme a molti modelli di Ferrari

I PIANISTI PREMIATI NEL TEATRO [illegible] MONCALIERI

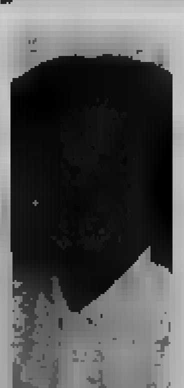
Due giovanissimi vercellesi terzi all'«European Music»

VERCELLI

La 16ª [illegible] dell'«European [illegible] Competition» parla ver[illegible]. Nel teatro di Moncalieri infatti i giovanissimi pianisti Martina Miazzone e Paolo Ferro hanno tenuto [illegible] i colori di Vercelli e dell'Italia aggiudicandosi il terzo posto, nelle rispettive categorie, in uno dei concorsi musicali più «duri» e selettivi.

Martina Miazzone, 13 anni, terza media all'Avogadro, è stata la prima dei concorrenti italiani, piazzandosi alle spalle di due bravissimi pianisti russi. Ma, in fondo, non è una novità: la carriera di Martina, che studia pianoforte da 6 anni, è più che avviata, come testimoniano i ripetuti riconoscimenti, [illegible] concorso nazionale di Serravalle a quello di Cortemilia.

Con esecuzioni di [illegible] e Schubert Martina ha bissato il successo già riportato l'anno scorso sempre a Moncalieri. Come lei, ma nella categoria under 11, è stato incoronato un altro vercellese, il bravissimo Paolo Ferro. [illegible] sottolineare infine la buona performance della tredicenne Francesca Rossi. Promesse che nella terra del «Viotti d'[illegible]» riempiono di speranze i musicofili. [d. b.]



Martina Miazzone, [illegible] anni, frequenta la media «Avogadro» ed è una delle più promettenti tra le giovanissime pianiste vercellesi

IN BREVE

PALAZZOLO

Idraulico incassa l'anticipo e sparisce, denunciato

Ad agosto G.A., [illegible] anni, artigiano torinese, [illegible] presentato [illegible] cliente di Palazzolo il preventivo dei lavori idraulici da fare in casa e chiesto due milioni di anticipo, ma da allora non si è più fatto vedere. Dopo tre mesi di vana attesa, il palazzolese si è rivolto ai carabinieri che hanno denunciato l'idraulico per truffa.

GREGGIO

[illegible] assessore morto sulla A4, assolto autista lombardo

Il giudice Tarantola ha assolto Gianfranco Porrini, l'autotrasportatore lombardo protagonista dell'incidente in cui perse la vita, [illegible] gennaio del '98, l'ex [illegible] di Greggio Alfredo Barile, di 61 anni. Il furgone guidato dall'uomo aveva tamponato un'auto ferma in prima corsia, piazzandosi poi di traverso sulla carreggiat[illegible] A4 [illegible] arrivando l'auto dell'assessore, che si era infilata [illegible] massone [illegible] fuoco. Nell'incidente [illegible] rimaste coinvolte altre vetture. Per l'autotrasportatore, [illegible] dall'avvocato Calleri di Milano, il pm Pugliese ha chiesto la condanna a dieci mesi. Il giudice invece ha assolto: in attesa della motivazione della sentenza, si presume che abbia valutato l'imprevedibilità dell'ostacolo costituito dall'auto ferma sulla To-Mi.

VERCELLI

Morta Amelia Bassetti, ex segretaria [illegible] Civico

All'età [illegible] anni, dopo una lunga malattia, si è spenta Amelia Bassetti, vedova Giada, per molto tempo segretaria e bigliettaia del Civico, alle dipendenze della gestione privata del teatro. Lascia la figlia Luciana, la nipotina Giulia alla quale era legatissima, e due fratelli, Carla e Pier Luigi. I funerali saranno celebrati questa mattina, alle 10,15, nella parrocchia di San Cristoforo. Bella, intelligente, spiritosa, Amelia Bassetti era molto conosciuta dai vercellesi che per anni hanno incrociato il suo sorriso ai botteghini [illegible] teatro comunale di via Monte di Pietà.

RIAPERTA VIA SAN [illegible] E' «OFF LIMITS» ALLE AUTO VIA SANT'ANTONIO



Lavori in corso, sul cavalcavia del Belvedere: da questa mattina non sarà più possibile svoltare in via Monviso

Cantiere sul cavalcavia

Oggi chiude la rampa di via Monviso

VERCELLI

[illegible] questa mattina, e fino a lavori conclusi, sul cavalcavia del Belvedere [illegible] più possibile svoltare verso via Monviso e il rione San Pancrazio: ieri gli operai del cantiere hanno sistemato i cartelli di presegnaletica su corso Prestinari e ai due imbocchi del Belvedere e di corso Gastaldi, e da stamane [illegible] semaforo resterà spento. In pratica, sul cavalcavia sarà soltanto possibile procedere, nei due sensi di marcia, ma in linea retta; mentre in via Monviso verranno eseguiti lavori di [illegible] di ripavimentazione e di rifacimento delle spallette.

Ieri, poi, [illegible] stata chiusa [illegible] traffico la via Sant'Antonio: anche qui verranno eseguiti urgenti lavori di ripavimentazione mentre, quasi per compensazione, [illegible] finalmente riaperta la via San Michele.

Dal 29 ottobre è nuovamente chiusa al traffico via San Cristoforo: sono in corso i lavori [illegible] ripavimentazione proprio all'altezza del quadrivio formato dalle [illegible] San Cristoforo, Cagna, Vallotti e Deamicis. La [illegible] viene attualmente [illegible] «bypassata» con l'inversione di [illegible] in [illegible] Lucca [illegible] nel tratto iniziale [illegible] via Vallotti (dietro le Poste).

Il cantiere vieta attualmente l'accesso al Palais national ma, a mano a mano che i lavori procederanno in direzione della chiesa, via Cagna sarà sgomberata e si toglieranno i «panettoni» di [illegible] Deamicis per consentire alle auto di raggiungere da piazza Mazzini il piazzale del Municipio. [w. ca.]

SDI E APD INSISTONO: NON FIRMIAMO L'INTESA

Ulivo, accordo già contestato

[illegible]

Il documento con cui il centrosinistra vercellese ha sancito il ricompattamento non è ancora stato inviato ufficialmente ai giornali, forse perchè gli estensori sperano di convincere tutti i partiti a firmarlo. Ma sarà difficile strappare il consenso sia dello Sdi (che sul documento ha convocato per lu[illegible] sera il proprio direttivo provinciale) sia [illegible] gruppo [illegible] per Vercelli (Ugo Breddo e Paolo Bena) che aderisce all'Area popolare democratica [illegible] Sorge e Mangialardi. Tra l'altro, sabato Breddo e Bena hanno preso parte ad un meeting nazionale a Genova [illegible] i leader del lor movimento, trovando pieno appoggio al loro rifiuto di firmare il documento.



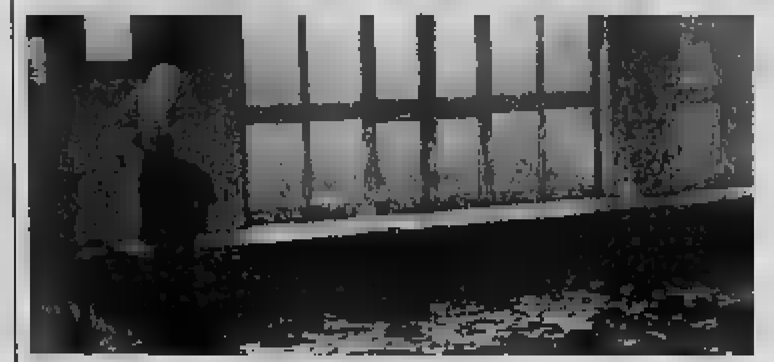
Paolo [illegible]

Ugo Breddo ha spiegato nell'edizione di domenica il [illegible] «no». Paolo Bena condivide in pieno la scelta di Breddo di non sottoscrivere l'accordo perchè, spiega «il documento gli [illegible] [illegible] sottoposto solo il 31 ottobre, pur essendo stato invece concordato [illegible] notevole anticipo con altri esponenti del centrosinistra». E' la stessa motivazione forte [illegible] «no» dei Socialisti democratici italiani. «Un accor[illegible] - ribadisce il segretario cittadino Emanuele Caradonna - [illegible] costruito tutti [illegible] all'interno di una coalizione, non fatto da alcuni membri della coalizione e poi passato agli altri perchè lo sottoscrivano».

Dunque, Adp e Sdi rivendicano la «pari dignità» all'interno dell'Ulivo [illegible] stupiscono che altri partiti abbiano potuto sottoscrivere un accordo che, tra l'altro, contiene una frase molto «pericolosa» per il dibattito democratico che deve sempre svilupparsi all'interno di [illegible] coalizione. Questa: «Chi, a titolo di gruppo politico o personale, non aderi[illegible] e non adegua i suoi comportamenti allo spirito dell'accordo si autoesclude [illegible] coalizione e non è parte [illegible] successivi impegni politici ed elettorali della coalizione». Osserva, caustico, Caradonna: «Se così stessero le [illegible] a livello nazionale Verdi e Comunisti italiani dovrebbero essere cacciati dall'Ulivo per [illegible] loro prese di posizione contro l'intervento militare in Afghanistan». E Bredo e Benna ribadiscono: «All'interno di una coalizione ci dev'essere sempre una minoranza in grado di esprimere le proprie opinioni». [e. d. m.]

QUATTRO PROGETTI FIRMATI DA COMUNE E SCUOLE

Nuoto e scalate per mille alunni



La piscina di via Prati ospita i corsi voluti dal Comune; in basso, Sergio Cucco

VERCELLI



Assessorato comunale allo Sport, più Provveditorato, più docenti di educazione fisica, fanno mille alunni che da [illegible] a fino a giugno si dedicheranno al nuoto, alle scalate e alla ginnastica.

I quattro progetti, «Arrampicata sportiva» con la collaborazione del Cai, «Sicurezza in acqua» e «Nuoto in cartella» con la Fin e la società Acquaviva, e «Insieme con lo sport», riservato ai portatori di handi[illegible] coinvolgeranno 44 classi, dalla materne alle superiori, per un totale appunto di un migliaio [illegible] studenti. Promotori dell'iniziativa l'assessore Sergio Cucco e il responsabile dello sport per le scuole Giovanni Cerro, che si avvarranno della collaborazione delle professoresse Io[illegible] Bresciano, Maddalena Conti, Rita Deanto[illegible] Tutti i corsi sono gratuiti.

«Sicurezza in acqua», riservato agli studenti delle superiori, è già partito con 100 iscritti nella piscina di via Prati. Il corso prevede l'insegnamento delle tecniche del nuoto di salvamento, di pronto soccorso e rianimazione.

Invece «Nuoto in cartella» conta addirittura 717 iscritti. «Le lezioni - dice Cucco - si svolgono in orario scolastico e il Comune si accolla anche gli oneri del trasporto dalla [illegible] alla piscina». [d. b.]

DOMENICA A PIEDI FRA STORIA E BATTAGLIE



Al museo Leone la mostra dedicata agli «eroi» vercellesi

Una giornata a piedi nel segno della storia, quella vissuta domenica dai vercellesi: l[illegible]mitanza con [illegible] festa dell'Unità nazionale ha offerto lo spunto per rievocazioni in costume e mostre a tema. Nella foto di Renato Grappi, l'esposizione allestita al museo Leone dalle associazioni d'Arma (fra cui quella dei Bersaglieri), grazie alla quale [illegible] finiti in vetrina cimeli della Prima e della Seconda guerra mondiale. La mostra, inoltre, ha reso omaggio alle figure di [illegible] alcuni eroi vercellesi, come i bersaglieri Paggi, Caretto e Prestinari, medaglie d'oro al [illegible] militare. La domenica a piedi ha offerto anche la spettacolare ricostruzione di [illegible] battaglia risorgimentale, andata in scena nei giardini di parco Kennedy, e si è conclusa la sera [illegible] teatro Civico, con la prima nazionale della pièce «Primo Levi remix». [r. s.]

LA FESTA ORGANIZZATA DALLA STAMPA UNIRA' IL FOLK ALLA CLASSICA [illegible] ALLA POESIA DIALETTALE

Il «Memorial» tra speranze e ricordi

Conto alla rovescia per l'appuntamento benefico al Civico

VERCELLI

L'appuntamento [illegible] Teatro Civico per il «Memorial», organizzato [illegible] La Stampa-Specchio dei tempi, dal Comitato Manifestazioni Vercellesi, dal Comune e dall'Ascom è per le 21,15 di venerdì. Ingresso libero.

Anche quest'anno, come da tradizione, verranno ricordate le figure del poeta Pino De Maria, del pittore e giornalista Fran[illegible] Leale, [illegible] Cesare Filippone dei Celti e [illegible] Edo Ciocchetti.



Carmelino Antona

Sul palcoscenico del teatro comunale di via Monte di Pietà ci saranno artisti uniti tra «vercellesità» e ricordi, mentre la scenografia realizzata con opere del pittore Ezio Balliano idealizzerà la ricerca [illegible] uno spiraglio di speranza in questo periodo buio.

Per l'occasione, un consisten[illegible] premio in denaro verrà affidato da Tony Bisceglia a nome degli «Amici di Cecco Leale» ad un «personaggio» rappresentativo, [illegible] top secret, che [illegible] regola del gioco, girerà in beneficenza l'assegno ricevuto. Gli [illegible] scorsi il riconoscimento [illegible] stato consegnato al musicista Angelo Gilardino ed al professor Francesco Carcò.

Questo il cast. I poeti non professionisti Giovanni Cossu e Mino Givogre. Il cantante Pino Fasciano, il fantasista Carmelino Antona. I gruppi Fioej d'Nuè, Giampiero Ausano e la Erre City Folk, Gianni Dosio [illegible] Piero Ambrosini. Humour [illegible] Disgenà. Spazio classico per il chitarrista Alberto Bocchino. Intermezzo dei ballerini del New Dance Center. Finale con i Celti Alceo Mantoan e Beppe Scarparo.

Il «Memorial» [illegible] lo scopo di dare una [illegible] alla piccola Giulia e alla Lega tumori, per l'acquisto della scintigrafia per l'Asl 11. [g. bar.]

Balkan Project: con Claudio Saveriano un tuffo [illegible] Mitteleuropa in musica

VERCELLI

Nuovo disco per Claudio Saveriano, il batterista jazz che ha fondato il Centro Vercelli Musi[illegible]. S'intitola «Balkan Project», e sarà presentato oggi alle 21 a Milano, da Spazio Sirin in via Vela 15. La serata è organizzata da Adj (Amici [illegible] Jazz).

Con «Balkan Project», Saveriano si tuffa nella Mitteleuropa: un crogiuolo (anche musicale) [illegible] cul[illegible] e di razze, di religioni e [illegible] [illegible]. Non a caso, del resto, il gruppo che ha inciso l'album si chiama «Mitteleuropa Ensemble». Guidata da Mario Fragiacomo, la band offre un appassionante viaggio nelle tradizioni serbe e askenazite, macedoni e «klezmer». Mol[illegible] brani popolari, [illegible] «Bivacco Tartaro» o «Dionisius», sono ri-arrangiati [illegible] grazie [illegible] Fragiacomo e dalla band, che li ha rivisitati in chiave jazz.

Ma il [illegible] contiene anche pezzi originali, [illegible] «Beograd» e «Balaton Tango», [illegible] «Camilla» e «Il taumaturgo»: [illegible] in bilico fra Occidente e Asia, cultura slava e cultura romanza, islamismo e cristianesimo. Un «melting pot» [illegible] stili davvero insolito e toccante. Insieme a Saveriano, all'avventura [illegible] «Mitteleuropa Ensemble», hanno partecipato la cantante Sabrina Sparti, il sassofonista Furio Romano, il pianista Roberto Favilla Jr. e il bassista Roberto Della Grotta. Il trombettista Fragiacomo, nell'album, [illegible] [illegible] il fluegelhorn. Alle registrazioni, inoltre, ha contribuito il «Rhapsodia Trio» (Maurizio Debò al violino, Gianpietro Marazza all'accordion e Luigi Maione alla chitarra). [g. bu.]

Il recupero di Bertagnetta impossibile per il Comune

La favola delle strutture pubbliche per anziani non autosufficienti si arricchisca di nuovi contributi. Vista la fine della [illegible] istituzione di posti letto ospedalieri voluta [illegible] sindaci di alcune cittadine vercellesi, [illegible] avere un [illegible] elettorale a spese di tutti, ora si vogliono predisporre dei posti letto pubblici per anziani non autosufficienti avvalendosi di supposizioni, di desideri delle utenze, e trascurando di valutare l'effetti[illegible] domanda territoriale, la pesante ricaduta sulla spesa assistenziale per ricoveri non appropriati per occupare i posti letto, la rinuncia ad un principio sempre coltivato dalla sinistra per il mantenimento nel proprio ambito familiare dell'anziano.

In questa [illegible] a chi [illegible] più grossa in proposte populiste, non solo si cimentano i comuni[illegible] italiani vercellesi, ma anche il sindaco di Vercelli, così prudente nelle affermazioni e attento al bilancio comunale, e la sua giunta, Ds compresi. Il [illegible]to recupero de «La Bertagnetta» è una vergogna che coinvolge la Regione Piemonte, e va denunciato, ma pensare che il Comune di Vercelli possa un giorno assumersi l'onere [illegible] recupero [illegible] stabile con il reperimento dei finanziamenti necessari mi pare poco credibile vista la capacità di spesa dell'ente. Pensare poi che la nuova struttura possa e[illegible] gestita con criteri pubblici con la Casa di riposo mi pare poco serio e fuori dalla realtà, vista la situazione di degrado e di scarsa sicurezza della struttura di piazza Mazzini causata da carenza di risorse. Colpevole negligenza è invece [illegible] «villa Cingoli», abbandonata da alcuni anni. Basterebbero poche risorse per consentirne un [illegible] rispettoso della volontà dei donatori e di utilità alla cittadinan[illegible]. Invito i lettori [illegible] andare a vedere «Villa Cingoli», si renderanno conto [illegible] il Comune non può essere in grado di ristrutturare un complesso come «La Bertagnetta» e allora si chiederanno come mai il sindaco ha fatto tale dichiarazione, visto chè non è un politicante.

Piero Mandrino, Nuovo Psi

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce [illegible] Cigliano: tel. 0161 424.757; [illegible] [illegible]. 0163 8[illegible] [illegible] tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 203.111; Gattinara: telefono 0163 822.246; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.364; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.650; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 59 (isola), t. 0161 215.090. Prarolo: *Dr. Pieraiberto Fenoglio*, v. Giacomo Matteotti 106, tel. 0161 319.581. Buronzo: *Dottori Cimitri-Monti*, v. Giuseppe Garibaldi 16, tel. 0161 46.259. Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zerro*, p.za Calderini 8, tel. 0163 51.193. Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXIV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.139. Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, v. Giuseppe Garibaldi 38, tel. 0163 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: [illegible] 0161 [illegible] Gattinara: tel. [illegible] 822.976; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. [illegible] 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 [illegible]; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.682.

DAL 12 NOVEMBRE

Un nuovo corso di Giardinaggio biologico

VERCELLI. Visto il successo dello scorso anno, l'assessorato all'Ambiente del Comune di Vercelli, [illegible] da Claudio Fecchio, organizza la seconda edizione del corso di [illegible]aggio biologico che si svolgerà al Centro incontri della Montefibre. Sono previste otto lezioni, [illegible] [illegible] alle 20,30, [illegible] 12, [illegible] e 26 novembre; [illegible] 3, [illegible] e 17 dicembre, e [illegible] 7 e il 14 gennaio 2002.

[illegible] iscrizioni, fino all'esaurimento [illegible] posti (80), si possono fare telefonando allo 0161.596.442 che è in grado di fornire tutte le informazioni necessarie. E' stata fissata una quota [illegible] iscrizione davvero molto contenuta, 20 mila lire, pagabile [illegible] [illegible] conto [illegible] postale [illegible] intestato a Comune di Vercelli-Servi[illegible] Tesoreria. Nella [illegible]sale si dovrà indicare l'iscrizione al corso di Giardinaggio biologico.

Lo scorso anno furono appunto 80 gli iscritti e la frequenza media per lezione risultò di 65 persone. [d. b.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura “critica” del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L’insegnante interessato ad aderire con la [illegible] classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

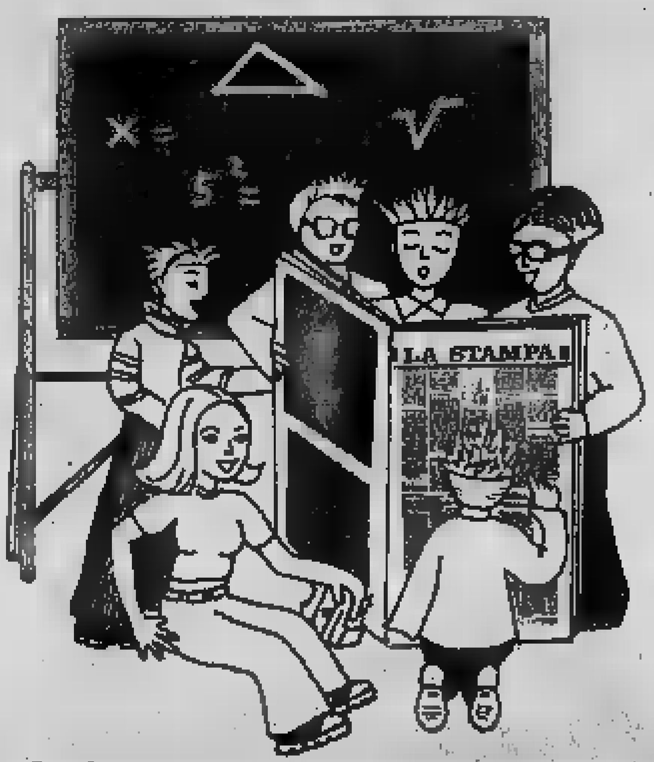
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l’insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l’indirizzo, preciso e dettagliato, dell’edicola dove avverrà l’acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 [illegible] [illegible] febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via — N°

Città — Prov. — C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* — Preside

Nome e cognome dell’insegnante

N° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL’EDICOLA DOVE AVVERRÀ L’ACQUISTO

Via — N° — C.A.P.

Città — Prov. — Tel. / *(pref. numero)* — Cellulare / *(pref. numero)*

Nome [illegible] cognome del TITOLARE DELL’EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al “n° copie/acquisto” (la previsione deve [illegible] realistica) e al “nome e indirizzo edicola”: per quest’ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto con l’edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l’acquisto unicamente presso tale edicola.

[illegible] Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

PROBLEMI PER GLI ASILI ACCORPATI DI BULLIANA E MATRICE CHE ANDRANNO AL CERINO ZEGNA DI RONCO

Le suore lasceranno Trivero

E la scuola materna da privata diventa statale

Michela Chieso

TRIVERO

Le suore di San Giuseppe Cottolengo lasceranno la [illegible] materna Oreste Giletti di Ponzone. La notizia è stata comunicata ufficialmente ieri dalla portavoce della Piccola casa [illegible] Divina provvidenza [illegible] Torino. Stando a quanto riportato nella missiva, indirizzata al sindaco Clara Mello Rella, le religiose rientreranno alla casa madre, proprio come le consorelle impegnate nella residenza per anziani Mary Zegna, altra [illegible] a rischio gestita dal Cottolengo che l'amministrazione [illegible] le intende salvaguardare.

Ma la scuola materna non chiuderà: l'edificio - voluto da Anselmo Giletti, inaugurato [illegible] primo dopoguerra e successivamente donato al Cottolengo - accoglie oggi 22 bambini seguiti dalle suore e da un'insegnante laica. [illegible] struttura, oltre [illegible] aule, trovano posto pure la mensa, i laboratori e il salone delle feste.

«A giugno le [illegible] lasceranno Ponzone - commenta il primo cittadino, Clara Mello [illegible] -, ma la giunta proporrà all'Istituto comprensivo di Trivero [illegible] trasformare [illegible] scuola privata [illegible] scuola statale garantendo così alla popolazione un importante servizio. La materna di Ponzone è, con Bulliana, Cereje e Matrice, uno dei punti [illegible] per le famiglie triveresi».

A questo problema s'aggiunge quello degli asili [illegible] Bulliana e Matrice che saranno accorpati al Cerino Zegna di Ronco. «Purtroppo - prosegue il sindaco -, la ditta a cui era stato affidato l'appalto per la ristrutturazione ha chiuso il cantiere a giugno e [illegible] risulta irreperibile. Abbiamo già intrapreso un'azione legale per poter provvedere al più presto ad nuova assegnazione di appalto».

I lavori iniziati [illegible] mesi scorsi, interessano il primo piano dell'edificio fatto costruire da Antonio Cerino Zegna che fino al 1987 ha ospitato le scuole materna ed elementare [illegible] alle Figlie [illegible] Ausiliatrice. Il progetto prevede la sistemazione e l'adeguamento alle nuove norme di sicurezza dei locali e l'installazione degli impianti di riscaldamento, [illegible] ed elettrico e la realizzazione [illegible]a cucina e di un [illegible] per le scuole elementari che saranno ospitate al secondo piano. L'obiettivo è infatti quello di trasformare [illegible] Cerino Zegna in [illegible] polo scolastico [illegible] un campo sportivo polivalente e nelle immediate vicinanze della scuola media.

Il prezzo a base d'asta è [illegible] circa 1300 milioni di cui 950 per opere [illegible]. Nelle cifre è inclusa anche la sistemazione dell'area [illegible] destinata ai giochi e alla ricreazione. Nelle aule, tenuto conto dell'altezza dei soffitti, [illegible] realizzati soppalchi comunicanti dove [illegible] svolgeranno attività [illegible] e [illegible].

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Raffica di incidenti in città e nei paesi

Guarirà in tre settimane Vittorio B., 17 anni, di Valdengo, rimasto [illegible] nella caduta [illegible] motorino, avvenuta in [illegible] Cantone Bonino, [illegible] quartiere del Vandorno. Molto spavento, ma fortunatamente conseguenze fisiche leggere per Maria N., 63 anni, residente in città, urtata di striscio mentre attraversava sulle strisce pedonali in via Torino dalla Citroen condotta da Nicoletta L., 24 anni, di Salussola. Prognosi di due settimane per Antonella R., [illegible] anni, di Quaregna e Annina D.S., 54 anni, residente a Cossato, coinvolte in [illegible] incidente [illegible] a Quaregna. Infine, Luigi M., 36 [illegible] residente a Verres, ha riportato contusioni guaribili in tre settimane dopo uno spettacolare incidente avvenuto sulla pista dei go-kart di Cavaglià. [f. p.]

[illegible]

Marocchino [illegible] per [illegible] e lesioni

I carabinieri di Masserano hanno denunciato [illegible] violazione di domicilio, [illegible] e lesioni [illegible] marocchino di 26 anni, residente in paese. La sera del 31 ottobre, alle 23, il giovane era entrato [illegible] la forza nella [illegible] di un altro extracomunitario, un senegalese di 33 anni, anche lui residente a Masserano, con il quale aveva avuto un violento diverbio. La lite, [illegible] cui restano da chiarire [illegible] ragioni (pare [illegible] legate a futili motivi), si [illegible] trasformata poi in [illegible] violenta colluttazione. Il senegalese, [illegible] aveva la peggio, [illegible] costretto a fare ricorso alle [illegible] dei medici dell'ospedale di Biella. Dopo le medicazioni del caso l'uomo [illegible] stato dimesso [illegible] una prognosi di sette giorni. [f. p.]

[illegible]

Allarme-incendio al supermercato Bennet

Preoccupazione domenica sera al supermercato Bennet di via Torrione per una colonna di fumo che usciva da una finestra. Scattato l'allarme, sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco e una «volante» della Questura. Sono stati i vigili del fuoco, più tardi, a scoprire che a provocare il fumo [illegible] solo un corto circuito. I danni sono limitati. [f. p.]

RACCORDO NECESSARIO, MA LA PROVINCIA NON HA COINVOLTO I [illegible] INTERESSATI

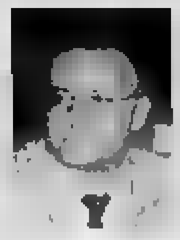
Autostrada: nel dibattito interviene la Margherita

BIELLA



Il dibattito politico sul futuro raccordo autostradale Vigliano-Carisio non [illegible] placa. Anzi ogni giorno trova uno spunto per restare sulla breccia della cronaca. E mentre gli agricoltori restano fermi sulla loro posizione [illegible] rifiuto al progetto e promettono che nei prossimi giorni cercheranno di coinvolgere al loro fianco associazioni ambientalistiche e cittadini, anche il partito della Margherita (che [illegible] i leader biellesi vede come esponenti principali il [illegible] di Biella Gianluca [illegible] e [illegible] Guabello sindaco [illegible] Mongrando), [illegible] in merito alla questione.

«Sulla realizzazione del collegamento autostradale tra la superstrada Biella-Cossato in prossimità di Vigliano e il casello di Carisio, il coordinamento provinciale di "Democrazia e libertà-La margherita" ritiene che la realizzazione [illegible] cosiddetto "peduncolo" sia necessaria, anche se evidenzia la superficialità con cui l'Amministrazione provinciale ha affrontato la questione, trattando con la società gestisce l'autostrada Torino-Milano senza coinvolgere i Comuni interessati, [illegible] definire un puntuale piano economico [illegible] finanziario e senza prevedere nel piano triennale delle [illegible] pubbliche nessun collegamento tra la città e [illegible] svincolo [illegible] Vigliano che è indispensabile per giustificare, sull'asse Biella-Carisio, il rapporto costi-benefici dell'opera. La Margherita ritiene, invece, positivo lo sforzo progettuale per sacrificare il meno possibile le aziende agricole inevitabilmente coinvolte. Quanto, infine, agli aspetti economico-finanziari - continua il documento - , [illegible] Margherita chiede che il presidente della Provincia Orazio Scanzio precisi con chiarezza che l'opera [illegible] questione non dovrà sottrarre risorse pubbliche (vedi "ex" piano triennale Anas oggi di competenza regionale; contributi dello Stato e dell'Ue) e private (vedi fondi ad hoc istituiti nell'ambito delle finalità delle Fondazioni bancarie piemontesi) [illegible] completamento della viabilità interna (Volpe-Valle Mosso; Biella-Mongrando; Rollino-Gattinara-Gemme e potenziamento della Biella-Vercelli)». [e.ma.]



Sopra un'immagine dell'autostrada. A sinistra: Gianluca Susta, il sindaco [illegible]

DURANTE IL VOLO DI ADDESTRAMENTO SCATTA UNA VERA EMERGENZA

Atterraggio [illegible] carrello

L'incidente a Cerrione: illesi pilota e istruttore

CERRIONE

Attimi di paura l'altro giorno sulla [illegible] dell'aeroporto di Cerrione per un incidente che invece si è risolto senza gravi conseguenze. Un bimotore Senica, con ai comandi l'istruttore torinese [illegible] Sevioli e l'imprenditore di Novi Ligure, Guido Armando Ferrarese, è atterrato [illegible] carrello rimasto improvvisamente bloccato. Con grande prontezza di spirito e dimostrando anche [illegible] notevole capacità tecnica l'istruttore [illegible] riuscito a far [illegible] volare» [illegible] velivolo sull'asfalto: l'aereo ha subito danni alle eliche, ma non ci [illegible] stati feriti.

«Si [illegible] un volo di addestramento - commenta Franco Smerieri, direttore del centro [illegible] Cerrione -. I due stavano eseguendo una serie di [illegible] e simulando delle [illegible] quando [illegible] n'è verificata una reale e [illegible] prevista. Considerato che il bilancio [illegible] stato grave, ora sono soddisfatto per [illegible] abbiamo risposto [illegible] di [illegible]. Tutto ha funzionato a dovere: quando il pilota ha dato l'allarme, [illegible] servizio [illegible] informazione [illegible] (non disponiamo di una torre di controllo) ha fatto scattare [illegible] sirene e immediatamente una squadra di vigili del fuoco e un'ambulanza hanno raggiunto la pista. Il campo è stato sgombrato e subito è stato [illegible]visato anche l'Utc di Torino che controlla l'aeroporto biellese. Insomma, vi [illegible] stata una pronta e completa risposta all'[illegible]genza».

«E' stato un normale inconveniente di volo - ha poi dichiarato [illegible] l'imprenditore novese -. [illegible] sono già tornato [illegible] comandi di un aereo». [d. p.]



Attimi di paura a Cerrione per l'atterraggio di un bimotore senza carrello

DOMENICA SERA NEI PADIGLIONI DI GAGLIANICO E' CALATO IL SIPARIO SULLA RASSEGNA [illegible] SETTORE

Aage, successo da 80 mila visitatori

Si è chiusa con un bilancio positivo l'expo dell'artigianato

GAGLIANICO

Bilancio più che positivo per «Aage 2001», che ha chiuso i battenti domenica [illegible] con un'affluenza complessiva, registrata nei nove giorni di apertura, di circa [illegible] visitatori. Soddisfatti anche gli espositori, molti dei quali rimasti senza più prodotti già nel tardo pomeriggio di domenica, ultimo giorno di apertura.

«Quasi sicuramente - spiegano i responsabili dello [illegible]dio PR 75 Biella, ormai da un quarto di secolo organizzatori delle manifestazioni fieristiche ospitate nei padiglioni di Gaglianico - il buon risultato raggiunto [illegible] dovuto a numerosi aspetti, tra cui il nuovo look dei locali, l'ampliamento e [illegible] rinnovo dei parcheggi, la massiccia campagna promozionale, attraverso tutti i maggiori canali di comunicazione, compreso Internet e, naturalmente, dovuto all'alta qualità dei prodotti esposti, tutti accompagnati da interessanti sconti-fiera».

Soddisfatto dei risultati ottenuti anche Franco Prina Cerai, presidente della Confartigianato, al fianco dello Studio [illegible] 75 nell'organizzare l'expo d'autunno: «Il [illegible] dell'edizione 2001, addirittura in crescita rispetto a quelle passate - spiega Prina Cerai - è sicuramente [illegible] frutto del lungo lavoro e [illegible] grande impegno che anche quest'anno abbiamo voluto dedicare a questa importante rassegna».

Prosegue: «L'expo [illegible] da [illegible] una vetrina per i prodotti dell'artigianato e le attività [illegible]nomiche in genere e nei nostri programmi associativi "Aage" rappresenta un punto fermo, unitamente ai tanti altri servizi forniti da Confartigianato, peraltro proposti anche in fiera, tra [illegible] il progetto "artigianibiellesi.it. byconfartigianato", dove [illegible] raccolte e facilmente consultabili tutte le attività dei nostri associati. Ad esempio consulenze per chi vuole aprire [illegible] nuova attività, su sicurezza e ambiente, [illegible] pratiche fiscali, sui servizi pensionati, i crediti agevolati, l'assistenza [illegible] imprese, l'assistenza sindacale e i corsi di formazione». [f. p.]



Molto pubblico negli stand [illegible] nei padiglioni [illegible] Biella Fiere



Sosterrà i progetti a favore delle popolazioni [illegible]

«Un filo di speranza per il Burkina Faso» che da Lessona corre fino agli «uomini integri» della Africa occidentale. La Filati Drago sosterrà i progetti di riqualificazione delle popolazioni [illegible] vivono nel deserto del Sahel, un disegno di ampio respiro che vede in prima linea anche la Regione Piemonte, [illegible] pastorale sociale e del lavoro e gli enti pubblici e privati piemontesi. Primo passo dell'iniziativa, che è [illegible] illustrata ieri durante una conferenza stampa (nella foto da sinistra Paolo Drago, Angiolino Guzzo e Luca Salza), sarà quello di destinare i fondi per regali aziendali di Natale all'acquisto di nuove apparecchiature tecnologiche. Il tutto avverrà con una comunicazione che al tempo stesso avrà lo scopo di sensibilizzare clienti e fornitori sul progetto abbracciato dalla filatura lessonese.

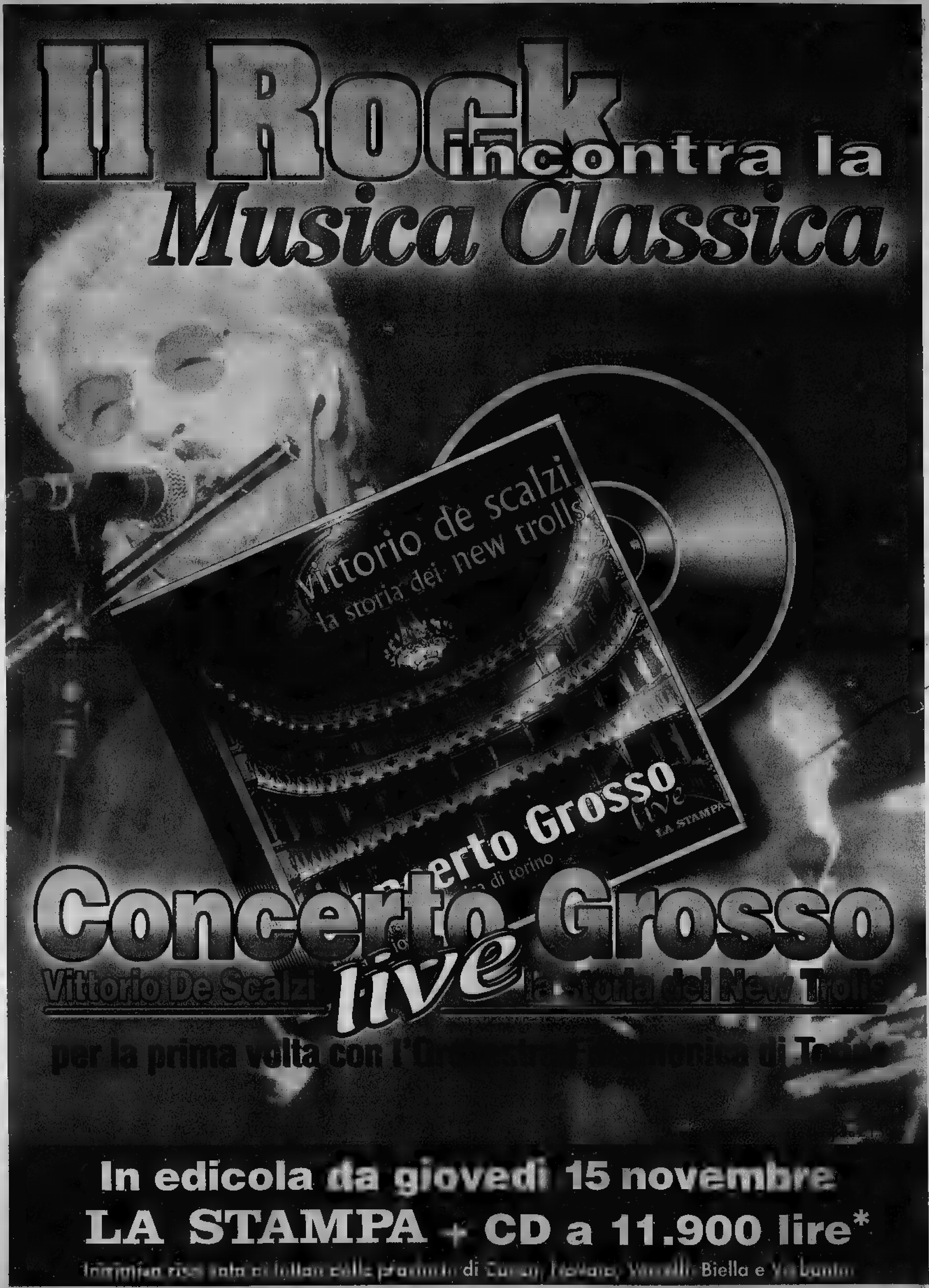
VENDEVANO HASHISH

Biellesi denuciati per spaccio di stupefacenti

[illegible] giovani, di cui tre residenti nel Biellese e un novarese (l'età 30, 21, 19 e 17 anni), sono finiti nei guai, denunciati dai carabinieri [illegible] Trivero [illegible] spaccio [illegible] stupefacenti.

La denuncia rientra in una lunga e delicata indagine condotta dai militari e volta a contrastare il diffondersi degli stupefacenti nella zona.

Secondo quanto raccolto dagli investigatori, [illegible] il 2000 e l'anno in corso i quattro denunciati, due residenti a Pray, uno a Coggiola e il quarto a Sizzano (appunto in provincia di Novara), avrebbero [illegible] dosi di hashish a un ventunenne residente a Portula. Le indagini proseguono ora per accertare eventuali altri complici dello spaccio e l'entità dello stupefacente spacciato. [f. p.]


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

STASERA AL CINEMA

MACRISA: Tel. 0165 262.220.
Il diario di Bridget Jones.
(Ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. *Ritorno a casa* (ore 18; 20); *Viaggio a Kandahar* (ore 18; 22)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GMH: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] 0166 510[illegible] (www.vogliadicinema.it).
[illegible] (ore 20,15)

[illegible] Tel. 0125 425084.
Santa Maradona (ore 20; 22,15)

[illegible]: Tel. 0125 641490.
Il diario di Bridget Jones.
(ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
[illegible] a [illegible]
(ore 20,45; 22,30)

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Santa Maradona.
Orario: spet. unico ore 22,30. L. 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. [illegible] 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio [illegible]**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, [illegible] Lire 8000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Come cani e gatti.**
Orario: spettacolo [illegible].
La p[illegible].
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
[illegible] 10.000/[illegible] 8000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000/10.000.

[illegible]
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
Harry un amico vero di Dominik Moll.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 21,45.
Lire 12.000/8000.

COMUNALE. [illegible]
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible].

Cinema Estate 2001 [illegible] cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. [illegible]
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Sotto la sabbia, di F. Ozon con C. Rampling.
Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure [illegible].000.

PRINCIPE. Inf. Or. [illegible].047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE [illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018.
[illegible].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOGENTESCA. Inf. Or. [illegible]
[illegible].

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161 [illegible]
[illegible]

LUX. Inf. [illegible].
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 [illegible]
[illegible]

[illegible] 0161-828.800
[illegible].

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO



VIP. Tel. [illegible]25.688.
Il diario di Bridget Jones, con H. Grant.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible] sab. pom. [illegible] sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible]. Tel. 0321-474.826.
Viaggio a K[illegible]
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

[illegible]. Tel. 0321 - 624.158.
American Pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 48.54.84.
Come cani e gatti.
Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. 0321 - 83.71.63.
Oggi riposo.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.585.
[illegible] riposo.
[illegible] normale: L. 10.000/6000

[illegible].
Oggi riposo.
L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Come cani e gatti, or.: 20,15 e
Tre mogli.
Or.: 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
In the mood for love (cineforum).
Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 1[illegible]; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar.
Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 [illegible].
American pie 2.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo.
Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
[illegible] 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: [illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary movie 2, con James Woods.
Or.: [illegible] 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible]
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Come cani e gatti, con Jeff Goldblum.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Nella morsa del ragno, con M. Freeman.
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con H. Grant.
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Santa Maradona, con Stefano Accorsi.
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Oggi riposo.
Or.: 21,15. Feriali e festivi L. 11[illegible]; lun. fer. [illegible]

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo
Feriali e festivi L. 10.000/8000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - [illegible]
The others.
Or. fer.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Come cani e gatti.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or.: 20; 22,15.

ORATORIO.
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE [illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Traffic (Rassegna).
Or.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria [illegible]
Traffic (Rassegna)
[illegible]: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
oggi riposo
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Come cani e gatti e Le promesse.
[illegible] orari su segr. telefonica.

MASSIMI RITARDI

B[illegible]	35	60	28	80	74
	92	70	[illegible]	[illegible]	63
CAGLIARI	[illegible]	36	76	50	10
	95	63	58	53	52
[illegible]	39	78	71	6	89
	72	58	[illegible]	51	[illegible]
GENOVA	14	42	59	56	36
	118	67	60	[illegible]	46
MILANO	64	65	62	29	41
	100	75	64	61	58
[illegible]	42	[illegible]	38	37	51
	[illegible]	58	[illegible]	40	38
PALERMO	33	35	[illegible]	89	11
	88	77	52	52	51
[illegible]	54	87	39	12	[illegible]
	111	67	[illegible]	56	[illegible]
TORINO	[illegible]	8	71	22	85
	[illegible]	[illegible]	79	[illegible]	[illegible]
[illegible]	43	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]
	115	[illegible]	55	[illegible]	49

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 81 di Venezia. Ecco [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane [illegible] gli altri sistemi:

81-3	81-18	81-40	81-70	81-5
81-7	81-20	81-48	81-75	81-1
81-10	81-29	81-50	81-78	81-90
81-12	81-30	81-61	81-80	[illegible]
81-13	81-36	81-64	81-84	81-23
81-14	81-39	81-68	81-86	81-49

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] di Firenze:

11-1	11-36	11-70	20-11	20-56
11-3	11-38	11-80	20-18	20-64
11-9	11-40	11-88	20-30	20-68
11-10	11-48	11-90	20-33	[illegible]
11-13	11-50	20-1	20-40	20-70
11-18	11-56	20-3	20-41	20-78
11-20	11-64	[illegible]	20-48	20-81
11-29	11-68	20-28	20-50	[illegible]

[illegible] mature: sono ambate in [illegible]danza diretta. Infatti tra parentesi in[illegible]dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (1); Cagliari 49 (1); Firenze 39 (1); Genova 81 (1); Milano 23 (4); Napoli [illegible] (0); Palermo 63 (5); Roma 88 (2); Torino 49 (4); Venezia 19 (1).

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno [illegible] giocare [illegible]

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-22-55	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-88-33	44-77-88	66-55-88
22-33-44	44-11-22	77-88-11
[illegible]	44-33-66	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-11-44	55-88-11	77-66-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-44-77	88-33-44

SUPER [illegible] - CACCIA [illegible] JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 21 - 27 - 36 - 48 - 69
33 - 51 - 57 - 86 - 90 - 89

L. 6650
7 combinazioni
66 - 80 - 78 - 11 - 17 - 23 - 30

[illegible]
Estratto

L. 218.200
[illegible]
Giocata [illegible] con [illegible]
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 23 - 30 - 49
- varianti = 81 - 75 - 33 - 68 - 41 - 74 - 71 - 88

Statistiche a [illegible] Ricevitoria [illegible] Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato [illegible] progetto di Stanley Kubrick, [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in un [illegible] in cui la tecnologia [illegible] sovrana [illegible] narra [illegible] androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible] PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato [illegible] una casa [illegible] si divertono.

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' [illegible] sul punto di venir licenziato: nello [illegible] periodo affiorano voci [illegible] presunta [illegible]sessualità. ●●

CODICE [illegible] Azione. [illegible] più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] un sensazionale colpo a una banca. ●●

[illegible] GATTI. Commedia. [illegible] lotta [illegible] cani e g[illegible] è [illegible] centro [illegible] questa commedia con [illegible] effetti speciali e protagonisti [illegible] quattro [illegible]pe.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. [illegible] un [illegible] seller inglese, [illegible] vicissitudini sentimentali e non [illegible] ragazza londinese. ●●

JALLAI JALLAI. Commedia. [illegible] amici lavorano in [illegible] parco pubblico di [illegible] cittadina svedese: uno dei due, lib[illegible] sgradita sorpresa [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando con la [illegible] futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody [illegible] uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la [illegible] d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman). [illegible] Il nuovo film dell'australiano Luhrmann presentato lo [illegible] maggio [illegible] Cannes. ●●●

NELLA [illegible] DEL [illegible] Thriller. La figlia [illegible] un [illegible] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti [illegible] Flannigan (Monica Potter). ●●

[illegible] E IL [illegible] Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla [illegible] a Venezia, è [illegible] libro autobiografi[illegible] dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. [illegible] guerra di Bosnia, [illegible] soldati a[illegible] si [illegible] bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo [illegible] Cannes, il film [illegible] Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive [illegible] la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY [illegible] Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa e [illegible] è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA [illegible] Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia [illegible] una [illegible] prossimo alla pensione che decide [illegible] dell'omicidio di [illegible] bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia [illegible] top model ed ha [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] giovane che si appresta, [illegible] malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due [illegible] femminili (l'italo-indiana [illegible] Tayde, [illegible] di cui s'innamora Anita Caprioli). [illegible]

[illegible] THE [illegible] DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. [illegible]

[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata [illegible] parodia delle p[illegible] horror. [illegible]

THE O[illegible] Thriller. [illegible] termine [illegible] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive [illegible] Montreal ed [illegible] prossimo [illegible] ritirarsi «dall'attività»; un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove [illegible] americani prima di [illegible] mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», [illegible] mm.»). [illegible]

[illegible] Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce [illegible] dramma [illegible].

[illegible] A KANDAHAR. Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makh[illegible] porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini [illegible] due sorelle. [illegible]

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Premio [illegible] giuria a Venezia, il film dell'iraniano B[illegible] Payami racconta la storia di [illegible] donna e di [illegible] soldato in cerca [illegible] votanti il giorno delle elezioni in [illegible] sperduta [illegible] dell'Iran. ●●●

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte.

Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno [illegible] Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001

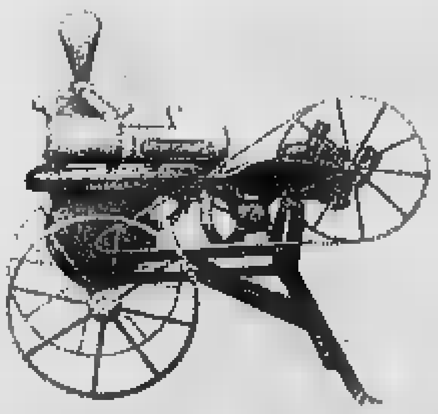
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e [illegible] cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica [illegible] 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni [illegible] aperte al pubblico; la quota di ingresso [illegible] di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa · Slow Food · ipse DUEMILA

SPORT
BIELLA E VERCELLI

MOMENTO DIFFICILE PER LA LAURETANA



Dopo la sconfitta rimediata in casa della Wurth Roma

Dopo la brutta sconfitta rimediata a Roma, in casa della Lauretana si vivono momenti difficili. Il general Marco Atripaldi si dice «preoccupato» per un ko da una prova troppo scialba, ha visto tutti i giocatori affrontare il match senza la gi determinazione. Ora i rossoblù sono domenica ad un pronto riscatto in contro Avellino.

A PAGINA 54

IL MIGLIORE MASSIMO LANZA, BRAVO A CORRERE I 42 CHILOMETRI E 195 METRI DELLA MARATONA IN 2H41'56"

A New York anche 13 biellesi

Buona prova degli atleti della Pietro Micca

Perazzi

BIELLA

c'è nessuna competizione al mondo in grado di attirare più entusiasmo della Maratona di York. importa se sei il primo, il millesimo o arrivi il traguardo dopo cinque La ti tributerà lo stesso applauso, incoraggiandoti e incitandoti e di più dei migliori maratoneti keniani od etiopi, come il vincitore Jifar Tesfaye, che ha corso in 2 7 minuti e 43 secondi, record.

Dal ponte di Verrazzano a Long Island, dal Queens fino a Manhattan, all'agognata meta posta in Central Park. All'edizione storica del 2001 hanno partecipato anche 13 maratoneti della Pietro Micca. Il risultato migliore è stato ottenuto da Massimo Lanza, capace di correre i 42 chilometri e 195 metri gara in 2h41'56" che gli sono valsi la 158° posizione finale.

«Il momento più duro - rac il maratoneta di Occhieppo - dubbio partenza. Ci svegliati 5,45 per arrivare al ponte di Verrazzano tre ore prima . Nei prati adiacenti al ponte credevo di essere ad un to rock tanto la musica frastornante».

Per sistemare i quasi 30.000 iscritti state preparate tre linee di avvio: blu, verde e . Grande prestazione per Adriele Prina Mello, capace di scendere sotto il muro delle tre ore (515°); poi Mario Borgini, il presidente della Pie Micca Carlo Vineis, Gabriele Giardino, Flavio Sacco, Gabriele Gomboli, Mauro Chigioni, Guido Decet, Giancarlo Delaudi, Lorenzo Florio, Fabrizio Franzoso e Laura Savorè.



La maratona di domenica a New York

IL PRESIDENTE GHIRLANDA: «ABBIAMO INTERROTTO IL RAPPORTO CON BACCHIN COL GROPPO IN GOLA.MA L'AMBIENTE ERA SFIDUCIATO E CON LUI NON SI POTEVA CONTINUARE»

La Biellese riparte da Granai

Milano e Daccordo saranno multati

Il dopo Bacchin si identifica in Granai. Punto e a capo. Ora la Biellese volta pagina ed è il presidente Massimo Ghirlanda a spiegare i motivi: «Abbiamo preso la decisione di interrompere il rapporto che ci legava a Bacchin il groppo in gola. così non poteva più andare Quindici giorni fa, dopo lo 0-0 con il Poggibonsi, avevamo scelto di ripartire senza traumi, confermando la linea intrapresa in . Il mister ci chiesto tempo, perchè dare un gioco alla squadra era più complicato del previsto. Adesso il timer si è azzerato, così come il morale di tutti. Con la Sangiovannese abbiamo fatto tre passi indietro. Mancando prospettive e serenità abbiamo dato mandato a Granai di riassemblare i cocci e ritrovare il bandolo della matassa».

A tal proposito, le frequenze di radio mercato hanno iniziato a fare nomi e cognomi sui candidati alla successione del tecnico di Tombolo. Il primo in lista d'attesa è Se Baligaris, il sergente di ferro ideale a dare una sferzata all'ambiente. Patron Ghirlanda taglia corto elimina sul nascere ogni congettura sul toto panchina.

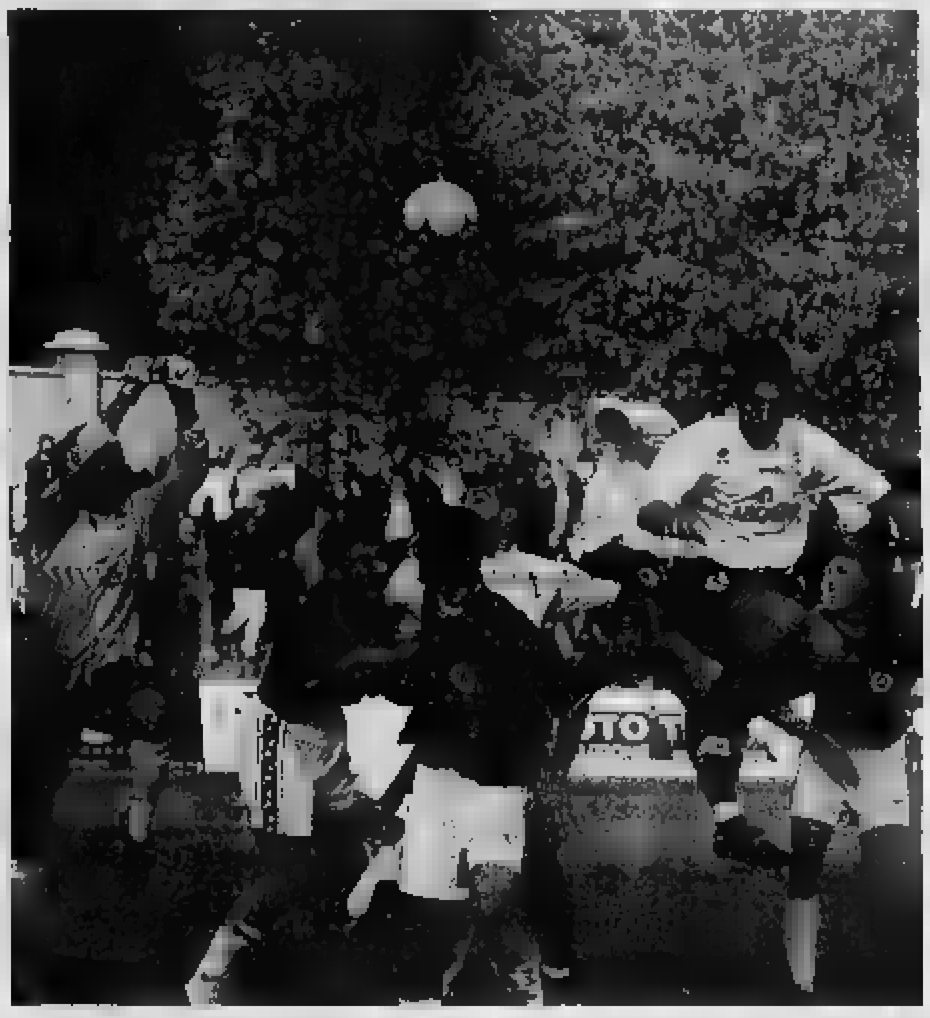
«Il nostro presente è Ang Corinno Granai, al quale abbiamo dato un mandato che non è temporale. Ci siamo accollati in pieno le responsabilità, decisi ad andare fino in fondo per trovare la soluzione più ottimale possibile. A Viareggio andrà in panchina la società, perché Granai fa parte della società, così come Ferrero. Saranno loro identificarsi in prima persona la squadra».

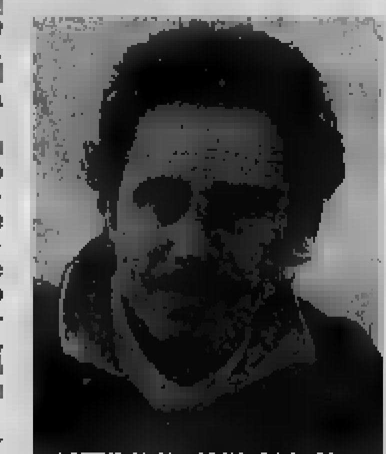
Inevitabilmente il discorso scivola sulla buccia di banana Sangiovan L'argomento sollecita patron Ghirlanda: «Vergognosi. I nostri giocatori sono stati vergognosi. Uno dopo l'altro. Nessuno deve sentirsi escluso, ribadisco che alla non aree protette. Non sono mai esistite, figuriamoci adesso. Con la Sangiovannese i giocatori non hanno alibi. Fare nomi è fuori luogo, la società sa benissimo qual è la parte di ventre molle e interverrà in modo deciso. Di sicuro obbligheremo nessuno a restare in bianconero. Se qualcuno non è sulla nostra lunghezza d'onda si in con il procuratore e gli presenteremo il conto. Lo sport ha delle regole ben precise. L'elenco dei colpevoli si ferma a Bacchin, lui ha pagato colpe sue, devono stare in campana».

Un'affermazione che mette l'intera rosa di fronte a precise responsabilità. I primi a pagare saranno Milano e Daccordo, indecorosamente espulsi nel momento più delicato del match con la Sangiovannese: «Saranno puniti duramente. Immagino che Milano e Daccordo si aspettino la bastonata. Per loro varrà il criterio adottato per Paggio occasione del cartellino rosso rimediato a Pavia. Paggio, da buon professionista qual è, ha accettato il provvedimento e lo stesso dovranno fare Milano e Daccordo». [r. b.]



Biellese in crisi nera a causa del pesante 0-3 registrato al La Marmora al termine della sfida con la Sangiovannese. Esonerato mister Roberto Bacchin (in basso a sinistra) la squadra è stata affidata al direttore sportivo Angelo Corinno Granai (al suo fianco). A destra nella foto di Greppi uno dei tanti assalti della Pro alla porta del Novara nel sfortunato derby disputato domenica al Piola







«Chiedo scusa a tutti»

Il tecnico esonerato pensa di lasciare il calcio

Roberto Bacchin, il giorno dopo. Un uomo distrutto, con la voce che la rabbia ha affievolito. Un'illusione è stata la . Bacchin è rimasto vittima dei sentimenti legati alla fantastica galoppata che ha sancito il ritorno della Biellese tra i professionisti e a quello storico scudetto conquistato a spese dell'Astrea.

Ora quei ricordi rimarranno nel cassetto e si mischieranno inevitabilmente con l'esonero di domenica scorsa. Il terzo consecutivo, dopo Voghera e Legnano. Esperienze che lo hanno profondamente segnato: «La regola del calcio è stata rispettata. Lascio Biella con la commozione di chi si era illuso e che probabilmente aveva illuso i tifosi, sognando un nuovo ciclo vincente. spiace per loro e la società, a tutti. Questo è un momento duro, forse il più duro della mia carriera. Penso proprio di smettere...».

La Biellese perde uno dei più grandi condottieri, un professionista serio e preparato. Ma la inevitabile. La scelta è caduta su Angelo Corinno Granai, non nuovo a indossare i panni del traghettatore. accettato questo incarico l'entusiasmo di sempre, fermamente intenzionato a contribuire al rilancio della squadra. Non so per quanto tempo rimarrò in panchina, questa è una valutazione che si dovrà fare nell'immediato futuro. Davanti a me avrò due settimane di l intenso. Bacchin? Spiace davvero, ma domenica abbiamo raschiato il fondo del barile. Una volta subito il primo gol ci siamo sciolti come neve al sole, ogni pallone era rovente e nella disperazione ognuno ha cercato di trovare la medicina giusta. Sbagliando. Ora dobbiamo avere la forza di risollevarci e prima di moduli tattici devo parlare faccia a faccia con i giocatori». [r. b.]

Prunelli chiama a rapporto la Pro

«Col Novara ci sono mancati la voglia di correre e l'umiltà»

VERCELLI

Nino Prunelli, il «presidentissimo» stavolta la sconfitta nel derby con il Novara non la manda giù. L'uomo che difeso a spada tratta l'intera Pro nella trasferta di Sesto San Giovanni parole di fuoco confronti dei propri giocatori. là risultato e delle molte assenze non mi è piaciuto il comportamento dei ragazzi. Ci sono mancati l'unità squadra e la voglia di fare E' in queste occasioni, quando sono le difficoltà che bisogna essere tutti uniti. ro il Novara ci sono mancati la voglia di e l'umiltà. In settimana ne parlerò con l'intero staff tecnico e i giocatori, perchè non voglio che la cosa si ripeta in futuro».

sferzata quella presi che se da un lato ha colto un po' tutti di sorpresa perchè la Pro il Novara ha l'atte di essere in prive di molti giocatori (soprattutto stesso ruolo) e con D'Agostino e Ferretti in condizioni menomate, dall'altro è stata subito recepita.

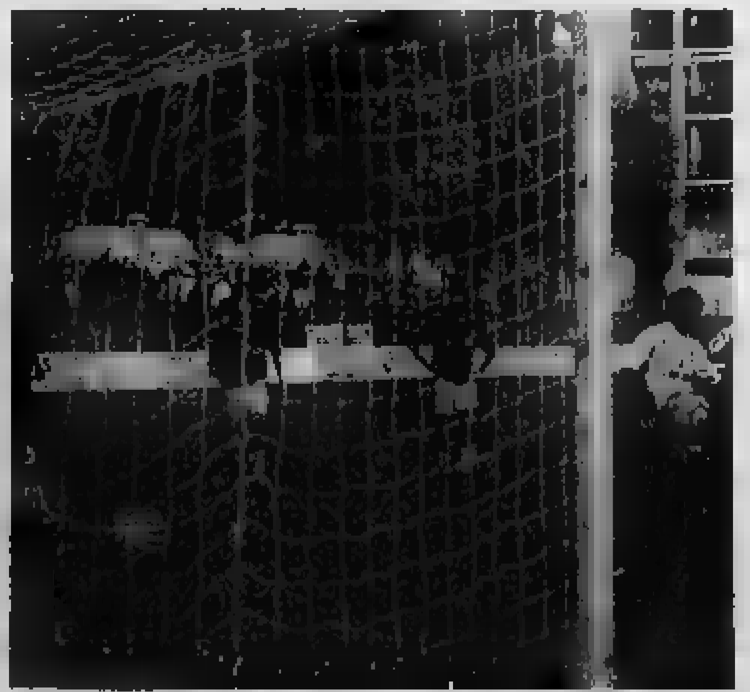
presidente punto di vista ha perfettamente ragione - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Perdere un derby è già di per sé amarissimo, figurarsi quando al 95' e per più rigore. Prunelli ha fatto di tutto questa estate per metterci nelle condizioni di ripetere la passata stagione. D da tutti si ta molto. a noi o ricredere dalle sue convinzioni, anche se il è certamente felice».

non siamo molto fortunati il Novara - aggiunge Turotti - e la dea bendata si è ripresa quanto ci aveva dato a Viareggio. Purtroppo stiamo vivendo un momento difficile non solo per i molti infortuni, ma perchè gli assenti fanno parte dello stesso reparto. la gente deve sapere che D'Agostino continua ad avere male a una gamba e nell'ultimo mese si è allenato al passo degli altri soltanto sei volte. Sabato il medico è stato chiaro con Braghin. Gli ha spiegato che l'ideale sarebbe stato quello di tenerlo fermo, ma per necessità, vista la situazione, doveva impiegarlo, D'Ago avrebbe potuto giocare una ventina di minuti. Ecco perchè è utilizzato soltanto dal quarto d'ora della ripresa. Inoltre Ferretti per un malanno a un ginocchio da alcu settimane scende in campo "punturato" stringendo i denti e il suo rendimento può essere al massimo».

Un'emergenza che non migliorerà a breve. Anzi si aggraverà in quanto domenica a Legnano mancherà Bari, espulso per il fallo da rigore su Rubino com come ultimo uomo. «Ci spiace per il giocatore, ma questo è il male minore - ammette Turotti -. La difesa è l'unico reparto che per fortuna è rimasto "coperto" nonostante Bacci mese fa si fratturato il dito di piede alla prima uscita in amichevole con noi, Lazzeri è ormai recuperato completamente e quindi non ci problemi».

I guai invece perdurano per le fasce laterali e il centrocampo, visto che Turi ben che vada riprenderà ad allenarsi in mentre Fogli e Facchini potrebbero rientrare con il Meda, nel prossimo match interno, o a Montevarchi. Settimana più o settimana i tempi di recupero di Parente.

E di nuovo il discorso inevitabilmente cade su D'Agostino e Ferretti. «Ci auguriamo solo che possano allenarsi con continuità questa settimana. Di più non speriamo» conclude Turotti. Ma questo si vedrà a partire da oggi. Il guaio è che domenica i bianchi sono attesi a un'altra impegnativa trasferta in casa di quel Legnano che solo costitui squadra rivelazione di questa andata, ma attraversando periodo di grande forma. [r. spa.]



Il secondo rigore trasformato da Mirabelli che ha portato la Pro sul momentaneo 2-2

COL PARI SUL CAMPO DI UNA BIG GLI AZZURRI HANNO CONFERMATO DI AVER ASSIMILATO LA GIUSTA MENTALITA' LA D

Il professor Cuneo promuove il Trino

Col: «Adesso sappiamo gestire al meglio le partite»



Nella foto un momento della partita di domenica tra il Cuneo e il Trino i vercellesi sul campo di una favorita hanno ottenuto un pareggio meritato dopo essere passati in vantaggio per primi

TRINO

Ancora un punto pesante per il Trino. Gli azzurri di Viassi hanno imposto lo stop interno al Cuneo, una delle grandi del torneo, rivitalizzato tra l'altro dalla Storgato. «Considerando valore e la f dell'avversario siamo comunque soddisfatti del risultato ottenuto - Claudio Col, regista trinese -. Il Cuneo, com'era prevedibile, ha provato a fare la partita, ma noi siamo stati bravi a non farci pressare ripartire con rapidi contropiedi».

Alla fine, paradossalmente, stato proprio il Trino a disporre, con Andric un match ball. stavolta il «giustiziere» del Canavese solo sfiorato il gol-partita: «Purtroppo il pallonetto portiere battuto uscito d'un soffio - spiega Col -. Sono episodi, comunque, che nell'arco di partita accadono».

Nessuna recriminazione, ce, il firmato da Dattrino d o solo sei minuti: «In pratica non abbiamo nemmeno avuto il tempo gestire la situazione che subito i hanno riequilibrato il punteggio».

In ogni caso un pareggio a Cuneo è un risultato tutt'altro che disprezzabile ottica futura: «Ma più che l'1-1 - osserva Col - siamo contenti della nostra prestazione. Dopo un logico periodo d'adattamento ci stiamo perfetta- calando nella nuova realtà campionato. Adesso siamo in grado di gestire tatticamente e mentalmente alcune partite che, inizialmente, finivamo per perdere. le ultime uscite confermano questa nostra tendenza. L'esito delle partite, si sa, sono spesso decise da piccole circostanze, ma quando c'è l'organizzazione di gio- la voglia di lottare può moderatamente ottimisti per il futuro».

Tra i motivi di maggior soddisfazione dalla trasferta contro i biancorossi l'esordio di Salacone: solo scampolo di gara, per l'ex centrocampista offensivo del Rivoli, ma sufficiente per valuta- la già buona intesa con i compagni, come testimonia l'azione che ha portato Andric vicino al gol.

Superato a pieni voti o meglio, con quattro punti, l'esame Canavese e Cuneo il Trino guarda alla sfida con il Vado: «E' una occasione per compiere il definiti- salto qualità la nostra posizione - precisa Col -: certo non sarà facile perchè, come domenicalmente confermano i risultati, il girone è estremamente equilibrato e qualsiasi avversario è potenzialmente in grado di metterti in difficoltà». [p. m. f.]

Borgo, pesa la seconda rete «sleale»

Il Borgomanero è andato lo stesso in gol con un granata a terra

BORGOSESIA

La lealtà sportiva è una bella cosa, nel gioco del calcio non esiste, quasi. E' quanto pensa, due giorni dopo il ko di Borgomanero, l'allenatore del Borgo Walter Viganò. Vale la pena tornare su questo punto più che commentare una sconfitta pesante (4-1) oppure annunciare una pronta riscossa che potrebbe arrivare con il Valle d'Aosta. Vediamo allora l'episodio che tanto ha fatto discutere sabato e sul quale Viganò ha un'interpretazione tutta sua.

E' il 65', il Borgomanero in vantaggio per 1-0 partita è ancora aperta anche se va detto che fino a quel punto sul terreno si era g vista una decisa differenza tra le due squadre. Un granata (Arnese) si infortuna vicino alla sua area. Formentini rinvia lontano e a quel punto (visto che il giocatore a terra non si rialza) tutti in casa borgosesiana si attendono l'interruzione del gioco. Invece i padroni di casa vanno avanti, i granata sono colti sorpresa e così si realizza la rete del temporaneo 2-0. Putiferio in campo, Mondini espulso, Borgomanero che riparte un doppio vantaggio.

«Alla fine è questo che conta», analizza Viganò. Che aggiunge: «Loro hanno vinto perché stati più bravi. Anche in questa circostanza: quali sono i confini della lealtà sportiva? Non esistono: pure quando si getta fuori la palla l fa calciando verso "comoda" per riprendere dopo il gioco. Evidentemente la lealtà dei borgomaneresi è stata quella di continuare a giocare. E hanno avuto ragione».

Quindi in futuro insegnerà così ai suoi giocatori? «Io non insegno nulla, fornisco consigli: dirò di comportarsi secondo . Ma non parlatemi di lealtà sportiva...».

Ora un pensiero sulla squadra: «Quando si giocava bene ammonivo illudersi, ora che qualcosa non funziona sottolineo che n è il caso di abbattersi. La nostra è una squadra giovane che può risorgere subito». [i. fo.]



Granata ingenui a Borgomanero

ECCELLENZA: PER IL PRIMATO ORMAI E' LOTTA A DUE

Cossatese, sfida al leader Arona

COSSATO

La Cossatese «stende» il Cerano con un doppio Giannini e resta nella scia dell'Arona capolista; addirittura «poker» della Dufour irrompe di prepotenza in zona play off. L'Eccellenza prosegue sotto il segno di azzurri e neroverdi (oltre al Cirièvauda).

E' stata una Cossatese inedita, quella proposta da coach Fornara nella sfida interna con il Cerano. Una formazione spregiudicata, con tre punte fisse e Giannini immediatamente a ridosso. Una squadra, però, che pure a tradizione anteriore, non ha offerto spazi g di rimessa dai novaresi.



Giannini ha segnato due gol

Anzi, l'estremo difensore Buda ha trascorso un pomeriggio d'assoluto ripo- Insomma, una Cossatese estremamente concentrata. E proprio il carattere dell'undici laniero è stato elogiato dal tecnico Pinuccio Fornara: «Sotto questo profilo la risposta avuta dai ragazzi è senz'altro positiva. Anche se, a livello di gioco, ci eravamo forse espressi meglio in altre circostanze».

In ogni punti importanti per continuare la rincorsa all'Arona e, soprattutto, preziose conferme in chiave futura: «L'assetto tattico ha funzionato - conferma Fornara - e potrà essere nuovamente proposto nel corso della stagione». Fermo restando che, com'è avvenuto nell'ultima parte, con gli inserimenti di Baù, Andeloro e Padula, la squadra è tornata, senza problemi, a un modulo più tradizionale. In un torneo che si preannuncia lungo e stressante, poter disporre di maggiori soluzioni potrebbe, alla distanze, rivelarsi determinante.

Tra gli avversari potenziali della Cossatese nella corsa al primato si è inserita, a pieno titolo, anche la Dufour Varallo. I valsesiani hanno confermato il proprio stato di forma rifilando un poker di reti al Gravellona. «La partita è andata come mi aspettavo - spiega il coach neroverde Michele Facciolo - loro piuttosto chiusi e noi a cercare il gol. Poi, una volta sbloccato il risultato è diventato tutto più facile. E' un successo pesante perchè ottenuto contro una potenziale rivale in ottica salvezza».

Già, perchè nonostante la Dufour si trovi tra le grandi gli obiettivi sono tutt'altro che ambiziosi: «Fa pia- e in questa posizione di classifica perchè, oltre a essere una gratificazione del lavoro che i ragazzi svolgono nel corso della settimana, significa che la squadra esprime un gioco efficace e piacevole. Ma non dobbiamo perdere vista i nostri reali obiettivi: noi dobbiamo puntare a evitare i play out: la lotta promozione, per il momento, lasciamola a Cossatese, Arona e CirièVauda. In ogni caso stiamo ottenendo ottimi risultati considerato anche che il nostro organico è giovane e ci troviamo al cospetto di squadre in grado di ben figurare nella categoria superiore». [p. m. f.]

SCONFITTO NONOSTANTE IL CAMBIO TECNICO. IL BIELLA RIPRENDE A VOLARE

Al Cavaglià non basta il debutto di Ferroglio


Andrea Moreni, punta del Cavaglià

CAVAGLIA'

Esordio amaro per Antonio Ferroglio sulla panchina del Cavaglià a Sale. Il terzo cambio di coach stagionale non ha portato bene ai granata che, com'era già successo nella sfortunata prova con il La Chivasso, non hanno subito passivamente gli avver[illegible]. Anzi. «Il miglioramento nel gioco e nel comportamento in campo della squadra è stato evidente - sottolinea il ds Orlando Zublena -: purtroppo è mancato il risultato. Ma le colpe non sono state soltanto nostre. Dopo il vantaggio di Moreni, infatti, alcuni episodi hanno condizionato l'incontro».

Nessuno in casa laniera vuole commentare l'arbitraggio [illegible]a, indubbiamente, l'espulsione di Mainelli e, soprattutto, i tre rigori concessi agli alessandrini (anche se uno solo trasformato) sono situazioni alquanto insolite: «Speriamo che la sc[illegible] fitta [illegible] il Sale sia il terminale del nostro momento no - conferma Zublena -. Sono convinto che la squadra abbia il potenziale e la forza per uscire da questo periodo delicato, a cominciare dalla sfida di domenica [illegible] la Crescentinese».

E se tre rigori in un match sono un evento, non è stata certo [illegible] sorpresa l'ennesimo pareggio del Santhià l'ottavo in nove match.

Chi, invece, ha stupito (almeno nel punteggio) è stato il Vald Tol. Il team [illegible] Mellano ha letteralmente passeggiato sul Galliate: 8-1. «A volte [illegible] tutto facile - confessa il tecnico -: nelle precedenti gare, pur creando lo stesso numero di occasioni, non eravamo riusciti a sbloccare il risultato. Con i novaresi che tra l'altro a livello di gioco non sono un team disprezzabile, è andato tutto [illegible]e. Basti [illegible] che pure in dieci, per l'infortunio [illegible] Ariezzo, non sostituibile, abbiamo ulteriormente arrotondato il punteggio».

Non è la prima volta che il Vald Told vince in maniera rotonda: «Due [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Viverone [illegible] eravamo imposti 9-1 e, quest'anno, "vantiamo" sei gol con la Cannobiese e cinque [illegible] Borgovercelli» - aggiunge Mellano -, così come non è l'unica goleada sinora nel campionato: [illegible] credo sia un girone facile. Succede [illegible] volte che una squadra veda "in bambola" e, sul 4-0 lasci completamente spazio agli avversari».

Mattatore d[illegible] sfida il di[illegible] Friddini, autore di cinque gol. [p. m. f.]

In Prima la Viglianese va in fuga

Piatto e Viverone non tengono il passo Rompe il ghiaccio la nuova Caresanese

VIGLIANO

E' vera fuga quella della Viglianese nel girone C di Prima. I lanieri travolgono il San Biagio nel derby (5-0) e salutano la compagnia. Alle spalle dei leader, però, le recriminazioni non mancano. Sono soprattutto Piatto e Viverone a lamentarsi, sia pure per [illegible] opposte motivazioni.

L'ex capolista, al secondo pareggio consecutivo, è stata raggiunta quasi allo scadere dal fanalino di coda Bollengo quando, ormai, aveva in pugno l'incontro. Coach Perini, oltre [illegible] gol ospite arrivato in pieno recupero, mette l'accento sulle diverse assenze. Con i torinesi, oltre alla già nutrita lista di indisponibili, è venuto a mancare anche l'attaccante Gariazzo.

Il Viverone, nonostante il 2-2 acciuffato al 90' sul terreno del Verrès non ha troppo gradito l'arbitraggio. In particolare i lacuali contestano il rigore del vantaggio valdostano: [illegible] ogni caso - sottolinea Roberto Barbero - i ragazzi sono stati bravi a crederci [illegible] alla fine. Un altro risultato positivo che ci permette di rimanere nelle zone medio-alte».

Nel girone B da segnalare la prima vittoria della Caresanese gestione Fasano. [p.m. f.]

DOPO IL KO COL ROLLER

L'Amatori escluso dalla Coppa

VERCELLI. Disco rosso per l'Amatori a Novara contro il Roller in Coppa di Lega. I giallo-verdi sono stati superati di misura (2-1) dai leader che, con questo successo hanno, di fatto, blindato il primo posto: «Considerando i problemi di formazione e il fatto [illegible] dover affrontare una squadra, il Roller, sinora imbattuto, il comportamento dei rag[illegible]zi mi ha soddisfatto - sottolinea il coach Roberto Borrini -. Sicuramente rispetto al match [illegible] il Suzzara siamo migliorati sotto il profilo del gioco e del carattere».

A livello difensivo i gialloverdi hanno retto bene il confronto al cospetto [illegible] un attacco che, nelle precedenti uscite, aveva una media realizzativa decisamente alta: «Siamo rimasti in vantaggio sino a un quarto d'ora dalla fine - osserva il tecnico vercellese -. Probabilmente potendo disporre dell'intero organico, con diverse soluzioni in fase di cambi, avremmo anche potuto strappare un risultato positivo. Anzi, proprio negli ultimi secondi, si[illegible] andati vi[illegible] [illegible] [illegible] pareggio tutt'altro che immeritato».


Camandona

Sugli scudi, per il team del presidente Massimo Camandona, l'estremo difensore Simone Motaran, [illegible] di interventi decisivi e Gazzoli «l'unico giocatore d'esperienza - spiega Borrini - che ha saputo prendere in mano la squadra nei momenti di maggior difficoltà". Ma una sufficienza piena anche ai giovani: in particolare Paolo Torazzo, autore del gol [illegible] av[illegible] tenuto [illegible] [illegible] speranze di «golpe» dei gialloverdi. [p. m. f.]

SPORT

CALCIO GIOVANILE

Juniores: l'Occhieppese in vetta alla classifica

L'Occhieppese aumenta il vantaggio in classifica nel campionato Juniores: il successo per 1-0 sulla Fulgor Cossila nel big-match della sesta giornata vale tre punti in più rispetto al quartetto composto da Libertas, San Biagio, ValMos e Pro Candelo. Tra i Giovanissimi (girone A) il San Biagio si aggiudica la [illegible] al vertice con il Mongrando ed approfittando anche della «caduta» della Fulgor Cossila in quel [illegible] Cavaglià, sale da sola [illegible] [illegible] alla graduatoria. Nel girone B Serravallese e Viglianese continuano la fuga [illegible] due. [w. d. b.]

BOCCE

Il Crc Gaglianico primo in serie B

Bella vittoria [illegible] Crc Gaglia[illegible] nel campionato di serie B di bocce. Sui campi del bocciodromo di Biella i lanieri hanno superato la Cassanese con [illegible] punteggio di 12-4: mattatore della giornata Paolo Revello, che nonostante un infortunio ad un piede rimediato nella fase di riscaldamento, si è aggiudicato la prova di staffetta e si è ripetuto nelle due terne. Il [illegible] vale il primo posto in classifica [illegible] [illegible] punti, davanti ad Alba, Montagnola Torino, Vigonese [illegible] Cassanese Alessadria. [w. d. b.]

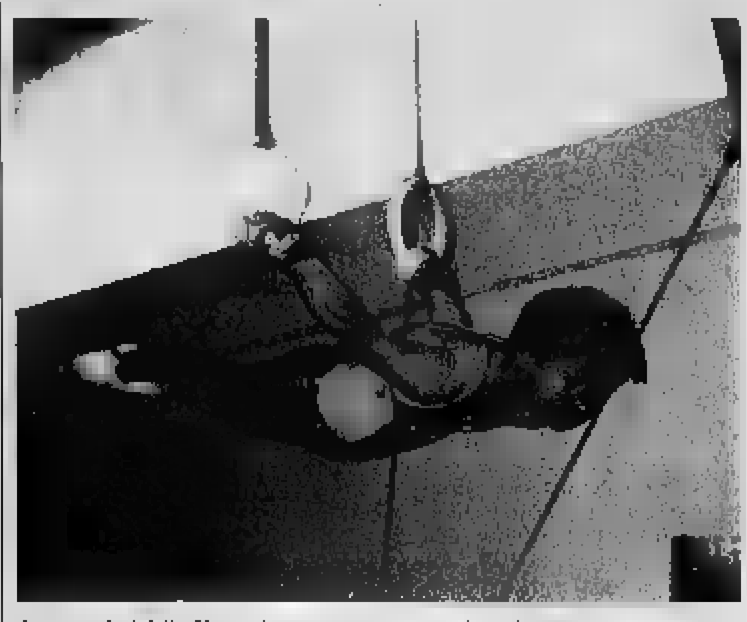
UDACE

Domenica la festa del ciclismo vercellese

[illegible] terrà domenica prossima 11 novembre nell'aula magna del Seminario la festa dell' Udace vercellese. L'inizio dei lavori, ai quali interverrà anche il presidente Nazionale Francesco Barberis, è stato fissato per [illegible] ore 9. Quindi il momento più atteso con la premiazione delle società e [illegible] ciclisti che nel [illegible] [illegible] stagione hanno ottenuto risultati significativi in campo regionale e italiano. [p. m. f.]

ALLA FASE NAZIONALE DI GINNASTICA ARTISTICA

Bettin, a rischio la qualificazione


Il portacolori della Ginnastica La Marmora Ing, Michael Bettin, in azione

BIELLA

Michael Bettin e Gabriele Businaro, entrambi della Ginnastica La Marmora Ing, hanno partecipato ai Campionati interregionali di [illegible]goria di Artistica con risultati che non sono stati pari alle aspettative. Ciò vale non tanto per Businaro, che ha presentato un programma ridotto come difficoltà al corpo libero ed al volteggio per problemi fisici, ma piuttosto per Michael. Infatti la gara, di selezione per i Tricolori, non è andata come [illegible] si attendeva. In particolare al volteggio [illegible] [illegible] parallele. Il risultato finale ha visto quindi Bettin al sesto posto e Businaro all'undicesimo. La direttrice Anna Miglietta, nonostante la preoccupazione dei due tecnici Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro, è comunque ottimista: «Essendo l'interregionale nord ovest la più forte d'Italia, in teoria i punteggi ottenuti dovrebbero essere i più alti. Dal momento che alla fase nazionale vengono ammessi i primi quattro degli Interregionali ed altri 16 della classifica unificata, Gabriele non raggiungerà la finale, ma Michael sicuramente».

Intanto a Spoleto si svolgeva il Campionato nazionale di specialità cui hanno partecipato Giuliana Luino del La Marmora Ing e Giada Mazzola della P.Micca [illegible] il cerchio. Dopo [illegible] gara di qualificazione della prima giornata (sabato) Giada si è classificata prima, Giuliana quarta per cui entrambe sono passate alla g[illegible] finale delle migliori [illegible], [illegible] finale, vinta da Busnarda, ginnasta della Comense, seconda Apollaro di Rieti, [illegible] Marcolini di Pesaro, ha ribaltato le posizioni [illegible] ginnaste biellesi con Luino al quinto posto seguita al sesto da Mazzola. [w. d. b.]

VOLLEY: GIOVEDI' OCCASIONE DI RISCATTO A SAVIGLIANO CONTRO I PARIGINI CAMPIONI D'EUROPA

La Noicom non è da trasferta

Un solo punto per la squadra cuneese a Trento

Cinque trasferte, quattro sconfitte. Non è la nostalgia del Palazzetto dello sport di San Rocco il Noicom Brebanca, ma se il ruolino di marcia casalingo della squadra di De Giorgi è impressionante quattro successi in altrettante gare e un solo set lasciato agli avversari, in trasferta - dopo la vittoria nell'esordio a Latina - sono arrivate solo brutte sorprese. L'ultima della serie a Trento. Cuneo era favorita anche andava trovare un'altra formazione imbattuta sul campo di casa. A Trento, di fronte a spettatori, la Brebanca ha nudo alcuni suoi attuali limiti e soprattutto la fatica incredibile che Sartoretti e compagni fanno a mettere a le palle rigiocate. A spingere Trento al successo sono stati soprattutto gli sbagli di Cuneo (35 errori punto) e l'incapacità - che pareva ritrovata con Ferrara - di chiudere partite. Un episodio su : 15-14 (l'uni- dei match-point che Cuneo ha potuto giocare avendo vanificato gli altri con in battuta) per la Noicom nel quinto sventola al servizio di Sartoretti palla che torna nel campo piemontese dopo un'avventata ri- trentina. Sulla sfera si avventa Mastrangelo, tutti pregusta la vittoria, ma la botta a colpo sicuro del centralone di Mottola trova le mani di Tofoli e si va sul 15-15.

In tribuna in mezzo al caldo tifo trentino due amareggiati dirigenti di Cuneo: il direttore generale Beppe Cormio e il direttore sportivo Marco Pistolesi. «Stiamo migliorando - dice Cormio -, dobbiamo trovare equilibrio nella gestione nella continuità di servizio. E imparare a sbagliare di meno».

Il dirigente trova spiragli luce: «La partita è stata migliore di altre volte, abbiamo perso contro un'ottima squadra e se quella palla di Mastrangelo fosse andata saremmo qui a festeggiare il successo». Invece si è tornati a Cuneo con un solo punto. Domenica arriva Padova ed è obbligatorio vincere, altrimenti si potrebbe mettere in dubbio il primo traguardo della stagione: la Coppa Italia. Infatti si qualificheranno alla «Final four» le prime otto della classifica finale del girone di andata e il quinto posto Milano, Trento, Modena, Ferrara e Padova che incalzano non è abbastanza tranquillo.

Nell'ottica di voltare subito pagina la settimana della Noicom Brebanca prevede un grande appuntamento. Giovedì sera alle 20,30 al Palazzetto di Savigliano Cuneo sfida i campioni d'Europa del Racing Parigi. I «galletti» sono primi loro campionato e nelle ultime due stagioni internazionali hanno sconfitto in finale Cuneo (Coppa Coppe) e T (Coppa Campioni). [l. fer.]



Al Palazzetto dello sport di Cuneo (un'azione di gioco nella foto Bedino) la Noicom Brebanca raccoglie ma non riesce ancora a trovare il ritmo giusto fuoricasa

LA SCONFITTA A ROMA NON E' PIACIUTA ALLA SOCIETA': DOMANI UN CONFRONTO

Lauretana senza grinta sul banco degli imputati

Ferocia e determinazione. le qualità che, dopo giornate campionato, ancora mancano al- Lauretana o quantomeno affiorano solo a tratti. L'as- di uno spirito battagliero, «garibaldino» come ama definirlo il general manager Marco Atripaldi, è la causa principale su cui il club di corso Risorgimento sta recriminando dopo la sconfitta patita a Roma.

La convinzione generale quella di aver perso due punti importanti, che erano a portata di mano invece sono sfuggiti per un inspiegabile black-out fatto di timori e indecisioni.

«Loro erano in crisi, loro arrivavano da 5 sconfitte - ta un amareggiato Atripaldi -. Dovevano essere loro a giocare con la paura: invece siamo stati noi a perdere la strada del successo -. La partita aveva preso una piega chiaramente a nostro favore approfittarne è un peccato che potrebbe costarci . Abbiamo tante per vincere e non le abbiamo sfruttate».

Qualche riflessioni sui singoli? mi di farle - aggiunge il g.m. rossoblù -. Chi più chi meno, dovrei prendermela un po' con tutti: Roma nessuno salvato. Sinceraun po' preoccupato. Noi siamo squadra che deve lottare per salvarsi, senza la giusta ferocia determinazione agonistica non nes- parte. Domenica ospiteremo in casa Avellino, un'altra formazione in crisi: ai giocatori diremo che non è il di fare ulteriori regali agli avversari».

Il confronta tra tecnico, giocatori e società p solo domani, quando raduno della nazionale rientreranno anche Soragna e Malaventura. [d. p.]





Il capitano Matteo Soragna (sopra) Matteo Malaventura sono i due giocatori biellesi che partecipano al raduno della Nazionale di coach Recalcati

TORINO E LE SUE ISTITUZIONI | AL CENTRO DEL DIBATTITO



COSTA: CI SARO' ANCH'IO

L'eurodeputato di Forza Italia ha acquistato 25 azioni per partecipare all'assemblea di domani e parlare contro lo spostamento. Tuttavia, sostiene che la minaccia di disdire i contratti del Comune risulta «poco convincente» e imputa alle ultime amministrazioni la «debolezza nei confronti dello Stato e di alcuni enti forti». Il discorso sul ruolo di Torino va affrontato «in termini costruttivi, senza farsi prendere in giro da false promesse»



LA PROTESTA SI ESTENDE

Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti (foto), si schiera con il collega di Torino. Se la Telecom non recede dalla scelta di trasferirsi a Milano anche lui, a fine anno, quando scade il contratto, farà una gara d'appalto per trovare un nuovo gestore. E la speranza di Boeti è che altri sindaci facciano altrettanto. «Telecom, vista la mancanza di attenzione nei confronti di Torino, non deve più essere il nostro fornitore privilegiato», afferma.

Le banche alla Telecom: non spostate la sede

Chiamparino chiede di parlare domani all'assemblea degli azionisti

Emanuela Minucci

«Egregio presidente, mi pregio informarla che è mia intenzione partecipare all'Assemblea Telecom, di cui la Città è azionista, prevista per il 7 novembre. Mi corre inoltre l'obbligo di anticipare la proposta che intendo avanzare in quella sede, volta a richiedere la sospensione della prospettata decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano: una decisione che, come le è noto, la Città non può accettare, soprattutto in assenza di impegni concreti e verificabili sullo sviluppo di Telecom a Torino e in Piemonte, in particolare per le attività più qualificate di ricerca».

E' il testo della lettera che ieri il sindaco Chiamparino, a 48 ore dall'assemblea degli azionisti Telecom (che si terrà domattina in via Bertola) ha inviato al presidente Tronchetti Provera. Il primo cittadino, aveva già avuto un confronto telefonico in mattinata con il numero uno della Telecom, ma ha comunque ritenuto di avvertire per iscritto il presidente, della nuova controffensiva del Comune in difesa di quella sede storica che il colosso vorrebbe portare a Milano. La decisione di partecipare all'assemblea, è maturata alla luce della scoperta che l'amministrazione possiede circa 10 mila azioni Telecom. Il sindaco Chiamparino ha convocato ieri mattina, proprio per appurare la condizione del «Comune azionista», il direttore generale Cesare Vaciago e l'assessore alle Finanze Paolo Peveraro. Una breve riunione, quindi, la decisione: «Siamo titolati a partecipare all'assemblea, e in quell'occasione chiederemo pubblicamente al presidente di sospendere la decisione di spostare la sede sociale da Torino a Milano» ha sottolineato il sindaco. E ha aggiunto: «Fra l'altro, vorremmo avere garanzie concrete sul futuro dello Cselt, il centro studi della Telecom a Torino». Se Telecom rimarrà ferma sulle sue posizioni (come sembra), ha aggiunto Chiamparino, si «incrinerà un rapporto di fiducia con la città». Con una conseguenza in occasione della scadenza dei contratti telefonici (quasi 13 miliardi all'anno) del Comune: «Ragioneremo in una logica di libero mercato, la stessa invocata da Telecom per spostarsi a Milano». Il nuovo annuncio del sindaco arriva in un pomeriggio denso di reazioni dello stesso segno, da parte del mondo politico, istituzionale e finanziario di Torino e Piemonte. Il primo, a sottoscrivere l'appello di Chiamparino è il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Sono certo che i designati della Fondazione Crt nel consiglio di amministrazione di Unicredit - ha dichiarato ieri - agiranno nel modo più energico possibile per mantenere la sede legale di Telecom Italia a Torino». Unicredit ha voce in capitolo nella vicenda, dal momento che possiede il 10 per cento di Olimpia, la newco creata da Tronchetti Provera e da Benetton per controllare Olivetti-Telecom.

> Il Comune ha diecimila titoli della società di Tronchetti Provera che ieri ha telefonato a Palazzo civico

> Il partner Unicredit «Necessario riflettere sugli impegni nei confronti della città e di tutto il Piemonte»

La sollecitazione di Comba è stata raccolta dal vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona che a sua volta ha dichiarato: «Ho parlato con gli azionisti di Olimpia spiegando loro che non abbiamo intenzione di ostacolare ristrutturazioni industriali che condividiamo, ma facciamo presente che nel caso specifico si deve riflettere, fornendo un quadro di riferimento preciso sugli impegni che l'azienda intende prendere per il Piemonte e per Torino». Mentre il direttore generale della banca Crt Edoardo Massaglia ha sottolineato: «Come torinese non posso che essere contrario a tutte quelle operazioni che tendono a togliere peso politico ed economico alla nostra città. Se si dichiara che una sede legale non ha importanza tanto valeva allora, lasciarla dov'era. A titolo personale, ma anche a nome di un istituto come la Cassa di Risparmio che è da quasi due secoli attiva in città, ritengo sia nostro dovere operare in modo che realtà così importanti non solo non lascino la città, ma trovino al contrario nuovo impulso imprenditoriale».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha ieri rinnovato il suo fermo impegno a difendere la città dallo «scippo» di Telecom: «E' nostro preciso dovere chiedere una chiarezza alla Telecom impegni precisi sulle scelte che riguarderanno questa città e questa regione - ha detto il presidente - posso comprendere la logica di libero mercato invocata da Telecom per giustificare il proprio spostamento, ma quella stessa logica esige che alle assicurazioni generiche già fornite vengano dati contorni più dettagliati e concreti».



Fabrizio Palenzona, vice-presidente Unicredit, interviene sul caso Telecom

Sciopero

Una protesta in via Bertola

Marina Cassi

Ci saranno anche i lavoratori domani in via Bertola, in strada con striscioni, cartelli e bandiere per dire no al trasferimento della sede legale a Milano. Gli azionisti non potranno non vederli e sentirli mentre terranno la loro assemblea, quella che potrebbe essere l'ultima a Torino. Ieri intanto i dipendenti - che in tutto il Piemonte sono 4.500, 60 mila in Italia - hanno deciso di scioperare domani per quattro ore e dalle assemblee è venuto fuori un clima di fortissima preoccupazione per il futuro.

Nello storico palazzo di via Bertola lavorano 400 persone della Telecom e 200 della Tim. Racconta Renato Rabellino della Slc Cgil: «Siamo preoccupati e anche tanto. E' vero che la direzione Telecom continua a dire che non accadrà nulla, che non si perderanno posti di lavoro, ma intanto dicono anche che tra un mese ci sarà il piano industriale e lì si vedranno tutte le cose. E poi c'è un problema per la città che è sede delle più importanti aziende telematiche e che rischia un colpo alla sua immagine».

Aggiunge: «La nostra paura è che - come sta accadendo da anni - si passi da un accorpamento a una terziarizzazione e si continuino a perdere posti. Dal settembre del 2000 a oggi in Piemonte se ne sono andati in 1.400». E poi a tenere con il fiato sospeso i dipendenti c'è anche la vicenda della cassa integrazione chiesta e ottenuta dall'azienda per due anni e poi sospesa, dopo un'ispezione, dall'Inps. Rabellino: «Chi pagherà i contributi per l'anno di cassa? Ai colleghi che avrebbero dovuto andare in pensione a gennaio quei mesi non sono stati conteggiati e forse non ci possono andare».

Sulla vicenda della sede legale il sindacato si sente appoggiato dagli enti locali che si sono espressi in più occasioni contro il trasferimento, ma l'ansia non diminuisce anche perché si stanno aprendo altre vertenze. Rabellino: «Proprio domani apriremo un confronto sugli addetti al 187 a cui vogliono cambiare l'orario e poi c'è il problema della cessione degli automezzi e dei lavoratori alla Sava».

VERTICE A ROMA CON IL MINISTRO: NON SI ESCLUDE L'AZZERAMENTO DELLE CARICHE

Olimpiadi, futuro incerto per il Toroc

Frattini: il comitato potrebbe fondersi con l'agenzia

> Ultima parola alla Ue: deve dire se l'organismo guidato da Castellani è pubblico o privato

Maurizio Tropeano

Nel caso l'Unione Europea confermasse la natura pubblica del Toroc il Governo non escluderebbe la riorganizzazione complessiva dell'intera macchina olimpica arrivando ad ipotizzare una fusione tra il Comitato organizzatore e l'Agenzia che si occupa della gestione degli appalti. Certo, per ora si tratta solo di un'ipotesi, anche se ieri è stato il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, a spiegare: «Rispetteremo, ovviamente, le determinazioni conclusive degli organi comunitari e, in base all'esito di queste, rifletteremo sulla ottimale organizzazione e sui collegamenti tra le strutture a cui le leggi affidano competenze per l'organizzazione delle Olimpiadi».



Il ministro Franco Frattini ha avuto una parte rilevante nelle polemiche che in queste settimane hanno investito il Toroc

Niente di deciso, dunque, perché il Governo, come spiega Frattini, sta «rispondendo a Bruxelles sulle ragioni che giustificano la natura privatistica del Toroc rifacendosi a precedenti di comitati organizzatori di manifestazioni sportive internazionali». Ma la questione resta sul tappeto e il vertice di ieri tra il ministro, il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente e il vicepresidente vicario del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e il presidente del Coni, Gianni Petrucci, è servito a ratificare l'armistizio tra Toroc e Coni. Una «pace armata» raggiunta con la mediazione di Chiamparino e dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo.

Petrucci, infatti, ha posto esplicitamente la questione: «Nel caso Bruxelles confermasse il suo giudizio si renderebbe necessaria una riflessione e una valutazione complessiva dell'organizzazione dei Giochi». E il Toroc? «Abbiamo spiegato al ministro - replica Castellani - tutte le procedure per evitare frizioni e incomprensioni con il Coni. Abbiamo stabilito una serie di procedure per sveltire il metodo di lavoro e per attrezzarci nell'ipotesi in cui si dovessero indire gare d'appalto». E ribadisce: «Finora non sono stati fatti atti e ordini che devono essere cancellati perché superiori ai 400 milioni di lire».

Alla fine, comunque, Frattini ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il piano degli interventi del Toroc è ormai definito. Ora possiamo dare delle scadenze per i tempi delle gare relative alla progettazione e arrivare prima della prossima estate all'apertura dei cantieri». Da parte sua Castellani si è impegnato a «riferire al ministro ogni eventuale situazione di ritardo e i suoi motivi che si dovessero verificare nei prossimi sei-otto mesi».

Ma non tutti i cantieri apriranno nell'estate del 2002. Ad esempio è certo che non potranno partire i lavori dell'impianto hockey al Comunale e del palavelocità al Lingotto. Ecco perché Chiamparino ha inviato ieri al soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Bruno Malara, il nuovo progetto per il recupero dello stadio Comunale. Nella lettera di accompagnamento il primo cittadino scrive che «le prospettate demolizioni parziali sono decisamente ridotte rispetto a quelle previste nella proposta progettuale del 1993 condivisa dalla Soprintendenza». Il primo cittadino chiede che «si arrivi in tempi rapidi alla definizione delle linee guida in accordo con la Soprintendenza» perché questa permetterebbe di indire un «concorso di progettazione per il recupero dell'intera struttura dello Stadio».

Il ministro, infine, ha anche annunciato l'affidamento all'ambasciatore Castellaneta del ruolo di supervisore della sicurezza dei Giochi. Toccherà a lui studiare le misure adottate per le olimpiadi di Salt Lake City e di preparare un piano per quelle subalpine, soprattutto per la sicurezza degli atleti e delle delegazioni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ERA PREVISTA LUNEDI' AL REGIO

Il rettore spegne la festa dell'Università

Bertolino: i contestatori aspettavano al varco il ministro Moratti

Era tutto pronto, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi, lunedì prossimo: la sala del Teatro Regio, il banchetto, i discorsi ufficiali, già dati alla stampe. Erano stati già recapitati gli inviti, ed era stato confermato l'intervento del ministro Letizia Moratti, per la prima volta ospite di un mega-ateneo per una cerimonia d'avvio delle lezioni da quando regge il dicastero dell'università. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino ha annunciato il rinvio della cerimonia «a data da destinarsi». Motivo: la contemporanea proclamazione dello sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto da Cgil-Cisl e Uil, che chiamavano tutto il personale tecnico-amministrativo delle università della Penisola a manifestare davanti al Regio contro la presenza del ministro. Dal Senato accademico, ieri, è stata sposata la linea del «magnifico»: rinvio della festa, condivisione delle ragioni dello sciopero, ma ferma condanna del metodo. Immaginando, tra l'altro, che la scelta della data della protesta cogliesse volutamente l'occasione della partecipazione del ministro ad una cerimonia pubblica, il rettore manda a dire ai sindacati: «Non accettiamo si neghi ad un Ateneo il diritto di accogliere un ministro della Repubblica, al di là della sua appartenenza politica, e rifiutiamo ogni tipo di strumentalizzazione. Avremmo forse dovuto invitare alla cerimonia una star televisiva?».

Bertolino ha spiegato ieri che la prima uscita pubblica in una grande università da parte di Letizia Moratti «sarebbe stata per il ministro l'occasione di un contatto diretto con uno dei maggiori atenei d'Italia, e per noi l'occasione di presentarle i nostri problemi, le nostre speranze e il nostro orgoglio di crescita. Avevo per questo deciso di sostituire la tradizionale prolusione con un più incisivo e critico intervento del Nucleo di valutazione, che metteva in evidenza luci, ombre ed attese dell'ateneo». Per il rettore, mandare avanti la festa nonostante lo sciopero sarebbe stato ingiusto per due ragioni: «Perché siamo convinti che non ci sia università senza studenti, senza docenti, ma anche senza personale tecnico-amministrativo». E poi, «condividiamo in pieno alcune ragioni dello sciopero»: «La Finanziaria prevede il blocco di tutte le assunzioni del personale tecnico per il 2002, scelta che penalizza fortemente il nostro ateneo, i cui organici sono al di sotto della media nazionale: mi accingevo, nel discorso per l'inaugurazione, ad annunciare un piano triennale di 170 assunzioni». Altro punto di unanime sostegno del Senato accademico, «il fatto che il comparto universitario soffre un inaccettabile ritardo di due anni negli incrementi, per di più modestissimi, degli stipendi», oltre all'insufficiente aumento dei finanziamenti ordinari agli atenei, e addirittura al taglio dei fondi per la ricerca. In sostanza, «il significato complessivo dello sciopero è in linea con il concetto di università che abbiamo sempre difeso». Ma ecco la parte del volantino delle segreterie nazionali che davvero il Senato - che certo non amava l'idea di accogliere Letizia Moratti tra fischi e striscioni - contesta: quella in cui «si indice una manifestazione di protesta contro la presenza del ministro all'inaugurazione»: «Non accettiamo imposizioni - dice Bertolino - e rivendichiamo la libertà di invitare una figura istituzionale: siamo pronti a rinnovare l'invito al ministro, confidando che l'accetti, appena avremo la nuova data della cerimonia». [g. fav.]



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino all'apertura dello scorso anno accademico La cerimonia ora sospesa si sarebbe dovuta svolgere lunedì prossimo al Teatro Regio con l'intervento del ministro all'Istruzione Letizia Moratti

SICUREZZA E DISAGI — IN TILT LA FRONTIERA CON LA FRANCIA

Una colonna di chilometri
Le forze dell'ordine al lavoro 24 ore su 24
All'entrata del tunnel ispezionano con cura ogni autotreno ma anche i bagagliai delle vetture.
Fermati alcuni islamici che si erano dichiarati filotalebani
I documenti erano in regola e il gruppo è stato rilasciato



Da domenica una colonna di Tir, in attesa di passare i controlli prima di entrare nel tunnel, procede a passo d'uomo sull'ultimo tratto autostradale da Oulx a Bardonecchia

Antiterrorismo, Fréjus nel caos

Centinaia di Tir ed auto in coda per i controlli

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

E' il caos al traforo del Frejus per i controlli anti terrorismo. Lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, da Oulx a Bardonecchia, ci sono centinaia di tir incolonnati. La coda è interminabile e la tensione si fa sempre più alta. Le snervanti attese non colpiscono solo gli autisti dei tir ma anche chi è diretto o proviene dalla Francia, magari solo per una gita di piacere. Sbuffano anche i cittadini di Bardonecchia, stufi di alzare lo sguardo sul viadotto autostradale e vedere l'interminabile coda di «bisonti della strada» sopra le loro teste, ad ogni ora del giorno e della notte. E domenica, mentre le auto dei «weekendisti» tornavano in città, dall'altra parte della carreggiata un chilometrico serpentone di tir, dopo la sosta festiva obbligata, attendeva dalla polizia stradale il permesso per accedere al tunnel.

Una spaventosa colonna di mezzi pesanti, illuminati come alberi di Natale, che superava i 10 chilometri e che dovevano essere controllati uno per uno. Un biscione luminoso che la polizia stradale e gli uomini della Sitav, la società che ha in gestione il tunnel, hanno smaltito solo all'alba. Ma nel primo pomeriggio di ieri la coda è tornata. Stessa situazione anche sul versante francese di Modane, dove anche la polizia d'Oltralpe prosegue i controlli sui mezzi pesanti e le autovetture dirette in Italia. Si guarda dentro ad ogni tir, ma anche dentro il portabagagli delle automobili. Così, l'Europa di Schengen al Frejus non esiste più da giorni. Il blocco qui è fisso: 24 ore su 24. Nessuno può imboccare il tunnel senza essere controllato. A poche centinaia di metri dal traforo si viaggia a passo d'uomo con i documenti alla mano.

> Esasperati i cittadini di Bardonecchia «prigionieri» in casa loro Seriamente preoccupati gli operatori turistici: la stagione sciistica sta per iniziare, speriamo che questi blocchi non la compromettano

E la coda si fa sempre più fitta quando vengono fermate auto o tir sospetti. Come è accaduto ieri, quando nella maglia dei controlli è finito anche un gruppo di islamici, sospetti terroristi e diretti in Francia su due autovetture. La tensione è salita alle stelle. I fermati si sono dichiarati anti americani e filo talebani. «Viva bin Laden e la guerra santa» hanno esclamato in perfetto francese. Erano un gruppo di marocchini ed algerini diretti a Parigi dove dovevano raggiungere alcuni amici, loro connazionali. Sulle loro auto i poliziotti non hanno trovato né esplosivo né armi e anche i loro documenti sono risultati regolari. Così sono stati rilasciati.

Chi era in coda ha tirato un sospiro di sollievo. «Finalmente si riparte» ha esclamato un camionista francese diretto in Inghilterra. Non era passata neppure mezz'ora e la coda era di nuovo immobile. E' stata perquisita un'auto sospetta e chiesti i documenti ad un algerino. Pochi minuti e viene immediatamente arrestato dagli investigatori della polizia di frontiera: era inseguito da anni da un mandato di cattura per furto e rapina.

E intanto a Bardonecchia non si parla che di traffico in tilt e terrorismo. Gli operatori turistici sono seriamente preoccupati che i blocchi compromettano l'imminente stagione dello sci. I disagi sulla circolazione colpiscono anche chi a Bardonecchia deve andarci ogni giorno per lavoro, come Luisa Badola: «Da quando al Frejus ci sono i controlli anti terrorismo non prendo più l'autostrada. Si rischia di rimanere improvvisamente in coda imbottigliati tra un tir e l'altro e se si cerca di evitarla si rischia di non poter più imboccare l'uscita autostradale che ti porta nel centro di Bardonecchia». Anche chi viaggia in treno protesta: «Non so se è colpa dei controlli anti terrorismo, comunque i treni sono sempre in ritardo», protesta uno dei tanti bardonecchiesi diretti a Torino.

IL MILIARDARIO RUSSO IMPLICATO IN TRAFFICO D'ARMI RIMESSO IN LIBERTA' PER SCADENZA DEI TERMINI

Stop alle indagini, Zukhov torna a casa

> Respinta la richiesta di prolungamento di custodia preventiva I pm: decisione basata su un problema tecnico Faremo subito ricorso

Tempo scaduto per le indagini e Alexander Borisovich Zukhov, il petroliere russo arrestato per la storia delle armi finite in Bosnia, torna a casa. Lo ha deciso il tribunale della libertà (presidente Balestretti) che ha accolto la tesi dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. «Abbiamo sempre sostenuto che per la tentata importazione di armi i termini di custodia preventiva sono di sei mesi. Non di 12 come ha ribattuto l'accusa. I dodici mesi si riferiscono al reato consumato non al semplice tentativo». Una questione di interpretazione di norme quindi rimette in libertà Zukhov, arrestato il 7 aprile scorso con l'accusa di aver avuto un ruolo importante in un traffico d'armi dagli arsenali ucraini alle coste della Croazia, al tempo della guerra civile del '92-94 nei Balcani. Unico obbligo imposto dal tribunale: divieto di allontanarsi da Torino. I pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi hanno già preannunciato il ricorso in Cassazione. Prima del tribunale del riesame, il gip Silvana Podda aveva dato ragione ai pm.

Aitante, ricco, parla cinque lingue, case un po' ovunque, da Kiev e Tel Aviv, da Parigi a Londra, per non parlare della villa acquistata in Costa Smeralda per 30 miliardi, Zukhov è personaggio di spicco.

L'inchiesta dei pm torinesi Dodero e Tamponi è partita circa un paio d'anni fa quando i magistrati incominciarono a puntare l'attenzione su alcune società torinesi collegate alla «Sintez Corporation» di Zukhov. Nel frattempo è partita anche un'indagine parallela della magistratura belga che riguarda un traffico d'armi diretto però a rifornire i terroristi islamici del Gia algerino.

Quanti carichi siano arrivati in Jugoslavia non si sa con certezza. Si parla di migliaia e migliaia di «pezzi» partiti dall'ex Unione sovietica. Un solo carico venne intercettato nel 1994, nell'Adriatico sulla motonave Jordan: c'erano 30 mila kalashnikov, 400 missili fagot, 5 mila razzi katiuscia, 10 mila anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. L'inchiesta torinese ha «resuscitato» quel carico dimenticato sotto sequestro da allora nel porto di Brindisi.

In un altro filone risulta indagato un ex primo ministro dell'Ucraina, Evghenij Kirilovic Marchuk, in carica fra il 1995 e il 1996. Il suo ruolo è ancora però da chiarire in pieno. Nelle scorse settimane è stato arrestato al confine turco anche il greco Costantinos Daffermos, ritenuto dagli investigatori personaggio di spicco nella compravendita di armi.

[n. pie]

Specchio dei tempi

«Medici di famiglia senza informazioni sui medicinali generici» «Difficoltà solo per le disabilità croniche» - «Se i carabinieri danno una mano» - «A quando il reale raddoppio della Torino-Savona?»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, in un'intervista rilasciata dal rappresentante dei farmacisti Piemontesi, è stato sottolineato come uno dei motivi della lentezza del decollo dell'uso dei farmaci generici in Italia risiede nel fatto che alcuni medici di famiglia continuano a prescrivere il farmaco "griffato" e non l'equivalente a più basso costo.

«A tale riguardo i medici di famiglia non hanno ricevuto dal ministero della Salute o da altre istituzioni alcun elenco dei farmaci sottoposti a tale regime di dispensazione, cosicché la loro fonte di riferimento è l'opuscolo inviato dall'ex ministro Veronesi alle famiglie, peraltro già superato da almeno due revisioni. Alcuni dei farmaci elencati nell'opuscolo sono introvabili, ancorché regolarmente registrati, il che sta sottoponendo i pazienti ad estenuanti peregrinazioni da una farmacia all'altra e spesso li costringe a tornare dal proprio medico per la prescrizione del farmaco originale.

«Per alcuni dei farmaci sostituibili con il generico esistono decine di copie (oltre 50 per la nimesulide ed oltre 60 per un antibiotico, il cefoperazone), ed è improbabile che essi siano tutti reperibili in ogni farmacia. Nel giro di pochi giorni i medici hanno appreso dai media dapprima che due prodotti equivalenti ad un noto antinfiammatorio proprio equivalenti non erano, poiché erano state riscontrate differenze sostanziali di attività, pari al 33% e, subito dopo, che tale notizia non era vera.

«Nello stesso tempo, la ditta produttrice del farmaco originale sta distribuendo ai medici il lavoro originale, apparentemente attendibile dal punto di vista scientifico. Una differenza di azione così spiccata non avrebbe poi conseguenze catastrofiche nel caso di un antinfiammatorio, ma nell'elenco dei farmaci "generici" ne esistono alcuni utilizzati da pazienti che hanno subito un infarto del miocardio, un ictus o affetti da patologie gravi, per cui diventa essenziale per il medico prescrittore e per il paziente avere la certezza assoluta sul prodotto. La legge ci impone di informare il paziente ogni qual volta sia possibile prescrivere un farmaco uguale a quello originale o abitualmente in uso, ma con costo più basso, ed i medici di famiglia stanno facendo il possibile ma devono avere l'assoluta certezza dell'equivalenza dei vari prodotti e la loro reperibilità nelle farmacie».

Roberto Marasso

Il direttore dell'Asl 8 di Nichelino ci scrive:

«In risposta alla lettera del 30 ottobre, comunico che il Servizio di recupero e rieducazione funzionale del nuovo Distretto sanitario di Nichelino, istituito e potenziato negli ultimi anni, è in grado di fornire risposte adeguate, con tempi d'attesa contenuti, per le priorità e indifferibilità previste dalla disciplina specialistica e comunque entro gli standard regionali. E' sicuramente critica la presa in carico riabilitativa delle disabilità croniche, per le quali si pone il problema della appropriatezza prescrittiva e della disponibilità di personale sanitario. In riferimento ai trasporti pubblici, utili al collegamento con il centro della Città di Nichelino, e al completamento dell'area esterna si segnala che la competenza è del Comune stesso, che ripetutamente si è provveduto a sollecitare».

Giorgio Rabino

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare pubblicamente i carabinieri della stazione di Roccaverano(Asti), per l'assistenza che mi hanno offerto il 30 ottobre. In seguito ad un incidente, si laceravano due pneumatici della mia auto, danno non grave se non fosse per il fatto di trovarmi alle 12 di un giorno prefestivo in un paese splendido ma privo di officine meccaniche.

«Il comandante della stazione ha rintracciato telefonicamente un gommista di un paese vicino chiedendogli di ritardare la chiusura: Un brigadiere mi ha aiutato a smontare i pneumatici e mi ha accompagnato fino a Montechiaro d'Asti dal gommista e mi ha riportato a Roccaverano. Mi hanno inoltre invitato in caserma dove ho potuto darmi una rinfrescata e proseguire il viaggio. Un semplice grazie per la cortesia e l'impegno al servizio del cittadino».

Giovanni Poggio

Un lettore ci scrive:

«Il 23 ottobre i giornali hanno segnalato il (teorico) completamento della Torino-Savona. A tutt'oggi i tratti a corsia unica sono ancora 3. Due nei pressi di Fossano e uno all'altezza della vecchia barriera a Millesimo. Il 10 novembre oltre all'inaugurazione del tratto tra Mondovì e Carrù avremo anche il reale raddoppio di tutta l'autostrada?».

Maurizio Grappolino

specchiotempi@lastampa.it